Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 97. MERCOLEDI' 9 APRILE 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681, TX. 221.121. FAX 011/663306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/28100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/[illegible]; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 388.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «OGGI ROMA» A L. 1.500; A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. IN PIEM., V.AO., IM E SV A RICHIESTA CON GRAZIA A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 76; BRASILE $M 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 76; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

Il premier oggi chiederà «ampia convergenza» su una risoluzione unitaria, per poi salire al Colle

Albania, Prodi a un passo dalle dimissioni

Il Polo: alla Camera votino la nostra mozione. No dell'Ulivo

GOVERNARE SENZA MAGGIORANZA

I maggiori errori del governo Prodi non sono l'arrivo di quindicimila albanesi sulle coste italiane o il naufragio di una motovedetta albanese nelle acque del Canale di Otranto. La maggiore colpa politica del presidente del Consiglio è quella di non avere capito e previsto che la crisi albanese avrebbe esposto alla luce del sole i limiti e l'incoerenza della sua maggioranza. Non lo ha capito, temo, perché ha sempre sopravvalutato la propria capacità di navigare a vista, con fantasia e scaltrezza, fra Rifondazione e il Pds, fra D'Alema e Bertinotti, fra gli imperativi dell'Europa di Maastricht e le turbolenze della politica italiana. Ha governato, in questi mesi, nella convinzione che una maggioranza eterogenea e un'opposizione debole gli offrissero uno straordinario spazio di manovra. Ha vissuto alla giornata, rinviando i problemi più gravi, nella presunzione di essere insostituibile e di potere, all'ultimo minuto, tappare i buchi con le toppe dei compromessi.

Potrebbe riuscirci anche in questa occasione. Ma la crisi albanese, ripeto, ha avuto l'effetto di mettere in evidenza ciò che molti sapevano da un pezzo. Il governo non ha una maggioranza. La coalizione che lo sostiene è una sorta di «fronte popolare», nato per battere le destre, ma incapace di una linea politica coerente. Sulle maggiori questioni del momento - Unione monetaria, riforma dello Stato sociale, collocazione internazionale del Paese - vi è più

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

ROMA. In Senato, primo voto sulla missione italiana in Albania, dove ognuno ha votato la propria mozione. L'Ulivo, come prova di buona volontà, si è astenuto sul documento del Polo. La mozione del centrosinistra è passata con 154 «sì», 119 «no». Ma oggi tocca alla Camera, ed è un'incognita. Come si comporterà il centrodestra? Potrebbe uscire dall'aula. Oppure, potrebbe ricambiare al centrosinistra il favore di un'astensione, ma questa ipotesi, al momento, appare la meno probabile. Il Polo infatti insiste: alla Camera votino la nostra mozione. A tarda notte vertice dell'Ulivo; no alla proposta del Polo, ma disponibilità a concordare una mozione di larghe intese. Prodi nella proposta di oggi annuncerebbe l'intenzione di salire al Colle da Scalfaro per rimettere il mandato. Era stata una frase del sottosegretario agli Esteri Fassino in direzione pds («Berisha si dimetta»), a far saltare la mediazione tra i due poli.

Bruzzone, Grignetti, Martini Mell, Sapegno e Tamburini
ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

L'USCITA DI FASSINO

Lo strano errore del viceministro

Il viceministro agli Esteri Piero Fassino (foto) al direttivo del pds ha attaccato Berisha, scatenando la reazione del Polo. Strano errore, strana «improvvisazione» per un politico preciso e poco incline alle uscite stravaganti. **Ceccarelli** A PAG. 2

DE MARTINO E COSSIGA

Un'ora in campo i grandi vecchi

ROMA. Per un'ora ieri al Senato sono rientrati in campo i grandi vecchi della politica. Il governo ha pensato di chiedere una mozione super-partes all'ex presidente Cossiga e all'ex segretario socialista De Martino (foto). **Corrias** A PAG. 2

SULL'ORLO DELL'ABISSO

IMMAGINATEVI un Paese in cui la decisione di inviare un contingente militare in Albania è approvata al Senato da una mozione presentata dalla maggioranza e alla Camera da una presentata dall'opposizione. «Alla fine ci saranno due missioni», ironizza Silvio Berlusconi.

Immaginatevi un paese in cui i deputati del centro-destra potrebbero votare a favore del proprio documento che dà il via libera alla missione italiana e qualche minuto dopo votare contro una mozione dell'Ulivo dal contenuto analogo o magari, per evitare una simile contraddizione, astenersi o addirittura abbandonare l'aula: roba da far perdere l'equilibrio anche a un trapezista.

Immaginatevi un paese in cui un'ipotesi di accordo tra governo e opposizione salta perchè un sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino, in una riunione di partito dice (per poi smentire) che la missione 'umanitaria' - l'aggettivo in quel contesto non può non far sorridere - punta anche alla destituzione del presidente Berisha.

Inutile dire che quel Paese è l'Italia. Ebbene, mettiamola così: il «caos» albanese ha contagiato anche la nostra classe politica.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

LENI RIEFENSTAHL A ROMA

MONDANITA' GUARDONA E PROVINCIALE

DA' l'amaro in bocca la mistura che oggi ci tocca di bere. E' voyeurismo, provincialismo ed è anche questo fastidioso fenomeno per cui, quando la sinistra tocca, come un angelo, un nome esso ne deve per forza uscire lavato con la candeggina, come Carlo Schmitt o Junger, dove c'era peraltro molta più sostanza che nella signora Leni Riefenstahl, alias la protagonista artistica della vita del Terzo Reich, alias la novantacinquenne che fornisce a Roma in questi giorni un'incredibile photo opportunity di gruppo con svastiche in cambio di un paio di firme, di una cassetta dell'Espresso, di una mostra al Palazzo delle Esposizioni. Così, di questa stupefacente Italia oggi davvero parlerà tutto il mondo per domandarsi come mai, come può essere, che con tante belle opportunità culturali che a un Paese come il nostro certo non mancano (quale artista non si precipiterebbe alle condizioni della Leni?) noi siamo invece così spiritosetti, così oltre il buonsenso, da pavesarci, appunto, di svastiche come era pieno di svastichette a mo' di ornamento l'articolo con cui ieri «la Repubblica» descriveva l'ospite tedesca.

Sarà stata brava la Riefenstahl, sarà stata, come adesso si ama ripetere, femminista... Ma anche se era indomita e forte nel suo lavoro, capace di guardare e descrivere con la macchina da presa, perché mai questo dovrebbe indurre un visitatore delle sue mostre o lo spettatore dei suoi film a bendarsi gli occhi, a dimenticare quel sorriso beota di cui in alcune foto la regista gratifica Hitler, un sorriso degno di «Eros e Priapo» di Carlo Emilio Gadda. Il destinatario del sorriso non era Fanfani, e neppure Berlusconi, e nemmeno Berlinguer... Già è sempre stato sgradevole il sorriso dell'intellettuale al potente, già il suo protendersi voluttuoso è stato sempre sanzionato in quanto tale. Se poi il destinatario è Hitler, è mai possibile che questo all'Italia non debba dire ormai nient'altro più che una parolina sommessa: «E, certo... Però...».

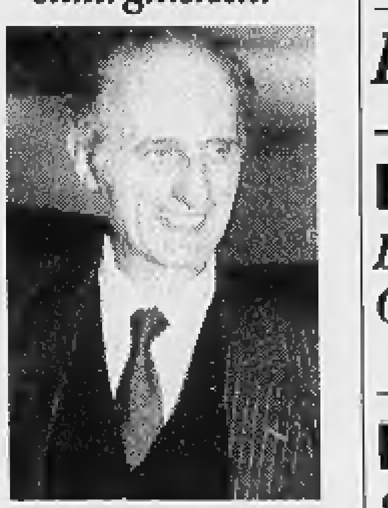
E poi, se invece il raggiante dispensatore di sorrisi è una donna

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA CON CONSO

«No allo scontro sulla giustizia»



MILANO. L'ex Guardasigilli Giovanni Conso (foto) il 18 presiede il convegno dell'Associazione magistrati sulla riforma della giustizia, al centro dello scontro tra politici e magistrati. «Il mio è un invito a tutti a recuperare lo spirito del confronto... non siamo all'ultima spiaggia». La riforma dovrà passare al vaglio delle due Camere e poi ci sarà il referendum.

Chiara Beria di Argentine A PAG. 7

Non piove da gennaio, si prevedono pesanti danni all'agricoltura e alle falde dell'acqua

Tre mesi di siccità, scatta l'allarme

E al Nord da sei giorni si combatte contro gli incendi

Hebron, tre morti palestinesi

Due uccisi dai coloni, uno dai soldati
Oltre cento feriti, la città in fiamme

di Aldo Baquis A PAGINA 9

Prodi: non ritiro la manovra-bis

Spunta la possibilità di un condono
Il Polo: prelievo tfr incostituzionale

di Stefano Lepri A PAGINA 8

Si riapre il giallo di Latina

Torna in libertà il giovane sospettato di avere accoltellato i due fidanzati

di Cristiana Pumpo A PAGINA 12

ROMA. Semine a rischio, riserve idriche in rosso, boschi in fiamme e dal cielo nessuna speranza di pioggia. Dal Piemonte al Trentino è già emergenza siccità. E il quadro è ancora più allarmante di quanto lo possano dipingere le statistiche: se dal confronto tra le precipitazioni di questi primi cento giorni dell'anno con quelle medie di analoghi periodi emerge che al Nord i millimetri di pioggia caduti sono inferiori del 40 per cento, la situazione reale è ancora più drammatica.

Sull'Italia nord-occidentale non piove dal 23 gennaio: un record che trova pochi riscontri nel secolo. Due gli episodi: gli 85 giorni consecutivi senza pioggia del 1921 e gli 83 dell'inverno '88-'89. I meteorologi non lasciano speranze di inversione per i prossimi 5 giorni. In alcuni centri collinari gli acquedotti sono già andati in tilt mentre il caldo ha anticipato l'arrivo dei pollini.

Beccaria e Luciano A PAG. 16

MARIO RIGONI STERN

Terra bruciata deserto dell'anima

Sulle nostre montagne molti boschi sono in fiamme. Avete mai visto un bosco bruciato? Un forestale dice che il bosco bruciato crea il deserto dell'anima. A PAG. 16

Venezia: da 80 a 120 mila lire per un'ora di passeggiata in barca

Esplode il caro-gondola

UNA decisione dell'Ente Gondola di Venezia, che sta già per divenire esecutiva, prevede l'aumento dalle attuali 70-80 mila lire a 120 mila per un'oretta di passeggiata in gondola. La primavera ha già portato in città squadroni di turisti, ed ecco subito le «gondolate» in giro, giapponesi, tedeschi, americani, russi. Il momento è scelto con tempismo: «Da questa settimana sino alla fine del '98». Con tempismo, gradualità, ma soprattutto energia: quasi il doppio da ieri a oggi, altro che inflazione ai minimi.

Sfilano gondole piene di giapponesi anche nei canali più interni, non scavati da anni, ma non sembrano sentire odori molesti, né occuparsi di aumenti: battono felici le loro piccole mani, salutano i passanti sorridendo e aspettano il momento culminante: la foto di gruppo e l'attacco dell'immancabile *'O sole mio* dal cantore di turno con fisarmonica.

Quasi ogni serenata o passeggiata di gruppo in gondola è organizzata dalle agenzie nazionali e internazionali. Non sappiamo come se la caveranno ora, coi prezzi già fissati da tempo. Sappiamo solo che se fra i turisti c'è qualche giapponese o americano o tedesco che conosca il difficile momento dell'economia italiana, ricaverà dalla notizia di questi popò d'aumenti un'ottima impressione sull'effettivo andamento della nostra inflazione. Non gli diremo, per un resto di amor di patria, che abbiamo dei dubbi anche noi. Per le passeggiate «fuori agenzia», resta comunque l'antico sistema della trattativa, ovvero del tira e molla, come in tanti Paesi non europei. Forse l'Europa è ancora lontana.

Per gli italiani infine che proprio insistessero a volere una foto in gondola e non fossero disposti a subire aumenti, si racconta che è pronta in certi studi di fotografi una bella gondola di cartapesta sulle onde verde-laguna. La seduta costa poco, si perde poco tempo. Non c'è *'O sole mio* con fisarmonica, purtroppo; o non c'è ancora.

Paolo Barbaro

ACROSS PROGETTI

SPECIALISTI IN PROGETTI DI:
- TELEINFORMATICA
- VIDEOCONFERENZA
- TELELAVORO
- FORMAZIONE A DISTANZA

TECNOLOGIA BASATA SU INTEL PROSHARE®

Via Abbadesse, 40
20124 Milano
TEL. 02/66.88.113
FAX 02/66.88.733

LIETTA TORNABUONI

L'Italia di «Sciuscià»

Il 18 aprile l'Academy di Los Angeles ricorderà il capolavoro di Vittorio De Sica *«Sciuscià»*, primo film italiano a vincere l'Oscar, nel 1947. Cinquant'anni dopo uno dei protagonisti, Franco Interlenghi, ricorda l'opera neorealista che denunciò la miseria italiana del dopoguerra.

Tornabuoni e Madeo A PAG. 23

I controllori hanno sospeso la protesta nazionale. Oggi voli regolari

«Licenziate quegli scioperanti»

Rutelli contro gli autisti di bus che hanno bloccato Roma

ROMA. Uno sciopero selvaggio degli autoferrotranvieri, deciso all'improvviso, ha bloccato ieri per l'intera giornata la metà del trasporto urbano della capitale e del suo circondario. Dalle prime luci dell'alba fino a sera inoltrata, 900 autobus sono rimasti fermi nelle autorimesse e nei piazzali, provocando gravissimi disagi agli utenti e contraccolpi negativi in ogni settore della vita civile ed economica della città. Un fatto del genere non era mai accaduto in passato, almeno in queste proporzioni, e le reazioni sono state immediate e durissime. «Non possiamo tollerare una simile prepotenza. Ho formalmente chiesto al presidente dell'Atac di denunciare i responsabili all'autorità giudiziaria», ha detto Rutelli. Intanto è stato revocato lo sciopero dei controllori di volo in programma dalle 10 alle 18 di oggi.

Fossi A PAG. 13

ABITARE A

In regalo: il righello antistress

Tutto il Salone del Mobile in diretta su Internet: http://www.abitare.it

MILANO-NUOVO PICCOLO TEATRO
MILANO-CASE ESEMPLARI
MILANO-NUOVE ARCHITETTURE
MILANO-MODA E DESIGN
MILANO-NUOVI LUOGHI PER VIVERE

Aprile in edicola

D'Alema: «Nessuna ingerenza, frase strumentalizzata». Il sottosegretario: «Sono stato frainteso»

«E' chiaro, Berisha deve andarsene»

Battuta di Fassino in direzione pds, scoppia la bagarre

ROMA. «E' chiaro che ora il governo è nelle mani della destra. Grazie alla posizione irresponsabile di Rifondazione, in questo momento decide Berlusconi. Decide lui se il governo fa una brutta figura internazionale o se ci sarà la crisi». E' già pomeriggio quando Massimo D'Alema conclude preoccupato la direzione del pds che ha dato all'unanimità il via libera alla missione italiana in Albania.

La politica estera si intreccia con gli equilibri di maggioranza e coi rapporti con l'opposizione. E a complicare le cose c'è stata anche la «gaffe» di Piero Fassino su Berisha «che deve andarsene», che a Botteghe Oscure è arrivata in diretta alle orecchie dei cronisti e, immediatamente estrapolata dal suo discorso, è rimbalzata per il Palazzo scatenando il finimondo, tanto da interrompere il vertice del Polo in via del Plebiscito.

Il sottosegretario agli Esteri rispondeva a una sollecitazione di Fulvia Bandoli che chiedeva chiarimenti proprio sul sostegno che la missione italiana avrebbe inevitabilmente dato a a «un personaggio controverso come Berisha». Fassino risponde, ripercorrendo le tappe della crisi albanese e dell'azione diplomatica del governo italiano, che mira a «consentire all'Albania di approdare gradualmente alla normalità politica ed economica». In questo senso parla del governo Fi- come di «un governo di unità nazionale, per il quale il governo italiano ha lavorato». Ed è a questo punto che gli scappa la frase che verrà incriminata: «Che Berisha se ne deve andare è chiarissimo, almeno per noi. E quando dico noi non dico solo il Pds ma anche il governo. Dobbiamo lavorare perché questo governo si consolidi e si arrivi a regolari elezioni».

Apriti cielo. La frase non suscita grandi reazioni nel dibattito in corso. Ma arriva ai cronisti che, come sempre, seguono quelle riunioni attraverso il circuito chiuso e nel giro di una decina di minuti diventa una bomba. Tanto che D'Alema deve uscire nel corridoio per rassicurare e spiegare che «la missione italiana non dovrà intervenire nelle questioni albanesi: saranno le elezioni democratiche a decidere chi governa in Albania». Più tardi Prodi, nel suo discorso in Senato, senza alludere alla vicenda, invita «alla massima discrezione, anche nella circostanza di libere discussioni politiche». E lo stesso Fassino, che nel frattempo è corso via per incontrare il presidente polacco in visita in Italia, più tardi farà una precisazione.

E al telefono insiste di esser stato frainteso. «Certo, la prossima volta starò più attento a scegliere le parole. Ma mi pare che faccia fede quanto ho detto ripetutamente in queste settimane alla Camera, al Senato e ai media. La mia posizione è limpida: andiamo in Albania per un'operazione umanitaria e di sostegno alla ricostituzione del governo. Non è affare dell'Italia né della comunità internazionale ingerirsi negli affari albanesi e non spetta a noi decidere sugli assetti istituzionali e politici». In serata, ad ogni buon conto, lo stesso leader del partito democratico albanese Tritan Shehu riconferma la sua fiducia dicendosi «soddisfatto delle dichiarazioni del sottosegretario Fassino, del presidente del Consiglio Prodi e del segretario del pds Massimo D'Alema».

Ma intanto la tensione è salita e la matassa si è ulteriormente aggrovigliata. Così a D'Alema, liquidata la polemica su Fassino «le cui parole sono state strumentalizzate dal Polo», non resta che prendersela con Rifondazione comunista, che peraltro ha accolto con favore la battuta di Fassino, e delineare i possibili scenari, questa volta italiani. «La posizione di Fini e Buttiglione, che hanno vincolato il voto favorevole sulla missione alle conseguenti dimissioni del governo, è negativa e grave. Ora, se prevarrà questa sciagurata linea, il governo dovrà presentare le dimissioni. Ho sentito che anche Prodi è d'accordo. In tal caso la verifica si dovrà fare comunque». Oppure per D'Alema «ci potrà essere un voto senza ricatti, che porterà in ogni caso a una necessaria verifica politica». Una verifica «che avverrà su fatti importanti, dal Welfare alla Bicamerale». Insomma se ci sarà la crisi di qui a giugno «dipenderà anche da ciò che vorremo fare noi».

Maria Grazia Bruzzone

I VERTICI PER L'ALBANIA

IERI

ore 10,30: direzione del Pds

ore 11: «provertici» del Polo. Fini vede Berlusconi, Mastella incontra Casini

ore 11,30: vertici del Polo nella sede di Forza Italia

ore 12: il vertice del Polo viene interrotto appena le agenzie di stampa rilanciano le dichiarazioni di Fassino alla direzione del Pds

ore 15: incontro dei capigruppo della maggioranza al senato con Bogi e Brutti

ore 16: inizio della seduta al Senato. 12 i senatori iscritti a parlare, 15 le dichiarazioni di voto finali (6 dal gruppo misto)

ore 16,25: intervento di Prodi: 16 cartelle, lette in 35 minuti circa

ore 17: interruzione della seduta al Senato

ore 17,20: vertice fra segretari e capigruppo del Polo al Senato nella sede del gruppo di Forza Italia

ore 18,30: riprende la seduta

ore 20: dichiarazioni di voto

ore 21,40: chiusura operazioni di voto

ore 22: vertice dei capigruppo dell'Ulivo alla Camera

OGGI

ore 10,30: vertice del Polo alla Camera

ore 12: intervento di Prodi alla Camera

ore 14: inizio del dibattito

ore 19,30: replica di Prodi

ore 20: voto alla Camera

ANDREATTA E DINI

Berlusconi: «Ritardi colpevoli»

ROMA. Nelle polemiche sulla crisi albanese riemergono le perplessità del Polo sull'operato dei servizi segreti. Silvio Berlusconi osserva: «Le parole di Fassino ci fanno inquadrare in un'altra luce i ritardi del governo. Ci chiediamo se il Sismi abbia passato le sue informazioni al ministro della Difesa e se sia vero che queste non siano state trasmesse al ministro degli Esteri». Gli ha replicato il ministro Andreatta: «Il Sismi comunica istituzionalmente le proprie informazioni al ministero degli Esteri». Andreatta ha ricordato che «a fine febbraio il governo italiano aveva chiesto a quello albanese di gestire politicamente la crisi». Di rimando Berlusconi: «Devo interpretare le parole del ministro della Difesa Andreatta come una gravissima accusa al ministro degli Esteri Dini». E rincara: «Qualcuno nel governo conosceva il drammatico evolversi della crisi, ma non lo ha comunicato né al Parlamento né al Paese, lasciando colpevolmente precipitare il dramma albanese». [r. i.]

IL CASO

IL MICROFONO TRADITORE

L'incidente di un uomo preciso

Giornata nera per «grissino di ferro»

Il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino

ROMA

PARADOSSI della politica (e del potere) - specie quando si è riconoscibili, «e dovunque tu vada svetti e, svettando, ti si nota di più» come spiegava qualche mese fa Piero Fassino, dall'alto del suo metro e 92, in un'intervista sulla sua statura persino spropositata, e pure sul suo peso da anni e anni, continuava il sottosegretario, fermo a 64 chilogrammi.

Paradossi, comunque. Anche nel senso dell'odierno peccato d'improvvisazione, commesso appunto da uno dei meno improvvisatori fra i politici italiani. Perché di Fassino davvero tutto si può dire: che una certa Roma l'ha lusingato e che la Farnesina può avergli montato la testa; che per forza di cose ha un po' smarrito l'austero costume dei comunisti piemontesi di un tempo; che ci ha preso gusto a parlare di lui e del suo corpo («Una volta un giornalista mi ha detto: "Sei filiforme come una statua di Giacometti"»). Tutto e quasi tutto, insomma, si può dire, ma non che Fassino sia un distratto, uno sprovveduto o un superficialone da riversare la prima stupidaggine che gli salta in testa nel solito microfono - i precedenti cominciano infatti a essere numerosi - lasciato aperto.

Per cui ieri, nel giorno dell'unico, clamoroso disastro della sua non breve vita politica, c'era pure un piccolo gruppo di estimatori che, sebbene in vario modo esterrefatti, addirittura si chiedeva come potesse esserci, di serio e ponderabilmente, anzi meticolosamente «fassiniano», in quella sua uscita su Berisha, quella sua brusca affermazione che la velina di Orefice ha definito «sciagurata».

Per quanto altrettanto severa, del resto, e a tratti anche sdegnosa («Sì è veramente raggiunto il massimo»), l'altra velina, quella «rossa» di Laurito, classificava il tutto sotto la categoria dell'«errore» e dell'«incidente». E tale è stato, senza dubbio, giacché nel mondo della diplomazia, come diceva qualcuno, e più in generale in politica internazionale quando si dà un calcio, il calcio può pure arrivare a destinazione, ma chi l'ha dato resta con la gamba alzata per un paio d'anni, almeno.

«Ammettiamo che Fassino abbia detto qualcosa di poco preciso...»: così l'ha messa il sottosegretario Micheli, e già la formula dubitativa manifesta una sua eloquente sorpresa. Ma alla luce delle reazioni e dei risultati, pur con tutta la sua proba dedizione al lavoro (da «classico compagno che dispone le sedie prima del dibattito») e la sua rinomata puntualità da «travet di ferro» e «uomo-orologio» delle Botteghe Oscure, beh, stavolta è arduo negare che Fassino l'ha fatta grossa.

Con qualche avventurosa immaginazione, è plausibile che se ne senta in colpa. Nato ad Avigliana, nipote di uno dei fondatori del partito socialista e figlio di un capo partigiano, Piero ha studiato per nove anni dai gesuiti, in collegio. Da sempre altissimo e magrissimo («Grissino di ferro, mi chiamavano»), si è iscritto al pci nel 1970. Tredici anni dopo, nel 1983, su indicazione berlingueriana, è diventato segretario della federazione torinese, guidando il partito più operaio d'Italia negli anni della ristrutturazione industriale.

In questo suo ruolo, ha ricordato Fassino nel 1988, l'avvocato Agnelli ha voluto conoscerlo: «Senta, mi rendo conto che si può essere comunisti a Torino, Milano, Genova, anche in Emilia o Toscana. Ma a Roma - gli chiese - come si fa a essere comunisti a Roma?». Nei suoi inevitabili risvolti anche autobiografici, l'interrogativo era destinato in qualche modo a sciogliersi nel 1987, quando lo scrupolosissimo quarantenne fu chiamato a Roma sistematicamente arrivando per primo al Bottegone. E quindi nel 1989, allorché il partito occhettiano decise di ripudiare il comunismo, trasformandosi in pds.

Del pds - e di Occhetto - Fassino è stato prima infaticabile e un po' frustrato responsabile organizzativo e congressuale. Poi s'è trovato a sbrogliare, infine prendendosela con la togliattiana «ragion di partito», l'affaraccio del «triangolo della morte». Quindi è divenuto l'ambasciatore itinerante pidiessino, con innumerevoli viaggi sulle spalle e persino una vibrante polemica con Forattini a proposito della Serbia.

Non è detto che domani, o forse già oggi, qualche vignettista si prenda qualche inesorabile rivincita a base d'Albania.

Filippo Ceccarelli

LA «GUERRA» DELLE TELEVISIONI

TIRANA. E' un'invasione pacifica, preludio a una guerra fatta di scoop ed esclusive temperata solo dal reciproco timore di «bucare» la notizia, il fatto del giorno. L'esercito degli inviati italiani è sbarcato in forze in questi ultimi giorni nella capitale albanese stabilendo due teste di ponte all'hotel Rogner e all'albergo Tirana. Anche Oliviero Toscani farà un reportage. Le immagini raccolte entreranno a far parte della campagna pubblicitaria per il lancio di una nuova linea di prodotti di un'azienda bolognese. Il compenso di Toscani, in base al contratto, sarà devoluto alle associazioni umanitarie che si occupano dell'aiuto ai profughi. E' una vita fatta di lunghe attese e improvvise accelerate come quando arriva il via libera a un'intervista o quando, per le troupe televisive, si realizzano le condizioni migliori per un servizio. Gli inviati televisivi e della carta stampata vivono un'esistenza separata, i primi al Tirana, i secondi nel più esclusivo Rogner. C'è anche chi spara notizie. Tra domenica e lunedì sono poi sbarcate le «forze corazzate» dell'informazione italiana: Prima Serata, Moby Dick e Mixer. La crisi ha arricchito i proprietari, per lo più stranieri, dei migliori alberghi. I prezzi sono balzati da 120 a 170 dollari a notte per camera. I telefoni da 8 a 10 dollari al minuto. [Ansa]

De Martino e Cossiga in campo per una super-mozione, Andreotti speaker del partito popolare

L'ora dei Grandi Vecchi

ROMA

TANTO era l'affanno dei giovanissimi Poli, che per un'ora, ieri al Senato, sono tornati protagonisti i vecchi. Un'ora sola, ma tanto basta. La crisi perciò è rimasta appesa a Francesco De Martino, senatore a vita, padre del socialismo italico, 90 anni tra un mese; e Francesco Cossiga, re di una intera èra democristiana, anche lui senatore a vita, 69 anni.

L'idea governativa era questa: chiedere a entrambi di stendere una mozione sulla «Operazione Alba» per rastrellare il voto unanime del Senato. Due numi, il primo gradito alla sinistra, il secondo alla destra, per far tornare il sole sui ragazzi che vanno imbarcandosi verso l'Albania.

Trattativa serrata, a quanto pare. Il blitz s'è messo in moto a metà giornata, Senato in pausa per la riunione dei capigruppo, frotte di senatori a spendere chiacchiere nei corridoi. Crisi che sgocciola, mentre gli stati maggiori dei poli macinano vertici e veti incrociati.

Prodi e Veltroni spediscono un biglietto a De Martino, appuntamento immediato nello studio che a Palazzo Madama è assegnato al presidente del Consiglio: «Ti aspettiamo».

Perplesso De Martino va. Venti minuti di chiacchiere a porte chiuse. Perplesso De Martino esce. «Va bene, scriverò la mozione». Sembra un passo avanti.

Contemporaneamente il presidente del Senato Nicola Mancino, cerca di mettersi in contatto con Francesco Cossiga. Lo rintraccia via telefono. Il colloquio è stretto, la risposta larga: «Va bene, scriverò la mozione». Sembra un altro passo avanti.

Partono le consultazioni. Trapelano sorrisi: il Polo e l'Ulivo voteranno unanimi?

Neanche per sogno. Il Polo non si smuove e tanto meno Rifondazione. Quello che sembrava l'uovo di Colombo, si rivela una frittata. Prodi incassa e dice: «Ho sperato, insistito e proposto un voto unitario sulla missione. Sulla mozione dei due senatori a vita si poteva raggiungere una larghissima maggioranza. Mi hanno risposto di no e io ancora non riesco a comprendere le ragioni di questa risposta».

L'ex presidente Francesco Cossiga

Declinano due vecchi. Se ne illumina un terzo. Il partito popolare di Marini affida il proprio intervento a Giulio Andreotti. E' una novità. Dall'alto dei suoi 78 anni, gli ultimi dei quali passati a prendere appunti nei processi che lo riguardano, il vecchio Giulio va in scena con la lentezza di sempre. «Dobbiamo stare molto attenti come capofila della missione a non intrometterci negli oltre 100 partiti albanesi. E anche a assegnare patenti di bontà o nequizia a questo o a quel politico albanese, perché si rischia di riecheggiare le parole di Galeazzo Ciano del 1933».

Invece siamo nell'Italia del 1997. Dove tanto nuovismo finisce per avvitarsi al proprio passato, riesumando figure arcaiche nell'imminenza della crisi che assedia il futuro. De Martino e Cossiga si sono ritirati in buon ordine e una delle giornate più fantasiose di questa Seconda Repubblica è continuata a rotolare via.

Senza risparmiarci nulla, neppure il rimpallo di colpe e colpevoli. Ha dettato il polista Francesco D'Onofrio: «Era inutile impegnare alte personalità». Gli ha replicato il pidiessino Cesare Salvi: «La trattativa super partes è fallita per la bocciatura del Polo».

Gianfranco Fini ha fatto spallucce, Berlusconi ha parlato d'altro. D'Alema e Bertinotti hanno continuato a litigare in diretta. Le mozioni hanno ricominciato a procedere in ordine sparso. Come la politica e gli ingranaggi (incartati) di questa nuova Italia dei Palazzi.

Sarà pure un caso, ma l'idea della venerabile mozione era venuta a Walter Veltroni, il più giovane vicepresidente del Consiglio che abbia mai calcato la scena politica. [p. cor.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paleschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
STT srl, v. C. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Je Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Martedì 8 Aprile 1997 è stata di 466.386 copie

Al Senato passa la mozione dell'Ulivo, ma a Montecitorio non c'è più una maggioranza

ROMA. Il primo voto sulla missione italiana c'è stato. E' quello del Senato, dove ognuno si è espresso a favore della propria mozione, e l'Ulivo, come prova di buona volontà, si è astenuto - sul documento del Polo. La mozione del centrosinistra passa con 154 «sì», 119 «no».

Ma questo primo atto formale del Parlamento non chiude la vicenda: l'appuntamento, oggi, è con la Camera, lì dove l'Ulivo non ha la maggioranza. In un vertice notturno con i segretari del centro-sinistra, che Prodi convoca a palazzo Chigi, si mette a punto la strategia. Stamane, nell'aula di Montecitorio, il presidente del Consiglio chiederà che vi sia un'ampia convergenza su un documento comune: in cambio il premier annuncerà la sua intenzione di recarsi al Quirinale dopo il voto. Per dimettersi. Come si comporterà il centro-destra? Respingerà anche quest'ultima offerta? Uscirà dall'aula? O ancora, preso da un «raptus» di magnanimità ricambierà il favore e voterà il dispositivo comune?

Se mercoledì potrebbe essere il giorno delle dimissioni di Prodi, martedì è quello dello sfoggio di muscoli. Del logoramento dei nervi. E degli equivoci. A Botteghe Oscure, in mattinata, si riunisce la direzione del pds. Suppergiù nelle stesse ore, a via del Plebiscito, Berlusconi ha un «faccia a faccia» con Fini, per ridurlo a più miti consigli. E' lo stesso Cavaliere a raccontare, più tardi, che stava quasi per farcela, quando le agenzie hanno trasmesso l'intervento di Fassino alla direzione della Quercia. Il sottosegretario agli Esteri dice che Berisha se ne deve andare a

I LEADER HANNO DETTO

PRODI. «Non adempiere al mandato dell'Onu costituirebbe per l'Italia non solo un disonore di fronte alla comunità internazionale, ma anche un venir meno al dovere minimo che ad ogni uomo e ad ogni comunità compete» ... «La questione albanese non può essere trasformata dalle forze politiche in una occasione di conflitto di politica interna»

FASSINO. «Che Berisha se ne debba andare è chiarissimo; a noi del pds ed al governo è chiarissimo. Il problema è come se ne deve andare...». Più tardi: «Parlavo in una sede di partito, e non a nome del governo».

BERLUSCONI. «Confermiamo la nostra disponibilità, già manifestata in Parlamento, a sostenere la missione in Albania. Prendiamo tuttavia atto che è chiara, e tutti lo possono vedere, la circostanza che questo governo non ha più una maggioranza. Alla mozione dell'Ulivo voteremo no»

FINI. «Se ci sarà la crisi la responsabilità sarà della maggioranza. Non è un problema nostro. Noi abbiamo sempre espresso il nostro convincimento sulla necessità della missione in Albania. Noi voteremo la nostra mozione: non possiamo dire di sì al governo che non vuole ammettere che la sua maggioranza non c'è più»

BUTTIGLIONE. «Non vogliamo strumentalizzare politicamente questa vicenda per far cadere il governo, però non è pensabile che i nostri soldati vadano in Albania avendo alle loro spalle, come guida politica dell'operazione, un governo che ha una maggioranza che non condivide l'operazione».

D'ALEMA. «Può darsi che, se nel Polo dovesse prevalere la sciagurata posizione di Fini e Buttiglione, il governo debba inevitabilmente presentarsi alle Camere e, chiedendo il voto per la missione, annunciare le dimissioni. In tal caso la verifica si imporrebbe subito in Parlamento»

Albania, oggi alla Camera resa dei conti

Il premier: «Deludere l'Onu sarebbe un disonore»

accusa Mastella e Casini (che la settimana scorsa hanno incontrato il presidente albanese) di non conoscere la differenza tra un paracarro a Tirana. Apriti cielo. I ccd, che fino a pochi istanti prima erano attestati sulla linea morbida di Berlusconi, si irrigidiscono. Ora sono loro che vogliono la testa di Prodi, oltre a quella di Fassino. Il vertice del Polo viene sospeso, un po' per questo e un po' perché Fini è dalle undici di mattina che dice di aver fame. Berlusconi cerca Prodi, non lo trova e parla con Micheli. Il governo tenta di riparare alla gaffe. Fassino precisa. Prodi giura che non vi sarà nessuna «interferenza» italiana negli affari albanesi. Non basta. Berlusconi e gli altri leader del Polo, in una conferenza stampa annunciano che voteranno «no» alla mozione dell'Ulivo e invitano il centro-sinistra a votare il loro documento.

La vicenda si sposta a palazzo Madama. I senatori si aggirano per i corridoi. Il pidessino Gavino Angius incrocia il forzitalista Enrico La Loggia: «Secondo te - lo apostrofa - Dini pensa di Berisha quello che pensa Fassino? No, e lo sai bene, e allora che problema c'è?». Mentre i parlamentari attendono Prodi, il presidente del Consiglio telefona a Berlusconi, gli anticipa il succo del suo discorso e tenta di convincerlo. Strappa solo la promessa che il Polo tornerà a riunirsi dopo l'intervento del capo del governo. Un ultimo «pressing» pure su Rifondazione. Si pensa a un appello del premier a Bertinotti. Ma il tentativo non viene nemmeno messo in atto, visto che una riunione volante della segreteria del prc conferma per l'ennesima volta il «no» alla missione.

Alle quattro e mezzo, finalmente, Prodi comincia a parlare. Non adempiere a un mandato dell'Onu, dice, sarebbe «un disonore». Il presidente del Consiglio chiede il sostegno di «tutte le forze politiche». Si rivolge a Rifondazione. E al Polo, a cui dice: «La questione albanese non può essere trasformata in un'occasione di conflitto di politica interna, né è accettabile che questa tragedia venga ridotta dall'opposizione a occasione di logoramento del governo». Prodi termina il suo discorso. Un intervento che il senatore Giovanni Agnelli definisce «ottimo». Mancino sospende la seduta, nella speranza che Polo e Ulivo riescano a concordare un dispositivo comune sulla missione da votare insieme.

Il centro-destra si riunisce al gruppo di Forza Italia del Senato. Prevale la linea dura. «No» all'offerta - in cambio del voto comune - delle dimissioni di Prodi. «In questo modo - è l'obiezione di Fini - verrebbe rinviato alle Camere, e noi che otterremmo?». La seconda ipotesi, quella di un ordine del giorno, sottoscritto da due «padri nobili» come De Martino e Cossiga, che dia il via libera alla missione e che sia votato da maggioranza e opposizione, viene lasciata cadere. Del resto lo stesso De Martino, dopo un colloquio con Prodi e Veltroni, appare perplesso: «Non si capisce bene questa cosa», si lascia sfuggire. Falliscono quindi tutti i tentativi, incluso quello, estremo, del presidente del Consiglio che chiede ai suoi capigruppo di votare a favore della mozione del Polo per ottenere in cambio il «sì» del centro destra sul documento dell'Ulivo. Si opta invece per l'astensione, con Micheli che, per allentare la tensione con l'opposizione, definisce «accettabile» la mozione del Polo.

Non c'è margine per la trattativa. La seduta al Senato riprende. Si susseguono gli interventi. Parla anche Andreotti, che tira le orecchie a Fassino. Quindi, la replica di Prodi. Il premier recrimina un po' sull'«immaturità politica» altrui. Sgrida di nuovo, pur non facendone il nome, Fassino. E dice, speranzoso: «C'è ancora tempo per una soluzione». Chissà se quella escogitata al vertice notturno sortirà i suoi effetti.

Maria Teresa Meli

Salta all'ultimo istante l'accordo tra i due poli Agnelli: ottimo l'intervento del presidente del Consiglio

Inutile l'estremo appello a Rifondazione che non si smuove dai suoi «no»

DALLA PRIMA PAGINA

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Prodi al bivio: andarsene o cadere

La «sindrome albanese» contagia il Parlamento

ROMA

COME finirà? Che sia pure in maniera rocambolesca la missione sarà approvata dal nostro Parlamento. Che subito dopo il presidente del Consiglio andrà al Quirinale per offrire le sue dimissioni: almeno alle 18 di ieri Romano Prodi ha ceduto alle insistenze di Massimo D'Alema, ma il professore - che non è tipo di granitiche certezze - è tornato dubbioso a sera tanto da convocare un vertice della maggioranza. Ed ancora, che il presidente della Repubblica rinvierà il governo alle Camere per verificare se ha la fiducia o a quel punto Fausto Bertinotti non farà mancare i suoi voti al gabinetto Prodi. L'unico interrogativo riguarda il perché, dato che quella maggioranza che si è sciolta sulla crisi albanese come neve al sole è destinata a squagliarsi fra un mese anche sulla riforma dello Stato sociale.

Purtroppo le contorsioni, le liturgie fumose, i patti scritti sull'acqua, gli imprevisti grotteschi fanno parte di questa Seconda Repubblica che stenta a decollare. Non per nulla ieri il presidente del Senato per risolvere la questione ha immaginato a un certo punto di far presentare un documento comune a due 'ever-green' della Prima, Francesco Cossiga e Francesco De Martino, mentre il Ppi ha ripescato per il dibattito al Senato l'intramontabile Andreotti.

Meglio affidarsi ai vecchi, dato che gli eredi sono quelli che sono. Il «nuovo» Romano Prodi, infatti, ieri ha passato la giornata a telefonare a tutti i suoi interlocutori per chiedere clemenza. Un «giro» a tappeto, di quelli che si fanno recitando una parte, tanto che non si conosce neppure qual è l'interlocutore di turno. Così ieri mattina il premier ha mezzo svegliato Clemente Mastella dicendogli: «So che mi hai chiamato ieri sera». E l'altro, ignaro, ha risposto: «Romano ti sbagli, ma dimmi, cosa vuoi?».

Cosa avrebbe voluto il presidente del consiglio? Trovare un modo per far approvare la missione italiana in Albania anche dal Polo, senza differenziazioni, per mettersi al riparo dal voto contrario di Rifondazione. E fin qui l'appello alla responsabilità del premier aveva un senso. Quello che, però, ha fatto venir meno la comprensione degli altri è che il presidente del consiglio non ha mai detto che la maggioranza con cui ha governato fino adesso non c'è più. Per Prodi il «No» di Rifondazione sulla missione in Albania poteva tranquillamente finire tra parentesi, o al massimo essere argomento di una verifica cotta e mangiata, di quelle che durano due ore: il tempo per farsi riprendere dalle telecamere felici e sorridenti con Bertinotti. Il professore addirittura per togliersi di dosso il fastidio di questo passaggio parlamentare avrebbe anche accettato di dare i voti dell'Ulivo alla mozione del Polo («Ci aveva detto di sì, ma D'Alema glielo ha impedito» conferma Berlusconi).

E questa sufficienza, questa presunzione del premier a non vedere che c'è una crisi in atto e che la sua maggioranza è tutta da verificare, ha complicato il tragitto di un chiarimento che, aldilà dei calcoli di ognuno, per essere reale dovrà comprendere anche la riforma dello stato sociale, le garanzie per condurre il paese in Europa, le riforme istituzionali e una nuova legge elettorale.

L'ostinazione del premier a fingere di non capire - almeno fino a ieri sera - ha dato voce nel Polo a chi non si fida, a chi vuole una «crisi» oggi, sapendo che è pura facciata, che nel giro di 24 ore si tornerà alla stessa finzione di prima, magari mettendo a «rischio» una soluzione che potrebbe venire domani ma che è ancora tutta da costruire. Gianfranco Fini nel vertice del centro-destra ha ripetuto lo slogan: «O mandiamo a casa Prodi adesso, o non lo faremo più.

Ma si può andare avanti così? E' possibile che la decisione di partecipare nel ruolo di comando ad una missione dell'Onu debba essere gestita in questo modo? E' accettabile che nasca tutto questo caos per colpa di Rifondazione? E' da persone serie ricondurre tutto, anche le scelte obbligate, allo scontro Ulivo-Polo?

Forse davvero siamo al limite, forse davvero le forze che non sono allergiche ai doveri del governo dovrebbero guardarsi negli occhi e vedere se è possibile mettere in piedi un sistema bipolare funzionante. Che siamo sul limite del burrone non ci sono dubbi. Se ne sono accorti anche gli uomini della prima Repubblica che sono approdati alla seconda, quelli che hanno una maggiore sensibilità istituzionale. Se ci vuole un altro governo? «Può anche darsi», ammette Nilde Iotti. E dietro a lei un serafico Ciriaco De Mita riconosce: «Si può vedere anche l'idea di un governo di larghe intese per fare le riforme e che porti il Paese in Europa. Con Prodi presidente? No, lui era per le maggioranze variabili... Non me lo auguro». Va a vedere che nella loro miopia gli uomini della nuova Repubblica faranno tornare di moda quelli della vecchia, gli «ever-green».

Augusto Minzolini

STAMPA ESTERA

La Grecia ricorda l'invasione del 1940

BRUXELLES. La stampa estera registra le difficoltà attuali del governo Prodi sulla «missione-Albania». Dopo essersi piegato alle minacce di Rifondazione nella manovrina di Pasqua «rinviando le già tardive riforme strutturali allo Stato sociale», il presidente del Consiglio Romano Prodi si vede paradossalmente minacciata l'alleanza tra l'Ulivo e Rifondazione comunista dall'intervento in Albania, «una questione che non ha nulla a che fare con le consuete divergenze» nella maggioranza, «ma che lascia poco spazio ai compromessi». Questa l'analisi del «Wall Street Journal Europe» in un editoriale sull'«ironia della sorte» del governo italiano sulla questione albanese intitolato «Si crepa l'Ulivo d'Italia». Ma aggiunge anche un riconoscimento positivo: «C'è molto da ammirare nella determinazione con cui Prodi cerca di evitare che un'Europa senza guida si dimostri in Albania tanto inetta quanto lo è stata in Bosnia». Ad Atene, i titoli dei giornali richiamano esplicitamente la data del 28 ottobre 1940, quando l'Italia retta dalla dittatura fascista dichiarò guerra alla Grecia, ed invase il paese attraverso il territorio dell'Albania. [r. i.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

BIPARTISAN CHA CHA CHA

La mozione che hai davanti tu
caro Ulivo possiede una virtù:
l'ha scritta il Polo
tutta da solo,
ma è neutrale, e allor la voti tu.

Ricordiamoci che questo è il nostro obiettivo, o qualcuno ha cambiato idea per qualche motivo?». Il solito riferimento a Silvio Berlusconi, alla debolezza del cavaliere che potrebbe svendere tutto per una legge sull'Emittenza. Poi, a spazzar via i dubbi del Polo, ci ha pensato l'infortunio del povero Fassino che poi ha passato l'intera giornata - a sentir gli esponenti del centro-destra - a telefonare a Berlusconi o al gruppo di Forza Italai per dire: «Guardate, anch'io sono amico di Berisha. C'è stata un'incomprensione, vi mando i verbali della riunione della direzione del pds...».

LE MOZIONI A CONFRONTO

ULIVO

- A sostenere e concorrere alla realizzazione delle missioni civili decise dall'Ue e dall'Osce.
- A concorrere con i soldati italiani alla «forza multinazionale di protezione» agli «aiuti umanitari» e alle «missioni civili», di cui assumere la guida.
- A dare rapida esecuzione alla risoluzione 1101 del consiglio di sicurezza dell'Onu.
- A porre in essere tutte le misure per consentire alla missione di operare con il «minimo rischio», e per distribuire gli aiuti alla popolazione albanese «in condizioni di sicurezza e trasparenza».
- A salvaguardare il carattere essenzialmente umanitario dell'iniziativa.
- A riferire periodicamente al Parlamento sugli esiti della missione e sulle misure di cui sopra.

POLO

- A dare esecuzione al deliberato dell'Onu.
- A sottoporre al Parlamento la valutazione degli obiettivi, dei mezzi e della modalità della missione.
- A coinvolgere nella missione le nazioni europee e della Nato.
- A tutelare al massimo l'incolumità dei soldati italiani.
- A fare in modo che gli aiuti agli albanesi siano distribuiti in «trasparenza e sicurezza»
- A salvaguardare il carattere essenzialmente umanitario dell'iniziativa.
- A tenere costantemente informato il Parlamento sugli esiti della missione.

COSI' IL VOTO AL SENATO

MOZIONE ULIVO	
presenti	276
votanti	275
maggioranza	138
SI'	154
NO	119
ASTENUTI	2
MOZIONE POLO	
presenti	279
votanti	277
maggioranza	139
SI'	94
NO	31
ASTENUTI	152

MOZIONI LEGA E RIFONDAZIONE
No per alzata di mano

Il governo: «Intervento inaccettabile». Il partito di Berisha: «Dichiarazione destabilizzante»

Tirana, proteste ufficiali contro Fassino

Ma c'è anche chi dice: lo abbiamo ascoltato con sollievo

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Allora, Berisha se ne deve andare? A Tirana sembrava un giorno di sole e di pace. Poi è arrivato Fassino via Ansa, e sono arrivate altre voci dall'Italia ed è scoppiato quasi un finimondo. Sali Berisha, il presidente, per ora si nega. Gli altri no. Dal ministero degli Esteri, comunicato lungo e duro: «Dichiarazioni irresponsabili». E poi, ancora: «Protestiamo con energia per l'intervento inaccettabile negli affari interni della Repubblica d'Albania da parte del ministero degli Esteri italiano». Il partito democratico, quello di Berisha: «Noi consideriamo questa dichiarazione destabilizzante per l'ordine pubblico e costituzionale nel Paese». E pure Sabri Godo, leader del partito repubblicano, all'opposizione, fa un distinguo mica da poco dopo aver detto di essere d'accordissimo con Fassino: «Berisha però dovrà decidere da solo se andare o no, senza pressioni, senza che gli altri entrino nelle nostre decisioni». Così anche Pavli Zeri, socialdemocratico, ministro degli Esteri del governo ombra, fra quelli che sperano di veder andar via Berisha: «Non so se l'opinione di Fassino sia condivisa anche dal governo. Prodi comunque aveva detto che ogni decisione dovrà essere presa dall'Albania con libere elezioni».

Le libere elezioni verranno a giugno, e prima di allora tante cose dovranno essere sistemate in questo Paese dell'assurdo e della paura, percorso dalle bande e dalla violenza, governato dal disordine, in questo Paese che si sta dividendo fra Nord e Sud, fra i comitati di salvezza e gli uomini di Berisha.

Prima di allora, dovrà arrivare la missione di pace, dovrà aiutare lo Stato a ridarsi una forma, un ordine, un potere, che adesso non c'è se non nell'esibizione della forza. E' per questo che Zeri e Sabri Godo e tutti ripetono che ora «la cosa più importante è che la missione arrivi lo stesso e sarebbe meglio se arrivasse con gli italiani». Affermazione che vale anche per il governo. E non la smentisce neppure il ministero degli Esteri albanese nel comunicato, che si conclude chiedendo alla Farnesina di chiarire la posizione del governo italiano «per quanto riguarda le irresponsabili dichiarazioni del viceministro Fassino».

Ma certo è che sulla linea della difesa ad oltranza di Berisha, oltre al ministero degli Esteri e al partito democratico non sembra ossersi barricato nessuno. Tuona Skender Gjinushi, presidente del partito socialdemocratico: «Berisha deve andarsene, egli è il solo vero fattore di rischio perché controlla ancora parte della polizia segreta». E da Strasburgo, il presidente del partito socialista, Fatos Nano, ha mandato a dire, chiacchierando con i giornalisti, che le dichiarazioni di Fassino saranno accolte con grande sollievo in Albania». E ha escluso pure che possano esserci dei problemi o comportare dei rischi per i soldati italiani. «E poi - ha aggiunto - le frasi di Fassino sono il segno che le personalità della politica estera italiana hanno individuato i punti chiave e lanciano i messaggi di cui ha bisogno la popolazione albanese per calmarsi».

Il fatto è che, per ora, nessuno sembra avere intenzione di «calmarsi». Berisha ha appena fatto sapere che ci terrebbe a incontrare il generale Forlani, e i comitati di Valona sono subito insorti: «Noi non riconosciamo Berisha e chiunque viene qui dovrà trattare con noi». Sono scesi diecimila in piazza, sono volate minacce dure: «Attenzione, Valona potrebbe diventare un posto invivibile». Anche per gli italiani, ha aggiunto qualcuno. E allora non c'è niente da fare, buoni segnali non ne arrivano da nessuna parte. Così vede la luce un nuovo giornale, e appena esce il suo direttore, Septim Nazarko, si trova la casa devastata da 4 banditi con il viso coperto e i kalashnikov a sputare mitragliate. Si chiama *Dita* quel giornale, che vuol dire Giorno. Il titolo di apertura diceva: «Paparino, dove si va?». Già, dove se ne va quest'Albania senza pace e senza legge?

Pierangelo Sapegno

I PARTITI ALBANESI

Forza politica in Albania		Riferimento in Italia
PARTITO DEMOCRATICO	Sali Berisha e Tritan Shehu	POLO
PARTITO SOCIALISTA	Baskim Fino e Fatos Nano	PDS, CON SIMPATIE PER RIFONDAZIONE
PARTITO SOCIAL-DEMOCRATICO (fa parte dell'Internazionale socialista)	Skander Ginushi	PDS
PARTITO REPUBBLICANO	Sabri Godo	POLO FORZA ITALIA
PARTITO DEI DIRITTI UMANI	Vafi Nelo	PPI
ALLEANZA DEMOCRATICA	Nartion Zeko	ULIVO
PARTITO DEMOCRATICO DI DESTRA	Petrit Kolakula	POLO
FRONTE NAZIONALE	Hisni Selfo	FIAMMA TRICOLORE
PARTITO LEGALISTA MONARCHICO	Aleko Gjergo	ALLEANZA NAZIONALE

Scutari, paese della violenza

Dopo la sommossa si spara ancora

SCUTARI
DAL NOSTRO INVIATO

Tre lampadine che fanno una luce triste e misera, una porta nuova fiammante, in finto legno, una scrivania in compensato, un telefono in bachelite nera, tre sedie. E' tutto qui il Komisariati i Policise di Scutari, la porta del Nord, feudo del presidente Sali Berisha. Il commissariato l'altra settimana avrebbe dovuto garantire la sicurezza al primo ministro Bashkim Fino e invece non la garantisce neppure a se stesso. Tutto qui, da quando, la sera del 14 marzo, la gente fece irruzione e appiccò il fuoco e il fumo è ancora sui muri ed esce dalle orbite vuote delle finestre di questa palazzina a tre piani.

Ora si deve ricominciare. A fare che cosa, Besnik Gurishta? «A fare i poliziotti». Lo ha scritto lui quel foglietto attaccato con una puntina da disegno sul battente in formica messo al posto della porta, la terza a sinistra, al primo piano. «Sektori policise kriminali». Dietro, una stanza vuota. Gurishta ha 28 anni e da tre è a capo di una squadra anticrimine. «Vennero e avevano le bottiglie con la benzina. Noi non avevamo ordini e quando entrarono nel giardino, uscimmo. Bruciarono tutto. E noi lì, a guardare, non avevamo l'ordine di resistere. Armi? No, non ne presero, non ce n'erano, qui, e poi loro avevano già le armi».

Hanno cambiato il commissario. Succede sempre così, quando capita un guaio a un potente, e Fino oggi è un potente. Succede che un colpevole lo si trova. Così Martin Gjoni nel suo ufficio, quello tinteggiato l'altro giorno di verde, ha trovato ieri Ivzi Bushati, e gli avrebbe voluto dire: «Nuk iki», «Non me ne vado». Ma poi ha chinato il capo, e ora aspetta, giù con gli altri, che gli dicano che cosa fare.

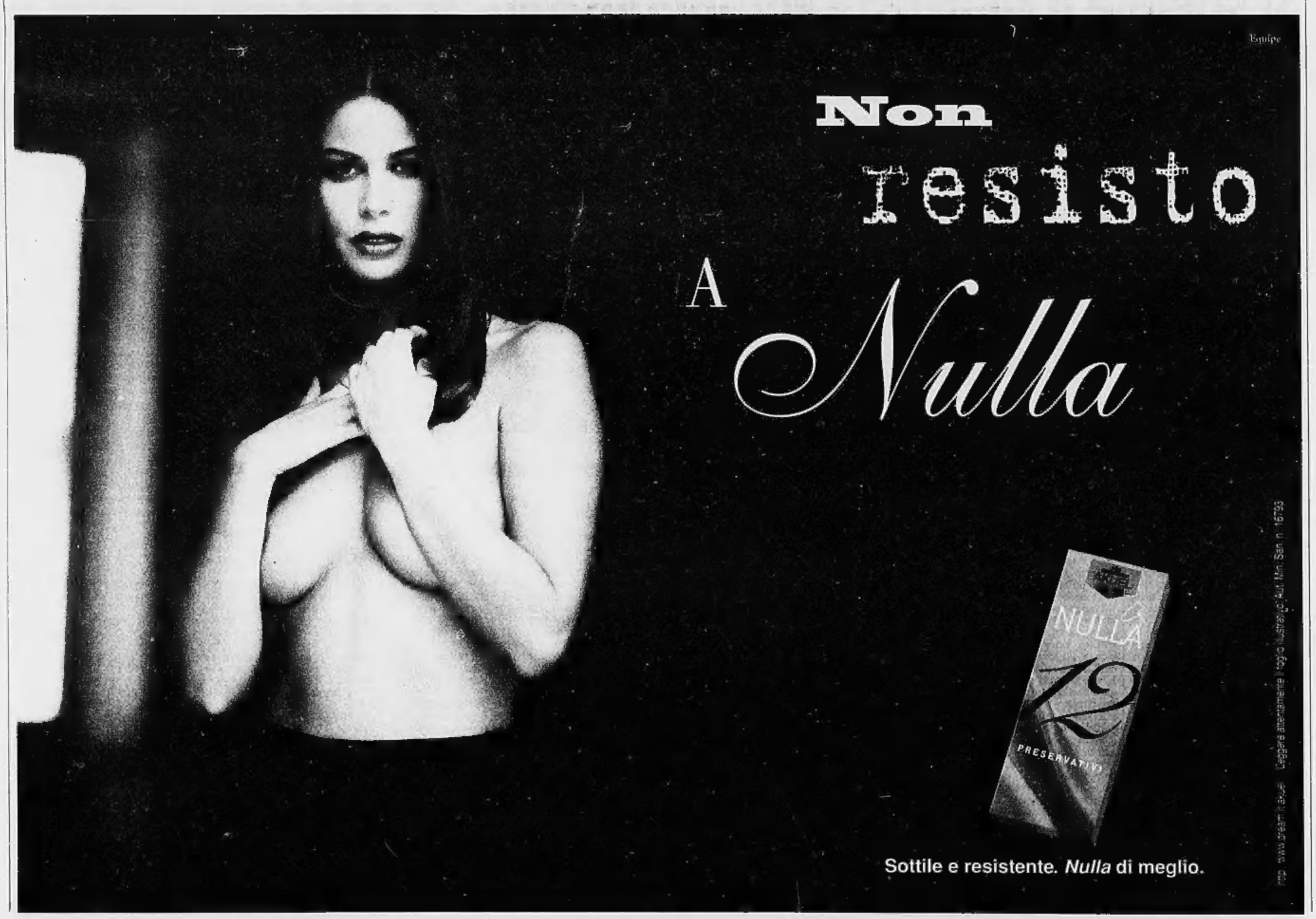
Quando la sommossa scoppiò, qui a Scutari, molti pensarono che fosse cominciata la guerra fra Nord e Sud, fra i fedeli di Sali Berisha e quelli che lo vorrebbero morto. Ma è così, commissario Bushati? Davvero il Nord scenderebbe in campo per il Presidente? Il commissario ha l'aspetto del duro. Occhi mobilissimi, capelli scolpiti, media statura, atletico. Veste un abito nero, camicia nera rigata di bianco, cravatta nera, cappotto nero, la pistola di grosso calibro infilata nella cintura, il braccialetto d'oro, anelli alle dita. Prima di parlare riflette: guardandolo negli occhi ti viene naturale la domanda se lo faccia anche prima di sparare. «Cercavano un italiano, Stefano Pea, lo cercavano da tre anni», dice. E poi sorride, soddisfatto di presentare le sue credenziali: «Io l'ho trovato in tre ore». Sa tutto della città, sa tutto del Nord: è di qui, e ora promette che farà il possibile per scoprire chi ha teso l'agguato al premier Fino. «No, ancora non so se si tratti di una cosa organizzata o di un'iniziativa nata spontaneamente. Io, da cittadino di Scutari, penso a qualcosa di spontaneo. La gente, qui, non fa queste cose».

Sparano col mitra nelle strade vicine, a senza economia, ed è mezzogiorno, e «legge» sembra una parola vuota di significato. Scutari pare una città sull'orlo di una nuova crisi di nervi collettiva. Per arrivare qua, lungo la strada statale da Tirana, quando il sole cala ci sono i banditi e quando è alto ragazzini di 7 o 8 anni, o uomini sui 30, ti offrono caricatori per Kalashnikov: 5 dollari al pezzo, 12 tre pezzi. E ci sono tensioni, anche alla frontiera con il Montenegro, per via che il commercio non va più bene come un tempo, quando su questa strada passavano convogli di armi, di carburante, di tutto, diretti alla ex Jugoslavia in guerra.

Ma sì, in quel giorno di marzo, qualcuno forse pensò che i tempi fossero maturi per una guerra santa. «Telefonate anonime, a noi e nelle moschee. E a noi dicevano che i musulmani avrebbero incendiato le chiese e a loro ché saremmo stati noi a dar fuoco ai loro templi», ricorda don Luciano Augustini, parroco della cattedrale di Santo Stefano, quella che per venti anni fu trasformata in palestra e che ora è aperta ai fedeli: qui i cattolici sono la metà della popolazione. E come andò? «Che abbiamo pregato insieme, perché Dio è unico, quello di Abramo». Pregate insieme anche ora? «No, ora è finita l'emergenza».

Adesso però si spara e don Michelangelo Braga, bresciano, segretario dell'arcivescovo, dice di non capire. «Perché lo fanno? Perché hanno distrutto tutto, anche le cose che servono loro? E i militari, arrivano? E se arrivano, da che parte staranno?».

Vincenzo Tessandori



Tra lunedì e martedì sbarcheranno le avanguardie italiane, francesi, spagnole e rumene

Albania, partono i primi esploratori

Il premier: la missione durerà al massimo sei mesi

ROMA. Sono già sulla strada dell'Albania i primissimi «esploratori» della Forza multinazionale di pace. Com'è ovvio in questi casi, una missione militare non poteva andare allo sbaraglio. Ecco dunque la necessità dei cosiddetti «gruppi di ricognizione». Piccoli gruppi d'élite, non solo italiani, che dovranno osservare le forze in campo per poi riferire ai comandi. Ed è Prodi, al Senato, a farne cenno: alcune unità «partiranno già nei prossimi giorni per predisporre le successive fasi di arrivo del contingente».

In Parlamento va di scena la missione internazionale in Albania. Ma il dibattito al Senato su «Albania sì, Albania no» necessariamente entra nel particolare. In quegli aspetti che i militari vorrebbero il più possibile tenere coperti. Dice il ministro della Difesa, Andreatta: «I Piani operativi sono stati inviati agli stati maggiori dei Paesi che partecipano alla Forza. L'approvazione è prevista entro 24-36 ore».

Il primo degli aspetti operativi, ma con ricadute squisitamente politiche, è la dislocazione delle truppe internazionali sul territorio albanese. Dice Romano Prodi: «Si prevede di organizzare alcuni poli di gravitazione delle forze al Nord, al centro, e al Sud del Paese in modo di fornire la cornice di sicurezza la più ampia possibile». Gli italiani, in questa divisione tripartita, saranno un po' dappertutto. Spiega Andreatta: «La presenza sarà diffusa e non concentrata su una singola area. Non esistono preclusioni per i militari italiani sul territorio albanese. Questo non vuol dire che nelle varie parti del territorio albanese non vi siano rischi diversi».

Secondo aspetto «tecnico», la durata della missione. I soldati dovrebbero restare in Albania tre mesi, fino alle previste elezioni di giugno. Ma già si ipotizza di prolungare i termini. Prodi: «Ove questa scadenza non potesse essere rispettata e il Consiglio di sicurezza dovesse prolungare la missione, noi valutiamo il periodo complessivo di sei mesi come un limite temporale invalicabile entro il quale ritirare la Forza, tenendo presente che è comunque previsto che essa debba ritirarsi al più tardi entro un mese dalla tornata elettorale».

Terzo, le regole di comportamento. «Circa le regole di comportamento della Forza multinazionale, il punto di riferimento è il capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite... Le regole adottate sono finalizzate a dissuadere dall'uso della forza contro il contingente multinazionale e si ispirano, nel rispetto del diritto internazionale, al principio dell'autodifesa».

Quarto, gli obiettivi militari. Sempre il premier: «I piani operativi prevedono il controllo iniziale dei principali terminali portuali e aeroportuali di accesso al Paese e delle relative arterie di collegamento. In seguito si provvederà al consolidamento dell'insediamento e alla sua progressiva espansione verso altri centri nodali e vie di comunicazione, in modo da ampliare man mano la cornice di sicurezza per la distribuzione degli aiuti umanitari e lo svolgimento delle attività di assistenza».

La logica sarà quella delle ondate successive. Subito, tra lunedì e martedì, arriveranno i primi reparti italiani, francesi, spagnoli e romeni. Dice Andreatta: «C'è un'ipotesi di D-Day, ma la data costituisce ancora un elemento riservato dell'operazione». Poi seguiranno gli altri, allargando l'area dei capisaldi.

Al termine, i soldati impegnati in Albania saranno in tutto 6000 di cui 2500 italiani. Per l'Italia si preventiva un costo tra 80 e 90 miliardi complessivi, da «trovare nelle pieghe del bilancio della Difesa», ma che potrebbe raddoppiare se i tempi si allungheranno. I soldati italiani saranno in grandissima parte professionisti. Ma non mancheranno militari di leva.

A questi giovani, italiani e non, si chiede di andare a mettere pace tra le fazioni armate degli albanesi. Per marcare in modo netto l'equidistanza dalle parti politiche albanesi, ieri sera Prodi non solo ha solennemente scandito in Parlamento, ma ha anche messo nero su bianco in una lettera al presidente Sali Berisha e al premier Bashkim Fino: «Il governo italiano ha sempre rispettato l'assetto costituzionale albanese. Questa è la posizione unitaria del governo italiano, che viene espressa direttamente dal presidente del Consiglio e dal ministro degli Esteri».

Francesco Grignetti

ARTICOLO 51
DELLA CARTA DELLE NAZIONI UNITE

Nessuna disposizione del presente Statuto pregiudica il diritto naturale di autotutela individuale o collettiva, nel caso che abbia luogo un attacco armato contro un Membro delle Nazioni Unite fintantoché il Consiglio di Sicurezza non abbia preso le misure necessarie per mantenere la pace e la sicurezza internazionale.

Le misure prese da Membri nell'esercizio di questo diritto di autotutela sono immediatamente portate a conoscenza del Consiglio di Sicurezza e non pregiudicano in alcun modo il potere ed il compito spettanti, secondo il presente Statuto, al Consiglio di Sicurezza di intraprendere in qualsiasi momento quella azione che esso ritenga necessaria per mantenere o ristabilire la pace e la pace e la sicurezza internazionale.

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL POLO

Casini furente «Tutta colpa di questo governo irresponsabile e cinico»

Si spegne il contrasto Fini-Berlusconi

La «gaffe» di Fassino convince tutti: votiamo no

Il Cavaliere: «A questo punto serve un atto di umiltà dell'esecutivo Appoggino loro la nostra mozione»

Nella foto grande il leader del Polo Silvio Berlusconi e, qui accanto il presidente di An Gianfranco Fini

ROMA. Nei saloni barocchi di palazzo Grazioli, Silvio Berlusconi - spalleggiato da Pierferdinando Casini - da mezz'ora sta cercando di piegare Gianfranco Fini: «Chiedere a Prodi di dimettersi non sembra opportuno in questo momento... Meglio dopo l'invio della missione». Berlusconi ci prova con le buone, ma Casini sferza Fini, lo attacca: «Bisogna essere seri, non possiamo farci ridere dietro in tutto il mondo con i problemi di Polo e Ulivo...». Ma la vera sorpresa è Gianni Letta: la linea dura di Fini non lo persuade per nulla e lo scandisce con parole che non lasciano dubbi. Cederanno Fini e Tatarella? Sono le 12,10, il cuoco di Berlusconi è ancora lontano dai fornelli e l'ennesimo vertice del Polo si preannuncia lungo e caldo.

Ma sul più bello arriva la «strisciata» con gli ultimi lanci di agenzia. C'è un'Asca delle 12,16 così titolata: «Fassino, Berisha se ne deve andare». Apriti cielo. Fini, abbronzato e agghindato dentro uno dei suoi completi inamidati, se la ride e si indigna: «Questi del governo sono dei pasticcioni, non sanno cosa vogliono, non vogliono prendere atto che non hanno più la maggioranza!». Ora anche Berlusconi si deve piegare: «E ora che facciamo? E' una missione di pace o cosa? Queste affermazioni di Fassino sono molto gravi». Il ccd D'Onofrio: «Fassino espone i nostri soldati al rischio del massacro!».

Ma è subito chiaro a tutti che la gaffe di Fassino, in un baleno, ha fatto pendere la bilancia dalla parte di Fini. E quella gaffe è anche una comoda ciambella di salvataggio per fuggire dai contrasti che fino al minuto prima stavano dividendo i leader del Polo. E così, qualche minuto più tardi, neanche una telefonata a sorpresa basterà a placare i ringalluzziti «falchi» del Polo: «Al telefono c'è l'onorevole Fassino. Vuole parlare con Berlusconi...». Chi va a parlargli? Si alza Gianni Letta. Fassino cerca di spiegarsi, Letta si mostra comprensivo, ma quando poi riferirà il colloquio agli altri, le giustificazioni del «viceministro» degli Esteri precipitano nel vuoto.

Basta. La schermaglia tra «colombe» e «falchi» può finire, se ne può uscire con un compromesso, sia pure sbilanciato verso An: il Polo non chiederà più le dimissioni di Prodi in cambio del sì alla missione (come voleva Fini), ma voterà direttamente contro la mozione della maggioranza. E quando il summit in casa Berlusconi finisce, per una volta i visi dei protagonisti parlano più di ogni aggettivo. Pierferdinando Casini fa uno slalom tra i cronisti e non riesce a nascondere la sua irritazione: «Voteremo no alla mozione del governo grazie alle affermazioni del sottosegretario Fassino... Sono degli irresponsabili». E prima di infilarsi nella sua auto blu, Casini rincara la dose: «Sono molto deluso da questa irresponsabilità o dal cinismo mostrato per cercare di recuperare il rapporto con Rifondazione comunista. Non so perché l'abbiano fatto, ma l'episodio è inquietante». Se Casini è irritato, il presidente dei deputati di An Pinuccio Tatarella invece è raggiante. Scherza sul «tempismo» della gaffe di Fassino: «E' stata perfetta...». Dopo il no del Polo trattative chiuse? Non ancora. Prodi e Veltroni chiedevano ai senatori a vita Cossiga e De Martino di scriverla loro una mozione che contentasse i due schieramenti. Berlusconi riuniva un nuovo vertice del Polo: «C'è questa proposta che mi è stata segnalata da Nicola Mancino...». La proposta dura non più di 40 secondi. Dirà in aula il presidente dei senatori Guido Folloni: «Presidente Prodi, alla Camera non abbiamo i deputati a vita...».

Certo, alla fine il Polo ha trovato un compromesso che gli consente di uscire dal *cul de sac* nel quale rischiava di chiudersi proprio mentre il governo è sull'orlo della crisi. Ma stamattina il dilemma si riaprirà: Fini voleva fotografare con un'istantanea memorabile la realtà di un governo minoritario ed è un passo dal successo. Berlusconi preferiva una mozione unica da sottoscrivere con la maggioranza, senza far cadere il governo e non è detto che alla fine non finisca così. Anche se ieri sera il Cavaliere aveva «indurito» la sua posizione: «A questo punto serve un atto di umiltà da parte del governo: votino la nostra mozione». Ma il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia lasciava uno spiraglio: «L'astensione dell'Ulivo sulla nostra mozione è un piccolo passo avanti, una prova di senso di responsabilità». E tra gli ex nemici di Polo e Ulivo si apriva una lunga notte di trattative.

Fabio Martini

MERCATI

L'incertezza frena lira e Borsa

ROMA. Il voto parlamentare sulla missione in Albania infiamma il clima politico, rallenta la ripresa della lira e rende apatico l'andamento della Borsa. La moneta italiana, che ieri mattina ha aperto a quota 984,2 sul marco, nel pomeriggio è stata indicata dalla banca centrale a 987,43 lire contro le 985,11 lire di lunedì. In serata, a New York, si è evidenziata una tendenza di lieve recupero. Sul versante internazionale, il dollaro continua a tenere banco: ieri ha guadagnato circa 16 lire: nel primo pomeriggio Bankitalia ha fotografato la valuta statunitense a 1692,94 lire. Per contro la lira ha perso nei confronti di tutte le altre principali valute. Il franco francese vale 293,45 lire contro le 292,67 lire di ieri; il franco svizzero 1146,98 lire contro 1145,74; la sterlina 2744,26 lire contro 2728,37; lo yen 13,422 lire contro 13,380; l'ecu 1929,95 lire contro 1921,16. Non diverso il clima a Piazza Affari, priva di spunti e con volumi alquanto modesti (quasi 600 miliardi di controvalore). La spaccatura nella maggioranza sulla questione Albania e il pronunciamento del Senato in merito alla programmata missione hanno creato un clima di attesa e di incertezza fra gli investitori. Nemmeno l'apertura di Wall Street ha cambiato la direzione del listino e il Mibtel ha concluso la seduta con un calo dello 0,10%.

Gabriele La Porta, ex direttore leghista di Raidue, lancia il primo talk-show «in quota Rifondazione»

Le notti rosse di Raitre

BENVENUTI alla storia del diritto dei lavoratori, grida una voce nel televisore. La sintassi è dubbia, la faccia che grida pure, ma almeno qualcosa è chiaro, finalmente. Nella spartizione democratica del bottino televisivo, i comunisti hanno avuto in appalto la notte. Sono arrivati domenica scorsa, un po' dopo le due. Sono tornati lunedì e torneranno ancora, per altre duecentoquaranta notti. Le lunghe berti-notti di Raitre. Abitano a Torino in uno studio triste, con un pianista triste che suona un jazz triste, e parlano con faccia triste di cose obiettivamente tristi. Si chiamano «Mestieri di vivere», un bel titolo pavesiano e triste. Raccattano i profughi di Marzullo o di qualche 144 andato a male e fra una replica di «La terra trema» e una di «Padre padrone» li fanno precipitare dentro un talk-show che si definisce sociale, dedicato al disagio sociale e occupato da psicologi sociali che stimolano il mercato e difendono lo Stato, ovviamente Sociale. Nemmeno un asociale, in rappresentanza dei molti che pure ciondolano davanti al video a quell'ora.

Il guru della setta è Gabriele La Porta, un Funari senza mortadella, che porta nella nuova fede il furore tipico dei convertiti. Fino alle ultime elezioni era il direttore leghista di Raidue, specializzato in interviste sul federalismo a Bossi e Formentini. Un tuffo carpiato con avvitamento a sinistra lo ha portato ad atterrare sui palinsesti notturni della Rai in quota comunista, dopo aver fondato la prima cellula di Rifondazione a viale Mazzini. Purtroppo La Porta tace di rado, ma in quei momenti, nel silenzio magico dei nostri salotti insonni, sfila una umanità straziata: bambini sfruttati, donne licenziate e uomini avviliti che la tv dell'Ulivo estrae dalle viscere della berti-notte dopo averceli oscurati con cura di giorno. Giornalisti dilettanti hanno realizzato con mezzi improvvisati interviste di sobria intensità a panettieri undicenni che tirano l'alba per trentamila lire al mese. Come in una scheggia di neorealismo, sul video appaiono pastorelli siculi che parlano della loro infanzia senza scuole e senza sogni con una dignità e una saggezza che vanamente cercheremmo in orari più umani, negli sfogatoi strappalacrime con televendita incorporata.

Se «Mestieri di vivere» si limitasse a queste interviste sarebbe una trasmissione davvero rivoluzionaria. Invece non si limita. E' lo stesso problema di Bertinotti: non limitarsi, mai. Così il tribuno della plebe La Porta abborda un gruppo di «amiche scioperanti» di Rovigo e le invita alla lotta contro il padrone che pratica «salari albanesi», con toni che oscillano fra il predicatore battista e il rapper metropolitano: «Chiamatemi lunedì notte per dirmi se qualcosa si muove. Altrimenti ci sentiamo anche il lunedì dopo. E se non si smuove nulla, il lunedì dopo ancora. E se non basta, allora chiamatemi due volte alla settimana. E se quelli non mollano, chiamatemi tutti i giorni!!!», conclude allargando euforico le braccia. Ci si aspetta che urli «Amen!». Invece passa a rifondare lo Stato Sociale in compagnia di un sindacalista Cgil che offre un anticipo delle future risse della maggioranza, con la proposta di finanziare i disoccupati abbassando la pensione ai militari. Come prevede l'antico rituale della setta, non manca lo scavalcamento a sinistra da parte dell'intellettuale: lo psicologo Giorgio Straniero accusa il sindacato di «essersi rassegnato alla logica del mercato, che è quella dello sfruttamento». Lo zittisce l'arrivo dell'alba: il sol dell'avvenir o forse solo quello di una nuova, faticosa giornata.

Fausto Bertinotti

Massimo Gramellini

TUTTI I NO DI FAUSTO

FONTE: SEI

RINNOVO CONTRATTI

'96 LUGLIO

NO all'inflazione programmato al 2,5% per il rinnovo dei contratti di lavoro dei metalmeccanici e degli edili

PATTO PER IL LAVORO

'96 SETTEMBRE

NO ai salari più bassi dei minimi sindacali per i contratti d'area e al lavoro interinale, così come previsti dal patto governo-sindacati

PROROGA PER LE TV

'96 DICEMBRE

NO alla proroga delle concessioni Tv per Mediaset, che però passa con i voti del Polo

CESSIONE DELLA STET

'97 GENNAIO

NO al piano delle privatizzazioni messo a punto dal governo per Enel, Eni e Stet

TAGLI ALLE PENSIONI

'97 MARZO

NO alla manovra di aggiustamento dei conti pubblici, che tocca pensioni e stato sociale

MISSIONE "ALBA"

'97 APRILE

NO alla missione militare in Albania decisa dal governo e sulla quale si vota oggi al Senato

Modena, parlano le «camicie verdi al femminile» che pattugliano le zone a rischio

«Noi, ronde rosa per i figli»

«Ma niente di paramilitare»

MODENA. «Cerchiamo donne disposte a correre qualche rischio, perché la nostra sola arma è un telefono cellulare». Non ha certo l'aria di Rambo, Angela Comellini, libera professionista, che tempo qualche giorno batterà le zone più malfamate di Modena insieme ad una ventina di volontarie della prima ronda femminile varata dalla Lega Nord.

Sposata, madre di un ragazzo di diciotto anni, la signora Comellini fa la contabile in uno studio. Ha 34 anni e ha già avuto il suo battesimo del fuoco: «Giovedì scorso, di sera, siamo usciti con un gruppo di uomini e donne e siamo andati nei dintorni dell'autostazione, uno dei quartieri peggiori della città: abbiamo visto degli spacciatori e, col cellulare, abbiamo avvertito le forze dell'ordine. Ci hanno risposto che conoscevano benissimo la situazione e si sono fatti vivi solo dopo un quarto d'ora». La prossima volta saranno tutte donne, faranno rotta verso La Bruciata, il quartiere fieristico dove decine di prostitute di colore sono all'opera giorno e notte, e cercheranno di ripetere l'impresa: «Andremo in macchina, non si sa mai dovesse mettersi male. Segnaleremo alla polizia quello che vedremo». Cosa spinga una tranquilla madre di famiglia a compiere questo genere di incursioni, al di là del carattere propagandistico della trovata, è la stessa Comellini a spiegarlo: «Ho un figlio di 18 anni, e ho sempre sentito il rischio che corrono i ragazzi della sua età. C'è chi ha paura di esporsi agli occhi degli altri cittadini, anche perché a Modena il questore si è subito preoccupato di denunciare i partecipanti alla nostra iniziativa di qualche settimana fa». Fra le componenti della task force in salsa rosa - formata da impiegate, casalinghe, studentesse e insegnanti - c'è Elisabetta Rudelli, 27 anni. Originaria di Montebelluna, nel Trevigiano, studia giurisprudenza all'università di Modena: «Io come donna ho paura ad andare in giro; ecco, da cosa nasce questa forma di volontariato civile: vogliamo migliorare la città». Certo, rispetto all'immagine classica di ronda, come gli stessi responsabili della Lega Nord di Modena hanno chiamato l'operazione, il progetto delle leghiste esce piuttosto scolorito: «Più che ronde sono passeggiate - dice Elisabetta - in probabilmente mi metterò il foulard verde, ma non c'è nessuna divisa e niente di paramilitare, e questo non è un modo per sostituire le forze dell'ordine». In famiglia, assicura, sono d'accordo con lei, anche il fidanzato l'appoggia. Ci tiene a precisare, in qualità di segretaria di circoscrizione della Lega Nord per l'indipendenza della Padania, che la ronda è aperta a tutte, a prescindere dall'idea politica, e che il femminismo non c'entra affatto. Le dichiarazioni di non belligeranza e il carattere pacifico delle ronde rosa non sono però bastati a salvare l'iniziativa leghista dagli strali di don Oreste Benzi, che nella sua comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini ha accolto una trentina di prostitute provenienti proprio dalla Bruciata: «Questo è un atto propagandistico ed elettorale - tuona il sacerdote - la presenza delle ronde alla Bruciata servirà soltanto a peggiorare la situazione, già terribile, delle prostitute. Si rischia, pur non volendo, di rendere ancora più spietata la condizione delle ragazze. Siccome la Lega è in Parlamento, sarebbe più serio che si facesse portatrice di un'azione sui clienti delle prostitute». Intanto, a Modena, le donne delle ronde aspettano solo di essere tenute a battesimo dall'onorevole Borghezio prima di entrare in azione.

Franco Giubilei

Don Benzi: è solo campagna elettorale I problemi non si risolvono così

Un'immagine di repertorio delle «camicie verdi»

Il presidente di Rifondazione: «Non indicò traguardi sociali concreti»

Cossutta: «Sbagliò anche Togliatti»

Critiche a Berlinguer e alla «svolta» di D'Alema

ROMA. «Ci sono limiti ed errori ricorrenti nella storia del partito comunista», osserva Armando Cossutta in un'intervista che sarà pubblicata sul nuovo mensile «Rifondazione». Errori e limiti che il presidente di Rifondazione comunista riscontra nelle scelte dei maggiori leader, a cominciare da Togliatti, passando per Berlinguer e fino a D'Alema. Di che cosa si rese colpevole il «padre» storico del pci nel dopoguerra? Il partito comunista che - sostiene Cossutta - «avrebbe dovuto indicare alle classi lavoratrici traguardi concreti per il miglioramento della loro condizione», invece «non lo fece». Un «limite» che «divenne chiaro - osserva Cossutta - quando pci e psi furono scaricati dal governo, subito dopo il famoso viaggio di De Gasperi in America». «Limite» che, secondo Cossutta, è stato ripetuto da Berlinguer nella seconda metà degli Anni Settanta (dopo le vittorie elettorali del '75 e del '76):

Armando Cossutta

«proprio nel momento in cui è più forte, il pci segna il passo, ha paura di osare troppo, ha il timore di andare oltre, si ritrae». Una «prudenza» che Cossutta spiega con «l'incomprensione» da parte di Togliatti «della nuova fase storica» del dopoguerra, e con l'«incapacità di indicare obiettivi sociali concreti».

Ma il presidente di Rifondazione critica anche la politica del compromesso storico e delle larghe intese della seconda metà degli anni Settanta perché così «si crea una mutazione nella natura del partito che diventa inarrestabile». E che porterà alla seconda svolta di D'Alema. Con l'ultimo congresso il leader della Quercia, sottolinea Cossutta, «rompe il rapporto privilegiato tra sinistra e mondo del lavoro dipendente». Una svolta considerata dall'ex dirigente del pci, ancora «più grave» di quella di Occhetto: «Il pds diventa così - sentenzia Cossutta - una formazione di sinistra liberale». **[st. c.]**

DALLA PRIMA PAGINA

GOVERNARE SENZA MAGGIORANZA

distanza tra i moderati dell'Ulivo e Rifondazione comunista di quanta non ve ne sia fra i primi e il Polo di centro-destra. Mi sembra che Massimo D'Alema ne sia consapevole e che provi in questa situazione un disagio crescente. Ma Prodi è il simbolo della «vittoria» dell'Ulivo, vale a dire un «credo» di cui nessuno, a sinistra, osa proclamare la falsità. E' più facile ammettere di avere perduto, come fece Occhetto nel 1994, che ammettere di avere preso un abbaglio.

Se la crisi albanese, come ha spiegato ieri Rodolfo Brancoli su questo giornale, non fosse un banco di prova per la credibilità internazionale dell'Italia, potremmo compiacerci di quello che è accaduto e sperare che il chiarimento produca i suoi effetti. Ma siamo nel mezzo di una vicenda internazionale da cui tutti, governo e opposizione, rischiamo di uscire con le ossa rotte. Abbiamo di fronte a noi due problemi distinti e dobbiamo trattarli separatamente. Il primo è l'invio di una missione militare in Albania, per cui occorre una solidarietà nazionale più ampia di quella rappresentata dalle forze dell'Ulivo. Capisco che l'opposizione, negli scorsi giorni, abbia avuto la tentazione di sfruttare le difficoltà del governo per segnare qualche punto. Ma è un'operazione suicida destinata a ritorcersi come un boomerang contro quelli che l'hanno concepita. Il discorso di Prodi al Senato è, su questo punto, ineccepibile. Quali che siano le difficoltà del governo l'opposizione ha l'obbligo di mettere a tacere le proprie riserve e di dare un voto che possa interpretarsi, in Albania e all'Onu, come una manifestazione di unità nazionale.

Il secondo problema è rappresentato dall'esistenza di una maggioranza incoerente e contraddittoria. Se è importante che l'Albania, oggi, abbia il sopravvento su qualsiasi altra considerazione, è altrettanto importante mettere all'ordine del giorno, non appena possibile, la questione del governo, del suo programma e della maggioranza che lo sostiene. Il nostro vero problema non è l'Albania, ma l'Europa monetaria. Per fare un buon lavoro in Albania e conquistare credito nella società internazionale, occorre un grande fronte nazionale. Per risanare i conti dello Stato prima della scadenza di Maastricht e convincere i partner europei che il risanamento non è occasionale, occorre una linea politica più coerente di quella che il governo Prodi è riuscito a esprimere sinora. Dalla capacità di trattare separatamente questi due problemi si misureranno, nelle prossime settimane, la serietà e la maturità del Paese.

Sergio Romano

Ad esequie avvenute **Aldo Grimaldi** annuncia la morte del marito

prof. Giovanni Francesco Rubino

Chi volesse ricordare il professore, può farlo attraverso le opere di P. Vittorino, cappellano del C.t.o.

— **Torino**, 5 aprile 1997.

Giovanni, Maria Franca, Paola, Silvia e Tina Scansetti sono affettuosamente uniti alla signora Dada nel ricordo del **PROFESSORE** e dell'**AMICO**.

Andreina e Franco Berra si stringono a Dada nel ricordo del grande amico

Giovanni Rubino

— **Torino**, 9 aprile 1997.

Giorgio e Marina Piolatto sono vicini con tutto l'affetto alla signora Dada nel ricordo dell'**AMICO** e del **MAESTRO**.

Giorgio Perrelli e famiglia partecipano sentitamente al dolore della signora Alda per la morte del

prof. Giovanni Francesco Rubino

— **Torino**, 9 aprile 1997.

Giusto Piolatto con **Dade, Mario** e **Alberto** piange il vecchio **AMICO**.

Laura, Enrico e **Tonino Pira** partecipano al dolore di Dada per la scomparsa del caro **AMICO** e **MAESTRO**.

Andrea ed **Hesperia Lacquaniti** sono affettuosamente vicini a Dada Grimaldi e piangono costernati la morte del insostituibile amico

prof. Giovanni Francesco Rubino

— **Torino**, 9 aprile 1997.

Ginevra e **Paolo Elia** sono vicini alla signora Dada

Gli **amici** di **Callarengo** e **Canale**, costernati, sono vicini a Dada.

Vittoria e **Ilaria Arduino.**
Federico e **Maddalena Faccenda**
Geppo e **Lidia Gerardi**
Piero e **Anna Ghignone**
Cirio Pettinati
Manlio e **Renata Pizzetti.**

Il **Dipartimento di Traumatologia, Ortopedia** e **Medicina del Lavoro** dell'**Università di Torino** ricorda con grande stima ed affetto il suo primo Direttore

Giovanni Francesco Rubino

Professore Emerito di Medicina del Lavoro

fino all'ultimo giorno fervida guida nella ricerca, nell'assistenza, nell'insegnamento.

— **Torino**, 9 aprile 1997.

Gli amici e colleghi del **Dipartimento, Sezione di Neurochirurgia:**

Silvana Borgarello
Ansalmo Canto
Giuseppe Dalle Ore
Giuliano Faccani
Maurizio Galizia
Emma Gallo Lassere
Michele La Notte
Alessandro Longo
Fulvio Massaro
Michele Naddeo
Carmelo Triolo.

Gli **Amici dell'Associazione del 30°** di **Fondazione del C.t.o.** ricordano con infinito rimpianto l'amico

prof. Giovanni Francesco Rubino

— **Torino**, 9 aprile 1997.

Cenzo Romano piange il maestro. Un'epoca si chiude.

Anna è vicina a Dada.

Giovanni Romano ricorda l'**AMICO**.

Primario e **Collaboratori tutti** della **Divisione di Chirurgia Plastica Generale del C.t.o.**, con il prof. **Simone Teich-Alasia** ricordano con affetto e rimpianto il

professor Giovanni Francesco Rubino

— **Torino**, 9 aprile 1997.

Emanuela e **Luigi Di Castri** prendono parte con profondo cordoglio e sincera commozione al dolore della signora Alda per la scomparsa del

PROF. EMERITO DI MEDICINA DEL LAVORO DELL'UNIVERSITA' DI TORINO

Giovanni Francesco Rubino

— **Torino**, 9 aprile 1997

Gianfranco Introzzi partecipa con commozione al dolore della signora per la grave perdita del

PROF. EMERITO DI MEDICINA DEL LAVORO DELL'UNIVERSITA' DI TORINO

Giovanni Francesco Rubino

— **Torino**, 8 aprile 1997

La **Società Italiana di Ergonomia**, il **Presidente** con il **Direttivo Nazionale**, i **Soci** e il **Direttivo della Sezione Piemonte**, esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa del

prof. Giovanni Francesco Rubino

Presidente della Sezione Piemonte

— **Milano**, 9 aprile 1997.

Gli amici e colleghi di **Medicina del Lavoro**

Marco Alma
Oscar Argentero
Paolo Bambace
Alessandro Baracco
Alberto Baratti
Anna Pia Barocelli
Silvano Bontempi
Alberto Bonzanino
Silvano Bosia
Gabriella Candela
Ermanno Capellaro
Franco Cappellaro
Roberto Cavallo
Adriana Chiesa
M. Grazia Cifaldi
Giorgio Cigliati
Mirella Coan
Maurizio Coggiola
Giancarlo Coscia
Mario Debenedetti
Alberto Di Bari
Gianluigi Discalzi
Donatella Fabbro
Riccardo Falcetta
Marina Farro
Gianfranco Gambini
Gianmario Giachino
Luigi Luccoli
Giovanni Maina
Marco Mercandini
Luigi Marioni
Annamaria e Giuseppe Martorano
Paolo Matta
Fabrizio Meliga
Alberto Mocellini
Giantommaso Pagliaro
Carlo Panataro
Giorgio Parrelli
Pier Giorgio Piolatto
Enrico Pira
Walter Pisani
Paolo Pittatto
Salvatore Polizzi
Maria Grazia Putzu
Luigi Rasetti
Canzio Romano
Jucci e Luigi Rossini
Dino Scagliola
Giovanni Scansetti
Dario Schilleci
Antonella Spigo
Franca Suloito
Giorgio Taccon
Renzo Talamo
Marco Turbiglio
Paolo Vergnano
Sara Villari.

I **Comitati Regionali** ed il **Personale tutto dell'Assilt** partecipano con profondo cordoglio alla grave perdita del

PROF. EMERITO DI MEDICINA DEL LAVORO DELL'UNIVERSITA' DI TORINO

Giovanni Francesco Rubino

— **Roma**, 9 aprile 1997.

Gli amici e colleghi del **Dipartimento, Sezione di Ortopedia:**

Stefano Alasoli
Antonio Blasibetti
Elena Brach Del Prever
Enzo Cenna
Paolo Cerlco
Daniele Comba
Maurizio Crova
Alessandro Dallera
Joannis De Mangos
Maurizio Forti
Paolo Gallinaro
Eugenio Graziano
Elena Grosso
Francesco Lagalla
Claudio Lazzarone
Giuseppe Massazza
Alessandro Massè
Renè Negretto
Elvio Novarese
Carla Olivero
Marco Pasquali
Giuseppe Tabasso.

Collaboratori e amici:

Tilli Arruzza
Anna Baldino
Ginevra Barbieri
Vincenzo Bartolone
Maurizio Berardino
Valerio Borgo
Luigi Bosticco
Giancarlo Botta
Cesare Bruno
Enrico Buglione
Raffaele Cafaro
Simona Carapella
Maria Luisa Cherin
Anna Maria Chiusano
Antonio Cicardo
Francesco De Vanna
Paolo Del Gaudio
Francesco Di Bari
Ciriaco Ferro
Michela Fiore
Gina Gadda
Franca Garabello
Pier Mario Giugiaro
Daniela Greghi
Ausilia Grosso
Nicola Luxardo
Giovanna Mao
Armando Marcellino
Salvino Martino
Marilena Massiccio
Antonio Milotto
Paolo Musso
Diego Nocentini
Rodolfo Orazietti
Walter Passini
Pier Luigi Pavanelli
Ivo Pavan
Ernesto Pozzi
Giuseppe Puddu
Mario Re
Antonio Smarta
Alberto Sannino
Giulietta Soldani
Paolo Spinelli
Giovanna Vandero
Barbara Wade
Paolo Zullani

Mario e **Silvia Dianzani** partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del caro illustre amico

Giovanni Rubino

— **Torino**, 8 aprile 1997.

Dada cara il tuo immenso dolore è anche nostro, abbiamo perso un grande amico. **Enrico e Ketty Cerutti, Pinuccia Bruna, Franco e Rosi Assauto.**

Eugenio e **Giulietta Meda**, con **Margherita** e **Carola**, ricordano con affetto

Giovanni Rubino

amico fraterno di tutta una vita.

— **Torino**, 7 aprile 1997.

Il **Direttore, prof. Nicolò Castellino**, i **Collaboratori** ed il **Personale** tutto dell'**Istituto di Medicina del Lavoro** dell'**Università Cattolica del S. Cuore**, si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

prof. Giovanni Francesco Rubino

professore emerito di Medicina del Lavoro insigne maestro.

— **Roma**, 8 aprile 1997.

Il **Presidente** della **Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale, prof. Nicolò Castellino**, con i **Presidenti Onorari** e i **Membri del Consiglio Direttivo** ed a nome dei **Soci**, partecipa con profonda commozione al lutto per la scomparsa del

prof. Giovanni Francesco Rubino

illustre maestro e professore emerito di Medicina del Lavoro, già membro del Consiglio Direttivo della Società.

— **Roma**, 8 aprile 1997.

Il **Personale** della **Cattedra di medicina del Lavoro** dell'**Università degli Studi Tor Vergata** di **Roma** esprime il più vivo cordoglio per la scomparsa del

prof. Giovanni Francesco Rubino

— **Roma**, 8 aprile 1997.

Il **Rettore**, il **Senato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside** della **Facoltà di Medicina e Chirurgia**, il **Corpo Accademico**, il **Dipartimento di Traumatologia, Ortopedia e Medicina del Lavoro** e il **Personale** tutto dell'**Università di Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

CHARISSIMO

prof. Giovanni Rubino

già ordinario fuori ruolo di Medicina del Lavoro della Facoltà di Medicina e Chirurgia, già Direttore dell'Istituto di medicina del Lavoro, già Direttore del Dipartimento di Traumatologia, Ortopedia e Medicina del Lavoro e ricordando l'impegno da Lui profuso a favore della Università tutta.

— **Torino**, 7 aprile 1997.

Renata e **Graziella** con le loro famiglie abbracciano Dada con tanto affetto.

Carlo e **Anna Cimino** col figlio **Francesco** partecipano al dolore di Dada, ricordando l'**AMICO**.

Addolorati **Walter Antonietta Broccardo.**

Karel e **Francesca** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Roberto Orsi Carbone

— **Torino**, 6 aprile 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dei suoi tanti amici e dei suoi dipendenti

Giacomo Fazio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giulia**, le figlie **Annamaria e Antonella** e mariti, il socio **Enzo** e le maestranze. I funerali avranno luogo presso la chiesa Santo Spirito di Garbido, Grugliasco alle ore 15,00.

— **Torino**, 9 aprile 1997.

E' mancata

Clara Di Gioia ved. Vignale

Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Grazia** e **Anselmo**, insieme ad **Antonella** e **Francesca**. I funerali avranno luogo giovedì 10 aprile, alle ore 9,45 nella parrocchia del Duomo di Chieri.

— **Chieri**, 8 aprile 1997.

I dottori **Dezzani, Pandiani** e **Ramojno**, il **Direttore Generale della Sandretto Industrie** dott. **Garello**, **la Direzione Sandretto e tutti i dipendenti**, sono vicini all'ing. Anselmo Vignale ed alla sua famiglia in questo triste momento, per la scomparsa della mamma.

— **Torino**, 8 aprile 1997.

Dopo una lunga lotta contro la leucemia è spirato serenamente

Marco Grosso

anni 16

Lo annunciano i genitori **Roberto** e **Flavia**, ringraziando sentitamente tutti coloro i quali sono stati loro vicini in tutti questi anni. Rispettando il desiderio dei genitori, anziché fiori, chi volesse partecipare alla lotta combattuta da Marco potrà devolvere un'offerta sul CC. bancario 2394772/36 presso la C.R.T. di piazza della Repubblica a Collegno intestato «Comitato solidarietà per trapianto midollo osseo». I funerali avranno luogo giovedì 10 c.m. ore 10,15 parrocchia «San Lorenzo» (via Martiri XXX Aprile 34, Collegno). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 aprile 1997.

Le famiglie **Gerardo** e **Walter Vos, Livio** e **Ugo Luini-Bianchini** unitamente ai **Dipendenti, Collaboratori** e **Colleghi** della **Vacupan Italia** e **Dentamet** sono affettuosamente vicini alla famiglia Grosso.

E' mancato

Erasmo Fassone

Ne danno annuncio la moglie **Elena**, le figlie **Franca** con **Eleonora, Tita** con **Piergaolo** e **Adriano**. Funerali giovedì 10 ore 8,15 parrocchia Gran Madre e ore 11,15 Cossano Belbo (Cn).

— **Torino**, 8 aprile 1997.

Vittorio, Paola coi figli **Patrizia** e **Costantino, Anna Grazia** coi figli **Filippo** e famiglia, **Maria Giulia, Cristina** e famiglia, **Francesca**, ricorderanno sempre l'amatissimo **GIGETTO**.

Rina e **Gino Fiaschi** sono affettuosamente vicini a Nene e figlie.

La famiglia **Bollani** partecipa commossa al dolore della famiglia Fassone per la perdita del **PADRE**.

Silvana e **Paolo** sono vicini a Costantina in questo momento.

Affettuosamente vicini a Francesca e famiglia gli amici:

Matteo e **Loredana**
Gianni e **Franca**
Luciano e **Graziella**
Robi e **Antonia**
Gisto, Gianluca

Carolina Corsino ved. Bosia

I figli **Anna, Giancarlo**, fratello **Nino**, genero, nuora e nipoti.

— **Torino**, 8 aprile 1997.

La famiglia **Bulli** partecipa con profonda amicizia ed affetto al dolore di Federico, Gibi, Rosella, Carlina per la perdita della mamma

Maria Palini Milesi

— **Casale Monferrato**, 8 aprile 1997.

L'**Associazione Titolari di Farmacie** della **Provincia di Alessandria** esprime il più vivo cordoglio e la commossa partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Erminio Scevola

stimato collega e già Presidente dell'Associazione Titolari.

— **Alessandria**, 8 aprile 1997.

Nel ricordo del Rabbino Dario Disegni, **Mario Lattes** prende parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Egidio Disegni

— **Torino**, 8 aprile 1997.

Renzo, Madeleine e **David Jarach**, rattristati per la scomparsa del

dott. Egidio Disegni

sono vicini nel loro grande dolore a Marcella, ai tre figli ed alla famiglia tutta per l'irreparabile perdita.

— **Ginevra, Rosh Hodesh Nissan 5757** (8 Aprile 1997).

Vittorio e **Anna Ravà** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata

Teresa Galetto ved. Garis

anni 95

Lo annunciano la figlia **Jole**, il genero **Mario Mauro**, i nipoti **Paolo** e **Maria Elisabetta**, la sorella **Caterina**, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 14,30 in Pieve di Scalenghe partendo da corso Orbassano 126 alle ore 13,30.

— **Torino**, 6 aprile 1997.

Accompagnano col cuore nelle vie di Lidia l'amata

Maria Sodero Da Bandi

il figlio **Carlo** con **Marinella**; i fratelli **Francesco** con **Piera, Cherubina, Germana, Aldo** con **Elsa, Rosi** con **Enrico**, le cognate **Ada, Ettorina, Wanda, Anchailta**, i nipoti, la consuocera **Gemma**. Funerali giovedì 10 ore 11,45 parrocchia S. Rita

— **Torino**, 7 aprile 1997.

Partecipa con affetto l'**Associazione Uruguay**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Ghigliano ved. Lungagnani

Ne danno il triste annuncio il fratello con i famigliari, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 10 ospedale Cto, indi proseguirà per il cimitero Monumentale.

— **Torino**, 8 aprile 1997.

Enza Giacone e famiglia ricordano l'**AMICA** cara e indimenticabile.

E' mancata

Lidia Nemo Bonada

di anni 75

L'annunciano: le Suore, i cugini. Funerali in Novalesa mercoledì 9 ore 15 casa di riposo.

— **Novalesa**, 9 aprile 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fulvio Gallo

Architetto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina Porta**, i figli **Fulvia, Marcello, Sandro** e rispettive famiglie. Funerali giovedì 10 ore 10,30 parrocchia S. Donato, Frossasco.

— **Torino**, 8 aprile 1997.

Ricordano il **NONNO** con affetto **Barbara, Marcello, Arianna, Fulvio, Federico.**

Si unisce al dolore per la scomparsa di **FULVIO** la cognata **Giovanna Perla.**

Cristianamente è mancato il dott.

Ido Rolando

di anni 75

Lo annunciano la moglie **Graziella Piasa**, i figli **Massimo** con **Anna, Marco** con **Laura**, la sorella **Clelia**, cognati, nipoti, consuoceri, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 aprile alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Cassiano.

— **Biella**, 9 aprile 1997.

I nipoti **Federico, Clara, Alberto, Marina, Alessandro**, con la mamma **Ada**, ricordano con affetto il carissimo zio **IDO**.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e le **Maestranze** tutte dell'**Arexpan Spa** partecipano al dolore di Ida Soria, Angelo Nicoletta Walter Arasca, per la perdita della mamma

Carmelina Ruffa ved. Soria

— **Membercelli**, 9 aprile 1997.

E' mancata

Maria Pasta ved. Testa

Lo annunciano il fratello **Giacomo**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì h 10,00 parr. del Lingotto.

— **Torino**, 9 aprile 1997.

(Continua a pag. 15)

Anche la procura di Roma si schiera con i «rivoltosi» di Torino. Boato: ma a protestare sono solo i pm

Giustizia, s'infiamma la guerra delle toghe

Parenti: adunata sediziosa, ci vorrebbero i carabinieri

ROMA. «L'autonomia e l'indipendenza della magistratura furono previste per garantire le forze politiche di opposizione da un controllo della legalità gestito dal potere politico al governo. Quello che deve essere compreso dai cittadini è che la posta in gioco è l'imparzialità sul controllo della legalità del Paese». Alle sei del pomeriggio di ieri è crollato, almeno in parte, l'ultimo bastione di difesa che la «bozza Boato» aveva tra i soggetti cui la riforma si dovrà applicare: la Procura di Roma.

Il gip Mario Almerighi, un magistrato della corrente dei verdi, i Movimenti Riuniti (e verde è anche il senatore Boato) punta il dito contro la Bicamerale. «Si vuole attentare alla libertà dei giudici». Prima di lui, lo avevano fatto Saverio Borrelli e i magistrati del pool di Milano, Giancarlo Caselli ed altri da Palermo, invitando ad una manifestazione «non di piazza» per il 18 aprile. Un'iniziativa che ha suscitato molte critiche: fra le altre, ieri, anche quella di Tiziana Maiolo, parlamentare di Forza Italia, che ha parlato di «adunata sediziosa contro il Parlamento», per la quale «qualcuno dovrebbe chiamare i carabinieri».

E in serata è giunta anche la secca replica di Marco Boato: «Non sono i giudici quelli che criticano il lavoro del comitato giustizia della bicamerale, sono alcuni pm, che si stanno scatenando a priori. E' un gigantesco equivoco, il privo di senso chiamare giudici due pubblici ministeri, Borrelli e D'Ambrosio, che hanno criticato il lavoro della Bicamerale».

Ma ieri, soprattutto, è accaduto un altro fatto. Al piano nobile di Montecitorio, zona adiacente alla sala della Regina, proprio mentre la conversazione languiva, come ha raccontato poi, in corridoio, Tiziana Parenti, un azzimato e compito [illegible] della Camera è scivolato alle spalle dei membri del Comitato garanzie, la sottocommissione che si occupa delle riforme da apportare alla Costituzione in [illegible] giustizia, ed ha distribuito a tutti i presenti copia di un documento arrivato per fax. Un appello rivolto al presidente della Bicamerale, Massimo D'Alema, nove cartelle, di cui cinque solo di firme. L'onorevole Lisi di An si è messo a contarle, 183 in tutto, che poi nel corso delle ore hanno superato le 200: il documento con cui i magistrati di Torino criticano le proposte di riforma. E che si conclude con una frase: «Una politica alta e nobile non deve aver paura di un giudice libero e indipendente». Tiziana Parenti si è scandalizzata, «una cosa di pessimo gusto, quelle firme poi, neanche fosse una riunione di condominio... Si vogliono fare pressioni sul Parlamento». Mentre Pietro Folena del pds ha nuovamente invitato a non drammatizzare: «Il Parlamento non si deve sentire condizionato dal fatto legittimo che c'è chi intende esprimere le proprie opinioni».

E, fuori dalla Bicamerale, le opinioni si continua ad esprimerle. Giuseppe Ayala, sottosegretario alla Giustizia, ha criticato ieri la bozza Boato: «E' assurdo pensare di poter cambiare l'attuale composizione del Csm, pareggiare cioè le presenze tra gli eletti dal Parlamento e dalla magistratura. Così come non va cambiato, ma ridefinito, il duplice ruolo dei magistrati, quello inquisitorio e quello giudicante». E ha chiesto che il Parlamento si rimbocchi le maniche, e approvi celermente i 17 articoli della riforma Flick. Il Consiglio Superiore della Magistratura, che sarà al centro di una prossima audizione in Bicamerale, ha discusso ieri dell'eventualità di dedicare la Relazione annuale alle «prospettive di riforma della giustizia», e si è augurato che essa non vada intaccando l'indipendenza della magistratura. Poi sono arrivate le risposte a Tiziana Parenti dai magistrati di Torino. Maurizio Laudi e Paolo Borgna hanno ricordato che il loro è «un legittimo parere di operatori del settore». Hanno respinto le accuse di arroganza: «L'attività del pubblico ministero è oggettivamente di rottura e di forte impatto. Ma non più di quella di un chirurgo». Contro i magistrati si è invece schierata l'Associazione nazionale degli avvocati, indicendo una manifestazione per il 19 aprile: «La separazione delle carriere tra giudici e pubblici ministeri non è un attacco all'indipendenza della magistratura». Intanto la Commissione ha trovato l'accordo sull'unicità della giurisdizione. Ha spiegato Pietro Folena che su questo c'è stata convergenza: «I magistrati ordinari e amministrativi avranno lo stesso status, ma due ordinamenti separati, e anche due Csm separati». Un punto questo sul quale si è battuta molto Tiziana Parenti. Si tratta, evidentemente, solo dell'inizio della discussione: quest'aspetto della riforma è contenuto nell'articolo 100, che è solo il primo dei tredici che nella nuova Costituzione dovrebbero essere dedicati alla giustizia.

Antonella Rampino

EMITTENZA

Il voto slitta a domani

ROMA. E' stato rinviato a domani in Commissione Lavori pubblici al Senato il dibattito sul ddl Maccanico sull'emittenza. Prima del rinvio, chiesto dal gruppo di Forza Italia, la commissione aveva votato e respinto otto subemendamenti al testo dell'articolo 3. Al termine della breve riunione il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Maccanico, ha detto che i problemi ci sono ma sono risolvibili. Oggi sono stati votati subemendamenti minori e siamo costretti a sospendere». A chi gli faceva notare l'insoddisfazione degli esponenti di An perché da parte del governo non sono state ancora presentate proposte scritte sui problemi della Rai e della Commissione di vigilanza, Maccanico ha replicato: «Gli impegni scritti si presentano, qui, in commissione». Secondo Maccanico, esistono buone possibilità per un accordo tra maggioranza e opposizione. (Agi)

INTERVISTA

L'EX MINISTRO GUARDASIGILLI

«Qualunque cosa decida la Bicamerale l'ultima parola spetterà alle Camere E non scordiamoci il referendum»

L'ex ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso

Conso: restiamo calmi i giochi non sono fatti

MILANO

SPIEGA Giovanni Conso: «Il mio è un invito a tutti a recuperare lo spirito del confronto, di un dialogo senza pregiudizi né anatemi. I problemi della giustizia sono reali e molto complessi ma se andremo avanti in questo clima di scontro non riusciremo ad affrontare né tantomeno a sciogliere nessuno dei nodi. E, poi, guai a drammatizzare ciò che avviene nel comitato di Urbani e Boato: non siamo all'ultima spiaggia, non c'è nulla che si giochi in pochi giorni o in poche ore».

Venerdì 18 aprile a Roma, proprio Conso presiederà su richiesta dell'Associazione nazionale magistrati il convegno al residence di Ripetta sui temi della giustizia. Un appuntamento fissato da settimane ma che nel clima di scontro di questi ultimi giorni sulle proposte di riforma in discussione nella Bicamerale è stato presentato come una sorta di mobilitazione generale delle toghe. Per l'ex presidente della Corte Costituzionale ed ex ministro della Giustizia anche questo episodio è il segnale di un clima in cui regna troppa emotività e confusione.

Presidente, 200 giudici e magistrati piemontesi - fra gli altri i presidenti Martinetto e Garavelli - hanno sottoscritto un documento in cui si denunciano i rischi di un progetto che porterebbe ad avere magistrati meno indipendenti e più collegati al potere politico. Condivide questo allarme?

«L'indipendenza e l'autonomia della magistratura devono essere pienamente garantite. Si può quindi comprendere che a Torino, nel momento in cui si parla di una riforma e in cui circolano proposte di vario tipo, ci possa essere questa preoccupazione. Qualsiasi accusa mi sembrerebbe, però, prematura: non ci sono ancora testi definiti e tantomeno definitivi. Siamo solo in una prima fase, all'interno del comitato garanzie. Torniamo alla logica della commissione Bicamerale: c'è una legge costituzionale, ci sono dei termini. E, senza nulla togliere all'importanza della commissione, non bisogna arrivare al punto da ritenere che tutto quello che fa la Bicamerale è questione di vita o di morte. Ammettiamo pure che nel comitato prevalga una tesi non gradita ai magistrati ebbene, non ci sarà nulla di così decisivo. Il testo dovrà essere sottoposto dal comitato alla commissione e poi dovrà passare al vaglio di ciascuna delle due Camere per ben due volte. Infine il referendum. Strapparsi i capelli su alcune proposte alternative di Boato enfatizza qualcosa di ancora molto provvisorio».

Insomma, tanto rumore per nulla?

«Ripeto, è giusto seguire i lavori fin da questa prima tappa anche perché facilmente una tesi scartata è una tesi persa a un'altra tesi accolta a grande maggioranza con tutta probabilità potrà facilmente passare in Assemblea. Ricordo poi che la legge costituzionale prevede che la commissione mandi, se non si è raggiunta una maggioranza all'Assemblea, anche più testi mantenendo aperto il confronto. Per questo credo che tutti debbano discutere senza anatemi, fatto salvo il pilastro dell'indipendenza della magistratura. Ogni potere deve rispettare gli altri».

Esiste, presidente, davvero il rischio di un controllo politico dei magistrati?

«La situazione è molto complessa: siamo tra Scilla e Cariddi. Si tratta di riuscire a capire - tenendo conto di tutti i tasselli che sono interdipendenti fra di loro - come intervenire sull'obbligarietà dell'azione penale e sulla separazione delle carriere garantendo l'indipendenza della magistratura. Non solo. Come garantire la terzietà del giudice che è fondamentale e un'effettiva parità fra accusa e difesa. Che fare? Non è semplice trovare una via d'uscita, nessuno ha una ricetta sicura. Se, per esempio, separiamo le carriere non è così facile mantenere l'indipendenza del pm. A chi dovrà risponderne? Reintroduciamo una piramide gerarchica? E, d'altra parte, oggi l'obbligatorietà dell'azione penale è purtroppo solo sulla carta: i reati sono tanti, le strutture poche. Di fatto c'è una discrezionalità, si perseguono certi reati e non altri e questo non è bene. E ancora. Se togliamo l'obbligatorietà va in crisi l'uguaglianza e necessariamente prevarrebbero direttive dall'alto o magarie simpatie più e meno personali, più o meno ideologiche di singoli magistrati. Come vede i problemi sono tanti e difficili per questo occorre discutere senza animosità».

Più laici meno togati, diviso o no in due sezioni, al Presidente della Repubblica il potere di formare l'ordine del giorno. La riforma del Csm è uno dei punti più caldi della discussione. Qual è la sua posizione?

«E' uno dei punti in cui meglio si capisce come non è opportuno affrontare questi problemi staccati uno dall'altro. C'è, infatti, uno stretto collegamento fra i problemi della giustizia e quelli della forma di governo. Se, per esempio, opteremo per una forma di presidenzialismo all'americana è chiaro che il Capo dello Stato non potrà più presiedere il Csm».

...Quindi ha ragione Segni? Se si va verso il presidenzialismo occorrono contropoteri forti?

«Insisto sul metodo: il problema del Csm è un problema successivo a quello della forma di governo. Quanto alla sua composizione è evidente che se i laici diventassero la maggioranza non sarebbe più un organo di autogoverno».

Presidente, al di là di tutti i problemi c'è la sensazione di assistere a una resa dei conti tra magistrati inquirenti e classe politica. Solo dietrologia? Una classe politica forte non dovrebbe temere una magistratura indipendente.

«Una classe politica forte sì ma onesta. Deve essere onesta e forte al punto da riuscire a ridurre di molto l'illegalità dando da una parte il buon esempio dall'altra facendo molta prevenzione. Tutto questo mi sembra un sogno: fin quando c'è una illegalità così diffusa - pensiamo solo che il 95 per cento dei furti resta impunito - la magistratura non solo non deve essere indebolita ma anzi va rafforzata. D'altra parte è anche vero che, per un complesso di ragioni, il ruolo del pm è stato troppo esaltato a scapito della terzietà dei giudici e dei diritti della difesa. Un riequilibrio s'impone, senza "punizione" dei pm».

Chiara Beria di Argentine

IL CASO

«EREDITA'» CONTESA

Curiosa analisi di «Millennio». I repubblicani: bugie, ammirava Giolitti

«Spadolini, un passato nella Destra»

L'ex leghista Staglieno: era amico di Longanesi

Giovanni Spadolini

ROMA

E infine Giovanni Spadolini «ritrovò l'ardente passione giovanile a favore della Destra storica, in cui s'intravedono in controluce il liberismo economico e la spinta alla "modernità" che sono oggi i principi ispiratori della Destra italiana, alle soglie del Terzo Millennio». Sobbalzeranno sulla sedia in molti, a leggere il pignolo [illegible] con il quale l'ex senatore leghista Marcello Staglieno ascrive, per giunta etichettandolo a tutta pagina tra i «vecchi fusti», l'ex primo presidente del Consiglio non democristiano d'Italia tra i padri putativi della odierna Destra nazionale. L'articolo è a pagina 40 del primo numero di *Millennio*, la rivista della «Destra delle qualità», come la chiama il presidente di An, Giuseppe Tatarella, nel suo editoriale.

Giovanni Spadolini, candidato nel 1994 dal centrosinistra a presiedere il Senato, fu impallinato per un solo voto proprio dal centro-destra, che gli preferì il giovin senatore Carlo Scognamiglio Pasini. Ma l'appropriazione del pensiero e dell'opera di Spadolini è indebita, e i suoi vecchi amici repubblicani insorgono e ribattono: «Giovannone di destra non è mai stato».

«Spadolini non approverebbe il governo Prodi, ma certo non vorrebbe essere accomunato a quello che è, oggi, la destra» dice Giorgio La Malfa. E precisa che, se politicamente Spadolini non è ascrivibile al filone della destra, non è neppure dal punto di vista del pensiero: «Certo, il suo ceppo era Cavour, e siamo nella destra storica. Ma Spadolini era un ammiratore di Giolitti, il precursore delle odierne politiche di concertazione».

«Per carità: Giovanni era adamantino. Chi si andasse a riprendere il suo ultimo libro, *Uomini che fecero l'Italia*, non troverebbe tra questi il ritratto di Mussolini» dice Gaetano Afeltra, che ha avuto con Spadolini una consuetudine durata mezzo secolo.

In realtà l'abbrivio dell'articolo di Staglieno è assai morbido, ricorda di quella volta che, quarant'anni fa, andò a trovare Spadolini con Giovanni Ansaldo, l'intellettuale di regime che, sotto le mentite spoglie di Willy Farnese, raccontò nello spiritoso galateo per gentiluomini, «Il vero signore», la dolorosa e autobiografica esperienza di cosa significhi cambiare idea, per sopravvivere, in politica. Insomma, Staglieno ascrive la destrosità di Spadolini all'appartenenza al nucleo di amici che si raccoglieva attorno a Leo Longanesi. «Ma quella era una frequentazione intellettuale. E poi Leo era un uomo di destra non per ideologia: per usi e costumi. Il suo *Omnibus*, la rivista dalla cui costola nacque poi il *Mondo* di Mario Pannunzio, era un covo di antifascisti, che Mussolini chiuse» si scalda ancora Afeltra. Poi Staglieno, tra parentesi, cita «l'adesione alla Repubblica Sociale», che invece Spadolini non fece mai. Si limitò soltanto a scrivere, da liceale, un saggio a una rivista letteraria che aveva come nume il fascistissimo Giovanni Papini. E per il resto, ricorda il segretario generale della Fondazione Spadolini, professor Cosimo Ceccuti, «il padre del giovane Giovanni aveva i suoi problemi col figlio che, in classe, si rifiutava di alzarsi a cantare «Giovinezza».

Antonella Rampino

IN BREVE

RINVIATO PROCESSO A GAMBERALE. E' stato rinviato al 10 giugno prossimo il processo di appello contro l'amministratore delegato della Tim Vito Gamberale, l'ex vicesegretario del psi Giulio Di Donato e l'ex assessore regionale socialista Salvatore Arnese. Lo ha deciso la quarta sezione della Corte di Appello in seguito all'impedimento di alcuni avvocati del collegio difensivo, impegnati in altri processi. Gli imputati, nessuno dei quali era in aula, erano stati assolti nel luglio scorso dalle accuse di tentativo di concussione e abuso di ufficio relative a presunte pressioni per assunzioni alla azienda Ipm. La sentenza era stata impugnata dalla Procura della Repubblica.

Gamberale

ASSOLTO L'AUTISTA DI BOSSI. Conservava nell'auto di Umberto Bossi 70 pallottole, ma le aveva regolarmente denunciate insieme al suo porto d'armi. Per questo Giuseppe Babbini, detto «Pino», amico di vecchia data del Senatur e suo autista personale è stato portato in giudizio e a distanza di un anno prosciolto dall'accusa di detenzione abusiva di armi. Le munizioni, per lo più calibro 38, avevano fatto capolino dalla Lancia Thema di Bossi quando gli artificieri, a seguito di un controllo dopo un furto, nel maggio scorso, avevano esaminato a fondo la vettura. Babbini, che è pure consigliere comunale a Milano, aveva subito rivendicato la proprietà di quei proiettili.

Bossi

L'INCHIESTA SUL «PASSI». L'onorevole Massimo Maria Berruti è stato sentito in procura a Brescia dal pm Silvio Bonfigli nell'ambito dell'inchiesta a carico degli ex sottufficiali dei carabinieri Giovanni Strazzeri e Felice Corticchia, accusati di calunnia del presidente della Camera, Luciano Violante, dei magistrati del Pool Mani pulite, di Antonio Di Pietro e altri. L'on. Berruti, ex consulente legale della Fininvest, è stato sentito sulla vicenda del «passi» per Palazzo Chigi. L'ex maresciallo Strazzeri, infatti, aveva dichiarato che l'allora pubblico ministero Antonio Di Pietro un giorno gli aveva chiesto di procurargli un «passi» in bianco per Palazzo Chigi. Secondo la Procura di Milano, Berruti avrebbe incontrato il presidente Berlusconi per parlare delle inchieste sulla corruzione.

Violante

DI PIETRO DIFFAMATO, RINVIATO PROCESSO. L'ex magistrato di Mani pulite ed ex ministro Antonio Di Pietro si è presentato ieri al tribunale di Monza come parte civile in un processo per diffamazione a mezzo stampa contro il giornalista del *Giornale* Giorgio Mulè, e di omesso controllo il direttore del quotidiano Vittorio Feltri. Sotto accusa un articolo pubblicato il 5 gennaio 1996, dal titolo «Un pentito sparlò di Di Pietro», in cui si affermava che il collaboratore di giustizia Maimone avrebbe «tirato in ballo Di Pietro nello scandalo dell'autoparco quale protettore di Cosa nostra» e che «la magistratura bresciana starebbe svolgendo indagini nuove dopo un'originaria archiviazione». La difesa degli imputati ha chiesto di acquisire il verbale delle dichiarazioni del pentito. [r. i.]

Per il Polo incostituzionale il prelievo sul Tfr. Visco: inutile mediare, dalle aziende opposizione politica

Prodi agli industriali: non torno indietro

Nella manovra-bis scompare l'Iva e spunta un condono

ROMA. Non c'è più, è durata solo quarantotto ore l'idea di ritoccare l'Iva. Nella commissione Bilancio della Camera, che esamina la «manovra-bis», si era pensato all'Iva per alleggerire l'anticipo di imposta sulle liquidazioni, contro cui tanto protestano le imprese. Il governo ha posto il veto, preoccupato delle conseguenze sull'inflazione. A dire no è stato il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, ma con il consenso pieno di Carlo Azeglio Ciampi. Aumentare anche di poco il costo della vita farebbe svanire le già non grandi speranze che la Banca d'Italia riduca il tasso di sconto.

Un intervento sull'Iva, che aumenterebbe l'attuale aliquota del 4% e diminuirebbe quella del 10% unificandole, costa in serbo invece per la legge finanziaria '98. Lo conferma il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, invitando la Confindustria a «superare gli slogan», a evitare «la tendenza che c'è in ogni soggetto sociale a corporativizzarsi un po'», per andare alla sostanza» ossia all'Europa, che è «l'obiettivo comune».

Romano Prodi, parlando davanti agli imprenditori della Confartigianato, di nuovo sostiene che «il conto vero della misura sul Tfr, per tutte le imprese, non arriva a 7000 miliardi» (sarebbe il costo di finanziare in banca l'anticipo di 6000 miliardi, ndr). E il suo messaggio è che indietro sulle scelte operate non si torna: «Non posso cambiare continuamente la mia politica ma senza l'accordo delle forze economiche non si fa nulla». «Non si può stare a casa e andare a messa nello stesso tempo - insiste il premier -. La politica ha momenti difficili e altri più alti. Chi sa fare i conti assiste alle manifestazioni dei sindacati e anche degli imprenditori: è un record mondiale».

«Dal primo giorno di insediamento sapevo che avrei dovuto passare un lungo periodo di impopolarità - sostiene il presidente del Consiglio - e la strategia che abbiamo scelto è l'unica credibile. Le misure strutturali sulla spesa pubblica verranno discusse nel '97 per essere applicate nel '98». Nel governo (sempre che duri) per il possibile intervento sulle pensioni si fanno già alcune ipotesi: 1) calcolo contributivo *pro quota* anche per chi al momento della riforma Dini aveva più di 18 anni di contributi; 2) calendario più rapido per l'abolizione delle pensioni di anzianità; 3) calendario più rapido per l'aumento dell'età di pensione.

Intanto la battaglia parlamentare sulla manovra-bis si annuncia dura: come da annoso rituale, il Polo ha cominciato con il presentare una pregiudiziale di incostituzionalità, rivolta ovviamente contro il prelievo sul Tfr. Tra i deputati dell'Ulivo resta la disponibilità a venire incontro in qualche modo alla protesta degli imprenditori; ma trovare entrate alternative non è facile. Se ne parlerà oggi tra i capigruppo della commissione Bilancio. Il ministero delle Finanze non coopera; secondo Visco, l'ostilità della Confindustria è di carattere politico e non verrebbe molto ridotta da una attenuazione della misura sul «trattamento di fine rapporto» (Tfr).

«Cercheremo ancora di trovare qualcosa per attenuare l'impatto sulle imprese - dichiara il deputato relatore, Sergio Chiamparino del pds - ma solo se troviamo la copertura finanziaria. Quello dell'Iva voleva essere soprattutto un sasso in piccionaia». A una copertura alternativa ha pensato Rinnovamento italiano, con un progetto elaborato dal sottosegretario alle Finanze Giuseppe Marongiu. Si tratterebbe di offrire ai contribuenti che hanno un contenzioso tributario aperto di chiuderlo con una «oblazione»; introito previsto, 800-1000 miliardi.

Visco fa sapere di essere contrario; in primo luogo per ragioni di principio, perché in un modo o nell'altro si tratterebbe di un condono; in secondo luogo per ragioni pratiche, perché per ben due volte nel recente passato misure di questo genere hanno prodotto un gettito irrisorio. Se ne parlerà oggi alla riunione dei capigruppo. Dall'opposizione il responsabile economico di Alleanza nazionale, Pietro Armani, propone di eliminare del tutto l'anticipo di imposta sul Tfr sostituendolo con i proventi della vendita di una nuova *tranche* di azioni Eni. Il governo risponde che calcolare le privatizzazioni a ribasso del deficit è contrario alle norme di contabilità europea.

[s. l.]

FISCO PIU' ESIGENTE

ROMA. Più pressione fiscale e più controlli. La Corte dei conti, nel censurare la legge finanziaria '97, avverte che nel corso dell'anno il peso delle tasse salirà di oltre un punto percentuale in rapporto al pil, dunque oltre il 43,5 per cento. L'indicazione è contenuta nella relazione al Parlamento «sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relative alle leggi pubblicate nel quadrimestre settembre-dicembre 1996». Soltanto venerdì scorso il ministro delle Finanze Vincenzo Visco aveva sottolineato che la pressione fiscale nel '97 sarebbe salita di circa mezzo punto, stimando il rapporto con il pil intorno al 43% per effetto dell'eurotassa e comunque, aveva sottolineato il ministro, con una lievitazione di «carattere transitorio». Intanto, nella sua strategia contro l'evasione, il Fisco ha annunciato l'obiettivo di arrivare ad un aumento del 27% del numero dei controlli con lo scopo di individuare oltre 3 mila miliardi in più di imposte evase: si tratterà di fare 55 mila ispezioni in più.

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa A destra il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

Maastricht a portata di mano

Previsto un deficit semestrale dimezzato a 24 mila miliardi

ROMA. O adesso o mai più. Nel momento in cui il governo traballa, il traguardo di Maastricht sembra proprio in vista. Ne sono sicuri al Tesoro, relativamente fiduciosi alla Banca d'Italia; anche negli uffici dell'Unione europea a Bruxelles, e in quelli dell'Ocse a Parigi, quel fatidico 3% di deficit pubblico (rispetto al prodotto interno lordo) non sembra distante. Tre virgola due, tre virgola tre, è la stima che si sente fare fuori dai nostri confini. Nei ministeri italiani circola un numero abbastanza preciso: nel primo semestre '97 si prevede un deficit sui 24 mila miliardi, meno della metà rispetto ai 51 mila del '96.

Ma attenzione: i prossimi due-tre mesi sono decisivi. Una grave crisi politica, oppure l'incapacità di riformare lo Stato sociale, metterebbero tutto in balia delle inquietudini dei mercati finanziari. Il rialzo dei tassi di interesse, se prolungato, avrebbe effetti tali da allontanare il 3% non solo per l'anno successivo, il 1998, ma ancor più - questa la novità - per il 1999.

L'unione monetaria resterebbe fuori portata per lungo tempo. E anche un buon risultato nel '97 è ancora molto subordinato alle incognite. Tra l'altro, sembra che il deficit del mese di aprile viaggi verso qualcosa di più rispetto alle indiscrezioni dei giorni scorsi, 17 mila miliardi invece di 13 mila.

Una delle incognite principali è se reggerà la «diga» di contenimento della spesa messa in piedi dal Tesoro con provvedimenti amministrativi. L'ultimo atto è una circolare di Carlo Azeglio Ciampi di qualche giorno fa, che detta condizioni rigidissime per compilare il «bilancio di assestamento» di metà anno. Oltre ai ministeri, bisogna controllare la miriade di enti di spesa decentrati. Al momento i Comuni sembra stiano rispettando le norme; le Regioni meno; timori gravi si hanno sulle Usl. In mancanza di governo, nel passato si è sempre riscontrato un allentamento dei freni.

«Non abbiamo la certezza matematica di raggiungere il 3% - diceva ieri in Commissione Bilancio alla Camera il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda - ma le previsioni sul '97 sono più credibili e più attendibili di quelle dell'anno precedente. Dall'esperienza del '96 abbiamo tratto qualche insegnamento». Giarda era sottosegretario al Tesoro anche nel governo Dini (che da alcune parti, anche dalla Confindustria, è stato accusato di aver sbagliato i conti); la sua analisi su quanto è avvenuto nell'anno passato è, in parte, una discolpa.

Giarda risale più indietro per imputare una parte della responsabilità al governo Berlusconi: per esempio «nel preconsuntivo sulle entrate del '95 - dice - erano previste entrate superiori per 12 mila miliardi a quanto poi effettivamente realizzatosi. Su questa base è stata costruita una previsione '96 zoppa». Colpa di Giulio Tremonti, ministro delle Finanze di Silvio Berlusconi? Nel governo attuale forse non tutti sono d'accordo: Augusto Fantozzi, che con Dini era alle Finanze, quelle stime di entrata le aveva prontamente riviste. Giarda comunque ammette che gli sfondamenti più gravi si sono avuti dal lato della spesa.

Stefano Lepri

«Non ci resta che protestare»

Fossa: c'è la precisa volontà di attaccarci

MILANO. Giorgio Fossa, nonostante il monito di Prodi, non arretra di un millimetro. «Avevamo detto - ripete dal palco all'assemblea dell'Assografica - che bisognava giudicare il governo sui fatti, sui casi specifici: valutando tutte le operazioni che riguardano il nostro mondo dal giugno '96 ad oggi, la pagina è sicuramente piena di segni negativi e solo in alcuni casi registra segni positivi. Non è possibile proseguire su questa strada...».

Un compromesso, insomma, non pare alle viste e nemmeno un «regalo» sul fronte dei tassi sembra poter commuovere il leader degli industriali. «Probabilmente - commenta Fossa - nei prossimi giorni potrebbe esserci un abbassamento dei tassi. Ma poi sarà difficile che il Paese e l'Europa sappiano reggere al vento che soffia dall'Atlantico. Nella seconda parte dell'anno potrebbe esserci una lieve tendenza inversa».

E allora alla Confindustria non resta che la strada della protesta. «Siamo e saremo sempre più costretti - tuona dal palco tra gli applausi Fossa - a tornare alle nostre origini, essere sempre di più, ancora una volta ad essere sindacato d'impresa». E domani la protesta degli industriali segnerà in maniera esplicita questo salto di qualità. «Faremo una manifestazione di critica globale alla politica economica del governo - aggiunge -. C'è sicuramente la volontà, non si capisce per quale motivo, di attaccare le imprese in maniera esagerata. Dobbiamo fare una difesa strenua delle imprese. Perciò, per la prima volta, Confindustria ha deciso di allargare alla base degli associati la Consulta dei presidenti».

E la base, almeno a giudicare dalle prime indicazioni, sembra rispondere all'appello. Si segnalano i charter dal Veneto e dall'Emilia, dalla Sardegna e dalla Sicilia. Ma c'è chi, come l'associazione di Varese (quella di Fossa, per intenderci), già si lamenta per la scarsità dei posti disponibili sugli aerei di linea per la mattinata di giovedì. Già, non sembra facile prender un volo quel giorno: prenotati con largo anticipo i voli da Venezia, Bologna, Bari, Torino. Le prenotazioni per l'auditorium di viale dell'Astronomia, quartier generale all'Eur dell'industria italiana, hanno già superato quota duemila. Facile prevedere che il palazzo (non più di 3 mila posti disponibili, tenendo conto di sale e salette collegate) registrerà il tutto esaurito.

Per chi resta a casa ci sono, comunque, le videoconferenze assicurate da Telecom: saranno una trentina, più del previsto perché negli ultimi giorni sono arrivate nuove adesioni. A Milano, Torino e Brescia le adunate più numerose, a giudicar anche qui dalle richieste di posti in sala. All'Assolombarda ci sarà, tra gli altri, Fedele Confalonieri.

Domani raduno a Roma per la manifestazione degli imprenditori

Ma il punto della situazione sarà fatto solo oggi, a Milano, in una riunione d'eccezione: si terrà qui il direttivo della Confindustria. In questa sede Giorgio Fossa illustrerà ai grandi dell'industria italiana il programma della grande giornata. Si sa, per ora, soltanto che la mattinata della grande protesta sarà riempita da molti interventi brevi, non più di 3-4 minuti, da parte di 25-30 oratori. La riunione sarà aperta (e chiusa) da Fossa ma interverranno anche i rappresentanti di altre organizzazioni imprenditoriali, come la Confcommercio, la Confagricoltura e la Confartigianato. Parleranno gli industriali, ma anche i giuristi e gli economisti, per sottolineare i contenuti «propositivi» della giornata e, soprattutto, le ragioni tecniche della contestazione alla manovra di primavera.

L'appello del presidente «Dobbiamo ritornare a essere un sindacato»

Lo stesso Fossa, del resto, ha ribadito ieri che «lo stesso intervento sul Tfr solleva dubbi di costituzionalità. Stiamo studiando tutte le possibilità, anche se non pensiamo a una rivolta fiscale: pagheremo tutto quel che c'è da pagare». Parola di industriale che pur tiene a sottolineare come questo «sarebbe il momento per le imprese per metter fieno in cascina, ma non ci viene permesso, dato lo stress contributivo e fiscale».

[u. b.]

Emilia, l'impresa «rinnega» l'Ulivo

«Romano era dei nostri, ma al governo ci ha deluso»

REGGIO EMILIA PRODI? Certo, noi lo vediamo con una luce diversa. E' uno che viene di qui... Eccolo, finalmente, un industriale che parla bene del presidente del Consiglio. O no? «Capisco che abbia dovuto mediare tra tante posizioni - continua il nostro interlocutore - ma lui non sta operando per il bene delle imprese e per il bene del Paese. E da lui, che tante volte ci ha parlato da economista, non ce l'aspettavamo». Altro che solidarietà con Prodi. Pure Francesco Veroni, leader di un gruppo alimentare da 130 miliardi, suo compagno d'università a Bologna, rema contro le strategia del professor Romano. «All'università - aggiunge Veroni - ci hanno spiegato alcuni temi di macroeconomia: se la pressione fiscale fa sparire posti di lavoro, il primo a rimetterci è lo Stato...».

Pure qui, a Reggio Emilia, terra del premier e cuore della via della piccola impresa allo sviluppo, tira aria grama per il governo dell'Ulivo. Domattina, da qui, partirà un volo charter per la capitale. E a Bologna, Modena, Parma gli industriali si riuniranno per protestare. Altro che Emilia del dialogo. Sembra il Veneto della rabbia.

«Se si votasse domani andrebbe diversamente»

«Mah, forse la lucidità paga più della rabbia», replica Alberto Mantovani di Mirandola, presidente degli industriali della regione, tipico esemplare della piccola industria altamente specializzata e capace di esportare più di metà del fatturato. Una colomba? Macché... «Io non sono arrabbiato, ma deluso. Ma come, Prodi lo abbiamo ascoltato per anni. Veniva da noi industriali a raccontarci che fare per crescere, per affrontare la competizione mondiale. E poi, guarda che roba... Manovre una tantum che rischiano di trasformarsi in "una semper" perché tra qualche mese saremo daccapo. Nessun intervento strutturale, ma un'aspirina al malato di cancro. E tutto a carico dell'impresa».

Un'immagine del centro storico di Bologna

Eccoli gli umori dell'Emilia, la terra dove gli industriali hanno accolto con più attenzione, se non entusiasmo, l'arrivo del pullman dell'Ulivo. «Ma se si votasse domani - aggiunge Mantovani - le cose andrebbero in maniera ben diversa...». Anche qui, per la prima volta, si respira aria di rabbia. La fuga all'estero? «Se va avanti così non c'è alternativa. C'è un sacco di Paesi ove la pressione fiscale e il costo del lavoro sono molto inferiori...» replica secco Nicola Ronchini, campione del «made in Italy» con il marchio «Red devil». «Nessuno se ne vuole andare - corregge Mantovani - ma ci fanno passar la voglia di restar qui...».

«Ne sento parlare anch'io, ma non è nei miei progetti». Parla così Manlio Maggiali della Modulgrafica di Rimini, un gruppo d'avanguardia, dotato di tecnologie di alto livello. Ma Prodi? «Io mi sento tradito, da uno della nostra terra, poi, come Prodi. Uno che si è sempre detto vicino ai nostri problemi, che ha presieduto una struttura di ricerca a cui le imprese si sono rivolte spesso per avere risposte di strategia. E lui che fa? Ci insulta...». Altrove non ha avuto seguito ma qui, sulle colline di Romagna, la «battutaccia» di Pasqua del professore brucia assai. «Gli industriali vogliono protestare? Tanto non faranno danni...» aveva detto il premier. «E lui non si rende conto del danno che ha fatto» replica duro Pierangelo Giannussi, amministratore delegato della Vossloh di Sarcina, sede italiana di una multinazionale tedesca sull'Appennino che sovrasta Forlì. «Lui dovrebbe saperlo - aggiunge - non siamo tutti potenti come Romiti, dovrebbe sapere quali danni subiamo nei rapporti con la pubblica amministrazione, con la burocrazia, con il fisco che ci troviamo. A questo punto scoprirà che danni possiamo fare». «E non sono pochi - aggiunge Maggiali - quelli che se ne vanno, o che chiudono».

«Scoprirà che anche noi possiamo fare danni»

Minaccia di chiusura, di delocalizzazione. E protesta a macchia d'olio. Ci voleva Prodi, teorico del «piccolo è bello» per far salire il vento della protesta nella terra della piccola impresa. Colpa, anche, della congiuntura negativa che morde in un'area che comunque ha un tasso di disoccupazione sotto il 6% e ha fame di manodopera specializzata, tra Reggio, Modena e Bologna. Ma quel che pesa di più è il «tradimento» del professore di Nomisma. «Lui sa - mastica amaro Mantovani - che le imprese, gli industriali, creano ricchezza». «E invece» - conclude Maggiali - ci ha fatto gli sberleffi. Complimenti professore...».

Ugo Bertone

Due palestinesi uccisi dai coloni, uno dall'esercito. Versioni contrastanti sull'incidente

Tre morti a Hebron accolgono il premier

Netanyahu torna dagli Usa, la città cisgiordana in fiamme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Tre palestinesi sono morti e cento sono rimasti feriti durante scontri divampati ieri a Hebron, in Cisgiordania, all'indomani di un inconcludente incontro a Washington fra il presidente Bill Clinton e il premier israeliano Benyamin Netanyahu dedicato al «rilancio del processo di pace».

«Ormai è evidente che qui a Hebron non ci può essere alcuna coesistenza fra israeliani e palestinesi», ha osservato il sindaco della città, Mustafa Natshe, mentre nel suo ufficio arrivava la notizia (smentita da fonti israeliane) secondo cui le prime due vittime erano state «uccise a freddo da un colono» in pieno centro.

L'incidente che ha dato fuoco alla «polveriera Hebron» è una conseguenza diretta degli accordi di ritiro parziale in base ai quali la città è da due mesi divisa in un settore controllato dalla polizia palestinese (H1) e uno (H2), più piccolo, controllato dall'esercito israeliano, dove 400 coloni vivono fra 20 mila palestinesi ostili stipati in gran parte nella casbah e nel mercato: uno scenario che rende i confronti pressoché inevitabili.

Sono le 10,30 quando due seminaristi ebrei, Tomer Dir e Zeev Munk, si imbattono presso la Tomba dei Patriarchi in un manovale del Municipio di Hebron, Rashed Arrafe, 24 anni. «Quell'uomo ha lanciato un liquido corrosivo che ha provocato loro ustioni al volto e allo stomaco - racconta il direttore del loro collegio rabbinico, Moshe Bleicher - Subito dopo i due sono stati investiti da una sassaiola: non c'è dubbio che erano in pericolo di morte». Dir e Munk reagiscono nel modo più disperato: impugnano i loro M-16 e sparano nel mucchio. Arrafe, raggiunto da tre proiettili al ventre, muore sul colpo. Testimoni oculari diranno poi ai cronisti: «E' stata un'esecuzione a sangue freddo. Quei due non erano stati provocati in alcun modo...».

La notizia della morte del giovane - membro di una famiglia molto nota a Hebron - incendia la città. In pochi minuti centinaia di dimostranti tentano di dare l'assalto con sassi e bottiglie incendiarie al rione ebraico, in particolare alla palazzina del Beit Hadassah. Sulla carta, i dimostranti dovrebbero essere separati dal rione ebraico da «cuscinetto»: in realtà i sassi piovono nel cortile di Beit Hadassah e l'esercito interviene in massa con gas lacrimogeni e proiettili di gomma per respingere gli assalitori.

In una situazione di caos generale, nemmeno la polizia palestinese, che per settimane aveva mantenuto l'ordine in città, sembra in grado di riportare la calma. «Da quando gli israeliani hanno iniziato i lavori di costruzione del nuovo rione a Gerusalemme (il 18 marzo) la situazione ci sta sfuggendo di mano - confessa Jibril Rajub, comandante della Sicurezza preventiva palestinese in Cisgiordania - da allora non ho più alcun contatto con i servizi segreti e con l'esercito israeliani». Ieri, per la prima volta, i dimostranti di Hebron hanno preso a sassate anche le jeep dagli uomini di Rajub.

All'ospedale Alya intanto arrivano molte decine di feriti. Due di questi (uno colpito dai proiettili dei coloni, il secondo raggiunto da distanza ravvicinata da proiettili rivestiti di gomma) muoiono poco dopo il ricovero. La popolazione viene chiamata a donare sangue ai feriti.

«E' tornata l'Intifada», afferma - cifre alla mano - Aharon Domb, un leader del movimento dei coloni. Domb mostra un foglio in cui ha riepilogato tutte le sassaiole che in Cisgiordania hanno colpito automobili israeliane: 142 ieri, 110 lunedì. E lunedì altri due coloni, trovatisi in pericolo di morte, avevano aperto il fuoco contro i palestinesi: a Hebron (senza vittime) e a Kharbata (un palestinese ferito grave, un altro in modo leggero).

Sulla pista dell'aeroporto Ben Gurion attendevano ieri Netanyahu, di ritorno dagli Usa, il capo di Stato Maggiore Amnon Lipkin Shahak e il capo dello Shin Bet (il servizio di sicurezza interno) Amy Ayalon. Con tutta probabilità gli hanno detto che la situazione sul terreno è esplosiva e che rischia di degenerare in qualsiasi momento se ai dimostranti palestinesi si dovessero unire gli agenti di Arafat, che sono armati di Kalashnikov.

Aldo Baquis

Quattro immagini degli scontri a Hebron tra esercito e palestinesi. La tensione in tutti i Territori aumenta giorno dopo giorno

DALLA PRIMA PAGINA

MONDANITA' GUARDONA

di cui è nota la più volte descritta indifferenza morale e la grande voracità sociale in nome della propria (raffinata, graziosa... ma che altro? forse geniale!?) scelta estetica, anche quella di girare un film come «Il trionfo della volontà» nel 1934, come si può continuare a chiamarla femminista?

La verità è che Leni Riefenstahl, in questa circostanza, non è affatto qui esaltata come femminista o come artista, benché certo nella vita abbia fatto delle belle foto. Qui, e forse suo malgrado, si compie invece un evento mediologico insano, si esibisce al pubblico un oggetto di guardonismo cupo e che prescinde da ogni valore. Non mi si dica che chi compra la cassetta della cineasta tedesca o chi va a vedere la mostra ci va per partecipare a un evento estetico che mette da parte il fatto che essa fosse la Ninfa Egeria del Führer, di cui si mormora che sia stata anche l'amante, e di cui comunque è stata il recipiente estetico preferito, la confidente, la graziosa elevatrice di sentimenti.

Non è mestiere del cronista dire se siano brutti o belli i lavori della Leni Riefenstahl: quando si guardano però tutti quei corpi gotici e divinizzati, quegli affettuosi e paterni sorrisi del Führer ai suoi atleti, quelle folle in delirio e anche quei bei vestiti geometrici plissettati, quei veli, quelle permanenti, quella fragilità femminea che lascia però intravedere il balzo della walchiria (o della kapò), io, come il protagonista del film «Shine» sulla tomba del padre-aguzzino, sento di dover dire: «Non sento niente». Certo non dal punto di vista estetico. Non si sente altro che un friccico mondano, o peggio, il disgusto della tragedia ridotta a friccico mondano.

Per finire con una nota personale: poiché lavoro prevalentemente in Israele e sono una madre, mi capita di assistere spesso a spettacoli di ragazzi che cantano, danzano e recitano. Giovani ebrei di tutti i colori, intenti a esprimere la loro gioia di vivere. Quando li vedo, mi viene a mente un pensiero elementare, e tuttavia complesso quanto lo è l'istinto: «Se Hitler potesse per un attimo vederli, quanto sarei contenta». Adesso mi è venuto il pensiero opposto: quanto dolore proverei se Hitler potesse godersi la festa della sua Leni.

Fiamma Nirenstein

«Afflitti dal complesso di colpa»

Bibi a Washington psicanalizza l'Occidente

«Per questo siete sempre pronti a dare ragione ai palestinesi»
Show dopo l'incontro con Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un senso di colpa post-coloniale». Alla fine di una visita che certo non verrà ricordata come particolarmente costruttiva per la pace, il premier israeliano Benyamin Netanyahu si è lasciato andare a un po' di psicologia spiccia per spiegare l'impasse diplomatica in Medio Oriente. L'Occidente - questa è la tesi del premier - è sempre pronto a dar ragione ai palestinesi a causa del suo passato coloniale. «Ma noi non abbiamo un simile senso di colpa», ha aggiunto. E proprio per questo Israele riesce a trattare i palestinesi con realismo, mentre l'Occidente brancola tra i fantasmi di un'altra epoca. Un Netanyahu per nulla conciliatorio, a tratti anche spavaldo e provocatorio, ha trasformato una conferenza stampa conclusiva in una sorta di show.

L'Amministrazione ha già iniziato una serie di colloqui con una delegazione palestinese qui a Washington. E ieri Clinton ha detto che, nonostante il clima acrimonioso che ancora permane tra israeliani e palestinesi, «c'è una discreta possibilità che riusciremo a rimettere in moto» il negoziato. Ma non è certo dalle dichiarazioni pubbliche di Netanyahu che l'Amministrazione va traendo il suo misuratissimo ottimismo. Il premier israeliano ha ribadito con insistenza il pieno diritto di Israele di costruire il nuovo insediamento di Har Homà. Arafat ha paragonato la decisione di andare avanti con la costruzione a una «dichiarazione di guerra» contro il processo di pace. Ma Netanyahu ha ridicolizzato l'accusa del leader palestinese: «Dicono che il nostro è "un atto di terrorismo". Ma sì, il terrorismo degli affittuari, il terrorismo dei condomini...».

La conferenza stampa è diventata una sorta di comizio in cui Netanyahu se l'è presa anche con i giornalisti, colpevoli di applicare due pesi e due misure e di non dar conto delle violazioni palestinesi degli accordi di Oslo. «Come potete fare una cosa del genere? Dico ai giornalisti: come potete farlo? Come potete nascondere la realtà ai vostri lettori?».

I giornalisti in questione hanno chiesto al premier se i suoi negoziatori avevano intenzione di vedersi con la delegazione palestinese in città. Netanyahu, cercando la battuta, ha risposto: «Non abbiamo alcuna intenzione di avere colloqui con i palestinesi qui a Washington. So che alcuni della nostra delegazione sono in giro per la città: ma probabilmente stanno facendo shopping».

Andrea di Robilant

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
Piazza Italia - Tel. 0965 364242 - Fax 0965 895529
COMUNICA
che l'asta pubblica per la fornitura di generi alimentari per la casa di Riposo "Sorriso al tramonto" di Melito P.S. sarà tenuta il 27 maggio 1997 e non il 27 aprile 1997, come erroneamente pubblicato in data 5 aprile 1997.

FONDAZIONE SIGMA-TAU — UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

4ª RITA LEVI MONTALCINI LECTURE

TROPHIC REGULATION OF SYNAPTIC PLASTICITY: IMPLICATIONS FOR MEMORY

Prof. Ira Black, M.D.
Professor and Chairman, Dept. of Neuroscience and Cell Biology, University of Medicine & Dentistry of New Jersey, R.W. Johnson Medical School

Introduce: Prof. Piergiorgio Strata
Ordinario di Neurofisiologia, Dip. di Neuroscienze, Università degli Studi di Torino

Centro Congressi Molinette Incontra - Az. Osp. S. Giovanni Battista
Aula Magna A.M. Dogliotti
C.so Bramante, 88 - Torino

giovedì 10 aprile 1997 - ore 18,00

Ingresso libero - è previsto il servizio di traduzione simultanea

Per informazioni rivolgersi a: **FONDAZIONE SIGMA-TAU** - E mail: lond-st@uni.not
Viale Shakespeare, 47 - 00144 Roma - Tel. (06) 59.26.600 - 59.26.443/4/5 - Fax (06) 59.26.441

Le Letture in onore del Premio Nobel Rita Levi Montalcini vogliono essere una serie di prestigiose conferenze internazionali con sede a Torino che, ogni anno a partire dal 1993, rinnovano e approfondiscono l'impegno della ricerca medico-scientifica nelle Neuroscienze ed in Biologia Cellulare

Scoperte due formule geniali per arrivare a Piaggio.

Come siete messi in matematica? Non importa, perché le nuove formule Piaggio e Gilera sono così geniali che le capirete al volo. Per un nuovo Free, Zip (base e disco), Vespa 50 PK, avrete 400.000 lire* in più per il vostro usato, oppure 500.000 lire* in più per Typhoon 50, Zip H_2O, Sfera, NRG MC^2 o NTT. Non avete un usato? Potrete scegliere un finanziamento fino a 4.500.000 lire in 18 mesi senza interessi**. Piaggio e Gilera: proprio due formule geniali.

Supervalutazione = { fino a [(**500.000** lire) *in* +] × (*il tuo* / **USATO**)}
OPPURE
Finanziamento = {(**4.500.000** lire) *in* [(**18** / *mesi*) a (*tasso* / **ZERO**)]}

* Base di valutazione per l'usato (solo veicoli 50 cc di qualunque marca e modello, purché in normale stato d'uso): Eurotax Due Ruote II 96 (pubblicazione Blu riservata a chi acquista). ** Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 29 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 4.500.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. Importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 4,40%. Spese d'istruttoria pratica a carico Cliente: L. 150.000. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni finanziarie praticate, consultare i prontuari analitici. L'offerta è valida fino al 15/04/97 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa dei PIAGGIO CENTER e della rete di vendita PIAGGIO e GILERA

Aggancio riuscito con la stazione spaziale russa, la riserva d'aria stava finendo

Un sospiro di sollievo in orbita

Il cargo Progress porta l'ossigeno alla Mir

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

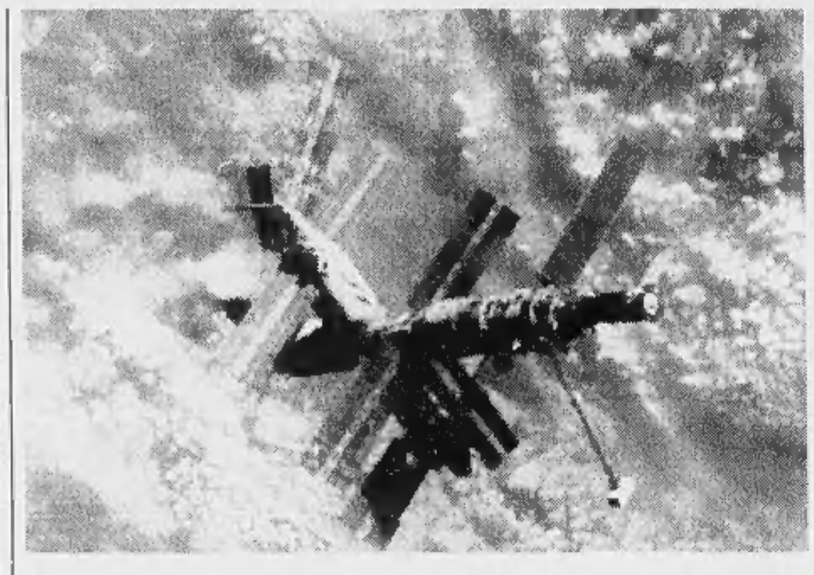
Un sospiro di sollievo è volato tra cielo e Terra alle 21,30 di ieri sera (ora di Mosca): «Attracco riuscito», ha comunicato secca una voce dall'altoparlante del centro di controllo dei voli spaziali, quando - in perfetto orario - il cargo spaziale «Progress M34» si è congiunto con la stazione orbitante «Mir».

Il dramma spaziale si è concluso felicemente. Ora i tre cosmonauti, i russi Vassilij Zibliev e Aleksandr Lazutkin, e l'americano Jerry Linenger, potranno tirare il fiato. Da giovedì scorso sulla Mir non funziona l'impianto di rigenerazione del biossido di carbonio. Da allora i suoi abitanti vanno avanti a cartucce chimiche che, bruciando, purificano l'aria. Ma non ne avevano abbastanza e in ogni caso si tratta di un sistema d'emergenza.

La Progress M34 doveva appunto portare nello spazio una nuova scorta di cartucce e, soprattutto, pezzi di ricambio per riparare il sistema di purificazione dell'aria. Le operazioni di sbarco del «bagaglio» sono iniziate subito e ieri notte i cosmonauti erano già al lavoro.

Non c'è stato nemmeno bisogno di manovrare l'attracco manualmente: le apparecchiature automatiche hanno funzionato perfettamente. Eppure fino all'ultimo nessuno avrebbe potuto giurare che l'operazione sarebbe riuscita, dopo il fallimento, un mese fa, dell'attracco del cargo precedente, la Progress M33. In seguito a quell'incidente l'ugello di attacco è rimasto scoperto ai raggi diretti del Sole e, nonostante complesse manovre per tenerlo all'ombra, nessuno avrebbe potuto garantire che la guarnizione non avesse perso l'ermeticità.

Sia l'ente spaziale russo che quello americano hanno cercato di sminuire l'importanza dell'incidente. Ma la paura per i tre inquilini della stazione orbitante russa è stata parecchia. E comunque per la Mir si tratta di un ennesimo segnale di allarme. La stazione, composta da cinque moduli, ultimamente è stata teatro di una serie di guasti più o meno gravi. Che per il momento non minacciano l'esistenza del modulo in quanto tale, ma sono pericolosi per i suoi abitanti.



Un'immagine della stazione spaziale russa «Mir» che ieri è stata agganciata in orbita dal cargo di soccorso Progress

Nel novembre scorso si è rotto il sistema di purificazione dell'acqua che, riparato alla meno peggio, da allora funziona a stento. A marzo un incendio ha seriamente danneggiato il sistema di generazione dell'ossigeno. Per colmo della sfortuna, cercando di spegnerlo l'ingegnere di bordo Lazutkin ha messo fuori uso l'impianto di condizionamento e ora dentro la Mir l'aria non solo è irrespirabile, ma la temperatura ha raggiunto i 30 gradi.

Nulla di strano se si considera che la stazione, lanciata nel 1986, era stata progettata per cinque anni di vita. Ma nel frattempo con il crollo del comunismo sono scomparsi anche i finanziamenti illimitati al settore spaziale sovietico e la povera vecchia Mir rimane in orbita soprattutto grazie a sforzi disperati dei suoi equipaggi che continuano a rattopparla. Secondo i piani di Mosca, dovrebbe resistere ancora fino al 2000, quando verrebbe sostituita dalla stazione «Alfa», costruita dai russi insieme agli americani e agli europei.

Ora però la serie di incidenti fa temere per il futuro della Mir. Se un altro guasto costringesse i cosmonauti ad abbandonarla, riportarla in seguito all'attività sarebbe praticamente impossibile.

Per il momento comunque la fine della stazione orbitante è rimandata. E i cosmonauti potranno respirare a pieni polmoni e godersi i tanto attesi pacchi mandati dalle loro famiglie. La moglie di Zibliev ha rivelato il contenuto del suo: 5 chili in tutto (il massimo concesso) di lettere, biancheria e marmellata di lamponi fatta in casa, per la quale suo marito va pazzo. Voleva aggiungerci anche qualche barattolo di cetrioli in salamoia, ma il severo regolamento dell'agenzia spaziale russa non lo permette.

Anna Zafesova

INTERVENTO

UN VETERANO DELLA NAVETTA

«Shuttle ko per un nulla»

E' rientrato a Cape Canaveral

HOUSTON

Lo shuttle Columbia è tornato a casa. Si è trattato di una missione molto breve, una delle più brevi della storia delle missioni della navetta spaziale che ci aveva abituato a permanenze molto più lunghe.

L'equipaggio composto dal comandante Jim Haisell, il pilota Susan Still, il responsabile scientifico Janice Voss, gli ingegneri di bordo Mike Gernhardt e Don Thomas, e i due scienziati Roger Crouch Greg Linteris avrebbe dovuto operare in orbita per oltre 16 giorni, per portare a termine un intenso programma di esperimenti scientifici.

Il Columbia aveva a bordo il modulo Spacelab che fornisce un volume pressurizzato aggiuntivo al compartimento dell'equipaggio. Con esso la navetta si trasforma in un vero e proprio laboratorio orbitale, utilizzabile per esperimenti di microgravità in vista della futura stazione spaziale.

Ma le cose non sono andate come previsto. A complicare questa missione, l'83° dall'inizio dei voli dello «space shuttle», si è messo uno dei 3 generatori di energia elettrica. Si tratta di generatori molto particolari, le cosiddette celle a combustibile, che sono stati sviluppati specificamente per i veicoli spaziali, a cominciare dalle missioni Apollo verso la Luna.

Le «fuel cell» sono il risultato di una tecnologia molto complessa, coperta da un brevetto gelosamente custodito. La bellezza di questo sistema è che può utilizzare idrogeno e ossigeno liquido, lo stesso combustibile dei motori principali, per generare energia elettrica. Il prodotto della reazione è acqua che, opportunamente filtrata, diventa potabile per l'equipaggio e per il sistema di controllo della temperatura della cabina. Si vede subito il vantaggio di un dispositivo che è capace di produrre decine di kw senza l'aggravio del combustibile e con un prodotto di scarto come l'acqua, di vitale importanza nello spazio, che pertanto non deve essere portata dalla Terra, con sensibile risparmio di peso al momento del lancio. Ma, come si è detto, anche questa meraviglia tecnologica - del valore di quasi dieci miliardi per ogni unità - può avere dei problemi.

In modo simile alle batterie dell'auto, che utilizzano diversi elementi per raggiungere la tensione desiderata, le celle a combustibile ne utilizzano ben 96 per fornire i circa 28 volt - in corrente continua - necessari per alimentare i sistemi di bordo. Gli elementi sono raggruppati in 3 gruppi o «stack». Le tre tensioni parziali, misurate continuamente, sono confrontate fra loro per garantire il corretto funzionamento del dispositivo. Se uno dei tre gruppi presenta una tensione che differisce per più di 150 millivolt dalle altre, il computer di bordo avverte l'equipaggio con un segnale acustico. Proprio questo è successo a bordo del Columbia. L'equipaggio ha immediatamente reagito e cominciato ad analizzare il problema, con l'aiuto del centro di controllo di Houston. Ben presto è apparso chiaro che si era di fronte a un deterioramento progressivo ed è stato deciso lo «shuthdown» della cella a combustibile incriminata. Spegnere un generatore per una fluttuazione di poco più dell'1% può sembrare un approccio troppo prudente, ma bisogna considerare che un riscaldamento eccessivo può avere conseguenze catastrofiche.

Per l'equipaggio, la perdita di un generatore non ha rappresentato un problema immediato; con le due «fuel cell» rimaste il Columbia aveva abbastanza potenza elettrica per alimentare i sistemi di bordo e compiere gli esperimenti del modulo Spacelab, per tutta la durata della missione.

Ma qualche rischio ci poteva essere al momento del rientro, quando l'energia elettrica viene utilizzata per alimentare le pompe che azionano i tre circuiti idraulici.

A contatto con gli strati più densi dell'atmosfera, lo shuttle cessa di essere una navetta orbitale e diventa un aliante supersonico che ha bisogno di alettoni e aerofreni per manovrare e rallentare alla velocità prevista per l'atterraggio.

Da qui la decisione di rientrare, per proteggere il Columbia e il suo equipaggio da un'ulteriore avaria delle celle a combustibile che avrebbe lasciato la navetta con un solo generatore funzionante, insufficiente a coprire il fabbisogno di energia elettrica nel momento critico del rientro nell'atmosfera terrestre, quando le superfici aerodinamiche sono molto importanti per il controllo del veicolo.

E' la terza volta che uno shuttle è costretto a rientrare anticipatamente. Durante la sua seconda missione (Sts-2) un problema analogo alle celle a combustibile costrinse il Columbia a un rientro immediato. Successivamente, con la missione Sts-44, la permanenza in orbita fu ridotta al minimo per problemi a una delle piattaforme inerziali.

Come si vede un curriculum di tutto rispetto per una macchina incredibilmente complessa, che ha operato con successo per più di 15 anni.

Umberto Guidoni
Astronauta del progetto Space Shuttle

«Il generatore elettrico colpito da un'avaria che ne alterava il funzionamento dell'1%»

Qui a sinistra Umberto Guidoni, uno dei due astronauti italiani, con Franco Malerba, che hanno volato in orbita su navette spaziali americane

BONN

Richiesta miliardaria per smettere, chiusi tre supermercati in tre città

Il ricatto della senape al cianuro

Germania, una banda ne avvelena i tubetti

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Ricatto al cianuro per la «Thomy» e la sua senape, diffusissima in Germania. Un ricatto da prendere sul serio dopo che una dose del veleno micidiale è stata rinvenuta in un tubetto del condimento fra quelli esposti sullo scaffale di un supermercato di Saarbruecken, nella parte sud-occidentale del Paese. Ma l'allarme è scattato anche a Brema, al Nord, e a Ratisbona, nel Sud-Est, dove altri due supermercati sono stati presi di mira, stando alle precise indicazioni fornite nella lettera minatoria giunta lunedì alla «Thomy», un'azienda appartenente alla costellazione del gigante internazionale dell'alimentazione «Nestlé».

La polizia di Francoforte, che coordina le indagini, non ha voluto indicare ufficialmente se e quali richieste siano state avanzate nella lettera, ma un funzionario ha parlato di vari milioni di marchi, miliardi di lire. Sempre secondo gli inquirenti il tentativo di ricatto andava avanti da mesi, fino alla svolta di lunedì. Nello scritto, tre righe battute a macchina, un avvertimento: «Questa volta sono stati colpiti non solo i prodotti "Thomy"». Quindi per gli acquirenti il pericolo poteva nascondersi ovunque e la polizia, ordinata la chiusura dei tre supermercati, ha avviato i controlli e ha invitato la clientela a riconsegnare le merci acquistate dal 1° aprile, senza aprirle.

La «Thomy», dicono gli inquirenti, tenta di stabilire un contatto con chi ha architettato il ricatto, probabilmente più persone data la contemporaneità dell'azione in tre città distanti tra loro, ma finora senza risultato. Un portavoce dell'azienda ha cercato manifestamente di far buon viso a cattiva sorte, ha affermato che le minacce di avvelenamento dei prodotti alimentari sono moneta corrente per i produttori e i commercianti, ha negato che nella lettera siano state avanzate richieste concrete e ha sostenuto che non è necessario richiamare in fabbrica tutti i prodotti già distribuiti nel Paese. Ma una delle catene di supermercati coinvolte nella vicenda, la «Plus», ha subito deciso di ritirare l'intera produzione «Thomy» dagli scaffali delle sue filiali, per prevenire qualsiasi rischio, nell'interesse dei clienti, come ha tenuto a precisare la direzione della società.

Negli ultimi anni i tentativi di ricatto ai danni di aziende tedesche si sono moltiplicati con il ricorso a veleni od esplosivi. Ancora a maggio dello scorso anno a Bergen, nella Germania settentrionale, era stato rinvenuto un ordigno nascosto in un vasetto di yogurt. [a. g.]

I truffatori ne sanno una più del diavolo.

Tutto sta a saperne una più dei truffatori.

Mi manda Raitre

un mercoledì nell'Italia dei tranelli,

con Luigi Necco

mercoledì ore 20.40.

RAITRE

Rai. Di tutto, di più.

I principali partiti accusati di corteggiare troppo la classe media e di badare poco ai poveri

«Labour e Tory pensano solo ai ricchi»

Le Chiese nella campagna elettorale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bastonate per tutti, in nome di Dio. Nella campagna elettorale inglese è entrato ieri, con l'effetto dirompente di una granata in trincea, il Consiglio delle Chiese cristiane, con l'accusa ai principali partiti di corteggiare troppo la classe media e di badare troppo poco ai poveri. Conservatori e laboristi si trovano finalmente insieme, ma sul banco degli accusati. «I partiti politici si disputano i voti promettendo tasse più basse», denuncia il documento: «Quando tanti vivono in povertà e senza lavoro è sbagliato dare priorità alle pretese di chi sta già bene».

E' un fulmine a ciel sereno, a cui i partiti hanno replicato come meglio potevano. Un fulmine, tuttavia, che non ha voluto a tacere le altre polemiche della campagna: l'esplosivo faccia a faccia fra Neil Hamilton, il conservatore accusato di avere accettato bustarelle, e il giornalista Martin Bell che gli si oppone come «mister mani pulite»; la polemica attorno al vertice straordinario che i partner europei avrebbero in animo di convocare per il maggio ma soltanto in caso di vittoria di Blair; l'accusa a Blair di eliminare ad uno ad uno gli esponenti della «vecchia guardia» laborista, promettendo loro l'ermellino dei Lord.

Il Consiglio delle Chiese, guidato dal vescovo anglicano di Liverpool David Sheppard, raggruppa cattolici e protestanti e da sempre rappresenta una voce al di sopra delle parti che si batte per una giustizia sociale sovente diversa da quella intesa dai partiti. «Il Dio in cui crediamo - ha detto ieri il vescovo - non sta sopra la mischia. In occasione delle elezioni dobbiamo sollevare i grandi problemi del Paese: la disoccupazione è uno di questi problemi». Il suo documento - 298 pagine, uno studio ben più ricco dei manifesti elettorali dei partiti - sostiene che i mali sociali del Paese richiederebbero investimenti e interventi massicci, possibili soltanto con un aumento della pressione fiscale su chi sta meglio, anatema nell'attuale clima elettorale. Non bastano insomma le «forze di mercato» per risolvere il problema dei diseredati: è «imperativo morale», invece, una decisa azione dello Stato, che dovrebbe varare salari minimi e aderire al «capitolo sociale» di Maastricht.

Per questo, forse, la sparata delle Chiese si è rivelata un piatto particolarmente amaro per i conservatori. «Se si guarda che cosa è accaduto negli ultimi anni - ha detto John Major sottolineando che la disoccupazione è scesa al 6,2%, circa la metà rispetto alla media europea - ritengo che quella sorta di critica non sia tanto accurata». Ne ha invece approfittato il Labour nei suoi attacchi ai Tories: «Le Chiese hanno ragione», ha detto Gordon Brown, il guru delle finanze: «Stiamo tutti pagando il costo delle divisioni sociali e della disoccupazione, risultato dei 18 anni di governo conservatore». Ma oltre non è andato: le Chiese, dopo tutto, sembrano sposare le tesi del «vecchio» Labour marxista, oggi così poco di moda.

Mentre un sondaggio Gallup pubblicato dal «Daily Telegraph» segnalava un ennesimo recupero conservatore - ma resta un baratro di 20 punti, 53 a 33 - a Londra ci si domandava ieri davvero ci sarà un vertice europeo «tagliato su misura» per Blair: «Per strappargli - ha insinuato il numero due conservatore Michael Heseltine - più concessioni di quante già non dica disposto a fare». E soprattutto si guardava verso Tatton, la contestata circoscrizione di Neil Hamilton. Ieri il deputato inquisito ha affrontato faccia a faccia, poche ore prima della riunione di partito che avrebbe deciso il suo futuro, lo «sfidante morale» Martin Bell. «Cerca di distruggere la mia carriera politica? Implicitamente lei indica che io sia colpevole di corruzione». «Credo che si tratti di un'importante questione di fiducia», ha replicato il giornalista. «Non ho mai ammesso mendacio», ha insistito Hamilton. «Rospingo - ha esclamato - queste imboscate». «Ma accetta che un uomo è innocente fino a prova contraria?». «Certo». Contenti tutti, l'incontro-scontro si è concluso senza sangue. Per un giorno è bastato quello sparso dalle Chiese.

Fabio Galvano

SEAN CONNERY

«Tornerò solo in una Scozia indipendente»

LONDRA. Sean Connery è pronto a ritornare in Scozia se la sua terra natia otterrà l'agognata indipendenza. Nel corso di un'intervista radiofonica alla Bbc il famoso attore ha lamentato che «il Paese è stato sotto il giogo degli inglesi e ha beneficiato sotto alcun profilo di questa Unione forzata, risalente al 1707». Sessantasette anni, originario di Edimburgo, Connery è in effetti un esule per ragioni fiscali e non politiche: si è stabilito da molti anni in Spagna per pagare meno tasse che in Gran Bretagna. Ma, pur essendo uno scozzese doc, sarebbe più vili questioni di soldi il sogno di Braveheart si avverasse e se la Scozia si staccasse dall'Inghilterra. Il più famoso James Bond dello schermo milita nello «Scottish National Party» (snp), che si presenta alle elezioni del 1° maggio per il rinnovo della Camera dei Comuni con una piattaforma indipendentista. Per l'snp, che alle elezioni '92 ha raccolto in Scozia il 21,5 per cento dei consensi -, Connery ha anche prodotto un video di propaganda con un vibrante appello al divorzio dagli inglesi. Il desiderio di riottenere l'indipendenza, un tema sopito per secoli, è stato riacceso fra gli scozzesi anche dalla scoperta e dall'estrazione di petrolio del Mare del Nord, una risorsa scozzese che gli indipendentisti lamentano venga sfruttata a vantaggio dell'Inghilterra. [Ansa]

> «In vista del voto dobbiamo sollevare i grandi problemi del nostro Paese e la disoccupazione è uno di questi»

Il liberismo di Tory e Labour al centro delle accuse del Consiglio delle Chiese

Espansione Nato

Kwasniewski attacca Occhetto

ROMA. Il presidente polacco Aleksander Kwasniewski ha lanciato una sferzante critica agli «esitanti uomini politici italiani» che hanno manifestato espansione rispetto ai timori russi per l'allargamento a Est della Nato. Nel corso di una conferenza stampa congiunta il presidente del Consiglio Romano Prodi a Villa Madama, Kwasniewski ha esitato a infrangere l'etichetta diplomatica per rimarcare i malumori di Varsavia.

Lo spunto è stato offerto da una domanda sulle dichiarazioni del presidente della Commissione della Camera, Achille Occhetto, che nel week-end scorso a Mosca definito «discutibile e in alcuni aspetti sbagliata e gravida di ripercussioni negative» l'apertura della Nato ai Paesi dell'Est.

«Gli esitanti uomini politici italiani - ha risposto Kwasniewski - potrebbero invitati, quando vanno a Mosca, a fare una sosta a Varsavia, anche perché così potrebbero vedere quali risultati siano stati raggiunti con le riforme che stiamo portando avanti». Un rilievo che il Presidente polacco non ha esteso al governo italiano, che pure nei mesi scorsi si è mostrato sensibile alla posizione della Russia. Ma Kwasniewski ha detto che sia nella visita compiuta un mese fa a Varsavia sia nel colloquio ieri a Villa Madama, Prodi ha pronunciato «parole chiare e inequivoche che non lasciano dubbi sul sostegno dell'Italia all'ingresso della Polonia nella Nato e nell'Ue. Da Prodi, Scalfaro e Violante sono giunte dichiarazioni chiare e a quelle ci atteniamo», ha rilevato il Presidente polacco. Prodi ha sottolineato che «non sono esitanti gli uomini politici italiani, vi è una dialettica ma la posizione del governo è tranquilla». [Agi]

Aveva un machete. Il sindaco: c'è un'inchiesta, sospendiamo i giudizi

Esecuzione della polizia a New York

Sedicenne nero ucciso con un colpo alla schiena

WASHINGTON. La scoperta che un sedicenne armato di machete inseguito da sei poliziotti è stato ucciso un proiettile alla schiena ha fatto finire la polizia di New York sul banco degli imputati.

La perizia del medico legale, si è appreso ieri, ha rivelato che il giovane Kevin Cedeno, ucciso dalla polizia domenica scorsa a New York, è stato freddato da un proiettile 8 millimetri penetrato nella schiena. Il sedicenne di Trinidad aveva tentato di intrufolarsi in un gruppo di amici in una festa di compleanno nel quartiere di Washington Heights organizzata da alcuni dominicani.

Gli intrusi, individuati, erano stati inseguiti da una banda di dominicani armati di mazze da baseball. Durante la fuga Cedeno estratto dalla manica un machete lungo 55 centimetri. Nel frattempo l'inseguimento aveva attratto l'attenzione anche di alcuni agenti, che si erano lanciati sulle tracce del giovane. L'agente Anthony Pellegrini, giunto a non più di 4 metri dal sedicenne, avrebbe intimato al ragazzo di fermarsi. Dopo aver visto un oggetto nelle sue mani, pensando ad una pistola, avrebbe aperto il fuoco, uccidendolo col primo proiettile sparato. Gli amici di Cedeno hanno fatto notare che il giovane stato ormai circondato dai sei poliziotti e aveva più alcuna possibilità di fuga. Avrebbe estratto il machete solo per liberarsi dell'arma e non per usarla contro i poliziotti.

La perizia del coroner ha messo in imbarazzo la polizia di New York, che aveva inizialmemte difeso a spada tratta il comportamento dell'agente Pellegrini. «Abbiamo aperto una inchiesta - ha ammonito il sindaco Rudolph Giuliani - chiedo ad ognuno di sospendere giudizi e reazioni finché non avremo raggiunto una conclusione».

Ma nei ghetti di New York si fa notare che già quattro persone sono state uccise da poliziotti, dall'inizio del 1997, solo perché avevano in mano un coltello o un machete. Kevin Cedeno, che era già padre di un bambino, aveva una lunga serie di precedenti penali ed era stato condannato al carcere per serie di rapine. [Ansa]

In tv la testimonianza di un «pentito» inglese, Scotland Yard prudente

Caccia alla banda dei pedofili killer

«Ho visto in Olanda i video con 5 uccisioni»

LONDRA. La polizia della Gran Bretagna quella dell'Olanda stanno cercando appurare l'autenticità della denuncia di un pedofilo di 29 anni che ha raccontato di aver visto in Olanda videocassette di adulti britannici che torturavano, abusavano uccidevano minori. La testimonianza di Edward, questo lo pseudonimo dietro il quale si è nascosto l'uomo, è stata anche raccolta dalla televisione britannica «Itv» che ha realizzato programma dal titolo mercato dei bambini».

Secondo quanto ricostruito dalla rete televisiva in base ai racconti di Edward, i pedofili filmavano i loro rapporti i minori e vendevano le videocassette per ingenti somme denaro. L'uomo ha riferito di visionato il materiale pornografico durante la sua permanenza ad Amsterdam quando faceva parte di un gruppo di pedofili britannici rifugiatosi in Olanda.

Il testimone ha riferito a Scotland Yard che alcune immagini furono girate in un'abitazione di Hoofdorp, nei pressi Amsterdam. Edward ha raccontato visto minori che venivano legati sedie, strangolati, castrati affogati. Il testimone ha anche portato gli inquirenti sulle rive lago in fondo al quale, sostiene, giacciono i corpi di alcuni dei bambini che comparivano nei video.

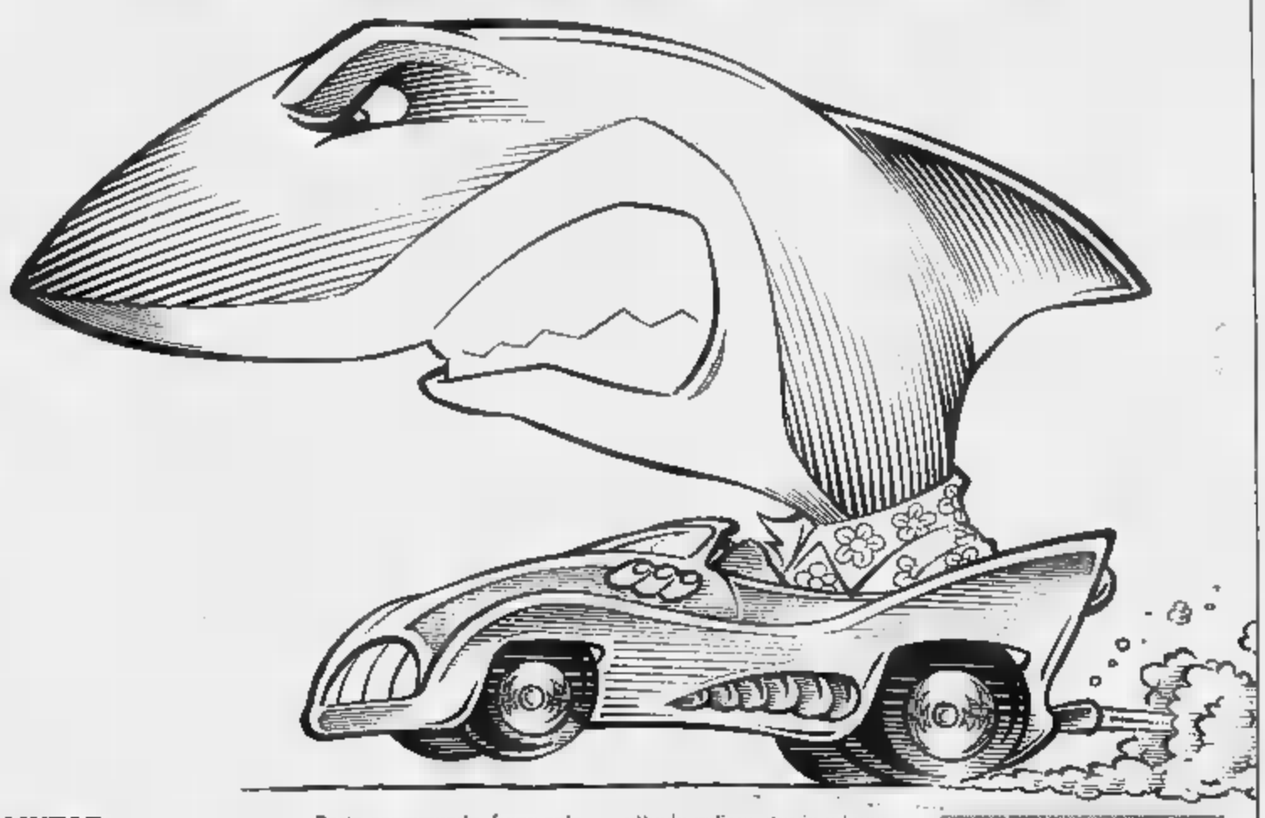
Secondo Edward, il presunto organizzatore del turpe traffico sarebbe Warwick Spinks, condannato a 5 anni di carcere per aver sequestrato violentato un quattordicenne che dormiva per le strade Londra. Dopo aver abusato della sua vittima Spinks, 11 anni, la cedette al proprietario un bordello di Amsterdam in cambio di denaro.

Il mercato video di Spinks venne alla luce quando ragazzino di cui abusò riuscì a fuggire dalla sua prigione e a raccontare tutto alla polizia olandese che contattò in seguito Scotland Yard. Nella londinese del pedofilo gli investigatori scoprirono una lista possibili clienti per i video porno.

Durante le indagini, Spinks raccontò a un poliziotto infiltrato che possibile filmare l'omicidio di bambino di 10 anni. Il pedofilo raccontò anche che suo amico visto uccidere un ragazzino durante le un altro video pornografico.

Spinks e i suoi complici, tutti residenti ad Amsterdam, prendevano bambini di età compresa tra gli 11 e i 14 anni a Londra e in altri Paesi dell'Est europeo, ne abusavano e quindi, dopo averli drogati li portavano in Olanda dove li vendevano ai proprietari dei bordelli. [Agi-Efe]

LINEAR
l'assicurazione telefonica
del Gruppo Unipol.
Per automobilisti prudenti,
non esibizionisti prepotenti.



LINEAR,
l'assicurazione auto che ti risparmiare chi guida da anni senza causare incidenti.

UNIPOL

Parte sgommando, frena solo per dare spettacolo: è la famigerata specie "Automobilista-Squalus-Esibizionistus". Se tu invece appartieni specie di "Automobilista-Sapiens", ovvero sei un automobilista prudente che guida da anni senza causare incidenti, oggi puoi risparmiare scegliendo LINEAR, l'Assicurazione Telefonica del Gruppo Unipol. **Chiama il nostro verde e saprai subito quanto puoi risparmiare**, rispetto alla tua attuale polizza, grazie ad una tariffa studiata apposta per te. Assicurarsi con LINEAR ti fa risparmiare anche tempo: basta telefonata per stipulare il contratto, modificarlo o per fare la denuncia in di incidente. **Chiama subito per avere un preventivo gratuito e impegnativo** (sono la data di scadenza e la classe bonus malus indicate sul tuo ultimo tagliando di rinnovo).

LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA

Numero Verde
167-11.22.33

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00
Anche via Internet: http://www.linear.it

Accolto il ricorso dal tribunale della libertà, i difensori: saranno decisivi gli esami del Dna

Delitto di Latina, si riparte da zero

Dopo 20 giorni è libero il giovane sospettato

LATINA
NOSTRO SERVIZIO

Massimiliano Placidi è da ieri libero. Alle 14,30 ha lasciato il carcere di Latina dopo oltre venti giorni di isolamento. «Non sono riusciti ad incastrarmi, hanno fatto di tutto [redacted] non ci sono riusciti», ha detto Massimiliano, accusato di aver massacrato a coltellate il 9 marzo scorso a Cori Patrizio Bovi ed Elisa Marafini.

A decidere per la sua libertà [redacted] stato il tribunale del [redacted], presieduto da Stefania Vecchiarelli, che ha accolto [redacted] ricorso presenta[redacted] dagli avvocati Franco Luberti, Pietro e Domenico Bianchi. Alle 14,30 dunque Massimiliano è salito [redacted] macchina ed è potuto tornare [redacted] casa assieme ai suoi difensori. Prima ha fatto tappa nello studio legale Bianchi dove ad attenderlo c'era il padre adottivo.

«Lo avete rovinato - ha urlato Mario Placidi ai giornalisti - ora lasciatelo in pace». E subito dopo Massimiliano è andato a [redacted], in via Veneto, dove la madre, Maria Chiominto, [redacted] ha accolto fra le lacrime. Massimiliano è dunque libero. E' stato l'avvocato Pietro Bianchi a dargli per primo la noti[redacted] in carcere. «E' andata male, vero?», ha detto Placidi appena ha visto il suo legale. E invece [redacted] verdetto era a suo favore. «Ha avuto un'espressione di enorme sollievo - ha detto Bianchi -. Siamo soddisfatti, ma consapevoli che si è perso troppo tempo. Sono trascorsi trenta giorni dal momento dell'omicidio, giorni che potevano essere impiegati in modo molto più proficuo per il buon risultato delle indagini». I Bianchi [redacted] fanno nulla per nascondere il loro disappunto sulle modalità adottate nel condurre le indagini. «L'unico difetto [redacted] Placidi - ha sostenuto Domenico Bianchi - è quello di essere un ragazzo introverso, di non ave[redacted] amici, e questo per gli inquirenti [redacted] equivalso [redacted] essere [redacted] mostro».

Ora, per avere riscontri definitivi, bisogna attendere di conoscere le motivazioni dell'ordinanza [redacted] Tribunale della Libertà e gli esiti delle perizie. «Dovremmo venirne [redacted] conoscenza fra un paio di giorni - ha detto ancora l'avvocato Do[redacted] Bianchi -. Ma quello che veramente sarà decisivo sarà la stesura definitiva della perizia medica, gli [redacted] del Dna, in particolare i capelli ritrovati sotto le unghie di Elisa, e i rilievi dattiloscopici. Massimiliano [redacted] impaziente soprattutto per gli esami del Dna». Incredulo alla notizia della scarcerazione di «Citozza» è l'avvocato Gallinelli, legale della famiglia [redacted] Elisa Marafini. «Sono scioccato - ha detto -, almeno potevano concedere a Placidi gli arresti domiciliari. Ora insieme al mio cliente farò nuove valutazioni. Il memoriale che Angelo Marafini vuole presentare agli inquirenti è fondamentale per la ricostruzione precisa degli orari». Per il sostituto procuratore che ha seguito il caso, Gregorio Capasso, la decisione del tribunale del riesa[redacted] non modifica [redacted] castello di ac[redacted]: «Non cambia niente - ha detto [redacted] giudice - il fatto che sia stato rimesso [redacted] libertà non significa che i nostri sospetti non rimangano gli stessi. Noi continuiamo a lavorare sugli indizi in nostro pos[redacted]. Dello stesso avviso il colonnello dei carabinieri Vittorio Tomasone. «Prendo atto della decisione del tribunale, [redacted] abbiamo svolto un'indagine con coscienza e professionalità che ha passato prima il vaglio della procura, poi quello [redacted] gip [redacted] adesso ha avuto [redacted] diversa valutazione da parte [redacted] riesame».

Cristiana Pumpo

Sopra Patrizio Bovi, uno dei ragazzi uccisi a Cori

A sinistra Massimiliano Placidi, e sopra Elisa Marafini

Ma gli inquirenti «I nostri sospetti non sono cancellati dalla decisione»

[redacted]

INTERVISTA

[redacted] GIORNO [redacted] DI [redacted]

«Così hanno costruito un mostro»

«Con i ricatti mi hanno estorto la confessione»

TRANQUILLO, lucido, Massimiliano Placidi proclama [redacted] sua innocenza. E' a casa [redacted], in una camera vicina alla famosa doccia che è il [redacted] alibi. Lui infatti sostiene di esserci rimasto dentro per un'ora, [redacted] in quel momento un killer uccideva i fidanzati.

Come ti senti?

«Sto bene, sono sollevato. L'isolamento è duro, ho avuto forti momenti di depressione, [redacted] i giornalisti non [redacted] sono andati leggeri. [redacted] penso solo a [redacted] madre, [redacted] distrutta da questa vicenda».

Chi era per [redacted] Gianni Bovi?

«Il mio migliore amico, il mio fratello».

Eppure lo conoscevi da poco.

«Era un'amicizia nata [redacted] modo forte fra due persone quasi coetanee, con lo stesso destino, adottate entrambi quando avevamo cinque anni. E' questo che ci ha legati».

Cosa pensavi del loro rapporto?

«Che era u[redacted] normale fra due ragazzi che si vogliono bene».

Elisa ti era simpatica?

«Era [redacted] ragazza come tante, io e Gianni spesso andavamo a prenderla insieme a casa in macchina. Mi era simpatica, anche se non eravamo particolarmente amici».

Quando è stata l'ultima volta che li hai visti insieme?

«E' stato il giorno [redacted] delitto, alle 12,30 in piazza. Ma non mi [redacted] fermato a parlare con [redacted].

Un testimone, Piero Agnoni, ha detto che [redacted] andato a casa sua verso le 20,30 del giorno del delitto, mentre tu [redacted] di essere stato sotto [redacted] doccia dalle 20 alle 21.

«Indirettamente mi fornisce un alibi, [redacted] non [redacted] che [redacted] così sveglio».

Quella sera, chi [redacted] per primo nella casa del delitto?

«Io. Me lo ha chiesto Angelo Marafini, ha insistito molto».

E la confessione che hai reso ai carabinieri, quella registrata su una cassetta?

«Me l'hanno estorta. Se ho detto certe cose è stato perché mi hanno sottoposto ad una pressione psicologica e fisica. Sono stato interrogato per giorni senza avvocato; so[redacted] stato anche picchiato. Loro mi avevano promesso che se avessi confessato mi avrebbero dato l'avvocato. Mi dicevano che avevo avuto un raptus, ma se a quell'ora stavo facendo la doccia, che ho fatto, mi sono sdoppiato?».

Sei convinto che [redacted] sia stato un tentativo [redacted] sviare [redacted] indagini?

«Ne sono certo; dicevano che erano le mie dichiarazioni a depistare, ma se gli inquirenti avessero avuto con gli altri la stessa determinazione che hanno usato con me, forse sarebbe uscito qualcosa in più. Io non c'entro, hanno cercato d'incastrarmi, ma non ci sono riusciti e questa volta è stata fatta giustizia. Nei miei confronti ci sono soltanto indizi e testimonianze false».

Secondo l'accusa, tu avresti ucciso perché Gianni, istigato da Elisa, ti aveva detto che la vostra storia era finita.

«Ho fornito i nomi di ragazze con le quali sono stato fidanzato, che hanno confermato. Non sono [redacted] omosessuale».

[c. p.]

A Palermo

Rapinatori uccidono un disabile

PALERMO. Un [redacted] 58 anni, Andrea Orlando, portatore di handicap, è stato [redacted] ieri nella sua abitazione di Misilmeri (Palermo). E' stato colpito ripetutamente, a calci [redacted] pugni, e con un corpo contundente [redacted] gli assassini hanno ferito anche il fratello, Giovanni, trovato legato su una sedia dai soccorritori che lo hanno trasportato in ospedale. Sulla tragedia stanno ora indagando i carabinieri, secondo i quali Orlando è stato assassinato da rapinatori che [redacted] alla ricerca [redacted] denaro oppure di oggetti preziosi. I banditi hanno brutalmente picchiato anche il fratello, che fortunatamente ha riportato soltanto alcune contusioni, guaribili in cinque giorni.

I carabinieri hanno definito l'aggressione «un gratuito e feroce atto di barbarie contro due persone completamente indifese, [redacted] I bambini». I fratelli Andrea e Giovanni Orlando, [redacted] e 56 anni, infatti, soffrivano di una leggera forma di minorazione psichica che li rendeva dipendenti da un'anziana zia, che accudisce alle loro esigenze. I due fratelli vivevano soli [redacted] una palazzina ancora [redacted]struzione [redacted] proprio utilizzando l'impalcatura montata attorno allo stabile i rapinatori si sono introdotti in casa, aggredendoli selvaggiamente. L'irruzione dei banditi è stata però vana: proprio a causa delle precarie [redacted]dizioni di salute mentale, gli averi dei due fratelli erano custoditi altrove. I rapinatori non si sono arresi subito e hanno rovistato l'appartamento, senza esito. Dopo essere stato medicato in ospedale, Giovanni Orlando è tornato [redacted] Misilmeri, dov'è stato interrogato a lung[redacted] dai carabinieri, [redacted] le sue dichiarazioni non [redacted] ritenute utili alle indagini.

[a. r.]

TRIBUNALE DI [redacted]
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 729/86 promossa da: **Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A.** contro: **S.S. Alfast Prima** il Giudice dell'esecuzione Dr. **Scovazzo** ha disposto la vendita con incanto per il giorno **12.06.1997** alle [redacted] **11,45** [redacted] seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino, c.so Racconigi 139 bis, appartamento al piano [redacted]° composto da: entrata, salone, due camere, cucina, bagno, balcone e terrazzo con [redacted]eranda; soffitta e cantina
Prezzo base L. **95.000.000.** Aumenti minimi L. **1.000.000.** Depositi per cauzioni e spese: [redacted]% del prezzo base da [redacted] **entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita** mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato [redacted] "Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino col [redacted]corso del controllore".
Versamento del prezzo entro **60** giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili [redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 202/87 promossa [redacted]: **Ban[redacted] Nazionale dell'Agricoltura** contro: **S.S. Alfast Seconda** [redacted] Giudice dell'esecuzione Dr. **Scovazzo** ha disposto [redacted] vendita [redacted] incanto per il giorno **12.06.1997** alle [redacted] **11,45** dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino, c.so Racconigi 139 bis, appartamento al piano 8° composto da: entrata, tre camere, cucina, bagno, balcone [redacted] terrazzo; cantina.
Prezzo base L. **95.000.000.** Aumenti minimi L. **2.000.000.** Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi **entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita** mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato [redacted] "Cassiere provinciale PP.TT. [redacted] Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo [redacted] **60** giorni dell'aggiudicazione. Atti relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane [redacted] - Torino.
IL [redacted]ETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE [redacted] TORINO
Vendita di immobili con incanto
[redacted] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 752/92 promossa da: [redacted] Ambrosiano Veneto S.p.a. contro: **Anzioso Patrizia** il Giudice dell'esecuzione Dr. La Marca ha disposto la [redacted] incanto per il giorno 22.05.1997 [redacted] ore 11,45 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Verolengo - Regione Arborea - Via Monferrina 10, terreno in map[redacted] Fg. 36 n. [redacted] entrostante fabbricato di civile abitazione composto da: al piano terreno quattro [redacted] tre bagni, cucina, salone, disimpegno, tre locali di sgombero, [redacted], oltre [redacted] di pertinenza; al piano primo: due camere, un bagno e fienile a tetto nudo.
L'immobile risulta censito al N.C.E.U. al p. 1411 Fg. 36 n. 25 cat. A/3 cl 1 vani 10,5 via Monferrina 10 p. T-1 R. [redacted] in data 07.06.1988 è stata presentata scheda di variazione registrata al n. 20.04.88.
Nel fabbricato sono state riscontrate opere abusive solo in parte sanabili e [redacted] un costo [redacted] L. 5.400.000 circa. Prezzo base L. [redacted].
Aumenti minimi L. 5.000.000. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per [redacted] e spese: [redacted] del prezzo base da versarsi **entro le ore 13 del [redacted] prece[redacted] alla vendita** mediante [redacted]gno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino [redacted] concorso del controllore".
Versamento [redacted] prezzo [redacted] 60 giorni dell'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
[redacted] rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 949/88 promossa da: S.P.A. Ellenica Fi[redacted]zlaria - Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta ora Banca Mediocredito Spa contro: **BERTI Lu[redacted]i - GULLO Mario - BINI Carla** il giudice dell'esecuzione dr. [redacted] Marca ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 22.5.1997 alle ore 11,45 [redacted] seguenti beni.
LOTTO PRIMO
In Bruino, al n.c. 103 della strada [redacted] Piossasco al p. 3° (4° f.t.) composto [redacted] 3 camere, cucina e servizi [redacted] cantina; al Nceu Pt. 702 l. 10 n. 51 sub 11.
Prezzo base L. 132.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita [redacted]diante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [redacted] Controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare [redacted] Mu-[redacted] Fondiario.
Versamento del Prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.
[redacted] relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane [redacted] - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Società per Azioni - Società iscritta all'Albo delle Banche
Società appartenente al Gruppo Bancario San Paolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 - Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 i.v.
Iscritta [redacted] Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. [redacted] Tribunale di Torino
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 06210280019 - Codice ABI 1025-6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso [redacted] Palazzo [redacted] Piazza San Carlo in Torino con ingresso al numero civico 158, per il giorno 30 aprile 1997 alle [redacted] 10,30 in prima [redacted] occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere [redacted] deliberare sul seguente

Ordine del giorno

[redacted] ORDINARIA:
1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Deliberazioni in ordine all'incarico di revisione della relazione semestrale;
3. Deliberazioni in materia di [redacted] proprie ai [redacted] degli artt. 2357 [redacted] 2357 ter [redacted] Codice Civile;
4. Aumento del numero degli Amministratori e deliberazioni ai sensi [redacted]ell'art. 2364 punti 2 e 3 del Codice Civile.

PARTE STRAORDINARIA:
1. Modifiche allo Statuto sociale: art. 1, abrogazione del terzo comma; art. 4, inserimento [redacted] un terzo comma; art. 15, inserimento di un nuovo quarto comma; [redacted]. 16, integrazioni al secondo comma.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso [redacted] Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, o le Filiali [redacted] estere della Società o presso [redacted] Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gianni Zandano

CONSORZIO INTERCOMUNALE [redacted]VIXI
[redacted]
E' indetto concorso pubblico per titoli ed [redacted] per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 **Istruttori Amministrativi - (VI Q.F.)** di cui: n. 2 istruttori [redacted]nistrativi a tempo pieno [redacted] n. 1 istruttore amministrativo a part-time.
Il termine della presentazione delle domande, redatte [redacted] carta semplice [redacted] corredate dei documenti prescritti, scade entro le ore 12 del giorno 15 maggio 1997.
Per il testo integrale del bando [redacted] per ulteriori informazioni rivolgersi [redacted] Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Via Real Collegio 20 - [redacted] Moncalieri (TO), tel. 011/6930.331-330.
IL [redacted]
Carla Novaresio

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di [redacted]ara: Licitazione privata (art. [redacted] del Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827).
Caratteristiche: Interventi manutentivi sulla carrozzeria e verniciatura di autobus e motrici tranviarie di proprietà ATM. Durata presunta del servizio annuale, per un impegno di [redacted] ore di manodopera.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti A.T.M. - C.so F. Turati 13/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).
Domande [redacted] partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 30/04/1997 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO BANDO DI [redacted]
L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente licitazione privata ai sensi dell'art. 89 (lettera b) del [redacted], n. 827:
- Fornitura di attrezzature: LOTTO 1: n. [redacted] Scaffalatura stoccaggio di materiali medio pesanti; LOTTO 2: n. 1 Carrello elevatore elettrico [redacted] kg. 2.000; LOTTO 3: n. 1 Transpallet [redacted] elettrico a timone.
Termine per la presentazione delle domande [redacted] partecipazione: 30/04/97 - [redacted] 12.00.
Il relativo bando è pubblicato [redacted] Pretorio [redacted] Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e può essere ritirato presso [redacted] Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

PK Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 665.52.11

Moltiplica i tuoi GUADAGNI

Trova [redacted] e [redacted] di [redacted] le [redacted] Compra *MILLIONAIRE* [redacted] aprile. Che [redacted] inserto speciale [redacted] tua [redacted] subito con [redacted] minimo. E [redacted] più, una guida a [redacted] i sistemi per [redacted]lio di te. [redacted] vita [redacted] lavoro.

MILLIONAIRE E' IN EDICOLA

Coro di condanna allo sciopero improvviso per il mancato rinnovo del contratto: rimasti fermi 900 mezzi

Bus fermi, Roma nel caos Rutelli: licenziare i colpevoli

ROMA. Uno sciopero selvaggio degli autoferrotranvieri, deciso all'improvviso nella notte in una assemblea infuocata, ha bloccato ieri per l'intera giornata la metà del trasporto urbano della capitale e del suo circondario. Dalle prime luci dell'alba fino a inoltrata, 900 autobus rimasti fermi nelle autorimesse e nei piazzali, provocando gravissimi disagi agli utenti e contraccolpi negativi in ogni settore della vita civile ed economica della città. In alcune zone è stata paralisi completa: solo 23 vetture su 147 uscite deposito di via Collatina, 7 su 84 Monte Sacro, 16 su da Portonaccio, 8 su 301 da Tor Sapienza e 20 100 dal Tuscolano.

Un fatto del genere non era mai accaduto in passato, almeno in queste proporzioni, e le reazioni sono state immediate e durissime da ogni parte, dal governo al sindaco Rutelli, dalla Commissione garanzia per gli scioperi nei servizi pubblici essenziali alle due aziende più direttamente interessate (Atac e Cotral), dai sindacati alle organizzazioni imprenditoriali e alle rappresentanze dei consumatori, compreso il Movimento federativo democratico. In serata il prefetto ha fatto scattare la precettazione nei confronti dei responsabili del blocco selvaggio soprattutto per evitare che analoghi episodi possano ripetersi nei prossimi giorni. Nello stesso tempo stati avviati procedimenti disciplinari, denunce alla magistratura, meccanismi per comminare pesanti sanzioni.

L'astensione selvaggia è stata proclamata in aperta violazione di tutte le regole in una assemblea infuocata lavoratori (sfuggiti al controllo sindacale) per protestare contro il mancato rinnovo del contratto nazionale scaduto da parecchi mesi. Inoltre l'assemblea ha posto alcuni punti irrinunciabili, fra cui il recupero integrale del potere di acquisto delle retribuzioni, la riduzione dell'orario a 35 ore settimanali, il mantenimento delle scadenze naturali; ed ha diffidato le controparti, il governo e Cgil-Cisl-Uil dal sottoscrivere qualunque intesa senza l'assenso preventivo delle strutture di base. Si tratta di un atto di ribellione contro tutti, che ignora completamente i diritti degli utenti e si oppone a qualsiasi regola e cominciare da quelle (in particolare il preavviso) fissate nella legge che disciplina il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Per questo, il biasimo e la riprovazione hanno coinvolto l'intera città.

Rutelli è stato tra i primi e condannare l'iniziativa irresponsabile. «Roma - afferma - ha subito una e propria violenza con il blocco senza preavviso del trasporto urbano anche attraverso episodi di vera e propria intimidazione. Non possiamo tollerare una simile prepotenza. Ho formalmente richiesto al presidente dell'Atac denunciare i responsabili all'autorità giudiziaria in sede penale e di attivare le più severe sanzioni amministrative, a partire dalla sospensione del lavoro». Rutelli ritiene possibile anche il licenziamento degli organizzatori.

Il prefetto dispone la precettazione L'azienda: punizioni sia civili che penali

Per il ministro Trasporti è uno sciopero «inaccettabile e irregolare che va sanzionato con rigore», ma non avrebbe alcun «cambiare la legge, che è un'ottima legge». La commissione di garanzia, annuncia il presidente Giugni, ha attivato subito procedimento contro lo sciopero improvviso degli autoferrotranvieri romani, che è in assoluto contrasto con lo spirito di disciplina nata per civilizzare il conflitto e contemperare diritto di sciopero quelli del cittadino utente». Giugni aggiunge che «non si possono colpire gli utenti a tradimento raddoppiando i loro disagi». Durissimo il presidente dell'Atac Niccolai: «Useremo tutti i mezzi legali a nostra disposizione per perseguire in sede civile e penale i responsabili di una agitazione che ha lasciato a piedi, senza preavviso, 100 mila persone, in gran parte lavoratori e studenti».

Cofferati, D'Antoni e Larizza: astensione inaccettabile e irresponsabile

Scendono in campo pure i leader di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza, definendo l'astensione selvaggia «inaccettabile e irresponsabile», ma anche sollecitando governo e controparti a chiudere al più presto la vertenza contrattuale degli autoferrotranvieri. E l'Intersind denuncia: l'attuale regolamentazione del diritto di sciopero «non è in grado di evitare gravi disagi agli utenti e danni al sistema produttivo» e si impone una sollecita revisione.

Gian Carlo Fossi

CIFRE E RAGIONI **DELLE PROTESTE**

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

120 mila addetti protestano per il del contratto, che è scaduto oltre 15 mesi.

Filt, Fit, Uil e Uilt hanno indetto uno sciopero, previsto per domani aprile.

FERROVIE.

125 mila lavoratori chiedono il contrattuale.

Filt, Fit, Uilt, e Sma hanno proclamato lo stato d'agitazione, i Comu preparano sciopero il 19 e l'Ucs indetto il .

DELLE

1709 addetti protestano per alcune questioni aziendali.

Previsto sciopero di 96 ore a partire dalle 7 del 19 da parte personale aderente al Fisast-Cisas.

CONTROLLORI DI VOLO.

1250 addetti mobilitati per ristrutturazione dell'Enav e per alcune contrattuali).

I sindacati Fit, Uilt, Anpcat, Appl, Licta e Ugl hanno revocato lo sciopero previsto per oggi.

La sala di controllo dell'aeroporto di Linate: l'incursione sulle frequenze con cui i tecnici comunicano con gli aerei è lunedì sera

Controllori

Revocate le agitazioni

ROMA. Si tenta di evitare in extremis lo sciopero dei 170 mila autoferrotranvieri che dovrebbe bloccare domani per 24 ore in tutta Italia tram, autobus, filovie, metropolitane, traghetti lagunari, autoservizi di linea, ferrovie secondarie in con. Per il momento l'agitazione è confermata, ma nella scia dell'indignazione suscitata dal «blocco selvaggio» attuato a Roma, si moltiplicano gli sforzi sulla vertenza contrattuale per arrivare entro breve tempo a conclusioni positive.

Il ministro dei Trasporti Burlando ha esaminato ieri sera con i sindacati due «ipotesi» per l'alleggerimento del costo del lavoro (una su accorpamenti e riduzioni dell'Iva, l'altra sull'abbattimento delle quote previdenziali) ed ha ottenuto il loro assenso; oggi le sottoporrà ai rappresentanti delle aziende e dalla loro risposta dipende la conferma o meno dell'agitazione. Se stanno, avvertono i sindacati, sarà rottura.

Anche il black-out dei benzinai è appeso ad filo. Ieri confermato dalle ore del 14 aprile alle 7 del 18 per protestare contro la decisione di Agip e Ip di ridurre 50 lire prezzo della benzina quando è l'automobilista a farsi il pieno al self-service. All'improvviso, però, si aperto spiraglio: i rappresentanti dei gestori degli impianti stradali di carburante si incontreranno domani i dirigenti delle due compagnie petrolifere per discutere la questione e individuare possibili sbocchi. «Dopo essersi parlati queste settimane solo attraverso i giornali - osserva il segretario generale della Fegica Roberto Di Vincenzo - finalmente ci vediamo a quattr'occhi. Vedremo cosa hanno dirci». Nello stesso tempo prosegue al ministero dell'Industria il confronto tra il governo e le associazioni dei benzinai su due fronti: la protesta dei benzinai contro il ribasso di prezzo previsto da Agip e Ip, e il problema dolente della ristrutturazione della distributiva italiana. Il sottosegretario Carpi manifesta la contrarietà del governo ad una ristrutturazione selvaggia, che i gestori temono possa essere innescata dal ribasso dei carburanti deciso da Agip e Ip; e si dichiara disponibile compiere un passo presso le compagnie petrolifere affinché la riduzione di prezzo non ricada sulle spalle dei gestori.

Qualche buona notizia anche dal fronte del trasporto aereo. Mentre è stato revocato lo sciopero dei controllori di volo in programma dalle 10 alle 18 di oggi, si svolge un incontro tra l'amministratore straordinario dell'Ente nazionale di assistenza al volo (Enav) Massimo D'Antona e organizzazioni sindacali per verificare la possibilità giungere anche alla sospensione di varie astensioni indette dagli uomini radar a livello locale. **[g. c. f.]**

Il pirata padano vola su Linate

Messaggio sulle frequenze degli aerei

MILANO. «Viva la Padania». Silenzio, gracchiare di radio. «Viva la Padania, abbasso lo Stato centrale di Roma». Alle 22,30 di lunedì, cieli di Milano, tre piloti Alitalia dei voli Milano-Napoli, Milano-Venezia e Londra-Roma, stentano a credere alle loro orecchie. Come per le interferenze Tg Veneto, un pirata padano dell'etere sta lanciando i suoi proclami: il problema è che questa volta utilizza le frequenze riservate di comunicazione con torre di controllo Linate. «Roma a morte», ripete dopo 30 secondi la voce anonima. I piloti, esitazioni rispondono quasi in coro: «Ma vaff...». Dura in tutto minuto un minuto l'interferenza politico-goliardica sulla banda di comunicazione in megahertz di Linate: quanto basta per far partire una denuncia per attentato alla sicurezza dei voli e interruzione di pubblico servizio.

Contro ignoti, perché «l'eroe» padano dei cieli non si troverà mai. «Solo se l'interferenza dovesse ripetersi si potrebbe riconoscere il tipo di tra utilizzata e tentare d'individuare luogo di partenza», spiega il pm di turno Stefano D'Ambruoso che ha raccolto la denuncia e aperto un'inchiesta. Ma secondo il vicedirettore dell'aeroporto Vincenzo Fusco «anche se l'interferenza fosse durata più di minuto ci sarebbe stata alcuna possibilità di risalire all'autore o al luogo di partenza dell'emissione». E comunque, aggiunge, «abbiamo avuto problemi ben peggiori, per esempio con le interferenze delle radio private».

Torre di controllo e tre piloti Alitalia sentono il proclama «Roma morte»

«Non c'è stato alcun rischio, neppure minimo, per sicurezza dei voli», ripete Francesco Leccese, il direttore del Centro di controllo regionale di assistenza al volo (Crav) che ha sede a Milano ma controlla gran parte del traffico aereo del Nord Italia: «L'interferenza può essere partita da qualsiasi località del Nord. Solo una prolungata interferenza può provocare qualche disagio mai pericolo. In questo caso poi è trattato di un messaggio brevissimo».

Nel rapporto raccolto dalla polizia aeroportuale, però, vicenda, dagli stessi dirigenti di Linate, viene stigmatizzata in ben altro modo: «Se l'interferenza - è scritto - si fosse sovrapposta alle comunicazioni degli operatori della controllo, coprendo le indicazioni di questi, si sarebbe potuto pregiudicare il traffico aereo». Così il magistrato ha fatto immediatamente sequestrare i tre nastri dove sono state (come avviene normalmente) le comunicazioni pirata padano. non esclude che «la anonima, senza inflessioni dialettali» che l'altra sera ha ricordato ai piloti che erano in volo sul cielo di Padania, possa essere confrontata con la voce leghista che da tempo disturba trasmissioni Rai in Veneto.

Del resto interferire con le bande di comunicazione della torre di controllo Linate (che dispone di 13 frequenze, di cui solo 4 l'altra sera erano funzionanti), sembra non sia impresa impossibile: nessun meccanismo di schermatura protezione impedisce fin troppo facili intromissioni dall'esterno. Bisogna semplicemente sapere quali sono le frequenze: e lo si può scoprire o con un semplice scanner (venduti senza grandi controlli in ogni negozio ben attrezzato di radio-comunicazione) oppure grazie a qualche complicità interna all'aeroporto. Per questo, anche a Linate è stata aperta un'inchiesta amministrativa.

Il che non ha impedito al magistrato di porsi qualche domanda sulla sicurezza dell'etere Stato: e di lanciare proclami sulla Padania qualcuno comunicasse false informazioni un atterraggio? Non è semplice, tanto bisogna i codici di comunicazione, spiegano alla torre di controllo, e disporre di apparecchiature più sofisticate. Per l'Enav, l'Ente nazionale assistenza al volo, il problema non esiste: «L'interferenza ascoltata l'altra sera - scrive in un comunicato - si è verificata sulle frequenze per il controllo degli aerei che sorvolano l'area di Milano e non su quella riservata all'avvicinamento o all'atterraggio. Quindi i piloti non rimasti senza informazioni in momenti particolarmente delicati del volo. Infine la professionalità dei piloti e dei controllori di volo esclude possibilità che persone addette ai lavori possano inserirsi nelle comunicazioni».

Paolo Colonnello

Un caso di malasanità a Catania

Bimbo inghiotte un tappo e aspetta otto ore prima essere operato

CATANIA. Otto ore di odissea tra un ospedale e l'altro con il cappuccio una penna biro in gola. Per la famiglia di un bambino di due anni che abita a Francofonte, notte di Pasqua stava per trasformarsi tragedia. Dalle 23,30 di domenica alle 7,30 di lunedì di Pasquetta bambino è rimasto asfittico e ha vagato tra l'ospedale di Lentini e alcuni ospedali di Catania, alla ricerca di una équipe che fosse in grado di intervenire. Un'odissea che, per certi versi, ha richiamato alla quella accaduta un mese fa, e che ebbe un epilogo diverso: il bimbo investito un'auto davanti alla scuola morì dopo l'inutile ricerca di un posto in rianimazione.

A denunciare l'episodio è stato il Tribunale per i diritti del malato. Il bambino, che è stato poi operato nel reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale Garibaldi di Catania, adesso sta bene. Per la madre l'incidente è chiuso, ma mi auguro che un dramma del genere non si debba più ripetere». Il medico che ha condotto l'intervento, Ignazio La Mantia, a volta ha denunciato la scarsità di mezzi: «Per operare abbiamo rischiato - ha detto -, visto che abbiamo dovuto utilizzare un broncoscopio vecchio quarant'anni. Eppure, quello nuovo costa solo 20 milioni». **[f. a.]**

La Merlonghi non torna in cella

La grazia di Scalfaro per la donna simbolo della vittoria sulla droga

ROMA. La voce rotta dall'emozione, Cinzia Merlonghi ripete più volte: «Sono felice, felice...». «Era giusto che succedesse - dice - era giusto perché non meritavo di tornare dentro. Ho faticato molto avrei vissuto il rientro in carcere un'ingiustizia. Ora il mio caso crea un precedente e anche la speranza per tutte le persone che non hanno avuto la fortuna che ho avuto io stasera». L'ex tossicodipendente, graziata dal Capo dello Stato, vorrebbe ringraziare tutti: «Sicuramente il presidente Scalfaro - lì - per il gesto grande comprensione. Poi, naturalmente, il ministro Livia Turco, una persona straordinaria, degna di tutta la stima, un ministro di frontiera capace di portare avanti con determinazione le battaglie in cui crede. E non posso che dire grazie, tra i tanti che mi stati vicino, al vicepresidente del Senato Ersilia Salvato, Francesca Izzo, tutti, a tutti...». **[Agi]**

Cinzia Merlonghi

L'appello delle donne di Bari

«La polizia ci aiuti, chiuda tutte le bische: la rovina dei nostri figli»

BARI. «Chiudete i circoli ricreativi, bische clandestine. I nostri ragazzi perdono tutto, costretti a rubare per pagare i debiti di gioco, chiedere soldi in prestito agli usurai». Nessuna ha avuto coraggio di firmare la lettera inviata alla questura di Bari qualche giorno fa. Nessuna s'è presentata cognome quando, sempre alla questura, ha telefonato per mamme: «Siamo pronte protestare, a scendere in piazza per salvare i nostri figli». Se finora hanno voluto mostrarsi in volto è perché, parole loro, «abbiamo paura, state minacciate».

Però gli stessi poliziotti non hanno dubbi. Tutto vero, mamme ci sono, pure firmando ci hanno mostrato di avere coraggio, si sono esposte a ritorsioni. Le mamme che hanno chiesto aiuto alla questura sono stanche, vogliono che le forze dell'ordine intervengano più massicciamente per chiudere, al quartiere Libertà, un labirinto di viuzze, quei circoli ricreativi che sono spesso paravento di spacciatori di droga e giocatori d'azzardo. La rivolta delle è stata presa sul serio, i controlli nei circoli-bisca sono finalmente iniziati. **[t. a.]**

Cagliari: quando è arrivato, l'avevano già spogliata senza che nessuno l'aiutasse

Il padre la salva dal «Branco»

A 12 anni aggredita da due ragazzi davanti agli amici

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I capibranco avevano già strappato di dosso i vestiti e anche le mutandine, il resto del gruppo - anche loro minorenni - faceva cerchio in attesa, forse, dell'atto conclusivo dell'aggressione, lo stupro di una dodicenne che ingenuamente si era fatta convincere a recarsi una zona isolata in compagnia degli amici trasformatisi in bruti. Ma, per fortuna, il dramma si è consumato fino in fondo: tempo alla ricerca della figlia, ritardo sull'orario di rientro a casa, il padre della bambina ha udito le in di soccorso l'ha raggiunta, mentre gli aggressori e i compagni fuggivano: una rapida indagine dei carabinieri si chiusa con l'arresto di un sedicenne e di un diciassettenne, entrambi accusati violenza carnale e atti di libidine. Nessun provvedimento è stato invece preso nei confronti di otto ragazzi che, incredibilmente, non hanno sentito il dovere di intervenire in soccorso della vittima.

L'episodio - sconvolgente per l'età della vittima e dei protagonisti - è avvenuto a Dolianova, tranquillo centro agricolo ad una ventina chilometri da Cagliari, dove il penultimo episodio di violenza sessuale avvenuto sei anni fa e si era concluso con una sentenza di condanna per il responsabile. Invitata da una decina di compaesani a fare una passeggiata in campagna, la dodicenne si incamminata con loro la periferia del paese. Ma, quando il drappello è giunto in una località deserta, nei pressi di alcuni capannoni industriali in costruzione, i due compagni più grandi hanno allungato le mani sulla ragazzina, poi hanno iniziato a strapparle di dosso vestiti e indumenti. Gli altri componenti del gruppo si sono limitati guardare, dando prova di una mancanza di solidarietà quasi inconcepibile per delle persone giovani. Il provvidenziale arrivo padre, messosi alla ricerca della figlia uscita di da diverse ore, ha scongiurato un finale a quel punto facilmente immaginabile.

Mentre l'accompagnava in auto alla guardia medica, l'uomo ha tentato di farsi riferire i nomi degli aggressori, ma la ragazzina ha mentito, facendo un nome fasullo. Si è però confidata con la dottoressa che le medicava le contusioni riportate durante l'aggressione. E i carabinieri, in un amen, hanno chiuso cerchio attorno a dieci giovani. Per otto i militari si sono limitati all'identificazione, gli altri stati arrestati. I due hanno negato aver assalito l'amichetta e, a maggior ragione, di aver tentato di abusare di lei. Non hanno però chiarito mai ragazzina avesse i vestiti strappati e fosse coperta di lividi. Oggi saranno interrogati dal magistrato nel carcere minorile in cui sono rinchiusi.

Corrado Grandesso

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique [redacted] Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; [redacted], via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256052 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 8, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-690839; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; [redacted] **CALABRIA,** via Ten. Panello 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il pr[redacted] inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A propellan auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 [redacted] con soneta. Iscrizione U.I.C n° 4395.
"PRESTIT"
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa 0422 422.532 - 422.527 (CCIAA TV 228441).

[redacted]
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione [redacted] cio Italiano Cambio n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali o aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014. CCIAA Milano 1451069.

PRESTITI [redacted] per liquidità acquisto ristrutturazione leasing fidelussioni cessione V stipendio. Tel 011 436.4930. CCIAA To0805355.

SVIZZERA finanziamenti fiduciari e aziendali mutui ovunque ogni categoria e solu[redacted] velocemente. Tel. 0041 91 985.3510. Registro Commercio Liechtenstein H950/31.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 395.[redacted]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede attività di spettacolo Torino incasso L. 10 milioni mensili anti[redacted] L. 60 milioni. Rif. 7013.

[redacted] 642.758 cede [redacted] ristorante zona Pinerolo Saluzzo centro paese [redacted] appartamento anticipo L. 120 milioni. Rif. 7051.

ACTIVA 642.758 cede latteria S. Rita [redacted] do nuovo 105 mq incasso L. 218 milioni anticipo L. 40 milioni. Rif. 7022.

ACTIVA 642.758 cede palestra 30 [redacted] da Torino ottime attrezzature buoni incassi anticipo L. 90 milioni. Rif. 7034.

[redacted] 642.758 cede produzione pasticceria Torino commerciale ottima clientela anticipo L. 100 milioni. Rif. 7037.

ADIACENTE via Garibaldi, locale finemente ristrutturato, plurivalente angolare cedesi. Telefonare 0335 261.958.

BAR caffetteria centrale ottima zona alto reddito garantito chiusura serale vendesi. Tel. 385.5298.

STELLA 447.6280 birreria vicinanze Impero buoni incassi adatta a 2 persone L. 200 milioni minimo contanti.

STELLA 447.6280 [redacted] zona [redacted] Siracusa [redacted] giro affari [redacted] vetrine urge cedere per malattia L. 70 milioni.

STELLA 447.6280 negozio bomboniere confetteria favolosa posizione vecchia gestione cede per altra attività.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTROEROSIONISTA per officina costruzione stampi plastica cercasi. Telefonare ore ufficio al 707.[redacted].

PE[redacted]UBBLICI ESERCIZI

COMMESSI/COMMESSE o altre [redacted] ri per lavoro serio età 15/23 anni con inquadramento a norma di legge. Telefonare solo per fissare colloquio al 385.0664 - 385.0741.

IMPIEGATI

AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 25 anni per attività di consulenza esclusa vendita fisso mensile L. 1.500.000. Tel. 285.928.

AZIENDA leader settore ecologia ricerca 5 collaboratori per Torino o provincia. Telefonare al 397.0345.

CERCASI neolaureato/a economia pratico/a contabilità conoscenza inglese e nozioni di informatica disponibilità a continui spostamenti. Scrivere: MB 354 via M. Cristina 31/c - 10125 Torino.

EDITORE specializzato, ricerca 1 collaboratrice/ore automuniti per rete commerciale, sede Torino, vendita spazi pubblicitari su testate di [redacted]. [redacted] il livello medio alto aziende nostre clienti, si richiede: età minima 25 anni, cultura medio-superiore, attitudine alle pubbliche relazioni. Offresi ottime possibilità di guadagno, minimo garantito. Particolare attenzione viene dedicata dall'editore alla formazione professionale. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 530.224.

[redacted]

MODELLE/I da avviare o inserire ven saloni moda selezionia[redacted]. Telef[redacted] all 011 568.2943.

RICERCASI personale femminile bella presenza max 29 anni attività P.R., distribuzione m[redacted] pubblicitario [redacted] lancio nuovo periodico in edicola. Tel. 669.3930.

SCUOLA alberghiera necessita trovare urgentemente giovani da formare come camerieri baristi cuochi pizzaioli pasticcieri per soddisfare richieste lavoro località turistiche stagione estiva '97. Tel. 011 489.658.

AGENTI E [redacted]

AGENZIA Generale I.N.A. - Assitalia di Moncalieri, ricerca per Agenzia Principale [redacted] Settimo Torinese e San Mauro Torinese, collaboratori 25/55, cultura media superiore, automuniti, intraprendenti, per attività organizzata e professionale di consulenti assicurativi. I candidati prescelti frequenteranno [redacted] di formazione gratuito. [redacted] a disposizione un contributo [redacted] ché incentivi legali alla produttività. Possibilità reali di carriera. Telefonare per appuntamento ore [redacted] allo 011 695.2972 - 695.3270.

AZIENDA leader biancheria ed arredamento casa ricerca personale per vendita diretta [redacted] appuntamenti prefissati con prospettive economiche di sicuro interesse. Richiedesi minima [redacted] vendita in qualsiasi settore, disponibilità immediata. Tel. 011 327.2008 ore ufficio.

190.000.000 già dal primo anno di attività. Cerchiamo distributori esclusivi che sappiano sfruttare una nuova opportunità. Il nostro prodotto è una novità con brevetto internazionale. Informazioni senza spese. Tel. 015 33.838.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

CO.GE. bilanci 39enne esperienza pluriennale presso commercialista libero subito offresi part-time. Tel. 011 080 1358.

CONTABILE 30enne con pluriennale esperienza cerca impiego presso seria ditta. Passaggio diretto. Tel. 959 4317.

CORRISPONDENTE in lingue [redacted], inglese esperienza lavori ufficio offresi anche con contratto di formazione. Tel. 0330 512 585.

[redacted] 24enne presenza, esperienza pluriennale come segretaria offresi. Telefonare al 819.0504.

27ENNE buona esperienza come segretaria uso computer cerca lavoro. Tel. 011 606.5537.

27ENNE diplomato ragioniere 4 anni di esperienza buona conoscenza lingua inglese ottime [redacted] Microsoft, Word e Publisher offresi. Tel. 311.0555.

[redacted] diplomata, bella presenza, cerca lavoro serio, no perditempo. [redacted] ati 011 282.4545.

29ENNE diplomata libera subito quinquennale esperienza segretaria e gestione lavori ufficio settore finanziario [redacted] assicurativo pratica uso PC cerca impiego in Torino. Tel. 387 231.

35ENNE ottima presenza esperienza pluridecennale nella vendita conduzione rete vendita esamina proposte [redacted] rapporto monomandatario. Tel. 0338 826.742.

TECNICI

ANALISTA programmatrice con esperienza offresi, iscritta alle liste di mobilità. Tel. 998.0134 - 998.8315.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA libera da impegni familiari offresi [redacted] assistenza com[redacted] per[redacted]. Tel. 473.2508.

29ENNE baby sitter pratica casa, stiro, cucina, cerca anche come coll. Telefonare 011 895.5859.

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTISSIMA assistenza ammalati anziani offresi. Tel. 615.522.

INFERMIERE socio-assistenziale Croce Bianca offresi per assistenza diurna e/o notturna domiciliare e/o ospedaliera. Tel. 403.4502 ore pasti.

PENSIONATO 58enne offresi per qualsiasi lavoro anche notturno. Telefonare allo 349.8644

[redacted]**ESTAURATO**[redacted] mobili falegnama verniciatore offresi per lavori saltuari. Tel. 011 304.0392.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. NORDEDIL [redacted] corso [redacted] pressi libero ristrutturato 3 arie [redacted] resso salone 3 camere cucina 2 bagni box.

A. [redacted] 568.3700 Crocetta via Colombo ingresso 2 camere cucina 2 bagni 2 arie stabile decoroso L. 152 milioni.

A. [redacted] 568.3700 piazza Adriano pressi piano alto salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo mq 100 bella casa.

AERONAUTICA [redacted] Adamello libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.6703.

AFFARE libero ristrutturato corso Emilia ingresso soggiorno camera letto bagno L. 50 milioni contanti e mutuo. Telefona[redacted].

AFFARE L. [redacted] milioni via Cirié 1° piano ca[redacted] cucina ingresso bagno ottimo stato, privato. Tel. 011 324.8403 ufficio.

ANGOLARE luminoso direttamente da impresa ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 390 milioni. Tel. 898.0957.

BATTOCCHIO 581.9433 Borgo Vittoria libero ottimo in casetta salone 2 [redacted] cucina 2 bagni terrazzo posto auto.

[redacted] [redacted]33 via Cavour libero prestigioso d'epoca come nuovo ingresso 2 saloni 3 camere cucina 3 bagni.

BATTOCCHIO 581.9530 corso Brunelleschi prenotasi alloggi varie metrature finizioni di pregio consegna 1998.

BORGO DORA fronte giardini, panoramico, libero, 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

COLLINA San Vito in posizione unica signorile proprietà mq 400. Giardino mq 5000. Luciana Vola 436.1395.

COLLINA Torino villa salone 3 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia garage giardino. Affaire 561.3040.

CORSO Agnelli pressi ampio 5° piano 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo. Gabetti S. Rita 359.393.

[redacted] Bramante pressi [redacted] Ulfreduzzi [redacted] loncino 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

CORSO Duca Abruzzi libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Borgamasco Immobili 669.8831 - 658.0558.

CORSO Francia in st[redacted] signorile ultimo piano angolare mq 220 doppi ingressi salone 4 camere 3 bagni cucina ampi balconi splendida vista. Tel. 812.7177.

CORSO MONTECUCCO
libero piano alto arredato salone triplo 2 camere tinello 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.6703.

[redacted]**ORSO** Montecucco pressi in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 80 mq 2° piano. Tel. 517.2817.

CORSO Principe Eugenio luminoso in stabile signorile 2 ampie camere grande ingresso e cucina. Carezana 539.962.

CORSO Raffaello vendesi o affittasi mq 105 piano rialzato per ufficio o abitazione. Tel. 597.904 - 5[redacted] ore ufficio.

CORSO Stati Uniti signorile libero saloncino 4 camere cucina 2 bagni ascensore volendo box. Salm 568.3283.

CORSO Traiano pressi splendido mq 120 panoramico 6° piano ristrutturato stabile signorile L. 268 milioni. Tel. 689.2962.

CORSO Trapani libero doppia aria ingresso tinello cucinino 1 camera bagno 2 balconi cantina. GR 320.524 - 329.0421.

CORSO VERCELLI
attico di nuova costruzione saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Vittorio elegante appartamento piano alto panoramico salone 3 camere cucina triservizi box. Tel. 517.2817.

CROCETTA via Fratelli Carle ristrutturato libero 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.6338.

FURBATTO 544.566 nel cuore della Crocetta stupendo alloggio nuovo 120 mq, giardino esclusivo, box, posto auto.

FURBATTO 544.566 se un bell'alloggio vuoi abitar, in Lungo Po Antonelli devi andar; 160 mq L. 395 milioni. Box.

FURBATTO 544.566 via Palmieri (Cit Turin) tranquilla posizione alloggio e/o ufficio mq 90. L. 225 milioni.

GABETTI SPA
APPARTAMENTI
via Bisalta 55 mq L. 117 milioni
via Nizza camere cucina bagno
via Thonon 3 camere cucina bagno
corso Dante via Saluzzo 110 mq
via Ventimiglia signorile 130 mq
via Spotorno 60 mq ristrutturato
via Pietro Giuria 50 mq L. 85 milioni
piazza Bengasi 50 mq L. 89 milioni
[redacted]
TEL. 663.3574

GIARDINI REALI [redacted] (via Mantova) in bella casa piano alto [redacted] 190 box. Luciana Vola 436.1395.

GRAN MADRE panoramico signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crimea 660.4240.

IMPRESA vende mono/bilocali nuova [redacted] struzione zona centrale ottime rifiniture mutuo e agevolazioni. Tel. [redacted]

INVESTIMENTI interessanti alloggi stessa casa 55/70 mq affittati a L. 5/600 mila mese su corso Montecucco da L. 89/116 [redacted]. Furbatto 544.566.

INVESTIMENTO corso Galileo Ferraris piano alto 120 mq vendesi nuda proprietà L. 250 milioni. Carezana 539.962.

INVESTITALIA corso Massimo in elegant[redacted] palazzo attico panoramico mq 270 più terrazzi posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA corso Matteotti/corso Vinzaglio in elegante palazzo moderno panoramici alloggi confinanti di mq 153/198/289 piano 7°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA corso Vittorio pressi piazza Adriano signorile e luminoso alloggio mq 157 piano 5°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA [redacted] Val S. Martino in villa d'epoca elegante appartamento mq 253 con mansarda. Tel. 568.3870.

LIBERI piazza S. Rita casa recente 1/2 camere tinello cucinino prezzi convenienti permute [redacted]ul. Tel. 503.313.

LIBERI via Scarlatti [redacted] [redacted] ascen[redacted] riscaldamenti autonomi [redacted] 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 503.313.

LIBE[redacted] elegante parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO via Artisti 5 casa recente saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni terrazzino L. 390 milioni. Tel. 502.432.

LIBERO via Ormea angolo [redacted] Donizetti saloncino 2 ca[redacted]re tinello cucinino [redacted]mo termo ascensore. Salm 568.3283.

LUCENTO
[redacted] **LIBERI**
via Tesso 50 mq [redacted]
piazza Manno 95 mq box 270 milioni
via Campiglia oltre 300 mq
negozio via Viterbo L. 40 milioni
via Roccavione ottimo bilocale
corso Potenza 60 mq L. 120 milioni
via Luini 90 mq panoramico
attico via Sospello vero affare
corso Lombardia 85 mq panoramico
GABETTI [redacted]
TEL. 253.747

LUCIANA [redacted] 436.1395 Crocetta [redacted] corso prestigioso appartamento mq 270 splendida vista box.

[redacted] 436.1395 p[redacted] Sol[redacted] no in splendido palazzo elegante appartamento mq 400.

[redacted] 436.1655 via Confienza (Matteotti) in palazzo d'epoca appartamento mq 320.

LUCIANA VOLA 436.1565 via dei Mille (via Della Rocca) originale panoramicissimo appartamento mq 190 su 2 livelli

MONOLOCALE con bagno libero pressi via Monginevro angolo corso Trapani signorile L. 65 milioni. Salm 568.3283.

OTTIMO via Lessona pressi [redacted] Svizzera 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Intermau 812.4208.

[redacted] Val S. Martino [redacted] con pranzo cucinotta camera bagno soffitta box giardino privato. Tel. [redacted]775.

PARCO Ruffini via Monte Cristallo libero 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.6703.

PARELLA via Romagnano libero piano alto ingresso camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.686.

PRECOLLINA Alberoni panoramico salone cucina 4 camere 3 bagni terrazzi giardino box 2 auto. Studio Cereser 812.6108.

PRECOLLINA [redacted] Quintino Sella attico salone 4 camere cucina triservizi terrazzo panoramico box. Tel. 517.2817.

PRECOLLINA Crimea prestigioso libero panoramico alloggio 250 mq con terrazzo ascensore 2 box. Salm 568.3283.

PRECOLLINA Crimea signorile soggiorno 3 camere studio doppi servizi cucina splendido terrazzo panoramico posto auto. Tel. 812.7177.

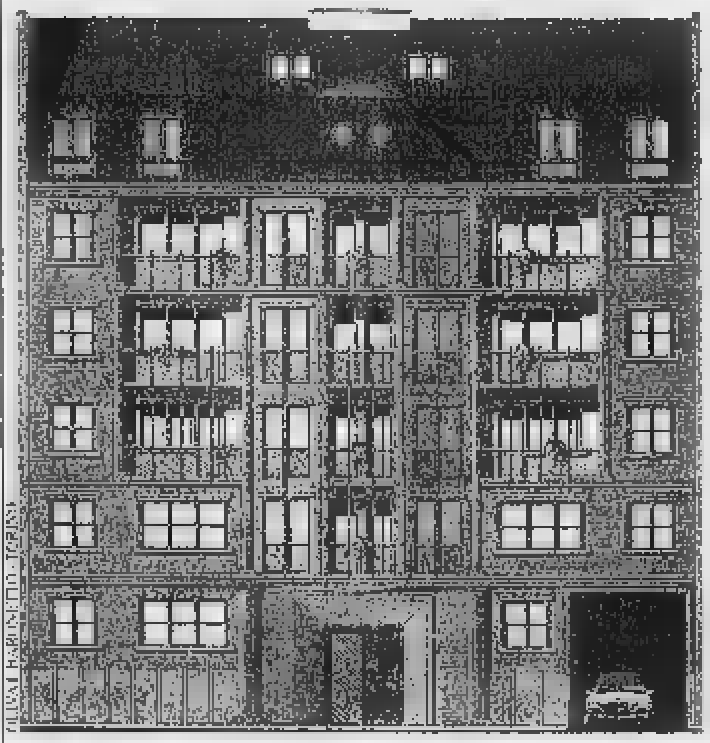
[redacted] prestigioso complesso villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10000 mq. Tel. 517.2817.

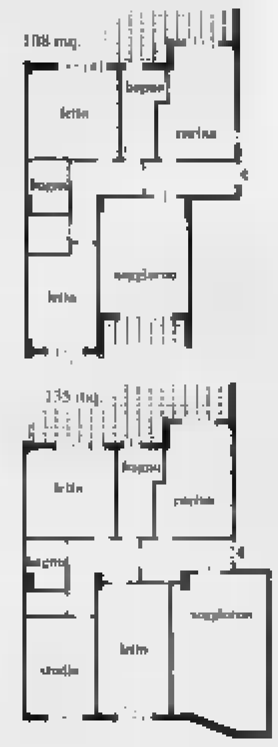
PRECOLLINA S. Vito villa a schiera libera panoramica su 3 piani più box tavernetta giardino. Salm 568.3283.

(continua)

Vivi la città con stile
a Torino in Via Le Chiuse 97

Appartamenti ottimamente rifiniti:
portoncini blindati, riscaldamento autonomo, videocitofono, isolamenti termici e acustici, cantina e box auto abbinati, metrature da 50 a 135 mq.
Box auto: singoli e doppi
Consegna prevista primavera 1998



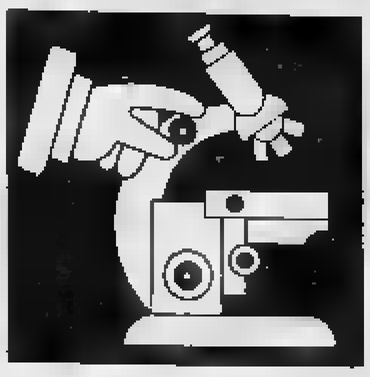


PRONO
Per informazioni:
BORINI & PRONO COSTRUZIONI S.p.A.
Corso Montevecchio, 38 - 10129 Torino
☎ 011 / 56.22.992

punta su di lui.

Acquista [redacted] biglietto della Lotteria Nazionale
[redacted] "Gran [redacted] Agnano [redacted] di [redacted] di Imola".
Estrazione 4 Maggio 1997.
Primo premio [redacted] miliardi!

LOTTERIE NAZIONALI
Svegliati e comincia a sognare.



Alla Consulta il caso di un padre che vuole disconoscere un bambino

«Figli in provetta, il papà è un diritto»

I giudici: non può dimettersi

NAPOLI. Finora i giudici hanno scelto [redacted] accettare la sconfitta, [redacted] piegarsi alla logica formale di una legge che non ha retto all'evoluzio[redacted] della scienza e del costume. E ai padri di bambini nati con l'inseminazione artificiale, che di quei figli non volevano più saperne, hanno dato ragione. Le richieste di disconoscimento di paternità, anche se voluta nei tempi migliori [redacted] matrimoni poi falliti, sono state accolte in nome di un articolo [redacted] Codice Civile scritto nel 1956, quando se c'era un bimbo [redacted] chiamare papà un uomo sterile, c'era anche - inevitabilmente - una moglie infedele. [redacted] Napoli arriva adesso un'ordinanza della prima sezione del tribunale che forse potrà rivoluzionare i rapporti nelle famiglie cresciute con la fecondazione assistita. Il collegio chiama la Corte Costituzionale [redacted] pronunciarsi sulla legittimità di un'azione che priva un minore, sia pure nato in provetta, di cognome e assistenza.

La presunta illegittimità costituzionale delle norme che regolano il disconoscimento della paternità dovrà essere vagliata dalla Consulta cui i giudici napoletani (presidente Paolo Scordo, relatore Michele Magliulo) hanno trasmesso gli atti. Il procedimento è quello promosso nel '93 da un medico affetto da «impotentia generandi» [redacted] che dalla moglie, da cui [redacted] è separato, ha avuto due bambini grazie al seme di donatori sconosciuti. Il tribunale ha accolto le richieste dell'avvocato Elena Coccia, il legale della madre di Carlo e Michele, che adesso hanno 7 [redacted] 4 anni. [redacted] rimandato alla Corte Costituzionale la decisione per l'a[redacted] avviata dal padre nei confronti del maggiore dei bambini e ha respinto quella voluta dal nonno paterno - [redacted] Codice Civile lo consente [redacted] chiunque abbia interesse ad [redacted] simile giudizio - per il più piccolo. «L'accoglimento dell'impugnazione da parte del padre legittimo, che abbia consentito all'inseminazione artificiale eterologa della moglie - è scritto nell'ordinanza - si risolverebbe nella mera certificazione della corrispondenza tra il dato naturale e la situazione formale, con conseguente privazione giuridica della figura paterna e lesione irreversibile dei diritti del minore [redacted] propria identità e al proprio nome». L'articolo [redacted] del Codice è formulato «sul presupposto - affermano i giudici - che, nell'ipotesi dell'impotenza [redacted] marito, la nascita del figlio dovesse [redacted] necessariamente collegata ad un adulterio della madre, mentre la possibilità di fecondazione senza la partecipazione all'atto generativo spezza questo rigido automatismo».

Insomma, chi ha scelto la via della fecondazione con il [redacted] di un donatore «ha compiuto un atto responsabile e decisivo per [redacted] nascita [redacted] figlio». E visto che le norme attuali non sono in grado di tutelare i minori nati [redacted] provetta, sia la Consulta - dice [redacted] tribunale - [redacted] pronunciarsi. «Una decisione senza precedenti», esulta l'avvocato Coccia. Ed è soddisfatta anche Maria, [redacted] la madre dei due bambini, funzionaria nella pubblica amministrazione. «Ho combattuto per [redacted] per i miei figli - spiega - [redacted] continuerò [redacted] farlo. E' un'ordinanza che definisco storica e che potrà, lo spero, convincere il Parlamento [redacted] fare finalmente [redacted] legge. I miei due figli erano anche di mio [redacted]. Poi, dopo il naufragio [redacted] nostro matrimonio, non ne ha voluto sapere più e [redacted] rimasta sola, incinta del secondo al settimo mese di gravidanza». Dopo tanti inutili tentativi «fu mio marito - racconta Maria - [redacted] decidere per la fecondazione assistita perché sosteneva che i bimbi sarebbero nati da me, che sarebbero stati più nostri. Invece, prima che Michele venisse [redacted] mondo, è andato via e mi ha diffidato dal dargli il suo cognome». «Da allora - continua - non ha mai più voluto vedere i suoi figli. I giudici hanno avuto equilibrio inviando gli atti alla Corte Costituzionale e [redacted] pensa [redacted] bambini disconosciuti con le sentenze dei tribunali di Cremona, Rimini [redacted] Brescia: quei bambini sono stati considerati figli illegittimi, adulterini».

[redacted] Sirillo

[redacted]

Stop alla pillola Ru-486

PARIGI. Cedendo alle minacce di boicottaggio dei movimenti antiabortisti, soprattutto americani, il gruppo francese Roussel-Uclaf [redacted] la casa-madre tedesca Hoechst hanno annunciato ieri che [redacted] la produzione della «pillola abortiva» Ru-486, usata negli ultimi anni da milioni di donne. E gratuitamente hanno ceduto i loro diritti a Edouard Sakis, uno degli specialisti che misero a punto la Ru-486. «Sarò per gli anti-abortisti [redacted] bersaglio molto più facile, ma non si può abbandonare una molecola così promettente», ha detto Sakis. Lo scienziato vuole ricorrere a un prestito per creare una società che continui la produzione e lavori alle possibi[redacted] applicazioni della Ru: contraccezione, cancro, parti difficili. Finora, la pillola è commercializzata solo in Francia, Gran Bretagna e Svezia. E' stata copiata, senza autorizzazione, in Cina - dove è stata usata da almeno 3 milioni di donne - [redacted] in India. [Ansa]

Ovociti, tremano 30 cliniche

Anche due ospedali sospettati di traffico

ROMA. Sarebbero trenta le cliniche private e due gli ospedali a dover tremare in seguito all'inchiesta della Procura circondariale [redacted] Roma sulle presunte irregolarità nel commer[redacted] di ovociti e gameti. E, se questi numeri [redacted] saranno poi quelli definitivi, è solo per [redacted]fetto.

La vicenda è destinata a estendersi e, [redacted] parallelo all'azione penale, sono già scattati i primi controlli amministrativi, sollecitati da Bice Barborini, il magistrato che [redacted] coordinando le indagini con i carabinieri del nucleo antisofisticazioni. Le ultime piste battute dagli inquirenti [redacted] Roma potrebbero finire per incrociarne altre, analoghe, [redacted] Firenze. Un'équipe medica - secondo quanto rivelano le indagini - opererebbe in entrambe le città. A confermare questa tesi sarebbero alcune coincidenze, secondo gli inquirenti [redacted] casuali.

Tempo fa, a Firenze, fu pubblicato un annuncio con il quale si cercava una donna di colore, disposta a donare ovociti [redacted] un'altra donna di colore che do[redacted] essere sottoposta [redacted] fecondazione artificiale. Contemporaneamente, [redacted] Roma, [redacted] un giornale [redacted] ricercavano giovani donne di nazionalità italiana disposte a donare ovociti. Fu la pubblicazione di questo annuncio a far scattare le indagini, e [redacted] portare alla denuncia [redacted] cinque medici di una clinica privata della capitale che, secondo l'accusa, [redacted] avevano l'autorizzazione per poter intraprendere i programmi di fecondazione assistita, né le attrezzature necessarie. Allo stesso tempo, la procura di Firenze avviava un'altra indagine, ma gli accertamenti [redacted] estendevano a tutti i centri specializzati d'Italia.

Un'indagine a tappeto, dunque, [redacted] potrebbero risultare coinvolte decine [redacted] decine di cliniche e ospedali. Per quanto riguarda il Lazio, [redacted] magistrato ha deciso di costituire entro venerdì un'équipe di cinque esperti per stabilire quali siano i metodi normalmente seguiti dai medici per gli interventi, e indicare se gli ambienti rientra[redacted] nella normativa sanitaria vigente. Dello staff di periti dovrebbero far parte un esperto in biogenetica, [redacted] procreazione assistita, un tecnico ambientale, un chirurgo [redacted] un ginecologo.

Ma il sostituto procuratore Bice Barborini ha anche avviato, con la collaborazione dei carabinieri del Nas, altri accertamenti al termine dei quali una nuova ipotesi [redacted] reato potrebbe essere presa in considerazione: quella di truffa [redacted] danni delle compagnie di assicurazioni che offrono ai cittadini contratti per assistenza sanitaria. Dai primi accertamenti condotti a Roma su 30 cliniche private [redacted] due ospedali, è emerso che benché il contratto [redacted] assicurazione non preveda la copertura per il pagamento delle spese per la fecondazione assistita, l'ostacolo viene sempre aggirato. Le «aspiranti madri», [redacted] la complicità dei medici che le assistono, farebbero risultare di [redacted] state sottoposte ad interventi chirurgici di vario genere come l'asportazione di cisti ovariche.

Gli accertamenti, comunque, sono ancora in corso ed una risposta sarà data soltanto nei prossimi giorni dai Nas al magistrato.

Nell'attesa, si allargano le polemiche e si moltiplicano le richieste di regolare con una legge il commercio di ovociti. *L'Osservatore Romano* ha ribadito la bontà della «riprovazio[redacted] della Chiesa verso «ogni tecnica di inseminazione artificiale [redacted] procreazione assistita».

Il ministro della Sanità Rosy Bindi ha invece sottolineato come l'avvio dell'inchiesta è la dimostrazione che «l'ordinanza che ho scelto di adottare era indispensabile [redacted] rappresenta un intervento minimo rispetto all'intervento legislativo parlamentare che speriamo arrivi presto».

A chiedere una legge sono anche medici e esperti. «Una regolamentazione [redacted] indispensabile», ha avvertito Romano Forleo, il primario dell'ospedale Fatebenefratelli. Ma le difficoltà sono molte e si prevedono tempi lunghi prima di veder approvato un provvedimento. «Nell'attesa - ha proposto Romano Forleo - ci si può almeno mettere d'accordo su un [redacted] comune denominatore e regolare alcune situazioni di base [redacted] la conservazione dei gameti. Le cosiddette banche dei gameti [redacted] possono [redacted] lasciate al mercato o ai laboratori privati. Devono essere di esclusiva competenza di strutture pubbliche opportunamente individuate, [redacted] già accade per le donazioni di sangue [redacted] di organi».

Due, invece, le proposte di Severino Antinori, uno dei maggiori esperti italiani [redacted] fecondazione artificiale. Una foto dell'ovulo marchiato con speciali tecniche, e «un'authority per indagare» e evitare di seminare il «panico in chi ha già [redacted] problema di sterilità».

Flavia Amabile

[redacted]

Un'équipe di medici opererebbe [redacted] Roma e Firenze. Sarebbero accusati anche di truffa alle assicurazioni

Romano Forleo, primario [redacted] Fatebenefratelli

[redacted]

Il primario Forleo «E' indispensabile [redacted] regolamentazione. Non si possono lasciare ai privati le banche dei gameti»

Lo stilista italiano trionfa [redacted] New York, Donna Karan porta in passerella gli abiti di chi lavora

Ferrè, [redacted]

Mantelle da guerre stellari e tute da aviatore

Un modello Gieffeffe

NEW YORK. [redacted] accendono le luci [redacted] cominciano i venti minuti di cavalcata. Ritmo, rumori, suoni, i soliti visi nelle prime file e tanto nero. Come sempre. Alle nove del mattino nel «Pavillon», a Bryant Park, Gianfranco Ferrè fa sfilare, per [redacted] terza volta a New York la sua collezione Gieffeffe, destinata al prossimo autunno. Sulla passerella arriva di tutto. Lunghezze alla caviglia, tagli impero, gessati, colli di volpe, giacche trapuntate, gonne-sacco a pelo, mantelle da Guerre Stellari, tute da aviatore, ampiezze neorinascimentali. Maglia e pelle, anche d'oro e d'argento, sono i comuni denominatori. Accostamenti nuovi [redacted] organze e velluti nei colori dell'inverno, dal marrone bruciato al melanzana, dal grigio all'immancabile nero danno una nota di sorpresa al tutto. Ferrè promette che [redacted] si è ispirato a niente, se non al futuro. La nostalgia gli fa paura e di esotismi non ne vuole più sapere. Il [redacted] scopo è fare [redacted] la donna libera. Se bastasse mettersi una calza bi[redacted] e una nera per esserlo, tutti seguirebbero il suo verbo. Libertà per lui, come per Versace vuol dire anche portare una giacca di pelle sul corpo nudo o infilarsi in [redacted] tubo di maglia tutto sbottonato dietro. Ma è soprattutto giocare.

Donna Karan invece, da buona newyorkese, vuole che ognuna sia se stessa. Veste le donne per mandarle a lavorare, le ragazzine per farle sentire ovunque a proprio agio. Giacche di quattro misure più grandi, pantaloni [redacted] sigaretta o a zompafosso, maglie striminzite, orli asimmetrici sono i comuni denominatori della nuova collezione DKNY. «Tutto quello che faccio», dice, «viene fuori dal cuore, dal corpo e dall'anima». Questo, però, non le impedisce di essere un'imprenditrice d'assalto. L'azienda, che ha fondato nel 1984 con il secondo marito, lo scultore Stephan Weiss, ha uno staff di mille [redacted] 600 dipendenti ed è in continua espansione. Ma anche lei, come Ralph Lauren [redacted] Calvin Klein, mira all'Italia. In luglio, infatti, aprirà a Roma [redacted] negozio di tre piani in via Condotti.

Per Coveri è esattamente [redacted] contrario. Ha aperto uno showroom accanto alla libreria Rizzoli, sulla 57ª Strada [redacted] sta cercando un negozio su Fifth Avenue. Ha rinunciato alla sfilata perché era troppo tardi. «Ormai abbiamo già venduto tutta [redacted] nostra collezione [redacted] compratori» spiega Silvana Coveri, che ha affidato lo sbarco in America a Vanghelly Papayannou, un greco con relazioni tentacolari. Per mostrare ai giornalisti la loro moda, e fare comunque parlare [redacted] sé, hanno affittato per un pomeriggio l'Osteria del Circo, [redacted] ristorante dei ragazzi Macchioni. [redacted] questo è quanto. Norma Kamali, invece, riceve i suoi ospiti [redacted] solito nel palazzetto della 56ª Strada. «Sopravvivere» è il tema della prossima stagione. «In fondo è quello di cui ci preoccupiamo tutti», dice paludata in una tunica blu. Odore di incenso e musiche orientali accompagnano gli ospiti lungo le scale.

Flamma [redacted]

Udine, aveva perso 35 chili

La dieta [redacted] da [redacted] uccide d'infarto [redacted] giovane [redacted]

UDINE. Una cura dimagrante [redacted] casereccia potrebbe aver provocato la morte per infarto di un giovane meccanico milanese residente in Friuli, Davide Goffi, 26 anni, trovato in una camera [redacted] albergo a Codroipo. L'uomo, che soffriva [redacted] obesità, aveva perso 35 chilogrammi in pochi mesi, sottoponendosi a [redacted] dieta ferrea senza controllo medico. «Si curava da sé, mangiava pochissimo [redacted] beveva solo acqua», ha riferito il padre Renato. Una cura [redacted] pillole [redacted] strane misture, sorretta soltanto dalla tenacia e dalla volontà [redacted] essere, prima o poi, in linea. Ma il brusco calo di peso, dai 125 kg prima della [redacted] ai 95 del dopo-trattamento, aveva prodotto conseguenze preoccupanti: «Si sentiva rigenerato, [redacted] spesso molto stanco», dice il padre. L'altra sera [redacted] giovane ha preferito fermarsi in un albergo, ma nella notte ha avuto il malore. [m. m.]

Arrestate a Genova

[redacted] premio al cliente fedele

GENOVA. Ogni dieci prestazioni una [redacted] omaggio. Con questi «bollini fedeltà» un'organizzazione [redacted] prostitute scoperta dalla polizia genovese era riuscita [redacted] crearsi una vasta clientela di professionisti, impiegati [redacted] imprenditori. A conclusione di oltre un anno di indagini, sono state arrestate tre donne con l'accusa di sfruttamento della prostituzione: sono ritenute le presunte organizzatrici del giro di donne, tutte tra i 25 e i 30 [redacted]ni, in gran parte sudamericane [redacted] dei Paesi dell'Est, ma anche studentesse [redacted] casalinghe liguri che arrotondavano in questo modo il bilancio. Sempre secondo quanto riferito dagli inquirenti, ai frequentatori più assidui delle ragazze veniva consegnata una tesserina con una serie di cuoricini. Ad ogni presta[redacted] un cuoricino [redacted] bucato: al raggiungimento del decimo il cliente [redacted] diritto a una prestazione gratuita. [Ansa]

(Segue [redacted] pagina 6)

Dopo una [redacted] vecchiaia [redacted] spento
Carlo D[redacted]
anni 86
Lo annunciano le famiglie **Debernardi, Gorgerino, Vian** e zia **Rita Maddalena.** Funerali in Grange di N[redacted] di 10 corr. [redacted] ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale, partendo dall'Ospedale Nuovo di Rivoli alle [redacted] 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 8 aprile 1997.

«So che in fondo alla strada il Signore mi aspetta»
Cristianamente è mancata
Caterina Peroglio in Spago (Rina)
anni 51
L'annunciano con dolore il marito **Giovanni**, i figli **Rosanna** con [redacted]**o, Roberto,** il papà **Francesco,** la sorella **Giovanna** [redacted] **Luciano,** parenti tutti. Funerali in S. Francesco al Campo mercoledì 9 corr. ore 16 [redacted]bitazione, via Torino 181. Ringraziamenti [redacted]ticolari all'Istituto Suore di S. Giuseppe [redacted] Susa, Madre Generale, Superiora e Suore di Villa Turina - S. Maurizio C.se - alle Signore Maria e Lorenza, per le [redacted] prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Francesco al Campo,** 7 aprile 1997.

La **Congregazione delle Suore di S. Giuseppe di Susa** esprime il dolore più profondo per la morte di
Caterina Peroglio in Spago
ricordando la Sua grande bontà, competenza e impareggiabile dedizione e a [redacted] suoi familiari nell'affetto, gratitudine e certezza che Ella è già in Dio e che la sua presenza rimarrà [redacted] molto viva tra [redacted].
— **S. Maurizio C.se,** 7 aprile 1997.

[redacted] con affetto, partecipano con [redacted] commozione [redacted] grande dolore [redacted] Famiglia per la prematura [redacted] della cara **CATERINA**
Mirna Amadei
Gabriella Besnalo
Luigi Bianco
Gianfranco Brunetti
Francisco D'Agata
Guido Emanuelli
Giancarlo Ferrero
Umberto Flandra
Elena Finotelli
Gianfranco Fonte
Massimo Fulcheri
Giuseppe Lentini
Alessandro Milia
Chiara Nan
Giuseppe Poli
Leone Poli
Cristina Parrini
Anna Reyna
Enrico Richetta
— **S. Maurizio C.se,** 7 aprile 1997.

[redacted] e per noi Cristo
Fece l'uomo che crede in Lui.
Improvvisamente ci ha lasciati
Giuseppe Tosco
anni 43
avvocato
Lo annunciano la moglie **Clotilde,** il figlio **Stefano,** la mamma, il papà, la suocera. I funerali [redacted] luogo in Santena giovedì 10 aprile alle [redacted] 15,30 dalla Chiesetta della Trinità. La cara salma partirà [redacted] Torino Istituto Medicina Legale alle ore 13,30. Non [redacted] ma offerte alle Opere Don Bosco.
— **Santena,** 8 aprile 1997.

La ditta **Rugger SpA,** famiglie **Lenti e Roletto** profondamente commosse partecipano al [redacted] grande [redacted] per l'improvvisa scomparsa dell'
avv. Giuseppe Tosco
— **Santena,** 8 aprile 1997

Partecipano al dolore di Clotilde, Stefano e famiglia i colleghi **avv. Bertero, Gobbi, Galli, Castellani, Robesto, Vurchio, Palazzo** per la scomparsa [redacted]
[redacted] **Giuseppe Tosco**
— [redacted]**rino,** 9 aprile 1997.

L'**Ordine Avvocati di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del Collega
avv. Giuseppe Tosco
— **Torino,** 8 aprile 1997.

Ciao **BEPPE,** grazie per la tua grande fraterna amicizia. **Gianpiero, Cristina e [redacted]co.**

Riccardo Mazzuchetti Magnani e **collaboratori** [redacted] **Studio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile collega ed amico **BEPPE.**

La Vagnone & Boeri [redacted] partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Giuseppe Tosco
— **Torino,** 8 aprile 1997

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici:
Anna Maria e Luigi Bergoglio
Luciana e Pasquale D'Agostino
Adriana e Mario Marocco
Walter Migliore
Sonia Migliore
Giuseppe Mollo
Guido Mosso
Viviana e Antonio Torretta

I **Collaboratori** dello **Studio Legale Tosco Antonella Scalenghe, Katia Trevisan** e avv. **Cristina Borra** ricordano con affetto e stima l'
[redacted] **Giuseppe Tosco**
— **Torino,** 9 aprile 1997

Cristianamente è mancato
Romano [redacted] Libera
[redacted] la moglie **Teresa,** i figli **Gian Carlo** e **Maria Elena** con rispettive famiglie. Funerali 10-4-97 ore 10 parrocchia S. Bernardino
— **Torino,** 8 aprile 1997.

Si uniscono al dolore le famiglie **De Negri, Morando, Cazzola.**

I nonni **Egidio e Lina,** gli zii **Piero Arnaldo** [redacted] **Davide** [redacted] e famiglie si uniscono al dolore per la perdita di
Fabrizio Fantuzzi
Torino, 8 aprile 1997

Al dolore partecipa **Davide Mola** con fratello e sorella

Ernesto, Lina, Bruno, Paola e Lella Grassone partecipano commossi al grave [redacted] famiglia per la scomparsa di
Carlo Moriondo
Torino, 8 aprile 1997.

E' mancata
Donatella Milano
Medico radiologo
di anni 33
Ne danno il doloroso annuncio: mamma, papà, [redacted], cognato, nipote e parenti tutti. Funerale in Bra mercoledì 9 aprile [redacted] 15,30 parrocchia [redacted] Sant'Andrea A.
— **Bra,** 8 aprile 1997.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Primo Levi
[redacted] commossi le Istituzioni, la Comu[redacted], le Associazioni, stampa, radio e televisione e tutte le scuole che hanno voluto ricordare e onorare con tante iniziative la figura e l'opera di Primo Levi e ringraziano [redacted], amici e quanti [redacted] hanno manifesto [redacted] di [redacted].
— **Torino,** 9 aprile [redacted].

Dal Piemonte al Trentino: boschi in fiamme, falde di acquedotti inquinate, semine a rischio

Cento giorni di siccità, è allarme al Nord

Quasi un primato nel secolo: l'incubo della calamità

ROMA. Semine a rischio, riserve idriche in rosso, boschi in fiamme da sei giorni e dal cielo nessuna speranza di pioggia. Dal Piemonte al Trentino Alto Adige è già emergenza siccità. E il quadro è ancora più allarmante di quanto lo possano dipingere le statistiche: se dal confronto tra le precipitazioni di questi primi cento giorni dell'anno con quelle medie di analoghi periodi emerge che al Nord i millimetri di pioggia caduti sono inferiori del 40 per cento, la situazione reale è ancora più drammatica.

Spiega Enrico Paci dell'Associazione Amici dell'Atmosfera: «Quasi tutte le precipitazioni al Nord sono avvenute nei primi giorni del mese di gennaio, poi neanche una goccia a febbraio e marzo». Nel resto d'Italia, soltanto in Puglia è andata altrettanto male.

E' già incubo calamità. Precisa Luca Mercalli, presidente della Società meteorologica Subalpina e direttore della rivista scientifica «Nimbus»: «Sull'Italia nordoccidentale i pluviografi hanno misurato l'ultima pioggia il 23 gennaio. Poche gocce sporadiche hanno poi mutato il corso di un episodio di siccità che si avvia a conquistare un primato. Infatti sono ormai 75 i giorni consecutivi senza precipitazioni che, uniti all'eccezionale mitezza dell'inverno, aggiungono un'anomalia all'altra». Un record che trova pochi riscontri nel secolo. Due gli episodi: gli 85 giorni consecutivi senza pioggia al Nord del 1921 e gli più recenti, dell'inverno 88-89.

PREVISIONI. E le cartine meteo non promettono nulla di buono. Spiega Guido Caroselli, che conduce «Le previsioni del tempo» su Raiuno: «La causa prima della siccità è la persistenza sull'Europa Nord occidentale di un'area di alta pressione "estesa e robusta". L'alta pressione è un po' come le isole pedonali: dove c'è lei, le perturbazioni non circolano. Gli anticicloni (che sono aree di alta pressione) "avvitano" l'aria dall'alto verso il basso in senso orario: così facendo la seccano e la riscaldano, impedendo la formazione di nuvole. E questa situazione sembra destinata a continuare almeno poi i prossimi cinque giorni, il termine massimo per una previsione sicura. Non solo: l'alta pressione in questi giorni sta raggiungendo il suo massimo, quindi, la possibilità di precipitazioni, almeno nell'area Nord Ovest sono da escludere».

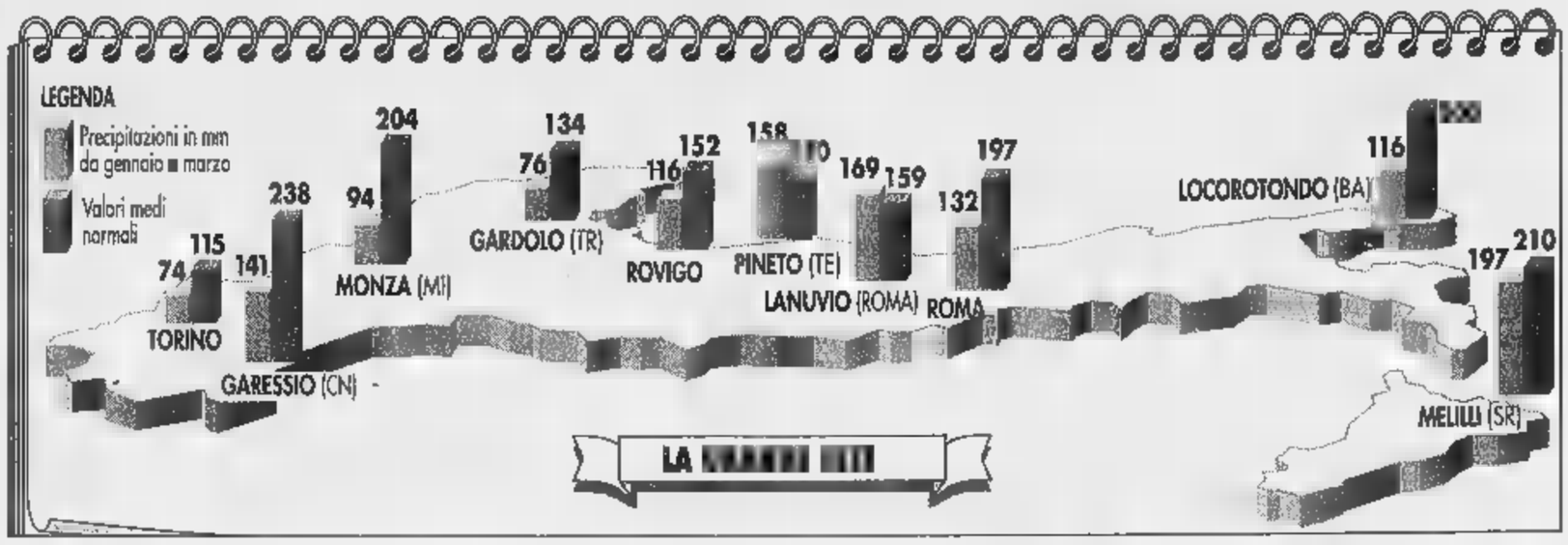
RISCHIO SETE. Alcuni comuni delle zone collinari devono già fare i conti con difficoltà di approvvigionamento. E' il caso di quei paesi che hanno acquedotti che si riforniscono da sorgenti «ad affioramento superficiale». Il primo rischio riguarda la potabilità dell'acqua: le pompe sono costrette a pescare sul fondo dei bacini, portando nei rubinetti non solo terra e sabbia, ma sostanze inquinanti. Non c'è ancora allarme, invece, per i pozzi «a falda profonda» o per quelli che si riforniscono da fiumi e torrenti: nella prima parte l'inverno è stato nevoso e lo scioglimento sta assicurando una portata sufficiente ai corsi d'acqua. Ma non per molto. «Poi c'è da sperare che il tempo rispetti la tradizione - aggiunge Paci - e dunque assicuri piogge abbondanti a maggio, il mese più piovoso dell'anno sul settore nord occidentale». Altrimenti, l'incubo di un'estate senza acqua si farà concreta e i primi disagi nell'approvvigionamento - assicurano gli esperti - si faranno sentire sin da giugno.

SOS INCENDI. Ma nei boschi c'è bisogno che piova subito. Ormai i terreni sono completamente asciutti e per questo facilmente infiammabili. Ne sa qualcosa gli uomini della forestale, della protezione civile e dei vigili del fuoco che da sei giorni consecutivi sono impegnati a domare gli incendi che, a macchia di leopardo, divampano dal Piemonte al Veneto. «E' la realtà che conferma le statistiche - dicono al Corpo forestale dello Stato -. Aprile è un mese di "fuoco" per tutte le regioni del Nord Italia. Un andamento che si ripete da anni perché a fine inverno, inizio primavera è minima l'idratazione».

Pier Luciano

«Sul Settentrione precipitazioni dimezzate rispetto alle medie del periodo»

L'esperto Caroselli «Su tutta l'area domina l'anticiclone Niente pioggia per altri 5 giorni»



Quasi cento giorni senza pioggia: sulle regioni del Nord, soprattutto quelle del settore occidentale, è già emergenza siccità

E' una primavera in cui l'erba rinsecca e muore le piante non crescono e le allodole tacciono

In agricoltura

Sono i cereali le prime vittime

ROMA. Quali gli effetti della carenza idrica sull'agricoltura? Il momento è delicato, in quanto la vegetazione è in precoce ripresa a causa dei calori anticipati dell'inverno (il più caldo da quando esistono misure certe, ovvero poco più di un secolo) e di marzo (terzo caso per elevate temperature in 130 anni). I forti venti di caduta che si generano a ridosso dell'arco alpino per i continui impulsi frontali da Nord e Nord-Ovest, riducono fortemente l'umidità dell'aria, favorendo l'evaporazione sia da parte del suolo, sia da parte degli apparati fogliari dei vegetali.

Sono soprattutto i cereali a manifestare i primi segni di stress idrico, in quanto il loro apparato radicale superficiale è in grado di approvvigionarsi alla falda profonda, per il momento ancora ben provvista d'acqua.

Tra qualche giorno il problema si riproporrà per le semine del mais, che più che avvenire in un terreno propizio alla germinazione, si svolgeranno nella polvere. L'irrigazione in fase di semina pone d'altra parte problemi d'ordine logistico ed economico.

Non possiamo fare altro che aspettare, riflettendo nel frattempo su quanta parte in questi eventi meteorologici estremi sia dovuta alla naturale variabilità del clima o costituisca un primo segnale di alterazioni dell'equilibrio atmosferico causato dall'uomo. La siccità è un «non fenomeno»: conquista e stringe d'assedio il territorio giorno dopo giorno semplicemente spandendo l'apporto di precipitazioni cui una certa regione è, per così dire, abituata. Non mancano altri esempi passati alla storia, per il momento ancora detentori del primato di durata: il 1921 fu il più gravoso e interessò buona parte della Francia e dell'Italia del Nord, dove si ebbero 85 giorni consecutivi senza pioggia. Poi, molto di recente, il 1988-89 con 83 giorni.

Luca Mercalli

Gruppo Agrometeorologico Regione Piemonte

La salute

Il medico lancia l'Sos allergie

FIRENZE. Quanto pesa la siccità sulla salute? C'è da aspettarsi un aumento delle allergie? Spiega Sergio Romagnani, professore di immunologia e allergologia all'università di Firenze: «Ci sono due aspetti opposti da prendere in considerazione. Da una parte l'anticipo della primavera sta producendo un anticipo della pollinazione e quindi una maggior precocità dei disturbi, ma dall'altra parte la siccità dovrebbe limitare la diffusione dei pollini stessi e di conseguenza ridurre i sintomi più gravi».

Si può fare una stima degli italiani colpiti?

«Non disponiamo di dati ufficiali, ma si presume che a soffrire di allergie sia il 10-15% della popolazione. Tuttavia c'è da fare un distinguo».

Vale a dire?

«Ci sono due tipi di allergie, quelle biologiche e quelle cliniche. Le prime si rivelano con i test sulla sensibilizzazione immunologica e quindi con la produzione di anticorpi, le seconde sono quelle che presentano le manifestazioni cliniche vere e proprie, cioè riniti, congiuntiviti, bronchiali allergiche e dermatiti atopiche».

E il trend è in aumento?

«Sì. Al Nord la maggioranza delle persone soffre per i pollini delle graminacee, mentre al Sud colpiscono soprattutto i pollini della parietaria, una pianta della famiglia delle ortiche. Ma ovunque aumentano le diagnosi di allergie ai pollini delle piante di alto fusto, come la betulla, l'olivo, il cipresso e il nocciolo».

La siccità fa aumentare anche l'inquinamento. C'è un legame tra smog e allergie?

«Non esistono prove che l'inquinamento ci renda più sensibili. Semmai le ragioni dell'aumento delle allergie sono da collegarsi all'innalzarsi degli standard di vita: nelle case, più confortevoli e calde di un tempo, proliferano gli acari, mentre le migliorate condizioni infettivologiche cambiano le risposte del sistema immunitario e portano quindi allo sviluppo di più allergie».

Come ci si può difendere?

«Con i trattamenti preventivi».

[g. bec.]

L'uomo è la causa dei roghi che stanno desertificando i nostri boschi

Pioggia, salvaci dai barbari

LAUDATO sì, mi Signore, per frate focu, per lo quale ennaleumini la notte: et ello è bello et iocundo et robustoso et forte. Così frate Francesco, ma anche si ha memoria di fuochi distruttivi e desertificatori come quelli che, secondo la mitologia, resero aride le sponde meridionali del Mediterraneo; e addomesticare il fuoco fu forse la più grande scoperta dell'uomo, se le civiltà più remote ci hanno lasciato leggi per la conservazione dei boschi, con pene severissime per chi vi accendeva fuochi, noi uomini che viviamo alle soglie del Terzo Millennio, con i nostri boschi ci stiamo comportando come barbari distruttori di natura. E l'uomo senza natura non può vivere.

Ieri sera un fumo acre e giallastro chiudeva l'orizzonte e quando venne notte non si potè vedere la bella cometa. Lei ne stava lì dietro quel fumo di bosco come per ammonirci: «Uomini! Mettete giudizio, o la prossima volta del mio ritorno non vedrò che un pianeta freddo e morto. E la colpa di tutto sarà vostra».

Questa notte dopo le tre, me ne stavo dentro il letto ad aspettare il secondo sonno, quello dell'alba, e un odore d'incendio silvestre, tenuo ma certo, mi salì per le narici fin dentro il cervello. Le mie finestre non sono a tenuta stagna, i rumori sono lontani e molte volte sento gli odori e le voci della notte. Ma questo odore di erba secca e di alberi bruciati, seppure lontano, non mi dava requie così che dovetti alzarmi, guardare i boschi lontani e vicini, girare attorno alla casa, annusare l'aria, osservare e provare da dove spirava il vento.

Piovesse, almeno, pensavo. Una buona pioggia insistente per qualche giorno; è questa una primavera in cui gli alberi non rinverdiscono, l'erba dei prati ingiallisce e sulle rive dei monti dove il terreno è poco profondo si rinsecca e muore. Le betulle non riescono a buttare le foglioline. Nemmeno le allodole si sentono cantare! Vieni, pioggia; salvaci tu dalla stupidità e dall'ignoranza degli uomini che con questo vento e con questa siccità sanno essere prudenti; o da quei criminali che sono spinti da impulso ossessivo a provocare incendi.

Lo scrittore Mario Rigoni Stern

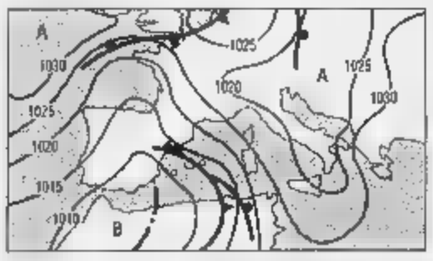
Sì è dimostrato che il bosco non si incendia da solo; non c'è l'autocombustione come certuni vorrebbero sostenere: è sempre e solo l'uomo la causa del disastro ecologico che in questi giorni sta desertificando ampie aree delle nostre montagne. E' anche comprovato che la maggior parte di questi incendi si manifesta nei giorni successivi ai festivi, e questo è senz'altro da imputare alla sprovvedutezza dei tanti che usano fare le scampagnate: un fuoco acceso in un luogo non adatto e magari creduto spento al momento di rientrare in città, un mozzicone di sigaretta lanciato dal finestrino dell'auto in corsa ed ecco la siccità e il vento fanno il resto.

Gli incendi, da noi in Italia, percorrono dai trenta ai quarantamila ettari all'anno. Sì, certo, la selva si allarga a occupare i terreni abbandonati: sul nostro Appennino il terreno che era stato disboscato per la battaglia del grano è stato ripreso quasi tutto dall'espansione naturale degli alberi; anche sulle Alpi molti pascoli e prati si stanno «chiudendo» per il prolungamento del bosco; le foreste, in genere, almeno da noi, migliorano per il diminuito sfruttamento da parte dei proprietari e per l'attenzione del Corpo Forestale. E' ottima e grande cosa se, ormai, un terzo dell'Italia si sta ricoprendo di alberi. Ma avete mai osservato come si presenta ai nostri occhi un bosco bruciato? Credo non vi sia cosa più desolante. Un forestale dice che il bosco bruciato crea il deserto dell'anima.

Mario Rigoni Stern

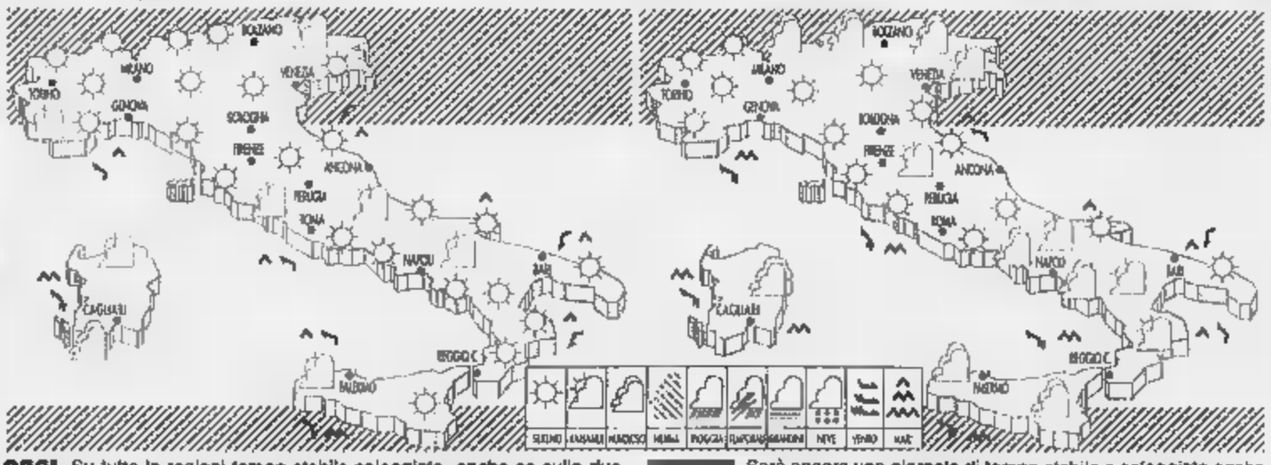
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



LA NUVOLA DELL'ORIZZONTE. L'alta pressione, posizionata sulla nostra Penisola, agisce da spartiacque e fiene a bada due diversi tipi di circolazione atmosferica: ad Est quella fredda continentale, ad Ovest quella calda umida afro-atlantica. Il tempo pertanto non corre rischi di cambiamenti. Almeno per le prossime 48 ore su tutte le regioni prevarrà il sereno.

Tendenza per dopodomani. L'alta pressione, pur accusando un certo cedimento, sarà ancora in grado di limitare le insidie di una perturbazione africana e di una che giungerà da Nord-Ovest. Non mancheranno tuttavia annuvolamenti.



OGGI. Su tutte le regioni tempo stabile soleggiato, anche se sulle due isole maggiori, sulle regioni tirreniche e sulla Liguria non mancheranno delle striature di nubi alle cirriformi. Nelle ore pomeridiane locali nubi cumuliformi sulle zone appenniniche. Temperature in aumento.

. Sarà ancora una giornata di tempo stabile e soleggiato anche se su Sardegna, Sicilia, Lazio e Campania il cielo si velerà di nubi alte e sottili. Nel pomeriggio sulle zone alpine centro-orientali parziali annuvolamenti annunceranno un incipiente deterioramento del tempo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	13	Bologna	3	14	Bari	5	10
Bolzano	1	16	Firenze	4	17	Napoli	5	13
Verona	5	13	Pisa	7	16	Potenza	-2	4
Trieste	6	11	Ancona	1	11	S.M. Leuca	5	9
Venezia	6	12	Perugia	-1	13	R. Calabria	8	13
Milano	8	16	Pescara	1	11	Palermo	10	13
Torino	7		L'Aquila	0	9	Catania	5	15
Cuneo	5	12	Roma Urbe	3	15	Messina	8	13
Genova	12	21	Roma Cl	3	15	Alghero	8	17
Imperia	11	14	Campobasso	-1	5	Cagliari	12	17

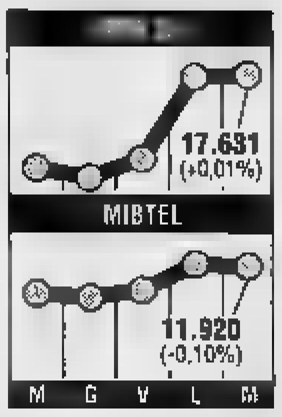
CITTA' ESTERE

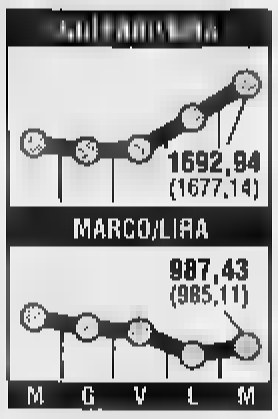
	min	max			min	max	
Amsterdam	1	10	sereno	Lisbona	15	21	sereno
Atene	5	10	variabile	Londra	6	16	sereno
Bangkok	26	35	nuvoloso	Los Angeles	13	21	sereno
Berlino	1	5	variabile	Madrid	10	20	pioggia
Bruxelles	12	15	sereno	Montreal	-3	11	sereno
Bucarest	0	8	variabile	Mosca	—	—	np
Budapest	6	2	—	New York		23	variabile
Buenos Aires	12	26	sereno	Parigi		17	sereno
Copenaghen	0	7	nuvoloso	Pechino	3	16	sereno
Dublino	0	15	nuvoloso	Praga	-5	5	sereno
Francoforte	-1	10	sereno	Rio de Janeiro		24	variabile
Gerusalemme	6	12	nuvoloso	Sofia	-4	1	nuvoloso
Ginevra	2	16	sereno	Sydney	10	20	sereno
Helsinki	-5	4	sereno	Tokyo	10	22	variabile
Johannesburg	0	17	sereno	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	12	25	sereno	Vienna		8	sereno

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	[redacted]
30-04-97	20	99,690	5,670
31-05-97	51	99,150	[redacted]
30-06-97	79	98,802	6,170
31-07-97	112	[redacted]	[redacted]
29-08-97	140	[redacted]	6,020
30-09-97	173	97,310	[redacted]
31-10-97	204	96,850	5,880
28-11-97	232	96,300	5,940
30-12-97	264	96,000	5,700
30-01-98	295	94,810	6,770
27-02-98	323	94,550	6,700
31-03-98	355	93,910	6,600

Impieghi frenati

Rallenta in febbraio la crescita degli impieghi bancari, che hanno iscritto un incremento del 5,8% rispetto al mese precedente, quando erano saliti del 10,9%, raggiungendo in valore assoluto 1.103.794 miliardi, contro 1.100.794 miliardi [redacted] gennaio. Rispetto a 12 mesi prima, gli impieghi hanno registrato a febbraio [redacted] crescita del 3,4% contro il +2,9% [redacted] gennaio '97. E' rallentata, [redacted] do i dati forniti oggi dall[redacted] Banca d'Italia sulle principali variabili monetarie e finanziarie, anche la crescita dei depositi bancari, che hanno registrato un incremento dell'11,5% contro il +12,1% di gennaio.





Btp, tassi invariati

Il Tesoro ha disposto l'emissione di titoli a medio-lungo termine a tassi invariati. In particolare [redacted] tratta di Cct settennali (3,55%), Btp triennali (6%), quinquennali (6,25%) e decennali (6,75%). Cct settennali: quinta tranche, decorrenza 1° marzo '97, la prima cedola (scadenza 1° settembre '97) è stabilita nella misura del 3,55%. Btp triennali: nona tranche, decorrenza 15 febbraio '97, tasso d'interesse annuo lordo 6%. Btp quinquennali: settima tranche (decorrenza 1° marzo 1997), tasso annuo lordo 6,25%. Btp decennali: undicesima tranche, decorrenza 1° febbraio '97, tasso annuo lordo 6,75%.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 149.000
Sterlina (n.c.)	138.000 - 155.000
Sterlina (post 74)	136.000 - 152.000
Marengo [illegible]	121.000 - 136.000
Marengo [illegible]	110.000 - 127.000
Marengo [illegible]	106.000 - 121.000
[redacted] [illegible]	108.000 - 121.000
Marengo [illegible]	108.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 160.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 350.000
100 corone Austria	577.000 - 520.000
100 pesos Cile	336.000 - [redacted]
Krugerrand	[redacted] - 530.000
50 pesos Messico	7[illegible]5.000 - 760.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 9 Aprile 1997 17

Primo vertice a Palazzo Chigi. Treu: ci vorrà qualche operazione dolorosa

Banche, parte la guerra dei costi

L'Abi: stipendi congelati per 3 anni

ROMA. [redacted] avvicinano i sacrifici. Si avvicinano i tagli. Per le banche è venuto il tempo dell'austerità. Sono le nove di ieri mattina, quando alcuni fra i principali banchieri sfilano a Palazzo Chigi. Arrivano Mario Sarcinelli e Cesare Geronzi, presidenti [redacted] Bnl e Banca di Roma. Si presentano Luigi Fausti, Giuseppe Egidio Bruno, Dario Pasqua, amministratori delegati di Comit, Credit e San Paolo. Si fa avanti Tancredi Bianchi che guida [redacted] delegazione dell'Abi, l'Associazione bancaria, di cui è presidente. Arrivano i banchieri. E i bancari tremano. Con il governo si apre la discussione su una [redacted] cura dimagrante: 30 mila posti di lavoro possono saltare, gli stipendi rischiano di essere bloccati.

D[redacted] mesi [redacted] parla di difficoltà del credito. Da ieri si fa sul serio. I banchieri affrontano la crisi del settore, inefficiente, poco redditizio, appesantito dall'eccessivo costo del lavoro. Alla presidenza del Consiglio si ipotizzano alcune soluzioni, nella prima riunione anticrisi alla quale intervengono i ministri del Tesoro e del Lavoro, Carlo Azeglio Ciampi e Tiziano Treu, il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli e quello al Tesoro Roberto Pinza. La riunione [redacted] a certificare, come si legge nel comunicato ufficiale, che le banche «dovranno prevedere piani di ristrutturazione e modernizzazione per aumentare efficienza [redacted] produttività». Nei prossimi giorni il governo convocherà anche i sindacati.

[redacted] fatto [redacted] c'è dubbio. «Occorrerà qualche operazione dolorosa» fa sapere Treu. [redacted] di cosa si tratta in concreto? Bianchi annuncia il «ricorso alla flessibilità, agli esuberi, al taglio dei costi per gli straordinari [redacted] alla mobilità». Nella riunione, secondo indiscrezioni, l'Abi ipotizza il blocco degli stipendi dal 1998: [redacted] aumento per tre-quattro anni. In altre parole, non verrebbe messo [redacted] discussione l'attuale contratto di lavoro (che scade [redacted] fine anno), [redacted] si tenta di prevenire qualsiasi richiesta per [redacted] rinnovo. L'Abi avrebbe ipotizzato di generaliz[redacted] la doppia contrattazione, prevedendo accanto [redacted] quella nazionale accordi aziendali per tener conto delle diverse situazioni di bilancio.

L'obiettivo di fondo è la riduzione del costo del lavoro, giudicata [redacted] necessità per l'introduzione delle nuove tecnologie e per i ritmi non elevati di crescita dell'attività. Il [redacted]umero di posti a rischio non viene precisato nella riunione, ma la cifra di [redacted] mila [redacted] ventilata ormai da tempo. Adesso si tratta di verificare [redacted] procedere, precisato che «nessun costo dell'operazione dovrà gravare sul bilancio pubblico» come dice Bianchi.

L'idea numero uno resta quella immaginata [redacted] circa tre mesi: pensionamento per i dipendenti che dovrebbero essere collocati a riposo nei prossimi cinque anni, [redacted] pagamento da parte delle aziende di un'indennità ridotta rispetto allo stipendio in attesa del versamento della pensione. Il punto di partenza è rappresentato dalle norme sul licenziamento collettivo, ma «il governo è disponibile a modifiche normative» come dice il presidente dell'Abi.

L'Associazione bancaria pen[redacted] di avviare la discussione delle soluzioni concrete in un confronto diretto con il sindacato, [redacted] la mediazione [redacted] governo. Immagina cioè un «tavolo a due», purché si discuta in rapporto a «linee guida stringenti». Linee guida che lo stesso governo può indicare alle banche nelle quali predomina la proprietà pubblica. Il presidente del Consiglio Romano Prodi fa presente che «i problemi da risolvere devono andare in parallelo con la privatizzazione del settore».

E i sindacati, nell'imminenza del confronto concreto sui tagli, cosa dicono? Avvertono che «non può essere scaricato tutto [redacted] lavoratori» come dice il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, che invita a «non criminalizzare» i bancari. Secondo D'Antoni si parla di esuberi «sparando numeri al lotto». Bisogna perciò discutere sulla «globalità dei problemi» afferma Gianfranco Steffani, segretario Fabi. Altrimenti «se si deve tagliare è bene iniziare con alcuni amministratori» dice Ferruccio Lorenzoni, presidente Federdirigenti.

Roberto Ippolito

*DATI 1995

I COLOSSI DEL CREDITO

ISTITUTO	DIPENDENTI	SPORTELLI
SAN PAOLO DI TORINO	20.702	1227
CARIPLO	14.693	739
BNL	20.050	636
COMIT*	19.329	[redacted]
MONTE PASCHI SIENA*	14.072	773
BANCA DI ROMA	22.207	1246
BANCO AMBROVENETO*	8855	586
ROLO BANCA 1473	8154	563
CREDIT	14.480	642
BANCA CRT	5146	373
POPOLARE MILANO	5205	295
POPOLARE BERGAMO - CREDITO VARESINO	4909	301
BANCO DI SICILIA	7459	391
BNA	6118	286
BANCO DI NAPOLI*	12.751	817

D'Antoni: non serve scaricare tutti i problemi sui lavoratori

[redacted]

[redacted]

Il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti
Sopra a destra, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli

San Paolo, l'Imi non decide

L'Ina compra l'1% ma solo per sei mesi

TORINO. Come una partita di poker. L'Imi continuerà [redacted] contatti in corso volti alla partecipazione agli accordi di stabilità relativi alla privatizzazione del San Paolo di Torino», il che equivale [redacted] dire che resta in gioco ma non cala [redacted] carte. Lo fa, a sorpresa, l'Ina, la quale annuncia che prenderà l'1% della banca tori[redacted] e subito precisa che non sarà nel «patto stellare» fra gli azionisti. Il Monte dei Paschi conferma l'interesse, l'Ifi-Ifil resta alla finestra per vedere cosa succede, la Cariplo aspetta un segnale, la Reale Mutua vorrebbe certezze. La lista dei futuri azionisti di riferimento dell'azienda di piazza San Carlo si allunga. E il conto alla rovescia per chiuderla [redacted] ormai arrivato a meno sette giorni.

L'appuntamento è per il 16 aprile, giorno in cui la Compagnia di San Paolo (la fondazione a cui fa capo il gruppo torinese) dovrà annunciare i nomi degli investitori che sottoscriveranno il collocamento privato della prima parte del capitale della Banca previsto per metà maggio. Il [redacted] a [redacted] arriverebbe l'Imi (esercitando l'opzione che ha in tasca), il 5 del Santander (che pure ha un'opzione [redacted] cui decidere entro giugno), il 5 che potrebbe volere l'Ifi-Ifil, il 3 chiesto dal Monte dei Paschi e l'uno di partenza che andrebbe ai francesi della Dexia, fanno già il 19%, quando mancano la Reale Mutua, l'eventuale Cariplo e qualche altro: si fanno i nomi [redacted] Mediolanum, dei francesi del Crédit Agricole e i tedeschi del gruppo Hannover. Facile che [redacted] arrivi a più del 20% cui si pensava.

Gli equilibri [redacted] delicati. L'Imi, che [redacted] ha riunito il suo consiglio, [redacted] probabilmente valutando se convenga di più [redacted] e capitalizzare la quota in suo possesso, oppure restare [redacted] partecipare alla gestione della prima banca italiana. Il presidente Arcuti non è propriamente contento del funzionamento della sinergia fra Montepaschi, Cariplo, San Paolo che controlla il [redacted] istituto. La grande operazione San Paolo [redacted] probabilmente il momento che lui attendeva per dare una svolta all'assetto dell'azienda di Viale dell'Arte e [redacted] solo a questa. Ma per [redacted] le cose non sembrano essere andate nel senso che lui sperava.

E' chiaro che tutto dipende dagli assetti, anche da quelli interni all'istituto torinese dove il barometro non segna «sereno». Le indiscrezioni riferiscono di rapporti «vigili» tra Fondazione e Zandano, con la prima concentrata a consolidare il suo ruolo nella gestione della privatizzazione e oltre. Fonti bancarie riferiscono che [redacted] Compagnia vuole ridurre la clausola di autolimitazione al 5% (su un 20% reale che resterà in portafoglio) del diritto di voto della holding nella banca da 7 a [redacted] anni. Inoltre [redacted] parla della eventualità che la Fondazione conservi una possibilità di veto [redacted] cambiamenti del «patto stellare» e che, in tempi [redacted] lunghi, essa possa riassorbire la parte non privatizzata della banca torinese rimasta nella holding.

Senza dimenticare che le novità che si annunciano ai vertici potrebbero [redacted] una qualche influenza sugli sviluppi del caso. [redacted] registrano i malumori del vicepresidente Ottolenghi nei confronti della squadra al timone. La recente designazione da parte del Tesoro di Giovanni Zanetti nel consiglio della Fondazione potrebbe modificare l'attuale equilibrio, rinforzando i sostenitori della centralità della Fondazione auspicata dal presidente della stessa, Gianni Merlini. L'esito della privatizzazione (che si farà comunque col piano Zandano) passa anche [redacted] qui.

Resta poco per chiarire i giochi. Domani il consiglio di amministrazione del Monte dei Paschi di Siena deciderà il da farsi e contemporaneamente anche i vertici della Cariplo potrebbero pronunciarsi. L'Ina dice che il suo investimento è finanziario [redacted] avrà la durata di sei mesi [redacted] modo da consentire la stabilizzazione. Una notizia importante per il Sa[redacted] Paolo che, però, non contribuisce a rendere il quadro di più facile lettura.

[m. zat.]

INTERVENTO

BRUCIA GIA' LA CASA DEL WELFARE

PRODI e Ciampi hanno dichia[redacted] che la manovra di Pasqua e la scelta di riformare il Welfare fanno parte di un progetto unitario, volto ad assicurare il conseguimento dei criteri quantitativi e qualitativi del Trattato di Maastricht, [redacted] loro rispetto in forme sostenibili e durevoli, come richiesto dal Patto di stabilità e soprattutto in materia tale da risultare credibile per i mercati [redacted] per i partner più sospettosi. Sono ingenerose le richieste rivolte a Ciampi di ritirare [redacted] manovra o di dimettersi.

Non mi pare però che la manovra di Pasqua possa essere accolta così come è, a prescindere. E' anzi ragionevole attendersi mutamenti migliorativi nel dibattito parlamentare, soprattutto nelle parti che colpiscono le strutture produttive. Il governo ha drenato più di 100.000 miliardi in un anno. [redacted] 1996 le entrate complessive hanno superato per la prima volta [redacted] somma di 500.000 miliardi. La pressione fiscale nel 1995 era pari al 41,9% del Pil, nel 1996 è salita al 42,5 e si attesterà al 43% nel 1997. L'Italia è al quinto posto tra i Paesi più tassati, dice la Banca mondiale. L'obiettivo dell'Euro e la consapevolezza degli sperperi del passato hanno indotto ad accettare sacrifici notevoli. La pressione fiscale è comunque eccessiva, tale da affievolire la voglia di investire e di intraprendere. Altri fenomeni negativi ostacolano la competitività delle imprese: il costo del denaro, le rigidità del mercato del lavoro, la arretratezza delle infrastrutture [redacted] della pubblica amministrazione. La riforma fiscale predisposta da Visco propone di alleggerire i tributi sulle imprese, ma il progetto è proiettato in un futuro troppo lontano, mentre è ora che occorre intervenire per soste[redacted] la ripresa dell'economia e di [redacted] occupazione non assistita. Il problema della disoccupazione è quello che giustamente assilla gli italiani, una sindrome secondo la Banca d'Italia.

Bisogna allora non perdere contatto con la sensibilità dei cittadini, senza rincorrere le correnti inquinate della demagogia [redacted] respingendo i ricatti di chi abusa di un potere di interdizione. E' bene prendere in parola Prodi [redacted] Ciampi, senza chiedere loro ritrattazioni improbabili, incalzandoli affinché rendano operativo l'impegno della riforma del Welfare. I cittadini hanno ormai la sensazione evidente che [redacted] stato raschiato il fondo del barile: restano da affrontare gli squilibri che si annidano nel [redacted] previdenziale, in quello sanitario, nella pubblica amministrazione. Se la casa brucia oggi, perché attendere il 1998? Se non [redacted] riforma il Welfare la pressione fiscale resterà abnorme [redacted] sarà impossibile rilanciare la crescita, continueranno [redacted] declamazioni futili sulla necessità di sconfiggere [redacted] disoccupazione e di affrontare seriamente [redacted] questione meridionale. Monorchio ha detto cose non infon[redacted]ate, ma un funzionario risponde al [redacted] ministro, non alle forze politiche e alla opinione pubblica. Bene ha fatto Ciampi a rimarcare il distacco tra Monorchio e il governo. C'è da chiedersi perché il ragioniere capo resta al suo posto, forse perché il governo ha troppe gatte da pelare, perché non è in grado di affrontare uno scontro coi suoi protettori.

E' comunque da abbandonare la pretesa che lo Stato debba o possa farsi carico di ogni bisogno dei cittadini, è necessario distinguere tra prestazioni essenziali a carico della collettività [redacted] forme previdenziali integrative i cui costi possono [redacted]re coperti dal risparmio privato: [redacted] avviene negli altri Paesi europei. Se non si imposta rapidamente una riforma strutturale del Welfare, l'Italia forse entrerà nell'Euro col primo gruppo per gli enormi sacrifici fin qui accettati. A Maastricht rischia però di arrivare un Paese stanco e spossato.

Antonio [redacted]

[redacted]

Contestato il passaggio all'erario dei proventi delle cessioni

Case, enti [redacted]

Inail e Inpdap: venderemo senza incassare

[redacted] La [redacted] di primavera colpisce duramente gli enti previdenziali: destinando all'erario i proventi derivanti dal programma straordinario di dismissione degli immobili, sostiene in una nota il Consiglio di indirizzo [redacted] vigilanza dell'Inail, si determina un decremento, senza alcuna contropartita [redacted] patrimonio che costituisce riserva tecnica per garantire il pagamento delle prestazioni. Una situazione che andrà affrontata in sede politica e sindacale o giudiziaria.

Il presidente del Civ Giancarlo Fontanelli definisce la vicenda [redacted] palese violazione dei principi assicurativi posti a fondamento del sistema di tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali». Per Fontanelli, inoltre, il decreto contraddice [redacted] disposizioni del collegato alla Finanziaria '97, [redacted] prevedeva il riutilizzo delle somme [redacted] cassate per dismissioni immobiliari [redacted] vantaggio di nuovi investimenti.

L'Inpdap chiederà il ritiro del decreto invitando [redacted] governo a prevedere invece lo «snellimento del decreto legislativo 104» così da autorizzare gli enti interessati a predisporre un piano straordinario di dismissione. Lo hanno deciso Consiglio e Civ riuniti congiuntamente. Secondo l'Inpdap il decreto 79 «pone [redacted] discussione l'autonomia finanziaria, amministrativa e gestionale degli enti» ed è indispensabile inserire nel testo [redacted] norma che autorizzi gli enti, in attesa della definizione del piano generale, a predisporre un piano straordinario di dismissioni. Toccherebbe quindi al ministero del Lavoro, entro 60 giorni, [redacted] un provvedimento per definire i criteri per la stima del valore commerciale degli immobili.

La norma varata dal governo, ed [redacted] in commissione Bilancio alla Camera, punta ad accelerare il piano di vendita del patrimonio immobiliare già [redacted] a punto con decreto nel '96. Il governo conta di porre sul mercato una quota di immobili non inferiore ai 3 [redacted] la miliardi, e di rastrellarne altri mille nel '98, 1500 nel '99, ma non mette introiti in preventivo per l'anno in corso.

Il provvedimento prevede che tocchi al ministro del Lavoro, di concerto con il mini[redacted] del Tesoro, [redacted] giorni dalla entrata in vigore del decreto, definire i criteri per la stima del valore commerciale degli immobili, individuare i beni e definire uno schema-tipo di contratto d'acquisto che disciplini, tra l'altro, [redacted] modalità e i termini dei pagamenti.

[r. e. s.]

[redacted]

Waigel polemico con Kinkel: non parli di Unione monetaria

Germania, [redacted] disoccupati

A marzo sono scesi dal 12,2 all'11,7%

BONN. In Germania la disoccupazione [redacted] scesa il m[redacted] scorso [redacted] quattro milioni 477.200 unità. Lo ha reso noto ieri l'ente federale per [redacted] lavoro. La diminuzione di 194.700 unità porta la percentuale [redacted]ei senza lavoro in [redacted] all'11,7% rispetto al 12,2 dei due mesi precedenti. Nelle più ricche regioni occidentali il numero dei disoccupati è sceso [redacted] tre milioni 127.500 (-130 mila), mentre nella ex-Ddr l'ente federale ha registrato a [redacted] milione 349 mila persone senza lavoro, 64.700 [redacted] di un [redacted] prima. Nonostante il leggero miglioramento, [redacted]ai erano stati registrati tanti disoccupati in un mese di marzo del dopoguerra. Rispetto allo stesso mese dell'anno passato, [redacted] numero dei senza lavoro è peraltro aumentato [redacted] 335.900 unità.

Sempre ieri, intanto, botta e risposta polemico tra ministri del cancelliere. Quello delle Finanze, Theo Waigel, ha richiamato all'ordine il collega degli Esteri, Klaus Kinkel, invitandolo ad occuparsi più dell'unione politica dell'Europa [redacted] di quella monetaria. In un articolo Kinkel aveva affermato, infatti, che sulla via dell'avvicinamento all'Euro è «stato superato il punto di non ritorno» [redacted] che i margini di giudizio (sul rispetto dei criteri) vanno usati solo nel senso della stabilità «secondo lo spirito e l'obiettivo del trattato [redacted] Maastricht». «Consiglio urgentemente al collega Kinkel [redacted] agli altri ministri degli Esteri» ha replicato Waigel «di dedicarsi maggiormente al loro compito specifico dell'unione politica e [redacted] risparmiarci i loro consigli sull'Ume».

«Trovo sempre più irritante», ha aggiunto Waigel, «che gli esperti di politica estera e i ministri degli Esteri si occupino più dell'Ume che dei loro compiti». Invece di preoccuparsi dell'introduzione dell'Euro, Kinkel, ha ancora affermato il ministro delle Finanze, dovrebbe dedicarsi alle altre parti del trattato di Maastricht. Waigel, che sempre ieri [redacted] tornato a riaffermare la li[redacted] del rigore nell'interpretazione dei criteri respingendo così illazioni circa un mutato atteggiamento di Bonn, ha altresì ricordato che Kinkel era presente quando, a livello di Consiglio europeo, si decise la li[redacted] della stretta osservanza.

TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21100-21400; Elettrolux 68000; Ina Banca 1200-1220; Sasib privilegiate 5000; Villa D'Este 6100; Reale Comp. Italia 13750000; Data Base 1720; Banca Popolare di Lodi prorata 10650; Paar Oro 200; Paar privilegiate 200.

WARRANT: Cbm Piasi 99 5,25; Gemina 98 38-43; Necchi 80; Sai risparmio 370.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 727,61 (+0,01%); Bruxelles (Bel-20) 2114,43 (-0,07%); Francoforte (Dax) 3329,76 (+0,51%); Hong Kong (Hang Seng) 12398,57 (+0,91%); Londra (Ft-se100) 4269,30 (-0,06%); Madrid (Generale) 478,22 (+0,40%); Parigi (Cac 40) 2579 (+0,27%); Sydney (Generale) 2358,90 (+0,13%); Tokyo (Nikkei) 18021,70 (+1,73%); Zurigo (Swiss Market) 4582,60 (-0,12%); New York (Dow Jones) 6609,16 (+0,61%).

OBBLIGAZIONI DEL 08-04-97

Titoli	Milano
ENEL 86/00 IND. II	101,50
Enel 85/20 ind. III	104,25
Enel 86/01 IND	104,4
Enel 89/99 ind. II	102,75
Enel 89/97 ind. III	102,55
Enel 90/98 ind. I	102,75
Enel 91/01 ind. I	105,65
Enel 91/03 ind. II	105,4
Enel 92/00 ind	104,31
Enel 93/01 ind.	103,40
Enel 9,60% 93/01	107,40
Eni 93/03 TV	105,70
IMI 86/93	62,90
IMI 7,10% 96/06	95,40
IRI 91/01 TV I	100,50
IRI 91/01 TV II	100,50
IRI 91/01 TV II	100,37
CASSA D.P. 94/01 TV	101,55
CASSA D.P. 94/99 TV	100,65
CCOP 8% 1975/2005	101,70
CCOP 8% 1976/2005	102,45
CCOP Autost. 6% 88/94 I	n.r.
CCOP Autost. 7% 70/96	99,90
AUTO-IRI 93/02 TV	101,65
AZ FF SS 85/00 ind. II	112
AZ FF SS 89/99 1 IV	104,77
AZ FF SS 90/01 1 IV	102,28
AZ FF SS 13% 90/95	105,75
AZ FF SS 92/00 ind	102,60
AZ FF SS 94/02 TV	101
AZ FF SS 8,90% 94/04	104,85
AZ FF SS 94/04 ind	103,43
AZ FF SS 96/01 TV	100,75
AZ FF SS 96/06 TV	100,13
Anas 85/00 ind	112
S. Paolo c. 1,5%	100,10
S. Paolo c. 1,4%	100
S. Paolo c. 1,4% Conv.	100
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	100
S. Paolo o.p. 6%	105,50
Costa Crociere 96/01 TV	123,62
Mediob. 94/04 TV	10[illegible]
Mediob. 85/91	104,89
Mediob. 96/06 r.c.	49,70
MEDIOB. DM 96/06 r.c.	56
Mediob. 96/11 r.c.	34
Med. GSP 97	86
Med. 97/98	72,00
Montedison IND 92/00	101,61
Olivetti 94/01 TV	100,95
Pirelli 94/00 TV	102,40
Mediob. MASA 97	99,50
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/97	101,56
B. Pop. Bergamo TV 95/0	131,70
Banca Pop. Brescia 6%	121,9
Banca Pop. Milano 9%	121,90
CIR 5% 94/99	96,33
Cred. Fond. 94/01 6,5%	96,25
Mil. Cen. 95/00 10%	113
Mediob. Alleanza 6% 93/99	107,45
Med. Fr.	100
Mediob. Italmob. 6% 93/99	107
Mediob. SAI 5%	107,84
Mediob. Unicem 4,50% CV	109,99
Mediob. Unicem 5,50% CV	142,75
Olivetti 7,50%	132
Pirelli S.p.A. 5% CV	134,95
SAFA 95/01 6,25%	103,54
TITOLI DI STATO	
BOT 15/4/97	99,97
BOT 15/5/97	99,48
BOT 16/6/97	98,96
BOT 15/7/97	98,5
BOT 14/8/97	98
BOT 15/9/97	97,80
BOT 15/10/97	97,14
BOT 14/11/97	96,6
BOT 15/12/97	96,20
BOT 15/1/98	95,70
BOT 16/2/98	94,51
BOT 16/3/98	94,05
CCT 1/5/97	99,96
CCT 1/6/97	100,32
CCT 1/7/97	100,41
CCT 1/8/97	100,55
CCT 1/9/97	100,70
CCT 1/2/98	100,25
CCT 1/4/98	100,37
CCT 1/5/98	100,35
CCT 1/6/98	100,53
CCT 1/7/98	100,42
CCT 1/8/98	100,44
CCT 1/9/98	100,43
CCT 1/10/98	100,47
CCT 1/11/98	100,63
CCT 1/12/98	100,75
CCT 1/1/99	100,65
CCT 1/2/99	100,74
CCT 1/3/99	100,75
CCT 1/4/99	100,74
CCT 1/5/99	101,05
CCT 1/6/99	101,15
CCT 1/8/99	100,85
CCT 1/11/99	101,29
CCT 1/1/00	101,39
CCT 1/2/00	101,15
CCT 1/3/00	101,25
CCT 1/5/00	101,65
CCT 1/6/00	102
CCT 1/8/00	101,85
CCT 1/10/00	100,65
CCT 1/1/01	100,70
CCT 1/4/01	100,54
CCT 1/6/01	100,64
CCT 1/10/01	100,55
CCT 1/12/01	100,43
CCT 1/2/02	100,36
CCT 1/4/02	100,71
CCT 1/6/02	100,50
CCT 1/8/02	100,31
CCT 1/10/02	100,75
CCT 1/11/02	100,47
CCT 1/12/02	100,43
CCT 1/2/03	100,42
CCT 1/4/03	100,80
CCT 1/5/03	100,54
CCT 1/7/03	100,41
CCT 1/9/03	100,40
CCT 1/11/03	99,53
CCT 1/1/04	99,02
CCT 1/3/04	98,91
CTZ 30/4/97	97,43
CTZ 30/05/97	99,69
CTZ 29/08/97	99,80
CTZ 31/10/97	98,45
CTZ 30/12/97	94,49
CTZ 29/2/98	93,49
CTZ 30/4/98	92,60
CTZ 30/6/98	91,79
CTZ 15/7/98	92,01
CTZ 31/8/98	90,76
CTZ 30/10/98	90,13
CTZ 15/1/99	89
CTZ 15/3/99	87,60
BTP 12% 1/5/97	99,64
BTP 12,50% 1/6/97 ex	98,85
BTP 12,50% 16/6/97	100,36
BTP 12,50% 1/11/97	101,98
BTP 12% 1/1/98	102,83
BTP 12,50% 1/1/98	102,94
BTP 11,50% 1/3/98	103,39
BTP 12,50% 1/4/98	104,16
BTP 10,50% 1/4/98	103,03
BTP 11% 1/6/98	104,08
BTP 12% 20/6/98	104,93
BTP 10,50% 15/7/98	104,04
BTP 12% 1/8/98	105,61
BTP 12% 18/9/98	106,75
BTP 8% 1/10/98	101,97
BTP 10,50% 1/11/98	105,95
BTP 9,50% 1/1/99	102,55
BTP 12% 17/1/99	107,70
BTP 9,50% 1/2/99	104,10
BTP 8,50% 1/4/99	102,17
BTP 12% 18/5/99	109,49
BTP 6,25% 1/7/99	100,45
BTP 9,50% 1/8/99	102,93
BTP 7,50% 1/10/99	101,60
BTP 8,50% 1/12/99	103,53
BTP 6% 1/1/00	98,16
BTP 6% 15/2/00	97,92
BTP 10,50% 1/4/00	108
BTP 10,50% 15/7/00	109,50
BTP 10,50% 1/11/00	110,61
BTP 9,50% 1/2/01	107,70
BTP 12,50% 1/3/01	117,12
BTP 8,25% 1/7/01	103,99
BTP 12% 1/9/01	117,07
BTP 7,75% 15/9/01	102,55
BTP 10% 1/1/02	114,15
BTP 6,75% 1/2/02	97,31
BTP 6,25% 1/3/02	96,53
BTP 12% 1/5/02	118,95
BTP 12% 1/9/02	118,75
BTP 12% 1/1/03	120,83
BTP 11,50% 1/3/03	116,56
BTP 11% 1/6/03	116,81
BTP 10% 1/8/03	112,06
BTP 9% 1/10/03	107,70
BTP 8,50% 1/1/04	104,89
BTP 8,50% 1/4/04	104,60
BTP 8,50% 1/8/04	104,53
BTP 9,50% 1/1/05	110,10
BTP 10,50% 1/7/05	114,30
BTP 10,50% 1/9/05	117,40
BTP 9,50% 1/2/06	110,34
BTP 8,75% 1/7/06	107
BTP 7,75% 1/11/06	99,99
BTP 6,75% 1/2/07	94,32
BTP 9% 1/11/23	107,25
BTP 7,25% 1/11/26	92
CTO 12,50% 17/4/97	99,90
CTO 12% 19/6/97	100,56
CTO 12% 19/9/97	101,72
CTO 12% 20/1/98	103,37
CTO 12% 19/5/98	104,60

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Denaro	Precedente
Dollaro Usa	1692,54	1677,14
ECU	1929,86	1921,46
Marco tedesco	987,43	985,11
Franco francese	290,45	290,47
Sterlina	2744,26	2728,37
Fiorino olandese	878,60	875,56
Franco belga	47,860	47,741
Peseta spagnola	11,681	11,661
Corona danese	259,20	258,80
Lira irlandese	2620,16	2611,64
Dracma	6,271	6,230
Escudo portoghese	9,843	9,814
Dollaro canadese	1221,19	1205,10
Yen	13,422	13,390
Franco svizzero	1146,96	1145,74
Scellino austriaco	140,28	139,95
Corona norvegese	243,46	242,06
Corona svedese	220,55	219,43
Marco finlandese	331,07	329,61
Dollaro australiano	1317,62	1305,65

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,250	7,375
Call	7,500	7,625
T/N	7,250	7,375
S/N	7,250	7,375
1 Settim.	7,250	7,375
2 Settim.	7,250	7,375
1 mese	7,125	7,250
2 mesi	7,125	7,250
3 mesi	7,125	7,250
6 mesi	7,000	7,125
9 mesi	7,000	7,125
12 mesi	6,875	7,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7910	-1,60
Banca Pop. Comm. Industria	21500	-0,46
Banca Pop. Crema	57700	0,34
Banca Pop. Cremona	11100	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	128000	-0,77
Banca Pop. Intra	12460	0,00
Banca Pop. Lodi	11580	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7800	-0,63
Banca Pop. Siracusa	15570	0,00
Banca Pop. Novara	6790	0,74
Banca Pop. Sondrio	27100	0,00
Banca Prov. Napoli	2450	-2,00
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	340	0,00
Italiana Ass.	13050	0,00
Napoletana Gas	2100	0,00
Condotte Acqua	sosp.	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	3000	0,00
Zerowatt	—	—
Cibienne	70,50	-6,81
Ferrovie Nord Milano	880	0,00
Ifis priv.	830	0,00
Broggi Izar	—	—
N. Edificatr.	—	—
N. Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditori in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

Mercati	08-04-1997	07-04-1997
Londra	349,10	349,00
Zurigo	349,10	349,00
Parigi	349,10	349,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	19001,00	18919,80
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-04-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Ultimo	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	4500	+37	4175	4525	10000
Acq. De Ferrari r.	2365	+15	2217	2458	4000
Acq. Nicolay	5225	+5	5050	5250	1000
Acqua Marcia	320	-3	315	479	30000
Aedes	8032	+387	6450	9677	2000
Aedes risp	4670	+20	3450	5245	3000
Alcatel cat. A	503	-6	564	840	40000
Alcatel priv	401	+5	381	444	110000
Alcatel risp. n.c.	540	—	475	588	10000
Alleanza Ass.	13570	-33	10074	13485	494500
Alleanza Ass. risp	8749	-60	7342	9606	80000
Allianz Sub.	11350	-21	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Amga	1270	+12	1232	1487	665000
Ansaldo	1646	-7	1066	2088	[illegible]
Arquati	2537	-17	2473	3462	57500
Assitalia	5978	+188	4968	7040	19000
Ausiliare	2900	—	2515	3284	n.r.
Autogrill	2433	+15	1431	2407	180000
Autostrada To-Mi	10630	-70	10151	11982	2000
Autostrade Priv	3393	+50	2909	3792	142500
Avir Finanziaria	20790	+90	20264	20790	1000
B Bastogi Irbs	59	—	51	71	100000
B.ca Agr. Mantovana	17074	+84	11376	17267	18530
B.A. Mantovana w 01	597	-2	566	646	33000
Banca A. Milanese	1159	—	9470	12787	11500
B.ca Brianza	11589	-131	10000	13560	9000
Banca Carige	11648	+3	10904	11648	10500
Banca di Legnano	6136	-41	5870	6803	14000
Banca di Roma	1182	-9	1123	1429	1050000
Banca di Roma w. B	55	+1	41	70	1350000
B.ca Fideuram	4353	-61	3245	4684	757500
B.ca Naz. Lavoro risp	15684	-31	12177	15899	276500
B.P. Berg.-C. Varies	24996	-430	21502	28153	74500
B.P. Berg. w 2000	625	-9	467	777	152000
B.ca Pop. Brescia	8801	-61	8309	9257	25000
B.ca Pop. Milano	8966	-14	7667	10329	242000
B.ca Pop. Spoleto	9990	—	[illegible]	10175	n.r.
B.ca S. Paolo Br.	3454	-4	3282	3534	24000
Banca Desio	2658	-70	2592	2771	5000
Bna ord	1946	-4	945	1267	10000
Bna priv	628	+5	503	[illegible]	35000
Bna risp	759	-11	547	799	150000
[illegible]	3180	+1	2808	3331	57500
B. Ambroveneto o.	3912	-6	2568	4796	114000
B. Ambroveneto r.	2960	+24	2784	[illegible]	634000
Banco di Chiavari	3150	-23	2842	3333	[illegible]
Banco Napoli ord	sosp	—	[illegible]	585	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	768	+25	659	1039	[illegible]
B.co Sardegna risp	15620	+14	12193	15620	[illegible]
Bassetti	[illegible]	+3	5100	6150	n.r.
Bayer	69050	+89	59840	[illegible]	2000
Benetton	21125	+149	[illegible]	21454	[illegible]
Brioschi	27	+	27	36	1000000
[illegible]	6500	—	6400	6500	n.r.
Bonifiche Ferrara	[illegible]	+20	[illegible]	11610	3000
Brembo	17517	+640	15984	24220	642000
[illegible]	210	—	180	280	n.r.
[illegible]	[illegible]	+146	27563	32655	37500
C Caffaro ord	1675	-4	1545	1834	360000
[illegible]	1809	+34	1587	1970	n.r.
Calcestruzzi	3400	—	3260	4353	2000
Calp	5668	+127	5252	6341	54000
Caltagirone ord	1097	—	1066	1223	10000
Caltagirone risp	1049	—	962	1050	n.r.
Cembre	2790	—	2320	3229	2500
Carraro	8775	-63	6759	9100	23000
Cir	3600	-93	3330	3863	7500
Cantoni Coton	1873	+23	1810	2107	2500
Cantoni C. risp	1750	—	1750	2190	n.r.
Cart. Burgo ord	8544	+65	7031	8844	519000
Cart. Burgo priv	11719	—	9375	12326	n.r.
Cart. Burgo risp	8427	—	8065	9530	n.r.
Cementir	1063	-10	929	1194	705000
Cement. Augusta	2450	—	2200	2500	n.r.
Cement. Barletta	5000	—	4475	5280	4000
Cem. Barletta r.n.c.	3507	—	3000	3900	n.r.
Centen. & Zinelli	102	—	90	104	n.r.
Ceramiche Ricchetti	1871	-4	1550	1952	40000
Cigahotels	788	+1	633	826	1775000
Cigahotels risp	850	+10	720	1062	30000
Cir ord	1176	+9	934	1263	580000
Cir risp. nc	678	+1	482	731	650000
Cmi	986	+11	636	966	1050000
Cmi w 2000	315	+9	115	349	5530000
Colide	700	-	678	876	100000
Colide risp	443	+2	363	525	320000
Comau	5545	+157	3670	5545	132500
Comit ord	3358	-13	2788	3744	4680000
Comit risp	3566	+22	3114	3846	26000
Commerzbank	45550	+2750	38500	46725	500
Compart ord	779	+1	599	940	5790000
Compart risp	698	-	524	630	660000
Compart w. ord	48	+	35	58	3000000
Compart w ord 98/1	198	-	127	274	900000
Compart w ord 98/2	193	+	113	264	330000
Cond. Acq. Torino	4990	—	4250	5687	n.r.
Costa Crociere	[illegible]	—	3677	3797	67500
Costa Croc. r.n.c.	2449	+4	2368	2483	16000
Costa Croc. w 99	304	-	261	359	290000
Credito Agr. Bresc.	10442	+66	9762	10845	37500
Cr. Bergamasco	26887	+113	20178	27379	20500
Credito Fondiario	1781	-19	1398	2340	15000
Credito Italiano	2403	-3	1673	2509	12185000
Credito Ital. risp	2088	+5	1389	2469	70000
Credito Ital. w. 97	654	-3	181	782	18800000
Credito Valtellinese	12568	-25	12514	13180	19000
Cred. Valt. w 97	1400	+40	1305	1910	14000
Crespi	5268	-46	5130	6040	4000
Cucirini Cantoni	1390	—	1083	1524	5000
D Dalmine	371	-3	[illegible]	419	[illegible]
Danieli & C	14700	+289	11411	13788	35000
Danieli & C risp	5937	+30	5808	6961	12000
Danieli w	1658	+115	1238	2204	60000
Del Favero	sosp	—	600	600	n.r.
Deroma Holding	10136	-1	10071	11977	23000
E Edison ord	8667	+117	8332	10736	41000
Ed. La Repubblica	2720	+65	2126	2720	5000
Eni	[illegible]	+57	7835	9310	184000
Ericsson	24276	+137	19994	24883	n.r.
Eridania Beghin-Say	270000	—	236900	289500	n.r.
Esaote Biomedica	5670	+49	4666	5379	2000
Euromobiliare	2655	—	1719	2979	n.r.
Euromobiliare cert 2	2835	—	1922	2902	5000
F Falck	7399	-157	6182	8043	1000
Falck risp	7400	—	5050	7500	n.r.
Fiar	3775	—	3775	4990	n.r.
Fiat ord	5369	+17	4235	5543	5056000
Fiat priv	2956	-31	2389	3042	802000
Fiat risp	2972	-32	2603	3098	447000
Finarte	1119	—	656	1119	409000
Finarte priv	705	+21	357	705	448000
Finarte r.n.c.	853	-5	555	877	189000
[illegible]	1093	+19	1038	1225	10000
Fincasa 44 ord	182	—	157	236	n.r.
Finmeccanica ord	811	+27	620	857	300000
Finmeccanica risp	746	+6	617	850	40000
Finmeccanica w	99	+22	54	124	480000
Finpe w 97	25	—	16	51	150000
[illegible]	sosp	—	121	121	n.r.
[illegible] risp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	192	—	120	150	n.r.
Franco Tosi	12328	+127	10555	14223	17000
Franco Tosi w	155	—	141	250	25400
G Gabetti	930	+50	850	1050	5000
Gabetti risp	2170	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord	695	-2	470	707	4290000
Gemina risp	1613	+10	1065	1613	320000
Generali	30095	+81	27778	33945	1146000
Generali w. '91	28400	+75	535	32753	48750
Gewiss	23277	-568	18811	24708	20000
Giim ord	80	—	65	108	125000
Gildemeister	4961	-16	4471	5690	11000
Gim ord	1049	-4	922	1192	95000
Gim risp	1300	—	1300	1594	40000
Gim w. ord 97	119	+6	32	119	1950000
Gottardo Ruffoni	sosp	—	100	140	n.r.
H HPI ord	928	+4	813	1134	9024000
HPI w ord 98	103	-	74	121	5160000
HPI risp	813	-2	782	994	274000
I Ifi priv	20105	+151	15959	22685	284500
Ifil ord	4893	-24	4406	5403	572000
Ifil risp	3077	-16	2783	3480	580000
Ifil w. ord 99	1215	-22	1180	1431	28000
Ifil w. risp 99	808	-2	704	956	12000
Ima	7119	-117	5866	7397	147800
Imi spa	14923	+3	12788	15075	854000
Imm. Metanopoli	1163	-31	1131	1321	15000
Impregilo ord	1258	-18	1151	1417	560000
Impregilo risp	1240	—	1189	1346	n.r.
Impregilo w. ord. 98	515	-6	436	563	375000
Impregilo w. ord. 01	499	+3	442	526	425000
Ina	2299	+7	1869	2347	4414000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	33500	+400	29500	37433	500
Intermobiliare	2813	—	2800	3012	12500
Interpump	5366	+132	4496	5410	257000
Ipi	1722	—	1653	1916	10000
Ise	9794	-44	9417	10565	17000
Isefi	561	+24	215	563	40000
Italcementi ord	9314	+86	8178	10530	37000
Italcementi risp	4200	-17	3610	4785	183000
Italcementi w. risp	474	-8	448	630	156000
Italfondiario	32500	—	31550	38000	n.r.
Italgas	5681	+76	5288	7245	3002000
Italmobiliare	25646	-48	22483	30217	11000
Italmobiliare risp	12968	+68	11059	14818	15000
J Jolly Hotels ord	8790	—	5875	8790	2000
Jolly Hotels risp	6755	-785	4755	10320	5000
L L'Espresso SpA	5925	+53	4164	5925	62500
La Doria	5147	-53	5096	6383	20000
La Fondiaria Ass. Ord	6310	+21	5223	7428	510000
La Fondiaria r.n.c.	3880	-21	3202	4109	18000
La Gaiana	3100	—	3100	3300	n.r.
La Previdente	8705	-30	8230	9801	7000
Linificio ord	818	-1	562	942	30000
Linificio risp	643	+14	487	663	40000
M Maffei	2350	-26	2160	2676	15000
Magona	8220	—	4710	8221	7000
Magneti Marelli ord	2227	-1	1842	[illegible]	320000
Magneti Marelli risp	1760	—	[illegible]	1923	[illegible]
Manif. Rotondi	395	—	395	472	30000
Marangoni	4900	—	4627	5612	n.r.
Marzotto	12587	-51	[illegible]	14422	70000
Marzotto risp	12680	-20	9750	14352	1000
Marzotto risp. nc	7042	-86	5510	7197	12000
Mediaset	6812	+57	6549	[illegible]	3568500
Mediobanca	9903	-18	7986	12054	929500
Mediolanum	15140	-50	14101	16946	299500
Merloni	4048	-56	3300	4151	142500
Merloni risp	1419	—	1284	1494	77500
Milano ass. ord	4364	-40	4078	5216	48000
Milano ass. risp	2726	-8	2661	3197	64000
Mittel	1345	—	1250	1476	20000
Mondadori	10472	-211	10435	13815	80000
Mondadori risp	8350	—	7000	8863	n.r.
Monrif	595	—	485	630	n.r.
Montedison ord	1103	+12	1031	1343	18250000
Montedison risp. ex	1640	-49	1167	1802	9000
Montedison risp n.c	1103	+12	878	1213	1930000
Montefibre	950	-	824	1135	70000
Montefibre risp	902	+16	795	[illegible]	[illegible]
Montefibre w. risp 97	53	+1	28	61	[illegible]
N Nai	313	+3	180	550	1175000
Necchi ord	960	—	[illegible]	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1080	—	905	1050	n.r.
Olivetti ord	604	-8	532	737	14630000
Olivetti priv	1477	-33	892	2154	50000
Olivetti risp. nc	636	-4	573	845	100000
P Pagnossin	5418	-79	5418	6711	1[illegible]
[illegible]	[illegible]	+50	2113	2881	9122500
Parmalat w. ord 99	1507	+29	1302	1871	580000
Parmalat w. ord 03	1426	+13	1249	1741	370000
Perlier	277	—	252	349	n.r.
Pininfarina ord	24056	+1155	15220	25053	162000
Pininfarina risp	21854	+1350	14500	25860	1000
Pirelli SpA	3648	+9	2805	3795	4495000
Pirelli SpA r. nc	2717	-22	2244	2921	207500
Pirelli & C. ord	2511	+13	1976	2730	575000
Pirelli & C. risp	2171	+12	1799	2263	85000
Poligrafici edit.	3121	—	3121	3121	n.r.
Premafin	513	-8	424	591	170000
Premuda ord	1705	+3	1564	1812	12500
Premuda risp	1700	—	1550	1735	5000
R Ras ord	14771	+22	13562	16640	182000
Ras risp	9007	-11	7998	9862	253500
Ras ord. 97 warrant	4385	+3	3644	6322	249000
Ras rnc 97 warrant	2944	-33	1963	3845	340000
Ratti	3782	-72	3180	3462	57500
Recordati ord	11500	+138	11140	13419	1000
Recordati Risp. nc	7160	—	6536	7310	14000
Rejna ord	14660	—	9925	14867	n.r.
Rejna risp	40540	—	40540	40840	n.r.
Reno De Medici	1686	+9	1431	1739	80000
Rinascente ord	9074	-54	8494	10360	74000
Rinascente priv	3600	+3	3222	3859	23000
Rinascente risp	4221	-48	3880	4460	18000
Rinascente w. ord	855	-18	627	982	144000
Rinascente w. risp	280	-5	214	352	10000
Risan. Napoli risp	9800	—	9250	10700	n.r.
Risan. Napoli ord	14093	+93	[illegible]	18600	11000
Riva Finanziaria	3702	+30	2528	7719	30800
Rodriquez	930	—	930	930	n.r.
Roland Europe	5164	+17	4697	5558	4000
Rolo Banca 1473	15009	+44	13896	16390	215500
S Saes Getters o.	23071	+339	22712	30593	40500
Saes Getters priv	17710	—	17050	20990	n.r.
Saes Getters risp	16147	+516	15631	22843	20250
Saffa ord	3496	-81	2850	4093	65000
Saffa risp. part	3505	—	2600	3920	n.r.
Saffa risp. nc	1457	+32	1018	1712	42500
Safilo ord	33147	-105	25135	33252	116500
Safilo risp	26855	—	23150	27900	n.r.
Sai ord	13423	+7	13177	16370	70500
Sai risp	5772	-56	5222	6942	955000
Saiag ord	6981	-58	6030	7701	13000
Saiag risp	3951	+2	3280	4128	31000
Saipem	8066	-113	6391	8242	1384000
Saipem risp	5367	+106	3700	6063	11000
San Paolo	10987	-5	8145	12115	411500
Santavaleria	sosp	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	67	67	n.r.
Sasib ord	4952	-81	4646	6179	36000
Sasib r. nc	3143	-2	2806	3598	246000
Sasib w. ord 97	116	—	108	340	76000
Sasib w. risp 97	71	-13	69	196	140000
Saviero del Bene	2062	+35	1845	2451	10000
Schiapparelli	122	-	110	258	55000
Sci	54	—	16	411	2050000
Seat ord	575	-4	559	647	2240000
Seat risp	369	+2	365	433	1720000
Serfi	9002	-78	8555	9579	n.r.
Simint ord	7325	-251	5454	8713	52500
Simint priv	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	10194	-84	9468	11520	296000
Smi ord	711	-3	682	797	70000
Smi risp	761	-3	715	839	40000
Smi w. ord 97	115	-3	25	121	3420000
Smurfit Sisa	1155	+55	1050	1308	n.r.
Snia Bpd ord	1646	-19	1510	1862	865000
Snia Bpd risp	1596	—	1556	1860	25000
Snia risp. nc	1268	+6	1112	1345	270000
Snia fibre	629	—	487	741	160000
Sogefi	4193	-115	3240	4218	1897500
Sopaf ord	1865	+2	1650	1929	15000
Sopaf risp	1378	-10	1220	1471	145000
Sondel	3309	+17	3893	3652	245000
Sorin Biomedica	6145	+59	5520	6771	210000
Standa ord	14775	-25	14380	16700	n.r.
Standa risp	3999	-42	3066	4728	22000
Stayer	1418	-3	1324	1592	27500
Stefanel	2278	+36	1159	2278	530000
Stefanel risp	2171	-3	1400	2174	42500
Stefanel w	541	-1	288	567	60000
Stet ord	7685	+18	6387	8467	7128000
Stet risp	6068	-6	4701	6834	3471000
T Tecnost	3581	—	3483	4040	47500
Telecomp	900	-6	667	976	40000
Telecomp r. n.c.	771	—	746	819	50000
Teleco Cavi	5802	-108	5041	7324	14000
Teleco Cavi r. n.c.	5283	-3	4100	5363	19000
Telecom ord	4366	+6	3901	4872	13237500
Telecom risp	3616	-18	2991	3844	2105000
Telecom It. Mob. ord	4788	-17	3797	4930	8370000
Telecom It. Mob. r	2849	-2	2198	2972	4315000
Terme Acqui r.n.c	415	—	380	415	n.r.
Terme Acqui	630	—	580	630	n.r.
[illegible]	1335	—	1335	1350	n.r.
Toro ass. ord	20127	+92	19593	23318	46000
Toro ass. priv.	9834	+36	8054	10362	16500
Toro ass. risp.	8119	+82	6403	10735	73000
Trenno	3229	—	2955	3380	n.r.
U Unicem	12706	-16	9686	12721	180000
Unicem risp	5106	-19	3881	5635	176000
Unipol ord	5126	+19	4767	5795	32000
Unipol w. ord 99	507	+4	503	792	1302000
Unipol priv	3468	-24	3050	3636	148000
Unipol w. priv. 99	519	-4	506	645	72000
V Vianini Industria	789	-28	761	848	5000
Vianini Lavori	3045	—	2524	3231	5000
Vittoria Ass.	5765	+105	5000	8268	n.r.
Volkswagen	598000	-12000	566667	648353	30
W Westinghouse	3400	—	3285	4150	n.r.
Z Zignago	11413	+43	9285	11640	30000
Zucchi	7250	—	6300	7300	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4180	—	3550	[illegible]	1000
Zucchini	11537	-106	11537	13401	3500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	07-04	04-04
Adriatic Bond	21592	21602
Adriatic Americ.	24486	24158
Adriatic Europe	[illegible]	21524
Adriatic Far East	11714	11755
Adriatic [illegible]	[illegible]	20594
Adriatic Mult. Fund	18284	18274
Agrifutura	22763	22854
Alleanza Obblig.	10095	10098
Alpi Azionario	9851	9817
Alpi Monetario	10049	10039
Alpi Obbligaz.	10025	10040
Alto Obblig.	10643	10617
Alto Monetario	12272	12259
Alto Azionario	12562	13422
America [illegible]	13144	14429
Amerigo Vespucci	12297	[illegible]
Apulia Azionario	[illegible]	11182
Apulia Internaz.	11012	10897
Apulia Obbligaz.	10080	10067
Arca Az. America	23494	23184
Arca Az. America $	13,97	13,92
Arca BT-Br Term.	12256	12242
Arca Az. Europa	15281	15298
Arca Az. Eur. Ecu	7,96	7,93
Arca Az. Far East	11735	11705
Arca Az. F. E. Yen	877,08	875,18
Arca Az. Italia	21039	21078
Arca BB	37739	37522
Arca Bond	15845	15899
Arca Il Doll. (Lire)	11583	11627
Arca Bond Dollari	6,86	6,87
Arca Bond Ecu (Lire)	10743	10716
Arca Bond Ecu	5,59	5,59
Arca Bond Yen (Lire)	10013	9982
Arca Bond Yen	748,35	747,10
Arca MM	19187	19182
Arca RR	13277	13252
Arca Te	19732	19697
Arca [illegible]	20041	19972
[illegible]	19967	19854
[illegible]	17537	17364
[illegible]	26490	29774
Aureo Bond	17864	17884
Aureo Gestiob.	13565	13485
Aureo Global	15901	15702
Aureo Monetario	10254	10245
Aureo Multiaz.	11776	11857
Aureo Prev.	21177	20813
Aureo Rend.	[illegible]	24413
Azimut	[illegible]	23187
Azimut America	14545	14321
Azimut Borse Int.	15768	15699
Azimut Europa	13596	13396
Azimut Fixed Rate	12157	12102
Azimut Floating Rate	11116	11106
Azimut Garanzia	17899	17895
Azimut Gar. Val.	9837	9826
Azimut glob. cresc.	17814	17605
Azimut glob. red.	19659	19598
Azimut Pacifico	11557	11504
Azimut Reddito Int.	12046	11984
Azimut Solidarietà	11027	11000
Azimut Trend	16928	16451
Azimut Trend Em.	10863	10750
Azimut Trend Italia	12455	12310
Azimut Trend Valute	10979	10581
Azimut Trend Tassi	11293	11257
Azzurro	30615	30348
B.N. Capitalfondo	12029	11985
B.N. Cash Fondo	17086	17049
B.N. Mondialfondo	17336	17165
B.N. Multifondo	12239	12115
B.N. Rendifondo	11560	11540
B.N. Sicurvita	19970	19614
B.N. Sollbond	14742	10596
BPB Rembrandt	10863	10854
BPB Rubens	11460	11497
BPB Tiepolo	11097	[illegible]
BPB Tiziano	[illegible]	[illegible]
Capitalcredit	21268	21019
Capitalgest	24635	24469
Capitalgest az.	17124	16926
Capitalgest monetar.	14579	14445
Capitalgest Monete	14641	[illegible]
Capitalgest rend	13715	13676
Capitalrisk	28899	28821
Carifondo Ala	14020	13973
Carifondo Ariete	19463	19376
Carifondo Atlante	19562	19731
Carifondo Az. America	9695	9587
Carifondo Az. Asia	8888	8861
Carifondo Az. Europa	10034	9980
Carifondo Az. Italia	9779	9692
Carifondo Bond	12730	12693
Carifondo Dol. Obbl.	11285	11257
Carif. Dol. Obbl. ($)	6,76	6,74
Carif. Magna Grecia	13676	13656
Carif. Marchi Obbl.	9773	9772
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,92	9,92
Carifondo Cargo int	15531	15521
Carifondo Delta	25938	25609
Carifondo High Yield	10877	10855
Carifondo Libra	37303	36966
Carifondo Liguria az	13459	13419
Carifondo Lire plus	21402	20981
Carifondo P.E.	11431	11359
Carifondo Tesoreria	16549	16443
Carimonte Az. It.	12645	13597
Carimonte Mon.	11865	11877
[illegible]	13642	[illegible]
Cariplo Strong Curr.	11144	11124
Centrale America	19554	19235
Centr. Az. Immob. Int	9437	9432
Centr. America ($)	11,56	11,59
Centrale Bond A. ($)	10,72	10,79
Centr. Bond G. (DM)	11,28	11,13
Centrale Capital	24211	23989
Centrale Cash	12249	12242
Centr. Conto Corr.	14256	14252
Centr. Em. Asia ($)	7,82	7,79
Centr. Em. Asia	13317	13287
Centr. Giappone	9715	9696
Centr. Giappone (Yen)	651,34	654,32
Centr. Europa	27646	27322
Centr. Europa (Ecu)	14,39	14,16
Centrale Global	23118	22916
Centr. G7 Blue Ch.	13628	13627
Centrale Italia	13463	13254
Centrale Money	14980	18948
Centrale Reddito	27692	27030
Centr. Cash M. (DM)	16,69	16,69
Centrale Cash D. ($)	16,54	16,54
Centr. Tasso Fisso	16671	16626
Cisalpino Azionario	15776	15537
Cisalpino Bilanc.	21020	21029
Cisalpino Cash	12573	12563
Cisalpino Cedola	10671	10580
Cisalpino Indice	12461	12283
Cisalpino Redd.	10352	10301
Clam Azion. Italiane	10027	9919
Clam Azion. Estere	12031	11900
Clam Lo[illegible]	11831	11820
Clam Obbl. Estere	[illegible]	12005
Clam Obbl. [illegible]	11561	11574
Colombus Int. Bond	11381	11291
Colombus Int. Bond $	6,75	6,76
[illegible]	12779	12779
Comit Obbl. Estere	[illegible]	11991
[illegible]	12215	12215
[illegible]	16813	16813
[illegible]	11036	16917
Consultinvest Red.	10303	10280
Cooprend	13619	13601
Cr. Tesoro Obblig.	10634	10600
Credis Globale	10463	10451
Credis Monetario Lire	11872	11865
Credis Obbl. Int.	10631	10606
Credis Trend	11331	11192
Cristoforo Colombo	24583	24592
Ducato Az. Int.	45641	44974
Ducato Az. Italia	12356	11478
Ducato Monetario	12981	12980
Ducato Red. Int.	11792	11438
Ducato Red. Italia	32624	32685
Epta Azioni Italia	12626	12656
Epta Bond	27879	27749
Epta Capital	18193	17982
Epta Impresa	10430	10405
Epta Money	11982	11971
Eptainternational	21169	20838
Epta 92	15835	15719
Euganeo	10446	10437
Europ. Am. Eq. Fund	25127	24774
Europ. Az. Italiane	15536	15494
Europ. Blue Chips	18541	19036
Euromob. Capital	26569	26256
Euromob. Contoval	17148	17133
Eur. Em. Mk. E. F.	9560	9485
Europ. E. Eq. Fund	21358	21129
Europ. Green Eq. Fund	13792	13614
Eur. Comm. Eq. Fund	10812	10790
Eur. High Tech E. F.	13698	13089
Euromob. Bond	12823	12816
Euromob. Liquidità	11122	11106
Euromob. North Am. Bond	11821	11791
Europ. North E. Bond	10995	11032
Euromob. Reddito	18742	18651
Euromob. Rendit	12191	12052
Euromob. Risk F.	25094	25700
Euromob. Tesoreria	15709	15686
Eur. Tiger Far East	22670	22458
Euromob. Yen Bond	15620	15619
Euromoney	13132	13184
Europa 2000	22419	22130
Ferdinando Magellano	9584	9587
Fideuram azione	18949	18642
Fideuram moneta	21495	21174
Fideuram Performance	12244	12126
Fideuram Security	14005	14015
Finanza Romagest	12781	12625
Fondattivo	14856	14593
Fondersel	54384	54307
Fondersel America	16723	16524
Fondersel Cash	12626	12609
Fondersel Dollaro	11240	11196
Fondersel Europa	15633	15636
Fondersel Ind.	10346	10252
Fondersel Int.	17718	[illegible]
Fondersel Italia	12950	[illegible]
Fondersel Marco	9780	9826
Fondersel Oriente	[illegible]	11677
Fondersel red	17639	17664
Fondersel serv.	13026	12970
Fondicri Alto Potenz.	16416	16215
Fondicri Int.	25893	25736
Fondicri I	11916	11871
Fondicri Monetario	16424	16329
Fondicri moneta	20982	20078
Fondicri Pr. 8	15465	15431
Fondicri P. G. (Ecu)	8,46	8,00
Fondicri S.I	16597	16549
Fondicri Selez. Am.	9873	9697
Fondicri Selez. Eur.	9732	9658
Fondicri Selez. Or.	9829	9717
Fondicri Bond Plus	9814	9874
Fondinvest	27489	27345
Fondinvest 1	12831	12794
Fondinvest 2	20804	27791
Fondinvest 3	19285	19013
Fondinvest Europa	21294	20817
Fondinvest Paesi E.	14589	14429
Fondinvest Svil.	22372	22146
Fondo Centrale	26764	26647
Fondo Genovese	11693	[illegible]
Fondo Roma C. M.	12249	12201
Fondo Trading	11145	11116
Fondoforte	15578	15563
Galileo	15580	15502
Galileo Inter.	17199	17026
Genercomit	34719	34385
Genercomit Az. It.	12384	12177
Genercomit Br. Ter.	10493	10460
[illegible]	[illegible]	15258
Genercomit Eur.	26719	26490
Genercomit Int.	24697	24470
Genercomit Nor.	30253	29631
Genercomit mon.	18310	18276
Genercomit r.	11086	11038
Genercomit Esp.	10949	10898
Genercomit Esp (Ecu)	5,70	5,68
Genercomit Am.	10839	10740
Genercomit Am. ($)	6,46	6,47
Genercomit Pacifico	9746	9710
Genercomit Espans.	11780	11746
Genercomit O. Est.	10632	10598
Geode	18054	18111
Geode Riserva Naz.	9843	9822
Geode Paesi Emerg.	12744	12581
Gepocapital	18250	18016
Gepobond	11381	11307
Gepobond $	5,95	5,93
Gepobond Dollari	9961	9942
Gepoinvest	9958	9901
Gepocash	10062	10047
Geporeinvest	19211	19036
Geporend	11806	11800
Geoworld	16367	16188
Gestiras Azionaria	12138	11988
Gestiras Europa	12531	12271
Gestiras Internaz.	17728	[illegible]
Gestiras Italia	12954	12803
Gestiras Pacifico	9769	9756
Gestiras Mondiale	16450	16465
Gestiras Innovazione	13242	13187
Gestiras Pianeta	16471	16716
Gestiras Risparmio	16823	16801
Gestiredit America	12619	13291
Gestiredit az.	21211	21076
Gestiredit Bond	15754	15624
Gestiredit Cash M.	11742	11734
Gestiredit [illegible]	10026	9982
[illegible]	22452	[illegible]
Gestiredit Far East	9184	9235
Gestiredit Fin.	21574	21408
Gestiredit Global	15082	15499
Gestiredit Mercati E.	9942	9893
Gestiredit Mon.	15271	15053
Gestiredit Pianeta	20817	20089
Gestiredit Priv.	12175	12018
Gestielle A	11585	11565
Gestielle B	13076	12910
Gestielle I	15567	15382
Gestielle M	14229	14194
Gestielle America	14187	14091
Gestielle B	14037	14250
Gestielle Emerg. Mark.	11035	11036
Gestielle Europa	14265	14184
Gestielle Far East	10614	10402
Gestielle Liquidità	18364	18355
Gestielle BT Italia	10250	10243
Gestielle BT Ocse	10889	10570
Gestielle BT Em. M.	10886	10813
Gestif. Az. Internaz.	10886	10729
Gestif. Az. Italia	12589	12524
Gestif. Obb. Int.	11974	11852
Gestifondi Monetario	14074	14054
Gestivita	28678	28523
Gestinvest Cooperaz.	12460	12441
Gestnord	11511	11479
Gestnord Ambiente	11476	11780
Gestnord America $	14,78	14,72
Gestnord Am. (Lire)	24795	24430
Gestnord Banking	13347	13384
Gestnord Europa	14256	14104
Gestnord F. (DM)	14,17	14,20
Gestnord Far E. yen	1029,67	1028,49
Gestnord F. E. (Lire)	13769	13736
Gestnord Paesi Em.	12514	12358
Gestnord P.zza Affari	11965	11808
Giallo	13181	13025
Ginevra Monetario	11161	11167
Ginevra Obblig.	11789	11747
Grifobond	10258	10224
Grifocapital	21574	21496
Grifocash	11097	11091
Grifoglobe	11213	11166
Grifoglobal Int.	10251	10155
Griforeddito	13844	13802
Imibond	19862	19793
Imicapital	38256	38067
Imi East	12359	12377
Imi Europa	22927	[illegible]
Imindustria	24940	24929
Imi Italy	[illegible]	19942
Imirend	[illegible]	16804
[illegible]	[illegible]	15779
Imi West	24412	24043
ING Svil. America	24277	23856
ING Sviluppo Asia	8592	8573
[illegible] Azionario	19778	19474
ING [illegible] Bond	20248	20120
ING Sv. Em. Markets	16767	[illegible]
ING Sviluppo E. M. E.	11586	11440
ING Sviluppo E. (Lit)	9792	9736
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,05	5,05
ING Svil. Europa	24621	23670
ING Svil. Ind. Globale	18898	18542
ING Svil. Investim.	17495	17193
ING Sviluppo Mon.	12575	12563
ING Sviluppo Ol.	17770	17450
ING Svil. Portfolio	28756	28416
ING Svil. Reddito	24117	24077
[illegible] Romagest	15465	15485
Investire az.	25469	25486
Investire int.	30039	30032
Interm. Fondo	18884	18846
Intermoney	13315	13065
Intra Bond Manag.	10330	10320
Intra Stock Manag.	12457	12204
Investilibero	10834	10865
Investire am.	25638	25507
Investire az.	17815	17593
Investire bil.	17223	17090
Investire Bond	12086	[illegible]
Investire int.	18970	18759
Investire glo.	15703	15579
Investire it.	15666	15518
Investire Monetario	14415	14385
Investire obb.	25548	25506
Investire par.	[illegible]	15516
Italy Bond Manag.	[illegible]	11154
Italy Stock Manag.	[illegible]	10794
Italmoney	[illegible]	[illegible]
Lagest az. Italia	25850	25576
Lagest az. intern.	18480	18158
L[illegible]	11729	11726
Lagest obb. Italia	24625	24614
Lagest obb. intern.	15529	15406
Leonardo	11564	11545
Lombardo	22251	22097
Mediceo	12121	12113
Mediceo America	12186	12099
Mediceo Asia	10293	10264
Mediceo Giappone	9992	9859
Mediceo Medfin	14730	14522
Mediceo Monetario	12050	12071
Mediceo Mer. Amer.	10825	10727
Mediceo America Lat.	11850	11805
Mediceo Indice It.	4324	4204
Mediceo Nord Europa	11086	10978
Mediceo Reddito	12639	12595
Mediceo Mercat. Eur.	10913	10858
Mida Azionario	13841	13622
Mida bil.	14197	13999
Mida Investim.	17520	17596
Mida obb.	22169	22146
Money-Time	17180	17463
Monetario romagest	16469	16476
Multiras	31854	31594
Nagracapital	22023	22853
Nagrarend	13581	13506
Nordcapital	14542	14365
Nordfondo	22047	21984
[illegible]	[illegible]	12561
[illegible]	11,52	11,51
[illegible] (Lire)	[illegible]	19764
[illegible]	11,67	11,62
Nordf. Area M. (Lire)	11454	[illegible]
Nordmix	20143	[illegible]
Oasi Az. Italia	11249	11100
Oasi Bond Risk	12994	[illegible]
Oasi Btp Risk	14825	14799
[illegible]	11841	[illegible]
Oasi Cr. Azionario	11408	11389
Oasi Dollari (Lire)	10752	10629
Oasi Famiglia	10579	10572
Oasi Francoforte	15026	15650
Oasi Gest. Liquid.	11853	11846
Oasi High Risk	13858	13803
Oasi Italian Eq. Risk	13642	13317
Oasi Yen (Lire)	8415	8413
Oasi Londra	10565	10449
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8471	8534
Oasi Marchi (Lire)	9681	9738
Oasi Mon. Italia	13137	13129
Oasi New York	13512	13381
Oasi Obbl. Globale	10642	10651
Oasi Obbl. Intern.	13545	13483
Oasi Obbl. Italia	17709	17539
Oasi Panier Borse	12202	12256
Oasi Parigi	14585	14476
Oasi Previdenza Int.	11671	11687
Oasi Tesoreria Impr.	11536	11531
Oasi 3 Mesi	[illegible]	10391
Oasi Tokyo	11379	11377
Occidente Romagest	13038	13837
Oltremare Azionario	12791	12613
Oltremare Bond	10806	10873
Oltremare Moneta	11331	11317
Oltremare Obblig.	11566	11508
Oltremare Stock	14559	14375
Oriente Romagest	9940	9810
[illegible] 2000	17461	17490
Padano Bond	12678	12632
Padano Index Italia	11373	11150
Padano Monetario	10080	10000
Padano Obblig.	12775	12744
Perfor. Azion. Est.	17329	17611
Perfor. Az. Italia	11525	11359
Performance Cedola	10053	10044
Perfor. Obbl. Lira	13040	12972
Perfor. Obbl. Est.	13091	12982
Performance Mon. 12	14283	14278
Performance Mon. 3	10112	10107
Performance Plus	10086	10066
Persona Monetario	10423	10418
Personal Bond	10679	10680
Personal Lira	15131	15100
PersonalDollaro $	11,55	11,52
PersonalMarco DM	11,26	11,26
Personal f. az.	19197	19036
Personalfondo az.	19558	19307
Phenixfund	19925	19799
Phenixfund 2	21801	21717
Phenixfund Top	14053	13862
Prime	16227	16144
Prime Int.	12087	12026
Prime M. Am.	27091	26761
Prime M. Eur.	27384	27056
Prime M. Pac.	20497	20161
Primebond	10866	10850
Primecapital	54608	50257
Primecash	11256	11214
Primeclub az. It.	18781	18654
Primeclub obbl. It.	22660	22832
Primeclub az. Int.	11545	11486
Primeclub obbl. Int.	10702	10732
[illegible] Emerging M.	16360	16219
Primeglobal	21254	21087
Primeitaly	17201	16962
Primemonetario	22613	22593
Prime Reddito Italia	12157	12114
Primerend	34806	30107
PrimeSpecial	13829	13395
Professionale	63798	63343
Profess. Gest. Italia	38814	20855
Profess. Gest. Int.	21167	20880
Profess. Mon. Italia	[illegible]	11409
Profess. Redd. Italia	17242	17232
Profess. Redd. Int.	11454	10864
Profess. Risp.	21846	21797
Prudential Azion.	13539	[illegible]
Prudential Mixed	10704	10623
Prudential Mon.	10508	10492
Prudential Obbl.	18864	18852
[illegible]	[illegible]	13165
Putnam Europe Eq.	11784	11579
Putnam E. Eq. (Ecu)	6,13	6,09
Putnam Global Eq.	11649	11675
Putnam G. Eq. ($)	7,07	7,00
Putnam Global Bond	11827	11816
[illegible] ($)	7,05	7,11
[illegible] Eq.	9934	[illegible]
[illegible] Eq. ($)	5,92	5,94
Putnam U.S.A. Eq.	[illegible]	10149
Putnam USA Eq. ($)	6,21	6,11
Putnam U.S.A. Opp.	9985	9834
Putnam USA Opp. ($)	5,36	5,32
Quadrifoglio az.	16685	16777
Quadrifoglio bil.	22727	22515
Quadrifoglio c. bond	11293	[illegible]
Quadrifoglio int.	[illegible]	12538
Quadrifoglio obbl.	20566	20495
Rendicredit	12489	12426
Rendira	22102	22084
Rep. Italia az.	18241	17982
Rep. Italia Bil.	28055	27729
Rep. Italia cap.	19018	18980
Rep. Italia cre.	13321	13216
Rep. It. Monetario	16071	16066
Rep. Italia red.	25766	25635
RoloAmerica	15304	15084
RoloBonds	12831	12743
RoloEuropa	13863	13739
Roloitaly	12388	12249
Rologest	24098	24011
[illegible]	[illegible]	17985
Rolomix	16318	16464
Rolomoney	15415	15394
RoloOriente	11487	11324
Sanpaolo Azioni	13813	13691
Sanpaolo Breve Te	10512	10499
Sanpaolo Cash	13486	13467
Sanpaolo F. Ambien.	17180	16997
Sanpaolo F. Andromeda	31599	31268
Sanpaolo F. Antares	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo F. Junior	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo F. Vega	12150	12113
Sanpaolo Lo. Imp.	10489	10483
Sanpaolo H. Ambient	25108	24823
Sanpaolo H. America	14118	13898
Sanpaolo H. Bonds	10740	10683
Sanpaolo H. Ec. Em.	10782	12618
Sanpaolo H. Europa	12340	12226
Sanpaolo H. Finance	28175	28023
Sanpaolo H. Indust.	18471	18215
Sanpaolo H. Inter.	13084	[illegible]
Sanpaolo H. Pacific	10226	10248
Salvadanaio az.	17806	17572
Salvadanaio bil	22005	22786
Salvadanaio obb.	22455	22336
Scudo	10592	10856
Select America	17000	16739
Select Bond	10364	10382
Select Europa	22145	21880
Select Germania	13007	12893
Select Italia	12080	11852
Select Pacifico	10648	10620
Select Riserva Lire	12911	12904
Sforzesco	13556	13516
Sforzesco mon.	13615	13602
Silver Time	10581	10575
Symphonia Az. Globale	12057	11977
Symphonia Az. Italia	9766	9663
Symphonia Monetario	10087	10051
Symphonia Obbl. Globale	11800	11754
Tallero	9797	9592
Vasco De Gama	19476	19402
Venetoblue	15707	15529
Venetocapital	17464	16900
Venetoventure	15973	15841
Venetocash	17060	17264
Venetorend	21955	20974
Venture Time	14195	14188
Vesta	12127	12076
Visconteo	33196	32868
Zecchino	16456	16306
Zeta Azionario	11968	11858
Zeta Monetario	10641	10511
Zetabond	20874	20806
Zeta Monetario	11606	11625
Zeta Reddito	9992	9953
Zetastock	22904	22594
Zetaswiss	28009	27712
Fondo tra vol. at	4786,23	4740,74
Fondo tra vol. ab	[illegible]	1671,12
Sai Quota	25176,54	25140,98

ESTERI AUTORIZZATI

	07-04	04-04
Capital Italia	88529	88237
Fonditalia Global	158335	154782
Fonditalia Bond Lira	12523	12477
Fondit. Deutsche Mark	8839	8859
Fonditalia Dollar	11117	10942
Fondit. Em. Mark. Asia	10405	10255
Fondit. Eq. Britain	13165	12998
Fondit. Equity Europe	12571	12366
Fondit. Equity Italy	11865	11616
Fondit. Equity Japan	7558	7706
[illegible]	16119	[illegible]
Fonditalia Lira	11234	11230
Fonditalia Yen	7296	7382
Fonditalia Fl. R. Lira	14710	14697
Interfund	33261	32979
Int. Sec. Fund	37537	36149
Italfortune cat. a	83261	83261
Italfortune cat. b	22295	22286
Italfortune cat. c	19851	19851
Italfortune cat. d	22257	22227
Italfortune cat. e	11475	11475
Italfortune cat. f	9584	9581
Europa Fund E.	33,73	32,91
Fortunest I. Bonds	226459	226228
Fortunest Short T.	254012	254414
Fortunest Universal	58000	57334
Rom. D.M Bond Fund	222221	222464
Rom. D.M Short T	320949	322538
Rom. German Index	685262	675298
Rom. French Index	705955	695429
Rom. French Bonds	165505	165664
Rom. French Sh. Term	329992	329625
Rom. British Index	15224	15047
Rom. British Bonds	28157	28025
Rom. British Sh. Term	56041	56152
Rom. N. Am. Index	21897	21546
Rom. N. Am. Bonds	34061	33983
Rom. N. Am. S. Term	87044	86894
Rom. Japan Index	1177	1177
Rom. Japanese B.	2783	2806
Rom. Jap. Sh. Term	6730	6726
Rom. It. Eq. Index	12030	12049
Rom. It. Sh. Term	54616	54494
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,42	10,27
Europa Fund $	35,82	35,00
S. Paolo Obbligaz. Ecu	179,56	179,90
S. Paolo Mista Ecu	189,89	189,63
S. Paolo Azionar. Ecu	284,39	284,20
S. Paolo Azionar. FF	472,32	472,22
S. Paolo Obl. Fr. FF	1117,30	1117,39
S. Paolo Obl. Kortg. FS	121,59	121,59
S. Paolo Act. All. DM	139,55	139,55
S. Paolo Ob. It. Lit	145,29	146,29
S. Paolo Az. It. Lit	175,75	175,75
Sailor's Fixed Inc Eco	1546,99	1546,86
Sailor's Equity Eco	1588,86	1588,05
Sailor's It. Eq. Lit.	11697	11697
Sailor's L. F. I. Lit.	10929	10929
Sailor's B. P. Lit.	11147	11147
Sailor's St. T. Lit.	10719	10692
Sailor's C.A.C. 8. E.	1140,59	1143,59
Globorend Bond	164,06	164,04
Globorend Equity	143,40	143,48
Globorend Mix	145,28	145,29
Intern. Sec. Bond Eco	1027,94	1027,00
Eurorep F. DM (DM)	101,28	101,26
Eurorep Fund D ($)	102,49	103,51
Optig. G.F. Gen. DM	105,32	105,33
Op. G.F. Fix In. DM	215,65	215,05

Il volume delle vendite è cresciuto del 4,6%. Consumi ridotti in dicembre

Commercio, un '96 difficile

Boom degli iper, bene gli alimentari

ROMA. Babbo Natale austero nel '96: è arrivato carico di articoli casalinghi e ferramenta. Pentole antiaderenti, decorati, trapani levigatrici, roba utile insomma, qualche profumo, pochi balocchi. Lo dice l'Istat con i dati sul valore del fisso al dettaglio nell'ultimo trimestre dell'anno. Decisamente in calo libri e articoli cartolerie, l'abbigliamento e i mobili. E gli elettrodomestici sono rimasti vetrina: il crollo delle vendite è stato del 7,7%.

Un dicembre nero, che ha fatto segnare un calo dell'uno per cento rispetto al dicembre '96, in un anno che ha chiuso tutto sommato in aumento: +4,6 rispetto all'anno precedente con un'inflazione che ha inciso per il 3,9%. Netta la perdita dell'ultimo mese dell'anno anche rispetto al trimestre, che ha visto una crescita 2,3%.

L'Istat dice anche che il '96 è stato l'anno supermercati, che hanno aumentato valore delle vendite del 12,4% (2,8% in dicembre). La grande distribuzione, ipermercati compresi, è cresciuta del 5,3%, pur con la penalizzazione dei grandi magazzini, in discesa del 5,4%. E rimane stazionaria la media distribuzione: +0,2%.

Quanto prodotti, sull'arco dei 12 mesi, trainare la distribuzione un mercato segnato dalla stagnazione, sono stati quasi esclusivamente i generi alimentari (+4,3%), perché quelli non alimentari hanno fatto segnare una flessione (-0,4%). Nella media e grande distribuzione (in grado di dettagliare l'andamento delle vendite), l'incremento complessivo del 4,6% è dovuto all'aumento del 7,3% per i generi alimentari e dell'1,6% per i non alim

L'ultimo trimestre dell'anno ha comunque accen il divario tra i diversi modi di distribuzione. Ed è il tradizionale supermercato, quello che funziona con 10-19 addetti a mostrare più grandi difficoltà. Per i «piccoli» che hanno saputo specializzarsi, è arrivata nel complesso una crescita del 2,1% (+4,9% nel settore alimentare) contro calo della media distribuzione dello 0,8% (+4,8% per gli alimentari e -3,6% per gli altri). grande distribuzione, con oltre 20 addetti, ha invece registrato un incremento del valore delle vendite 3,9%, sempre con netta prevalenza degli alimentari (6,2%) rispetto alle altre categorie (1,3%).

Anche i segnali in arrivo dai primi due mesi del '97, anticipati dall'istituto Nielsen, confermano l'andamento del '96 e la Confesercenti con il segretario generale Marco Venturi sottolinea che il valore delle vendite '96 per piccole medie imprese, depurato dall'inflazione, diventa negativo per almeno tre punti percentuali. Gennaio febbraio hanno rilanciato iper e supermercati: +8,9%, mentre sono in difficoltà le superette: -0,6%, gli hard-discount: -1,5% e i piccoli negozi: -5,4%.

Bruno Gianotti

VENDITE AL DETTAGLIO NEL '96 (su '95)

(Variazione tendenziale delle principali categorie e settori merceologici)

Categorie e settori merceologici	Variazione 96/95
● PICCOLA DISTRIBUZIONE	1,1
Alimentari	3,5
Non alimentari	-0,7
Alimentari	1,9
Non alimentari	-1,6
● GRANDE DISTRIBUZIONE	5,3
Alimentari	7,6
Non alimentari	2,5
● INTERA DISTRIBUZIONE	1,7
Alimentari	4,3
Non alimentari	-0,4

Marco Venturi (Confesercenti)

Per l'ultimo Natale pochi doni superflui Preferiti casalinghi e articoli-ferramenta

Oggi la prima verifica per l'occupazione

Sullo Stato sociale la Cgil prende tempo

Rimandate le conclusioni in attesa di un chiarimento nell'esecutivo

ROMA. A dell'incombente «fantasma» della crisi nella maggioranza per l'Albania, è slittata anche conclusione del direttivo della Cgil sulla riforma dello Stato sociale, prevista per ieri sera e rinviata a tà mese. «Non è affatto chiaro quando ci vedremo con il governo - ha infatti ammesso Cofferati -, noi continuiamo a chiedere una proposta governativa condivisa dalla maggioranza. Ma pare che ci siano problemi da una parte e dall'altra». Con chiara allusione alla tempesta in Parlamento tra Rifondazione e il governo.

In attesa di rifilare il documento conclusivo sulla base della bozza illustrata da Betty Leone e dei interventi, la Cgil punta a presentare con Cisl e Uil una proposta unitaria al verno, impernata su tre presupposti: la spesa sociale non si taglia né può essere redistribuita con lo spostamento di risorse dalla previdenza ad altri settori e della riforma pensionistica si potrà discutere solo nel '98. Intervenendo al dibattito, ieri il vicesegretario Guglielmo Epifani ha sollecitato, però, più «coraggio» al sindacato perché non si chiuda in difesa, ma avanzi una proposta sulle pensioni. E il presidente del collegio dei sindaci dell'Inps, Paolo Lucchesi, ha auspicato una immediata verifica delle entrate dell'ente previdenziale perché, per effetto dei ritardi d'armonizzazione dei regimi e per la massiccia evasione contributiva, non risulterebbero in linea con le stime previste.

Sergio Cofferati

Sullo Stato ciale e intervenuto ieri anche leader della Cisl, D'Antoni, sostenendo che non servono tagli per il risanamento «perché ci sono da recuperare 41 mila miliardi di crediti Inps e 81 mila miliardi di contenzioso fiscale». D'Antoni ha poi affermato che le proposte della Cgil sono simili a quelle della Cisl, ma ha criticato Cofferati quando rifiuta il metodo della concertazione sul Welfare State perché i sindacati non possono limitarsi a un ruolo consultivo.

Oggi, intanto, si svolgerà a Palazzo Chigi, incertezza politica permettendo, la prima verifica sull'attuazione del patto per il lavoro tra governo e sindacati.

[r. r.]

Ernesto Stajano presidente della commissione Trasporti della Camera

Ieri i dipendenti in piazza contro lo «smembramento» dell'azienda

«Enel, uno sciopero giusto»

Stajano: il progetto Carpi non funzionerà

ROMA. Enel da fare a pezzi? O no? I dipendenti dell'azienda elettrica sono scesi ieri piazza per protestare contro la riorganizzazione proposta dalla commissione del ministero dell'Industria guidata dal sottosegretario Umberto Carpi. Il piano Carpi, sostengono, porterebbe «la frammentazione del sistema elettrico e dell'Enel, ed il peggioramento della qualità del servizio ai cittadini o del sistema industriale». E in questa intervista, Ernesto Stajano, portavoce di Rinnovamento italiano e presidente della commissione Trasporti della Camera, dichiara di comprendere le ragioni dello sciopero di ieri.

Perché condivide le ragioni dello sciopero?

«Lo sciopero dei dipendenti dell'Enel è giustificato perché la relazione della commissione Carpi è suscettibile di osservazioni critiche».

Per quali motivi?

«Innanzitutto le scelte presentate la relazione non corrispondono all'esigenza da cui si è partiti: l'adeguamento alle direttive europee. Non è vero che tutti i punti del piano proposto siano imposti dall'Unione europea».

Ne è sicuro?

«La direttiva del 1996 consente comunque un'articolazione verticale (cioè la presenza nella produzione, nella trasmissione e nella distribuzione di energia) di una stessa azienda. E non fa riferimento alla proprietà delle aziende».

Questo cosa vuol dire?

«In base alla direttiva la liberalizzazione del mercato non è legata alla privatizzazione dell'Enel».

Non riconosce la commissione Carpi punta a una riforma complessiva?

«Io direi che il progetto Carpi è criticabile per la singolare complicazione che scaturirebbe dalla applicazione: sono individuati sei o sette organismi di controllo. E infine c'è la questione dello smembramento».

Che disapprova?

«Viene proposto smembramento, contestato dai sindacati, in senso verticale che relativo alle attività di produzione e distribuzione».

Perché non è d'accordo?

«L'idea del frazionamento è motivata con l'esigenza di sviluppare la concorrenza. Ma non mi sembra un'idea realistica sulla base dell'esperienza di altri Paesi: la Francia non prevede una liberalizzazione spezzettamenti di questo tipo».

Cosa teme?

«Temo che l'Enel diventi più debole ed esposta alla concorrenza internazionale».

Ma la concorrenza non è utile?

«La concorrenza è opportuna, ma valorizzando l'industria nazionale. Non si può danneggiare l'Enel per consentire, come è doveroso, la concorrenza internazionale».

[r. ipp.]

AZIENDA PO-SANGONE

TORINO

Estratto avviso di asta pubblica

L'Azienda Po-Sangone bandisce la seguente asta pubblica:
Lavori di costruzione collettore consortile zona Vadò in Moncalieri.
Durata 365 giorni.
Importo a base di gara Lire 1.750.000.000.
Scadenza presentazione offerte: 12 maggio 1997 ore 18,00.
Asta pubblica: 13 maggio 1997 ore 10,00.
Il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere richiesto all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011/5151.221 - telefax 011/5151.207).
Torino, 9 aprile 1997.

IL PRESIDENTE **Sergio Garberoglio**

IL DIRETTORE GENERALE **ing. Paolo Romano**

CON TELEPIU' SATELLITE SEI AL COMANDO DELLA FORMULA 1.

Non perderti i prossimi Gran Premi:
11-12-13 Aprile G.P. Argentina · 25-26-27 Aprile G.P. San Marino

6 canali e un solo pilota tu.

Con la Formula 1 di Telepiù Satellite puoi seguire in diretta tutte le prove e i Gran Premi della stagione 1997 in una nuova formula ancora più spettacolare ed emozionante, 6 canali 6 diverse prospettive.

1° CANALE "SUPER REGIA": supercopertura generale del circuito
2° CANALE "I LEADER": i piloti alla ricerca della pole position nelle prove e la copertura delle fasi di testa della gara
3° CANALE "SECONDA REGIA": copertura delle fasi più interessanti di centro coda
4° CANALE "CAMERA CAR": immagini dalle auto dei piloti
5° CANALE "BOX E REPLAY": riprese dai box con interviste, highlights e ripetizione al rallentatore delle fasi più importanti
6° CANALE "DATI E TEMPI": dati, classifiche e tempi ufficiali.

Oltre la Formula 1, Telepiù Satellite ti offre: Telepiù 1, Telepiù 1 Plus, Telepiù 2, Telepiù 3, BBC World, BET on Jazz, Bloomberg TV, Cartoon Network, CNN International, Discovery Channel, DMX, Hallmark, Il Canale Meteo, MTV e Telepiùcalcio. Per accedere alla Formula 1 basta abbonarsi ad uno dei pacchetti annuali (Premium, Telepiù o Basic) di Telepiù Satellite: in aggiunta a Premium Telepiù la Formula 1 (stagione 1997) costa 150.000 lire, in aggiunta Basic costa 200.000 lire. Per maggiori informazioni rivolgiti ai Centri Autorizzati Telepiù all'interno dei punti vendita di TV e Sat selezionati.

TELEPIU' Satellite

ABBONATI NEI PUNTI VENDITA DI TV SELEZIONATI. PER INFORMAZIONI TELEFONA 02/757474

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

PRECOLLINA Valsalice ottima posizione porzione [redacted] villa [redacted] terrazzi giardino box auto. G.G.R. 812.5825.

PRECOLLINA via Sogurana in [redacted] soleggiato ingresso 2 [redacted] cucina servizio ristrutturato. G.&V. 568.4445.

PRESTIGIOSO corso d'Azeglio salone 3 camere cucina office biservizi bangressi portineria box. Tel. 649.0775.

PRIVATO vende direttamente via Governolo Crocetta elegante stabile epoca alloggio mq 250 sette vani cucina doppi servizi termo ascensore. Tel. [redacted].3913.

SANTA RITA
via Lesegno altico soggiorno cucinino 2 camere bagno ampio terrazzo 3 arie. Gabetti S. Rita 359.393.

SPLENDIDO cascinale 800 mq rustico 5000 mq parco immerso nel verde vicinanze corso Francia. Tel. 649 0775.

S. RITA libero [redacted] alto con ascensore doppia aria ingresso 1 camera tinello cucinino ripostiglio bagno. GR 320 524.

S. RITA via Tripoli 69 appartamento libero luminosissimo 6° piano angolare 3 camere cucina servizi. Tel 660.4634.

STRADA S. Mauro in palazzina del '93 saloncino 2 camere cucinotta box auto. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

TORINO CENTRO
via IV Marzo 14, vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

VALENTINO corso Massimo d'Azeglio libero salone 3 camere cucina [redacted] bagni posto auto. Gabetti Crocetta 581.6336.

VIA Canova fronte Po in stabile signorile piano alto doppi ingressi salone angolare [redacted] camere studio doppi [redacted] terrazzi panoramici box. Tel. 812 7177.

VIA Chiesa della Salute adiacente appartamento mq [redacted] soggiorno living 2 camere studio cucina doppi servizi ed uno splendido terrazzo mq 100 volendo box. Tel. 812.7177.

VIA della Rocca ottima vista [redacted] 2 [redacted] cucina servizi possibilità parcheggio. Cerozana 539.962.

VIA Giachino libero divisibile ingresso cucina 4 camere biservizi ripostiglio 3 balconi cantina. GR 011 329.0421.

VIA Lessona [redacted] cucina bagno termoascensore doppia esposizione. Gabetti Parella 756.688.

[redacted] Onorato Vigliani adiacente angolare panoramico mq 55 ingresso camera cucina bagno ottime condizioni prezzo affare. Tel. 812 7177.

[redacted] 71 ultimi alloggi [redacted] ristrutturato, bilocale libero, [redacted] affittato. Tel. 562.9227.

[redacted] Politi vendesi luminoso mq [redacted] ristrutturato finemente L. 235 [redacted] 597.904 - 581.516 ore ufficio.

VIA ROMA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA VALGIOIE
libero piano alto signorile 2 ingressi, salone 4 camere servizi. Gabetti [redacted]. Tel. 756.688.

[redacted] Aurora [redacted] 1/2/3 camere cucina occupati [redacted] case liberi, prezzo affare, Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

BORGARO prenotasi alloggi in villa consegna '98 giardini privati box mansarde da L. 180 milioni. Baliocchio 581.9433

CASCINE VICA
villa schiera ottime condizioni mq 240 cu di testata giardino libera. Gabetti Rivoli 956.6022.

CAVORETTO Strada Comioli Alti in palazzina mq 140 ingresso soggiorno 4 camere doppi servizi cucina box auto e 8700 mq parco condominiale. Tel. 812.7177.

CHIVASSO casa ristrutturata 3 camere cucina biservizi garage orto L. 165 milioni dilazionabili. Tel. 285.928.

COLLEGNO corso Antony ampio ingresso 2 camere cucina bagno balconi vero affare L. 145 milioni. Gabetti 405.3873.

IN Rivoli in palazzina ristrutturata saloncino 2 camere cucina bagno L. 155 milioni vende Amerio 431.0833 - 431.0844.

LANZO pressi casotta con terreno [redacted] camere cucina servizi mansarda L. 85 milioni pagabili con rate mensili. Tel. 285.928.

MONCALIERI pressi corso [redacted] libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Moncalieri 642.563.

MONCALIERI splendida e panoramica villa 500 mq ottime rifiniture comoda servizi 4000 mq terreno. Tel. 649 0775.

[redacted] In nuova costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 169 milioni. Tel. 696.0957.

PECETTO casotta ristrutturata ingresso 3 camere cucina biservizi disimpegno giardino di 90 mq. G.&V. 568.4445.

PINO prestigioso panoramico nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni mq 160 box permuto. Baliocchio 581.9530.

PINO TORINESE in palazzina panoramico soggiorno camera cucina bagno box cantina. Gabetti Crimea 660.4240.

PINO TORINESE vendesi rustico da rialtare mq 250 ottima posizione terreno circostante mq 4300. Tel. 0338.696.0778.

PINO TORINESE villa indipendente mq 210 con 3000 mq di terreno salone e cucina da 60 mq 2 camere spogliatoio doppi servizi lavanderia [redacted] condizioni. Tel. 812.7177.

POIRINO ingresso living su soggiorno camera cucina bagno ripostiglio box L. 140 milioni. Nordedil 568.3700.

PRECOLLINA Moncalieri in palazzina splendido appartamento su 2 piani panoramico 200 mq più tavernetta posto privato box doppio. Intermau 812 4208.

RIVALTA Villaggio Aurora in villa nuova [redacted] piano mq 110 circa L. 230 [redacted]. Gabetti Rivoli 956.6022.

RIVOLI villa mq 200 con 800 mq [redacted] giardino salone 3 camere 3 bagni cucina mansarda box auto condizioni ottime prezzo attuale. Tel. 812.7177.

SETTIMO ottimo ingresso living su soggiorno cucinino camera cameretta bagno box L. 155 milioni. Multicase 581 8147.

SETTIMO TORINESE cantiale libero ingresso soggiorno 3 camere cucinotta bagno termo ascensore. Saim 568 3283.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898 6213.

S. MAURO signorile ottime condizioni ingresso sala cucina 2 camere bagno terrazzo box. Studio Ceresor 812.6106.

VILLA a Gassino con giardino di salone [redacted] servizi garage rustico con forno [redacted]. Amerio 431 0833 - [redacted].

[redacted] collina Moncalieri libera indipendente unifamiliare panoramica con giardino 1500 mq. Saim 568.3283.

VILLE signorili Mappano 2 km corso Vercelli fronte strada ben servito 300 mq abitazione 300 mq giardino affarone impresa vende anche permuto. Tel. 450.0537.

138.000.000 Val Germanasca vicinanze Prali casa libera 4 lati ristrutturata con giardino. Il Punto 011 597.497.

LIGURIA

ALASSIO [redacted] di 4 [redacted] 40 mq di terrazzo ottima posizione vista mare. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

ALASSIO a 300 mt [redacted] piano terra trilocale ristrutturato a nuovo [redacted] 300 milioni. Tel. [redacted].

ALASSIO 100 [redacted] ristrutturato L. 125 milioni. Tel. [redacted] 556.266 - 0348 260.1727.

ALBENGA bilocale nuova costruzione soleggiatissimo con balcone a partire da L. 220 milioni. Tel. 0182 52.970.

A[redacted] alloggio seminterrato 160 mq con magazzino [redacted] mq luminoso L. 190 milioni. Tel 0182 52.970.

ALBENGA zona residenziale nuovo [redacted] rifiniture [redacted] prestigio terrazze con [redacted] mare L. 460 milioni. Tel. 0182 52.970.

GARDINETO (Sv) a 20 km nell'interno di Loano, bilocali [redacted] L. 77 milioni completamente arredati. Progetto Casa 167 297 438.

PALAZZINA LIBERTY, *primi '900*

(adiacenze c.so Francia an[redacted]olo c.so Svizzera)

Pochi APPARTAMENTI signorili radicalmente ristrutturati.

PARTI COMUNI rigorosamente restaurate per riportarle all'originario s[redacted]lendore dell'eclettico stile Liberty.

Fusione [redacted] fra STILE e TECNOLOGIA per l'adeguamento alle esigenze moderne.

In via Prarostino (quasi angolo corso Francia), la magia di un'oasi di tranquillità nella città che pulsa,... con ogni cosa che ser[redacted] *"dietro l'angolo"*: le scuole, il mercato, i negozi, i mezzi pubblici, il futuro metrò,... a quattro passi dal centro e da cittadella giudiziaria.

Metrature a scegliere, con realizzazione personalizzata. Doppi servizi. Ascensore al piano. Impianto termico autonomo. Videocitofono. Cavo multimediale. Antenna satellitare. Serramenti con doppi vetri. Finizioni di pregio.

Liberty House s.r.l. Via Prarostino 6 - [redacted] 011/771.55.10 - 0336/616601

IMPRESA vende direttamente — **UFFICIO** vendite in cantiere

BORGHETTO a 50 mt mare ingresso [redacted] mera bagno cucina balcone stupenda vista mare L. 160 milioni. Tel. 167 442.471.

[redacted]RGHETTO S.S. zona centralissima ingresso camera, cucinotta servizi balcone L. 155 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO S.S. [redacted] mt dal mare ampio trilocale con balcone comodo a tutti i servizi L. 230 milioni [redacted]. 167 442.471.

BORGHETTO S.S. 100 mt dal mare ampio trilocale arredato con due balconi vista mare L. 270 milioni. Tel. 167 442.471.

BORGHETTO 200 mt mare ingresso camera cucina soggiorno bagno ripostiglio 2 balconi L. 230 milioni. Tel. 167 442.471.

CASANOVA Lerrone vendo rustico su tre piani [redacted] 100 da ristrutturare vista panoramica L. 50 milioni. Tel. [redacted].

CERIALE 400 mt mare con minimo acconto alloggi nuovi vista mare con posto auto. [redacted]M.E.C. 0182 931-228.

[redacted]ANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso [redacted] nel verde [redacted] piscina e tennis bilocali da L. 110 milioni. Splendida vista mare. Telefonare [redacted] 949.63870 oppure 019 675.840.

IMPRESA Cosso da L. 90 milioni pronti bilocali a Giustenice (Sv) con vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.728.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bi/trilocali fronte mare [redacted] terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.460 - 0368 442 [redacted].

LOANO a 30 mt dal mare ampio [redacted] con 2 terrazzi climatizzatore vista panoramica L. 400 milioni. Tel. 167 442.471.

LOANO a 600 mt dal mare ingresso camera soggiorno bagno angolo cottura due balconi L. 225 milioni. Tel 167 442.471.

LOANO direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 190 milioni in elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63870 - 019 675.840.

LOANO vendesi bilocali nuova costruzione box da L. 170 milioni. Occasione. Punto Edilnord Loano 0336 256.164.

OSPEDALETTI nuovo condominio centrale mono/bilocali con box da L. 245 milioni. Ottimo investimento. Agenzia Sultano 0184 684.268.

OSPEDALETTI prenotiamo bilocali trilocali e ville in complessi da costruire [redacted] mare, finiture signorili [redacted]. Agenzia Sultano [redacted]84 684.268.

RIVIERA ligure costruttore propone in villa [redacted] bilocali-trilocali vista mare [redacted] piscina, giardini privati, [redacted]. Pronta consegna. Tel. 0342 514.555.

SANREMO Ponente vicino mare ottimo alloggio vista mare terrazza cantina L. [redacted] milioni. Case Italgest 0184 449.072.

SANREMO vendesi villa [redacted] salone [redacted] 3 bagni taverna piscina privata 2 [redacted] 2 posti auto. Tel. 011 318.0218.

VERZI frazione di Loano rustico completamente ristrutturato mq [redacted] zona tranquilla L. 120 milioni. Tel. 167 442.471.

[redacted]

[redacted] Marinella villaggio [redacted] de Bahas bilocale arredato ampia veranda splendida vista. Tel. 011 595.214.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in piccolo condominio bi/trilocali di lusso terrazze vista mare da L. 97 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

ANTIBES Les Pins, 50 metri spi[redacted]pio bilocale centralissimo. L. 85 [redacted]. Necessità vendita. Tel. 035 832.268.

[redacted] centro lussuoso alloggio terrazzo piano alto cantina posto auto L. [redacted] milioni. Case Italgest 0184 449.072.

CAP FERRAT ultimi appartamenti in palazzina fronte porto e spiagge [redacted] vista mare decorazioni raffinate. [redacted] 00377 93 250.060 - 607 930.920.

CAP [redacted] trilocale vista mare terrazzo giardino garage [redacted] L. 295 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE sul mare nuovo alloggio vista mare terrazza piscina box lusso L. 290 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

[redacted] centro stesso casa trilocale restaurato, arredato, FF. 850.000, monolocale ampio FF. 380.[redacted].

LOCALI UFFICI [redacted]

CIT TURIN in stabile d'epoca signorile ufficio mq 112 ingresso 4 vani bagno ottime condizioni. Tel. 812.7177.

CORSO Allamano adiacente Nuovo mercato ortofrutticolo capannone e uffici mq 1200, area 5500 mq. Vende Simioncini & Postiglione. Tel. 543.870 - 534.609.

CORSO Giulio Cesare/corso Romania, attiguo tangenziali, capannoni industriali in c.a. cintati mq 5000/10000/30000, liberi, ampia zona di manovra. Vende Simioncini & Postiglione 543.870 - 534.609.

CORSO Marche adiacente negozio mq 65 con interrato collegato mq 150, 2 box auto prezzo eccezionale. Tel. 812.7177.

GRAN MADRE adiacente piccolo signorile ufficio 2 vani e servizi riscaldamento autonomo prezzo eccezionale. Tel. 812.7177.

IN nuova costruzione adiacente corso Dante impresa vende locale di mq 500 per attività commerciali. Tel. 696.0957.

NICHELINO zona Crocera via Torino negozio plurivetrinato zona commerciale. Superfici 160-400 mq. Gabetti 57.67.

PIAZZA Solferino (Arcivescovado) in elegante palazzo prestigioso mq 400. Luciana Vola 436.1395.

ZONA Barca strada S. Mauro capannone 450 mq uffici 140 mq servizi cortili e area manovra. Gabetti 57.67.

ZONA Centro prestigioso ufficio mq 385 doppi ingressi salone 5 grandi sale[redacted] affreschi del [redacted] e palchetti originali. Tel. 812.7177.

TERRENI

CORSO Giulio Cesare/corso Romania terreno industriale per nuovo insediamento per 80 mila mq [redacted]. Vende Simioncini & Postiglione 543.870 - 534.609.

INVESTIMENTO programma sviluppo [redacted]mobiliare con rendimenti molt[redacted]ti. Tel. 011 955.0265.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

[redacted] 50/70 mq zona Torino Ovest/Collegno ricercasi per referenziata clientela. Personalcase 771.6507.

[redacted] alloggio in vendita libero medie dimensioni garantito pagamento contanti anche periferia. Sig. Lorenzini 817.8000.

RICERCASI camera tinello in S. Rita o zone limitrofe - garantiamo rapidità e serietà. Personalcase 329.0041.

AFFITTI OFFERTI 7

[redacted]

A. ATTICO SISTEMI Crocetta vuoto signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto. Tel. 591.959.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro città Rubiolo Immobili 751.826.

ABBIA[redacted] appartamenti arredati per impiegati diverse dimensioni e prezzi zona semicentrale. Dora 745.010.

AFFITTASI bellissima monocamera ben arredata recente zona piazza Derna, privatamente. Tel. 987.4739.

AFFITTASI soffitta a studenti L. 100 mila mensili più spese via Pieve servizi esterni. Tel. 962.4950.

COCHISA 580.9151 Crocetta su corso in prestigioso stabile salone 3 camere cucina biservizi cantina volendo box.

FURBATTO 544.568 prestigioso contesto Golf Roven villa di alta rappresentanza con giardino/boschetto.

INVESTITALIA Crocetta in signorile palazzo alloggio mq 90 piano 6° contratto patti in deroga. Tel. 568.3970.

LIGURIA

ALASSIO [redacted] affittano [redacted]partamenti nuovi prossimi al mare [redacted] aria condizionata box auto con contratto quadriennale patti in deroga. Fidifin 011 541.552.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi [redacted] mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edilnord 019 615.984.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI vendesi negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare allo 011 562.2525.

BASSO fabbricato prossimità [redacted] Monginevro angolo corso Trapani mq 1000 usi diversi affittasi. Saim 568.3283.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici da 25 a 240 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0265.

CAPANNONE di mq 2.400, palazzina uffici mq 350, 2 alloggi per custodi, ampio cortile affittasi Grugliasco corso Allamano 36. Tel. 011 957.6428 ufficio - 011 560.1239 ore pasti.

CENTRALISSIMI uffici varie metrature stesso stabile. Tel. 812.7177.

CENTRO uffici, parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

LOCALI ufficio in centro terziario affitto/vendo a prezzo interessante. Superficie 1500 mq. Gabetti 57.67.

S. MAURO autoporto Pescarito locale industriale con uffici superficie totale 2100 mq. Ga[redacted] Impresa 57.67.

400 mq per uffici/palestra in Torino corso Regina/tangenziale prezzo molto interessante. Tel. 011 955.0265.

AFFITTI DOMANDE 8

[redacted]

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Campanale 437.5705.

DODICI tecnici telecomunicazi[redacted] alloggi sulla direzione Torino [redacted] comunicare offerte. C.A. 501.813.

MEDICO cerca in Torino/cintura alloggio mq 70/100 vuoto/[redacted] buone condizioni. Tel. 011 663.2410.

RICERCO appartamento per funzionari centro commerciale Le Gru pagamento semestrale. Progetto Casa 705.657.

PIEMONTE

SPA ricerca ad Alessandria in zona prestigiosa, 1 o 2 stanze arredate uso ufficio in locazione o sublocazione. Tel. 02 277.42377. Ore ufficio.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo m[redacted]ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazio[redacted] pagamento contanti. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1[redacted] Torino.

AUTO GILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria [redacted]. Tel. 488.295.

[redacted]**ORTONE** acquista vettura [redacted] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.564.

CON vettura immediata acquistiamo auto veicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RE[redacted]NCES

BIBIONE [redacted] affittiamo villette appartamenti 12.000/giorno. Prenotate subito. Agenzia Bocozi 0431 430.428 - 439.515.

MATRIMONIALI 11

[redacted] **SINTONIA.** Vieni a incontrare il compagno [redacted] compagna di una vita. Ti [redacted] con serietà, discrezione, professionalità. Piazza Solferino 9 Torino. Tel. 011 537.914.

VARIE 12

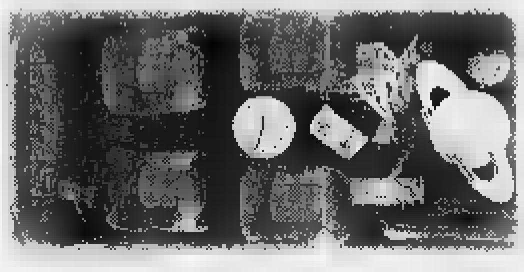
A.A. [redacted] **M.C.** [redacted]2 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

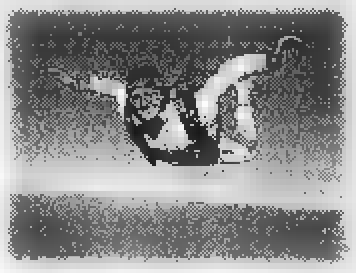
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando [redacted] massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.

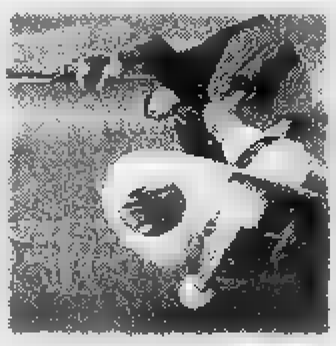
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 [redacted] primo [redacted] argento bronzi [redacted] 7.546 (ore pasti tel. [redacted]6368).

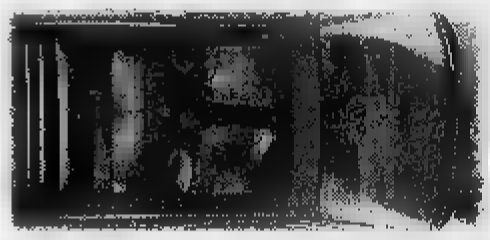
Spaziate

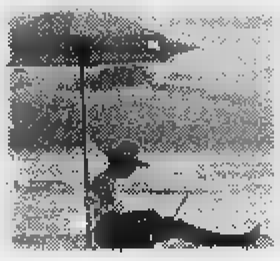






come





vi pare.

RENAULT elf — I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

Sabato 12 e domenica 13 aprile,
spaziate come vi pare

nel primo week-end monovolume, dai Concessionari Renault.

Potrete provare lo spazio per ciascuno della Nuova Espace, l'idea che cambia lo spazio di Scénic
e trovare più spazio per i vostri desideri con Twingo, per entrare subito nel mondo del monovolume con sole L.199.200 al mese.*
Inoltre potrete spaziare nel mondo monovolume anche grazie [redacted] postazione interattiva multimediale Apple.

*Esempio di finanziamento: Twingo: L.13.665.000, prezzo comprensivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art.29 D.L.31/12/96 N.669 in materia di rottamazione. Importo finanziato L.9.400.000, anticipo L.4.265.000, 60 rate di L.199.200, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.

In collaborazione con Apple

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Il colosso delle vacanze punta a ristrutturare la sua offerta

Club Med sempre più italiano

Exor (Agnelli) sale al 19% del capitale

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cresce l'Italia nel Club Med. Exor, [redacted] holding di casa Agnelli, ha portato la [redacted] partecipazione [redacted] 13,5 al 19% [redacted] distanzia ormai in misura considerevole gli altri azionisti. L'ascesa italiana dovrebbe incentivare il rilancio che il Club Méditerranée si prefigge quale obiettivo Numero Uno dopo un 1996 in rosso. Il 23 aprile Philippe Bourguignon - l'ex pdg Euro Disney che dal febbraio scorso ha preso in mano le redini dell'ex gioiello vacanziero transalpino sostituendo Serge Trigano - troverà dunque in Exor il [redacted] primo interlocutore nell'assemblea generale. L'esborso della holding non è, per ora, quantificabile con precisione. Potrebbe aggirarsi, tuttavia, sui 100 miliardi.

Il rafforzamento della famiglia Agnelli giunge cinque mesi dopo l'accordo tra i principali azionisti per abolire [redacted] soglia massima - il 13% - nelle rispettive quote. Il bloc[redacted] risaliva al 1990. Ma la crisi del tour operator transalpino (in passivo per circa [redacted] miliardi nell'esercizio '96) ha reso necessaria una gestione più dinamica e maggiori libertà [redacted] manovra. Che Exor dovesse aumentare la propria influenza rientrava nelle previsioni. Alle sue spalle, l'assetto per [redacted] non cambia. La Caisse des Dépôts et Consignations totalizza [redacted] 7,3%. Terzo il gruppo saudita Rola[redacted] (5,7%). Seguono Nippon Life (4,9), Accor (2,3), più i fi[redacted] Benjamin e Edmond de Rotschild (1,7).

A Exor si attribuiva già, peraltro, la svolta Bourguignon. Chiamare [redacted] manager che ha [redacted] in piedi - facendo scordare i difficili esordi e una crisi pluriennale - il parco disneyano nella banlieue significava investire sul futuro proponendo una terapia forte. Decisioni non facili attendono il direttorio che presiede. Il piano di risanamento prevede ad esempio la chiu[redacted] per 7 villaggi vacanze ed economie sostanziali. A Tri[redacted] junior, che nel settembre '93 rimpiazzò il padre Gilbert, resterà un incarico prestigioso [redacted] in definitiva marginale [redacted] presiedere il consiglio di sorveglianza.

La sua gestione, controversa, subì un durissimo colpo il 22 ottobre scorso. Quel giorno Serge Trigano dovette ammettere che le rosee previsioni '97 (110 miliardi d'utili) non[redacted]o realizzabili. L'azione ruzzolò in Borsa: -17%. E l'azionariato s'incollerì. Raddrizzare il Club Med richiederà tempo. Ma per chi alberga tuttora un milione e mezzo [redacted] turisti l'anno con business sui 2500 miliardi la parola «ripresa» non [redacted] illusoria. Occorre modificare la formula. Trigano senior realizzò una miracolosa utopia amatoriale. Ora tocca al professionalismo. Le famiglie rimpiazzano progressivamente i singles. E l'animatore sostituisce il deferente «Lei» al «Tu» dell'Avventura.

Enrico [redacted]

[redacted]

In pista verso la Borsa

ROMA. L'assemblea dei soci della Aeroporti di Roma Spa (Adr), società del gruppo Iri, ha approvato ieri i risultati dell'esercizio 1996 ed ha deliberato la presentazione alla Consob della domanda di ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa delle azioni di Adr. «Il bilancio 1996 - spiega una nota della società - evidenzia un utile netto [redacted] 90,3 miliardi, [redacted] un incremento del 61% rispetto al 1995 (56 miliardi) [redacted] riflette [redacted] andamento della gestione caratterizzato da risultati che, sotto il profilo economico-finanziario, rafforzano la capacità dell'azienda di affrontare le sfide future».

Philippe Bourguignon, già a capo di Eurodisney guida adesso il Club Med

Per il 2000 gli investimenti del gruppo in America Latina saranno pari a 2700 miliardi

Fiat presenta [redacted]

Con la tre volumi si allarga la famiglia delle 178

BUENOS AIRES. La Siena, la tre volumi proposta dalla Fiat dopo la due volumi Palio nell'ambito del progetto 178 World Car, è stata presentata in prima mondiale [redacted] Buenos Aires. La Siena e la Palio (presentata per la prima volta fuori dal Brasile) sono state mostrate alla stampa alla presenza del direttore generale di Fiat Auto per l'America Latina, Giovanni Battista Razelli, del presidente [redacted] Fiat Auto Argentina, Cristiano Rattazzi, e [redacted] Susanna Agnelli, giunta per l'occasione nella capitale argentina.

I responsabili della Casa automobilistica hanno ripetuto che il progetto 178 è improntato a offrire al mercato prodotti che integrino soluzioni industriali, tecnologiche ed ecologiche in anticipo sui tempi. La Siena è prodotta nel nuovo stabilimento argentino di Cordoba, che segna il ritorno della Casa torinese alla produzione diretta in lo[redacted] (un'attività che dall'82 [redacted] svolta su licenza dalla Sevel Argentina).

Razelli ha ricordato che «questo tipo di auto, come la Palio, come tutti i modelli del progetto World Car, non nasce da una visione "eurocentrica" del mercato, ma si avvale della ricerca e sviluppo di uno dei più grandi gruppi fabbricanti di auto del [redacted]do per interpretare i desideri e le necessità dei mercati emergenti». La sfida, ha aggiunto Razelli, «nasce da un attento studio del mercato automobilistico e della sua evoluzione. Di fronte ad un mercato maturo in Europa, Stati Uniti [redacted] Giappone, si sta formando un nucleo di Paesi in cui la crescita del parco automobilistico [redacted] sostenuta». Infine, Razelli ha ricordato che per il 2000 la Fiat avrà investito in America Latina 1600 milioni di dollari (2700 miliardi di lire).

[redacted]
FLASH

Nel Veneto la [redacted] consulta fiscale

E' stata costituita nel Veneto la 1ª Consulta fiscale tra Guardia di Finanza, Regione, categorie produttive e professionali, sindacati dei lavoratori. L'organismo esaminerà ed approfondirà i problemi fiscali delle imprese, con particolare riguardo a quelli che possono più direttamente incidere sullo sviluppo produttivo e sociale della regione. A giorni saranno scelti i componenti del comitato consultivo.

[redacted] pagato il 19 maggio

Mediaset ha annunciato, in un comunicato, che [redacted] dividendo di 195 lire per azione che verrà corrisposto agli azionisti della società per l'esercizio '96, sarà messo in pagamento il prossimo 19 ma[redacted]io.

Troppi telefoni [redacted] pochi computer

Da un rapporto dell'Eito (European information technology observatory). Nel 1996 il mercato italiano dell'informatica è cresciuto del 4% contro una media europea del [redacted] e contro l'8,2% della Spagna, il 7,9% del Regno Unito, il [redacted] della Francia. La spesa pro capite si è fermata a [redacted] ecu contro i 385 [redacted] della media europea. Nelle telecomunicazioni il mercato italiano ha registrato invece nel '96 una crescita del 9,5% contro una media europea del 7,9. La telefonia mobile presenta uno sviluppo del 42%. Negli ultimi tre anni in Italia sono stati venduti 3,4 milioni di personal computer, mentre i nuovi abbonati al telefono cellulare sono stati 5,2 milioni.

Messa in vendita l'Agip Servizi

L'Agip Servizi, controllata dall'Agip Petroli (gruppo Eni), è sul mercato. Gli interessati all'acquisto della società dovranno inviare entro il 21 aprile l'impegno alla riservatezza per poi ricevere la relativa documentazione. L'Agip Servizi, primo operatore italiano nel settore della conduzione, manutenzio[redacted] e riqualificazione degli impianti di riscaldamento e cogenerazione [redacted] della fornitura dei necessari prodotti combustibili, ha un capitale di 40 miliardi [redacted] lire.

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE USL N. [redacted] IVREA (TO)
Avviso di gara esperita (estratto)
Comunicazione ai sensi dell'art. 20 L. 55/90. Licitazione privata del 17-9-96 per l'aggiudicazione [redacted] lavori [redacted] costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale da 40 P.L. sull'area del poliambulatorio di Caluso (TO). Aggiudicazione ex art. 21, L. 109/1994 e s.m.i. col [redacted]mo ribasso percentuale sul prezzo a corpo delle opere. Invitate n. 44 ditte; presentata regolare offerta n. 9 ditte; soglia offerte anomale: ribasso maggiore dell'8,156%. Ditta aggiudicataria COMED s.r.l., Saint Vincent (AO), con il ribasso del 7,80%.
IL DIRETTORE GENERALE
[redacted]tt. Gianpaolo Costamagna

REGIONE PIEMONTE
[redacted] REGIONALE USL N. 9 [redacted] (TO)
Avviso di gara esperita (estratto)
Comunicazione ai sensi [redacted]. 20 L. 55/90. Licitazione privata del 17-9-[redacted] per l'aggiudicazione dei lavori di [redacted] e ampliamento della Casa di Riposo «Barucco» di Valperga Canavese (TO), in Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani. Aggiudicazione ex art. 21, [redacted] 109/1994 e s.m.i. col massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo e [redacted]ra delle opere. Invitate n. 42 ditte; presentata regolare offerta n. 12 ditte; soglia offerte anomale: ribasso maggiore dell'8,803%. Ditta aggiudicataria IMPRESA COSTRUZIONI VIETA QUINTO & FIGLI s.a.s., Rivara (TO), con il ribasso dell'8,35%.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianpaolo Costamagna

REGIONE PIEMONTE
[redacted] USL N. [redacted] (TO)
Avviso di gara esperita (estratto)
Comunicazione ai sensi dell'art. 20 L. 55/90. Licitazione privata del 19-2-97 per l'aggiudicazione dei lavori di recupero funzionale, ristrutturazione e messa a norma dell'ex infermeria «Ospedale degli Infermi e Poveri» di Pont C.se (TO), da destinare a R.S.A. per anziani. Aggiudicazione ex art. 21, L. 109/1994 e s.m.i. col [redacted] ribasso percentuale sul prezzo a corpo e misura delle opere. Invitate n. 40 ditte; presentata regolare offerta n. 8 ditte; soglia offerte anomale: [redacted] maggiore [redacted] 9,008%. Ditta aggiudicataria SEICI EDILIZIA s.r.l. di Torino, con il ribas[redacted] dell'8,782%.
IL [redacted]
Dott. Gianpaolo Costamagna

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

[redacted] ANNUALE

[redacted] A SETT.	COPIE SU 1 [redacted]	PREZZO (L. [redacted] copie)
6	[redacted]	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CON TELEPIU' CALCIO ENTRI NEL VIVO DEL CAMPIONATO.
Abbonati subito alle partite decisive della tua squadra del cuore. E' di rigore una grande promozione.

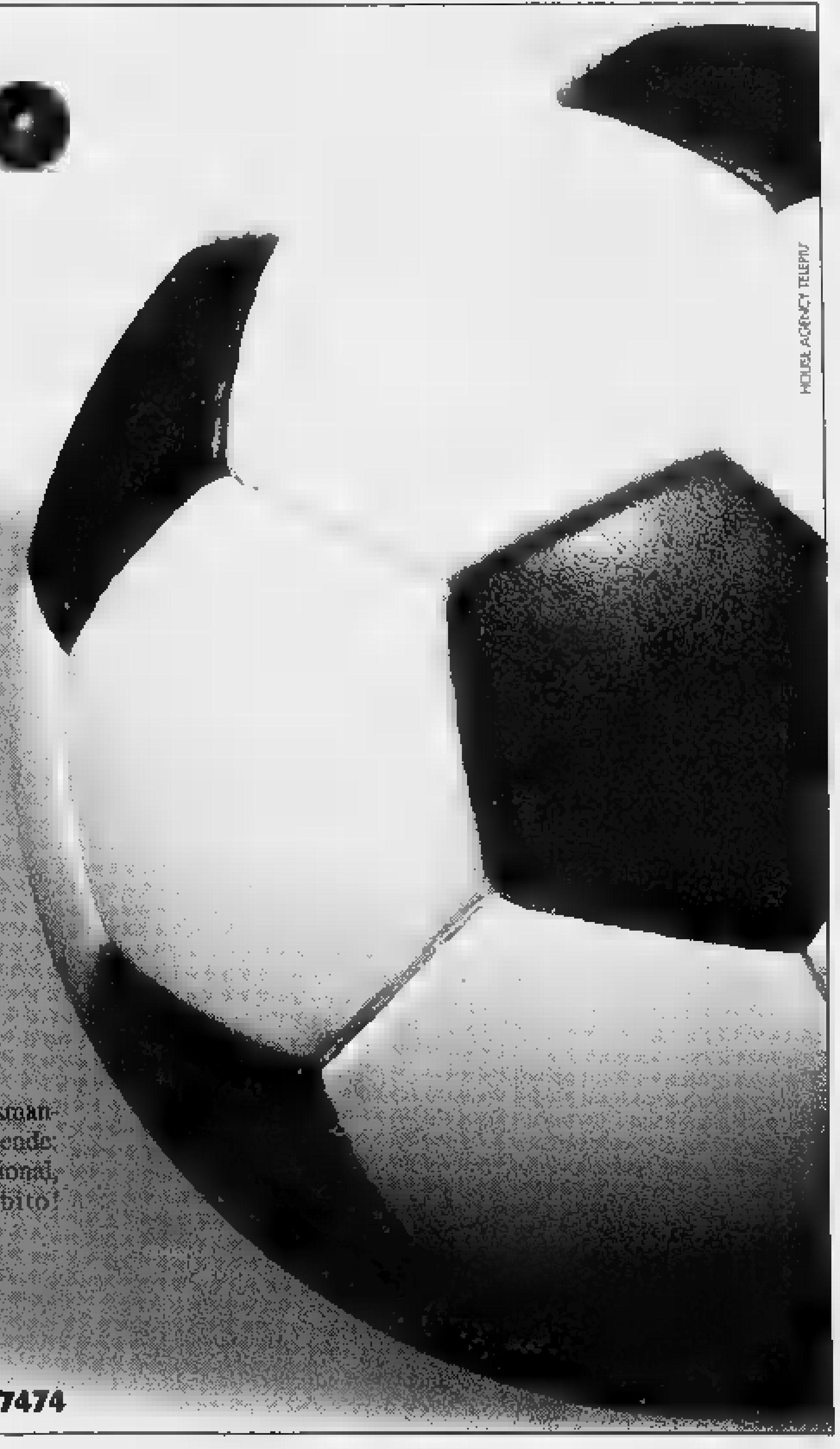
TELEPIU' calcio
[redacted] Italiano di [redacted] Girone di Ritorno

Partite di serie A	Partite di serie B
lire 139.000*	lire 129.000*
Partite di serie A trasferte lire 69.000*	Partite di serie B trasferte lire 69.000*

Preparati per il prossimo campionato.
Installa adesso [redacted] kit di ricezione digitale satellitare e acquista la Smart Card: sarai così già pronto per abbonarti al prossimo entusiasmante Campionato Italiano di calcio. Oltre a Telepiùcalcio puoi accedere [redacted] tutta la straordinaria offerta di Telepiù Satellite che comprende: Telepiù 1, Telepiù 1 Plus, Telepiù 2, Telepiù 3, BBC World, BET on Jazz, Bloomberg TV, Cartoon Network, CNN International, Discovery Channel, DMX, Hallmark, Il Canale Meteo, MTV e la Formula 1. Gioca d'anticipo, abbonati subito!

TELEPIU' Satellite
ABBONATI NEI PUNTI [redacted] DI TV E [redacted] SELEZIONATI. [redacted] INFORMAZIONI [redacted] ALLO 02/757474

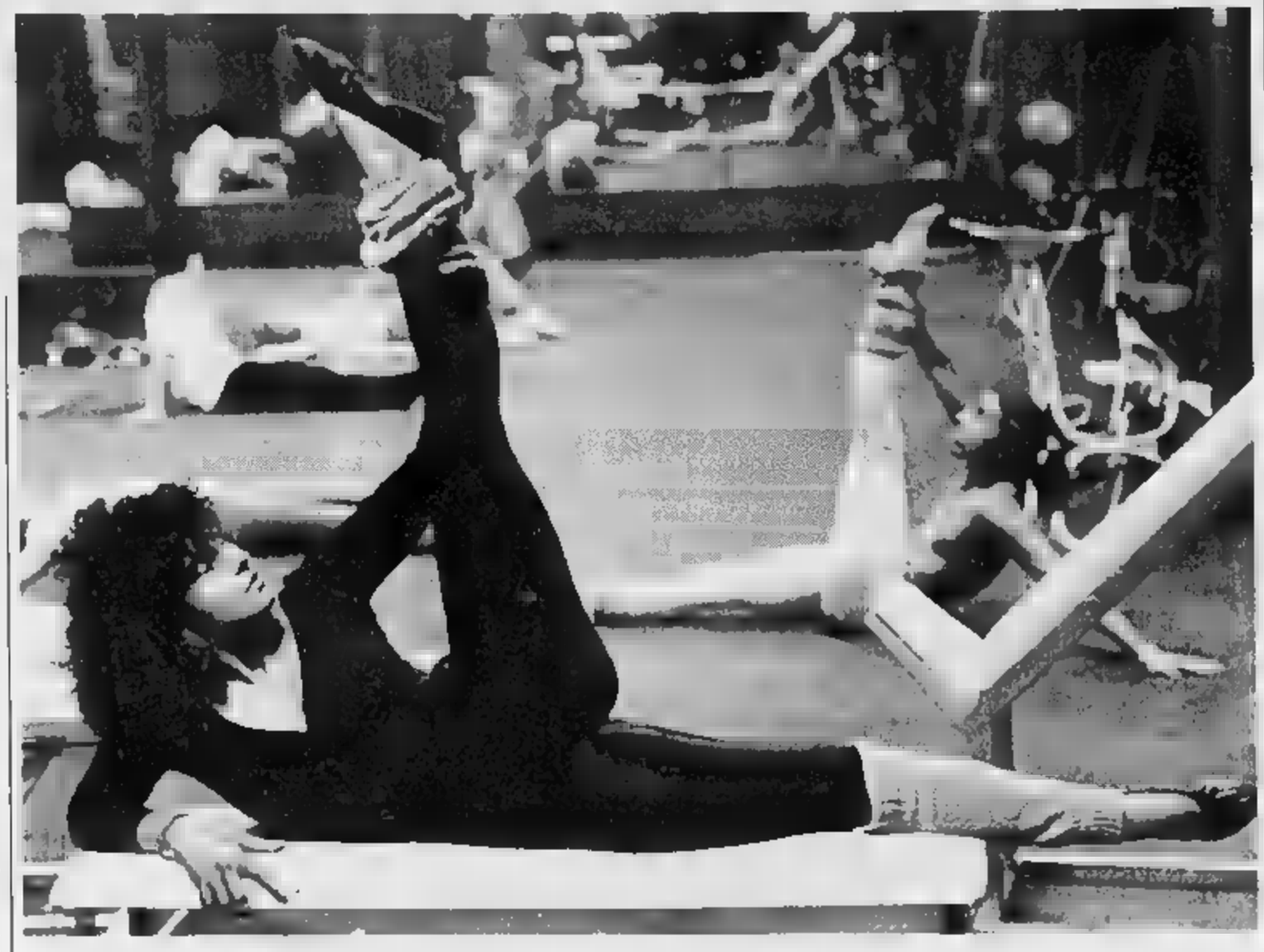
http://www.telepiu.it
*Prezzi validi per abbonamenti sottoscritti a partire dal 14/1997. Abbonamento [redacted] alle [redacted] rimanenti [redacted] squadra scelta, girone di ritorno del Campionato Italiano di calcio 96/97
HOUSE AGENCY TELEPIU



Diete, cure e fitness: fai-da-te, terme o beauty farm?

Come essere in forma

Tante strade per battere lo stress



Essere in forma è un'esigenza del vivere moderno. I ritmi del lavoro, gli impegni della famiglia, la necessità di ritagliare comunque e sempre un po' di tempo da dedicare a se stessi impongono di prestare anche particolarissima attenzione alla propria efficienza, alla propria capacità di gestire le risorse personali, sia fisiche sia mentali. Una alimentazione equilibrata, un attento controllo del proprio comportamento a tavola, un attento programma stagionale di attività sportiva, la prevenzione della cellulite, il ricorso alle terme ed alle beauty farm, la scelta del luogo delle vacanze, una dieta ricca eppure leggera, il ricorso a bevande equilibrate a cominciare dall'acqua e il ricorso ad integratori alimentari sono le «tappe» attraverso le quali muovere la gestione delle proprie potenzialità.

Ci sono molte strategie da mettere in atto per centrare questi risultati. E si può grosso modo scegliere fra due alternative: il metodico e continuo controllo di se stessi, oppure il ricorso alle beauty-farm. La pratica del fai-da-te è probabilmente quella più adatta a chi si ritiene dotato di una almeno discreta forza di volontà, il ricorso ai centri specializzati è invece indispensabile per chi dovesse accorgersi di non essere capace di assoggettarsi a rigide disposizioni di vita.

Il fai-da-te non può comunque prescindere da un attento controllo medico preventivo. Poi si può partire, cominciando anche ad individuare eventuali «punti deboli» nel proprio organismo. Colesterolo, glucosio, transaminasi sono valori da tenere d'occhio a monte di qualsiasi scelta alimentare. E controlli alla funzionalità cardiaca e polmonare vanno sempre compiuti quando si opta per il ritorno ad una qualche attività fisica dopo periodi più o meno lunghi. Poi si può partire a piacimento. Gli esperti raccomandano sempre di far convivere un controllo alimentare stretto alla pratica sportiva. Pensare di risolvere i propri problemi soltanto con il jogging mattutino o soltanto con una dieta ferrea rappresenta un errore. L'attività sportiva deve essere costante, magari ridotta, magari anche ridottissima, ma costante. Il jogging, soprattutto se tranquillo, alternato anche a camminate, può essere la base della vostra «rinascita», ma andrà accompagnato - in moltissimi casi - anche da un minimo di attività di palestra o di ginnastica a terra. Questo perché il «punto cruciale» di ogni programma di recupero fisico non può prescindere dalla cura dei muscoli addominali, che sono i responsabili della quasi totalità delle pancette, maschili e femminili. Il «ripristino» degli addominali può richiedere qualche fatica, trattandosi di esercizi a volte pesanti, ma il consiglio è quello di stringere i denti, magari partendo da pochi movimenti per poi gradatamente infittire gli sforzi. A tavola, poi, occorrerà ragionare: un taglio ai cibi pesanti garantirà efficienza a tutte le ore (il «salto del pasto», ancorché ampiamente praticato, sarebbe da evitare sia per possibili danni al sistema digerente sia per una caduta di zuccheri e di energia a cui si rischia di andare incontro nel tardo pomeriggio). Ai cibi sani: alle verdure, alla carne alla griglia, alla frutta è poi utilissimo associare gli integratori vitaminici, in grado di dare il loro contributo al nostro fisico che, aumentando la sua attività, ha bisogno di un puntello in più.

Soprattutto quando l'esercizio fisico porta ad affaticare molto i muscoli è opportuno integrare la dieta con vitamine antiossidanti (ancora la vitamina C, ma anche il beta-carotene e la vitamina E) e sali minerali (come il selenio). Sembra infatti che durante uno sforzo molto intenso il consumo di ossigeno da parte dei muscoli aumenti da 10 a 40 volte rispetto alle condizioni di riposo, con la conseguente formazione dei terribili «radicali liberi», molecole di potere ossidativo che possono provocare danni alle strutture muscolari. La miglior arma di difesa, per l'organismo, è allora rappresentato dalle vitamine antiossidanti, capaci di proteggere l'organismo in modo naturale dallo stress ossidativo, causato dall'eccesso di attività fisica. Nella dieta di chi fa sport non dovrebbe quindi mai mancare la frutta di colore arancio o giallo vivo, nonché la verdura, soprattutto quella a foglia verde scuro. Un'alimentazione così strutturata può infatti fornire dosi adeguate di vitamine C e di beta-carotene. E' invece più difficile raggiungere adeguati livelli di vitamina E per la sua scarsa presenza negli alimenti: in questo caso conviene senz'altro ricorrere agli integratori. L'adozione di queste abitudini porterà sicuramente a grossi vantaggi in termini di resistenza allo sforzo e di benessere generale. E' infatti concreto il rischio che nell'organismo dello sportivo le uscite di vitamine superino le entrate, per questo è opportuno ricordarsi ogni giorno che è necessario «fare rifornimento». E il consiglio non è rivolto solo ai campioni, ma anche a chi si reca due-tre volte alla settimana in palestra o comunque pratica una regolare attività sportiva. Ricaverà sicuri ed immediati vantaggi.

I centri di benessere, che qualcuno ha timbrato come «beauty-farm», sono invece una soluzione moderna, dettata dai ritmi della nostra vita di lavoro. I campanelli d'allarme che ci devono indurre a pensare ad una soluzione di questo tipo sono la stanchezza, la voglia di cancellare dalla propria vita tutti i problemi, il desiderio di riposare a letto e la contemporanea incapacità di dormire in modo corretto. Qualunque momento dell'anno va bene, anche se gli esperti sostengono che in primavera ed in autunno i programmi rigeneratori risultano più efficaci.

Nati in America, i primi centri sono approdati negli anni '70 nel nostro Paese, riservati quasi esclusivamente ai vip che, per esigenze di immagine, si costringevano a massacranti programmi di salute. In un divertente film di Verdone, la clinica-albergo è ancora proposta come un luogo di tortura, dove i profitti per i gestori si realizzano nello spacciare come terapeutiche pratiche a basso costo a base di digiuni, salassi e enteroclismi.

Sgombrato il campo, non senza qualche fatica, da improvvisazioni legate ad un falso efficientismo, i moderni centri di benessere rispondono ad una più consapevole richiesta di salute. Il concetto dello «star bene» è infatti mutato, evolvendosi in una ricerca di equilibrio psicofisico, che corrisponde ad un bisogno perenne dell'uomo di ascoltare il proprio corpo e prendersene cura, in un'inscindibile unità con le proprie emozioni e aspirazioni.

L'eccesso di peso, la cellulite, l'insonnia, i problemi di circolazione, numerose malattie, non sono altro che segnali che il corpo ci manda per richiedere attenzione. Ritrovare questa capacità di ascolto richiede innanzitutto uno stacco dalla routine frenetica in cui viviamo e, ovviamente, l'aiuto di personale specializzato che ci guidi in questo percorso di riscoperta dove il corpo non sarà punito da pratiche traumatizzanti, ma coccolato, accettato e quindi amato.

In questa filosofia, i centri di benessere hanno subito una tumultuosa rigenerazione. Innanzitutto con la scelta di luoghi particolari, vicini alla natura, immersi nel verde, spesso collegati a centri termali. La vera rivoluzione la si compie nelle nuove metodologie attuate, nelle attrezzature, nella specializzazione stessa del personale. Accanto a tecniche sofisticatissime (quali trattamenti isocinetici con software all'avanguardia per valutare l'apparato muscolare ed articolare, oppure tecniche di biofeedback) sopravvivono antiche ricette (bagni di fango, maschere, tisane, macerazioni, massaggi). I trattamenti, tutti sotto controllo medico, si avvalgono sempre più spesso anche dell'opera di specialisti della medicina alternativa: riflessologia, iridologia, fitoterapia, musicoterapia. Ogni centro, oltre a precisi programmi dietetici e terapeutici, cura l'instaurarsi di un'atmosfera relazionale adeguata, con iniziative di sport, fitness, oltre ad eventi sociali che rendano questo periodo veramente interessante, stimolante e divertente.

E i costi? Una o due settimane in un centro-benessere costano non più del corrispondente periodo trascorso in una stazione sciistica. Esistono strutture per ospiti dalle pretese sofisticate e altri per ospiti che preferiscono un ambiente più tranquillo. Molti di questi istituti sono inoltre collocati in zone vicine ad impianti termali, così da sfruttare al meglio anche queste possibilità. Le terapie offerte e la giornata tipo sono estremamente varie, e c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Prima di scegliere è comunque importante comprendere che cosa si vuole ottenere da questo break. Se l'interesse è soprattutto medico, sarà utile preferire quei centri che dispongono di staff sanitari di buon livello e che sono attrezzati per svolgere taluni accertamenti diagnostici di base. Se invece è prioritaria semplicemente una fuga dallo stress sarà bene considerare con puntiglio anche quanto il centro offre per distendere i nervi e per riposare nella quiete più assoluta.

C'è infine l'opzione delle terme tradizionali. Molte hanno saputo evolversi con il tempo offrendo, accanto ai servizi ed alle cure tradizionali, anche servizi tipici delle beauty-farm. Un soggiorno termale può quindi risultare l'occasione di un check-up davvero a tutto campo, sfruttando anche le risorse naturali delle acque e dei fanghi che rappresentano spesso autentici toccasana.

A Lurisia le acque ed i fanghi curativi si sposano ad una natura incontaminata

Quando la terapia diventa vacanza

Con sport, massaggi, divertimenti e passeggiate

Lurisia non è solo acqua minerale. E' anche il centro adatto per trascorrere una vacanza in piena armonia con se stessi, per recuperare e moltiplicare le energie, per curare il proprio aspetto. Curare la bellezza fa infatti bene alla salute: il senso di gratificazione che il sentirsi in forma trasmette all'organismo è infatti di grande aiuto al metabolismo.

Diete alimentari adeguate, sport, benessere e massaggi: Lurisia offre tutto quanto è necessario per eliminare lo stress. L'ambiente termale infatti è in perfetta sincronia con la medicina fisica e riabilitativa. Lurisia, da questo punto di vista, è uno dei riferimenti migliori: le acque, le attrezzature dello stabilimento e l'ambiente incontaminato che lo circonda sono quanto di meglio si possa desiderare per mantenersi in forma. La balneoterapia con acqua oligominerale radioattiva e la fangoterapia a Lurisia sono abbinate ad un programma completo di massoterapia e fisiochinesiterapia, svolto da esperti terapisti diplomati sotto stretto controllo medico. Ne usufruisce chi deve curare lesioni del sistema muscolo-scheletrico, ma anche chi vuole semplicemente riacquistare la sua forma migliore. Programmi ad hoc sono stati individuati dallo staff medico di Lurisia per la riabilitazione post-operatoria. L'acqua oligominerale di Lurisia, proveniente sia dalla sorgente Santa Barbara che dalla fonte Garbarino, è da sempre indicata anche per la cura della pelle.

Sono due le strade attraverso le quali si scoprono le acque di Lurisia: c'è chi vi arriva seguendo i consigli del medico che ne conosce gli effetti positivi sull'organismo e chi invece giunge in questa incantevole località per turismo, attratto dal verde dei suoi boschi, dagli ampi spazi collinari e dalle vette delle Alpi Marittime.

Il risultato è lo stesso: si si affeziona ai luoghi e il fisico si ritempra. La struttura alberghiera a quella termale del resto si completano a vicenda. Gli alberghi di Lurisia rispondono infatti a standard elevati di accoglienza e chi vi soggiorna è certo di trovarvi tutti i confort di cui ha bisogno. La natura intatta e la tranquillità permettono di ricaricare la mente ed il fisico, sottoposti agli stress della vita cittadina. Le cure termali, d'altro canto, agiscono su particolari stati morbosi, producendo benefici effetti grazie alla radioattività presente nelle acque, capace di eccitare la funzionalità cellulare.

Presso le terme si effettuano le cure idropiniche (che si basano cioè sull'assunzione di acqua) particolarmente indicate per le più varie malattie che interessano l'apparato digerente, urinario e il ricambio. I successi più notevoli si riscontrano nella cura di affezioni delle vie urinarie determinate da calcoli calcifici (se calcifici non devono essere di grosse dimensioni), le cisto-pieliti, la gotta, la diatesi urica, le dispepsie dell'apparato digerente (malattie epatiche e delle vie biliari), la stitichezza, le coliti croniche.

L'assunzione di acqua termale, soprattutto della Fonte Garbarino che ha spiccate proprietà diuretiche, deve avvenire lentamente per avere buon effetto. La dose iniziale, che poi verrà aumentata con il passare dei giorni, non deve essere massiccia. Il trattamento idropinico si dovrebbe protrarre, per avere il massimo degli effetti, per tre settimane e non durare mai meno di due. Infatti chi giunge nel luogo di cura nel corso della prima settimana risente dei cambiamenti di clima e di abitudine cui è sottoposto il fisico. E l'adattamento a ritmi diversi comporta, a volte, anche l'insorgere di passeggeri disturbi. Per questo l'acqua va bevuta al mattino, a digiuno, in piccole dosi protratte nel tempo. La cura idropinica può dare effetti già bevendo un litro d'acqua al giorno.

Le acque di Lurisia vengono utilizzate anche per inalazioni e nebulizzazioni e sono indicate per le malattie dell'apparato respiratorio come rino-faringo-tracheiti croniche e broncopneumopatie. Possono trarre miglioramenti anche riniti, otiti, stenosi tubariche.

Sulle malattie reumatiche o post-traumatiche, sulle artriti e sulle artrosi, su alcune malattie dermatologiche (come la psoriasi) e su alcune malattie ginecologiche, si interviene con fanghi, bagni, massaggi e irrigazioni. La durata ottimale della cura è di due settimane.

I fanghi agiscono sull'organismo a vari livelli: sviluppano calore stimolando la circolazione superficiale, esplicano un'azione sudorativa, hanno azione riflessa nervosa a livello della cute sul sistema periferico vegetativo. Ne risulta, perciò, un'attivazione del metabolismo generale della persona. Per queste ragioni deriva la necessità di un controllo medico preventivo per chi vuole accedere alle strutture termali. Medici, infermieri, ausiliari sono tutti perfettamente addestrati e competenti. L'igiene è elevatissima: le acque sono sotto costante controllo da parte dell'Usl di Mondovì.

SOCIETÀ & CULTURA
SPETTACOLI
LA STAMPA
ANNO 131 NUMERO 97 23
MERCOLEDI' 9 APRILE 1997

LISZT, [illegible]

[illegible] musicologa di Bruxelles ha trovato una partitura inedita di Franz Liszt, che si pensava fosse andata perdute. La scoperta è avvenuta in [illegible] archivio messo a disposizione dagli eredi.

FERILLI, DONNA DELL'ANNO

Sabrina Ferilli, già «donna più desiderata dagli italiani», è stata eletta «donna dell'anno» dal Movimento italiano casalinghe, grazie alla sua interpretazione di *Un paio d'ali*.

Los Angeles ricorda il capolavoro di De Sica, primo film italiano a vincere l'Oscar 50 anni fa

SCIUSCIA' *l'Italia dei lustrascarpe*

Un atto d'accusa contro la miseria del dopoguerra: [illegible] l'anno scorso quasi nessuno ha ricordato il [illegible] secolo della grande opera neorealista

LOS ANGELES. Il 18 aprile, all'Academy di Los Angeles, verrà celebrato il cinquantenario dell'Oscar al capolavoro di Vittorio De Sica *Sciuscià*, primo film italiano a vincere il premio nel 1947. [illegible] corso della serata, che si svolge per iniziativa di Renzo Rossellini e dell'Istituto italiano di Cultura a Los Angeles, verrà proiettata la pellicola, restaurata nel 1994. Il film [illegible] commentato da Manuel De Sica, Mel Brooks, Shirley McLaine, Federica Olivares e Enzo Siciliano.

Il titolo *Sciuscià*, accompagnato da una specie di traduzione fra parentesi, «Ragazzi», è un'alterazione di Shoe Shiner (lustrascarpe, in inglese) divenuta proverbiale nel mondo quanto *Dolce vita* più tardi. Indicava quei bambini miseri, laceri, spesso soli, che nei Paesi poveri e presidiati militarmente [illegible] l'Italia subito dopo la seconda guerra mondiale sopravvivevano pulendo le scarpe ai soldati, elemosinando, rubando, facendo piccoli traffici anche sporchi, imbrogliando: immagine straziante di tutti i bambini [illegible] strada, [illegible] tutti i bambini travolti dalle guerre anche contemporanee. Raccontava Vittorio De Sica, il regista: «Il film ebbe pu[illegible] un Oscar, [illegible] il quale si premiò "lo sforzo produttivo dell'Italia" appena uscita dalla guerra disastrosa, ma nonostante questo Oscar gli americani per molto tempo fecero una gran confusione. Quando Rossellini andò [illegible] Hollywood, gli attribuirono la paternità anche [illegible] *Sciuscià*».

[illegible] nel 1947 [illegible] primo Oscar vinto [illegible] un film italiano, e inaugurò il premio sino allora inesistente destinato [illegible] un'opera in lingua non inglese. In Italia invece *Sciuscià* non arrivò alla Mostra del [illegible] [illegible] Venezia (né ci arrivò poi *Ladri di biciclette*) e ricevette appena mezzo [illegible] d'argento insieme con *Un giorno nella vita* di Alessandro Blasetti. «Venne venduto in Francia per quattro milioni di lire e incassò trecento milioni di franchi», ricordava De Sica. «In America lo comprarono due distributori diversi, e fece la fortuna [illegible] entrambi. Ilya Lopert, il primo, mi disse: "Le devo essere grato perché mi ha fatto guadagnare un milione [illegible] dollari...". In Italia fu, [illegible] punto di vista economico, una sciagura per il povero produttore Tamburella. Era costato pochissimo, ma praticamente non lo vide [illegible] uscì al momento [illegible] cui arrivavano i primi film americani...». Ricorda Maria Mercader, poi moglie [illegible] regista: «A Milano ci fu la prima mentre tutt'e due eravamo impegnati nella rivista musicale *Ah! Ci ri-*[illegible]. Un pomeriggio andammo a vederlo. Eravamo quasi soli nell'enorme platea [illegible] cinema Odeon. Uscimmo [illegible] addosso un senso di freddo, avviliti».

Con *Roma città aperta* e *Paisà* [illegible] Rossellini, *Sciuscià* resta [illegible] cruciale capolavoro del neorealismo, un film-verità sull'Italia miserabile del tempo, un [illegible] d'accusa contro il modo d'esercitare la giustizia sui ragazzini, un'opera di stile semplice e forte dalla fotografia spesso sgranata, sovraesposta. Una storia scritta anche con Cesare Zavattini [illegible] Sergio Amidei, interpretata da ragazzi presi [illegible] strada, protagonisti Rinaldo Smordoni [illegible] Franco Interlenghi, l'unico a diventare poi [illegible]. Un'idea nata dalla realtà, rievoca Maria Mercader: «Vittorio [illegible] conosciuto nel 1944 due sciuscià, Scimmietta e Cappellone. Erano due derelitti, mettevano insieme lavorando [illegible] via Veneto qualche cantinaio [illegible] lire e correvano ad affittare un cavallo al galoppatoio di Villa Borghese. Salivano in sella tutti [illegible] due, per una mezz'ora di felicità. Vittorio [illegible] fece fotografare, pubblicò le immagini su una rivista [illegible] cinema scrivendo: è [illegible] questi bambini che voglio fare [illegible] film». Poco gradi[illegible] agli spettatori italiani, *Sciuscià* piacque [illegible] meno alla destra nazionalista, ai democristiani, a Giulio Andreotti che nel 1947 [illegible] nominato sottosegretario alla presidenza del Consiglio [illegible] che più tardi, all'uscita di *Umberto D.*, avrebbe rimproverato De Sica: «Se è vero che il male si può combattere anche mettendone [illegible] nudo gli aspetti più crudi, è pur vero che se nel mondo si sarà indotti - [illegible] mente - [illegible] ritenere che quella di [illegible] Sica [illegible] l'Italia del ventesimo secolo, De Sica avrà reso un pessimo servigio alla sua patria». I critici furono in parte tiepidi («Il dramma che De Sica [illegible] narrato [illegible] grigio, quasi esangue... d'una amarezza qua [illegible] là un po' ambigua, un po' predisposta», scrisse Mario Gromo), mentre una parte della sinistra invitava il regista ad abbandonare l'individualismo e la solitudine esistenziale per «calarsi nel reale» collettivo.

A rivederlo oggi il film discontinuo, poetico e [illegible] vente, è prezioso anche per quanto racconta oltre la vicenda dei due sciuscià amici, innamorati del cavallo bianco Bersagliere simbolo di un'altra vita, coinvolti in una rapina, finiti nella crudeltà quotidiana del riformatorio fra botte, tradimenti e fame, [illegible] all'avvelenarsi della loro amicizia e alla morte dell'uno involontariamente provocata dall'altro. C'è pure Roma, 1946: vie senza traffico, i capannoni della vita promiscua degli sfollati, i bambini accattoni appostati davanti all'Hotel Excelsior in via Veneto, gli eleganti in Topolino, le cimici e i pidocchi nel carcere minorile [illegible] San Michele [illegible] Porta Portese, i militari in carrozzella, il fascismo incancellato, [illegible] giustizia incomprensiva, borio[illegible] [illegible] in tribunale, i secondini che rubano cibo dai pacchi dei detenuti minorenni: «Eh, la miseria di questi tempi fa perdere la testa a tutti...». A rivederlo, mette malinconia una perennità del destino di *Sciuscià*: [illegible] adesso negli Stati Uniti ne celebrano l'Oscar cinquantenario, [illegible] Italia l'anno scorso quasi nessuno ha ricordato il mezzo secolo dal film straordinario.

Lietta Tornabuoni

INTERLENGHI, BAMBINO-ATTORE PER CASO

«Il regista cercava qualcuno che sapesse fare a pugni, di me era poco convinto: non hai la faccia dell'assassino, diceva»

«Tante carezze e uno schiaffo per farmi piangere in scena»

Vittorio De Sica nel 1925 e Franco Interlenghi. Sopra, l'attore da bambino (a sinistra) con Rinaldo Smordoni, l'altro protagonista del film

«Il mio regno? La strada Poi conobbi la fiaba del set»

QUANDO la lavorazione del film [illegible] cominciò, il [illegible] ottobre del '45, Franco Interlenghi non aveva ancora compiuto 14 anni. Aveva preso la licenza media e si era iscritto al liceo scientifico Cavour. Voleva diventare ingegnere. Quell'estate cambiò la sua vita. «Era tempo di vacanze, che allora si passa[illegible] a Roma. Al massimo, qualche bagno a Ostia. Mio padre era impiegato al ministero delle Finanze e guadagnava [illegible] lire al mese. Si faceva la fame. Abitavamo in [illegible] pianoterra, un appartamento buio [illegible] spalle della stazione Termini. L'esperienza della guerra ancora pesava. Erano vivi i ricordi delle sirene, le [illegible] in rifugio, l'oscuramento, le bombe su San Lorenzo nel '43, mio padre arrestato e portato alla pensione Iaccarino, i manifesti del partito repubblicano che c'erano in casa e che io buttai nel giardino dell'ambasciata inglese [illegible] cui confinavamo, l'arrivo degli americani visto dalla terrazza del condominio... Poi il sollievo dopo tanta paura, tanta privazioni...».

Diventò attore per caso. «Una [illegible] un vi[illegible] [illegible] che era [illegible] generico [illegible] Cinecittà, a noi che giocavamo per strada disse: "Cosa state qui a perdere tempo! C'è De Sica a due passi, a via Po, che sta cercando giovani per un film che si chiamerà *Ragazzi*". Noi facevamo bellissime partite [illegible] una [illegible] di legno [illegible] far entrare [illegible] bocchettoni per l'acqua. Sfidavamo i più grandi. Ci divertivamo molto. Io ero lungo lungo, magro [illegible] [illegible] "carino con begli occhi" dicevano [illegible] nostre fidanzatine. [illegible] strada era il nostro regno. Per gioco facemmo allora, tutti insieme, una gran [illegible] fino [illegible] via Po. C'era una fila che arrivava a piazza Indipendenza: ragazzi che venivano da tutta Roma, attratti anche dalla prospettiva di guadagnare un po' [illegible] soldi».

De Sica se lo trovò davanti dopo una coda di un'ora. «Era scamiciato, tranquillo. Chiese: "Sai fare a pugni?". Fui imbarazzato. "Ma... veramente..." dissi. [illegible] lui: "Avanti un altro". Ci rimasi malissimo. "Perché [illegible] ho detto di sì?", mi ripetevo. Rimasi lì ad arrovellarmi. [illegible] decisi: mi sarei messo di nuovo in coda, avrei mentito, lui [illegible] si sarebbe accorto di niente». Così feci. Un'altra ora di fila. La stessa domanda. Una risposta [illegible] Questa volta gli chiesero il numero [illegible] telefono (che a casa non aveva). Furono mesi di attesa. Un primo provino. Un altro con la cinepresa. Foto di prospetto e di profilo. Il [illegible] [illegible] 9 che portava agli stabilimenti Scalera. La piscina dove Fosco Giachetti si immergeva per [illegible] scena di un film. Intravide [illegible] regno di fiaba. «De Sica era sempre paziente, comprensivo. Ma ripeteva: "Non ha [illegible] faccia dell'assassino". Non era molto convinto. Credevano in me più il produttore e lo sceneggiatore che lui. Scelsero l'interprete [illegible] Giuseppe. Per Pasquale, il mio personaggio, eravamo in forse io e un altro. "Lunedì [illegible] comincia. Girerete tutti e due. Sceglieremo chi di voi resterà", ci dissero un giorno. Fu [illegible]. Restai io. Il contratto, firmato da mio padre, prevedeva 250 lire al giorno. Erano lire che io custodivo gelosamente in una busta chiusa con uno spillo. Mio fratello toglieva lo spillo [illegible] [illegible] le rubava. [illegible] guadagnai 50 mila».

La lavorazione durò [illegible] a febbraio. Mancava la luce, o la pellicola (se ne usarono di 10 tipi), o finivano i soldi. Per lui tutto era straordinario: [illegible] macchina che qualche mattina veniva a prenderlo a casa, il tram [illegible] 9, gli attori che incontrava negli stabilimenti, la gente della troupe, il ristorante della Scalera «dove si mangiava tanto e benissimo». «De Sica fu sempre gentile. Mi diede un solo schiaffo, per farmi piangere in scena. [illegible] [illegible] lo sapevo, e non mi impressionai. Quando mi venne una brutta influenza [illegible] mi si riempì la faccia di foruncoli, volle venire a trovarmi. I miei entrarono in un'agitazione tremenda tanto [illegible] modesta fu nostra casa. Chiesero a un vicino benestante di mettermi nel letto di un figlio: De Sica fu accolto lì, [illegible] ho sempre pensato che avesse capito tutto. Si affezionò a me. Devo tutto a lui. Quando finimmo *Sciuscià*, mi mandò a Milano dove lavorai [illegible] teatro per quattro anni con la compagnia Morelli-Stoppa e la regia di Visconti.

Dopo un esordio così travolgente, gira il secondo film nel '48: *Fabiola* di Blasetti. Non era più ragazzo e non [illegible] adulto. Si diplomò allora come geometra: «Però scelsi di fare l'attore». Ci fu [illegible] anno di intera inattività. Poi la risalita. Nel '52 fece 9 film, dopo un po' di televisione (15 sceneggiati), [illegible] teatro (20 spettacoli, l'ultimo nel '95 [illegible] Placido e la figlia Antonella) e cinema (65 film [illegible] tutto, l'ultimo di qualche mese). Ma dal '60-'62 la sua stella già era in declino. «Non ho saputo sfruttare appieno le occasioni, riconosco. Avrei dovuto mantenere vivi tanti rapporti. Avrei dovuto imparare bene l'inglese. Non [illegible] dovuto farmi assorbire dalla famiglia. Ma tutto era venuto così in fretta!». Forse troppo condizionante [illegible] è rivelato - alla fine - il successo stesso di *Sciuscià*? «Oh, no! Quella dell'attore è stata per me l'unica professione possibile! Che cosa [illegible] fatto altrimenti? Il geometra delle case popolari?».

Liliana Madeo

Una psicologa americana riscrive Machiavelli: per insegnare alle donne come si vince

La Principessa alla guerra dei sessi

«Così diventerete artiste della vostra rabbia»

«Ho studiato i segreti di cento eroine che hanno dato la scalata al potere»

[illegible]

[illegible] Principessa del proprio io, degli affetti e del lavoro, 12 leggi per il successo agli antipodi di quelle applicate dai maschi.

Se [illegible] Principe [illegible] distante, astuto e spietato, la Principessa è tale perché [illegible] [illegible] un'aliena. «E' di[illegible] da tutti gli altri», scrive la Rubin, contraddicendo [illegible] [illegible] «La psicologia esalta le caratteristiche socializzanti delle donne, ma le donne potenti hanno sempre coltivato la separatezza». In una parola, «un amore di sé che Walt Whitman descriveva così: "Som[illegible] io [illegible] abitare la mia anima"». Il che corrisponde a un triangolo comportamentale di natura[illegible]lezza, coraggio e sincerità in cui ogni opposto scompare secondo una logica che ricorda i «koan» zen. Prendete le vite di Jackie Onassis, Isadora Duncan, Golda Meir, Giovanna d'Arco [illegible] Dian Fossey - osserva la Rubin spostandosi da un'epoca all'altra - e avrete un'idea di ciò che ripeteva [illegible] [illegible] folgorante paradosso [illegible] fotografa Diane Arbus: «Ragazze, imparate a [illegible] [illegible] troppo prudenti».

Per raggiungere questa condizione vincente le regole della Principessa sono [illegible] [illegible] sfide tali [illegible] spiazzare i nemici: ragionare [illegible] un insieme di mente e corpo, abbandonare la logica dell'«occhio per occhio, dente per dente», comportarsi come se l'avversario fosse [illegible] alleato, ridurre ogni conflitto agli aspetti essenziali, opporsi al potere senza contrastarlo direttamente, studiare le situazioni dal punto di vista dell'altro, [illegible] disposti a soffri[illegible] senza infliggere sofferenze al prossimo, inventarsi una mossa inattesa per frantumare [illegible] ostacolo, agire [illegible] sincerità [illegible] concretezza, allenarsi all'autocontrollo e [illegible] saper aspettare il momento opportuno, scoprire la parte migliore dei propri antagonisti, capire che [illegible] potere più grande è quello di [illegible] quando ci si deve rinunciare.

Solo così c'è una spera[illegible] di vincere la guerra dei sessi, sostie[illegible] la Rubin, «guerra che, anche se i maschi non lo sanno, si [illegible] combatte nelle pieghe dell'intimo e dove [illegible] nemico è tanto vicino da poterti colpire [illegible] tradire in ogni istante, sia che si tratti di [illegible] marito, un capoufficio, un padre [illegible] un figlio». E' dalla capacità [illegible] mettere in di[illegible] questi incontri-scontri interpersonali, cercati [illegible] imposti, che germoglia [illegible] potere al femminile. Bisogna sbarazzarsi dei timori atavici delle donne - sostiene *The Princessa* - [illegible] poi buttarsi nell'arena [illegible] l'imprevedibile saggezza delle 12 regole. «Non c'è nulla di più irresistibile dei nostri desideri».

[illegible]le Beccaria

IL CASO. Una vicenda del 1980 svelata nel libro di un protagonista di allora

Nella foto in basso Bettino Craxi, che era sostenuto dall'ambasciatore americano Gardner e da sua moglie

Enrico Berlinguer: la Cia era convinta che il pci desse le maggiori garanzie di stabilità al Paese. Il alto l'ambasciatore Richard Gardner

Cia contro ambasciata Usa per colpa di Berlinguer

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nei primi mesi del 1980 la Cia si adoperò per far entrare il pci nel governo, convinta che la rottura con Mosca fosse ormai definitiva e il partito di Berlinguer potesse dare maggiore stabilità al Paese. Ma il Dipartimento di Stato era contrario. Ed era contraria l'ambasciata a Roma, guidata da Richard Gardner. Il braccio di ferro durò fino alle elezioni presidenziali di quell'estate. Poi la vittoria di Ronald Reagan mise fine al progetto.

E' lo scenario tratteggiato da Duane Clarridge, capo dell'ufficio della Cia dal 1979 al 1981, nell'autobiografia uscita in questi giorni negli Stati Uniti (*A spy for all : my life in the Cia*, Scribner). Ed è scenario che si riduce essenzialmente al duello serrato tra Clarridge e l'allora ambasciatore americano a Roma, Richard Gardner.

Clarridge è un *old boy* della Cia, uno di quegli agenti reclutati nelle migliori università dell'East Coast negli Anni Cinquanta, quando il quartier generale a Langley ancora non esisteva e l'Agenzia era sparpagliata in varie sedi lungo il Potomac. Fu silurato dalla guardia nella dello scandalo Iran-Contras, e poi perdonato quando George Bush, capo della Cia, divenne Presidente.

Ma Clarridge non ha il dente avvelenato. Ha fatto la vita avventurosa che scelse dopo l'università, gestendo l'attività spionistica in Nepal, India, Turchia, Centro-America e appunto in Italia, dove arrivò nel 1979 pieno di illusioni sulla bella vita romana.

«Fu un triste risveglio. Chi arriva a Roma dall'Africa o dal Medio Oriente subito si accorge di essere ripiombato nel Terzo Mondo. La città è più simile al Cairo che a Londra. Il traffico è tremendo. Le faccende più banali, come il pagamento del conto dell'elettricità, diventano insormontabili: costretto a fare file interminabili alla posta. E poi i romani, così arroganti e chiusi nelle loro cricche e conventicole».

L'atteggiamento di Clarridge nei confronti del partito comunista era decisamente più benevolo. Così mise a punto un piano in tre fasi che doveva culminare con una rottura totale del pci Mosca «e la benedizione degli Stati Uniti alla partecipazione dei comunisti al governo». Certo, la sinistra del partito non avrebbe accettato, riconosce Clarridge, ma anche se la leadership moderata di Berlinguer non avesse prevalso «avremmo forse ottenuto una spaccatura del partito, che sarebbe stata comunque utile».

Nel frattempo l'ambasciatore Gardner («Era un tipo intelligente ma anche un po' piagnone. E sia lui la moglie erano innamorati del partito socialista») tesseva una trama completamente diversa, che doveva portare il psi alla guida del governo.

Così l'Intelligence anticomunista si batté perché il pci entrasse al governo. Ma Gardner parteggiava per Craxi

Dice Clarridge: «Non avevo nulla contro i socialisti. Era Gardner, piuttosto, che si opponeva al mio piano di tirare il pci completamente fuori dell'orbita sovietica. Uno scenario del genere per lui inaccettabile perché avrebbe voluto dire che i suoi amici socialisti sarebbero rimasti tagliati fuori nella giostra politica italiana».

Gardner l'unico all'ambasciata a non vedere di buon occhio gli intrighi di Clarridge, il quale tutto era fuorché un fine diplomatico. Il consigliere politico Robert Frowick (oggi ambasciatore americano all'Osce) non si fidava affatto. E neppure il vice di Clarridge, Bob Paganelli, era così convinto. Ma Clarridge insisteva. «Ero deciso a strappare il pci all'Urss volta per tutte», scrive con spavalderia.

A Langley i vertici della Cia seguivano la schermaglia con un po' di perplessità - Clarridge aveva la reputazione di essere uno di destra, un anti-comunista convinto, e dunque come mai faceva il tenero con il pci? - ma con sufficiente interesse per far circolare la proposta il Dipartimento di Stato proprio nei giorni in cui Gardner a Washington per sostenere Bettino Craxi.

«Quando tornò a Roma, Gardner pareva apoplettico», scrive Clarridge. Arrivò giusto in tempo per partecipare a una colazione di lavoro con il capo della Cia in Europa, Alan Wolfe, Paganelli e Clarridge. «L'incontro fu molto aspro. Wolfe appoggiò il mio piano. Paganelli faceva l'arbitro. Non riuscimmo a metterci d'accordo. Avrebbe deciso Washington».

Ma Washington non decise. Le discussioni furono sospese durante la campagna presidenziale. Jimmy Carter perse le elezioni. Alla Casa Bianca andò Ronald Reagan. «Ed era chiaro che la nuova squadra aveva ben altre idee su come bisognava trattare con i comunisti».

I socialisti arrivarono alla guida del governo tre anni dopo. «E così Gardner vide il suo desiderio esaudirsi», conclude Clarridge, un *gentleman spy* alla vecchia che alla fine, dopo tutti questi anni (e ora che a guidare l'esecutivo gli ex comunisti) concede volentieri l'onore delle armi all'antico rivale.

Andrea Robiant

Problemi di bilancio

Treccani, stop al «Dizionario degli italiani»

ROMA

CI sono Ariosto Ludovico, Beccaria Cesare, Caravaggio Michelangelo Merisi (detto il), Da Ponte Lorenzo..., ma non ci saranno Manzoni Alessandro, Togliatti Palmiro, per non dire di Verrocchio Andrea e Zavattini Cesare. Peccato: la Treccani sospende la pubblicazione del *Dizionario biografico degli italiani*, un'opera monumentale giunta al 50° volume e nemmeno un terzo del suo percorso, con circa mila voci finora registrate. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, approvando il bilancio al 31 dicembre 1996, «nell'intento - si legge in un comunicato - di limitare le perdite negli anni futuri».

«Nonostante l'espansione dei ricavi, pari a circa 150 miliardi - prosegue la nota -, a fronte della vendita di oltre 600 mila volumi enciclopedici, e nonostante il raggiungimento di una quota di mercato poco inferiore al 40%, il risultato di esercizio registra una perdita di 21,7 miliardi», contro gli utili di 4 miliardi nel '95. Un risultato negativo che ha spinto il cda dell'istituto a operare una più prudente valutazione delle opere specialistiche, per le quali si prevede una contrazione delle vendite superiore alla media, in attesa che «finanziamenti esterni, pubblici o privati, possano permettere la ripresa delle opere che si sono dovute interrompere».

Il *Dizionario biografico degli italiani*, inaugurato nel 1961 nell'ambito delle celebrazioni del centenario dell'Unità, ma progettato fin dal '25 da Giovanni Gentile quale «essenziale integrazione» dell'*Enciclopedia Treccani*, prevedeva meno di 60 mila voci: vi sarebbero dovuti confluire tutti i personaggi che hanno avuto un qualche rilievo nella storia italiana dalla caduta dell'Impero romano a (esclusi i viventi). Un'impresa titanica, la più ambiziosa fra tutte quelle varate dalla Treccani, per mettere insieme il repertorio biografico più ricco del mondo. Un'opera che all'Italia mancava, e che all'estero molti ci invidiavano.

[m. as.]

FATTI E

Presentata settimana Beni Culturali

ROMA. Un centinaio di mostre, manifestazioni, apertura ordinaria di musei e biblioteche, visite guidate, ingressi gratuiti nei e archeologiche dello Stato, presentazione di restauri. E' il programma della 12ª settimana per i Beni Culturali, dal 14 al 21 aprile, presentata ieri da Walter Veltroni. «Nonostante tagli per 100 mila miliardi al bilancio statale in 12 mesi - sottolineato il ministro -, in questo periodo vi sono stati investimenti nella cultura con sensibile aumento delle risorse del ministero per i Culturali». [Ansa]

Il primo «Disc compact» lingua

ROMA. Dieci di lavoro, 3104 pagine, 10 mila parole di uso comune, approfondimenti grammaticali, teorie della valenza verbi, datazione, etimologia, sinonimi, tavole di nomenclatura, frasi latine e in altre lingue, illustrazioni: è *Disc compact*, il primo dizionario multimediale della lingua italiana. Prodotto da Interactive Labs-Gruppo Giunti Multimedia, è stato curato da Fran- Sabatini e Vittorio Coletti, illustri storici lingua italiana. [AdnKronos]

«Addio armi»: spunta un progetto inedito

ROMA. Scoperto un originale progetto di *Addio alle armi*, che si conclude fucilazione di uno dei due giovani protagonisti, molto differente dalla celebre versione che Hemingway avrebbe pubblicato nel '28. Di questo progetto esiste la stesura completa di un primo episodio, scritto intorno al 1924. L'inedito è stato portato alla luce da Giovanni Cecchin, docente alla Princeton University, durante le ricerche alla Kennedy Library di Boston, dove è conservata gran parte delle carte dello scrittore. Cecchin ne dà notizia in *Piave, Monticano, Tagliamento*, in uscita nella «Collezione Princeton». [AdnKronos]

Bettiza tra i finalisti premio Hemingway

UDINE. Enzo Bettiza, Bernardo Valli e Alberto Pasolini Zanelli (per la carta stampata), Sandro Ciotti, Antonio Caprarica e Antonio Foresi (per la radiotv) i finalisti dell'«Hemingway-Lignano Sabbiadoro». I vincitori saranno premiati il 10 maggio. [Ansa]

AL GIORNALE

Hale-Bopp e l'immortalità. Dateci una tv per scappare dai furbi

L'Universo una per neonati

Riferendomi all'articolo «Lingotto, è di scena la cometa», su *La Stampa* del 6 aprile, ricordare ad Arianna e al suo papà che l'Universo, ancorché inimmaginabilmente vasto, è pur sempre culla per neonati, nella quale vi è posto per un «Adulto Spirito», e che ciascuno di noi, nella sua Essenza, è questo «Divino Adulto».

E per Alessandra, che si rammarica per non più poter assistere ad altro passaggio della Hale-Bopp, trascrivo in italiano una poesia intitolata «Immortalità» e scritta oltre 3000 mi fa da un ignoto cantore vedico: «Quando ancora il Sole non splendeva nel Cielo, tu, Uomo, già eri. Quando il Sole altro non sarà se non pulviscolo siderale, tu, Uomo, ancora sarai!».

dr. **Mario Guglielminetti**, Torino

Perché non ritornano i programmi d'una volta?

Caro giornale, sono anziano e la sera il passatempo è guardare la tv. Però, tolti i telegiornali, lo sport e qualche bel film d'epoca, ben poco rimane per «digerire» una giornata passata alla mercé dei «troppo furbi». Allora domando: perché la tv di Stato non trasmette più le operette, le commedie musicali, i programmi culturalmente interessanti e non dispersivi una volta?

Negli ultimi anni la vita purtroppo è cambiata peggiorando molto, colpa soprattutto del consumismo e di certi «uomini» che, pur di arricchirsi, si sono incattiviti a tal punto da trasformarsi in avvoltoi capaci di tutto. Ecco perché quando è sera, per evitare brutti incontri (le cronache di tutti i giorni lo confermano) preferisco ritirarmi anzitempo a casa mia dove vorrei vedere in tv (per ritrovare equilibrio e rilassatezza mentale) i bellissimi programmi di un tempo, che purtroppo la Rai non trasmette più.

Qualora mamma Rai decidesse trasmettere quanto da me proposto, farebbe piacere a molti che, come me, hanno bisogno (soprattutto la sera) di un po' sana evasione.

Giacomo Giglio
Castelvetrano (Tp)

Quel nastro adesivo sulle

Sono una signora quarantenne, con un buon lavoro, realizzata come moglie e madre di un liceale diciottenne. Ho letto che una maestra di Vicenza sta subendo processo per avere «osato» mettere un pezzetto di nastro adesivo sulla bocca di un suo alunno. Vorrei raccontare ai genitori del bambino un episodio che mi è capitato tanti anni fa. Sono sempre stata vivace e molto chiacchierona e mia maestra, che è un'arzilla ed anziana signora che vive ad Ivrea e che vorrei, dalle pagine di questo giornale, salutare e ringraziare per tutto quello che mi ha insegnato, un bel giorno di primavera, esasperata dalla mia turbolenza, ha fatto la stessa .

Credetemi, non ho subito alcun trauma, solo, ricordo, un po' di vergogna, ma, soprattutto la paura che questo fatto giungesse ai miei genitori che, ottimi educatori, mi avrebbero fatto una solenne ramanzina e, castigo più grande, mi avrebbero mandata a letto senza vedere Carosello. Non avete pensato che è fatto accaduto ai vostri bambini, ingigantito dall'inchiesta ed ora dai media, posso essere molto più traumatico per i piccoli protagonisti, i quali avevano già considerato l'episodio come gioco? Da madre di studente ritengo che in questo Paese si ingigantiscano fatti risibili come questo ma si lascino insegnare, in quanto inamovibili, docenti totalmente impreparati ed inadeguati ad istruire e formare la classe dirigente del 2000. E' questo che famiglie non devono accettare!

Silvia Barisonzo Giordani
Novara

LA VIGNETTA O.d.B.

Cittadini costretti a diffidare

Egregio Signor Dal Buono, così dopo l'otto per mille per la Chiesa in generale la legge prevede un'ulteriore destinazione a altro quattro per mille dell'Irpef per il finanziamento dei partiti politici. Non molti e referendum abrogò tale finanziamento con una maggioranza schiacciante che non è certo finita nel nulla. Per la Chiesa mi risulta che, se una persona non firma l'apposita casella, questo contributo viene suddiviso in proporzione al numero dei praticanti delle varie Chiese e cioè quasi tutto va alla Chiesa Cattolica...

Alberto Serena, Andorno

GENTILE Signor Serena, molta gente mi scrive, come lei, per discutere su qualcosa che la disturba, in queste imposizioni statali. Imposizioni senz'altro dolorose per chi aveva creduto alla bontà di quel referendum o alla necessità del suo mantenimento. «Per ciò che riguarda la politica il mio quattro per mille che non vorrei destinare ad alcun partito seguirà» lei scrive, gentile Signor Serena «la stessa strada anche io fossi un anarchico convinto? L'articolo 1 della legge del 2/1/97 dice: "All'atto della dichiarazione annuale dei redditi delle persone fisiche nonché della presentazione dei modelli 101 e 102, ciascun contribuente può destinare una quota pari allo: 0,4 per cento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche al finanziamento dei movimenti o partiti politici..." e, quindi, secondo lei un cittadino può rifiutarsi, essendo la frase coercitiva? Pure laddove è scritto "Può" va letto "Deve" e, quindi, nel caso, il quattro per mille finirà comunque a qualche partito?».

Tutti i «Può» dello Stato vanno letti «Deve». Non c'è scampo. Tutte le permissioni sono obbligazioni. Tutte le garanzie sono inganni. Tutte le esenzioni sono costrizioni. Non so chi abbia cominciato a diffidare dell'altro: se sia prima lo Stato o il cittadino. Certo, la diffidenza oggi impera. E l'uno e l'altro trovano sempre elementi in grado di dargli ragione e di confortarlo a continuare a diffidare. Così un vero colloquio non c'è mai, ci sono solo le ingiunzioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana espresse con tale cautela da concedere la maggiore quantità possibile di interpretazioni e di fraintendimenti. Mi dispiace, gentile Signor Serena, ma sicuro, come mi pare sia lei, che dovremo pagare. Per l'altro interrogativo che lei mi pone su suggerimento di sua moglie, le scrivo a parte al più presto perché si tratta di una vera infamia.

Buono

Salvate la moneta unica altrimenti fallirà l'Europa

Tutti coloro che hanno a cuore la causa dell'Europa devono impegnarsi per impedire che il possibile fallimento della moneta unica diventi il fallimento dell'Europa tutta.

Se, come appare sempre più probabile, l'Euro dovesse fallire o ritardare, è indispensabile agire affinché questo insuccesso non pesi sul processo di avvicinamento tra le nazioni del continente.

L'investimento su questa moneta possibile deve essere riportato nei limiti che ha oggettivamente: si tratta di un esperimento, di un tentativo più politico che economico. Dobbiamo assolutamente evitare che si trasformi in un vicolo cieco. Caricare i toni, fare discorsi da «ultima spiaggia», o, peggio, usare l'Europa come scudo per le proprie inadempienze ed incapacità, trasformerà la probabile rinuncia all'unione monetaria o solo il suo ritardo in arretramento e pesante per la stessa causa dell'Europa.

Le genti del vecchio continente hanno bisogno di continuare il loro cammino insieme, oggi più di ieri; senza ricorrere alla retorica del terzo millennio dobbiamo renderci conto che non sono pochi i problemi a molti cittadini europei, problemi che riguardano la crisi strutturale di un modello di società e che si possono risolvere solo con un grande riformatore comune.

Riforme di cui la parte monetaria del trattato di Maastricht non può essere altro che una piccola parte, tutt'altro che fondamentale. Se le nazioni si richiudessero su se stesse trascinate dalle polemiche che già cominciano ad accompagnare le evidenti difficoltà dell'Euro, avremmo fatto ai nostri stessi interessi il peggiore danno immaginabile.

Vanificando quaranta anni di successi negli sforzi tendenti ad avvicinare popoli e nazioni culturalmente affini ma che per secoli sono stati armate sanguinarie e campi di battaglia.

dr. **Roberto Alessi**
Grosseto

per le interne

Vorrei alcune considerazioni sul problema albanese. L'Albania è seguito dell'affondamento del traghetto nel Canale di Otranto ha proclamato il lutto nazionale. Bene. Ma perché non lo ha fatto anche quando le faide interne hanno portato alla disperazione e alla morte i suoi abitanti? e perché non ha vigilato su coloro che imbarcavano dei disperati su carrette che navigherebbero a mala pena in una pozza d'acqua? E perché si scaglia contro l'Italia senza considerare che a fronte di quei poveri disgraziati che purtroppo sono morti l'Italia, pressoché sola, sta dando asilo a decine e decine di migliaia di uomini, donne e bambini in un momento della sua storia che non brilla per possibilità di lavoro e floridità economica neanche per i propri cittadini?

Sono indignata! E altrettanto lo sono con i nostri politici!

Lella Marinelli Broggi
Torino

più poveri non nessuno

Sono una donna di sessanta anni. Sono addolorata per il naufragio degli albanesi e faccio questa considerazione. Nella mia gioventù eravamo più poveri, ma almeno non dovevamo vedere gente che moriva per venire da noi. Adesso stiamo materialmente meglio ma per almeno è angosciante assistere a tanta tragedia e non poter far niente.

Angela Costa
Lanzo

Ronchi: e partecipai a cortei

In un articolo dal titolo «Ronchi deve dimettersi» sono riportate pesanti critiche e accuse di avversari politici. Chiedo, cortesemente, la possibilità di una breve replica.

Domenica 6 aprile a Brindisi non ho partecipato a nessun corteo, tantomeno a quello distinto e separato dei centri sociali e degli autonomi contro il governo. Ho assistito solo al comizio del portavoce dei Verdi perché prima ero stato in prefettura e subito dopo ho incontrato il comandante generale della capitaneria di porto e poi mi sono recato al centro di accoglienza dei profughi.

A quel comizio, promosso dalle associazioni e dal volontariato cattolico e laico, Manconi ha sostenuto la posizione dell'ingerenza umanitaria Albania impegno solidarietà.

Chiedere le mie dimissioni perché ho assistito a un comizio del segretario del mio partito o cercare accomunarmi a slogan che erano anche contro di me mi pare un po' troppo.

Edo Ronchi
ministro dell'Ambiente

Stasera al Lingotto si ricorda lo scrittore a dieci anni dalla morte con «Ofanìm» di Luciano Berio

Primo Levi, la musica del silenzio

Cantano per lui i bambini di Gerusalemme

Primo Levi. Un grande concerto al Lingotto per ricordare l'opera dello scrittore, testimone dell'Olocausto

LA serata in [illegible] di Primo Levi [illegible] trova particolarmente coinvolta: come ebrea israeliana, [illegible] compagna di vita di Luciano Berio e come figlia della dedica[illegible] di *Ofanim*, scomparsa a Tel Aviv l'11 aprile 1992.

Ricordare Primo Levi, tra [illegible] due Pasque, a dieci anni dalla morte, con le voci bianche [illegible] bambini di Gerusalemme, con i versi di Ezechiele e di *Shir ha-shirim*, con i «modi» e le «rotazioni» sonore della musica che Luciano Berio ha concepito per le pietre bianche di Gerusalemme, città di tutte le fedi, [illegible] che può significare qualcosa per tutti, donne e uomini, giovani e vecchi, nei loro Paesi e nei loro esili.

Berio ha pensato a *Ofanim* nei primi Anni 80 durante la sua prima visita alla Torre di David a Gerusalemme. Maturando [illegible] progetto, [illegible] confermata l'intenzione originale di permettere all'esecuzione di adattarsi [illegible] spazi anche estremamente diversi fra loro, dall'aria aperta alle strutture più [illegible] zionali. Ciò ha trovato riscontro nelle tecnologie di elaborazione e di spazializzazione del suono sviluppate all'Istituto Tempo Reale [illegible] Firenze. La prima versione dell'opera fu eseguita all'inaugurazione del Museo d'L. Pecci» di Arte Contemporanea di Prato nel [illegible]. La versione definitiva, dedicata alla [illegible] di Rivi Pecker, ha inaugurato la [illegible] sede della Corte Suprema di Gerusalemme l'11 novembre 1992.

Il testo ebraico di *Ofanim* [illegible] costituito da frammenti di Ezechiele (capitoli 1 [illegible] 19) [illegible] *Cantico dei Cantici* (capitoli 4 [illegible] 5). *Ofanim* [illegible] ebraico è il plurale (pronunciato nello [illegible] modo ma «punteggiato» diversamente) sia di *ofàn* (che a sua volta significa ruota ma anche [illegible] specie di esseri celesti) [illegible] di *òfen* (modo): «E gli [illegible] viventi andavano e venivano come un baleno (...) ed [illegible] a ruota a terra [illegible] fianco degli esseri (...) [illegible] quando andavano gli esseri andavano [illegible] loro fianco le ruote (...) e quando si lavavano gli esseri da terra si levavano le ruote (...) e quando si fermavano (gli uni) si fermavano (le altre)» (Ezechiele 1, 14-21).

Luciano Berio durante le prove per «Ofanim» con l'Orchestra regionale Toscana

TORINO

Con Bobbio e Galante Garrone

Stasera al Lingotto grande concerto di Luciano Berio per [illegible] decimo anniversario della scomparsa di Primo Levi, morto l'11 aprile 1987. Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone [illegible] Daniele Del Giudice ricorderanno prima dell'esecuzione musicale la figura dello scrittore. Berio, uno dei padri, con Pierre Boulez, [illegible] ricerca sulla spazialità del suono «soprattutto nelle espressioni concertistiche», dirigerà l'Orchestra Regionale Toscana e il coro di voci bianche di Gerusalemme in *Ofanim*, scritto dal [illegible] al [illegible]. [illegible] piace ricordare Levi con questa musica - dice Berio - [illegible] non con altre, perché è vivo il ricordo di [illegible] relazione umana speciale. La tragedia del [illegible] generata dallo scollamento tra il piccolo [illegible] il grande, tra la dimensione del quotidiano e quella etica. Un crollo che egli avvertiva in tutta la sua immane potenza, Levi non era [illegible] conoscitore di musica, ma il suo spirito, la sua prosa erano musicali». Nella musica di *Ofanim* c'è, forte, il concetto di spazialità del suono tanto caro al compositore, il cui sviluppo estremo, però, nulla ha a che vedere [illegible] le esperienze viennesi degli Anni 50. Per questa dimensione o per altre ragioni che lo vedono fortemente legato a Israele, Berio ha accolto con affetto l'invito della Comunità ebraica torinese [illegible] celebrare il 10° anniversario della morte di Levi. Il concerto è stato realizzato con il contributo di Città di Torino, Regione Piemonte, Provincia [illegible] Torino, [illegible] collaborazione con Teatro Regio e Unione Musicale.

Nella sua nota introduttiva [illegible] *Ofanim*, Berio parla di [illegible] «collisione» che [illegible] [illegible] i frammenti di Ezechiele, «il più poeta, il più personale [illegible] più apocalittico dei profeti», e i frammenti terreni e sensuali del *Cantico*. Esistono però dei testi della mistica ebraica che collegano proprio la rappresentazione figurativa della divinità in Ezechiele [illegible] la celebrazione del corpo umano in *Shir ha-shirim* (che [illegible] nell'esegesi ortodossa è anch'esso un'allegoria della divinità). Senza che ci sia alcun riferimento a concetti dotti [illegible] mistici, la totalità [illegible] *Ofanim* è infatti qualcosa di più di [illegible] semplice alternarsi di episodi «celesti» e «terrestri». [illegible] musica riesce a fondere gli apparenti opposti senza cancellarne il [illegible] letterale: così facendo offre, [illegible] po' come [illegible] l'ermeneutica testuale, una lettura [illegible] [illegible] scritture che le soggiacciono, arricchendole di [illegible] nuovo senso che solo l'orecchio è in grado di intendere.

«*Va-eshmà kol medabèr*» - e udii [illegible] voce che parlava» -, così apre *Ofanim* chiamandoci subito all'ascolto. «*Zakhòr*» - «Ricordati» - ci dice l'intero *opus vitae* di Primo Levi. L'ascolto [illegible] la [illegible] sono i due imperativi della religione ebraica. Ma la religione è clamorosamente assente dal contesto della nostra [illegible]. Le [illegible] che la animano nascono dal silenzio: il silenzio biblico (Ezechiele [illegible] condannato ad essere ammutolito) che esplode in visione, il silenzio di Auschwitz che grida dalle [illegible].

La *parola*, pronunciata [illegible] intelligibile, in *Ofanim* è canto d'amore che scaturisce dalla natura: «Destati, vento del Nord; vieni, vento del Sud; soffia nel mio giardino, si stillino i suoi aromi» (*Cantico dei Cantici* 4,16). La voce del profeta [illegible] invece trasformata [illegible] stupefacenti «visioni sonore» (se tutto [illegible] popolo vide i [illegible] - Esodo 20,18), in [illegible] la parola biblica diventa [illegible] plasmabile, incandescente e carica di elettricità (letteralmente così: vi troviamo la parola *hashmàl* che [illegible] ebraico moderno sta per elettricità). La Parola torna ad essere comprensibile ed incisiva nell'episodio conclusivo: «Tua madre come una vite nel tuo sangue, piantata sull'acqua, era feconda e rigogliosa (...). Ma venne sradicata [illegible] furore, gettata a terra, e il vento d'Oriente [illegible] [illegible] suo frutto (...). E ora è trapiantata nel deserto, in terra arida e riarsa» (Ezechiele 19, 10-13). E' [illegible] voce di donna che si fa portatrice di questo messaggio. La furiosa allegoria di Ezechiele in *Ofanim* cambia contesto; il Dio [illegible] la mette [illegible] bocca [illegible] profeta è assente; la donna che canta è un corpo terrestre, [illegible] di risonanza del proprio canto che è [illegible] grido di tutte le madri delle terre devastate. E' un lamento e un avvertimento: un ricordo al futuro.

«I ricordi che giacciono [illegible] [illegible] non sono incisi sulla pietra», ha scritto Primo Levi ne *I sommersi e i salvati* (1986). Potremmo, in un altro contesto, evocare anche [illegible] «pietre» che attraversano tutta la poesia di Paul Celan, fino agli ultimi versi scritti pochi giorni prima che s'incamminasse verso [illegible] morte, anche lui [illegible] aprile, nel 1970.

La primavera, [illegible] l'alba dell'inizio di *Se questo è un* [illegible], può coglierci «come un tradimento; co[illegible] se il [illegible] sole [illegible] associasse agli uomini nella deliberazione di distruggerci». Può suscitare un senso di colpa, una vergogna simile [illegible] quella, dignitosa [illegible] struggente, documentata ne *La tregua*. Ma può anche riempire [illegible] cuore d'infinita gratitudine nei confronti [illegible] chi, [illegible] tenacia [illegible] precisione, con rispetto e amore della parola [illegible] dell'uomo al quale è rivolta, ha fatto della [illegible] - questo «strumento fallace e meraviglioso» - la causa della propria vita.

Perché [illegible] loro testimonianza [illegible] cessi mai [illegible] incedere [illegible] di noi, dobbiamo saperla ascoltare; mi piacerebbe pensare che l'esecuzione di *Ofanim* alla commemorazione di Primo Levi possa contribuire a questo giusto ascolto.

Talia Pecker Berio

Domani a Bologna

G. B. Carpi il fumetto laureato

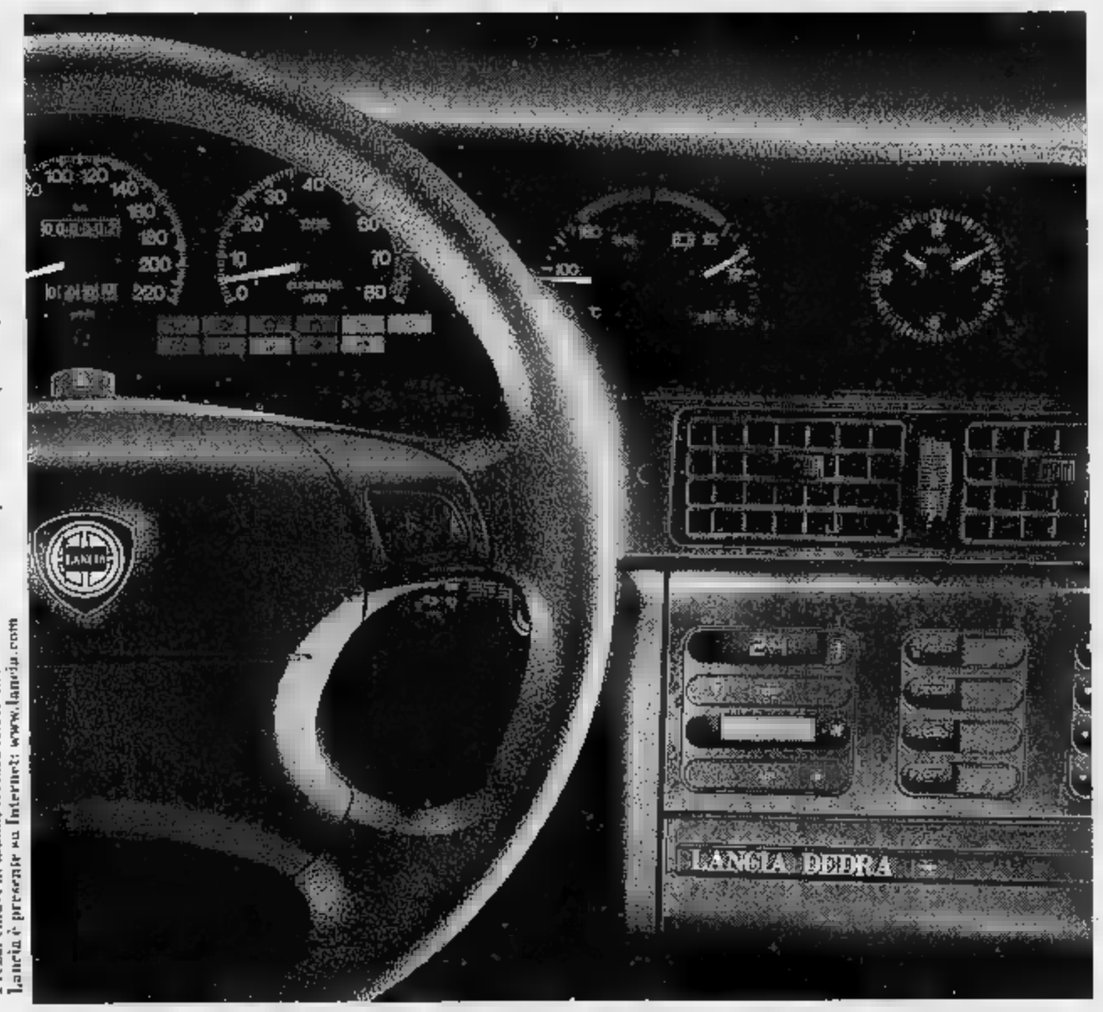
UNA laurea ad honorem per un fumettista. Non era mai successo in Italia e succederà domani mattina all'Università di Bologna: Giovan Battista Carpi diventerà dottore in Scienze dell'Educazione per la sua cinquantennale carriera di cartoonist e per il lavoro di maestro d'arte svolto come direttore dell'Accademia Disney, la scuola per giovani autori che la filiale italiana della multinazionale della fantasia ha creato a Milano.

Un maestro «duro ma giusto», raccontano i [illegible] allievi, molti dei quali hanno già esordito sulle pagine di *Topolino*. Ma [illegible] prattutto uno straordinario inventore [illegible] situazioni e di personaggi: dentro [illegible] fuori dall'uni[illegible] di topi e paperi conosciuto [illegible] tutto il mondo. Carpi è il creatore di alcuni personaggi molto familiari [illegible] bambini degli Anni [illegible]: il diavolo buono Geppo, il piccolo re Soldino, l'energica e [illegible] Nonna Abelarda.

Nel 1953 - dopo aver disegnato avventure di personaggi [illegible] mai dimenticati come Volpetto, Chico Cornacchia, Chitarrone, Orazio e Arturo, Mao [illegible] Okey - Giovan Battista Carpi entra alla Disney. Sono gli anni in cui gli autori lavorano nell'ombra, senza firmare le loro opere che per il pubblico devono «appartenere» tutte alla magica mano di Walt Disney. Anche di fronte ai personaggi più famosi e «intoccabili» del fumetto umoristico, Carpi non rinuncia alla propria creatività: prima dando nuovo sviluppo alle [illegible] in costume, dove forse dà il meglio di sé, poi contribuendo alla nascita di Paperinik, il primo supereroe con il becco [illegible] le piume. Sono suoi anche i disegni di due tra i libri più diffusi presso i ragazzini di venticinque anni fa: il *Manuale delle Giovani Marmotte*, venduto in milioni di copie, e la successiva *Enciclopedia Disney*. La fama, [illegible] per gran parte dei fumettisti, è arrivata tardi. Ora, a 70 anni, arriva il riconoscimento ufficiale della cultura accademica. «Sono commosso - confessa -. E' una grande soddisfazione per me. [illegible] soprattutto per il fumet[illegible].

(g. tib.)

Il clima ideale per scegliere una Lancia Dedra.



Lancia Dedra 1.6 LE con climatizzatore [illegible] L.29.400.000*

Lancia Dedra SW 1.6 LE con climatizzatore a L.31.500.000*

E se hai un usato con più di 10 anni da rottamare risparmi ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

L'allestimento include anche:
airbag, Control System, Lancia Code, correttore assetto fari, appoggiatesta posteriori.
E sul modello Lancia Dedra SW:
sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, tergilavafari

Non cumulabile con altre iniziative in corso.

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie Lancia è presente su Internet: www.lancia.com

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia valida fino al 30 aprile 1997.

Lancia Il Granturismo

Parla la Cuccarini, protagonista del fortunatissimo musical «Grease» a Milano fino all'11 maggio

«Sono Lorella, pazza di gioia»

«Il teatro strapieno, una famiglia felice»

MILANO. Lorella Cuccarini è quasi pericolosa perché possiede l'energia di una bomba. Se prima, esaltata dalla vita e dalla tv, parlava svelta e con gioia, adesso con il successo di «Grease» (il musical in scena al Teatro Nuovo di Milano tutte le sere fino all'11 maggio) il suo eloquio è una raffica di felicità. Ma è gradevole venire sommersi dalle schegge delle sue emozioni, impressioni, sensazioni, che offre con generosità guerriera. «Sognavo un musical, il sogno si è avverato, come posso non sentirmi piena di gioia?».

Un bilancio da sballo «Grease», ma è stata un'avventura all'inizio, è così?

«E' così. Una scommessa di quasi due miliardi su un'operazione teatrale nella quale bisognava assolutamente credere».

Miliardi recuperati?

«Ancora no ma la strada è buona».

Un caso?

«Nulla succede per caso. Quando si è concentrati allora sì, possono accadere delle magie».

Lei Lorella impersona Sandy, che ha una storia d'amore con Danny Zuko negli Anni 50. Quanti anni ha Sandy?

«Diciassette. E veste le gonne ampie a ruota e le camicette del tempo e ha i calzini corti bianchi».

E lei quanti anni ha anni?

«Trentadue e mi difendo».

Una difesa d'attacco. Dove trova tanta vitalità?

«Sono in una forma smagliante. Ma è la fatica del teatro che impone una grande disciplina. Tutte le sere una nuova battaglia per ricreare quel mondo degli Anni 50 come io l'immaginavo: personaggi un po' caricaturali, un mondo patinato che fin da bambina mi piaceva tanto. Mi sento addosso una grossa responsabilità. Sono il primo nome in cartellone e un po' sono io il traino per gli altri».

E i suoi due bambini la seguono nel sogno Anni 50?

«Giovanni è piccolino, ha sette mesi soltanto, ma Sara che ha due anni e mezzo si è appassionata alla storia d'amore degli adolescenti di "Grease" a tal punto che ha voluto vedere il film con Travolta e Olivia Newton-John per fare raffronti fra gli attori del film e i personaggi in carne e ossa che vede a teatro. Ha visto due volte l'intero spettacolo e conosce le battute».

E il suo partner Giampiero Ingrassia (figlio di Ciccio), David Zuko in scena, com'è?

«Bravo attore e bravo cantante. Con la danza ha cominciato da zero, è diventato bravo e migliora di continuo».

Gli anni (si fa per dire), la tv, il matrimonio, i figli, «Grease», l'hanno cambiata molto?

«Ogni tanto mi rivedo in pezzi di vecchia tv. Mi sento maturata e mi piaccio di più adesso».

Lei diceva: «Al cattivo vertice della tv bisogna contrapporre la propria normalità», è sempre d'accordo?

«Sempre di più. Oggi che cosa vuole dire trasgressione? Ad esempio, un topless è trasgredire? Una scappatella extraconiugale significa trasgredire? Trasgressione è una famiglia scapestrata? Rifarsi il seno uguale è trasgressione? Ecco, credo che oggi la vera trasgressione consista nel vivere con grande coerenza. E' rigenerante mettersi alla prova sia nel fisico sia per l'anima. Io dunque vivo con entusiasmo la mia normalità che è la grande voglia di vivere».

E lei non ha mai compiuto una trasgressione fra quelle che ha elencato?

No, fra quelle nessuna».

Il successo continua a darle alla testa. Ma mentre faceva i pienoni, il teatro del suo amico Baudo si svuotava. Era lei che risucchiava spettatori?

«Un fatto sgradevolissimo l'accostamento che hanno fatto i giornali di "Grease" con Pippo. Non mi piacciono i giochi di massacro con chi è un po' in difficoltà e il cattivo gusto usato nei confronti di Baudo mi ha dato davvero fastidio. So che il suo spettacolo è bello. Forse il pubblico ha capito che non è la sua biografia ma un racconto divertente. Si ricrederanno presto».

Ma il teatro pieno dà entusiasmo vero?

«Un rapporto entusiasmante col pubblico e ogni sera diverso. Uno scambio reciproco di energia. Si avvicinano al teatro anche tanti giovani. Quando accade c'è un clima da stadio. E' un pubblico che non ascolta in silenzio ma si scatena. Un coinvolgimento generale. Vedi laggiù le testine che cominciano a muoversi sempre più in fretta e vedi i piedini che battono il tempo, poi si alzano tutti in piedi e non li ferma nessuno. Allora so che mi diverto negli Anni 90 mi sento salire dentro una emozione in più che mi fa morire dalla gioia, negli Anni 90».

Boni

«Mi è spiaciuto il confronto con Pippo Baudo: detesto i giochi al massacro»

A destra John Travolta e la Newton-John nel film «Grease» in basso Lorella Cuccarini con il gruppo degli interpreti del musical

Effetto Broadway

America contro Italia nel musical che cambia

IL cromosoma di Broadway è entrato in Italia? Chissà. Le «commedie con musiche» hanno sempre avuto successo da noi. Basterebbe a dimostrarlo la gloriosa storia di Garinei & Giovannini. Ma quest'anno si ha l'impressione che si sia incrinato un meccanismo, che sui palcoscenici della musical-comedy nostrana stia cambiando qualcosa e cominci a prender corpo un musical di «seconda generazione», in cui l'effetto Broadway spiega molto, anche se non spiega tutto.

Il successo milanese di «Grease» ne è l'esempio clamoroso, così come è esemplare l'altrettanto clamoroso fiasco milanese di «L'uomo che inventò la televisione». Mille persone a sera assistono al musical di James e Casey diretto da Saverio Marconi e interpretato da Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia. Duecento spettatori per volta (in un teatro che ne contiene duemila) hanno assistito allo spettacolo di Fiastri-Vaime diretto da Pietro Garinei e interpretato da Pippo Baudo e Gigliola Cinquetti. E' come il sei a uno della Juventus al Milan. «Grease» prolungherà le recite fino all'11 maggio. Il teatro Nuovo, dove lo spettacolo è in scena, conta di riprenderlo nella prossima stagione. E, viste le cose come vanno, vorrebbe dedicare tutto il '97-'98 al musical. A ciò si aggiunga che Marconi, nel suo inarrestabile recupero del grande musical americano, si prepara a mettere in scena «7 spose per 7 fratelli» o «Gli uomini preferiscono le bionde». A tanta opulenza si è contrapposta la nobile e un po' «blasée» reazione di Garinei, che ha offerto ai milanesi una serata gratuita allo Smeraldo, per convincerli che «L'uomo che inventò la televisione» è uno spettacolo televisivo, né un monologo di Baudo, ma è a tutti gli effetti, che con la tv non ha nulla a che vedere.

Sarà che due musical in contemporanea sono troppi, sarà che i rapporti tra Milano e la ditta Garinei & Giovannini non sono stati sempre facili (nel '69 la città accorse con ritardo a «Alleluja brava gente») fatto è che il principe del musical italiano ha ceduto lo scettro a una compagnia giovane e senza divi (Cuccarini a parte). Cos'è successo? C'è stato anche qui, come in America, un soprassalto di nostalgia per gli Anni Cinquanta? C'è stata la sovraesposizione di Baudo, per cui andarlo a vedere in teatro dopo 35 anni di televisione era davvero troppo? O, più semplicemente, c'è il bisogno di grandi storie sicure, trasformate dal cinema in bene comune? Forse tutto questo insieme, e variamente articolato. Avvertendo però che il pubblico ha imparato, col tempo, dove spendere i suoi soldi. Non si spiegherebbe altrimenti il disastro di «La bella e la bestia» con Antonella Elia, smontato frettolosamente. E non si spiegherebbe il grande successo di «Evita», passo in scena dal Teatro della Munizione di Messina: compagnia di semisconosciuti che ha conquistato le platee nazionali, dopo la rivelazione (due anni fa) con «Jesus Christ Superstar». Effetto Broadway e effetto cinema. Sperando di non dover sentir parlare di effetto parassita.

Osvaldo Guerrieri

Incontro con la soubrette e Gerry Scotti che domani presenteranno il varietà di Canale 5

La sai l'ultima? Natalia torna a Mediaset

«Nessun film con Polanski, mi rivedrete con Pieraccioni»

Natalia Estrada: «Voglio un bel contratto così non sarò costretta ad apparire tanto spesso in tv»

MILANO. Da domani sera, tornerà Natalia «prezzemolo» Estrada in un'altra produzione televisiva (questa volta per Mediaset) intitolata «La sai l'ultima?» al fianco di Gerry Scotti. Il varietà di Canale 5 dedicato alle barzellette ha selezionato otto barzellettieri a puntata scelti fra mille aspiranti provenienti da tutta Italia. Ad ogni puntata saranno presenti un ospite famoso e un'attrazione internazionale. Per domani sera è prevista Mara Venier e Scotti ha ricordato di conoscerla dai tempi del suo «Candid Camera Show».

«Nessuno la conosceva - ha detto il presentatore - e quindi potevamo mandarla in giro a fare gli scherzi alla gente. E' passato del tempo e lei è diventata una delle "signore" della tv».

Natalia Estrada ha invece ammesso di vivere uno dei periodi più fortunati della sua carriera: «Ho avuto un grande successo con "Il ciclone" - dice - ma anche con "Anima mia" con Fazio e Baglioni. In questo programma di Canale 5 farò una "Natalhit parade" nella quale ballerò sui pezzi più famosi delle hit parade di sempre». La Estrada ha anche cantato nel prossimo disco di Baglioni dedicato alla rivisitazione dei successi Settanta insieme al gruppo di «Anima Mia».

«Ho cantato i cori in Orzowei - dice la ventiquattrenne soubrette - mentre devo smentire le voci che mi vorrebbero in un film di Polanski». A voci smentite, altre confermate: «E' vero che girerò il prossimo film di Pieraccioni "Fuochi d'artificio" e so che Leonardo sta cercando una giovane Lolita».

Mediaset è così convinta delle doti di Natalia Estrada da averle chiesto di firmare un «buon» contratto che la legherebbe alle reti biscionate per i prossimi due anni. «Se così fosse - ammette Natalia Estrada - sarei felice e così potrei dosare meglio gli impegni per non apparire così spesso in tv».

[L. d.]

«Laura non c'è»

Hit parade Nek batte Jovanotti

SASSUOLO. Nek batte Jovanotti uno a zero. Un risultato calcistico di tutto rispetto se si dà un occhio alla nuova classifica di vendita dei dischi nel Paese. Si nota infatti come in una sola settimana il cd «Lei gli amici e tutto il resto» (ad oggi ne sono state vendute duecentrentamila copie) sia balzato dalla sesta alla terza posizione scalzando artisti di calibro di Lorenzo, Andrea Bocelli e Spice Girls rispettivamente al quarto, quinto e sesto posto. Cosa è successo? Come ha potuto raggiungere delle vette così alte questo ragazzo sassuolese che certamente godeva (almeno l'anno scorso) di una grande credibilità da parte della critica e del pubblico? Tre i motivi: la presenza al Sanremo di quest'anno; il cambio di etichetta discografica; una canzone-traino come «Laura non c'è». Proprio quest'ultima, inserita insieme all'inedita «Sei grande» nella riedizione '97 di «Lei gli amici e tutto il resto», martella le orecchie di chiunque accenda la radio e il risultato è quel terzo posto nella hit. «Non lo aspettavo - dice Filippo Neviani (questo è il vero nome) - anche perché sul mio futuro sono sempre un po' scettico. Devo dire grazie al mio team, al mio produttore Romolo D'Angeli e ai ragazzi della band».

Nek

La vera svolta della carriera è avvenuta con il cambio di casa discografica? Quando era con la Fonit Cetra non la supportavano dovere?

«Un po' tutto. Ma soprattutto i giornalisti non mi avevano capito. Ricordo ancora la conferenza fine festival tre anni fa: qualcuno mi addirittura del bastardo. Mi fece male, ma ho per la mia strada».

Oltre ad alcune strofe della «In te» dove si raccontava di carpe che risalgono i fiumi, il tema antiabortista sembrava un po' ruffiano.

«Ruffiano come l'occhio azzurro che ammicca alla telecamera durante l'esibizione di "Laura non c'è"?».

E' vero che adesso pubblicherà il disco anche in Canada, Argentina, Brasile, Spagna e Giappone?

«Sì e alcune date del tour mi porteranno in quei Paesi dove spero di regalare un po' della terra».

Nek, lei ora è anche ricco?

(ride) «Ho raggiunto una buona tranquillità economica e a 25 posso ritenermi soddisfatto».

Ha già un fans club?

«Certo. La sede è a Roma. Anzi mi fareste un piacere a pubblicare il numero di telefono. Tutte le informazioni su di me e su cosa sto facendo sono allo 06/274747, e c'è anche un sito Internet».

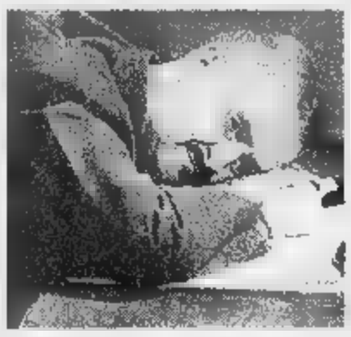
Insomma: tutto è pronto per la al più ambito, quello di Eros Ramazzotti?

«Ma no, che dice? Quello là è troppo distante. Tuttavia non posso negare che il suo sia un bel trono».

Con tutti questi impegni e la carriera non sembra ci sia posto per una fidanzata. O no?

«E' un po' dura. Al momento sono single. Sto con la vita che faccio sia difficile che una donna accetti i miei ritmi. Dovrebbe essere una .

Luca Dondoni



Fate svenire il vostro commercialista.

INA

Di sicuro c'è INA.

Chi non ha mai immaginato di avere una libertà assoluta?
E vero, non sempre tutto ciò che sogniamo è possibile. Ma oggi tutto quello che non avete mai osato chiedere al vostro risparmio, diventa realtà.
Per questo è nata INA Duemila.

Non solo una polizza. Un'idea che dà alla solidità del risparmio il dinamismo del rendimento. Con tutte le garanzie che solo INA può darvi.
INA Duemila è uno strumento flessibile e sicuro.

Potete adattare, di anno in anno, i versamenti alle vostre possibilità economiche; scegliere di sottoscriverla in un'unica soluzione; costruirvi una pensione vi assicuri risultati sonanti.
Infine, potete contare su un premio fedeltà. Che si aggiungerà alla vostra rendita rivalutata al momento della scadenza.
Se volete prendere sul serio il vostro avvenire, parlatene con il vostro Agente INA Assitalia che sarà felice di spiegarvi ogni cosa in dettaglio.
167-671671 Oppure, telefonate al numero verde.

INA Duemilà

Il risparmio che anticipa i tempi.

TIVU' E TIVU'

Solenghi-Gnocchi col botto «X Files», novità truculente

TULLIO Solenghi [redacted] Gene Gnocchi, con i loro pigiamini e l'orsetto Coccolo[redacted] («perché ha due by pass») hanno preso [redacted] schiaffoni i predecessori Paolo Villaggio e Massimo Boldi. Non fisicamente, per carità, ma idealmente. A colpi di ascolto. Il quale ascolto, precipitato negli ultimi tempi di «Striscia la notizia», [redacted] è l'altra sera nuovamente impennato dopo [redacted] cambio della guardia. Nove milioni 312 mila spettatori lunedì per il programma di Canale [redacted]; e poi una buona parte del pubblico è rimasta sulla [redacted] rete [redacted] seguire «The Mask», l'allegro film con quel trasformista di Jim Carrey. Villaggio [redacted] Boldi riuscivano [redacted] infondere a «Striscia» una superiore volgarità, cogliendone, aiutati dal testo, uno degli aspetti fondamentali. Aspetto che però risulta sgradevole al telespettatore, [redacted] spiattellato in tutta la sua evidenza. Con Solenghi e Gnocchi l'impatto è affatto diverso. Forse perché loro sono prima [redacted] tutto esteticamente più gradevoli, sono simpatici. Anche un po' più freschi, uno stralunato e pungente, l'altro dai tempi comici micidiali. Nelle prime due puntate, gli strali di «Striscia» si sono appuntati soprattutto sulle lacrime albanesi di Berlusconi (con presenza in studio di albanesi medesimi: se non lo sono, sono perfettamente simili, imitando vestiti, gesti, occhiaie profonde). Poi [redacted] parlava del Tg5, boicottato, dicevano, anche lui: come definire se non boicottaggio quel colore blu diffuso per motivi tecnici intorno [redacted] Prodi? Prodi e i suoi, tutti puffi. Coraggioso il servizio dell'«indignato speciale» Andrea Pamparana, che ha stigmatizzato in poche e precise parole il traffico d'armi e di morte nel quale l'Italia è abbondantemente coinvolta. E' il conduttore che fa la «Striscia» o viceversa? Ricci l'autore adegua i suoi testi a seconda [redacted] chi ha in video? Pa[redacted] di sì; [redacted] conta anche il modo di porgere, la leggerezza, la pesantezza. Non mancano naturalmente le risate finte [redacted] sproposito, il cui valore Ricci teorizza. Come dire: tutto è falso, ricordatevene anche mentre seguite noi.

Delusione degli affezionati di «X Files»: alcuni hanno fatto sentire la loro voce al giornale, sostenendo che la prima puntata della nuova serie, in onda domenica su Italia [redacted], [redacted] era all'altezza delle precedenti. Tradimento. Perché le storie sono molto più trucide: nella prima, un pazzo rapiva ragazze e praticava loro la lobotomia con un punteruolo che entrava nell'occhio; nella seconda, un neonato portatore di tutte [redacted] malformazioni genetiche possibili, veniva sotterrato vivo in un campo, e scoperto da ragazzini che giocavano a baseball, infradiciandosi col sangue. A questa truculenza, [redacted] rispondeva una trama ferrea. Troppi particolari erano tirati via, quasi si fosse trattato di un telefilm dozzinale: il vicesceriffo, per esempio, nel secondo episodio veniva mandato allo sbaraglio nella casa della morte, conosciuta ormai [redacted] crogiuolo di mostruosità. I due protagonisti [redacted] bravano attoniti come una qualunque coppia di sbirri. «X Files» non ci deve fare questo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ballando ballando

DIRTY DANCING
1987, alle 20,30 [redacted] Italia 1; dur. 105'

Di Ardolino, [redacted] Patrick Swayze [redacted] Jennifer Grey. Indimenticabili vacanze [redacted] 1963 per la famiglia Houseman. In particolare per la figlia Baby che si lascia attrarre da balli scatenati che si svolgono nell'albergo della East Coast in cui soggiornano. La coppia regina delle serate è quella formata da Johnny Castle [redacted] Penny Johnson, ballerini infaticabili. Baby diventa amica di Penny e si trova persino [redacted] sostituirla sulla pista.

HARRY TI [redacted] SALLY
1989, [redacted] 22,50 su Retequattro; dur. 95'

Di Reiner, [redacted] Billy Crystal, Meg Ryan. Harry [redacted] Sally si conoscono nel '77, quando sono ancora all'università. Lui sostiene che tra [redacted] uomo [redacted] una donna non è possibile amicizia senza sesso, lei invece sull'argomento non è affatto d'accordo. Dopo undici anni e varie esperienze di vita (convivenze, matrimoni, divorzi) si [redacted]contrano e [redacted] il tira [redacted] molla [redacted] un'amicizia ambigua [redacted] molto intima e esclusiva.

IDENTITA' PERDUTA
1996, alle 20,50 su Raiuno; dur. [redacted]

Di Levin, con Beau Bridges, Pam Dawber. Un uomo subisce un'aggressione. A seguito del trauma riportato, perde la memoria. L'uomo, dimentico della moglie, si mette a vagare finché capita in un albergo dove la proprietaria gli offre un lavo[redacted].

[redacted] DA TIFFANY
1961, alle 20,35 su Retequattro; dur. 115'

Di Blake Edwards, con Audrey Hepburn, George Peppard. Holly e Paul abitano a New York nello stesso palazzo. Lei si mantiene facendo l'accompagnatrice e accettando i soldi di un [redacted] carcerato, lui, scrittore in crisi, si fa mantenere da una matura signora benestante.

[redacted] 4 - IL [redacted]
1988, alle 20,30 [redacted] Tmc; dur. 90'

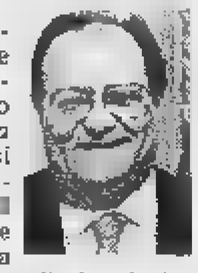
Di Harlin, con Robert Englung. Sopravvissuta alla strage di adolescenti operata da Freddy Krueger, la giovane Kristen soffre di terribili incubi in cui il maniaco le appare, terrorizzandola.

[redacted] D'EGITTO
1980, alle 20,50 su Raidue; dur. 110'

Di Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale. Il commissario Rizzo detto Piedone, il maresciallo Caputo [redacted] il ragazzino Bodo cercano [redacted] Egitto uno scienziato, rapito perché depositario di importanti segreti sullo sfruttamento del petrolio.

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000 LIRE
Watt Radio
[redacted] da Watt Radio stereo-televideo
A BEINASCO in via XXI Marzo, 4 Tel. 011/[redacted]27.[redacted] - 397.25.62
APERTO LA DOMENICA
A TORINO [redacted] C.so Giulio Cesare, 189 Tel. 011/20.28.18

ANTENNA

OGGI

Luigi Necco debutta su Raitre al posto di Antonio Lubrano (*Mi manda Raitre*, oggi si occupa di disoccupati e [redacted] offerte vacanze 20,40), Lorena Forteza, Tosca e Katia Ricciarelli a *Tappeto Volante* (Tmc, 15,55), Fini e Marini da Vespa (*Porta a Porta*, Raiuno, 22,35), i pericoli della missione in Albania a *Speciale Mixer* (Raitre, 22,55), il presidente dell'Asso[redacted] nazionale magistrati Elena Paciotti e la giornalista Chiara Beria d'Argentine parlano di mazzette post-Tangentopoli a *Dalle 20 alle 20* (Raitre, 20), Sergio D'Antoni da Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, 23,15).

TELEPIU'
Telepiù ha perso nell'esercizio 1996/97, chiuso a fine marzo, 340 miliardi. Ne aveva persi 52 nel '95/96. Il passivo operativo, pari a 293 miliardi, è stato in gran parte generato dal lancio delle trasmissioni digitali via satellite. L'indebitamento ha raggiunto i 266 miliardi. Canal Plus stima in 500 miliardi in tre anni la perdita della finanziaria Nethold, che dovrebbe tornare in nero nel 1999.

[redacted]
Ambra racconta che la sua attività l'ha resa ricchissima e che è diventata un buon partito. «Con i soldi ho realizzato l'aspirazione dell'italiano medio: ho comprato la [redacted]. Piccola, 40 metri quadri». Dice anche che i genitori restano per lei un gros[redacted] punto di riferimento: sono loro a curare i suoi interessi economici e ad occuparsi dei contratti. Quanto al supporto psicologico: «Quando mi sento forte sto da sola, ma poi torno da mamma a farmi fare la minestrina».

PUBBLICITA'
Un cartellone stradale alto tre metri e largo quindici e da pochi giorni visibile lungo la trafficatissima Cromwell Road nell'Est di Londra. La modella Kathy Lloyd appare sdraiata su un fianco, un ginocchio più avanti dell'altro e una mano che sostiene la testa, mentre l'altra è poggiata sotto la profonda scollatura del vestito rosa. Alle 19,15 in punto, grazie ad una nuova tecnica utilizzata nella realizzazione del manifesto, il vestito scompare e la modella appare nella stessa posizione ma in reggiseno e reggicalze in merletto nero.

[redacted]

Sara Giancarlo Giannini il partner di Mara Venier nella fiction che la conduttrice girerà quest'estate per Canale 5. Le riprese di «Tornare a volare», che sarà diretto da Ruggero Miti e prodotto da Mediaset [redacted] Aran, dovrebbero iniziare a giugno subito dopo la conclusione di «Domenica in». Il progetto prevede tre episodi da 90 minuti imperniati sulla «rinascita» di una donna [redacted] un matrimonio e una storia professionale in crisi che torna ad incontrare il suo primo amore, dopo averne perso le tracce per molti anni.

Giorgio Dell'Arti

Foto Necco, Venier

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (36148); 11,30 (4816061); 13,30 (83248); 16 (71880); 20 (880); 22,30 (64536); 24 (8774);
6 — **Euronews**, attualità (5712)
6,45 **Unomattina**, attualità (4542070)
7,35 **TGR Economia**, rubrica (5616441)
8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9,30)**, attualità (5530422)
9,30 **Racconti romani**, film commedia (Italia, 1955). Regia di Gianni Franciolini, con Vittorio De Sica, Silvana Pampanini (7854267)
11,10 **Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (7888712)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (2253977)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (45335)
12,35 **La signora [redacted] giallo**, telefilm (4013064)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta. - Informazione sull'azienda Italia (285128[redacted])
14,05 **Test**, attualità. Con Sebastiano Somma (4178115)
15,05 **Il mondo di Quark**, documenti (1452625)
15,50 **Solletico**, var[redacted] ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (9313335)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (4745557)
18,10 **Italia Sera**, rubrica. Con Luca Giurato, Giorgio Cazzella. - Rotocalco quotidiano del TG1 (601731)
18,45 **Luna Park**, varietà (9611644)
19,20 **Che tempo fa**, rubrica (5537472)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (25002)
20,35 **Il Fatto**, attualità. Con Enzo Biagi (2483354)
20,45 **La Zingara**, gioco (7869063)
20,50 **Identità perduta**, film drammatico. Regia di Peter Levin, con Beau Bridge, Pam Dawber (552606)
22,35 **Porta a [redacted]**, attualità. Con Bruno Vespa (7643170)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo [redacted]**, rubrica (6453107)
0,30 **Tempo - Novecento**, rubrica (4473720)
1 — **Sottovoce**, rubrica (5730710)
1,20 **Cyrano**, sceneggiato (2477867)
2,30 **Canzonissima (1971)**, varietà (22537836)
4,15 **Il conte di Montecristo**, sceneggiato (8751132)
5,35 **Separé: Fred Bongusto, Juliette Greco**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (18748); 13 (173); 20,30 (3548); 23,25 (170);
6,40 **Scanzonatissima**, varietà (7115557)
7 — **Go cart mattina**, varietà ragazzi (31469)
7,05 **Droopy Master Detective**, cartoni (3854977)
7,25 **Pingu**, cartoni (2128286)
7,50 **Anna dai capelli rossi**, cartoni (7520996)
8,15 **La famiglia Haddams**, cartoni (9428847)
8,35 **Popeye**, cartoni (5065460)
8,50 **Lassie**, telefilm (9408083)
9,10 **Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (6566844)
9,35 **Quando si ama**, soap opera (8557996)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (3989335)
10,45 **Perché?**, rubrica (3704248)
11 — **Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (49471)
11,30 **I Fatti Vostri**, varietà. Con Massimo Giletti. (322977)
12,30 **TG2 Costume e società**, rubrica (11642)
13,45 **TG2 Salute**, rubrica (8232441)
14 — **Ci vediamo in TV**, varietà - [redacted]318153)
16,15 **TG2 Flash (17.15)**, attualità (564915)
16,30 **La [redacted] in diretta**, attualità. (1499731)
17,55 **In diretta dalla Camera dei deputati**: Dichiarazioni di voto sull'invio della Missione umanitaria multinazionale in Albania
18,50 **Go-cart**, varietà ragazzi. (9233977)
20,50 **Piedone d'Egitto**, film avventura (Italia, 1980). Regia di Steno, con Bud Spencer, (605847)
22,45 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (7871002)
22,50 **Macao**, varietà. Con Alba Parietti [redacted]793)
23,55 **Neon-Libri**, rubrica (96856)
0,05 **Oggi al Parlamento**, attualità (6422792)
0,15 **TG2 Notte sport**, rubrica sportiva [redacted]
0,25 **Io scrivo tu scrivi**, rubrica (7738395)
0,50 **Appuntamento al cinema**, rubrica (63448403)
0,55 **TV Zone**, rubrica (4588519)
1,25 **I gigli di Noto**, documenti (4482478)
1,55 [redacted] **Music Club**, musicale (6447132)
2,50 **Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55 Lezione 12** (83331774)

RAITRE

Telegiornale: 6 (75286); 12 (45506); 14,20 (122315); 19 (1538); 22,30 (53422); 0,30 (5582652);
6,[redacted] **A sud di Tunisi**, documenti (7052267)
8,55 **Il signore e [redacted] signora Smith**, film giallo (Usa, 1941) (78953731)
10,30 **Tema**, rubrica (988557)
12,15 **Telesogni**, rubrica (2106354)
13 — **Media/Mente**, rubrica (96536)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (50996)
14,40 **Articolo 1**, rubrica (1452712)
14,55 **TGR Leonardo**, rubrica [redacted]340170)
15,05 **TGR Fratelli d'Italia**, rubrica (6305644)
15,35 **TGS Pomeriggio sporti[redacted]**, rubrica sportiva (3724373)
15,40 **Ciclismo: Gand - Wewelgem**, sport (9065151)
17 — **Geo & Geo**, documenti. Con Licia Colò (1666354)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera (2960)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (649625)
20 — **Dalle 20 alle 20**, rubrica (71267)
20,15 **Blob. Di tutto di più**, [redacted]netà (3190422)
[redacted],40 **Mi manda Raitre**, attualità. Con Luigi Necco. Dalla passione per l'archeologia al viaggio nell'Italia dei problemi e delle truffe. Luigi Necco passa dall'"Occhio del faraone" alla guida di "Mi manda Raitre", il programma in difesa dei diritti del cittadino, che cambia titolo e conduttore (20712)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (6888538)
22,55 **Format presenta: Speciale Mixer**, attualità (3106422)
23,55 **Italiane cioè italiani**, attualità. (1589248)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (77876841)
1,15 **Hockey su ghiaccio: Campionato italiano**, sport (15[redacted])
1,35 **Pugilato: Ben Jeddouu - Sandro Orlando**, sport (7259213)
2 — **Triathlon: Campionato italiano a squadre**, sport (9156476)
2,10 **Diario di un maestro**, sceneggiato (4230132)
3,15 **La ragazza di via Millelire**, film drammatico (Italia, 1981) (4353403)
4,55 **Da storie vere: Hassan**, documenti (82962636)
5,30 **Mi ritorni in mente Replay: Capanna**, musicale

[redacted]

Tg5: 6 (32448286); 13 (67712); 20 (4354); 22,45 (706034); 0,30 (3470381); 2 (88724); 3 (306350); 4 (733424); 5,30 (672872);
9 — **Galapagos**, documenti (2712)
9,30 **Mamma Lucia**. Regia di Stuart Cooper, con Sophia Loren, Edward James (7216995)
11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa (698422)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7241170)
13,40 **Beautiful**, soap opera (652860)
14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (4876063)
15,30 **Maurizio Costanzo [redacted] (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo (4835151)
[redacted] — **Verissimo**, rubrica. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori della cronaca (81712)
18,45 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (7364002)
20,30 **Calcio: Ajax Amsterdam - Juventus**, sport - Semifinale "Champions League" (16101)
22,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - "La voce dell'incandescenza" (32441)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo. Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, sarà protagonista di "Uno contro tutti". In platea tre gli altri saranno presenti: l'eco[redacted] Renato Brunetta; il direttore del quotidiano "Giornale [redacted] Sicilia", Gio[redacted] Pepi; l'imprenditrice Benedetta De Simone; [redacted] studente Enzo Sansone; Piero Bernocchi, portavoce nazionale dei Cobas scuola (7854441)
1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, [redacted]tualità (8320403)
1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Paolo Villaggio e M[redacted] La voce dell'incandescenza (8126720)
2,30 **Super La classifica dei dischi della settimana (R)** - musicale (9012720)
3,30 **La strana coppia**, telefilm - "Facciamo [redacted] affare" (9023838)
4,30 **Le frontiere dello spirito (R)**, attualità (3854045)
5 — **Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità.

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (6264826); 18,30 (75118);
6,10 **Un professore alle elementari**, telefilm (5607002)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animali**, varietà ragazzi (63521847)
9,15 **A-Team**, telefilm (5126002)
10,15 **Planet (R)**, attualità (7426606)
10,20 **Magnum P.I.**, telefilm (2516151)
11,30 **Mc Gyver**, telefilm (2744002)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3685151)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (1548460)
12,55 **Happy Days**, telefilm (1250538)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (68441)
13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (3689977)
[redacted] **Ciao Ciao Pa[redacted]**, varietà ragazzi (4904828)
14 — **Street Sharks: quattro pinne all'orizzonte**, cartoni (21996)
14,25 **Telepanzane**, varietà ragazzi (4995793)
14,30 **Colpo di fulmine**, varietà. Con Alessia Marcuzzi. (4915)
15 — **Baywatch**, telefilm (40465)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (52826)
16,05 **Dolce Candy**, cartoni (629098)
16,30 **Alè Alè Alè O-O**, cartoni (5373)
16,55 **Prove su Strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (8908828)
17 — **Piccoli problemi di cuore**, cartoni (99712)
17,25 **Batroberto 2**, varietà ragazzi (8989793)
17,30 **Primi baci**, telefilm (3903)
18 — **Karine e Ari**, telefilm (1422)
18,50 **Studio Sport**, rubrica sportiva (5008002)
19 — **Flipper**, telefilm (4335)
20 — **Edizione straordinaria**, varietà. (2996)
[redacted],30 **Dirty dancing**, film commedia (Usa, 1987). Regia di Emile Ardolino, con Jennifer Gray, Patrick Swayze (16163)
22,30 **Champions League**, rubrica sportiva (04809)
0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (9338571)
0,40 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (69172279)
0,45 **Studio Sport**, rubrica sportiva (6842403)
0,55 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (3168403)
1,55 **Star Trek - The next generation**, telefilm (77108403)
3 — **Due samurai per 100 geishe**, film commedia (Italia, 1963). Regia [redacted] Giorgio Simonelli (8409942)
5 — **Magnum P.I. (R)**, telefilm

[redacted] 4

Tg4: 11,30 (813147); 13,30 (6248); 18,55 (606538); 0,50 (856050);
6 — **Angelica**, telenovela. Con Carlos Mata (9704712)
6,50 **Commissario Cordier: In fuga con mia figlia**, film poliziesco (Francia, 1994). Regia di Pierre Joassin (72[redacted]18)
8,30 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (7075118)
8,50 **Kassandra**, telenovela [redacted]60557)
9,50 **Peste e Corna**, attualità (3280151)
10 — **Perla Nera**, telenovela (5151)
10,30 **Ali del destino**, telenovela (3170)
11 — **Aroma de café**, telenovela (1199)
11,45 **Milagros**, telenovela (9017557)
12,45 **La ruota della fortuna**, gioco. Con Mike Bongiorno. (8917441)
14 — **ES L'essenza della vita**, rubrica. (48151)
14,15 **Sentieri**, soap opera (41697121)
15,25 **Aspettando "Pianeta bambino"**, rubrica (2336977)
15,35 **Secondo amore**, film drammatico (Usa, 1955). Regia di Douglas Sirk (5097828)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gio[redacted]. Con Iva Zanicchi. (7481083)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (81644)
19,35 **I Puffi**, cartoni (647207)
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi (68793)
20,05 **Petali di stelle per [redacted] Moon**, cartoni (2885151)
20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi (2477793)
20,35 **Colazione da Tiffany**, film commedia (Usa, 1961). [redacted]gia di Blake Edwards, con Audrey Hepburn, George Peppard (6600536)
22,50 **Harry ti presento Sally...**, film commedia (Usa, 1989). Regia di Rob Reiner, [redacted] Meg Ryan (9426163)
2,10 **Narcos**, film drammatico (Italia/Spagna, 1992) [redacted]768)
3 — **ES L'essenza della vita**, rubrica (2677923)
3,10 **Peste e corna [redacted]**, rubrica (6346749)
3,20 **Mai dire sì**, telefilm (9576039)
4,10 **Vittoria d'amore**, telenovela (2063478)
5,10 **Caribe**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (68731); 19,25 (14441); 22,25 (4154825); 1 (7244151); 3,45 (36010);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (8538)
7,30 **Good morning Italia**, attualità (1830557)
9,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (6352712)
10 — **Il Faro incantato**, telefilm (8096)
10,30 **Due come voi**, rubrica. Con Wilma [redacted] Angelis e Benedicta Boccoli presentano la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. La puntata è dedicata all'anoressia con l'intervento dello psichiatra Guido B[redacted]. In scaletta: la giornalista Luisa Ferraro spiegherà [redacted] riciclare gli oggetti di uso co[redacted], Giorgia Gandolfo racconterà la sua professione di investigatrice privata e il dottor Alessandro Trasimeni parlerà [redacted] problema dell'a[redacted]. (3048267)
13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (7735064)
13,15 **Strettamente personale**, varietà. C[redacted] Marco Balestri (2787626)
14 — **La maschera di Dimitrios**, film poliziesco (Usa, 1944). Regia di Jean Negulesco, con Peter Lorre, Zachary Scott (3744793)
15,55 **Tappeto volante**, varietà. Con L[redacted]iano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua (4564373)
17,55 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Capitan Zeta, Pound Puppies e Ryu, Il ragazzo delle caverne (1226199)
19,50 **TMC Sport**, rubrica sportiva (5160831)
20,10 **Check Point**, rubrica (1915977)
20,30 **Nightmare 4 - Il non risveglio**, film orrore (Usa, 1988). Regia di Roger Harlin, con Robert Englund, Brooke Bundy (474248)
22,45 **I cannoni di San Sebastian**, film western (Usa, 1968). Regia di Henri Verneuil, [redacted] Charles Bronson (462605)
1,20 **Crono - Tempo [redacted] Motori**, rubrica (5429132)
1,50 **Tappeto Volante (R)**, varietà
3,55 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

[redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Radio anch'io anteprima; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,07 Radio anch'io; 10 GR1 - Ultimo minuto (11.00); 10,07 Radiouno musica; 10,30 [redacted] - Ultimo minuto; 10,[redacted] Spazio aperto; 11,30 GR1; 12 Come vanno [redacted] affari, 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,38 Medicina e società; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombudsman, 14,30 GR1; 14,38 Learning; 15 GR1; 15,11 [redacted] Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non [redacted] verde; 16,11 Argo; 16,34 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,07 [redacted] York news; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 19,28 A[redacted] si fa sera; 19,36 Zapping; 20,25 Calcio: Ajax - Juventus; 21,15 GR1 - Ultimo minuto; 22,30 Radiouno Musica; 22,43 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,05 Estrazioni del lotto; 23,15 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,50 Il mercante di [redacted]; 9,10 La musica che [redacted] intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con Gianni Morandi; 12,10 GR Regione 15 Hit parade - [redacted] 15,30 [redacted] Notizie; 15,35 Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18 Caterpillar; 18,30 GR2 Notizie; 20,02 Masters, [redacted] Suoni e ultrasuoni

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce a notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine da "Tom Jones"; 11,15 Mattino Tre; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Oggi la Bicamerale, ieri la Costituente; 14,30 Lampi di primavera; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Favole e musica; 20 Bianco e nero; 20,10 Radiotre suite; 20,30 Concerto del mezzosoprano Teresa Berganza, 23,50 Storie alla radio.

[redacted]

7 — **The Mix**, musicale (47526536)
10,05 **The Mix**, musicale (8378460)
10,30 **I miti di [redacted]**, musicale. Con Paola Rota (7243441)
12,05 **The Mix**, musicale (3542606)
14,05 **Hit Hit**, musicale (3789170)
15,30 **Help**, musicale. Con Red Ronnie (249731)
17,30 **Le ragazze della porta accanto**, telefilm (9719064)
18,05 **Gritti al cuore**, varietà (2386422)
18,50 **The Lion Trophy Show**, gioco (2608880)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni (3612196)
20,35 **Fiume Rosso**, film (311151)
[redacted] **Seinfeld**, telefilm (941265)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (839712)

TELE+1

9,05 **Tutta colp[redacted] paradiso**, film commedia (7431002)
11 — **Le aquile non cacciano le mosche**, film commedia (8781098)
13 — **Legami di sangue**, film (163847)
15 — **Caro zio Joe**, film commedia (147793)
17 — **Telepiù bambini**, varietà ragazzi (592335)
19 — **Dredd - La legge sono io**, film fantastico (1433538)
20,40 **Sat - Il giornale del cinema**, attualità (2570609)
21 — **Selvaggi**, film commedia (7624644)
22,25 **Cinema e film**, rubrica (331896)
23 — **Nine months - Imprevisti d'amore**, film commedia (2913536)
0,35 **Sat - Il giornale del cinema**, attualità (4788294)
0,55 **La notte e il momento**, film drammatico

[redacted]

14,15 **Mondo Rugby (R)**, rubrica sportiva (4915985)
14,30 **Coast to Coast News**, rubrica sportiva (561199)
15 — **Basket College NIT (R)**, sport (17407248)
16,15 **Coast to coast [redacted]**, rubrica sportiva (304422)
16,30 **Il grande tennis**, rubrica sp[redacted] (947927)
18,15 **Volleimania**, rubrica sportiva (1414606)
19,30 **Tutto calcio**, sport (204257)
20 — **Telesport**, rubrica sportiva (294880)
20,30 **Calcio: [redacted] D. - Manchester United**, sport (737880)
22,15 **Calcio: Ajax - Juventus (R)**, sport (434002)
— — **Tutto calcio**, rubrica sportiva [redacted]

[redacted]

7 — **L'università a domicilio**, rubrica. 29a lezione di tecnologia [redacted]ca, 30a lezione di tecnologia [redacted]canica 35a lezione di metodi matematici (14237118)
10 — **Opera: R. Wagner - [redacted] valchiria (R)**, musicale (1497731)
12,30 **Musica Sinfonica: W.A.Mozart - Serenata notturna**, musicale (578489)
13 — **MTV Europa**, musicale (20550688)
18,05 **+3 News**, attualità (7874002)
21 — **La storia delle sinfonie - 2a parte**, docum[redacted] (821118)
22,30 **Opera: R. Wagner - La valchiria atto [redacted] III**, musicale (5840515)
23,45 **Musica sinfonica [redacted] Novecento: A. Copland**, musicale (1973977)
— — **MTV Europa**, musicale

[redacted]
Per registrare [redacted] Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[redacted] registrare. [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente regi[redacted] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted]ro di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Ad Amalfi un video della Rai lancia i nuovi lavori, si comincerà da ottobre

Sissi, Pimpa e Lupo Alberto piccolo schermo, fatti cartoon

«La Piovra» arriva al numero 10, tema: il riciclo di denaro sporco in attività industriali pulite

«Pinocchio» verrà affidato a D'Alò: più che al cartone di Disney, il regista pensa allo sceneggiato ■ Comencini

AMALFI
NOSTRO INVIATO

E finalmente, dopo tante parole, sono arrivati a «Cartoons on the bay» i primi cartoni che vedremo in tv, lanciati da un video promozionale che la Rai ha ricavato dai tanti progetti pilota allo studio, filmato tanto bello da far la voglia ■ vederli realizzati tutti. Ad ottobre si comincia con **Sissi**, 52 puntate comprate dalla Francia sulla imperatrice televisivamente più amata. Poi arriva **Lupo Alberto** di Silver, popolarissimo in Italia ma poco noto in Europa che pure l'ha coprodotto. Infine **Le avventure della Pimpa** di Altan, pronte per quest'estate, **Extralarge** ispirato al personaggio di Bud Spencer, **La freccia azzurra** del duo D'Alò-Marino, il film per le sale venduto perfino all'americana Miramax, che sarà messo in onda in prima serata per Natale, e nel '98 le 26 puntate del **Sandokan** dei Pagot. **Pinocchio**, ennesima versione della favola del burattino italiano, verrà affidato a D'Alò che più che al Pinocchio di Disney, troppo tirolese per noi, pensa al Pinocchio toscano di Comencini. E verrà fatto pure **Corto Maltese** da Hugo Pratt, il progetto in 5 film tv di Canal plus cui la Rai ha dato la sua adesione. Fermo al palo **La famiglia Spaghetti** di Bruno Bozzetto su cui si trova un accordo per il formato, **Astrokids** di Rambaldi e **Gnu-Gnò** di Manuli che però è già al lavoro con la Sacis di Sodano e la Sic di Los Angeles sul lungometraggio **Monster musti**. Dovrebbero partire invece le 50 strisce da un minuto l'una di **and W**, cartoni poetici per i più piccoli disegnati da Walter Kostner. Investimento complessivo per quest'anno 1400 miliardi contro i 1000 dell'anno scorso per un totale di **200 ore di cartoni europei**, solo italiani e basta, perché, considerati gli alti costi e i lunghi tempi, i cartoni devono essere figli di accordi internazionali. Ro Marcenaro, a degli autori italiani preoccupati che questa pioggia di soldi ne vada in Europa e peggio ancora in Asia lasciando da noi solo le briciole, ha chiesto che il 30% dei fumetti programmati dalle reti tv sia di produzione nostrana. Un sogno.

A parlare di tutto lo staff dirigenziale della Rai: Sergio Silva, capo di Cinemafiction, Max Gusberti, addetto alle coproduzioni e Paola De Benedetti, vicedirettore di Raiuno ed esperta di bambini: la novità più grossa è che per la prima volta si pensa anche a cartoni animati da programmare in prima serata, l'orario ■ massimo ascolto, nel convincimento che i film d'animazione possono funzionare anche per le famiglie. Bud Spencer, ospite d'onore di Amalfi nonché primo e unico cartone animato italiano vivente, ha spiegato di aver ottenuto quest'ambito riconoscimento grazie a suo figlio che, facendo il produttore, ha messo in cantiere la serie ispirata a lui. Sergio Silva, «Piovra» per eccellenza, avendola seguita quand'era dirigente Rai, prodotta autonomamente quando è uscito dall'azienda e oggi, da grande capo, programmando il futuro di questa che è la serie più popolare e più venduta nella storia della nostra televisione, ha annunciato che, oltre alle due puntate di **La piovra 8** con Raul Bova ambientate negli Anni 50, si prepareranno, quest'estate, altre due puntate di **La piovra 9** come seguito delle precedenti, per riprendere poi, con **La piovra 10**, il racconto della mafia ai giorni nostri. Tema della va serie il riciclo del denaro sporco in attività industriali pulite, tragedia economico-finanziaria di tutto il mondo contemporaneo, come ha ricordato Pino Arlacchi in un convegno a Palermo.

Simonetta Robiony

La nuova creazione alla Scuola Grassi, poi al Comunale di Ferrara

A Milano si danza la crudeltà

La tragica vita della pittrice Frida Kahlo

Frida Kahlo (qui in un autoritratto) fu vittima di un incidente giovanissima, e subì l'amputazione di una gamba

MILANO. Come in teatro, c'è anche una danza della crudeltà e il maggiore esponente non poteva che uscire dall'area espressionista.

Si tratta dell'austriaco Johann Kresnik, attualmente attivo a Berlino e spesso operante accanto ■ danzatore nero Ismael Ivo protagonista anche in Italia di uno sconvolgente «Otello». Kresnik ha presentato a Milano, alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi, la sua nuova creazione dedicata alla pittrice messicana Frida Kahlo, poi in scena al Teatro Comunale di Ferrara.

Durante l'incontro milanese Kresnik ha passato in gna la galleria di eroine tragiche, Frida contrassegnate da esistenze tempestose: Ulrike Meinhof, la poetessa Sylvia Plath e Rosa Luxemburg. La sua formula di Tanztheater si discosta notevolmente da quella della più nota Pina Bausch e semmai risale alle radici dell'espressionismo tedesco di Kurt Joosa, il cui manifesto, dichiaratamente politico e pacifista, è il famoso «Tavolo verde». Anche quel classico degli Anni Trenta non lesinava immagini crude come la «totentanz» di scheletri che voleva rappresentare i «disastri della guerra» derivati dai vaniloqui diplomatici attorno al tavolo del titolo. In Kresnik figure cruente al limite del sadismo sono frequenti, come nella macelleria in cui si consuma la tragedia di Otello o nei corpi stravolti del balletto su Francis Bacon.

Anche Frida Kahlo non risparmia tormenti e sangue suggeriti dalla drammatica biografia della pittrice che fu tra le eroine della rivoluzione messicana, accanto agli artisti celebri per i loro «murales» violentemente ideologici. Vittima di uno straziante incidente ancora giovanissima, Frida subì molteplici operazioni chirurgiche e l'amputazione di una gamba che la costrinse a vivere in carrozzella. Ma queste sventure non riuscirono a frenarne il prorompente vitalismo e neppure a spegnerne la creatività artistica. Oggi i suoi quadri hanno raggiunto quotazioni altissime e il suo nome si inscrive tra i grandi pittori «rivoluzionari» messicani come Rivera, Siqueiros e Orozco.

Una danza di sangue quella che Kresnik ci propone nuovamente in «Frida Kahlo», perché coreografo tedesco odia tutto quanto è grazioso e armonico nel balletto classico, dal quale pure proviene, per farsi paladino dei tormenti del corpo e dell'anima che contrassegnano la nostra epoca.

Luigi Rossi

PLATEA

«L'isola degli schiavi» al Piccolo Parma chiude col «Ratto dal serraglio»

Una novità di Roberto Cavosi al Teatro Comunale di **Bolzano**, «Piazza della Vittoria», con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Marco Bernardi.

Al Teatro Garage di **Genova**, da domani, «American Psycho», con Luca Bizzarri, testo e regia di Laura Sicignano. Il 14 al Teatro Sant'Agostino, la Compagnia della Tosse in «Faust Circus» da Goethe, regia di Tonino Conte. Lo stesso giorno al Teatro Stabile debutta «Salomè» ■ Oscar Wilde, Luca Bizzarri, Rosanna D'Andrea, regia di Laura Sicignano.

Al Teatro della Pergola di **Firenze** Massimo Dapporto e Benedetta Buccellato in «Il prigioniero della seconda strada» di Neil Simon, Virgilio Zernitz, Silvano De Santis, regia ■ Tonino Pulci. Al Teatro Puccini, da domani prima nazionale di «Il mestiere di ridere» di Vinicio Gioli, con Giovanni Nannini, regia di Sergio Staino.

Loredana Bertè

«Medea» di Euripide al Teatro Carignano di **Torino**, Franco Branciaroli, regia di Luca Ronconi. Al Teatro Alfieri recitano Eros Pagni e Laura Nardi in «Io» di Labiche-Martin, regia di Benno Besson. Luciano Berio dirige l'Orchestra della Toscana che esegue il suo «Ofanim» stasera all'Auditorium del Lingotto. 12 al Piccolo Regio, Marina Massironi e Marco Pagani in «Aria viziata». Al Politeama di **Chivasso** Flavio Bucci e Mariangela D'Abbraccio in «Uno, nessuno e centomila» ■ Pirandello, regia di Marco Mattolini.

Al Centro Ricerca Teatrale di **Milano** «Tempeste» da Shakespeare, di e con Claudio Morganti. Al Teatro San Babila, «L'amico del cuore», due atti scritti e diretti da Vincenzo Salemme, Maurizio Casagrande, Elisabetta Pedrazzi. Al Piccolo Teatro debutta domani «L'isola degli schiavi» di Marivaux, regia di Giorgio Strehler. Il 14 al Teatro Franco Parenti la novità assoluta «La deposizione» di Emilio Tadini, regia di Andrée Ruth Shammah.

Ultima opera della stagione al Teatro Regio di **Parma**, «Il ratto dal serraglio» di Mozart. Cantano Eva Mei, Matthias Klink, Michael Eder, regia di Franco Ripa ■ Meana, direttore Peter Maag.

L'Orchestra Sinfonica di nremo in concerto la direzione di Walter Proost domani al Teatro Chiabrera di **Savona** con il pianista Mario Panciroli. Repertorio di Rossini, Mozart, Schumann.

■ Balletto dell'Opera di Zurigo dall'11 al Teatro Comunale di **Cagliari** con la prima esecuzione italiana ■ «Goldberg Variationen», coreografie di Heinz Spoerli.

Ugo Chiti autore e interprete di «La provincia di Jimmy» 12 al Teatro Goldoni di **Venezia**.

Opera belliniana a **Catania** dove al Teatro Bellini, dal 13 scena «Beatrice ■ Tenda», con Lucia Aliberti, Norma Fantini, Roberto Frontali. Pier Luigi Pier'Alli firma la regia, dirige Marcello Viotti.

TOURNEE - **Francesco Guccini** il 12 a Rimini. **Scott Henderson Tribal Tech** l'11 a Reggio Emilia. **Vinicio Capossela** l'11 a Belluno, 14 a Pisa. **Paolo Conte** il 14 a Napoli. **Senza Benza** l'11 a Faenza (Ravenna). **Fabrizio De André** domani ad Acireale, 12 Marsala, 14 Reggio Calabria. **Art Ensemble of Chicago** oggi a Imola. **Michel Petrucciani** domani a Cremona. **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** stasera e domani a Torino, 11 Desio, 12 Montichiari, 14 Firenze. **Banco** domani a Recanati, 11 Forlì. **Francesco De Gregori** domani a Padova. **Patty Pravo** stasera a Catania, domani a l'11 Palermo, 12 Messina. **Nomadi** il 12 Isola della Scala (Verona). **Sottotono** il 12 a Palermo. **Nek** 11 e 12 Torino, 14 Bologna. **La Crus** domani a Bra, 11 Parma, 12 Firenze. **Scott Henderson e Gary Willis** domani a Lissone (Milano). **John Cale** domani a Milano, 11 Viserba di Rimini, 13 Roma, Torino. **The Orb** stasera a Milano. **Timoria** l'11 a Codevilla di Pavia, 12 Torino. **Stadio** l'11 a Longiano (Forlì). **Loredana Bertè** domani sarà ad Arcene (Bergamo), il 14 a Milano.

RISPETTA IL CODICE RISPETTA TE STESSO

NUOVE ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Oggi, il piacere di mettersi in viaggio comincia dal piacere di scegliere quale delle Nuove Rover 400 sarà la vostra. Dallo scoprire qual è quella perfetta per le vostre esigenze. Potrà essere in versione cinque porte, oppure berlina da quattro.

Modello	Motore	Cil.	Kmh
414i	1.4	103	185
416 Si	1.6	113	190
420 TD	2.0	86	170
414i Berlina	1.4	103	185
416 Si Berlina	1.6	103	190
416 Si Berlina	1.6	111	190
420 TD Berlina	2.0	105	185

Il suo motore potrà essere l'eccezionale 1400 cc da 103 cavalli, o il 1600 cc da 111 cavalli, o forse ancora, nel caso della 420 TD berlina, il 2000 cc turbodiesel da 105 cavalli.

Comunque sia, lavorerà per voi sospeso sul sistema hydronmount e vi darà il massimo delle sue prestazioni nel massimo silenzio.

È qualunque sia la Rover 400 che avete scelto, avrà un bagagliaio di eccezionale spaziosità, una guida morbida, una tenuta di strada a prova di qualunque imprevisto e sospensioni in grado di assorbire per voi qualunque sollecitazione.

Sarà un'auto sicura di sé e sicura per voi, nello stile inconfondibile che ha fatto grande ogni Rover.

Non solo per questo, mettersi in viaggio sarà un piacere.

VIAGGIARE NELLO STILE

IL SISTEMA DI QUALITÀ ROVER È CERTIFICATO ISO 9000.

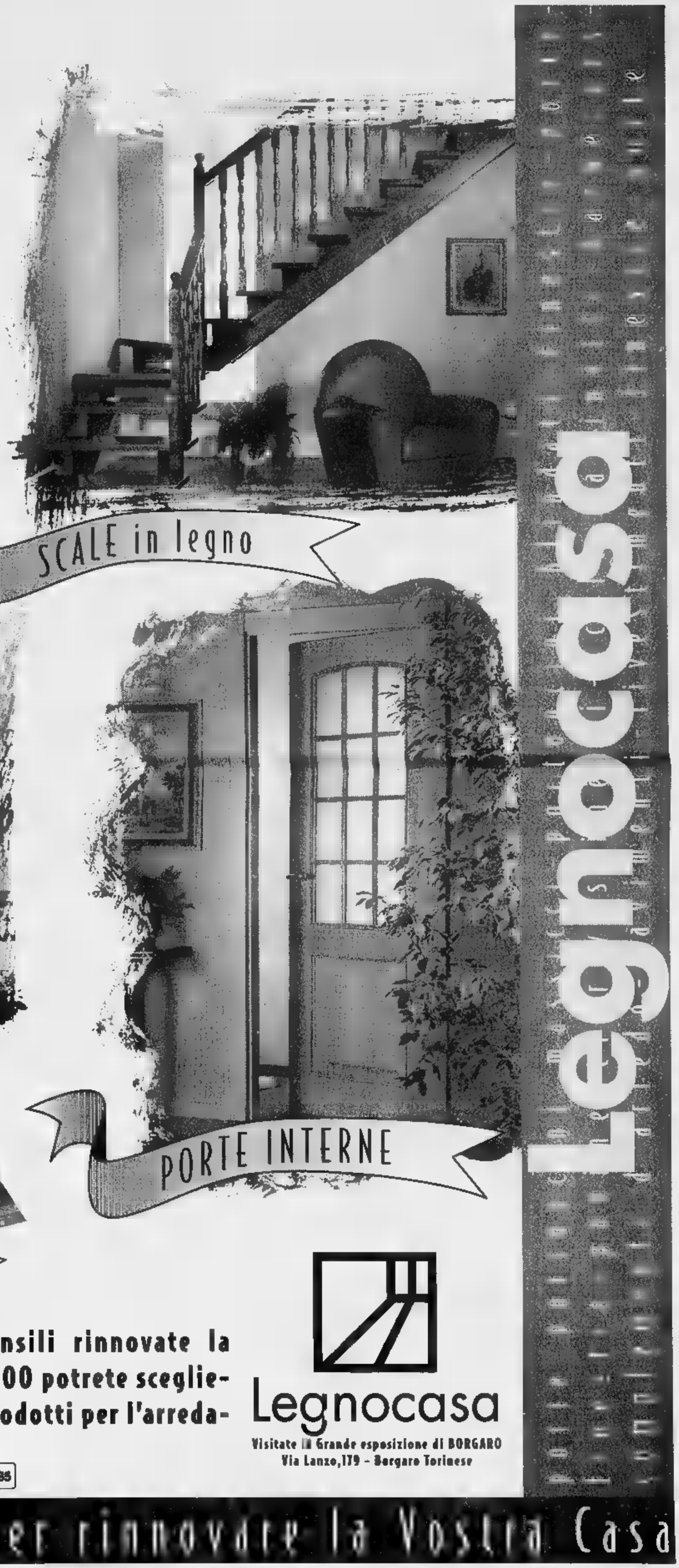
PROTEZIONE ACQUISTO: Furto bloccato fino alla consegna e possibilità di sostituire la vettura acquistata o di ottenere il rimborso. Regolamento completo presso i Concessionari Rover. Nessuna clausola vessatoria nella proposta d'acquisto.

RIVALSA: Programmi di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB: Possibilità di accedere ai benefici della carta Owners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

ROVER ASSISTANCE: Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-827039.

ROVER ON LINE: Sito Internet: www.rover.it Posta Elettronica: rover.info@rover.it Numero verde: 167-557700



Con dodici comode rate mensili rinnovate la Vostra casa. A partire da L. 150.000 potrete scegliere in un Vasto assortimento di prodotti per l'arredamento fisso della casa.

T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%

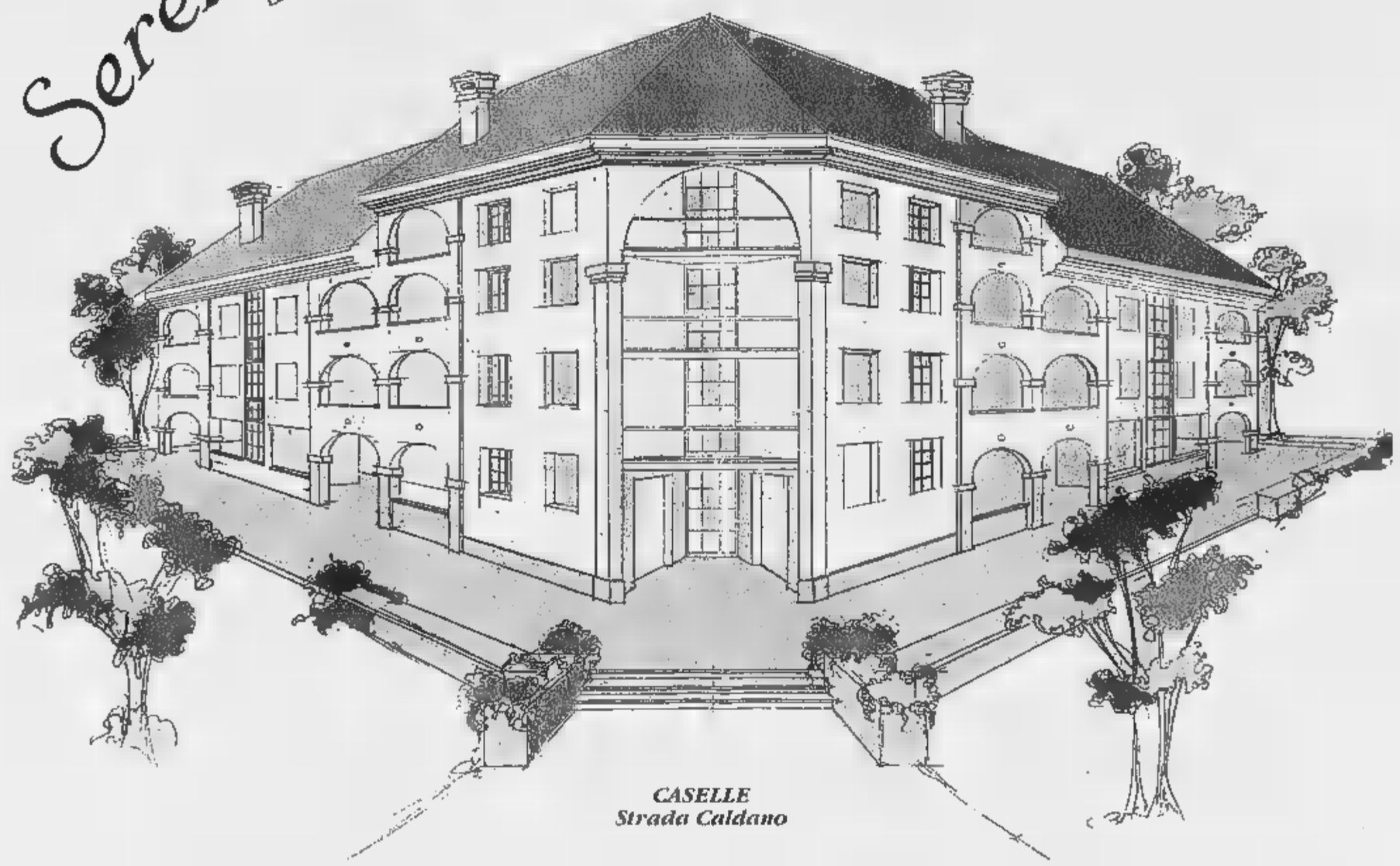
Per informazioni rivolgersi al nostro numero verde 167-011885

Legnocasa

Visitate la Grande esposizione di BORGARO
Via Lanzo,179 - Borgaro Torinese

150.000 mensili per rinnovare la Vostra Casa

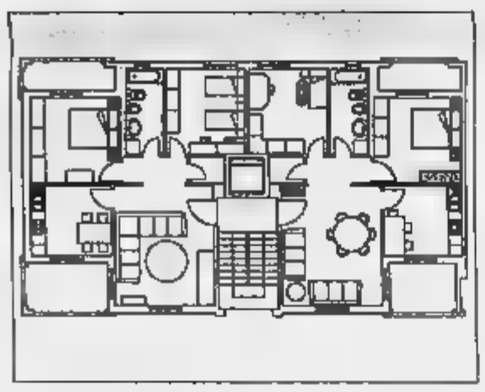
Sereno è...
una casa per la vita



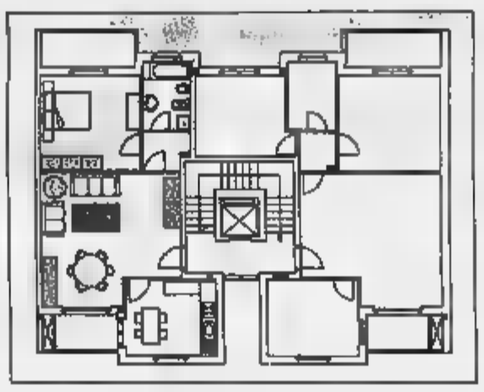
© Studio Muzzarini

CASELLE
Strada Caldano

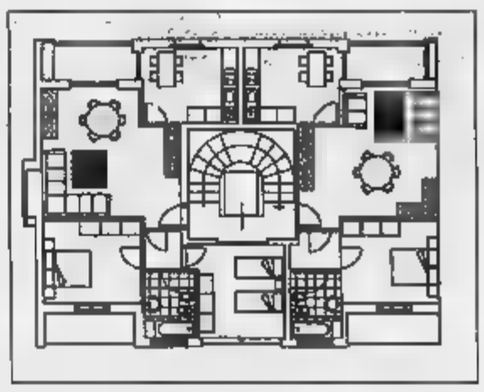
EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA
MUTUI AGEVOLATI CON TASSI A PARTIRE DAL 2,5%



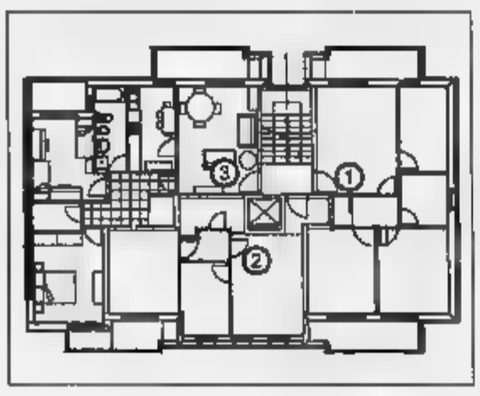
A CASELLE
Strada Caldano
Palazzina di 3-4 piani
Alloggi a partire da L. 118.900.000
composti da: 1-2 camere,
soggiorno, cucina, servizi.



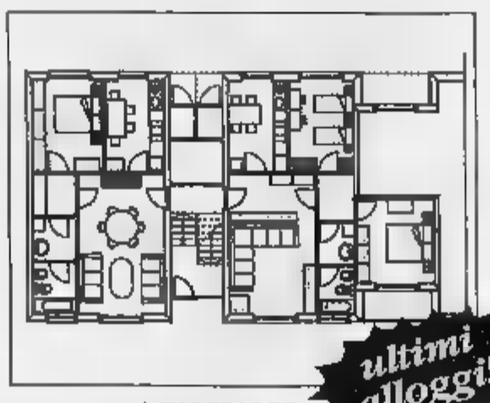
A CHIERI
Via Brofferio - Str. Telti Fasano
2 palazzine a 3 piani fuori terra
alloggi da 1-2 camere, soggiorno, cucina
e servizio. Giardini privati - box.
Prezzi da L. 186.000.000



A PINEROLO
Via Bignone
Palazzina di 6 piani.
Prezzi a partire da L. 140.000.000
alloggi composti da: soggiorno, cucina,
1/2 camere e bagno.

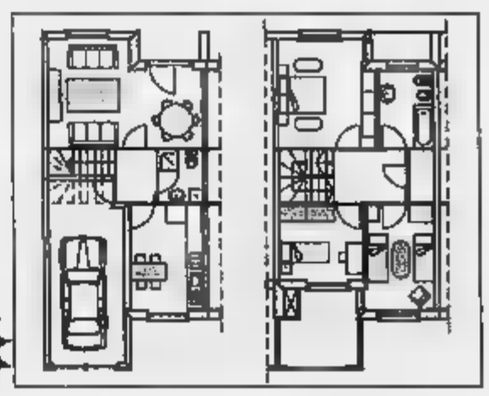


A COLLEGNO (SAVONERA)
Complesso residenziale "Le Betulle"
alloggi da 1/2/3 camere in pronta
consegna e in corso di realizzazione
a partire da L. 116.000.000
Personale in loco - tel 011/450.90.54



ultimi alloggi!

A PIOSSASCO
Villaggio "Viulè"
alloggi in palazzine a 2/3 piani
fuori terra con prezzi
a partire da L. 180.000.000



A PIOSSASCO
Villaggio "Viulè"
villette a schiera in corso di realizzazione
con prezzi a partire da L. 280.000.000
Personale in loco - tel 011/904.10.25

Altri interventi dei nostri consorzi:
Airasca, Biella, Bosconero, Gassino, Orbassano, Sommariva Bosco, Torino (zona ex Venchi Unica), Villastellone.

COOPERATIVE ASSOCIATE

CO.RE.C.E.P. CO.RE.P.
Consorzi di cooperative edilizie

Per informazioni telefonare ai n. 011/56.12.946 - 54.11.01

PROGETTI IN ▒▒ DI APPROVAZIONE E QUINDI SUSCETTIBILI ▒▒ PARZIALI MODIFICHE

Maradona in ospedale, pressione alta

SANTIAGO CILE. Diego Maradona lunedì sera è stato ricoverato in un ospedale di Santiago dopo essere stato colto da un improvviso aumento della pressione mentre stava partecipando a una trasmissione televisiva. L'argentino è stato trasferito nel reparto urgenze direttamente dagli studi di Canal 13, dove era ospite insieme al tennista Marcelo Rios. Sottoposto ad accertamenti per circa un'ora, il giocatore è stato dimesso ed è tornato in albergo. Durante il programma Maradona non sembrava aver problemi di sorta, anche se era stata notata una sua eccessiva sudorazione. «Il calciatore è stato colpito da ipertensione in seguito a una crisi emotiva che si è ripercossa sulla sua pressione arteriosa» ha spiegato il medico che lo ha curato, Eduardo Villalon. «Non so che cosa sia successo, forse prima di comparire in tv ha ricevuto una cattiva notizia o ha avuto un momento difficile». Fonti vicine a Maradona hanno però smentito la diagnosi. A loro parere Maradona ha sofferto i continui sbalzi di temperatura, dal freddo dell'aeroporto al caldo degli studi televisivi. Hanno tuttavia precisato che ha trascorso una notte tranquilla. All'uscita dall'ospedale (nella foto) il giocatore è apparso pallido e sudato ma ha assicurato di stare bene.

OGGI IN TV

10,00 **Calcio.** Bolivia-Argentina (replica)	Tele+2	
11,45 **Volley.** Las Mo-Lube Mc (sint.)	Tele+2	
12,15 Playoff, quarti: Cagiva Va-Teamsystem Bo (sintesi)	Tele+2	
12,20 Studio sport	Rete 1	
13,00 **Rally.** 1000 miglia	Tele+2	
13,05 Tmc sport	Tmc	
14,15 Mondo rugby. (replica)	Tele+2	
15,00 **Basket.** College: Notredame-Tcu	Tele+2	
15,40 **Ciclismo.** Gand-Wevelgem		
16,30 **Baseball.** California-Cleveland	Tele+2	
18,30 Il grande tennis	Tele+2	
18,50 Studio sport	Italia 1	
19,15 Vollesmania	Tele+2	
19,30 Tutto calcio	Tele+2	
19,50 Tmc sport	Tmc	
20,00 Telesport	Tele+2	
20,30 Tg1	Raiuno	
20,30 **Calcio.** Champions League: Ajax-Juventus	Canale 5	
20,30 **Calcio.** Champions League: Borussia M.-Manchester U.	Tele+2	
22,15 **Calcio.** Ajax-Juventus (differita)	Tele+2	
22,30 **Calcio.** Spec. Champions League	Italia 1	
Tutto calcio	Tele+2	
0,15 Notte sport	Raidue	
0,30 **Calcio.** Paraguay-Colombia (r.)	Tele+2	

LA STAMPA

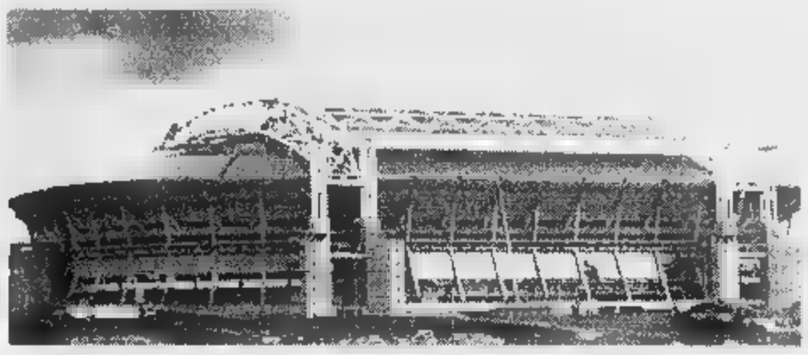
SPORT

Mercoledì 9 Aprile 1997 29

Stasera all'Arena di Amsterdam semifinale d'andata di Champions League: di fronte le regine d'Europa

AJAX-JUVE

E' già una finale



La Juventus giocherà per la prima volta, stasera, nel nuovo stadio Arena (foto a fianco) inaugurato il 14 agosto '96 dalla regina Beatrice, costruito alla periferia di Amsterdam, può ospitare 50 mila tifosi

Sono le ali olandesi il pericolo per Lippi

AMSTERDAM CAPRICCIOSA e crudele, l'Europa si appresta a decapitare una regina. O l'Ajax, che aveva conquistato la Champions League nel 1995, strappandola al Milan. O la Juventus, che proprio all'Ajax l'aveva sottratta nell'edizione successiva. Le sfide in programma questa all'Amsterdam Arena e mercoledì 23 aprile allo stadio delle Alpi si **annunciano ardenti ed equilibrate** tutte le rivincite fra squadre ricche di storia e prodighe di argomenti, quasi che a spingerli l'una nel mirino dell'altra fosse stato il codice d'onore a voga all'epoca di re Artù e dei suoi romantici cavalieri, e non già le casuali proiezioni del sorteggio estivo. L'equipaggio di Marcello Lippi vi arriva su una carrozza regale, immagine che ben riassume, in mancanza di paragoni più suggestivi, il mirabolante sei a uno inflitto, domenica sera, alle guarnigioni milaniste di Arrigo Sacchi. Sul versante opposto, ecco una società data periodicamente per morta, alla luce delle febbrili operazioni che, per tradizione, ne svuotano i forzieri a ogni stormir di mercato, ma sempre capace di sopravvivere a tutto e tutti, Bosman incluso. Favorita è, oggi, la sfidante di un anno fa: la Juventus. Anche se, per alzare la coppa, dovette ricorrere ai rigori.

Anche a, strada facendo, le sono venuti meno elementi del calibro di Del Piero, Conte, Padovano e Torricelli, il migliore della finale di Roma. Se a ciò aggiungiamo il rumore sollevato dal 6-0 che, il 9 agosto a La Coruña, Madama aveva assestato alle truppe di Louis Van Gaal, si ricava un quadro troppo euforico e sbilanciato perché lo si possa appendere al muro senza rischiare di darsi una martellata sulle dita.

Lippi ha sciolto gli ultimi dubbi: Vieri e Amoruso in attacco, Pessotto esterno sinistro del pacchetto arretrato. I rientri di Montero e Deschamps riconsegnano difesa e centrocampo all'assetto standard. Perso Kluivert (meniscol. Van Gaal medita di insidiare la Juve soprattutto sui fianchi: con Babangida a destra e Overmars a sinistra. Due ali decisamente più attrezzate di Finidi e Musampa, l'estemporanea coppia dell'Olimpico. Per questo, Di Livio e Jugovic sono pregati di non abbandonare mai al loro destino i rispettivi partner, Porrini e Pessotto.

Sull'esito della partita peserà anche l'impatto di Zidane e Litmanen, espressione di un calcio che onora gli schemi non mortificando l'eclettismo individuale. La Juventus, unica squadra imbattuta nell'attuale Champions League, ha dalla sua una continuità scolpita nel ferro. L'Ajax è più volubile e, risultati alla mano, più temibile in trasferta, dove ha sempre vinto, che non in casa, dove ha già perso due volte, con Grasshopper e Auxerre. Ajax e Juve squadre che, per mentalità, ne infischiano del fattore campo ed esercitano il famigerato pressing in dosi accettabili, subirne il fascino perverso. Il Vieri di San Siro potrebbe creare grattacapi non lievi a una difesa che, spesso, tradisce grossolani impacci.

Scudetto, Europa: se non ora, quando?

Roberto Beccantini

Ferrara: «Dopo la lezione di Roma hanno imparato a temerci; stavolta sarà più difficile batterli»

Deschamps: «Un'impresa non basta, loro in trasferta possono essere micidiali» Vieri e Amoruso in attacco

DAL NOSTRO INVIATO

«In quei giorni, prima della finale, leggemmo cose che aumentarono la nostra voglia di battere l'Ajax. Cose poco simpatiche dette da Van Gaal e dai giocatori che non ci conoscevano e si consideravano troppo più forti di noi. Se non altro da allora hanno imparato a rispettarci perché il giudizio sulla Juve mi sembra diverso: l'esperienza gli ha insegnato qualcosa».

Parli con Ferrara e gli altri bianconeri di questa semifinale e inevitabilmente si insinuano gli i della partita di Roma che chiuse il mito olandese e aprì quello della Juve lippiana. Da un Ajax all'altro sono passati undici mesi e molta acqua è scorsa nei canali di Amsterdam ma il riferimento rimane, nitido e beneaugurante, come se quella partita non fosse finita mai e ogni occasione d'incontro la riaprisse. Ferrara e Deschamps vissero la notte dell'Olimpico. Non ne sono rimasti moltissimi, di reduci, nella squadra che scenderà questa sera all'Arena e che ha risolto soltanto in serata gli ultimi dubbi. A sinistra, tra Iuliano e Pessotto, Lippi ha scelto il secondo. Davanti, niente fare per Boksic, che ha provato senza successo e non andrà nemmeno in panchina. In coppia con Vieri ci sarà Amoruso.

«Forse noi siamo cambiati più di loro - dice Ferrara - perché a parte gli uomini che se ne sono andati e i nuovi che si sono inseriti, l'Ajax ha mantenuto lo stesso tipo di gioco mentre noi siamo tatticamente diversi rispetto a un anno fa». Quanto può influire questa diversità non è semplice prevedere. I giornali olandesi riportano impressioni devastanti del 6-1 di domenica a S. Siro, anche se la tendenza è a sminuire il valore del Milan più che celebrare la Juve. «Quanto vale questo Milan?», hanno chiesto a Lippi che si è ben guardato dal dirlo e si è tenuto prudente pure sul pronostico, un 50% a testa. Vedi se il pressing a tutto campo funzionò all'Olimpico e l'Ajax si trovò sballottato come poche altre volte nella sua storia recente, e armi della nuova Juve altrettanto efficaci? «L'Ajax fu travolto dalla aggressività - ammette Deschamps - non aveva mai incontrato una squadra così brava a non farla giocare. Ora non abbiamo più Ravanelli e Vialli ad aggredire in attacco. Ma siamo più bravi tecnicamente, possiamo modificare un po' il nostro gioco attuale e per una volta portare il nostro pressing più alto, riprendere qualcosa del gioco di un anno fa: non lasciamo troppa libertà a De Boer, Blind o Witschge rischiamo di vedere poco la palla».

Deschamps prevede che, senza Kluivert, l'Ajax faticherà ad affondare i colpi nella difesa juventina «perché Ronald de Boer si adatta a fare il centravanti però dà all'azione la stessa profondità». Ferrara invece sostiene che la mancanza dell'attaccante futuro milanista non diminuisce i pericoli, «perché la loro grande forza di penetrazione si esprime da sempre sulle fasce. Quanto a Ronald De Boer, è vero che negli ultimi anni faceva il centrocampista ma è nato come punta e non si è dimenticato come si segna». «Nel segnare - aggiunge Deschamps - ci arrangiamo anche noi. A Milano, dalla tribuna, ho scoperto questa qualità insolita per la Juve: siamo stati concreti. Su otto tiri in porta ne abbiamo mandati dentro sei, mentre ci sono state partite, in passato, nelle quali non bastavano dieci palle gol per vincere. Con l'Ajax è fondamentale ritrovare la concretezza di S. Siro: non ci lasceranno troppe occasioni e per eliminarli dovremo centrare due grandi partite. Neppure una vittoria ad Amsterdam ci darebbe garanzie, come non le diede l'anno scorso al Panathinaikos: in trasferta gli olandesi sono più pericolosi che in casa».

Ferrara si lascia sfuggire un pensiero che molti juventini coltivano ma faticano ad ammettere: «Questa è la finale di Champions League che si gioca in 180'». Dopo corregge un po' il tiro, per non snobbare Manchester e Borussia. Ma l'impressione di tutti è che solo l'Ajax, come l'anno scorso, sia l'avversario che può cancellare il sogno di un'accoppiata scudetto-Coppa Campioni che nella storia del calcio italiano soltanto l'Inter di HH e il Milan di Capello hanno centrato e la Juve sente vicinissima. Da un Ajax all'altro, la musica in un non è cambiata.

Marco Ansaldo

I NUMERI DELLA PARTITA

0 le sconfitte della Juve nell'attuale Champions League: i bianconeri, senza neppure un ko, hanno eliminato Fenerbahce, Manchester Utd, Rapid Vienna e Rosenborg. Due le battute d'arresto dei gironi: contro Grasshopper e Auxerre, entrambe ad Amsterdam.

19 la storica striscia record di partite utili in Champions League dell'Ajax, imbattuto per l'edizione 1994-95 e sino al 3 aprile 1996, quando cedettero clamorosamente in semifinale, ad Amsterdam, il Panathinaikos 0-1, punteggio ribaltato a Atene 3-0.

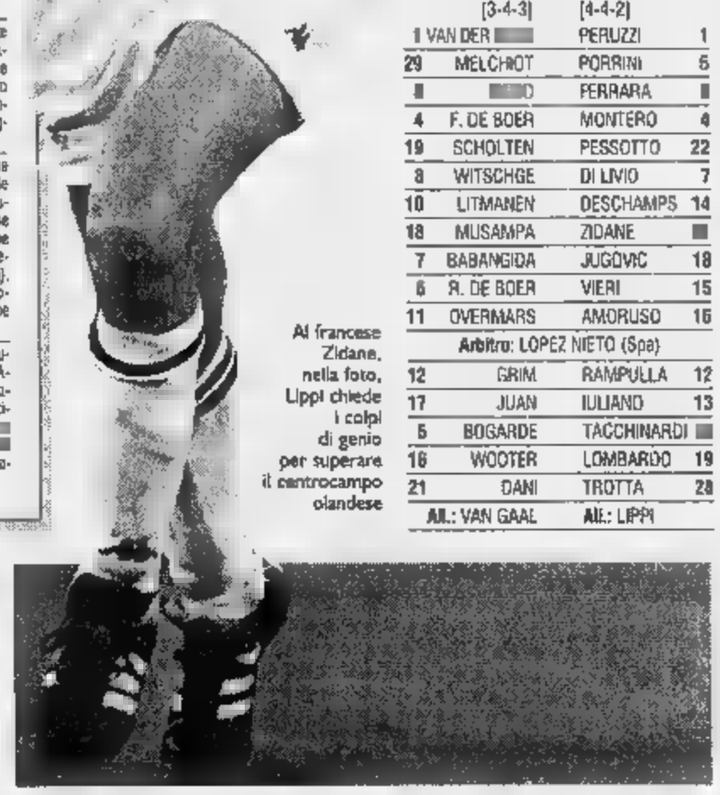
21 i trofei internazionali delle due società, che, tra l'altro, sole a aver vinto tutto quello l'Europa e il mondo mettono a disposizione di un club. L'Ajax è a quota 11 (4 Coppe Campioni, 1 Coppa Coppe, 1 Coppa Uefa, 3 Supercoppe e 2 intercontinentali), la Juve a 11 (2 Coppe Campioni, 1 Coppa Coppe, 3 Coppe Uefa, 2 Supercoppe e 2 intercontinentali).

870 i giorni di anzianità che la Juve vanta nei confronti dell'Ajax. La società bianconera è stata fondata il 1° novembre 1897; la nascita degli olandesi risale al 18 . Entrambe sono società leader dei rispettivi Paesi: la Juve ha vinto 23 scudetti, l'Ajax 26.

CANALE 5 ORE 20,30

Ajax		Juventus	
[3-4-3]		[4-4-2]	
1	VAN DER	PERUZZI	1
29	MELCHIOT	PORRINI	6
	D	FERRARA	
4	F. DE BOER	MONTERO	4
19	SCHOLTEN	PESSOTTO	22
8	WITSCHGE	DI LIVIO	7
10	LITMANEN	DESCHAMPS	14
18	MUSAMPA	ZIDANE	
7	BABANGIDA	JUGOVIC	18
6	R. DE BOER	VIERI	15
11	OVERMARS	AMORUSO	16
Arbitro: LOPEZ NIETO (Spa)			
12	GRIM	RAMPULLA	12
17	JUAN	IULIANO	13
5	BOGARDE	TACCHINARDI	
16	WOOTER	LOMBARDO	19
21	DANI	TROTTA	28
All.: VAN GAAL		All.: LIPPI	

Al francese Zidane, nella foto, Lippi chiede i colpi di genio per superare il centrocampo olandese



Il 30 maggio '73, nella finale di Coppa Campioni a Belgrado, delusione per i bianconeri: sopra, la rete decisiva realizzata di testa da Rep dopo 4 minuti

Zoff protagonista nei quarti della Coppa Campioni '78: la doppia sfida finì 1-1 e la Juve si qualificò ai rigori grazie a due parate di Super Dino

Van Gaal: a me l'ultima Coppa

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Tagliato fuori dalla lotta per lo scudetto, eliminato dalla Coppa d'Olanda, per la prima volta negli ultimi sei anni l'Ajax rischia di non vincere nulla. E sarebbe un fatto clamoroso proprio nella stagione in la società di Amsterdam ha cambiato tutto: nuovo stadio, nuovo bilancio e una struttura societaria più moderna. Eppure c'è la sensazione che siamo davvero a un passo da un evento eccezionale. I lanceri scoprono la paura e si sentono indifesi. Merito della Juve pigliatutto, non solo. Il massiccio esodo di campioni ha creato per mesi una situazione di precarietà cui soltanto da qualche tempo si è posto rimedio, ed è difficile capire se basterà per ridare corpo alle ambizioni e ritrovare, proprio stasera, il guizzo vincente. Sembra che il meglio dell'Ajax sia finito sepolto sotto le macerie del vecchio stadio De Meer, teatro di memorabili imprese. Da quando la squadra ha preso possesso dell'asettica e coloratissima Arena non ne ha più azzeccata una. Anche per questo il nuovo impianto non è amato o. E dicono pure che porti sfortuna.

Dettagli e impalpabili sfumature. L'Ajax è abituato alle grandi battaglie, ma pur afflitto da un sacco di problemi stasera metterà in campo tutto. Ha i campioni per farlo, un tecnico di ferro che i ceffoni al momento giusto sa assestarli: «Saremo l'Ajax fino in fondo, voglio andarmene vincendo un ultimo titolo». Un guizzo di orgoglio a poche ore dal via, speranza di ritrovare il team che si de mai. Il vento spazza intanto spiaggia di Kiefteglop, 70 chilometri da Amsterdam, dove l'Ajax ha svolto l'ultimo allenamento. Una breve corsa sulla battigia, poi una partitella il campo delimitato da un migliaio di tifosi. Davvero uno spettacolo insolito e divertente, un altro mondo rispetto alle abitudini italiane. Van Gaal ha spiegato: «Lo facciamo sempre alla vigilia delle partite importanti per rilassarci. Ci divertiamo perché il calcio è cosa seria, ma non deve diventare un'ossessione». La formazione pare scontata. Sarà quella che ha cominciato la vittoriosa partita di Madrid. Bogarde, il ribelle perdonato, partirà dalla panchina, per il resto avanti con il tradizionale 3-4-3 orfano soltanto di Kluivert, operato al ginocchio proprio questa mattina.

Se l'Ajax fallirà la qualificazione alla finale altri se ne andranno. Sicuro Van Gaal, sul piede di partenza anche Overmars, 24 anni, il fisico segnato da un grave infortunio. Ha ammesso: «La possibilità di lasciare l'Ajax è concreta anche se ho tre anni di contratto. Voglio andarmene, mi piacerebbe giocare in Spagna». L'Arena sarà esaurita. Tutti venduti i 52 mila biglietti. Di questi, 2500 sono andati alla Juve, altrettanti all'Uefa come omaggio. Pochi gli agenti in servizio: soltanto 150 per una partita che viene considerata a rischio hooligans. E invece, in occasione dell'altra semifinale tra Borussia Dortmund e Manchester United verrà impiegato un grosso contingente di poliziotti, per evitare ciò che è accaduto il 19 a Oporto, dove 18 tifosi sono rimasti feriti negli scontri fra sostenitori del Porto e del Manchester. A Dortmund sono infatti attesi 500 fans inglesi senza biglietto e una cinquantina di hooligans.

Fabio Vergnano

Nel maggio '96, ai rigori, vittoria juventina nella finale di Coppa Campioni: ecco Ravanelli (autore del 1° gol) baciare la coppa

Coppa Uefa: a segno il bomber (2 volte) e Zamorano, i francesi in 10 reagiscono

Ganz accelera ma l'Inter frena

Monaco, un gol per sperare

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Maurizio Ganz ha semidistrutto da solo il Monaco. Due gol, e l'assist per il terzo di Zamorano, gli danno la palma di asso di Coppa Uefa e alimentano le speranze dell'Inter di sbancare il Principato tra due settimane anche se la bellissima rete di Ikpeba tiene in vita quelle del Monaco per la prima volta sconfitto fuori casa.

Ma se l'Inter non si deconcentrerà come ha fatto nel secondo tempo, in dieci contro undici, difficilmente le sfuggirà la doppia finale. Per 45' s'è vista la miglior Inter della stagione, con un centrocampo che ha saputo fare filtro e diventare un trampolino di lancio per Ganz. Ince ha giocato con umiltà, al servizio dei compagni, come Zanetti, Djorkaeff e Sforza.

La vera Inter non poteva essere quella di sabato scorso. Schierando la stessa formazione, con la sola eccezione di Pistone per Angloma, Hodgson ha messo in crisi il Monaco che si era presentato a San Siro con credenziali di tutto rispetto, avendo vinto in trasferta il Ks Uhtnik Krakow, il Borussia Moenchengladbach, l'Amburgo e il New Castle. L'Inter ha disputato un grande primo tempo, Ganz su tutti. Ancora una volta ha risolto i problemi di Hodgson, consentendogli di mettere e tacere (per un tempo) i suoi contestatori.

Il prologo non era stato promettente. Un striscione nella curva Nord esprimeva il malcontento della tifoseria contro il tecnico inglese: «Stanchi di vergognarci... Hodgson vattene subito». Una bordata di fischi lo accoglieva all'ingresso in campo. Ben diversa l'atmosfera per i francesi. Da Montercarlo s'era scomodato un tifoso eccellente, il principe Ranieri, con il figlio Alberto e i due nipoti, figli di Carolina. Stavano seduti in tribuna d'onore accanto a Massimo Moratti.

Era un'Inter diversa da quella che sabato aveva perso la faccia. Anderson ed Henry con i loro scatti e un colpo di testa di Djetou sopra la traversa la tenevano sveglia. E l'Inter sfoderava determinazione, pressing e ritmo mettendo in soggezione la difesa ospite. Un destro di Zamorano passava di un metro a lato (8') e su un errato retropassaggio di Petit era Ganz a sfruttare l'occasione.

Più bravo e fortunato il bomber al 17' quando, su astuta punizione di Zanetti insaccava di sinistro, con un bolide imparabile, a fil di . Ancora più brillante il raddoppio di Ganz alla mezz'ora dopo che Zamorano aveva fallito di testa il possibile 2-0. Servito da Djorkaeff, Ganz si presentava davanti al pelato Barthez e, con una finta, lo metteva a sedere insaccando di sinistro con un tocco di classe. Terza eurodoppietta per questo attaccante tenuto troppe volte ingiustamente in panchina.

Un altro capolavoro, Ganz lo compiva in occasione del terzo gol offrendo a Zamorano una palla d'oro (40'). Per il cileno (che è stato ammonito e salterà il ritorno, come Benarbia, Grimandi e Pistone) era un giochetto trasformare.

In apertura di ripresa, Grimandi perdeva la testa e rifilava uno schiaffo a Fresi. L'arbitro estraeva il cartellino . Un momento di follia, quello di Grimandi, che poteva costar caro al Monaco che aveva inserito l'ex interista ed ex granata Scifo al posto di Collins.

Viceversa i tre gol e la superiorità numerica determinavano un pericoloso rilassamento nell'Inter. Zanetti peccava di egoismo tirando in porta anziché passare ad un compagno smarcato e Pagliuca compiva una parata difficile su tiro ravvicinato di Henry (12'). Al 26' Tigana toglieva Benarbia e inseriva Ikpeba. Mossa azzeccata. Due minuti dopo, il nuovo arrivato con un gran sinistro infilava l'incrocio. Un gol importante anche se per il Monaco sarà dura rimontare. Come sarà dura per il Milan l'Inter. Sacchi, presente in tribuna e sbeffeggiato dai tifosi con una aperta e l'altra con un dito alzato, per ricordargli i sei gol della Juve, che lo aspetta un'altra domenica di passione.

Nell'altra semifinale, il Tenerife ha respinto lo Schalke 04 ma soltanto per 1-0: gol decisivo di Felix al 5' su calcio di rigore.

Bernardi

INTER	[4-3-3]		MONACO	[4-4-2]	
PAGLIUCA	6,5		BARTHEZ	5	
BERGOMI	6		BLONDEAU	6,5	
M. PAGANIN	6		GRIMANDI	4	
	6		IRLES	5	
PISTONE	6,5		(1' st MARTIN)	6	
ZANETTI	6,5		PETIT	6,5	
INCE	6,5		LEGWINSKI	6	
SFORZA	6		DJETOU	6	
(32' WINTER)	sv		BENARBIA	5,5	
GANZ	8		(24' st IKPEBA)	7	
DJORKAEFF	6,5		COLLINS	5,5	
ZAMORANO	6,5		(1' st SCIFO)	6	
			ANDERSON	5,5	
			HENRY	6	
All.: HODGSON	6,5		All.: TIGANA	5,5	

Arbitro: PIRAUX (Belgio) 6

Reti: pt 17' e 30' Ganz, 40' Zamorano; st 26' Ikpeba. **Ammoniti:** Zamorano, Benarbia, Pistone. **Espulso:** 1' st Grimandi. **Spettatori:** paganti 49.078, incasso 1.959.830.000 lire.

Maurizio Ganz, nella foto, con due reti ha lanciato la squadra nerazzurra, poi Zamorano realizzato il terzo gol; all'inizio della ripresa i francesi rimasti in dieci per l'espulsione del difensore Grimandi hanno avuto la forza di battere Pagliuca con Ikpeba

I PROTAGONISTI

E Moratti si arrabbia

MILANO. Massimo Moratti non accetta il calo dell'Inter nel 2° tempo. «Abbiamo grave nella ripresa - dice il presidente -. Potevamo fare almeno un altro gol e amministrare la partita contro il Monaco in dieci, invece ci siamo complicati la vita. Comunque, dopo il disastro di Firenze, va bene anche così. Djorkaeff spento? Due gare alla settimana le regge più. Spero che i gol risparmiati stavolta arrivino domenica contro il Milan». Replica Hodgson, fischiato da molti tifosi: «Benissimo il primo tempo poi un calo strano. però prima della gara mi avessero proposto un 3-1 sul Monaco, avrei accettato, anche potevamo e dovevamo fare di più perché due gol a Monaco si possono sempre incassare. Io contestato? Non capisco i fischi. Che cosa ho fatto di male ai tifosi? Abbiamo perso solo 5 gare su 42. Più di così...». **(n. sor.)**

L'Inghilterra si scopre di nuovo razzista

Campione, sei nero? Ti paghiamo di meno

Lo rivela studio dell'Imperial College: ai bianchi 200 milioni in più all'anno

LONDRA. Quanto incide il colore della pelle sullo stipendio di un calciatore? Secondo uno studio dell'Imperial College Management School di Londra, in Premier League la carnagione bianca può valere 70 mila sterline (quasi 200 milioni) in più all'anno. La ricerca del professor Stefan Szymanski rivela che i giocatori di colore sono sottopagati in tutte e quattro le serie "pro" inglesi. Così s'è riaccesa la polemica sul razzismo, dopo gli insulti portiere del Manchester Schmeichel al centravanti dell'Arsenal Wright; e dopo gli epiteti del ct gallese Gould al colored Blake.

Partendo dal '78, Szymanski ha fatto un confronto tra squadre con stipendi complessivi simili (paragonare quelli individuali è impossibile, perché sono pubblici). Le squadre con più giocatori neri finivano davanti in classifica. Deduzione: «Dal momento che il calcio è un mercato competitivo, sarebbe logico supporre che i più bravi vengano pagati meglio, vi è correlazione diretta tra stipendi e risultati. Ma se squadre con più colored giocano meglio venendo pagate uguali, è logico concludere che i neri sono sottopagati».

Il ragionamento, pur accademico, fila, cifre alla mano. Eppure le stelle di colore segnano più gol, hanno carriere più lunghe e vantano più presenze in nazionale. «Non mi sorprende affatto - afferma Dion Dublin, attaccante nero del Coventry -. Noi ce eravamo accorti da anni. Mi fa piacere che adesso tutti l'abbiano scoperto».

Eric Hall, procuratore di molti campioni, è d'accordo: «Questo professor Szymanski mi sembra gran fesso. Non importa se sei bianco, nero, italiano, francese tedesco: se sei bravo ti pagheranno bene. Credete veramente che si presentasse Ronaldo all'Arsenal gli direbbero "vieni pure, prenderai meno di Platt e Bergkamp"?». L'argomento è attuale.

In Premier League il 20% dei giocatori è di colore, ma vi è un solo allenatore nero, Gullit. Per molti non c'entra il razzismo, bensì esigenze di mercato: «Il calcio non è uno sport ma un business - spiega Chris Fragakis, consulente della Willetts Leisure -. Molte società sono quotate in Borsa e devono avere ritorno economico. E alcuni club sono convinti che basti vincere, cercano anche una certa immagine, un certo tipo giocatore. Dicono che la stragrande maggioranza dei tifosi è bianca, e allo stadio vuole tifare per campioni bianchi».

Facile pensare ad Everton e Blackburn, che non hanno mai avuto neri in prima squadra. L'anno scorso, quando nuova squadra di Hodgson vendette bomber Shearer, presidente Walker era sul punto di acquistare Ferdinand, colored della nazionale. Ma all'ultimo momento il Blackburn fece marcia indietro: i tifosi non avrebbero digerito un bomber di colore.

Un fatto analogo si era verificato negli Stati Uniti negli Anni 60, quando leggendario pivot di colore Bill Russell guidò i Boston Celtics 10 titoli Nba consecutivi, giocando spesso in un Boston Garden semivuoto. Soltanto negli Anni 80, quando le stelle erano i bianchi Larry Bird e Kevin McHale, il palazzetto di Boston cominciò a riempirsi di nuovo. Per Fragakis, non si tratta di una coincidenza: «Le coppe e i titoli vanno bene, ma bisogna pensare all'immagine, al marketing, alla pubblicità. Basta guardare boxe, che da anni cerca campione dei massimi bianco». Il commento di Ian Wright: «Se fossi bianco sarei Van Basten, solo un po' più basso».

Gabriele Marcotti

VOLO

Semifinali: Modena batte Macerata dopo aver perso un set

Cuneo, occasione sprecata

Fallisce due ko e Treviso la punisce

Le semifinali dei playoff del volley si aprono con gran belle partite, ma senza sorprese. Vince il fattore-campo: Modena, la favorita, concede il set d'apertura a Macerata prima di azionare la sua perfetta macchina da punti; Treviso rischia grosso contro Cuneo e il 3-1 finale (in tre ore di gioco) è il frutto di due clamorose rimonte dei veneti: nel 3° parziale (0-7 e 15-11) e nell'ultimo (da 5-11 a 15-13).

La grande delusa, dunque, è l'Alpitour Traco: un Pascual a tratti incontenibile e la presenza dello stoico De Giorgi, sempre in campo nonostante il ginocchio a rischio, conducono a passo da un pesantissimo successo esterno. Fallisce però due volte il colpo del ko. E la Sisley, esperta in resurrezioni, non può proprio rifiutare la cortesia. In svantaggio per colpa di uno sciagurato finale di primo set (da 7-8 a 10-15), Cuneo dà il meglio nel secondo. Pascual firma da solo 8 punti e 10 cambi-palla, battuta e difesa sono quelle dei tempi migliori. Dopo un 15-7 senza patemi, il momento magico si prolunga fino al 7-0 del terzo parziale. La rimonta veneta comincia lenta, ma le bombe di Bernardi e Fomin e un Gravina in antologia la rendono presto frenetica. Stesso copione nel set successivo: Cuneo saldamente avanti, poi sull'11-5 la luce si spegne proprio mentre Grbic per crampi.

Ripassiamo a Modena. Macerata gioca un primo set da scudetto: ha nulla da perdere, forza al massimo, servizio e Meoni distribuisce benissimo il gioco utilizzando molto i centrali. Zorzi ha un look nuovo (capelli raccolti in un lungo codino), ma la botta è quella di sempre: micidiale. Dall'altra parte della rete, invece, si sonnecchia. L'unico vispo per davvero è un Cantagalli onnipresente (5+9 nel set). La Lube chiude 15-10 con tre negli ultimi quattro punti e un clamoroso 73% di positività in attacco. cambia campo e la Las si trasforma. Battuta, muro, difesa e concentrazione tornano ad essere armi dei campioni d'Europa. Van de Goor è spietato e Macerata si sgonfia in 20'. Zorzi tiene in partita la Lube fino al 7-6 del 3° set e al 6-6 del 4°. Poi ci pensa il muro giallobl (Vullo strepitoso) e dare le accelerate decisive. Macerata, comunque, c'è. Sabato, in trasferta, per Modena sarà dura. **(r. con.)**

Semifinali (gara 1): Las Mo-Lube Mc 3-1 (10-15, 15-3, 15-9, 15-6); Sisley Tv-Alpitour Traco Cn 3-1 (15-10, 7-15, 15-11, 15-13). Gara 2: sabato (ore 15,45) ad Ancona e domenica (ore 19) a Cuneo.

Scappate a Parigi con la vostra Minni.

Offrite a chi amate di più magica vacanza di primavera. Prenotando uno dei nostri pacchetti vacanza, vivrete nella favolosa atmosfera del Parco e festeggerete con noi, ogni giorno, il 5° Anniversario di Disneyland® Parigi!

Dal Far West al New England, scegliete un soggiorno in un albergo a tema, con prima colazione e ingresso illimitato nel Parco, **a partire da L. 161 000***.

E se siete a Parigi, non rinunciate alla magia Disney: il Passaporto del Parco costa solo L. 58 000** (adulti) e L. 45 000** (3-11 anni) e vi dà accesso alle oltre 50 attrazioni e spettacoli di Disneyland Parigi.

* Prezzo per persona (515 FF) sulla base di 4 adulti (oltre 12 anni) per camera, per 1 notte/2 giorni con ingresso al Parco e colazione all'Hotel Santa Fe.

** Prezzi in lire a titolo puramente indicativo. Prezzi del Passaporto Disneyland Parigi: 195 FF (adulti); 150 FF (bambini 3-11 anni).

Informazioni e prenotazioni allo 02-215 44 45 o nelle migliori agenzie di viaggi.

Playoff: Varese e Roma sfruttano il fattore campo, Treviso passa a Cantù

Iuzzolino è l'incubo di Milano

L'imprendibile regista riporta Verona in parità

Nella partita numero due dei quarti di finale, hanno sfruttato il fattore campo Mash Verona contro la Stefanel Milano (93-84), la Telemarket Roma nei confronti della Kinder Bologna (76-75) e la Cagiva Varese ai danni dell'altra bolognese Teamsystem (64-52). Tutti e tre i confronti ribaltano i verdetti della prima gara, ristabilendo una situazione di parità (una vittoria per parte). In della Polti Cantù ha invece fatto il colpo grosso la Benetton Treviso (84-87), che si porta così sul 2-0. Domani sera è in programma il terzo round dei quarti che potrebbe essere già decisivo per la Benetton (passa il turno chi arriva prima alle tre vittorie). Le altre sfide andranno invece almeno fino al 4° incontro, previsto per il weekend.

Fra le otto superstiti dei playoff, quella che continua a stupire è senza dubbio Verona. La Mash, che nel primo match di questi quarti era stata ridimensionata a Milano, ieri sul proprio campo è tornata ad esprimere la sua spumeggiante pallacanestro, ispirata dal piccolo genio italoamericano Mike Iuzzolino e fondata su una batteria di tiratori spesso infallibili. Non a caso la Mash è l'unica formazione italiana approdata quest'anno a una finale continentale: contenderà infatti al Real Madrid la Coppa Europa (il 15 a Nicosia) nella prima finale internazionale della sua storia.

Va detto che Stefanel di ieri è stata condizionata da importanti assenze: al forfait previsto di Gentile (il capitano ha appena ripreso a lavorare dopo l'operazione a un ginocchio) si è aggiunta l'indisponibilità dell'americano Bowie (che dovrebbe recuperare per domani), mentre dopo appena 5' anche Fucka è uscito di per infortunio. Verona ha comunque sfruttato al meglio il triplice vantaggio, giungendo anche a un vantaggio di 25 punti in avvio di ripresa prima di cedere qualcosa agli per una di rilassamento mentale che, tuttavia, non ha mai in discussione l'esito del match. Paradossalmente l'avversario più pericoloso per la Mash è stato un... . Matteo Nobile, cresciuto nel vivaio scaligero e passato a stagione iniziata alla Stefanel, è stato infatti il migliore della squadra milanese (21 punti), ma non è bastato ai tricolori per bissare il successo dell'andata.

Per la Mash, ancora una volta eccezionale è stata la prova di Iuzzolino, piccolo americano che diventerà presto italiano e, dicono, sia già prenotato per il prossimo campionato dalla Kinder Bologna. Il regista tascabile, oltre ad amministrare il gioco con saggezza, ha segnato 35 punti, risultando il miglior realizzatore match: un incubo per Milano. **(g. vib.)**

I nuovi tecnici della Roma e della squadra granata indicano, tra il serio e il faceto, la via giusta

Liedholm: se litigano li farò cantare in coro

ROMA. Il Barone sbarcherà a Roma domani pomeriggio. Ma è come se fosse già qui. Bloccato a Milano, in un letto, da una colica renale, ha imbracciato il telefono e speso una parola buona con tutti, stampa, radio e ovviamente giocatori della Roma. Dialoghi all'insegna dell'ironia. [illegible] preso dolce- [illegible] in giro tutti. Come faceva all'epoca dello scudetto, quando annunciava che Strukely era l'erede [illegible] Falcao. Non ha perso il gusto della battuta, Liedholm, sa che tornare in lizza a quasi 75 [illegible] vuol dire esporsi ad ogni rischio.

«Mi dovrò allenare bene - dice - per entrare in forma. Voglio poter stare seduto dritto sulla panchina. Con Santarini e Sella faremo un bel trio. Loro si alzano in piedi, io resto seduto. Comunque Sella è giovane. In due abbiamo la media di un allenatore normale».

Ed ecco servito chi gli ricorda che [illegible] allenatori esonerati, cinque sono stranieri: «Arrivare dall'estero [illegible] difficile. Serve [illegible] adattamento per capire l'ambiente e la mentalità dei giocatori italiani. Io ho avuto la fortuna di giocare qui, di allenare le giovanili. Cominciare con i ragazzini sarà anche la fortuna di Sella, a cui predico una grande carriera».

Ma Liedholm è soprattutto un saggio e allora quando gli chiedo- [illegible] che [illegible] pensi di fare, risponde tranquillo: «Far giocare ai giallorossi un bel calcio. Le basi ci sono. Ho intravisto buone partite della Roma e giocatori da recuperare [illegible] Fonseca. La qualificazione Uefa? Visto il calendario abbiamo 10 probabilità su [illegible]. Ma i miracoli possono avvenire. Lo spogliatoio giallorosso è spaccato? Dirò ai giocatori di cantare, [illegible] fare un bel coro, così si uniscono. Aiuterò il presidente a trovare il tecnico [illegible] prossimo anno. Se viene Trapattoni, Totti sarà l'uomo cardine».

Non manca un tocco [illegible] nostalgia per [illegible] Roma tricolore: «Ricordo tutto, ho avuto il tempo per la- [illegible]. Poi [illegible] squadra ha fatto il miracolo. Prima dello scudetto stare a Roma era favoloso, [illegible] è difficile. Si vuole [illegible] subito».

Tornerà quella famosa ragnatela? «Vedo che tutti fanno quel tipo [illegible] gioco, anche la Juve. Magari più veloce, [illegible] altro nome, [illegible] il gioco in fondo è sempre quello. La mia Roma ballava un tango argentino. Tenevamo la palla il doppio dell'avversario. Ricordo che [illegible] volta, a Milano, vincevamo per 2-0 e il pubblico ha invaso il campo per aiutare l'Inter a prendere [illegible] pallone».

Servirebbe un altro Falcao...

«Magari, ma [illegible] saprei dove cercarlo. E a me basterebbe un altro Cerezo».

Quando [illegible] parlato [illegible] Sensi? «Domenica [illegible]. Sono rimasto perplesso e ho chiesto: [illegible] proprio necessario? Mi ha risposto [illegible] sì e allora ho detto: vengo».

Il presidente giallorosso spiega a Trigoria [illegible] sua scelta: «Liedholm ha un grande carisma. Quando gli ho offerto la possibilità di vivere una terza giovinezza ha accettato subito. Anzi, come [illegible] dice a Roma, ha gettato davanti il cappello per arrivare prima. E' stata una scelta di [illegible] razionalità. Soffertissima la decisione di esonerare Bianchi. Con la Juve [illegible] a Cagliari ho assistito ad [illegible] crollo di forma e psicologico, dovevo fare qualcosa. Adesso i miei giocatori [illegible] hanno più alibi».

E Bianchi? Si [illegible] presentato di buon'ora a Trigoria, ha incontrato Sensi. Poche parole [illegible] giornalisti: «E' stato [illegible] piacere lavorare a Roma. Abbiamo fatto tutto quel che [illegible] doveva fare, indicato la strada giusta. Ricordatevi che il nostro gruppo tecnico è campione del mondo. Nessun pentimento. L'Uefa? Sono convinto che [illegible] noi la Roma ci sarebbe arrivata. Il presidente ha deciso l'esonero. La squadra ce la farà anche [illegible] di noi».

Piero Serantoni

Con Liedholm collaborerà l'allenatore [illegible] (foto a fianco) Dice lo svedese: «Aiuterò Sensi a scegliere il tecnico per la prossima stagione: se sarà il Trap, Totti diventerà l'uomo-cardine della squadra»

«Tento di recuperare gli uomini chiave e ho parlato chiaro: voglio risposte sul campo e non chiacchiere; in ritiro ci guarderemo in faccia e cercheremo di intenderci meglio»

Stretta di [illegible] tra Vieri e Vidulich: è di nuovo l'ora dell'ex portiere

Vieri: «Fuori i paurosi e il Toro rivedrà la A»

[illegible] La [illegible] del Toro parte da Lido Vieri, bandiera che sventola [illegible] nuovo, visto che rilevò la squadra l'anno scorso, dopo [illegible] licenziamento di Scoglio. Il presidente Vidulich, con voce ben impostata, come [illegible] quelle dei manager della [illegible] frontiera, spiega che «l'incarico è stato affidato a Lido perché è figlio del Filadelfia ed è stimato da tutti. A lui chiediamo di rigenerare i giocatori spenti. E' un appello al cuore granata, lo dico [illegible] retorica. Forse Lido è l'unico che possa farci uscire da questa situazione critica».

C'è un'animazione inconsueta ad Orbassano. E' [illegible] giorno del discorso della corona, ma prima che Lido apra bocca, Vidulich spiega il licenziamento [illegible] Sandreani: «Una decisione improvvisa, se scelgo [illegible] uo- [illegible] perché mi fido di lui e con lui vado fino in fondo. Sandreani c'era già quando siamo arrivati noi, ma non è questo [illegible] punto. Si era creata una certa situazione e urgeva la svolta per far risorgere una squadra agonizzante. Forse le colpe non [illegible] tutte di Sandreani, ma non potevamo lasciarlo ancora sotto il tiro delle critiche. E nella serie A crediamo ancora».

Tutto okay, ma chi ha visto [illegible] Toro domenica ha il dovere di segnalare che i granata erano fermi come paracarri, e che difficilmente un tecnico ordina [illegible] [illegible] di restare imbalsamati come faraoni in un sarcofago. Una strigliata farebbe bene a tutti. Vidulich replica, assecondato da Bodi jr: «Vero, il Toro di domenica è stato umiliato dal Padova. E Sandreani paga colpe anche non sue. Era necessario che la squadra venisse allo scoperto, senza più alibi [illegible] parafulmini. Ora non ci [illegible] più scuse. E Vieri interverrà, come si [illegible] Il fatto che la squadra sia in ritiro [illegible] Salsomaggiore (oggi amichevole col Vigolo, Eccellenza, ndr) è sintomatico. Un esame di coscienza, co- [illegible] que, la squadra l'ha già fatto». Si spera.

E' l'ora di Vieri. Abbronzato, sguardo ispirato, mai battute fuori posto. L'allenatore delle missioni difficili attacca con la medicina [illegible] propinare [illegible] grande malato: «Tenterò di recuperare i giocatori trainanti, ho detto a tutti che [illegible] risposte [illegible] pretendo sul campo. Staremo insieme 5 giorni e ci guarderemo in faccia. Siamo [illegible] recupero psichico e fisico. E sabato, contro la Cremonese, vedrò che aria tira».

Parte la raffica di quesiti, dal dopo Sandreani alle conseguenze che la sua gestione ha lasciato, dei giocatori che [illegible] contro il tecnico uscente alle possibilità che il Toro ha di rivedere [illegible] stelle. Vieri è esplicito: «Allenerò il Toro per 10 partite, poi tornerò a lavorare coi portieri (gli è stato allungato [illegible] contratto, ndr). Il domani, dunque, [illegible] mi interessa. Non penso che la squadra o qualcuno remasse contro Sandreani. ("E' solo mancato il feeling fra giocatori e tecnico", interviene Vidulich). Il lavoro di Mauro è stato ottimo, da serio professionista. Forse gli è mancato l'approccio con alcuni giocatori (Cristallini, Scarchilli?, ndr). Il Toro ha 41 punti, in qualche modo li ha fatti, perciò avanti tutta. Ci batteremo per la promozione, abbiamo 50% di probabilità di farcela. [illegible] cambierò tattica, tornerò alla marcatura a uomo».

Giorno nuovo, vita nuova. Per Lido altra opportunità di affacciarsi [illegible] una finestra importante [illegible] in coincidenza con [illegible] ritorno alla ribalta di nomi antichi: Maldini [illegible] [illegible] Liedholm in giallorosso. Quale pensiero [illegible] frullato nella [illegible] testa quando ha saputo dell'incarico? «Far capire ai granata che sono giocatori validi e che possono scalare la montagna. Fuori i titubanti, voglio gente convinta. Sul ritorno all'antiquariato dico che forse i profeti hanno stancato. Il calcio [illegible] sofferenza, [illegible] anche divertimento, che si raggiunge attraverso il successo. Si può perdere, [illegible] con quella dignità che ultimamente ci [illegible] mancata. Comolese mi darà una mano, [illegible] preparato ed intelligente».

Angelo Caroli

BARCELLONA

Tentativo in extremis

Premio di [illegible] ai procuratori [illegible] Ronaldo [illegible]

BARCELLONA. Il Barcellona non si rassegna a perdere Ronaldo. Di fronte alle proposte allettanti della Lazio, il presidente Nunez ha studiato [illegible] contromossa: offrirà [illegible] folle somma agli agenti del brasiliano per convincerli a rifiutare l'offerta italiana. Dopo aver parlato [illegible] lui, Nunez [illegible] certo che Ronaldo non voglia affatto lasciare Barcellona: sarebbero i suoi agenti a spingerlo, per [illegible] varie centinaia di milioni come commissioni per [illegible] trasferimento.

SPORT FLASH

■ **FI, VILLENEUVE** [illegible] Una polemica prima del Gran premio d'Argentina, in programma domenica: Villeneuve, dopo [illegible] visto le foto [illegible] collisione [illegible] Interlagos quando la Ferrari [illegible] Irvine sorvolò la Sauber [illegible] Herbert, ha detto che Eddie dovrebbe lasciare [illegible] Mondiale. «Non credo - ha dichiarato invece Herbert, due volte centrato da Irvine - che lo abbia fatto apposta. Certo, se dovesse capitare una [illegible] volta...». Prime prove [illegible] nardi dalle 11 alle 12 locali e dalle 13 alle 14 (in Italia 16-17 e 18-19).

■ [illegible] **GHEDINA E KOSTNER** [illegible] A Cervinia il valdostano Seletto ha conquistato [illegible] tricolore della libera battendo Ghedina; in campo femminile s[illegible] della Perez, davanti alla favorita Kostner.

■ [illegible] [illegible] **ESCE DAL 100.** La sconfitta contro lo spagnolo Clavet nel primo turno del torneo dell'Estoril farà [illegible] Gaudenzi dalle prime 100 posizioni del ranking mondiale: degli italiani rimane solo Furlan, attualmente n. 67.

■ **LA WTA [illegible] LA GRAF.** Gli avvocati della Wta, l'associazione mondiale femminile di tennis, hanno assolto la tede[illegible] Steffi Graf dall'accusa di [illegible] ricevuto premi in denaro per assicurare la propria partecipazione ad alcuni tornei. Gli ingaggi, com'è noto, sono proibiti dalle [illegible] della Wta.

■ [illegible] **PROMOSSO.** Meneschincheri ha superato il 1° turno degli Indian Open battendo lo svedese Johnson, che si è ritirato al 3° set quando [illegible] in svantaggio per 1-4. L'italiano aveva vinto il 1° per 6-0 e perso il 2° per 4-6.

■ **CICLISMO, JALABERT 1°.** Il francese Jalabert ha vinto [illegible] 2ª tappa del Giro dei Paesi Baschi; un altro francese, Heulot, ha conquistato il primato in classifica.

■ **FIAT E TOUR PARTNER.** Fiat Auto France e Tour de France hanno rinnovato, fino al 2003, l'accordo di partnership che unisce le due società da otto anni. Ne ha dato notizia la [illegible] automobilistica.

■ **TIRO A SEGNO.** [illegible] campione olimpico di Atlanta, Roberto Di Donna, guida la squadra italiana che parteciperà da venerdì a martedì prossimi alla prima prova del circuito di Coppa del Mondo. Gli altri tre azzurri sono Carlo Colombo, Michela Suppo e Marco De Nicolo.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Trotto a S. Siro: combinazione 5-6-14, quota L. 1.812.600 (3466 vincitori).

Bozell

Entra, siedi, gioca: nei negozi Divani & Divani dal 3 al 19 aprile puoi vincere un gioiello.

APRILE A MILLE CARATI

DIVANI & DIVANI®

Aperto anche la domenica.

Accomodatevi e fatevi baciare dalla fortuna.

Ci [illegible] mille ragioni per visitare tutto l'anno i 68 negozi Divani [illegible] Divani, ma dal 3 al 19 aprile ci sono anche mille carati che vi aspettano. Entrate: senza obbligo d'acquisto, potrete partecipare a un divertente gioco [illegible] premi. All'ingresso vi verrà consegnata una cartolina numerata tipo "strappa [illegible] vinci". Dopo averla compilata, accomodatevi sulla poltrona e digitate il numero sulla tastiera. Incrociate le dita: saprete subito [illegible] uno dei 3.800 magnifici gioielli Miluna sarà vostro. Se non avete vinto, nulla è perduto perché consegnando la cartolina al rivenditore, parteciperete all'estrazione finale di 10 parure collier-orecchini in perle e oro. Anche se in aprile è dolce dormire, affrettatevi: alla comodità di sempre Divani [illegible] Divani aggiunge un prezioso pizzico di fortuna.

Miluna IL MIO GIOIELLO

Gli orecchini raffigurati rappresentano uno dei gioielli Miluna in palio.

Aut. Min. Rich. Sesde il 19/4/97. L'estrazione avverrà il 5/5/97.

Solo presso i negozi Divani & Divani. Torino: C.so Turati, 82. Novara-Veveri: Via Verbano, 72. Genola: Stat. n. 20, Via Frassinetto. Sanremo: C.so Marconi, 296. Casale Monferrato: Strada Valenza 4/h.

In via della Rocca 22/b, tra via Cavour e via dei Mille, riapre

Il Ristorante della Rocca

A pranzo un brunch a 14.000 lire - Per la cena una parentesi tosco-emiliana, sempre una rinnovata tradizione

Se vi troverete a passare in Via della Rocca tra gallerie, antiquari e piccole botteghe artigianali scoprirete o ritroverete il **Ristorante della Rocca** dove verrete accolti con simpatia e cortesia ed introdotti ai molti piaceri riservati agli amanti della buona tavola.

Negli ampi locali, adibiti nel 1860 a scuderia dell'Ambasciata russa che ne conservano l'atmosfera nei soffitti [redacted] volta, nelle forme antiche e nella sobria eleganza, oggi convivono e [redacted] fondono armoniosamente pur nella loro diversità, più linee di ristorazione, che permettono all'ospite di essere ben accolto per tutte le esigenze. E' noto che la cucina ed il «modo di mangiare» sono oggigiorno modificati ed in continua evoluzione; i tempi lavorativi impongono ritmi serrati e le pause dedicate al piacevole momento del ristoro [redacted] contraggono sempre [redacted] più; si sente quindi l'esigenza di offrire un sistema particolarmente dinamico che garantisca però il massimo comfort ad [redacted] prezzo oltremodo interessante.

Per quanti infatti desiderino un pranzo rapido [redacted] informale [redacted] rinunciare ad un ambiente [redacted]ogliente e ad un [redacted] esperto, è a disposizione dal lunedì al sabato il **«Brunch» ricco di numerose e stuzzicanti proposte tutte [redacted] prese [redacted] le 14 e le 17 mila lire** con golosi piatti unici, invitanti trittici, [redacted] piatto vegetariano, [redacted] pe[redacted] [redacted] persino un menù dietetico che permette una bilanciata alimentazione pur non trascurando il gusto.

Anche [redacted] città come Torino ha voglia di cambiare e di uscire dal consueto, deve quindi essere stuzzicat[redacted] ed invogliata per provare nuove formule conviviali e di aggregazione che possano trasformare una «solita serata» [redacted] qualcosa [redacted] piacevolmente alternativo, per questo alla [redacted]ra sarà possibile cenare nella **Gran [redacted] Resdora, [redacted] [redacted] mila lire e la formula [redacted] «tutto compreso».**

La Resdora era un tempo la donna dedita alla preparazione delle paste fresche e dei sughi prelibati; oggi è [redacted] cucina che al **Ristorante della Rocca** vi farà [redacted] tra i sapori della tradizione emiliana ed il gusto della cucina toscana. Vi verranno proposti piatti antichi, ricercati con pazienza [redacted] probabili ricettari [redacted] scritture etrusche che hanno dato origine alla cucina toscana e piatti tipici espressione del costume [redacted] della maniera emiliana del «buon [redacted] san mangiar», ospiti in una gran tavolata, divenuta simbolo dell'amicizia che predispone ad una allegra partecipazione tra vivaci colori ed inconfondibili sapori.

Ma il **Ristorante della Rocca** è da sempre tradizione e la tradizione la scoprirete nell'atmosfera elegante [redacted] confortevole delle due sale attigue dove [redacted] cucina raffinata e creativa dai sapori chiari e ben delineati si accompagna ad un'ottima scelta dei vini.

Qui potrete godere dello spazio perfetto per [redacted] colazione di lavoro, sicuri del [redacted] che avrete con i vostri ospiti, come pure trascorrere la serata in coppia o con [redacted] in un ambiente estremamente [redacted] piacevole e di classe.

Un servizio impeccabile vi guiderà tra degustazioni e piatti che sono l'espressione della cucina d'alto livello quali i **gamberi al vapore all'aceto di dragoncello e verdure, i tortelli di borragine al piccolo pomodoro e basilico, la châteaubriand alle bacche di ginepro** e per chiudere il **tortino Arpino.**

Al **Ristorante della Rocca** coniugare prestigio e nuove idee di ospitalità con economia e freschezza per un numero sempre più grande di estimatori [redacted] [redacted] più [redacted] sogno impossibile.

Ristorante della Rocca, tel. 011/888533, giorno di chiusura domenica.

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA 011/65.03.103

HELVETIA Immobiliare

DAL COSTRUTTORE

CENTRO

[redacted] SASSARI adiacenze. [redacted] mt. [redacted] Statuto e dal Municipio di Torino in costruzione diverse metrature, scelta ambientazioni e materiali, prezzi altamente competitivi, mutui agevolati

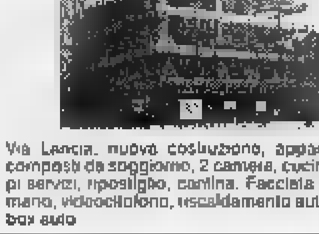
SANTA RITA

Vicinanze piazza Montanari, palazzina di prestigio in costruzione, vendiamo appartamenti composti da soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi. Ultimi piani. Appartamento duplex. Finiture signorili. BOX AUTO.

SAN DONATO

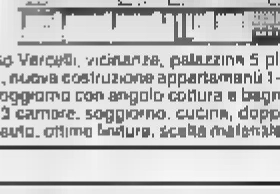
In nuova signorile costruzione appartamento composto da ingresso, soggiorno, [redacted], cucina, doppi servizi. Box auto

SAN PAOLO



Via Lancia, nuova costruzione, appartamenti composti da soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Facciata in paramano, videocitofono, riscaldamento autonomo, box auto

AURORA



Corso Vercelli, vicinanze, palazzina 5 piani fuori terra, nuova costruzione appartamenti 1-2 camere, soggiorno con angolo cottura e bagno oppure 2-3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, Box auto, ottime finiture, scelta materiale.

VIA STELLONE

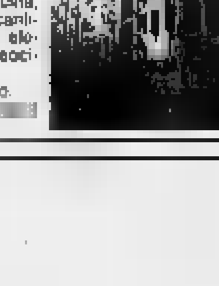
Zona ospedaliera [redacted]inette, S. Anna, CTO, Regina Margherita, palazzina in costruzione di 4 piani fuori terra (più sottotetto abbinato all'ultimo piano) [redacted] appartamenti signorili da 60 a 100 mq. Rifini[redacted] di qualità. [redacted] auto singoli al [redacted]no interrato

[redacted]

Centro, piazza della Repubblica, in nuove palazzine, ottime finiture, appartamenti varie metrature, vendesi direttamente dal costruttore, in [redacted] diversi cantieri

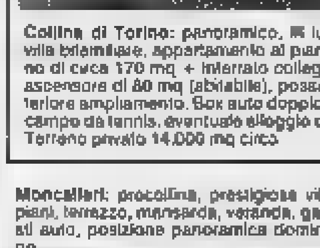
VIA [redacted]

In palazzina signorile di nuova costruzione, [redacted] appartamenti di 115-100 mq composti da soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, cantina. Rifiniture di elevata qualità, videocitofono. Termoautonomo. Box auto [redacted] o triplo.



RESIDENZIALE

Precollina a 500 mt. da corso Casale: villa unifamiliare su due piani, più tavernetta, box e posto auto. Possibilità [redacted] ampliamento. Giardino privato mq. 500.



Collina di Torino: panoramico, [redacted] lussuosa villa bifamiliare, appartamento al piano terreno di circa 170 mq. + interrato collegato con ascensore di 80 mq (abitabile), possibilità ulteriore ampliamento. Box auto doppio, parco, campo da tennis, eventuale alloggio custode. Terreno privato 14.000 mq circa.

Moncalieri: precollina, prestigiosa villa su due piani, terrazzo, mansarda, veranda, garage 5 posti auto, posizione panoramica dominante Torino.

Borgo Vittoria: via Chiesa della Salute, 4° piano con ascensore, ingresso, due camere, cucina/pranzo, bagno, cantina.

Centro - pressi via Po: in stabile d'epoca appartamento finemente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio-spogliatoio, posto auto.

Centro - Via Volta, 2° piano, in casa prestigiosa, appartamento da ristrutturare, anche uso ufficio, luminoso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cortile. Prezzo interessante.

Rivalta: in complesso residenziale, ville indipendenti, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, ampia mansarda, box doppio, giardino privato. Ottime finiture.

San Paolo - corso Racconigi: appartamento, 2° piano, luminoso ingresso, due camere, cucina, bagno cantina, tre balconi.

Santa Rita: largo Orbassano in stabile signorile appartamento 2° piano di ingresso, salone due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina.

Splendido pied à terre, grande living, cucinino, bagno, completamente arredato, complesso residenziale immerso nel verde, 2° piano, comodi parcheggi riservati.

Valentino - via Petrarca: in stabile recente con portineria, appartamento al 5° piano [redacted] da ingresso, salon[redacted], camera, cucinotta e bagno

Prima cintura, Moncalieri in villa bifamiliare del 1992 appartamento al 1° piano con giardino privato, ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, sottotetto mq 110, cantina, box auto doppio.

IMMOBILI A REDDITO GARANTITO

Via [redacted] - negozio suddiviso in due unità da 100 mq/cad., open space più scantinato, affittato a primario istituto bancario. Richiesta L. 1300 milioni.
Via Garibaldi - negozio angolare con 7 vetrine e sottostante magazzino attualmente affittato richiesta L. 1100 milioni.
Via Ormea - negozio composto da un vano con retro e servizi cantina richiesta L. 225 milioni.
Via Chiesa della Salute - negozio 2 vetrine 1 vano piccolo retro ripostiglio cantina L. 310 milioni.
Corso Orbassano - p.t. 2 negozi con retro formanti un unico corpo richiesta L. 280 milioni.
Corso Sebastopoli - p.t. negozio ampio locale attualmente adibito a sportello bancario richiesta L. 625 milioni.

BOX AUTO

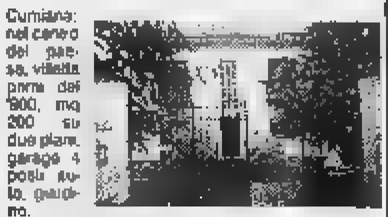
Crimea - via San Fermo - frazionamento locali ultimi box auto singoli ampia metratura a partire da L. 55 milioni.
Crimea - c.so G. Lanza - box auto singolo interno cortile.
Parella - pressi p.za Rivoli - box auto singoli doppi tripli.
Collegno - pressi Municipio vendesi box auto nuovi singoli e doppi a partire da L. 32.000.000. Pronta consegna.
Borgaretto - centro - vendita diretta da impresa box auto singoli e doppi, pronta consegna, possibilità IVA 4%.

San Mauro T.se: centrale, in palazzina recentissima, appartamento composto da soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ampio [redacted]ricato coperto più area di proprietà. Bo[redacted]

San Mauro T.se: [redacted] mansarda [redacted] ultimato, 3° piano, saloncino, camera, cucina, bagno + mansarda composta da 3 camere e [redacted]. [redacted] doppio.

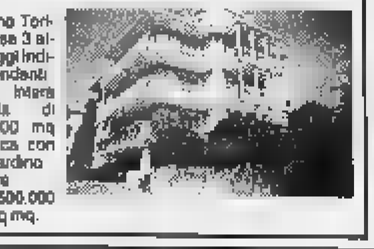
Borgo Vittoria - via Chiesa della Salute: 4° piano con ascensore, ingresso, 2 camere, tinello cucinino, bagno, cantina.

Cumiana: nel centro del paese, villetta primi del '900, mq 200 su due piani, garage 4 posti auto, giardino.



[redacted]

Pino Torinese 3 alloggi indipendenti o intera villa di 1000 mq circa con giardino Lire 1.600.000 mq mq.



INDUSTRIALE CAPANNONI BASSI FABBRICATI

[redacted] Sangovino: affittasi capannoni industriali e bassi fabbricati metrature da 300 a 1100 mq [redacted] parcheggi [redacted] e area manovra.

Torino Nord: via Strambino comodissimo alle [redacted]genziali, affittasi magazzino molto luminoso di [redacted] mq con passo carraio e uffici interni. [redacted] commercio all'ingrosso.

Corso Grosseto: adiacenze, in palazzina nuova, locale seminterrato mq 1400, ampio accesso carraio, parcheggi interni. Affittasi.

Corso Novara: [redacted], affittasi locale uso deposito laboratorio di mq 300 più mq 100 cortile privato. Prezzo interessante.

Torino Sud, basso fabbricato di 1100 mq [redacted] 200 mq a destinazione commerciale + locale interrato con accesso carraio di 1[redacted] [redacted] deposito, cortile 350 mq. Vendesi.

Beinasco: co[redacted]odo alle tangenziali, zona di forte passaggio, vendesi capannone mq 6000 con [redacted]ponte, mq 2000 cortile, frazionabile.

Moncalieri: zona industriale, [redacted] accesso da [redacted]ada di forte transito [redacted] area di 17.000 mq: [redacted] mq 6000 + tettoia per deposito, palazzina uffici mq 280, ampio spazio per manovre.

Rivoli: corso Susa locale interrato mq [redacted] [redacted] comoda rampa di accesso, uscite di sicurezza, impianti antincendio a pioggia, adatto come deposito autovetture, dotato [redacted] ufficio e se[redacted]. Possibilità [redacted] esposizione [redacted] piano strada. Affittasi.

COMMERCIALE NEGOZI UFFICI & OPEN SPACE

CEDESI: avviamento concessionaria auto leader in Torino, 140 mq vetrinati, 900 mq officina-magazzino, 1000 mq deposito.

Via Pietro Micca: prestigioso negozio superficie commerciale complessiva mq 340, disposto su tre livelli. Finemente arr[redacted], particolarmente adatto a primaria casa di moda, gioielleria o simili.

Via Donati: affittasi negozio di circa 200 mq open space con uffici, ottimo stato di manutenzione.

San Mauro: negozio centrale mq 500 ampie vetrine, finiture accurate, piccolo magazzino, parcheggio, vendesi muri e licenza. Trattative riservate in sede.

Corso Massimo d'Azeglio: in stabile signorile anni '60 ufficio recentemente ristrutturato, reception, 7 vani, doppi servizi, ripostiglio, cantina, [redacted], box auto doppio. Affittasi.

Corso Massimo d'Azeglio: palazzo prestigioso, fronte parco del Valentino, ufficio 2° piano, mq 160: ingresso, grande sala riunioni, 5 uffici, servizi, completamente arredato, possibilità segreteria centro servizi.

Crocetta: via Colli, vendesi uffici mq [redacted], pareti mobili, adatto studio tecnico o simili. Possibilità carico e scarico con furgoni.

Crocetta: via San Quintino, in stabile d'epoca con pertinenze, uffici al piano rialzato [redacted] 230, doppi ingressi, servizi, più locale al piano semint[redacted]to [redacted] ingresso indipendente: Affittasi.

San Paolo: via Beaulard, in palazzina con giardino vendesi appartamenti, adatti anche uso ufficio, diverse metrature. Possibilità box auto interno cortile.

Zona centrale: comoda alle autostrade, vendesi 2° piano, deposito con passo carraio, mq 1200. Lire 1.400.000.000 + iva. Trattative riservate.

Zona Nord: vendesi complesso composto da negozio con vetrine collegato con scala interna a magazzino di mq 150 + appartamento composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno, sottotetto per un totale di mq 150 a terrazzo

Concessionaria Auto Primaria in Torino: cedesi avviamento locali commerciali, esposizione 15 vetrine su grande corso mq 400 commerciali, deposito interrato per auto doppio ingresso circa mq 1000.

P.za Nizza: negozio 5 vetrine 130 mq, anche frazionabile con magaz. con accesso carraio 140 mq. Affittasi.

Open Space, 200 mq, 2 minuti dal centro, comodo alle autost. per AO e MI, luminoso, adatto studio designer, pubblicità. Vendesi.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 9 Aprile 1997 33
via Marenco 32, telefono 65.681

Famila fa 35%
famila

Dal 30 giugno: è il principale intervento dell'estate fra i molti decisi dal Comune

[redacted] mega-cantiere [redacted] piazza [redacted]

Il cuore storico della città si ferma 9 mesi

Il cantiere dell'estate '97 sarà soltanto uno, ma [redacted] «peso»: piazza Castello. Cuore storico della città che per [redacted] traffico cesserà [redacted] battere dal 30 giugno al 30 marzo '98, il tempo necessario (nove mesi, salvo imprevisti) per eliminare le rotaie del tram che incorniciano Palazzo Madama e restituire così al salotto torinese l'antico volto [redacted] semi-isola pedonale.

Ma la stagione dei grandi lavori in corso quest'anno [redacted] molte altre sorprese. Una massiccia operazione-lifting per le periferie, interventi mirati su marciapiedi e quasi 1000 chilometri di nuovo manto stradale. Il tutto per una spesa complessiva di 16 miliardi, 10 in più dello scorso [redacted].

«Le due vere novità della nuova stagione dei cantieri - spiega l'assessore al Suolo Pubblico Gianni Vernetti - stanno sia nell'aver destinato maggiori fondi alla manutenzione straordinaria, sia nell'essere riusciti, per la prima volta, [redacted] coordinare l'intervento di Telecom, Aem, Atm e Acquedotto con quello della Città. In questo modo, finalmente, si eviteranno sprechi e disagi legati alle continue aperture e riaperture [redacted] micro [redacted] mega-cantieri».

Dopo **piazza Castello** e i grandi lavori Atm di **Porta Nuova** (che termineranno il 30 maggio e stanno dando non pochi problemi in termini di caos agli automobilisti), c'è [redacted] altro intervento destinato a cambiare, per almeno otto mesi, le abitudini dei torinesi [redacted] volante. E' quello della grande trasformazione di piazza Galimberti che comincerà [redacted] maggio e durerà fino a febbraio del prossimo an[redacted]. L'operazione costerà 6 miliardi ed è destinata a trasformare tutta la zona dei Mercati Generali (anche via Zino Zini dietro i Mercati Generali verrà riqualificata - per il costo di 2 miliardi - [redacted] si preparerà ad essere la nuova sede di carico-[redacted] dei camion pieni di frutta e verdura).

Ma vediamo ora nei dettagli quali zone della città [redacted] prepa[redacted] ad ospitare ruspe e tran[redacted] da maggio a settembre.

[redacted] Qui l'elenco è molto lungo. Sono davvero tanti i corsi [redacted] le strade che stanno per ricevere una «rinfrescata». Nella tabella a fianco sono riportati gli indirizzi principali: [redacted] va da grandi arterie della Crocetta come **corso [redacted] Ferraris** e **corso Duca degli Abruzzi** [redacted] piccole strade della periferia come **via [redacted]**, **strada Coorgnè** o **strada Soleroli**. «Anzi, le periferie sono state privilegiate rispetto al centro - spiega ancora Vernetti - perché avevano molto bisogno del nostro intervento».

[redacted] Anche qui si tratta di un'operazione massiccia. In tutto [redacted] cinquantina di vie che per i pedoni si erano ormai trasformate in percorsi di guerra. Ecco le prime vie che vedranno in [redacted]one le ruspe: **corso Trapani**, **via Bardonecchia**, **corso Racconigi**, [redacted] **S. Bernardino**, **corso Brunelleschi**, **via [redacted]**, **corso Ale[redacted]** (qui si aggiusterà anche la banchina centrale che è stata divelta in più punti), **corso Siracusa** e **via Nitti**.

SOTTOSERVIZI E [redacted] La sostituzione delle fognature rappresenta un'altra grande fetta di lavori (due anni fa strada Superga [redacted] chiusa al traffico quasi per un anno per questo motivo). Ecco l'elenco delle strade che entro dicembre '97 saranno sottoposte a questo tipo d'intervento: **via Pavone**, **via Villar Perosa**, **piazza Chiesa della Salute**, **via Felizzano**, **via Canelli**, **corso Maroncelli**, **corso Appio Claudio**, [redacted] **La [redacted] Principessa Clotilde**, **parco [redacted]letti**.

[redacted]. Un altro problema molto sentito dai cittadini [redacted] quello dei chiusini che al primo temporale si otturano mandando su tutte le furie i pedoni costretti a guadare la strada.

Il Comune ha ritenuto di sostituire tutti quelli di [redacted] **Agnelli**, [redacted] **Settembrini**, [redacted] **Caio Mario**, **corso Unione [redacted]**: che corrispondono a quelli più malconci.

Emanuela Minucci

LUOGO	CAUSA LAVORI	TI[redacted]
PIAZZA CASTELLO	nuova isola pedonale	[redacted] la piazza
[redacted]TO I	posa massalli in pietra	tutto il ponte
[redacted] FERRARIS	nuovo asfalto	C. Einaudi-v. Vespucci
CORSO IV NOVEMBRE	nuovo asfalto	V. Montelungo-L.go Orbassano
CORSO DUCA D. ABRUZZI	nuovo asfalto	C. Orbassano-V. Fratelli Carle
CORSO S. MAURIZIO	nuovo asfalto	V. G. di Barolo-V. Rossini
CORSO SEBASTOPOLI	nuovo asfalto	C. Agnelli-C. Orbassano
VIA VEGLIA	nuovo asfalto	V. Guido Reni-V. Lesna
CORSO ALLAMANO	nuovo asfalto	conf. Grugliasco-V. G. Reni
VIA NITTI	nuovo asfalto	V. Rebino-V. Goidano
CORSO [redacted]	nuovo asfalto	P.za Pitagora-C. Tazzoli
VIA BALLA	rifacimento marciapiedi	V. Balla-V. Canonica
CORSO ALLAMANO	rifacimento marciapiedi	V. Grasso-V. Casalegno
CORSO TRAPANI	rifacimento marciapiedi	tutto
VIA [redacted]	rifacimento marciapiedi	tutto
CORSO RACCONIGI	rifacimento marciapiedi	tutto
CORSO PESCHIERA	manto stradale	C. Trapani-C. Racconigi
PIAZZA SABOTINO	manto stradale	tutta
CORSO VITTORIO	manto stradale	C. Adriano-C. Inghilterra
CORSO APPIO CLAUDIO	manto stradale	C. Lecce-V. Cossa

LUOGO	CAUSA [redacted]	[redacted] INTERESSATO
CORSO SVIZZERA	manto stradale	C. Regina-Piero d. Francesca
CORSO LECCE	manto stradale	P. Rivoli-V. Cibrario
PIAZZA BARCELLONA	plateatico	tutta
[redacted]	manto stradale	V. P. Cossa-confine città
VIA REISS [redacted]	manto stradale	V. Lanzo-V. Alo di Stura
VIALE MUGHETTI-GLADIOLI-PERVINCHE	manto stradale	tutto
[redacted]	manto stradale	V. Mad. d. Campagne-C. Grosseto
Quadr. PIANEZZA-PRIMULE-FERRARA-MOUSE	marciapiedi	tutto
STRADA AEROPORTO	tappeto	[redacted]
[redacted] REISS REMOLI	tappeto	[redacted]
VIA DEGLI ULIVI	tappeto	tutto
STRADA SETTIMO	tappeto	tutto
LUNGO STURA LANZO	tappeto	tutto
LUNGO DORA VOGHERA	tappeto	tutto
LUNGO PO ANTONELLI	tappeto	tutto
CORSO CASALE	tappeto	[redacted] Coriolano-confine città
VIA AGUDIO	tappeto	P. G. Modena-ponte Diga
CORSO MONCALIERI	tappeto	[redacted] Sabaudia-strada S. Lucio
CORSO CHIERI	tappeto	[redacted] Marco Aurelio-confine [redacted]
STRADA CASTELLO MIRAFIORI	tappeto	tutto

PRINCIPALI INTERVENTI DA MAGGIO A SETTEMBRE (*)

(*) Assessorato Suolo Pubblico, le date precise saranno comunicate una settimana prima dell'inizio dei lavori.

In [redacted] lavori per trenta [redacted]

Il nuovo arredo urbano ha trasformato vie e corsi

Per una stagione di cantieri che si apre, un'altra - non meno imponente - [redacted] chiude. E' quella degli interventi messi a punto dall'Arredo urbano, operazione da [redacted] miliardi, che nel giro di tre anni ha trasformato il volto del centro storico: da **piazza Carignano** a **piazza Vittorio** creando isole pedonali e rimettendo a nuovo monumenti, aiuole, marciapiedi e selciato.

Se l'elenco dei lavori in [redacted] che verran[redacted] può essere utile ai cittadini (così possono prepararsi moralmente all'idea delle finestre con vista-ruspe o studiare percorsi alternativi per arrivare a casa), [redacted] le strade che presto vedranno sparire le transenne può essere di sollievo ai tanti «ostaggi» del cantiere». Cominciamo da **piazza San Giovanni** (intervento da 1 miliardo): fra pochi giorni le ruspe finiranno di lavorare per la riqualificazione ambientale dell'area **Duomo**. Ultimi mesi anche per i lavori in corso di **piazzetta Carlo Alberto** che [redacted] concluderanno a fine giugno; mentre le due esedre di **piazza Vittorio** [redacted] finite per metà: soltanto ad agosto saranno pronte le isole pedonali che confinano con [redacted] Po. Ci vorrà ancora un [redacted], invece, per vedere ultimata la riqualificazione di **San Salvario** (nelle vie **Berthollet**, **S.Pio V**, **Baretti** e **Saluzzo**), costo totale 1 miliardo e 88 milioni per rimettere a nuovo marciapiedi e selciato. A buon punto, anche l'operazione-lifting che riguarda tutta l'**area Romana** (importo lavori: circa 4 miliardi) [redacted] prevede - insieme con una [redacted] illuminazione - anche la sostituzione del catrame con materiale lapideo di pregio.

Dai lavori nella cosiddetta [redacted] aulica, a quelli più profani della città «cablata» che hanno ridotto il centro storico a una specie di groviera. Quei micro-cantieri, che spuntano dalla sera alla mattina (Telecom scava, apre e - per un accordo [redacted] la Città - non ha l'obbligo di riasfaltare le buche) dovrebbero finire entro l'estate. In tempo per dare un'altra buona dose di lavori ai professionisti del rattoppo assoldati dai Lavori Pubblici.

(e. min.)

TRASPORTI

Tram in sciopero, i [redacted] trattano

Il minacciato sciopero congiunto di taxi e mezzi pubblici previsto per domani, forse non [redacted] farà. Se il blocco di tram e bus è infatti confermato (funzioneranno soltanto dalle 6 alle [redacted] e dalle 12 alle 15), lo sciopero dei taxi è ancora incerto: ieri i sindacati si sono dichiarati pronti a revocare lo sciopero se il Comune emetterà un'ordinanza attraverso la quale si renderà «inoffensivo» l'articolo 82 del codice della strada che sancisce l'impossibilità da parte del taxista di usare l'auto per uso personale. La minaccia d'incrociare [redacted] braccia (contro la fiscalità dei vigili) è nata proprio dal ritiro [redacted] quattro libretti ad altrettanti taxisti colti in flagrante mentre portavano il figlio a scuola o la moglie al supermercato.

INDUSTRIALI

[redacted]

«Tanti contro il governo»

Sono decine i fax arrivati all'Unione industriale a sostegno della manifestazione anti-«manovrina» del governo. F. Fran[redacted] Devalle, [redacted] presidente degli industriali, non ha dubbi: «Domani sarà una grande manifestazione».

M. Casal A PAG. 34

[redacted]EATRO

«Morosità»

Sbarrato il «Macario»

«Chiuso per morosità». Niente spettacolo, ieri, al Teatro Macario dove doveva andare in scena «Il mestiere del Centauro e altri mestieri», omaggio a Primo Levi. Al loro arrivo, gli attori hanno trovato le porte sbarrate dagli ufficiali giudiziari.

[redacted]. Sartorelli A PAG. 35

IL CASO

PREVENZIONE E MARKETING

E' collegato al «113» e mette in contatto con agenti e funzionari specializzati sul problema

«Telefono arcobaleno» [redacted] aiutare i più piccoli

La polizia in mostra a «Mondobimbo»: così diffondiamo il servizio

ENTRARE, in punta di piedi, nel mondo dell'infanzia. Spiegare con disegni e scritte appropriate chi sono i [redacted] amici e quali invece i nemici nascosti. Informare i bimbi, ma anche i loro genitori e gli insegnanti che giorno e notte è sempre in funzione un «telefono arcobaleno» che può venire in soccorso.

E' questo [redacted] messaggio che verrà lanciato oggi pomeriggio [redacted] bimbi, genitori e insegnanti dalla polizia di Stato, in un incontro previsto per le 18,30, nella saletta convegni di Mondobimbo, il 3° salone degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza in programma [redacted] Torino Esposizioni.

Una presenza non casuale quella della polizia che ha allestito un proprio stand nel salone che [redacted] rivolge al mondo dei piccoli. La polizia è lì per ricordare e ribadire come, da alcuni mesi, sia [redacted] attivato anche nella nostra città il «telefono arcobaleno», immediatamente raggiungibile ed operativo formando il classico numero del pronto intervento 113.

«La novità - ricorda il commissario Elena Manti, responsabile dell'Ufficio Minori-113 - è che il centralino della polizia, oltre ai consueti servizi, offre ora un valido supporto ai problemi legati al disagio giovanile, [redacted] per gli aspetti giudiziari sia per quelli socio-assistenziali. Un servizio in funzione 24 ore su 24, che per quanto riguarda Torino è stato inserito nella divisione della polizia anticrimine».

Lo stand della polizia al salone «Mondobimbo»

La dirige il vicequestore aggiunto Fulvio Azzolini che si premura di rassicurare [redacted] Torino, più che abusi, siano state tante le segnalazioni di maltrattamenti patite dai minori». Sette in tutto i poliziotti che fanno parte di questa struttura, [redacted] tutti hanno seguito un corso di specializzazione per avere il giusto approccio con i piccoli [redacted] con i loro genitori o parenti». Quindi largo uso alle immagini, ai disegni, alle scritte e alle associazioni bello-brutto, piangere-ridere, paura-divertimento, pericolo-sicurezza.

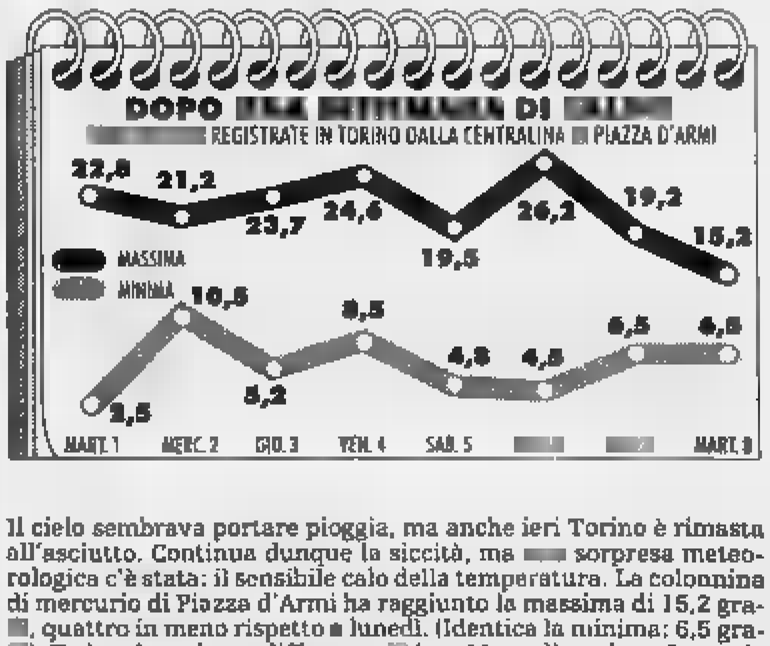
Concetti semplici [redacted] immediati che traspaiono, in perfetta sintonia, anche negli schizzi che i piccoli visitatori dello stand della polizia hanno voluto lasciare in ricordo (dopo es[redacted] messi quasi sempre in posa per la foto ricordo con gli agenti in divisa o [redacted] inforcato la motocicletta con la sirena e la radio ricetrasmittente). I loro disegni rappresentano appunto il pericolo o la paura così come la vedono e interpretano. Ecco allora la casa in fiamme [redacted] il tetto che crolla, disegnata da una bambina bosniaca di nove anni, oppure la rassicurante auto blu della polizia che riempie tutto il foglio e con il segno di evviva in un angolo, dipinta con mano incerta da un bimbo di sei anni.

Il vicequestore Azzolini dice che un altro grosso problema, ora risolto, [redacted] stato quello di «individuare la comunità più adatta dove ricoverare i piccoli. Sono stati pochi, comunque, i casi di sospetti abusi sessuali nei quali [redacted] siamo imbattuti in questi primi mesi di attività».

Ivano Barbiero

Continua, invece, il lungo periodo di siccità

La temperatura [redacted] picco [redacted] -11 [redacted]



Il cielo sembrava portare pioggia, ma anche ieri Torino è rimasta all'asciutto. Continua dunque la siccità, ma [redacted] sorpresa meteorologica c'è stata: il sensibile calo della temperatura. La colonnina di mercurio di Piazza d'Armi ha raggiunto la massima di 15,2 gra[redacted], quattro in meno rispetto [redacted] lunedì. (Identica la minima: 6,5 gra[redacted]). E si arriva ad una differenza [redacted] ben 11 gradi se si confronta la temperatura di ieri con quella decisamente estiva di domenica, quando [redacted] città [redacted] stati registrati 26,2 gradi.

Una delegazione a Roma, gli altri collegati alla capitale in video-conferenza

Industriali, i giorni della protesta

Domani manifestazione anti-manovrina

Francesco Devalle ha dubbi: «Domani sarà una grande manifestazione». E spiega, con l'entusiasmo del neofita, il perché della convinzione: «Sono arrivati dai nostri associati decine e decine di fax a sostegno della posizione della Confindustria».

Aggiunge: «A Torino, con il suo carattere così restio a ogni forma di enfasi, questo significa un livello di protesta molto elevato». E puntualizza: «In tanti anni non mi ricordo un'altra occasione in cui gli imprenditori ci abbiano dato un segno così forte della loro insoddisfazione».

L'obiettivo di tanta inedita rabbia è la cosidetta «manovrina» del governo di prelievo sul Tfr (trattamento fine rapporto) contro cui gli imprenditori protestano da prima di Pasqua. Domani a Roma, all'Auditorium della Tecnica, si terrà una grande assemblea degli imprenditori italiani. Una specie di stati generali con tutti i presidenti di associazione e categoria.

Il programma è ancora segreto, ma - assicura Devalle - oltre a quello di Fossa (che ha chiesto al governo il ritiro della manovra e di incidere in modo strutturale sulla spesa pubblica) - ci saranno interventi di economisti e giuristi che esprimeranno un parere tecnico sulla decisione.

E poi ci saranno le tante voci dei presidenti delle associazioni territoriali e di categoria (oltreché di artigiani e commercianti di Ascom e Confartigianato) che dalle varie realtà racconteranno quanto e il prelievo sul Tfr può mettere in difficoltà la loro attività produttiva.

Francesco Devalle aveva ricordato già a manovra appena annunciata che il peso per Torino non sarebbe stato leggero. Secondo gli uffici studi dell'Unione industriale si tratterà di un gettito di 1200 miliardi in due anni.

Per un'azienda con cento dipendenti con una normale anzianità (in media sui dieci anni) e con un fondo liquidazioni di miliardi, l'esborso potrebbe aggirarsi sui 200 milioni. Il provvedimento riguarderà oltre 4 mila imprese torinesi (quelle con più di 15 addetti, le altre escluse).

E il presidente della Federpiemonte, Bruno Rambaudi, aveva valutato il peso della manovra sulle aziende piemontesi «Si tratta di duemila miliardi in due anni, 1200 nel solo '97. I provvedimenti distolgono risparmio da impieghi produttivi, creano una crisi di liquidità alle imprese, riducono gli investimenti e i posti lavoro. In Piemonte potrebbero essere 5 mila i posti persi o a rischio».

Per Roma partono oggi (con l'ansia dello sciopero dei trasporti tra cui gli aerei) gli imprenditori torinesi (una cinquantina) guidati da Devalle. E anche a Roma li attenderà il brivido da trasporto, questa volta locale, perché scioperano i mezzi urbani e i taxi. La Confindustria sta organizzando un servizio di navetta.

A Torino invece ci sarà la manifestazione regionale collegata in video con quella romana. Solo l'Unione di Torino ha predisposto il collegamento e, quindi, è in via Fanti che confluiranno gli imprenditori delle altre province.

Si aspettano non meno di 5-600 industriali che saranno accolti dal presidente dell'Amma Torino, Andrea Pininfarina, che ha rinunciato alla trasferta romana per rimanere a Torino.

L'incontro sarà al Centro congressi e anche in questo caso dovrà fare i conti lo sciopero dei mezzi pubblici e dei taxi. Per ora l'Unione industriale ha «prenotato» due isolati a controviale corso Stati Uniti per consentire ai manifestanti di parcheggiare.

Marina Cassi

CONFARTIGIANATO

«Il nostro futuro è ancora difficile»

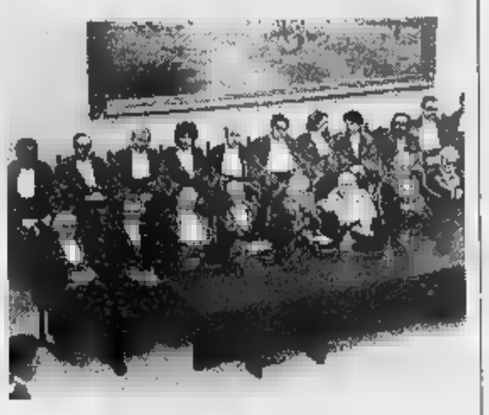
Previsioni poco ottimiste anche per il prossimo trimestre. L'indagine congiunturale che la Confartigianato ha svolto su oltre 3600 imprese del Piemonte ha fotografato un perdurante clima di preoccupazione. Si prevede una forte diminuzione della produzione totale e dell'acquisizione di nuovi ordini giudicata «ai limiti della deflazione». Una situazione del genere si riverbera sull'occupazione: le imprese interpellate non prevedono di manodopera specializzata o generica e sottolineano che questo è dovuto anche «alle incertezze sulla nuova regolamentazione del mercato del lavoro e agli alti costi degli oneri sociali».

Non positiva, ovviamente, neppure la situazione degli investimenti: diminuiscono le imprese che intendono effettuare ampliamenti o sostituzioni. Scelte legate anche ai forti ritardi negli enti. Il presidente regionale, Mario Galli, nel commentare l'indagine, ha polemizzato con il governo: «Abbiamo ripetuto più volte che gli artigiani sono pronti a fare sacrifici nell'interesse del Paese di cui costituiscono uno dei pilastri portanti. Occorre che il Governo eviti di aprire crepe ulteriori in questo pilastro già sottoposto alla forte sollecitazione costituita dalla di recessione e alle sfide della globalizzazione». Ha concluso: «La aggiuntiva sul Tfr rischia di compromettere la possibilità dell'artigianato di continuare a svolgere il suo ruolo».

Il presidente dell'Unione Industriale di Torino **Francesco Devalle**

«A Torino e provincia 1200 miliardi in gioco»

La polemica tra politici e toghe



Un momento della inaugurazione dell'ultimo giudiziario. Le toghe torinesi espresso una critica il progetto di riforma della giustizia, ma negano averlo fatto per invadere le competenze proprie della politica

I magistrati e la riforma «Nessuna interferenza»

Ieri alla commissione Bicamerale è approdata la petizione di Torino

E' arrivato ieri mattina, alla Bicamerale, l'appello dei pm e giudici piemontesi la proposta di riforma del pianeta-giustizia presentata da Marco Boato. Le firme sono 183, comprese quelle delle massime cariche dell'autorità giudiziaria della Regione: ma altre 60 si sono aggiunte lunedì sera, e 70 nuovi magistrati hanno chiesto di poter allegare il loro nome ieri. Reazioni? Un mare. Alcune inviperite, come quelle di Tiziana Parenti e Tiziana Maiolo. Altre «neutre», come quelle di Del Turco e Folena (i magistrati hanno diritto di parola, ma la Bicamerale non si lascia distrarre né influenzare, e va avanti per la sua strada»). E poi quelle di forte appoggio alle proteste dei magistrati: Mario Segni, il senatore a vita Leo Valiani, e l'Unci, l'Unione nazionale cronisti italiani.

Al documento delle «toghe» era allegata una breve nota degli estensori del testo, il giudice Paolo Borgna e il procuratore aggiunto Marcello Maddalena: «Inviamo l'appello come contributo alla discussione da parte di operatori della giustizia. Speriamo che possa letto e inteso nello spirito di sincero dialogo con cui è stato redatto». Il procuratore Francesco Marzachì ha detto ieri: «Se queste ipotesi di riforma diventeranno legge le rispetteremo, ma prima vogliamo potere esprimere la nostra opinione di addetti ai lavori, al di là di qualsiasi schieramento politico».

Ma alcuni politici hanno risposto a muso duro. Maiolo ha alluso al convegno indetto a Roma dall'Anm: «Se le toghe intendono marciare il 18 aprile per un'adunata contro il Parlamento, non importa se al chiuso o all'aperto, si tratterà di adunata sediziosa. Qualcuno chiami i carabinieri. I pm invocano la separazione dei poteri e la propria indipendenza, ma non rispettano quella del Parlamento». Per Boato, l'appello dei giudici torinesi «rientra fra le iniziative che, anziché basarsi sull'esigenza di una riflessione critica razionale, assumono un sapore latinoamericano. Su questa strada non si da nessuna parte. I magistrati non si possono autoassimilare alla categoria degli autoferrotranvieri». E Parenti: «L'appello è stato consegnato durante i lavori della commissione. E' un tentativo di condizionamento inammissibile, come se si volesse influenzare i giudici quando sono in camera di consiglio».

I magistrati? Restano della loro idea: che hanno il diritto di dire la loro. Il procuratore Marzachì: «Sono in discussione argomenti importanti sull'ordinamento giudiziario: vorrei soltanto sottolineare che, ad esempio, in Francia si sta discutendo una riforma che va nella direzione di una maggiore autonomia dell'ufficio del pm». Maddalena: «Il convegno del 18 aprile era stato indetto prima che si la relazione di Boato. Posso rassicurare tutti sul fatto che non abbiamo intenzioni sovversive, né vogliamo interferire con il Parlamento: ubbidiremo alle loro decisioni. Ma non possono negare ai magistrati il diritto di esprimersi». Per Alberto Bernardi, presidente della V sezione del tribunale, «non c'era bisogno parlare di giustizia alla Bicamerale: nessuno si mai dato da fare quanto il ministro Flick per riformare la giustizia. Ci sono almeno 20 disegni di legge al suo esame. Noi vogliamo difendere l'autonomia dei magistrati, costituzionalmente garantita, sentiamo il dovere di rivendicare la nostra indipendenza». Per il procuratore aggiunto Maurizio Laudi «l'appello è stato scritto con spirito di dialogo, nel pieno rispetto del Parlamento». Tesi ribadita dal giudice Paolo Borgna: «Il nostro spirito è di sincero dialogo. Senza alcuna iattanza, e senza dimenticare, come scritto nel documento, che l'unico luogo in cui si confronta e si esprime la volontà dei cittadini è il Parlamento. Molte delle reazioni che ho raccolto dimostrano che tale spirito è stato inteso». «Non mi pare sia il caso di usare frasi a effetto - ha aggiunto Laudi -. Il nostro documento è un invito a ragionare insieme, senza muoversi su posizioni preconcette». **[g. fav.]**

> «Il nostro spirito è di sincero dialogo Molte tra le reazioni dimostrano che è stato colto»

Risolta la situazione: l'attività di vigilanza sullo specchio d'acqua sarà svolta dai carabinieri

Lago di Viverone, tornano le barche

Il divieto di navigazione cancellato dal prefetto

Da domenica si torna a navigare sul lago di Viverone, lo specchio d'acqua a cavallo delle province di Torino e Biella. Ieri mattina in prefettura a Biella è stata decisa la revoca dell'ordinanza che vietava ad ogni tipo di natante - dai motoscafi ai semplici pedalò - di prendere il largo fino a fine mese. Una decisione che aveva innescato polemiche politiche e prese di posizione dei responsabili dei circoli nautici che hanno sede al lago. Anche se, a dire il vero, le motivazioni che avevano indotto la giunta regionale erano condivise da molti: «Garantire la sicurezza e la vigilanza sui mezzi di navigazione è indispensabile. Ma non si può utilizzare un sistema proibizionistico per risolvere una questione che va affrontata in altre sedi».

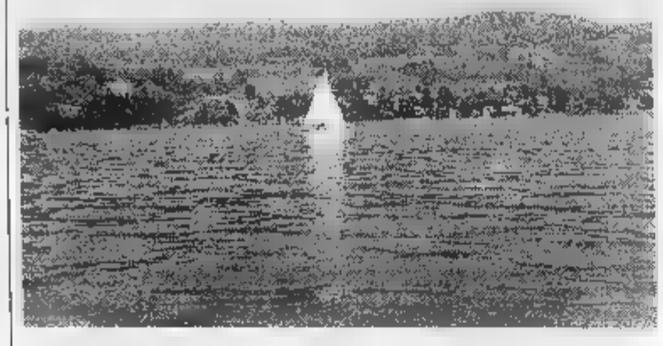
Ieri è arrivata la notizia della revoca dell'ordinanza regionale. E ovviamente la novità ha fatto subito il giro dei responsabili dei vari club e associazioni di navigazione di Viverone, Piverone, Anzasco. Enzo Vigo, presidente del circolo nautico Torino, tira un sospiro di sollievo. «Per fortuna la situazione si è sbloccata - dice - altrimenti molti soci se ne sarebbero andati in cerca di una sistemazione differente, magari anche più lontana da casa. Pur di trovare una soluzione noi ci eravamo offerti come volontari per effettuare il servizio di vigilanza sul lago».

Raggiunto il risultato si preparano agli appuntamenti sportivi. Tra quindici giorni si terrà la regata di apertura della stagione nautica del circolo Torino. Parteciperanno più di 100 imbarcazioni.

Soddisfatti anche gli operatori turistici della zona. «Era un provvedimento - commenta Remo Clerico, titolare Canoa club di Piverone - che avrebbe danneggiato sia il turismo sia l'economia locale. Decretando la fine dell'attività degli ultimi pescatori del lago».

Risolto anche il problema della vigilanza. Per ora sarà garantita dalla Regione in collaborazione carabinieri e polizia che istituiranno a terra un punto di sorveglianza fisso. Sulle acque, invece, la vigilanza sarà affidata all'Arma, il reparto operativo solo tra qualche settimana.

L'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Masaracchio, è contento per com'è andata a finire. «L'ordinanza - spiega - ha costretto gli enti che hanno competenza sul lago ad mere finalmente posizione seria». E anche sulle polemiche il tono: «Ciò che conta è ottenere gli effetti sperati».



Il divieto regionale riguardava tutte le imbarcazioni, comprese quelle a vela e i pedalò

A Porta Nuova

E' del Sanpaolo la prima banca e orario lungo

Una banca all'interno una stazione e con orario prolungato.

L'Istituto bancario SanPaolo, primo in Italia, ha inaugurato ieri, dentro la stazione centrale di Porta Nuova, «Presto Point», una filiale che resterà aperta prolungato dalle 8,30 alle 19, per riuscire a soddisfare le esigenze dei viaggiatori in partenza e in arrivo e dei lavoratori pendolari.

L'iniziativa fa parte del progetto «sportelli presso le stazioni» che in futuro coinvolgerà altre 20 città italiane.

Al «Presto Point - precisa nota dell'istituto bancario torinese - l'orario prolungato può essere utilizzabile da coloro che hanno necessità «aprire conti correnti, domiciliare utenze, richiedere servizi e prodotti, prenotare valuta, carnet d'assegni, carte magnetiche oppure ottenere assistenza in materia di investimenti e finanziamenti».

Le funzioneranno invece con il solito orario (dalle 8,35 alle 13,25 e dalle 14,50 alle 16,20).

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 9 Aprile

Su Piemonte e Valle d'Aosta poco nuvoloso. Visibilità con riduzioni per locali velature nelle prime ore del mattino. Temperatura in lieve Venti deboli o moderati di direzione variabile.

MASSIMA	15,2
MINIMA	6,5
UMIDITÀ (ore 14)	47%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	90,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	13,2	MINIMA	7,0
PRESSIONE (ore 20)			1026 hPa

RECORD mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	aprile	1984
MINIMA	-2	25 aprile	1977

ANNO FA

MASSIMA	20,5	MINIMA	6,1

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 55 minuti tramonta alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 19 minuti cala alle ore 22 e 38 minuti

Luna nuova 7 aprile ore 13
Primo quarto 14 aprile ore 19
Luna piena 22 aprile ore 23
Ultimo quarto 30 aprile ore 5

si trova nella parte inferiore della costellazione dell'Aquila è in fase di avvicinamento alla Terra distante 258 milioni di km

MARTE: occorrono 138 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: ci appare luminoso come una candela vista da 263 metri

SATURNO: del tutto inosservabile perché vicino a Sud del Sole

FENOMENO: apparsicente nella costellazione di Perseo la cometa Hale-Bopp in allontanamento dal Sole

Specchio dei tempi

«Paghiamo parcheggio e in più tangente agli abusivi» - «Le mogli dei pensionati d'oro l'integrazione minimo» - «Mansarde agibili o abitabili?» - «Una multa evitabile?» - «Invidia per gli evasori»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Comune ha esteso, alla grande, i parcheggi a pagamento. Abbiamo accettato questa tassa in più e la paghiamo regolarmente. In alcuni casi, ad esempio nella zona ospedali, ne venuti anche benefici. Ma quello che si può tollerare è che un esercito di abusivi piazzi negli stessi parcheggi pretenda una terza tassa, una vera e propria estorsione, minacciando la solita riga sulla fiancata.

«In più occasioni, esasperati da questi ricatti, abbiamo indicati sia ai vigili sia agli incaricati Atm sempre presenti nei parcheggi per multare gli sbadati, ma non abbiamo ottenuto altro che un'alzata di spalle la frase: non possiamo fare nulla. Due ragazze, addirittura, hanno ammesso: questi minacciano anche noi.

«Ci chiediamo preoccupati: chi ci difende da questa fastidiosa presenza quotidiana? Lungo il Po, nel Valentino, intorno a Torino-Esposizioni, dove non ci sono limitazioni al parcheggio gli abusivi arrivano in massa già alle 7 del mattino e taglieggiano sistematicamente chi va al lavoro ed è costretto a lasciare la macchina. Alle 8,30 spariscono con le tasche piene di soldi. Gli automobilisti sono sempre più amareggiati, le auto di polizia e carabinieri passano, osservano e tirano via».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Leggo su un settimanale cattolico che un lettore onestamente si pone il quesito se la moglie, benché egli andato in pensione oltre 80 milioni lordi annui, abbia egualmente diritto all'integrazione al minimo della sua pensione percepita prima del 1990. Ebbene la risposta è sì poiché la moglie, fortunatamente, è andata in pen- prima della legge Amato.

«Ora io mi pongo questa domanda. Poiché tutti conosciamo la situazione disastrata dell'Inps, sarebbe opportuno estendere le regole della poco amata legge anche a quelle gli andate in pensione prima di tale legge? Si potrebbe così avere un bel risparmio sulla spesa pensionistica togliere a chi è effettivamente in condizioni economiche meno fortunate. Chissà anche le mogli dei pensionati d'oro nelle condizioni di questa donna hanno l'integrazione al minimo».

Giusi Fantoni

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ai sindaci dei Comuni della Provincia di Torino, sempre alla ricerca di nuove entrate, di non aumentare l'Ici, ma di perseguire i furbi venditori ed acquirenti villette con mansarde "agibili" non "abitabili", che di fatto però adibiscono a camere per i figli o per la domestica, trovando così modo pagare di urbanizzazione, Ici, Irpef e tasse per la spazzatura in misura ridotta. Non è forse anche questa un'evasione fiscale?».

Ilario Molin

Una lettrice ci scrive:

«C'ero anch'io nel caos dell'altro giorno, le 9,30, in corso Vittorio. Svoltando poi in corso Massimo d'Azeglio, dove abito, il dovuto rispetto del semaforo, ho preso una multa di 58.000, la prima in 40 anni di guida (notificata anche sul verbale) perché non mi inserita nel controviale. E dove era possibile se a Porta Nuova c'era draga, c'era un urgente passaggio di due mezzi dei vigili del fuoco, tram e autobus in colonna conseguenze immaginabili? Una beffa a chi è stato sempre ligio alle leggi stradali».

Rosacarla Lupano

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa mi viene notificata una cartella pagamento per L. 1.136.110 relativa a ruoli emessi dall'Ufficio Distrettuale a seguito della dichiarazione mod. 740 per redditi di lavoro dipendente del '90.

«Mi reco all'Uff. Imposte Dirette di corso Bolzano per chiedere ragguagli nella mia nuova, ma a mio avviso improbabile veste di evasore fiscale. Mi accodo ad una nutrita presenza numerosi altri presunti evasori che come me si chiedono chi controlla gli esaminatori delle dichiarazioni d'epoca. Infortudell'Ufficio od il solito odioso sistema di tartassare chi già paga e non può materialmente evadere? Veniamo comunque perentoriamente invitati da un impiegato a consegnare la cartella due solerti addetti che provvedono alla fotocopiatura e restituzione dell'originale debitamente datato e timbrato. Secondo l'Ufficio ci perverrà in tempo utile comunicazione scritta sull'esito del controllo. Nell'ipotesi di mancato ricevimento però, ripresentarsi 10 gg. prima della scadenza dei termini di pagamento. Un tempo si diceva: chi sbaglia paga. A noi nell'attesa non rimane che invidiare i veri evasori».

Stefano Rava

A meno di tre settimane dal voto per un giorno i sindaci sono passati in secondo piano

Sulle elezioni l'ombra della crisi

Primi comizi dei leader politici sotto la Mole

Il capo della Lega «Diciamo no all'idea di restare ostaggi degli albanesi»

[redacted] segretario del ppi «Verifica necessaria dopo la decisione sul contingente»

In alto a sinistra **Umberto Bossi**, che ieri [redacted] ha presentato il candidato sindaco della Lega Domenico Comino. A destra **Franco Marini**, che sostiene la coalizione di Valentino Castellani

«Anche qui la solita farsa»

Bossi: vedo un'altra battaglia tra «Roma-Polo» e «Roma Ulivo»

«L'Albania? La Lega è contraria all'invio dell'esercito. C'è il rischio che i militari diventino [redacted]taggi nelle mani di bande. Gli appelli di Scalfaro [redacted] Prodi alla responsabilità? Sono loro i primi responsabili di questa situazione [redacted] senza controllo». Umberto Bossi, prima davanti agli Stati generali dell'Ascom riuniti in [redacted] Massena [redacted] poi nel comizio di piazza Carignano a sostegno del candidato sindaco Domenico Comino, riassume così [redacted] punto di vista della Lega sul «caso Albania». Per il leader della Lega la crisi albanese [redacted] fa altro che accelerare [redacted] processo di disgrega[redacted] dell'Italia unita: «Non rie[redacted] vivere senza partito-Stato [redacted] il problema è di come tenere uniti il Nord e il Sud. D'Alema sta cercando di fare l'ultimo partito-Stato con l'appoggio dei sindacati e della Chiesa. Berlusconi? Il Cavaliere è [redacted] gran traditore della Padania». Come finirà? Bossi spiega: «Con un governo di minoranza - come dice Marini -, un modo di mascherare la presenza dei partiti davanti alla gente. Insomma, un governo [redacted] incappucciati». E per il senatur anche le elezioni per il Co[redacted] di Torino «risentono di questa logica che coinvolge tutto il Paese. Qui possiamo dire che il potere logora anche a livello amministrativo soprattutto se non sono stati realizzati i progetti. Per fortuna, però, non c'è solo Roma-Polo e Roma-Ulivo, c'è anche il Polo Padano. Per questo è importante sostenere Domenico Comino».

I mille di piazza Carignano applaudono. Alla fine Bossi [redacted] il via alla «marcia del Sole», una carovana di auto [redacted] camper che fino all'11 aprile percorrerà le strade del Piemonte. Oggi attraverserà il Cana[redacted] [redacted] Val Susa.

Prima di Bossi hanno parlato [redacted] capolista Mario Borghezio che ha spiegato [redacted] la «lotta alla criminalità [redacted] all'immigrazione clandestina siano prioritari». Poi è toccato [redacted] candidato-sindaco. Comino [redacted] ha risparmiato bordate ai suoi avversari. Prima ha «sparato» contro Castellani: «In questi quattro anni si sono perse tutte le occasioni per il rilancio e lo sviluppo della capitale del Piemonte: Torino [redacted] andata in Europa ma si è avvicinata al Maghreb». Poi ha preso di mira Costa: [redacted] Polo dai catto-camerati sostiene il liquidatore del partito liberale, colui che aveva avuto il buon gusto di definire l'ex ministro della Sanità, il napoletano De Lorenzo, "l'uomo giusto [redacted] posto giusto"». Che fare, allora? «Cambiare», conclude Comino e per [redacted] «cambiamo il nome a [redacted] Unità d'Italia, chiamiamolo corso Padania».

Maurizio Tropeano

Intanto Castellani e Costa replicano al lungo documento degli imprenditori

«Costa? E' una forzatura»

Marini: farlo scendere in campo dimostra la debolezza del Polo

«Dopo il voto di oggi a Montecitorio sarà [redacted] una verifica nella maggioranza che sostiene il governo Prodi». Lo dice Franco Marini, segretario del ppi, che ieri ha trascorso mattino e pomeriggio sotto la [redacted]: ore fitte di appuntamenti, per sostenere [redacted] candidatura del sindaco Valentino Castellani, ma anche la lista dei popolari, aperta da Giovanni Porcellana, ex primo cittadino dc, oggi consigliere comunale a Moncalieri.

Fra un incontro e l'altro (prima all'Ascom [redacted] Giuseppe De Maria, quindi alla Confesercenti [redacted] Valentino Boido e Antonio Carta, successivamente [redacted] pranzo con i sindacalisti della Cisl, confederazione della quale fu per anni segretario), Marini parla della situazione nazionale, del governo Prodi, talvolta «troppo succube» [redacted] confronti di Bertinotti. «In Albania ci dobbiamo andare, lo chiedono l'Onu, l'Europa, il mondo», afferma.

Senza dimenticare però il moti[redacted] della visita. E allora, dal tavolo del partito popolare in via Stampatori, con a fianco Guido Bodrato, Giovanni Porcellana, gli onorevoli Morgando e Merlo, [redacted] consigliere regionale Saitta, l'ex assessore comunale Sergio Gaiotti [redacted] il preside dell'Istituto Avogadro, Giulio Cesare Rattazzi, definisce Castellani, un grande sindaco. Su Raffaele Costa non ha dubbi: «E' la dimostra[redacted] della difficoltà del Polo [redacted] trovare un candidato per Torino. Costa è un parlamentare con il quale ho anche rapporti [redacted] amicizia, [redacted] come aspirante sindaco non credo [redacted] sia [redacted] grado [redacted] competere con grande forza contro Castellani. Lo conosco come politico nazionale, mi pare però che farlo scendere in campo in questa città [redacted] stato una forzatura da parte del centro-destra».

Mentre il segretario del ppi dà [redacted] alla sua visita [redacted] la Mole, [redacted] sindaco Castellani è fra i banchi [redacted] mercato di piazza Madama Cristina dove incontra ambulanti e residenti della [redacted]. [redacted] Alleanza per Torino (il movimento che espresse la candidatura del profes[redacted] nel '93) apre ufficialmente la propria campagna elettorale con [redacted] «passeggiata» per le strade di Barriera di Milano, Falchera e Regio Parco, accompagnata dalla banda musicale «La filarmonica di Mirafiori». Nel corteo, fra gli altri, il capolista Mauro Marino, il consigliere uscente Franco Ghaddo, Giuliana Bertin, Andrea Accornero, Rodolfo Incisa della Rochetta. Che in serata partecipano ad [redacted] festa al circolo «Passoni» di via Pietracqua, con il candidato presidente della circoscrizione Centro, Alessandro Altamura.

Giuseppe Sangiorgio

L'EX MINISTRO

«L'antitrust intervenga per Caselle»

Raffaele Costa chiede [redacted] Amato presidente dell'Antitrust di intervenire a tutela del trasporto merci nell'aeroporto di Caselle, «asfissiato» da Malpensa che «abusa della sua posizione dominante». Poi scrive a Devalle, per constatare «con piacere», [redacted] [redacted] visione liberale del problema imprese-economia risulti [redacted] [redacted] al mio programma quanto alla proposta di lavoro [redacted] di riflessione che l'Unione Industriale ha inviato a tutti i candidati sindaco». Dal comitato elettorale per «Castellani» arriva una nota del vicesindaco Brosio. Il quale definisce il documento dell'Unio[redacted] Industriale «largamente condivisibile quanto ai principi enunciati». Principi ai quali l'attuale amministrazione si è largamente ispirata nell'azione intrapresa, richiamandoli «con vigore» per il prossimo quadriennio. Costa rileva che dal documento di [redacted] Fanti, «traspare voglia di concretezza» e si dice «a disposizione, qualora sindaco o consigliere di opposizione, per verificare le necessità politico-amministrative della città». Brosio spiega che i rilievi degli imprenditori «sono attribuibili a vincoli esterni all'amministrazione». E conclude dicendo che «Castellani è consapevole dell'immensità del compito che rimane da svolgere e si candida a proseguirlo con vigore».

Gambarotta e le curiosità politiche delle «Pagine Gialle»

Se l'uomo diventa partito

FABIO Fazio ha ragione quando, [redacted] «Tuttolibri» del 23 gennaio, consiglia un libro dove [redacted] possibile trovare [redacted] risposte per ogni domanda: le Pagine Gialle. Eccole qua, fresche di stampa, con [redacted] [redacted] elegante impaginazione. C'è anche quello che non ti aspetteresti di trovare. Per esempio tu credevi che il vento di Tangentopoli avesse spazzato via i partiti? Errore. Nell'indice ragionato per argomenti, al capitolo 9 «Servizi vari» e al paragrafo «Associazioni» trovi in fondo [redacted] sezione «Partiti politici». Vai [redacted] pagina 731 e li trovi tutti, compresi i «Verdi [redacted] Torino» da non confondere con i «Verdi del Piemonte». Mancano i «Verdi di S[redacted] Rita» ma provvederemo presto. La scoperta più clamorosa è che ci sono nell'elenco anche [redacted] partiti/persona: c'è [redacted] partito «Chiamparino S.», via Chiesa della Salute 26. Conosco Sergio Chiamparino, deputato del Pds [redacted] mi sento di escludere [redacted] che si [redacted] montato la testa al punto da credersi un partito. Il tutto deve essere successo quando erano finiti i soldi, i compagni [redacted] sapevano dove mettere la sede del Pds e lui, che è buono come [redacted] pane, ha detto: «Mettiamola provvisoriamente da me, [redacted] un angolo [redacted] soggiorno, [redacted] raccomandategli di non sporcare, altrimenti mia moglie caccia di casa me e il partito».

Gli altri due partiti/persona presenti sulle Pagine Gialle sono il partito «Palma C.», via Palazzo di Città 21, con [redacted] telefono attaccato al fax, e il partito «Piccioni L.», via San Marino [redacted]: facendo [redacted] numero una segreteria telefonica informa che quello è «Il centro studi di Lorenzo Piccioni». Piacere. Sui signori Palma [redacted] Piccioni non so niente, tranne che i loro cognomi [redacted] inseriscono bene in un panorama politico dove troviamo ulivi e querce. Se ci fosse un partito Quaglia mi iscriverei volentieri. [redacted] credo che costi [redacted] diventare un partito e, vista la legge che quatti quatti deputati [redacted] senatori si sono votata nottetempo per spartire un pacco di miliardi fra i 44 partiti rappresentati in Parlamento, è anche [redacted] affare. Così, a naso, mi sembra una di quelle idee partorite da «Millionaire»: vuoi diventare ricco in poco tempo? Diventa un partito. Non tutti hanno la fortuna [redacted] quel candidato alle comunali di Torino che si chiama Zippo e che ha trovato [redacted] partito che nel simbolo ha un fuoco acceso. [redacted] possiamo però nasconderci che diventare partito per una persona presenta anche qualche inconveniente; al momento delle presentazioni per esempio ti chiedono: «Lei cosa fa di bello nella vita?» [redacted] tu rispondi «Sono partito». «Partito per dove [redacted] è qui?». E via di questo passo. Insomma, amici cari, prima di trasformarci in un partito, pensiamoci bene.

Bruno Gambarotta

L'originale costruzione farà da sfondo al convegno dedicato al grande pedagogo francese Freinet

Un villaggio per chi ha il cuore di bimbo

Al Lingotto le costruzioni di cartone inventate da Emanuele Luzzati

Bambini [redacted] gli occhi a virgoletta e il sorriso astuto, gatti sornioni, scatole magiche che si aprono per far [redacted] scenografie solari. E' l'opera di Emanuele Luzzati che fa vivere il villaggio di Ugo Li Puma, l'archi[redacted] del cartone, che nel «Padiglio[redacted] 1» del Lingotto ha creato una città per ospitare il convegno dedicato al pedagogo francese Freinet (da domani a domenica per i docenti). Luzzati, 75 anni, [redacted] vissuti [redacted] scenografia, pittura, ceramica, illustrazione, nonostante [redacted] [redacted] opere si[redacted] state ospiti [redacted] Beaubourg a Parigi, si è sempre divertito a creare per i bambini. Famosi i disegni nei libri di Gianni Rodari, un altro amico dei più piccoli. «Questa è una esperienza [redacted] - dice Luzzati - e come tale stimolante. Ho giocato [redacted] il cartone che Li Puma plasma con grande facilità».

Emanuele Luzzati, 75 anni [redacted] mezzo secolo [redacted] nel mondo dell'arte, in una delle «case» da lui stesso costruite al Lingotto in omaggio [redacted] Freinet

Quelle 131 figure elaborate da Luzzati [redacted] affacceranno dalle finestre del villaggio di [redacted]: 6 [redacted] grandi [redacted] 14 piccine che possono ospitare un migliaio di persone durante gli incontri e i seminari che si susseguiranno da giovedì (alle 15 ci sarà Howard [redacted] lo scienziato della mente). Le scatole scenografiche che faranno da cornice la sera nella grande piazza delimitata da un porticato, sul palcoscenico [redacted] teatro che ospiterà dibattiti e rappresentazioni. Ci sarà l'attore Franco Passatore impegnato (sabato sera) in un grande happening [redacted] 200 bambini, genitori e insegnanti.

Di cartone [redacted] le 50 piante decorate dagli alunni delle materne comunali [redacted] Torino. Le pareti delle case saranno ricoperte dei lavori svolti [redacted] classe.

Per costruire il villaggio di Freinet che si sviluppa su 7500 metri quadrati sono occorsi 7 mila mattoni di cartone per un totale di 300 quintali. Materiale ignifugo all'origine nella pasta del cartone.

E' qui che si parlerà [redacted] sfide educative nel mondo contemporaneo. «Abbiamo avuto 3 mila richieste, possiamo far [redacted] mille persone - dice l'assessore Fiorenzo Alfieri -. Per non scontentare nessuno i dibattiti [redacted] collegati all'esterno in collaborazione con la Rai. Purtroppo cadiamo nello sciopero dei mezzi pubblici, stiamo organizzando un servizio speciale». Il convegno si chiude domenica (10-13). Salvo imprevisti dovrebbero arrivare i ministri Berlinguer e Turco, Giorgio Lombardi, Rocco Buttiglione, Giancarlo Caselli, Don Ciotti e il presidente della Camera Luciano Violante. Informazioni ai numeri telefonici: 011/4429104; 4429105.

[redacted] Valabrega

Piazza Vittorio Veneto

Spaccata all'alba [redacted] il ladro [redacted]

E' finito in malo modo, l'altra mattina alle 5,20, il tentativo di furto [redacted] [redacted] maghrebino che ha preso di mira il negozio «Bertolini & Borse», in piazza Vittorio Veneto [redacted] Armato di un cubetto di porfido e incurante della si[redacted] d'allarme, l'extracomunitario ha picchiato ripetutamente sul cristallo antisfondamento finché è riuscito a mandarlo in frantumi. Entrato nel negozio, il nordafricano ha cominciato ad [redacted] in un angolo borsette [redacted] capi [redacted] vestiario. In pochi istanti [redacted] arrivate in [redacted] due volanti che lo hanno bloccato mentre riusciva dallo stesso foro appena fatto, portandosi dietro un sostanzioso malloppo. In Questura, l'autore del tentato furto aggravato ha detto di chiamarsi Radouana Hajjoubi, nato in Marocco nel 1975, residente nel Mantovano, ad Acquanegra sul Chiese, da qualche tempo domiciliato [redacted] Torino in [redacted] [redacted] Paolo 50.

69.000 LIRE IVA COMPRESA

POLAROID 636 CL
CON UN ORIGINALE ZAINETTO [redacted] IL TUTTO IN UNA [redacted] [redacted] IN [redacted]

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.za Lagrange - Torino - Tel. [redacted]1/56.24.033 (30 l. r.a.)

PIASTRELLE BAGNI
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli. 32
Tel. 011/859.393

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
[redacted] (011) 666.52.11

La Vetrina dell'Auto
in onda su

VideoGruppo alle ore 07.30 - 08.30 - 13.30 - 18.45 - [redacted] - [redacted]
Telecity alle ore 00.30 - 01.45
Italia 8 alle ore [redacted] - 19.00
Telestar alle ore [redacted] - 08.00

Partecipano:
Primecar - concessionaria Nissan - **Mondialcar** - concessionaria Honda - **Starcar** - concessionaria Rover - **Blu Team** - concessionaria Lancia - **Automar** - concessionaria Hyundai - **Lancar** - concessionaria Lancia e Maserati - **Svat** - concessionaria Lancia e Maserati - **Top Car** - concessionaria Lancia e Maserati - **MI.TO.** - concessionaria Alfa Romeo - **Autocagno** - concessionaria Fiat - **Livio Ratto** - concessionaria Innocenti - **Grande Marvin**

conduce: Ella Tarantino
Publikompass Spa tel.011 66.65.235/237

NOTIZIE dalle AZIENDE

Una Vectra [redacted] Guinness

Opel Vectra station wagon

La produzione della nuova Opel Vectra è iniziata nell'estate del [redacted], un anno e cinque mesi dopo, precisamente il 15 gennaio, lo stabilimento [redacted] Russelsheim, in Germania, ha fatto già uscire la cinquecentomillesima vettura.
Un traguardo molto importante che fa della Vectra la "Numero Uno" nel segmento [redacted] del mercato automobilistico europeo. In Italia le vendite sono state molto alte e il lancio, alla fine dello scorso [redacted], della Vectra Station Wagon, non [redacted] che aumentare questo grande successo.
[redacted] la gamma è veramente completa e presso le concessionarie Opel del Gruppo Ilas potrete trovare sicuramente [redacted] al caso vostro. Oltre alla Station Wagon, bella e spaziosa con una linea morbida ed elegante, Vectra è disponibile anche [redacted] versione berlina a 4 e [redacted] porte. Le motorizzazioni [redacted] diverse, tra queste vogliamo [redacted] il 2500 V6 da 170 [redacted] Kw, molto potente e affidabile e un rivoluzionario Eco Diesel ad iniezione diretta con [redacted] valvole per cilindro, primo motore di questo tipo offerto su un'autovettura prodotta in serie.
Venite a fare visita in una delle nostre concessionarie, troverete la Vectra e tutte le altre Opel che vi aspettano. Non lasciatevi sfuggire l'occasione di godere di tutti i vantaggi offerti dagli incentivi, dalla Casa e dal vostro Concessionario Ilas Gruppo [redacted]
Inoltre, presso la nostra rete vendita, potrete usufruire del servizio Ilas System, il rivoluzionario progetto finanziario che vi darà il piacere di avere un'auto nuova ogni due anni. Gli Assistenti Clienti delle concessionarie Opel Gencar e Sale di Torino e Autoclub di Chivasso sono a vostra disposizione. Qui da noi c'è la vostra futura auto e potrete acquistarla comodamente con la formula di finanziamento più adatta alle vostre esigenze.
Vi aspettiamo oggi stesso.
Ilas Gruppo. Dal 1951, auto e servizi.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Ingresso vietato agli attori, al regista e ai 230 spettatori con biglietto pagato

Spettacolo sospeso per morosità

Al teatro Macario affitto non versato da 11 mesi

«Le rappresentazioni sono sospese in data da stabilire». Soltanto dopo aver tentato invano di spingere le porte del Teatro Macario, il regista Massimo Scaglione, curatore (con Giovanni Tesio) di «Il mestiere del Centauro e altri mestieri» - omaggio a Primo Levi, compagnia del Teatro delle Dieci -, ha visto il cartello ed ha capito che non valeva la pena di continuare lo sforzo. Gli ufficiali giudiziari si sono presentati in mattinata, chiudendo le porte e portando via le chiavi. Costumi, macchinari e persino oggetti personali sono rimasti nel teatro, lo spettacolo è saltato.

Gli attori, arrivati nel pomeriggio per le ultime prove, hanno atteso i 230 spettatori che avevano fatto il tutto esaurito per la «prima» in programma. Alle 21,15 Maria Teresa Giarratano, Silvia De Rossi e Fulvia Roggeri hanno recitato in strada tre poesie di Levi agli stupiti spettatori, mentre Scaglione ha spiegato che la Compagnia nulla c'entra con l'istanza di fallimento presentata da Nicola Cesaro, attuale proprietario del teatro, nei confronti di Vittorino Zanirato, presidente dell'Associazione culturale Teatro Macario.

«Non ho pagato l'affitto: venti milioni al mese, per tre mesi. Per questo motivo - ha dichiarato Zanirato - il giudice del tribunale fallimentare Giacomo Stalla ha firmato l'istanza di fallimento. Ma è un attacco per chiudere il teatro». Un «attacco» al quale, appresa la notizia, Zanirato ha reagito con un tentativo di aggredire il giudice. Per questo è stato denunciato.

Diverso il parere dell'avvocato di Cesaro, Vitantonio Piemonte, che spiega: «Il signor Zanirato non paga l'affitto da 11 mesi. Inoltre, aveva già chiesto una proroga, ma sono scaduti anche quei termini. E posso confermare che non è previsto, come sostiene Zanirato, la chiusura del teatro per dare spazio a banche o supermercati». Amareggiato il regista Scaglione: «La decisione del giudice è stata brutale: priva i cittadini di uno spettacolo particolare, il ricordo di Primo Levi, e impedisce ad attori e registi di fare il proprio lavoro. La prossima settimana dovremmo andare a Tortona e poi a Cuneo. Non so se ce la faremo. Nessuno ci ha avvertito, siamo rimasto tutto chiuso là dentro». Si lamenta anche Zanirato: «Avevo già altri impegni: una serata con i sindaci, un'altra per la Biennale dei giovani artisti».

Le porte «sbarrate» ieri sono soltanto l'ultimo episodio della saga giudiziaria del Teatro Macario. A febbraio, per «pignoramento» su alcune centinaia di milioni di debiti accumulati dal '91, erano stati portati via tre lampadari (valore: venti milioni). E non è mai terminata la guerra a colpi di carta da bollo con la vecchia gestione, nella quale figurava l'attore Giorgio Molino, e lo stesso Zanirato.

Marco Sartorelli

Attori in piazza davanti al teatro Macario sbarrato e (in alto) Vittorino Zanirato

Vittorino Zanirato si difende: vogliono chiudere il locale

AI MURAZZI

Derubati dell'autoradio

Domenico Mitola, 22 anni, e Michelangelo Battista, di 33, l'altra notte hanno deciso di fare una passeggiata ai Murazzi con l'autoradio in mano per sottrarla ai ladri. Di fronte ai locali che si affacciano sul Po sono stati avvicinati, verso le 2,30, da una decina di extracomunitari che, dopo aver mostrato iniziale amicizia, li hanno aggrediti, strappando loro l'autoradio. I carabinieri spiegano: «Spesso ai Murazzi i rapinatori maghrebini si avvicinano sorridendo e non di rado mettono addirittura la mano sulle spalle di chi si avventura nella loro zona. E' un mezzo per valutare se la vittima ha il portafoglio, il cellulare e come in questo caso l'autoradio. Sono pronti a scambiare qualche parola magari offrendo "fumo". Attenzione a quando si allontanano: basta un calcio, la vittima cade e loro fuggono con il bottino».

"LA STAMPA e MARKET ogni giovedì escono insieme„

LA STAMPA + MARKET

tutti i giorni al prezzo speciale di **L. 3.000**

* **LA STAMPA** *da sola a L. 1.500*

MARKET *è in edicola ogni giovedì.*

Concessionaria Pubblicità **publikompass**

Benini ha vinto la prima «manche» con il Comune

Il Tar annulla la «censura» al vicecomandante dei vigili

Domenico Benini, vicecomandante dei vigili, ha vinto la prima «manche» con il Comune. Il tribunale amministrativo gli ha dato ragione: quel provvedimento di «censura» che gli era stato comminato dalla commissione comunale nel marzo '95 è stato annullato. Per Benini è una grossa soddisfazione: «Ero sicuro che i giudici avrebbero accolto la mia tesi». La vicenda approdata davanti al Tar è una delle tante tappe della lunga «querelle» che da anni contrappone il vicecomandante Benini e la Cgil Funzione pubblica. «E' una vera e propria persecuzione - ha commentato ieri - sia chiaro, io non ho nulla contro il sindacato Cgil, ma contro alcuni suoi componenti anomali». E lascia capire che si tratta di personaggi che sono nel Corpo della polizia municipale ma che nulla hanno a che spartire con i veri «civich». Che ci siano state «indebite pressioni sindacali a fare da sfondo al procedimento» lo scrive, senza mezzi termini, anche il Tar nella sentenza.

Questa volta, motivo della «guerra» Benini-Cgil, era il presunto comportamento irregolare del vicecomandante che è anche dirigente della circoscrizione Centro. Era «accusato» di aver consentito a due sottufficiali di effettuare lavoro straordinario prima dell'inizio del turno di servizio. Una vecchia diatriba, che Benini liquida così: «L'ho fatto soltanto per esigenze di servizio, legate al mio ufficio. In pratica i due sottufficiali venivano un'ora prima a percepivano un'indennità. Cosa ci fosse di irregolare non l'ho mai capito». Ma tant'è. Partita dalla Cgil, la «querelle» era approdata per prima volta in Comune. Ma in quella occasione, la commissione presieduta dal segretario generale Incandela, aveva «assolto» Benini. La Cgil non aveva mollato e Benini era comparso ancora davanti alla commissione. E questa volta, nel marzo '95, gli era stata inflitta la sanzione disciplinare della censura. Benini, assistito dall'avvocato Claudio Pipitone, si era rivolto al Tar. Uno dei punti principali su cui fondava il suo ricorso era la irregolare composizione della commissione. «Il regolamento organico del personale comunale prevede la presenza in quella di consiglieri comunali solo per casi molto seri, gravi, non certo per infliggere una censura. E invece in quell'occasione c'erano ben due consiglieri di rifondazione». Il Tar ha accolto in pieno questa tesi.

Appello ai ladri di un imprenditore di Bosconero

«Ridatemi i computer rubati e avrete lauta ricompensa»

Se fosse una taglia vera suonerebbe più o meno così: «Attenzione: sono disposto a pagare chi mi riporta i computer che mi hanno rubato dall'azienda e fa catturare i ladri. Ma pagherò anche chi sappia fornirmi indicazioni utili per raggiungere lo scopo». Ma non è una taglia, è solo una «lauta ricompensa» quella che Bruno Versino, amministratore delegato della «Athon», azienda di Bosconero specializzata in progettazione di apparecchiature elettroniche, promette a chi gli riporterà i tre pc rubati una decina di giorni fa.

Bruno Versino amministratore delegato dell'azienda

Nei tre computer che i ladri erano riusciti a portar via nella notte fra il 31 marzo e il 1° aprile dalla sede della società c'erano i progetti di apparecchiature già terminate e di altre ancora in fase di preparazione. C'erano descrizioni di softwears e appunti sulle caratteristiche tecniche dei sistemi elettronici che Versino e soci inventano in indicazione delle case produttrici.

Così, dopo il furto, è venuta l'idea: ha fatto fotocopiare un centinaio di volantini in cui promette una ricompensa in denaro, ha pagato il servizio affissioni e girato i bar della chiedendo di affiggere le fotocopie.

L'entità della ricompensa non la rivela. «Se arrivano i ladri - spiega - gli offrirò qualcosa in più di quanto avrebbero guadagnato vendendoli ad un ricettatore. Quei computer contengono programmi ed informazioni particolari. Nulla di segreto, per carità. Solo il lavoro di un'équipe di specialisti in progettazione». Nonostante il furto l'attività alla Athon non è mai fermata. «Abbiamo - conclude Versino - già recuperato buona parte dei programmi che erano contenuti nell'hardwear dei tre Texas rubati. Più tempo passa e più diminuisce il nostro interesse verso quelle macchine. E diminuisce anche la ricompensa: sono solo computer che possiamo ricomprare con meno di 10 milioni».

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi:

MONDOBIMBO®

Con il patrocinio unicef

3ª Edizione 4-13 Aprile 1997

TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio, 15

Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23

In collaborazione con JUVENTUS F.C.

LA SALUTE FA ACQUA?
ALLORA, L'ACQUA FA LA SALUTE!

ACQUA SULFUREA DI TABIANO — PROTETTIVA VIE E PROFONDE
ACQUA SALSOBROMOIODICA DI SALSOMAGGIORE — DISINFETTANTE ALTE VIE RESPIRATORIE
ACQUA RADIOATTIVA DI LURISIA — PROBLEMI ALLERGICI
ACQUA SULFUREA DI TRESCORE BALNEARIO — PROTETTIVA VIE E PROFONDE

A TORINO COME ALLE TERME

REPARTO INALATORIO TERMALE

TERAPIA 2

C.so Gabetti, 10 - TORINO, (011) 819.69.96 r.a.

SC 55

Videocamere SONY

VIDEO 8 - hi 8 - DIGITAL

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO DI HANDYCAM TRAVEL

A PREZZI IMBATTIBILI

it's a Sony

GLI UNICI AD OFFRIRVI:
PAGAMENTI DILAZIONATI 1ª RATA SETT. '97
2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA

DCR-PC7E

europhoto®
FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

due negozi in Torino:
Piazza Carlo Felice, 23 - 011/562.94.52
Corso Siracusa, 196 - 011/311.51.11

europhoto®
FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

Appalto da 7 miliardi, [illegible] il cibo per gli anziani non corrispondeva al capitolato

Ai nonni niente olio extravergine

Condannata la ditta che forniva le case di riposo

L'olio? Avrebbe dovuto [illegible] extravergine d'oliva, ma in realtà [illegible] semplice olio d'oliva. Il parmigiano? Reggiano, e di prima qualità, specificava il capitolato d'appalto. Ma nel piatto c'era formaggio di serie. Olio e parmigiano, carne [illegible] prosciutto, tutto quanto ogni giorno veniva servito agli [illegible] degli istituti di riposo comunali, è finito in un processo. [illegible] ieri s'è concluso in tribunale [illegible] la condanna a 8 [illegible] di carcere [illegible] Gilberto Ferrari, titolare della ditta milanese Emme Effe che forniva i pasti. L'accusa: frode in pubbliche forniture.

Tutto è incominciato nel gennaio '93. Alcuni anziani si erano lamentati del cibo e i Nas avevano effettuato alcuni controlli. Quelle voci erano [illegible] E la ditta era finita [illegible] inchiesta. La Emme Effe [illegible] vinto, nel '92, l'appalto biennale, da 7 miliardi per la fonitura a sette case di riposo: Villa Primule, Istituto Marco Antonetto, Buon Riposo (via San Marino 30), Residenza Città di Torino, Istituto Cimarosa, Casa dell'ospitalità, Rsa di via Valgioie. In tutto circa 1600 pasti al giorno.

Le prime segnalazioni erano giunte alla procura presso la pretura, al pool per la difesa delle «fasce deboli» coordinato dal pm Giorgio Vitari: «In via Valgioie il cibo è scadente, i nonni si lamentano».

In via Valgioie 39 c'è la struttura assistenziale per anziani più moderna di Torino, inaugurata il 2 aprile 1991. [illegible] tratta di un complesso classificato [illegible] (residenza sanitaria assistenziale), primo esempio in Piemonte di strutture per anziani (altre sono già operanti in Emilia), regolamentata da una legge regionale [illegible] da una convenzione tra l'Usl [illegible] il Comune. Cinquantaquattro posti per anziani non autosufficienti, scelti tra le persone inserite nelle liste d'attesa cittadine. Tre piani digradanti, circondati da un ampio giardino. Camere ampie, luminose, attrezzature d'avanguardia. Ma in quelle specie di paradiso per anziani i Nas [illegible] gli uomini della polizia giudiziaria avevano [illegible] effettuato [illegible] blitz ai primi del '93. Avevano sequestrato alcuni campioni di cibo e si [illegible] accertato che non corrispondeva a quello previsto nel capitolato.

L'inchiesta era stata affidata all'inizio al pool della procura presso la pretura per la difesa delle fasce deboli. Ma poi, trattandosi di una «frode in forniture» ad un ente pubblico (il Comune) [illegible] stata trasmessa per competenza alla procura presso il tribunale. E il pm Enrica Gabetta l'aveva chiusa [illegible] il rinvio a giudizio di Gilberto Ferrari, difeso dall'avvocato Marco Dotta.

L'imputato aveva detto: «All'inizio abbiamo fornito l'olio extravergine di oliva. Ma gli anziani lo rifiutavano, perché risultava troppo indigesto. E allora lo abbiamo sostituito [illegible] semplice olio d'oliva, meno pesante. Comunque, per chi lo voleva, c'erano sempre due-tre bottiglie di extra». Ieri [illegible] processo in seconda sezione penale e la condanna.

[illegible] NUOVA PERIZIA [illegible]

Per il delitto di Ciriè

Nuova perizia nel processo sul delitto di Cirè. E' [illegible] riesumato il cadavere di Seriano Lizzola, per consentire nuovi [illegible] del perito disposti dall'autorità giudiziaria al processo - in corso in corte d'assise - contro il presunto [illegible]: il figlio Fulvio, tossicodipendente, che avrebbe sparato due colpi di pistola, dopo [illegible] litigio nato dal fatto che il padre voleva farlo smettere con la droga. In particolare [illegible] vuole appurare se nel cranio ci siano residui di proiettile. I dubbi [illegible] stati sollevati dalla difesa (avvocato Wilmer Perga) che ha fornito una ricostruzione dei fatti, [illegible] relazione alla sequenza dei proiettili, che non quadra con quella fornita dall'accusa. Per il perito è stato il secondo colpo, ad uccidere l'uomo: [illegible] giovane avrebbe dunque premuto il grilletto dopo aver fallito la prima volta. Per il difensore, è avvenuto il contrario, [illegible] per dimostrarlo, ha chiesto e ottenuto il [illegible] accertamento. [illegible] processo riprende lunedì con la requisitoria dei pm.

Dure richieste dell'accusa al processo per l'incidente alla «Sett» di Settimo

Porta chiusa, morirono due operai

Il pm: condannatelo, è [illegible] cattivo imprenditore

«Amolari ha avuto l'atteggiamento del cattivo imprenditore, che ha accettato di far [illegible] ai suoi operai rischi gravi, confidando nella sua buona stella. Ha agito rendendosi conto di tutti i fattori di rischio». E' [illegible] senso della dura requisitoria del pm Giulio Monferini al processo contro Pier Francesco Amolari, il titolare della «Sett» di Settimo (oggi fallita): in seguito a [illegible] incendio sprigionatosi nel sotterraneo dell'officina morirono, [illegible] distanza di poche ore, due operai, Salvatore Raso [illegible] Daniele Piana, che fu trovato carbonizzato nell'atto di cercare [illegible] disperata via di fuga attraverso l'uscita di sicurezza, inchiavardata per paura dei ladri dal titolare.

All'imprenditore sono contestati più di 30 capi d'imputazione, che comprendono, oltre all'omicidio colposo, reati di inquinamento [illegible] violazioni alle leggi sulla sicurezza nel lavoro: sotto l'azienda scorreva una falda acquifera, in cui venivano buttati rifiuti tossico-nocivi infiammabili, che avrebbero potuto - per il pm - rendere il rogo ancora più devastante. Il pm ha chiesto al pretore Semeraro di negare ad Amolari le attenuanti e di condannarlo a: 3 [illegible] e mezzo per il duplice omicidio colposo, 1 anno per l'inquinamento, alcuni mesi per gli altri reati.

Due ambulatori

Prevenzione gratuita anti-[illegible]

Due ambulatori per visite specialistiche di prevenzione dei tumori sabato iniziano l'attività presso l'ospedale Giovanni Bosco. Dipendono dalle divisioni di Otorinolaringoiatria (primario Fabio Beatrice) e di Gastroenterologia (responsabile Serafino Recchia). Il servizio è reso possibile dalla collaborazione tra l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte e l'Usl 4.

Per utilizzarlo basta prenotarsi telefonando all'Associa[illegible] (81.73.930 e 83.69.84). «Tutto è assolutamente gratuito e non si deve pagare il ticket» spiega il direttore generale dell'Usl, Giovanni Rissone. «Inoltre [illegible] serve la richiesta del medico di base. Le visite, fatte dal personale sanitario dell'ospedale, sono previste ogni sabato, per favorire i lavoratori».

Con questa iniziativa il Giovanni Bosco compie un altro passo avanti per scrollarsi [illegible] dosso la vecchia etichetta di «dependance» delle Molinette. Anche se restano ancora molti problemi, strutturali e di servizi, altri (compresi i nuovi recenti primariati) sono stati risolti con successo. Ora gli ambulatori servono anche a sottolineare una costante attenzione [illegible] il territorio. E in questo [illegible] agiscono nei confronti di due branche particolari della medicina con un elevato tasso di incidenza [illegible] patologie [illegible] rischio di evoluzione in tumore.

L'aiuto dell'Associazione è importante. «Dal 1986 ad oggi abbiamo erogato oltre 150 mila prestazioni» spiega il presidente, Luigi Conti. «Il risultato è stato reso possibile dal contributo di 3200 soci e, sul piano sanitario, dalla instancabile opera dei medici che hanno prestato gratis la propria attività nei vari presidi».

Nove dirigenti

A giudizio per lesioni in fabbrica

E' incominciato ieri in pretura il processo a 9 dirigenti della Fiat Auto per lesioni personali colpose a 29 operai. I lavoratori, tutti dell'Officina 75 di Mirafiori, dove venivano assemblati i cambi delle auto, sono stati colpiti da disturbi alle spalle e alle mani: soprattutto tendiniti. E' la cosiddetta «patologia dell'arto superiore [illegible] sforzo ripetuto»: a causarla, secondo i consulenti dell'accusa, il pm Guariniello, soprattutto la ripetitività dei movimenti e l'insufficienza dei tempi di recupero.

Il processo, davanti al pretore Giuseppe Casalbore, [illegible] stato aggiornato al 6 giugno. Ieri intanto le parti lese si sono costituite parte civile con l'avvocato Laura D'Amico. La costituzione, come ha spiegato il loro avvocato, non è soltanto [illegible] confronti degli imputati ma anche verso la Fiat nella persona del [illegible] rappresentante legale. E sempre ieri [illegible] chiesto di costituirsi parte civile anche [illegible] Fiom Cgil, con l'avvocato Fierro, che ha spiegato: «Il processo riguarda l'organizzazione del lavoro e quindi coinvolge non solo le parti lese ma tutti i dipendenti». Il pretore deciderà a giugno. Quando dovrà anche dire l'ultima parola sulla richiesta di patteggiamento presentata da tre dirigenti e che [illegible] Guariniello ha «condizionato» al pagamento del risarcimento del danno alle parti lese.

I fatti contestati vanno dall'89 al '93. I dirigenti a giudizio [illegible]: Luigi Francione, Alberto Pianta, Enrico Scognamiglio, Giuseppe Ragni, Paolo Marinsek, Renato De Angelis, Stefano Riccadonna, Pierfrancesco Macario e Giancarlo De Pieri, tutti assistiti dagli avvocati Minni e Anfora. Dopo l'avvio dell'inchiesta, la direzione Fiat [illegible] provveduto ad apportare alcuni miglioramenti nell'organizzazione del lavoro. In particolare i lavoratori, [illegible] parti lese, sono stati trasferiti in altri reparti.

[illegible]

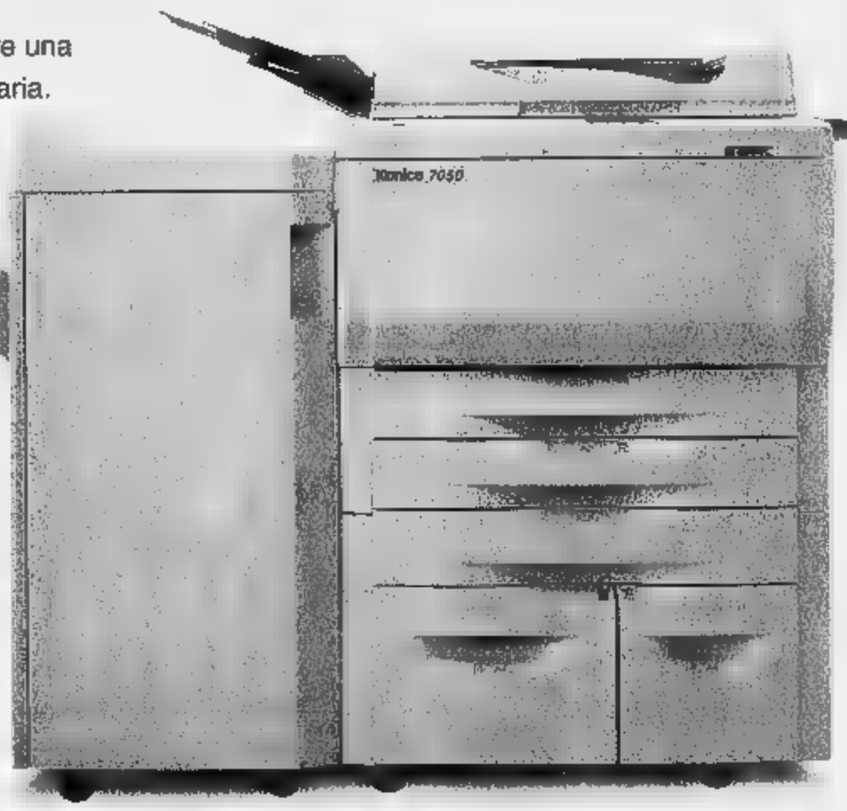
TACCUINO [illegible]

COSTA. 19, canottieri Caprera; 19,30 Libreria Fogola.
CENTRO PER COSTA. Picco, 10, mercato v. S. Secondo; 16, v. Cernaia 24; 18, v. Legnano 21.
CASTELLANI. 9,30, Ospedale Valletta; 10,30 v. Pavese; 14,30, Basse Lingotto.
VETRINO. 11, v. Torricelli 11.
SPAGNUOLO. 10, c. Traiano.
[illegible] Marino, 17, Valentino; Altamura, 17,30, c. Matteotti; Speranza, 15-19, v. Berthollet 17/1; Nigro, 18, v. Torino 6; Albano, 11, mercato Santa Rita; 17 p. San Carlo.
PENSIONATI. Scardicchio, 9-11, v. Pavese angolo C. Unione Sovietica.
[illegible] Ore 16, v. Arquata 16.
RIFONDAZIONE. Bonino, 8-9, Cselt, v. Reiss Romoli; Caron, 13-14,30, Iveco, v.le Puglia 15.
ZIPPO. Ore 8, Mercati generali e 11 sopralluogo parco Colonnetti.
IMMIGRATI CLANDESTINI. Ore 17 e 21, v. S. Donato 55.
PPI. 10,30, mercato p. Bengasi, Gaiotti; 17, Di Vittorio, De Andreis.
[illegible] Ore 17,30, v. Di Nanni, Rubiocondo, Mancra, Esposito; 18, c. Grosseto, Furnari.
FORZA ITALIA-MPPE. Ore 9,30, p. Gaiiberti, Alessandro Cberio; 10, c. Racconigi, Moretti; 10,30, Porta Palazzo, Bressan; 12, c. Palestro, Antoniutti; 17, Balon, Cantore.
POLO PADANO. Ore 10, Porta Palazzo, Borghezio; 10 c. Racconigi, Pollini.
PDS. Ore 11, via Mazzini 44, presentazione del programma; 12, v. Torrazza, Tranfaglia; 13, Porta 20 Mirafiori, Nigra; 15, parco Ruffini, Viglietti.
ITALIA FEDERALE. Ore 9,15, v. XX Settembre.
NOI PER TORINO. Ore 9, v. S. Secondo, Casu e Pintus; 17, v. Cibrario 28, Ricci-Pintus.
[illegible] Ore 11, v. Berthollet 33/A, presentazione della lista.
ALLEANZA NAZIONALE. Ore 10, v. Di Nanni, Ghiglia; 10, c. Racconigi, Lamberti; 10,30, c. Svizzera, Ventriglia.
[illegible] Ore 12, v. Mughetti, Guarino-Gemelli; 17 [illegible], Barletta, Pizzuti.
PARTITO [illegible]. Audino, 17-19, v. Madama Cristina angolo c. Raffaello.

LA NUOVA DIGITALE CHE SUPERA I 3000 ALL'ORA.

KONICA 7050. SUPREMAZIA DIGITALE.
Solo dalla grande esperienza Konica poteva nascere una macchina digitale ad alto volume, così rivoluzionaria. Altissima velocità di riproduzione (3.060 documenti all'ora, 51 al minuto), qualità inalterata fino alla quinta generazione, risoluzione di stampa fino a 600 dpi, capacità carta illimitata, zoom 50 - 400%. Ma soprattutto, Konica 7050 è interfacciabile con PC: un Workgroup Document System che rivoluziona il lavoro di gruppi collegati in rete tra loro, con esigenze di stampa e copiatura insieme. Una stampante con una memoria di ferro (da 16 [illegible] 128 MB), in grado di colloquiare con i sistemi operativi di rete, oggi più utilizzati. Konica 7050: l'anello di congiunzione tra la copiatrice e la stampante.

Konica
COPIATRICI, STAMPANTI [illegible] FAX



[illegible]
[illegible]
Da più [illegible] vent'anni insieme a Konica per fornire un'assistenza pre e post-vendita altamente professionale, efficiente, veloce. Un vero e proprio valore aggiunto, che si traduce in tranquillità [illegible] sicurezza, in ogni momento. Anche quando si decide, per esempio, [illegible] cambiare copiatrice - magari con la rivoluzionaria Konica 7050 - Molteco è al fianco dei propri clienti per valutare, consigliare e ottenere i migliori risultati in termini di rapporto qualità/prezzo. Molteco. Un nome che in Piemonte è sinonimo di garanzia, professionalità ed eccezionale affidabilità del servizio e dei prodotti distribuiti, grazie soprattutto a un grande partner come Konica.

MOLTECO

GRANDE NELLA QUALITA' [illegible] GRANDE NEL SERVIZIO

MOLTECO

Molteco S.p.A. - Via Botticelli, 104 - 10154 Torino - Telefono 011/2604.888 (linee passanti) - Fax 011/2604.850
Web Internet: http://www.venco.it/molteco - E-mail:info@venco.it

[illegible] POSITIONING

Calcio femminile: oggi a Bardolino l'Univer difende il 4-0 dell'andata

Toro ferito, ma la finale è vicina

In Coppa Italia mancano cinque titolari

Fabiana Correra, capitana e regista dai colpi illuminanti, è squalificata. Bianco, Mazzarella, Quaranta [redacted] Pedersoli restano [redacted] invece a [redacted] perché di calcio femminile non si riesce [redacted]cora a vivere e chi ha un lavoro [redacted] meglio che se lo tenga ben stretto, rinunciando quando è possibile alle partite infrasettimanali in trasferta. Il Torino Univer, dunque, oggi alle [redacted] gioca a Bardolino il ritorno della semifinale di Coppa Italia senza cinque titolari. Sarebbe un'impresa disperata, [redacted] le granata non partissero dal 4-0 siglato due settimane fa all'andata che, salvo cataclismi, ha in pratica chiuso il discorso-qualificazione.

Cosimo Bersano, tecnico-factotum del Toro delle donne, vede a portata [redacted] lo storico traguardo della prima finale [redacted] coppa e tocca ferro: «Siamo ridotti [redacted] minimi termini e, anche se il vantaggio [redacted] cospicuo, bisognerà stare attenti a non sottovalutare le veronesi». Il Bardolino spremuto a Venaria, però, si [redacted] dimostrato davvero poca [redacted]. Tanta buona volontà, ma [redacted] caratura tecnica decisamente inferiore: non a caso le gialloblù venete, leader della B, in serie A ci giocheranno solo dalla prossima stagione.

Per evitare sorprese, comunque, il Torino non si è fermato nemmeno a Pasqua. Durante la pausa del campionato, anzi, [redacted] andato [redacted] Mentone dove ha stravinto un esagonale internazionale contro Berna (3-1 in finale), Anderlecht, Zagabria, il Caluir spagnolo [redacted] il team locale. Poi, alla ripresa della A, sabato scorso [redacted] arrivato il comodo 3-0 a Calendasco con doppietta di Panico e acuto della funambolica Pedersoli.

Scaramanzie [redacted] rito [redacted] parte, sotto sotto le granata pensano già alla finale contro Agliana [redacted] Ascoli (date probabili: [redacted] aprile e 14 maggio), all'occasione da [redacted] perdere per entrare finalmente nell'albo d'oro del calcio femminile italiano dopo 11 anni di presenze nell'élite e uno scudetto sfiorato nel '94, quando chiusero a 3 punti dalla Tor[redacted] tricolore. «Vogliamo questa coppa - assicura Bersano -. Non falliremo». [r. con.]

Patrizia Panico, punta granata

[redacted]

Un'americana e una svedese favorite nella prova clou di trotto [redacted] Vinovo

Corsa Tris con accento straniero

In 20 al via, Au Royale e Avista Safir da battere

Tris del mercoledì all'ippodromo di Vinovo. Venti trottatori, tre nastri, duemila metri: gli ingredienti sono quelli classici. Così viene naturale guardare subito ai penalizzati: l'americana Au Royale e la svedese Avista Safir. La corsa dovrebbe in effetti passare fra di loro, stimabili una spanna più in alto degli avversari: entrambe le cavalle sono in grado di trottare la distanza in 2'31''.

Molto più complesso è invece individuare i rincalzi: al primo nastro consigliamo di tenere d'occhio Orso Stanco, che ha numero davvero molto buono, Picador, che ha mezzi notevoli, Sex Appeal Ok e Sassonia, che sono entrambe ben guidate. Al nastro intermedio piacciono soprattutto Orageux, uno specialista, Sherry Lb, potente ma estrosissimo, [redacted] anche Scat [redacted] Jesolo.

La scelta ampia fa pensare a una quota remunerativa, ecco perché - questa volta più di altre - potrebbero risultare utili i sistemi di ampio respiro.

Il sottoclou è riservato ad ottime femmine di [redacted] anni. Il pronostico è per Usta di Jesolo, a patto che non galoppi come ha fatto nelle ultime due sortite milanesi, da anteporre a Udavia Ferm, facile vincitrice [redacted] debutto. La sorpresa [redacted] Usted Edipi, che è rientrata mostrando forma in crescendo.

I favoriti (inizio previsto alle 15). I. Sultan Roc, Perseus, Sesi [redacted] Ronco. II. Usta di Jesolo, Udavia Ferm, Usted Edipi. [redacted]. Tajuk, Trafalgar, Tony d'Asolo. IV. Rapido Op, Squalo di Sav, Ortega Om. V. Rerenne, Rem Donlisa, Simona Top. VI. Tiffany Vol, Tirrenia di Mar, Tempo di Alba. VII. Unno Fc, Utarc Ami, Useful Pink. VIII. Avita Safir, Au Royale, Orso Stanco. IX. (quartè). Utility Vol, Udibeppe, Ulivo Saraceno, Uebi Scebeli.

SPORT FLASH

CALCIO, COPPA ITALIA. L'Ivrea disputa [redacted] (ore 16) in trasferta contro il Bolzano, l'incontro [redacted] andata dei quarti [redacted] finale.

AMICHEVOLE COL [redacted] Per l'amichevole di oggi con il Nizza Millefonti (strada Castello Mirafiori, ore [redacted] il ct della rappresentativa juniores Bertolini ha convocato Mosco (Alpignano); Valentino (La Chivasso); Gallipoli (Nizza Millefonti); De Robertis (Rivoli); Capozzielli, Galizia, Sinato (Sangiustese); Greco (Venaria); Parisi, Poloni (Volpiano).

[redacted] INTERFACOLTÀ. Sono aperte fino al 18 aprile le [redacted] ai campionati Interfacoltà organizzati dal Cus To e aperti a tutti gli studenti universitari. In programma, tra aprile e maggio, tornei di calcio, calcetto basket e pallavolo. Sabato 12, [redacted] Ruffini, apertura con l'atletica. Informazioni e iscrizioni in via Braccini 1, tel. 386911-3856566.

LUTTO

Stamattina il funerale

L'addio [redacted] «presidentissimo» [redacted]

Reale Società Ginnastica in lutto per la scomparsa [redacted]el suo «presidentissimo», Lorenzo Cabiati, 86 anni, si è spento domenica nel suo appartamento in borgo Vanchiglia colpito [redacted] ictus cerebrale. Per 25 anni alla guida del più antico sodalizio sportivo nazionale, negli ultimi tempi aveva ceduto il timone a Sergio Lavagno, mantenendo la carica di presidente onorario.

Una vita trascorsa alla Magenta, la [redacted]: prima come giocatore [redacted] basket, poi come allenatore della prima squadra che lasciò per en[redacted] nei quadri dirigenziali.

Infine nel '70 l'ultimo balzo [redacted] successione al maestro Gino Dalmasso. Con lui presidente, i magentini hanno vinto fra l'altro un campionato di serie A, [redacted] in [redacted] femminile e uno in [redacted] maschile nella ginnastica artistica [redacted] dato alla Nazionale atleti come Servente, Rubinetti e Ferretti, un bronzo europeo nel judo (Paola Memo) nel '90. I funerali stamane (ore 11,45) alla parrocchia Santa Giulia.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BOCCE

Coppa Italia terne A (1ª prova, Chieri): 1. Dil Asti (Saccu-Francioli-Piano); 2. Autonomi Fossano.
Coppa Italia terne B (1ª prova, Alpignano): 1. Rivolese (Busi-Trivellin-Cerrato); 2. Way Assauto At; 3. Silpa To (G. Graziano-Vecca-Montanaro) e Albese.
Campionati italiani individuali femminili (1ª selezione, Chivasso): 1. Centallese (Trova); 2. Gassinese (Degan).
Societari Allievi (2ª giornata, Cumiana): 1. Cumianese; 2. Cdc Asti; 3. Bertino; 4. Auxilium Saluzzo. Classifica: 1. Cumianese p. 340; 2. Chierese 295; 3. Le Valli 290.
Serie C Torino (1ª giornata): Fioccardo-Madonna [redacted] Pilone 8-2; Ciriacese-La Boccia Carmagnola 6-4; Castiglionese-La Montagnola 2-8; Uga-Amatori Sassi 0-10.
Serie C Valle Susa e Pinerolo (3ª giornata): Aurora-Orbassan[redacted] 9-1; Pianezza-Vigonese 6-4; Valpellice-Pro Grugliasco 2-8; Ferriera-Rivaltese 7-3; CR Ferrero-Veloce Club Pinerolo 8-2; Rosta-La Perosina 7-3.
Coppie C (Nichelino): 1. [redacted]. Marco (Bonardo-Mortara); 2. Pozzo Strada (Grassi-Tuninetto); 3. Borgarese (Callegari-Ansaldi); 4. Sis Torino (Serra-Romanisio).
Terne D (La Loggia): 1. Campidoglio (Mazzega-Maina-Stefani); 2. Nichelinese (Viotti-Pivotti-Tarasco); 3. Gassinese (Savarino-Beltramo-Bianco) e Sis (Cantino-Monticone-Barberis).
Notturna terne D: 1. Bargarese (Audano-Musso-Leorato); 2. Nord (Dalmazzone-Sorba-Guarrata); [redacted]. Junior To (Troncale-Barosso-Cavallo) e Casellese (A. e I. Chieregatti-Michiardi).
Serie D Torino (1ª giornata): Boccia Carmagnola-Fissa 6-4; Borgarese-Ponte Masino 8-2; Ciriacese-Vinovese 6-4; Turati-Campidoglio 7-3; Graziano-Bela Rosin 8-2; Avvenire S. Paolo-Da Giau 8-2; Mappanese-Fortino 2-8; Ragusa-Alpini Trofarello 8-2; Montagnola-Sis 6-4; Tesoriera-Chierese 2-8; Madonna Pilone-Gassinese 8-2; Azzurra-Vellvolo 4-6; Balangero-Uga 8-2; Nuova Lucciola Carignano-Nichelinese 8-2; Castiglionese-Borgonuovo Settimo 1-9; Mosseito-Casellese 6-4.

BOWLING

Campionato italiano [redacted] doppio: Eccellenza: 7. Circosta-Vercellino (Pink Panther Chiusa S. Michele). Cadetti: 1. Alessandro Biglia e Massimiliano Osella (Team 77 To), 11. Barbero-Giannino (Pink Panther).

GINNASTICA

Under 12 femminile regionale a Verbania (2ª prova). Classifica generale '87-'88: 1. Zino (Serravallese); 3. Sarah Prina (G. Pinerolo). Nate '85-'86: 1. Pestarino (Serravallese); [redacted]. Noemi Melis (Chivassese); [redacted]. Silvia Ricciardi (Chivassese).
Ritmica regionale a Cuneo (2ª prova). *Juniores*. Fune: 1. C. Peano (Cn); [redacted]. Marta Ritoli (Sport To '83). Palla: 1. C. Peano (Cn); 2. Federica Liuzzo (Nonese). Clavette: 1. Federica Fiandino (Cn); 3. Elisa Bianco (Nonese). Nastro: 1. [redacted]. Bianco (Nonese); 3. F. Liuzzo (Nonese). *Seniores*. Fune: 1. Alessandra Borgna (Sport To 83). Cerchio: 1. Giusy Fasano (Nonese); 3. Elisa Lamberti (Nonese). Palla: 1. Emma Gulmini (La Marmora Bi); 2. G. Fasano (Nonese); 3. Sonia Noto (Sport To 83). Clavette: 1. G. Fasano (Nonese). 2. E. Lamberti (Nonese). 3. Samantha Campagna (Sport To 83). Nastro: 1. S. Noto (Sport To 83); 2. [redacted] (Nonese); 3. S. Campagna (Sport To 83). Due nastri: 1. E.Gulmini (La Marmora Bi).

PALLAVOLO

Prima Divisione (19º turno). *Maschile. Gir. A*: Borgofranco-[redacted]. Anna 1-3; Caselli-Sportidea 0-3; Panifici Riuniti-Tigers nd; Vinovo Jolly-San Giak 0-3; Lib. S. Mauro-Polimatica 3-1; Nichelino-C. R. S. Paolo 2-3. *Gir. B*: Bruinese-N. F. Lasalliano 3-2; K2 Lasalliano-Valsusa 1-3; Corio-[redacted]. Parella 3-1; Pianezza-K Volley 3-0; Meneghetti-Musinè 1-3; Gassino-Gs Pino 3-1. *Femminile. Gir. A*: Musinè-Mercatone Uno 3-1; Moncalieri-Caselle 0-3; Lucento-F. Ottica Pasian 3-0; Almese-A. Volley 3-0; Leo Alien-Argo 3-1; Porino-Darwin 1-3. *Gir. B*: 2D Ottica-C. S. P. Pianezza 3-1; B. Paradiso-Apers To 3-2; De Tommasi Chieri-P. Bonsai 0-3; P. Labussola-Bruzolo 3-1; Villar Perosa-Carrara 3-0; Venaria-Rivarolo nd. *Gir. C*: S. Paolo-Reba 3-2; La Salle-S. Parella 3-0, Meneghetti-Lilliput Simi 2-3; Valentino-Polimatica 3-0; Antares-Erbaluce Caluso 3-2.
Seconda Divisione. *Maschile. Girone A*: Accossato-La Salle 0-3; [redacted]. Paolo-Michelin 3-2; Cambianese-Malanalpi Oulx 1-3; Kappa Cus To-Montanaro 3-0; Voluntas-Musinè 1-3. *Girone* [redacted] New York-Argo Volley nd; Valentino-B. Paradiso 1-3; Caselle-Sagittario 3-0; S. Giorgio-Gsp Chivasso 1-3; Stella Rivoli-Carignano 3-1. *Femminile. Girone A*: Reflex-Mappano 0-3; Argo-Tecnocad 1-3; Cualto-Kennedy 3-1; Fortitudo-Dopolavoro Fs 1-3; Oulx-Susasport 2-3. *Girone B*: Tonengo-Collegno 3-1; La Folgore-Stella Rivoli 2-3; Koinè-Volpianese 3-0; Trisfera Candy-Pap Piossasco 0-3; Valdocco-Pinerolo Vbc np.; [redacted]. Secondo-Parella 3-0. *Girone C*: Valsusa-K2 Lasalliano 3-0; Orbassano-Bruinese 1-3; Airasca 90-Alioteb [redacted] 1-3; Albiano Volley-Montanaro np; Laini-Oglianicese 0-3.

PODISMO

[redacted] **Canavese** a Feletto (21,097 km). Partecipanti 750. Ordine d'arrivo: 1. Giancarlo Bertola (Ottica Stefano) 1h08'08''; 2. Aatiq a 45''; 3. Giunta a 1'41''. Donne: 1. Grazia Cammalleri (Tranese) 1h 20'48''; 2. Semeraro a 1'13''; 3. Capuzzo [redacted]. Vittorie [redacted] categoria: TM23 Aatiq (Rivoli); TM30 [redacted] (Ottica Stefano); TM35 Boussad (Tranese); MM40 Margaria (Feletto); MM45 Cipolla (Brancaleone); MM50 La Regina (Carmagnola); [redacted] Ferrero (Cafasse); [redacted] Manis (Cus Bastino); MM65 Pavese (Cus Bastino); TF23 Passuello (Brancaleone); TF30 Cammalleri (Tranese); MF40 Navacchia (Alp); MF50 Salarino (Forno).
[redacted] (km 10) a Pianezza, partecipanti 1050. Ordine d'arrivo: 1. Matteo Avataneo (Villanova) 31'00''; 2. Pedrini st; [redacted]. Veletti a 13''. Donne: 1. Mirella Cabodi (Cafasse) 36'50''; 2. Manzone a 25''; 3. Musso a 1'22''. Vincitori [redacted]: [redacted] Veletti (S. Donato) TM30 Valerio (Tranese); TM35 Cesarò (Cbr Golò); MM40 Pedrini (Turin Marathon); MM45 Scorteghin (Avis); MM50 Nardone (S. Donato); [redacted] Buccoliero (S. Donato); MM60 [redacted] Bernardo (S. Donato); TF23 Michelotti (Cafasse); T[redacted] Musso (Ciel); MF40 Manzone (Alp); MF50 Save Pesando (Susa). Cat. giovanili. Esordienti: Portigliatti (Cbr Golò) e Griffo (Nichelino). Ragazzi: Carchi (Cbr Golò) [redacted] Pinardi (S. Germanese). Cadetti: Bilardo (Cbr Golò) e Portigliatti S. (Cbr Golò). Allievi: [redacted] (Cbr Golò) [redacted] Arrigo (Cbr).

SCI

Trofeo Gardaland a Moena. *Maschile*. Cuccioli 86: 1. Se[redacted] (S. Cristina) 49''10; 2. Stefano Ostengo (Sestriere) 49''24; 3. Benedetto Pastore (Sestriere) 49''36. Cuccioli 87: 1. Peratoner (S. Cristina) 52''79; 3. Eugenio Marsaglia (Sansicario) 53''36. Baby [redacted]: [redacted]. Della Morte (Caspoggio) 43''21; 2. Nicolò Mambretti (Bardonecchia) 43''40. *Femminile*. Cuccioli 87: 1. Eleonora Teglia (Sansicario) 53''29. Baby 88: 1. Camilla Borsotti (Bardonecchia) 41''75.

TWIRLING

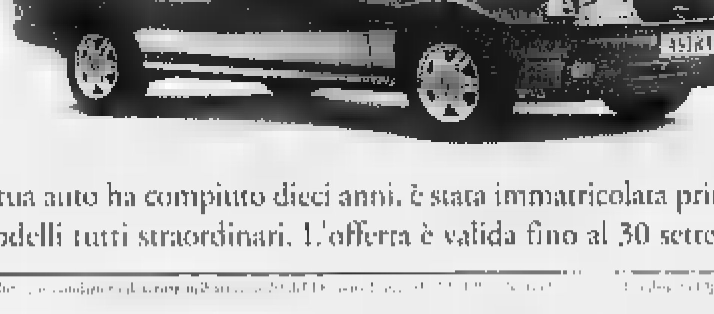
Campionato regionale a Galliate, [redacted] divisione ultima prova (215 atlete). Junior 1: 1. Nadia Ceolin (Sangano); [redacted]. Zohra Abbes (Santena), [redacted]. Valentina Calabrese (Borgaro). Cadette: 1. Gaia (Cantù); 3. Lucia Mastrullo (Santena). Duo Junior: 1. Santena; [redacted]. Settimo Borgo Nuovo; 3. Borgaro. Duo Senior: 1. Oleggio; [redacted]. Alpignano. Team Junior: 1. Santena; 4. Sangano. Junior Boy: 1. Alex Franco (Mathi). Cadetti Boy: 1. Giulio Musso (Castelnuovo). Senior 2: 1. Manuela Di Domenico (Castelnuovo). Senior 2 «Due bastoni»: 1. Carla Bonati (Settimo B. N.). Team Senior: 1. Oleggio, [redacted]. Borgaro. Gruppo Junior: 1. [redacted]. Cristina. Tutte queste atlete (eccetto il team senior [redacted] Borgaro) si qualificano per i campionati italiani a Trapani il 3-4 maggio. Preagonismo A ind.: 1. Emilia Nisci (Settimo [redacted]. N.); 2. Luana Rindone (Nichelino) e Benedetta Cavallo (Nichelino). Preagonismo A squadre: 1. Santena; 2. Sangano.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.173.000
Offerta con incentivi da lire
13.880.000
Chiavi in mano. APIET esclusa

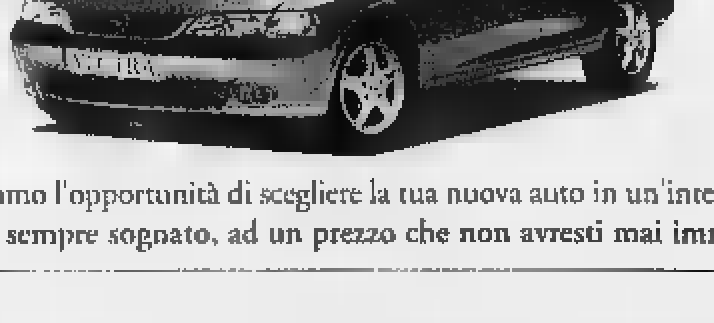
TIGRA
Prezzo listino da lire 24.450.000
Offerta con incentivi da lire
19.990.000
Chiavi in mano. APIET esclusa

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

ASTRA SW
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano. APIET esclusa



VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano. APIET esclusa



Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Poirino 40 — Tel. 011/9723113

CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padana INF. 18 — Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — St. Torino 111 — Tel. 011/91027485 — VOLPIANO — C.so Regina Margherita 67 — Tel. 011/9952299

RIVOLI — Corso PRIMO LEVI 25/a — Tel. 011/9575050

PINEROLO — NOVAUTO — Via Saluzzo 137 — Tel. 0121/397676

TORINO — SAIE — C.so G. Cesare 229 — Tel. 011/2422354 — Via Borgaro 110/B — Tel. 011/2217507

TORINO — GENCAR — Via Nizza 165 — Tel. 011/6961755 — P.za Bernini 11 — Tel. 011/4471091 — C.so Siracusa 33 — Tel. 011/352531 — COLLEGNO - C.so Francia 340 — tel. 011/4051791

Iniziativa del Comune per aiutare i cittadini e sanare errori passati

L'Ici calcolata dal computer

A Grugliasco un servizio gratuito

Consulenza gratuita per la compilazione del bollettino Ici. Il Comune di Grugliasco ha istituito un apposito sportello che offre ai cittadini il modulo di versamento Ici completo in tutte le sue voci. «Sarà sufficiente - spiega l'assessore pidiessino al Bilancio Gabriele Tolino - presentarsi con i dati anagrafici, il codice fiscale e la rendita catastale. Questi dati verranno inseriti in un computer che in pochi minuti elaborerà il costo esatto dell'imposta sulla casa».

Dal prossimo anno, poi, i bollettini saranno addirittura spediti a casa. «Al momento - sottolinea Tolino - questo non era possibile perché mancava il riscontro effettivo con i cittadini. L'attivazione dello sportello, inoltre, ha richiesto già molto lavoro, anche perché abbiamo fatto tutto con i dipendenti comunali, senza affidarci a ditte esterne».

Basso, quindi, il costo dell'operazione, 25 milioni, che comprende anche lo straordinario che gli impiegati dovranno effettuare dal 1 maggio al 30 giugno, periodo utile per il pagamento dell'Ici. Per favorire i cittadini, infatti, saranno allestiti tre punti aperti fino a sera. A parte l'Ufficio tributi del municipio, sarà possibile rivolgersi al Centro civico di Borgata Paradiso e a quello del Gerbido. Tutti e tre gli sportelli saranno aperti fino alle 20 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle 12 il sabato mattina.

«Estendere il servizio alla fascia serale - sottolinea il sindaco verde Mariano Turigliatto - ci è parsa una buona occasione per andare incontro alle esigenze di quei cittadini che lavorano fino a tardi. In ogni caso si tratta di un'iniziativa che eviterà a molte famiglie il pagamento di una consulenza per stabilire la quota Ici, che nel '97 è cambiata per effetto della rivalutazione degli estimi catastali del 5 per cento».

Lo sportello comunale contribuirà, inoltre, a sanare tutte le inadempienze dei contribuenti. «Abbiamo verificato - dicono i funzionari comunali Daniela Ruvolo e Roberto Mo... - che quasi il 50 per cento di chi ha pagato l'Ici dal '93 ad oggi ha commesso degli errori. Il nostro progetto informatico non solo rimetterà le cose a posto ma contribuirà a prevenire altre possibili inesattezze». Per essere adeguatamente informati sul nuovo servizio tutti i 14 mila proprietari di fabbricati, eccetto le società, nel territorio di Grugliasco riceveranno nei prossimi giorni a casa una lettera esplicativa con orari e procedure da osservare.

Longo

IL CASO

CONTRO LA CRISI OCCUPAZIONALE

Un consorzio fra 67 ditte

Decolla nuovo polo industriale nell'area di strada del Portone

Un risparmio di 130 milioni per azienda. E' questo il risultato ottenuto a Grugliasco grazie all'attuazione del nuovo «Piano per gli insediamenti produttivi pubblici». Il pip, fortemente voluto dalla giunta guidata dal sindaco «verde» Mariano Turigliatto, per realizzare un polo industriale in strada del Portone, supera infatti la vecchia delibera approvata dalla precedente amministrazione di Grugliasco. «Il risparmio - precisa l'assessore all'Urbanistica, Guido Laganà - è stato possibile attraverso la realizzazione di un consorzio tra 67 ditte. Per raggiungere quest'obiettivo, abbiamo revocato l'incarico alla Società Sapag il cui capitale è principalmente suddiviso tra l'impresa costruttrice Rosso e la Finpiemonte. Il loro intervento, infatti, avrebbe comportato per gli imprenditori un costo aggiuntivo del 20 per cento sul costo complessivo dell'operazione che ammonta a 43 miliardi».

Il Consorzio, che sarà istituito entro la prossima estate, sorgerà su un'area di 100 mila metri quadrati, di cui 43 mila al coperto.

«Entro la fine dell'anno - prevede l'assessore al Bilancio, Gabriele Tolino - verranno costruiti i primi capannoni. E' un passo importante per la città; comporterà sicuramente nuovi posti di lavoro. La nostra vuole, quindi, essere una risposta concreta alla crisi occupazionale che purtroppo caratterizza anche questa zona del Torinese. La riduzione delle spese che siamo riusciti ad ottenere, superando il vecchio accordo con la Sapag, ha costituito un motivo in più per gli industriali per investire a Grugliasco».

Restano da superare alcuni problemi burocratici: «Ma il nostro "pip" può considerato ormai una piacevole novità» concludono gli amministratori. **[g. lon.]**

Operazione dal costo di quasi 43 miliardi

Il sindaco di Grugliasco **Mariano Turigliatto**: «Con il nuovo servizio Ici i cittadini eviteranno di affidarsi a consulenti»

Oggi manifestazione davanti al Comune

Ivrea, dilaga la protesta dopo l'emergenza-acqua

C'è chi propone di autoridurre la bolletta Situazione critica a Torrazza Piemonte

La possibilità è che l'emergenza finisca nel giro di due, tre giorni. La speranza è che il cielo decida a coprirsi di nuvole ed a buttare giù la pioggia che manca da troppe settimane. Ma intanto, a Ivrea, si vive la realtà: che significa acqua ancora non potabile per inquinamento chimico («eccesso di ferro», dicono i tecnici), disagi ovunque, code alle autobotti dei vigili del fuoco e proteste dei cittadini. L'assessore ai servizi tecnici, Giovanni De Witt, è cauto: «La situazione è in miglioramento - dice -. L'acqua è più pulita, e il livello dei serbatoi continua a salire: lentamente, purtroppo, perché molti cittadini usano sempre potabile per innaffiare l'orto e il giardino».

I punti di rifornimento diventano il luogo dove sfogare rabbia e amarezza. Giustificazioni come «sicccità», «abbassamento delle falde idriche», «considerevole aumento dei consumi» vengono accettate, oppure digerite malvolentieri. «E' una vicenda vergognosa - insorge Roberto Valcauda, quartiere Sant'Antonio -. Quello dell'acquedotto è un problema che si trascina da anni, ma con quali interventi? Nella mia zona troppo sovente abbiamo l'acqua sporca, oppure i rubinetti all'asciutto». Ciò che più fa infuriare gli eporediesi è il fatto che la situazione peggiora di anno in anno. «Non c'è stata assolutamente prevenzione - sostiene Giuseppe Bonavolontà -, nessuno si è preoccupato di risolvere i problemi in anticipo». Cosa fare? «Tutti gli utenti - dice Laura Ceresa - dovrebbero avere il coraggio di autoscalarsi 50 mila lire dalla prossima bolletta. E' assurdo pagare un servizio che non c'è, i disagi che dobbiamo sopportare nessuno ce li rimborsa».

Protestano anche gli operatori economici: bar e ristoranti soprattutto, e chiunque non può fare a meno di acqua potabile per il suo lavoro. Disagi ovunque, quindi. Ne fanno le spese anche scuole e comunità, rifornite dai vigili del fuoco con una autobotte mobile. Per fortuna la crisi idrica non lascia riflessi particolarmente negativi sull'ospedale cittadino. I disagi, inoltre, continuano a farsi sentire anche nella cintura di Ivrea. A Pavone e Banchette, infatti, sono presenti le autobotti di rifornimento. E prive di acqua potabile anche alcune abitazioni di Chiaverano, Romano, Albiano e Montalto, serviti dall'acquedotto eporediese. Intanto la rabbia dei cittadini si prepara a scendere in piazza. Per oggi pomeriggio (ore 18, davanti al municipio) c'è chi ha organizzato una manifestazione di protesta; altri annunciano il ricorso alla magistratura, accusando gli amministratori comunali di interruzione di pubblico servizio.

L'assessore Giovanni De Witt

A TORRAZZA alcuni giorni scarseggia l'acqua potabile a Torrazza Piemonte, in modo particolare in regione Goretta dove si trovano alcune aziende agricole con diverso bestiame da abbeverare e nella frazione Borgoregio. Questo problema sarebbe dovuto ad un eccessivo uso dell'acqua per l'irrigazione di orti e giardini. Numerosi pozzi privati sono completamente in in seguito all'abbassamento delle falde, a differenza del pozzo principale dell'acquedotto che momento non fa registrare alcuna flessione. Ieri il sindaco ha emesso un'ordinanza che fa divieto dell'uso di acqua potabile per l'irrigazione e invita la popolazione a limitarne il consumo alle strette necessità. Il primo cittadino Bruno Cena riferisce che l'amministrazione è al lavoro per realizzare una nuova condotta per potenziare la rete, dalla presso la fornace Pautasso alla provinciale per Rondissone.

BIANCA &

IL SESTO In occasione delle manifestazioni per la Settimana della Cultura scientifica in Italia e nel Decennale della morte di Primo Levi, alle 19, sul palcoscenico dello Cselt (via Reiss Romoli 274) verrà rappresentato «Il Sesto Giorno», opera dello scrittore-scienziato, trasmesso in tempo reale fra tre città: Torino, Parlamento europeo di Strasburgo Barcellona, sede della Telefonica. Lo spettacolo sarà seguito da videoconferenza (la parte italiana curata da Telecom) sulla figura di Primo Levi alla quale parteciperanno, tra gli altri, il regista Francesco Rosi, il premio Nobel per la Chimica Jean-Marie Lehn, Fabio Galluccio di «Progetto cultura Telecom Italia» e Piero Bianucci de La Stampa.

RAPINA IN BANCA. E' stato sufficiente un semplice coltello da cucina ai due banditi, uno con il volto coperto da un foulard, l'altro con una mascherina, per assaltare, l'altra mattina, l'agenzia del Banco di Roma a Settimo Torinese, via Regio Parco . Nel locale c'erano il direttore Diego Aimar, 37 anni, di Moncalieri, cinque impiegati quattro clienti. Uno dei rapinatori ha svuotato le casse: 25 milioni in tutto. Poi sono fuggiti facendo perdere le tracce.

Il Consorzio di Igiene Urbana di Collegno, Rivoli Grugliasco ha prorogato di un anno il contratto con i 24 disoccupati coinvolti nella raccolta differenziata della carta. Il progetto, il recupero di 1418 tonnellate di carta in dodici mesi, conferma infatti l'utilità del servizio.

. L'Aned, ciazione ex deportati nei campi nazisti nel 52° anniversario della liberazione dei Lager organizza dal 5 al 7 maggio un pellegrinaggio a Mauthausen e Gusen. Le prenotazioni si ricevono telefonando al 011/9927028 (fax 011/992.7144).

CHIVASSO Una cinquantina di chivassesi guidati dal sindaco Francesco Lacelli oggi partirà alla volta di **Betlemme di Palestina per festeggiare il trentesimo anniversario** gemellaggio con l'omonima frazione chivassese. Domenica prossima nella chiesa della Natività si svolgerà la funzione ufficiale.

Chiedono un maggior controllo sui permessi-auto e la vigilanza serale e notturna

«Ztl» in centro, sì dei residenti

Pinerolo: nasce un comitato e raccoglie 450 firme

Continua a sollevare polemiche la chiusura del centro storico. Dopo le manifestazioni di protesta di alcuni commercianti che avevano chiuso le saracinesche dei loro negozi durante i festeggiamenti per la «ztl», anche i residenti della zona, che finora non si sono fatti sentire, hanno preso posizione con la creazione di un «Comitato residenti». «Abbiamo raccolto 450 firme fra coloro che abitano nel centro storico per appoggiare la Ztl - spiega Massimo Depetris, degli abitanti e portavoce del gruppo -, la città vecchia, intasata dalle auto, non è più vivibile. Dobbiamo rendere il nostro centro storico simile a quelli già esistenti in altre città».

I residenti chiedono al Comune un maggior controllo durante il giorno, perché molte delle auto con il permesso di circolare transitano ad alta velocità. Inoltre sottolineano la necessità di vigilanza anche serale e notturna, dopo la chiusura dei negozi e di una illuminazione maggiore nelle vie principali. «Anche i commercianti devono attenersi alle fasce orarie di carico e scarico delle merci - continuano i residenti - e dovrebbero spostare l'auto subito dopo aver compiuto tali operazioni. Non vogliamo certo la scomparsa delle attività commerciali del centro storico, in quanto siamo noi i primi clienti di questi negozi, ma chiediamo solo il rispetto delle regole». Per cercare di giungere a una soluzione del problema si è formata una commissione che raduna da una parte i rappresentanti dei commercianti, sia quelli a favore che quelli contrari alla Ztl, e dall'altra tecnici e amministratori pubblici nominati dal sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero. «La proposta che è stata fatta è quella di far diventare isola pedonale tutta via del Pino, via Vescovado, via Savoia il tratto di via Trento compreso tra via Principi d'Acaja e piazza Santa Croce - spiega l'assessore ai Lavori pubblici e mobilità Giulio Blanc -, l'amministrazione non si è ancora espressa su questa proposta, ma fin da oggi ci siamo accollati le nostre responsabilità, riconoscendo gli errori fatti. Manca l'arredo urbano e servono i parcheggi a pagamento. Ci muoveremo per realizzarli in tempi brevissimi». **[a. gia.]**

Chateau d'Ax ha 60 anni

Il divano della festa in 12 rate a tasso zero

solo fino al 30 Aprile

Poltrona 2 posti 3 posti

iva e trasporto compresi

NEI D'AX OLTRE 300 MODELLI IN PELLE, TESSUTO, ALCANTARA®, NABUK. RICHIEDETE IL NUOVO

TORINO 1: C.so Giulio Cesare, 168 Tel. 011-201481

PROSSIMA APERTURA

TORINO 2: Moncalieri - Via Sestriere, 11 (piazza Bengasi)

Chateau d'Ax

Rosta, nuovo gruppo

Il piano regolatore ha «spaccato» la maggioranza

Nel Consiglio comunale di Rosta si è formato un nuovo gruppo indipendente. Il vicesindaco Giovanni Moro e i consiglieri Luigi Vanni e Alfredo Cappelin hanno, infatti, deciso di isolarsi dal sindaco Albano Oselin, eletto come loro tre anni fa nella lista «Nuova Rosta». «Il nostro - ribadiscono i tre consiglieri - è comunque un passaggio all'opposizione. Appoggeremo Oselin secondo coscienza, in base alle delibere presentate». A far scattare la molla separatista ha contribuito una serie di divergenze sul nuovo piano regolatore. La giunta Oselin, in ogni caso, con 8 consiglieri comunali continuerà ad avere la maggioranza anche se i tre indipendenti votassero contro le delibere proposte.

Oggi convegno

Minori a rischio quattro progetti sulla prevenzione

Prevenire è certamente meglio che curare. E' questo l'obiettivo della legge 216 del 1991 che ha consentito Comuni, Enti e Associazioni di volontariato di ottenere cospicui finanziamenti per progetti finalizzati alla prevenzione dei minori a rischio e di coinvolgimenti in azioni criminose. Per fare il punto sui risultati finora ottenuti, è in programma oggi, ore sala riunioni archivio di Stato (piazzetta Mollino), giornata di studio organizzata dalla prefettura di Torino in collaborazione con i Comuni Torino, Caselle, Moncalieri e Piossasco, che hanno ottenuto i finanziamenti nel '94 e '95, il Provveditorato agli Studi, il Gruppo Abele, associazioni di volontariato e l'Ufficio Stranieri e Nomadi del Comune di Torino.

Tragedia a Dogliani

Cede il tetto pensionato precipita

Mario Giachello, 63 anni, residente a Torino, in via Nizza, è morto ieri sera all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Il pensionato, borgata Gombe di Dogliani (in provincia di Cuneo), era salito sul tetto della propria abitazione, per eseguire dei lavori: per il cedimento di alcune travi, Giachello è caduto, battendo violentemente il capo a terra. Sono intervenuti i volontari del dogliansi e l'elicottero del «118»: viste le condizioni disperate, l'uomo è stato subito trasferito all'ospedale di Cuneo. Dopo poche ore Mario Giachello è morto. Sull'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Dogliani.

Oggi [redacted] domani al Teatro Colosseo

Renzo Arbore ha girato [redacted] il mondo per far conoscere il popolare repertorio della canzone napoletana. Adesso il «professore in clarinetto» e la sua compagnia per due giorni sono a Torino in un atteso show musicale

La gioiosa band di Renzo Arbore

Reduce dai successi internazionali di... E qui metteteci il nome di un po' di posti esotici. Perché **Renzo Arbore**, con questa sua idea dell'Orchestra Italiana, [redacted] mondo l'ha girato per davvero, Francia [redacted] Americhe e Russia [redacted] altri luoghi lontani. Portando in giro una certa idea della musica italiana. Se poi s[redacted] quella l'idea che ci piace venga portata in giro, beh, è questione di gusti personali. Facciamo i cronisti, [redacted]. E pertanto vi annunciamo che stasera [redacted] domani sera, al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21) si esibisce il professore in clarinetto Renzo Arbore da Foggia, autonominatosi [redacted] gran successo popolare alfiere della canzone napoletana. Lo affianca una pimpante e pittoresca band, agghindata secondo quell'immagine, giustappunto, che hanno di noi negli Stati Uniti. Già, i mitici Usa: chiodo fisso arboriano, negli ultimi tempi, tanto da indurlo a intitolare il [redacted] album più recente «Pecchè nun [redacted] ne jammo in America?».

Lo spettacolo è piacevole, Arbore è un volpone del palcoscenico e sa dirigere con maestria - dirigere in tutti i sensi - i suoi allegri suonatori. Meno piacevoli i prezzi dei biglietti: 80 mila per i posti di platea, 55 mila per la galleria, più i diritti di prevendita. **[g. fer.]**

Presentati percorsi culturali per scoprire angoli segreti della città

A spasso nella storia di Torino

E [redacted]pre la Cavallerizza

Da venerdì a mezzogiorno il secentesco quartiere della «Cavallerizza», chiuso al pubblico da oltre due secoli, sarà aperto al passeggio dei torinesi, mentre il 19 aprile diverrà meta di percorsi culturali, promossi dal Comune. Lo ha reso noto ieri l'assessore alla Cultura Ugo Perone, in occasione della presentazione della nuova edizione di **Torino non a caso**, l'apprezzata serie di «itinerari guidati fra arte e storia, illustrati da volontari». E' un'iniziativa che nel 1996 ha registrato il «tutto esaurito», [redacted] 1650 torinesi condotti in [redacted] escursioni urbane, proposte da 14 associazioni. Un'idea di Perone, avviata nel 1995, che in due anni ha strappato crescenti consensi. Le richieste di partecipazione finora sono sempre state superiori ai posti disponibili. «Tanto che per quest'anno - nota l'assessore - abbiamo ampliato l'offerta a 2100 posti. Grazie all'aiuto di 18 associazioni di volontari potremo organizzare 72 escursioni, con addirittura un mese di anticipo rispetto alle edizioni precedenti».

Il primo appuntamento è per il 19 aprile, quando gli «Itinerari della Cavallerizza» sveleranno i segreti degli antichi isolati «Santa Lucia» e «San Gaudenzio», oggi compresi fra Teatro Regio, le vie Verdi e Rossini e i Giardini Reali. Cinque percorsi, proposti in occasione della «Biennale dei giovani artisti d'Europa», avranno come destinazione il complesso architettonico progettato nel 1674 da Amedeo Castellamonte, al quale contribuirono [redacted] seguito Francesco Baroncelli, Filippo Juvarra e Benedetto Alfieri. Si potranno conoscere il maneggio dei Savoia, il «giardino del Re» e le loro pertinenze. Fra le guide vi saranno anche il Gianduja [redacted] la Giacometta dell'Associassion Piemontèisa. Mentre la Famija Turinèisa in via Po 43 proporrà una mostra dedicata all'«Expò del 1911».

La rassegna riprenderà poi dal 10 maggio al 22 giugno con gli «Itinerari di primavera», che dal 14 settembre al 26 ottobre saranno replicati con gli «Itinerari d'autunno». Verranno proposte visite già sperimentate nelle edizioni precedenti, quali quelle a «Torino romana» e alla città fra Seicento e Settecento, ora documentate anche da una videocassetta prodotta dal Gruppo Archeologico torinese e [redacted] vendita [redacted] 16 mila lire. [redacted] si aggiungeranno nuove curiosità: percorsi collinari; passeggiate fra il Liberty della Crocetta e della «Barriera di Francia»; visite [redacted] caffè storici e ai cortili monumentali; incursioni nella storia dell'aviazione e delle ferrovie.

Iscrizioni presso la «Vetrina per Torino», piazza San Carlo 159. Telefono 011/442.4740, dal lunedì al sabato, ore 11-19. Numero verde 1670/15475. Per gli itinerari di sabato 19 aprile prenotazioni [redacted] partire dall'11 aprile. Quota [redacted] partecipazione 8 mila lire, compresa la visita alle esposizioni della «Cavallerizza». Per gli itinerari di maggio-giugno prenotazioni dal [redacted] aprile, mentre per quelli [redacted] settembre-ottobre prenotazioni dal 5 settembre. Quota a lire [redacted] mila, che sale a [redacted] mila per gli itinerari collinari con uso di pullman. I minori di 12 anni [redacted] pagano. Ogni persona può prenotare al massimo due posti e due itinerari.

Maurizio Lupo

All'interno del secentesco edificio della Cavallerizza nell'ampio salone dove [redacted] trovava il Maneggio Reale

[redacted]

- La Sindone e i suoi dipinti
- Via Garibaldi: i segreti di una strada
- Il ritorno del treno a vapore [redacted]... il Balon
- Quattro passi nella storia dell'aviazione
- Passeggiata fra natura e storia in collina
- I caffè storici: ritrovi di passate atmosfere
- Portoni e cortili: il quotidiano sconosciuto
- Insegne e locali del passato
- L'Art Nouveau in Barriera di Francia

DOVE *andiamo*

CLASSICA. Un cambiamento di programma per il concerto pomeridiano di oggi al Teatro Alfieri: invece di Achille Lampo, è atteso al pianoforte Umberto Sartoro con pagine di Chopin, Liszt e Mozart. Prime note alle ore 16. Musiche di Purcell, Meder, Bach, Krebs questa sera al Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23: le eseguono Lorenzo Ghielmi all'organo, Marco Bianchi al violino e Paolo Grazi all'oboe. S'inizia alle 21.

[redacted] La «Rassegna di Primavera» propone questa sera all'Agnelli (via Paolo Sarpi 117) l'ultimo lungometraggio [redacted] uno dei maestri del cinema contemporaneo come Robert Altman: «Kansas city». Unico spettacolo alle 21, biglietti a 7 mila.

TEATRO. Debutta questa sera al Teatro Garybaldi [redacted] Settimo Torinese lo spettacolo «Ali» nell'allestimento [redacted] del Teatro La Ribalta-Le Grand Bleu Lille. La storia si basa sull'incontro tra due personaggi dissimili e ne descrive il loro rapporto. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 20 mila lire.

CAFE' PROCOPE. Prologo, questa [redacted] al Cafè Procope (via Juvarra 15), del «Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali» in cartellone da domani [redacted] Massimo. Il programma della serata prevede alle 21,30 l'inaugurazione della mostra fotografica «Drag Queen» [redacted] Alberto Ramella e, con inizio alle 22,30, lo spettacolo teatrale «Come le lumache sull'erba» di Alberto Milazzo interpretato da Benedetta Francardo, Roberto Zibetti, Lorenzo Fontana, Andrea Romero. L'ingresso è libero.

Al Conservatorio

Un concerto di beneficenza con la chitarra

Il chitarrista **Maurizio Colonna** suona stasera alle 21 [redacted] Conservatorio, in un concerto a beneficio dell'Associazione italiana amici di José Carreras per la lotta contro la leucemia. Colonna presenterà, oltre ad alcune composizioni sue, arrangiamenti di musiche da film («Fratello Sole, Sorella Luna», «Jesus Christ Superstar», «Colazione da Tiffany», ecc.), [redacted]na serie di Studi di Mauro Giuliani [redacted] tre canti latino-americani.

Colonna, torinese, è [redacted] dei chitarristi più prestigiosi in circolazione. La casa editrice Bmg Ricordi ha dedicato proprio a lui il primo volume, appena uscito, della collana «Storie [redacted] chitarre & chitarristi».

Sempre questa [redacted] alle 21 all'Auditorium Rai di piazza Rossaro, per l'**Unione Musicale**, suonano la violista **Kim Kashkashian**, americana di origine armena, e il pianista **Peter Nagy**. Il programma prevede brani [redacted] Brahms (le Sonate dell'op. 120: n. 1 in fa minore e n. 2 in mi bemolle maggiore), Kurtag e Bartók. **[l. o.]**

Biblioteca Nazionale: da domani mostra sul Paese asiatico

Questa misteriosa arte Thai

Anche seminari, film e musica etnica

Cosa sappiamo dell'arte orientale? Cina, Giappone, Thailandia, India, e giù da quelle parti? Mistero, o quasi. Almeno per quel che concerne la pittura, la meno nota delle arti d'Oriente. Intendiamoci: c'è mercato di ceramica, statuaria, oggettistica, venute per strade contorte, spesso per rapine e quindi frammenti di giacimenti d'arte ormai irreparibilmente compromessi. A Torino si sta facendo parecchio con finalità di conoscenza, di didattica e quindi di cultura ad alto livello. Merito del Cesmeo coordinato da Oscar Botto, orientalista di fama internazionale, giovanilmente presente [redacted] capace di coinvolgere enti pubblici e privati pur di affidare [redacted] curiosi di cose meno casalinghe, proposte di livello.

Questa volta è un incontro con la la pittura e la cultura thailandesi. Alla Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto s'inaugura una mostra (aperta al pubblico da domani al [redacted] aprile, [redacted] dalle 9 alle 18 il martedì e giovedì, dalle 9 alle 13 il lunedì, mercoledì, venerdì [redacted] sabato) che percorre alcune tipologie della **pittura thailandese**. Sono maxi-riproduzioni (del fotografo Gilles Mermet) di affreschi dei periodi Ayuthya e Ratanakosin nonché della scuola regionale di Lan Na. Omaggio postumo allo studioso Jean Boisselier i cui saggi hanno contribuito a far conoscere l'arte del Sud-Est asiatico. Detto così significa poco: ecco perché è necessario visitare la mostra per conoscere un patrimonio d'arte che è parte della storia dell'uomo.

Da segnalare altre iniziative: un seminario sulle tradizioni religiose del Nepal (14,15,16 aprile), un ciclo di film sulla «figura della donna nel cinema cinese» (Cinema Adua, dal 15 aprile ore 20,30); la musica [redacted] Takemitsu (al Cinema Massimo, 23 aprile ale [redacted] 21). **[p. p. b.]**

Tipica pittura thailandese con scena di notabili e cortigiane nel palazzo Imperiale

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Ballone

Tradizione a Santena

Rullo [redacted] tamburi [redacted] asparago» [redacted] in [redacted]

Per anni **Andrea** a Santena è stato un ritrovo-cult per gli appassionati di asparagi. Poi Visconti, il titolare dell'albergo-ristorante, ha lasciato il posto alla famiglia Tamagnone (il padre Simone, il figlio Paolo, cuoco e cameriere, come mai farà?, [redacted] la mamma Anna che [redacted] l'attività dell'hotel a tre stelle). I Tamagnone sono lì (beh, edificio e paesaggio circostante non sono fra i più affascinanti) dal 1985, [redacted] la loro crescita professionale si è sempre più affermata. Così, il vecchio «Andrea» di Visconti ormai non è più rimpianto dai suoi tradizionali habitués e, in questi giorni, la presenza di clienti soddisfatti lo conferma. L'asparagiata a [redacted] mila lire senza vini è la «sirena» che cattura gli «aspargomani»: asparagi dagli antipasti al dessert (è una crostata con le «punte» candite); persino la grappa ha il sapore del verde ortaggio.

Da Andrea il pesce non sta proprio di casa; la carne sì e con soddisfacenti offerte. Come scottatine, tagliate oppure cotture in crosta-pane. E sono bovini esclusivamente allevati in Piemonte. Pure piemontesi i vini, ovviamente rossi in prevalenza, con etichette più che dignitose.

Via Torino 48
Asparagi
sino [redacted] metà giugno
(in questo periodo non chiude)
[redacted] **mila** senza vini
Tel. 011/949.27.83

MUSICA *dove*

[redacted] Serata rock al «Mirò» (strada Settimo 154): sul palco, a partire dalle 21,30, i Truzzi Brothers. Gruppo [redacted] spalla, gli Embargo. Dopo il concerto, discoteca. La «Divina Commedia» (via San Donato 47) ospita stasera il concerto del Blues Corner. S'inizia alle [redacted].

JAZZ. Il jazz tradizionale di Gigi Cavicchioli e del gruppo New Orleans Stompers è [redacted] scena questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h, ore 22) appuntamento con il jazz «live» del «Ranieri's fusion party» con ospiti [redacted]fonista Alfredo Ponissi e il cantante Valter Negri.

Proseguono questa [redacted] all'«Alcatraz» (Murazzi [redacted] Po, ore 22) i viaggi nel pianeta jazz intitolati «Deep in the South»: protagonista, [redacted] Soul Jazz quintet (Danilo Pala al sassofono, Stefano Solani al contrabbasso, Fabrizio Trullu al pianoforte, Marcello Strati al trombone, Maurizio Plancher alla batteria). Al mixer, dj. Christian.

[redacted] LOCALI. Si ballano i successi del momento questa sera alla discoteca «Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, [redacted] 23) con il consueto appuntamento «Tendenze universitarie». [redacted] «River Silos» (corso Moncalieri 506, ore 22,30) inaugurazione del mercoledì hip hop con al mixer dj. Doubles.

«Primitivo» è [redacted] titolo del mercoledì sera al «Cafè Blue» (via Valprato 68, ore 22,30), «Dome like it Goth... Night» [redacted] «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a, ore 22,30), «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, [redacted] 22,30), «Good vibration» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/f, ore 22,30), serata «Latinoamericana» al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22,30), «Soul cafè» con [redacted] Gianni Mannucci al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «Athletico '97» al «Mivida» (in corso Casale 127, [redacted]re 22,30).

GL[redacted] E' in programma sabato [redacted] aprile [redacted] Teatro Colosseo [redacted] concerto degli Stadio. I biglietti costano 35 mila lire per un posto [redacted] platea e 25 mila per la galleria. I biglietti sono in prevendita (da aggiungere 3 mila lire per i diritti di agenzia) alla cassa del locale in via Madama Cristina 71, al Box Office [redacted] Ricordi in piazza Cln, da Hot Point dischi, radio Veronica One.

[redacted]. Il Teatro di Torino ospita lunedì 14 aprile l'incontro di Massimo Ranieri con i suoi fans. Appuntamento alle 20,30 nel locale in piazza Massaua. Nel [redacted] serata, condotta da Beppe Cuva, Ranieri canta alcuni brani dell'ultimo album. L'ingresso è a inviti: i tagliandi [redacted] tuttora in distribuzione gratuita alla sede di radio Veronica One (via Madama Cristina 29), organizzatrice della serata. L'incontro verrà trasmesso in diretta radiofonica sul canale 93.600 [redacted] modulazione di frequenza.

Foto: Gigi Cavicchioli

[redacted] Lauretta, Massironi e Parassole

La risata è protagonista grazie a tre nomi famosi

Claudio Lauretta, Marina Massironi e Diego Parassole: bei nomi del cabaret.

CAB 41. Nel locale di via Fratelli Carle, da domani al 12 aprile alle 22,30, l'alessandrino Diego Parassole presenta «Il peggio di me». L'attore (ben noto ai fans del «Maurizio Costanzo Show») spazia di tema in tema seguendo l'estro e la propria personalissima vena comica.

TEATRO ALFIERI. Nella sala di piazza Solferino, il 12 alle 15,30, Claudio Lauretta presenta «Non vengo mai da solo». Lo spettacolo, firmato dallo stesso Lauretta [redacted] da Marcello Reale e diretto da Mauro Giorcelli, è proposto dal Festival Nazionale del Cabaret. Si tratta [redacted] un «one-man-show» in cui il comico di Novi Ligure (che ha guadagnato notorietà [redacted] «Striscia la notizia») dà prova del suo talento di imitatore-attore-cabarettista con una carrellata [redacted] divertenti clonazioni di personaggi noti della politica come Bertinotti, Berlusconi e D'Alema, del cinema (da Grillo a Boldi a Benigni) e della canzone (da Mina alla Vanoni).

PICCOLO REGIO. Sarà Marina Massironi ad animare, il 12 alle 21, «Mito a Teatro», rassegna curata da Hiroshima Mon Amour. L'attrice esordì con la prosa per approdare poi alla comicità con Aldo Giovanni & Giacomo (in «Mai dire gol»). Protagonisti dello spettacolo sono Bob e Lula, che vendono telegrammi cantati ad improbabili clienti.

ALTRI LOCALI. Domani all'«Ambra» di Valperga (tel. 0124/617.122), Paride Mensa presenta «Io e gli altri», spettacolo dedicato all'amore e alla vita di coppia. L'11 aprile [redacted] «Banana gialla», Claudia Penoni in «740». Sempre l'11, al «Caffè Ghersi», l'astigiano Claudio Perosino [redacted] «Perosino sette e mezzo». **[si. fr.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Fra gli appuntamenti della Biennale Off oggi [redacted] 18 allo Storyville, [redacted] San Massimo 14, inaugurazione della mostra di design organizzata [redacted] Arci N.A. Friuli Venezia Giulia. Alle 21 al circolo Ruggine, in via Principessa Clotilde 23, incontro con Franco Torriani [redacted] Massimo Centini [redacted] «Il ruolo dell'arte nella società della sovracomunicazione». Alle 21 al Chat Noir, in [redacted] Santa Croce 2, s'inaugura [redacted] mostra sul fumetto.

P[redacted]
Alle ore 15 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1g, convegno organizzato dal Centro Pannunzio su «Primo Levi, la figura e l'opera». Intervengono Ernesto Ferrero, Alberto Cavaglion, Giorgio Calcagno, Piero Bianucci, Giancarlo Borri e Alberto Sinigaglia. Introduce Primo Merlisenna e modera Giovanni Ramella.

ANIMATORE
Alle 21 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, lezione del corso triennale [redacted] formazione per animatore professionale, a cura del Comune e del Casl: conferenza di Francesco Remotti su «Animazione [redacted] alimentazione interculturale». Informazioni allo 011/88.57.24.

MATEMATICA
Alle 17,30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, primo incontro del ciclo dedicato alla magia della matematica. Piergiorgio Odifreddi parlerà su «Le due culture, umanesimo e scienza».

PSICOANALISI
Alle [redacted] 21 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, Rosa Elena Manzetti conduce il seminario di psicoanalisi, questa sera sul tema «L'amore impossibile».

[redacted]
Alla Mostra Mercato dell'Antiquariato, allestita a Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211 fino al 13 aprile, alle 18,30 si tiene [redacted] conferenza di Roberto Minarini [redacted] restauro [redacted] porcellane e ceramiche, con dimostrazioni pratiche. Anche lo scultore torinese Carlo Bellomonte sarà impegnato a eseguire una scultura «in diretta». La manifestazione è aperta [redacted] giorni feriali 15,30-23 e sabato e domenica 11-23. Ingresso 10.000.

[redacted]
Alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna [redacted] Contemporanea, in via Magenta 31, dibattito con Franco Vaccari e Pierangelo Cavan intitolato «Mediterraneo e fotografia: tematiche ed identità».

[redacted]
Domani alle 18 al Museo Nazionale [redacted] Artiglieria, [redacted] corso Galileo Ferraris 0, visita guidata alla mostra «Sebastopoli. La guerra in Crimea». Organizza l'associazione Immagini per il Piemonte; informazioni allo 011/83.79.00. Alle 20 altra visita guidata con la curatrice [redacted] mostra, Gabriella Massa e alle 21 conferenza di Piero Cazzola e Roberto Nasi sul conflitto in Crimea. Per saperne ancora di più, occorre telefonare allo 011/85.98.86.

YOGA MARGA
Alle 21 al Circolo culturale «Il Nunzio», in via Rossini 14, incontro su «Yoga Marga. La via della liberazione». A cura dell'Associazione Benessere; tel. 011/87.34.86.

DIDATTICA
Dalle 15 alle 19 all'Archivio di [redacted] in piazza Castello 209, l'Uciim organizza l'incontro «La didattica della storia attraverso le collezioni private [redacted] i musei», per gli insegnanti. Fra i relatori Gabriella Massa e Maria Florito Franchino.

LA [redacted]
Alle [redacted] 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, Marina Ausello e Giuliano Orlandi intervengono su «Prospettive di salvaguardare [redacted] insigne ambiente: [redacted] Mandria di Chivasso». L'iniziativa è dell'Associazione culturale «La M[redacted] monumentale» e del Touring Club.

CONTRO I TUMORI
Domani alle 18 al Bit, in corso Unità d'Italia 125, per la Giornata mondiale della Sanità, incontro su «Lotta contro i tumori: [redacted] sfida per il Duemila [redacted] un'iniziativa [redacted] piemontese». Ne parla Felice Gavosto, [redacted]sigliere della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo.

[redacted] MONCALIERI
«La dodicesima notte» di William Shakespeare, in lingua originale, [redacted] costumi e musiche ispirati all'epoca e un'intera classe sul palcoscenico con la collaborazione della loro insegnante, Laura Cara. Succede domani al Teatro Matteotti di Moncalieri, alle [redacted]. Protagonisti gli allievi della IV Liceo Linguistico Europeo Cadorna. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Avsi Solidarietà.

KODACHROME
Alle 15, [redacted] Circolo [redacted] Stampa di corso [redacted] Uniti 27, Piero Soria [redacted] ospite delle Federcasalinghe per gli incontri [redacted] mercoledì. Presenta il suo ultimo romanzo «Kodachrome», un vecchio delitto della Torino [redacted] '68 che trova la soluzione in un canyon dello Utah. Conduce Giuliana Gardini.

Le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» sui mezzi Atm

«Quanti tram in ritardo»

E molte proteste per le fermate sporche

Continuano a giungere numerose le telefonate dei lettori e come è consueto le raggruppiamo per problemi. In questo caso pubblichiamo le richieste che riguardano autobus e tram: paline, fermate, ritardi dei mezzi. Replicherà quanto prima l'Atm.

FERMATA DI 5 E 64. Ci scrive il signor Guido Matti: «L'Azienda Tranvie ha predisposto in città che agevolano il pubblico ad avvalersi dei mezzi pubblici. Ha però dimenticato la zona relativa alle fermate dei mezzi 5 e 64 all'altezza dei numeri civici 94 e di Corso G. Ferraris. Le rispettive strutture metalliche incastrate in una doppia fila di auto che ostacolano l'accesso alla fermata».

ROSSINI. Una lettrice anziana: «La pedana in via Rossini angolo via Po per prendere il tram è troppo alta».

TRAM 13. Un gruppo di abitanti in via Bellardi protesta: «Nel tratto fra le vie N. Bianchi e A. di Barnezzo, chiediamo per quale motivo e con quale criterio il prolungamento della linea 13 è stato dirottato sulle nostra via che ha un asse stradale molto stretto anziché come previsto sul B. Tolesio che è uno dei corsi più ampi della città, largo almeno cinque volte la nostra via».

10. Segnala Stefania Bracco: «Sono inauditi i continui ritardi che si verificano periodicamente da parte del tram linea 10. Essendo questa una linea che tocca più punti nevralgici della città, dovrebbe essere molto più frequente, non con delle attese di oltre 30 minuti nell'ora di punta».

Protesta la signora Rosa Dauda: «La fermata del bus in via Orvieto tra corso Mortara e piazza Benedetto Brin è indecente a causa sp
GI REGINA. Protesta Liliana Garzello: «Scendendo dal tram 9 in Regina angolo via Rossini sono caduta a terra a causa di una buca esattamente davanti alla fermata. Vorrei sapere quando si rimedierà e chi mi pagherà il taxi per andare all'ospedale».

VIA Un lettore ci ha scritto (la lettera è firmata): «Da parecchi anni l'Atm ha interrotto la via Chisone in corrispondenza al n. 32, riducendola a due tronconi separati mediante recinzioni, per ricavarne posteggi per i suoi automezzi. In questi giorni, al della stessa via fronte ad altri loro uffici, si riservati ben tre posti auto, delimitandoli con segnaletica gialla e simbolo per scarico merci: neanche fossero supermercato. A noi purtroppo sono destinate solo le strisce blu: stando così la situazione ben vengano, almeno qualche posto i residenti lo troveranno».

TRAM 9 E 16. Un lettore protesta: «All'inizio di corso Ferrucci non c'è possibilità di accedere di coda ai tram 9 e per chi arriva da piazza Bernini perché bisogna superare tutta la griglia e prendere il tram in testa o... vederlo partire... sotto Era stato aperto varco forse perché preso a calci da qualche giovinastro, ma ora è di nuovo chiuso. Mi spiace, ma in questo ci si deve proprio augurare che arrivi qualche altro giovinastro e lo demolisca. Ma si fa ad tanto ottusi? Credo che questa ottusità ci sia anche in altre parti della città: i tram devono essere accessibili sia in testa sia in coda, che ci vuole per capirlo?».

Scrive Laura Rosso: «Concordo con la proposta di altri lettori di prolungare il percorso della linea 64 fino in P.za Castello, come in origine, ora impiego circa mezz'ora in più per effettuare il medesimo percorso. Occorre effettuare una passatoia in pietra ogni tanti metri nel tratto alberato di corso Rosselli, fra piazza Marmolada e largo Orbassano, in quanto è impossibile attraversare per il pantano e gli escrementi di cane, qui nessuno, e dico nessuno, usa la paletta».

COME DIRE
- **SEGRETERIA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi non anonimi
- 855.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

IL COMUNE: I TIGLI AI GIARDINI REALI

Pubblichiamo alcune risposte appena ricevute dagli uffici tecnici.

«Gli attrezzi gioco dell'area verde dei Giardini Reali sono stati posati circa 2 anni e rispondono alle caratteristiche tecniche e di sicurezza di livello europeo secondo le più normative. Per quanto riguarda i giochi e le panche vandalizzati scritte indelebili, e rotture di attrezzi, la manutenzione è sempre stata pronta ed immediata. Infine pulizia e disinfezione provvedono gli incaricati della Amiat, competente per le in oggetto, ma l'abuso invalso vanifica il lavoro degli addetti. La pavimentazione in stabilizzato anidro è stata completamente rinnovata nella stagione invernale e si presenta in buone condizioni».

POZZO STRADA. «Con i colleghi della Viabilità, il Settore Verde Pubblico sta studiando un progetto che salvaguardi alberi e posteggi. L'argomento è stato affrontato in un recente incontro con la Circoscrizione il 5 marzo scorso».

Per quanto riguarda la segnalazione pubblicata l'11 marzo, si precisa che i lavori di sistemazione della piazza Bianco sono ultimati. Sono state posate anche numerose panchine gli alberi.

«I viali esterni sono usati parcheggio e per la sosta delle carovane dei giostrai, con tutte le conseguenze che derivano e che regolarmente si ripetono con il ritorno delle stesse. I giochi stati rimossi in quanto non più rispondenti alle norme di sicurezza. La loro sostituzione è prevista l'autunno. Per i cani è stata attrezzata un'area apposita su lato di corso Galileo Ferraris, purtroppo non tutti i proprietari delle bestie comportarsi con rispetto per gli altri e per i loro cani».

REALI. «E' previsto in questa stagione il rimpiazzo dei tigli mancanti. L'uso dei giardini (gioco del pallone) rientra in una problematica più ampia che investe scelte culturali e poi soluzioni tecniche».

LARGO SEMPIONE. «E' in programma con la Manutenzione Straordinaria 1997 un intervento sulla piazza con la posa di nuovi giochi. I lavori potranno avviarsi, per questioni di bilancio, nel 1998. La pulizia è carico all'Amiat».

CORSO «Le piante di Taranto (platani) sono potate alcuni anni addietro e al momento rientrano nei programmi di prossime potature».

GIARDINO ROCCIOSO

«E' abbandonato a se stesso»

Numerose proteste giunte in redazione: «Il giardino roccioso all'interno del Valentino è abbandonato a se stesso. Carte e siringhe dappertutto mentre la serra è frequentata da malavitosi di ogni razza». Anche signor Giuseppe aggiunge al coro: «I giochi per bambini stati tutti distrutti».

VIA CIGNA

«Perché nessuno restaura quel muro liberty?»

Una protesta dalla lettrice Anna Maria Tuninetti: «In via Cigna angolo via del Fortino, c'è muro, monumento nazionale. E' cintato da una rete metallica rotta ricoperta da sterpi che invadono i marciapiedi. All'interno ci sono materassi, valigie, un vero deposito di sporcizia. Uno sconcio». Si tratta un bell'edificio liberty nato per attività ricreative, del quale è rimasta soltanto la facciata.

"LA STAMPA" A CASA VOSTRA PRIMA DELLA POSTA

In esclusiva a Torino entro le 7,30.

In tutta Torino ci sono 10.000 lettori che ricevono La Stampa entro le 7,30 grazie al servizio Metropoli. Gente che ha scelto di iniziare la giornata all'insegna dell'informazione e del risparmio.

Se volete fare come loro, vi consigliamo di abbonarvi entro la fine di aprile: in questo modo parteciperete all'estrazione di 100 ricchi premi mensili. Basta compilare e inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona.

Per altre informazioni sul servizio Metropoli, chiamate il n° 6568334-335. Saremo lieti di parlarne insieme e potrebbe esserci una simpatica sorpresa per voi.

Ma come ci si abbona? Direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

ABBONAMENTO METROPOLI ENTRO LE 7:30: L. 1.200 A COPIA * ABBONAMENTO L. 1.000 A COPIA

UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30 TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore ■ danze L. ■.
ARLECCHINO. Ore 15,30 Edo Puma.
CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15,30 | Reporter. 21 liscio Doc by Favo.
III PARC 521.52.75. Ore ■ novità Rocky e Manuela Martelli.
FRENZY Ivrea. Anni 80/90 Dobrilla Band.
LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 15 D.Y.
LE ROI. Ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4841.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 838.331 Roberto Villa.
CIRCOLO UFFICIALI, corso Vinzaglio ■. Le nature morte ■ Dino Costanzo. 4-10 aprile 1997 orario 11/14 - 16/20.
F. MAIOLO PIOSSASCO t. 906.47.34. ■. «L'infanzia nell'arte russa».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE ■

BERMAN. Mario Vaschetto.
■. Da sabato Antonio Possenti.
DAVICO. Andrea Martinelli.
FOGLIATO. 900 Piemontese.
LA BUSSOLA. L'idea del passaggio. .
MICRO'. Anna Zaccaria.
NARCISO. Opere ■ ■ Appel.

TEATRO ERBA
Da martedì 8 a domenica 13 aprile
la Compagnia Stabile del Teatro Litta
presenta
IL FANTASMA ■ CANTERVILLE
da Oscar Wilde
Adattamento di Nicoletta Johnson
Coreografie ■ Fabrizio Manachini
Regia di Gaetano Collegaro
Corso Mancalieri 241 - Tel. 6615447

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

IMMINENTE A TORINO

ETOILE ROMANO

CAPITOL

DA VENERDI' ALL'AMBROSIO

ARLECCHINO
ABATANTUONO - CUCINOTTA - TOGNAZZI - IZZO
L'AMORE DENTRO E FUORI LE CAMERE DA LETTO

Da venerdì all' OLIMPIA

DA VENERDI' AL LUX DIGITAL dts SOUND
IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI EMOZIONI.

eliseo
MARIO e VITTORIO CECCHI ■ presentano
■ premi C■SAR 1997
Ridicule
UN FILM DI PATRICE LECONTE
Per ■: visitate il nostro sito internet http://www.cecchigori.com

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.
Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
LA STAMPA
Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA
Gli abbonati a «■ Stampa» hanno diritto a ■ ■ ■ 20% acquistando il volume presso il Settore di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (Tel. 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», ■ DA RES LIBRI E GRANDI OPERE. ■ IN VENDITA NELLE MIGLIORI ■

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

LA STAMPA - MARKET
ogni giovedì escono insieme
al prezzo speciale di ***L. 3.000***
COME USARE MARKET
✓ *Telefonando al numero* 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 Fax 011/539067
✓ *Utilizzando questo coupon e inviandolo a:* MARKET INSERZIONI *Via XX Settembre, 12 10121 TORINO*
✓ *Andando di persona presso:* Reduzione Market: *Via XX Settembre, 12* Sportello Uno: *Shopville Le Gru* Sportello Due: *Centro Comm. Panorama* LA STAMPA - Publikompass: *Via Roma, 80 - Via Marenco, 32*
✓ *Consegnando* questo coupon nei punti raccolta MARKET
51.52 MARKET
Per i Vostri annunci 51.52
Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia ■
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; ■ Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

■
Elisambulanze 118; Soccorso urgente 118; **Croce** ■ 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.89; ■ 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.60; **Alfasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Aaldo** 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.63.265; **Auxilium** 771.29.60; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; ■ 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Sladd** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.99.18/318.76.34; **Ass. G. ■ contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. ■ amer. bambini** 19.696; **Tel. amici** ■ 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **C'tà insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. ■** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.866; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **■. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Narcotici** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
■
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.6733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.09.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 680.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

■ 167.019152
Battello sul Po ■
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
■ 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza ■ 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI ■
Orario 7-19,30 altro stazione **Porta Nuova**. Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **c. ■lano 73; v. Gorizia 133; v. Berthollet 10; corso Grosseto 155; v. Fratelli Carle 5; v. delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; p. Respighi 3; v. Antonio Cecchi 54; v. Monginevro 113; v. Pitteiti 31 bis; v. Maria Vittoria 3; corso Casale 316.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 65; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Manesna 1.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BIG NIGHT. Commedia. Due fratelli italiani emigrano negli Anni 50 [redacted] e aprono un ristorante. [redacted] cose non vanno [redacted] dovrebbero. Il dilemma è [redacted] fedeli alle ricette italiane, o accettare il compromesso del gusto americano? [Chaplin [redacted]

[redacted] **DA LETTO.** Commedia. Problemi [redacted] coppia, all'italiana: c'è chi non riesce [redacted] fare l'amore per colpa degli orari diversi, chi è troppo avaro, chi litiga ma non sa stare diviso, chi pratica sesso e amore [redacted] scarsi risultati. [Arlecchino]

[redacted] **101 - QUESTA VOLTA LA MAGIA E' VERA.** Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) [redacted] Mon. [Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia [redacted] flamenco di Madrid. [King, Nazionale 1]

COLD COMFORT FARM. Commedia. Una ragazza rimasta orfana, che ha il vizio di dirigere le vite altrui, parte [redacted] Londra per convivere con una famiglia [redacted] rozzi parenti in una vecchia fattoria. [Massimo 1]

COSA FARE [redacted] DENVER QUANDO SEI MORTO. Commedia. Jimmy il Santo, che [redacted] lavoro realizza videomessaggi [redacted] cui i malati terminali danno l'estremo saluto ai parenti, per debiti si mette nei guai [redacted] un gangster. [Ideal]

[redacted] **SELVAGGE.** Commedia. [redacted] casi di «Un pesce [redacted] nome Wanda» (John Cleese, Kevin Kline, Jamie Lee Curtis) per una storia giocata fra intrighi, zoo e bestie feroci. [Studio Ritz]

DI GIORNO [redacted] NOTTE. Commedia. Farsa degli equivoci, [redacted] amori omo e etero incrociati, protagonista il manager Adrien, di giorno in cravatta, di notte a fare strip in un bar gay con separé sadomaso. [Lilliput]

EMMA. Commedia. Dalla Austen, [redacted] una giovane nobildonna la cui aspirazione è combinare matrimoni altrui. [Empire]

GUERRE STELLARI. Fantascienza. Il famoso cult movie di George Lucas in una nuova versione. [Capitol]

[redacted] Commedia. Cruise è un agente sportivo di successo che un giorno viene licenziato perché troppo idealista. Riparte da zero, cambiando modo [redacted] lavorare e sfidando il «sistema». [Faro, Lux]

KOLYA. Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista allontanato [redacted] dalla Filarmonica ceca per ragioni politiche si presta a finte nozze con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia, nel rapporto col piccolo Kolya. La tenerezza vince sull'egoismo, lo stupore di fronte alla magia dell'infanzia sull'aridità. Da vedere. [Adua 200, Centrale]

[redacted] **FLYNT - OLTRE [redacted] SCANDALO.** Drammatico. La storia [redacted] Flynt, [redacted] porno e sostenitore della libertà d'espressione. Ne è protagonista Woody Harrelson. [Ambrosio 2]

[redacted] **ATTACKS!** Fantascienza. Sostenuto dal fatuo ottimismo [redacted] scienziato Brosnan, il presidente Nicholson si appresta ad accogliere gli alieni in spirito di pace per far crescere la sua popolarità. Ma gli extraterrestri si rivelano cattivissimi. [Cristallo]

LA MASCHERA DI CERA. Horror. Napoli, [redacted] secolo. Un serial killer [redacted] braccio artificiale cloroformizza le [redacted] vittime per farne statue da esibire [redacted] proprio museo degli orrori. [redacted] piccola vittima gli sfugge e, anni dopo... [Doria]

L'OMBRA DEL DIAVOLO. Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto di origine irlandese che lavora a New York, e Rory (Brad Pitt) è un terrorista dell'Ira. Quando quest'ultimo arriva negli Stati Uniti per acquistare missili, si nasconde sotto falsa identità a casa di Tom. [Eliseo Blu, Vittoria]

IL PAZIENTE [redacted]. Sentimentale. Racconta tre storie che si intrecciano: un'infermiera che cura [redacted] misterioso paziente senza memoria; una tragica passione [redacted] deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. [Etoile, Romano]

RIDICULE. Commedia. Si [redacted] di un giovane [redacted] famiglia contadina che nel 1780 [redacted] ad introdursi a corte, dove [redacted] prende gioco dei nobili. Successo in Francia di critica e pubblico. [Eliseo Rosso]

[redacted] **NULLA.** Drammatico. Un giovane tossicodipendente compie continui tentativi [redacted] sfuggire alla schiavitù della droga. [Ambrosio [redacted]

[redacted] **E GIULIETTA.** Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città [redacted] mare Usa. Capuleti e Montecchi [redacted] due famiglie d'industriali [redacted]. Protagonisti Leonardo Di Caprio e Claire Danes. [Chaplin 1]

IL SENSO DI SMILLA [redacted] LA [redacted] Giallo. Dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, racconta di una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bam[redacted] inuit. [Olimpia 1]

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) [redacted] un ragazzo ossessionato [redacted] padre che vede in lui il talento del grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush ha vinto l'oscar quale miglior attore. [King, Nazionale 2]

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese con [redacted] squadra di [redacted] fatta anche di personaggi dei cartoni animati (Bugs Bunny, Duffy Duck, Pallino, Taddeo), che si deve battere contro un gruppo di crudeli alieni. [Romano]

LA TREGUA. Drammatico. [redacted] Levi, un affresco [redacted] Rosi che commuove e diverte, per «ricordare». Con Turturro e attori italiani della giovane generazione. [Olimpia 2]

[redacted] **D'ACQUA DOLCE.** Comico. Albanese in un film a sketch: perde [redacted] memoria, [redacted] riacquista dopo 5 anni, e vuol riprendersi la sua vita. [Erba 1]

Mostra, rassegna di film [redacted] una serie di concerti dedicati ai dissidenti

Musica, dopo la rivoluzione russa

Protagonisti Stravinsky, Shostakovic, Prokofiev

Gianluca Angelillo terrà un concerto il 12 aprile in San Filippo, dedicato a Shostakovic [redacted] Prokofiev

La vita dell'ex Unione Sovietica raccontata attraverso una serie di eventi culturali. Aprire i suoi archivi, vere miniere di segreti politici celati al mondo per decenni; scoprire e analizzare i progetti d'una monumentale concezione architettonica, espressione di idee totalitarie; valutare documenti fotografici e cinematografici dell'epoca, vuol dire indagare, capire nel profondo le ragioni che hanno provocato le tragiche scelte politiche d'una dittatura.

[redacted] presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo e l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo hanno ben compreso che le cause che portano una nazione [redacted] rovina, morale, politica, artistica ed economica non possono [redacted] ignorate, [redacted] rilette attraverso la chiave universale della cultura. Con il sostegno del ministero alla Cultura della Federazione Russa e con la collaborazione del Museo Statale di Architettura e per la Ricerca Scientifica, A.V. Scusev di Mosca, la Regione Piemonte ha dato vita ad una manifestazione, «Tra il cielo e il sottosuolo», che comprende non soltanto la mostra «U.R.S.S.- Anni 30-50, Paesaggi dell'utopia staliniana», ma anche una rassegna cinematografica, un convegno sugli aspetti politici ed economici dell'ex Unione Sovietica, e un ciclo di concerti dedicati ai compositori che più si batterono contro la agghiacciante repressione sovietica. Ed [redacted] allora rendere omaggio a Stravinsky, che si fece cittadino americano, ma non rinnegò mai le sue origini; a Prokofiev che tornò in Russia dopo 15 anni di fuga in Occidente ed a Shostakovic che non si allontanò mai dal suo Paese.

Non a caso, [redacted] manifestazione parte proprio dalla musica: [redacted] 12 aprile, in San Filippo, alle 21,15 (ingresso libero) Gianluca Angelillo, uno dei pianisti più validi della nuova generazione, terrà un concerto dedicato a Shostakovic e Prokofiev. [redacted] Shostakovic, Angelillo interpreterà cinque [redacted] dai «Ventiquattro Preludi e Fughe» op 87, mentre di Prokofiev suonerà «Scene da Romeo e Giulietta» op.75. Il calendario delle manifestazioni comprende il Convegno «Tra il cielo e il sottosuolo» (19 aprile dalle 9,30) alla Galleria d'Ar[redacted] Moderna e Contemporanea; «Il sole ingannatore: l'Utopia staliniana nel cinema sovietico» al Cinema Massimo dal 7 al 12 maggio; «Violenza di Sta[redacted] e minoranze etniche negli anni dello stalinismo» 22 e 23 maggio nella Sala delle Conferenze dell'Archivio di Stato; il concerto [redacted] Gruppo Strumentale di Torino (31 maggio, musiche [redacted] Prokofiev, Janacek e Shostakovic e, infine, il concerto del 14 giugno del Quartetto d'Archi di Torino.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Kolya**, di J. Sverak con [redacted] Chalimon, V. Thivisol. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000: 11.000.

[redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. [redacted]. **La carica dei** [redacted], di S. Herek. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Ritorno dal nulla**, di S. Kalvert. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere da letto**, [redacted] Izzo, con D. Abatantuono, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi, [redacted] Izzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, [redacted].

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Guerre stellari**, di G. Lucas con H. Ford, A. Guinness. Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7[redacted]; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, V. Thivisol. Oscar miglior [redacted] straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted], 11.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. [redacted] regia Baz Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Abb. Cinegiornale Chiambretti 8. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000 pom. 11.000 sera.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. [redacted] **Night.** Regia S. Tucci e C. Scott con I. Holm, I. [redacted] Abbinato Cinegiornale Chiambretti [redacted] Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 7000, [redacted] 11.000.

[redacted] via Goito 5. Tel. 650.7100. [redacted] regia Tim Burton [redacted] Jack Nicholson, Glenn Close, A. Bening, P. Brosnan, Danny De Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000; sera [redacted].

[redacted] Gramsci 9. [redacted] 542.422. [redacted] **Maschera di cera**, regia S. Stivaletti, con R. Hossein, R. Mondello. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V.M. 18. Ingr. 7000 pom.; 11.000 sera.

[redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] **carica** [redacted] **101 questa volta la magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]: 11.000.

ELISEO BLU p.za S[redacted] Tel. 447.5241. **L'ombr[redacted] diavolo**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted], di P. Leconte, con G. Legrand, F. Ardant. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000: [redacted].

Binoche in «Il paziente inglese»

EMPIRE * [redacted] V. Veneto 5 [redacted] 817.1642. **Emma**, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Colette, G. Scacchi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. [redacted] pom., 11.000 sera.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr.: 11.000; rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. 7000 pom.; 11.000 sera.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe con Tom Cruise. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Space Jam**, regia J. Pitka, con Bugs Bunny, [redacted] Jordan. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 7000 pom.; 11.000 sera.

[redacted] Beccaria 4. Tel. 521.4316. [redacted] **fare a Denver quando sei morto**, regia Gary Fleder, Andy Garcia, Christopher Lloyd. Or. 15,45, [redacted], 20,15, 22,30. Ingr. 7000 pom.; 11.000 sera.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. [redacted], di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] pom.; 11.000 sera.

[redacted] * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada, C. Forteza. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [redacted] pom.; 11.000 sera.

LILLIPUT via XX Settembre 15 [redacted] Tel. 537.100. **Di giorno e di notte**, [redacted] Gabriel Aghion, con Fanny Ardant, Patrick Timsit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 pom.; 11.000 sera.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Jerry** [redacted], regia Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. Or. 16; 20; 22,40. Ingr. [redacted] pom.; 11.000 [redacted].

MASSIMO 1 * v. [redacted] Tel. 817.10.48. [redacted] **comfort farm**, [redacted] John Schlesinger, con [redacted], Sheila Burrel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 pom.; [redacted] 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. [redacted] **ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000 pom., [redacted] sera.

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 7000 pom.; 11.000 sera.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **senso di Smilla per la neve**, regia [redacted] August [redacted] Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000 pom.; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale [redacted] Tel. 532.448. [redacted] **tregua**, con J. Turturro, M. Ghini, Ra[redacted] Serbedzija, Teco [redacted] Roberto Citran, Claudio [redacted], Andy Luotto [redacted] 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000 pom., sera 11.000.

[redacted] via XX Settembre [redacted] Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] Galleria Subalpina. T. 562.0145 [redacted] **inglese**, di A. Minghella [redacted] J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 7000 pom., 11.000 sera.

STUDIO RITZ via Acqui [redacted] Tel. 819.0150. **Creature selvagge**, reg. R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, [redacted] Kline, M. Palin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000 pom., 11.000 sera.

VITTORIA via Roma [redacted] 562.1789. **L'ombra del diavolo** con H. Ford [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] pom., 11.000 sera.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111 A, tel. 612.?36. Per la Rassegna [redacted] Primavera [redacted] **City**, [redacted] R. Altman oggi ore 21. Ingresso L. 7000. Aiace 5000, rid. 5000, 2 films 12.000.

CO[redacted] via Nizza 56, tel. 668.76.68. **The Bridges of Madison County**, versione originale inglese. Or.: 17,15, [redacted]: 22.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Per il Circolo Raggio verde venerdì **Incontri a Parigi** di E. Rohmer. Ingresso soci. Inf. tel. 317.4051.

PRESOLI piazza S. Giulio 2 bis, tel. 812.23.12. Merc. 30/4: **Historias de la Revolución**, di T. Gutierrez Alea. Film in lingua originale espagnola sottotitolato. Rass. [redacted] film in lingua orig. ing. e led.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Riposo

[redacted] via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Domenica 13/4 **Il coraggio della verità**, di E. Zwick, ore 19 e 21,15. Ingr. 7000, rid. 5000. [redacted] a 2 film a scelta 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. Sabato 12/4 **Il Gobbo** [redacted] **Notre Dame** di Walt Disney. Ore 21.

ASSOCIAZIONI

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** [redacted] 23, [redacted] 562.33.13. Aperto [redacted] alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **ONE.** Via Montebello 8, tel. 817.10.48, tram 15. **Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, S. [redacted]. Or.: 17; 20,10; 22,30. Ingr. L. [redacted].

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **The Kingdom - Il regno** (parte 1ª) di L. Von Trier ore 17; 22. [redacted] 2ª [redacted] 19,30. Prima visione. Ingr. L. [redacted].

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Top model**, con Tiffany Vally Verdi. Or. ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La notte del sesso sfrenato.**

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Le studentesse insoddisfatte Top Shocking 61.** [redacted] feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. [redacted] **profonde** (1ª visione), con Angelica Bella, Barbarella. Feriali [redacted] stop dalle 10, ult. ore 24, festivi ap. 14,30, ultimo ore 24.

[redacted] v. Principe Tommaso [redacted] Telefono 655.334. [redacted] **erotica** con [redacted] lone, Moave. Or. ap. 10,30; [redacted] 22,30. No stop.

MAJOR largo [redacted] Cesare 105. Telefono 248.7974. **Odore di femmina corrotta**, con Taija Rae e Lene. Or. ap. 15, ult. 22,30.

[redacted] Principe Tommaso 6. [redacted] no 650.5470. Prima visione [redacted] a **Budapest**, con Rossana [redacted] Stefania Sarton. Ap.: [redacted] 10,30, ultimo 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] **BLUE** via San Donato 40. Tel. 487.765. Prima visione **Dopo il digiuno bramosia vorace della vedova**. [redacted] Priscilla, John Dupang [redacted] 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. [redacted] **roventi**, con Rocco Siffredi, Bebi Diamona. Ap. ore 15, ult. 22,30. [redacted] lunedì a venerdì ingr. 8000, ridotti 7000, [redacted] ziani 5000.

[redacted] **SEXY MOVIE** via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. **Donne** [redacted] **in** [redacted] con Gina Fine e Debra Holland. [redacted] ap. 15; ult. 22.

FUORI CITTA'

AVIGL[redacted]
CORSO: riposo

[redacted] pervenuto

BUSSOLENO
[redacted] riposo

[redacted]
MARGHERITA: La tregua

CASCINE VICA
[redacted] riposo

[redacted] TORINESE
SAN SICARIO: riposo

[redacted]
SPLENDOR: Il paziente inglese
[redacted] riposo

[redacted]
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
[redacted]VO: riposo

COLLEGNO
[redacted] pervenuto
REGINA UNO: Cineforum - La lupa
REGINA DUE: L'ombra del diavolo
STAZIONE: Il paziente inglese
[redacted] LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
POLITEAMA: riposo

LENI'
AUD[redacted]UM: riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO: riposo

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
[redacted]E: Sleepers

PINEROLO
[redacted]LYWOOD: L'ombra del diavolo
RITZ: Un inverno freddo freddo
ITALIA 2 CENTO: Mars Attacks!
ITALIA 5 CENTO: La carica dei 101

RIVOLI
[redacted]ELLO: L'uomo delle stelle

[redacted]
[redacted]: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per restauri

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[redacted]

VALPERGA
[redacted]: riposo

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Sono in vendita i posti [redacted] **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4), **Otello** di G. Verdi (11/5), **A propos de Scheherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». [redacted] di G. Donizetti (in scena al T. Regio dal 15 al 27/4). Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» [redacted] zione e ascolti dell'opera a cura di A. Mormile. Ingr. libero. Ven. ore 20,30 incontro con l'opera a cura di B. Sala. Inf. 8815 383/210/378/209.

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Dal 10 al 12 ore 21 [redacted] Manani Aida presenta **Due agenti** per non [redacted] un racconto con la collab. di G. Scutella, regia V. Kastlunger e P. Ponti. Biglietto L. 15.000 / 13.000. Per inf. e pren. da lun. a ven. 16/19 tel. 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted]. Questa sera alle ore 21 la Comp. Il Baltaiolo pres. **La schiaccianoci** per la vetrina Teatro Ragazzi Piemonte. Dall'11 al 13/4 la Comp. Alfa Folies pres. **Il fiore d'Hawaii.** Operetta di P. Abraham; per infor. e prenot. tel. 819.3529.

ALFIERI. P.za Solferino 2, t. [redacted]. Ore 16 Umberto Santoro pianoforte. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino ore 20,45 il Teatro di Genova presenta **Io (Moi)** di E. Labiche e E. Martin con E. Pagni, regia di B. Besson. Bigl. T.S.T. via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le [redacted] famose pornostar. Ingr. v.m. anni 18. Precede film or. 16; 21. Or. spett. 17,30, 22,30.

[redacted]. Via Chiomonte 3. Vetrina del Teatro Ragazzi Piemontese. Oggi ore 14,30 la Compagnia del Teatro di Alessandro presenta **Cappuccetto rosso e il lupo**. Per inf. telefonare 489.676.

AUDITORIUM DEL L[redacted] Via Nizza 280. Ore 20,30 **Omaggio a Primo Levi: Ofanim** [illegible] [redacted] per voce femminile, [redacted] con [redacted] bambini, due gruppi strumentali e live-electronics. Orch. [illegible] diretta da L. Berio. [redacted] Coro «Anta» [redacted] Gerusalemme dir. da B. Ber[redacted].

[redacted] **RAI.** Piazza Rossaro. Ore 21 precise [illegible] serie pari. **Kim Kashkashian** viola, **Peter Nagy** pianoforte. Musiche di Brahms, Kurtag, Bartok. Biglietti numerati L. 35.000, ingresso L. 25.000. All'Auditorium 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.5199.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Il Teatro [redacted] Incamminati oggi ore 20,45 presenta **Medea** di Euripide con Franco Branciaroli [redacted] di Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [redacted] 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. [redacted] sera ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra** [redacted] in concerto. Inf. e pren. cassa [redacted] 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera ore 21 la Comp. Stabile Teatro Litta in **Il fantasma di Canterville** con P. Barbazza, D. Callegro. Regia di G. Callegro. Inf. dalle 9 alle 19.

GIANDUJA [redacted] Via S. Teresa 5, t. e fax 530.238. Riposo [redacted] festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le matinée scolastiche. Per inf. tel. 530.238 ore 9-13 e 14,30-18 [redacted]

CONSERVATORIO G. VERDI. Ore 17,40 **Il pianoforte a quattro mani nel salotto dell'Ottocento.** Ingresso libero.

JUVARRA. Via Juvarra [redacted] tel. [redacted] Oggi ore 21 Marina Bassani in **Le avventure di un pellegrino** [redacted] Walser. Ingr. L. 20.000/15.000. Inf. e pren. [redacted] 16 alle 19 tel. 532.087. Cafe Procope ore 22,30 ap. Festival internazionale di Cinema Omosessuale.

[redacted]. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Teatro Gamma di Catania presenta **No Maria Giulia** di F. Arma con N. Lagana, A. Toscano [redacted] Cen[redacted] regia di G. Scuto. Novità assoluta.

[redacted]. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. Aprile 97: **13ª Rassegna nazionale Mim scuola** [redacted] 24-25-26-27-28-29-30 aprile e 1° maggio 1997. Vetrina di danza contemporanea con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. tel. 669.0668.

[redacted] **AGNELLI.** Via Paolo Sarpi 111. Domani ore 21 [redacted] della Vetrina del teatro ragazzi piemontese [redacted] la compagnia Assemblea Teatro presenta **Cantico** [redacted] **creature**. Ingr. unico L. 6000. Per inf. tel. 011-437.6230.

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.36.94. Ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **Il mestiere del Centauro e altri mestieri.** Omaggio a Primo Levi a cura di G. Tesio e M. Scaglione. Prenot. 561.3694 ore 10/12, 15/19.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) tel. 645.740. [redacted] 19 e domenica 20 aprile ore 21 per la rassegna Piccoli Fuochi **Piccoli autori crescono nuove proposte drammaturgiche** a cura di Maurizio [redacted]. Organiz. SantiBriganti. Tel. 645.740.

TEATRO DI [redacted]. Piazza Massaua 9. Fino al 13/4 IX Rassegna di Danza insieme danzando. Dal 18/4 al 20/4 la Compagnia di Danza Teatro di Torino di[redacted] da Loredana Furno presenta **Da les Sylphides a Lifar.** Aperte le pren. per l'operetta [redacted] 27/4 **Il paese dei campanelli** con P. Sartonestaso. Inf. [redacted] 779.5803 ore 10-13 15-19.

TEATRO MASSAUA. Via C. Massaua 104, tel. 757.881. RIPOSO. Prossimamente per la «6ª rassegna Il Borghese» il 12/4 L. Cura di Rocabrusa di Dino Bel[redacted] comp. Carla S. Il 13/4 Gabbie per maye [illegible] - adattamento di M. Fasano. Comp. Il Gatto in Tasca. Inf. e pren. ore 17/19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. [redacted] 12 aprile ore 21 e [redacted] 13 aprile [redacted] 15 **Il Barbiere di Siviglia.** Giovedì 17 e venerdì 18 aprile ore 21,15 **Piemonte in musica**, spettacolo musi[redacted] in 2 tempi con Marin. Prev. da giovedì 10 ore 17/19. Per inf. tel. 0368/313.3594.

SARTUALINTEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Da oggi fino al 12 aprile alle ore 21 Teatro La Ribalta/Ledel presenta **All.** di G. Gherzi, R. Rostagno, A. Vigano, con M. Fiocchi e A. Vigano. Prezzo [redacted] per la [redacted] serata L. 10.000. Infor. 897.1746-897.0831.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. [redacted] bato 12 e domenica 13/4 ore 21 **Le carte giallo** a cura della comp. Teatronomeiairo regia Roberto Pe[redacted]trolini con Laura Righi. Rassegna per Uomo [redacted] Prenotazioni 640.3700.

DRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334. Sabato 12 e domenica 13/4 ore 22 **Blumen (Fiori)** di A. Schnitzler, con A. [redacted] Garb. regia E. [redacted]. prod. SantiBriganti. Ingr. soci Arci L. 10.000.

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente. Una vetrina teatrale circuito nazionale teatri invisibili 16 e 17 aprile [redacted] 21 **Inostalgilità**, comp. [redacted] Spina (Be). Omaggio a S.I. Witkiewicz - creazione collettiva. Inf. ore [redacted] tel. 544.525.

STALKER TEATRO * Coltà 20 Grugliasco. Oggi ore 21 la Compagnia Controluce presenta **Naufragi.** Gioco di immagini, creale con sagome collezioni di teatri d'ombre del museo nazionale del cinema. Ingr. L. 2000 - Inf. tel. 011/767.117 - 786.946.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Zaffiro e acciaio; 18,30 T.H.E. Cat; 19 Lasenon; 19,30 Calendar Man; [redacted] TG9; 20,30 Sussurri omicidi; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19 Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 2[redacted] Film; 22,30 TG4.

TORINOTV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Giornata serena; 19 TG7; 19,35 Sampei il ragazzo pescatore; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Il pirata; 22,40 Seven show; 23,30 Top Model.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie... all news; 20,15 Live; 20,45 Rally Sport; 21,15 Speciale Videonotizie; 21,45 118. 22,45 Cartaearte.

[redacted] 18 Situation commedy; 18,30 Girone A (R); 19,30 TG Sera; 20,10 La auto della settimana; 21 Volpe alla caccia; 21,30 Rubrica; [redacted] Rubrica; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con Franchino.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Affidu del merck; 19,30 Scanner 4; 20,30 La carovana; 22,30 Azzurro Italia.

[redacted]**ETIME:** 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Romagna mia; 20,30 Io so chi ha ucciso; 22,20 TG time; 23,15 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 19,15 Quinta rete news; 19,30 L'uomo tigre; 20,40 La belva immortale; 22,15 Quinta [redacted] news; 22,35 V.B privati; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,55 F.M. Tv Solo musica italiana; 19,25 TG motori; 20 TG Rosa story; 20,30 Gli amici di Nick Hazard; 23 TG motori; 23,05 ABS Settimana [redacted] motori.

[redacted]: 18,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 La spia dell'imperatore; 21,40 Risate all'italiana; [redacted],30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,15 Italia dancing; 20,15 TG6; 20,40 Festival [redacted] liscio '97; 22,15 TG6; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino, 22,45 Speciale spettacolo; 22,50 L'artiglio del drago; 23,15 Le auto [redacted] settimana.

[redacted]: 18 Cavalieri dello zodiaco; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Cavalieri dello zodiaco; 20,40 Il segreto di Alexina; 22,20 Parlamone; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni [redacted]; 19 Speciale Telesu Educoop; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Canta che ti passa; 22,30 Pietre vive: Una mano [redacted]. 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi tel...; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Canta che ti passa; 22,30 Pietre vive: Una mano [redacted] 23 Telegiornale locale; 23,15 Gioielli di pietra, 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 [redacted] Maria; 20,25 [redacted] alla gente; 20,30 La spia dell'imperatore; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop, 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le [redacted] della settimana. 20,45 Calcetto; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese. 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19 60 Minuti di [redacted], 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese [redacted] Cuccagna; 23,30 [redacted] vetrine [redacted] Televox.

TELESTUDIO: 19,32 Telestudio notizie; 20 Bum Bum; 20,40 Il 10. livello; 22,35 Bikini Beach; 23,35 Auto d'oggi.

Gli eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle [redacted] delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329 - [redacted] su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 889.020). Orario 10-13; 15-19. Mostra: «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana» - [illegible]

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia [redacted], telefono 817.78.62) [redacted] domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario dal martedì al venerdì 10-19, sabato e domenica 10-13, 15-19; lunedì chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne».

ARMERIA REALE (telefono 543.889): Martedì e giovedì 14,30, 19,30; altri giorni 9-14; [redacted] chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12, 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737): Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica e [redacted].

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato [redacted]-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta lunedì 9-18.

CASTELLO DI VENARIA (t. 582.35.39). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese» [redacted] maggio 1997. Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sabato visite all'Itinerario «Lumière» alle ore 21 su pren. Inf. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.7187) [redacted] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra «Stelle» [redacted] al 4/5. «Mujeres Republicanas» fino al 14/4.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lunedì chiuso. Mostra [redacted] Torino 1944, e [redacted] Resistenza dalle riserve del Museo». Fino al 27/4. Mostra «Torino - Parigi - [redacted] - New York. Tappe di un art autre». Visite guidate dom. 9-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 10-19. Domenica 9-14. [redacted]

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17, telefono 56.212.64). Mostra «Luci su 8000 anni di uomo», fino al 30/4. Orario: 17-19. Lun. chiuso.

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, tel. 436.63.11): [redacted] mercoledì 10-12 e 15-17, venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostre: Spazio, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi. Fino al 25/5. On Kawara, fino al 20/4. Warhol, dipinti per bambini, fino al 25/5. Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del [redacted] 10-22. Lunedì chiuso.

[redacted] **DI ANTICHITA'** (c. R. Margherita [redacted] tel. 521.2251): Or.: mar., dom. [redacted]19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): [redacted] giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «Il come concorso [redacted] con i rifiuti» fino al 30/4 e «La dama [redacted] attraverso le [redacted] Museum». Fino al 9/6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776): Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. [redacted]

[redacted] - **ETNOGRAFIA ARTI** [redacted] (via [illegible] 4, [redacted] 541.557). Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. [redacted] Ferraris 0, tel. 561.2837). Orario: 9-19, giovedì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa: Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4/5.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 65.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì ore 8,30-[redacted]. Sala Video: «Dolomiten mann - Corsa, para[redacted] e kayak [redacted]». Fino al 6/4. Mostra «La montagna, l'avvenimento, il romanzo, il film». Fino al 20/4.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Carignano 5, t. 562.1147). Fer. 9-18,30; dom. 9-13; lun. chiuso. Espos. «Il Tricolore pensato» fino al 11/5.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. alla dom. 9-19, lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): chiuso, riapre il 12/4.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica 14,30-18,30, giorni feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO [redacted] L'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Orario da [redacted] domenica 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso. Prenotazione per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. [redacted] «Luci del Mediterraneo». [redacted] 27/3 al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.98.64.

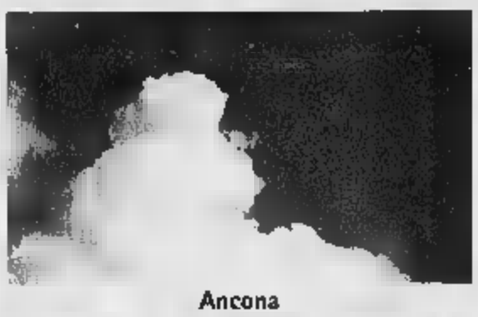
PALAZZO CARIGNANO (v. [redacted] 12, tel. 575.62.05) aperto solo sabato: visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). [redacted]: 9,30-18,30. Chiuso lun. Pren. visite tel. 436.13.32, interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - [illegible] 11, tel. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino [redacted]. Orario 9-19, venerdì 9-23. Chiuso martedì.

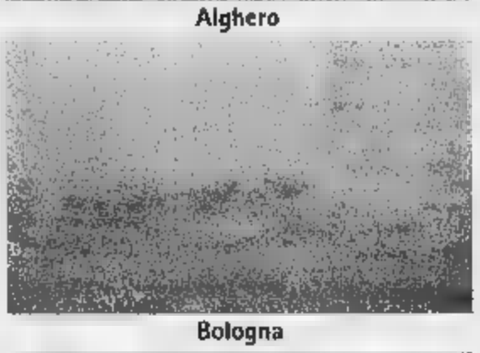
JWT Roma

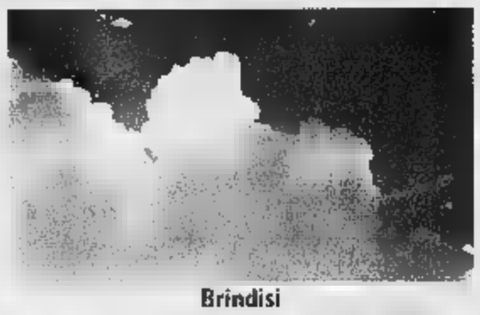
Alghero


Ancona

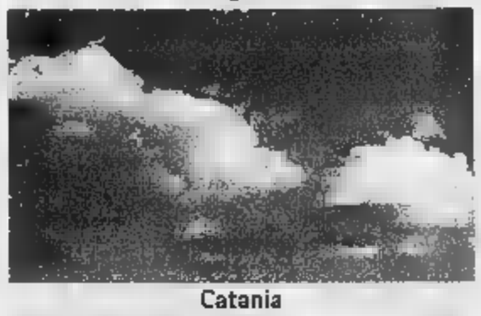
Bari

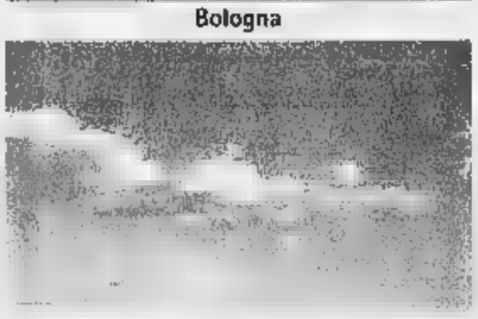
Bergamo


Bologna

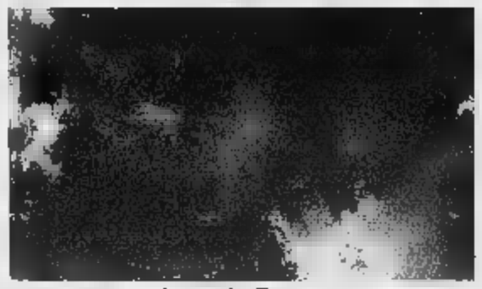

Brindisi

Cagliari


Catania


Firenze

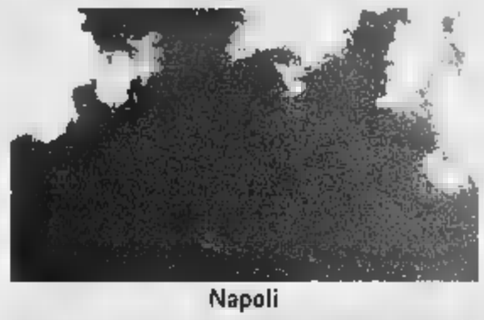
Genova


Lamezia Terme

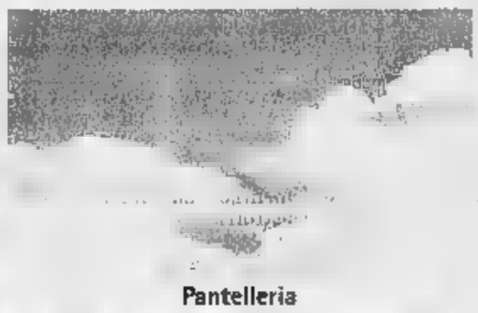
Lampedusa

Milano

VOLI SCONTATI DA
25 AEROPORTI ITALIANI.
Dove volete, volate Alitalia.

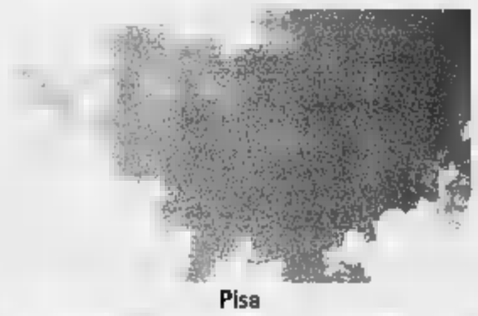

Napoli

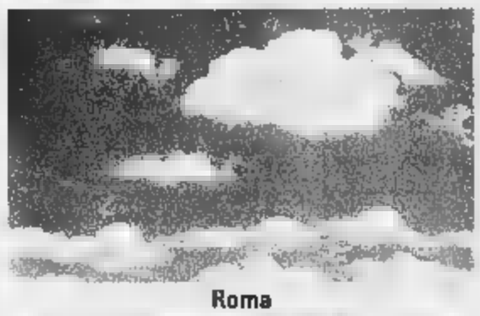
Palermo


Pantelleria

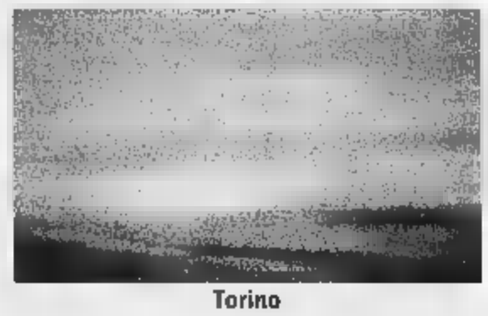
Perugia

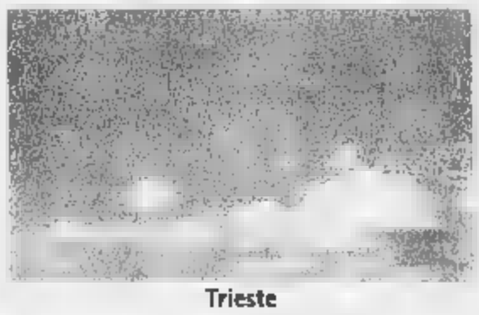
Pescara


Pisa

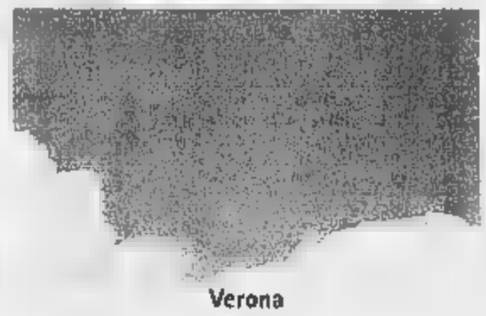

Roma

Reggio Calabria


Torino


Trieste

Venezia


Verona

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle 24.

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con aerei di Compagnie partner.

AD ESEMPIO: TORINO – PALERMO	WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
	155.000	177.000	309.000

AD ESEMPIO: TORINO – ROMA	WEEKEND ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
	122.000	144.000	209.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350 NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo ai voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi il sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con una trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 e Internet www.alitalia.it

Iniziativa del Comune per aiutare i cittadini a sanare errori passati

L'Ici calcolata dal computer

A Grugliasco un servizio gratuito

Consulenza gratuita per la compilazione del bollettino Ici. Il Comune di Grugliasco ha istituito un apposito sportello che offre ai cittadini il modulo di versamento Ici completo in tutte le sue voci. «Sarà sufficiente - spiega l'assessore al bilancio Gabriele Tolino - presentarsi con i dati anagrafici, il codice fiscale e la rendita catastale. Questi dati verranno inseriti in un computer che in pochi minuti elaborerà il costo esatto dell'imposta sulla casa».

Dal prossimo anno, poi, i bollettini saranno addirittura spediti a casa. «Al momento - sottolinea Tolino - questo non è possibile perché manca il riscontro effettivo dei cittadini. L'attivazione dello sportello, inoltre, ha richiesto già molto lavoro, anche perché abbiamo fatto tutto con i dipendenti comunali, senza affidarci a ditte esterne».

Basso, quindi, il costo dell'operazione, 25 milioni, che comprende anche lo straordinario che gli impiegati dovranno effettuare dal 2 maggio al 9 giugno, periodo utile per il pagamento dell'Ici. Per favorire i cittadini, infatti, saranno allestiti tre punti aperti fino a sera. A parte l'Ufficio tributi del municipio, sarà possibile rivolgersi al Centro civico di Borgata Paradiso e a quello del Gerbido. Tutti e tre gli sportelli saranno aperti fino alle 20 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle 12 il sabato mattina.

«Estendere il servizio alla fascia serale - sottolinea il sindaco verde Mariano Turigliatto - ci è parsa una buona occasione per andare incontro alle esigenze di quei cittadini che lavorano fino a tardi. In ogni caso si tratta di un'iniziativa che eviterà a molte famiglie il pagamento di una consulenza per stabilire la quota Ici, che nel '97 è cambiata per effetto della rivalutazione degli estimi catastali del 5 per cento».

Lo sportello comunale contribuirà, inoltre, a sanare tutte le inadempienze dei contribuenti. «Abbiamo verificato - dicono i funzionari comunali Daniela Ruvolo e Roberto Mosca - che quasi il 50 per cento di chi ha pagato l'Ici dal '93 ad oggi ha commesso degli errori. Il nostro progetto informatico non solo rimetterà le cose a posto ma contribuirà a prevenire altre possibili inesattezze. Per essere adeguatamente informati sul nuovo servizio tutti i 14 mila proprietari di fabbricati, eccetto le società, del territorio di Grugliasco riceveranno nei prossimi giorni a casa una lettera esplicativa con orari e procedure da osservare.

Longo

IL CASO

CONTRO LA CRISI OCCUPAZIONALE

Un consorzio fra 67 ditte

Decolla nuovo polo industriale nell'area di strada del Portone

Un risparmio di 130 milioni per azienda. E' questo il risultato ottenuto a Grugliasco grazie all'attuazione del «Piano per gli insediamenti produttivi pubblici». Il pip, fortemente voluto dalla giunta guidata dal sindaco «verde» Mariano Turigliatto, per realizzare un polo industriale in strada del Portone, supera infatti la vecchia delibera approvata dalla precedente amministrazione di Grugliasco. «Il risparmio - precisa l'assessore all'Urbanistica, Guido Laganà - è stato possibile attraverso la realizzazione di un consorzio tra 67 ditte. Per raggiungere quest'obiettivo, abbiamo revocato l'incarico alla Società Sapag il cui capitale è principalmente suddiviso tra l'impresa costruttrice Rosso e la Finpiemonte. Il loro intervento, infatti, avrebbe comportato per gli imprenditori un costo aggiuntivo del 20 per cento sul costo complessivo dell'operazione che ammonta a 6 miliardi».

Il Consorzio, che sarà istituito la prossima estate, sorgerà su un'area di 100 mila metri quadrati, di cui 43 mila al coperto.

«Entro la fine dell'anno - prevede l'assessore al Bilancio, Gabriele Tolino - verranno costruiti i primi capannoni. E' un passo importante per la città; comporterà sicuramente nuovi posti di lavoro. La nostra vuole, quindi, essere una risposta concreta alla crisi occupazionale che purtroppo caratterizza anche questa zona del Torinese. La riduzione delle spese che siamo riusciti ad ottenere, superando il vecchio accordo con la Sapag, ha costituito un motivo in più per gli industriali per investire a Grugliasco».

Restano da superare alcuni problemi burocratici: «Ma il nostro "pip" può essere considerato una piacevole novità» concludono gli amministratori.

[g. lon.]

Operazione dal costo di quasi 43 miliardi

Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto: «Con il nuovo servizio i cittadini eviteranno di affidarsi a consulenti»

Oggi manifestazione davanti al Comune

Ivrea, dilaga la protesta dopo l'emergenza-acqua

C'è chi propone di autoridurre la bolletta
Situazione critica a Torrazza Piemonte

La possibilità è che l'emergenza finisca nel giro di due, tre giorni. La speranza è che il cielo si decida a coprirsi di nuvole ed a buttare giù la pioggia che manca da troppe settimane. Ma intanto, a Ivrea, si vive la realtà: che significa acqua non potabile per inquinamento chimico («eccesso di ferro», dicono i tecnici), disagi ovunque, code alle autobotti dei vigili del fuoco e proteste dei cittadini. L'assessore ai servizi tecnici, Giovanni De Witt, è cauto: «La situazione è in miglioramento - dice -. L'acqua è più pulita, e il livello dei serbatoi continua a salire: lentamente, purtroppo, perché molti cittadini usano sempre la potabile per innaffiare l'orto e il giardino».

I punti di rifornimento diventano il luogo dove sfogare rabbia e amarezza. Giustificazioni come «siccità», «abbassamento delle falde idriche», «considerevole aumento dei consumi» vengono accettate, oppure digerite malvolentieri. «E' una vicenda vergognosa - insorge Roberto Valcauda, quartiere Sant'Antonio -. Quello dell'acquedotto è un problema che si trascina da anni, ma con quali interventi? Nella mia zona troppo sovente abbiamo l'acqua sporca, oppure i rubinetti all'asciutto». Ciò che più fa infuriare gli eporediesi è il fatto che la situazione peggiora di ora in ora: c'è stata assolutamente prevenzione - sostiene Giuseppe Bonavolontà -, non si è preoccupato di risolvere i problemi in anticipo». Cosa fare? «Tutti gli utenti - dice Laura Ceresa - dovrebbero avere il coraggio di autoscalarsi 50 mila lire nella prossima bolletta. E' assurdo pagare un servizio che non c'è, i disagi che dobbiamo sopportare nessuno ce li rimborsa».

Protestano anche gli operatori economici: bar e ristoranti soprattutto, e chiunque non può fare a meno di acqua potabile per il suo lavoro. Disagi ovunque, quindi. Ne fanno le spese anche i comunità, rifornite dai vigili del fuoco con l'autobotte mobile. Per fortuna la crisi idrica non lascia riflessi particolarmente negativi sull'ospedale cittadino. I disagi, inoltre, continuano a farsi sentire anche nella cintura di Ivrea. A Pavone e Banchette, infatti, sono presenti le autobotti di rifornimento. Anche prive di acqua potabile anche alcune abitazioni di Chiaverano, Romano, Albiano e Montalto, servite dall'acquedotto eporediese. Intanto la rabbia dei cittadini si prepara a scendere in piazza. Per oggi pomeriggio (ore 18, davanti al municipio) c'è chi ha organizzato una manifestazione di protesta; altri annunciano il ricorso alla magistratura, accusando gli amministratori comunali di interruzione di pubblico servizio.

L'assessore Giovanni De Witt

PROBLEMI A TORRAZZA. Da alcuni giorni scarseggia l'acqua potabile a Torrazza Piemonte, in modo particolare in regione Goretta dove si trovano alcune aziende agricole con diverso bestiame da abbeverare e nella frazione Borgoregio. Questo problema sarebbe dovuto ad un eccessivo uso dell'acqua per l'irrigazione di orti e giardini. Numerosi pozzi privati sono completamente in secca in seguito all'abbassamento delle falde, a differenza del pozzo principale dell'acquedotto che al momento non registrare alcuna flessione. Ieri il sindaco ha emesso un'ordinanza che fa divieto dell'uso di acqua potabile per l'irrigazione e invita la popolazione a limitarne il consumo alle strette necessità. Il primo cittadino Bruno Cena riferisce che l'amministrazione è al lavoro per realizzare una nuova condotta per potenziare la rete, dalla vasca presso la fornace Pautasso alla provinciale per Rondissone.

PROVINCIA FLASH

DA CHIVASSO A BETLEMME. Una cinquantina di chivassesi guidati dal sindaco Francesco Lacelli oggi partirà alla volta di Betlemme di Palestina per festeggiare il trentesimo anniversario di gemellaggio con l'omonima frazione chivassese. Domenica prossima nella chiesa della Natività si svolgerà la funzione ufficiale.

RIVAROLO, CONDANNATO. Il pretore di Rivarolo ha condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione, più 1 milione di multa, Luigi Bertinetti, anni, di Rivarolo, per ricettazione. L'uomo, che beneficerà della sospensione della pena, è colpevole di avere acquistato un'autovettura pur sapendo che era stata rubata.

CAREMA, ASSOLTA. Era finita alla sbarra all'anziana madre per la detenzione illegale del fucile del papà (morto nel '77), dopo aver denunciato il furto dello stesso al loro cascinale di Carema. Angela Giovanino, anni, di Montjovet (Aosta), difesa dall'avv. Ferrero, è stata assolta dai giudici del tribunale di Ivrea per aver commesso il fatto. E' stato invece rinviato al 9 dicembre, invece, il processo nei confronti della madre Maria Ozal Balot, di 87 anni.

CHIVASSO, AL CAI. Nell'ambito delle iniziative del Club alpino che festeggia i i 75 anni di vita, alle 21, presso il Cinecittà di Palazzo Popolo, proiezione del film «Grido di pietra»; al termine «Vini & Torte» proporrà una degustazione di cibi e vini di montagna.

CUORGNE', «PIU'». Il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot ha scritto al comando provinciale dell'arma dei Carabinieri, alla compagnia di Ivrea e alla prefettura per chiedere potenziamento degli organici nella caserma di Cuorgnè. La richiesta segue gli episodi vandalici avvenuti in città nelle scorse settimane e che avevano anche portato alla costituzione delle «Ronde anticriminalità», per altro subito smantellate dopo il primo pattugliamento.

CHIVASSO, [illegible]. Il Consiglio comunale di Chivasso, a maggioranza, ha approvato il regolamento per l'erogazione di contributi integrativi al d'affitto. Verranno concesse a quei nuclei familiari il cui reddito non supera il milione di lire al mese e interessati allo sfratto per impossibilità economica. L'integrazione non supera le mila lire mensili. Le domande vanno presentate all'Ufficio Affari Sociali del Comune.

Chiedono un maggior controllo sui permessi-auto e la vigilanza serale e notturna

«Ztl» in centro, sì dei residenti

Pinerolo: nasce un comitato e raccoglie 450 firme

Continua a sollevare polemiche la chiusura del centro storico. Dopo le manifestazioni di protesta di alcuni commercianti che avevano chiuso le saracinesche dei loro negozi durante i festeggiamenti per la «ztl», anche i residenti della zona, che finora non si erano fatti sentire, hanno preso posizione con la creazione di un «Comitato residenti». «Abbiamo raccolto 450 firme fra coloro che abitano nel centro storico per appoggiare la Ztl - spiega Massimo Depetris, uno degli abitanti e portavoce del gruppo -, la città vecchia, intasata dalle auto, non è più vivibile. Dobbiamo rendere il nostro centro storico simile a quelli già esistenti in altre città».

I residenti chiedono al Comune un maggior controllo durante il giorno, perché molte delle auto in sosta per lavoro e circolare transitano ad alte velocità. Inoltre sottolineano la necessità di vigilanza anche serale e notturna, dopo la chiusura dei negozi e di una illuminazione maggiore delle vie principali. «Anche i commercianti devono attenersi alle fasce orarie di carico e scarico delle merci - continuano i residenti - e dovrebbero spostare l'auto subito dopo aver compiuto tali operazioni. Non vogliamo la scomparsa delle attività commerciali del centro storico, in quanto siamo noi i primi clienti di questi negozi, ma chiediamo solo il rispetto delle regole. Per cercare di giungere a una soluzione del problema si è formata una commissione che raduna una parte i rappresentanti dei commercianti, sia quelli a favore che quelli contrari alla Ztl, e dall'altra assessori e amministratori pubblici nominati dal sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero. «La proposta che è stata fatta è quella di far diventare isola pedonale tutta via del Pino, via Vescovado, via Savoia e il tratto di via Trento compreso tra via Principi d'Acaja e piazza Santa Croce - spiega l'assessore ai Lavori pubblici e viabilità Giulio Blanc -, l'amministrazione non si è ancora espressa su questa proposta, ma fin da oggi ci siamo accollati le nostre responsabilità, riconoscendo gli errori fatti. Manca l'arredo urbano e servono i parcheggi a pagamento. Ci muoveremo per realizzarli in tempi brevissimi».

[a. gia.]

Rosta, nuovo gruppo

Il piano regolatore ha «spaccato» la maggioranza

Nel Consiglio comunale di Rosta si è formato un nuovo gruppo indipendente. Il vicesindaco Giovanni Moro e i consiglieri Luigi Vanni e Alfredo Rappelin hanno, infatti, deciso di isolarsi dal sindaco Albano Oselin, eletto loro tre anni fa nella lista «Nuova Rosta». «Non - ribadiscono i tre consiglieri - non è comunque un passaggio all'opposizione. Appoggeremo Oselin secondo coscienza, in base alle delibere presentate». A far traboccare la molla separatista ha contribuito una serie di divergenze sul nuovo piano regolatore. La giunta Oselin, in ogni caso, con 8 consiglieri comunali continuerà ad avere la maggioranza anche se i tre indipendenti votassero contro le delibere proposte.

Forno di Coazze

Il [illegible] approda in prefettura

Il problema della viabilità tra Sangonetto e Forno di Coazze approda in prefettura. Oggi a mezzogiorno ci sarà un vertice tra il prefetto, il sindaco di Coazze, Maria Grazia Gerbi, il capitano della compagnia di Rivoli Lucio Perizza e i rappresentanti della Provincia. Durante l'incontro verrà esaminata la situazione della viabilità che nei giorni festivi raggiunge livelli preoccupanti. Il giorno di Pasquetta il sindaco prese la decisione di chiudere la strada perché invasa dalle auto: «Ogni domenica le vetture giungono a migliaia provocando situazioni pericolose per la viabilità e difficoltà al transito dei mezzi di soccorso». Il primo cittadino chiede l'ampliamento della strada provinciale e la realizzazione di adeguati parcheggi.

Condove, funerali

Insegnante [illegible] in un incidente Donati gli organi

Si svolgono oggi alle 16,30 a Condove i funerali di Silvia Vigna, l'insegnante di anni deceduta all'ospedale di Rivoli in seguito al grave trauma cranico riportato in un incidente stradale accaduto a Sant'Antonino di Susa alle 24 di sabato scorso. La donna viaggiava su una Y10 condotta da Osvaldo Croce di Condove, che, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, arrivando da via Abegg non avrebbe dato precedenza all'incrocio ad una Delta condotta da Marco Pellizzari di San Giorio. Silvia Vigna era sposata con Guido Frola ed aveva tre figlie: Serena di anni, Lorenza di 21 e Ludovica di 20. I familiari hanno autorizzato l'espianto degli organi della donna.

Chateau d'Ax ha 50 anni

Il divano della festa in 12 rate a tasso zero

solo fino al 30 Aprile

Chateau d'Ax festeggia i suoi primi 50 anni con il divano Party nei suoi 100 colori di pelle

Poltrona acconto 100.000 +12 rate da 80.000

posti acconto 270.000 +12 rate da 90.000

3 posti [illegible]

iva e trasporto compresi

[illegible] OLTRE 300 [illegible] IN PELLE, TESSUTO, ALCANTARA*, [illegible] RICHIEDETE IL [illegible]

TORINO 1: C.so [illegible] Cesare, 168
Tel. 011-201481

PROSSIMA [illegible]
TORINO 2: Moncalieri - Via Sestriere, 11 (piazza Bengasi)

Chateau d'Ax

Solo nei negozi Chateau d'Ax

Acquedotto ancora inagibile. I Verdi: «Che cosa intende fare la giunta per il futuro?»

A Ivrea scoppia la «rabbia acqua»

«Autoscaliamoci la bolletta»

La possibilità è che l'emergenza finisca nel giro di due, tre giorni. La speranza è che il cielo si decida a coprirsi di nuvole ed a buttare giù la pioggia che manca da troppe settimane. Ma intanto, a Ivrea, si vive la realtà: che significa acqua non potabile per inquinamento chimico («eccesso di ferro», dicono i tecnici), disagi ovunque, code alle autobotti dei vigili del fuoco e proteste dei cittadini. L'assessore ai servizi tecnici, Giovanni De Witt, è cauto: «La situazione è in miglioramento - dice -. L'acqua è più pulita, e il livello dei serbatoi continua a salire: lentamente, purtroppo, perché molti cittadini usano sempre la potabile per innaffiare l'orto e il giardino».

I punti di rifornimento diventano il luogo dove sfogare rabbia e amarezza, sapendo di trovare approvazione e consensi negli improvvisati «compagni di tanica». Giustificazioni come «siccità», «abbassamento delle falde idriche», «considerevole aumento dei consumi», «carenze di portata e di pressione» vengono accettate, «pure digerite malvolentieri. «E' una vicenda vergognosa - insorge Roberto Valcauda, quartiere Sant'Antonio -. Quello dell'acquedotto è un problema che si trascina da anni, ma con quali interventi? Nella mia zona troppo sovente abbiamo l'acqua sporca, oppure i rubinetti all'asciutto».

Ciò che più fa infuriare gli oporediesi è il fatto che la situazione peggiora di anno in anno. «Non c'è stata assolutamente prevenzione - sostiene Giuseppe Bonavolontà -, si è preoccupato di risolvere i problemi in anticipo». E aggiunge: «Oggi scontiamo i guai di alcuni anni fa, quando l'acquedotto fu anche oggetto di un'inchiesta giudiziaria per un deficit miliardiario». Cosa fare? «Tutti gli utenti - dice Laura Ceresa - dovrebbero avere il coraggio di autoscalarsi mille lire dalla prossima bolletta. E' assurdo pagare un servizio che non c'è, i disagi che dobbiamo sopportare nessuno ci rimborsa».

Da sinistra il panettiere **Giuseppe Scavarda**: «Non era mai successa una situazione simile»; a fianco **Laura Ceresa**: «Gli utenti devono autoridursi la prossima bolletta»

Il dottor **Clemente Ponzetti**, direttore sanitario: «Abbiamo dovuto ridurre solo l'attività ambulatoriale»; e **Roberto Valcauda**

Protestano anche gli operatori economici: bar e ristoranti soprattutto, e chiunque non può fare a meno di acqua potabile per il suo lavoro. «Ogni giorno - afferma Savio Travaglia, del bar Roma - una ventina di minerale, dieci delle quali soltanto per fare il caffè. Fino a quando dovremo continuare così?». Giuseppe Scavarda, fornaio dal '45, 33 anni di lavoro nel quartiere Borghetto ricorda periodi così difficili per l'acquedotto. «Si va sempre peggio - dice -, sempre più sovente capita che l'acqua sia sporca e manchi del tutto. E allora uso le bottiglie di minerale per l'emergenza, poi (come adesso) mi porto le damigiane di acqua da Lugnacco».

Disagi ovunque, quindi. Che fanno le spese anche scuole e comunità, rifornite dai vigili del fuoco con un autobotte mobile. Per fortuna la crisi idrica lascia riflessi particolarmente negativi sull'ospedale cittadino. «Si è soltanto dovuto ridurre l'attività al poliambulatorio di odontoiatria - spiega il dottor Clemente Ponzetti, direttore sanitario -, siamo andiamo a riempire fuori città le taniche per la cucina. Per i pazienti, invece, le uniche differenze sono il consumo di acqua minerale e l'utilizzo di stoviglie monouso nei pasti».

I disagi, inoltre, continuano a farsi sentire anche nella cintura Ivrea. A Pavone e Banchette, infatti, sono ancora presenti autobotti di rifornimento. E sono prive di acqua potabile anche alcune abitazioni di Chiaverano, Romano, Albiano e Montalto, servite dall'acquedotto eporediese.

Intanto la rabbia dei cittadini si prepara a scendere in piazza.

Per oggi pomeriggio (ore 18, davanti al municipio) c'è chi ha organizzato una manifestazione di protesta; altri annunciano il ricorso alla magistratura, accusando gli amministratori comunali di interruzione di pubblico servizio. Sul piano politico, i primi ad intervenire sono stati i Verdi: «Chiediamo alla giunta - dice Graziella Bronzini, capogruppo consiliare - di provvedere al rifornimento di acqua per chi non può recarsi alle autobotti e di migliorare il rifornimento nei quartieri periferici. Ma soprattutto, vogliamo sapere sia sono succedendo, i dati precisi sull'inquinamento, e sia ha in programma la giunta per il risanamento e la gestione futura dell'acquedotto».

Mauro Revello

L'ASSESSORE

«Abbiamo pronto un piano da 20 miliardi»

«Il Comune non è immobile sulla questione-acquedotto. Stiamo valutando diverse ipotesi, per la soluzione del problema». Giovanni De Witt è assessore ai servizi tecnici da poche settimane, ma ha dovuto subito affrontare una situazione di emergenza grave quale l'inquinamento chimico dell'acqua potabile. E di problemi del presente, deve aggiungere i programmi per il futuro. «E' pronto - dice - un piano di investimenti per quasi 20 miliardi. Si tratta di renderlo operativo cercando di non passare attraverso l'ufficio tecnico, che non riuscirebbe a sopportare un'operazione di tale portata». Dal municipio, intanto, si rende noto che i punti di distribuzione sono da oggi modificati.

Le autobotti stazionano presso il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, il piazzale della scuola media Falcone (viale Liberazione) e in piazza Boves (quartiere San Giovanni). Rifornimento autobotte anche a Pavone, dalle 13,30 alle 16 (nell'ordine: piazza Falcone, Cascine Marchetti, via Circonvallazione, largo Europa e borgata Dossi) e a Banchette: alle 17 all'ex casello, alle 17,45 in via Roma. Presso la dei vigili del fuoco, inoltre, un'autobotte è sempre disponibile a tutte le del giorno e della notte.

[m. rev.]

IN

CUORGNE'
Il sindaco: «Servono più carabinieri»

Giancarlo Vacca Cavalot ha scritto al comando provinciale dell'arma dei Carabinieri, alla compagnia di Ivrea e alla prefettura per chiedere un potenziamento degli organici nella di Cuorgnè. La richiesta segue gli episodi vandalici avvenuti in città nelle scorse settimane e che hanno anche portato alla costituzione della «Ronde anticriminalità», per altro subito smantellate dopo il primo pattugliamento.

FELETTO
Bilizia ed in Consiglio

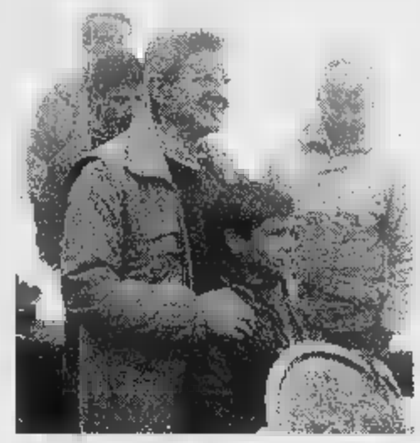
Si riunisce venerdì alle ore il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'assunzione di un mutuo milioni per la sistemazione del tetto della scuola elementare. Si parlerà anche della questione Ici.

ORIO
Cambiano i priori «Commercianti e Artigiani»

Passaggio delle consegne tra i priori della Società Commercianti e Artigiani di Orio, Barone e Candia. La cerimonia si è svolta nel della recente e assai partecipata festa sociale: a Nicola e Dario Ponzetto subentrano Claudio Bizzotto e Claudio Bianchietti, che rimarranno in carica fino a marzo del 1998.

PONT
Allievi delle elementari ospiti di Violante

Partono oggi per Roma i 24 alunni delle quinte elementari (oltre a cinque accompagnatori) che venerdì prossimo alle 11 saranno ricevuti in visita dalla Camera dal presidente Violante. Erano stati invitati a Montecitorio dallo stesso Violante il 22 settembre dell'anno scorso, quando al Serrù, sopra Ceresole, il presidente della Camera ricevette il premio «Amici del Gran Paradiso». In quell'occasione i ragazzi di Pont consegnarono a Violante un piatto con incisi i simboli dei parchi del Gran Paradiso e della Vanoise. Quel giorno, lo stesso Violante auspicò che Gran Paradiso e Vanoise diventassero il primo parco europeo. Ieri mattina, i ragazzi sono stati salutati dal presidente della Comunità valli Orco e Soana, Marino Caretto: l'ente ha contribuito finanziariamente a sostenere il viaggio dei ragazzi.



Luciano Violante durante la cerimonia al Serrù

RIVAROLO
a un per ricettazione

Il pretore di Rivarolo ha condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione, più 1 milione di multa, Luigi Bertinetti, anni, di Rivarolo, per ricettazione. L'uomo, che beneficerà della sospensione della pena, è colpevole di aver acquistato un'autovettura pur sapendo che era stata rubata.

CAREMA
Assolta in tribunale per il fucile fuorilegge

Era finita alla sbarra insieme all'anziana madre per la detenzione illegale del fucile del papà (morto nel '77), dopo aver denunciato il furto dello stesso dal loro cascinale di Carema. Angela Giovanino, anni, di Montjovet, difesa dall'avv. Ferrero, è stata assolta dai giudici del tribunale di Ivrea per «non aver il fatto».

A Front

In pretura la «querelle» della scultura

Finisce in pretura a Ciriè, il «braccio di ferro» che quasi due mesi vede come protagonisti l'associazione «Laboratorio e scultura» di Front e l'amministrazione comunale. Venerdì, infatti, i responsabili della scuola compariranno davanti al pretore Gianni Macchioni per difendersi dopo l'esposto inviato da alcuni cittadini di Front al sindaco Fausto Bonino, in cui si parla di «inquinamento acustico e da polveri» prodotti dalla lavorazione - si utilizzano martelli pneumatici - di un particolare tipo di marmo. Esposto che ha costretto gli amministratori, un'ordinanza, a interrompere i lavori dell'associazione.

Un atteggiamento, quello della giunta Bonino, che Nicola Scaramella, presidente dell'associazione, giudica persecutorio: «Ce l'hanno con noi, e non il motivo di tanto accanimento. Così hanno chiesto anche l'intervento delle massime autorità di Stato, scrivendo al presidente della Repubblica Scalfaro e al ministro dei Beni culturali Veltroni. «Vogliamo - continua Scaramella - che si costituisca commissione d'inchiesta per far luce su questa vicenda». E aggiunge: «Ci sentiamo un po' eredi della tradizione scultorea italiana: da molti Comuni ci chiamano per esporre le opere realizzate dai ragazzi dell'Accademia delle Belle Arti di Torino. In più, la nostra iniziativa apre nuove fonti occupazionali. Perché, allora, tanto accanimento da parte dei nostri amministratori?». Risponde Bonino: «La legge è dalla nostra parte e parla chiaro: io l'ho semplicemente applicata dopo un esposto fatto da alcuni cittadini. Così ho fatto sospendere i lavori». Sarà ora il Tar, a cui si sono rivolti gli associati del laboratorio, a dire se la produzione potrà proseguire oppure no.

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

Verrà presentato ufficialmente domani, alle 21 nella sala di via Pella, il progetto denominato «Educazione permanente», promosso dall'amministrazione comunale. L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che intendono ampliare la loro formazione culturale. L'esordio è previsto con una serie di incontri temi legati alla storia contemporanea, all'astronomia e alle bellezze . Alle 21,30, Walter Ferrari parlerà su «Dalle grandi comete passato alla Hale Bopp».

Il . Sono aperte le prenotazioni, birreria Ciao di Fiorano Canavese, per lo spettacolo di chitarra e danza flamenca che si terrà nel locale venerdì 11, con inizio alle 22. Partecipa il chitarrista Francis Duende. Rivolgersi allo 0125/61.21.30.

CERNOBIL. E' in programma alle 21, in Biblioteca a Rivarolo, una riunione informativa dell'Associazione Progetto Cernobil, che nel prossimo mese di giugno ospiterà a Rivarolo e Favria alcuni bambini provenienti dalle dell'ex Urss contaminate dal disastro nucleare del 1986. Chi volesse sostenere il progetto può contattare lo 0124/29.284.

P Proseguono gli incontri della neonata Università della Terza Età di Foglizzo. Alle 17, nei locali della scuola media «Nino Costa», il professor Giorgio Cavaglià propone una lezione «Il Canavese nella preistoria». Per informazioni rivolgersi allo 011/988.33.13. Un corso viene attivato da oggi anche all'Università del Basso Canavese, con sede in via Cesare Battisti ad Agliè: si tratta di «Astronomia antica» la cui prima lezione inizia alle 17,30.

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA. Inizia giovedì 17, all'Anfiteatro di Montalto Dora, la rassegna «Anficinema '97», che proporrà, ogni giovedì alle 21, i più interessanti film della passata stagione. Gli abbonamenti alle otto serate costano mila lire e sono prenotabili al n. 0125/64.11.61, 64.16.66 o 65.10.12. Il biglietto per ogni singolo spettacolo costa invece 7 mila lire.

I Ultimi posti disponibili per partecipare al corso pratico di erboristeria familiare che l'Associazione del Rosmarino di Chiaverano organizza nei giorni 11, 12, 19 e 21 aprile nei locali del Centro d'Incontro. Il costo del corso è di 50 mila lire, con uno sconto del 20 per cento per i membri dell'associazione. Prenotazioni telefonando ai numeri 0125/57.568 e 54.104.

MERIDIANE. Al Centro commerciale Bennet di Pavone Canavese è allestita una mostra otto meridiane funzionanti e numerose fotografie che riproducono le più belle meridiane esistenti in Canavese e nell'Alessandrino. La mostra è visitabile fino al 12 aprile negli orari di apertura del centro.

DEL '42. Prenotazioni aperte fino a domani per il pranzo con il quale i coscritti del 1942 Montanaro festeggeranno i loro 55 anni. L'appuntamento è per le 12,30 di domenica al ristorante «Al Canastrel» di strada Vallo (dove si raccolgono le prenotazioni, allo 011/91.603.90).

Il Centro Anziani «Enrico Tino» di San Giusto organizzando una mostra-mercato di lavori artigianali, dipinti e oggettistica per i giorni 25, 26 e 27 aprile. Chi volesse aderire all'iniziativa può rivolgersi allo 0124/36.116.

CUCINARE CON I Viene presentato venerdì alle 18,30, presso la libreria Ferraro, via Arduino 97 a Ivrea, il libro di Lina Marenghi «Cucinare con i fiori: centouno ricette profumate» edito da Priuli e Verlucca. Analoga presentazione avverrà a Rivarolo, nell'ambito di «Rivarolo Parco e Natura» nello stand della Libreria dell'Orco che ospiterà anche i «Florilegi» di Elena Marietti.

Chateau d'Ax ha 50 anni

Il divano della festa
in 12 rate a tasso zero
solo fino al 30 Aprile

Chateau d'Ax festeggia i suoi primi 50 anni con il divano Party nei suoi 100 colori di pelle

Poltrona
acconto 100.000
+12 rate da 80.000

2 posti
acconto 270.000
+12 rate 90.000

posti
acconto 290.000
+12 rate da 100.000

iva e trasporto compresi

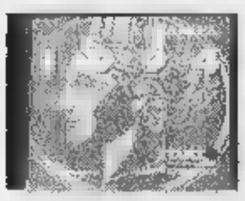
NEGOZI D'AX 500
PELLE, TESSUTO, ALCANTARA®,
IL NUOVO

1: C.so Giulio Cesare, 168
Tel. 011-201481

APERTURA
2: Moncalieri - Sestriere, 11
(piazza Bengasi)

Chateau d'Ax
i negozi Chateau

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente ■ semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

■ Desidero acquistare Tutto ■ Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle ■■■ precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 ■ 95. Caduna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare ■ collezione completa ■■ CD-ROM ■■■ La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____

Società/Ente _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____

Firma _____

187-802086

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente ■ semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto ▮ mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per ▬ dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle ▬ precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la ▬ 1992, 93, 94 ■ 95. Caduna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ▬ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____

Società/Ente _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____

Firma _____

187-002005

LA STAMPA Hypersystems

Una delegazione a Roma, gli altri collegati alla capitale in video-conferenza

Industriali, i giorni della protesta

Domani manifestazione anti-manovrina

Francesco Devalle ha dubbi: «Domani sarà una grande manifestazione». E spiega, con l'entusiasmo del neofita, il perché della sua convinzione: «Sono arrivati dai nostri associati decine e decine di fax a sostegno della posizione della Confindustria».

Aggiunge: «A Torino, con il carattere così restio a ogni forma di enfasi, questo significa un livello di protesta molto elevato». E puntualizza: «In tanti anni non mi ricordo un'altra occasione in cui gli imprenditori ci abbiano dato un segno così forte della loro insoddisfazione».

L'obiettivo di tanta inedita rabbia è la cosidetta «manovrina» del governo di prelievo sul Tfr (trattamento fine rapporto) contro cui gli imprenditori protestano da prima di Pasqua. Domani a Roma, all'Auditorium della Tecnica, si terrà una grande assemblea degli imprenditori italiani. Una specie di stati generali con tutti i presidenti di associazione e categoria.

Il programma è ancora segreto, ma - assicura Devalle - oltre a quello di Fossa (che ha chiesto al governo il ritiro della manovra e di incidere in modo strutturale sulla spesa pubblica) - ci saranno interventi di economisti e giuristi che esprimeranno un parere tecnico sulla decisione.

E poi ci saranno le tante voci dei presidenti delle associazioni territoriali e di categoria (oltreché di artigiani e commercianti di Ascom e Confartigianato) che dalle varie realtà racconteranno quanto e come il prelievo sul Tfr può mettere in difficoltà la loro attività produttiva.

Francesco Devalle ricordato già a Napoli appena annunciata che il peso per Torino sarebbe stato leggero. Secondo gli uffici studi dell'Unione industriale si tratterà di un gettito di 1200 miliardi in due anni.

Per un'azienda con cento dipendenti e normale anzianità (in media sui dieci anni) e con un fondo liquidazioni di 2 miliardi, l'esborso potrebbe aggirarsi sui 4 milioni. Il provvedimento riguarderà oltre 4 mila imprese torinesi (quelle con più di 11 addetti, le altre sono escluse).

E il presidente della Federpiemonte, Bruno Rambaudi, aveva valutato il peso della manovra sulle aziende piemontesi «Si tratta di duemila miliardi in due anni, 1200 nel solo '97. I provvedimenti distolgono risparmio da impieghi produttivi, creano crisi di liquidità alle imprese, riducono gli investimenti e i posti di lavoro. In Piemonte potrebbero essere 5 mila i posti persi o a rischio».

Per Roma partono oggi (con l'ansia dello sciopero dei trasporti tra gli aerei) gli imprenditori torinesi (una cinquantina) guidati da Devalle. E anche a Roma li attenderà il brivido da trasporto, questa volta locale, perché scioperano i mezzi urbani e i taxi. La Confindustria sta organizzando un servizio di navetta.

A Torino invece ci sarà la manifestazione regionale collegata in video con quella romana. Solo l'Unione di Torino ha predisposto il collegamento e, quindi, è via Fanti che confluiranno gli imprenditori delle altre province.

Si aspettano non meno di 5-600 industriali che saranno accolti presidente dell'Amma di Torino, Andrea Pininfarina, che ha rinunciato alla trasferta romana per rimanere a Torino.

L'incontro sarà al Centro congressi e anche in questo caso dovrà fare i conti con lo sciopero dei mezzi pubblici e dei taxi. Per ora l'Unione industriale ha «prenotato» due isolati di controviale di corso Stati Uniti per consentire ai manifestanti di parcheggiare.

Marina Cassi

CONFARTIGIANATO

«Il nostro futuro è ancora difficile»

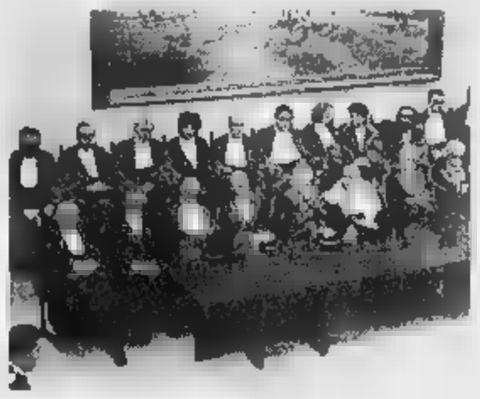
Previsioni poco ottimiste anche per il prossimo trimestre. L'indagine congiunturale che la Confartigianato ha svolto su oltre 3600 imprese del Piemonte ha fotografato un perdurante clima di preoccupazione. Si prevede una forte diminuzione della produzione totale e dell'acquisizione di nuovi ordini giudicata «ai limiti della deflazione». Una situazione del genere si riverbera sull'occupazione: le imprese interpellate non prevedono di assumere manodopera specializzata e generica e sottolineano che questo è dovuto anche «alle incertezze sulla nuova regolamentazione del mercato del lavoro e agli alti costi degli oneri sociali».

Non positiva, ovviamente, neppure la situazione degli investimenti: diminuiscono le imprese che intendono effettuare ampliamenti o sostituzioni. Scelte legate anche ai forti ritardi negli incassi. Il presidente regionale, Mario Galli, nel commentare l'indagine, ha polemizzato con il governo: «Abbiamo ripetuto più volte che gli artigiani sono pronti a fare sacrifici nell'interesse del Paese di cui costituiscono uno dei pilastri portanti. Occorre che il Governo eviti di aprire crepe ulteriori in questo pilastro già sottoposto alla forte sollecitazione costituita dalla minaccia di recessione e alle sfide della globalizzazione». concluso: «La manovra aggiuntiva sul Tfr rischia di compromettere la possibilità dell'artigianato di continuare a svolgere il ruolo».

Il presidente dell'Unione Industriale di Torino **Francesco Devalle**

«A Torino e provincia 1200 miliardi in gioco»

La polemica tra politici e toghe



Un della inaugurazione dell'ultimo anno giudiziario. Le toghe hanno espresso critica il progetto di riforma della giustizia, ma negano di avere fatto per invadere competenze proprie della politica

I magistrati e la riforma «Nessuna interferenza»

Ieri alla commissione Bicamerale è approdata la petizione di Torino

E' arrivato ieri mattina, alla Bicamerale, l'appello dei 200 pm e giudici piemontesi contro proposta di riforma del pianeta-giustizia presentata Marco Boato. Le firme sono 183, comprese quelle delle massime cariche dell'autorità giudiziaria della Regione: ma altre 60 si erano aggiunte lunedì sera, e 70 nuovi magistrati hanno chiesto di poter allegare il loro nome ieri. Reazioni? Un mare. Alcune inviperite, come quelle di Tiziana Parenti e Tiziana Maiolo. Altre «neutre», come quelle di Del Turco e Folena («i magistrati hanno diritto di parola, ma la Bicamerale non si lascia distrarre né influenzare, e va avanti per la sua strada»). E poi quelle di forte appoggio alle proteste dei magistrati: Mario Segni, il senatore a vita Leo Valiani, e l'Unci, l'Unione nazionale cronisti italiani.

Al documento delle «toghe» era allegata una breve nota degli estensori del testo, il giudice Paolo Borgna e il procuratore aggiunto Marcello Maddalena: «Inviamo l'appello contributo alla discussione da parte di operatori della giustizia. Speriamo che possa letto e inteso nello spirito di sincero dialogo con cui è stato redatto». procuratore Francesco Marzachì ha detto ieri: «Se queste ipotesi di riforma diventeranno legge rispetteremo, ma prima vogliamo potere esprimere la nostra opinione di addetti ai lavori, al di là di qualsiasi schieramento politico».

Ma alcuni politici hanno risposto a muso duro. Maiolo ha alluso al convegno indetto a Roma dall'Anm: «Se le toghe intendono marciare il 18 aprile per un'adunata contro il Parlamento, non importa se al chiuso o all'aperto, si tratterà adunata sediziosa. Qualcuno chiami i carabinieri. I pm invocano la separazione dei poteri e propria indipendenza, ma rispettano quella del Parlamento». Per Boato, l'appello dei giudici torinesi «rientra fra le iniziative che, anziché basarsi sull'esigenza una riflessione critica razionale, assumono un sapore latinoamericano. Su questa strada non si va nessuna parte. I magistrati si possono autoassimilare alla categoria degli autoferrotranvieri». Parenti: «L'appello è stato consegnato durante i lavori della . E' un tentativo di condizionamento inammissibile, come se si volesse influenzare i giudici quando sono camera di consiglio».

E i magistrati? Restano della loro idea: che hanno il diritto di dire loro. Il procuratore Marzachì: «Sono in discussione argomenti importanti sull'ordinamento giudiziario, vorrei soltanto sottolineare che, ad esempio, Francia si sta discutendo una riforma che va nella direzione di una maggiore autonomia dell'ufficio del pm». Maddalena: «Il convegno del 18 aprile era stato indetto prima che si conoscesse la relazione di Boato. Posso rare tutti sul fatto che non abbiamo intenzioni sovversive, né vogliamo interferire con il Parlamento: ubbidiremo alle loro decisioni. Ma non possono negare ai magistrati il diritto di esprimersi». Per Alberto Bernardi, presidente della V sezione del tribunale, «non c'era bisogno di parlare di giustizia alla Bicamerale: nessuno mai dato da fare quanto il ministro Flick per riformare la giustizia. Ci almeno 20 disegni di legge al suo esame. Noi vogliamo difendere l'autonomia dei magistrati, costituzionalmente garantita, sentiamo il dovere di rivendicare la nostra indipendenza». Per il procuratore aggiunto Maurizio Laudi «l'appello è stato scritto con spirito di dialogo, e nel pieno rispetto del Parlamento». Tesi ribadita dal giudice Paolo Borgna: «Il nostro spirito è di dialogo. Senza alcuna iattanza, e senza dimenticare, come scritto nel documento, che l'unico luogo in cui si confronta e si esprime la volontà dei cittadini è il Parlamento. Molte delle reazioni che ho raccolto dimostrano che tale spirito è stato inteso». «Non mi pare sia il caso di usare frasi a effetto - ha aggiunto Laudi -. Il nostro documento è un invito a ragionare insieme, muoversi su posizioni preconcette».

lg. fav.

> «Il nostro spirito è di sincero dialogo Molte tra le reazioni dimostrano che è stato colto»

Risolta la situazione: l'attività di vigilanza sullo specchio d'acqua sarà svolta dai carabinieri

Lago di Viverone, tornano le barche

Il divieto di navigazione cancellato dal prefetto

domenica si torna a navigare sul lago di Viverone, lo specchio d'acqua a cavallo delle province di Torino e Biella. Ieri mattina in prefettura a Biella è stata decisa la revoca dell'ordinanza che vietava ad ogni tipo di natante - dai motoscafi ai semplici pedalò - di prendere il largo fino a fine . Una decisione che aveva innescato polemiche politiche e prese di posizione dei responsabili dei circoli nautici che hanno sede al lago. Anche se, a dire il vero, le motivazioni che avevano indotto la giunta regionale erano condivise da molti: «Garantire la sicurezza e la vigilanza sui mezzi di navigazione è indispensabile. Ma non si può utilizzare un sistema proibizionistico per risolvere una questione che va affrontata in altre sedi».

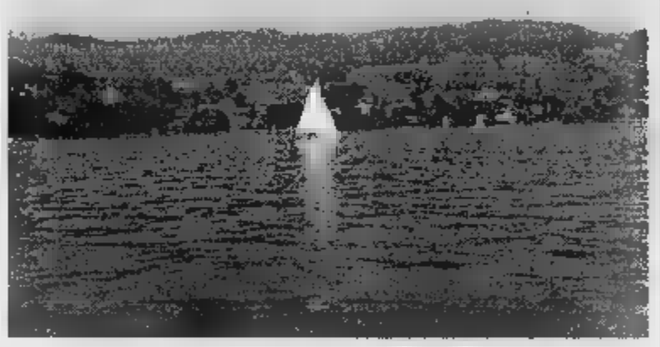
Ieri è arrivata la notizia della revoca dell'ordinanza regionale. E ovviamente la novità ha fatto subito il giro dei responsabili dei vari club e associazioni di navigazione di Viverone, Piverone, Anzasco. Enzo Vigo, presidente del circolo nautico Torino, tira un sospiro di sollievo. «Per fortuna la situazione si è sbloccata - dice - altrimenti molti soci ne sarebbero andati in di una sistemazione differente, magari anche più lontana da . Pur di trovare soluzione noi ci eravamo offerti come volontari per effettuare il servizio di vigilanza sul lago».

Raggiunto il risultato si preparano agli appuntamenti sportivi. Tra quindici giorni si terrà la regata di apertura della stagione nautica del circolo Torino. Parteciperanno più di imbarcazioni.

Soddisfatti anche gli operatori turistici della zona. «Era provvedimento - commenta Remo Clerico, titolare del Canoa club di Piverone - che avrebbe danneggiato sia il turismo sia l'economia locale. Decretando la fine dell'attività degli ultimi pescatori del lago».

Risolto anche il problema della vigilanza. Per ora sarà garantita dalla Regione in collaborazione con carabinieri e polizia che istituiranno a terra un punto di sorveglianza fisso. Sulle acque, invece, la vigilanza sarà affidata all'Arma, ma il reparto sarà operativo solo tra qualche settimana.

L'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Masaracchio, è contento per com'è andata a finire. «L'ordinanza - spiega - ha costretto gli enti che hanno competenza sul lago ad finalmente una posizione seria». E anche sulle polemiche smorza il tono: «Ciò che conta è ottenere gli effetti sperati».



Il divieto regionale riguardava tutte le imbarcazioni, comprese quelle a vela e i pedalò

A Porta Nuova

E' del SanPaolo la prima banca a orario lungo

Una banca all'interno di stazione e orario prolungato.

L'Istituto bancario SanPaolo, primo in Italia, ha inaugurato ieri, dentro la stazione centrale di Porta Nuova, il «Presto Point», una filiale che resterà aperta con orario prolungato dalle 8,30 alle 19, per riuscire a soddisfare le esigenze dei viaggiatori in partenza e in arrivo e dei lavoratori pendolari.

L'iniziativa fa parte del progetto «sportelli presso le stazioni» che in futuro coinvolgerà altre 20 città italiane.

Al «Presto Point - precisa una nota dell'istituto bancario torinese - l'orario prolungato può essere utilizzabile da coloro che hanno necessità di «aprire conti correnti, domiciliare utenze, richiedere servizi e prodotti, prenotare valuta, carnet d'assegni, carte magnetiche oppure ottenere assistenza in materia di investimenti e finanziamenti».

Le casse funzioneranno invece con il solito orario (dalle 8,35 alle 13,25 e dalle 14,50 alle 16,20).

BIANCA E NERA

IN PIAZZA CASTELLO

Un mega cantiere «lungo» nove mesi

Il cantiere dell'estate '97 sarà soltanto uno, ma di «pesos: pia Castello. Cuore storico della città che per il traffico cesserà di battere dal 30 giugno al 30 marzo '98. Il tempo necessario (nove mesi, salvo imprevisti) per eliminare le rotaie del tram che incorniciano Palazzo Madama e restituire così al salotto torinese l'antico volto di semi-isola pedonale.

TEATRO

Spettacolo sospeso per morosità

«Le rappresentazioni sono sospese a data stabilire». Soltanto dopo aver tentato invano di spingere le porte del Teatro Macario, il regista Massimo Scaglione, curatore (con Giovanni Tesio) di «Il mestiere del Centauro e altri mestieri» - omaggio a Primo Levi, compagnia del Teatro delle Dieci -, ha visto il cartello ed ha capito che non valeva la pena di continuare lo sforzo. Gli ufficiali giudiziari si erano presentati in mattinata, chiudendo le porte e portando via le chiavi. Costumi, macchinari e persino oggetti personali sono rimasti nel teatro, lo spettacolo è saltato. Gli attori, arrivati nel pomeriggio per le ultime prove, hanno atteso i 230 spettatori che avevano fatto il tutto esaurito per la «prima» in programma.

DITTA CONDANNATA

Ai nonni niente extravergine

L'olio? Avrebbe dovuto extravergine d'oliva, ma in realtà era semplice olio d'oliva. Il parmigiano? Reggiano, e di prima qualità, specificava il capitolato d'appalto. Ma nel piatto c'era formaggio serie. Olio e parmigiano, carne e prosciutto, tutto quanto ogni giorno veniva servito agli anziani degli istituti di comunali, è finito in un pro- Che ieri s'è in tribunale con la condanna a di carcere a Gilberto Ferrari, titolare della ditta milanese Emme Effe che forniva i pasti. L'accusa: frode in pubbliche forniture.

Specchio dei tempi

«Paghiamo il parcheggio in più tangente agli abusivi» - «Le mogli dei pensionati d'oro e l'integrazione al minimo» - «Mansarde agibili o abitabili?» - «Una multa evitabile?» - «Invidia per gli evasori»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Comune ha esteso, alla grande, i parcheggi a pagamento. Abbiamo accettato questa tassa in più e la paghiamo regolarmente. casi, ad esempio nella zona ospedali, ne venuti anche benefici. quello che non può tollerare è che un esercito di abusivi si piazzi negli stessi parcheggi e pretenda una terza tassa, una propria estorsione, minacciando la solita riga sulla fiancata.

«In più occasioni, esasperati da questi ricatti, li abbiamo indicati sia ai vigili sia agli incaricati Atm sempre presenti nei parcheggi per multare gli adati, ma non abbiamo ottenuto altro che un'alzata di spalle con la frase: non possiamo fare nulla. Due ragazze, addirittura, hanno ammesso: questi minacciano anche noi.

«Ci chiediamo preoccupati: ma chi ci difende da questa fastidiosa presenza quotidiana? Lungo il Po, nel Valentino, intorno a Torino-Esposizioni, dove non ci limitazioni al parcheggio gli abusivi arrivano in massa già alle 7 del mattino e taglieggiano sistematicamente chi va al lavoro è costretto a lasciare la macchina. Alle 8,30 spariscono con le tasche piene di soldi. automobilisti sempre più amareggiati, le auto di polizia e carabinieri passano, osservano e tirano via».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Leggo su un settimanale cattolico che un lettore onestamente pone il quesito se la moglie, benché agli sia andato in pensione con 80 milioni lordi annui, abbia egualmente diritto all'integrazione al minimo della sua pensione percepita prima del 1990. Ebbene la risposta è sì poiché la moglie, fortunatamente, è andata in pensione prima della legge Amato.

«Ora io mi pongo questa domanda. Poiché tutti conosciamo la situazione disastrata dell'Inps, non sarebbe opportuno estendere le regole della poco amata legge anche a quelle mogli in pensione prima tale legge? potrebbe così avere un bel risparmio sulla spesa pensionistica senza togliere a chi effettivamente in condizioni economiche meno fortunate. Chissà se anche le mogli dei pensionati d'oro nelle condizioni di questa donna hanno l'integrazione al minimo».

Giusi Fantoni

Un lettore ci scrive:

«Vorrei suggerire ai sindaci dei Comuni della Provincia di Torino, sempre alla ricerca di nuove entrate, di non aumentare l'Ici, ma di perseguire i furbi venditori ed acquirenti di villette con mansarde "agibili" ma non "abitabili", che di fatto però adibiscono a per i figli o per la domestica, trovando così modo di pagare spese di urbanizzazione, Ici, Irpef e tasse per la spazzatura in misura ridotta. Non è forse anche questa un'evasione fiscale?».

Ilario Molin

Una lettrice :

«C'ero anch'io nel dell'altro giorno, circa le 9,30, in corso Vittorio. Svoltando poi in corso Massimo d'Azeglio, dove abito, il dovuto rispetto del semaforo, ho preso una multa di 58.000, la prima in 10 anni di guida (notificata anche sul verbale) perché non mi ero inserita nel controviale. E dove era possibile a Porta Nuova c'era una draga, c'era un urgente passaggio di due mezzi dei vigili del fuoco, tram e autobus in colonna conseguenze immaginabili? Una vera beffa a chi è stato sempre ligio alle leggi stradali».

Rosacarla Lupano

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa mi viene notificata una cartella di pagamento per L. 1.136.110 relativa a ruoli emessi dall'Ufficio Distrettuale a seguito della dichiarazione mod. 740 per redditi di lavoro dipendente del '90.

«Mi reco all'Uff. Imposte Dirette di corso Bolzano per chiedere ragguagli nella mia nuova, ma in un avviso improbabile veste di evasore fiscale. accodo ad una nutrita presenza di altri presunti evasori che come me si chiedono chi controlla gli esaminatori delle dichiarazioni d'epoca. Infortunio dell'Ufficio od il solito odioso sistema di tartassare chi già paga e non può materialmente evadere? Veniamo comunque perentoriamente invitati da un impiegato a consegnare la cartella a due solerti addetti che provvedono alla fotocopiatura e restituzione dell'originale debitamente datato e timbrato. Secondo l'Ufficio ci perverrà in tempo utile comunicazione scritta sull'esito del controllo. Nell'ipotesi di mancato ricevimento però, ripresentarsi 10 gg. prima della scadenza dei termini di pagamento. Un tempo si diceva: chi sbaglia paga. A noi nell'attesa non rimane che invidiare i veri evasori».

Stefano Rava

ci vedremo ad
ALESSANDRIA

3 GIORNI DI FESTA

Siete tutti invitati

(dove ■ quando, nei prossimi numeri)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Aprile 1997 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Case popolari: cresce la richiesta

In cinquecento senza alloggio

ALESSANDRIA. Un malessere nascosto, un disagio di pochi: dei più poveri. Tra questi, pensionati e famiglie numerose, «monoreddito», che non riescono a trovare in affitto, non per la chiusura del mercato, per i prezzi spesso eccessivi anche in tempi di recessione edilizia.

Così dalla tornata del bando di assegnazione delle case popolari le domande sono aumentate del 30 per cento: siamo a quota 1084. «L'attenzione sul problema casa sta diminuendo - spiega Nadia Bellan del Sunia Cgil -, colpisce solo le fasce molto deboli e spesso non tanto numerose e rumorose. In città anche il sindaco ha firmato per la manifestazione che i tre sindacati di categoria hanno organizzato per sabato a Roma».

Sunia Cgil, Sicet Cisl e Uniat Uil, con alcuni assessori alla casa di comuni metropolitani hanno organizzato la manifestazione del 12 aprile per prevenire il marasma di fine giugno, quando saranno esecutivi - senza possibilità di appello - gli sfratti per i vecchi contratti di locazione.

Alcune delle proposte di legge dei sindacati di categoria sono la possibilità di detrazione dalla denuncia dei redditi del canone d'affitto, oppure che i Comuni facilitino la locazione riducendo l'Ici - che devono pagare i proprietari - a coloro che affittano gli appartamenti.

«In città da fine giugno ci saranno almeno cinquecento persone senza alloggio - spiega la Bellan -, e le difficoltà sono per i costi, alcune famiglie non possono pagare cifre che sono intorno al mezzo milione al mese. Sono le categorie dei pensionati e di coloro che sono in mobilità o in cassa integrazione».

In media per l'affitto di un alloggio in un condominio di case popolari si paga tra le cento e le due mila lire, a volte anche seguendo le fasce di reddito. «E' necessaria una nuova legislazione dopo la scomparsa dell'equo canone - proseguono i sindacati - poi nuove regole sull'esecuzione degli sfratti che tutelino l'inquilino e il proprietario che chiede lo sfratto per necessità».

A tutte queste proteste e proposte si lega anche il rilancio dell'edilizia sociale: «Recuperando il deficit di qualità e di presenza nei confronti degli altri paesi europei». Per la manifestazione romana è previsto un pullman che partirà dalla stazione ferroviaria di Alessandria sabato mattina, per informazioni si può telefonare ai numeri 0131-308.230 oppure 0131-253646. [a. m.]

Case popolari: domande a quota 1084

Marcarolo, distrutti ottomila ettari di vegetazione. Tutti i roghi sono dolosi

Assedio di fuoco al parco Capanne

In soli due giorni arsi 300 ettari di sottobosco: inutili gli aerei. Le proteste del presidente dell'Ente di gestione: «Pochi i guardaparco. In Regione manca la volontà di aiutarci»

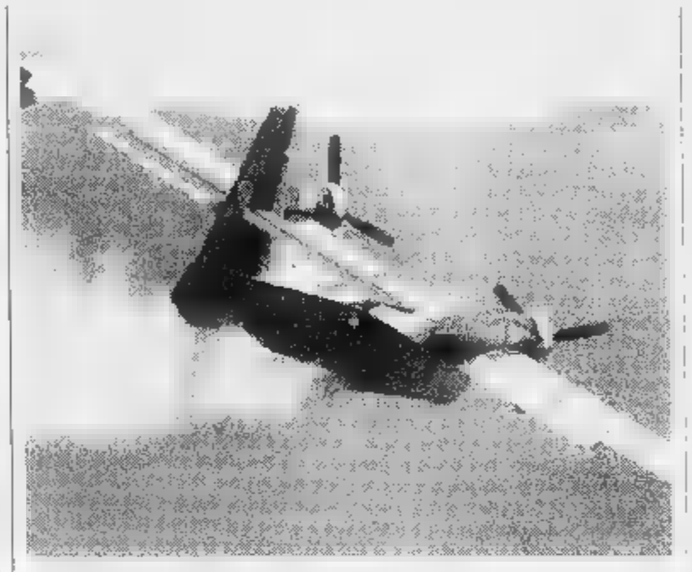
BOSIO. In ostaggio dei piromani il parco Capanne di Marcarolo. Non ci sono dubbi: sono dolosi anche i due incendi divampati l'altro pomeriggio, come lo era quello della scorsa settimana appiccato sul monte Tobbio, a causa del quale sono andati in fumo 300 ettari di sottobosco.

In entrambi i casi sono stati accertati tre distinti focolai che confermano l'ipotesi del dolo. Gli ultimi due incendi ancora ieri hanno tenuto impegnati per tutto il giorno gli uomini della forestale, i vigili del fuoco, i guardiaparco, gruppi di volontari. E' stato impiegato anche un Canadair. Secondo una stima approssimativa, fino a ieri sarebbero bruciati ettari di terreno: i roghi si sono sviluppati nuovamente sulle pendici del monte Tobbio, adiacente all'area interessata dal precedente incendio e poi in zona Capannette e laghi del Gorzente: solo uno dei focolai è stato spento presto impedendo che raggiungesse una cascina nella zona dei laghi. Alimentati dal forte vento gli incendi hanno distrutto diversa vegetazione: nella zona Capanne è bruciata pineta, sul Tobbio, bosco ceduo misto, tra cui querce e roverelle.

Da quando è stato istituito il parco ed anche prima, aggiunge però Fabrizio Gastaldo, presidente dell'ente parco, quest'area dell'appennino ligure piemontese, nei periodi di maggiore siccità, è in balia dei piromani: la maggior parte dei roghi sono dolosi. «Può anche darsi - dice Gastaldo - che siano i vincoli ed i divieti del parco a scatenare questi comportamenti. Ma ritengo più probabilmente che ad agire siano persone che trovano gusto ad appiccare il fuoco che purtroppo continuano a restare impunite nonostante i tentativi delle forze dell'ordine e la collaborazione della popolazione locale».

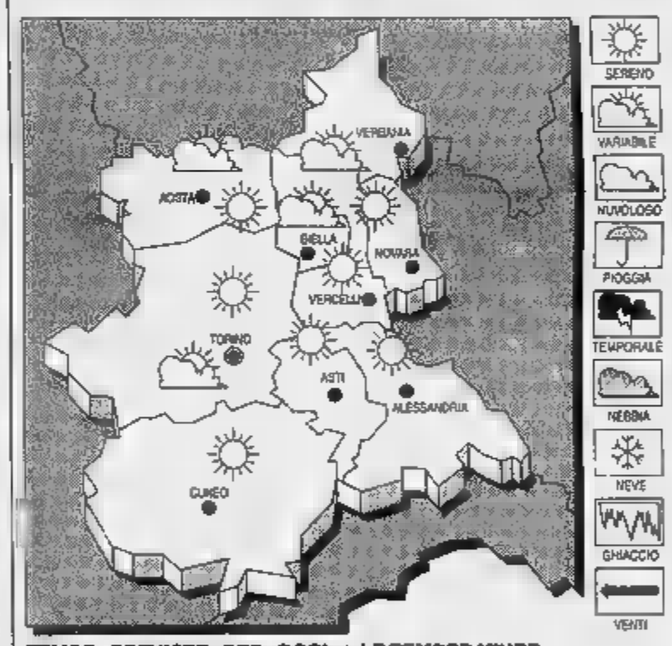
Quali i rimedi? «Lo ripeto e continuo a farlo presente in Regione - risponde - occorrerebbe maggiore vigilanza: per un'area di oltre 8 mila ettari sono pochi i tre guardiaparco attualmente in servizio che devono sbrigare anche altre mansioni. Ce ne vorrebbero almeno sette per tre turni e operare una sorveglianza di 24 ore su 24 nei periodi critici». La Regione continua a fare orecchie da mercante. «Da Torino - continua Galstaldo - rispondono "vedremo", sono evasivi e poi non succede nulla. Si trincerano dietro il blocco delle assunzioni: credo che manchi la volontà politica di risolvere le cose. Mi sembra ci sia in atto questa amministrazione una politica di abbandono dell'ente parco. Poi magari si spendono e si sprecano miliardi nella forestazione».

Massimo Putzu



Il Parco «ostaggio» dei piromani. Sono intervenuti anche gli aerei anti incendio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli variabili.

TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; possibilità di foschia sulla pianura.

LE TEMPERATURE

IERI AD

Max: 15; min: 5; media: 10

ANNO FA

Max: 17; min: ; media: 11

PI

Torino 15; Asti 15; Novara 20; Vercelli 20; Cuneo 11,3; Aosta 13.

Sassi killer: slittato il confronto, previsto ieri, tra lui e la fidanzata Loredana Vezzaro

Ora anche Sandro vuole ritrattare

Al difensore ripete: «Mi sono inventato tutto, lì non c'ero»

TORTONA. E' stato rinviato il confronto, previsto ieri, tra Sandro Furlan e Loredana Vezzaro, i fidanzati della banda dei «sassi killer». Sandro, detenuto alle Vallette di Torino, da tempo chiede di essere sentito dal pubblico ministero, Aldo Cuva. Pare che voglia ritrattare le sue dichiarazioni sulla sassaiola del 27 dicembre dal cavalcavia della Cavallosa, quando fu uccisa Maria Letizia Berdini. Anche al difensore, Roberto Tava, pare che ultimamente non faccia altro che ripetere: «Mi sono inventato tutto, io lì non c'ero».

Questo Aldo Cuva ormai lo sa. Ecco perchè ha organizzato il confronto con Loredana. E siccome ieri mattina, giorno stabilito per l'interrogatorio di Sandro Furlan, il difensore della ragazza, Mario Boccassi, non poteva essere presente per altri impegni (e di conseguenza neanche Loredana), tutto è slittato, probabilmente alla prossima settimana.

La ritrattazione sta diventando «di moda» in quest'inchiesta. I primi a rimangiarsi tutto furono Paolo Bertocco e Gabriele Furlan, mentre ultimamente la parola di Loredana, la prima a collaborare, è stata messa in discussione dal pm che dal gip (sarà poi vero che ha assistito ai movimenti del gruppo senza scendere mai dalla «Tipo» di Sandro?). Tanto che il suo difensore, Boccassi, sta meditando il da farsi, dopo che il gip Massimo Gullino gli ha respinto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari, negando a Loredana Vezzaro la libertà.

Loredana Vezzaro. Ieri doveva essere messa a confronto con il suo fidanzato Sandro Furlan ma impegni del suo difensore, l'avvocato Mario Boccassi, hanno fatto slittare il faccia a faccia

Intanto il procuratore ha presentato al gip la richiesta di incidente probatorio perchè disponga una consulenza «tecnico - cinematica» sul sasso che è entrato nella «Marbella» di Raffaele Macera ed una perizia medico legale sulle lesioni riportate dallo stesso e dalla moglie. Il pm vuole sapere se anche quel sasso avrebbe potuto uccidere, ma soprattutto se si possa configurare il reato di tentato omicidio o se si tratti semplicemente di lesioni.

Se il gip accoglierà la richiesta, dovrà scegliere i periti e poi fissare una camera di consiglio con tutte le parti per formulare i quesiti. Venerdì invece al Tribunale della libertà di Torino udienza sul ricorso presentato dai difensori di Gianni Mastarone.

Maria Teresa Marchese

Consiglio comunale con 2 ore di ritardo: s'era rotto l'ascensore per Berta

Dogana, via libera alla vendita

Varato anche il programma di contributi (9 miliardi) per lavori nel centro e in particolare in Borgo Rovereto. Abitanti preoccupati per l'arrivo di una comunità per minori «difficili»

ALESSANDRIA. Due ore di ritardo, lunedì, nell'inizio dei lavori del Consiglio comunale. Per l'ennesima volta, poco prima delle 20, l'elevatore installato lungo lo scalone per consentire al consigliere Paolo Berta di salire con la carrozzina si è bloccato. In aula le opposizioni sono insorte: «O Berta può essere presente oppure rinviamo la seduta a domani». A mezzanotte scadeva il termine per approvare punto dell'ordine del giorno, il programma di riqualificazione urbana: è stato deciso un rinvio attesa che i tecnici riparassero il guasto. Poco prima delle 22 i lavori sono ripresi, con le scuse presidente Pietro Caramello a Paolo Berta. Resta il problema dei continui blocchi, è pronto il progetto per ampliare il vano dell'ascensore che consentirà anche il trasporto delle ca- dei disabili, costo milioni, ma per l'inizio lavori occorrerà attendere ancora alcuni mesi.

Riqualificazione urbana. Si tratta del programma che usufruisce di un contributo di 9 miliardi (su 24 richiesti) del ministero dei Lavori pubblici, redatto dalla divisione Urbanistica con una serie di progetti di ristrutturazione del centro storico, in particolare il Borgo Rovereto, privati pubblici. Per approvarlo, tra grandi polemiche delle opposizioni, era stato necessario riunire il consiglio il giorno dell'Epifania '96, poi è risultato decimo 230 presentati in Italia ed ha ottenuto il parziale finanziamento.

I progetti privati erano 20, di questi 12 sono stati esclusi per rinuncia degli interessati o perché privi dei requisiti; i progetti pubblici, tutti del Comune, sono dodici. Secondo la delibera presentata dal sindaco France- Calvo, ed approvata con sì 13 astensioni, vengono finanziati gli otto privati rimasti (3101 milioni su una spesa prevista di 28 miliardi e mezzo) quelli pubblici: 5956 milioni di finanziamenti su un costo previsto di 13 miliardi e mezzo.

Tutti i progetti privati sono di edilizia residenziale, quelli pubblici riguardano in particolare la sistemazione dell'area attorno a S. Maria Castello piazza S. Stefano. Tra l'altro anche la ristrutturazione dell'edificio ex-Sordomuti, in piazza S.M. Castello, da adibire a servizi socio - assistenziali. E' prevista anche una comunità per minori difficili, questo ha provocato la prote- del Comitato Borgo Rovereto che, già preoccupato per la pre- nella di degrado, microcriminalità droga ritiene che la comunità aggravi il disagio per i residenti. Molti consiglieri hanno ritenuto ingiustificata la preoccupazione del comitato condivisa però da due leghisti che si sono astenuti poi sull'approvazione dell'intero piano.

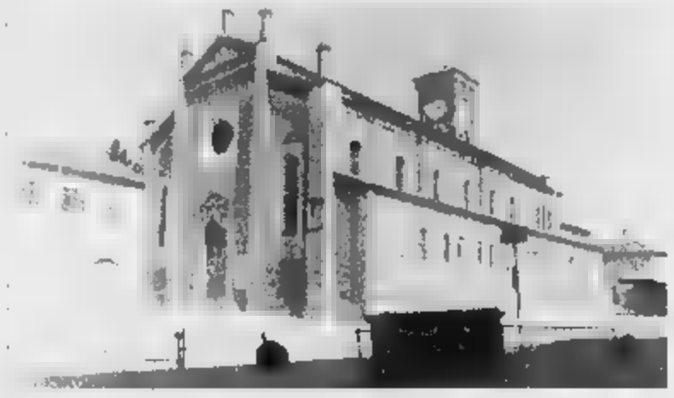
Il consigliere Paolo Berta

Edificio Dogana. Il consiglio, 21 sì e 10 no (l'intergruppo democratico) ha poi approvato la vendita dell'edificio spalto Gamondio sede della Dogana al ministero delle Finanze, per 2300 milioni. Con un emendamento che era stato presentato da Carlo Vergagni che impegna il Comune a cercare, d'accordo col ministero, un'eventuale altra per costruire una sede nuova per la Dogana. Il ministero, intanto, deve milioni per affitti arretrati non corrisposti dall'86 Il Comune ha avviato una azione giudiziaria.

Franco Marchiaro

Obiettivo S. Maria di Castello

Tre aziende e una banca unite per riuscire a salvare la chiesa



Da salvare Santa Maria di Castello, la più antica chiesa di Alessandria

ALESSANDRIA. Una chiesa da adottare. E' Santa Maria di Castello, al cui «capezzale» si stanno ormai adoperando in molti, dopo l'abbandono decennale che l'ha portata al limite della recuperabilità. In margine al convegno sulla «Protezione dei beni culturali nei conflitti e nelle calamità naturali», organizzato dalla Società italiana per la protezione dei beni culturali, che si terrà in città da venerdì domenica, l'Unione industriale presenta il «Progetto Santa Maria di Castello».

In esposizione a palazzo Guasco ci sarà «un percorso per immagini sullo stato dell'arte nel recupero di un monumento storico alessandrino, raccontato attraverso fotografie bozzetti». Lo ha curato, con l'Unione industriale, l'associazione «Città nuova», nata come associazione di volontariato per la tutela dei beni culturali

Concretamente il «Progetto» vede l'intervento di tre aziende - Guala, Paglieri e Mossi e Ghisolfi - più una fondazione bancaria, la Cassa di risparmio Alessandria, per reperire fondi e dare continuità lavori di recupero dell'antica chiesa, riconosciuta come uno fra i più significativi monumenti della città, un simbolo, uno dei pochi rimasti, da salvaguardare.

Ciascuno dei partner si è impegnato a destinare una cifra annua di 50 milioni per recupero: stanziamento che, nell'arco di un triennio, garantirà un flusso di 600 milioni. Si aggiungeranno ai fondi già stanziati nel '95 dalla Regione e a quelli offerti da «Specchio dei Tempi, che hanno consentito di riprendere gli interventi, sospesi all'inizio degli Anni '70. Il progetto di recupero, curato dagli architetti Maria Grazia Vinardi e Giuseppe Pistone, è seguito attualmente da tre Soprintendenze: beni artistici, beni architettonici e ambientali archeologici.

L'iniziativa avrà un seguito: dal «Progetto» sta nascendo la «Consulta per i beni culturali dell'Alessandrino» e si registra già l'adesione della Cassa risparmio di Torino. [c. re.]

Dalla Regione

Beni culturali arrivano 12 miliardi

ALESSANDRIA. Non soltanto persone, cose e fabbriche. Anche il patrimonio culturale piemontese stato pesantemente danneggiato dall'alluvione del novembre '94. E ora arrivano i soldi stanziati dalla Regione: sono cinquanta miliardi da destinare al recupero di chiese, castelli, musei, archivi storici.

Alla provincia di Alessandria ne sono stati destinati 12 e 413 milioni, 17 miliardi e 561 milioni sono stati assegnati al Cuneese, oltre sette miliardi ad Asti, sei Torino, quattro Vercelli, uno a Biella, 230 milioni a Novara.

Anche di questo parlerà durante il convegno internazionale «La protezione dei beni culturali conflitti armati e nelle calamità», che si aprirà venerdì mattina con la presentazione del libro «Sarajevo, itinerari artistici perduti». E, come è stato ricordato in conferenza stampa, con un'altra città dell'ex Jugoslavia devastata dalla guerra, Karlovac, oggi in Croazia, Alessandria è da tempo gemellata. [c. re.]

Editore condannato

Troppo simili quei titoli di riviste

ALESSANDRIA. Non si possono pubblicare riviste titoli analoghi ad altre già in commercio. Per questo motivo Ferruccio Rossini, anni, Novara (corso Vercelli 13/D), amministratore delegato del Gruppo Editoriale Rossini con sede a Milano, è stato condannato ieri dal tribunale a 1.500.000 lire di multa (un anno di reclusione chiesto dal pm).

Rossini rispondeva di aver disatteso un provvedimento del giudice civile del tribunale di Milano continuando a pubblicare e diffondere le riviste «Fonderia Oggi» e «Utensili Oggi», stampate in una tipografia di Solero, idonee a confusione con pubblicazioni analoghe della srl Etm, (editoriale tecnica macchine) pure con sede a Milano, poi fallita, cioè «Fonderia» e «Utensili».

L'imputato, che era assente, rispondeva inoltre di aver messo in vendita opere dell'ingegno con e distintivi atti a indurre in inganno il compratore sull'origine e provenienza dell'opera. [e. c.]

Funerali oggi in Duomo

E' morto il farmacista di via Cavour

Il farmacista Erminio Scevola, aveva 69 anni. Ucciso da un attacco di cuore

ALESSANDRIA. E' morto ieri il dottor Erminio Scevola, da oltre anni titolare, con la moglie Marisa, della farmacia di piazza Libertà (oggi sotto i portici di via Cavour). A giugno avrebbe compiuto 69 anni, da qualche tempo aveva problemi di salute e ha di vivere per scompenso cardiaco.

I funerali saranno celebrati alle 15 di oggi in Cattedrale, la salma sarà quindi tumulata nel cimitero di Castellaro De Giorgi, frazione di Torre Beretti, dove era nato.

Lo scomparso per due volte era anche stato presidente dell'Associazione titolari di farmacia. [e. c.]

Fra segretari di partito

Primo incontro per un accordo di sinistra

ALESSANDRIA. Incontro dei segretari Paolo Barbieri (Rc), Giancarlo Cattaneo (ppi), Rocco Muliere (pds), Pierangelo Taverna (Si) e del portavoce dei verdi Gigi Poggio al Circolo Matteotti, per dibattere, moderatore Felice Borgoglio, su «Quale programma, per quale città». Prima verifica - nel dibattito sono intervenuti Borsi, Ferrero, Vandone e Cavalchini - sull'esistenza delle condizioni programmatiche-politiche per un accordo di centro sinistra tra l'Ulivo, Rc, Si (i socialisti vogliono essere della partita, hanno voglia di risorgere) ed altre eventuali forze.

Sono emerse convergenze programmatiche ma mancano divergenze tra le varie forze, ancora nessun sul possibile candidato sindaco - sarà il punto più difficile -, il dibattito è stato utile in vista della convention dell'Ulivo che si terrà il 18 aprile per delineare l'impostazione del lavoro per raggiungere l'accordo, in vista delle elezioni amministrative d'autunno, con Rc e Si. [fra. mar.]

IL TROVALAVORO

Novi, domani chiamata per cantoniere e custode

Ecco le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale mercoledì 16 alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: operatori lastici, 3ª q.f., per 60 giorni alla Provincia, istituto Nervi; 1 operaio qual., 3ª q.f., area tecnico manutentiva, per mesi al Comune di Frugarolo; dalle liste ordinarie (stessi giorno e ora): 2 istruttori amministrativi, 6ª q.f., per 120 giorni al Comune di Alessandria, servizi demografici; 3 istruttori direttivo tecnici, 7ª q.f., per mesi al Comune Alessandria, settore Lavori pubblici (laurea in architettura o ingegneria civile). Privati: 1 mobiliere-restauratore mobili-rifinitore (sede di lavoro Casale, offerta valida fino al 16 aprile); 1 impiegato addetto ufficio estero, laurea in economia e commercio, esperienza nelle esportazioni del settore del freddo, perfetta padronanza dell'inglese, conoscenze logistiche del territorio delle potenziali clientele Australia, Nuova Zelanda, Area Pacifico (offerta fino al aprile); 1 operaia addetta pulizie con almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento, patente mezzo proprio (lavoro Bassignana e Alessandria); 1 manovale addetto applicazione materiali isolanti iscritto da almeno 2 anni al Collocamento.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani, alle 11 (prenotazione entro le 13 di oggi) per: 1 manovale specializzato edile, 1° liv., per 15 giorni all'impresa Mina spa. Possono partecipare gli iscritti in mobilità.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Privati: la cooperativa Interiman (settore metalmeccanico) cerca personale maschile, 18-45 anni, per carico e scarico container presso Tortona, informazioni 02/2549837 0368/3940506.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: incassatori qualificati, con esperienza, 6 apprendisti incassatori, esperienza minima di un anno; 9 orafi qualificati per produzione; 2 tagliatori pietre preziose, esperienza; 1 incassatore qualificato o 1 apprendista minima esperienza per lavorazione pietre sintetiche; 2 installatori tecnici per tenzione e installazione sistemi di sicurezza; 1 apprendista elettricista anche senza esperienza, per installatore impianti; 1 muratore specializzato con esperienza per industria le; 1 muratore specializzato, almeno 10 anni di esperienza per artigiano edile; 1 apprendista installatore impianti di sicurezza, anche primo impiego, 18-19 anni; centro elaborazione dati cerca 1 impiegata esperta in contabilità ordinaria e semplificata, compilazione modelli 740, 750, 760, bilanci, ragioneria o segretaria d'azienda; collaboratori esterni per ditta commercio cosmesi e intimo, per informazioni: 0131/946886; 1 impiegato con laurea in economia e commercio, perfetta padronanza dell'inglese, per industria metalmeccanica; 1 mobiliere, restauratore mobili rifinitore per falegnameria; 1 pulitore con esperienza per industria argentiera; 1 pulitrice cerista o 1 apprendista, anche primo impiego, per laboratorio orafo; 1 pulitrice qualificata, per laboratorio orafo; 1 impiegato, diplomato ragioniere, esperienza 3-4 anni, 1 apprendista elettromeccanico, anche primo impiego, e 1 carpentiere lamierista qualificato per azienda elettromeccanica.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata entro le 10 di domani per: 1 cantoniere autista, patente DK, 4° liv., per 3 al Comune Cantalupo; 1 custode necroforo saldatore qualificato, obbligo di residenza nell'alloggio messo a disposizione nel cimitero, a tempo indeterminato al Comune di Serravalle. Privati: 1 magazziniere-spedizioniere qualificato; 1 addetto etichettatura computerizzata; 1 carpentiere edile qualificato; 1 muratore qualificato; tubisti qualificati; carpentieri in ferro qualificati; addette alle poulizie, con auto, iscritte da almeno anni fra i disoccupati.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: per ditte edili: 1 muratore specializzato; 2 apprendisti; 1 muratore qualificato; per autocarrozzeria: 1 carrozziere qualificato 1 persona esperienza nel settore carrozzeria auto.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: ditta commercio materiali edili 1-2 persone per carico-scarico, con patente B.

Inail. L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito un concorso nazionale per esami per funzionari di amministrazione, q.f., informazioni sulla Gazzetta ufficiale, IV spec. n.25 del 28 marzo.

Comune di Alessandria. Sono riaperti i termini del concorso per 13 istruttori amministrativi, 6ª q.f. (l'avviso era stato pubblicato sulla Gu, IV serie n. 102 del 24 dicembre '96): 1 posto è per il personale militare. Informazioni: 0131/202402.

Comune di Novi. Si cercano 5 assistenti bagnanti per la gestione della piscina comunale, per 3 mesi, fra giugno e settembre, 36 ore settimanali. Domande entro il 18 aprile. Informazioni: ufficio Sport, 0143/772330.

Corsi alla Cgil. Fino al 14 aprile è possibile iscriversi alla Cgil (0131/308.240; 308.212; 308.219; 308.242) ai corsi di preparazione ai concorsi per il Comune Alessandria per posti dalla 6ª all'8ª q.f.

Nuovo orario. Dal 1 aprile, le Sezioni circoscrizionali per l'impiego e il collocamento in agricoltura sono aperte al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13; al lunedì e martedì anche al pomeriggio, dalle 15 alle 16,30. Al sabato gli uffici restano chiusi. [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

Un invito aiutare i giovani

Innanzitutto ci permettiamo di ringraziare il presidente della Provincia Palenzona e l'intera amministrazione, per aver sostenuto le nostre iniziative anche per questo 1997, mantenendo le promesse di un tempo

Spendendo due parole per i giovani del nostro paese, che precisiamo non tutti sono iscritti (iscritti attualmente 280 ragazzi), in un periodo dove i giovani sono sempre alla ribalta per la cronaca intesa in senso negativo e mai per le loro valide iniziative.

La gente in generale parla, critica, ma mai aiuta una fascia d'età definita il futuro. I ragazzi di Felizzano molte volte hanno cercato di dimostrare quello che possono valere, non solo con la nostra associazione, ma anche singolarmente; talvolta hanno strafatto, sono lasciati trasportare dall'entusiasmo o da esperienze che poi non hanno dato i frutti sperati, ma mai bisogna abbandonarli.

Invece riversare sui giovani, critiche pettegolezzi, la gente dovrebbe provare vedere realmente cosa riescono fare questi ragazzi nella vita sociale. In provincia di Alessandria ed anche nel capoluogo, esistono molte realtà giovanili che ogni giorno, tra mille difficoltà cercano di costruire un serio divertente rapporto con i gli altri.

Questi giovani, animatori, organizzatori (chiamateli come volete) meritano tante lodi e mille riconoscimenti, e non pensiamo sempre solo a droga, fumo, risse, ecc. Pensiamo o meglio pensate a collaborare, perché insieme e ripeto solo insieme, riusciremo creare futuro migliore anche per noi ragazzi. Non prendetela come una sfida, una offesa, semplicemente come invito a ragionare e guardare le belle iniziative che le associazioni giovanili e solo creano nella nostra provincia. La nostra è una semplice opinione, espressa liberamente a favore di una generazione, non sempre difesa, che tante volte deve anche capita.

Il gruppo giovani
di Felizzano
e paesi limitrofi

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, v. Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle alle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Caponnetto, Bagni (322.556)
Casale: Ospedale, v. Guglielmo (452.396).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630)
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943 356).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255.
Acqui T.: Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Baselluzzo: Croce Verde 469.677.
Bassignana: Avis 926 641.
Borgo S. Martino: Cri
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 791.010
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Rossa 623.536.
na: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420
Pontastura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 855.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 a. infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelletto B.:** ; **Castelnuovo S.:** **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.615/7; **Gavi:** 642.551; 33.21; **Ovada:** 81 777. **S. Sebastiano C.:** 786.209; **S. B.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

SPOSERANNO. Vincenzo Versace, operaio, Nadia Ravera, operaia.
MORTI. Maria Pesce, Pietro Pesce, Renato Burato, Giovanni Zanaga, Maria Teresa Cioccale, Michelina Gandolfo, Pierina Cresta

TERME

SPOSERANNO. Daniele Ivaldi, operaio, con Sonia Grasso, ciente; Diego Gaglione, elettricista, Mara Palmeri, impiegata; Giandomenico Peretti, ingegnere, Elena Mussio, studentessa. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di **Casale** cerca un appartamento in affitto o da acquistare per adibirlo Comunità alloggio per persone handicappate. Tra i requisiti: superficie di 300/350 metri quadrati, barriere architettoniche, cinque camere da letto, cucina abitabile, due bagni. Le offerte devono essere consegnate entro il 30 aprile all'Ufficio Patrimonio in via Mameli c/83 [s. m.]

E' uscito in questi giorni il numero 4 dell'Informafiume, il notiziario parco fluviale del **Po** e dell'**Orba**. Il tasto contiene svariati sulla comunità ittica Po, sul ritorno dei , inchieste sul rapporto agricoltori e parco e altri numerosi articoli. [r. c.]

DA NON PERDERE

Si riunisce il Quartiere Centro

Questa sera alle 21,15 nella sede di via Venezia 7 ad Alessandria, si riunisce il Consiglio della circoscrizione Centro. All'ordine del giorno anche il concorso pianistico nazionale delibere. [m. d.]

Operazione «scuola sicura»

Operazione «scuola sicura» oggi all'elementare «7 Fratelli Cervi» di via De Michelis Valenza. Dalle 9 alle 10, alunni e insegnanti verranno fatti sgombrare, simulando un'emergenza reale. [r. c.]

ASTA

In vendita gli arredi antichi

La casa di riposo di Casale ha deciso di alienare antichi mobili (armadi, tavoli, credenze), ora in disuso, di epoca 800 primo 900. La base d'asta è di 12 milioni e 600mila lire. Si possono presentare offerte direttamente alla riposo, entro il 24 aprile. [s. m.]

MUSICA

Lezioni di musica economia

Oggi alle 16,30 al Centro Buzzi al Valentino di Casale nell'ambito dei corsi Unitrè, lezione musica con la professoressa Maria Signorini e alle 17,30 lezione diritto su «Forme investimento tasso di sconto». [s. m.]

VIABILITA'

Sosta circolazione vietate

Fino al 18 aprile ad Alessandria vietati traffico la sosta nelle vie Colla Borra. [r. sc.]

LEZIONI

Un club per scambi e baratti

Chiunque abbia interesse al collezionismo francobolli, monete, mignonettes, lattine, adesivi, sottobicchieri, macchine e rotolini fotografici, carte telefoniche e altro, è invitato ad uno scambio di esperienze al Club collezionisti di via Volta, 52, Valenza, gestito da Gennaro Langella. In numero telefonico da contattare lo 0131/953958. [r. c.]

Presentati ieri i primi dati emersi dall'attività di monitoraggio dell'Arpa

Allarme tumori in provincia

Le statistiche rilevano decessi sopra la media, soprattutto per patologie ai polmoni e allo stomaco. Al via un progetto per la prevenzione e il controllo dei rischi ambientali

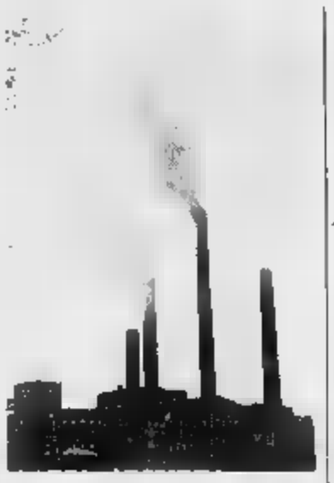
ALESSANDRIA. Decolla il monitoraggio dell'Arpa, neocostituita Agenzia regionale protezione ambientale, e arrivano le prime notizie, invero non rassicuranti, sulla «salute» della provincia. Se è vero, infatti, che l'incidenza [illegible] malattie cardiovascolari, prima causa di morte in Italia, è al di sotto della media, inequivocabilmente al di sopra rispetto ai valori regionali, [illegible] il decesso per tumori. In particolare ad Alessandria e [illegible] Casale risultano maggiormente colpiti i polmoni, nel Sud della provincia lo stomaco. In quanto alle cause specifiche per [illegible] non si sa nulla di più - si tratta [illegible] dati statistici - ma per il futuro investigherà l'«Arpa».

L'Agenzia, un ente di diritto pubblico istituito da una legge del '95, dipende dal presidente della giunta regionale e ha compiti di vigilanza sul territorio [illegible] consulenza tecnico-scientifica in materia per Regione, Province, Comuni e Asl. Otto sono le sedi provinciali e subprovinciali: quella alessandrina può contare [illegible] dipendenti, in gran parte tecnici.

Una forza che, utilizzando l'esistente come personale e avvalendosi di supporti informatici, avrà il compito [illegible] tracciare un quadro dettagliato della «mappa dei rischi», per quanto riguarda inquinamento, lavorazioni potenzialmente pericolose e salute della popolazione.

E dalle prime indagini, un'indagine epidemiologica sulle cause di mortalità nell'Alessandrino condotta dal dottor Demicheli, sono tratti gli allarmanti dati sull'incidenza dei tumori. Uno studio di oltre 500 pagine, realizzato analizzando [illegible] confrontando i dati forniti dalle strutture sanitarie, da cui [illegible] emersa una prima necessità: quella di creare archivi locali per studiare nel dettagli situazioni particolari, ad esempio quella di Spinetta che normalmente nelle statistiche finisce insieme ad Alessandria da cui dipende amministrativamente.

Carla Reschia



Una provincia «a rischio»

IN BREVE

ALESSANDRIA

Arrestato un marocchino [illegible] 9 ovuli pieni di eroina

Un marocchino di 32 anni, Hamid Mouaddab, è stato arrestato in via Vescovado dagli agenti della Volante: è stato trovato in possesso di nove ovuli sigillati, contenenti eroina e pronti per lo spaccio. [r. al.]

[illegible]

Ambulanza contro «Brava» in spalto Borgoglio

Un'ambulanza della Cri, condotta da Leonardo Bilello (26 anni, Alessandria, via Meggioli 25), che l'altra sera stava andando a soccorrere un'anziana colta da malore, [illegible] è scontrata all'incrocio tra Spalto Borgoglio [illegible] viale [illegible] Orione con la «Brava» di Paolo Di Stefano, 28 anni, abitante a Spinetta in [illegible] S. Audino, 13. Nessuno è rimasto ferito. E' intervenuta la Polizia stradale di Valenza. [r. c.]

[illegible]

«Scivolata» e frattura per gestore di dancing

Disavventura per Giovanni Carnevale, [illegible] anni, gestore [illegible] dancing Valentia [illegible] personaggio molto noto in città. Rientrando a [illegible] dopo la chiusura del locale è inciampato in uno spuntone, cadendo sull'asfalto di piazza Gramsci. Ha riportato la sospetta frattura di una costola e della mano sinistra, oltre a [illegible] escoriazioni. [r. c.]

NOVI

Denunciato un ci[illegible] accusato di ricettazione

I carabinieri del nucleo operativo hanno denunciato il cinese M. Y., 19 anni, accusato di ricettazione e vendita di oggetti con marchio contraffatto. Il giovane è stato sorpreso con la merce in corso Marenco. [m. d.]

[illegible]

Vince 49 milioni al «Toto» giocando solo due colonne

Un «tredici» che ha fruttato [illegible] vincita di 49 milioni [illegible] stato realizzato nella tabaccheria di Emilio Marchelli, in via San Paolo: [illegible] risultato [illegible] stato ottenuto giocando le «classiche» due colonne. Dall'inizio della stagione calcistica, le vincite alla tabaccheria ovadese toccano i cento milioni. [r. al.]

[illegible]DA

Incidente a carabiniere sull'autostrada A26

Un carabiniere è rimasto ferito [illegible] un incidente sull'A26. Marco Bevilacqua, 23 anni, ha avuto un incidente mentre viaggiava sulla moto [illegible] servizio. Dopo un primo intervento dei sanitari - soccorso dalla Croce verde di Ovada - è stato trasportato all'ospedale di Milano: guarirà in 40 giorni. [m. d.]

Tratterà rifiuti

Tortona, accordo per l'impianto

TORTONA. «Valorizzazione dei rifiuti». L'accordo per realizzare in città un impianto di trattamento di nuova concezione [illegible] stato siglato dal vice presidente della giunta provinciale, Gaetano Majorino, dal presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona [illegible] dal sindaco di Tortona, Marco Balossino.

L'iniziativa prevede un [illegible] stimento [illegible] circa [illegible] miliardi, che sarà finanziato in parte con i contributi europei per le aree a declino industriale e in parte dal Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia.

L'impianto, localizzato su un'area [illegible] 17 mila metri quadri a margine della strada provinciale per Castelnuovo Scrivia, consentirà il conferimento, lo stoccaggio e il trattamento [illegible] selezione e valutazione dei rifiuti derivanti da utenze produttive, di servizi e civili, con particolare riferimento agli imballaggi in carta, cartone, plastica, materiali ingombranti e ferrosi, con una potenzialità di circa 50 mila tonnellate annue. [c. re.]

INTERVISTA

«Roma indichi la strada ma l'Ateneo sia autonomo»

Gianluca Veronesi, presidente Spa Ateneo

L ministero decida pure come dovrà [illegible] la nuova università tripolare, ma ci dia l'autonomia da Torino». Gianlu[illegible] Veronesi presidente della Spa per lo sviluppo dell'Ateneo, fa il punto dopo le molte prese [illegible] posizione dei giorni scorsi e indica su che linea intendono muoversi gli «alessandrini» nell'appena iniziata battaglia per l'autonomia.

«Adatterei alla presente situazione una frase applicata a Hemingway: ogni [illegible] moderno [illegible] di essere uno sconfitto, ma sa anche che la vera sconfitta avviene solo quando si è rinunciato all'orgoglio. Ma orgoglio non vuol dire iattanza, saccenza o irresponsabilità».

Che significa, che partiamo sconfitti, che nessuno [illegible] Roma vuol concederci l'autonomia?

«Chiariamo. Non solo [illegible] contesto, ma apprezzo la propensione del ministero verso un proprio più attivo ruolo di indirizzo, verso una maggiore capacità programmatoria, per un migliore utilizzo delle risorse che eviti doppioni, sprechi, fughe in avanti velleitarie. La seconda università piemontese non può nascere decidendo autarchicamente i propri contenuti, inventandosi arrogantemente di che occuparsi. Un nuovo ateneo non può che farsi spazio rendendosi compatibile [illegible] sinergico con quelli già esistenti».

Anche [illegible] Torino dunque, che però ha idee ben diverse dal concederci l'autonomia.

«Il ministero persegue una finalità giusta nel modo sbagliato: Torino non è un esaminatore, ma [illegible] esaminando, un soggetto che va valutato al pari nostro. Non [illegible] un giudice al di sopra delle parti, ma una parte in causa, che deve essere riorganizzata [illegible] che [illegible] può decidere di organizzarsi alle spalle della [illegible] periferia».

Ma insomma, allora che razza di Università dovremmo fare per soddisfare Roma?

«Se non suonasse irriguardoso, sfiderei il ministro Berlinguer e il sottosegretario Guerzoni a prendere direttamente nelle loro mani, tramite i loro strumenti scientifici (compreso l'ormai famoso Osservatorio dei "saggi") la determinazione di che cosa si debba insegnare nella [illegible] università. L'autonomia del Piemonte orientale non deve essere vista come [illegible] ostacolo ad una migliore distribuzione dell'insegnamento universitario nell'Italia nordoccidentale; anzi è un'opportunità preziosa perché permette di ridistribuire l'esistente, agevola la rimozione di incrostazioni, di situazione calcificate negli anni».

Insomma il gioco è ben più ampio di quanto immaginino i torinesi?

«Non a caso parlo dell'intera [illegible] Nord-Ovest; una seria pianificazione deve tenere conto di un ampio bacino di utenza e non solo del Piemonte; i tecnici ministeriali valutino cosa Torino, Pavia, Genova non insegnano o insegnano in maniera insoddisfacente e decidano quanto [illegible] di tutto questo possa essere [illegible] alisticamente collocato nel Piemonte orientale».

Per concludere: nessuna rivolta, ma carta bianca a Berlinguer, Guerzoni e compagnia?

«Mi permetto di insistere: la nostra fiducia nel ministero è totale. Vorremmo che esso vivesse la tripolare come la migliore opportunità e [illegible] migliore alicata per realizzare i propri disegni. D'altronde, se ho capito bene, tutta l'operazione verrebbe finanziata dai fondi che la legge Bassanini riserva ai patti territoriali; presumo che un contratto d'area debba insistere su un territorio omogeneo e delimitato in cui sia più facile individuare investimenti che mettano in moto lo sviluppo, investimenti che [illegible] possono non trovare il consenso delle comunità locali che a questo sforzo [illegible] chiamate a contribuire». [p. b.]

Va in locazione ai privati «ad uso uffici»

Il Comune di Novi [illegible] l'ex «Sip»

NOVI. Il Comune darà in locazione ai privati l'immobile di viale Saffi, che, in p[illegible] è stato sede degli uffici della telefonia pubblica e del negozio «in-Sip». La decisione [illegible] stata adottata dalla giunta novese, che ha bandito una gara per l'affitto della palazzina. L'importo [illegible] base d'asta è di 100 milioni [illegible]

[illegible] termine minimo di durata del contratto dovrà essere di [illegible] anni: chi otterrà l'uso dell'edificio (su due piani, per complessivi 340 metri quadrati, più un piano interrato) avrà l'obbligo di destinarlo [illegible] servizi. Potranno sorgere solo uffici, non negozi o altre imprese commerciali.

Tra le tante ipotesi, sembra concreta quella della collocazione nel fabbricato della «passeggiata» [illegible] un nuovo istituto di credito, che andrebbe ad aggiungersi ai dodici già esistenti in città. Il bando per la gara verrà pubblicato nelle prossime settimane, poi si attenderà l'arrivo delle offerte. Il Comune [illegible] Novi aveva acquisito a titolo gratuito la proprietà dell'immob[illegible] di viale Saffi il 31 dicembre [illegible]. In precedenza, però, la storia della palazzina era stata piuttosto controversa. Fin dagli Anni Trenta, l'allora Stipel deteneva l'immobile (costruito [illegible] demaniale) e aveva l'obbli[illegible] di fornire ai [illegible] un servizio utile alla cittadinanza. Venne stipulata una precisa convenzione con il podestà [illegible] Novi: la società aprì gli uffici per la riscossione delle bollette [illegible] si impegnò ad allestire [illegible] posto telefonico pubblico.

L'accordo fu rinnovato nel Dopoguerra. Tuttavia, una clausola prevedeva che [illegible] fabbricato sarebbe diventato [illegible] proprietà del Comune in caso di modifica dell'attività. Nel '94, la Telecom sostituì agli uffici il negozio «in-Sip» e siglò [illegible] [illegible] sindaco un contratto trentennale, che impegnava la società al versamento annuo di 40 milioni per il diritto di superficie.

In seguito, la Telecom ha rinunciato anche al punto per la vendita di telefonini e altre apparecchiature. Così, dalla fine del '95, la palazzina fa parte del patrimonio comunale. [m. d.]

Univoca la tesi difensiva: nessuno volle fare un «favore» alla Derthona Nuoto

Caso piscina, sentiti gli imputati

Tutti tranne Palenzona, che si presenterà venerdì

TORTONA. Sono stati sentiti tutti gli imputati, ieri, davanti ai giudici del tribunale (presidente Francesco Bodero Maccabeo), alla quinta udienza del processo per la gestione della piscina comunale «Dellepiane». Tutti tranne Fabrizio Palenzona che - ha fatto sapere - si presenterà in aula venerdì mattina, udienza destinata all'esame dei testi a difesa.

Il pubblico ministero, Alberto Giannone, ha voluto interrogare solo Massimo Bianchi, che nella giunta presieduta da Palenzona era assessore all'urbanistica, all'edilizia privata [illegible] pubblica e all'arredo urbano, e Gianmario Tirelli, l'ex presidente della Derthona Nuoto. Altri due imputati, gli assessori Alessandro Scaccheri (attività economiche) e Luciano Rolandi (cultura), hanno preferito rendere dichiarazioni spontanee, mentre tutti [illegible] altri assessori, Michelangelo Bonino, Lorenzo Deagatone, Gianni Diamante, il consigliere delegato allo sport Franco Codevilla e il segretario comunale Francesco Spampinato sono stati interrogati dai difensori. Tutti devono rispondere di abu[illegible] d'ufficio.

Il presidente della Provincia, Palenzona, allora sindaco, e Massimo Bianchi

Secondo l'accusa, nel maggio '91 la giunta, anziché con decisione del consiglio, approvò una delibera per prorogare fino al 31 dicembre la convenzione stipulata nell'ottobre '89 con la Derthona Nuoto, con la quale il Comune affidava in concessione d'uso gratuito la gestione della piscina scoperta alla sezione nuoto della Polisportiva, assumendosi l'onere di ripianare le perdite fino a fine '90.

Secondo [illegible] pm, lo scopo era di arrecare [illegible] vantaggio [illegible] Tirelli, legale rappresentante della Derthona Nuoto e al pds, in cui Tirelli avrebbe militato. Massimo Bianchi ha sostenuto di non essersi mai interessato alla vicenda della piscina, dovendosi occupare di circa mille pratiche all'anno. Tirelli ha spiegato di non essersi mai iscritto al pci, ma di essersi presentato come indipendente nella lista «Tortona 2000» alle elezioni del 1990.

Scaccheri: «Ho condiviso le scelte della giunta di garantire il servizio sportivo a più gente possibile senza fini di lucro. Non ho [illegible] avuto [illegible] sospetto di commettere un illecito. Le delibere, poi, passavano attraverso i dirigenti, che avevano dato parere favorevole».

L'assessore alle finanze Bonino ha spiegato che la decisione era stata presa di comune accordo, poiché la Polisportiva si era sempre occupata dello sport in città. Mentre Franco Codevilla ha detto che alle elezioni del '90, su 12 presidenti di sezioni della Polisportiva, almeno 6 si erano candidati «forse perché si pensava che lo sport potesse portare voti, ma per Tirelli non è stato così». [m. t. m.]

Ovada, molti gli inconvenienti: la scolaresca «intrappolata» sul treno

Tra i binari marciapiede proibito

Fu «dimenticato», trae in inganno i viaggiatori

OVADA. Alla stazione ferroviaria c'è un marciapiede di troppo, che [illegible] confusione per i viaggiatori in arrivo ed è sintomo di disorganizzazione.

Con una spesa [illegible] poco più [illegible] 600 milioni [illegible] stato costruito un sottopassaggio per assicurare maggiore sicurezza ai viaggiatori. I lavori comprendevano anche la rimozione del vecchio 4° binario, per fare posto al [illegible] marciapiede, [illegible] la demolizione [illegible] quello preesistente tra il 2° [illegible] 3° binario.

Il sottopasso è in funzione, ma il vecchio marciapiede è rimasto al suo posto: per indicare che non [illegible] «agibile» [illegible] stati posizionati rudimentali cavalletti collegati da un nastro bicolore, tipo «lavori in corso».

Al di là del brutto impatto visivo, la presenza di questo marciapiede trae in inganno i viaggiatori dei treni [illegible] arrivo sul 3° binario, che vedendosi [illegible] fronte l'edificio della stazione sono sollecitati a scendere proprio da quel lato.

Degna di nota l'avventura toccata ad un gruppo di studenti [illegible] ritorno da una gita scolastica. Sono arrivati, da Genova, con il treno delle 23,30 che [illegible] [illegible] fermato sul 3° binario, tra i due marciapiedi: a sinistra c'era quello «abilitato», munito di sottopasso, a destra quello non utilizzabile.

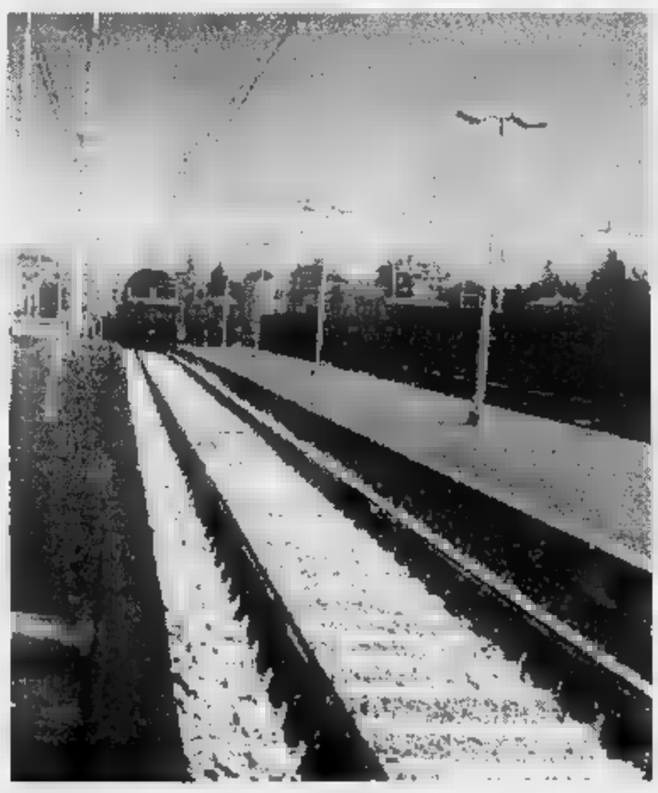
Gli studenti, aperta la porta a destra, hanno iniziato a scendere, ma ad [illegible] certo momento, mentre molti di loro erano ancora a bordo, il convoglio ha ripreso la [illegible] marcia [illegible] Acqui. Evidentemente il conducente, ha controllato solo il lato del marciapiede «abilitato».

Fortunatamente non è successo nulla di grave, se non il disagio per gli studenti che hanno dovuto proseguire fino alla stazione di Molare, con i parenti costretti a correre fin là per ricuperarli.

L'accesso al nuovo marciapiede, dal sottopasso, è assicurato da due scale, munite di copertura con serramenti metallici [illegible] vetro. Ma la gente si chiede che fine ha fatto la pensilina, che secondo il progetto avrebbe dovuto coprire una parte [illegible] nuovo marciapede?

C'è poi ancora un problema relativo al sottopasso: quando è stato inaugurato, quasi per una beffa del destino, si [illegible] [illegible] a piovere ed è stato allagato perché le pompe non hanno funzionato [illegible] dovere. Sarebbero state poi sostituite con altre di maggior potenza, [illegible] vista la configurazione del terreno, il sottopasso [illegible] destinato, in [illegible] di violenti piogge, [illegible] raccogliere molta acqua [illegible] la probabilità che si ripeta l'allagamento è quasi certa. Evidentemente sarebbero stati più funzionali scarichi naturali.

Renzo Bottero



Alla [illegible]ne di Ovada. Il marciapiede «buono» e sulla destra quello inagibile

FRASSINETO [illegible]

Atto di vandalismo

Hanno cercato di incendiare un filare di gelsi

FRASSINETO PO. Un incendio misterioso ha danneggiato gravemente [illegible] gelso, nella zona di San Sebastiano, alla periferia del paese. I vigili [illegible] fuoco [illegible] stati allertati l'altra sera dopo le 22. Il cielo era sereno, non c'erano fulmini, quindi il rogo non può aver avuto un'origine naturale. Anche i carabinieri di Ticineto [illegible] stati informati.

Probabilmente [illegible] tratta di una bravata. Comunque, nelle intenzioni dei teppisti, per adesso ancora ignoti, altre piante, non molto distanti, avrebbero dovuto fare la stessa fine. Sui rami, infatti, erano stati gettati degli stracci che avevano lo scopo di facilitare la propagazione delle fiamme.

Non si comprende quale possa [illegible] lo scopo di questa azione se [illegible] puro vandalismo fine [illegible] [illegible] stessa, alla pari di chi appicca il rogo ai cassonetti per poi rimanere nascosto a spiare l'arrivo dei pompieri. [s. m.]

BELFORTE [illegible]

Ieri ancora dal pretore

[illegible] di [illegible] [illegible] lunga guerra [illegible] «[illegible] bollate»

ALESSANDRIA. I genovesi Giuseppe Visdomini [illegible] Giovanni Beraldi, [illegible] e 70 anni, che a Belforte hanno due proprietà confinanti, da un decennio sono in lite per lo più per motivi legati ai confini fra le rispettive proprietà. Cause penali, in gran parte definite con assoluzioni o per amnistia, [illegible] civili tuttora in corso, querele e controquerele, scambi di lesioni, minacce, contraddistinguono i loro rapporti [illegible] cattivo vicinato.

Ieri dovevano essere processati per esercizio arbitrario delle proprie ragioni, ma il dibattimento è stato aggiornato al 12 febbraio '98 per unirlo ad altre due cause penali in [illegible] [illegible] imputati di veri reati. Visdomini è finito sotto processo avendo demolito la palizzata di legno eretta in prossimità del confine che separa la sua proprietà da quella di Beraldi, il quale risponde [illegible] aver ostruito il passaggio. [e. c.]

Prima l'impiego nei cantieri di lavoro, poi l'aiuto per mettersi in proprio

Il «crea imprese» di Casale

Da quest'anno sono ammessi anche diplomati. Il Comune ha scelto il settore «aree verdi» che pare promettente per nuove aziende. Domande da inoltrare entro il 23 aprile

CASALE. Il Comune favorisce la nascita di imprese autonome, attraverso la formazione dei futuri imprenditori, aiutando chi è intenzionato, sia a imparare un mestiere sia a far fronte a tutte le incombenze che un'azienda autonoma comporta. Lo spunto nasce dai cantieri di lavoro, già da tempo proposti a Casale.

Nel recente bando pubblicato in questi giorni c'è una novità: le assunzioni a tempo determinato per 100 giorni, di dieci disoccupati iscritti regolarmente all'ufficio di collocamento, non riguardano soltanto persone da impiegare in servizi di manovalanza ma anche diplomati. In particolare saranno selezionate in base all'anzianità maturata nelle liste di collocamento e agli oneri famigliari, sette richieste da parte di persone in possesso del diploma di terza media inferiore, più altre tre di diplomati (due periti agrari o geometri e un ragioniere o analista contabile).

Le domande di ammissione al cantiere di lavoro devono essere inviate all'ufficio Protocollo del Comune entro le 12,30 del 23 aprile. I prescelti saranno adibiti a mansioni in aree verdi.

«Abbiamo scelto questo campo di intervento - spiega l'assessore all'ecologia e al lavoro Gianni Calvi - perché riteniamo che ci siano buone prospettive di sviluppo futuro nel settore, tenuto conto, ad esempio, dell'attività che si muove intorno al parco del Po, al parco Crea e al parco della Cittadella. Inoltre, proprio in considerazione dell'incentivo al turismo, riteniamo che il verde sia un ambito che va potenziato e valorizzato». Durante l'esperienza lavorativa i dieci assunti saranno seguiti da personale esperto che li guiderà nell'apprendimento del lavoro: a esperienza finita, il Comune intende affiancare coloro che sono interessati nella formazione di un'impresa, magari anche sotto forma di cooperativa, eventualmente integrando anche aiuti da parte della Regione.

«In questo modo - puntualizza Calvi - i "cantieri di lavoro" non rimangono più solo un'esperienza di assistenza temporanea, ma sviluppano formazione, creatività e imprenditorialità. Non un lavoro che fornisce un sussidio per qualche mese, ma un'occupazione formativa che produce lavoro anche per il futuro».

Tra l'altro, alcuni casalesi, tramite il Comune, hanno partecipato ad un'iniziativa formativa analoga promossa dalla Regione a Torino. Precisa il funzionario Enrico Malavasi: «Cinque hanno già passato una prima selezione, a cui ne seguirà un'altra, per ottenere finanziamenti dalla Gepi per avviare una propria impresa sulla base di un progetto realizzato durante questo corso di lavoro».

Silvana Mossano

L'Anas allarga la strada

Allo svincolo della tangenziale dal ponte fino a viale Azzurri

CASALE. L'Anas allargherà la strada di San Bernardino, allo svincolo della tangenziale, dal ponte sul canale Mellana fino al viale Azzurri d'Italia.

La conferma, anche se manca ancora, ma solo formalmente, quella della sede centrale di Roma, è arrivata ieri, all'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo. Inizialmente, infatti, era previsto che l'Anas provvedesse alla realizzazione di un sovrappasso, per superare il passaggio a livello. Invece, la ristrettezza di finanziamenti, ha imposto all'Anas di rinunciare al progetto.

Il Comune, quindi, ha subito presentato una controproposta: «L'Anas allarghi almeno la strada, perché il carico di traffico, dopo l'apertura dello svincolo di San Bernardino della tangenziale, è notevolmente aumentato». Soprattutto negli orari di punta, infatti, la zona è costretta a sopportare una viabilità intensa, su una strada che, fino a qualche tempo fa, era utilizzata per lo più dagli abitanti della zona. Il Comune, per far fronte alle immediate difficoltà, aveva provveduto ad un allargamento-tampone, riempiendo un fosso a lato della strada. Una soluzione che, comunque, non può evidentemente essere definitiva. Adesso è arrivata la risposta dall'Anas, che si impegna a spendere 300 milioni per allargare la strada da 4 a 7 metri e il ponte sul canale. Resterà, poi, ancora un imbuto al passaggio a livello, ma non è escluso che un'ulteriore trattativa con l'Ente ferrovie possa consentire una risoluzione anche in questo punto. Aggiunge Merlo: «L'Anas ha chiesto alcuni impegni al Comune: che ci facciamo carico di acquistare i terreni privati su cui compiere l'ampliamento della strada, che sia garantita l'autorizzazione all'allargamento del ponte da parte della contenza del canale, e che, infine, realizziamo l'impianto di illuminazione, per un costo di una trentina di milioni. Nessuno di questi aspetti rappresenta un problema». L'Anas affiderà i lavori all'impresa Mattioda.

[s. m.]

Lo svincolo della tangenziale. Aumentato il traffico su strada San Bernardino

PULIZIA STRADE

«Schiuma? Nessun timore»

CASALE. Da stasera a mezzanotte fino alle 6 di domani mattina il Comune procede all'intervento di lavaggio speciale delle strade in viale Lungo Po, dall'Operetta fino al ponte, in viale Morozzo San Michele, in piazza XXV Aprile e in piazza Venezia.

Domani da mezzanotte alle 6 del mattino di venerdì, l'operazione prosegue in viale San Martino fino al passaggio a livello, in via Alfieri, in via Crova e in via Caduti lager.

Di recente, da parte di alcuni cittadini sono state sollevate lamentele per il timore che all'acqua usata per il lavaggio speciale fossero uniti alcuni prodotti chimici che producono una particolare schiuma bianca.

«Assolutamente non è così - spiega il geometra Maurizio Martinotti che coordina gli interventi -. La schiuma è provocata dal fatto che l'acqua, proveniente dall'autobotte, viene spinta nelle lance a forte pressione; a seconda del quantitativo di polvere che incontra sull'area da pulire tende a produrre più o meno schiuma. Ma il lavaggio viene fatto esclusivamente con acqua senza aggiunta di nessun prodotto». **[s. m.]**

IN BREVE

All'asta antichi arredi della Casa di riposo

La Casa di riposo ha deciso di alienare antichi mobili (armadi, tavoli, credenze), adesso in disuso, di epoca Ottocento e primo '900. La base d'asta è di 12 milioni e 600mila lire. Si possono presentare offerte direttamente alla Casa di riposo, entro il aprile. **[s. m.]**

Venerdì don Gallo parla sulle droghe leggere legali

La Consulta giovanile comunale di Strevi, e la redazione di «Dunque...» organizzano per venerdì sera, alle 20,30, nel salone della Cavallerizza di Strevi, un dibattito sull'opportunità della legalizzazione delle droghe leggere. All'incontro, interverrà Don Andrea Gallo, presidente della sezione Liguria della Lega Italiana Lotta all'Aids. **[g. l. f.]**

Tre persone in ospedale perché morsicate dai cani

Tre persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Ovada perché feriti a morsi dai cani. Sono Nadia Scapino, 58 anni, viale Stazione 23, che ha riportato ferita all'avambraccio destro guaribile in dieci giorni; poi Margherita Ghio, 53, di Castelletto d'Orba, regione Brovetto 3, che è stata medicata al palmo della mano sinistra con una prognosi di sette giorni; infine Marcello Repetto, di 22 anni, di Genova, via Sturla 4, morso all'avambraccio sinistro: guarirà in pochi giorni. **[r. bo.]**

Stralciato l'abuso d'ufficio per Bosio e gli atti tornano al pm

Caso Valle Ferri, il gip rinvia le decisioni sui due sindaci

ACQUI TERME. Si allungano i tempi per il caso Valle Ferri. Ieri mattina, davanti al gip, dottoressa Gabriella Cappello, sono nuovamente comparsi i sindaci di Acqui, Bernardino Bosio, e di Cavatore, Carlo Alberto Masoero, ed altre persone che avevano partecipato nel maggio del '93, ad una manifestazione contro la realizzazione dell'impianto di compostaggio.

Tutti sono accusati di resistenza a pubblico ufficiale e violenza privata, per aver cercato d'impedire la presa di possesso dei terreni di cascina Scuti da parte dei tecnici della ditta Comeco, che avrebbe dovuto realizzare l'impianto. Inoltre sul sindaco di Acqui pende anche l'accusa di abuso di ufficio, per essere andato a Cavatore con un'auto del Comune.

L'avvocato Piero Piroddi, difensore di Masoero e Bosio, nell'udienza di ieri ha presentato una memoria difensiva, contenente l'istanza di esclusione della parte civile avanzata dall'amministratore unico della Comeco, Franco Majoni, in quanto non avrebbe assolto l'onere d'indicare compiutamente le ragioni e la quantificazione del risarcimento.

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio durante una delle tante assemblee tenutesi a Cascina Scuti contro l'impianto di compost

Verso le 14 la dottoressa Gabriella Cappello si è pronunciata respingendo l'istanza di esclusione della parte civile e stralciando la posizione di Bosio per l'abuso d'ufficio (una nuova udienza è fissata per il 14 ottobre). Per quanto riguarda invece le altre accuse gli atti verranno rinviati alla procura presso la Pretura, per la possibile riunificazione dei vari procedimenti nei confronti di più persone che avevano preso parte alle manifestazioni contro la realizzazione dell'impianto. **[g. l. f.]**

Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno dovrebbero andare alle urne in autunno

Un referendum unirà tre municipi

La Regione deve esaminare il progetto di fusione

MONTIGLIO. Il progetto di unione dei Comuni di Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno è stato completato e la giunta regionale presieduta da Enzo Ghigo dovrà esaminarlo.

L'ha reso noto la Regione: si stringono così i tempi per l'iniziativa che potrebbe portare i Comuni astigiani da 120 a 118 (Montiglio sarà capofila, per gli altri due centri resteranno sedi e uffici con pro-sindaci).

Si conferma la possibilità di arrivare alle urne in autunno per il pronunciamento tramite un referendum da parte della popolazioni di Montiglio (1400 abitanti), Scandeluzza (240 circa) e Colcavagno (il centro più piccolo dell'Astigiano con circa 120 residenti).

La scelta dell'unione è stata avviata qualche mese fa dai sindaci Angelo Lago (Montiglio), Alfonso Pescarmona (Colcavagno) e Francesco Mattioli (Scandeluzza): «Insieme saremo in grado di offrire più servizi», è l'indicazione emersa specialmente dai primi cittadini dei centri più piccoli.

I sindaci **Alfonso Pescarmona** (Colcavagno) **Francesco Mattioli** (Scandeluzza) e **Angelo Lago** (Montiglio)

Interviene il sindaco di Montiglio, Angelo Lago: «Se l'iter procede, la parola passerà alla gente. Avvieremo consultazioni pubbliche e quindi sarà indetto il referendum».

Ma questo potrebbe non essere l'unico caso di «matrimonio» tra Comuni: da qualche tempo infatti proseguono i contatti tra Cerreto e Piovà Massaia divisi per lunghi anni da una querelle sui confini. Ora le due amministrazioni dovrebbero essere arrivate alla determinazione di chiedere alla Regione un analogo progetto per avviare la fusione.

Sono però iniziative isolate, lontane dal progetto di realizzare 3) aree amministrative al posto degli attuali 120 paesi. L'indicazione era emersa un paio di anni fa: la Regione avevo chiesto alle amministrazioni di fornire pareri in merito.

Non trova invece conferme la notizia, diffusa nei giorni scorsi in ambienti della Regione, di un possibile accorpamento tra Albugnano, Pino e Berzano, ai confini con il Torinese.

«Ne sento parlare per la prima volta», dichiara il sindaco di Berzano, Felice Falletto e una conferma a questo senso viene anche a Pino dove il primo cittadino Giorgio Ferrero esclude qualsiasi contatto.

Manuela Taliano

Sabato a Mombaruzzo convegno a palazzo Giustiniani Cambiaso, organizzato dall'«Erca» di Nizza

La giornata del piemontese, lingua da salvare

Anche momenti di spettacoli e degustazioni di prodotti tipici

MOMBARUZZO. Si celebrerà anche nel Monferrato la «Giornata europea delle lingue meno diffuse». L'iniziativa della «Féderation Européenne pour les langues moins répandues», si terrà sabato 12 aprile.

In Piemonte la manifestazione si svolgerà a Mombaruzzo, nel palazzo Giustiniani Cambiaso in piazza Pietro Romano. Alla federazione internazionale aderisce l'Accademia culturale «L'Erca» di Nizza Monferrato, promotrice con i piemontesi «Dle dël pais» di un convegno (l'inizio è previsto alle 14,30), ospitato nell'antico palazzo di recente riscoperto, ricco affreschi e testimonianze del Settecento. Oltre a parlare della lingua piemontese, sono in programma momenti teatrali affidati al «Teatro delle dieci» con la regia di Massimo Scaglione, alla «Tresibonda» di Candiolo (Torino) e ad alcuni artisti del «Sipari del Piemont». Tra i relatori del convegno figurano Tavo Burat, presidente della federazione regionale, Gianfranco Gribaudo (autore di un dizionario piemontese-italiano), Albina Malerba, Giuseppe Goria, Dario Pasero e Censin Pich. Tutti studiosi e autori dialettali molto noti tra i cultori delle tradizioni piemontesi.

Il dialetto è tenuto in vita soprattutto dalle generazioni più mature

Non mancheranno i momenti musicali, affidati ad un gruppo tradizionale biellese, «Ij Meikenut», e alla «Camerata corale La Grangia» di Torino. Anche altri artisti della regione proporranno loro opere: lo scultore testonese Daniel Ross (su ispira all'arte celtica) e i pittori Adrian Dadon e Gian Michele Manino. La festa sarà anche occasione per degustare assaggi di piatti tipici, i caratteristici amaretti e i vini dei produttori locali. «Lo scopo dell'iniziativa - sottolinea Gigi Pistone dell'Erca - è quello di far conoscere luoghi suggestivi e meno noti della regione». Aggiunge Pistone: «Allo stesso tempo cercheremo di parlare in dialetto e ricordare una lingua quasi scomparsa sia invece tuttora vitale nell'uso quotidiano. Pur nei differenti modi di espressione che lo caratterizzano da zona a zona, il Piemontese è parlato soprattutto dalle generazioni più mature, ma anche dai giovani».

Contemporaneamente all'appuntamento di Mombaruzzo, in tutta Europa si terranno analoghe «giornate»: dalla Bretagna alla Rutenia (in Russia) ai paesi baschi. **[e. ce.]**

I titolari: «Non ne sappiamo i motivi, attendiamo di conoscere i verbali»

Chiuso il locale «Dietro la luna»

Villadeati, dopo i controlli di carabinieri e Usl

VILLADEATI. Chiuso dai carabinieri il locale «Dietro la luna». Ricavato da una cascina, opportunamente ristrutturata, era stato aperto esattamente un anno fa, con servizio di bar, pizzeria, ristorazione e ampio déhors.

Una stradina privata conduce ad un ampio posteggio, possibilità di sostare fra il verde delle colline valcerrinesi.

In tempi recenti, a cura del presidente Paolo Bompieri e della sefretaria Giuseppina Drago, è stata approntata una sala per concerti vocali e strumentali e piano bar.

Il pubblico, specie quello giovanile, era progressivamente aumentato, tanto da fare del locale stesso uno dei punti di ritrovo più rinomati in tutta la zona.

Da un controllo effettuato dai carabinieri di Murisengo e dal nucleo operativo di Casale, con l'intervento di ispettori dell'Usl, sarebbero emerse irregolarità per cui sono in corso gli accertamenti del caso.

«Dal controllo dei carabinieri sulle tessere è risultato tutto in regola. Per il resto aspettiamo di conoscere i verbali. Nel frattempo, il nostro legale è attivato per ottenere in tempi stretti la riapertura del locale», dicono i responsabili del circolo. **[r. al.]**

SUL BORMIDA

Ancora le acque «rosse»

STREVI. Continua ormai da mercoledì il fenomeno delle acque «rosse» sul Bormida. «E' uniformemente bruno rossiccio con grandi chiazze di mucillaggine e di sostanze oleose galleggianti» spiegano al Wwf i cui volontari domenica e lunedì hanno risalito per due volte il corso del fiume da Alessandria fino alla confluenza con l'Erro. «Domenica la colorazione anomala appariva fino a Strevi, lunedì il fenomeno si è ampliato fino a Visone ed Acqui». Continuano le ricerche di eventuali scarichi nel Bormida ed i prelievi di campioni poi analizzati. «Al momento sono ancora molte le ipotesi aperte: potrebbe trattarsi di un'anomala fioritura di alghe, causata dal clima eccezionalmente caldo, ma non si può escludere la risalita di inquinanti dal fondo del fiume». Nei prossimi giorni il Wwf ha intenzione di effettuare un carotaggio del sedimento fluviale e ha chiesto alla Regione la nomina di una commissione. **[r. al.]**

Discoteche e Drink & Music: ecco le classifiche finali del nostro referendum

Il Nabila «brucia» tutti allo sprint mentre il Feeling si conferma il re

Ci siamo, e che botto. In una settimana sono arrivate vagonate di schede e la classifica finale che pubblichiamo oggi è una nuova sorpresa per tutti. Così, dopo quasi tre mesi di lavoro, abbiamo i campionissimi delle due graduatorie generali e i campioni dei settori provinciali. Le ragazze dell'agenzia «Dieci e lode» hanno dovuto dividere e contare oltre 50 mila tagliandi, una mole d'impegno certamente notevole. E sono i vincitori, dopo la gioia per il grande risultato, dovranno organizzare le feste per salutare i loro clienti e per ricevere i premi del nostro giornale.

Ma andiamo con ordine e partiamo dalla classifica finale delle discoteche, i «Magnifici della notte». Dopo sono vai e vieni durato quasi due mesi, è il Nabila di Cuzzago ad avere la meglio e a sbaragliare l'agguerrita concorrenza. Primo posto assoluto quindi per il Nabila e secondo posto per il Midnight Express, la discoteca itinerante di Tavagnasco, nel Canavese, in provincia di Torino. La terza posizione e medaglia di bronzo, va all'Arena di Caraglio che non si fa superare da Le Louvre e Roccavione e distanzia ancora l'Eze di Genola. Un discorso tutto Cuneese. Sesto e settimo posto per la Valle d'Aosta con il Garage Disco Club di Cervinia e il Gran Parson di Champoluc. Verbania, Vercelli e Biella sono le tre province che chiudono la top ten delle discoteche con The Kelly Green e Omegna, il Globo di Borgovercelli e il Faro di Brusnengo.

Passiamo alla seconda classifica generale, quella che riguarda i locali Drink & Music. Il Feeling di Cuneo dimostra anche allo sprint di avere rivali e vince il nostro referendum distanziando tutti quasi 2500 tagliandi di vantaggio sul secondo classificato che è il Victoria Beer House di Vercelli, nuovo per quanto riguarda la parte alta della classifica. Terza posizione per Le Griffon di Cuzzago e quarto per il Capanno dei Pini di Santa Maria Maggiore: due locali della nuova provincia Verbania. Quinto posto per il Wild Cats di Gerlotti, in provincia di Alessandria e sesto per la Birreria Bar Sport di Tavagnasco, nel Canavese. Grisù di Ceva, nel Basso Cuneese, al settimo posto mentre l'ottava piazza della top ten è stata conquistata dal Pub Grivola di Cervinia. Nono posto per il Pub West Road Franchey di Champoluc, in Valle d'Aosta e decima posizione per il Mc Gill's di Brisino-Stresa, in provincia Verbania.

Queste dunque le due graduatorie generali del nostro referendum mentre quelle provinciali in parte coincidono. Come, ad esempio, il Nabila che ha vinto la top ten, ma anche la classifica della provincia di Verbania. Ed ora? Aspettiamo le vostre feste per sorridere tutti insieme. L'importante è partecipare, no?

Fiorenzo Panero

DISCOTECHE

CLASSIFICA FINALE

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
VB	CUZZAGO	NABILA	5863
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	
CN	CARAGLIO	ARENA	3871
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	3499
CN	GENOLA	EZE	2599
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	2439
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	2075
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	
BI	BRUSNENGO	IL FARO	1372
CN	CENTALLO	BLU LUNA	1273
	AOSTA	BLU MAX	1071
	TREGATE	CELEBRITA'	758
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	641
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	632
	DISCOMOBILE		512
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	437
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	373
	MANTA	POPSY	348
	AOSTA	DIVINA	320
BI	COSSATO	CINECITTA'	305
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	302
CN	DELL'OLMO	FELLINI	263
AT	ITINERANTE	PLANET STAFF	219
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	216
VB		BYBLOS	198
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	176
NO	ARONA	OLIVIA	170
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	140
CN	REVELLO	FEELING	104

DRINK & MUSIC

CLASSIFICA FINALE

PROV.	CITTA'	& MUSIC	VOTI
	CUNEO	FEELING	7222
VC	VERCELLI	VICTORIA BEER HOUSE	4763
VB	CUZZAGO	LE	4759
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO DEI PINI	4350
AL	GERLOTTI	WILD CATS	
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA BAR SPORT	
	CEVA	GRISU'	2207
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	1880
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD FRANCHEY	1870
	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	1521
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	1380
VC	ROVASENDA	LA TORRE	1372
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1318
BI	BRUSNENGO	IL FARO	1204
AT	COCCONATO	COCKTAIL M. CAFFE' ROMA	1032
CN	GENOLA	TO LIKE	
AO	SAINT VINCENT	CAFFE' SAVINI	960
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	888
	AOSTA	FORNO ANTICO	615
AO	CERVINIA	LO SCOTCH	567
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	557
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	472
VC	QUARONA	ROUTE 66	
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	458
CN	PIANFEI	LA DOLCE VITA	430
VB	MACUGNACA	MIGNON	
CN	CEVA	CAFFE' BORGO	
NO	BELLINZAGO	C. CIRC. OPERAIO AGRIC.	312
BI	COSSATO	LE PRIVE'	305
	QUAREGNA	O' CONNORS	298

DISCO: LE CLASSIFICHE PROVINCIALI

PROVINCIA DI CUNEO
Caraglio, Arena, **3871**; Roccavione, Le Louvre, **3499**; Genola, Eze, ; Centallo, Blu Luna, **1273**; Marsaglia, Mirror Disco Club, **641**; Frabosa Soprana, Gipsy, **373**; Manta, Popsy, **348**; Madonna dell'Olmo, Fellini, **263**; B.Go S. Dalmazzo, Cabiria, **140**; Revello, Feeling, **104**; Roccabruna, Mocambo, **69**; , XL, **64**; Barge, Alibi, **63**; Carrù, Teatro del Mondo, **62**; Pesana, Il Fortino Disco, **56**; Cavallermaggiore, Evita, ; Dronero, Merengue, **51**; Mondovì, Joy's, **40**; Manta, Top Sound, **39**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **39**; Roccaforte, Rouge et Noire, **27**; Alba, Gallery Feeling Club, **25**; Entracque, Capolinea Disko, **22**; Roccaforte, Gipsi, **12**; Cuneo, Cubo, **11**; Pontechianale, La Buca di Bacco, ; Sampeyre, La Bicocca, **7**; , Macabré, **3**; Centallo, Crazy Boys, ; Borgo Gesso, Club Jazz, **2**; Fossano, Tunnel, **1**; Garessio, Show , **1**; Roccaforte Turisia, Phoenix, **1**; Cavallermaggiore, Le Cupole, **1**; Limone P.Te, La Lanterna, **1**.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **1372**; Discomobile, Number One, ; Cossato, Cinecittà, **305**; Mottalciata, club, **48**; Biella, Cancello, **21**.
PROVINCIA DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, **1456**; Vintebbio, Le Cave, **632**; Roasio, Bar Creperie St. 142, **51**; Cigliano, Due Music Club, **34**; Varallo Sesia, Igloo, ; Vercelli, Saturn, ; Vercelli, Tinapica, **10**; Piode, Fuori programma, **2**; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, .
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Nabila, **5863**; Omegna, The Kelly Green, **1786**; Anzzano, Byblos, **198**; Gravellona Toce, Marameo, **37**; Domodossola, Trocadero, ; Macugnaga, Bar Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Big Ben, **1**; Verbania, Torkyo, **1**.
VALLE D'AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, **2439**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, **2075**; Aosta, Blu Max, **1071**; Aosta, Divina, **320**; Champorcher, Fuori orario, **51**; La Quart, Fenoglie, ; Aosta, Il Libera Tutti, **33**; Aosta, Mizar, **22**; Valtournanche, Vanità, **15**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Sarre, .
PROVINCIA DI
Tregate, Celebrità, **758**; Romagnano Sesia, Maneggio, **437**; Arona, La chetta, ; Arona, Olivia, **170**; Arona, Il Battello, ; Momo, Mitho Disco Club, **58**; Arona, Mirage, **36**; Castelletto Ticino, Gilda, **7**; Castelletto Ticino, Byblos, ; Ghemme, Excalibur, **1**
PROVINCIA DI ASTI
Itinerante, Planet Soul Staff, **219**; Isola d'Asti, Mediterraneo, **176**; Asti, Arena Club, **27**; S. Damiano, Simbol, **9**; Vallenera, La Rosa dei Venti, **6**; Bubbio, Space, ; S. Damiano, Mambo, ; Asti, Akenaton, .
PROVINCIA DI VARESE
Vergiate, Sinatran, **11**; Vergiate, Villa La Selva, **1**.
PROVINCIA ALESSANDRIA
Casale M.to, Tom Boy, **216**; Mombello, Omnia, **61**; Bubbio, Space, **9**; Serravalle Scrivia, Palace, .
PROVINCIA TORINO
Itinerante, Midnight Express, **4304**; Rivoli, Tommy'x, **15**; Pino T.se Hennessy, **10**; Villafranca, Oasi, ; Torino, Naxos, **9**; Settimo T.se, Crossover, **6**; Torino, Mercoì, **1**; Airasca, L'Ultimo Impero, **1**.
PROVINCIA DI PAVIA
Salice Terme, Club House, .

DRINK & MUSIC: GLI ALTRI VINCITORI

PROVINCIA DI
Cuneo, Feeling, **7222**; Ceva, Grisù, **2207**; Genola, To Like, **991**; Saluzzo, Bedford Pub, ; Robilante Caffè Charlie Chaplin, **458**; Piantei, La dolce vita, **430**; Ceva, Caffè del Borgo **363**; Morozzo, John Lennon's Pub, **272**; Dronero, Il Tribal Pub, **216**; Mondovì, Il Caimano Felice, **166**; Casteldelfino, Birreria Lufuyer **165**; Alba, Caimano, **127**; Mombasiglio, Highlander, ; Roccabruna, Bar del Torchio, **62**; Frabosa Soprana, Il Caminetto, ; Cavallermaggiore, Evita, **39**; Frabosa Soprana, Barbablu, **36**; Mondovì, Caffè Villanova, **26**; Barge, Alibi Club, **26**; Frabosa Sottana, Oslu 'd Frabusa, **21**; Murazzano, Bar Portici, ; Frabosa Soprana, La Fontana, **19**; Lurisia, Bar Snoopy, **19**; Frabosa Sottana, La Toscana, **18**; Roccaforte, ex Gambrinus, **16**; Cuneo, Crazy Bull, **17**; Borgo Gesso, Folk Club, **15**; Roccavione, Bar Ghillie Dhu, **10**; Boves, Flintstones, **9**; Mondovì, I due mori, **7**; Alba, Mary Madden, ; Fossano, The Whorf, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Monastero Vasco, Birreria Niere, **4**; Manta ; Saluzzo, Highlander Pub, **3**; Saluzzo, Le Stube, **2**; Priocca, La Piola, **2**; S. Michele Mondovì, Dylan Dog, **2**; Alba, Studio Uv, **1**; Mondovì, Modi, **1**; Alba, Irish Pub, **1**; Mondovì, Ritual, ; Giacomo di Roburent, Babiloon, **1**.
PROVINCIA DI NOVARA
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, **312**; Carpignano, Caffè Commercio, **281**; Arona, Cafè de la sera, **251**; Borgo Lavezzaro, Musiclub, **226**; Ghemme, Excalibur disco pub, **115**; Bellinzago, Casa Miguel, **114**; Borgomanero, Crazy Bull, **97**; Nebbiuno, Molly Malone, **87**; Lido Gozzano, Mc Ewan's, **74**; Armeno, Eno Ristoro del Pazzo, **67**; Borgo Ticino, Kimberly , Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, ; Paruzzaro, Royal Victory pub, **39**; Paruzzaro, Bar Eclisse, **20**; Baveno, Maresciallo, **15**; Sillavengo, Il castello, **10**; Arona, La cambusa, ; Cornignago, Lavarado, ; Invorio, Locanda Prate, **6**; Dormelletto, Bar David, **5**; Novara, Ryan's, **4**; Castelletto Ticino, Birreria Pony, **4**; Romagnano Sesia, Melrose Place, **3**; Gozzano, Lido Gozzano, **1**; Prato Sesia, La Pepitas, **1**; Romagnano Sesia, Il maneggio, **1**.
REGIONE VALLE D'AOSTA
Champoluc, Pub West Road Franchey, **1933**; Cervinia, Pub Grivola, **1880**; Saint Vincent, Caffè Savini, **960**; Aosta, Forno Antico, **615**; Cervinia, Lo Scotch pub, **567**; Champoluc, La Grange, **472**; Châtillon, Piper Music Bar, **278**; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **182**; Hône, Bar Caterina, **161**; Gressoney, Petit Bar, **138**; Pont-St-Martin, Bar Centro, **104**; St. Marcel, La Boma, **42**; Gressoney, Paul Verlaine, **32**; Aosta, I due porcellini, **31**; Aosta, Guinness Pub, **25**; Cervinia, Pession American Bar, **20**; Illanes, Birreria Chaletey, **16**; Cervinia, White Rose, **15**; Aosta, La compagnia mobili, **14**; Aosta, Duit, **14**; Pont Martin, Ponte Romano, **10**; Aosta, Alkimia, **9**; Arnad, Old Valley Pub, **4**; Aosta, Bulldog pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, **2**
PROVINCIA DI VERCELLI
Vercelli, Victoria beer house, **4763**; Vercelli, Jazz Matazz, **1380**, Rovasenda, La Torre, **1372**; Quarona, Route 66, **460**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **180**; Vintebbio, Bar da Mensia, , Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **2**.
PROVINCIA DI TORINO
Tavagnasco, Birreria Bar Sport, ; Rivoli, Tommy'x, **49**; Carema, Bar da Chino, **23**.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **1204**; Cossato, Le Privè, **305**; Quaregna, O'Connors, **298**, Cavaglia, Fantasy, **130**; Magliano, Black Lion Pub, **71**; Mottalciata, Fun club, ; Pralungo, Taverna Bogia Salop, **21**.
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Le Griffon, **4759**; S. Maria Maggiore, Capanno pini, **4350**; Brisino-Stresa, McGill's, **1521**; Omegna, The Kelly Green, **1318**; Macugnaga, Bar Mignon, **367**; Margozzo, Memphis, **44**; Masera, Vichingo, **41**; Cannero, Sol, **25**; Verbania, Osteria de la sostra, **15**; Montecrestese Pontetto, Gallo nero, **14**; Verbania, Avenida fortuna, **8**.
PROVINCIA ASTI
Cocconato, Cocktail music Caffè Roma, **1032**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, **226**; Cassinasco, Il Maltese, **134**, Costigliole, Caffe Roma, **117**; Motta di Costigliole, Gelateria Arcobaleno, **97**; Asti, Hardbar, **38**; S. Damiano, Cock Pub, **36**; Moncalvo, Corona pub, **30**; Cisterna, Papà là bas café, **25**; Baldichieri, Mini Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, ; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**; Asti, Akhenathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era volta, **2**; Asti, Caffè Ligure, **2**; Asti, Robin Hood, **2**; S. Damiano, Piemonte Birreria, **1**.
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Gerlotti, Wild cats, **4195**; Tassarolo, Monkey pub, **557**; Mirabello Monferrato, Pub Ribe-Ribe **267**; Alessandria, On the River, **158**; Casale M.to, Piano Piemonte, **156**; Ovada, Mamunja Disco Bar, **118**; Frassinetto M.to, Vecchia Rocca, **66**; Acqui Terme, Sabor del Caribe, **39**; Tortona, Dock's Discobar, **31**; Arquata Scrivia, Evening Pub, ; Casale M.to, Paninoteca il Vichingo, **21**; Quarti, Mai a letto, **19**; Felizzano, Corcovado, **13**; Casale Monferrato, Paninoteca Nonoia, **6**; Casale Monferrato, Paninoteca Tortora, **1**.
PROVINCIA
Robbio Lomellina, Blue-Bells, .

Urla di goia e sorrisi a Cuzzago

Molti abbracci ed emozione per la vittoria

CUZZAGO. «Davvero abbiamo vinto? Non ci posso credere!». Al telefono sembra di udire la gioia irrefrenabile di Rolando, simpatica macchietta di «Mai Dire Gol», ma la voce è quella di Alfredo Parrelli, che con Antonio Mangiola gestisce la discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, piccolo centro di anime ai piedi della Valle d'Ossola.

A spingere in vetta alla classifica dei «Magnifici della notte» il locale che prende il nome da un famoso yacht, c'è stato un frenetico lavoro d'equipe. Spiega Alfredo, anni, originario della Calabria e ormai domese d'adozione: «Mi sono sbattuto parecchio nel raccogliere i tagliandi, ma devo ringraziare anche i miei clienti che si presentavano in discoteca con scatoloni colmi di schede già compilate. Per balzare al comando avevamo studiato una strategia: aspettare le ultime due settimane e inviare due ondate di voti».

E la tecnica da... ultimo minuto ha dato i suoi frutti. Adesso lo staff del «Nabila» si gode il suo momento di popolarità. «Già quattro anni fa tentato il "colpaccio" nella Top Dance, ma ci eravamo dovuti accontentare del sesto posto. Stavolta l'abbiamo fatta e siamo davvero contenti. Ringraziamo anche La Stampa per questa iniziativa che ha dato risalto alle discoteche piemontesi in un momento di crisi».

Da sinistra il titolare Alfredo Parrelli il d.j del Nabila Riccardo Medri

Il «Nabila», frequentato da tanti giovani provenienti dalle vicine città del Vco, non è una megadiscoteca, ma un locale elegante che coniuga diverse esigenze. C'è un angolo paninoteca (dove la padrona di è Marina Bottil, un reparto cocktail e long drink, affidato a Sara ed Emanuela Sartoretti (con la collaborazione delle mogli dei "capi", Antonella e Sibilla); «privè», dove ogni mercoledì notte vanno in scena esibizioni di lap dance e spettacolini sexy, e, naturalmente, le piste da ballo: una centrale e alcune più piccole. Sonia e Laura al guardaroba, all'ingresso Laura accoglie i clienti in cassa. L'animazione è curata da Luca Del Fuego e dal gruppo «Hollywood Babilonia». La colonna sonora delle serate al «Nabila» è affidata a Riccardo Medri, tra i pochi d.j. professionisti del Piemonte. Una curiosità: Riccardo alterna la sua attività di deejay a lezioni di «scuba diving», ovvero subacquea. Un piccolo mondo tutto da scoprire ogni mercoledì e sabato notte, quando il «popolo della notte» sale a bordo del Nabila.

Marco Piatti

Entusiasmo alle stelle nel pub di Confreria

E Cuneo si prepara a innaffiare la vittoria con fiumi di birra

Il Feeling di Cuneo visto da un cliente appassionato di computer

CUNEO. La cometa Hale-Bopp ha portato fortuna alla birreia Feeling di Confreria. Sabato il titolare Ferruccio Brugiati aveva fatto un piccolo sacrificio: per permettere a centinaia di appassionati di osservare il cielo, aveva tenuto spento il fascio di luci che per raggio di alcuni chilometri segnala la presenza del locale. E la cometa gli ha portato in dono l'alloro nella classifica assoluta dei locali «Drink music» del referendum «I Magnifici della notte».

Ferruccio non crede alla notizia: «Davvero, è impossibile, scherzo». Poi quando gli viene comunicato il numero dei voti che hanno sostenuto il «Feelings», si convince.

«Non me l'aspettavo anche abbiamo tenuto sempre posizioni alte - riprende - ma sono felicissimo perché non è una vittoria mia, dei ragazzi che vengono nel locale: sono riuscito a creare un'atmosfera di competizione, hanno seguito giorno per giorno il referendum facendosi tenere i tagliandi dai genitori, dagli amici, dai vicini di casa. Poi, alle sera venivano qui: c'era un tavolo tutto per loro dove ritagliavano, compilavano e imbustavano».

E' questo clima d'amicizia, questo «tenere» per il locale («il loro locale, non il mio», sottolinea Ferruccio), la vera vittoria. Perché al Feeling ogni cliente, pardon amico, è protagonista. «Ho attrezzato consolle di ottimo livello dove tanti ragazzi hanno imparato perfezionato l'arte del dj», continua.

Un'arte che conosce benissimo il figlio tredicenne di Ferruccio, Alessandro, più giovane dj della provincia, che con il di Axel Bruciati tutti i bati sera, per due ore, «pilota» la musica. I ritmi però li sceglie papà: «Soprattutto underground, house e progressive perché - spiega Brugiati - è questa la che piace. Solo in pre-serata prima di chiudere qualche volta propongo sound più tranquilli».

Dal lunedì alla domenica, dalle alle del mattino, con la sosta del martedì, al «Feeling» si fa festa fiumi di birra Haker-Pschorr, Bulldog bionda doppio malto, Beamish scura e Chester gold e le specialità che la moglie di Ferruccio, Adelaide, «Ade» per gli amici, cucina sul momento: primi piatti, fra cui le tagliatelle speak e gorgonzola» e il risotto alla birra cura oltre e panini, hot dog e altri spuntini.

«Chissà come tentati i ragazzi e anche i fratelli Gione di Saluzzo, i fornitori di birra sempre pronti ad aiutarmi, non appena annuncierò la vittoria - ch Ferruccio - e poi devo pensare e un modo per ringraziarli».

Vanna Pescatori

Invitanti appuntamenti al Conservatorio per il Festival Scatola Sonora

La musica resuscita i morti

Si rappresentano le operine «Orfeo vedovo» di Alberto Savinio ed «Hin und zurück» (Avanti e indietro) di Hindemith. Tradimenti, uxoricidi e suicidi: ma c'è il lieto fine

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Scatola sonora», il festival internazionale di opera e teatro musicale di piccole dimensioni, ritorna alle origini. Nel salone del Conservatorio vengono ospitate le due operine che hanno dato inizio a tutta l'operazione, con il primo esperimento di due produzioni già portate al Festival de Butxaca di Barcellona, «Orfeo vedovo» di Alberto Savinio e «Hin und zurück» di Paul Hindemith. Gli spettacoli sono in programma oggi (alle 17, con una anteprima del solo «Orfeo» alle 10 per le scuole) e domani alle 15 (recita per «Orfeo e le Muse»).

L'allestimento vede la regia di Luca Valentino, con numerosi apporti: scene e costumi Claudio Cinelli, consulenza drammaturgica Alfonso Cipolla, consulenza musicale Andrea Lanza, movimenti mimici Matteo Rigola, trucco Mario Audello di Torino, cappelli Borsalino di Alessandria.

Gli interpreti delle operine - con la flautista Silvia Savoia e i pianisti Roberto Beltrami, Lucio Cuomo e Achille Lampo - sono i cantanti Gianfranco Cerreto, Choj Kjoung Hoon, Marco Raimondi, Silvia Alesina, Daria Masiero, Fabio Buonocore, Hee-Jung Kim, con la partecipazione della prof. Gigliola Caputinel nel ruolo di Zia Emma - Deus ex machina.

Le due operine hanno in comune il tema della morte e del ritorno alla vita.

Savinio ricrea a modo suo, con apporti di modernismo anni 50, il mito greco. Rimasto vedovo di Euridice, Orfeo ottiene l'intervento di una macchina che «ricrea» la moglie; scopre che lei lo tradiva, la uccide e si uccide, lui agente dell'IRD (Istituto Ricostituzione Defunti) riporta in vita anche lui e rimanda entrambi all'inizio, quando erano felici.

«Hin und zurück» (Avanti e indietro), su libretto di Marcellus Schiffer, dura soltanto nove minuti e fu composta in tre giorni. E' ambientata nella Germania Anni 20. Anche qui si assiste a un tradimento con uxoricidio e suicidio: poi la vicenda è rivissuta all'indietro come a una moviola retrograda e alla fine la coppia si ritrova felicemente riunita.

Leonardo [illegible]

La pianista Ayako Kimura

TORTONA

Minirassegna per pianisti

A **Tortona**, nella Sala Giovani del Teatro Civico, prende il via domani alle 21,15 il Minifestival Pianistico Amici della Musica, dedicato a esecutori di verde età. L'esordio è con Emanuela Friscioni, vincitrice assoluta del Premio Perosi Tortona 1996, che proporrà musiche di Beethoven (Sonata op. 110), Chopin (Scherzo op. 31) e Schumann (Studi Sinfonici op. 13). Venerdì toccherà ad Antonio Baldi, che teneva concerti già a nove anni. Domenica sera la serie si concluderà con la torinese Jordis Romagnoli, che vanta tra l'altro la vittoria nel 1996 del Concorso Agimus di Tortona.

Da segnalare, sempre domani alle 21, nell'Auditorium San Filippo di **Casale**, il concerto della pianista Ayako Kimura, che risultò vincitrice del Premio Massaza nell'ultima edizione. La Kimura venerdì alle 10, sempre nell'Auditorium, incontrerà insieme con il musicologo Alberto Angelino le scuole sul tema «Il pianoforte e ...». **[l. o.]**

«Ari-Ari», da Calvino, in scena stamattina per le scuole

Storia di orchi e magie per imparare a crescere

ALESSANDRIA. E' rivolto agli allievi del secondo ciclo delle elementari e a quelli delle medie l'allestimento che andrà in scena stamattina alle 10 al Teatro Comunale, nell'ambito della stagione Spettacolo scuola organizzata dall'Ata.

Si tratta di una messa in scena ispirata a una fiaba raccolta da Italo Calvino nella pubblicazione dedicata alla narrazione tradizionale italiana ed è intitolata «Ari-Ari».

Prodotto nel '93, lo spettacolo, che ha vinto il Premio Eti-/Stregagatto nel '94, è interpretato da Monica Mattioli e Roberto Corona per la regia di Gianluigi Gherzi; le scenografie sono curate da Michele Falciani.

La fiaba, che s'ispira a un racconto della tradizione di Otranto, «Lu cantu du lu Nanni orcu», è un'allegra e colorata versione della classica storia di apprendimento attraverso le difficoltà, dove il realismo delle situazioni - la fame, le beghe familiari, i piccoli inganni - si mescola alla «magia» degli oggetti misteriosamente animati, la clava che picchia da sola, la tavola che si apparecchia come per incanto, ecc.

Per le scuole. Un'immagine dello spettacolo «Ari-Ari» in scena oggi al Comunale

Protagonista è Ntoni, che impara a sue spese quanto sia difficile crescere fra orchi e agguati, ma non perde l'allegria: la storia è accompagnata da atmosfere gitane, fra balli, musiche e ritmi. In l'azione, attraverso l'intervento di attori e narratori, restituisce alla fiaba il suo sapore di apologo per niente edulcorato, ma terribile ed esaltante. **[c. re.]**

Domani Paolo Paoli presenta il 12° «Volto per il turismo»

Primavera, tempo di miss

A maggio primi concorsi in provincia

ALESSANDRIA. Anche quest'anno Paolo Paoli ripropone la manifestazione itinerante «Un volto per il turismo», dedicata a moda, bellezza e gastronomia. Domani, alle 18, sarà presentato al bar Gipsy's di via Galvani il programma della dodicesima edizione.

Le tappe saranno una ventina, da maggio a fine settembre: come lo scorso anno, ogni appuntamento avrà il momento di spettacolo con l'esibizione dei ballerini della scuola Kontiky, di Pietro e Norma Forti. Ed è garantita anche la partecipazione di atleti della palestra Somatos, che daranno saggi di «step» e altri balli.

Sempre domani, Paolo Paoli illustrerà anche il programma di un'altra manifestazione a cui collabora da tempo: si tratta di «Lady Italia, lady Europa, lady Universo» del patron milanese Elio Pedretti. Le finali saranno quest'anno ospitate dal Casinò di Venezia, dal 10 al 13 luglio.

La prima selezione del concorso di bellezza dovrebbe essere l'8 giugno, al ristorante «Il carrettino» di Rivalta Scrivia, la proclamazione di lady Tortona.

Altre elezioni di reginette di «Un volto per il turismo» terranno il giugno alla discoteca Kursal di Acqui il 5 luglio a Sant'Agata Fossili, mentre sono già confermate le tappe di Trisobbio (9 o 10 agosto), Bacchetti di Silvano d'Orba (14 e poi 17 agosto, per «miss Dolcetto»), e ancora al «Carrottino» di Rivalta (5 settembre). **[b. v.]**

Paolo Paoli illustra domani al Gipsy la 12ª edizione de «Un volto per il turismo»

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM
Film d'autore da riscoprire

Proseguono le «Anteprime di cinema» al Poli di Casale: questa sera, in doppia proiezione, con inizio alle 20,10 e alle 22,20, sarà presentato «L'ottavo giorno» di Jaco Van Dormael, con Pascal Duquenne e Daniel Autueil e Miou Miou. La pellicola, premiata al festival di Cannes, racconta in modo accattivante le vicende di un ragazzo affetto dalla sindorme di Down. Amore e impegno ne «La canzone di Carla» di Ken Loach, con Robert Carlyle, che è in programmazione all'Arlecchino di Voghera, dalle 21,15, nell'ambito della rassegna organizzata in collaborazione con il Circolo del cinema di Tortona. **[r. al.]**

NEI LOCALI
Disco e piano bar più cabaret

Al Monkey disco pub di Tassarolo ritorna la «serata disco» con Luca Loi e sexy girls. A Novi, al piano bar Drago, sulla statale 35 bis dei Giovi, stasera, come ogni mercoledì, cabaret e musica dalle 22 con i Circus, ossia Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtàn. **[b. v.]**

A Maela Boltri la medaglia d'argento al Concorso di balletto

Casalese trionfa a Cuba

Per il secondo anno è ai primi posti

CASALE. Il telefono è squillato alle 6,30 di domenica a casa Boltri, quando all'Avana erano le 23,30 di sabato. Maela, 17 anni, ballerina, primogenita di Maria Franca e Mario, dall'altra parte del mondo annunciava felice a papà, mamma e alla sorella minore, Melissa, anche lei danzatrice: «Ho vinto la medaglia d'argento!» .

Maela Boltri è arrivata seconda al prestigioso Concorso internazionale di studenti di balletto che si svolge a Cuba. Lo anno aveva vinto il bronzo. La via verso l'oro è dunque spianata. Ma soprattutto è spianata la via verso la professione, un progetto che Maela ha messo in cantiere da tempo. Aveva cinque anni quando vide per la prima volta un tutù, a casa di una cugina che frequentava la scuola comunale di danza gestita dal Teatro Nuovo di Torino. Ricorda il padre: «Ne fu incuriosita e disse che le sarebbe piaciuto danzare». A poco a poco il suo talento naturale emerse: superò brillantemente tutti i corsi, privilegiando sempre la danza classica. Poi, dopo la terza media, l'iscrizione ai corsi dell'Accademia regionale del Teatro Nuovo, le insegnanti Maria Eugenia Reyes e Maria Elena Fernandez. Attualmente Maela frequenta il quarto anno, insieme alla sorella più giovane Melissa che è al secondo.

Il prossimo banco prova per Maela sarà il Concorso internazionale di Rieti, dal aprile al 3 maggio. **[s. m.]**

Maela Boltri 17 anni e una possibile carriera come étoile. Danza quando aveva cinque anni e già ottenuto importanti riconoscimenti

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel (0131) 252 644 **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 22.30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel 252 079. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Orario: 19.30, 22,15. Lire 12.000/8000 (posto unico).

[illegible] - Tel 234.240. **Shine**, di Scott Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico)

COMUNALE - SALA FERRERO Tel. 234.240. **Kolya**, di J. Sverak, con Z. Sverak e A. Chalimon Orario: 20.10; 22.20 Lire 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel 268.080 **M.D.C. - Maschera di cera**, di S. Silvaletti, con R. Hossein, R. Mondello. Orario: 20, 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18** Or.: 17.30; 19; 20.30, 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112 **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 20, 22,15 L. 12.000 (posto unico)

MODERNO. Tel. 252.707. OGGI CHIUSO.

ACQUI TERME

[illegible]. Tel. (0144) 322.865. CHIUSO

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO

SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667 516. CHIUSO.

MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson Orario 20,15; 22,25. L. 10.000; 8000.

POLI. Tel. (0142) 452.081 **L'ottavo giorno**, di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Autueil, Miou-Miou Orario: 20,10; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO Tel. (0142) 452 816. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 20,10; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

NOVI

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **L'ombra del diavolo**, di A. J. [illegible], con H. Ford, B. [illegible]. Or.: 20.10; 22.20 L. 10.000 posto unico.

COMUNALE DOLBY. Tel. (0143) 61.411. **Nirvana** di G. Salvatores, con D. Abalantuono, C. Lambert. Or.: [illegible]; 22,15. Lire [illegible]; 5000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. NON PERVENUTO.

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **La canzone di Carla**, di K. Loach. Or.: 21,15. 8000; [illegible]

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare, tel. [illegible]. **Kolya**. Orario: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] - **Questa volta la magia è vera**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17.50; 20.10, 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla**. Or.: 15,30; 17,30, 20,30; 22,30

ARLECCHINO p. Sommeiller, tel. 581.7190. **Camere da letto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas, con H. Ford, A. Guinness Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.116. **Kolya**. Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta**. Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Big Night**. Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. **La maschera di [illegible]**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V.M 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 14,50, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]. [illegible]ma. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Il paziente inglese**. Orario: 15,55; 19; 22

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di E. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA corso Trapani [illegible], [illegible] 385.20.57. **Space Jam**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]0.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43[illegible] **Cosa fare a Denver quando sei morto**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine**. [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclone**. Orario. 16,30, 18,30; 20,30; [illegible]

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible]. **Di giorno e di notte**. Or.: 16,30; [illegible]; [illegible].

LUX Galleria San [illegible], telefono 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14,40; 17.20; 20; 22.40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 812.10.48. **Cold Comfort Farm** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]LE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Il ciclone**. Orario 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

[illegible] 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine**. Orario: 15.45; 18.10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Bugsy**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Creature selvagge**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]789. [illegible] **dei diavolo**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI

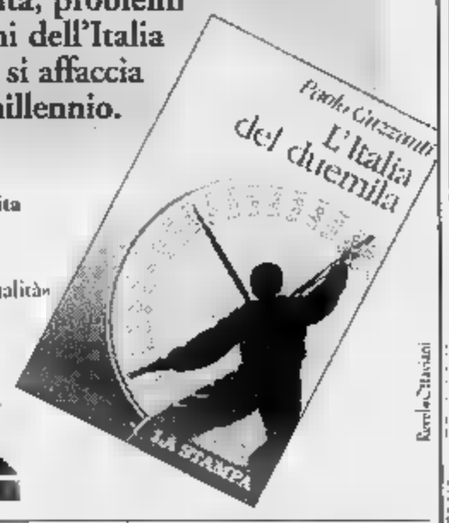
TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (1/5). **A propos de Shéhérazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto sportivo** con il coro del Teatro Regio del [illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 21 precise serie pari. **Kim Kashkashian** viola, **Peter Nagy** pianoforte. Musiche di Brahms, Kurtág, Bartók. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000. All'Auditorium 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.5188.

CILOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Renzo Arbore e l'[illegible]tra Italiana** in concerto. Ind. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Telefono 669.8034.

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.



Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656 89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Pier Luigi Rossi ha affidato il mandato per cedere il suo pacchetto di quote

Casale, ora il presidente lascia

Una decisione accelerata dai cattivi rapporti con il ds Danna e con frange della tifoseria
Entro un mese Coppo al vertice della società. Nuovi soci: circolano i nomi di Cerutti e Lupano

[redacted]

CALCIO [redacted]

Lotta per la leadership tra Cassine, Eco [redacted] Samp

Gol a go-go (ben 31) nel campionato juniores provinciale: prosegue [redacted] duello tra Cassine (3-2 a Frugarolo), Eco don Stornini (4-0 a Sale) e Samp Valenza (3-0 a Viguzzolo). Cinquina della Gaviese all'Europa. [r. c.]

CALCETTO

Acsi, la Taglieria Pisano è di nuovo sola in testa

Nel campionato provinciale, la Taglieria Pisano batte il Castelspina (4-2) [redacted] torna sola in vetta. Cedono Pro loco Grondona (1-2 con l'Atletico Zoppas) ed Edilidea (3-4 col Rivarone); dilaga il Salumificio Gay sul Tuttopneus Arquata (6-2). Altri risultati: Forno Fresonara-Atletico Sparvara 6-3; Ferramenta Boggeri-Seat Olimpia 5-3. [r. c.]

RUGBY

Dlf e Bailo Novi al tappeto con Gussago e Delfini Pegli

Ancora [redacted] sconfitta per il Dlf Alessandria, in C1: ha perso 31-15 col Gussago. Battuto anche il Bailo Novi (C2) per 43-23 dai Delfini Pegli. [b. v.]

Decisione improvvisa. Pier Luigi Rossi (in alto) vuol cedere tutte [redacted] quote. Al vertice del club lo sostituirà Giuseppino Coppo?

CASALE. Rossi addio. Il presidente lascia, cedendo il suo [redacted] per cento di quote societarie a chi intende interessarsi del Casale. Una decisione nell'aria, ma che si pensava maturasse [redacted] fine campionato.

Invece ha avuto [redacted] antefatto dopo il pareggio con la Trevigliese, quando Pier Luigi Rossi, nello studio del commercialista Scagliotti, ha firmato un documento in cui affida all'attuale socio Giuseppino Coppo, amministratore delegato, l'incarico di cedere le sue quote.

Tempo un mese (la metà di maggio, secondo l'accordo) ci sarà un nuovo presidente, Coppo, e uno o più nuovi soci.

La decisione di lasciare [redacted] Casale è [redacted] per Rossi, che ha dimostrato di [redacted] i colori nerostellati. Tre anni fa rilevò la società da Mario Robbiano, tra l'indifferenza generale, [redacted] si comportò da vero sostenitore, gettando le basi per la rinascita.

Dopo un anno difficile, nel '95 scelse di rivoluzionare lo staff tecnico e societario. [redacted] Monferrato arrivarono mister Petrucci, il dirigente Costanzo (ora vicepresidente) [redacted] il ds Tricerri. La squadra terminò il campionato d'Eccellenza al secondo posto, vinse i play-off di qualificazione e balzò in D.

E quest'anno la debuttante ha fatto meraviglie, lottando con la Biellese e assicurandosi una posizione che lascia aperta la strada della C2.

I guai sono cominciati poco prima di Natale, per un ingaggio mancato: la frattura apertasi con il ds Giorgio Danna [redacted] si [redacted] mai sanata. Rossi aveva annunciato provvedimenti, poi mai adottati «per assicurare la tranquillità alla squadra».

Le cose sono peggiorate quando una frangia della tifoseria inalberò al «Palli» cartelli di contestazione nei suoi confronti. Per un po' il presidente ha fatto finta di nulla, ora ha ceduto: «Mancava la serenità per continuare il rapporto di collaborazione - spiega -: qualcuno sarà contento. Per loro ero un "mandrogno", un intruso». Ma rimarrà in società? «Preferisco uscirne totalmente».

Ora si apre la fase della trattativa, che spetterà a Coppo: «Invito tutti a sostenere questo club glorioso - sottolinea l'amministratore delegato -: già oggi comincerò i contatti».

Di nomi Coppo non [redacted] fa, [redacted] come non pensare al presidente della C1, Cerutti, al titolare della Iar, Lupano, che già sponsorizza il Casale, e ad altri imprenditori importanti?

Rodolfo Castellaro

CALCIO AMATORI

Aics, risultati tennistici per Mandrogne e «Roal»

[redacted] riscatto del Po[redacted]sto, che supera di misura l'Arci Pecetto (2-1) e resta al comando del campionato Uisp. Gli risponde solo il Breglia, che regola la Carrozzeria Arezzoli: 1-0.

L'Autosalone Ovma cade fragorosamente ad opera dell'Avis Valenza (1-0) [redacted] scivola in quarta posizione. Lo sopravanza il Rivalta, che strapazza il fanalino di coda Bistagno (3-0) e si propo[redacted] valido antagonista delle più forti.

Successi, con punteggio classico, del Barmar reporter sulla Cast [redacted] del Bozzole Paola gioielli sul Piovera. In parità Safa-Casei Franzosi (2-2) e Voglinese-Cral dc (1-1).

Nel girone A, le «grandi» cadono, ma il Torregarofoli mantiene la leadership: piegato dal Casalbagliano (1-0), mantiene i quattro punti di vantaggio grazie alla contemporanea sconfitta dell'Associazione Marocchini con la Rustichelli assicurazioni (1-0).

Avanzano Casalbagliano e pizzeria Due Fontane, che abbatte il Matitone (2-0). Cinque gol nella sfida tra Bar Turismo Tortona-Circolo Anspi (3-2) e Valmadonna-Officine Ora (2-3).

Nel raggruppamento B, duello [redacted] di gol tra Cabella [redacted] Cassano, ma alla fine la spunta la capolista (3-4), che mantiene invariato il distacco di 9 punti sulla Parema edil Gualco e sull'Aurora 1987, vittoriose su Pasturana (3-1) e Pozzolo (2-1).

Nel girone C, il Rossiglione «mata» anche il Montaldo (2-1) e aumenta il vantaggio sul bar Lido, fermato dalla Silvanese (0-0). Due le affermazioni di rilievo: il 3-0 del Predosa sul Roccagrimalda e il 3-1 del Grognardo sulla Castellettese.

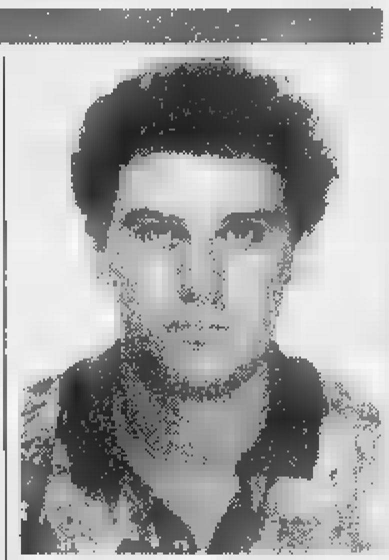
Aics. Il Circolo Cral si conferma con l'Art edilizia (2-0) e rende inutile l'1-0 del Lobbi sulla Keller industrie grafiche. Rallenta il Plastal Castelceriolo, fermato dalla Soms Pietr. marozzi (1-1). Al nulla di fatto tra Bassignana-Panificio Valtiglione si oppone il 3-1 con cui [redacted] Cascinagrossa ha battuto l'Ac Scaglione. Due i risultati «tennistici», colti da Mandrogne (6-0 al Savoia Litta) [redacted] «Roal» computer (6-1 all'Assibar San Michele).

Si è segnato molto anche nel gruppo B: 22 reti. Spicca il 5-0 della Polisportiva Castelletto sul Castelnuovo Bormida, ma il risultato più eclatante è [redacted] 3-0 con cui il Bellero colori ha liquidato l'Oviglio Taulino, appaiando [redacted] vetta alla graduatoria l'Emily arredamenti, fermato in casa dal Bar Family Casermette (1-1).

Così, l'Incontro abbigliamento Alessandria, piegando il Bergamasco per 3-1, si è portato a una lunghezza di distacco. Un campionato più che mai aperto.

Ancol-Uisco. Lo scontro testacoda del girone A si è concluso con un significativo 7-1 del Cabrino Gusmano sul Casale 90 Villanova ma il Frassineto è riuscito [redacted] far [redacted] il duello con la Madonnina (1-0) e si mantiene nella scia della prima della classe. Altro punteggio roboante in Vignale-Merlese (4-0).

Nel girone [redacted], [redacted] Casale [redacted] Villanova è «maramaldo» a Morano (4-0) e si stacca dal Rosignano, che non va oltre il pareggio con il Candia (1-1). [redacted] valanga, il Santa Maria del tempio a San Giorgio: 5-0. [r. c.]



In alto, Roberto Bocchio (Scaglione). Sotto, Beppe Cuzzetto (Castelconolo)

CICLIS[redacted]

Giovanissimi, sprint vincente del portacolori dell'Anpi Sport

Depetris primo a Valenza

Oltre cento concorrenti provenienti da tre regioni nel 2° trofeo «Il traguardo»
Piazzamenti per Michela [redacted] Franco Massocchi, Davide Vuto, Davide Cabella

VALENZA. E' cominciata col piede giusto la stagione agonistica per Marco Depetris: il giovane ciclista valenzano è sfrecciato per primo sul traguardo della «città dell'oro», battendo un nugolo di avversari, che non sono riusciti ad opporsi al [redacted] irresistibile sprint.

La gara era inserita nel secondo trofeo «Il traguardo», per Giovanissimi, che costituiva la prima fatica organizzativa stagionale dell'Anpi e si disputava su un circuito cittadino, compreso tra corso Garibaldi, piazza Gramsci, i viali Oliva e Cellini e via Trieste.

In competizione c'erano più di cento concorrenti, provenienti da Piemonte, Lombardia [redacted] Liguria. Al successo di Marco Depetris nella categoria G6, [redacted] club organizzatore ha affiancato il posto d'onore di Michela Massocchi nella G3 femminile; il quinto di Davide Vuto nella G6; il sesto di Davide Cabella nella G3; l'undicesimo di Francesco Massocchi nella G5 [redacted] il tredicesimo del debuttante Davide Garberi nella G4.

Michela Massocchi, seconda classificata

Questi i risultati. **Femminil[redacted]**. G1: 1ª Chiara Ascone, Pedale Canellese; 2ª Elisa Terzoni, Gs Cadeo. G2: 1ª Serena Mensa, Pedale Zubianese; 2ª Marina Triberti, Pedale Canellese. G3: 1ª Valentina Rossi, Cadeo; 2ª Michela Massocchi, Anpi sport Valenza; 3ª Elisa Girotto, Canellese; 4ª Melody Sciuto, Gc Vallestura. G4: 1ª Silvia Borile, Andora; 2ª Chiara Tortoroglio, Canellese; 3ª Eleonora Pastrone, Chirio. G5: 1ª Rebecca Bertolo, Vc Novarese; 2ª Martina Olivieri, Vallestura. G6: 1ª Zelia Mascia, Batik; 2ª Daniela Fassino, Batik; 3ª Daniela Contaldo, Orbassano.

Maschile. G1: 1° Mattia Trombio, Sc Galliatese; 2° Fabio Izzo, Lomello; 3° Luca Brignoli, Ciria Varzi; 4° Giulio De Bosio, Abbiatense; 5° Lorenzo Forlini, Borgonovese. G2: 1° Fabio Bramato, Zubianese; 2° Luca Tavani, Cadeo; 3° Dario Torretta, Sc Damiano. G3: 1° Marco Delogu, Cadeo; 2° Marco Ghinelli, Borgonovese; 3° Davide Olivieri, Vallestura. G4: 1° Marcello Bertolo, Novarese; 2° Gian Carlo Gabosi, Ciria; 3° Stefano Vinci, Galliatese. G5: 1° Luca Fascioli; 2° Fabio Buscone, Ciria; 3° Fabio Cattivelli, Cadeo. G6: 1° Marco Depetris, Anpi sport Valenza; 2° Gennaro Castelluzzo, Galliatese; 3° Mario Ghione, Canellese. [r. c.]

[redacted]NASTICA

A Verbania, nella 2ª prova regionale

Atlete serravallesi ancora un successo

SERRAVALLE. Simona Pestarino e Cecilia Zino si confermano imbattibili in Piemonte e salgono sul gradino più alto del podio anche nella seconda prova regionale individuale di ginnastica artistica, disputata a Verbania.

Le due portacolori della Serravallese hanno dominato la competizione (a cui hanno partecipato 100 atlete), meritando dalla giuria i punteggi migliori in tutti gli esercizi.

Al corpo libero, alla trave, alle parallele e al volteggio, le ragazze allenate da Roberto Gemme, Eleonora Gabrielli ed Emanuela Rava non sono mai scese sotto il 9,30 e hanno ottenuto punte massime di 9,60.

Simona Pestarino ha trionfato nella categoria Under 12 (biennio '85-86), con lo score complessivo di 38,075. Ha preceduto di oltre mezzo punto Noemi Melis (Chivasso), che ha chiuso con 37,525. Al terzo posto è giunta Silvia Ricciardi (Chivasso), con 37,500.

Cecilia Zino si è invece imposta nella competizione riservata alle ginnaste nate negli anni 1987 e 1988. Ha totalizzato 37,825 punti e ha staccato nettamente le rivali.

In questa categoria c'è stata anche l'eccellente performance delle atlete di Valenza, che hanno centrato il secondo e il quarto posto. Sara Bernadotti ha ottenuto la piazza d'onore con 36,225 punti, mentre Martina Buzio ha mancato [redacted] podio per pochi centesimi rispetto a Sara Prina (Atletica Pinerolo), che [redacted] è classificata terza, con 36,125.

La terza e decisiva prova regionale individuale è in programma a Carpignano Sesia, il 20 aprile. Con la vittoria nelle prime due gare, Simona Pestarino e Cecilia Zino hanno però posto [redacted] seria ipoteca sul titolo piemontese, che non dovrebbe sfuggire al team guidato da Mario Sterpone.

Nel prossimo weekend, altre soddisfazioni per la Ginnastica Serravallese potrebbero arrivare dalla squadra Seniores, capitanata da Elena Nicorelli, impegnata [redacted] campionati interregionali. [m. d.]

BOCCE

Valenzani davanti a Gaviese e Marchelli Ovada

Belvedere nuova leader nella Coppa Italia di C

La Belvedere Valenza si è portata al comando della classifica [redacted] Coppa Italia e del campionato provinciale per la categoria C. Alle sue spalle, nell'ordine, Gaviese, Marchelli Ovada, Carrosio, Stazzanese, Soms Belforte e Cabanette, quindi (a pari merito) Arquata, Usb San [redacted]ichele e Sip Amag, che precedono un quintetto formato da Capriatese, Nuova Boccia, Madonnina Valenza, Novese e Familiare Alessandria.

A Serravalle, la coppa Cariplo (106 coppie in gara, quarta prova di Coppa Italia e campionato provinciale) sarà assegnata alla vincitrice dello scontro tra Bertana-Vassallo (Belvedere) [redacted] Parodi-Cenzon (Stazzanese). Sono usciti di scena in semifinale Benedetti-Erriquez (Madonnina) e Montaldo-Scarsi (Cabanette).

Intanto, [redacted] Chieri, la terna della Familiare composta da Paolo Notti, Luigi Zeppa e Claudio Patri è arrivata sino alla semifinale del memorial Aldo Grillo (prima giornata di Coppa Italia Ovest, categoria A), cedendo [redacted] misura agli astigiani Sacco, Francioli e Piano del Dlf, poi vincitori della prova.

Nella raffa, la Castelnovese [redacted] è qualificata per i quarti di finale del girone nord nel campionato di società di categoria B. A Daverio, nel match di ritorno, i castelnovesi hanno vinto nelle terne (con Angeleri, Castellini e Bagnasco) [redacted] nelle coppie (con Angeleri e Castellini), perdendo l'individuale con Bagnasco a risultato ormai acquisito. Ora affronteranno il 19 aprile, in trasferta, [redacted] vincitrice del match tra Rosa Corsico e Rivanazzanese; ritorno il 26 a Castelnuovo.

Angeleri, protagonista della vittoria con il Daverio, è arrivato in finale nel memorial Costa di Tortona, cedendo solo a Salvini di Casteggio. [b. v.]

[redacted]

Si gioca sabato, in notturna, al Palli di Casale. Biglietti [redacted] 10 mila lire

Match tra politici e magistrati

L'incasso ad Amnesty e all'associazione «Baj»

CASALE. Politici [redacted] magistrati si sfidano a calcio per beneficenza sabato, alle 20,30, al «Natal Palli». La rappresentativa che schiera il meglio (sportivamente parlando) dei politici casalesi [redacted] coordinata da Renato Gagliardini, consigliere di Rc, [redacted] la preparazione tecnica [redacted] Mario Oddone («Uniti per Casale»).

L'incasso sarà devoluto in parte alla sezione di Amnesty International, guidata da Michele e Carla Sekawin, e in parte agli sportivi disabili dell'Associazione «Silvana Baj».

I biglietti, 10mila lire, sono in vendita al chiosco informazioni [redacted] piazza Castello, nei negozi sportivi e al botteghino del «Palli», prima del via.

Sabato ci sarà una sfilata delle società sportive casalesi nello stadio. Anche se l'incontro a scopo benefico, la formazione dei politici si sta preparando con cura, con allenamenti e amichevoli.

In campo anche Gherardo Colombo

Non è ancora nota la forma[redacted] della Nazionale Magistrati, che ha [redacted] presidente Rita Borsellino e, in qualità di direttori tecnici, nomi altisonanti [redacted] Enzo Bearzot, Giovanni Trapattoni e Gigi Radice.

Tra i magistrati che non disdegnano le scarpe bullonate figurano Gherardo Colombo, Ferdinando Pomarici e Paolo Ielo (sostituti procuratori della Repubblica a Milano), Maurizio Grigo (gip a Milano), Felice Casson (sostituto a Venezia) Roberto Spanò (gip a Brescia), Aldo Celentano (sostituto a Verona), Marco Gianoglio (giudice [redacted] Torino) e Claudio Castelli del Consiglio Superiore della Magistratura.

Per i politici, [redacted] a disposizione: Aldo D'Emiliano, Gaetano Mazzarese, Michele [redacted] Ivan Zorzetto, Marco Almirante, Fabrizio Carozzo, Simona Ceccato, Carlo Raspanti, Riccardo Calvo, Giovanni Crisafulli, Pierangelo Daffara, Paolo Filippi, Luca Gazziero, Davide Guaschino, Mauro Oglietti, Roberto Quirino, Davide Sandalo, Corrado Topi, Oronzo Tortorella e Maurizio Castellano. [s. m.]

[redacted]

Primarie Marche rappresentate. NEGOZIO rinomato per serietà e [redacted] posizione eccezionale, 4 vetrine d'angolo su piazza con parcheggio. Attività in pieno sviluppo

CEDESI i[redacted]

Tel. 0131/952208, [redacted] 20-22 feriali

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

All'udienza del 21-1-1997 [redacted] pronunciato [redacted] seguente

SENTENZA

contro **PANCALLO Charles Fernand José**, nato il 23-4-1952 a Nizza (Francia) [redacted] res. a Gavi Ligure, [redacted]. Gallareto n. 44

imputato

[redacted] reato di cui all'art. 1 [redacted]. 1° D.L. 10-7-1982 n. 429 convertito nella L. 516/82, modificato dall'art. 1 D.L. 16-3-1991 [redacted]. [redacted] convertito nella L. 154/91 perché, nella [redacted] qualità di titolare della ditta individuale CAR FER con sede in Serravalle Scrivia avente ad oggetto lavori [redacted] meccanica per conto terzi, ometteva di presentare la dichiarazione annuale ai fini dell'Iva per l'anno 1991 essendo l'ammontare dei corrispettivi non dichiarati pari a lire 221.417.000.

OMISSIS

Condanna **PANCALLO Charles Fernand José** alla pena di mesi tre di arresto e L. 10.000.000 di ammenda oltre [redacted] pagamento delle spese processuali.

Dispone la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» [redacted] Torino.

Estratto conforme all'originale.

Alessandria, 2 aprile 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr.ssa V. Vignera

ECONOMICI

CARAIBI sul mare in villaggio club italiano ... garantito. Tel. 600 377

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

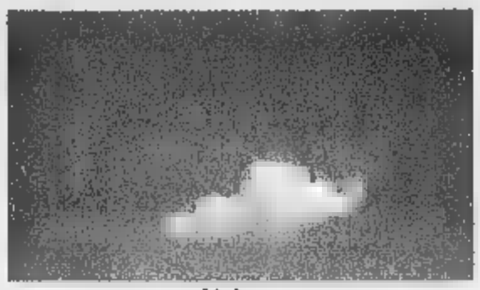
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI TEL. 011-6568334-335

GIOVEDÌ tuttolibri

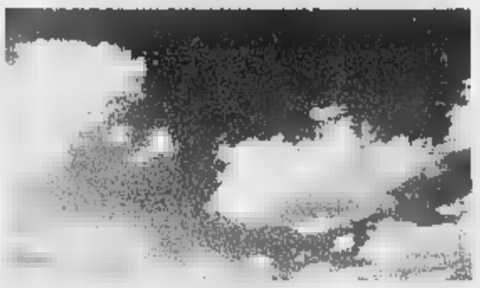
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

JWT Roma

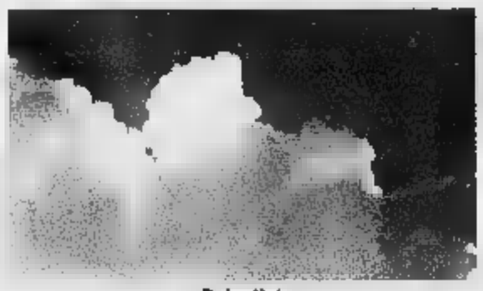

Alghero

Ancona

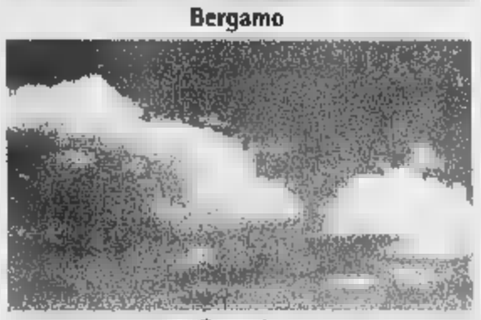
Bari

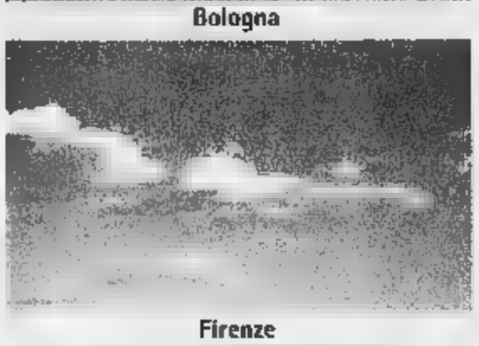

Bergamo

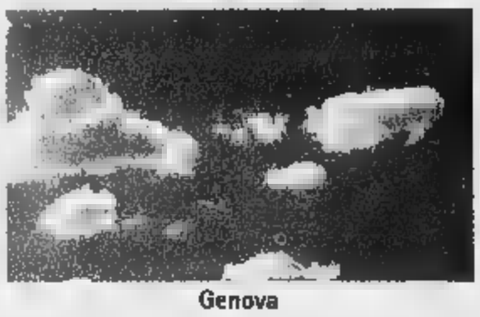
Bologna


Brindisi

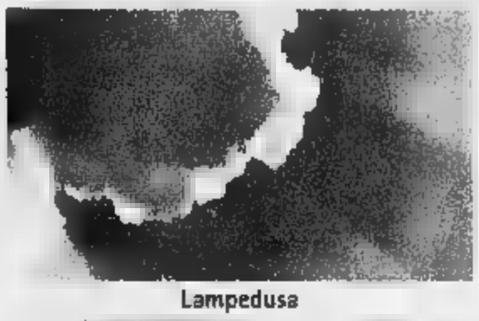
Cagliari


Catania


Firenze

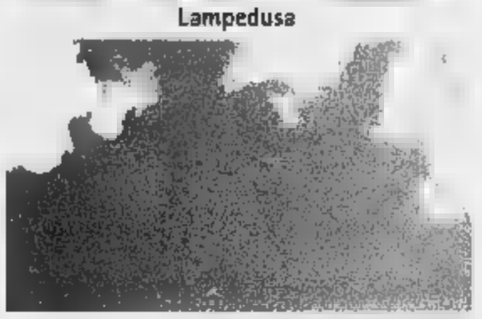

Genova

Lamezia Terme

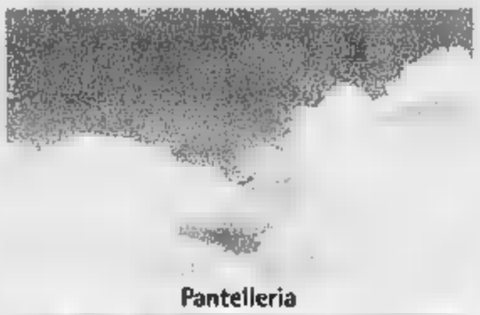

Lampedusa

Milano

VOLI SCONTATI DA 25 AEROPORTI ITALIANI.
Dove volete, volate Alitalia.

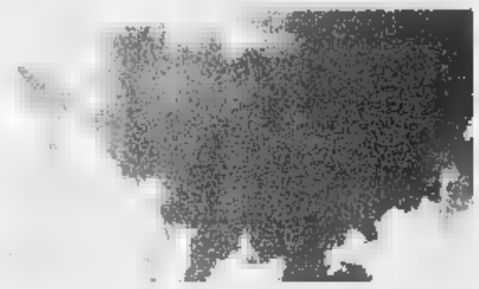

Napoli

Palermo

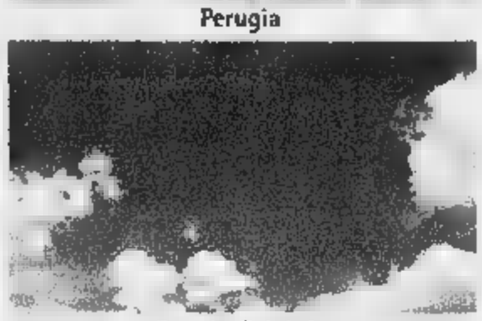

Pantelleria

Perugia

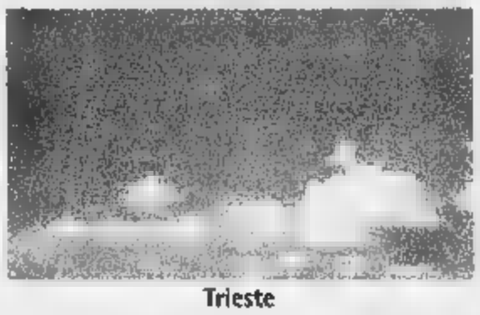
Pescara


Pisa

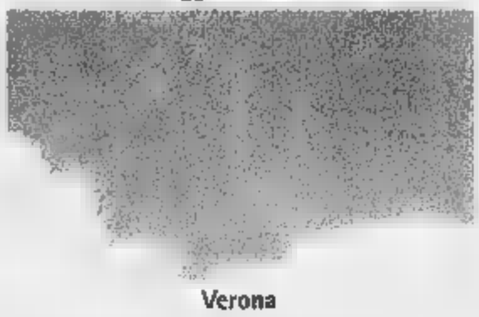
Roma


Reggio Calabria

Torino


Trieste

Venezia


Verona

Solo con Alitalia avete a disposizione più di 400 voli diretti* al giorno da 25 aeroporti italiani con nuove tariffe scontate. Novità: tariffe ridotte sui voli serali, dalle 21 alle 24.

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con scali di Compagnie partner.

Ad es: TORINO – PALERMO	Weekend 24 [illegible] su 24	Dal lunedì al venerdì 10,00-15,00/21,00-24,00	Tariffa piena Promozionale
	155.000	177.000	309.000

TORINO – [illegible]	Weekend [illegible] 24	Dal lunedì al venerdì 10,00-15,00/21,00-24,00	Tariffa piena Promozionale
	122.000	144.000	209.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350 NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali [illegible] operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, [illegible] verde attivo 24 [illegible] su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. [illegible] o Internet www.alitalia.it

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi TUTTO

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le [illegible] 1992, 93, 94 e 95. Caduno (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ Il [illegible]-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Il [illegible] Marketing Via Marenco, [illegible] - 10126 Torino. Oppure fax, 011-6568393

Nome [illegible]
Cognome [illegible] N. [illegible] C.A.P. [illegible]
Società/Ente [illegible] Città [illegible]
P.IVA o cod. fisc. [illegible] Tel. [illegible]
Firma [illegible]

167-802005 [illegible] HYPERSYSTEMS

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Mercoledì 9 Aprile 1997 ao 35
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Per 15 indirizzi di studio su 23

Le materie orali della Maturità

AOSTA. Quest'anno in Valle d'Aosta si è raggiunta la cifra «record» di 23 diplomi di maturità che verranno rilasciati ai 773 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. Questo perché stanno entrando in vigore, gradualmente, nei vari istituti, corsi di studi sperimentali che sostituiranno quelli tradizionali. In questo momento «di passaggio» vi sono però vecchi e nuovi titoli. Ecco il perché del valore mai raggiunto di diplomi disponibili e che, naturalmente, calerà già dal prossimo anno. Le commissioni d'esame saranno 16 come lo perché per vari esami di diploma vi saranno «accorpamenti», come di consueto, per non avere, nei limiti del possibile, commissioni con un numero troppo limitato di candidati.

L'interesse maggiore in Valle è per la materia delle quattro orali che, per regole legate allo Statuto speciale, viene «cambiata» con il francese. Seguendo però una prassi purtroppo consolidata, ancora oggi si conoscono i «cambi» per tutte le maturità, ma per 15 su 23. Mancano le informazioni, che non arrivano dal ministero malgrado le continue telefonate da parte degli uffici dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, per la Maturità dei geometri, le tre dei ragionieri (per «ragioniere amministrativo», per «Igea», indirizzo delle gestione economica ed aziendale in calendario per la prima volta, e per «ragioniere programmatore». E, ancora, per le tre dell'Iti (Istituto tecnico industriale» di Verrès nell'ambito della meccanica, dell'elettronica e delle telecomunicazioni dell'informatica e della Maturità come agrotecnico all'Institut agricole régional di Aosta, anche questo un diploma che per la prima volta si tiene in Valle. Per le altre Maturità è invece nota la materia sostituita con il francese che, con l'italiano, tutti gli istituti, sarà una delle 4 prove orali.

Ecco il quadro, Maturità per Maturità, delle altre due materie: Liceo classico, greco e fisica; Liceo scientifico, storia e fisica; Magistrali ordinamento, latino e pedagogia filosofia; Liceo linguistico, lingua straniera diversa da quella dello scritto e storia; Liceo pedagogico, filosifia e pedagogia; Liceo linguistico privato e legalmente riconosciuto Courmayeur, fisica e lingua straniera diversa da quella dello scritto. Le altre 9 Maturità per le quali il «cambio» è stato fatto sono nell'ambito professionale. Ecco le due materie oltre all'italiano e al francese: Tecnico dei servizi turistici, geografia e tedesco; Tecnico della gestione aziendale ad indirizzo informatico, informatica gestionale ed economia d'azienda; Analista contabile, informatica e statistica e economia politica e scienza delle finanze; Operatore commerciale, informatica e tecnica mercantile, dogane trasporti; Operatore turistico, diritto geografia; Segretario di amministrazione, politica e informatica; Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, matematica e fisica; Tecnico delle industrie meccaniche, matematica e elettrotecnica; Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento, impianti industriali e tecnica della produzione.

Bruno Baschiera

Ieri in Valle l'astensione dal lavoro è stata doppia rispetto al resto d'Italia

Otto ore di sciopero all'Enel

I dipendenti contestano il riordino del sistema elettrico proposto dal ministero dell'Industria e soprattutto il trasferimento di importanti funzioni da Aosta a Torino. L'incontro con Mafrica

Il corteo dei lavoratori Enel che ieri in Valle hanno scioperato otto ore per protestare contro il riordino del sistema elettrico

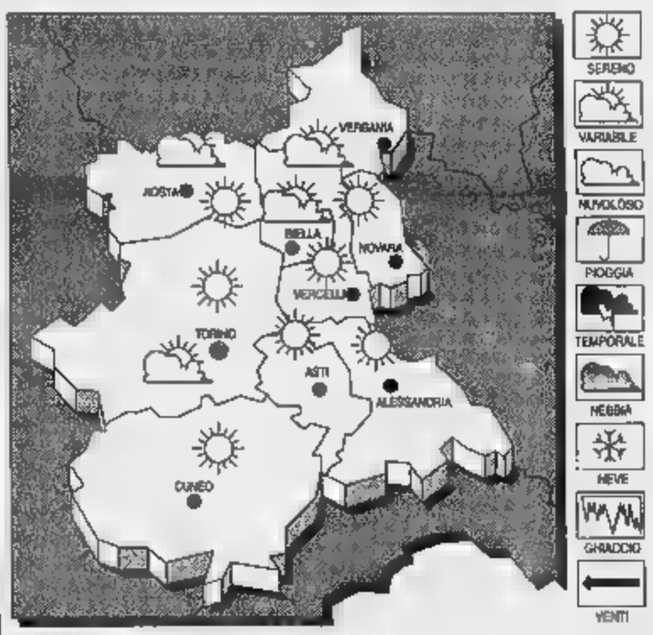
AOSTA. Sciopero di otto ore ieri dei lavoratori valdostani dell'Enel che dopo tanti anni sono tornati dimostrare in strada con striscioni e bandiere. Stando alla stime sindacali «l'adesione alla giornata lotta è stata massiccia». La situazione in Valle «è veramente grave» hanno detto i lavoratori prima di riunirsi in assemblea nella sala del palazzo regionale per un incontro con l'assessore dell'Industria, Demetrio Mafrica. E per questa particolare situazione difficoltà l'astensione dal lavoro dei lavoratori dell'Enel valdostani è stata doppia rispetto al resto del Paese.

Lo sciopero aveva slogan di fondo: «Tante piccole Enel non aiutano il Paese a far luce». I sindacati degli elettrici hanno proposto «che il Parlamento bocci il riordino del sistema elettrico italiano proposto dalla commissione del ministero dell'Industria». Il sistema, dicono le organizzazioni sindacali «aumenta i costi per le famiglie, per le piccole imprese, per gli artigiani e per le aree deboli, incrementa l'inflazione di 1 punto allontanando così l'Italia dall'Europa di Maastricht, frantuma l'Enel in mille rivoli peggiorando la qualità del servizio, svende ai grandi gruppi finanziari industriali gli impianti più moderni, mantiene un vero proprio mercato assistito» e infine «dimentica gli obblighi di servizio pubblico, la sicurezza, la dipendenza dall'estero del nostro sistema elettrico».

Come se non bastasse, dicono ancora i rappresentanti dei lavoratori «il vertice Enel sopprime importanti direzioni sul territorio e taglia gli investimenti per centrali, infrastrutture, reti elettriche, soprattutto al Sud». E proprio per «il trasferimento di importanti funzioni dalla Valle d'Aosta a Torino, che ha portato allo svuotamento della sede regionale» il personale Enel valdostano ha scioperato per l'intera giornata. «Non vogliamo fare la fine della sede Telecom valdostana - dicono i lavoratori Enel locali - che uno stillicidio di trasferimenti decisi dei vertici aziendali ha impoverito sia sul piano occupazionale sia su quello delle professionalità. Noi lavoratori dell'Enel vogliamo mantenere la sede valdostana dell'Ente al rango che ha sempre avuto. Scioperiamo anche per difendere il posto lavoro in una regione che ha visto diminuire 1300 a circa 600 i lavoratori Enel nell'ultimo quinquennio per salvaguardare professionalità presenti sul territorio che la ristrutturazione pensata dall'azienda finirebbe per portare a Torino».

L'incontro tra i lavoratori dell'Enel e l'assessore regionale dell'Industria Mafrica ha avuto esito positivo, almeno a sentire le reazioni delle parti. «Abbiamo ribadito all'assessore la richiesta di pretendere dall'Enel il rispetto degli impegni assunti con la stessa Regione circa il mantenimento in loco delle funzioni e delle competenze della sede aostana, circa la salvaguardia dei posti di lavoro e delle professionalità, circa l'operatività dell'azienda sul territorio valdostano». Dal canto suo Mafrica ha voluto sottolineare «come in questa battaglia per la sede Enel valdostana Regione e organizzazioni sindacali siano alleati». [a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani.

ERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli variabili.

DEL Cielo sereno o poco nuvoloso; possibilità di foschie sulle pianure.

AD AOSTA
: 13; min: 7; media: 10

UN ANNO FA
Max: 22; min: 4; media:

Torino 15; Asti 15; Alessandria 15; Novara 20; Vercelli 20; Cuneo 11,3.

Presidente e amministratore della Courmayeur Mont Blanc

Interrogati dal magistrato per la valanga della Brenva

AOSTA. «Il no personale è qualificato». E' affabile, deciso il tono di Francis Crouzet, presidente della società Courmayeur Mont Blanc, che gestisce la pista «di rientro» della Brenva dove il 18 gennaio sono morti due turisti lombardi, travolti da un milione di metri cubi di neve, ghiaccio e roccia.

Per quella valanga, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha già scritto sette nomi nel «registro degli indagati»: quelli del direttore delle piste Germano Bal, capo Attilio Chenoz, del sindaco Ferdinando Derriard, del geologo della Regione Massimo Pasqualotto, del dirigente del servizio regionale di sistemazioni idrauliche e difesa del suolo Christophe Cugnod, del presidente della società Crouzet e dell'amministratore delegato Cristophe Troubat. L'ipotesi è di omicidio e disastro colposi.

Ieri pomeriggio, il magistrato ha interrogato Crouzet e Troubat. «Ho risposto alle domande del magistrato, non ho nulla da aggiungere» dice in francese il presidente della Courmayeur Mont Blanc, chiudendo la frase con un sorriso. Poi, l'avvocato Dante Malngutti gli suggerisce la «battuta». «Perché non ac- all'ultima parte dell'interrogatorio...».

Il presidente della Courmayeur Mont Blanc, Francis Crouzet, è sott'inchiesta

Crouzet riprende: «Quando siamo arrivati a Courmayeur, a dicembre, abbiamo dovuto prenderci responsabilità delle piste dall'oggi al domani. Ci siamo fidati dell'organizzazione e del personale che c'era già, abbiamo avuto il tempo di accertare le competenze dei dipendenti».

Allora, qualcuno perderà il posto? «Niente affatto. Dopo quattro mesi di lavoro, abbiamo constatato che "monsieur" Bal e "monsieur" Chenoz sono competenti». Più prudente Troubat, all'uscita dall'ufficio del sostituto procuratore dopo 40 minuti di interrogatorio: «I problemi di organizzaizone sono interni alla società, spetta al consiglio d'amministrazione esaminarli».

Nei colloqui ieri pomeriggio con il magistrato, sarebbe spuntata una delega firmata da Crouzet per Troubat: con quel documento, il presidente della società avrebbe incaricato l'amministratore delegato di controllare l'organizzazione del «monitoraggio» delle piste. «E' stata avviata un'istruttoria per accertare le responsabilità» soffia denti stretti Troubat, con un piede già sul pianerottolo della procura.

Ieri mattina, i carabinieri del nucleo operativo Aosta hanno concluso gli interrogatori dei componenti la commissione che l'incarico di «classifi- la pista dove è accaduta la disgrazia. In questi giorni, il sostituto Pasquale Longarini esaminerà i verbali ricevuti dai militari. [c. t.]

Il finanziere di Cervinia con una prova superlativa ha conquistato ieri il titolo di campione italiano della specialità

Discesa libera, Erik Seletto vince sulle nevi di casa

Tra le donne Paola Mosca Barberis ha perso il bronzo per un solo centesimo

Erik Seletto ieri al Breuil ha staccato di 22 centesimi Kristian Ghedina

CERVINIA. Superlativa. Non c'è altro modo per definire la grande prestazione di Erik Seletto, finanziere del Breuil, che ieri, sulla pista di casa, che lo ha visto crescere e maturare tecnicamente, si è laureato per la prima volta nella sua ancora giovane carriera, campione italiano di discesa. Ora è lui il «jet» nazionale e per un giorno si è tolto la soddisfazione di guardare dall'alto della prima posizione del podio fior di discesisti che gli rendevano omaggio, come si fa tra grandi campioni.

Erik, che quest'anno, all'esordio in Coppa del Mondo ha già ottenuto ottimi risultati l'11° posto in supergigante a Garmisch e nella stessa località il 17° tempo in discesa, a memoria questi luoghi che lo hanno tenuto a battesimo, dove è cresciuto nello sci club, dove ha mosso i primi passi di carriera che sembra destinata a regalargli grandi soddisfazioni.

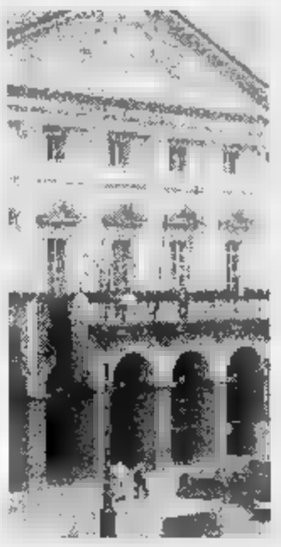
Partito con il numero 1 Erik si è buttato giù senza fare calcoli. A sentenziare ci avrebbe pensato il cronometro e così è stato. Al termine si è lasciato alle spalle, staccato di centesimi, il «siluro» Cortina, Kristian Ghedina, dei discesisti più forti al mondo. A 30 centesimi altro finanziere, Peter Runggaldier, a 67 centesimi il carabiniere di Selva Gardena Werner Perathoner e a 1"61 Pietro Vitalini, uno tanti favoriti della vigilia.

«E' andata proprio bene - esordisce Seletto -. E' una sensazione unica vincere sulle nevi di casa. La pista era più veloce di ieri e il vento non ha infastidito come si poteva pensare. Dopo le prove non pensavo di poter salire sul podio. I miei compagni Ghedina, Vitalini, Runggaldier andati forte, mi avevano rifilato circa un secondo. Mi sarei di posizione a ridosso delle primissime e invece mi trovo a festeggiare il mio titolo assoluto. domani (oggi, ndr) mi aspetta il superG. Vedremo».

Degli altri valdostani al da segnalare il 15° posto di Alain Seletto e il 16° di Emanuele Ravano. Tra le donne tutti attendevano Isolde Kostner e in- spuntata Bibiana Perez, già 3ª lo scorso anno a Ponte di Legno, che ha conquistato il titolo rifilando centesimi alla gardenese e 1"37 all'altoatesina Ilvie Runggaldier. Per Paola Mosca Barberis, partita con 1, il sogno del bronzo è infranto all'arrivo della Runggaldier che l'ha superata di un solo centesimo. Delle altre valdostane la gressonara Sovrana Welf è giunta 7ª a 2"69, la giovane di casa Antonella Marquis si è piazzata 13ª, ma ha quistato l'argento tra le giovani e Annalisa Ceresa ha centrato il bronzo nelle giovani il 15° posto assoluto a 3"82 dalla Perez. Il titolo giovani femminile è stato vinto dall'altoatesina Marion Berger (9ª assoluta) 72 centesimi sulla Marquis e 1" netto sulla Ceresa. Oggi si assegna il titolo di supergigante. [l. s.]

DIMISSIONI RESPINTE

La fiducia a Lorenzini



Il Consiglio comunale di Ao- ha respinto ieri la richiesta di dimissioni dell'assessore alle Finanze, Lorenzini, presentata da Forza Italia-col.

SERVIZIO A PAGINA 34

Respinta la richiesta di dimissioni venuta dal gruppo Forza Italia-ccd

Lorenzini resta al suo posto

Dopo 5 ore di dibattito, ieri in Consiglio comunale. In discussione l'aumento della tassa sull'occupazione di suolo pubblico. L'impegno della giunta a rivedere le norme per i dehors

AOSTA. Cinque ore di discussione ed alla fine le dimissioni dell'assessore comunale alle Finanze Giorgio Lorenzini chieste [illegible] una mozione dal gruppo Forza Italia-ccd, che definiva «superficiale ed incompetente l'atteggiamento dell'assessore alle Finanze» [illegible] state respinte. Il Consiglio comunale ha detto «no» alla proposta di dimissioni con 16 voti contrari alla mozione e 6 favorevoli. Al voto, chiesto in forma segreta dalla minoranza, non hanno partecipato i consiglieri Guido Cossard del gruppo dei popolari per Aosta e Maurizio Pucci di rifondazione comunista. Il consigliere Giuseppe Verducci, appartenente allo stesso gruppo dell'assessore Lorenzini, ha lasciato l'aula prima del voto e nella coalizione di governo è comunque venuta alla luce la presenza di un «franco tiratore».

Il dibattito è ruotato intorno alla questione dell'aumento della tassa sull'occupazione spazi ed aree pubbliche (Tosap) ed, in particolare, il notevole aumento di questa tassazione rispetto all'anno scorso per quanto riguarda i «dehors», che in certi casi è triplicata. Su questo tema la minoranza al completo ha accusato Lorenzini, ma anche la giunta, di «avere mentito quando, in sede di discussione del bilancio di previsione per l'anno in corso, aveva affermato che non avrebbe aumentato le tasse». «I fatti legati alla Tosap - ha detto l'opposizione - hanno dimostrato il contrario». Sia i popolari per Aosta, sia Forza Italia-ccd avevano presentato [illegible] in cui chiedevano «di verificare ogni possibilità di intervenire al fine di ripristinare le tariffe a valori analoghi all'anno precedente» e «portare entro 15 giorni nella commissione bilancio e finanze una proposta tesa a superare l'attuale situazione di penalizzazione».

La maggioranza ha opposto a questi documenti una mozione con la quale «impegnava il sindaco e la giunta a procedere [illegible] urgenza alla stesura di una nuova regolamentazione per i dehors» ed a verificare «la possibilità di prevedere l'installazione dei dehors per l'intero anno solare» sistema questo che consentirebbe di alleggerire il peso della tassazione. Entrambe le mozioni della minoranza sono state respinte mentre è stata approvata la proposta della maggioranza presentata dal vice sindaco Guido Piovano. Nelle dichiarazioni di voto finali, mentre il sindaco Pier Luigi Thiébat ha riconfermato «piena fiducia all'assessore Lorenzini», dai banchi di Forza Italia è stato riaffermato «che questa giunta non offre soluzioni al problema dehors ed ha fatto la scelta precisa di aumentare la Tosap». [a. c.]

Da sinistra, l'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini e il consigliere Dario Frassy

Il Golf club sarà comunale?

AOSTA. Con 15 «sì», [illegible] voto negativo e 8 astenuti il Consiglio comunale del capoluogo ha approvato una mozione della maggioranza, firmata dal sindaco Pier Luigi Thiébat, dall'assessore Renato Favre e dal consigliere Carlo Norbiato. Nel documento, «la giunta ed il sindaco sono impegnati ad attivarsi per approfondire la proposta di fattibilità della Comunità montana Grand Combin per una eventuale partecipazione del Comune all'acquisizione del campo da golf della società golf club Arsanières di Gignod».

L'iniziativa della giunta è scaturita dal fatto che la Comunità montana «ha valutato positivamente la possibilità di acquisizione» ed anche dal fatto che, è detto nella mozione della maggioranza, «l'attuale campo è l'unico terreno in prossimità di Aosta disponibile per 7 mesi per praticare l'attività golfistica». La maggioranza ha considerato che «tale iniziativa non è in contrasto con eventuali e futuri progetti che prevedano la costruzione di campi da golf in Valle» ed ha valutato in crescente [illegible] per la pratica del golf a livello amatoriale e agonistico». [a. c.]

Riconfermato dal sesto congresso

Filca Cisl, De Gattis ancora segretario

AOSTA. Nel pieno rispetto delle previsioni della vigilia, il 6° congresso regionale della Federazione Filca Cisl svoltosi domenica all'hotel Diana di Pollein ha riconfermato nella carica di segretario regionale Franco [illegible] Gattis. I rappresentanti degli oltre 500 iscritti al settore edili della Cisl hanno anche rinnovato il consiglio direttivo, organismo nel quale sono stati eletti Antonio Addario, Antonino Cannavò, Marco Caruso, Romildo Ceria, Germano Chenal, Bruno Cutrì, Fabrizio De Gattis, Giovanni Felice, Salvatore Larosa, Bruno Luboz, Francesco Mascaro, Alfredo Perretta, Nicola Ranieri e Giuseppe Romeo.

Il congresso «pur sottolineando le gravi difficoltà del settore, dovute alla riduzione della fase di spinta per la costruzione di [illegible] case, di abitazioni per le vacanze e delle grandi infrastrutture» ha ribadito «l'urgenza e la necessità dei rinnovi contrattuali, prioritari a qualunque ulteriore patto con le controparti, [illegible] per esempio la dibattuta revisione dell'accordo del luglio 1993».

Durante il dibattito i congressisti «hanno espresso l'auspicio che l'albo di prequalificazione delle imprese regionali, previsto dalla nuova legge regionale sugli appalti ed attualmente in fase di costituzione, possa riportare sul territorio valdostano il lavoro, la qualità delle opere e la sicurezza per gli addetti». In questo quadro il sindacato dà grande importanza all'approvazione da parte della giunta regionale del programma lavori '97 e triennio '97-'99. Il congresso ha posto «grande attenzione al problema del lavoro irregolare e della concorrenza sleale tra le imprese del settore edile». In questo [illegible] la Filca Cisl «ha assunto l'impegno di promuovere un'iniziativa regionale che coinvolga le controparti sociali, gli enti pubblici amministrativi e di controllo per cercare di dare soluzione ai problemi». Nei prossimi giorni il Consiglio direttivo che resterà in carica per un quadriennio si riunirà per definire le cariche sindacali. [a. c.]

Franco De Gattis

DALLA VALLE

[illegible]

Il [illegible] unico alternato nella galleria sulla statale

Da oggi fino al 7 giugno, ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi e [illegible] periodo compreso tra il 25 aprile e il 4 maggio, la statale 26, nella galleria Leverogne, sarà istituito il senso unico alternato regolato da semaforo. Il provvedimento è stato adottato per agevolare lavori di drenaggio e allontanamento [illegible] delle acque [illegible] calotta, per il trattamento protettivo delle fasce laterali e per il miglioramento della visibilità in galleria. [s. l.]

AOSTA

Raccolta firme del ppi contro la droga

Il partito popolare italiano presenta oggi in una conferenza stampa (alle 10,30 nel salone ducale del municipio) «la campagna nazionale per la raccolta di firme contro la droga che si apre domenica 12 aprile». A presentare l'iniziativa sarà Valerio Beneforti, segretario regionale del ppi. [a. c.]

[illegible]

Il rilancio [illegible] turismo secondo la Confesercenti

Il «Progetto interturs», un'iniziativa della Facom, Confesercenti, [illegible] presentato domani alle 21, nella sede dell'associazione in regione Borgnalle. Si parlerà di rilancio del settore turistico, riforma istituzionale e immagine dell'impresa alberghiera. [s. l.]

COURMAYEUR

Cena di fine stagione per i commercianti

Domani l'associazione Commercianti di Courmayeur ha in programma la cena di fine stagione. La festa si svolgerà nella discoteca Abat-Jour. Dopo il buffet all'americana si ballerà con l'orchestra. In programma giochi e lotterie. Alla tradizionale festa dei commercianti sono state invitate autorità regionali e comunali. [g. l. m.]

CERVINIA

Fotografie di bob sport «dimenticato»

La mostra fotografica itinerante «C'era una volta il bob a Cervinia: 1963 - 1991. Cento foto per uno sport dimenticato» verrà trasferita da oggi al «Sartorelli Sport Hotel». La mostra è organizzata dal Bob Club Cervino in collaborazione con «Fotostudio la Botecca » di Cervinia.

AOSTA

La sicurezza e l'igiene in strutture extralberghiere

L'assessore regionale della Sanità, Roberto Vicquéry, illustrerà domani alle 11, nella saletta dell'assessorato in via De Tillier, il regolamento [illegible] requisiti di sicurezza ed igienico sanitari per le strutture extralberghiere. [a. c.]

AOSTA

Aperte le iscrizioni per i soggiorni marini

Sono aperte le iscrizioni al soggiorno marino di Alassio, in programma dall'8 al 22 maggio e organizzato dalla federazione regionale pensionati Cils. [s. l.]

Per gli insegnanti

Un corso per l'esame di francese

AOSTA. Un [illegible] di preparazione all'esame di francese che occorre superare per poter insegnare in tutti gli ordini di istruzione della Valle d'Aosta. Lo organizza il Centro educa[illegible] adulti di Aosta, in collaborazione con i sindacati scuola confederali Cgil, Cisl e Savt. Le iscrizioni scadono venerdì 11 aprile. Il costo del corso è di 100 mila lire e prevede 24 ore di lezione e la correzione di tre elaborati. I docenti verranno scelti fra gli insegnanti che hanno già avuto esperienza come esaminatori e che quindi costituiscono un punto di riferimento importante per gli aspiranti a superare la prova.

L'esame si tiene abitualmente all'inizio di settembre ed è molto impegnativo e selettivo. La scadenza delle domande di partecipazione alla prova è alla fine del mese di agosto. Negli anni scorsi sono stati centinaia, dalle materne alle superiori, i candidati che si sono presentati all'esame, che prevede uno scritto (rédaction) e una prova orale. [b. bas.]

Territori alpini

Seminario internazionale sul commercio

AOSTA. Rappresentanti dell'Associazione commercianti (Ascom) e della Libera associazione Mercanti salassi parteciperanno, venerdì, al seminario internazionale organizzato a Belluno dalla locale Associazione del commercio, turismo e servizi sul tema: «La distribuzione commerciale nei territori alpini: situazione e proposte».

Una corretta programmazione commerciale scongiura, stando alle opinioni di esperti del settore, l'iniqua frammentazione del commercio, ma soprattutto, [illegible] favorisce l'antagonismo che potrebbe determinarsi fra la grande distribuzione e l'esercizio al minuto. Bruno Raviola, coordinatore dei Mercanti salassi, relazionerà su un tema di grande attualità per la Valle d'Aosta: la salvaguardia dei negozi nelle località di montagna. «La vita di questi esercizi - dice Raviola - equivale alla vita del paese, di chi vi abita, non più costretto a [illegible] dere in città per i rifornimenti e mi riferisco, in particolare, alle persone di una certa età». [s. l.]

Presentazione di un libro alle 18 e conferenza nella serata

«Agorà», dall'emarginazione alle montagne in matematica

AOSTA. Si parlerà di emarginazione, di handicap e di disagio nel consueto appuntamento pomeridiano con i nuovi protagonisti dell'editoria italiana. Sotto il grande tendone bianco di «Agorà» arriva oggi alle 18 una donna che da anni si impegna nel campo dell'assistenza e della tutela dei «più deboli», che possono essere anziani, handicappati oppure malati.

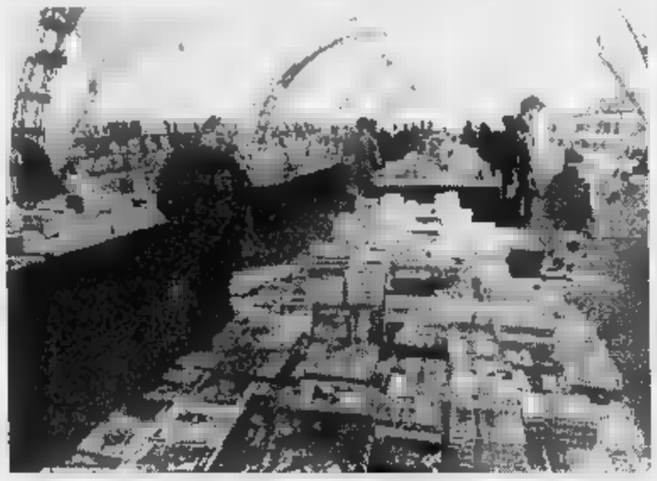
«La place aux livres» ospita Maria Grazia Breda, che presenta il [illegible] nuovo libro, dal titolo «Handicap: oltre la legge quadro. Riflessioni e proposte». Torinese, Maria Grazia Breda lavora in collaborazione con Francesco Santanera, già ospite, nelle scorse settimane, di «Agorà» per parlare di malati di Halzeimer. Assieme a lui ha scritto il libro «Per non morire d'abbandono», [illegible] profilo del mondo di chi soffre e una velata critica al mondo della sanità e dell'assistenza.

I due [illegible] occupano di emarginazione a 360 gradi. La Breda ha nel suo curriculum un'altra pubblicazione su questi temi, il volume «Vecchi da morire». Redattrice della rivista «Prospettive assistenziali», Maria Grazia Breda, che ha al suo attivo anche esperienze dirette nel campo dell'affidamento familiare, ha scelto per il [illegible] intervento di oggi un tema che è ormai sempre di attualità: «Problemi e prospettive dell'inserimento scolastico, formativo, lavorativo e sociale degli handicappati». Tema su cui, dopo la presentazione del libro, si aprirà un dibattito.

In serata, nonostante la partita Juventus-Ajax, «La place aux livres» offre un altro appuntamento. Il titolo lascia grande spazio all'interpretazione [illegible] e stimola la curiosità: «Teoria della banalità: le montagne in matematica». E' [illegible] conferenza dibattito che ha come relatore il giornalista della Stampa Enrico Martinet.

Scrittore di montagna, Martinet non farà una «panoramica» di situazioni che hanno le montagne [illegible] protagonisti, ma azzarderà confronti e paragoni tra le vette naturali e i «vertici» della scienza. Confronti che sembrano avere dell'assurdo, ma che partono invece da quanto di più preciso e naturale ci possa essere, la legge della relatività di Albert Einstein.

L'incontro con Enrico Martinet è previsto per le 21 e si terrà sotto il grande tendone di «Agorà» di piazza Chanoux. L'ingresso è libero. [r. a.]



Un'immagine della «tensostruttura» e «Agorà», in piazza Chanoux ad Aosta

LETTERE AL GIORNALE

Il Centro Donne è un luogo d'incontro

Come Consulta regionale femminile vorremmo chiarire alcuni punti della lettera della signora Ortolan, volontaria presso il Centro Donna Donneinsieme. Il Centro Donna è stato promosso dalla Consulta regionale femminile in base a un progetto elaborato durante il corso per consigliere ed agenti di parità. La Consulta aveva effettuato un'indagine presso la popolazione femminile per verificare il gradimento alla creazione di un luogo «dedicato» alle donne, la rispondenza era stata positiva e si era proceduto a contattare delle volontarie che hanno potuto, grazie alla partecipazione economica del Comune di Aosta, frequentare [illegible] corso di formazione per gestire come volontarie il Centro Donna. Dalle donne del Centro sono state elaborate diverse proposte, quelle approvate stanno trovando attuazione grazie al lavoro delle volontarie: in questi giorni sta partendo il concorso fotografico per donne, stanno proseguendo la programmazione degli incontri domenicali (sul genere delle visite guidate alla mostra di [illegible] Chiricoi e la progettazione di un corso di scrittura al femminile, sono stati promossi incontri culturali nell'ambito della manifestazione dei librai di Aosta. Altri progetti [illegible]no stati bloccati da problemi tecnici non dovuti alla Consulta. La biblioteca/centro di documentazione sta prendendo forma grazie alle volontarie che hanno seguito un corso di gestione e al buon numero di libri presenti, regalati dalle scrittrici e dalle [illegible] editrici che hanno risposto alla richiesta del Centro Donneinsieme. Al Centro si sono iscritte da settembre circa 50 donne che vengono informate di tutte le proposte. Il Centro Donneinsieme è basato sull'attività delle volontarie per cui potrà sembrare che il lavoro svolto sia poco, ma pensiamo che non si debba misurarne la validità sulla quantità di proposte portate avanti, ma sulla sua capacità di diventare luogo di incontro, di confronto, di promozione e di stimolo per le donne.

L'esecutivo della Consulta regionale femminile

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983,
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754'35 655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89 421
Traforo Gran [illegible] Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* [illegible] è di turno con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in [illegible] Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] do lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 13 aprile 1997
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, [illegible] Ivrea; IP, [illegible] P. S. [illegible]; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia. **Hône:** IP; **Chambave:** Monteshell; **Donnas:** Monteshell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; [illegible] rre: Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA [illegible]

Caserma [illegible]: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Susanna Pizzi; Peter Bataillon; Luca Macello Violetta.

Si sposeranno. Giancarlo Piga con Anna Maria Boi

Morti. Elvira Teppex, 76 anni, pensionata, Aymavilles.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale, sulla base dell'articolo 43 dello Statuto, [illegible] deciso di chiedere al Consiglio regionale di esprimersi sullo scioglimento del Consiglio comunale di Courmayeur «affinchè [illegible] possa procedere immediatamente alla nomina di un commissario [illegible] all'indizione di nuove elezioni».

Aosta. Un progetto di lavori socialmente utili in collaborazione con l'amministrazioni regionali di Liguria e Piemonte è stato approvato dall'esecutivo regionale nell'ultima seduta. L'iniziativa, attuata con denari [illegible] Stato prelevati [illegible] un fondo nazionale, consentirà di dare lavoro ad [illegible] sessantina di persone [illegible] lavoro [illegible] almeno 24 mesi oppure in mobilità a senza stipendio.

Aosta. [illegible] giunta regionale [illegible] concesso un finanziamento di 95 milioni al «Centre international de recherche sur le cancer» di Lione per aiuta[illegible] uno studio sugli interventi contro la propagazione dell'epatite nelle popolazioni del Gambia, in Africa.

DA NON PERDERE

[illegible]

Terzo corso di «nuoto-bébé»

Comincia sabato il terzo [illegible] di «nuoto-bébé» organizzato dalla Uisp (Unione italiana sport per tutti con sede ad Aosta, in via Cavalieri di Vittorio Veneto). Si tratta di 8 lezioni che si svolgeranno, per altrettante settimane, il sabato pomeriggio nella piscina regionale coperta di Aosta. Il costo d'iscrizione al corso, riservato a bambini dai 3 [illegible] ai 4 anni, è fissato in 150 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0165/31342.

AOSTA

Tecniche di memoria

Continuano, ogni giovedì alle 21, all'Hotel Europa di Aosta le presentazioni gratuite delle «Tecniche di memoria e lettura efficace», organizzate da una società torinese.

PONT-SAINT-MARTIN

La grafica di Salvador Dalì

A Villa Michetti è aperta, fino al 30 aprile, la mostra di grafica dedicata a Salvador Dalì. Sono esposte 16 acqueforti che il maestro spagnolo del Surrealismo internazionale realizzò tra il 1962 e il 1975 per illustrare un celebre capolavoro dello scrittore spagnolo Pedro Calderón De La Barca. La mo[illegible] è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

[illegible]

La rivoluzione cubana

Le fasi della rivoluzione cubana «rivivono» in una esposizione di fotografie, allestita nella sede [illegible] Museo archeologico, fino a domenica. L'iniziativa, organizzata dalla presidenza del Consiglio, da Vallée d'Aoste Culture e dalla Ferrari Editrice Bergamo, è finalizzata ad esaminare gli aspetti essenziali della Rivoluzione e ad approfondire un evento storico dibattuto, ancora oggi, a livello mondiale. Cento fotografie in bianco e [illegible] ripropongono i leaders della Rivoluzione: Che Guevara, Raul Castro, Camillo Cienfuegos. La mostra è aperta dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

La giunta ha approvato il programma 1997-1999

Dalla Regione in tre anni lavori per 807 miliardi

Il Piano regionale lavori '97-'99 rappresenta un'opportunità per il settore edile

AOSTA. La giunta regionale ha approvato il programma dei lavori pubblici per l'anno in [redacted] per il triennio 1997-1999. Il piano, nel complesso, prevede un impegno di spesa di 807 miliardi di lire, 512 dei quali destinati ad interventi per i quali, ha affermato l'assessore regionale dei Lavori pubblici, Claudio Lavoyer, «si prevede l'avvio delle procedure [redacted] affidamento entro l'anno in corso». Il programma dei lavori, ha aggiunto l'assessore propone anche finanziamenti per «opere per le quali sono già avviate le procedure [redacted] affidamento dei lavori [redacted] per [redacted] quali il finanziamento è previsto sugli esercizi finanziari del 1997 e del 1998, ed opere per le quali si prevede di completare le fasi [redacted] progettazione e di avviare le procedure di affidamento dei lavori nel triennio 1997-1999». «Si tratta - ha detto ancora Lavoyer - [redacted] dare soluzione a problemi che facevano parte del programma di legislatura dell'attuale coalizione di governo».

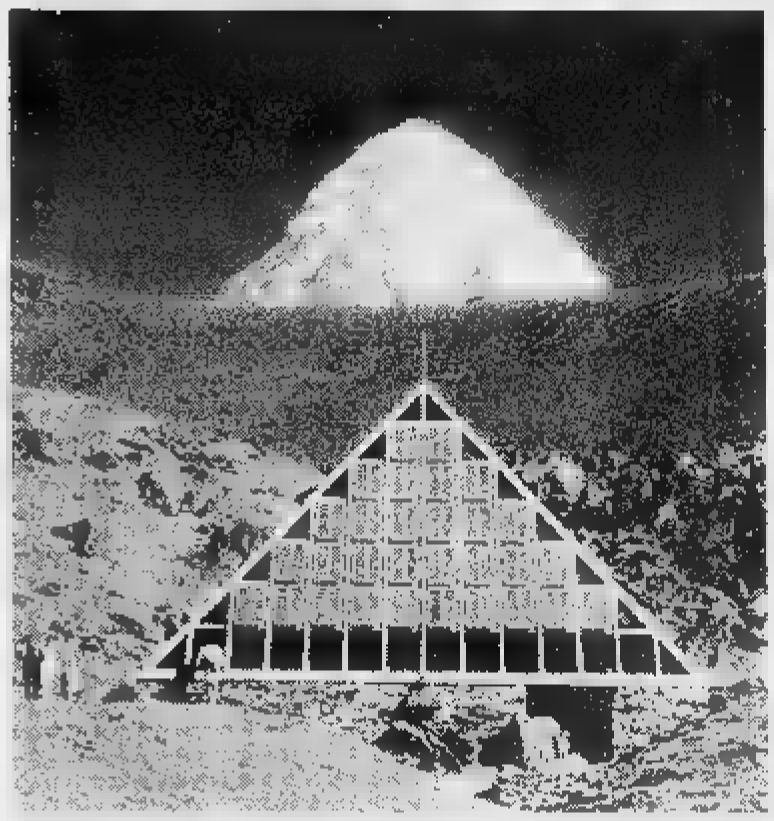
Per l'assessore «il Piano approvato lunedì dalla giunta regionale non è un libro dei sogni» ed ha come obiettivo primario l'«offrire opportunità di lavoro ad un settore come quello edile che vive [redacted] momento di grave difficoltà». «Toccherà comunque anche alle imprese valdostane - ha detto Lavoyer - fare sforzi per [redacted] competitive. Devono puntare sulla qualità».

Centinaia le opere previste dal programma. Nel dettaglio, oltre 100 miliardi sono destinati al sistema idrico integrato, più di 37 alla difesa del suolo e quasi 155 alla viabilità extraurbana con interventi per la costruzione di infrastrutture tecniche per il Parco Mont Avic (8,4 miliardi) e l'ammodernamento e la sistemazione [redacted]ella strada dell'Envers. Per l'edilizia scolastica la spesa supererà i 174 miliardi, mentre per strutture destinate all'industria [redacted] all'artigianato l'impegno sarà superiore ai 70 miliardi. Nel settore [redacted] dei trasporti 7 miliardi e 7 milioni serviranno per la funivia Chamois-Antey [redacted] 10 miliardi per il collegamento feroviario tranviario Cogne-Charemoz-Plan Pra.

Alessandro Camera

La spedizione anche scientifica nell'ambito del progetto «Ev-K2-CNR»

Le guide valdostane che partecipano alla spedizione [redacted] Lhotse (8505 metri): da [redacted] Abele Blanc e il giovane Arnaud Clavel, di Courmayeur [redacted] fianco [redacted] suggestiva immagine del laboratorio piramide del Cnr nella valle del Kumbu a [redacted] metri



Blanc e Clavel: sfida al Lhotse

Oggi partono da Bergamo, domani saranno a Katmandu e dopo 5 giorni a piedi arriveranno al campo base. Tenteranno di raggiungere la vetta a 8505 metri dal Colle Sud dell'Everest

AOSTA. Alta tecnologia e campi-laboratorio uniscono insieme lo scopo della spedizione al Lhotse, gigante himalayano [redacted] 8505 metri che chiude [redacted] valle dell'Everest. Alpinisti [redacted] ricercatori del progetto «Ev-K2-CNR» partono oggi da Bergamo. Quindi da Milano voleranno [redacted] Katmandu, dove arriveranno domani. Volo interno per Lukla, [redacted] di lì la valle del Kumbu (5 giorni a piedi) e arrivo al campo base dell'Everest, a 5600 metri, alla base della seraccata conosciuta come «Ice-fall».

Il loro riferimento sarà [redacted] piramide del CNR, il Centro nazionale di ricerche, montata nel 1990 a 5050 metri di altitudine: [redacted] un laboratorio superattrezzato, ed è il più alto del mondo. Luogo ideale per studiare che cosa accade all'organismo [redacted] quelle quote [redacted] fino agli oltre 8000 metri delle montagne più alte della Terra.

Faranno parte della spedizione, oltre [redacted] Ragni di Lecco, [redacted]che due alpinisti [redacted] guide alpine valdostane, Abele Blanc, che già ha partecipato alla spedizione dell'Everest, [redacted] giovane di Courmayeur, Arnaud Clavel.

Gli esperimenti più importanti avverranno nel campo-laboratorio del Colle Sud, a 8000 metri, il più alto della Terra. Il colle è tra i più conosciuti nel mondo alpinistico: è sulla spalla dell'Everest e di lì si può raggiungere la vetta più alta del mondo oppure la cima del Lhotse.

Ma finora nessun alpinista ha seguito questo itinerario, troppo lungo e anche [redacted] grandi difficoltà. Abele Blanc spiega: «La cresta che sale dal Colle Sud crea parecchi problemi. Vi sono enormi cornici sul versante cinese che costituiscono un grande pericolo. Dalla parte opposta si tratta di arrampicare di traverso su misto, ghiaccio e roccia, con pendenze notevoli e difficoltà tecniche. Dal punto di vista di un alpinista che intende raggiungere la vetta del Lhotse è un itinerario assurdo, perché inutilmente lungo».

Eppure proprio al Colle Sud in questo periodo vi sarà [redacted] grande concentrazione di alpinisti, tra questi anche [redacted] in una sorta di competizione tra loro per poter compiere la prima attraversata dall'Everest al Lhotse [redacted] viceversa. Sono l'altoatesino della Val Venosta Rheinold Patsheider, da un alto, e dall'altro il bergamasco Simone Moro [redacted] il russo-statunitense Anatolj Bukreev, il più grande himalista in attività.

L'«affollamento» al colle non impedirà gli esperimenti de [redacted] CNR: verranno fatti sotto la tenda-laboratorio. Saranno presi campioni di sangue dagli scalatori sia in riposo, sia sotto sforzo. Proprio gli alpinisti sono un mistero per i fisiologi: come possono compiere sforzi oltre gli 8000 metri, quando questa altitudine è considerata la soglia della sopravvivenza senza ossigeno? **[e. mar.]**

I lavori da maggio, la spesa 13 miliardi

L'ex hotel Grivola futuro centro servizi

COGNE. Un centro congressi con una sala da 250 posti, il foyer de fond, la sede dell'Azienda di promozione turistica e locali destinati alle associazioni sportive [redacted] turistiche. Sarà questo il [redacted] «volto» deciso dagli amministratori comunali di Cogne per l'ex Hotel Grivola, la struttura centenaria che si affaccia sulla piazza Chanoux. L'avvio dei lavori di ristrutturazione è previsto per i primi di maggio. Tredici miliardi la spesa preventivata, finanziata [redacted] i fondi Fospi.

«L'amministrazione comunale - dice Osvaldo Ruffier, sindaco da 25 anni - ha acquistato l'edificio nel 1991 commissionando, nell'immediato, il progetto con un concorso di idee; [redacted] questi anni, inoltre, ci siamo attivati per reperire i finanziamenti, considerata l'entità dell'esborso». Continua Ruffier: «Con il riassetto di questo fabbricato, [redacted] primo albergo [redacted] Cogne, siamo in grado di offrire una serie di servizi [redacted] notevole utilità; per gli appassionati dello sci da fondo, poi, mettiamo a disposizione un riferimento logistico richiesto da tempo».

Anche le molte associazioni presenti a Cogne potranno sistemarsi in [redacted] ambiente più adeguato: una parte dell'ex hotel Grivola verrà, infatti, riservata alle associazioni di volontariato, al gruppo folcloristico «Lou Tintamaro», alla sezione dell'Avis, allo sci club Gran Paradiso e all'Apt, da anni, ospitata sotto il municipio.

«L'allestimento del centro congressi, con una capienza di [redacted] posti - commenta ancora Osvaldo Ruffier - consentirà la programmazione di convegni, manifestazioni [redacted] riunioni di qualsiasi genere, organizzate non soltanto a livello locale».

Questo hotel, simbolo del settore alberghiero [redacted] Cogne, di proprietà della famiglia Gérard, ha cominciato l'attività nel 1861; i primi interventi di ampliamento risalgono al 1923. Otto anni fa, la chiusura definitiva di questa struttura, la prima [redacted] genere nella località del Gran Paradiso. Il «Grivola» ha ospitato molti personaggi famosi, fra cui Vittorio Emanuele II e Umberto I; addirittura, una delle camere dell'hotel era [redacted]pre riservata al re.

«Desideriamo - riprende il sindaco - restituire la giusta dignità all'edificio; soprattutto, ci siamo impegnati ad acquistarlo per scongiurare un'eventuale trasformazione in un residence». E conclude: «Siamo certi che al rilancio qualitativo del turismo [redacted] Cogne possa contribuire, [redacted] maniera determinante, la nuova destinazione dell'ex hotel Grivola».

Il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier

Sandra Lucchini

Casa per tutti

«Abrogate la legge sugli affitti»

AOSTA. Lo slogan è: «Questa è l'occasione per far sentire tutti insieme la nostra voce». Slogan per la manifestazione organizzata dall'associazione «Casa per tutti» venerdì mattina alle 10.

La protesta sul problema degli affitti è divisa [redacted] due parti: un corteo partirà da corso Battaglione Aosta (di fronte [redacted] Palazzo Fiat) alle 9,30. Si dirigerà verso [redacted] palazzo del Consiglio regionale, in piazza Deffeyes, dove [redacted] svolgerà un dibattito. «In tale occasione - si legge nella nota diffusa ieri sera da "Casa per tutti" - una delegazione presenterà la richiesta di abrogazione della legge regionale numero 39 del 1995 firmata dagli inquilini» delle case di edilizia residenziale pubblica [redacted] quartiere Cogne. Interverrà anche un rappresentante nazionale dell'unione inquilini.

La legge di cui si chiede l'abrogazione aveva inserito nuove norme sui requisiti di occupazione e sugli affitti, per cui si prevedevano ritocchi in base al reddito della famiglia.

VOTO DI SOLIDARIETA'

MERCOLEDI' [redacted]

1° CONCORSO A.I.S.M. «VETRINE IN FIORE»

LA VETRINA PIU' BELLA E'?

(indicare nome, via [redacted] numero civico)

....

....

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. [redacted] Aosta Via Grandeyvia, 27 - Fax e tel. 0165/554926 entro e non oltre il 17 Aprile p.v.

Le «Vetrine in fiore»

Il 12 e il 13 di questo [redacted] ad Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent si svolgeranno contemporanemanete due iniziative dell'Aism, l'associazione sclerosi multipla: «Fiorincittà» e «Vetrina in fiore». Al concorso Aism delle vetrine partecipano i commercianti che hanno esposto il cartello. Si vota con questo tagliando che dovrà essere compilato e inviato all'Aism entro il [redacted] di questo [redacted]. Sono validi soltanto gli originali. L'indirizzo [redacted] Aism Valle d'Aosta - casella postale 278 - 1100 Aosta.

VENDESI DIRETTAMENTE [redacted] AOSTA
ultime unità commerciali
PRONTA CONSEGNA
TRANSITO DA VIA AUBERT 15 — PASSAGGIO — PIAZZETTA CAVALLO BIANCO — TRANSITO DA RUE DU VERGER VIA CHALLAND
INFORMAZIONI TEL. 0335/396916 - 0165/765372

Sotto l'eleganza scalpita [redacted] potenza.

[redacted] Toledo 1.600 cm³ con il [redacted] motore da 100CV.

Un nuovo motore che va ad arricchire la già vasta gamma di Toledo: 1.600, 2.000 cm³ 16V benzina, 1.900 diesel, turbodiesel e TDi a iniezione diretta. Toledo SE, SXE e GT: tutte scalpitano per farti apprezzare l'eleganza. E sotto l'eleganza scalpita anche uno straordinario finanziamento: fino a 20.000.000* in 24 mesi a tasso 0%.

Oppure un risparmio di L. 6.000.000. Grazie all'incentivo del governo di L. 2.000.000 per l'acquisto [redacted] auto, per chi fa rottamare una vettura [redacted] oltre 10 [redacted] e all'offerta Seat di L. [redacted]

Nuove Ragioni [redacted] Nuove Emozioni

Provate la [redacted] potenza da:
CONCESSIONARIA
SEAT SOVAUTO s.r.l.
Gran Chemin n. 51 - 11100 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
Telef. 0165 40.450 - Fax 0165 236140

AGENZIA [redacted]
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
AOSTA: Via Gille des Chevrères vendesi alloggio libero con cucina - sala - tre camere - bagno - ripostiglio - balconi - cantina - garage

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di MARZO
N° vincente: G 14255
Riserva: D 11282
GROS CIDAC

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico [redacted] La [redacted]pa.
LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Acquedotto ancora inagibile. I Verdi: «Che cosa intende fare la giunta per il futuro?»

A Ivrea scoppia la «rabbia acqua»

«Autoscaliamoci la bolletta»

La possibilità è che l'emergenza finisca nel giro di due, tre giorni. La speranza è che il cielo si decida a coprirsi di nuvole ed a buttare giù la pioggia che manca da troppe settimane. Ma intanto, a Ivrea, si vive la realtà: che significa acqua ancora non potabile per inquinamento chimico («eccesso di ferro», dicono i tecnici), disagi ovunque, code di autobotti dei vigili del fuoco e proteste dei cittadini. L'assessore ai servizi tecnici, Giovanni De Witt, è cauto: «La situazione è in miglioramento - dice -. L'acqua è più pulita, e il livello dei serbatoi continua a salire: lentamente, purtroppo, perché molti cittadini usano sempre la potabile per innaffiare l'orto e il giardino».

I punti di rifornimento diventano il luogo dove sfogare rabbia e amarezza, sapendo di trovare approvazione e consensi negli improvvisati «compagni di tanica». Giustificazioni come «siccità», «abbassamento delle falde idriche», «considerevole aumento dei consumi», «carenze di portata e di pressione» non vengono accettate, oppure digerite malvolentieri. «E' una vicenda vergognosa - insorge Roberto Valcauda, quartiere Sant'Antonio -. Quello dell'acquedotto è un problema che si trascina da anni, ma quali interventi? Nella mia zona troppo sovente abbiamo l'acqua sporca, oppure i rubinetti all'asciutto».

Ciò che più fa infuriare gli eporediesi è il fatto che la situazione peggiora di anno in anno. «Non c'è stata assolutamente prevenzione - sostiene Giuseppe Bonavolontà -, nessuno si è preoccupato di risolvere i problemi in anticipo». E aggiunge: «Oggi scontiamo i guai di alcuni anni fa, quando l'acquedotto fu anche oggetto di un'inchiesta giudiziaria per un deficit miliardiario». Cosa fare? «Tutti gli utenti - dice Laura Ceresa - dovrebbero avere il coraggio di autoscalarsi 50 mila lire dalla prossima bolletta. E' assurdo pagare un servizio che non c'è, i disagi che dobbiamo sopportare nessuno ce li rimborsa».

Da sinistra il panettiere Giuseppe Scavarda: «Non era mai una situazione simile»; a fianco Laura Ceresa: «Gli devono autoridursi la prossima bolletta»

Il dottor Clemente Ponzetti, direttore sanitario: «Abbiamo dovuto ridurre solo l'attività ambulatoriale»; a fianco Roberto Valcauda

«Abbiamo pronto un piano da 20 miliardi»

«Il Comune non è immobile sulla questione-acquedotto. Stiamo valutando diverse ipotesi, per la soluzione del problema». Giovanni De Witt è assessore ai servizi tecnici da poche settimane, ma ha dovuto subito affrontare una situazione di emergenza grave quale l'inquinamento chimico dell'acqua potabile. E ai problemi del presente, deve aggiungere i programmi per il futuro. «E' pronto - dice - un piano di investimenti per quasi 20 miliardi. Si tratta ora di renderlo operativo cercando di non passare attraverso l'ufficio tecnico, che non riuscirebbe a sopportare un'operazione di tale portata». Dal municipio, intanto, si rende noto che i punti di distribuzione sono da oggi modificati.

Le autobotti stazionano ora presso il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, il piazzale della scuola media Falcone (viale Liberazione) e in piazza Boves (quartiere San Giovanni). Rifornimento con autobotte anche a Pavone, dalle 13,30 alle 16 (nell'ordine: piazza Falcone, Cascine Marchetti, via Circonvallazione, largo Europa e borgata Dossi) e a Banchette: alle 17 all'ex casello, alle 17,45 in via Roma. Presso la caserma dei vigili del fuoco, inoltre, un'autobotte è accessibile a tutte le ore del giorno e della notte.

[m. rev.]

Protestano anche gli operatori economici: bar e ristoranti soprattutto, e chiunque non può fare a meno di acqua potabile per il suo lavoro. «Ogni giorno - afferma Savio Travaglia, del bar Roma - uso una ventina di casse di minerale, dieci delle quali soltanto per fare i caffè. Fino a quando dovremo continuare così?». Giuseppe Scavarda, fornaio dal '45, e 33 anni di lavoro nel quartiere Borghetto non ricorda periodi così difficili per l'acquedotto. «Si va sempre peggio - dice -, sempre più sovente capita che l'acqua sia sporca o manchi del tutto. E allora uso le bottiglie di minerale per l'emergenza, poi (come adesso) porto le damigiane di acqua da Lugnacco».

Disagi ovunque, quindi. Ne fanno le spese anche scuole e comunità, rifornite dai vigili del fuoco con una autobotte mobile. Per fortuna la crisi idrica non lascia riflessi particolarmente negativi sull'ospedale cittadino. «Si è soltanto dovuto ridurre l'attività al poliambulatorio di odontoiatria - spiega il dottor Clemente Ponzetti, direttore sanitario -, mentre andiamo a riempire fuori città le taniche per la cucina. Per i pazienti, invece, le uniche differenze sono il consumo di acqua minerale e l'utilizzo di stoviglie monouso nei pasti».

I disagi, inoltre, continuano a farsi sentire anche nella cintura di Ivrea. A Pavone e Banchette, infatti, sono ancora presenti le autobotti di rifornimento. E sono prive di acqua potabile anche alcune abitazioni di Chiaverano, Romano, Albiano e Montalto, servite dall'acquedotto eporediese.

Intanto la rabbia dei cittadini si prepara a scendere in piazza. Per oggi pomeriggio (ore 18, davanti al municipio) c'è chi ha organizzato una manifestazione di protesta; altri annunciano il ricorso alla magistratura, accusando gli amministratori comunali di interruzione di pubblico servizio. Sul piano politico, i primi ad intervenire sono stati i Verdi: «Chiediamo alla giunta - dice Graziella Bronzini, capogruppo consiliare - di provvedere al rifornimento di acqua per chi non può recarsi alle autobotti e di migliorare il rifornimento nei quartieri periferici. Ma soprattutto, vogliamo sapere sia sono sta succedendo, con i dati precisi sull'inquinamento, e sia ha in programma la giunta per il risanamento e la gestione future dell'acquedotto».

Revello

IN BREVE

CUORGNE'
Il sindaco: «Servono più carabinieri»

Giancarlo Vacca Cavalot ha scritto al comando provinciale dell'arma dei Carabinieri, alla compagnia di Ivrea e alla prefettura per chiedere un potenziamento degli organici nella caserma di Cuorgnè. La richiesta segue gli episodi vandalici avvenuti in città nelle scorse settimane e che hanno anche portato alla costituzione delle «Ronde anticriminalità», per altro subito smantellate dopo il primo pattugliamento.

FELETTO
in Consiglio

Si riunisce venerdì alle ore 20 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'assunzione di un mutuo di 150 milioni per la sistemazione del tetto della scuola elementare. Si parlerà anche della questione Ici.

ORIO
Cambiano i priori di «Commercianti e Artigiani»

Passaggio delle consegne tra i priori della Società Commercianti e Artigiani di Orio, Barone e Candia. La cerimonia si è svolta nel corso della recente e assai partecipata festa sociale: a Nicola e Dario Ponzetto subentrano Claudio Bizzotto e Claudio Blanchietti, che rimarranno in carica fino a marzo del 1998.

PONT
ospiti Violante

Partono per Roma i alunni delle quinte elementari (oltre a cinque accompagnatori) che venerdì prossimo alle 11 saranno ricevuti in visita alla Camera dal presidente Violante. Erano stati invitati a Montecitorio dallo stesso Violante il 22 settembre dell'anno scorso, quando al Serrù, sopra Ceresole, il presidente della Camera ricevette il premio «Amici del Gran Paradiso». In quell'occasione i ragazzi di Pont consegnarono a Violante un piatto in con i simboli dei parchi del Gran Paradiso e della Vanoise. Quel giorno, lo stesso Violante auspicò che Gran Paradiso e Vanoise diventassero il primo parco europeo. Ieri mattina, i ragazzi sono stati salutati dal presidente della Comunità montana valli Orco e Soana, Marino Ceratto: l'ente ha contribuito finanziariamente a sostenere il viaggio dei ragazzi.

Luciano Violante durante la cerimonia al Serrù

Condannato a un mese per ricettazione

Il pretore di Rivarolo ha condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione, più 1 milione di multa, Luigi Bertinetti, 58 anni, di Rivarolo, per ricettazione. L'uomo, che beneficerà della sospensione della pena, è colpevole di avere acquistato un'autovettura pur sapendo che era stata rubata.

CAREMA
in tribunale per il fucile fuorilegge

Era finita alla sbarra insieme all'anziana madre per la detenzione illegale di fucile di papà (morto nel '77), dopo aver denunciato il furto dello stesso dal loro cascinale di Carema. Angela Giovanino, 49 anni, di Montjovet, difesa dall'avv. Ferrero, è stata assolta dai giudici del tribunale di Ivrea per commesso il fatto.

A Front

In pretura la «querelle» delle sculture

Finisce in pretura a Ciriè, il «braccio di ferro» che da quasi due mesi vede come protagonisti l'associazione «Laboratorio e scultura» di Front e l'amministrazione comunale. Venerdì, infatti, i responsabili della scuola compariranno davanti al pretore Gianni Macchioni per difendersi dopo l'esposto inviato da alcuni cittadini di Front al sindaco Fausto Bonino, in cui si parla di «inquinamento acustico e da polveri» prodotti dalla lavorazione - si utilizzano martelli pneumatici - di un particolare tipo di marmo. Esposto che ha costretto gli amministratori, tramite un'ordinanza, a interrompere i lavori dell'associazione.

Un atteggiamento, quello della giunta Bonino, che Nicola Scaramella, presidente dell'associazione, giudica persecutorio: «Ce l'hanno con noi, e non so nemmeno il motivo di tanto accanimento». Così hanno chiesto anche l'intervento delle massime autorità di Stato, scrivendo al presidente della Repubblica Scalfaro e al ministro ai Beni culturali Veltroni. «Vogliamo - continua Scaramella - che si costituisca una commissione di inchiesta per far luce su questa vicenda». E aggiunge: «Ci sentiamo un po' eredi della tradizione scultorea italiana: da molti Comuni ci chiamano per esporre le opere realizzate dai ragazzi dell'Accademia delle Belle Arti di Torino. In più, la nostra iniziativa apre nuove fonti occupazionali. Perché, allora, tanto accanimento da parte dei nostri amministratori?». Risponde Bonino: «La legge è dalla nostra parte e parla chiaro: io l'ho semplicemente applicata dopo esposto fatto da alcuni cittadini. Così ho fatto sospendere i lavori». Sarà ora il Tar, a cui si sono rivolti gli associati del laboratorio, a dire se la produzione potrà proseguire oppure

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

EDUCAZIONE PERMANENTE A RIVAROLO. Verrà presentato ufficialmente domani, alle 21 nella sala di via Peila, il progetto denominato «Educazione permanente», promosso dall'amministrazione comunale. L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che intendono ampliare la loro formazione culturale. L'esordio è previsto con una serie di incontri su temi legati alla storia contemporanea, all'astronomia e alle bellezze canavesane. Alle 21,30, Walter Ferrari parlerà su «Dalle grandi comete del passato alla Hale Bopp».

IL FLAMENCO. Sono aperte le prenotazioni, alla birreria Ciao di Fiorano Canavese, per lo spettacolo di chitarra e danza flamenca che si terrà nel locale venerdì 11, con alle 22. Partecipa il chitarrista Francis Duende. Rivolgersi allo 0125/61.21.30.

PROGETTO CERNOBIL. E' in programma alle 21, in Biblioteca a Rivarolo, una serata informativa dell'Associazione Progetto Cernobil, che nel prossimo mese di giugno ospiterà a Rivarolo e Favria alcuni bambini provenienti dalle zone dell'ex Urss contaminate dal disastro nucleare del 1986. Chi volesse sostenere il progetto può contattare lo 0124/29.284.

LA PREISTORIA. Proseguono gli incontri della neonata Università della Terza Età di Foglizzo. Alle 17, nei locali della scuola media «Nino Costa», il professor Giorgio Cavaglià propone una lezione su «Il Canavese nella preistoria». Per informazioni rivolgersi allo 011/988.33.13. Un nuovo corso viene attivato da oggi anche all'Università del Basso Canavese, con sede in via Cesare Battisti 9 ad Agliè: si tratta di «Astronomia antica» la cui prima lezione inizia alle 17,30.

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA. Inizia giovedì 17, all'Anfiteatro di Montalto Dora, la rassegna «Anficinema '97», che proporrà, ogni giovedì alle 21, i più interessanti film della passata stagione. Gli abbonamenti alle otto serate costano 28 mila lire e sono prenotabili ai n. 0125/64.11.61, 64.16.66 e 65.10.12. Il biglietto per ogni singolo spettacolo costa invece 7 mila lire.

Ultimi posti disponibili per partecipare al pratico di erboristeria familiare che l'Associazione del Rosmarino di Chiaverano organizza nei giorni 11, 12, 19 e 21 aprile nei locali del Centro d'Incontro. Il costo del corso è di 50 mila lire, con uno sconto del 20 per cento per i membri dell'associazione. Prenotazioni telefonando ai numeri 0125/57.568 e 54.104.

MERIDIANE. Al Centro commerciale Bennet di Pavone Canavese è stata allestita una mostra con otto meridiane funzionanti e numerose fotografie che riproducono le più belle meridiane esistenti in Canavese e nell'Alessandrino. La mostra è visitabile fino al 12 aprile negli orari di apertura del centro.

QUELLI DEL '42. Prenotazioni aperte fino a domani per il pranzo al quale i coscritti del 1942 di Montanaro festeggeranno i loro anni. L'appuntamento è per le 12,30 di domenica 20 al ristorante «Al Canastrel» di strada Vallo (dove si raccolgono le prenotazioni, allo 011/91.603.90).

Il Centro Anziani «Enrico Tino» di San Giusto sta organizzando una mostra-mercato di lavori artigianali, dipinti e oggettistica per i giorni 25, 26 e 27 aprile. Chi volesse aderire all'iniziativa può rivolgersi allo 0124/35.116.

CUCINARE CON I FIORI. Viene presentato venerdì alle 18,30, presso la libreria Ferraro, via Arduino 97 a Ivrea, il libro di Lina Marenghi «Cucinare con i fiori: centouno ricette profumate» edito da Priuli & Verlucca. Analoga presentazione avverrà a Rivarolo, nell'ambito di «Rivarolo Parco e Natura» nello stand della Libreria dell'Orco che ospiterà anche i «Florilegi» di Elena Marietti.

Chateau d'Ax ha 50 anni

Il divano della festa in 12 rate a tasso zero

solo fino al 30 Aprile

Chateau d'Ax festeggia i suoi primi 50 anni con il divano Party in ben 100 colori di pelle

Poltrona

2 posti

3 posti

iva e trasporto compresi

D'AX 300 MODELLI IN PELLE, TESSUTO, ALCANTARA®, IL CATALOGO.

1: C.so Giulio Cesare, 168
Tel. 011-201481

PROSSIMA APERTURA
TORINO Moncalieri - Via Sestriere, 11 (piazza Bengasi)

DIVANI Chateau d'Ax

Solo nei negozi Chateau d'Ax

Discoteche e Drink & Music: ecco le classifiche finali del nostro referendum

Il Nabila «brucia» tutti allo sprint mentre il Feeling si conferma il re

Ci siamo, e che botto. In una settimana [redacted] arrivate vagonate di schede e la classifica finale che pubblichiamo oggi è una nuova sorpresa per tutti. Così, dopo quasi tre mesi di lavoro, abbiamo i campionissimi delle due graduatorie generali e i campioni dei settori provinciali. Le ragazze dell'agenzia «Dieci [redacted] lode» hanno dovuto dividere e contare oltre [redacted] mila tagliandi, una mole d'impegno certamente notevole. E adesso i vincitori, dopo la gioia per il grande risultato, dovranno organizzare le feste per salutare i loro clienti e per ricevere i premi del nostro giornale.

Ma andiamo con ordine e partiamo dalla classifica finale delle discoteche, i «Magnifici della notte». Dopo un vai e vieni durato quasi due mesi, è il Nabila [redacted] Cuzzago ad avere la meglio e [redacted] sbaragliare l'agguerrita concorrenza. Primo posto assoluto quindi per il Nabila e secondo posto per il Midnight Express, la discoteca itinerante di Tavagnasco, nel Canavese, in provincia di Torino. La terza posizione e medaglia di bronzo, va all'Arena di Caraglio che non [redacted] fa superare da Le Louvre [redacted] Roccavione e distanzia [redacted] l'Eze di Genola. Un discorso tutto Cuneese, Sesto e settimo posto per la Valle d'Aosta con il Garage Disco Club di Cervinia e il Gran Parson di Champoluc. Verbania, Vercelli e Biella sono le tre province che chiudono la top ten delle discoteche con The Kelly Green di Omegna, il Globo di Borgovercelli e il Faro di Brusnengo.

Passiamo alla seconda classifica generale, quella che riguarda i locali Drink & Music. Il Feeling di Cuneo dimostra anche allo sprint di non avere rivali [redacted] vince il nostro referendum distanziando tutti con quasi 2500 tagliandi di vantaggio sul secondo classificato che è il Victoria Beer House di Vercelli, nome nuovo per quanto riguarda la parte alta della classifica. Terza posizione per Le Griffon di Cuzzago e quarto per il Capanno dei Pini di Santa Maria Maggiore: due locali della nuova provincia di Verbania. Quinto posto per il Wild Cats di Gerlotti, [redacted] provincia di Alessandria e sesto per la Birreria Bar Sport di Tavagnasco, nel Canavese. Grisù di Ceva, nel Basso Cuneese, al settimo posto mentre l'ottava piazza della top ten è stata conquistata dal Pub Grivola di Cervinia. Nono posto per il Pub West Road Franchey di Champoluc, in Valle d'Aosta e decima posizione per il Mc Gill's di Brisino-Stresa, in provincia di Verbania.

Queste dunque le due graduatorie generali del nostro referendum mentre quelle provinciali in parte coincidono. Come, ad esempio, il Nabila che ha vinto la top ten, ma anche la classifica della provincia di Verbania. Ed ora? Aspettiamo le vostre feste per sorridere tutti insieme. L'importante è partecipare, no?

Fiorenzo Panero

DISCOTECHE

[redacted] FINALE

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
VB	CUZZAGO	NABILA	5853
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	4304
[redacted]	CARAGLIO	ARENA	3871
CN	ROCCAVIONE	LE [redacted]	3499
CN	GENOLA	EZE	[redacted]
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	2439
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	2075
VB	OMEGNA	[redacted] KELLY GREEN	1786
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	1456
BI	BRUSNENGO	IL FARO	1372
CN	CENTALLO	[redacted] LUNA	1273
	AOSTA	BLU [redacted]	1071
NO	TRECATE	CELEBRITA'	758
[redacted]	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	641
VC	[redacted]	LE CAVE	[redacted]
BI	DISCOMOBILE	NUMBER ONE	512
[redacted]	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	[redacted]
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	373
CN	MANTA	POPSY	[redacted]
	AOSTA	DIVINA	[redacted]
[redacted]	COSSATO	CINECITTA'	[redacted]
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	[redacted]
[redacted]	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	263
AT	ITINERANTE	PLANET SOUL STAFF	[redacted]
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	215
[redacted]	ARIZZANO	BYBLOS	198
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	178
NO	ARONA	OLIVIA	170
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	140
CN	REVELLO	FEELING	104

DRINK & MUSIC

[redacted] FINALE

PROV.	CITTA'	[redacted] MUSIC	VOTI
	CUNEO	FEELING	7222
VC	VERCELLI	VICTORIA [redacted] HOUSE	4763
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	4759
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO DEI PINI	4350
AL	GERLOTTI	WILD CATS	4196
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA BAR SPORT	3976
CN	CEVA	GRISU'	2207
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	1880
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD FRANCHEY	[redacted]
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	[redacted]
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	1380
VC	ROVASENDA	LA TORRE	1372
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1318
BI	BRUSNENGO	IL FARO	[redacted]
AT	COCCONATO	COCKTAIL M. CAFFE' ROMA	[redacted]
CN	GENOLA	TO LIKE	991
AO	SAINT VINCENT	CAFFE' SAVINI	960
[redacted]	SALUZZO	[redacted] PUB	888
	AOSTA	FORNO ANTICO	616
AO	CERVINIA	LO SCOTCH [redacted]	567
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	[redacted]
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	[redacted]
VC	QUARONA	ROUTE 66	460
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	458
CN	PIANFEI	LA DOLCE VITA	430
VB	MACUGNACA	[redacted] MIGNON	367
CN	CEVA	CAFFE' [redacted] BORGO	[redacted]
NO	BELLINZAGO	[redacted] CIRC. OPERAIO AGRIC	312
BI	COSSATO	LE PRIVE'	305
[redacted]	QUAREGNA	O' CONNORS	298

DISCO: LE [redacted] PROVINCIALI

PROVINCIA DI CUNEO
Caraglio, Arena, **3871**; Roccavione, Le Louvre, **3499**; Genola, Eze, **2599**; Centallo, Bli Luna, **1273**; Marsaglia, Mirror Disco Club, **641**; Frabosa Soprana, Gipsy, **373**; Manta, Popsy, **348**; Madonna dell'Olmo, Felini, **263**; B.Go S. Dalmazzo, Cabiria, **140**; Revello, Feeling, **104**; Roccabruna, Mocambo, **89**; Alba, XL, **64**; Barge, Al[redacted], **63**; Carrù, Teatro del Mondo, **62**; Pesana, Il Fortino Disco, **56**; Cavallermaggiore, Evita, **53**; Dronero, Merengue, **51**; Mondovì, Joy's, [redacted]; Manta, Top Sound, **39**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **39**; Roccaforte, Rouge et Noire, **27**; Alba, Gallery Feeling Club, [redacted] Entracque, Capolinea Disko, **22**; Roccaforte, Gipsi, **12**; Cuneo, Cubo, **11**; Pontechianale, La Buca [redacted] Bacco, [redacted] Sampeyre, La Bicocca, **7**; Bra, Macabrè, [redacted]; Centallo, Crazy Boys, [redacted]; Borgo Gesso, Club Jazz, [redacted]; Fossano, Tunnel, **1**; Garessio, Show Ball, [redacted]; Roccaforte Lurisia, Phoenix, **1**; Cavallermaggiore, Le Cupole, [redacted]; Limone P.Te, La Lanterna, **1**.
[redacted] BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **1372**; Discomobile, Number One, [redacted]; Cossato, Cinecittà, [redacted]; Mottalciata, Fun club, **48**; Biella, Cancello, **21**.
PROVINCIA DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, **1456**; Vintebbio, Le Cave, **632**; Roasio, Bar Creperie St. 142, **51**; Cigliano, Due Music Club, **34**; Varallo Sesia, Igloo, **16**; Vercelli, Saturno, **12**; Vercelli, Tinapica, **10**; Prode, Fuori programma, [redacted]; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, **1**.
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Nabila, **5853**; Omegna, The Kelly Green, **1786**; Arizzano, Byblos, **198**; Gravellona Toce, Marameo, **37**; Domodossola, Trocadero, **2**; Macugnaga, Bar Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Big Ben, **1**; Verbania, Torkyo, **1**.
VALLE D'AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, **2439**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, **2075**; Aosta, Blu Max, **1071**; Aosta, Divina, [redacted]; Champorcher, Fuori orario, **51**; La Quart, Fenoglio, **49**; Aosta, Il Libera Tutti, **33**; Aosta, Mizar, **22**; Valfournanche, Vanità, **15**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Sarre, **10**.
[redacted] DI NOVARA
Trecate, Celebrità, **758**; Romagnano Sesia, Maneggio, **437**; Arona, La Rocchetta, **302**; Arona, Olivia, **170**; Arona, Il Battello, **78**; Momo, Mitho Disco Club, [redacted]; Arona, Mirage, **36**; Castelletto Ticino, [redacted]; Gilda, **7**; Castelletto Ticino, Byblos, [redacted]; Ghemme, Excalibur, **1**.
[redacted] AST!
Itinerante, Planet Soul Staff, **219**; Isola d'Asti, Mediterraneo, **178**; Asti, Arena Club, **27**, S. Damiano, Simbol, **9**, Valfenera, La Rosa dei Venti, [redacted]; Bubbio, Space, **4**; [redacted] Damiano, Mambo, [redacted]; Asti, Akenaton, **1**.
[redacted] DI VARESE
Vergiate, Sinatran, **11**; Vergiate, Villa La Selva, **1**
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Casale M.to, Tom Boy, **215**; Mombello, Omnia, **51**, Bubbio, Space, **9**, Serravalle Scrivia, Palace, [redacted].
PROVINCIA DI TORINO
Itinerante, Midnight Express, **4304**; Rivoli, Tommy'x, **15**; Pino T.se, Hennessy, **10**; Villafranca, Oasi, **9**; Torino, Naxos, **9**; Settimo T.se, Crossover, **6**; Torino, Mercol, **1**. Airasca, L'Ultimo Impero, **1**.
PROVINCIA DI PAVIA
Salice Terme, Club House, **31**.

DRINK & MUSIC: [redacted]

PROVINCIA DI CUNEO
Cuneo, Feeling, **7222**; Ceva, Grisù, **2207**; Genola, To Like, [redacted]; Saluzzo, Bedford Pub, [redacted] Robilante, Caffè Charlie Chaplin, **458**, Pianfei, La dolce vita, **430**; Ceva, Caffè del Borgo **363**; Morozzo, John Lennon's Pub, **272**; Dro[redacted], Il Tribal Pub, **216**; Mondovì, Il Caimano Felice, **166**; Casteldelfino, Birreria Lulluyer **165**; Alba, Caimano, **127**; Mombasiglio, Highlander, **63**; Roccabruna, Bar del Torchio, **62**; Frabosa Soprana, Il Caminetto, **52**; Cavallermaggiore, Evita, **39**; Frabosa Soprana, Barbablu, **36**; Mondovì, Caffè Villanova, [redacted] Barge, Alibi Club, **26**; Frabosa Sottana, Ostu 'd Frabusa, **21**; Murazzano, Bar Portici, **20**; Frabosa Soprana, La Fontana, [redacted]; Lurisia, Bar Snoopy, **19**; Frabosa Sottana, La Toscana, [redacted]; Roccaforte, ex Gambrinus, **18**; Cuneo, Crazy Bull, **17**; Borgo Gesso, Folk Club, **15**; Roccavione, Bar Ghillie Dhu, **10**; Boves, Flinstones, **9**; Mondovì, I due mori, **7**; Alba, Mary Madden, **5**; Fossano, The Whorf, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Monastero Vasco, Birreria Niere, **4**; Manta [redacted] Saluzzo, Highlander Pub, **3**; Saluzzo, Lo Stube, **2**; Priocca, La Piola, **2**; S. Michele Mondovì, Dylan Dog, **2**; Alba, Studio Uv, **1**; Mondovì, Modi, **1**; Alba, Irish Pub, **1**; Mondovì, Bar Ritual, **1**; S. Giacomo di Roburent, Babiloon, **1**.
PROVINCIA DI [redacted]
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, **312**; Carpignano, Caffè Commercio, **281**; Arona, Cafè de la sera, **251**; Borgo Lavezzaro, Musiclub, **226**; Ghemme, Excalibur disco pub, **115**; Bellinzago, Casa Miguel, **114**; Borgomanero, Crazy Bull, **97**; Nebbiuno, Molly Malone, **87**; Lido Gozzano, Mc Ewan's, **74**; Armeno, Eno Ristoro del Pazzo, **67**; Borgo Ticino, Kimberly Pub, **60**; Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, **50**; Paruzzaro, Royal Victory pub, **39**; Paruzzaro, Bar Eclisse, **20**; Baveno, Maresciallo, **15**; Sillavengo, Il castello, **10**; Arona, La cambusa, **9**; Comignago, Silverado, [redacted] Invorio, Locanda del Prete, **5**; Dormelletto, [redacted] David, **5**; Novara, Ryan's, **4**; Castelletto Ticino, Birreria Pony, **4**; Romagnano Sesia, Melrose Place, **3**; Gozzano, Lido di Gozzano, **1**; Prato Sesia, La Pepitas, **1**; Romagnano Sesia, Il maneggio, **1**.
[redacted] VALLE D'AOSTA
Champoluc, Pub West Road Franchey, **1933**; Cervinia, Pub Grivola, **1880**; Saint Vincent, Caffè Savini, **960**; Aosta, Forno Antico, **616**; Cervinia, Lo Scotch pub, **567**; Champoluc, La Grange, **472**; Châtillon, Piper Music Bar, **278**; St-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **182**; Hône, Bar Caterina, **161**; Gressoney, Petit Bar, **138**; Pont-St-Martin, Bar Centro, **104**; St. Marcel, La Boma, **42**; Gressoney, Paul Verlaine, **32**; Aosta, I due porcellini, **31**; Aosta, Guinness Pub, **25**; Cervinia, Pession American Bar, **20**; Lihanes, Birreria Chaletley, [redacted]; Cervinia, White Rose, **15**; Aosta, La compagnia dei motiri, **14**; Aosta, Duit, **14**; Pont St. Martin, Bar Ponte Romano, **10**; Aosta, Alkimia, **9**; Arnad, Old Valley Pub, **4**; Aosta, Bulldog pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, [redacted].
[redacted] VERCELLI
Vercelli, Victoria beer house, **4763**; Vercelli, Jazz Matazz, **1380**; Rovasenda, La Torre, **1372**; Quarona, Route 66, **460**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **180**; Vintebbio, Bar da Mensia, [redacted]; Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **2**
[redacted]
Tavagnasco, Birreria Bar Sport, [redacted]; Rivoli, Tommy'x, **49**; Carema, Bar da Chino, **23**.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **1204**, Cossato, Le Privé, [redacted]; Quaregna, O'Connors, [redacted] Cavaglià, Fantasy, **130**, Miagliano, Black Lion Pub, **71**; Mottalciata, Fun club, [redacted]; Pralungo, Taverna Bogles Salop, **21**.
PROVINCIA DI [redacted]
Cuzzago, Le Griffon, **4759**; S. Maria Maggiore, Capanno dei pini, **4350**, Brisino-Stresa, McGill's, **1521**; Omegna, The Kelly Green, **1318**; Macugnaga, Bar Mignon, **367**, Mergozzo, Memphis, [redacted]; Masera, Vichingo, **41**; Cannero, Baia del Sol, **25**; Verbania, Osteria de la sostra, **15**; Montecrestese Pontetto, Gallo [redacted], **14**; Verbania, Avenida fortuna, **8**.
PROVINCIA DI ASTI
Cocconato, Cocktail music del Caffè Roma, **1032**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, **226**; Cassinasco, Il Maltese, **134**; Costigliole, Caffè Roma, **117**; Motta di Costiglione, Gelateria Arcobaleno, **97**; Asti, Hardbar, **38**; S. Damiano, Red Cock Pub, **36**; Moncalvo, Corona pub, **30**; Cisterna, Papà là bas café, [redacted] Baldichieri, Mini Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, **9**; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**, Asti, Akhenathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era [redacted] volta, **2**; Asti, Caffè Ligure, **2**; Asti, Robin Hood, **2**; S. Damiano, Piemonte Birreria, **1**.
PROVINCIA [redacted]
Gerlotti, Wild cats, **4196**; Tassarolo, Monkey pub, **557**; Mirabello Monferrato, Pub Ribe-Ribe **267**; Alessandria, On the River, **158**; Casale M.to, Piano bar Piemonte, **156**; Ovada, Mamunja Disco Bar, **118**; Frassinetto M.to, Vecchia Rocka, **66**; Acqui Terme, Sabor del Caribe, **39**; Tortona, Dock's Discobar, [redacted]; Arquata Scrivia, Evening Pub, **27**; Casale M.to, Paninoteca il Vichingo, **21**; Quarti, Mai a letto, **19**; Felizzano, Corcovado, **13**; Casale Monferrato, Paninoteca Nonoia, **6**; Casale Monferrato, Paninoteca Tortora, **1**.
[redacted] PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Botte, **270**.

Urla di goia e sorrisi a Cuzzago

Molti abbracci ed emozione per la vittoria

CUZZAGO. «Davvero abbiamo vinto? Non ci posso credere!». Al telefono sembra di udire la gioia irrefrenabile di Rolando, la simpatica macchietta di «Mai Dire Gol», ma la voce [redacted] quella di Alfredo Parrelli, che [redacted] Antonio Mangiola gestisce la discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, piccolo centro di 500 anime ai piedi della Valle d'Ossola.

A spingere in vetta alla classifica dei «Magnifici [redacted] notte» il locale che prende il nome da un famoso yacht, c'è stato [redacted] frenetico lavoro d'equipe. Spiega Alfredo, 45 anni, originario della Calabria e ormai domese d'adozione: «Mi sono sbattuto parecchio nel raccogliere i tagliandi, [redacted] devo ringraziare anche i miei clienti che si presentavano [redacted] discoteca con scatoloni colmi [redacted] schede già compilate. Per balzare al comando avevamo studiato una strategia: aspettare le ultime due settimane e inviare due ondate [redacted] voti».

E la tecnica da... ultimo minuto ha dato i suoi frutti. Adesso lo staff del «Nabila» si gode il suo momento di popolarità. «Già quattro anni fa avevamo tentato il "colpaccio" nella Top Dance, ma ci eravamo dovuti accontentare del sesto posto. Stavolta ce l'abbiamo fatta [redacted] siamo davvero contenti. Ringraziamo anche La Stampa per questa iniziativa che ha dato risalto alle discoteche piemontesi in un momento di crisi».

Da sinistra il titolare Alfredo Parrelli il d.j del Nabila Riccardo Medri

Il «Nabila», frequentato da tanti giovani provenienti dalle vicine città del Vco, non è una megadiscoteca, ma un locale elegante che coniuga diverse esigenze. C'è [redacted] angolo paninoteca (dove la padrona di casa è Marina Botti), un reparto cocktail [redacted] long drink, affidato [redacted] Sara ed Emanuela Sartoretti (con la collaborazione delle mogli dei "capi", Antonella e Sibilla); un «privè», dove ogni mercoledì notte vanno in scena esibizioni di lap dance e spettacolini sexy, e, naturalmente, [redacted] piste da ballo: una centrale [redacted] alcune più piccole. Sonia e Laura al guardaroba, all'ingresso Laura accoglie i clienti in cassa. L'animazione è curata da Luca Del Fuego e dal gruppo «Hollywood Babilonia». La colonna sonora delle serate al «Nabila» è affidata [redacted] Riccardo Medri, tra i pochi d.j. professionisti del Piemonte. Una curiosità: Riccardo alterna la sua attività di deejay a lezioni di «scuba diving», ovvero subacquea. Un piccolo mondo tutto da scoprire ogni mercoledì e sabato notte, quando il «popolo della notte» sale a bordo del Nabila.

Marco Piatti

Entusiasmo alle stelle nel pub di Confreria

E Cuneo si prepara a innaffiare la vittoria con fiumi di birra

Il Feeling di Cuneo visto da un cliente appassionato di computer

CUNEO. La cometa Hale-Bopp ha portato fortuna alla birreia Feeling di Confreria. Sabato il titolare Ferruccio Brugiati aveva fatto un piccolo sacrificio: per permettere a centinaia di appassionati di osservare il cielo, aveva tenuto spento il fascio di luci che per un raggio di alcuni chilometri segnala la presenza del locale. [redacted] la cometa gli ha portato in dono l'alloro nella classifica assoluta dei locali «Drink & music» del referendum «I Magnifici della notte».

Ferruccio non crede alla notizia: «Davvero, è impossibile, è uno scherzo». Poi quando gli viene comunicato il numero dei voti che hanno sostenuto il suo «Feeling», si convince.

«Non me l'aspettavo anche se abbiamo tenuto sempre posizioni alte - riprende - [redacted] felicissimo perché non è una vittoria mia, [redacted] dei ragazzi che vengono nel locale: [redacted] riuscito [redacted] creare un'atmosfera di competizione, hanno seguito giorno per giorno il referendum facendosi tenere i tagliandi dai genitori, dagli amici, dai vicini di casa. Poi, alle sera venivano qui: c'era un tavolo tutto per loro dove ritagliavano, compilavano [redacted] imbustavano».

E' questo clima d'amicizia, questo «tenere» per il locale («il loro locale, non il mio», sottolinea Ferruccio), la vera vittoria. Perché al Feeling ogni cliente, pardon amico, è protagonista. «Ho attrezzato [redacted] consolle di ottimo livello dove tanti ragazzi hanno imparato [redacted] perfezionato l'arte del dj», continua.

Un'arte che conosce benissimo il figlio tredicenne [redacted] Ferruccio, Alessandro, il più giovane dj della provincia, che con il [redacted] di Axel Bruciati tutti i sabati sera, per due ore, «pilota» la musica. I ritmi però li sceglie papà: «Sopratutto underground, house e progressive perché - spiega Brugiati - è questa la musica che piace. Solo in pre-serata o prima di chiudere qualche volta propongo sound più tranquilli».

Dal lunedì alla domenica, dalle 19 alle 3 del mattino, con la sosta del martedì, al «Feeling» si fa festa [redacted] fiumi di birra Haker-Pschorr. Bulldog bionda doppio malto, Beamish scura [redacted] Chester gold rossa [redacted] le specialità che la moglie di Ferruccio, Adelaide, «Ade» per gli amici, cucina sul momento: primi piatti, fra cui le tagliatelle speak e gorgonzola» e il risotto alla birra cure oltre [redacted] panini, hot dog e altri spuntini.

«Chissà come saranno contenti i ragazzi [redacted] anche i fratelli Gione di Saluzzo, i miei fornitori di birra sempre pronti ad aiutarmi, [redacted] appena annuncierò la vittoria - chiosa Ferruccio - e poi devo pensare a un modo per ringraziarli».

Vanna [redacted]

Questa sera con lo spettacolo di Grazia Scuccimarra «Ho perso il filo»

A teatro per ridere della vita

L'attrice abruzzese ritorna dopo otto anni ad Aosta. Per il pubblico del Giacosa si «trasformerà» in uno specchio nel quale si rifletteranno le assurdità e i paradossi del vivere quotidiano

AOSTA. A otto anni di distanza torna questa sera (ore 21) ad Aosta, ospite della Saison Culturelle, Grazia Scuccimarra, che allora (era il 13 maggio 1989) fece uscire dal Teatro Giacosa un pubblico ilare e deliziato raccontando le vicende retrospettive delle «ragazze degli Anni 60». Oggi il suo spettacolo «Ho perso il filo», che giunge in sostituzione dell'«Andieto» di Stefano Benni, si ricollega idealmente (ma anche nel titolo) a quelle divagazioni ironiche e divertite sui costumi degli italiani. Una capacità critica, a volte ferocemente grottesca, [redacted] volte affettuosamente pungente, che la Scuccimarra esercita partendo da quell'osservatorio privilegia[redacted] che [redacted] la frequentazione della gente, lo «stare in ascolto» dei discorsi, l'attenzione alle strategie dei media. Davanti ai suoi sensi attenti [redacted] cambiamenti della vita pubblica passano azioni, parole, stati d'animo che la sua verve «linguistica» riracconta spettacolarizzati.

L'attrice abruzzese, che non ha mai troncato i rapporti con la sua terra d'origine - tanto da condurvi un'attiva vita sociale (è stata consigliere comunale [redacted] Teramo, sua città natale) - individua le ragioni del successo della sua comicità in un profondo senso autocritico, che molto spesso le fa pescare dentro di sé le cose che poi mette alla berlina di fronte agli spettatori. La sua è dunque una sincerità di intenti e di azioni, che però non vuol dire «umiltà a tutti i costi». Perché [redacted] è vero che bisogna «avere la forza di rimettersi sempre in discussione, di guardarsi dentro [redacted] [redacted] non sentirsi mai appagati», è anche vero che l'umiltà [redacted] sempre paga, come la Scuccimarra ricorda citando un irriverente detto abruzzese «Chiù t'abbiss e chiù t's' scopr lu cule» (più ti abbassi e più ti si scopre il sedere). Se dunque «nulla è più fastidioso del sentirsi qualcuno, questo non significa che [redacted] [redacted] debba avere fiducia nei propri mezzi».

Grazia Scuccimarra individua le ragioni del successo della sua comicità in [redacted] profondo senso autocritico che molto spesso le [redacted] pescare dentro di sé [redacted] [redacted] che poi mette [redacted] berlina di fronte agli spettatori

E' quello che potrà vedere e ascoltare questa sera [redacted] pubblico aostano con «Ho perso il filo», dove l'attrice cercherà di «riconquistare» gli spazi vitali della comunicazione «in un mondo dove [redacted] è persa la lucidità». Il suo tentativo sarà quello di «far affiorare le assurdità [redacted] i paradossi [redacted] una condizione umana ogni giorno più spaesata [redacted] dispetto di indicazioni di modelli di vita sempre più precisi, quasi imprescindibili, pena l'essere tagliati fuori». Tutto avverrà attraverso la parola, lo strumento per eccellenza dell'attrice, [redacted] secondo una strategia retroattiva che contrappone il «come eravamo» al «come siamo diventati». In questo senso la Scuccimarra sarà per il pubblico uno specchio nel quale si rifletteranno le situazioni quotidiane più comuni e «fastidiose». E realista com'è lei riuscirà a comunicare non solo le difficoltà del vivere, [redacted] anche la comicità della vita stessa.

Luciano Barisone

«Tous les garçons et les filles»

In 2 film storie di giovani ribelli

I due protagonisti del film «Paix et amour» di Laurence Ferreira Barbosa

AOSTA. Giovani ribelli, [redacted] chici che vogliono cambiare il mondo: sono i protagonisti dei film della [redacted] «Tous les garçons et les filles», in programma stasera al Corso: «Portrait d'une jeune fille à la fin des années 60, a Bruxelles» di Chantal Acker[redacted] (ore 18 e 21) e «Paix et amour» di Laurence Ferreira Barbosa (ore 19,20 e 22,20).

La rassegna organizzata dall'Alliance française [redacted] dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione [redacted] l'Aostana Cinematografica [redacted] l'associazione «Il cinematografo» propone le opere di due registe, appartenenti a due classi generazionali.

Protagonista del film della veterana Ackerman è Michèle, ragazzina inquieta degli Anni [redacted] che fugge l'opprimente atmosfera della scuola preferendo la strada e la lettura di Sartre e Kierkegaard. Figlia dell'utopia sessantottina, sogna la vita, l'emozione della scoperta, il fascino [redacted] linguaggi mai praticati. Frequenta un'amica, che ama senza confessarlo. Poi incontra un ragazzo, vagabondo [redacted] lei, disertore dal servizio di leva. Per lei è la «prima volta», ma quasi non se ne accorge. Muore dalla voglia di parlarne all'altra, ma questa è distratta. Allora compie un estremo atto d'amore [redacted] di generosità. La Ackerman filma [redacted] sguardo limpido. Non [redacted] cura della verosimiglianza e lascia che la Bruxelles di oggi scorra sulla storia di [redacted]. La sua memoria del passato ripercorre la libertà espressiva [redacted] quei tempi, quando lei adolescente fu folgorata da Gorad sulla via del cinema.

Con questo film un po' autobiografico, la rassegna propone «Paix et amour» di una giovane cineasta, alla sua 2ª prova. Racconta una storia fra amicizia e politica, ambientata in Costa Azzurra, nel 1975. Fabio e Alain vogliono un mondo nuovo: l'uno tramite il «tutto e subito» della rivoluzione, l'altro attra[redacted] la conoscenza e la filosofia. L'amore potrebbe colmare le loro mancanze, dare un senso a un'energia che deflagra. Invece le donne [redacted] un pianeta distante intorno al quale si limitano a orbitare nutrendosi [redacted] illusioni. La loro vita si incaglia così in [redacted] pasticcio [redacted] confluiscono sesso, musica e terrorismo. Poi ognuno andrà verso il [redacted] destino. La Ferreira Barbosa coglie il velleitarismo di un'epoca [redacted] di un'età con dolorosa simpatia, mettendo la macchinepresa al servizio dei corpi acerbi dei [redacted] attori, esaltandone la recitazione spezzata, gli sguardi curiosi, il respiro di chi cerca senza mai trovare. **[l. b.]**

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Il «Rock Festivald'Aosta»

Il «Peacock pub» di Aosta ospita questa sera il secondo appuntamento della rassegna «Rock Festivald'Aosta», organizzato dal locale in collaborazione con il Progetto giovani di Aosta. Questa sera si esibiranno gli «October day» [redacted] Saint-Vincent e i «Superjack» di Aosta. Il primo concerto è in programma per le 21, mentre il secondo avrà inizio alle 22.

SAINT-CHRISTOPHE

Corsi di ballo alla «Tana»

Proseguono domani le lezioni di balli latinoamericani, proposti ogni giovedì sera al discobar «La Tana» di Saint-Christophe. I corsi si terranno dalle 22 alle 23. La partecipazione è gratuita.

[redacted]

Il «Printemps théâtral»

Questa settimana altro spettacolo per [redacted] «Printemps théâtral», organizzato dalla «Federacion valdotena di teatro populero», nell'ambito della «Saison culturelle». Lo spettacolo è in calendario per venerdì, alle 21, al Teatro Giacosa. Due le compagnie che si alterneranno sul palco del teatro aostano: «La rigolada» di Gignod con la pièce «La meisoun di bague perdue» e la «Compagni dou beufet» di Arnad [redacted] «In coadzo da lion».

[redacted]

I «Negrita» al «Liberatutti»

Alla discoteca «Liberatutti» di Aosta venerdì sera si riapre lo spazio «live». Il locale ospiterà uno dei gruppi che vanno alla grande tra i giovani: i «Negrita». La band nell'occasione presenterà il suo nuovo album dal titolo «XXX». L'appuntamento è per le 23. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria a lire [redacted] mila.

SAINT-VINCENT

Jazz [redacted] Enten Eller

Nell'ambito della rassegna di musica etnica e di jazz organizzata dalla biblioteca comunale, è in cartellone per venerdì sera, all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent il concerto il quartetto Enten Eller. L'appuntamento è per le 21,15.

SAINT-VINCENT

«Voglia [redacted] cinema»

Anche per questo fine settimana la rassegna «Voglia [redacted] cinema» ha in cartellone un film. Il titolo è «Il club delle prime mogli». Per sabato [redacted] previste due proiezioni, alle 20 e alle 22; mentre domenica l'appuntamento è per le 20,30. I biglietti per gli spettacoli [redacted] prevendita venerdì, dalle 15 alle 17, all'oratorio parrocchiale di Saint-Vincent. Ad organizzare la rassegna è l'Anspi di Saint-Vincent. **[sa. b.]**

I programmi delle tv francofone. Reportage e un feuilleton sulla rete della Svizzera romanda

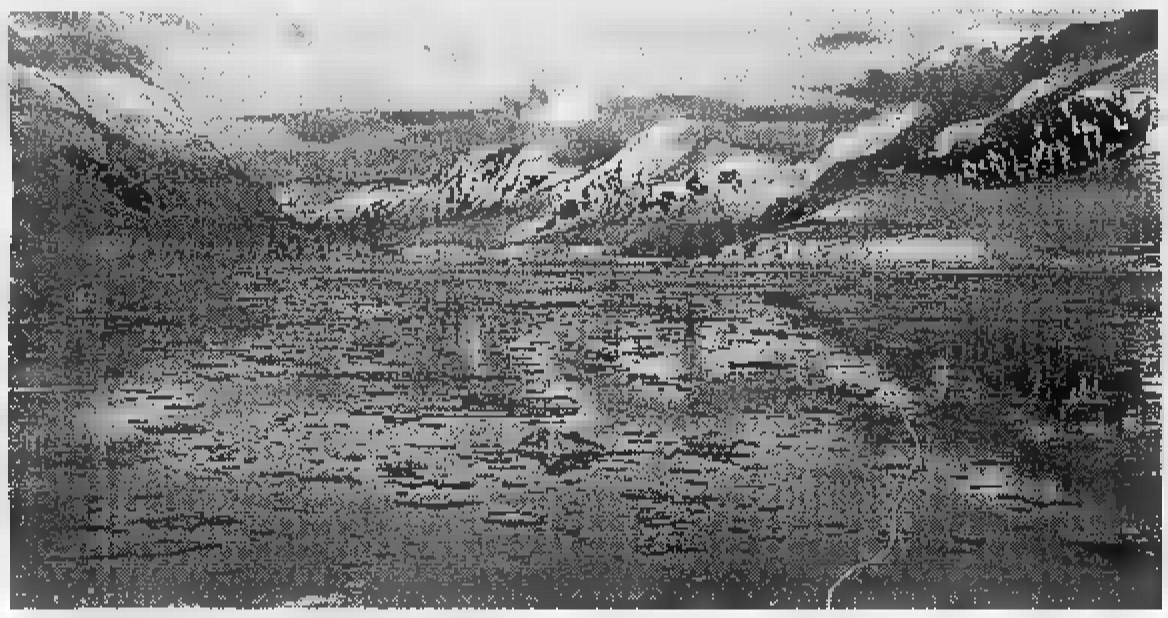
Una storia vera per un film drammatico su F2

La fragile e complessa vita dell'Artico in un documentario di Tsr

Un documentario alle 8,35 su **Tsr**. E' la settima puntata della serie *«Arctique»*, che illustra la vita selvaggia dell'Artico, la cui grande varietà vegetale [redacted] animale [redacted] basa su una catena alimentare fragile e complessa. Fino ad oggi essa [redacted] è [redacted] sta[redacted] toccata dagli effetti del mondo industrializzato, anche [redacted] i prelievi fatti nelle sue acque rivelano la presenza di prodotti chimici sempre più numerosi.

In serata, alle 20,05, la televisione svizzera prosegue con le due ultime puntate della serie *«Une femme [redacted] blanc»*, diretta da Aline Issermann [redacted] interpretata da Sandrine Bonnai[redacted]. In questa parte finale del feuilleton televisivo la protagonista Margaux dovrà affrontare vicissitudini professionali [redacted] sentimentali, rischiando di non riuscire [redacted] risolverle.

Alle 20,55 **France 2** propone *«Le nid tombé de l'oiseau»*, un film televisivo di Alain Schwarzstein, [redacted] Michèle Laroque, Rufus e Jean-Marie Winling. Tratta da un fatto di cronaca, [redacted] la storia di una diciottenne, che si ritrova in coma a seguito di un incidente motociclistico. La ragazza, che è incinta di sei mesi, si risveglierà di lì a poco, [redacted] solo per morire qualche settimana dopo. A questo punto, sulla sorte del bambino che ancora vive [redacted] lei si scateneranno gli opposti sentimenti dei due genitori, l'uno rassegnato a lasciar morire entrambi, l'altra decisa a salvare la vita del nipotino, ad ogni costo.



Alle 23,25, per *«Mémoire vivante»*, **Tsr** trasmette invece «Marcel Cerdan, Gentleman Boxer», un documentario di Claude Vernick, che ripercorre la vita e la morte tragica del pugile Marcel Cerdan, avvenuta quand'egli era all'apice della [redacted] carriera. Il filmato al tempo stesso diventa un ricordo del pugilato nel periodo fra il 1941 [redacted] il 1949. Nella memoria popolare, il «boxeur gentiluomo» è rimasto il «numero uno» della scena sportiva. Attraverso lo sguardo [redacted] sua moglie Marinette, sulla base di filmati e [redacted] documenti d'archivio della famiglia, [redacted] documentario testimonia la grande personalità di Marcel Cerdan e il [redacted] amore «maledetto» per Edith Piaf. **[l. b.]**

Sopra, il «boxeur gentiluomo» Marcel Cerdan. [redacted] sinistra, l'Artico

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CORSO. Tel. (0165) 35.666. CHIUSO.

GIACOSA. Tel. (0165) [redacted]. Ore 21 **Spettacolo «Ho perso il filo»** [redacted] Grazia Scuccimarra. Prezzo biglietti: 15.000; 10.000.

SAINT-VINCENT

[redacted] IPR. 512.875. CHIUSO.

[redacted]

MONTE BIANCO. Telef. (0165) 841.206. CHIUSO.

CERVINIA

DES [redacted]. Tel. (0166) 949.473. Chiuso.

CHAMPOLUC

[redacted] Tel. (0125) [redacted]. CHIUSO.

A IVREA

[redacted]. Tel. (0125) 641.480. CHIUSO.

[redacted]. (0125) 641.571. CHIUSO.

ARCINEMA. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine**

France 2

13,50 **Un cas pour deux**, série
14,55 **L'as de la Crime**
15,50 **La chance aux chansons**
17,25 **Le prince de Bel Air**, série
17,50 **Harley coeurs à vif**, série
20 — **Journal**
20,55 **Le nid tombé de l'oiseau**, film tv
22,40 **Ca se discute**
0,30 **Journal de la nuit**

Tele Alpi

11 — **Donne e dintorni**, attualità
12,40; 19; [redacted] 24 **AlpiNime**, notiziario [redacted]gionale
14 — **The Box**
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 [redacted]
23,15 **Tds**, programma musicale

● Eventuali variazioni nei programmi [redacted] sau[redacted] dalla non tempestiva [redacted] da parte [redacted] emittenti.

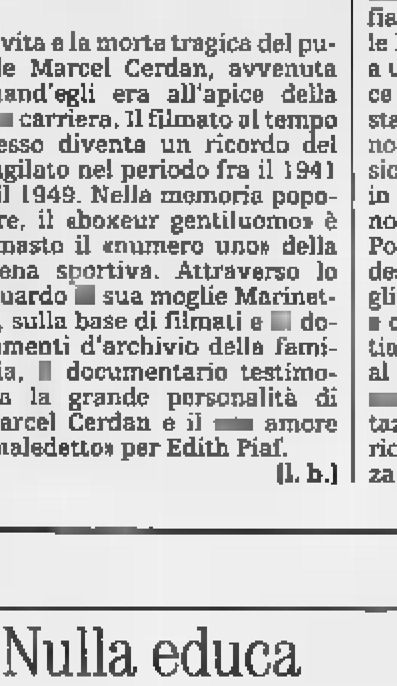
NELLE SALE DI TORINO

[redacted] 200 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **La carica dei 101 - Questa [redacted] la magia è vera** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** [redacted] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. [redacted] [redacted] **dal nulla.** Or.: 15,30; 17,30, 20,30; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. **Camera da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
CAPITOL via San [redacted] 24, [redacted]. 540.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas, con H. [redacted], A. Guinness. Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40.
[redacted] via Carlo [redacted] 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar [redacted] come miglior film [redacted]. [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8 [redacted]. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. [redacted] 2 [redacted] 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. [redacted]. 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted]. **Mars attacks!** Orario: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La maschera di cera.** [redacted]: 15,50; 18,05; [redacted]; 22,35. V. M. 18.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei** [redacted] **- Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Em**[redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 [redacted]. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, [redacted] C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [redacted], telefono 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; [redacted]; 20,35; [redacted].
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclo**[redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted], t. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14,40; 17,20; 20, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Cold Comfort Farm.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Pomba 7, [redacted]. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per** [redacted] [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
[redacted] 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. [redacted] **tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via [redacted] Settembre 15, [redacted]. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted]. **Il paziente inglese.** Orario: [redacted]; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A propos de** [redacted]**erazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio del 25/5. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 21 precise - serie pari. **Kim Kashkashian** viola, **Peter Nagy** pianoforte. Musiche di Brahms, Kurtág, Bartók. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000. All'Auditorium 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.5169.
[redacted] via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Int. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Telefono 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.



Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti [redacted] testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

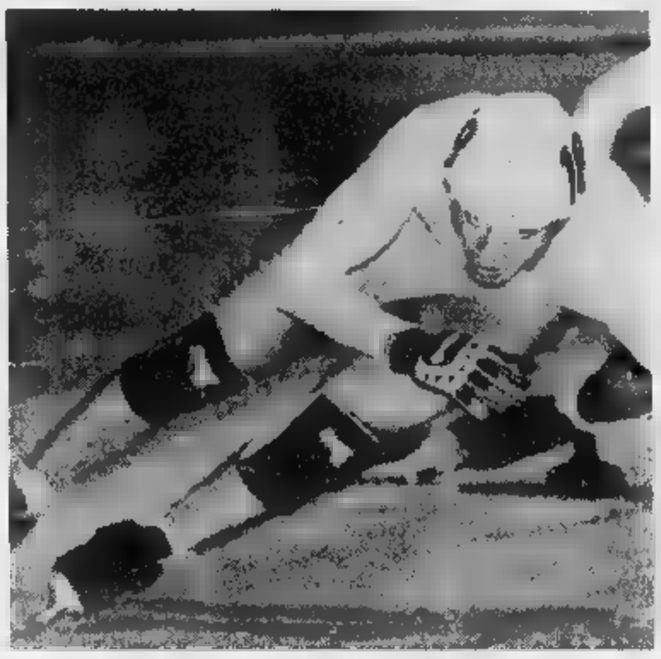
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'[redacted] La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, [redacted] Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI [redacted] [redacted] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

Short track, gli azzurri Orazio Fagone e Mirko Vuillermin a Seul

Bronzo iridato ai mondiali

I due atleti valdostani hanno dato un contributo decisivo per consentire alla nazionale di ottenere il terzo posto. Risultato penalizzato da cadute e da decisioni degli arbitri



Da sinistra, gli atleti valdostani Mirko Vuillermin e Orazio Fagone, che hanno contribuito al terzo posto della nazionale azzurra ai campionati mondiali di Seul

AOSTA. Medaglia di bronzo per l'Italia ai campionati mondiali a squadre di short track, disputati a Seul. Gli azzurri si sono piazzati alle spalle della Corea e del Giappone, precedendo il Canada. La rassegna iridata per nazioni prevedeva la disputa delle prove sulle distanze dei 500, dei 1000, dei 3000 metri e della staffetta, con l'assegnazione dei punti per ogni singola gara.

A consentire agli azzurri di salire sul terzo gradino del podio sono stati soprattutto Orazio Fagone e Mirko Vuillermin. I due atleti valdostani si sono imposti nelle rispettive batterie dei 500 e dei 1000 metri, risultando determinanti anche in staffetta, dove una caduta di Michele Antonioli ha costretto l'Italia a concludere le competizione con soltanto tre pattinatori.

Per Fagone e Vuillermin, le rassegne iridate non hanno riservato grandi soddisfazioni. Soprattutto nelle prove individuali disputate a Nagano, ci si aspettava di più dai portacolori delle Frecce rossonere del Centro Sportivo Esercito Scuola Militare Alpina di Aosta: sono state una malaugurata serie di cadute e le decisioni discutibili dei giudici a penalizzare notevolmente i due atleti valdostani. **[s. b.]**

Basket C2, il Cogne si prepara al prossimo turno

Azione d'attacco del Cogne Acciai speciali Dopo la vittoria contro l'Oleggio la squadra è da sola al secondo posto del campionato di serie C2 L'ammissione agli spareggi promozione è quasi fatta

«Cerchiamo il riscatto sabato con il Valenza»

AOSTA. Una formalità. Poco più di un allenamento. Il Cogne Acciai Speciali sbriga la pratica Oleggio con grande autorità e si isola al secondo posto della classifica del campionato di serie C2 di pallacanestro, alle spalle della capolista Casale, grazie alla sconfitta patita dal Carmagnola a Verbania. L'ammissione agli spareggi promozione è ormai a portata di mano per la formazione di Luigi Frosini, che ha confermato di attraversare un momento magico di forma.

«Il merito maggiore della squadra - spiega il vice allenatore, Roberto Fristachi - è stato quello di affrontare la partita con la massima concentrazione. Il rischio maggiore era rappresentato da un possibile calo di tensione, visto il netto divario tecnico, però i ragazzi hanno giocato contro l'Oleggio come se avessero di fronte la capolista. Ci mancavano due pedine importanti come Melotto e Vitetta, ma tutto è filato per il verso giusto».

Tra gli aostani è rientrato Roberto Padovani e il capitano ha disputato l'ennesima partita superlativa, dominando la lotta sotto i tabelloni A livello individuale, note di merito particolari anche per Ferrari (4 su 6 nelle conclusioni dalla lunga distanza) e per Polin (10 rimbalzi). Positiva anche la prestazione del giovane Di Francesco.

«Per tutto il primo tempo ci siamo disposti con la marcatura individuale - spiega Fristachi -, mentre nella ripresa abbiamo anche attuato la zona. Non abbiamo mai consentito all'Oleggio di entrare in partita, grazie a una difesa attenta e a buone percentuali di realizzazione. La sconfitta del Carmagnola consente adesso di puntare decisamente al 2° posto finale. Possiamo fare l'en-plein nelle partite che mancano alla conclusione della regular e respingere così i tentativi di recupero dei torinesi».

Miglior realizzatore è stato Ferrari, con 18 punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (17), Padovani (16), Dozic, Polin (8), Grattacaso (6), Carere, Di Francesco (4) e Di Muzio (2). Sabato prossimo altro confronto casalingo per il Cogne Acciai Speciali, che riceverà la visita del Valenza.

«Dobbiamo riscattare la sconfitta patita all'andata sul campo degli alessandrini - dice Fristachi -. A Valenza giocammo una partita incolore. Adesso vogliamo rifarci sia per allungare la serie positiva, sia per rimanere da soli alle spalle del Casale. Dovremo fare particolare attenzione alla guardia Bisanzon, ma giocheremo come abbiamo fatto contro l'Oleggio non avremo particolari problemi per riuscire a centrare il successo» **[s. b.]**

SPORT POPOLARI

Rebatta, i risultati dell'ultima giornata

Il girone d'andata va allo Charvensod

AOSTA. Lo Charvensod di capitan Fabrizio Viérin ha chiuso il girone d'andata del campionato di rebatta alla grande dimostrando di avere tutte le carte in regola per puntare alla vittoria in questa corsa allo scudetto, che da qualche tempo sembra aver smarrito la strada di Doues e di Gressan (Chevrot o Gressan) per trovare collocamento alle porte di Aosta. L'anno scorso è toccato a Jovençan, quest'anno sembra che la vittoria premierà la squadra dello Charvensod.

La giovane formazione dello Charvensod ha legittimato la sua supremazia andando a vincere sul campo dello Jovençan, campione uscente, con un punteggio che non ammette discussioni (1226 a 1148) con un margine di 78 punti. E' stato il volto nuovo di questa squadra Wilmo Imperial, già campione con Gressan a Chevrot, a ottenere il miglior risultato individuale con 282 punti contro i 255 di capitan Pierangelo Quendoz per gli avversari.

Nell'altro incontro il Doues ha vinto senza alcun problema il derby della Valle del Gran San Bernardo con il Valpelline per 1229 a 1186 un margine di 43 punti a con migliori realizzatori per i «dolar» Bruno Nex con 271 e per gli ospiti Sergio Letey con 275 punti. Ha riposato il Gressan dello scatenato Paolo Pieropan. In classifica al termine del girone di andata abbiamo così lo Charvensod con 8 punti seguito a 6 dal Doues, a 4 dal Gressan, a 2 dallo Jovençan e a 0 dal Valpelline.

Nella seconda categoria, si è giocato ad altissimo livello nel confronto le imbattute Pollein (dove gioca il pluricampione individuale Rudy Brun) e il Chevrot, dove è ritornato, dopo la sua esaltante stagione sullo snowboard con 2 vittorie in Coppa del Mondo di boardercross e il titolo italiano di gigante, Alex Voyat, figlio del capitano degli ex campioni della Valle Tivo.

Nella sfida al vertice ha vinto il Pollein per 1219 a 1014, con un grande Rudy Brun capace di trascinare i suoi con 314 punti a dall'altra palma a contendere a pari merito ad Alex Voyat la palma del migliore Andrea Bonato con 241. Il Doues (229 punti di Corrado Diemoz) ha surclassato il Valpelline per 1025 a 865 mentre il Cogne (trascinato da grande ex azzurro di biathlon come Laurant Guichardaz con punti) ha superato il Gressan con il punteggio di 1096 a 1053.

Wilmo Imperial, dello Charvensod

In classifica il Pollein ha 6 punti contro i 4 Doues e Cogne, i 2 di Jovencan (a riposo domenica) e Chevrot, mentre Gressan e Valpelline sono ancora a quota zero. **[c. e.]**

Sulle nevi di Courmayeur si sono svolti i campionati regionali e una prova nazionale

Una sfida tra sorelle per il titolo

Marika Caccamo ha vinto su Solange nella categoria juniores. Gli altri campioni valdostani sono Filippo Mandelli (ragazzi), Guido Meak (Open). In Coppa Italia dominio degli atleti di Livigno

COURMAYEUR. Fina settimana dedicato al freestyle e alle gobbe quello che si è svolto sulle piste di Courmayeur, dove erano in programma i campionati regionali riservati alle categorie cucciioli, ragazzi e juniores e Open e la Coppa Italia.

Per i regionali, in una giornata molto soleggiata, nei ragazzi unico valdostano in via è stato Filippo Mandelli del Crammont che ha concluso con il punteggio totale di punti 15,96.

Nella categoria juniores femminile la lotta è stata tra le due sorelle Caccamo del Courmayeur. Il titolo è andato a Marika davanti a Solange. Negli Open maschile il titolo è stato vinto da Guido Meak del Courmayeur con 22,50 punti; al 2° posto Emanuele Cattaneo punti 19,54 e 3° Chicco Cattaneo con 4,66 punti.

Nella gara di Coppa Italia c'è stato il dominio degli atleti di Livigno che si aggiudicati tutte le categorie. Nelle juniores femminile si è imposta Mariangela Parravicini (punti 18,80) davanti a Marika Caccamo (14,85) a Solange Caccamo (14,67).

In campo maschile nei cuccioli a vincere è stato il lombardo Walter Bormolini (20,27 punti) davanti a Raphael Castelnuovo (Courmayeur) con 8,56 punti a Mauro Confortola (Livigno) con 4,62.

Negli juniores «1» il podio è stato occupato dagli atleti di Livigno: successo per Roberto Galli con 18,67 punti; 2° Mattia Pegorari (18,12) a 3° Gioele Martinelli (15,48). Al 9° posto Francesco Bertone del Courmayeur. Negli juniores «2» ha vinto Domenico Martinelli del Livigno con 22,22 punti; 2° Markus Niederbacher di Brunico con 21,19 e 3° Loris Zampelli (val Padoia BL) con 20,25. Martino Valle del Courmayeur si è piazzato al 14° posto.

Negli Open vittoria per Simone Galli con 24,16 punti che ha preceduto il compagno Loris Leoni (24,06) e Guido Meak del Courmayeur (21,81). **[l. s.]**

SNOWBOARD

Nuova vittoria della Parini

PILA. Con la disputa del gigante valido per il circuito nazionale di snowboard di Coppa Italia è conclusa la stagione dello snowboard che quest'anno è stata ricca di soddisfazioni per i colori rossoneri.

A Pila si sono dati appuntamento in una novantina per quest'ultima gara stagionale vinta da Margherita Parini in campo femminile e Mauro Longa tra i maschi. Margherita Parini dello sci club Aosta è imposta il tempo di 1'54"53 a ha preceduto le due pottacolori del Milano Sci Elena Fossali di oltre 15" e Naja Russo di oltre 20". Al 4° posto Silvia Giove anche lei del Milano Sci e al 5° Alessandra Caratelli dello Snowboarder Biella.

Tra i maschi è imposto Mauro Longa dell'Esercito in 1'49"75 davanti al torinese Fabrizio Fava (Fabrizio Sport) staccato di 5"69 a Michele Marta del Point du Sport attardato di 6"14. Al 4° posto Federico Gatto dello Spinnaker Genova e al 5° il valdostano Beppe Crippa del Point du Sport e Michele Viola del Fabrizio Sport di Torino. Lo snowboard conclude la stagione con sei medaglie conquistate agli assoluti di cui tre titoli Ivo Letey nell'half-pipe, Alex Voyat in gigante e Michele Marta tra i giovani gigante e tre bronzi con Erik Pernisco nell'half-pipe, Margherita Parini in gigante e Michele Marta slalom. **[l. s.]**

SPORT IN BREVE

RUGBY

Vincono le tre squadre valdostane

Giornata positiva per le squadre di rugby valdostano. La formazione «under 14» ha pareggiato per 12 a 12 contro la capolista Canavesium. Successo subito dopo per la squadra «under 20) che ha battuto Parabiago per 28 a 12, ed infine vittoria contrastata ma meritata per la squadra maggiore che milita nel campionato di C/2. La formazione ha superato per 37 a i Ferlin Boys. **[a. c.]**

FEMMINILE

Altra battuta d'arresto per la Sintax

Appuntamento con la salvezza ancora rimandato per la Sintax Processing nel campionato di A2 Eccellenza di pallacanestro femminile. La squadra di Antonello Arioli è stata sconfitta a Sassari, con il punteggio di 68-58. Miglior realizzatrice è stata Enrica Mazza, con 18 punti.

PALLAVOLO

Il Pgs/Vbc sempre in testa classifica

Prosegue la marcia in vetta alla classifica del campionato allieve di pallavolo del Pgs/Vbc. Alle spalle della capolista (33 punti), ci sono il Csi Châtillon A (22), il Ccs Cogne (21), l'Aosta volley (18), il Nus/Fénis (13), il Csi Châtillon B (7) e l'Anspi Saint-Vincent (3).

BOCCE

La Nitri Auto in Coppa Italia

Terzo posto per la terna della Nitri Auto nella prima giornata della Coppa Italia Ovest di bocce per la categoria A. Massimo Genova, Angelo Timossi e Paolo Revello hanno concluso alle spalle delle squadre del Dopolavoro Ferroviario Asti e degli Autonomi Fossano. **[s. b.]**

PALLAVOLO

Serie C2, parla il presidente del Cogne Acciai Speciali Sergio Minellono, vincitore sul Rivarolo

«Puntiamo a qualificarci per gli spareggi»

Successo anche per l'Olimpia maschile sull'Altiora Pallanza

AOSTA. Il Cogne Acciai Speciali è a un passo dall'ammissione agli spareggi promozione e l'Olimpia è matematicamente salva. Nei campionati di serie C2 di pallavolo sono giunte buone notizie per entrambe le formazioni valdostane. Nel settore femminile, la squadra di Giorgio Moro ha superato anche l'ostacolo rappresentato dal Rivarolo e aspetta soltanto il conforto numerico per giocarsi il salto di categoria, mentre in campo maschile il sestetto del presidente Arbaney ha chiuso la pratica salvezza, imponendosi per 3-0 sull'Altiora Pallanza.

Tutto facile per il Cogne Acciai Speciali sul campo del Rivarolo. Le canavesane hanno dovuto inchinarsi alla netta superiorità tecnica di Anna Mussillon e compagne. I parziali 15-8, 15-7 e 15-9 spiegano a sufficienza la differenza di valori, con le aostane sempre padrone della situazione.

«La pausa per le festività pasquali ha avuto effetti negativi - dice il presidente Sergio Minellono -. Le ragazze sono in campo con la giusta carica agonistica, mettendo in costante difficoltà le padrone di casa. La squadra si è espressa su buoni livelli, con nota di merito particolare per Gwenael Bertocco. Dobbiamo sfruttare il doppio turno casalingo consecutivo contro l'Oleggio e Venaria per avere la certezza matematica di giocarci il passaggio di categoria negli spareggi».

Anche l'Olimpia ha sbrigato la pratica Altiora Pallanza con autorità. Con il successo casalingo ottenuto a spese dei piemontesi, gli aostani hanno raggiunto quota 12 in classifica e si sono messi al sicuro da sgradite sorprese. Soltanto nel terzo set, finito sul 16-14, Vicari e compagni hanno trovato una valida resistenza da parte degli ospiti. **[s. b.]**

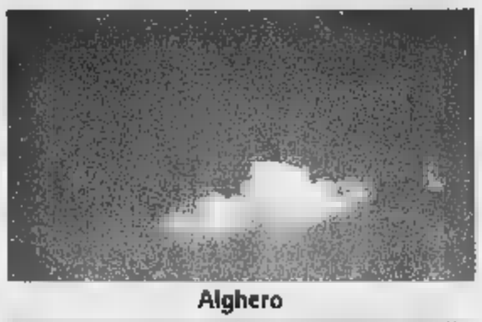
Serie D, sconfitta Valdigne a 3 vittorie per le altre valdostane

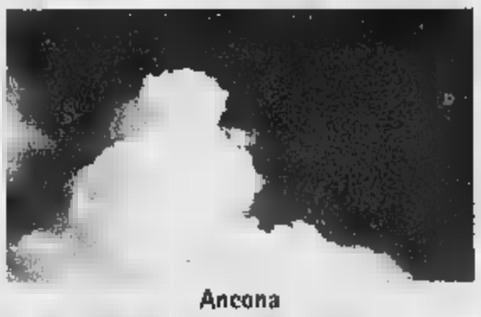
AOSTA. Tre successi a una sconfitta per le squadre valdostane campionati di serie D di pallavolo. In campo femminile «en plein» per il Nus/Fénis e per il Csi Telealpi Châtillon. Importantissima soprattutto la vittoria ottenuta dalla squadra di Norbiato, che torna così in corsa per la salvezza. Con il 3-2 inflitto all'Occhieppese, il Nus/Fénis è riuscito infatti ad agganciare al terz'ultimo posto la squadra dei Rafles, sconfitta dalle castiglionesi con il punteggio di 3-0.

I due punti conquistati da Federica Diemoz e compagne sono giunti al tie-break, con le castellane bravissime a capovolgere le sorti dell'incontro, dopo essersi trovate in svantaggio per 2-0. In classifica il Nus/Fénis, a quota 8, ha adesso alle spalle il Montalto (6 punti) e il San Grato (2).

Nel settore maschile, il Csi Châtillon ha avuto problemi a superare l'ostacolo rappresentato dal Casale (3-0), rimanendo in una tranquilla posizione a centro classifica, mentre il Valdigne è incappato nell'ennesima sconfitta stagionale. La compagine dell'Alta Valle ha perso per 3-1 la sfida casalinga contro il Crusinallo (penultimo in classifica) ed è ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale. **[s. b.]**

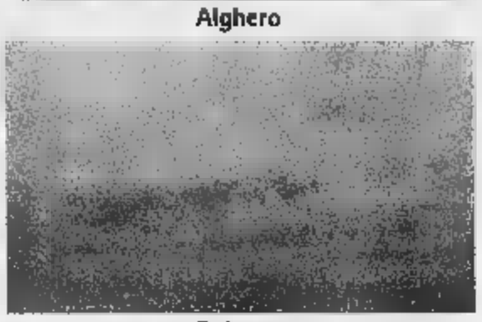
JWT Roma

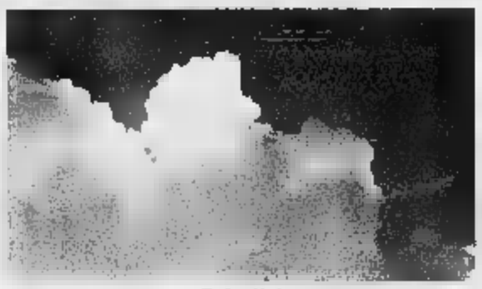

Alghero


Ancona

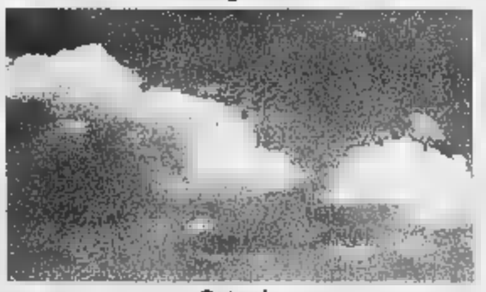
Bari

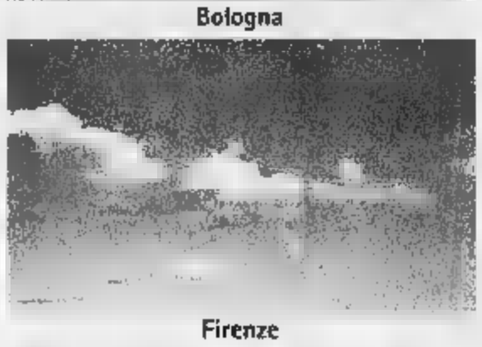
Bergamo


Bologna

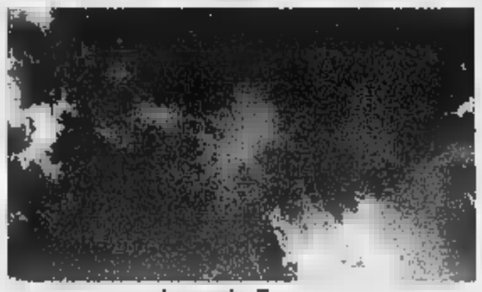

Brindisi

Cagliari


Catania


Firenze

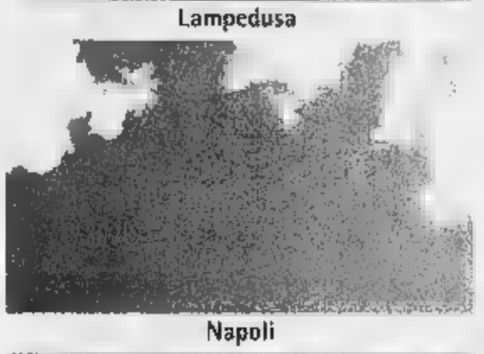
Genova

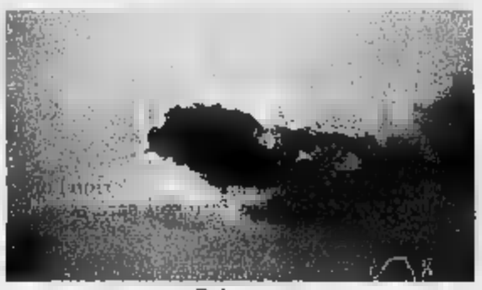

Lamezia Terme

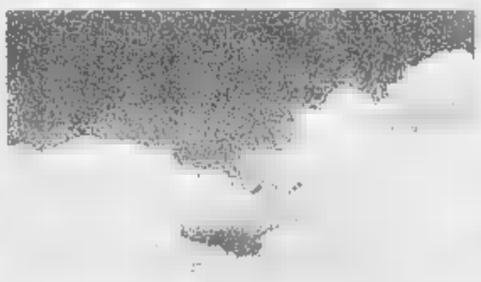
Lampedusa

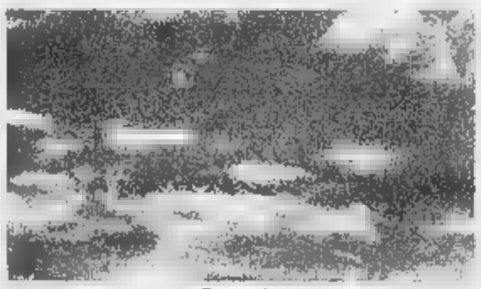
Milano

VOLI SCONTATI DA
25 AEROPORTI ITALIANI.
Dove volete, volate Alitalia.

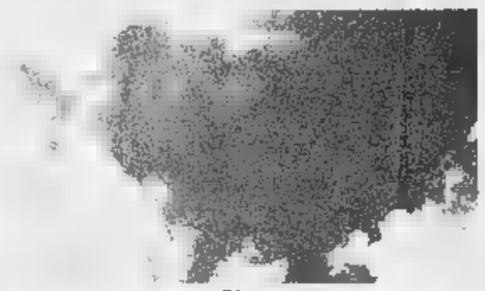

Napoli


Palermo

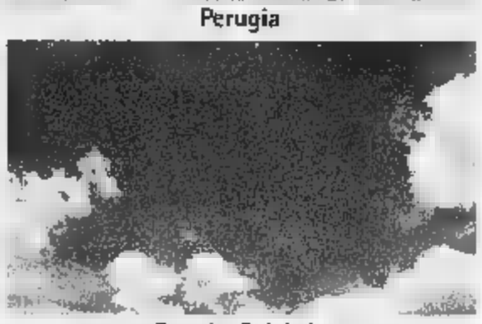

Pantelleria


Perugia

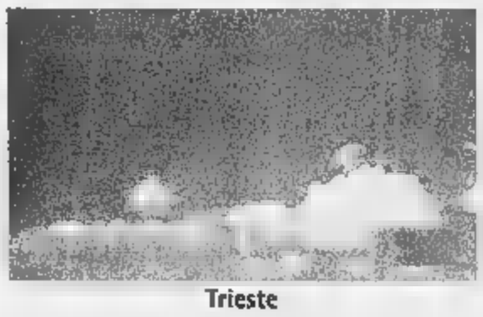
Pescara


Pisa

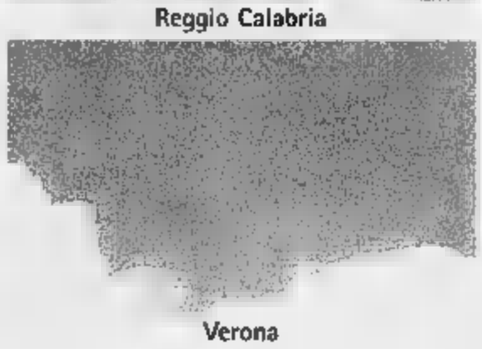
Roma


Reggio Calabria

Torino


Trieste

Venezia


Verona

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle 24.

Alcuni collegamenti possono essere effettuati con voli di Compagnie partner.

AD ESEMPIO: TORINO		
WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
155.000	177.000	309.000

AD ESEMPIO: TORINO ROMA		
WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350
NUMERO VERDE

Queste sono alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per info e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI 432 o Internet www.alitalia.it

un cd-rom che ha inciso molto sul 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per copire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto
LA STAMPA
Compact

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare le [redacted] 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
- ☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno [redacted] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo [redacted]: La Stampa - Ufficio Marketing [redacted] Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ... Via ...
Cognome ... N. ... C.A.P. ...
Società/Ente ... Città ...
P.IVA o cod. fisc. ... Tel. ...
Firma ...

167-802005 [redacted] HYPERSYSTEMS

Per la pubblicità
STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Mercoledì 9 Aprile 1997 N. 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sì del Consiglio alle consultazioni. Polemiche e timori sulle spese da sostenere

Via libera ai referendum comunali

Per ogni quesito serviranno duemila firme

ASTI. Anche ad Asti si potranno organizzare i referendum comunali. Lo consente il regolamento approvato lunedì dal Consiglio comunale. Quando si andrà a votare è presto per dirlo: il Club Pannella e il comitato SOS Asti hanno tre quesiti pronti, viabilità, tossicodipendenze, immigrazione, ciascuno dei quali dovrà innanzitutto essere appoggiato da 2 mila firme valide di cittadini elettori Comune; ma prima di avviare la «macchina» referendaria i promotori, insoddisfatti dal regolamento, meditano nuovi ricorsi.

Maggioranza minoranza hanno votato compatte a favore del regolamento; unici astenuti gli indipendenti Lioce e Verrua che avevano presentato emendamenti, di cui uno solo accolto. Sono invece passati quelli della giunta del Pds, gran disappunto dei pannelliani che li ritengono limitativi del potere del referendum. Lo strumento licenziato lunedì dal Consiglio non si limita però disciplinare le consultazioni referendarie: prevede infatti molte altre forme di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del Comune. Eccole in estrema sintesi. E' prevista l'istituzione dell'albo dell'associazionismo a cui si possono iscrivere gruppi e associazioni che operano nel Comune. Rappresentanti delle associazioni entrano a loro volta far parte della Consulta dell'associazionismo. L'Amministrazione comunale può inoltre indire consultazioni attraverso questionari, sondaggi, assemblee, enti, associazioni, sindacati, ordini professionali e cittadini atti provvedimenti del Comune. Le associazioni, a loro volta, potranno inviare istanze, petizioni proposte di delibere all'Amministrazione comunale. Infine i referendum, esclusivamente consultivi, che dovranno riguardare scelte e indirizzi dell'Amministrazione. regolamento disciplina inoltre il complesso meccanismo organizzativo del referendum.

Durante il dibattito Fassone e Segatto (Pds) hanno sottolineato i rischi di un eventuale abuso del referendum e i costi ad esso legati, non nascondendo maggior simpatia verso altre forme di partecipazione previste dal regolamento, quali le proposte di delibera e le petizioni; identici timori da parte di Gherlone (Cdu). E proprio il costo dei referendum potrebbe diventare dei grandi tormentoni. Già circolano cifre: le Politiche dell'aprile '96 sono costate al Comune milioni (di cui per il personale), compresi gli stampati; il ministero aveva coperto alcune spese. E per i referendum il Comune ipotizza cifre non molto inferiori.

Franco Cavagnino

Il sindaco predica cautela

«Le consultazioni sono costose» E Longo minaccia altri esposti

ASTI. Reazioni del giorno dopo. Il sindaco Bianchino esprime soddisfazione, ma invita anche alla prudenza: «L'approvazione del regolamento, uno strumento importante per una maggiore democraticità, è un fatto fondamentale ed è significativa la compattezza del Consiglio momento del voto». Poi i distinguo: «Ritengo che se si vuole lavorare in termini costruttivi è necessario che i cittadini si attrezzino, ad esempio, per presentare direttamente proposte di delibere al Consiglio comunale, il regolamento consente di fare. Il referendum è uno strumento interessante, ma da attenzione. Ha costi molti simili a quelli un'elezione, mentre una proposta di delibera è praticamente costo zero. Ha - conclude Bianchino - spendere 500 milioni per chiedere agli astigiani gradiscono oppure no la localizzazione di un impianto sportivo in una zona piuttosto che in un'altra?».

Renato Longo (Club Pannella), promotore di tre quesiti referendari (viabilità, tossicodipendenze, immigrazione), è sul sentiero di guerra: minaccia esposti dopo il Consiglio di lunedì «che ha posto limiti gravi e antidemocratici, vanificando di fatto l'istituto del referendum. Anche l'opposizione, votando compatta con la maggioranza, ha dimostrato di avere paura del confronto con i cittadini». Longo riferisce, anche, ad un emendamento del Pds, approvato durante la seduta, dove si prevede «che possono costituire oggetto di referendum gli indirizzi del programma elettorale del sindaco in carica».

Longo del Club Pannella di Asti non è soddisfatto del regolamento approvato

Alberto Bianchino. Il sindaco invita ad usare il referendum con prudenza

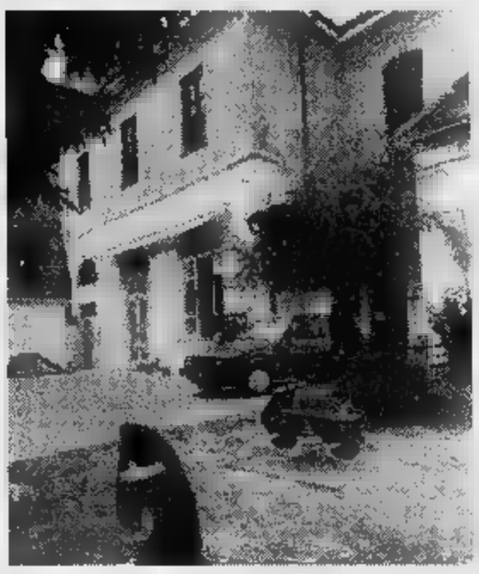
Due su un'auto

Anziana scippata in via Balbo

ASTI. Ancora uno scippo in città: vittima anche questa volta un'anziana che abita in centro. colpo, ieri pomeriggio, in via Balbo (vicino a piazza Roma). Secondo una prima ricostruzione, due giovani, capelli lunghi, su un'auto, hanno seguito la donna: poi l'hanno affiancata e uno dei banditi, sporgendosi dal finestrino, le ha strappato la borsetta. L'anziana, d'istinto, ha cercato resistere, ma è stata scaraventata a terra. I due sono fuggiti, mentre qualcuno aiutava la vittima a rialzarsi. Poi l'allarme al «112»: subito arrivati i carabinieri del radiomobile. Una breve battuta nella zona, ma senza esito.

La piaga degli scippi sembra concedere tregua, nonostante l'offensiva anticrimine sferrata dalle forze dell'ordine.

Nelle scorse settimane polizia carabinieri avevano identificato e bloccato alcuni giovani, ritenuti responsabili altri colpi. [r. s.]

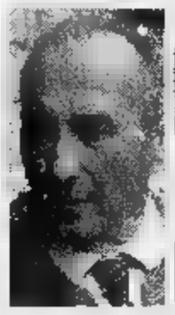


La scuola materna di Mombercelli, in sono entrati i vandali. Nelle foto piccole, da sinistra, il sindaco Renato Canapero, e l'assessore Fausto Ciancio. A destra, la cuoca Cristina Porto indica il fornello a gas lasciato aperto dai teppisti

Nuova incursione notturna a 24 ore dal primo raid. Cucina mensa lordati con salsa di pomodoro

Mombercelli, i vandali tornano nella scuola

Oggi si riunisce la giunta, c'è preoccupazione. Le indagini



MOMBERCELLI. Evidentemente soddisfatti dei danni causati domenica notte nelle cucine della scuola materna, i vandali sono tornati lunedì ra, sono accaniti ancora contro la mensa, spargendo ovunque salsa di pomodoro, anche nel piccolo refettorio dove i bambini consumano il pranzo. Gesti gravi e inspiegabili che hanno portato lo scompiglio in paese.

Il gruppo (probabilmente si tratta di due o tre persone), già nella notte di domenica era entrato nei locali della scuola (in pieno centro storico, alle spalle del municipio), imbrattando muri, sporcando la cucina, ma soprattutto, fatto gravissimo, lasciando aperti i rubinetti del gas. Lunedì, poco prima delle 8, le inservienti appena entrate hanno sentito acre odore nella zona mensa: hanno subito avvertito i carabinieri e i vigili del fuoco, mentre i bambini con le maestre sono rimasti distanza dal locale, fino a quando tutto è stato riordinato.

I vandali però sono tornati in azione anche lunedì notte: questa volta limitandosi a a sconquadro il locale e spargere salsa di pomodoro ovunque nella moderna e attrezzata Materna, frequentata da una quarantina di bambini del paese e delle vicine, accuditi da quattro maestre, con due cuoche al lavoro in cucina. Sono state proprio loro, anche ieri, a dare l'allarme alla vicina stazione dei carabinieri.

Fatto inquietante, in entrambe le «incursioni» non sembrano essere stati usati arnesi scasso su porte finestre.

Un «rebus» per gli investigatori della locale stazione e per i colleghi della compagnia Canelli, al comando dal tenente Vito Petrera. Nel frattempo, il Co- ha fatto cambiare le serrature dell'asilo, è stata intensificata la sorveglianza. Oggi la giunta discuterà dell'accaduto, mentre del si è parlato a lungo anche al circolo didattico di Montegrosso.

Ieri mattina il clima nella piccola scuola teso: le due addette alla cucina Cristina Porto Agliano Maura Gatto di Mombercelli, hanno dovuto ripulire i locali subito dopo preparare i pranzi per i bambini, che per fortuna non hanno risentito dell'agitazione degli adulti.

«Non riusciamo a capire le ragioni questi atti - ha commentato ieri mattina il sindaco Renato Canapero - Mombercelli sempre stato un paese tranquillo. E poi, che senso ha prendersela proprio con scuola?».

L'assessore Fausto Ciancio invitava intanto alla calma, sostenendo che «sicuramente le forze dell'ordine verranno capo di questi gravi atti vandalici». Rassicurando nel frattempo i genitori che ieri mattina, preoccupati hanno accompagnato i figli temendo per la loro sicurezza.

L'asilo una delle strutture più efficenti dell'amministrazione: nel centro paese, in un palazzo ristrutturato, con un ampio giardino e annesso parco giochi, sembra un piccolo «paradiso» per i bambini: il luogo più impensabile per atti di questo genere, soprattutto tenendo conto che ad andarci mezzo potrebbero proprio i piccoli, ignari e innocenti.

Enrica Cerrato

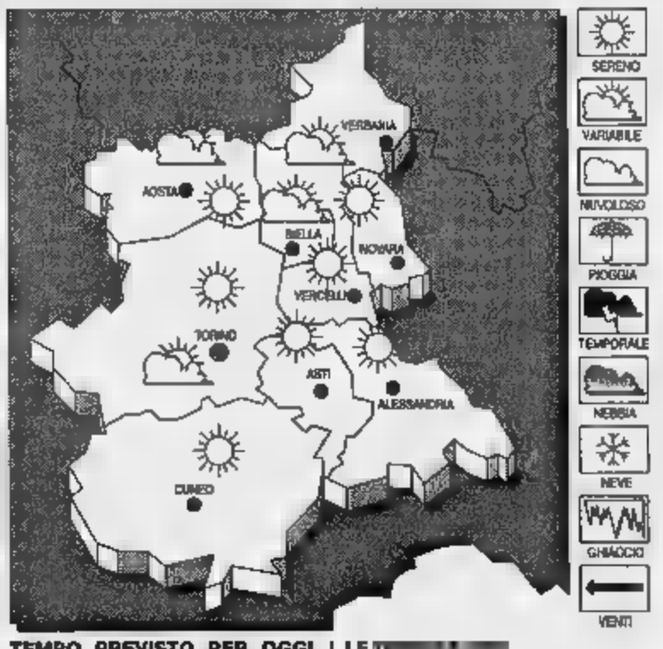
SEGNALI CONTINUI DI STUPIDITA'

VIVIAMO una stagione di stupidità conclamata. Come interpretare altrimenti l'accanirsi dei vandali contro una scuola materna? «La mamma degli stupidi è sempre incinta» recita un vecchio detto.

Sono evidentemente «fratelli» i lanciatori di molotov e gli incendiari notturni, i devastatori di scuole e cabine telefoniche. Gli imbrattatori di muri e carrelli stradali. E non si possono dimenticare i criminali lanciatori di sassi dai viadotti delle autostrade e dai ponti delle ferrovie.

Davvero una bella famiglia.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli variabili.

poco nuvoloso; possibilità di foschie sulla pianura.

LE
IERI ASTI
Max: 15; min: 5; media: 10

Max: 17; min: 7; media: 11

Torino 16; Alessandria 15; Novara 20; ; Cuneo 11,3; Aosta 13.

Singolare incidente, lunedì notte, sulla provinciale per Montegrosso. Gli accertamenti dei carabinieri

Camion del pane travolge e uccide due cavalli

Un purosangue inglese e l'altro animale fuggiti da una vicina scuderia

MOMBERCELLI. Due cavalli sono morti, lunedì notte, travolti da un camion alla periferia del paese, sulla provinciale per Montegrosso.

Un incidente che poteva avere conseguenze ancora più drammatiche ed ha avuto come sfortunati protagonisti due animali della scuderia Michele Mazzetti, in località Piana.

I cavalli (fuggiti dall'allevamento sulla collina), sono scesi sulla statale al galoppo.

Era da poco passata la mezzanotte: in quel momento stava passando camion del Panificio Mombercelli. Alla guida Andrea Rabino, anni, San Damiano.

L'autista si trovato improvvisamente i due animali di fronte all'autocarro non ha potuto far nulla per evitarli. L'urto è stato violentissimo: i cavalli morti all'istante. Andrea Rabino l'è cavata un leggero stato di shock.

Uno degli animali (un quotato purosangue sauro inglese da sella di nome Don Prelco), è rimasto incastrato sul frontale dell'autocarro, mentre l'altro (un baio mezzosangue una decina d'anni, chiamato Tilly), ha percorso alcuni metri ed è stramazzato nel fosso, accanto alla strada.

L'autista ha avvertito i carabinieri di Mombercelli: sono intervenuti anche i veterinari dell'Usl, Antonello Barisone ed Ettore Ghiggi.

Dopo gli accertamenti del caso è stato disposto lo smaltimento delle .

L'incidente ha destato costernazione alla scuderia Mazzetti e tra i numerosi appassionati di equitazione della zona che si ritrovano al «Circolo rodeo».

Ora, i carabinieri stanno indagando per capire come i cavalli siano riusciti scendere a valle dall'allevamento, saltando il recinto oppure passando da un cancello, forse lasciato inavvertitamente aperto.

[e. ce.]

L'ingresso del «Circolo rodeo» località Piana a Mombercelli

Lavori per ammodernare i «nidi» comunali. La giunta approva il progetto

Operazione asili più belli

Sette gli edifici interessati. Ospitano 270 bimbi

ASTI. Operazione «ringiovanimento» per i sette asili nido comunali della città, che verranno sottoposti ad un'energica «pulizia di primavera». La giunta comunale ha deliberato il progetto esecutivo per lavori di manutenzione straordinaria; il piano di intervento era già stato illustrato nelle scorse settimane in Consiglio comunale dall'assessore ai Lavori pubblici Mazzarolli in occasione della presentazione e approvazione del progetto preliminare dei lavori. Ecco i principali interventi previsti.

Corso Venticinque Aprile: l'edificio che ospita l'asilo sarà interessato dal rifacimento dei pavimenti in alcuni locali; quelli esistenti saranno sostituiti da nuovi in linoleum. Verranno interamente rifatti i servizi igienici al piano seminterrato e rimpiazzati tutti gli avvolgibili.

San Lazzaro: la parte esterna del «nido» situato nel quartiere Praia (via Monti), avrà nuove tettoie agli ingressi. Le coperture saranno completamente impermeabilizzate e si smalteranno le strutture metalliche. Identici interventi riguarderanno anche l'asilo **San Bernardino** di strada San Bernardino.

Sant'Evasio. La struttura di via Sant'Evasio (zona San Pietro) disporrà di nuovi pavimenti in linoleum, ma solo; il Comune provvederà a pulire e a ridipingere i murales

I sette asili comunali della città danno ospitalità a circa 270 bambini all'anno

colorati che si trovano sulle pareti e a tinteggiare e smaltare i locali.

Fortino. Anche il «cubo» in cemento di strada Fortino che ospita l'asilo rientra nell'operazione di «ripulitura». Verrà rimessa a nuovo la cucina, piastrellando i muri e si procederà a tinteggiare alcuni locali

Asilo Vigna. Si lavorerà all'esterno dell'edificio che si affaccia sull'omonima via nella zona dell'ex Vetreria. Saranno rifatti gli intonaci e tinteggiate le facciato (lato cortile). Si rimetteranno a nuovo la scala metallica e i serramenti esterni. Gli operai poseranno anche nuove grondaie.

Sant'Anna. Il «nido» al termine dei lavori avrà una nuova pavimentazione esterna e i locali del piano terreno tinteggiati. E' inoltre prevista la sostituzione di tutte le grondaie.

La spesa complessiva prevista per tutti gli interventi è di 269 milioni 170 mila lire (Iva compresa) e i lavori verranno affidati a mezzo di licitazione privata il criterio del massimo ribasso. I sette asili comunali ospitano mediamente 270 bambini e rappresentano uno dei più importanti servizi a domanda individuale erogati dal Comune.

Hanno per l'Amministrazione, come larga parte dei servizi di questo tipo, un costo elevato e il totale delle spese (4 miliardi e 300 milioni nel '96, l'equivalente cioè di circa 16 milioni all'anno per ciascun bambino iscritto) è di gran lunga superiore alle entrate (poco più di un miliardo e 300 milioni, frutto dei 900 milioni incassati per il servizio e del contributo regionale che oltrepassa, ma non di molto i 400 milioni).

Il costo del personale incide in maniera considerevole alla voce spese con oltre 3 miliardi e 700 milioni. **[r. s.]**

Attenzione in via Provenzale

Da oggi cambia senso di marcia Lavori Telecom in corso Alfieri

ASTI. Modifica alla viabilità da stamane in via Provenzale (parallela di via Pietro Micca). Viene invertito il senso unico di marcia: la direzione obbligatoria (vedi cartina) sarà da via Leopardi (accanto alla clinica San Secondo) a via Berruti. Nessuna modifica alla sosta.

Numerosi i lavori stradali in città. In corso Alfieri la Telecom sta riparando il selciato dopo la posa di cavi sotterranei, nel tratto via Matteo Prandone-vicolo Santa Cecilia. I lavori dovrebbero terminare il 18 aprile. Il traffico verso piazza Primo Maggio prosegue regolarmente; le auto dirette in senso contrario dovranno svoltare vicolo Santa Cecilia, prima cioè di via Matteo Prandone.

Da domani aprono due cantieri: il primo in via Artom, il secondo in viale Pilone. Via Artom: per l'asfaltatura (durata dei lavori giorno), la via resterà chiusa dall'ingresso alla zona del parcheggio sino all'innesto con piazza Medaglie d'Oro (potranno transitare i residenti). Divieto di sosta sull'intero tratto. Da domani per 10 giorni si lavora (posa condotta) in viale Pilone tra via Piglione e via Vandiol. Il tratto sarà vietato alle auto dirette verso piazza I° Maggio; gli automobilisti dovranno svoltare in via Piglione e di qui immettersi in corso Alessandria.

ASTIBREVI

RIFIUTI

Soldi per la differenziata a Roatto, Cocconato e Isola

La giunta provinciale ha deliberato contributi ai Comuni di Roatto, Cocconato e Isola per l'acquisto di contenitori da utilizzare per la raccolta differenziata dei rifiuti. I contributi concessi dall'assessorato all'Ambiente sono pari al 35% delle spese complessive sostenute dai Comuni. A Cocconato sono andati poco meno di un milione e mezzo; un milione e 300 mila a Roatto e 8 milioni a Isola.

REVIGNANO

Autobotte rovesciò gasolio ora si bonifica il terreno

Prenderanno il via martedì della prossima settimana per chiudersi giovedì 17, le operazioni di bonifica del terreno accanto alla provinciale per san Damiano dove circa un mese fa si era rovesciata un'autobotte carica di benzina e gasolio. Durante le operazioni di carico e trasporto degli scarti contaminati, dalle 8,30 alle 16,30, la provinciale sarà aperta a senso unico alternato, regolato da un semaforo (che resterà lampeggiante nelle ore notturne).

Gli incontri del «Monti» al Centro giovani

Continua oggi la serie di incontri organizzati dalle magistrali Monti in collaborazione con Provincia, Comune, «Castigliano» e «Gioberti». Alle 15 al Centro Giovani di via Goltieri si parlerà di «Pluralità delle logiche», relatore Michele Marsonet dell'Università di Genova. **[m. t.]**

BUS

Domani trasporti in forse per uno sciopero

Il servizio di trasporto pubblico dell'Asp e dell'autolinee private potrebbe subire domani, giovedì delle irregolarità in coincidenza con lo sciopero indetto, a livello nazionale, dal sindacato di categoria di Cgil-Cisl-Uil. Queste le fasce orarie a rischio: 5-6; 9-11,30; 14,30-21,20. **[l. n.]**

SCUOLA

Dall'Astigiano 52 temi concorso sull'Europa

Sono 52 gli elaborati di studenti degli istituti superiori astigiani che concorrono all'iniziativa organizzata dalla Consulta regionale europea «Diventiamo cittadini d'Europa». I temi verranno esaminati (sono circa 826 da tutta la Regione) da una giuria composta nche dal presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni che dovrà decretare i cenli lavori migliori. **[m. t.]**

Incontro sulla cardiologia venerdì all'Hasta hotel

Si terrà venerdì, alle 20,15 all'Hasta hotel, il «Primo incontro cardiologico di primavera», organizzato dalla Casa di cura «S. Giuseppe». La serata è dedicata ai medici di base e prevede la partecipazione del dottor Caratti, e di Fiorenzo Gaita, primario di cardiologia all'ospedale di Asti.

La partita di falsi Levi's scoperta ieri in un negozio e in alcuni magazzini

Maxi sequestro di jeans «taroccati»

L'operazione della Finanza in zona corso Savona

ASTI. Hanno sequestrato 114 paia di jeans, il marchio «Levi's» contraffatto. L'operazione è stata compiuta ieri mattina, in un negozio di via Torchio (zona di corso Savona), dagli uomini del «117» della Finanza.

Un blitz preparato da qualche giorno, dopo le prime segnalazioni di presunte «irregolarità», giunte al comando via Cotta. Le Fiamme gialle del nucleo di polizia tributaria hanno perquisito il negozio «Europa '92» (via Torchio) e alcuni magazzini in città ed a Castell'Alfero.

Sono stati trovati scatoloni ancora imballati contenenti jeans con il marchio «Levi's» e altri capi già pronti alla consegna: tutta merce a prezzi particolarmente «concorrenziali»: 70-80 mila lire paio, contro i 120-130 mila praticati mediamente in altri punti vendita.

E' stato chiesto anche l'intervento di un consulente specializzato: un primo esame e poi la conferma. I jeans erano soltanto imitazioni dell'originale. Oltre al marchio, anche il tessuto è sembrato scadente rispetto a quello dei veri Levi's.

I militari della Finanza con i jeans contraffatti, scoperti anche in un negozio di Torchio (FOTO NOVA)

La merce è stata sequestrata e portata in caserma. E' scattata anche una denuncia per il titolare, Massimo R., 34 anni. Pare che il commerciante giustificato dicendo che la partita faceva parte di un più vasto campionario acquistato da un fornitore abituale.

Un rapporto è stato inviato al sostituto procuratore presso la pretura, Vincenzo Paone.

Le indagini sono coordinate dal capitano Luca Mazzapicchio, comandante del nucleo di polizia tributaria. L'ufficiale e i suoi collaboratori (tutto personale altamente qualificato) hanno da tempo avviato una serie di controlli e verifiche sulla qualità della merce in vendita nei negozi astigiani.

Un lavoro a tutela del consumatore, che già in altre occasioni in passato aveva portato alla scoperta di depositi di capi di abbigliamento con marchi «taroccati». L'ultimo episodio nel dicembre scorso, quando nel mirino dei finanzieri era finito un commerciante titolare di una boutique nella zona Stazione. Anche questo caso erano stati scoperti capi con marchi falsificati. **[f. b.]**

Volume aggiornato

Una guida all'Archivio di Stato

ASTI. Sarà presentata domattina alle 11,30 in una conferenza stampa la «Guida dell'Archivio di Stato di Asti». Si tratta di un volumetto di circa 150 pagine che riassume e offre quadro aggiornato dei documenti conservati all'Archivio.

«Il libro è stato corredato con fotografie - anticipa il direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti - in modo da risultare gradevole anche non addetti ai lavori».

L'Archivio, che ha sede nella piazzetta omonima davanti alla chiesa di San Silvestro, raccoglie documenti di uffici statali, Comuni, ospedali, famiglie nobiliari. Per dare un quadro di quanto gli studiosi di possono trovarvi è stato elaborato il catalogo ragionato. «La pubblicazione getta le basi per il nostro prossimo passo - commenta Cassetti - il trasferimento nella nuova sede al Casermone. Inoltre puntiamo ad avere una più stretta collaborazione con l'Archivio comunale, che conserva documenti anche più antichi dei nostri». **[r. a.]**

LETTERE AL GIORNALE

Signori motociclisti fracasso

Qui a Berzano San Pietro vi è un'unica via, da Casalborgone verso Castelnuovo don Bosco. Quasi ogni domenica, tra le 11 e le 17, decine e decine di motociclisti si divertono a... romperci i timpani. Tubi di scappamento non silenziati, motori sempre su di giri.

L'unico vigile non può fare molto. Il sindaco, fortuna sua, sta in luogo appartato e quindi non sente questi rumori. Ma noi, pensionati settantenni, dobbiamo turarci le orecchie e subire?

Se proprio questi signori motociclisti debbono passare da quell'unica strada, per lo meno lo facciano in educato silenzio.

Elio Carlo Ferrero
Berzano San Pietro

L'Asti Calcio merita di più

Siamo gruppo di tifosi dell'Asti. Da qualche tempo sentiamo circolare voci su una possibile cessione della società: a quel che risulta, le offerte, serie, pare che ci siano.

Se è così, e non abbiamo motivo di dubitarne, perchè l'attuale dirigenza non decide .. di decidere? L'ultima campagna acquisti è stata quanto insufficiente. Abbiamo bomber che in testa alla classifica cannonieri, la squadra continua navigare nelle ultime posizioni di classifica.

Noi tifosi siamo stufi di soffrire, perciò lanciano appello alla dirigenza: scegliete, vendete la squadra, oppure programmate una serie campagna di rafforzamento.

Asti città e i tifosi lo meritano.

Un gruppo di tifosi dei «gallettin

Troppi furti e lo barrico casa

Nella mia zona si sono verificati nell'ultimo mese alcuni tentativi di furto di cui uno è andato, purtroppo, in porto.

Questi fatti mi hanno convinto a installare in casa un antifurto: spesa circa 2 milioni, che fino ad ora non proprio preventivato. Non che in casa abbia grandi valori: ma credo che bastino il televisore, il videoregistratore per fare già un danno superiore ai due milioni.

Quello che mi chiedo però, è perchè mai debbo mettere nelle condizioni fare una spesa che volevo fare, perchè le condizioni di vivibilità in questa città sono così peggiorate. Ci riflettevo qualche giorno fa: ma davvero siamo arrivati al punto per dobbiamo barricarci casa? Perchè adesso, ogni volta che esco debbo avere paura di tornare a casa e trovarla vuota?

F. M.

Spumanti piemontesi due medaglie in più

Per un salto di trasmissione nella notizia pubblicata il 4 aprile sugli spumanti piemontesi premiati al concorso enologico internazionale che ha aperto il Vinitaly di Verona, non sono apparse la medaglia d'argento assegnata al «Piemonte doc Brachetto '95» della Toso spa di Cossano Belbo e la medaglia d'oro ottenuta dal brut metodo classico 1990 della Giulio Cocchi di Asti.

Ce ne scusiamo con interessati e i lettori.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
726.390
Mombercelli:
Montalia: 997.555
Montemagno: 83.866
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958 665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88 290
921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, p.za Alfieri 3, tel. 594.605 e dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Liprandi**, c. Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
: via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca:
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.8152; **Costigliole**: 966.096; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; : 721.623; **San Damiano**: 975.064; **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

: 593.232-31.743; **Canelli**: 823.481; : 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111; **Stradale**: **Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

SAN MARZANOTTO. La bozza nuovo regolamento di polizia rurale sarà discussa stasera dai Consigli di circoscrizione. La seduta s'inizierà alle .

CASTAGNOLE LANZE. Sono 130 le osservazioni presentate da cittadini e associazioni alla seconda variante al piano regolatore. Per esaminarle e votarle, il Consiglio comunale nei giorni scorsi ha tenuto una seduta-fiume: dalle 15,30 all'1. La minoranza, a seconda delle osservazioni, ha dato il proprio voto favorevole e contrario, oppure si è astenuta.

CELLARENGO. Il Comune ha deciso l'acquisto di un nuovo mezzo con cui dotare il vigile urbano per le mansioni di servizio: si tratta di una Punto (costo circa 17 milioni) che andrà a sostituire la Uno utilizzata finora.

CANELLI. La Giunta ha accordato 60 giorni di proroga per l'ultimazione dei lavori di ripristino Casa di Riposo per aziani di via Asti (danneggiata dall'alluvione del '94). Attualmente le opere sono affidate all'impresa edile di Giancarlo Benedetti.

AGLIANO. Ventidue nuovi punti luce saranno sistemati nel centro storico e nelle frazioni. Lo ha deciso il Consiglio, stanziando 35 milioni. Durante la stessa riunione è stato deciso l'adeguamento degli impianti elettrici della caserma dei carabinieri, per una spesa di 26 milioni.

NIZZA. Il Comune nel '96 ha stanziato 30 milioni 760 mila, per sostenere attività culturali, sportive, e ricreative dei volontari nicesi. Il bilancio della spesa è stato stilato nei giorni scorsi: tra i beneficiari, associazioni di vario genere, dalla Banda comunale, al Cb della Valle Belbo, il Comitato Palio, Pesca Sportiva, Pedale Nicase. Il contributo più sostanzioso è andato alla Pro loco per «Piemonte in piazza» e per la Corsa delle Botti: oltre sedici milioni.

NATI: Marta Del Popolo Riolo; Alessio Gallo; Giulia Bertolusso.
MORTI: Francesco Gallone, anni; Angelo Deambrogio, ; Nella Corino, 67; Giovanni Battista Di Matteo, 77.
SI : Massimo Del Conte, carabiniere, con Mara Sardi, impiegata.
Danilo Adamo, impiegato, con Nicoletta Balbo, impiegata; Roberto Marone, cameriere, con Roberta Fidanza, impiegata.

COSTIGLIOLE

MORTI: Bruno Mondo, 69 anni.
SI SPOSERANNO: Federico Zanetti, mobiliere, con Elisa Festelli, in attesa di occupazione.

Stanziamenti della Regione destinati ai beni culturali danneggiati nel '94 nell'Astigiano

Sette miliardi alle opere d'arte alluvionate

Interventi in 27 Comuni su chiese, torri e archivi

ASTI. Un gruppo di bersaglieri impegnati a salvare dal fango antichi documenti del Comune di Canelli; il pavimento sfondato della parrocchiale di Cerro Tanaro: sono due imamgini, tra le tante, dell'alluvione del novembre '94.

Le acque del Tanaro del Belbo «impazzite» travolsero e danneggiarono anche monumenti, chiese, archivi: distrutto il ponte romanico di Monastero, a «mollo» la chiesa della Trinità nel cuore di Asti. Per il patrimonio culturale e artistico dell'Astigiano «colpo» duro.

Ora per il suo recupero arrivano sette miliardi e .

Lo stanziamento fa parte di un intervento complessivo di quasi 50 miliardi deciso dalla Regione, che è stato presentato ufficialmente giorni scorsi.

«Un lavoro - spiegano al Settore beni e sistemi culturali dell'assessorato regionale alla Cultura - che si è iniziato nei giorni immediatamente seguenti l'inondazione del novembre '94, la prima raccolta delle informazioni nei 720 Comuni colpiti dall'alluvione».

Da allora serie di finanziamenti preliminari, arrivati ora ad un piano complessivo definitivo, che ha preso in tre settori: edifici sacri in genere (chiese, cappelle, oratori), monumenti civili (castelli, torri) infine musei, biblioteche e archivi.

I Comuni interessati nell'Astigiano sono 27 per totale di 41 interventi (vedere tabella a fianco). Vi trovano anche edifici non direttamente coinvolti dall'alluvione, ma comunque danneggiati dalle forti piogge di quei giorni. In gran parte i lavori interessano religiosi (25) monumenti civili (13). Tra i finanziamenti più corposi, 400 milioni per restauro della Collegiata di S. Secondo e 350 per la torre Troyana (risanamento conservativo) ad Asti; 300 milioni sono andati per il consolidamento statico della chiesa di S. Giovanni di Incisa altrettanti per lo stesso motivo ai resti del castello della torre di Roccaverano.

«Al momento attuale - spiegano all'assessorato regionale - risultano in pratica definiti tutti i progetti e avviati almeno il 50 per cento dei lavori. Con la prossima estate, riteniamo possano essere completate la maggior parte delle opere, ad esclusione alcune più complesse, per le quali saranno necessari ulteriori approfondimenti».

di salvaguardia dei beni culturali «nei conflitti armati nelle calamità» si parlerà in un convegno internazionale programma da venerdì domenica ad Alessandria (salone di palazzo Guasco e nell'aula magna dell'Università).

E ieri in municipio si è svolto un incontro tra i progettisti del Magispo e il sindaco Bianchino sulle nuove arginature di Tanaro e Borbore. [f. la.]

LA MAPPA DEI CANTIERI

PAESE	INTERVENTO	(in milioni)
AGLIANO	Chiesa S.Michele	300
ASTI	Villa Paolina	115
	Torre Troyana	
	Collegiata S.Secondo	400
	Chiesa S.Maria Assunta	
	Confraternita SS.Trinità e S.Evasio	330
	Chiesa S.Martino	200
	Ex chiesa S.Giuseppe	150
	Archivio Storico comunale	
CALAMANDRANA	Chiesa S.Giovanni alle Conche	
CANELLI	Biblioteca comunale	
	Archivio storico	270
CANTARANA	Cappelle SS.Trinità, S.Pancrazio e S.Rocco	
CASSINASCO	Torre	150
CASTELLO D'ANNONE	Chiesa SS.Annunziata	80
CASTELNUOVO CALCEA	Castello	140
CASTELNUOVO D.	Chiesa S.Eusebio	200
	Chiesa Madonna del Rocco	50
CERRO T.	Chiesa S.Giovanni Battista	145
	Chiesa Confraternita SS.Trinità	195
CISTERNA	Castello	150
	Bastioni del castello	100
COSTIGLIOLE	Chiesa di S.Grato e S.Francescolo	20
FERRERE	Castelvecchio	320
FRINCO	Chiesa Natività Maria Vergine	195
INCISA SCAPACCINO	Chiese S.Giovanni	300
MARETTO	Chiesa S.Croce	
MOMBALDONE	Chiesa S.	300
MOMBARUZZO	Chiesa S.Maria Maddalena	256
MONASTERO BORMIDA	Castello	6
MONCUCCO	Castello	120
ROCCA D'ARAZZO	Chiesa SS.Genesio e Stefano	35
ROCCAVERANO	Castello e torre	300
S. GIORGIO SCARAMPI	Torre	300
SESSAME	Chiesa Confraternita	100
VESIME	Torre	80
	Palazzo comunale e torre	40
VIARIGI	Chiesa S.Saverio	195
VIGLIANO	Chiesa S.Secondo	50

Barberi a Nizza

Venerdì arriva il sottosegretario

Franco Barberi sottosegretario alla Protezione civile

ASTI. Il sottosegratrio alla protezione civile Franco Barberi sarà venerdì in Piemonte, per un sopralluogo nelle zone alluvionate nel '94 e nel '96. La visita era già stata prorammata per fine marzo, ma poi sospesa per l'esplodere dell'emergenza albanesi.

Barberi sarà in mattinata nel Cuneese, nella zona di Mondovì, poi arriverà a Nizza. Durante il sopralluogo sarà accompagnato dall'assessore regionale Ugo Cavallera e da quello provinciale Maurizio Dania. Nel pomeriggio andrà a Torino per un incontro con coordinamento degli alluvionati col Comitato tecnico.

L'assessore Mauro Arato e il critico cinematografico Stefano Della Casa

ASTIFEST CINEMA&VIGNETO 97

La rassegna si terrà dall'8 al 13 luglio

Il Coreco chiede lumi sul festival

ASTI. «Astifest», la nuova versione di «Vinfilmfest» si svolgerà dall'8 al 13 luglio. Il programma del festival cinematografico dedicato al vino e al suo territorio stato presentato lunedì al Vinitaly di Verona: accanto all'assessore alla Promozione economica, Mauro Arato, il gruppo di professionisti incaricati di organizzare la rassegna (proposta con la collaborazione del Premio Grinzane Cavour, associazioni Enoteche pubbliche Città del vino). Ma sulla delibera che a fine marzo attribuiva gli incarichi (al giornalista astigiano Elio Archimede, al grafico canellese Giancarlo Ferraris, ai torinesi Alberto Barbera e Stefano Della Casa, critici cinematografici dirigenti del festival «Cinema giovani») il Coreco ha chiesto chiarimenti alla Provincia. L'approfondimento di informazioni riguarda, tra l'altro, la mancanza di documenti «che regolino i rapporti giuridici ed economici» tra la Provincia e il gruppo di professionisti. Il provvedimento del Comitato regionale di controllo è conseguente alla richiesta della minoranza di accertare la legittimità della delibera della giunta Goria. L'assessore Arato ribadisce ciò che ebbe a dire all'indomani della presa di posizione dell'opposizione: «E' un atto pericoloso, che rischia di ritardare l'avvio della rassegna. Quanto ai chiarimenti richiesti dal Coreco, abbiamo già risposto».

Claudio Musso, capogruppo Forza Italia, ribadisce: «Non convince l'impostazione che la Provincia ha voluto dare ad Astifest». «Se l'obiettivo - aggiunge - era quello di incentivare promozione, facendo conoscere il nome di Asti, sarebbe stato meglio puntare su manifestazioni già collaudate, come Douja d'Or e Sagre. E' vero, sono iniziative ideate dalla Provincia: ma se il problema era quello dell'ente, si sarebbe potuto trovare ugualmente lo spazio su depliant e manifesti».

Il programma di «Astifest» prevede una sezione cortometraggi, una rassegna dei Caroselli dedicati al vino una retrospettiva su cinema e agricoltura durante il fascismo. [l. n.]

Convegno

«Viticoltura di qualità»

CANELLI. Viticoltura qualità ed iniziative sul vino: sono i temi del convegno che si terrà venerdì, alle 21, nelle sale del circolo culturale «Punto di vista», in piazza san Leonardo, a Villanuova di Canelli. L'iniziativa è del gruppo consigliare «Città Insieme l'Ulivo».

Annunciata la partecipazione dei senatori Domenico Barrile Giovanni Saracco (entrambi della commissione agricoltura) e di Dino Scanavino, sindaco di Calamandrana, eletto presidente del Consorzio Valle Belbo (si occupa di servizi sociali) e vicepresidente provinciale della Cia (Confederazione italiana agricoltori). [fi. l.]

Gancia

Si è chiusa la convention

CANELLI. Uno spettacolo pirotecnico di mezzanotte e la grande scritta «Gancia» luminescente, sono stati i segnali, sabato scorso, per indicare la fine della convention che per 4 giorni ha radunato a Canelli forza vendita dell'azienda spumantiera ed i vertici del colosso francese Remy-Cointreau di cui Gancia è partner commerciale.

Venditori e manager (160 in tutto) hanno cenato castello Gancia al borgo Villanuova, ospiti di Renzo Vallarino Gancia della moglie Emanuela.

Alla convention si è parlato di nuove strategie commerciali. Tra le novità, la campagna pubblicitaria per Pinot di Pinot proposto come «sponsor in vista del Capodanno dei Capodanni: alla mezzanotte del 1999».

IN BREVE

CASALE

Marocchino abitante ad Asti ha rubato ricette due medici

Un giovane marocchino di 26 anni, domiciliato ad Asti, è stato denunciato dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della pretura Casale, per il furto di ricette ai danni due medici casalesi, Massimo Miglietta Paolo Patrucco. In una piazza cittadina, aveva poi avvicinato giovane (chiedendogli prestito una birol, sapere che questi era un carabiniere in borghese. Il militare, insospettito, ha tenuto d'occhio il marocchino riuscendo, alla fine, a smascherarlo. [s. m.]

CASTELNUOVO D. B.

Senso unico alternato sulla strada per Berzano

Fino al 20 maggio un tratto della provinciale Berzano San Pietro-Viale, a Castelnuovo Don Bosco, sarà percorribile senso unico alternato: dovranno essere eseguiti i lavori per la costruzione un contenimento (con guard-rail) e la posa di una condotta per raccolta e smaltimento di acque meteoriche. [m. t.]

M.

Stamane seduta decisiva per le sorti Consiglio

Riunione decisiva stamane, alle 11, per le sorti del Consiglio comunale. Unico punto all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio preventivo 1997. Il documento già stato bocciato in una prima riunione a febbraio e successivamente, una seconda votazione era finita con sei voti a favore e altrettanti contrari. Il Coreco ha poi chiesto una seduta consiliare. La mancata approvazione del documento contabile comporta lo scioglimento del Consiglio il ad elezioni anticipate. A causare la crisi, dissidi all'interno della maggioranza, guidata dal sindaco Orsolina Costelli che un mese fa aveva revocato l'incarico di vicesindaco Franco Cima. [bru. m.]

D. B.

Correggia neopresidente «Terraboschi-memoria»

Cambio della guardia alla guida dell'Associazione «Terra-boschi-gente-memoria»: il sociologo Giampaolo Fabbris ha lasciato il posto presidente Franco Correggia. Nell'assemblea è stato inoltre deciso di costituire due comitati, con mansioni esecutive, l'altro per delineare le linee guida. Tra i progetti l'acquisizione, con Provincia e Wwf, di aree boschive la realizzazione di una guida al territorio. [m. t.]

Lunedì sera la proposta del terzo sito è stata presentata ufficialmente dal Comune

Compost a S. Damiano: è la volta buona?

Sulla nuova area dovrà votare il Consiglio comunale

SAN DAMIANO. Occhi puntati sull'area di località Lesche Carbonera, ai confini con Ferrere: dove ora ci boschi e campi potrebbe nascere il futuro impianto di compostaggio del Consorzio rifiuti astigiano.

sito è stato individuato dal Comune alternativa ai due terreni di San Grato indicati mesi fa dal Consorzio. Un gesto a sorpresa, che potrebbe sbloccare definitivamente la fase stallo in cui è incappato il progetto sul compostaggio.

Per il Comune la nuova area è più idonea delle due di San Grato: lontana dalle case e non coltivata, darebbe maggiori garanzie per l'impatto ambientale.

L'individuazione del sito è stata ufficializzata lunedì sera durante la commissione paritetica (Comune-comitato per la difesa del territorio) convocata per dare un parere sui fondi di San Grato. Unanime il pronunciamento: le soluzioni consortili sono state entrambe bocciate.

A fine serata la comunicazione sull'individuazione del terzo sito. «Un argomento - dice Franco Livio Carlevero, consigliere comunale di maggioranza - che approfondiremo al più presto con minoranza comitato ambiente». Poi si tratterà di portare la questione in Consiglio comunale, che dovrà pronunciarsi definitivamente sulla localizzazione del futuro impianto di compostaggio.

Intanto si registrano le prime reazioni. Luigi Franco, portavoce del comitato, segnala di conoscere l'area di Lesche Carbonera. «Non essendo coltivata - dice il tecnico Coldiretti - e trovandosi lontana dalle case, offre maggiori vantaggi. Va invece valutata presenza, nella stessa vallata, dei pozzi dell'acquedotto. Attendiamo che il Comuni indichi l'esatta localizzazione».

Anche la minoranza vuole vederci più chiaro. «Per - indica il consigliere Renzo Tartaglino - l'individuazione del terzo sito è soprattutto decisione politica del Comune, che in questa incombenza è sostituito Consorzio».

Quest'ultimo, intanto, ha affidato alla società «Sattin» di Rovigo l'incarico di stendere il progetto definitivo sull'impianto di compostaggio. «E' però necessario - dice il presidente Silvano Roggero - che il Consiglio comunale deliberi più presto il sito definitivo: anche se l'area di Lesche Carbonera non presenta particolari problemi, prima del progetto definitivo è necessario fare indagini geognostiche». Sul terzo sito: «Forse - commenta Roggero - perdiamo qualcosa sotto il profilo dell'accessibilità, ma guadagniamo in consenso».

Laura Nosenzo
Cilzia Orlando

DISCARICA LAPAUDIN

Da lunedì i sondaggi

A quale profondità trova la falda che scorre sotto l'area località Lapaudin, dove il Consorzio rifiuti punta costruire la nuova discarica dell'Astigiano? La risposta non tarderà ad arrivare: lunedì s'inizieranno i sondaggi, «concordati» tra Consorzio e comitati ambientalisti. Il sindaco di Villanova, Carlo Arduino, nei giorni scorsi ha autorizzato l'ente astigiano ad accedere fondi privati. I vigili urbani sono al lavoro per notificare il permesso ai proprietari dei terreni direttamenti interessati ai sondaggi oppure coinvolti dal passaggio dei tecnici. Si tratta di un lavoro laborioso: molti proprietari risiedono fuori Villanova (nei centri vicini di Valfenera e Dusino San Michele, ma anche nel Cuneese Torinese). Per veder sbloccata definitivamente la vicenda di Lapaudin occorrerà attendere fino a maggio, quando il Tar pronuncerà il giudizio di merito sul ricorso degli «antidiscarica». [l. n.]

VINITALY DI VERONA

Tra gli stand anche l'Assedio

Anche quest'anno i figuranti dell'Assedio di Canelli hanno scelto il VinItaly di Verona (il salone del vino conclusosi ieri) per promuovere la festa canellese che, referendum, è stata spostata dal terzo al quarto week-end di giugno (il 21 e 22). Nella foto: gruppo di figuranti all'esterno dei padiglioni della fiera veronese. Torneranno a farsi ammirare (e a proporre duelli all'arma bianca) domenica, in occasione del treno turistico che, nell'ambito un'iniziativa promozionale, farà tappa Canelli e maggio nella fondazione dell'Ordine cavalleresco «Cavalieri dell'Assedio» con l'investitura vip del mondo dell'industria, dello spettacolo della cultura. [fi. l.]

La cerimonia della Festa della barbera si svolgerà domenica 20 aprile in piazza Marconi

Il premio «Lanzevino» andrà al mago dei filari

Attese anche le sciatrici della Nazionale: Kostner, Perez e Merlin

CASTAGNOLE LANZE. Il premio «Lanzevino», massimo riconoscimento della Festa della barbera in programma per domenica 20 aprile, andrà quest'anno uno dei tecnici più apprezzati della viticoltura piemontese: l'astigiano Lorenzo Corino.

Impegnato nei giorni al Vinitaly di Verona a presentare i risultati della ricerca tecnologica nei vigneti, Corino è direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti. E' considerato un «mago dei filari»: precursore delle tecniche come l'inerbimento, che prevedono il massimo del rispetto ambientale.

I castagnolesi lo premieranno col «Lanzevino» (ha la forma di un torchio stilizzato) per riconoscergli solo l'alta professionalità, frutto di decenni di attività, ma anche la passione e l'inventiva. Corino stato di recente anche in Cile ed è

Kostner è attesa alla Festa della barbera Lorenzo Corino riceverà il premio «Lanzevino»

sciuto negli abienti vitivinicoli di mezzo mondo.

La cerimonia (nel '96 il riconoscimento andato a Vittorio Vallarino Gancia) si svolgerà domenica alle 11,30, in piazza Marconi (paese alto) dopo il rito dell'imbottigliamento.

Padrino della manifestazione sarà Valerio Ghirardi, dello staff di allenatori della Nazionale femminile di sci.

A Castagnole ha promesso che porterà alcune delle atlete più «grandi»: l'attenzione è puntata, in particolare, Isolde Kostner, Bibiana Perez, Barbara Merlin (il nodo sulla loro partecipazione sarà sciolto nei prossimi giorni). «Sarebbe una bella soddisfazione avere anche loro come madrine della festa» dice Flavio Roero, assessore alle Manifestazioni.

La consegna del «Lanzevino» avverrà mentre, sotto i vicini portici di via Bettica, alla Bottega del vino alle bancarelle dei produttori di Castagnole, Coazzolo, Castiglione Tinella sarà possibile degustare acquistare il vino dell'ultima vendemmia.

Alla festa parteciperanno, anche quest'anno, le delegazioni dei centri «gemelli» di Brackenheim (Germania, 34 ospiti) e Charnai Les Macon (Francia, 36), accolte nelle case castagnolesi. Tra le novità che, la domenica, faranno da corollario alla consegna del «Lanzevino», la dimostrazione del gioco della pantalera (variante storica del pallone elastico) cura del gruppo locale «Bianca Lancia». Anteprima sabato sera con ballo liscio e vin brulè offerto dalla Bottega via Bettica. [l. n.]

Prima l'impiego nei cantieri di lavoro, poi l'aiuto per mettersi in proprio

Il «crea imprese» di Casale

Da quest'anno sono ammessi anche diplomati. Il Comune ha scelto il settore «aree verdi» che pare promettente per nuove aziende. Domande da inoltrare entro il 23 aprile

CASALE. Il Comune favorisce la nascita di imprese autonome, attraverso la formazione dei futuri imprenditori, aiutando chi è intenzionato, sia a imparare un mestiere sia a far fronte a tutte le incombenze che un'azienda autonoma comporta. Lo spunto nasce dai cantieri di lavoro, già da tempo proposti a Casale.

Nel recente bando pubblicato in questi giorni c'è una novità: le assunzioni a tempo determinato per 100 giorni, di dieci disoccupati iscritti regolarmente all'ufficio di collocamento, non riguardano soltanto persone da impiegare in servizi di manovalanza ma anche diplomati. In particolare saranno selezionate in base all'anzianità maturata nelle liste di collocamento e agli oneri famigliari, sette richieste da parte di persone in possesso del diploma di terza media inferiore, più altre tre di diplomati (due periti agrari o geometri e un ragioniere o analista contabile).

Le domande di ammissione al cantiere di lavoro devono essere inviate all'ufficio Protocollo del Comune entro le 12,30 del 23 aprile. I prescelti saranno adibiti a mansioni in aree verdi.

«Abbiamo scelto questo campo di intervento - spiega l'assessore all'ecologia e al lavoro Gianni Calvi - perchè riteniamo che ci siano buone prospettive di sviluppo futuro nel settore, tenuto conto, ad esempio, dell'attività che si muove intorno al parco del Po, al parco di Crea e al parco della Cittadella. Inoltre, proprio in considerazione dell'incentivo al turismo, riteniamo che il verde sia un ambito che va potenziato e valorizzato». Durante l'esperienza lavorativa i dieci assunti saranno seguiti da personale esperto che li guiderà nell'apprendimento del lavoro: a esperienza finita, il Comune intende affiancare coloro che sono interessati nella formazione di un'impresa, magari anche sotto forma di cooperativa, eventualmente integrando anche aiuti da parte della Regione.

«In questo modo - puntualizza Calvi - i "cantieri di lavoro" non rimangono più solo un'esperienza di assistenza temporanea, ma sviluppano formazione, creatività e imprenditorialità. Non un lavoro che fornisce un sussidio per qualche mese, ma un'occupazione formativa che produce lavoro anche per il futuro».

Tra l'altro, alcuni casalesi, tramite il Comune, hanno partecipato ad un'iniziativa formativa analoga promossa dalla Regione a Torino. Precisa il funzionario Enrico Malavasi: «Cinque hanno già passato una prima selezione, e cui ne seguirà un'altra, ottenere finanziamenti dalla Gepi per avviare una propria impresa sulla base di un progetto realizzato durante questo corso di lavoro».

Silvana Mossano

L'Anas allarga la strada

Allo svincolo della tangenziale dal ponte fino a viale Azzurri

CASALE. L'Anas allargherà la strada di San Bernardino, allo svincolo della tangenziale, dal ponte sul canale Mellana fino al viale Azzurri d'Italia.

La conferma, anche se manca ancora, ma solo formalmente, quella della sede centrale di Roma, è arrivata ieri, all'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo. Inizialmente, infatti, era previsto che l'Anas provvedesse alla realizzazione di un sovrappasso, per superare il passaggio a livello. Invece, la ristrettezza di finanziamenti, ha imposto all'Anas di rinunciare al progetto.

Il Comune, quindi, ha subito presentato una controproposta: «L'Anas allarghi almeno la strada, perchè il carico di traffico, dopo l'apertura dello svincolo di San Bernardino della tangenziale, è notevolmente aumentato». Soprattutto negli orari di punta, infatti, la zona è costretta a sopportare una viabilità intensa, su una strada che, fino a qualche tempo fa, era utilizzata per lo più dagli abitanti della zona. Il Comune, per far fronte alle immediate difficoltà, ha provveduto ad un allargamento-tampone, riempiendo un fosso a lato della strada. Una soluzione che, comunque, può evidentemente essere definitiva. Adesso è arrivata la risposta dell'Anas, che si impegna a spendere 300 milioni per allargare la strada da 4 a 7 metri e il ponte sul canale. Resterà, poi, ancora un imbuto al passaggio a livello, ma non è escluso che un'ulteriore trattativa con l'Ente ferrovie possa consentire una risoluzione anche questo punto. Aggiunge Merlo: «L'Anas ha chiesto alcuni impegni al Comune: che ci facciamo carico di acquistare i terreni privati su cui compiere l'ampliamento della strada, che sia garantita l'autorizzazione all'allargamento del ponte da parte della coutenza del canale, e che, infine, realizziamo l'impianto di illuminazione, per un costo di una trentina di milioni. Nessuno di questi aspetti rappresenta un problema». L'Anas affiderà i lavori all'impresa Mattioda.

(s. m.)

Lo svincolo della tangenziale. Aumentato il traffico sulla strada San Bernardino

POLIZIA STRADALE

«Schiuma? Nessun timore»

CASALE. Da stasera a mezzanotte fino alle 6 di domani mattina il Comune procede all'intervento di lavaggio speciale delle strade in viale Lungo Po, dall'Operetta fino al ponte, in viale Morozzo San Michele, in piazza XXV Aprile e in piazza Venezia.

Domani da mezzanotte alle 6 del mattino di venerdì, l'operazione prosegue in viale San Martino fino al passaggio a livello, in via Alfieri, in via Crova e in via Caduti nei lager.

Di recente, da parte di alcuni cittadini sono state sollevate lamentele per il timore che all'acqua usata per il lavaggio speciale fossero uniti alcuni prodotti chimici che producono particolare schiuma bianca.

«Assolutamente non è così - spiega il geometra Maurizio Martinotti che coordina gli interventi -. La schiuma è provocata dal fatto che l'acqua, proveniente dall'autobotte, viene spinta nelle lance a forte pressione; e seconda del quantitativo di polvere che incontra sull'area da pulire tende a produrre più o meno schiuma. Ma il lavaggio viene fatto esclusivamente con acqua senza aggiunta di nessun prodotto». **(s. m.)**

CASALE

All'asta antichi arredi della Casa di riposo

La Casa di riposo ha deciso di alienare antichi mobili (armadi, tavoli, credenze), adesso in disuso, di epoca Ottocento e primo '900. La base d'asta è di 12 milioni e 600mila lire. Si possono presentare offerte direttamente alla di riposo, entro il 24 aprile. **[s. m.]**

Venerdì don Gallo parla sulle droghe leggere legali

La Consulta giovanile comunale di Strevi, e la redazione «Dunque...» organizzano per venerdì sera, alle 20,30, nel salone della Cavallerizza di Strevi, un dibattito sull'opportunità della legalizzazione delle droghe leggere. All'incontro, interverrà Don Andrea Gallo, presidente della Liguria della Lega Italiana Lotta all'Aids. **[g. l. f.]**

OVADA

Tre persone in ospedale perché morsicate dai cani

Tre persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Ovada perché feriti a morsi dai cani. Sono Nadia Scapino, 58 anni, viale Stazione 23, che ha riportato ferita all'avambraccio destro guaribile in dieci giorni; poi Margherita Ghio, di 53, di Castelletto d'Orba, regione Brovetto 3, che è stata medicata al palmo della mano sinistra con una prognosi di sette giorni; infine Marcello Repetto, di 22 anni, di Genova, via Sturla 4, morso all'avambraccio sinistro: guarirà in pochi giorni. **[r. bo.]**

Stralciato l'abuso d'ufficio per Bosio e gli atti tornano al pm

Caso Valle Ferri, il gip rinvia le decisioni sui due sindaci

ACQUI TERME. Si allungano i tempi per il caso Valle Ferri. Ieri mattina, davanti al gip, dottoressa Gabriella Cappello, sono nuovamente comparsi i sindaci di Acqui, Bernardino Bosio, e di Cavatore, Carlo Alberto Masoero, ed altre persone che avevano partecipato nel maggio del '93, ad una manifestazione contro la realizzazione dell'impianto di compostaggio.

Tutti sono accusati di resistenza a pubblico ufficiale e violenza privata, per aver cercato d'impedire la presa di possesso dei terreni di cascina Scuti da parte dei tecnici della ditta Comeco, che avrebbe dovuto realizzare l'impianto. Inoltre sul sindaco di Acqui pende anche l'accusa di abuso di ufficio, per essere andato a Cavatore con un'auto del Comune.

L'avvocato Piero Piroddi, difensore di Masoero e Bosio, nell'udienza di ieri ha presentato una memoria difensiva, contenente l'istanza di esclusione della parte civile avanzata dall'amministratore unico della Comeco, Franco Maioni, in quanto non avrebbe assolto l'onere d'indicare compiutamente le ragioni e la quantificazione del risarcimento.

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio durante una delle tante assemblee tenutesi a Cascina Scuti contro l'impianto di compost

Verso le 14 la dottoressa Gabriella Cappello si è pronunciata respingendo l'istanza di esclusione della parte civile e stralciando la posizione di Bosio per l'abuso d'ufficio (una nuova udienza è fissata per il 14 ottobre). Per quanto riguarda invece le altre accuse gli atti verranno rinviati alla procura preso la Pretura, per la possibile riunificazione dei vari procedimenti nei confronti di più persone che avevano preso parte alle manifestazioni contro la realizzazione dell'impianto. **(g. l. f.)**

Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno dovrebbero andare alle urne in autunno

Un referendum unirà tre municipi

La Regione deve esaminare il progetto di fusione

MONTIGLIO. Il progetto di unione dei Comuni di Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno è stato completato e la giunta regionale presieduta da Enzo Ghigo dovrà esaminarlo.

L'ha reso noto la Regione: si stringono così i tempi per l'iniziativa che potrebbe portare i Comuni astigiani da 120 a 118 (Montiglio sarà capofila, per gli altri due centri resteranno sedi e uffici con pro-sindaci).

Si conferma la possibilità di arrivare alle urne in autunno per il pronunciamento tramite un referendum da parte delle popolazioni di Montiglio (1400 abitanti), Scandeluzza (240 circa) e Colcavagno (il centro più piccolo dell'Astigiano con circa 120 residenti).

La scelta dell'unione è stata avviata qualche mese fa dai sindaci Angelo Lago (Montiglio), Alfonso Pescarmona (Colcavagno) e Francesco Mattioli (Scandeluzza): «Insieme saremo in grado di offrire più servizi», è l'indicazione emersa specialmente dai primi cittadini dei centri più piccoli.

I sindaci **Alfonso Pescarmona** (Colcavagno) **Francesco Mattioli** (Scandeluzza) e **Angelo Lago** (Montiglio)

Interviene il sindaco di Montiglio, Angelo Lago: «Se l'iter procede, la parola passerà alla gente. Avvieremo consultazioni pubbliche e quindi sarà indetto il referendum».

Ma questo potrebbe essere l'unico di «matrimonio» tra Comuni: da qualche tempo infatti proseguono i contatti tra Cerreto e Piovà Massaia divisi per lunghi anni da una querelle sui confini. Ora le due amministrazioni dovrebbero arrivare alla determinazione chiedere alla Regione un analogo progetto per avviare la fusione.

Sono però iniziative isolate, lontane dal progetto di realizzare 31 amministrative al posto degli attuali 120 paesi. L'indicazione era emersa un paio di anni fa: la Regione aveva chiesto alle amministrazioni di fornire pareri in merito.

Non trova invece conferme la notizia, diffusa giorni scorsi in ambienti della Regione, di un possibile accorpamento tra Albugnano, Pino e Berzano, ai confini con il Torinese.

«Ne sento parlare per la prima volta», dichiara il sindaco di Berzano, Felice Falletto e una conferma in questo senso viene anche a Pino dove il primo cittadino Giorgio Ferrero esclude qualsiasi contatto.

Manuela Taliano

Sabato a Mombaruzzo convegno a palazzo Giustiniani Cambiaso, organizzato dall'«Erca» di Nizza

La giornata del piemontese, lingua da salvare

Anche momenti di spettacoli e degustazioni di prodotti tipici

MOMBARUZZO. Si celebrerà anche nel Monferrato la «Giornata europea delle lingue meno diffuse». L'iniziativa della «Fèderation Européenne pour les langues moins répandues», si terrà sabato 12 aprile.

In Piemonte la manifestazione si svolgerà a Mombaruzzo, nel palazzo Giustiniani Cambiaso in piazza Pietro Romano. Alla federazione internazionale aderisce l'Accademia culturale «L'Erca» di Nizza Monferrato, promotrice con i piemontesi «Dle cà del pais» di un convegno (l'inizio è previsto alle 14,30), ospitato nell'antico palazzo di recente riscoperto, ricco di affreschi e testimonianze del Settecento. Oltre a parlare della lingua piemontese, sono in programma momenti teatrali affidati al «Teatro delle dieci» con la regia di Massimo Scaglione, alla «Tresibonda» di Candiolo (Torino) e ad alcuni artisti del «Sipari del Piemont». Tra i relatori del convegno figurano Tavo Burat, presidente della federazione regionale, Gianfranco Gribaudo (autore di un dizionario piemontese-italiano), Albina Malerba, Giuseppe Goria, Dario Pasero e Censin Pich. Tutti studiosi e autori dialettali molto noti tra i cultori delle tradizioni piemontesi.

Il dialetto è tenuto in vita soprattutto dalle generazioni più mature

Non mancheranno i momenti musicali, affidati ad un gruppo tradizionale biellese, «Ij Meikenut», e alla «Camerata corale La Grangia» di Torino. Anche altri artisti della regione proporranno loro opere: lo scultore Daniel Ross (su ispira all'arte celtica) e i pittori Adrian Dadon e Gian Michele Manino. La festa sarà anche occasione per degustare assaggi di piatti tipici, i caratteristici amaretti e i vini dei produttori locali. «Lo scopo dell'iniziativa - sottolinea Gigi Pistone dell'Erca - è quello di far conoscere luoghi suggestivi e meno noti della regione». Aggiunge Pistone: «Allo stesso tempo cercheremo di parlare in dialetto e ricordare come una lingua quasi scomparsa sia invece tuttora vitale nell'uso quotidiano. Pur nei differenti modi di espressione che lo caratterizzano da zona a zona, il Piemontese è parlato soprattutto dalle generazioni più mature, ma anche dai giovani».

Contemporaneamente all'appuntamento di Mombaruzzo, in tutta Europa si terranno analoghe «giornate»: dalla Bretagna alla Rutenia (in Russia) e ai paesi baschi. **(e. ce.)**

I titolari: «Non ne sappiamo i motivi, attendiamo di conoscere i verbali»

Chiuso il locale «Dietro la luna»

Villadeati, dopo i controlli di carabinieri e Usl

VILLADEATI. Chiuso dai carabinieri il locale «Dietro la luna». Ricavato da una cascina, opportunamente ristrutturata, era stato aperto esattamente un anno fa, con servizio di bar, pizzeria, ristorazione e ampio déhors.

Una stradina privata conduce ad un ampio posteggio, con possibilità di sostare fra il verde delle colline valcerrinesi.

In tempi recenti, a cura del presidente Paolo Bompieri e della sefretaria Giuseppina Drago, è stata approntata una sala per concerti vocali e strumentali e piano bar.

Il pubblico, specie quello giovanile, era progressivamente aumentato, tanto da fare del locale stesso uno dei punti di ritrovo più rinomati in tutta la zona.

Da un controllo effettuato dai carabinieri di Murisengo e dal nucleo operativo di Casale, è l'intervento di ispettori dell'Usl, sarebbero emerse irregolarità per cui sono in corso gli accertamenti del caso.

«Dal controllo dei carabinieri sulle tessere è risultato tutto in regola. Per il resto aspettiamo di conoscere i verbali. Nel frattempo, il nostro legale si è attivato per ottenere in tempi stretti la riapertura del locale», dicono i responsabili del circolo. **[r. al.]**

SUL BORMIDA

Ancora le acque «rosse»

STREVI. Continua ormai da mercoledì il fenomeno delle acque «rosse» sul Bormida. «E' uniformemente bruno rossiccio con grandi chiazze di mucillaggine e sostanze oleose galleggianti» spiegano al Wwf i cui volontari domenica e lunedì hanno risalito per due volte il corso del fiume da Alessandria fino alla confluenza con l'Erro. «Domenica la colorazione anomala appariva fino a Strevi, lunedì il fenomeno si è ampliato fino a Visone ed Acqui». Continuano le ricerche di eventuali scarichi nel Bormida ed i prelievi di campioni poi analizzati. «Al momento sono ancora molte le ipotesi aperte: potrebbe trattarsi di un'anomala fioritura di alghe, stata dal clima eccezionalmente caldo, non si può escludere la risalita di inquinanti dal fondo del fiume». Nei prossimi giorni il Wwf ha intenzione di effettuare un carotaggio del sedimento fluviale e ha chiesto alla Regione la nomina una commissione. **[r. al.]**

Discoteche e Drink & Music: ecco le classifiche finali del nostro referendum

Il Nabila «brucia» tutti allo sprint mentre il Feeling si conferma il re

CI siamo, e che botto. In una settimana s[illegible] arrivate vagonate di schede e la classifica finale che pubblichiamo oggi è una nuova sorpresa per tutti. Così, dopo quasi tre [illegible] di lavoro, abbiamo i campionissimi delle due graduatorie generali e i campioni dei settori provinciali. Le ragazze dell'agenzia «Dieci e lode» hanno dovuto dividere [illegible] contare oltre [illegible] mila tagliandi, una mole d'impegno certamente notevole. E adesso i vincitori, dopo la gioia per il grande risultato, dovranno organizzare le feste per salutare i loro clienti e per ricevere i premi [illegible] nostro giornale.

Ma andiamo con ordine [illegible] partiamo dalla classifica finale delle discoteche, i «Magnifici della notte». Dopo [illegible] vai e vieni durato quasi due mesi, è il Nabila di Cuzzago ad avere la meglio [illegible] a sbaragliare l'agguerrita concorrenza. Primo posto assoluto quindi per il Nabila [illegible] secondo posto per il Midnight Express, la discoteca itinerante di Tavagnasco, nel Canavese, in provincia di Torino. La terza posizione e medaglia di bronzo, va all'Arena [illegible] Caraglio che non si fa superare da Le Louvre di Roccavione e distanzia [illegible] l'Eze [illegible] Genola. Un discorso tutto Cuneese. Sesto e settimo posto per la Valle d'Aosta con il Garage Disco Club di Cervinia e il Gran Parson di Champoluc. Verbania, Vercelli [illegible] Biella sono le [illegible] province che chiudono la top ten delle discoteche con The Kelly Green di Omegna, il Globo di Borgovercelli [illegible] il Faro di Brusnengo.

Passiamo alla seconda classifica generale, quella che riguarda i locali Drink & Music. Il Feeling di Cuneo dimostra anche allo sprint di [illegible] avere rivali e vince il nostro referendum distanziando tutti con quasi 2500 tagliandi di vantaggio sul secondo classificato che è il Victoria Beer House di Vercelli, nome nuovo per quanto riguarda la parte alta della classifica. Terza posizione per Le Griffon di Cuzzago e quarto per il Capanno dei Pini di Santa Maria Maggiore: due locali della nuova provincia di Verbania. Quinto posto per il Wild Cats [illegible] Gerlotti, in provincia di Alessandria e sesto per la Birreria Bar Sport di Tavagnasco, nel Canavese. Grisù di Ceva, nel Basso Cuneese, al settimo posto mentre l'ottava piazza della top [illegible] è [illegible] conquistata dal Pub Grivola di Cervinia. Nono posto per il Pub West Road Franchey di Champoluc, [illegible] Vallle d'Aosta e decima posizione per il Mc Gill's di Brisino-Stresa, in provincia [illegible] Verbania.

Queste dunque le due graduatorie generali del nostro referendum mentre quelle provinciali in parte coincidono. Come, ad esempio, [illegible] Nabila che ha vinto la top ten, ma anche la classifica della provincia di Verbania. Ed ora? Aspettiamo le vostre feste per sorridere tutti insieme. L'importante è partecipare, no?

Fiorenzo Panero

DISCOTECHE

[illegible] FINALE

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
VB	CUZZAGO	NABILA	5853
TO	ITINERANTE	[illegible] EXPRESS	[illegible]
CN	CARAGLIO	ARENA	3871
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	3499
CN	GENOLA	EZE	2599
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	2439
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	[illegible]
[illegible]	OMEGNA	THE KELLY GREEN	[illegible]
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	[illegible]
BI	BRUSNENGO	IL FARO	1372
CN	CENTALLO	[illegible] LUNA	1273
	AOSTA	BLU MAX	1071
NO	TREGATE	CELEBRITA'	758
[illegible]	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	[illegible]
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	632
BI	DISCOMOBILE	NUMBER ONE	[illegible]
NO	ROMAGNANO SESIA	[illegible]	437
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	373
CN	MANTA	POPSY	348
	AOSTA	DIVINA	320
[illegible]	COSSATO	CINECITTA'	305
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	302
CN	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	263
AT	ITINERANTE	PLANET SOUL STAFF	[illegible]
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	215
VB	ARIZZANO	BYBLOS	198
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	178
NO	ARONA	OLIVIA	170
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	140
CN	REVELLO	FEELING	104

DRINK & MUSIC

[illegible] FINALE

PROV.	CITTA'	DRINK & [illegible]	VOTI
	CUNEO	FEELING	7222
VC	VERCELLI	VICTORIA BEER HOUSE	4763
[illegible]	CUZZAGO	LE GRIFFON	4759
VB	S. [illegible] MAGGIORE	CAPANNO [illegible] PINI	[illegible]
AL	GERLOTTI	WILD CATS	4196
TO	TAVAGNASCO	[illegible] BAR SPORT	[illegible]
CN	CEVA	GRISU'	2207
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	1880
AO	CHAMPOLUC	[illegible] WEST [illegible] FRANCHEY	1870
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	[illegible]
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	1380
VC	ROVASENDA	LA TORRE	1372
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1318
BI	BRUSNENGO	IL FARO	1204
AT	COCCONATO	COCKTAIL M. CAFFE' ROMA	1032
CN	GENOLA	TO LIKE	991
AO	SAINT VINCENT	CAFFE' [illegible]	960
[illegible]	SALUZZO	BEDFORD PUB	888
	AOSTA	FORNO ANTICO	616
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	567
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	557
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	472
VC	QUARONA	ROUTE 66	[illegible]
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	458
CN	PIANFEI	LA DOLCE VITA	430
VB	MACUGNAGA	BAR MIGNON	367
CN	CEVA	CAFFE' DEL BORGO	363
NO	BELLINZAGO	N. CIRC. OPERAIO AGRIC.	312
[illegible]	COSSATO	LE PRIVE'	305
BI	QUAREGNA	O' CONNORS	298

DISCO: LE CLASSIFICHE PROVINCIALI

PROVINCIA DI [illegible]
Caraglio, Arena, **3871**; Roccavione, Le Louvre, **3499**; Genola, Eze, **2599**; Centallo, [illegible] Luna, **1273**; Marsaglia, Mirror Disco Club, **641**; Frabosa Soprana, Gipsy, **373**; Manta, Popsy, **348**; Madonna dell'Olmo, Fellini, **263**; B.Go S. Dalmazzo, Cabiria, [illegible]; Revello, Feeling, **104**; Roccabruna, Mocambo, **69**; Alba, XL, **64**; Barge, Alibi, **63**, Carrù, Teatro del Mondo, **62**; Pesana, Il Fortino Disco, **56**; Cavallermaggiore, Evita, **53**; Dronero, Merengue, **51**; Mondovì, Joy's, [illegible]; Manta, Top Sound, **39**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **39**; Roccaforte, Rouge et Noire, **27**; Alba, Gallery Feeling Club, **25**; Entracque, Capolinea Disko, **22**; Roccaforte, Gipsi, **12**; Cuneo, Cubo, **11**; Pontechianale, La Bu[illegible] di Bacco, **8**; Sampeyre, La Bicocca, **7**; Bra, Macabrè, **3**; Centallo, Crazy Boys, **2**; Borgo Gesso, Club Jazz, **2**; Fossano, Tunnel, **1**; Garessio, Show [illegible], **1**; Roccaforte Lurisia, Phoenix, **1**; Cavallermaggiore, Le Cupole, **1**; Limone P.Te, La Lanterna, **1**.

[illegible] DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, [illegible]; Discomobile, Number One, [illegible]; Cossato, Cinecittà, **305**; Mottalciata, Fun club, **48**; [illegible], Cancello, **21**.

PROVINCIA DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, **1456**; Vintebbio, Le Cave, **632**; Roasio, Bar Crepene St. 142, **51**; Cigliano, Due Music Club, [illegible]; Varallo Sesia, Igloo, **16**; Vercelli, Saturno, **12**; Vercelli, Tinapica, **10**; Pipòe, Fuori programma, **2**; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, **1**.

[illegible] DI [illegible]
Cuzzago, Nabila, [illegible] Omegna, The Kelly Green, [illegible]; Arizzano, Byblos, [illegible]; Gravellona Toce, Marameo, **37**; Domodossola, Trocadero, [illegible]; Macugnaga, Bar Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Big [illegible], **1**; Verbania, Torkyo, **1**.

VALLE D'AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, **2439**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, **2075**; Aosta, Blu Max, **1071**; Aosta, Divina, **320**; Champorcher, Fuori orario, **51**, La Quart, Fenoglio, **49**; Aosta, Il Libera Tutti, [illegible]; Aosta, Mizar, **22**; Valtournanche, Vanità, **15**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Sarre, **10**.

PROVINCIA DI NOVARA
Trecate, Celebrità, **758**; Romagnano Sesia, Maneggio, **437**; Arona, La Rocchetta, **302**; Arona, Olivia, **170**; Arona, Il Battello, **78**; Momo, Mitho Disco Club, **58**; Arona, Mirage, **36**; Castelletto Ticino, Gilda, **7**; Castelletto Ticino, Byblos, **3**; Ghemme, Excalibur, **1**.

PROVINCIA DI ASTI
Itinerante, Planet Soul Staff, **219**; Isola d'Asti, Mediterraneo, **178**; Asti, Arena Club, **27**, S. Damiano, Simbol, [illegible]; Valleneira, La Rosa dei Venti, **6**; Bubbio, Space, **4**; [illegible] Damiano, Mambo, [illegible]; Asti, Akenaton, [illegible].

PROVINCIA DI [illegible]
Vergiate, Sinatran, **11**; Vergiate, Villa La Selva, **1**.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Casale M.to, Tom Boy, **215**; Mombello, Omnia, [illegible], Bubbio, Space, **9**; Serravalle Scrivia, Palace, **9**

PROVINCIA [illegible] TORINO
Itinerante, Midnight Express, **4304**; Rivoli, Tommy'x, **15**; Pino T.se, Hennessy, [illegible]; Villafranca, Oasi, **9**; Torino, Naxos, **9**; Settimo T.se, Crossover, **6**; Torino, Mericol, **1**, Airasca, L'Ultimo Impero, [illegible].

PROVINCIA DI PAVIA
Salice Terme, Club House, **31**.

Urla di gioia e sorrisi a Cuzzago

Molti abbracci ed emozione per la vittoria

CUZZAGO. «Davvero abbiamo vinto? Non ci posso credere!». Al telefono sembra di udire la gioia irrefrenabile di Rolando, [illegible] simpatica macchietta di «Mai Dire Gol», ma la voce è quella di Alfredo Parrelli, che con Antonio Mangiola gestisce la discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, piccolo centro di 500 anime ai piedi della Valle d'Ossola.

A spingere in vetta alla classifica dei «Magnifici della notte» il locale che prende il nome da un famoso yacht, c'è stato un frenetico lavoro d'equipe. Spiega Alfredo, [illegible] anni, originario della Calabria e ormai domese d'adozione: «Mi sono sbattuto parecchio nel raccogliere i tagliandi, ma devo ringraziare anche i miei clienti che si presentavano in discoteca con scatoloni colmi di schede già compilate. Per balzare al comando avevamo studiato una strategia: aspettare le ultime due settimane e inviare due ondate di voti».

E la tecnica da... ultimo minuto ha dato i suoi frutti. Adesso lo staff del «Nabila» si gode il suo momento di popolarità. «Già quattro anni fa avevamo tentato il "colpaccio" nella Top Dance, [illegible] ci eravamo dovuti accontentare del sesto posto. Stavolta ce l'abbiamo fatta [illegible] siamo davvero contenti. Ringraziamo anche La Stampa per questa iniziativa che ha dato risalto alle discoteche piemontesi in un momento di crisi».

Da sinistra il titolare Alfredo Parrelli il d.j del Nabila Riccardo Medri

[illegible] «Nabila», frequentato da tanti giovani provenienti dalle vicine città del Vco, non è una megadiscoteca, ma un locale elegante che coniuga diverse esigenze. C'è un angolo paninoteca (dove la padrona di casa [illegible] Marina Botti), un reparto cocktail e long drink, affidato a Sara ed Emanuela Sartoretti (con la collaborazione delle mogli dei "capi", Antonella e Sibilla); [illegible] «privè», dove ogni mercoledì notte vanno in [illegible] esibizioni di lap dance e spettacolini sexy, e, naturalmente, le piste da ballo: una centrale e alcune più piccole. Sonia e Laura al guardaroba, all'ingresso Laura accoglie i clienti in cassa. L'animazione [illegible] curata da Luca Del Fuego e dal gruppo «Hollywood Babilonia». La colonna sonora delle serate al «Nabila» [illegible] affidata [illegible] Riccardo Medri, tra i pochi d.j. professionisti del Piemonte. Una curiosità: Riccardo alterna la sua attività [illegible] deejay a lezioni [illegible] «scuba diving», ovvero subacquea. Un piccolo mondo tutto da scoprire ogni mercoledì e sabato notte, quando il «popolo della notte» sale a bordo del Nabila.

Marco Platti

DRINK & MUSIC: GLI ALTRI VINCITORI

PROVINCIA [illegible] CUNEO
Cuneo, Feeling, **7222**; Ceva, Grisù, **2207**; Genola, To Like, **991**; Saluzzo, Bedford Pub, **888**; Robilante, Caffè Charlie Chaplin, **458**; Pianfei, La dolce vita, **430**; Ceva, Caffè [illegible] Borgo [illegible]; Morozzo, John Lennon's Pub, **272**; Dronero, Il Tribal Pub, **216**; Mondovì, Il Carmano Felice, **166**; Casteldelfino, Birreria Lufuyer **165**; Alba, Caimano, **127**; Mombasiglio, Highlander, **63**; Roccabruna, Bar del Torchio, **62**; Frabosa Soprana, Il Caminetto, **52**; Cavallermaggiore, Evita, [illegible]; Frabosa Soprana, Barbablu, [illegible] Mondovì, Caffè Villanova, **26**; Barge, Alibi Club, **26**; Frabosa Sottana, Ostu 'd Frabusa, **21**; Murazzano, Bar Portici, **20**; Frabosa Soprana, La Fontana, **19**; Lurisia, Bar Snoopy, **19**; Frabo[illegible] Sottana, La Toscana, **18**; Roccaforte, ex Gambrinus, **16**; Cuneo, Crazy Bull, **17**; Borgo Gesso, Folk Club, **15**; Roccavione, Bar Ghillie Dhu, **10**; Boves, Flintstones, **9**; Mondovì, I due mori, **7**; Alba, Mary Madden, **6**; Fossano, The Whorf, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Monastero Vasco, Birreria Niere, **4**; [illegible] di Saluzzo, Highlander Pub, [illegible]; Saluzzo, Lo Stube, **2**; Priocca, La Piola, **2**; [illegible] Michele Mondovì, Dylan Dog, **2**; Alba, Studio Uv, **1**; Mondovì, Modi, **1**; Alba, Irish Pub, **1**; Mondovì, Bar Ritual, **1**; [illegible] Giacomo di Roburent, Babiloon, **1**.

PROVINCIA DI [illegible]
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, **312**; Carpignano, Caffè Commercio, **281**; Arona, Café de la sera, **251**; Borgo Lavezzaro, Musiclub, **226**; Ghemme, Excalibur [illegible] pub, **115**; Bellinzago, Casa Miguet, **114**; Borgomanero, Crazy Bull, **97**; Nebbiuno, Molly Malone, **87**; Lido Gozzano, Mc Ewan's, **74**;Armeno, Eno Ristoro del Pazzo, **67**; Borgo Ticino, Kimberly Pub, [illegible] Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, **50**; Paruzzaro, Royal Victory pub, **39**; Paruzzaro, Bar Eclisse, **20**; Baveno, Maresciallo, **15**; Sillavengo, Il castello, **10**; Arona, La cambusa, **9**; Comignago, [illegible] verado, **8**; Invorio, Locanda [illegible] Prete, **6**; Dormelletto, Bar David, **5**; Novara, Ryan's, **4**; Castelletto Ticino, Birreria Pony, **4**; Romagnano Sesia, Melrose Place, **3**; Gozzano, Lido di Gozzano, **1**; Prato Sesia, La Pepitas, **1**; Romagnano Sesia, Il maneggio, **1**.

REGIONE VALLE D'AOSTA
Champoluc, Pub West [illegible] Franchey, **1933**; Cervinia, Pub Grivola, **1880**; Saint Vincent, [illegible] Savini, **960**; Aosta, Forno Antico, **616**; Cervinia, Lo Scotch pub, **567**; Champoluc, La Grange, **472**; Châtillon, Piper Music Bar, **278**; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **182**; Hône, Bar Caterina, **161**; Gressoney, Petit Bar, **138**; Pont-St-Martin, Bar Centro, **104**; St. Marcel, La Boma, **42**; Gressoney, Paul Verlaine, **32**; Aosta, I due porcellini, **31**; Aosta, Guinness Pub, **25**; Cervinia, Passion American Bar, **20**; Lilianes, Birreria Chalatey, **16**; Cervinia, White Rose, **15**; Aosta, La compagnia dei motiri, **14**; Aosta, Duit, **14**; Pont St Martin, Bar Ponte Romano, **10**; Aosta, Alkimia, **9**; Arnad, Old Valley Pub, [illegible]; Aosta, Bulldog pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, **2**.

PROVINCIA DI VERCELLI
Vercelli, Victoria beer house, **4763**; Vercelli, Jazz Matazz, **1380**; Rovasenda, La Torre, **1372**; Quarona, Route 66, **460**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **180**; Vintebbio, Bar da Mensa, **39**; Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **2**.

PROVINCIA [illegible] TORINO
Tavagnasco, Birreria Bar Sport, **2365**; Rivoli, Tommy'x, **49**; Carema, [illegible] da Chino, **23**.

PROVINCIA [illegible] [illegible]
Brusnengo, Il Faro, **1204**; Cossato, Le Privé, **305**; Quaregna, O'Connors, **298**; Cavaglià, Fantasy, **130**, Miagliano, Black Lion Pub, **71**; Mottalciata, Fun club, **50**; Pralungo, Taverna Boglie Salop, **21**.

PROVINCIA [illegible] VERBANIA
Cuzzago, Le Griffon **4759**; S. Maria Maggiore, Capanno dei pini, **4350**; Brisino-Stresa, McGill's, **1521**; Omegna, The Kelly Green, **1318**; Macugnaga, Bar Mignon, **367**; Mergozzo, Memphis, **44**; Masera, Vichingo, **41**; Cannero, Balà del Sol, **25**; Verbania, Osteria de la sostra, **15**; Montecrestese Pontetto, Gallo nero, **14**; Verbania, Avenida fortuna, **8**.

PROVINCIA DI ASTI
Cocconato, Cocktail music del Caffè Roma, **1032**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, **226**; Cassinasco, [illegible] Maltese, **134**; Costigliole, Caffè Roma, **117**; Motta di Costiglione, Gelateria Arcobaleno, **97**; Asti, Hardbar, **38**; S. Damiano, [illegible] Cock Pub, [illegible] Moncalvo, Corona pub, **30**; Cisterna, Papà [illegible] bas café, **25**; Baldichieri, Mini Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, **9**; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**; Asti, Akhenathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era una volta, **2**; Asti, Caffè Ligure, **2**; Asti, Robin Hood, **2**; S. Damiano, Piemonte Birreria, **1**.

[illegible] DI [illegible]
Gerlotti, Wild cats, **4196**; Tassarolo, Monkey pub, **557**; Mirabello Monferrato, Pub Ribe-Ribe **267**; Alessandria, On the River, **158**; Casale M.to, Piano bar Piemonte, **156**; Ovada, Mamunja [illegible] Bar, **118**; Frassinetto M.to, Vecchia Rocka, **66**; Acqui Terme, Sabor del Caribe, **39**; Tortona, Dock's Discobar, **31**; Arquata Scrivia, Evening Pub, **27**; Casale M.to, Paninoteca il Vichingo, **21**; Quartì, Mai a letto, **19**; Felizzano, Corcovado, **13**; Casale Monferrato, Paninoteca Nonola, **6**; Casale Monferrato, Paninoteca Tortora, **1**.

PROVINCIA DI PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Sotle, **270**.

Entusiasmo alle stelle nel pub di Confreria

E Cuneo si prepara a innaffiare la vittoria con fiumi di birra

Il Feeling di Cuneo visto da un cliente appassionato di computer

CUNEO. La cometa Hale-Bopp ha portato fortuna alla birreia Feeling di Confreria. Sabato il titolare Ferruccio Brugiati aveva fatto [illegible] piccolo sacrificio: per permettere a centinaia [illegible] appassionati di osservare il cielo, aveva tenuto spento il fascio di luci che per un raggio di al[illegible]mi chilometri [illegible] la presenza del locale. E la cometa gli ha portato in dono l'alloro nella classifica assoluta dei locali «Drink [illegible] music» del referendum «I Magnifici della notte».

Ferruccio [illegible] crede alla notizia: «Davvero, è impossibile, è uno scherzo». Poi quando gli viene comunicato il numero dei voti che hanno sostenuto il [illegible] «Feeling», si convince.

«Non [illegible] l'aspettavo anche se abbiamo tenuto sempre posizioni alte - riprende - ma sono felicissimo perché non è [illegible] vittoria mia, [illegible] dei ragazzi che vengono nel locale: sono riusci[illegible] [illegible] un'atmosfera di competizione, hanno seguito giorno per giorno il referendum facendosi tenere i tagliandi dai genitori, dagli amici, dai vicini di [illegible]. Poi, alle sera venivano qui: c'era un tavolo tutto per loro dove ritagliavano, compilavano e imbustavano».

E' questo clima d'amicizia, questo «tenere» per il locale («il loro locale, non il mio», sottolinea Ferruccio), la vera vittoria. Perché al Feeling ogni cliente, pardon amico, [illegible] protagonista. «Ho attrezzato una consolle [illegible] ottimo livello dove tanti ragazzi hanno imparato [illegible] perfezionato l'arte del dj», continua.

Un'arte che conosce benissimo il figlio tredicenne di Ferruccio, Alessandro, il più giovane [illegible] della provincia, che con il [illegible] di Axel Bruciati tutti i sabati sera, per due ore, «pilota» la musica. I ritmi però li sceglie papà: «Soprattutto underground, house e progressive perché - spiega Brugiati - è questa la musica che piace. Solo in pre-serata o prima [illegible] chiudere qualche volta propongo sound più tranquilli».

Dal lunedì alla domenica, dalle 19 alle 3 del mattino, con la sosta del martedì, al «Feeling» [illegible] fa festa con fiumi di birra Haker-Pschorr, Bulldog bionda doppio malto, Beamish scura [illegible] Chester gold rossa [illegible] le specialità che la moglie di Ferruccio, Adelaide, «Ade» per gli amici, cucina sul momento: primi piatti, fra cui le tagliatelle speak e gorgonzola» e il risotto alla birra cura oltre a panini, hot dog e altri spuntini.

«Chissà come saranno contenti i ragazzi e anche i fratelli Gione di Saluzzo, i miei fornitori di birra sempre pronti ad aiutarmi, non appena annuncierò la vittoria - chiosa Ferruccio - [illegible] poi devo pensare [illegible] un modo per ringraziarli».

Vanna Pescatori

Stasera alle 21 al Balbo va in scena un capolavoro di Tennessee Williams

Quell'estate americana a Canelli

La versione della compagnia «Teatro Nove»

CANELLI. Uno scorcio di sonnolenta provincia americana rappresentato sui palcoscenici della valle Belbo. L'occasione è data dal penultimo appuntamento della rassegna «Tempo di teatro». Oggi e domani al teatro Balbo di via dei Partigiani a Canelli, con replica mercoledì 16 al Verdi di Nizza, sempre con inizio alle 21, la compagnia «Teatro Nove» (che con i Comuni di Nizza e Canelli organizza per il secondo anno la stagione di prosa) mette in scena «Estate e fumo» di Tennessee Williams, un classico della drammaturgia contemporanea.

Protagonisti sono gli attori Rosangela Pescarmona e Aldo Delaude. Al loro fianco un folto gruppo di interpreti della scuola di Teatro Nove; sono Beppe Borgatta «el cit», Elena Bosca, Beatrice Caulì, Massimiliano Coppo, Fausto Fogliati, Marcello Manzo, Alberto Maravalle (che cura anche la regia), Dedo Roggero Fossati, Vittoria Ronco, Annalisa sacco, Adriano Salvi, Mariangela Santi, Antonio Sardi e Marta Vicarioli.

Le scene sono dell'architetto canellese Gianmarco Cavagnino; i costumi di Mariella Filipetti; l'adattamento musicale di Fabrizio Berta, Alberto Parone e Carla Rota.

La compagnia canellese «Teatro Nove» stasera di al Balbo in «Estate e fumo» di Tennessee Williams. A destra, i protagonisti **Rosangela Pescarmona** e **Delaude**

La storia si dipana attraverso la vita di un uomo e una donna in una cittadina del Sud degli Usa. In primo piano la loro travagliatissima storia d'amore: un lungo distacco, le vite che divergono e il reincontrarsi, dopo parecchi anni, e veder rinascere il forte sentimento che sembrava sopito.

In fondo un canovaccio piuttosto consueto che però lo scrittore statunitense, noto per capolavori come «Zoo di vetro», «Un tram che si chiama desiderio» e il bellissimo «La gatta sul tetto che scotta», sa arricchire con colpi di scena e intensità di dialoghi fuori comune.

Non a caso Williams è uno degli autori nordamericani dalle opere l'industria cinematografica più ha attinto.

«E' una prova a cui ci stiamo preparando da parecchio tempo - ammette Alberto Maravalle - Il successo della passata stagione teatrale e quello di questa edizione ci hanno confortati a scegliere anche testi importanti e impegnativi, come quello 'Estate e fumo'».

I biglietti costano mila lire (15 mila i ridotti). Prevendite: a Canelli da «Gigante Viaggi» (tel. 83.25.24); a Nizza da «Dante Viaggi» (79.33.33).

Com'è ormai consuetudine, sono previsti rinfreschi nel dopoteatro (con degustazioni di dolci e spumanti tipici): per le due serate canellesi il dopoteatro sarà alla foresteria Tosti, in via Roma; a Nizza si terrà nei locali della Bottega del (entrata da via Crova).

Filippo Larganà

GIORNO E NOTTE

ASTI

Il rock del «Fuerte Ventura»

Al disco bar Akhenaton, via dell'Ospedale, stasera musica dal vivo con il complesso rock astigiano «Fuerte Ventura». Ingresso libero.

CALAMANDRANA

Suonano Brandone e Micco

Stasera alle 21,30, nel salone dell'ex Municipio di Calamandrana Alta, concerto del gruppo di Mario Brandone e Claudio Racco. La serata (con ingresso ad offerta), è organizzata dall'associazione «Valle Belbo per un mondo migliore» che si occupa dell'accoglienza dei bambini di Cernobil attesi per luglio. I piccoli saranno ospitati per una vacanza di un mese nelle famiglie della zona.

ASTI

«Magi randagi» in sala Pastrone

Per la rassegna «Mercoledì al cinema», stasera alla sala Pastrone è in programma «Magi randagi» di Sergio Citti. Spettacoli: alle 20 e alle 22,30. Ingresso 7 mila lire.

MONTECHIARO

Merengue e cucina messicana

Alla pizzeria pub «Basilikò» (regione Bettola) stasera dalle 22 lezioni di salsa, merengue, cha-cha-cha e balli di gruppo. Si potrà gustare cucina messicana. Prenotare al 906.380.

CASTELNUOVO

Si balla funk, city jam e hip-hop

Secondo appuntamento stasera dalle 20 con lo stage di aerobic jazz, funk, city jam e hip-hop nella palestra della scuola media di Castelnuovo. Prenotare: 011/992.73.54 011/992.70.85.

ASTI

In pullman al concerto dei «Gen»

Un pullman partirà da Asti venerdì per il concerto del complesso «Gen verde» che si terrà alle 21 al Palastampa di Torino. Prevendita dei biglietti alla libreria «Il pellicano», corso Alfieri 338 (tel. 531.708); informazioni: 215.929 e 599.831.

ASTI

Prevendite per l'operetta

Prosegue la prevendita dei biglietti per assistere all'operetta «La duchessa di Chicago» in scena lunedì al Politeama. Rivolgersi all'agenzia Ecclesia in corso Dante. Biglietti: da 25 mila a 40 mila lire.

VILLADEATI

Liscio al «Dietro la luna»

Ballo liscio con Fulvia e Bruno stasera dalle 21,30 al circolo «Dietro la luna» a Villadeati (fraz. Zanco, tel. 902.204). Ingresso con tessera Ancol.

Stasera s'iniziano due corsi di ballo al Dopolavoro ferroviario e al circolo Way Assauto

Anche nell'Astigiano torna la lisciomania

Altre iniziative a Valfenera, Berzano San Pietro e Nizza

ASTI. Torna la «lisciomania». Da stasera ci saranno due opportunità in più per imparare come ballare il liscio, oltre alle scuole di ballo: due corsi organizzati dal Dopolavoro ferroviario, in via al Mulino, e al circolo aziendale Way Assauto.

Le sale che propongono liscio puro e quello stemperato dai ritmi latino-americani e degli Anni '60, tornano ad affollarsi. Negli ultimi anni inoltre, aumentano i giovani che preferiscono ritmi tradizionali e atmosfere più tranquille a quelli delle discoteche, sempre più sofisticati e frastornanti. Spesso proprio ai più giovani, senza più guida di genitori o fratelli maggiori, sono rivolti i corsi che permettono in poche lezioni di padroneggiare l'arte dei passi, in modo da triturare i piedi del compagno di danze.

Il corso del circolo Way Assauto, si svolge dalle 21,30 di stasera nella sede di corso Pietro Chiesa 20. Le lezioni si terranno ogni martedì e mercoledì e dureranno due ore. Informazioni e iscrizioni al 592.543.

Cresce nell'Astigiano la passione per il ballo liscio e quelli sudamericani

Al Dopolavoro ferroviario, oltre al liscio tradizionale, si potranno imparare anche danze caraibiche (mambo, salsa, merengue), sudamericane (samba, rumba), danza jazz, danza moderna, rock'n'roll acrobatico e non. Insegnante sarà Vito Anobile della scuola «New Dance» di Asti. Per informazioni e adesioni telefonare al Dlf, 531.660, oppure ai numeri 531.476.

Proseguono inoltre a Berzano San Pietro le lezioni organizzate dalla Pro loco in collaborazione con la scuola Tecchio. Si tengono ogni venerdì al ristorante «Sette Colli». Informazioni allo 011/992.06.42.

Un corso di liscio si svolge al dancing «Rosa dei Venti» di **Valfenera**. L'appuntamento nel locale in strada Villanova 27, è ogni martedì sera (si balla invece regolarmente sabato e domenica sera). Informazioni: 939.298; 939.194.

Suggerimenti gratuiti su merengue, salsa, cumbia e il recentissimo «Tic-tic-tac» si possono avere ogni martedì dalle 21,30 al «Club Le Voglie» (726.758) di **Nizza**. Ingresso con tessera (annuale 25 mila lire). [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. 594.147. OGGI

POLITEAMA. Teatro: **L'ombra del diavolo** di A. Pakula con H. Ford e Brad . Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. 530.086. **Il sapore di Smilla per la neve**, di B. August, con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Orario: 19,55; 22,30.

NUOVO. Tel. 595.040. **M.D.C. Maschera di cera**, di Sergio Sivaletti. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000;

PASTRONE. Tel. 598.457. **Magi randagi**, di Sergio Citti. Orario: 20; 22,30. Lire 7000 (50.000 abb.).

DON BOSCO. Tel. 410.858. Riposo.

CANELLI

BALBO. Tel. 824.889. Teatro **Estate e fumo**. Orario: L. 25.000 (15.000).

COSTIGLIOLE

COMUNALE. 966.376. Riposo.

NIZZA

. Tel. 701.459. Riposo.

. Tel. 702.788. Riposo.

SOCIALE. Tel. 701 . Riposo.

. Tel. 701.459. Riposo.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. Riposo.

. Tel. 975.016. Riposo.

SPLENDOR. . Riposo.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è nera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

c. Vittorio Emanuele 3 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; . *Sala 3.* . Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

c. Sommeiller 22, tel. . **Camera da letto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL San Dalmazzo 28, tel. 540.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas, con H. Ford, A. Guinness Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya**. Oscar 1997 miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta**. Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; .

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, . 436.07.23. **Big Night**. Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, . 650.7100. **Spettacolo!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La maschera e cera**. Or.: 15,50; 18,05; 22,35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, . 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è verde**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1542. **Emma**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 26, tel. 661.54.47. **Acqua dolce**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. : 19,45; 22,30.

FIAMMA Trapani 57, telefono 385.20.57. **Space**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a quando morto**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5998. . Orario: ; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il cliente**. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Oggi domani e dopodomani**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, 283. **Jerry Maguire**. C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Cold Comfort Farm**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine**. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sense di Smilla per la neve**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; .

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, . 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Il sapore del diavolo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A propos de Shéherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio 25/5. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242. precise- serie pian. Kim Kashkashian viola, **Peter Nagy** pianoforte. Musiche di Brahms, Kurtág, Bartók. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000. ditorium 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.5186.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **l'Orchestra italiana** in concerto. Inf. e prev. Casa 10-13, 15-19. Telefono 669.8034.

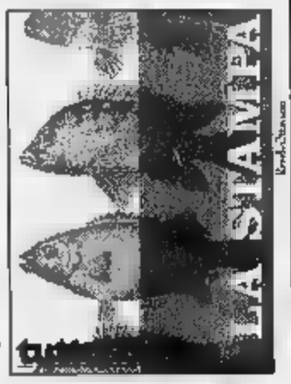
ECONOMICI

CARAIBI sul mare in villaggio club italiano immobili con giardino da L. 47 milioni reddito garantito. Tel. 502.327.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

Tutti ne parlano... È già un best-seller. È il numero 29!



«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996) pp. 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

Volumi 1 - 10 a L. 155.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

L'ex impiegato dell'Aci raccoglie storie di carta

Umberto Ugaglia, 79 anni, di Asti

El ha conosciuto intere generazioni di automobilisti astigiani. Che numero le targa quando la- all'Aci?

Credo attorno al numero cinquemila. Sono entrato all'Aci nel '48, quando l'ufficio era in piazza Medici, dove ora c'è l'Unione industriale. Ci siamo spostati in piazza Libertà, poi ancora in piazza medici. Sono sempre stato alla cassa, dove si pagano i bolli: dal '48 al '78. Per dare un'idea, mio fratello Luigi una moto Simplex targata «AT 11». L'ultimo mio direttore è stato Giuseppe Bracciale.

Umberto Ugaglia, come ha vissuto gli anni del boom della motorizzazione?

Lavorando sodo, con code allo sportello. Si tra la seconda metà degli Anni '60 e i primi '70. Asti era diventata una città industriale, c'era denaro. La Seicento era l'auto più diffusa.

E' sempre così?

Non proprio. Mio padre era arrivato ad Asti nel 1909, otto anni prima che si. Era orologiaio e curava la manutenzione degli orologi di edifici e uffici pubblici. Da ragazzo lo seguivo. Mi piaceva quando si andava sulla torre Troyana in piazza Medici per dare la «corda» all'orologio: avevo Asti ai piedi e mi godevo il panorama.

Lei è un esperto filatelico.

Sono iscritto all'Associazione filatelica astigiana «Gigi e Mario Conte» dal 1966. La passione per i francobolli però è nata prima. A collezionare razionalmente ho cominciato nel 1950. Ho la collezione completa dei francobolli del Regno, compresi i «saggi» e le prove di stampa.

Segue delle «tematiche»?

Sì, le collezioni più importanti riguardano la Resistenza, il Cln e i «provvisori» di Israele.

Quando verrà ad Asti a conferire la medaglia d'oro per la Resistenza alla Provincia, il presidente Scalfaro vedrà la sua organizzata dall'Anpi.

Lo spero. Si tratta di una mostra filatelico-erinnofila (francobolli e chiudilettera) di materiale usato dai Cln per la corrispondenza nelle zone liberate. Lo scopo era confermare le provenienza delle missive e avvalorare l'idea del nuovo Stato.

Come ci si appassiona a questi rettangolini di carta?

I francobolli camminano con la storia. Un album di francobolli è un libro di storia: ci sono personaggi celebri e avvenimenti. Poi appagano l'occhio, perché a volte il disegno è un'opera d'arte.

Com'è rapporto gli astigiani e la filatelia?

Mi pare che sia calato l'interesse, soprattutto tra i giovani. La nostra associazione conta una novantina di iscritti, ma ci sono pochi rincalzi.

Sogni nel cassetto?

Asti meriterebbe francobollo capitale del vino. mettendoci dentro anche il Palio. Inoltre vedrei bene un intervento nelle scuole per infondere la passione tra gli studenti. La parte di Asti che mi piace più il centro storico. Mi prefiguro come sarà bella piaz- Alf dopo i restauri.

Brignolo

E'

Nome e cognome: Umberto Ugaglia.
Nato: ad Asti il 6 agosto 1917.
Origini: il padre, Pietro, originario di Roccagrimalda (Alessandria) e faceva l'orologiaio. La mamma, Angela Cavallera, era ricamatrice. Umberto è nato in via XX Settembre a pochi passi dal negozio da barbiere del padre di Joselito, il pittore e musicista Olivero.
Famiglia: ha una figlia, Maria Grazia, sposata con Corrado Ecclesia. E' bisnonno di Niccolò.
Interessi culturali: Gli piacciono i pittori astigiani Rosa e Giuseppe Manzone. Ama leggere i romanzi gialli ed è appassionato della storia di Asti. Oltre ai francobolli colleziona antichi libri che parlano della città e cartoline. Da giovane suonava il flauto nella banda musicale del Don Bosco. Anche i quattro fratelli suonano uno strumento. Sua sorella in- non si è dedicata alla musica. Il nipote Silvano Pasini è invece un violinista professionista.
Cucina: Una volta era buona forchetta. Il piatto preferito: agnolotti con lo stufato cotto barbera. [a. b.]

Calcio: il portiere dell'Asti suona la carica dopo il pareggio con il Moncalieri

Biasi: «Ragazzi, svegliamoci»

Domenica al Comunale partitissima con l'Imperia

ASTI. Renato Biasi non ci sta. [redacted] «portierone» biancorosso non vuole retrocedere. L'ha dimostrato domenica [redacted] Moncalieri annullando l'ennesimo calcio di rigore. Sono già quattro I [redacted]enalty da lui parati in questa [redacted]tagione: l'estremo difensore astigiano aveva fermato i tiri dal dischetto del Savona, del Pietrasanta e dello Chatillon. A questi [redacted] può aggiungerne un quinto: quello calciato fuori dal Colligiana. «A Moncalieri Lenta me l'ha indirizzato a mezz'altezza alla mia destra - racconta -. Sono andato ad intuito. [redacted] come si era preparato per tirare poteva calciarlo soltanto da quella parte».

I galletti sono attualmente penultimi, ma non ancora esclusi dai giochi. [redacted] Camaiore, che [redacted] quintultimo, ha solo tre punti di vantaggio. Un distacco che potrebbe essere colmato domenica se l'Asti batterà al Comunale l'Imperia. I toscani saranno invece impegnati nel derby con il Poggibonsi. Le altre [redacted] sono Cecina e Sestrese (30 punti) e il Moncalieri (26). «Spero che parando il rigore al Moncalieri [redacted] abbia solamente prolungato un'agonia - avverte Biasi - se non cambia qualcosa a livello di mentalità, saremo destinati a retrocedere. Dobbiamo metterci tutti quanti più orgoglio, [redacted]iù grinta. Anche perché la retrocessione rimane comunque una macchia nella carriera di un calciatore, che ognuno di noi si porterà sempre dietro».

Al giocatore biancorosso non piacciono i campionati tranquilli, già [redacted] l'Asti l'anno [redacted] si era trovato in una situazione analoga: «Ho sempre lottato per salire o per [redacted] scendere di categoria. Con il Pavia ci siamo salvati all'ultima giornata. A Bra invece siamo retrocessi ma eravamo partiti malissimo. Poi abbiamo praticamente vinto tutte le ultime sette partite. Era però troppo tardi».

La situazione della formazione di Caviglia non è ancora compromessa «però le due partite che dovevamo vincere con Sestrese e Moncalieri le abbiamo soltanto pareggiate. I punti non li possiamo certo fare [redacted] Castelnuovo».

L'Asti incontrerà l'attuale seconda forza del campionato tra quindici giorni. Seguirà l'ultimo impegno casalingo con il Colligiana e la chiusura con il Barbe[redacted] in trasferta. «D'ora in poi bisognerà affrontare ogni partita come fosse [redacted] finale, altrimenti addio serie D».

Enzo Armando

Renato Biasi, portiere dell'Asti, chiede ai compagni una prova d'orgoglio

CALCI[redacted]

[redacted] Davide Grandi ha alle spalle un passato da ciclista. Poteva diventare [redacted] campione, ma a ventidue anni ha detto basta e appeso la bicicletta al chiodo. Allora si è messo [redacted] giocare in [redacted] squadra amatoriale di calcio, [redacted] Cinaglio. Due settimane fa si è ritrovato catapultato direttamente in Promozione, che non sarà come partecipare alla Milano-Sanremo, ma per [redacted] calciatore è già un discreto traguardo. Il suo inserimento da titolare aveva suscitato commenti ironici da parte degli esperti calcistici astigiani. Domenica con un suo gol, segnato non sa bene come nemmeno lui (il pallone gli è rimbalzato sulla pancia ed è entrato in rete), ha riportato alla vittoria il Don Bosco.

BOMBER [redacted] Chi continua a segnare a raffica è Rossano Delle Donne, che domenica ha realizzato contro l'Arquatese la sua trentaduesima rete. Il centroavanti del Canelli ha stabilito il primato essoluto della categoria. Da quindici partite va in rete con disarmante puntualità. E avrebbe un bottino ancora maggiore [redacted] non avesse fallito due calci di rigore. Delle Donne, figlio d'arte (il padre Gian Franco, che adesso fa l'allenatore, ha giocato nel Torino, nell'Atalanta e nella Torretta) aveva vinto la classifica cannonieri in Promozione 2 anni fa siglando 22 gol.

[redacted] Seicento minuti. Tanto è durata l'inviolabilità della porta del Nuova Villanova (Seconda categoria) e di Alessandro Biasi. Il «portierone» villanovese [redacted] capitolato domenica con il Ceresole. La squadra di Enrico Pasquali è passata [redacted] svantaggio ma ha poi vinto 3-1. Biasi, che ha incassato [redacted] finora dieci reti, rimane comunque uno dei portieri piemontesi meno battuti.

Rossano Delle Donne capocannoniere del Canelli di Prima categoria

IL RISCATTO [redacted] Prima della pausa pasquale aveva incassato [redacted] gol dalla Poirinese. Mai l'Isola, formazione di Seconda categoria, nella sua storia aveva subito una sconfitta così pesante. L'undici di Nanni Tosetti si è preso la rivincita battendo al 90' il Castagnole Lanze con De Gioanni.

BOTTA E RISPOSTA. Prosegue il duello tra la primatista Mombercelli e la Refrancorese in Terza categoria. La capolista ha riscattato [redacted] due sconfitte consecutive superando nel derby il Vinchio per 2-1 (gol firmati da Musso e Calabrò). La risposta del Refrancore [redacted] è fatta attendere: la compagine di Tony Bacchichetto, che [redacted] staccata di due lunghezze, ha infilato tre reti nella porta del Napoli Club.

[e. a.]

[redacted]

a cura di Carlo Liso

COPPA DI ASTI

«Vetrina» della corsa

Sarà presentata venerdì, alle 17,30, nel salone del Consorzio per la tutela dell'Asti-Spumante, in piazza Roma, la 63ª edizione della Coppa «Città di Asti»-8° Memorial «Davide Sibona»: la gara ciclistica internazionale under 23, organizzata dal Gs Gerbi, [redacted] correrà domenica 27, con partenza e arrivo ad Asti, [redacted] corso Alfieri.

Un'edizione di prestigio che vedrà al via Giuliano Figueras, iridato under 23, [redacted] avrà come ospite d'onore Francesco Moser. Presenti squadre di Olanda, Germania, Francia, Svizzera e una rappresentativa australiana oltre alle migliori formazioni dilettantistiche italiane.

AMATORI

In 316 a Pratomorone

Trecentosedici corridori delle categorie amatoriali si sono presentati al via della 15ª edizione del Trofeo «Idraulica Chiesa» di Pratomorone. Tra i debuttanti-cadetti-junior vittoria di Massimo Campo (Marando) che ha preceduto in volata Maurizio Rizzo (Rivanazzanese) [redacted] l'astigiano Sergio Rissone (Gs Maggiora Vaillant). Tra gli junior sprint vincente di Roberto Giannini (Santangelo) [redacted] compagni di fuga Salvatore Caruso (Licheri), Giuseppe Brignone (Cores Redil) e Mauro Cincotta (Quinto al Mare). Il lombardo Ernesto Mangiarotti (Dielectrix) si è imposto tra i veterani precedendo il compagno di squadra Pier Sandro Boselli [redacted] Antonio Cozzi (Baro Sport). Nella gara dei gentlemen, vivacizzata da una lunga fuga a tre, affermazione di Mario Erbetta (Quinto al Mare) su Renato Miori (Oliaro Cora) [redacted] il supergentleman Fernando Bizzo (Cer-Gil). La volata del gruppo, caratterizzata da una rovinosa caduta, è stata ad appannaggio dell'astigiano Giovanni Turello (Sannino). Nella speciale classifica per i supergentlemen primo posto per Fernando Bizzo davanti a G. Battista Damonte (Anselmo) [redacted] Alberto Rizzo (Rivanazzanese).

[redacted] PAVIA

Prima tappa a Cren

L'astigiano Luigi Cren (Sannino) ha vinto, nella categoria «supergentlemen», la prima delle quattro tappe del Tour della Provincia [redacted] Pavia disputata a Garlasco. Ha preceduto in volata Anselmo Maiocco (Brazzo) [redacted] Vittorio Roveda (Santangelo).

Vittoria anche per Dario Rossino (Maggiora-Vaillant) in una gara organizzata dall'Udace sul circuito Fausto Coppi di Orbassano. Si è imposto allo sprint [redacted] Viel [redacted] De Michelis.

[redacted]

Gli alpini in vetta

Il Gs Alpini, si [redacted] aggiudicato il 4° Gran Premio «Valtriversa», valido quale prima prova del campionato provinciale Udace di cicloturismo e organizzato, [redacted] Villafranca, dal Ciclo club Valtriversa. Con 21 iscritti ha preceduto il Gs Gigi Migliandolo con 16 e il Velo Club Bergamin con 12. Seguono: DLF, Avis Castelnuovo Don Bosco, Way Assauto, Gs Casabianca, Sca Asta, Valtriversa, Sensa Fren, Pedale Nicese, Bikers Canelli, Pedale Dandamianese e Michelin. So[redacted] stati 92 i cicloturisti che hanno percorso i [redacted] chilometri della manifestazione.

[redacted]ABI[redacted]CA

Trofeo Autovar

La Pro Loco di Casabianca, sezione ciclismo, in collaborazione con [redacted] Comitato Acsi, organizza, domenica, il 2° Trofeo «Fiat Autovar», manifestazione cicloturistica valida quale prima prova del campionato provinciale Acsi. Ritrovo alle 8, ad Asti, al parcheggio Fiat Autovar in corso Torino 54/B. Partenza alle 9. Il percorso, di 67 chilometri tocca Asti, Serravalle, Montechiaro, Cortanze, Gallareto, bivio Villafranca, S. Giulio, bivio [redacted] Damiano, Vaglierano, Palucco, con ritorno ad Asti.

SPACCI & SPICCIOLI

FATTI FURBA!

SPACCI & SPICCIOLI, la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme dell'abbigliamento donna A PREZZI DI STOCK. Da SPACCI & SPICCIOLI trovi tutto quello che ti serve: capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

[redacted]

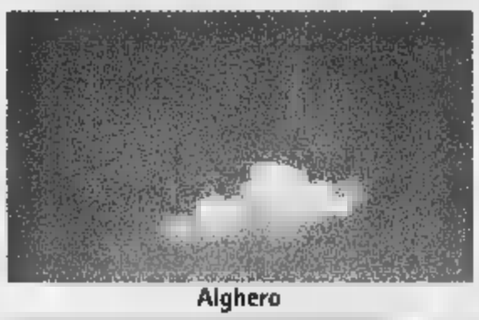
● [redacted]
ALBA (CN) Via Santa Margherita 23 ✆ 0173-299311
BRA (CN) Atelier - Via Cavour, 58 ✆ 0172-413634
BRA (CN) Stabilimento - Via Roman, 10 ✆ 0172-425059
CASTAGNITO (CN) Atelier - Via Neive, 13/5 ✆ 0173-211759
CASTAGNOLE (AT) Via XXIV Maggio, 20 ✆ 0141-877306
CORTEMILIA (CN) Corso Luigi Einaudi, 215 ✆ 0173-81741
CUNEO Corso Nizza, 106/108 ✆ 0171-602444
MONDOVI' (CN) Corso Statuto, 41 ✆ 0174-481281
NIZZA M.TO (AT) Piazza Garibaldi, 60 ✆ 0141-721942
PINEROLO (TO) Corso Torino, 61 ✆ 0121-794256
POCAPAGLIA (CN) Borgo San Martino, 47 ✆ 0172-478241
RACCONIGI (CN) Corso P. Piemonte, 59 bis ✆ 0172-811020
SALUZZO (CN) Via Piave, 44/50 ✆ 0175-47082
S. STEFANO BELBO (CN) Atelier - Corso Saracco, 6 ✆ 0141-843460
● VALLE D'AOSTA
AOSTA Via Monte Grivola, 40 ✆ 0165-554712
● LIGURIA
VENTIMIGLIA (IM) Via Mille Ignoto, 7/a ✆ 0184-351749
● LOMBARDIA
COSIO VALTELLINO (SO) Strada Statale Stelvio 2 ✆ 0342-636355
LEGNANO (MI) Via Dante, 32/34 ✆ 0331-458942
VIGEVANO (PV) ✆ 0381-81017
VOGHERA (PV) Via Plana, 37/39 ✆ 0383-369019
■ FRIULI-VENEZIA GIULIA
GORIZIA ✆ 0481-532902
TOLMEZZO (UD) ✆ 0433-41022
● PUGLIA
CASARANO (LE) ✆ 0833-513318
GALATINA (LE) Piazza Alighieri, 65 ✆ 0836-568931
● SVIZZERA
MENDRISIO Fox Town Factory Store ✆ 0041-91-6463666

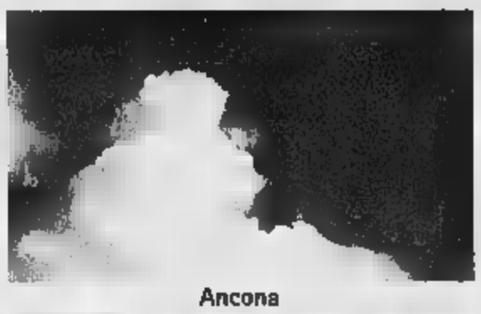
GRANDI FIRME, PICCOLI PREZZI!

Vieni a fare affari!

SPACCI & SPICCIOLI

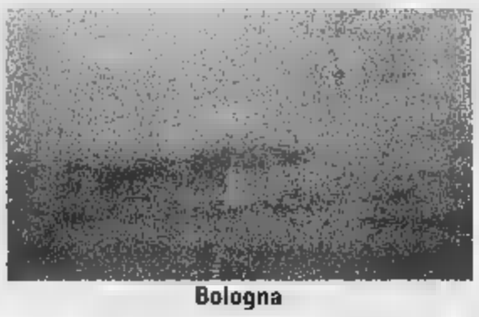
JWT Roma

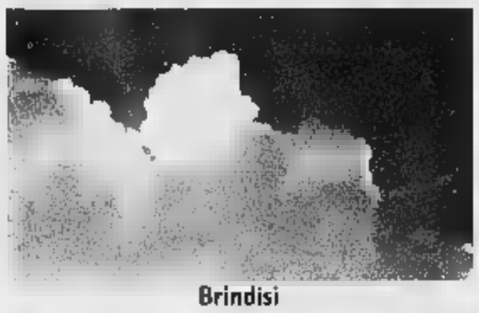

Alghero


Ancona

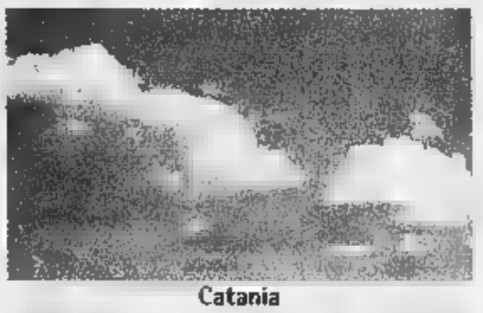
Bari

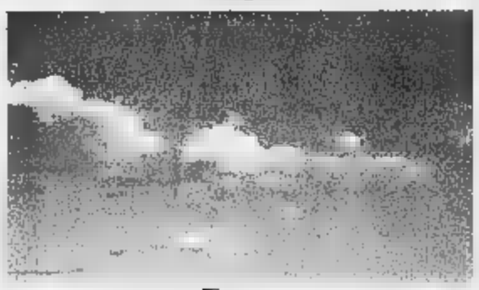
Bergamo


Bologna

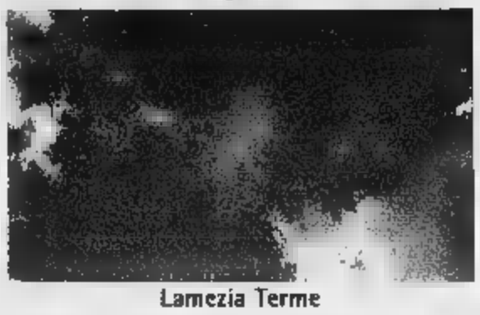

Brindisi

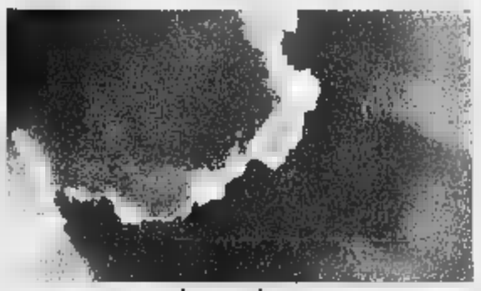
Cagliari

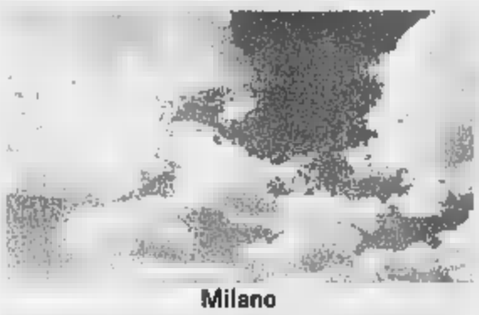

Catania


Firenze

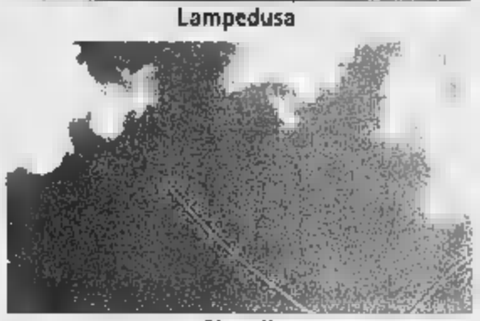
Genova


Lamezia Terme

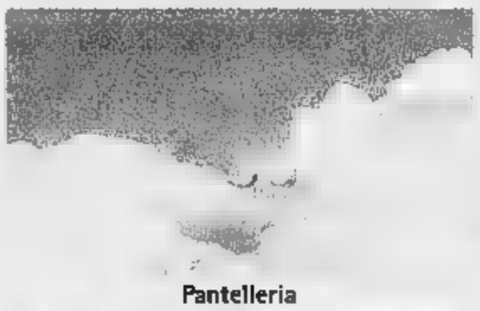

Lampedusa


Milano

VOLI SCONTATI DA
25 AEROPORTI ITALIANI.
Dove volete, volate Alitalia.

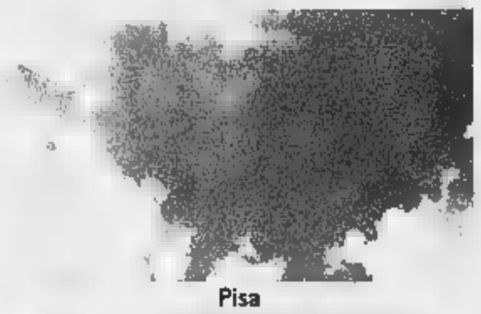

Napoli

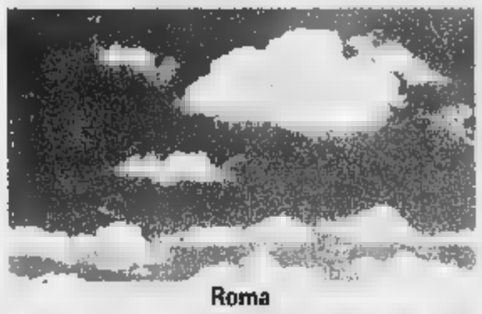
Palermo

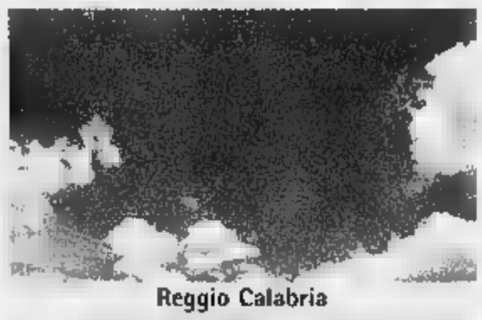

Pantelleria

Perugia

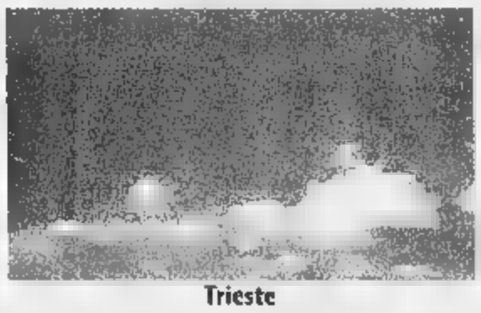
Pescara


Pisa

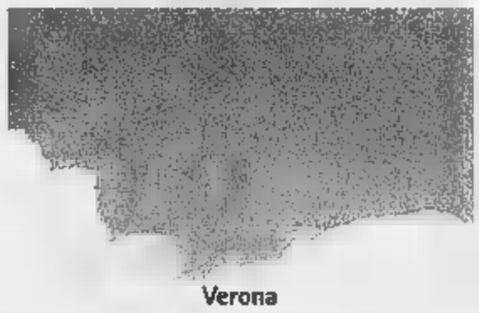

Roma


Reggio Calabria

Torino


Trieste

Venezia


Verona

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle 24.

Alcuni collegamenti possono essere effettuati con aerei di Compagnie partner.

AD ESEMPIO:	TORINO	PALERMO
WEEKEND	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
155.000	177.000	309.000

	TORINO	
WEEKEND ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 o Internet www.alitalia.it

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN
INCENTIVO
FINO A
QUATTRO
MILIONI NON TI BASTA,
TI DIAMO ALTRI QUATTRO
BUONI MOTIVI PER
SCEGLIERE
OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via Manzone, 115
Tel. (0161) 25.05.58
VERCELLI

OPEL

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale
Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan,
Tel. 015 - ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Roma, 3 - Tel. 015 - 787541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Il Consorzio punta su S. Giacomo per il futuro impianto. Ed è bagarre

«Un'altra discarica a Masserano»

Proposta-choc del Cosrab: è il luogo ideale

BIELLA. Ancora Masserano. Per la nuova discarica, il Cosrab ha puntato gli occhi sul paese-immondezzaio, con le sue quattro vasche piene di rifiuti e la quinta semi-colma. Luciano Pagani, presidente del Consorzio, dice che San Giacomo è il «luogo tecnicamente ideale» per il futuro impianto del Biellese: «Quella zona è già compromessa, e secondo gli esperti bisogna puntare su aree di questo tipo. Anche i costi sarebbero minori, perché sul posto ci sono già le attrezzature».

La proposta-choc non è ancora stata esaminata dal Consiglio di amministrazione e dall'assemblea dei sindaci, ma ha avuto l'effetto di un terremoto. La linea di Pagani, infatti, manderebbe all'aria i piani della Provincia, che sulla discarica voleva bandire un concorso aperto a tutti: il privato che offre il miglior progetto, rispettando la mappa delle aree idonee», costruirà la discarica. Il Cosrab, adesso, ribalta questa impostazione: «Entro maggio indicheremo il luogo - aggiunge Pagani -: poi chiederemo il benestare alla Regione. L'importante è avere lo scavo pronto a fine '98. Secondo me, inoltre, il Consorzio deve partecipare alla gestione dell'impianto, se non assumerla direttamente. Non si può lasciare il business della spazzatura in mano ai privati. La presenza di un ente pubblico, quale il Cosrab, consentirebbe di controllare le tariffe. Su tutte queste cose, comunque, decideranno i sindaci».

A rendere scottante la proposta è soprattutto la tragedia Salvan: l'anno scorso, in più occasioni, la Provincia aveva giurato alla gente di Masserano che, chiusa la discarica attuale, non se ne sarebbero fatte di nuove. «Non tocca alla Provincia decidere - ribatte Luciano Pagani -: l'ultima parola, in tema di autorizzazioni, spetta alla Regione. Nei prossimi giorni andremo a Torino, per discutere il da farsi coi funzionari». Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente, è di tutt'altro avviso: «Spetta a noi autorizzare gli impianti, e indicare le zone adatte a ospitarli».

L'assessore, la settimana scorsa, aveva sollecitato il Cosrab a fare in fretta, perché la quinta vasca di San Giacomo è ormai piena, e bisogna evitare una futura emergenza. Pagani riconosce che il tempo stringe, ma fa drammi: «Le province confinanti sono più in crisi di noi, e a far le cose troppo rapidamente si rischia di commettere errori. La morte del povero Salvan insegna». Appunto... «Già immagino le obiezioni della gente: ma si deve tener conto che il futuro impianto sarà diverso da quello attuale. Finirà in discarica solo la spazzatura incapace di produrre biogas. Soltanto all'inizio, se non saremo in grado di separare i rifiuti vegetali da quelli "innocui", chiederemo una deroga per smaltirli così come sono».

Sullo sfondo una temuta «emergenza», così, è cominciato un duello fra il Consorzio e la Provincia. Pagani dice che quest'ultima, per bocciare il progetto del Cosrab, deve spiegare il motivo: «Non può opporsi solo perché la gente è contraria, o perché ha fatto promesse politiche». La discarica di Masserano, infatti, è inclusa nell'elenco delle 18 aree «idonee» ad accogliere la futura discarica.

Giuseppe Buffa

Il presidente del Consorzio rifiuti biellese **Luciano Pagani**

Roberto Mezzalama, provinciale all'Ambiente

«Evitiamo nuovi disastri»

Furenti il sindaco e il Comitato Mezzalama: si apre un conflitto

BIELLA. Il più stranito è Roberto Mezzalama, vicepresidente della Provincia: «Pensavo che il Cosrab condividesse la nostra linea, approvata pure dal Consiglio: quel che dice Pagani, invece, è nettamente in contrasto con la politica della giunta. Le promesse sono sono le rimangio: secondo me, Masserano ha già dato abbastanza, in fatto di rifiuti e discariche».

Ora Mezzalama vuole un chiarimento: «Non sui giornali, ma nelle sedi opportune: quando il Cosrab metterà nero su bianco le sue proposte, le esamineremo». E le boccerete? «Questo lo dite voi». La zona di San Giacomo, benché «idonea», è sconsigliata, perché vicina a case e centri abitati. «Bandendo un concorso - aggiunge il vicepresidente -, avremmo messo a confronto varie possibilità, per poi scegliere la migliore. Se questo metodo non piace, lo si dica ufficialmente; e si dica pure che i criteri usati per indicare i siti non vanno bene. Quella di Pagani, per il momento, è un'opinione personale».

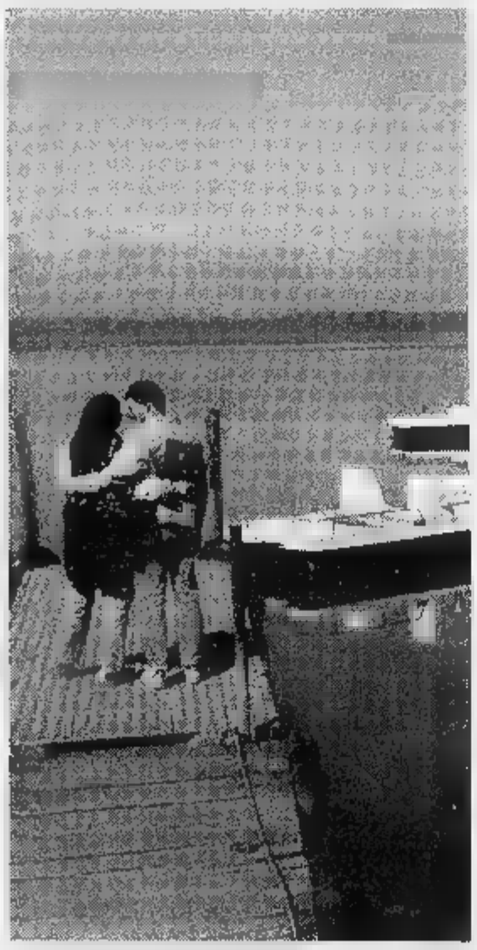
Dure le reazioni a Masserano. Secondo Mauro Mascarello, del comitato Cedam, quella del Cosrab è una proposta indecente: «Di discariche non ne vogliamo più: non bastano i disastri che abbiamo avuto? Lo stesso Consorzio, con uno studio del '94, aveva escluso la zona di Masserano: ora ha cambiato idea?». Pure il sindaco, Pier Carlo Guglielmotta, si dice «nettamente contrario»: «Con quel che è successo negli ultimi mesi, l'uscita di Pagani è davvero inopportuna». [g. bu.]

L'attuale discarica di Masserano

Primo contributo decisivo per risolvere il problema-controlli sulla navigazione

Viverone, il prefetto «riapre» il lago

Nel week end e in estate vigileranno i carabinieri



Con la soluzione prospettata dal prefetto, salve le gare veliche in programma nel week end e che rischiavano di essere cancellate. Intanto la Regione ha promesso la revoca del blocco

BIELLA. Via libera alla navigazione nei fine settimana e in occasione di gare o di particolari manifestazioni; navigazione «non stop», invece, nel cuore dell'estate. C'è voluto l'intervento deciso del prefetto Marino per affrontare e risolvere, almeno in parte, il caso-Viverone, esploso dopo l'ordinanza della Regione che ha bloccato le barche agli ormeggi per tutto aprile.

L'incontro di ieri mattina è servito per affrontare nel dettaglio il problema e «cucire» addosso al lago la soluzione più adeguata, tenendo conto dell'urgenza, ma anche delle difficoltà. In sintesi: nel cuore dell'estate la vigilanza sarà garantita dai carabinieri; prima d'allora i controlli saranno gestiti da Regione (prefestivi) e carabinieri (festivi).

«E' una soluzione possibile grazie alla collaborazione del Comando regionale dell'Arma - ha spiegato il prefetto Marino - che metterà a disposizione uomini e mezzi. La presenza continuativa dei carabinieri nel cuore dell'estate sarà un fatto importante per garantire la sicurezza. Viverone è polo turistico importante per la nostra zona ed era doveroso trovare subito una via d'uscita».

Il prefetto **Giosuè Marino**

L'estate rappresenta una fetta importante del turismo sul lago, ma come arrivarvi, tendendo conto delle manifestazioni sportive non, già in calendario? «La marcia d'avvicinamento - aggiunge il prefetto Marino - vede nuovamente il contributo della Regione e dei carabinieri per i prefestivi ed i festivi. In questo modo sarà possibile garantire il regolare svolgimento delle gare internazionali in programma in questo fine settimana».

La decisione scaturita dall'incontro di ieri mattina in Prefettura è stata accolta con soddisfazione dall'assessore regionale Antonino Masaracchio: «L'ordinanza del 28 marzo, che sarà revocata nei prossimi giorni, ha ottenuto l'effetto voluto, ovvero quello di determinare un'assunzione di responsabilità da parte di tutti coloro, Regione compresa, che hanno competenze in materia. L'amministrazione degli interessi locali comporta sempre prese di posizione, in positivo o in negativo, ciò che conta è ottenere effetti risoluti e determinati». Come è noto la Regione ha bloccato la navigazione per l'impossibilità di garantire l'opportuna vigilanza sulla navigazione. [d. da.]

PRIMO PIANO

Biella

Negozi, è rivolta in viale Macallè

C'è aria di rivolta tra i commercianti di viale Macallè e di via Rosselli per i disagi causati dal cantiere dell'impresa che sta costruendo la gigantesca conduttura. E ieri gli esercenti della zona si sono ritrovati al Bar Mocri, all'angolo di corso Risorgimento, per discutere dei loro problemi e trovare una linea d'azione comune.

Pag. 34

Biella

Futuro bianconero tutte le novità

Sarà una Biellese più «elegante» quella che nella prossima stagione giocherà in C2. In vista dell'esordio tra i professionisti, la società sta lavorando per potenziare la squadra, ma anche per darsi un assetto societario ed economico di prim'ordine. E la tribuna «A» non sarà più una muta al botteghino.

Pag. 34

Industria

Le aziende in fuga dal Biellese?

Il modello francese piace agli imprenditori tessili, al punto che si comincia a delineare un fenomeno di fuga delle aziende verso il vicino Paese. L'allarme, lanciato da Sandro Delmastro in Consiglio comunale a Biella, sta alimentando in dibattito tra gli amministratori e gli operatori del settore. Il Biellese rischia la deindustrializzazione? Secondo alcuni il processo, già in atto in Piemonte, s'affaccia anche in provincia.

Pag. 35

Volley

Super Ricignolo in femminile

Nella B1 femminile grande impresa del Ricignolo-Max Grafica, che sabato ha espugnato il parquet della capolista Vigevano con il punteggio di 3-1. E' la decima vittoria consecutiva per le blufucsia, a cui va anche il merito di aver inflitto il primo «ko» interno alle prime della classe. In questo modo riaccendono speranze per la promozione. Nella foto il «bomber» Letizia Mira D'Ercole.

Pag. 41

Fiorisci la tua casa con

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.

OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ

Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.

VERRONE
Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865

Nei giardini già si vedono le prime fioriture. Chi é stato previdente, come la formichina, ha già pensato a disporre nelle aiuole nel periodo autunnale i bulbi che stanno nascendo ora. Tulipani, giacinti, crocus, e le viole del pensiero. Già, perché non tutti sanno che la viola del pensiero si trapianta in autunno e si mantiene benissimo anche sotto la neve, dando qualche timida macchia di colore nel gelo dell'inverno con il primo calore di primavera da un tripudio di fiori. La VILFLORA vuole dare il solito appuntamento ai suoi affezionati clienti ricordando loro che è già il momento per pensare all'estate. Noi della VILFLORA infatti abbiamo già in coltivazione nelle nostre serre di produzione migliaia di piccole piante. Nuove varietà di gerani in tantissimi colori. Le ultime novità di surfinia, la stupenda petunia che in queste ultimissime estati ha preso il posto alle fioriture classiche, per stupire con le sue cascate di fiori dalle tonalità rosa, fuxia, violetto e bianco. La nuova guinea, le fuxie, salvia splendens, tagete e tanti tanti altri annuali facili da coltivare anche in spazi ridotti. Per questo genere di piantine non abbiate però troppa fretta di esporle all'aria aperta, aspettate sempre che siano terminate le gelate primaverili, vale a dire non prima della seconda metà di marzo. Quello che invece si può già fare è il trapianto degli arbusti, dei pini e degli alberi da frutto, cioè di tutte quelle piante perenni. La VILFLORA ha preparato quest'anno anche molte novità di rosai. Inoltre per gli appassionati dell'orto non mancheranno nuovi tipi di pomodori, peperoni, melanzane, ecc., coltivati come al solito in vasetti e contenitori pronti per il trapianto in piena terra.

VISITATECI, VI ASPETTIAMO.

SIAMO APERTI

ANCHE LA DOMENICA

I lavori per la fognatura sono al centro delle protesta. Le lamentele anche da via Rosselli

Viale Macallè, rivolta per il cantiere

La viabilità è bloccata, i negozianti perdono clienti

BIELLA. «Stiamo perdendo clienti, gli affari vanno a rotoli. La fognatura è importante, ma il Comune doveva impostare il cantiere in maniera diversa».

C'è aria di rivolta tra i commercianti di viale Macallè e di via Rosselli per i disagi causati dal cantiere dell'impresa che sta costruendo la gigantesca conduttura. Ieri gli esercenti della zona si sono ritrovati al Bar Mocri, all'angolo di corso Risorgimento, per discutere dei loro problemi e trovare una linea d'azione comune.

«Prima di tutto l'assessore o il sindaco avrebbero dovuto informarci direttamente dei piani di lavoro - dice Piero Doda, che col figlio Walter gestisce la stazione di carburante della Esso vicino alla scuola per geometri -. Invece una mattina ci siamo trovati le ruspe in fondo alla strada. E come è interrotto l'afflusso di auto da via Rosselli noi abbiamo perso un 40 per cento di clienti. Come soluzione è stato proposto di chiudere l'impianto per ferie. E noi abbiamo aderito. Il problema è che i lavori non sono andati avanti secondo i tempi prestabiliti, il periodo di chiusura sta per finire, e noi stiamo lavorando per essere bloccati completamente dal cantiere».

«Se per i negozi il danno è grave, per chi come noi lavora con le auto, avere la strada chiusa al traffico significa mandare in rovina l'azienda - aggiunge Elver Ponchione, titolare dell'altra stazione di servizio della Shell -. Sono molto preoccupato perchè leggo che tra poco inizieranno anche i lavori di costruzione della rotonda di piazza Adua. E quindi io mi troverò chiuso tra due cantieri». Stessa preoccupazione ha anche il gommista Fabrizio Giordani, e lamentano pesanti riflessi economici negativi le concessionarie automobilistiche a cominciare dalla Sabicar di Luciano Scandolera.

«Ho perso quaranta milioni in due mesi e la salute - prosegue Rossana Mosca Toba, la panettiera di via Rosselli -. Sono stata la prima a trovarmi nei guai, quando hanno iniziato i lavori e i miei colleghi che pure sapevano, mi hanno lasciata sola. Ho lottato con tutte le mie forze, sono andata diverse volte a parlare col sindaco. Ma Susta mi ha profondamente deluso: alla fine non ho avuto neppure un giorno di dilazione per pagare il rinnovo della licenza o la tassa per l'occupazione del suolo pubblico».

«Qui nessuno ce l'ha con l'impresa, anzi le uniche concessioni le abbiamo avute solo dall'azienda - spiega Renata Giordano titolare del Bar Mocri -. Noi però vediamo tutti i giorni gli operai smettere di lavorare verso le 17,30. E al sabato il cantiere è chiuso. Ora sacrifici devono essere, che siano per tutti. Quindi si potrebbero organizzare più turni di lavoro, sabato e domenica compresi, anche per sfruttare le condizioni meteo favorevoli e l'ora legale. Costruiamo questa fognatura, ma in fretta». **[m. al.]**

Da sinistra i commercianti **Renata Giordano, Piero Doda e Rubens De Stefani**, alcune delle voci di protesta contro il cantiere

Protestano gli esercenti di viale Macallè e via Rosselli: «Per costruire la fognatura più in fretta, vanno organizzati più turni di lavoro, sabato e domenica compresi»

QUI BIELLA

Cronaca

Giovane in overdose ai giardini don Sturzo

Un giovane di 24 anni, residente a Mongrando, è stato salvato da un'overdose grazie alla tempestività di alcuni cittadini che hanno dato l'allarme in tempo. Il tossicodipendente si è sentito male nei giardini di via don Sturzo, avvisando il centralino della Questura. E' così intervenuta una «volante» della polizia ed un'ambulanza della Croce rossa: il giovane è stato trasportato in ospedale ed ora è fuori pericolo. **[f. p.]**

Appuntamenti

Al Panathlon i 22 anni di ciclismo del ct Martini

Grande successo di pubblico ieri per la serata organizzata dal Panathlon: ospite d'onore era il commissario tecnico della nazionale ciclismo, Alfredo Martini, accompagnato dall'ex campione Flavio Giupponi, ora telecronista per Tmc. Martini ha intrattenuto gli ospiti discutendo sul tema «Un campionato del mondo lungo 22 anni»: un ampio resoconto sul ciclismo azzurro visto da uno dei suoi massimi protagonisti. **[d. p.]**

Vigilanza

Blitz contro prostitute albanesi e nordafricane

Un servizio coordinato tra polizia e carabinieri (sono state utilizzate anche unità cinofile) ha portato al controllo di decina di cittadine straniere, per lo più prostitute. Negli uffici della Questura di via Tripoli sono state identificate una decina di albanesi, nordafricane ed asiatiche: alcune sono state denunciate, altre erano in regola con il permesso di soggiorno. **[f. p.]**

Incidenti

Tamponamento in via La Marmora, nessun ferito

Incidente l'altro pomeriggio in via La Marmora. In un tamponamento sono rimaste coinvolte la Peugeot guidata da Roberto Campanati, 20 anni di Biella, la Lancia di proprietà di Pietro Barazzotto, 75 anni di Vigliano e la Clio di Piermario Perrotti, 44 anni, di Tollegno. Nessuno dei tre è rimasto ferito gravemente, mentre le auto sono andate quasi distrutte. Un altro scontro, anche questo non grave, si è verificato all'incrocio tra le via Addis Abeba e Galimberti: coinvolte una Croma e una Tipo, guidate da Giuliano Milli, 49 anni di Gaglianico e Renato Gallè, 23 anni, di Vigliano. **[f. p.]**

Editoria

Il Biellese sulle reti Fininvest per Pagine utili

Il lancio nazionale di Pagine utili, è cominciato ieri da Masserano. I Catozzi sono stati la prima famiglia a ricevere una copia della pubblicazione, poi la macchina della distribuzione è arrivata in città. L'iniziativa è stata seguita dalle telecamere di Rete 4 e Canale 5 che oggi manderanno in onda i servizi. **[f. p.]**

Via libera al programma del futuro: «srl», capitali freschi, accordo con la Juventus

E la nuova Biellese indossa il frac

La Tribuna A ai soci. Tanta attenzione allo stile

BIELLA. Non solo il calcio ma anche un occhio allo stile. Sarà una Biellese più «elegante» quella che nella prossima stagione giocherà in C2. In vista dell'esordio tra i professionisti, la società sta lavorando per potenziare la squadra, ma anche per darsi un assetto societario ed economico di prim'ordine. Così lunedì sera, una riunione top-secret, è stato dato il via ad una serie di iniziative importanti: tra queste un abbonamento speciale alla tribuna A per avvicinare al gruppo anche i «vip» della provincia.

In pratica i biglietti più costosi non saranno più in vendita al botteghino, ma esclusivamente concessi in abbinamento a chi aderirà al «Pool bianconero», il pacchetto di offerte d'adesione ai soci dalle potenzialità medie i quali, con un «pugno di milioni» come dice il presidente Ghirlanda, godranno di un trattamento di favore allo stadio.

Naturalmente la Biellese non ha perso di vista il grande sponsor e guarda anche a quei quattro, cinque nuovi soci che andranno ad allargare la base societaria. «Sono tutti personaggi di prestigio che abbiamo appena contattato - spiega il presidente -. Ora stanno facendo i loro conti e poi ci risponderanno. Prima di allora sarebbe poco corretto e quanto meno inopportuno renderne pubblici i nomi. E' questione di un paio di settimane».

Lo scopo è far affluire denaro contante nelle casse non tanto per disputare il prossimo campionato di C2, quanto per pianificare almeno i prossimi due o tre anni. Secondo i bilanci indicati dalla Federazione serve almeno 1 miliardo e mezzo per disputare una stagione tra i professionisti. Ma, solo con il contributo della Lega (400 milioni che dovrebbero diventare 600), l'attuale Biellese è già in grado di fare fronte quasi interamente all'impegno economico. E dunque l'ingresso di nuovi finanziatori servirebbe in gran parte a pensare al futuro.

La nuova Biellese sarà una «srl» con un consiglio di amministrazione. Verrà stretto un accordo con la Juventus per uno scambio di giocatori. Il rapporto non pregiudicherà l'autonomia della Biellese, ma consentirà a mister Bacchin di avere a disposizione, fin dal prossimo campionato, alcuni giovani promettenti attualmente a disposizione di «patron» Roberto Bettega.

Verrà inoltre istituita la figura di un responsabile del settore giovanile, (il candidato è Granai) e il direttore sportivo Turotti, al quale lunedì sera è stato confermato l'accordo, avrà più potere, come una sorta di general manager: «A Biella vivo e della Biellese ho seguito tutti i passaggi: ringrazio la società per la fiducia accordatami. E adesso al lavoro» dice.

Daniele Pasquarelli

Da sinistra il nuovo general manager della Biellese **Sandro Turotti** a fianco il presidente **Massimo Ghirlanda**

In edicola continua la storia a puntate delle famiglie biellesi

Piace la Guida ai cognomi

Oggi con La Stampa il terzo fascicolo

BIELLA. Barazzotto? Deriva da Baraggia, e dal quartiere semiomonimo del Barazzetto: parola della «Guida ai cognomi biellesi», il cui terzo fascicolo è in edicola oggi con *La Stampa*. L'iniziativa, varata dal nostro giornale insieme con la Banca Sella, sta guidando i lettori alla scoperta dei segreti dei nomi e famiglia. Il dizionario è curato da Dario Soranzo, un linguista dell'Università di Padova, e contiene i cognomi più diffusi in provincia: sia quelli biellesi puri, sia quelli d'importazione, e originari del Veneto, della Sicilia, della Sardegna.

La «guida» è suddivisa in trenta fascicoli, e in quello distribuito sfilavano gli Antoniotti e i Barazzotto, gli Angelino e i Balocco. La prima casata è la più numerosa, con 102 rappresentanti nel Biellese (e 21 solo a Biella). Fra gli Antoniotti famosi, c'è il sociologo Bruno, autore di apprezzati studi sui giovani. I Barazzotto vantano invece un comunale (Vittorio) e gli Angelino un alpinista di fama: Ugo, che nel '54 partecipò alla spedizione italiana sul K2. L'origine del cognome? Un diminutivo di Angelo, così come Antoniotti è un «genitivo» del nome di battesimo.

Oggi l'avventura continua, con una raffica di nuovi cognomi e di curiosità: nonostante la precisione scientifica, infatti, la guida si legge come un avvincente romanzo a puntate. I fascicoli distribuiti in omaggio dal lunedì al venerdì, per sei settimane. Sabato, poi, pubblicheremo il primo tagliando per gli «esclusi»: chi non ha trovato il cognome nell'elenco, può chiedere alla *Stampa* di spiegargliene l'origine. L'esperto risponderà sulle pagine del giornale. Agli abbonati la guida verrà spedita a casa al termine dell'iniziativa (e gratuitamente). **[r. s.]**

Nuovo appuntamento con la «Guida ai cognomi biellesi», oggi in edicola

LETTERE AL GIORNALE

Scuola Sagliano chiusura annunciata

Ad animare le discussioni di questi giorni è il trasferimento della media di Sagliano ad Andorno. Non è una bella notizia e a nessuno di noi di può ovviamente far piacere una tale decisione. Potremmo però dire, parafrasando Marquez, «Cronaca di una chiusura annunciata». Annunciata perché nessuno può negare il progressivo spopolamento del nostro paese. Perché il sindaco si stupisce di tale decisione? Che cosa è stato fatto per contrastare questo fenomeno? Poco, anzi niente. Non ci sono stati provvedimenti né a sostegno delle attività produttive né di recupero edilizio. Ora il problema della scuola non è un fulmine a ciel sereno, ma è anche frutto della classica politica che cura il proprio orticello e forse neanche quello.

Da anni si parla di unificare i piccoli Comuni per ottimizzare i servizi, ma soprattutto per poter avere dei finanziamenti maggiori, fondi da cui le piccole amministrazioni non potrebbero altrimenti attingere. E dunque anche una politica della scuola avrebbe dovuto essere inserita in tale contesto, mentre ci troviamo a dover subire decisioni prese da altri. Quanto poi alle dichiarazioni del sindaco su «una disomogeneizzazione culturale e territoriale», gli chiediamo che intenda dire quando afferma che il provvedimento in questione non contribuirebbe alla crescita e all'evoluzione dei ragazzi, proprio lui che è sordo alle problematiche giovanili.

Siamo inoltre preoccupati per certi toni razzistici, in nome di una presunta superiorità, che serpeggiano fra genitori e ragazzi nei confronti della media di Andorno. Riteniamo infine scorretto il questionario sul trasferimento della scuola, distribuito in valle; scorretto perché non reca informazioni su chi l'ha promosso, ma anche scontato e demagogico: è come chiedere a qualcuno se preferisce pane o pane e companatico.

Il gruppo consiliare di minoranza, Sagliano

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101. **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, telefono (015) 3501.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 40.23.51. Orario: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr. Eusebio Friolotto, via Garibaldi 61, telefono (015) 83.370.

Cavaglià: *Dr. Francesco Borsoi*, via Vercellone 16, telefono 96.040.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, telefono (015) 47.27.79.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Venato 4, telefono (015) 51.138.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.25.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Via Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Wanda Controtti, 65 anni, pensionata; Orlando Cairoli, 85 anni, pensionato.

SI Fabrizio Caretta, 31 anni, impiegato, con Manuela Pozzi, 27 anni, insegnante.

GRAGLIA

Adriano Razza, 44 anni, impiegato.

CANDELO

NATI. Marta Falcetto (di Paolo e Zita Maritisa Carta), Matilde Tibaldi (di Michele e Daniela Zanzani).

MORTI. Alfio Faro, 44 anni, impiegato; Leonida Dionisio, 77 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Biella. L'Atc (Ambito territoriale di caccia) fa sapere che chi ha pagato la quota d'iscrizione alla stagione '97-'98 dopo il 31 marzo, deve presentare una nuova domanda di ammissione prima di mercoledì 30 aprile. La domanda va compilata in carta libera, insieme a un certificato di residenza. Le quote versate dopo il 19 aprile saranno considerate valide solo dopo la consegna di questi due documenti. Dopo il 30 aprile, chi ha versato la quota può presentare la domanda, potrà farsi rimborsare i soldi. Per informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio di via Repubblica (telefono 20.204). **[g. co.]**

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
VIGLIANO BIELLESE
Via Felice Trossi, 30 - Tel. 015 811978 e 0336 244373

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Il dibattito, partito da Palazzo Oropa, si estende agli imprenditori. Le cifre del fenomeno

Il tessile è in fuga verso la Francia?

Preoccupa l'impoverimento del comparto laniero

BIELLA. Il modello Francia piace agli imprenditori biellesi che incominciano a guardare con interesse oltre le Alpi, attirati dai numerosi piani di sviluppo governativi che fanno «ponti d'oro» agli investitori. I dati per il momento sono parziali, tra le 300 industrie italiane (quasi tutte di Piemonte e Lombardia) che nel '96 hanno aperto stabilimenti nei dipartimenti industriali transalpini, c'è anche un gruppetto di aziende tessili biellesi.

Il tema della «fuga» delle fabbriche e del conseguente impoverimento dell'economia biellese è stato sollevato l'altra sera in Consiglio comunale a Biella. A lanciare il grido d'allarme è stato il deputato di An Sandro Delmastro con l'obiettivo di sensibilizzare i colleghi degli altri partiti, e dare quindi mandato al sindaco Susta di sollecitare l'attenzione degli enti pubblici e dei rappresentati di Stato e Governo.

Ma un apporto significativo alla discussione è venuto dall'ex senatore leghista Claudio Regis: «Il fenomeno di deindustrializzazione che ha colpito il Piemonte è grave. La Regione ha perso 430 aziende che hanno trasferito le loro attività all'estero. Da anni ormai soprattutto i francesi sono molto attivi e visitano sistematicamente, tramite agenzie specializzate, piccole e medie industrie, proponendo piani di investimenti nelle aree industriali attrezzate transalpine, a condizioni particolarmente favorevoli: oneri di socializzazione molto bassi, costi stracciati dell'energia elettrica, servizi efficienti, mutui e tassi agevolati, e una sburocratizzazione del sistema stupefacente per un italiano. Lo so perchè i francesi sono venuti anche da me. All'epoca risposi che non era interessato ma ora con i miei soci americani stiamo riconsiderando le offerte. Il problema per noi è la manodopera specializzata: producendo sistemi "intelligenti" per usi sanitari e militari non è così facile spostare i reparti produttivi».

Chi ha già colto l'occasione è comunque molto soddisfatto. E' il caso di Andrea Loro Piana, 30 anni, titolare della Falpi, una ditta di Trivero che fabbrica attrezzature per la pulizia negli ospedali, 12 dipendenti, 5 miliardi di fatturato. «Diciamo che sono andato in Alta Savoia esclusivamente per questioni di mercato. I francesi privilegiano negli acquisti la loro industria e con la mia azienda, nonostante i prodotti competitivi, non riuscivo a entrare nel mercato. E così mi sono trovato un socio francese, e ho aperto un'attività comerciale al di là delle Alpi. Quello che promettono è vero. Quando sono arrivato sono già tutto predisposto: la sede, gli uffici, la segreteria in comune. Un complesso funzionale per il quale spendo un milione e mezzo d'affitto. E poi nessuna complicazione burocratica, niente bolle, fatture che si possono compilare entro l'anno. In più una qualità della vita che colpisce.

Ma chi sono i «cacciatori di investimenti»? A Biella opera la Datar, l'agenzia governativa francese per gli investimenti esteri: sede a Milano e uffici sparsi in tutta Europa. «Nel '96 abbiamo sottoscritto 41 progetti d'investimento in Francia con aziende italiane per un totale di 2300 posti di lavoro - dice Jerome Bonnet, uno dei responsabili dell'agenzia milanese -. In totale sono 300 aziende, di cui quattro o cinque biellesi, che hanno aperto 400 reparti produttivi. Un'azione che dal '92 ha già fruttato mila posti di lavoro».

Maurizio Alfisi

Claudio Regis Lega Nord
Il sindaco **Susta** e
Sandro Delmastro di An
protagonisti del dibattito
in Comune

Da Trivero si è trasferito Andrea Loro Piana: «Una scelta ottima»

IN BREVE

Pollone

Mostre, concerti e danze al parco della Burcina

La Riserva Parco Burcina organizza in collaborazione con i Comuni di Biella e di Pollone una manifestazione dal titolo «Il parco, arte e natura». Il 18 maggio sono in programma una mostra fotografica di pittura, piccole rappresentazione teatrali, un concerto e danze con musiche popolari. [g. co.]

Pray

Vende droga in paese denunciato per spaccio

I carabinieri di Cossato hanno denunciato Franco Gianni, 39 anni, di Pray. L'uomo avrebbe spacciato numerose dosi di eroina dal settembre dell'anno scorso fino a pochi giorni fa. Tra i suoi clienti alcuni giovani residenti in paese. [f. p.]

Occhieppo Inferiore

In «guerra» coi vicini taglia i fili del telefono

La polizia ha denunciato un uomo di Occhieppo Inferiore perchè, in «guerra» da tempo contro i vicini, è stato sorpreso a danneggiare la centralina telefonica di un condominio. Nei confronti di A.D., 47 anni, la Telecom ha chiesto anche il risarcimento dei danni. [f. p.]

Gaglianico

All'auditorium si parla delle diete per diabetici

L'Associazione diabetici della Provincia ha organizzato per giovedì 17, nell'auditorium comunale, un convegno sull'alimentazione per i diabetici. L'appuntamento è alle 21 in via XX Settembre. [g. co.]

Il ministro: «Potenzieremo l'organico»

Forestale, a giugno arrivano i rinforzi?

BIELLA. A giugno (forse) per le guardie forestali arrivano i rinforzi. Lo dice il ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto, che ha risposto a un'interrogazione di Nicolò Sella di Monteluce. Il senatore biellese ha sollevato da tempo il problema degli organici carenti: al comando di Biella lavorano solo agenti, e anche la stazione di Trivero è a corto di uomini. Ora, mentre infuria l'emergenza-incendi, arriva la risposta del ministro, cui Sella aveva inviato una lettera il 12 marzo scorso.

Pinto spiega condividere «l'esigenza di incrementare l'organico»: «L'attuale carenza di personale, dovuta soprattutto ai continui pensionamenti anticipati, pone in seria difficoltà l'amministrazione del Corpo forestale, i cui comandi stazione, nella generalità dei casi, sono costretti ad operare con un organico ridotto, nonostante la rilevanza dei compiti loro affidati». «Questa situazione - prosegue il ministro -, non ha consentito, finora, di rafforzare le strutture operative periferiche, soprattutto nelle nuove province come Biella».

Fra due mesi, tuttavia, è prevista una tornata di assunzioni, e Michele Pinto si impegna «a fare il possibile» per mandare nuove guardie nel Biellese e in tutto il Piemonte.

Il senatore Sella, con una nota ai giornali, fa sapere che seguirà da vicino la questione finchè non sarà risolta. [g. bu.]

Il senatore Nicolò Sella

Vandali ad Ailoche

Furto in chiesa poi lo sfregio ad una statua

AILOCHE. Ancora un furto sacrilego, questa volta in Valsesera. Obiettivo dei ladri la chiesetta della Madonna delle Pine di Ailoche, da dove è stata asportata una cassapanca.

Quasi sicuramente la banda non era costituita da persone esperte perchè il bottino non è stato di grande valore. E, prima di fuggire, i ladri si sono accaniti anche contro una statua, sfregiandola.

«La cassapanca e la statua non hanno alcun valore commerciale - dice Aldo Iorio, 64 anni, priore del paese -. Ma questa vandalica ci addolora. Purtroppo la nostra chiesa, come molte altre che si trovano in zone isolate, sono prive di sistemi di allarme e diventano così facile preda di chi rifornisce il mercato abusivo dell'antiquariato e dell'arte sacra».

Solo alcuni giorni fa da un'altra chiesa, quella del quartiere Vandorno di Biella, era sparito un mobile a cassettoni dell'800 ornato di fregi e contenente paramenti sacri. [f. p.]

SCUOLA DI EQUITAZIONE
... dal 1952 solo cavallo tradizione e qualità
• CENTRO NAZIONALE DELL'A.N.T.E. • AFFILIATO ALLA F.I.S.E.
• AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
• AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO
• Corsi di equitazione di base • Corsi per conseguimento di patenti agonistiche • Corsi di volteggio • Corsi di formazione professionale • Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi • cavallo per adulti e ragazzi

AUTORAMA BIELLA srl
Concessionaria Mercedes-Benz

BUSINESS TO BUSINESS
LEASING SENZA ANTICIPO
con assistenza completa fino a 90.000 km. inclusa nel canone
C 180 CLASSICA
Colore Metallizzato - 2 Airbag - Climatizzatore
36 canoni da £. 1.153.000 (IVA Esclusa)
E 200 ELEGANCE
Vernice Metallizzata - 2 Airbag - Climatizzatore automatico - ETS Sidebags
36 canoni da £. 1.542.000 (IVA Esclusa)

USATO D'OCCASIONE
CON FINANZIAMENTO TOTALE
190 E
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore
200 E
Anno 1991 - Abs - Clima Automatico - Tetto elettrico
200 TE SW
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Clima - Cambio automatico
250 D Turbo
Anno 1993 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore
500 SL
Anno 1990 - Metallizzato - Full Optionals
Lancia Thema LS 2.0 16v
Anno 1992 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore - Kat - Lega
... e molte altre vetture d'occasione.
Garanzia 1 anno "occasioni fidate" Mercedes-Benz

VENDITA • SERVIZIO ASSISTENZA • MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour - SS Biella-Vercelli - Tel. 015 / 2496016 - Fax 015 / 2496035

ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI

presenta

besana BIDUE DESIGN

PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

Borgosesia: sostituiranno le fioriere di via XX Settembre

Dissuasori, atto secondo

Contro i parcheggi «disordinati»

BORGOSESIA. E' in una nuova ondata di «dissuasori» per le vie del centro di Borgosesia. Si tratta di paracarri in ferro, dello stesso tipo di quelli già posizionati alcuni fa in corso Vercelli e in piazza Martiri.

I lavori inizieranno dei prossimi giorni e inizialmente riguarderanno via Settembre, dove i paletti andranno a sostituire le fioriere.

Da tempo infatti il sindaco Corrado Rotti aveva fatto ritirare i grossi vasi in legno, ma l'effetto ottenuto quello della sosta selvaggio sul lato sinistro della via. Così, sabato sono comparse delle anti estetiche transenne in metallo: «Il provvedimento si è reso necessario - spiega Rotti - perchè le auto parcheggiate in modo disordinato volte impedivano addirittura l'ingresso nei cortili. Adesso almeno, anche se non pagano la vista, le transenne ristabiliscono un po' di ordine».

Si tratta comunque solo di una situazione tampone, entro la fine aprile dovrebbe infatti iniziare la posa dei pali in ferro: «Oltre ad avere una funzione pratica, quella impedire la sosta delle vetture dove consentita, sono anche estetici - aggiunge il sindaco -: parlando di arredo urbano, credo che staranno molto meglio delle fioriere che avevano invaso via XX Settembre».

Ma i lavori si fermeranno qui: i dissuasori in arrivo sono più di cento e serviranno anche per via Roma dove, soprattutto nelle ore serali, la zona transitabile si riduce notevolmente proprio a causa dei veicoli lasciati in divieto di sosta. I mini panettoni posizionati a un metro circa dalla case in modo da lasciare spazio per il passaggio, oltre che dei pedoni, anche di passeggini e carrozzine. Proseguendo verso viale Varallo, altri dissuasori posizionati nei dintorni della chiesa parrocchiale «Santi Pietro e Paolo».

I dissuasori in piazza Martiri: presto ci saranno anche in via XX settembre (FOTOCON)

Questi paletti dovrebbero inoltre impedire le «corse automobilistiche» che spesso caratterizzano il sabato sera, quando, dopo una carta ora, qualcuno sembra divertirsi a sfrecciare a velocità folli: i pali (che sono cementati nel terreno) restringono la careggiata e finirci addosso non sarebbe del tutto salutare per l'automobile.

Intanto, da questa mattina riapre al traffico via XX Settembre, chiusa ieri e lunedì dalle 7,30 alle 17,30 per l'allestimento di un ponteggio attorno a uno stabile in ristrutturazione.

E infine un'anticipazione: in piazza Mazzini, la parte «vecchia» cambierà aspetto: l'amministrazione ha infatti intenzione di rifare in parte l'arredo urbano. [l. fo.]

IN BREVE

Crescentino

Venerdì si riunisce il Consiglio comunale

Venerdì alle 17,30 si riunirà il Consiglio comunale. Verranno discussi, tra l'altro, il parere per l'adesione del Comune di Monteu da al Consorzio intercomunale servizi sociali, l'approvazione della convenzione con l'U.S. Crescentinese, un ordine giorno sul problema dell'usura e il potenziamento del corpo vigili urbani di 4 unità, tra cui due notificatori. Infine saranno discusse tre interpellanze presentate dal consigliere opposizione Fiorenzo Tasso sulla fognatura in frazione Galli, su un incarico affidato ad un professionista e sul problema dei profughi albanesi ed extracomunitari. [l. d. c.]

Vercelli

Aism, week-end benefico con «Fiorincittà»

Anche Vercelli fa parte delle piazze scelte dall'Aism per «Fiorincittà». All'imbocco di viale Garibaldi, davanti al Caffè Marchesi e all'ingresso dell'ospedale, sabato e domenica (dalle 10 alle 12 e dalle alle 20) verranno distribuiti bulbi olandesi di begonia a chi sosterrà la ricerca contro la sclerosi multipla. [d. b.]

Trino

«Veglia», il ricavato a Lega tumori e Cernobil

E' stato di circa un milione il ricavato della «Veglia dell'azalea», organizzata dalla Lega tumori trinese al Teatro Civico. La somma verrà devoluta alla sezione provinciale della Lega tumori e al Comitato per il «Progetto Cernobil». [r. co.]

Vercelli, presto sarà riportata nel parco Kennedy

Mondina, torna la statua

E' terminata l'opera di restauro

VERCELLI. La statua della mondina tornerà al più presto nella sua aiuola giardini di parco Kennedy: parola di assessore. E' la risposta che l'amministratore ha inviato al consigliere leghista Francesco Borasio che proprio a proposito del ritorno della statua aveva presentato un'interrogazione.

«Il monumento - scrive l'assessore Giancarlo Boglietti - è stato restaurato dalla fonderia d'arte MAF di Milano. L'Amministrazione sta valutando l'opportunità di ripristinare le opere a corredo e contorno del monumento, il cui costo non modesta entità: in via provvisoria si ipotizza una soluzione che dia decoro al monumento eliminando le situazioni di potenziale pericolo in corrispondenza del bordo della vasca».

Per un monumento che torna, altro ne sta andando: è quello di ferro nei giardini di piazza Camana, una copia del quale (ovviamente in formato ridotto) è attualmente custodita nel Museo Borgogna, nella sala dedicata agli artisti vercellesi contemporanei. Eretto nel '75 da Guido De Bianchi per celebrare il ventennale della Resistenza, dopo oltre quattro lustri di onorato servizio necessita restauro sulle parti corrose dal tempo e sulle giunture.

Il problema sta a cuore alla città: fa fede una lettera inviata da un lettore e pubblicata sul giornale due settimane fa.

Naturalmente anche l'autore calderggia un intervento. «Tanto più - dice - che l'eventuale spesa potrebbe essere finanziata con i fondi messi a disposizione dalla legge regionale 41/1985».

In effetti il monumento versa in condizioni deplorevoli: il testo dell'epigrafe dettata dal compianto prof. Guido Quazza è ormai illeggibile. Come se non bastasse, qualche spirito ameno ha pensato bene di deturparne anche il basamento in cemento armato con scritte strane e, sparse qua e là, un paio di svastiche. [w. ca.]

Il monumento alla Resistenza di piazza Camana necessita di una accurata pulizia

Era stato il presidente **Sandro Pertini** a inaugurare la statua alla mondina nei giardini al parco Kennedy

Guida il folto gruppo valsesiano

Cai, Tiraboschi è presidente

VARALLO. Il Club alpino valsesiano cambia corso: è Giorgio Tiraboschi, anni, il nuovo presidente della sezione di Varallo. E' stato nominato durante la prima riunione del consiglio insediatosi lo scorso nel incarico verrà coadiuvato da Marco Baccaria e Giorgio Salina, prescelti come vice, incarichi specifici all'attività di sottosezioni e commissioni.

Tiraboschi, novarese di origine, milanese di residenza, valsesiano di adozione, vanta lunga esperienza fra le file del Cai: ha già ricoperto per nove anni l'incarico segretario generale e, per un identico periodo, è stato vice direttore nazionale del Soccorso alpino.

In ambito valsesiano, è fra i fondatori della sottosezione di Alagna e, alla fine degli anni Settanta, era stato designato responsabile dei lavori ricostruzione della Capanna Regina Margherita.

Già consigliere durante lo mandato, il presidente è subentrato a Mario Soster che ha guidato per anni la sezione varallese.

Fra gli obiettivi rilievo che attendono il futuro del Cai valsesiano compare ristrutturazione dei rifugi Valsesia e Resegotti, interventi che sono stati inseriti nel programma di sviluppo «5b» finanziato fondi comunitari.

I due rifugi compongono parte del «patrimonio» del Cai di Varallo, insieme alla già Capanna Margherita (in gestione fiduciaria), alla Gnifetti, al Pastore e al Carestia. Un vero e proprio tesoro per i tanti appassionati di montagna. [l. fo.]

Trino, il piano Confesercenti

«Le bancarelle in corso Cavour»

TRINO. Nella sede di corso Cavour si è svolto il primo degli incontri che la Confesercenti ha organizzato per illustrare ai commercianti le richieste che intende avanzare al Comune sui lavori per rifacimento corso Italia. Alla prima riunione hanno partecipato più della metà (circa 30) degli ambulanti presenti al mercato sabato. Il progetto del Comune, che renderà necessario provvisorio spostamento delle bancarelle, prevede fasi di lavori. La prima, tra giugno e luglio, tocca solo minimamente il mercato in quanto parte dall'angolo con via Ortigara sino all'inizio di piazza Audisio. Le altre due fasi invece (da piazza Audisio a corso Cavour e da corso Cavour a piazza Mazzini) coinvolgono operatori e provocheranno maggior disagio.

L'identificazione di un'area centrale per ospitare la parte di ambulanti che ha il posteggio nella interessata dal cantiere è una priorità della Confesercenti: «Riteniamo opportuno - spiega il segretario Roberto Portinaro - che l'amministrazione verifichi la possibilità di spostare in corso Cavour la parte di mercato interessata dai lavori. Se fosse attuabile la nostra proposta, abbiamo valutato altre soluzioni alternative per tutelare l'attività degli ambulanti. Il punto fermo sul quale siamo disposti a discutere è il ritorno del mercato in corso Italia non appena terminati gli interventi di ripristino del porfido». Lunedì Civico è previsto l'incontro con i commercianti in sede fissa con l'esercizio in corso Italia o nelle immediate vicinanze. [r. co.]

L'iniziativa al terzo anno

bambini dalla Bielorussia ospiti ad agosto

CIGLIANO. Dopo la recente costituzione, il «Comitato per i bambini di Cernobil» che si appoggia al gruppo «Un sorriso per Cernobil» con sede a Cossato, ha tenuto la prima seduta ufficiale.

Il Comitato è nato per continuare il programma umanitario che si attua a Cigliano da due anni e nell'occasione si è deciso che pure la prossima estate 31 bambini bielorussi e ucraini, con due accompagnatori adulti, soggiorneranno ad agosto ospiti di altrettante famiglie.

Probabilmente torneranno in Italia gli stessi bambini che sono già venuti nelle due precedenti occasioni, ma non è detto che a loro non ne aggiungano dei nuovi.

E in tema di solidarietà sabato l'Associazione Pal Livorno durante il mercato raccoglierà fondi per aiutare venti bambini di Cernobil. [p. a. r.]

Focolaio a Cavaglià

Spento l'incendio nei boschi del monte Tucri

QUARONA. Anche nella giornata ieri le squadre del Corpo forestale e dei volontari dell'antincendi boschivi hanno proseguito l'attività di bonifica nell'area del monte Tucri dove domenica si sviluppato un rogo di vaste dimensioni.

Le operazioni hanno avuto il supporto di un paio di elicotteri che hanno ripetutamente lanciato acqua per estinguere gli ultimi focolai.

L'incendio si può definire spento anche se, nel pomeriggio, ha avuto una parziale ripresa vicino al lago di Sant'Agostino: la situazione è comunque sotto controllo. Precauzionalmente è stata chiusa al transito la strada che da Quarona conduce a Cavaglià in quanto l'avanzare delle fiamme aveva provocato alcuni smottamenti di terriccio.

altro focolaio è localizzato sui monti di Cravagliana a Campelasco. [p. q.]

Ieri alla Borsa Risi

Calano di 10 lire Sant'Andrea, Roma Balilla e Arborio

VERCELLI. Mercato risiero con andamento normale, ieri mattina, sulla piazza di Vercelli: la seduta di Borsa ha fatto registrare assestamenti di prezzo sia nei risoni sia nei lavorati.

Nei risoni hanno perso 10 lire al chilo Sant'Andrea, Roma, Baldo ed Arborio mentre le stesse varietà ne hanno perse 20 nei lavorati. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla e Selenio 625-635; Cripto-Elio 575-625; Lido e Ariete 630-660; Sant'Andrea e Roma 680-730; Loto 620-660; Drago 605-645; Baldo 690-730; Arborio 840-880; Thaibonnet 640-670. **Lavorati**: Originario 1110-1210; Lido 1160-1260; Sant'Andrea 1330-1430; Roma e Baldo 1430-1530; Ariete-Drago e Loto 1170-1270; Arborio 1710-1810; Thaibonnet 1260-1360. **Parboiled**: Medio e Lungo 1370-1450; Thaibonnet 1410-1490. [w. ca.]

Discoteche e Drink & Music: ecco le classifiche finali del nostro referendum

Il Nabila «brucia» tutti allo sprint mentre il Feeling si conferma il re

Ci siamo, e che botto. In una settimana sono arrivate vagonate di schede e la classifica finale che pubblichiamo oggi è una nuova sorpresa per tutti. Così, dopo quasi tre mesi di lavoro, abbiamo i campionissimi delle due graduatorie generali e i campioni dei settori provinciali. Le ragazze dell'agenzia «Dieci e lode» hanno dovuto dividere e contare oltre mila tagliandi, una mole d'impegno certamente notevole. E adesso i vincitori, dopo la gioia per il grande risultato, dovranno organizzare le feste per salutare i loro clienti e per ricevere i premi del nostro giornale.

Ma andiamo con ordine e partiamo dalla classifica finale delle discoteche, i «Magnifici della notte». Dopo un vai e vieni durato quasi due mesi, è il Nabila di Cuzzago ad avere la meglio e a sbaragliare l'agguerrita concorrenza. Primo posto assoluto quindi per il Nabila e secondo posto per il Midnight Express, la discoteca itinerante di Tavagnasco, nel Canavese, in provincia di Torino. La terza posizione e medaglia di bronzo, va all'Arena di Caraglio che non si fa superare da Le Louvre di Roccavione e distanzia ancora l'Eze di Genola. Un discorso tutto Cuneese. Sesto e settimo posto per la Valle d'Aosta con il Garage Disco Club di Cervinia e il Gran Parson di Champoluc. Verbania, Vercelli e Biella sono le tre province che chiudono la top ten delle discoteche con The Kelly Green di Omegna, il Globo di Borgovercelli e il Faro di Brusnengo.

Passiamo alla seconda classifica generale, quella che riguarda i locali Drink & Music. Il Feeling di Cuneo dimostra anche allo sprint di non avere rivali e vince il nostro referendum distanziando tutti con quasi tagliandi di vantaggio sul secondo classificato che è il Victoria Beer House di Vercelli, nome nuovo per quanto riguarda la parte alta della classifica. Terza posizione per Le Griffon di Cuzzago e quarto per il Capanno dei Pini di Santa Maria Maggiore: due locali della nuova provincia di Verbania. Quinto posto per il Wild Cats di Gerlotti, in provincia di Alessandria e sesto per la Birreria Bar Sport di Tavagnasco, nel Canavese. Grisù di Ceva, nel Basso Cuneese, al settimo posto mentre l'ottava piazza della top ten è stata conquistata dal Pub Grivola di Cervinia. Nono posto per il Pub West Road Franchey di Champoluc, in Valle d'Aosta e decima posizione per il Mc Gill's di Brisino-Stresa, in provincia di Verbania.

Queste dunque le due graduatorie generali del nostro referendum mentre quelle provinciali in parte coincidono. Come, ad esempio, il Nabila che ha vinto la top ten, ma anche la classifica della provincia di Verbania. Ed ora? Aspettiamo le vostre feste per sorridere tutti insieme. L'importante è partecipare, no?

Fio Panero

DISCOTECHE

CLASSIFICA

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
VB	CUZZAGO	NABILA	5853
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	
CN	CARAGLIO	ARENA	3871
	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	3499
CN	GENOLA		2599
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO	
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM	2075
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1786
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	
BI	BRUSNENGO	IL FARO	1372
	CENTALLO	BLU LUNA	1273
	AOSTA	BLU	1071
NO	TRECATE	CELEBRITA'	758
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	641
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	632
BI	DISCOMOBILE	NUMBER ONE	512
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	437
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	373
CN	MANTA	POPSY	348
	AOSTA	DIVINA	320
BI	COSSATO	CINECITTA'	305
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	302
CN	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	263
AT	ITINERANTE	PLANET SOUL STAFF	219
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	215
VB	ARIZZANO	BYBLOS	198
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	178
NO	ARONA	OLIVIA	170
	S.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	140
CN	REVELLO	FEELING	104

DRINK & MUSIC

CLASSIFICA

PROV.	CITTA'	DRINK & MUSIC	VOTI
	CUNEO	FEELING	7222
VC	VERCELLI	VICTORIA BEER HOUSE	4763
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	4759
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO PINI	4350
AL	GERLOTTI	WILD CATS	
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA SPORT	
CN	CEVA	GRISU'	2207
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	1880
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD FRANCHEY	1870
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	1521
	VERCELLI	JAZZ	1380
VC	ROVASENDA	LA TORRE	1372
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1318
BI	BRUSNENGO	IL FARO	1204
AT	COCCONATO	COCKTAIL M. CAFFE' ROMA	1032
CN	GENOLA	TO LIKE	991
AO	SAINT VINCENT	CAFFE'	960
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	888
	AOSTA	FORNO ANTICO	
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	567
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	557
	CHAMPOLUC	LA	472
VC	QUARONA	ROUTE 66	
CN	ROBILANTE	CHARLIE CHAPLIN	458
CN	PIANFEI	LA VITA	
VB	MACUGNACA	MIGNON	367
CN	CEVA	CAFFE' DEL	
NO	BELLINZAGO	CIRC. OPERAIO	312
BI	COSSATO	LE PRIVE'	305
	QUAREGNA	O' CONNORS	298

DISCO: LE CLASSIFICHE PROVINCIALI

PROVINCIA DI CUNEO
Caraglio, Arena, **3871**; Roccavione, Le Louvre, 99; Genola, Eze, 9; Centallo, Luna, **1273**; Marsaglia, Mirror Disco Club, **641**; Frabosa Soprana, Gipsy, **373**; Manta, Popsy, Madonna dell'Olmo, Fellini, **263**; B.Go S. Dalmazzo, Cabiria, **140**; Revello, Feeling, ; Roccabruna, Mocambo, **69**; Alba, XL, **64**; Barge, Alibi, **63**; Carrù, Teatro del Mondo, **62**; Pesana, Il Fortino Disco, **56**; Cavallermaggiore, Evita, **53**; Dronero, Merengue, **51**; Mondovì, Joy's, **40**; Manta, Top Sound, **39**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **39**; Roccaforte, Rouge Noire, **27**; Alba, Gallery Feeling Club, **25**; Entracque, Capolinea Disko, **12**; Roccaforte, Gipsi, **12**; Cuneo, Cubo, **11**; Pontechianale, La Buca di Bacco, **8**; Sampeyre, La Bicocca, **7**; Bra, Macabrè, **3**; Centallo, Crazy Boys, **2**; Borgo Gesso, Jazz, **2**; Fossano, Tunnel, **1**; Garessio, Show Ball, **1**; Roccaforte Lurisia, Phoenix, **1**; Cavallermaggiore, Le Cupole, **1**; Limone P.Te, La Lanterna, **1**.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **1372**; Discomobile, Number , **512**; Cossato, Cinecittà, Mottalciata, Fun , **46**; Biella, Cancello, **21**.
PROVINCIA DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, **1456**; Vintebbio, Le Cave, **632**; Roasio, Creperie St. 142, **51**; Cigliano, Due Music Club, **34**; Varallo Sesia, Igloo, **16**; Vercelli, Saturno, **12**; Vercelli, Tinapica, **10**; Pioda, Fuori programma, **2**; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, **1**.
Cuzzago, Nabila, **5853**; Omegna, The Kelly Green, **1786**; Arizzano, Byblos, **198**; Gravellona Toce, Marameo, **37**; Domodossola, Trocadero, **2**; Macugnaga, Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Big Ben, **1**; Verbania, Tokyo, **1**.
VALLE D'AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, **2439**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, ; Aosta, Blu Max, **1071**; Aosta, Divina, **320**; Champorcher, Fuori orario, **51**; La Quart, Fenoglio, **49**; Aosta, Il Libera Tutti, **33**; Aosta, Mizar, ; Valloumanche, Vanità, **15**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Serre, **10**.
PROVINCIA DI NOVARA
Trecate, Celebrità, **758**; Romagnano Sesia, Maneggio, **437**; Arona, La Rocchetta, **302**; Arona, Olivia, **170**; Arona, Il Battello, **76**; Momo, Milho Disco Club, **58**; Arona, Mirage, **36**; Castelletto Ticino, Gilda, **7**; Castelletto Ticino, Byblos, ; Ghemme, Excalibur, **1**.
PROVINCIA DI TORINO
Itinerante, Planet Soul Staff, **219**; Isola d'Asti, Mediterraneo, **178**; Asti, Arena Club, **27**, S. Damiano, Simbol, **9**; Vallenera, La Rosa dei Venti, **6**; Bubbio, Space, **4**; S. Damiano, Mambo, **3**; Asti, Akenaton, **1**.
PROVINCIA DI VARESE
Vergiate, Sinatran, **11**; Vergiate, Villa La Selva, **1**.
PROVINCIA DI
Casale M.to, Tom Boy, **215**; Mombello, Omnia, **61**; Bubbio, Space, **9**; Serravalle Scrivia, Palace, .
PROVINCIA DI NOVARA
Trecate, Celebrità, **758**; Romagnano Sesia, Maneggio, **437**; Arona, La Rocchetta, **302**; Arona, Olivia, **170**; Arona, Il Battello, **76**; Momo, Milho Disco Club, **58**; Arona, Mirage, **36**; Castelletto Ticino, Gilda, **7**; Castelletto Ticino, Byblos, ; Ghemme, Excalibur, **1**.
PROVINCIA DI
Itinerante, Planet Soul Staff, **219**; Isola d'Asti, Mediterraneo, **178**; Asti, Arena Club, **27**, S. Damiano, Simbol, **9**; Vallenera, La Rosa dei Venti, **6**; Bubbio, Space, **4**; S. Damiano, Mambo, **3**; Asti, Akenaton, **1**.
PROVINCIA DI VARESE
Vergiate, Sinatran, **11**; Vergiate, Villa La Selva, **1**.
PROVINCIA DI
Casale M.to, Tom Boy, **215**; Mombello, Omnia, **61**; Bubbio, Space, **9**; Serravalle Scrivia, Palace, .
PROVINCIA DI TORINO
Itinerante, Midnight Express, **4384**; Rivoli, Tommy'x, **15**; Pino T.se, Hennessy, **10**; Villafranca, Oasi, **9**; Torino, Naxos, **9**; Settimo T.se, Crossover, **6**; Torino, Mericol, **1**; Airasca, L'Ultimo Impero, **1**.
PROVINCIA
Salice Terme, Club House, **31**.

DRINK & MUSIC: GLI ALTRI VINCITORI

PROVINCIA DI
Cuneo, Feeling, **7222**; Ceva, Grisù, **2207**; Genola, To Like, **991**; Saluzzo, Bedford Pub, **888**; Robilante, Charlie Chaplin, **458**; Pianfei, La dolce vita, Ceva, Caffè del Borgo ; Morozzo, John Lennon's Pub, **272**; Dronero, Il Tribal Pub, **216**; Mondovì, Il Caimano Felice, **166**; Castedelfino, Birreria Lufuyer **165**; Alba, Caimano, **127**; Mombasiglio, Highlander, **83**; Roccabruna, Bar del Torchio, **62**; Frabosa Soprana, Il Caminetto, **52**; Cavallermaggiore, Evita, **39**; Frabosa Soprana, Barbablu, Mondovì, Caffè Villanova, **26**; Barge, Alibi Club, **26**; Frabosa Sottana, Ostu 'd Frabusa, **21**; Murazzano, Bar Portici, **20**; Frabosa Soprana, La Fontana, **19**; Lurisia, Bar Snoopy, **19**; Frabosa Sottana, La Toscana, **18**; Roccaforte, ex Gambrinus, **18**; Cuneo, Crazy Bull, **17**; Borgo Gesso, Folk Club, **15**; Roccavione, Ghillia Dhu, **10**; Boves, Flintstones, **9**; Mondovì, I due mori, **7**; Alba, Mary Madden, **6**; Fossano, The Whort, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Monastero Vasco, Birreria Niers, **4**; Manta Saluzzo, Highlander Pub, **3**; Saluzzo, Lo Stube, **2**; Priocca, La Piola, **2**; S. Michele Mondovì, Dylan Dog, **2**; Alba, Studio Uv, **1**; Mondovì, Modi, **1**; Alba, Irish Pub, **1**; Mondovì, Ritual, **1**; S. Giacomo di Roburent, Babiloon, .
PROVINCIA DI NOVARA
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, **312**; Carpignano, Caffè Commercio, **281**; Arona, sera, **251**; Borgo Lavezzaro, Musiclub, **226**; Ghemme, Excalibur disco pub, **115**; Bellinzago, Casa Miguel, **114**; Borgomanero, Crazy Bull, **97**; Nebbiuno, Molly Malone, **87**; Lido Gozzano, Mc Ewan's, **74**; Armeno, Eno Ristoro del Pazzo, **67**; Borgo Ticino, Kimberly Pub, **60**; S. Giulio, Piano S. Rocco, **50**; Paruzzaro, Royal Victory pub, **39**; Paruzzaro, Bar Eclisse, **20**; Baveno, Maresciallo, **15**; Sillavengo, Il castello, **10**; Arona, La cambusa, **9**; Comignago, Silverado, **8**; Invorio, Locanda del Prete, **6**; Dormelletto, Bar David, **5**; Novara, Ryan's, **4**; Castelletto Ticino, Birreria Pony, **4**; Romagnano Sesia, Melrose Place, **3**; Gozzano, Lido di Gozzano, **1**; Prato Sesia, La Pepitas, **1**; Romagnano Sesia, Il maneggio, **1**.
REGIONE VALLE D'AOSTA
Champoluc, Pub West Road Franchey, **1933**; Cervinia, Pub Grivola, **1880**; Saint Vincent, Caffè Savini, **960**; Aosta, Forno Antico, **616**; Cervinia, Lo Scotch pub, **567**; Champoluc, La Grange, **472**; Châtillon, Piper Music Bar, **276**; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **182**; Hône, Bar Caterina, **161**; Gressoney, Petit Bar, **138**; Pont-St-Martin, Bar Centro, **104**; St. Marcel, La Boma, **42**; Gressoney, Paul Verlaine, ; Aosta, I due porcellini, **31**; Aosta, Guinness Pub, **25**; Cervinia, Pession American Bar, **20**; Lillianes, Birreria Chalatey, **18**; Cervinia, White Rose, **15**; Aosta, La compagnia dei motiri, **14**; Aosta, Dult, **14**; Pont St. Martin, Bar Ponte Romano, **10**; Aosta, Alkimia, **9**; Arnad, Old Valley Pub, **4**; Aosta, Bulldog pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, **2**.
PROVINCIA DI VERCELLI
Vercelli, Victoria beer house, **4763**; Vercelli, Jazz Matazz, **1380**; Rovasenda, La Torre, **1372**; Quarona, Route 66, **460**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **180**; Vintebbio, Bar da Mensia, **39**; Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **2**.
PROVINCIA DI T
Tavagnasco, Birreria Sport, **2365**; Rivoli, Tommy'x, **49**; Carema, Bar Chino, **23**.
PROVINCIA
Brusnengo, Il Faro, **1204**; Cossato, Le Privé, **305**; Quaregna, O'Connors, **298**; Cavaglià, Fantasy, **130**; Milagliano, Lion Pub, **71**; Mottalciata, Fun club, **50**; Pralungo, T Boglie Salop, **21**.
DI VERBANIA
Cuzzago, Le Griffon, **4759**; Maria Maggiore, Capanno dei pini, **4350**; Brisino-Stresa, McGill's, **1521**; Omegna, The Kelly Green, **1318**; Macugnaga, Bar Mignon, **357**; Mergozzo, Memphis, **44**; Masera, Vichingo, **41**; Cannero, Bala del Sol, **25**; Verbania, Osteria de la sostra, **15**; Montecrestese Pontetto, Gallo nero, **14**; Verbania, Avenida fortuna, **8**.
PROVINCIA DI ASTI
Cocconato, Cocktail music del Caffè Roma, **1032**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, **226**; Cassinasco, Il Maltese, **134**; Costigliole, Caffè Roma, **117**; di Costigliole, Gelateria Arcobaleno, **97**; Asti, Hardbar, **38**; S. Damiano, Cock Pub, **36**; Moncalvo, Corona pub, **30**; Cisterna, Papà là bas café, **25**; Baldichieri, Mini Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, **9**; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**; Asti, Akhenathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era una volta, **2**; Asti, Caffè Ligure, **2**; Asti, Robin Hood, **2**; S. Damiano, Piemonte Birreria, .
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Gerlotti, Wild cats, **4196**; Tassarolo, Monkey pub, Mirabello Monferrato, Ribe-Ribe **267**; Alessandria, On the River, **156**; Casale M.to, Piano bar Piemonte, **156**; Ovada, Mamunja Disco Bar, **118**; Frassinetto M.to, Vecchia Rocka, **66**; Acqui Terme, Sabor del Caribe, **39**; Tortona, Dock's Discobar, **31**; Arquata Scrivia, Evening Pub, **27**; Casale M.to, Paninoteca Il Vichingo, **21**; Quarti, Mai a letto, **19**; Felizzano, Corcovado, **13**; Casale Monferrato, Paninoteca Nonola, **6**; Monferrato, Paninoteca Tortora, **1**.
PROVINCIA DI PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Botta, **270**.

Urla di goia e sorrisi a Cuzzago

Molti abbracci ed emozione per la vittoria

CUZZAGO. «Davvero abbiamo vinto? Non mi posso credere!». Al telefono sembra di udire la gioia irrefrenabile di Rolando, la simpatica macchietta di «Mai Dire Gol», ma la voce è quella di Alfredo Parrelli, che con Antonio Mangiola gestisce la discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, piccolo centro di 500 anime ai piedi della Valle d'Ossola.

A spingere in vetta alla classifica dei «Magnifici della notte» il locale che prende il nome da un famoso yacht, c'è stato un frenetico lavoro d'equipe. Spiega Alfredo, 45 anni, originario della Calabria e ormai domese d'adozione: «Mi sono sbattuto parecchio nel raccogliere i tagliandi, ma devo ringraziare anche i miei clienti che si presentavano in discoteca con scatoloni colmi di schede già compilate. Per balzare al comando avevamo studiato una strategia: aspettare le ultime due settimane e inviare due ondate di voti».

E la tecnica da... ultimo minuto ha dato i suoi frutti. Adesso lo staff «Nabila» si gode il suo momento di popolarità. «Già quattro anni fa avevamo tentato il "colpaccio" nella Top Dance, ma ci eravamo dovuti accontentare del sesto posto. Stavolta ce l'abbiamo fatta e siamo davvero contenti. Ringraziamo anche La Stampa per questa iniziativa che ha dato risalto alle discoteche piemontesi in un momento di crisi».

Da sinistra il titolare Alfredo Parrelli il d.j del Nabila Riccardo Medri

Il «Nabila», frequentato da tanti giovani provenienti dalle vicine città del Vco, non è una megadiscoteca, ma un locale elegante che coniuga diverse esigenze. C'è un angolo paninoteca (dove la padrona di casa è Marina Botti), un reparto cocktail e long drink, affidato a Sara ed Emanuela Sartoretti (con la collaborazione delle "gli dei "capi", Antonella e Sibilla); «privè», dove ogni mercoledì notte vanno in scena esibizioni di lap dance e spettacolini sexy, e, naturalmente, le piste da ballo: una centrale e alcune più piccole. Sonia e Laura al guardaroba, all'ingresso Laura accoglie i clienti in cassa. L'animazione è curata da Luca Del Fuego e dal gruppo «Hollywood Babilonia». La colonna sonora delle serate è «Nabila» è affidata a Riccardo Medri, tra i pochi d.j. professionisti del Piemonte. Una curiosità: Riccardo alterna la sua attività di deejay a lezioni di «scuba diving», ovvero subacquea. Un piccolo mondo tutto da scoprire ogni mercoledì e sabato notte, quando il «popolo della notte» sale a bordo del Nabila.

Piatti

Entusiasmo alle stelle nel pub di Confreria

E Cuneo si prepara a innaffiare la vittoria con fiumi di birra

Il Feeling di Cuneo visto da un cliente appassionato di computer

CUNEO. La cometa Hale-Bopp ha portato fortuna alla birreia Feeling di Confreria. Sabato il titolare Ferruccio Brugiati aveva fatto un piccolo sacrificio: per permettere a centinaia di appassionati di il cielo, aveva tenuto spento il fascio di luci che per un raggio di alcuni chilometri segnala la presenza del locale. E la cometa gli ha portato in dono l'alloro nella classifica assoluta dei locali «Drink & music» del referendum «I Magnifici della ».

Ferruccio non crede alla notizia: «Davvero, è impossibile, è scherzo». Poi quando gli viene comunicato il numero dei voti che hanno sostenuto il «Feeling», si convince.

«Non me l'aspettavo anche se abbiamo tenuto sempre posizioni alte - riprende - ma sono felicissimo perché non è una vittoria mia, ma i ragazzi che vengono nel locale: è riuscito a creare un'atmosfera di competizione, hanno seguito giorno per giorno il referendum facendosi tenere i tagliondi dai genitori, dagli amici, dai vicini di casa. Poi, alle venivano qui: c'era un tavolo tutto per loro dove ritagliavano, compilavano e imbustavano».

E' questo clima d'amicizia, questo «tenere» per il locale («il loro locale, non il mio», sottolinea Ferruccio), la vera vittoria. Perché al Feeling ogni cliente, pardon amico, è protagonista. «Ho attrezzato una consolle di ottimo livello dove tanti ragazzi hanno imparato o perfezionato l'arte del dj», continua.

Un'arte che conosce benissimo il figlio tredicenne di Ferruccio, Alessandro, il più giovane dj della provincia, che con il nome di Axel Bruciati tutti i sabati , per due ore, «pilota» la musica. I ritmi però li sceglie papà: «Soprattutto underground, house e progressive perché - spiega Brugiati - è questa la musica che piace. Solo in pre-serata o prima di chiudere qualche volta propongo sound più tranquilli».

Dal lunedì alla domenica, dalle 19 alle 3 del mattino, con la sosta del martedì, al «Feeling» si fa festa con fiumi di birra Haker-Pschorr, Bulldog bionda doppio malto, Beamish e Chester gold rossa e le specialità che la moglie di Ferruccio, Adelaide, «Ade» per gli amici, cucina sul momento: primi piatti, fra cui le tagliatelle speak e gorgonzola» e il risotto alla birra oltre a panini, hot dog e altri spuntini.

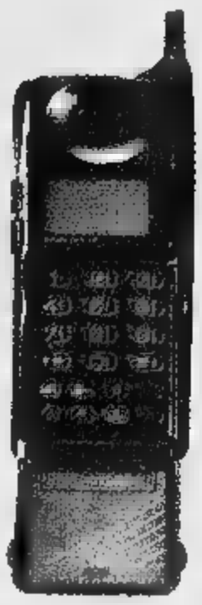
«Chissà come contenti i ragazzi e anche i fratelli Gione di Saluzzo, i miei fornitori di birra sempre pronti ad aiutarmi, non appena annuncierò la vittoria - chiosa Ferruccio - e poi devo pensare a modo per ringraziarli».

Vanna Pescatori

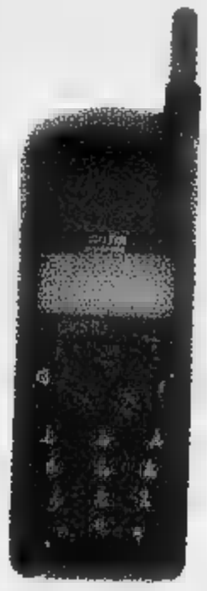
da noi... TELEFONARE CONVIENE!!!

MOTOROLA
STARTAC
VIBROCALL

MOTOROLA
MICROTAC
VIP
VIBROCALL



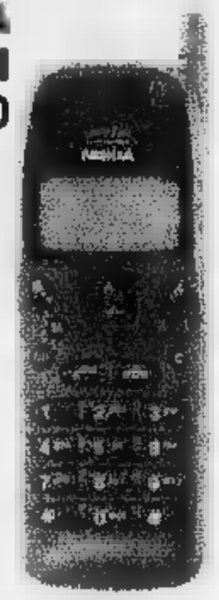
ITALTEL
AMICO



ITALTEL
GIOTTO

ERICSSON
ET 238

NOKIA
CITYMAN
500



NOKIA 909 da
£. 268.000 + IVA

Cambia oggi il tuo vecchio cellulare potrai avere il

CAMBIO SERIALE

£. 59.500 GRATUITO!!!*

- NESSUNA SPESA DI TRASFERIMENTO NUMERO SERIALE
- MANTIENI IL TUO VECCHIO NUMERO TELEFONICO

- ACCESSORI ORIGINALI
- INSTALLAZIONE SPECIALIZZATA
- PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

TIM
Telecom Italia Mobile

FINCONSUMO
PAGAMENTI RATEALI

GRUPPO electronic market

20

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

miglioriamo la tua vita

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020 • BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

Da sabato sera gli «Express» portano in scena i guai di «Sganarello»

Molière rivisto dai Trans Gabin

Ritorna lo storico gruppo costanzanese

COSTANZANA. Il fantasma di Jean-Baptiste Poquelin aleggia tra i fondali, le quinte ed i praticabili del teatro parrocchiale, reincarnato attraverso una sua commedia dagli «storici» Trans Gabin Express, che riprendono in paese la tradizione teatrale.

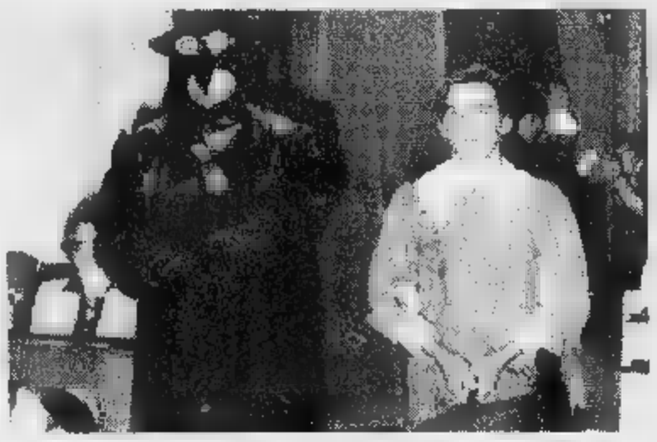
Costanzana accoglie spesso e volentieri compagnie, sia locali (come i Gabin appunto), sia provenienti da fuori. E tra gli ultimi spettacoli ci sono stati i due atti brillanti di «Un caffè corretto nebbia» dei vercellesi dello Spazio Scenico, questa volta si ripresentano i T.G.E. con la mise en scène di «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario» nella traduzione di Mila Campisi. La regia è del costanzanese Carmine Fra che lavora con una quindicina di giovani attori, riprendendo la gustosa commedia che Molière rappresentò in quel di Parigi nel 1660 con il titolo «Sganarelle, le cocu imaginaire».

«E' la seconda volta in cui il gruppo - spiega il regista Fra, che recita pure - si propone in questa nuova formazione sul palcoscenico costanzanese: qualche tempo fa avevamo trasformato Dylan Dog da personaggio dei fumetti a protagonista di spettacoli di teatro. Ora ci siamo impegnati in un recupero della consolidata "tradizione" alla Molière».

Classica è la trama della farsa, vivacissima e briosa ad intreccio, in cui gli interpreti ruotano attorno alla figura di un marito - ingnaiato da imbrogli d'amore e combattuto tra leggi non scritte dell'onore e tristanzuole disgrazie -, il quale, secondo una filosofia mossa sul filo dell'ottimismo, considera che sventure del genere (quelle che intaccano i sentimenti amorosi, intendo) non siano poi dei mali veri.

La commedia «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario» verrà rappresentata dai Trans Gabin Express alle 21 di sabato. Le repliche sono previste invece domenica 13, sabato 19 e domenica 20 aprile. Sempre alla stessa ora.

Giovanni Barberis



I Trans Gabin Express durante una rappresentazione al santuario della Madonna delle grazie In alto, il regista Carmine Fra

Sul palco dagli Anni 70

Un nome ispirato al vernacolo per drammi sacri e feste folk

COSTANZANA. Il lungo viaggio teatrale del gruppo costanzanese è iniziato negli Anni Settanta, ispirato, almeno nel nome, al treno Trans Europe Express: la parola «gabin» al posto di Europa sta per «gaba», il salice. Nel caso specifico, epiteto scherzoso con cui sono sempre stati «gratificati» gli abitanti del paese.

I Trans Gabin Express cominciarono con canzoni dialettali e spettacoli musicali, sempre legati al folk. Dal '77 in poi, sulla traccia delle filodrammatiche costanzanesi che già nell'Ottocento si esibivano in rappresentazioni religiose popolari, misero in scena il natalizio «Gelindo» ed il dramma sacro de «La Passione di Cristo», anche in adattamenti stilisticamente moderni.

Tra le creazioni realizzate in tanti anni di attività dagli attori del paese della Bassa, da sottolineare una pièce sugli ex voto del Santuario della Madonna delle Grazie di Costanzana. [g. bar.]

FILM

«Romeo & Giulietta» pulp per Capuleti e Montecchi eterni rivali a Verona Beach

LA tragedia più amata di William Shakespeare, riletta da Baz Luhrmann, è diventata per il grande schermo «Romeo & Giulietta». Con la congiunzione tra i nomi dei due innamorati tassativamente in chiave commerciale. Il film, da qualche giorno in programmazione sugli schermi della provincia, è una trasposizione in chiave moderna dell'opera del grande scrittore inglese.

Capuleti e Montecchi sono due famiglie di industriali rivali che vivono negli Stati Uniti. I due clan usano maniere poco ortodosse per fronteggiarsi in una società viziosa e cruda. Verona Beach, la città dove vivono i due innamorati, è un luogo violento dove le bande si affrontano a colpi di pistola anziché con le spade.

Nonostante l'aria di morte che si respira, il lungometraggio finisce per connotarsi come «pulp», proprio perché al sangue si mescola il grottesco, soprattutto nelle sparatorie che tanto assomigliano a quelle proposte dal re del genere Tarantino. Riprese dai colori forti e arredamento pomposo una delle caratteristiche della trasposizione cinematografica voluta dal regista, che prende spunto per la sua miscellanea kitsch da teatro, religione, tecnologia, folclore e cultura pop. Ma la grande sfida del film è rappresentata dalla fedeltà della lingua. Tranne qualche piccola licenza, il testo adottato è quello originale: Luhrmann vuole dimostrare che Shakespeare è il più moderno, futuribile e al tempo stesso romantico degli autori e sceneggiatori di tutti i tempi.

I panni di Romeo li veste Leonardo DiCaprio, recentemente premiato al Festival di Berlino: ventidue anni, belloccio, nel cuore di tantissime adolescenti è considerato l'erede legittimo dello scomparso River Phoenix. Enfant prodige, DiCaprio ha iniziato a recitare a 14 anni, facendo le prime apparizioni in film didattici e in spot pubblicitari. E' passato poi alla televisione, prendendo parte al serial «Growing Pains». Al suo fianco ci sono la aggraziata Claire Danes e una serie di giovani attori divisi fra Capuleti e Montecchi.

L'australiano Luhrmann, che ha debuttato nel '92 con il musical «Ballroom. Gara di ballo», è regista che proviene dal mondo del teatro. La sceneggiatura è firmata dallo stesso regista e da Craig Pearce, mentre la fotografia è di Donald McAlpine.

Pier

NOTTE

Borgovercelli

Welcome Anna Falchi!

Continua, al dancing il Globo di zona bivio Sesia, la parata delle stelle di prima grandezza. Domenica salirà sulla pedana, come ospite d'onore, Anna Falchi. Sorrisi, autografi, performances e tutto spiano con la showgirl, annunciata per mezzanotte e dintorni.

Vercelli

Microteatro per le scuole

Alle 10 di oggi inizierà l'ultima delle recite nell'ambito della rassegna comunale «Teatro e scuola». Ci sarà un micro tour negli asili (con repliche domani, venerdì e mercoledì 7 maggio), riservato ai bimbi, protagonisti gli attori del Teatro dell'Angolo di Nino D'Introna, Graziano Melano e Giacomo Ravicchio. Il titolo è «Pigiami».

Santhià

Il liscio del Beverly

Domani sera al dancing Beverly Hills, nella zona del casello autostradale della Torino-Milano, suonerà l'orchestra di Daniele Cordani. Liscio e moderno, dopo le ore 21,30

Tollegno

Cortometraggi al Felix

Venerdì e sabato, al «Felix», si chiude il cineforum d'essai '97. Nelle due serate saranno proiettati alcuni cortometraggi italiani, presentati al festival «Cinema giovani» di Torino. Gli spettacoli cominciano alle 21,45. Per informazioni, si può telefonare allo 015-242.31.18.

Vigliano

Doppio show di classica

Sabato alle 21,15, nell'auditorium dei Salesiani, è in programma il concerto-anteprima di «Viglianoviva», il concorso nazionale per giovani talenti della musica classica. Si esibiranno Davide Vendramin (fisarmonica) e Mario Caroli (flauto), vincitori dell'edizione '96.

[illegible]

Si recita Wilder

Nuovo appuntamento col teatro per dilettanti, venerdì al Comunale: la compagnia «Teatro insieme», di Alessandria, porta in scena «La piccola città», di Thornton Wilder. Lo spettacolo è alle 21, e fa parte della rassegna «Anniverdì».

Biella: grande attesa per l'epilogo di Amadeus

Il «Requiem» di Mozart all'Odeon e in Duomo

BIELLA. Si avvicina l'ultima tappa - e la più importante - per il progetto «Amadeus». Sabato 19, il mattino all'Odeon e alle 21 in Duomo, verrà eseguita la «Messa da Requiem» di Mozart. Il concerto è l'epilogo dell'iniziativa promossa da Giulio Monaco, dall'assessorato all'Istruzione e dal circolo musicale «Lodovico Lessona», che ha ospitato il recital nell'ambito della rassegna '96-'97.

La serata-evento è infatti aperta non solo al pubblico e agli appassionati del grande compositore, ma pure agli studenti (in questo caso quelli di quarta e quinta superiore) che hanno aderito ad «Amadeus». Il progetto s'è sviluppato in tre fasi distinte: la proiezione dell'omonimo film di Milos Forman, che racconta la vita tumultuosa del genio di Salisburgo; gli incontri con musicologi e musicisti (fra cui Giovanni Acciai, docente al Conservatorio di Milano); e infine il recital, preceduto da un'approfondita analisi della partitura, dei problemi di orchestrazione e degli strumenti utilizzati.

Il maestro Giulio Monaco che dirigerà il Requiem di Mozart

In cattedrale, la prossima settimana, interpreteranno la celebre opera incompiuta di Mozart il soprano Gabrielle Unterholzner, il contralto Barbara Somogyova, il tenore Eric Unterholzner ed il basso Carlo Cavagna. I quattro solisti saranno accompagnati dall'Orchestra barocca, dal Coro polifonico e dal Coro dei corsisti di «Progetto Musica», e infine dalla formazione vocale «Novarmonia», di Ivrea. Il ruolo di direttore d'orchestra, naturalmente, è affidato al maestro biellese Giulio Monaco. [r. b.]

Sfida fra band a Biella

«Pagella rock» Le iscrizioni entro marzo

BIELLA. C'è tempo fino a martedì 15 per iscriversi al concorso nazionale «Pagella rock», dedicato alle band emergenti e sponsorizzato anche dal Comune e dall'Informagiovani. Le prime adesioni sono già arrivate: se i gruppi saranno numerosi, si farà una selezione in città (probabilmente il 19 maggio al teatro Sociale). Chi vince, passerà al turno successivo: semifinali a Bologna e finale a Milano (a giugno). A «Pagella rock» sono ammesse le band composte da giovanissimi: l'età massima è di 22 anni, e almeno la metà degli strumentisti deve frequentare le scuole superiori. Per iscriversi, bisogna presentare una cassetta «demo», e le canzoni originali: i testi possono anche non essere in italiano.

Il bando di concorso si può ritirare all'Informagiovani di Italia (sotto i portici del Comune), dove vanno presentate le domande di partecipazione. Lo sportello è aperto il lunedì e il martedì dalle 10 alle 12, il mercoledì dalle 14 alle 18 e il venerdì dalle 15 alle 19. [g. bu.]

La nuova gestione

vi invita a provare il Menù del

Ristorante BYE BYE self service

BIELLA VIA MARCONI, 4 Tel.015 / 33936

In un ambiente elegante ed accogliente
Formule di pagamento personalizzate
Ticket per Enti ed Aziende
Ampia scelta di piatti sempre freschi
Massima cortesia - Rinfreschi e Cocktails

VIENI ANCHE TU, TI STIAMO ASPETTANDO !!!

ORARIO RISTORANTE dalle 12.00 alle 15.00
ORARIO BAR dalle 8.00 alle 16.30

CHIUSO SABATO E DOMENICA

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERIA Inf. (015) 22 736 - 31 312. OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. (015) 736 - 31.312. **L'ombra del diavolo (The devil's own)** di A. Pakula con H. Ford, B. Pitt. Lire 12.000, 10.000

ODEON Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

SOCIALE Inf. (015) 22 736 - 31 312. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 22. L. 12.000

BORGOSESIA

LUX Inf. (0163) 22 698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. [illegible]

[illegible]

SPLENDOR. OGGI [illegible].

[illegible]

N. PRIMAVERA Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

GATTINARA

ITALIA Inf. [illegible] tel. (0163) 833.106. OGGI [illegible] POSO

PRAY

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX Inf. [illegible] (015) 242.31.18. [illegible] RIPOSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. [illegible] tel. (0163) [illegible] 263. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo [illegible] 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Tel. 256.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. [illegible] RIPOSO.

LUX Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Panau 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Inf. [illegible] 255.544. CHIUSO.

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya**. Orario: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - [illegible] volta la magia è [illegible]** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Ritorno del sulla** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

[illegible]RINE c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Camera da letto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via Sali Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas, con H. Ford, A. Guinness. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible].

CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, [illegible], 540.110. **Kolya**. Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta**. Abbinamento Cinegiornale Chambretti 8. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night**. Abbinamento Cinegiornale Chambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

[illegible]RISTALLO via Goito 5, [illegible] 650.7100. **[illegible] attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La maschera di [illegible]**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [illegible] 447.5241. **Ridicule**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.1842. **Emma**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA II c. Moncalieri 24, tel. 561.54.47. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di [illegible] Crowe, con Tom Cruise. Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA [illegible] Trapani 57, telefono 385.20.57. **Space Jam**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando [illegible] morto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclone**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. [illegible] giorno [illegible] Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] tel. 817.10.48. **Colé Comfort Farm**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. [illegible]. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 11, tel. 532.448. **Il [illegible] di Smilla per la neve**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via XX Settembre 15, [illegible]. CHIUSO PER RESTAURI.

[illegible]ORIANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creatore selvaggio**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma [illegible], tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A propos de Shéherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio del 25/5. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.

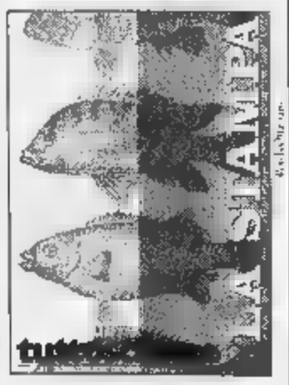
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 21 precise - serie pari. **Kim [illegible]** viola, **Peter Nagy** pianoforte. Musiche di Brahms, Kurtág, Bartók. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000. All'Auditorium 20,30. Informazioni tel. 54[illegible] via [illegible]dina Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra italiana** in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Telefono 669.8034.

Tutti ne parlano...

LA STAMPA

È già un best-seller.

È il numero 29!



«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

Le [illegible] di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 136.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume [illegible] il Salone di [illegible] Roma [illegible] a Torino richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", [illegible] Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/858.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Anche le prime della classe s'inchinano alle candelesi

Ricignolo, che rivincita

Restituito il «ko» al Vigevano

CANDELO. Nella B1 femminile grande impresa [illegible] Ricignolo-Max Grafica, che sabato ha espugnato il parquet della capolista Vigevano col punteggio di 3-1. E' la decima vittoria [illegible] per le blufucsia, a cui [illegible] anche il merito di aver inflitto il primo «ko» interno al Vigevano.

Per il Candelo resta [illegible] quindi una sottile speranza di insidiare la promozione in A2 alle lombarde, ancora avanti di quattro punti. Afferma «bomber» Letizia Mira d'Ercole: «E' difficile strappare al Vigevano l'unico posto che permette [illegible] salire in A2, perchè le lombarde hanno [illegible] calendario favorevole. Noi proveremo a vincere le sei gare che mancano alla fine, ma a questo punto tutto dipende da [illegible] farà [illegible] Vigevano». E in caso di arrivo [illegible] pari punti le pavesi possono contare su un miglior quoziente set.

All'andata il Ricignolo, in formazione rimaneggiata, fu umiliato per 3-0 fra le mure amiche. Oggi la situazione [illegible] è invertita. Continua Mira d'Ercole: «Il responso del campo ha dato ragione a noi: il Vigevano ha commesso pochi [illegible] ed ha provato in tutti i modi [illegible] metterci in difficoltà. Il Candelo ha dimostrato che con la squadra al completo l'esito del campionato avrebbe potuto essere di-[illegible]. Il match di sabato? E' stata una bella partita, seppur segnata da diversi errori [illegible] [illegible] nervosismo. Siamo felici per la vittoria, [illegible] [illegible] amareggiati perchè la promozione è ancora lontana. In tutta la stagione abbiamo buttato via un paio di gare: più di così non potevamo fare. Inoltre all'andata abbiamo dovuto fare i conti con diversi infortuni: adesso al completo giochiamo tranquilli». [illegible] I risultati sono arrivati. [g. co.]

Letizia Mira D'Ercole

BIELLA [illegible]

BIELLA. Nella B2 maschile il Biella Scarpe ha trovato il semaforo rosso con l'imbattuta capolista Asti. I lanieri sono stati superati per 3-0 alla Rivetti, ma la sconfitta era già stata [illegible] in previsione.

Qualche indicazione confortante [illegible] comunque arrivata. Spiega l'allenatore Manavella: «Nonostante il grosso divario, nel primo set, perso a 12, ci siamo proposti in modo positivo [illegible] abbiamo disputato una buona gara. Ovvio che poi alla distan-[illegible] l'Asti, che in tutto il campionato ha perso solo 5 set, ha più armi da sfruttare».

Il Biella Scarpe è stato agganciato dal Voghera a 8 punti in fondo alla classifica, [illegible] le tre davanti hanno perso tutte. Conclude Manavella: «Il nostro obiettivo è puntato su Pino e Pinerolo, rimaste ferme a quota 12. Certo che per continuare a sperare nella salvezza dovremo vincere sabato sul parquet del Monza». [g. co.]

Ieri [illegible] per 11-5

L'Amatori stravince [illegible] Viareggio

VIAREGGIO. Nessun sussulto alla «Darsena» di Viareggio. La macchina gialloverde ha stroncato la resistenza dei baldi hockeysti del Cgc. Un successo (11-5) annunciato sia dal punto di vista della forma quanto alla sostanza numerica.

Per l'Amatori l'incontro ha rappresentato l'ultima prova generale [illegible] vista degli imminenti impegni nell'Euroleague. Mister Caricato ha dovuto rinunciare [illegible] Marrone (tenuto precauzionalmente [illegible] riposo a causa d'un risentimento muscolare) e, nel corso dell'incontro, ha schierato il quintetto che sabato dovrebbe sfidare gli svizzeri del Wimmis: Saccocci tra i pali, Crudeli [illegible] Gonella in difesa, Mariotti e Perin coppia d'attacco. Nel primo incontro di Champion league, infatti, non potrà essere utilizzato Bertolucci (squalificato).

Risultato a parte le risultanze per Caricato [illegible] state quelle volute: una squadra che, pur [illegible] forzando (soprattutto nel finale i vercellesi hanno preferito dosare le energie) ha [illegible] in mostra un hockey efficace [illegible] piacevole a vedersi (nonostante una pista estremamente scivolosa).

L'incontro si era già chiuso nella prima frazione, chiusa dai gialloverdi sul rassicuran-[illegible] vantaggio [illegible] 6-2. Nella ripresa lo score è ulteriormente levitato grazie alle prodezze di Mariotti e Bertolucci. I «gemelli del gol» vercellese hanno realizzato dieci reti (sei Bertolucci, poker per Mariotti). L'ultimo punto ha portato la firma di Perin, apparso in chiara ripresa. Con questo risultato l'Amatori rimane nella scia del Novara vittorioso 4-2 [illegible] Salerno. [p.m.f.]

Qui Mokaor

Parte l'assalto al terzo posto

VERCELLI. C'è mancato veramente un soffio che il torneo della Libertas Mokaor potesse, in qualche modo, riaprirsi. Mentre i dark blu regolavano con un eloquente 3-0 il Novara (il set d'apertura ha visto i bicciolani chiudere sul 15-1), il Busca rischiava un clamoro-[illegible] tonfo interno [illegible] il Monza. Ma alla fine i cuneesi riuscivano ad imporsi al tie break mantenendo inalterato (e rassicurante) il vantaggio sugli immediati inseguitori (Libertas e San Giuliano in testa).

Così svanita la possibilità (forse soltanto teorica) d'agguantare la piazza d'onore, la truppa di Silvano Cristini continua a concentrare le proprie attenzioni sul terzo posto.

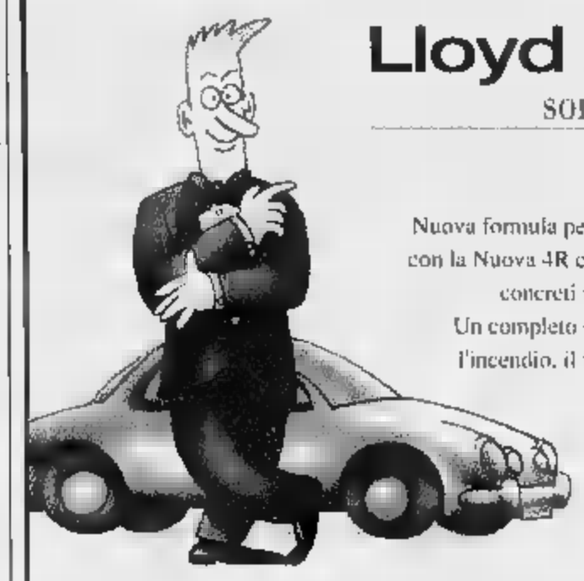
L'assalto al San Giuliano (facile successo contro il modesto Vittorio Veneto) potrebbe venir coronato [illegible] prossimo turno quando, a fronte della trasferta contro l'Alpitour Cuneo della Mokaor, i milanesi «calerannno» nella tana dell'Asti.

Sicuramente lo stato di forma attraversato dai vercellesi induce all'ottimismo.

Nel derby [illegible] il Novara la Libertas ha dimostrato autorità, lasciando agli avversari solo le briciole (oltre a qualche incomprensibile gesto di nervosismo). Oltre al sestetto tipo, inoltre, il tecnico ha dato spazio alle «seconde linee» che hanno risposto positivamente. [p. m. f.]

Risparmia senza rischiare

POLIZZA AUTO CON FRANCHIGIA [illegible] Nuova 4R



Lloyd Adriatico
SOLUZIONI ASSICURATIVE

Nuova formula per una polizza auto di grande successo: con la Nuova 4R chi non provoca incidenti ha nel tempo concreti vantaggi sul premio [illegible] sulla franchigia.
Un completo sistema di coperture comprende anche l'incendio, il furto e gli infortuni del guidatore e dei passeggeri;
inoltre è disponibile un'assistenza in grado di risolvere tutti gli imprevisti durante i viaggi in Italia e all'estero.

Esempio: Proprietario dell'auto [illegible] benzina: [illegible] dai 30 [illegible] 59 [illegible] residente in provincia di Biella
I premi [illegible] annui (tasso inclusa) per il rischio di Responsabilità Civile (massimali 1.500/1.500/1.500 milioni)

Potenza in CV	Polizza Nuova	Proveniente da Bonus/Malus		
		Classe 3	Classe 5	Classe 8
Da 13 a 14CV	564.774	361.522	378.420	474.453
Da 15 a 16CV	684.012	437.801	458.269	574.532
Da 17 a 18CV	822.052	526.099	550.732	690.438
Da 19 a 20CV	985.082	630.462	660.093	827.526

Per [illegible] preventivo personalizzato, potete rivolgervi [illegible] le nostre agenzie.

AGENZIA DI BIELLA
Via Lamarmora, 12
Tel. 015/355188

AGENZIA DI COSSATO
Via Mercato, 72
Tel. 015/94009

AGENZIA DI SANTHIA'
P.zza V. Veneto, 3
Tel. 0161/930888

APERTO SOLO AL POMERIGGIO

Maser Mobili s.n.c.
Mobili d'Arte in Stile e Rustici Anticati
arredamenti in genere

Pavignano - Biella
via Ogliaro, 37
Tel. (015) esp. 561.603
ab. (015) 561.538 - 562.205

MAGGIOLI UFFICIO

apre il

punto vendita specializzato
al servizio dei professionisti e delle aziende

Registri
Modulistica
Archivio
Software Gestionale
Software Fiscale

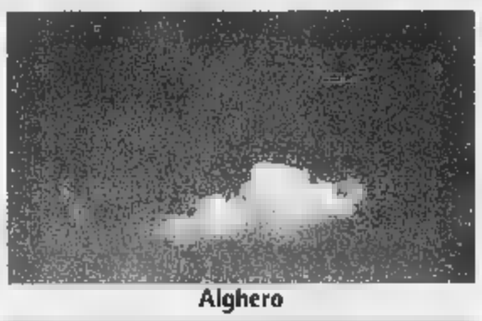
Software per P.C.
Personal Computer
Hardware
Materiali di consumo
Editoria Professionale

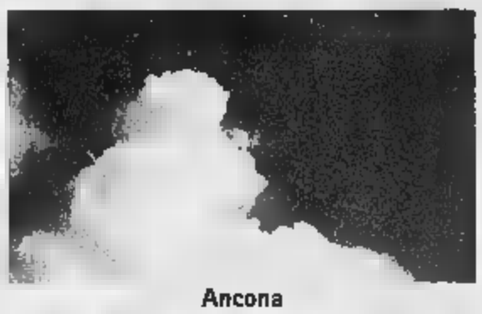
TECNO Computers Servizi e Consulenza srl
C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSESIA - Tel. 0163 200317 • Fax 0163 25158

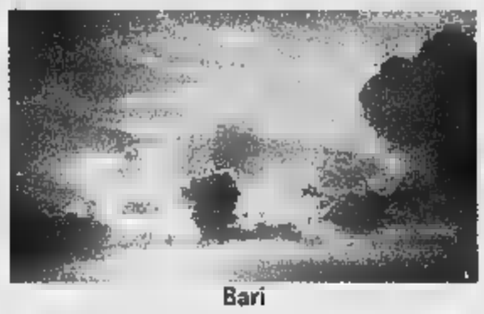
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

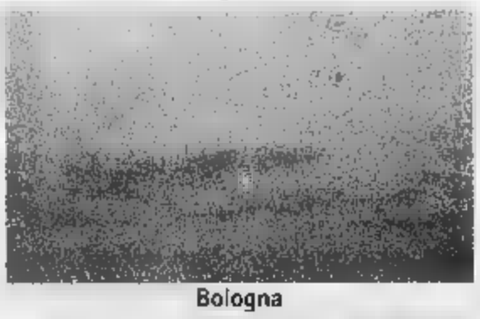
JWT Roma

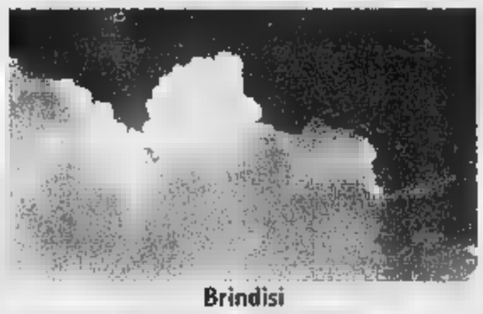

Alghero


Ancona

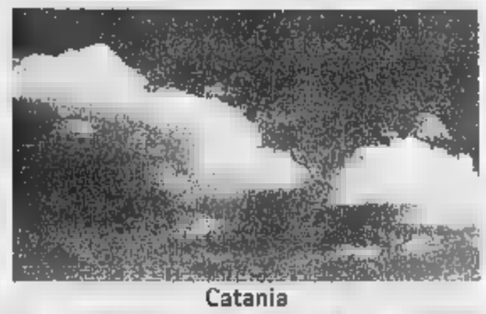

Bari

Bergamo


Bologna

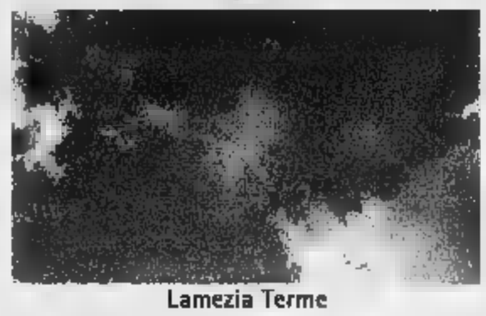

Brindisi

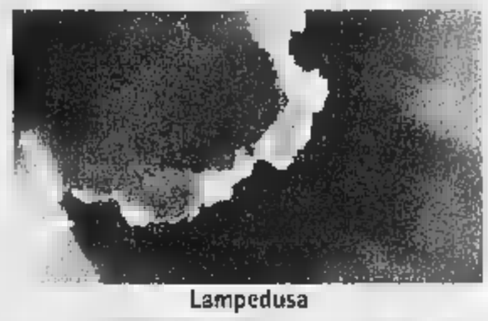
Cagliari

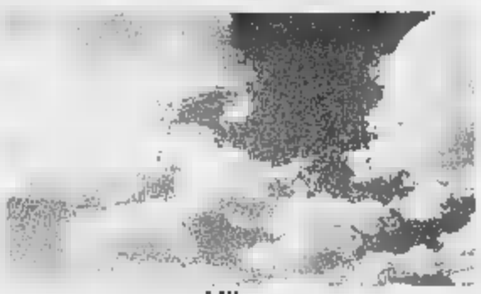

Catania

Firenze

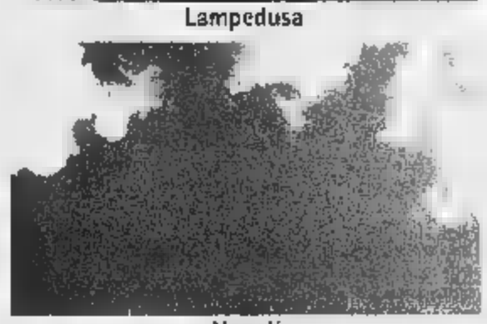
Genova


Lamezia Terme

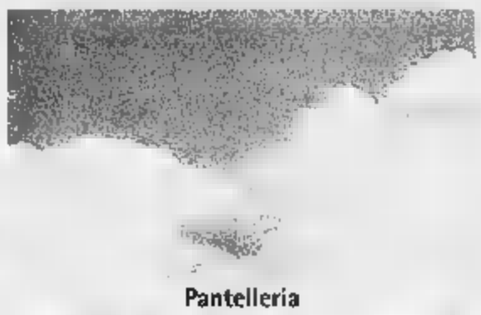

Lampedusa


Milano

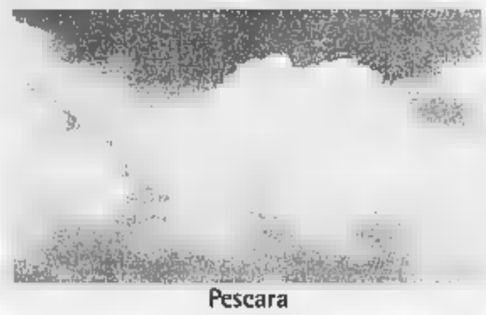
VOLI SCONTATI DA
25 AEROPORTI ITALIANI.
Dove volete, volate Alitalia.

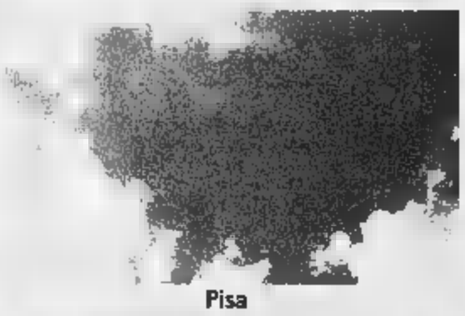

Napoli

Palermo

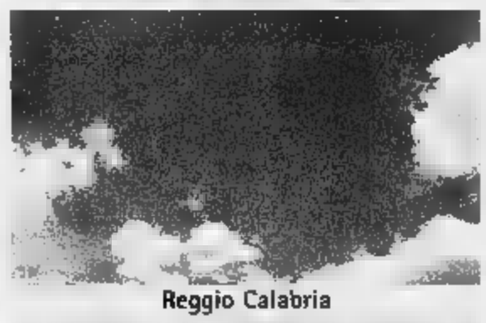

Pantelleria

Perugia

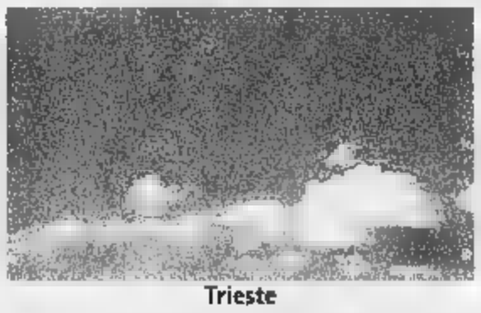

Pescara


Pisa

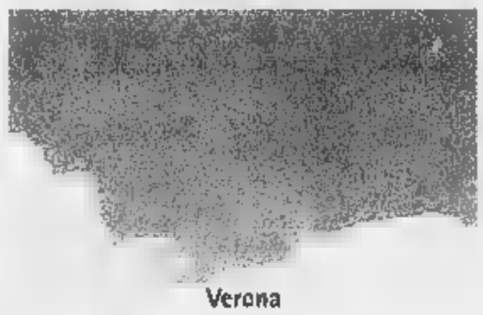
Roma


Reggio Calabria

Torino


Trieste

Venezia


Verona

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Notizia: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle 24.

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con aerei di Compagnie partner

TORINO		ROMA
WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
155.000	177.000	309.000

AD ESEMPIO: TORINO		ROMA
WEEKEND ore su	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350 NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 o Internet www.alitalia.it

IPERSIDIS: CONTINUANO LE NOSTRE ...

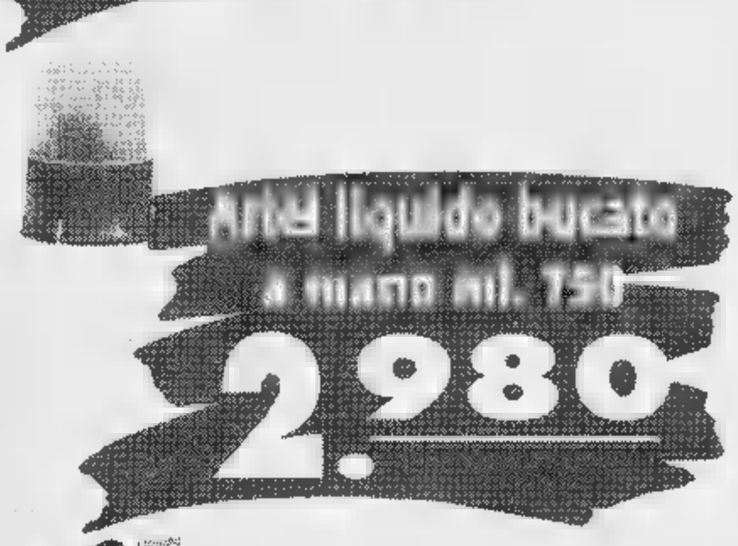
...OFFERTE PAZZE!

Polpa per arrosto di bovino adulto
10.400 al kg.

Prosciutto cotto Parmacotto
1.150 all'etto

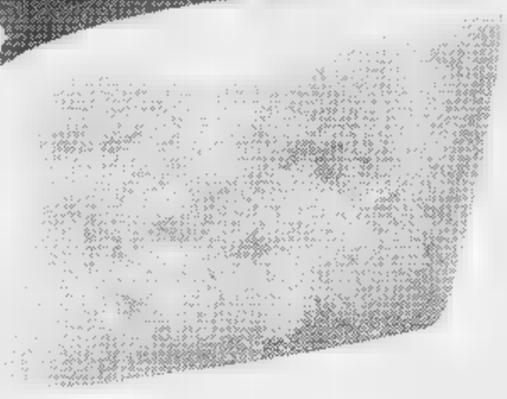
Parmigiano Reggiano
2.250 all'etto

Birra Splugen bott. cl. 66
980
al lt. L. 1.484



Ariel liquido bucato a mano ml. 750
2.980

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



Valido per asporto in quantità famigliari

SOLO 10-11-12 APRILE

IPERsidis

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97

SANREMO (IM)
Via Armea, 43

ALBA (CN)
Corso Asti, 24/G

MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 3

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24

fiorfiore

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

boffetti
MOBILI UFFICIO
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO

La marcia di FI e le ronde padane: nuovi controlli delle forze dell'ordine

Prostitute, rimane l'allarme

Due albanesi denunciati per sfruttamento

CUNEO. Intensificazione dei controlli delle ■■■ d'adescamento ■ nuove indagini per sgominare le organizzazioni di sfruttatori della prostituzione. In contemporanea alle ronde padane e alla marcia organizzata da Forza Italia - svoltesi ■■■ bato - carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli ■ le pattuglie lungo le strade dov'è più evidente il fenomeno.

Nel capoluogo, durante un servizio di prevenzione, la polizia ha denunciato due fratelli albanesi per sfruttamento di giovani «lucciole». L'operazio-■■■ (sono stati impegnati agenti della polfer, della Squadra mobile ■ della volante) è scattata intorno alle 22, all'arrivo del treno da Torino, sul quale ogni ■■■ viaggiano le giovani che raggiungono il capoluogo.

Le forze dell'ordine hanno identificato oltre 15 straniere (quasi tutte albanesi). Alle 2, nel parcheggio vicino al distributore della rotonda di Madon-■■ dell'Olmo, sono stati fermati Alben e Nandi Oruci, rispettivamente di 27 e 23 anni, ■■■ fissa dimora. Erano a bordo di un'«Alfa 33». Durante un controllo, nell'auto sono stati trovati cacciaviti. Addosso i due nascondevano 4 milioni in banconote da 50 mila lire che, secondo le forze dell'ordine, rappresenterebbero l'incasso delle prestazioni delle «lucciole». Ai due fratelli è stato sequestrato anche un telefono cellulare, utilizzato per tenere i contatti con le prostitute. Dalle indagini della polizia risulta che i due fossero arrivati ■■ serata dalla zona di Asti. Sono indagati per sfruttamento della prostituzione ■ porto di armi atti ■ offendere.

I controlli di polizia e carabinieri sono continuati anche l'altra notte. Al mercato delle uve, alla rotonda della stazione, al ponte vecchio, ■ Madon-■■ dell'Olmo e alla rotonda del cimitero sono state identificate quindici prostitute.

Intanto, si susseguono i commenti alle iniziative organizza-■■ sabato da Lega Nord ■ da Forza Italia. «Le vedette padane - commenta l'onorevole del Carroccio Lucio Barral - hanno coinvolto oltre cento persone. Abbiamo agito in stretta collaborazione con le forze dell'ordine. Per due giorni, sulle strade cuneesi ■ in particolare nel capoluogo ■ nella zona della Fondovalle, non ci sono state prostitute. Quando ci vedevano scappavano. Ora ■■■ pronti a nuove iniziative. Propongo l'istituzione di vedette in tutti i paesi dove emergono problemi di ordine pubblico. E' il caso del Caragliese, dove c'è allarme microcriminalità. L'ultimo caso è dell'altra notte. Due ladri nella zona di San Defendente hanno rubato da una cascina un motocoltivatore. L'hanno caricato su un'auto. Intercettati dai carabinieri, l'hanno buttato in strada. I militari, per evitarlo, si sono schiantati contro un'auto che viaggiava in ■■■ opposto. Come padani ci sentiamo in dovere di dare ■■ mano alle forze dell'ordine. E' ■■■ questione civile e morale».

«Dopo la nostra marcia - precisa ■ consigliere regionale Francesco Toselli, Fi - il prefetto ha ricevuto i 23 sindaci intervenuti. Ha promesso di convocare un vertice sull'ordine pubblico e ■ mantenere alta la tensione delle forze dell'ordine, potenziando i controlli».

Gianpaolo Marro

Ronde padane hanno presidiato l'area di Cavallermaggiore

Nell'incontro con 23 sindaci il prefetto promette un vertice sulla sicurezza pubblica

PRIMO PIANO

Cuneo

Tutti i mali dei quartieri

La Consulta ■■ comitati di abitanti ha consegnato in Comune un dossier di venti pagine su strade, parcheggi, scuole e rifiuti. PAG. 38

Savigliano

Protesta dei negozi Cambia il traffico

«Controrivoluzione» ■■ traffico a Savigliano. Verrà invertito il ■■■ di marcia nella strada tra le piazze del Popolo ■ Santarosa. ■■ 37

Alba

Furti e teppismo nelle scuole

Martellate alla balaustra di uno scalone nel palazzo sede del liceo «Cocito». L'Istituto magistrale è stato preso di mira dai ladri. A PAG. 39

Peveragno

Sound d'autore con il «Quintet»

Il ristor-pub «Il Tucano» propone tre mercoledì fra le note di cantautori affermati. Stasera arriva il Giorgio Li Calzi Quintet. PAG. 41

Sulle schede delle Comunali torneranno simboli antichi ispirati all'agricoltura

Cinquantadue liste in campo il 27 aprile

E la formazione «ricusata» a Roddi presenta ricorso

CUNEO. Potrebbero essere 53 ■ non ■■ le liste sulle quali gli elettori ■ venticinque Comuni il 27 aprile sono chiamati a scegliere il sindaco e la maggioranza che governerà per i prossimi quattro ■■■. Infatti ieri l'avv. Roberto Ponzio di Alba ha presentato al Tar del Piemonte ■ ricorso contro la ricusazione da parte della commissione circondariale della seconda lista di Roddi, quella che aveva per candidato sindaco Giuseppe Alessandria ■ per simbolo «Spiga di grano e ulivo».

Sono comunque solo sei le liste che hanno simboli di partito: 5 di Alleanza Nazionale (Vinadio, Entracque, Martiniana Po, Bergolo, Barbaresco) e una della Lega Nord (Demonte).

Le rimanenti liste hanno contrassegni indipendenti, dove la fantasia dei presentatori ■■ ■ sbizzarrita nella scelta. I simboli rappresentativi dei prodotti agricoli o dei frutti spontanei sono ■ Barbaresco (Grappolo d'uva ■ bottiglia), Santo Stefano Belbo (Grappolo d'uva e libro aperto), Briga Alta (Due funghi). La montagna e i fiori alpini nelle più svariate espressioni, s■■■ invece proposti ■ Briga Alta (Due stelle alpine, per un'altra lista), Caprauna (Montagna stilizzata con picco innevato), Casteldelfino (Stella alpina), Crissolo (Stelle alpine) ■ (Profilo del Monviso, scritta «Sol del Viso» e fiore a sei petali verde). A Demonte c'è ■■■ lista che ha per simbolo «Stella alpina tra spighe di grano» e un'altra che presenta ■ «Sole delle Alpi con guerriero con spada e scudo con impresso leone alato». E c'è anche il simbolo del Carroccio. A Martiniana Po una lista ha per simbolo «Profilo del Monviso ■ fiore alpino»; Pontechianale (Montagna); Prunetto (Campanile ■ spighe di grano); Sampeyre (Montagna); Valdieri (Montagna stilizzata), Entracque (Montagna con traforo).

I simboli più tradizionali sono presenti a Sampeyre (Mani che si stringono); Santo Stefano Belbo (Torre); Roddi (Stretta di mano); Prunetto (Torre con tre finestre); Pontechianale (Campanile), Narzole (Chiesa parrocchiale con campanile), Melle (Campanile ■ bandiera); Lequio Tanaro (Il Comune al di sopra dei partiti) ■ «Torre Civica»); Grinzane Cavour (Torre) e (Castello); Frassino («Due mani che ■ stringono» ■ «Stretta di ma-■■, montagna»); Casteldelfino (Campanile); Casalgrasso («Campanile con orologio» ■ «Timone marino»); Caprauna (Due mani che si stringono); Bergolo (Campana) e «Scudo, spada e ramoscello»; Barbaresco (Torre e campanile). A Martiniana il sindaco uscente Enzo Desco si ripresenta con il contrassegno di un «Cubo in costruzione». A Treiso l'unica lista del candidato sindaco Pierangelo Rigo ha la scritta in piemontese «Nost pais».

Gianni De Matteis

CUNEO

«Paralisi amministrativa»

«L'ultima seduta del Consiglio comunale è stata sospesa per mancanza del ■■■ legale dopo un'accesa discussione su due ordini ■■ giorno contrapposti, presentati da due differenti forze politiche di maggioranza. Questa è la terza volta che la maggioranza ■ mancare il ■■■ legale, determinando così una paralisi dell'attività amministrativa». Con questa protesta la minoranza ha convocato per oggi (ore 11,30 nella sala consiliare del Comune) un incontro con i giornalisti. I gruppi di An, Buon governo per la città, Cdu liberal democratici, Grande Cuneo, Impegno civi■■ per Cuneo e indipendenti ritengono «necessario ampliare l'informazione alla cittadinanza sull'attuale delicato momento politico-amministrativo che la città sta attraversando, mentre il sindaco ha dato manifestazione della propria sensibilità politica assentandosi per un periodo di ferie». [g. p. m.]

A Mondovì e Alba

Barberi torna nelle zone alluvionate

MONDOVI'. Comincerano dalle ■■■ alluvionate della città i sopralluoghi del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi nel Cuneese. La visita, già prevista alcune settimane fa ■ annullata all'ultimo momento, si svolgerà venerdì. La conferma ufficiale si attende solo nella serata di domani.

«Secondo il programma il sottosegretario arriverà ■ Mondovì per verificare due situazioni - spiega l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia Marco Botto -. Vorrà anzitutto rendersi conto dalle condizioni del viadotto sul Pesio, su cui corre la statale 28 a Breolungi. Crollato durante l'alluvione a ottobre '96, deve ancora essere ripristinato. In un secondo momento Barberi toccherà il territorio di Monastero Vasco». E' la località Comini quella che ha maggiori problemi.

Nel pomeriggio ■ sottosegretario ■■ trasferirà ad Alba, dove controllerà lo stato dei lavori del ripristino post alluvionale. Poi proseguirà per Nizza Monferrato. [p. s.]

A Roma e Torino

«Sì» cuneese alla protesta dell'industria

CUNEO. Anche gli industriali della «Granda» sono pronti alla mobilitazione contro la «manovra bis», da 16 mila miliardi, recentemente approvata ■■ Governo. La Confindustria ha organizzato, per domani mattina, una grande manifestazione degli associati a Roma. ■ presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, ha inviato agli imprenditori della provincia una lettera invitandoli ad aderire alla mobilitazione ricordando che, per quanti non potranno raggiungere la capitale, sarà possibile, a partire dalla 10, seguire la manifestazione in video conferenza dal salone dell'Unione Industriale di Torino.

«Un'iniziativa - si legge nella lettera del presidente Anselmi■■ - che punta a far sentire in modo unitario il disaccordo della categoria nei confronti ■ interventi caratterizzati da una chiara impronta anti-industriale. Ho personalmente provveduto a comunicare al presidente Fossa l'adesione dell'Associazione cuneese». [c. g.]

Investito da un'auto ieri a mezzogiorno. Il quarantunenne lascia la moglie ■ una bambina

Postino di Scarnafigi muore travolto in bici

Stava consegnando la corrispondenza sulla circonvallazione

SCARNAFIGI. Uno dei postini del paese è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto ieri mattina poco dopo mezzogiorno. E' Antonio De Fazio, 41 anni; abitava in via Roma 16 con la moglie Maria Teresa. La coppia ha una bimba, Patrizia, in tenera età.

L'uomo stava completando il recapito della corrispondenza e ■■■ la sua bicicletta percorreva la circonvallazione di Scarnafi-■: l'arteria che passa all'esterno del paese dove transitano ogni giorno centinaia di veicoli. La strada è molto frequentata, in quanto mette in comunicazione il Saluzzese con le zone di Villanova Mondovì, Monasterolo e Cavallermaggiore.

Per cause che stanno ancora accertando i carabinieri di Scarnafigi, Antonio De Fazio è stato investito ■■ ■■■ «Marea weekend» condotta da Tiziana Pagliuzzi, 32 anni, insegnante, ■ Villanova Solaro, via Garibaldi. Il portalettere è stato colpito in pieno e scaraventato ■ terra: a nulla sono valsi i soccorsi che nell'arco di pochissimi minuti gli sono stati prestati dagli addetti ■■ «118»; il personale medico e infermieristico della Croce verde, giunto da Saluzzo, non ha potuto fare altro che constatarne il decesso. Secondo i primi accertamenti, an-■■■ da confermare, pare che l'uomo abbia svoltato ■ sinistra, probabilmente senza accorgersi dell'arrivo dell'auto alle ■■■ spalle ■ convinto di riuscire a completare in tempo la manovra.

Antonio ■■ Fazio abitava in via Roma 16 a Scarnafigi I funerali del portalettere ■ svolgeranno domani alle 15

La salma ■ Antonio ■■ Fazio ■ stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Scarnafigi, in attesa che vengano eseguite le varie disposizioni di legge. Oggi il corpo ■■■ vita verrà trasferito nell'abitazione di via Roma, dove domani alle 15 partirà il corteo funebre diretto alla chiesa parrocchiale di Scarnafigi, ■■ cui si terrà la fun-■■■.

La notizia della morte di Antonio De Fazio, che per la sua attività lavorativa a continuo contatto con la gente era molto conosciuto, si ■ diffusa in paese nel pomeriggio di ieri e ha destato profonda commozione. A Scarnafigi, paese nella quale ■■ ■■■ trasferito dopo aver abitato per alcuni anni a Saluzzo, il De Fazio viene ricordato ■■■ persona gioviale e simpatica. «Era molto aperto nei confronti di tutti - raccontano alcuni suoi compaesani - disinvolto e disponibile. Tutti ricordiamo il suo codino ■ la sua bici».

Ieri mattina il quarantunenne - per la sostituzione di alcuni colleghi - doveva occuparsi di un «giro» di corrispondenza più lungo rispetto ai ■■■ normali compiti lui ■■■ abituale: ma ■■ ■■■ prestato volentieri a svolgere il lavoro quotidiano supplementare. [p. b.]

VIGOM PNEUMATICI
OFFERTISSIMA: 4 PNEUMATICI
OHTSU · FALKEN (Linea DUNLOP)
135/80T13: L. 250.000 - 165/65T13: L. 360.000
145/80T13: L. 275.000 - 165/65T14: L. 380.000
155/80T13: L. 300.000 - 185/65T14: L. 475.000
165/80T13: L. 350.000 - 185/65T15: L. 490.000
145/70T13: L. 290.000 - 185/65H15: L. 700.000
155/70T13: L. 310.000 - 195/65H15: L. 730.000
165/70T13: L. 345.000 - 185/60H14: L. 540.000
175/70T13: L. 360.000 - 195/60H14: L. 590.000
• 4 anni di garanzia su eventuali difetti ■ costruzione ■■ rilascio di certificato su carta intestata
• garanzia totale sulle prestazioni eseguite • prezzi validi sino ad esaurimento scorte
• montaggio equilibratura ed ■■ compreso nel prezzo
■■■■■ i SS. 20 - Tel. 0171/492938
FILIALE: ■■■■■ - SS. Cuneo-Savigliano - Tel. 0172/68634 (vicino ingresso Ipermercato)

La Consulta dei comitati di abitanti ha consegnato in Comune un dossier

I «mali» di quartieri e frazioni

Strade, parcheggi, parchi, scuole e rifiuti

CUNEO. Scarsa manutenzione delle strade, quotidiana richiesta della circonvallazione, aree verdi poco curate, attraversamenti pedonali cancellati non ripristinati, posteggi, nuovi cassonetti brutti ed ingombranti, trasporti pubblici da migliorare. 20 pagine dattiloscritte la Consulta dei comitati di quartiere e delle frazioni ha elencato i mali delle diverse zone del capoluogo. Il dossier è stato inviato ad assessori e capigruppo del Consiglio comunale.

«Il monitoraggio - spiegano il presidente della Consulta Raffaele Rossi e il segretario Roberto Luppoli - è stato eseguito in stretta collaborazione con i comitati di quartiere che hanno aderito alla Consulta. I comitati, veri portavoce degli abitanti, hanno prodotto una scheda con l'elenco delle segnalazioni. Abbiamo avuto assicurazione dagli amministratori che il dossier sarà un valido supporto per gli uffici municipali».

Il monitoraggio è stato suddiviso in 16 capitoli, corrispondenti ad altrettanti problemi. Hanno collaborato Borgo San Giuseppe (referente Michele Pepino, 0171/403285), Cerialdo (Roberto Luppoli, 611174), Confreria (Giuseppe Pezzoli, 611327), Cuneo-centro (Silvia Bonelli, 634267), Donatello (Sergio Bongiovanni 690607), Gramsci (Giuseppe Franco, 681202), Madonna delle Grazie (Aurelio Giordano 401014), Madonna dell'Olmo (Biagio Bedino 411247), San Paolo (Antonietta Ferrari 492810), San Rocco Castagnaretta (Franco Marchisio 493205).

Sopra, a sinistra Raffaele Rossi e Roberto Luppoli rispettivamente presidente e segretario della Consulta dei quartieri e delle frazioni della città (la sede del sodalizio è nei locali di via Rostagni 27)
A lato il traffico in corso Monviso
La strada è indicata come zona a rischio d'incidenti e inquinamento

ARTI VERDI. Cerialdo chiede la messa a dimora di piante ad alto fusto nell'area verde e nell'aiuola spartitraffico all'inizio di via Cittadella. Confreria propone di sistemare il parco giochi per i bambini e l'area verde ad ovest della chiesa e davanti alla materna. Cuneo centro sollecita la tutela dell'area verde in corso Dante «evitando abusi di pavimentazioni particolari che eliminino le zone verdi». Il quartiere Gramsci lamenta scarse attenzione per il parco Monviso (poca polizia, panchine non sostituite, piante non più potate).

[illegible]. Un po' ovunque mancano strisce pedonali: a Cerialdo (sulla statale 22 all'imbocco con la provinciale di via passatore), a Confreria (statale della Valle Maira), Madonna dell'Olmo (piazzale Agip e al bivio per Fossano), al San Paolo (via Pavese, via Giordanengo, via Fenoglio e Vinaj, corso Francia).

URBANI. A Borgo Gesso si chiede di ripristinare la fermata di via Savona (civico 24), oltre biglietti a tempo di 180 minuti. Cerialdo propone una corsa la domenica mattina per il centro. Il prolungamento del valore del biglietto e tempo è richiesta comune di San Rocco, Madonna dell'Olmo, Confreria e Madonna delle Grazie.

[illegible] Area mercatale di Cerialdo, campo da calcio a Confreria, sistemazione di corso Dante e marciapiedi in via Cherasco e via Castelletto Stura e Madonna delle Grazie

CASSONETTI RIFIUTI. A Borgo San Giuseppe mancano cassonetti per la raccolta differenziata in via Spinetta e Vicoforte, mentre a Confreria si chiedere una migliore distribuzione dei contenitori per rifiuti.

[illegible] Ampliamento del cimitero di Cerialdo e Confreria, mentre a Madonna delle Grazie c'è preoccupazione per una cava di estrazione inerti a Torre Acceglio.

ILLUMINAZIONE. Miglioramento dei punti luce in via Garessio e via vecchia ferrovia a Borgo Gesso, area del campo sportivo e campo da tennis al Cerialdo, poca illuminazione nel piazzale della Dogana e in via Tiziano. A San Rocco gli abitanti chiedono più luce nel parcheggio dei mezzi privati dei militari e nell'area del Santuario degli Angeli. Al San Paolo il comitato sollecita lampioni nella zona della Croce rossa.

[illegible] Disciplina della sosta autocarri in via Cittadella, utilizzo del foro boario, del piazzale dell'ex dogana al Donatello e sistemazione della [illegible] di sosta in via Pavese.

VIABILITA'. Modifica di tracciato dell'est-ovest e circonvallazione. [g. p. m.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Detassare gli utili reinvestiti in azienda per dare nuovi posti di lavoro nel tessile

TREDICI aziende per [illegible] fatturato di 1500 miliardi, di cui il [illegible] rivolto ai mercati esteri. E' questo il «biglietto da visita» con il quale si presenta l'industria tessile del Cuneese. Cifre che dicono la consistenza e l'importanza del settore: sono aziende che possono avvalersi di [illegible], tecnici, strutture e tecnologie di alta qualità grazie ai notevoli investimenti effettuati in questi ultimi anni.

Per questo insieme di [illegible] il tessile [illegible] appare vivace e gode complessivamente di buona salute. Oggi però è costretto a fare i conti [illegible] le pesanti incognite che gravano sull'industria tessile nazionale e che non potranno non avere conseguenze anche a livello periferico.

Si tratta [illegible] nubi oscure che offuscano l'orizzonte. Innanzitutto la tassazione sul reddito delle aziende: un fardello che pesa in misura più che doppia rispetto ai concorrenti europei, limitando e spesso impedendo nuovi investimenti e la creazione di nuova occupazione.

Altro elemento che ci penalizza è l'alto costo del lavoro che spinge l'industria tessile e preferire la commercializzazione dei prodotti acquistati all'estero, soprattutto in Medio ed Estremo Oriente, a scapito della produzione nazionale. Questa situazione concede un evidente vantaggio ai produttori di quei Paesi che da nostri fornitori possono diventare concorrenti, [illegible] conseguenze facilmente immaginabili.

[illegible] Barbero amministratore unico della Basilotex di Borgvicino, presidente della Sezione Tessili dell'Unione Industriale

Preoccupa poi in modo particolare l'incertezza sul futuro che deriva dall'inefficienza complessiva del «Paese Italia», dal susseguirsi di leggi spesso contraddittorie, dal timore di sempre nuove tasse dirette e indirette, dal costo crescente della manodopera. Tutti elementi che spingono costantemente al rialzo i costi di produzione, con il conseguente invito a puntare di più alla commercializzazione invece che alla produzione, causando una progressiva riduzione della manodopera locale.

La manovra del governo Prodi in questo [illegible] è illogica e iniqua. E' [illegible] possibile invertire questa tendenza? Certo sì. A patto che vengano adottati criteri ben diversi dagli attuali. Per indicarne alcuni: premiare le aziende che reinvestono gli utili, diminuire il carico contributivo sulla manodopera, effettuare gli ammortamenti secondo il sistema scalare, come avviene in Francia. Secondo questo metodo il primo anno l'azienda, proprio quando deve sostenere l'uscita finanziaria, può usufruire di [illegible] maggior sollievo fiscale [illegible] una più alta quota di ammortamento (il 50%). Negli anni successivi l'ammortamento avviene in modo scalare: 25% per il secondo anno, 12,4% per il terzo e così via. Se poi questo tipo di ammortamento venisse applicato anche ai beni immobili [illegible] risulterebbero premiate le aziende che investono, senza dover ricorrere a leggi speciali.

La strada da seguire sarebbe proprio quella di elargire minori contributi alle aziende ma detassare gli utili che [illegible] reinvestiti. Questo non soltanto perché i contributi sono di difficile gestione e spesso alimentano soltanto la corruzione e il parassitismo, [illegible] soprattutto perché è questa la via maestra per produrre altra ricchezza, incentivare gli investimenti e quindi creare nuova occupazione. Perché è solo così che si creano posti di lavoro reali, non per decreto né per elargizione di contributi.

Alessandro Barbero

IN CENTRO

Ladro ha tentato di rubare abiti

«Spaccata» notte nella vetrina del negozio «Technosport» di corso Giolitti, angolo via Bassignano. Un ladro ha infranto il vetro nel tentativo di rubare capi d'abbigliamento sportivo. I vicini, svegliati dal rumore, si sono affacciati, mettendo in fuga lo sconosciuto (si è ferito). I proprietari hanno presentato denuncia alla polizia

Borgo e Dronero

Alunni ospiti di «Ambiente Italia»

DRONERO. Alunni delle medie di Dronero e Borgo San Dalmazzo parteciperanno, sabato, alle 14, alla trasmissione televisiva «Ambiente Italia», in onda [illegible] Raitre. «L'iniziativa - spiegano i coordinatori - s'inquadra nella serie di appuntamenti previsti dal progetto "Gioco Ambiente", rassegna promossa dall'Enaip Piemonte, in collaborazione con Lega Ambiente, Raitre, società Leader».

Lo scopo del gioco è collabo[illegible] con i docenti delle scuole medie nel compito d'infondere ai giovani i valori, la mentalità, i comportamenti basilari per la formazione di cittadini adulti. Alla trasmissione televisiva parteciperanno gli alunni di una prima e di una seconda classe delle scuole medie di Dronero e Borgo San Dalmazzo.

«Davanti alle telecamere - spiegano gli insegnanti - gli alunni illustreranno la ricerca svolta a scuola, che consiste nello sviluppo simulato al computer di una città costruita rispettando i criteri per una migliore qualità della vita». [c. g.]

Con 800 milioni

Asfaltature e argini a Peveragno

Il sindaco Stefano Dho illustrato i lavori in fase di realizzazione

PEVERAGNO. Cinque cantieri con una spesa di [illegible] milioni. «A San Lorenzo - spiega il sindaco Stefano Dho - è in corso il potenziamento della fognatura e la creazione di un canale per la raccolta dell'acqua. Per questo c'è un'interruzione sulla strada. Al centro polisportivo si realizzerà la casa del custode. Funzionerà anche un bar con tavola calda». In via Divisione cuneense si sta lavorando per la fognatura, mentre il genio civile sta costruendo arginature e [illegible] gliere sul torrente Josina. Presto, infine, il Comune asfalterà alcune strade interne. [r. s.]

Parla un francese

L'Al[illegible] e la settimana scientifica

CUNEO. Nell'ambito della settimana scientifica, promossa dal ministero della Ricerca scientifica e tecnologica, l'Alliance Française propone l'ascolto di un'intervista realizzata con Joel de Rosnay, Direttore della Cité des Sciences et de l'Industrie de Paris sul tema «L'origine della vita: un'affascinanate avventura». L'appuntamento è domani alle 13,30 su Radio Stereo 5 (Fm 100.6). L'Alliance Française invita le classi delle superiori a riflettere sul tema proposto e a elaborare domande che potranno essere rivolte direttamente dagli allievi, in francese, al direttore della Villette, nel corso di un'intervista radiofonica.

Questo secondo dibattito via etere sarà trasmesso da «Radio Stereo 5» martedì 15, alle 10,40, con replica giovedì 17 alle 13,30. Per una migliore conoscenza del tema si propone la lettura di «La plus belle histoire du monde: les secrets de nos origines», [illegible] pubblicata da Joel de Rosnay. Per informazioni 0171/692738. [m. v.]

DA NON PERDERE

«Erasmus»

I problemi della droga e l'esperienza del Belgio

Oggi, alle 15,30, su Radio Stereo 5, nella trasmissione «C'è di mezzo il [illegible] si parlerà dell'esperienza di un gruppo di allieve della scuola per assistenti sociali che, con il progetto «Erasmus», sono state in Belgio per capire come funziona il [illegible] vizio recupero dei tossicodipendenti.

Municipio

Il recupero di edifici in frazione Spinetta

Oggi, alle 18, a palazzo San Giovanni di via Roma 2, si discuterà il progetto di recupero di edifici in frazione Spinetta.

Primantenna

Sull'Enel e le Poste dibattito [illegible] i sindacati

Oggi, [illegible] 19,45, ospiti della rubrica Cisl su Primantenna (can. 37), saranno i rappresentanti sindacali Enel e Poste. [r. s.]

Dronero

Corso per imparare e migliorare l'italiano

Stasera, alle 21, [illegible] municipio, incontro per organizzare una serie di corsi per imparare e migliorare l'italiano. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

La professionalità [illegible] guide turistiche

Ci riferiamo alla notizia del 3 aprile, nella quale è annuncia che [illegible] iniziativa dell'istituto professionale "Silvio Pellico", sarebbero iniziate a Casa Cavassa di Saluzzo visite guidate da hostess». È precisa, nell'articolo, che le hostess sono studentesse dello [illegible] istituto professionale.

La lodevole iniziativa del «Pellico», che sicuramente ha ritenuto che le volenterose studentesse potessero [illegible] operare in funzione di «stage», in realtà ricade in un'arbitraria utilizzazione di persone. Non solo, ma le studentesse si sostituirebbero [illegible] guide turistiche in possesso di licenza regionale, rilasciata dopo un severo e selettivo [illegible] presso l'amministrazione provinciale, uniche abilitate a esercitare la professione di guide turistiche.

Nel [illegible] specifico è precluderebbe ogni possibilità lavorativa alle guide, che si sono raccolte in Associazione per garantirsi un lavoro, ma anche per svolgere con «professionalità e competenza» un servizio a favore della gente.

Per [illegible] ammessi all'esame per l'esercizio di guida turistica è necessario essere in possesso del diploma di scuola media superiore e conoscere bene almeno una lingua straniera. Molta poi sono laureate.

E' chiaro quindi che la posizione delle predette studentesse non è proprio regolare [illegible] è tanto [illegible] accettabile quando avviene ad opera di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche. Potremmo, quindi, dire: «ad ognuno il suo mestiere». Questa asso[illegible] non vuole però escludere le giovani studentesse dall'apprendere il «mestiere» di guida, anzi noi proponiamo che le stesse si affianchino alle guide professionali, proprio per imparare, cosicché si realizzi lo «stage», con lo spirito formativo voluto dalla legge. Questo sta già avvenendo a Savigliano e a Racconigi, così non si toglie lavoro a chi ne ha bisogno e nello [illegible] tempo si opera per migliorare il turismo.

Laura Cavallera
Presidente CeGat, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]; [illegible] 316.313; **Cri** 441 744, **Alba e Alba Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Borgo:** 345 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945 656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible] 916.333, [illegible] 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; [illegible]: 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; **Nizza Belbo:** 798.388; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a [illegible] aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Saks*, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche il reperibilità notturna, la chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *De Giacomi*, corso Iaghe 80, tel. 440.458

Bra: Comunale, via Brizio 23, tel. 412.419.

[illegible] *Bernocco*, viale Regina [illegible] tel. 695.097

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446

[illegible]: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del [illegible] polo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 268.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44, **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** 46 444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; [illegible] prov. 695.245.

STATO CIVILE

NATI. Brocardo Lorenzo; Costantino Serena, Marcellina; Dutto Michele; Raspo Nicola; Benedetto Stefano, Romano; Bertone Mattia; Canali Francesco; Morena Chiara; Constafino Nicoli; Viada Gabriela; Mingione Alessia, Maria; Martino Roberta; Osenda Martina; Zavattaro Aurora; [illegible] Stefano; Demarchi Michele, Vittorio, Giovanni, Brunello; Bertolino Greta; Trimaglio Cristian; Pellegrino Martina, Carla; Ghisolfi Lorenzo; Cavallo Ilaria; Pellegrino Marco; Pittavino Daniele; Giordano Chiara, Maria; Lo [illegible] Valentina; Bergesio Emanuele; De Benedictis Giulia; Garelli Sara; Marro Michael, Stefano; Bosco Francesco, Carlo; Albanese Luca; Bima Virginia, Irene; Maffi Silvia.

MORTI. Giordano Giovanni Spirito, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Pattoglio Michelangelo, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Carazzone Edoardo, [illegible] anni (residente a Torino), pensionato; Bottin Franco, [illegible] anni (residente a Cuneo), meccanico; Rocca Cesare, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Perona Ida vedova Gautero, 70 anni (residente a Cuneo), commerciante; Piola [illegible] vedova Renaudo, 70 anni (residente a Caraglio), pensionata; Trabelsi Ezzeddine [illegible] Mustapha, 33 anni (residente a Costigliole Saluzzo), bracciante agricolo; Malaguti Ugo, 94 anni (residente a Cuneo), pensionato; Marino Rocco Giacomo, 80 anni (residente a Busca), informatore scientifico; Spa[illegible] Giovanni Federico, 79 [illegible] (residente a Busca), coltivatore; Fantino Anna maria, 81 anni (residente a Valdieri), pensionata; Re Giovanna, 78 anni (residente a Cuneo), casalinga; Balsamo Claudio, [illegible] anni (residente a Cuneo), impiegato; Massimino Battista, 61 anni (residente a Fossano), pensionato; Tosello Bartolomeo, [illegible] anni (residente a Peveragno), falegname; Lessan Giovanni Battista, [illegible] anni (residente a Borgo San Dalmazzo), [illegible] Bonetto Melania, 95 anni (residente a Cuneo), pensionata; Morello Gianluca, 21 anni (residente a Cuneo), studente.

MATRIMONI. Migliore Gian Luigi (residente a Cuneo), impiegato, [illegible] Anna Maria (residente a Cuneo), insegnante; Costamagna Corrado (residente a Cuneo), autista, [illegible] Taffuti Floriana (residente a Boves), aiuto cuoco; Cinquini Massimo Pierluigi (residente a Cuneo), impiegato, con Pastura Monica [illegible] (residente a Cuneo), impiegata; Lenti Cesare, Mario (residente a Palermo), [illegible] carabiniere, [illegible] Ariano Laura Antonella [illegible] (residente a Cuneo), commerciante; Marango Massimo (residente a Peveragno), tornitore, [illegible] Peano Alessandra Maria (residente a Cuneo), [illegible] merciante; Civera Massimo (residente a Cuneo), muratore, con Vaschetto Nicoletta, Evola, Antonia (residente a Cuneo), imprenditrice.

[illegible]

NATI. Perlino Denis (nato a Cuneo); Lerda Giacomo (nato a Cuneo).

[illegible] DI MATRIMO[illegible] Bertino Shane (residente a Busca), con Gallino Sandra (residente a Busca); Rinaudo Massimo (residente a Busca), con Oreglia Roberta (residente a Fossano).

[illegible] Giordano Clementina, 65 [illegible] (residente a Busca), casalinga.

[illegible]

NATI. Andrea Ciravegna (nato a Savigliano).

[illegible] Cristoforo Audero, 79 anni (residente a Cherasco), pensionato; Ferdinando Gagliasso, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionato; Lo[illegible] Ravera, 79 anni (residente a Cherasco), pensionato; Elsa Strumia, 77 anni (residente a Cherasco), pensionata.

SALUZZO

[illegible] Vaira [illegible] (Cardè); Raspo Nicola (Cuneo); Vignolo Milo Francesco (Dronero).

Sarà invertito il senso di marcia nella via tra le piazze del Popolo e Santarosa

Controrivoluzione del traffico

Savigliano, vince la protesta dei negozianti

SAVIGLIANO. Arriva la «controrivoluzione» nella viabilità del centro storico cittadino. Dopo le proteste dei commercianti in seguito alla pedonalizzazione di via Tapparelli, che isolerebbe eccessivamente piazza Santarosa, l'Amministrazione comunale guidata da Sergio Soave ha deciso di tentare un altro esperimento per rendere più agevole l'accesso alla piazza «Vecchia».

Verrà infatti invertito il senso unico in via Alfieri, la strada che collega piazza Santarosa e piazza del Popolo e che potrà essere percorsa in direzione da Nord a Sud.

«Siamo convinti - dice Soave - che in tal modo la circolazione verso piazza sarà più fluida che non passando da via Ferreri e via Grassi, come succede Rimarrà invece l'isola pedonale in via Tapparelli».

Ma altre modifiche sono state decise dalla giunta dalla commissione consiliare per la viabilità, presieduta dall'ex sindaco Alfredo Dominici, per dotare l'ampia area pedonale di una serie di parcheggi che penalizzino chi deve raggiungere il centro in automobile.

A sinistra un'immagine di Santarosa nel centro storico di Savigliano e (a destra) i cartelli che segnalano l'interruzione della statale a Costigliole (FOTO MARIO)

Previsti nuovi parcheggi pagamento davanti alle scuole di piazza Molineri

In piazza Molineri, quella che si trova davanti alle scuole medie e alla chiesa di San Pietro, verranno istituiti parcheggi a pagamento, così come in piazza Turletti, di fronte al teatro Milanollo.

L'ipotesi è già stata criticata dagli insegnanti delle medie e dell'Ipsia Marconi, ma gli amministratori hanno risposto che è sufficiente parcheggiare sulla retrostante piazza della Misericordia, non a pagamento.

Le modifiche non avranno effetto immediato: necessari una decina di giorni per approntare i cartelli stradali che segnaleranno le nuove direzioni di marcia e le variazioni relative ai parcheggi.

Piero Bertoglio

Intasamenti Costigliole

Procedono i lavori sulla statale ma ci vorranno almeno due mesi

COSTIGLIOLE. Procedono a ritmo serrato i lavori sul tratto della strada statale dei Laghi di Avigliana che attraversa il centro abitato: il traffico è deviato sulla provinciale che conduce a Villafalletto. Le ditte incaricate dalla Telecom, dall'Italgas, dall'Anas e dal Comune stanno realizzando i lavori di rifacimento degli impianti telefonici, dell'acquedotto, della fognatura e del manto stradale. La statale rimarrà chiusa per due mesi. Il sindaco, Anna Maria Barra, ha emanato un'ordinanza con cui si regolamenta il traffico in alcune parti del paese. Analoga iniziativa è stata presa dall'Anas. L'interruzione sta provocando, specie nelle ore di punta e perché molti automobilisti non ne sono ancora informati, degli intasamenti. [g. ne.]

DALLA GRANDA

Dogliani

Anziano cade dal tetto e muore dopo poche ore

Mario Giachello, 63 anni, di Torino, via Nizza, è morto ieri sera all'ospedale di Cuneo. L'uomo, pensionato, era salito sul tetto della casa in borgata Gombe, dov'era nato. Per il cedimento di alcune travi, Giachello è caduto, battendo con violenza il capo. Sono intervenuti i volontari del soccorso doglianesi e l'elicottero del «118»: l'uomo è stato trasferito «Santa Croce», dove gli è stato riscontrato grave trauma cranico. Dopo poche ore è morto. [p. s.]

Cuneo

E' andato in pensione presidente del tribunale

Il presidente del tribunale Aurelio Squarciafichi, 67 anni, ha chiesto e ottenuto dal Csm di andare in pensione. L'incarico sarà affidato con concorso. [g. d. m.]

Paolo Somà eletto segretario dell'Arci

Paolo Somà, 32 anni, di Mondovì, è stato eletto segretario provinciale Arci. Alla presidenza confermato Antonio Pontolillo: nella segreteria Elena Peano, Giovanni Manzone, Piero Bellino, Edgardo Filippi, Alberto Bonavia, Stefano Viada, Giuseppe Riccardi. [p. s.]

Viola

Ventisettenne denunciato per furto di un armadio

Mario Mandis, 27 anni, via San Grato, è stato denunciato perché ritenuto responsabile del furto di un armadio di legno pregiato, proprietà di Bruno Frazzo, di Viola. [p. s.]

Mon

Scelti i vertici della sezione Ana

Il direttivo Ana ha eletto i nuovi vicepresidenti: Pietro Chiera, Stefano Airaldi e Francesco Bongioanni. Segretario Francesco Restagno, addetto alle manifestazioni Giovanni Aimo. [p. s.]

Bronero

Domani i funerali di una bimba tre anni

Si svolgeranno domani, alle 15,30, nella chiesa di Pratavecchia, i funerali di Sara Guarnieri, anni e 8 mesi. La bimba è deceduta nel reparto di rianimazione dell'ospedale Cuneo, dov'era stata ricoverata poche prima per problemi cardiaci. Le condizioni della bimba si poi rapidamente aggravate senza che sia stato possibile salvarla. [c. g.]

In questi anni sarebbero andati persi oltre 1800 doni dei benefattori

Al sicuro i quadri delle opere pie

Fossano, le tele sono state chiuse in San Giovanni

FOSSANO. I quadri dei benefattori sono finalmente «al si-». I preziosi dipinti che le «Opere pie» fossanesi fecero fare per ricordare i loro benefattori e che annualmente vengono esposti nella centrale via Roma il giorno di S. Giovenale, ora sono stati «sotto chiave» nella sacrestia del San Giovanni, un'antica chiesa del Borgo Vecchio ristrutturata dalla Fondazione Cassa di risparmio. Lo stesso presidente della Fondazione, Antonio Miglio, ha provveduto a consegnare le chiavi del locale al Comune, un gesto simbolico, che sottintendende l'affidamento alla città a ai suoi amministratori di un patrimonio che la «Fondazione» ha contribuito a recuperare e restaurare, e che ora va conservato gelosamente.

Si calcola che nel corso degli anni siano andati persi circa 1.800 quadri. «Si tratta di una grave perdita - commenta Antonio Castelli, presidente di Italia Nostra, che da anni si preoccupa di censire, schedare e recuperare le preziose tele -. Purtroppo fino a qualche anno fa la gran parte dei quadri era conservata in modo del tutto improprio, in solai e bugigattoli accessibili a tutti. Così il degrado, l'incuria e l'appropriazione indebita hanno ridotto notevolmente questo patrimonio che ora cerchiamo di conservare al meglio». Il locale messo a disposizione dalla Fondazione della Cassa di risparmio è stato munito adeguate apparecchiature di sicurezza anti-incendio e anti-furto.

I dipinti (556) sono state suddivisi per «Opera pia» e verranno prelevati il giorno di S. Giovenale per essere esposti in via Roma. La tradizione caratterizza la città degli Acaja (per numero quadri è seconda soltanto a Milano) e risale alla metà del 1800; ma già nei secoli precedenti ('600-'700) la Confraternita della Santissima Trinità aveva provveduto all'esposizione nelle corsie dell'ospedale. Proprio nel sottotetto «Santissima Trinità» direttore della biblioteca, Gianni Menardi, metà degli anni '80, recuperò circa 160 di questi pinti, e li trasferì temporaneamente in un salone del Castello. «Italia Nostra» ha provveduto alla classificazione e al restauro delle opere più pregevoli, che sono custodite nell'antica Chiesa del Gonfalone. [L. a.]

Durante un Consiglio comunale nell'ottobre '95 «alzò la voce» con Rabbia

Ex sindaco insultò l'assessore?

Ieri Mondovì il processo che vede imputato Giusta

MONDOVI'. E' ripreso ieri mattina in pretura il processo contro l'ex sindaco Michelangelo Giusta, querelato dall'assessore Bilancio Aldo Rabbia per alcune frasi «pesanti» rivoltegli sia durante un Consiglio comunale che nel corso di una trasmissione radiofonica.

Si attendeva la relazione del perito nominato in precedenza dal pretore Riccardo Bausone, per trascrivere i nastri registrati del programma di Radio Belvedere, ma tecnico, impegnato altrove, non ha ancora depositato la perizia. Il dibattimento è stato comunque aperto, per ascoltare Rabbia e i primi due testimoni, il sindaco Riccardo Vaschetti e il presidente del Consiglio comunale monregalese Ezio Tino. Era assente l'imputato, difeso dall'avvocato Vico Cuniberti.

Da sinistra, Giusta e Rabbia

Rabbia, assistito dall'avvocato Paolo Gazzola, ha ricordato quanto accaduto durante la seduta consiliare del 30 ottobre '95. «Stavo rispondendo a un'interrogazione di Giusta sulla pianta organica, delegato dal sindaco - ha dichiarato l'assessore -. Lo stesso interrogante mi ha interrotto con tono acceso, dicendo che "raccontavo balle grosse come un palazzo" e che "avevo la faccia come quella nei calzoni". Io non ho ribattuto». Anche il novembre, in onda Radio Belvedere, Giusta avrebbe rivolto pesanti parole all'assessore.

Anche il sindaco Vaschetti ha dovuto ricostruire davanti al pretore le battute di quell'infuocato consiglio comunale. «Su mia delega Rabbia ha risposto all'interrogazione sull'inquadramento di alcuni dirigenti - ha detto -. Giusta ha alzato il tono di voce». E' quindi toccato al presidente Ezio Tino rispondere alle stesse domande. Il processo è stato poi aggiornato al 10 febbraio '98. [p. s.]

Sopralluogo del sindaco

«Strada cieca e pericolosa» Fossano protesta

FOSSANO. Strade «cieche» strette, auto furgoni parcheggiati ai lati, poco verde... Gli abitanti di via Borra pensavano di trovato il «paradiso» quando fatto costruire la loro villetta in mezzo al verde, e invece si ritrovano in una dove gli ingorghi all'ordine del giorno di verde «resta soltanto il fazzoletto davanti a casa».

«La goccia che ha fatto traboccare il vaso è la costruzione di quel condominio - dicono i residenti -; per ora ci sono soltanto le fondamenta, ma quando sarà realizzato sarà un ulteriore intasamento per questa dieci nuove famiglie si riverseranno strada cieca cui si collegano altre strade uscita. succedesse mai qualcosa di grave, questa si trasformerebbe in una vera trappola».

Nei giorni scorsi delegazione di residenti è stata ricevuta dal sindaco Beppe Manfredi e dall'assessore all'urbanistica Giorgio Cagliero.

Lo stesso primo cittadino ha successivamente fatto un sopralluogo con i tecnici comunali per rendersi si-tuazione. «Purtroppo si tratta di una situazione urbanistica ereditata dalla precedente amministrazione - dice Manfredi -; quella poteva essere elegantemente strutturata, invece è diventata un groviglio di servito da una rete stradale interna insufficiente sia per i parcheggi, sia per la circolazione. Stiamo ved con l'ufficio tecnico se si può fare qualcosa per ridurre i disagi». [l. a.]

Premiato a Vinitaly

il secondo migliore produttore d'olio

SALUZZO. E' saluzzese il secondo miglior olio italiano. Un prestigioso riconoscimento è stato assegnato ad un'azienda del settore, che opera in città da oltre cent'anni. E' stato attribuito, nei giorni scorsi, alla rassegna nazionale «Vinitaly», il «Leone d'argento» alla ditta Abbo, che ha sede in via Gorla. «Nell'ambito dell'importante rassegna vinicola, che si svolge a Verona - spiega Giampaolo Abbo, titolare dell'azienda saluzzese - c'è un settore riservato alla produzione e commercializzazione olearia».

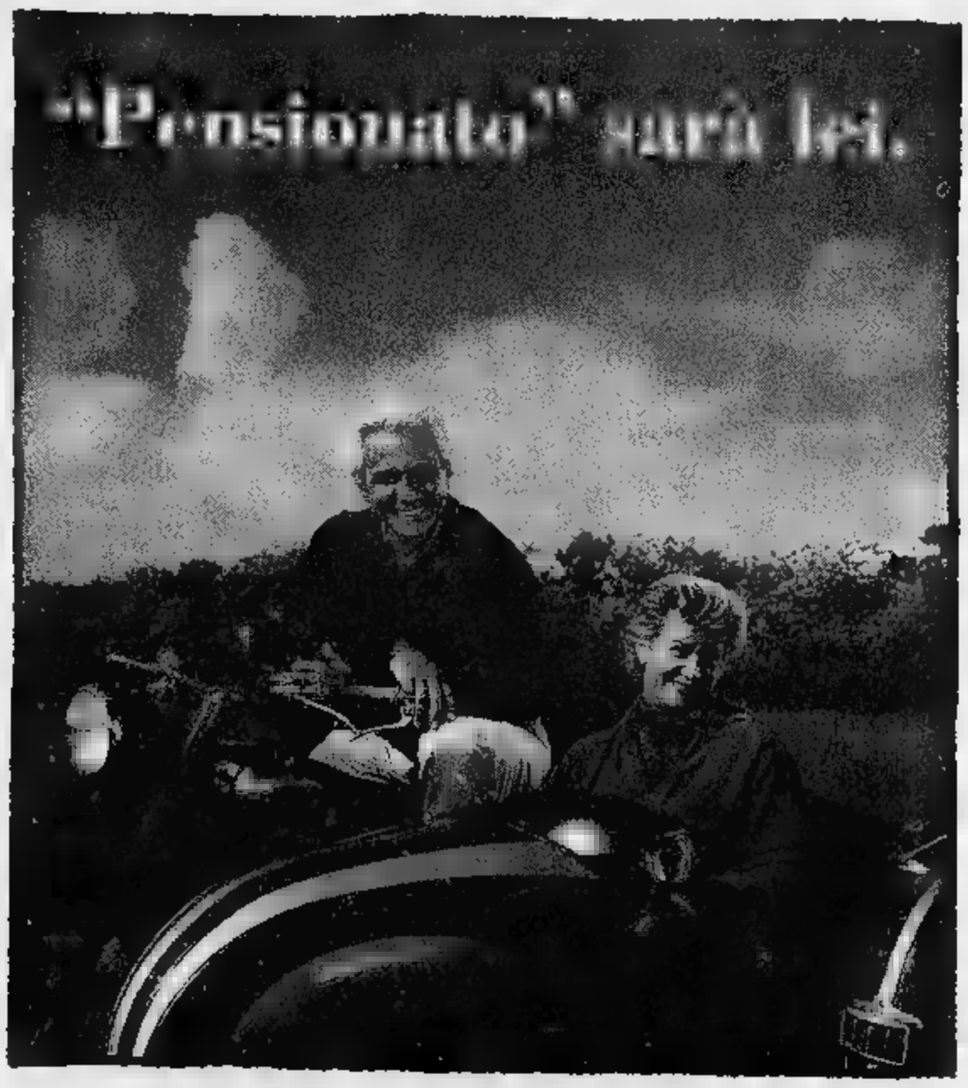
Ogni anno, la Corporazione dei Maestri Oleari di Milano assegna tre premi, sulla base una selezione operata da appositi assaggiatori, i quali giudicano i migliori prodotti.

«Fra gli oltre duecentocinquanta tipi di olio presenti a "Vinitaly" - prosegue Abbo - il nostro è stato selezionato e proposto per il secondo premio».

Per il premio viene creato un test e sulla base dei risultati vengono assegnati il «Leone» d'oro, d'argento di bronzo. Erano presenti alla manifestazione i più importanti produttori del settore.

«Il nostro prodotto - conclude Abbo - è scelto per qualità e per la selezionatura». La capitale dell'antico Marchesato può dunque vantare la commercializzazione del secondo migliore olio d'Italia.

La ditta Abbo è stata fondata nel 1893 dal «capostipite» Secondino Abbo. I suoi successori si sono poi passati il testimone della gestione aziendale, sino ai giorni nostri. [g. ne.]



PROGRAMMA MASTER

Per Cariverona, i pensionati sono prima di tutto delle persone con una vita piena di interessi, attività, relazioni sociali. Per questo oggi c'è Master Cariverona, il programma pensione che dà ai pensionati quello che si meritano: dall'accredito diretto della pensione all'esenzione totale dalle spese di conto corrente, dalla copertura assicurativa per la salute e la sicurezza al rendiconto trimestrale gratuito del bilancio familiare. Consultate il pieghevole che trovate presso i nostri sportelli.

CARIVERONA BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

167-841041

CARIVERONA - SOCIETÀ DEL GRUPPO UNICREDITO

Master Cariverona. Perché i vostri "interessi" non andati in pensione.

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.

Alle 150 bancarelle attesi migliaia di visitatori, parcheggi nelle piazze

Mondovì Breo chiusa al traffico

Sabato e domenica la «Fiera di Primavera»

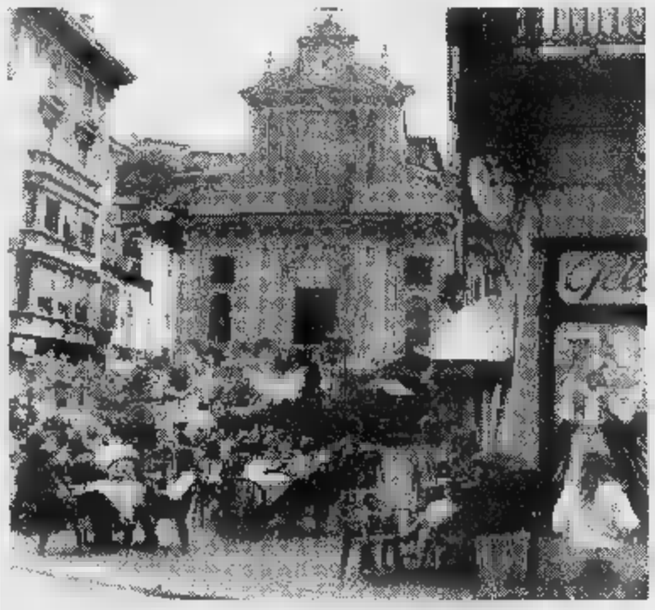
MONDOVI'. La città è pronta ad accogliere migliaia di visitatori per la trentottesima Fiera di Primavera che si svolgerà sabato, dalle 8 alle 22, e domenica, dalle 9 alle 19. La rassegna coinvolgerà tutto il centro di Breo, con 150 bancarelle, 25 «stand»: secondo l'assessore al Turismo Bruno Cavallo molte richieste sono state respinte per mancanza di spazio.

La passeggiata comincia da [illegible] Statuto, con bancarelle dei commercianti e degli artigiani monregalesi; quindi le vetture e le moto nuove e d'occasione, la «Chambra d'Oc» con i prodotti delle valli occitane. In piazza Ellero, sotto le tettoie appena restaurate, ci saranno gli antiquari accompagnati, fino in piazza Ferrero, dal tradizionale «Gran mercato di primavera».

Proseguendo nel cuore di Breo i visitatori potranno trovare i quadri dei pittori che partecipano all'XI concorso ed estemporanea di pittura «Contrà 'd via Becaria», alloggiati in via Beccaria e sotto la struttura coperta di piazza Roma. Piazza San Pietro sarà invece trasformata in un giardino con piante e fiori, piazza Battisti accoglierà la «Galleria d'arte» e le cerbmiche della celebre Scuola Monregalese e della «Besio».

Via Sant'Agostino sarà gremita di commercianti e artigiani: l'omonima piazzetta ospiterà l'esposizione di arredi da giardino. In piazza Fontana postazione mobile della Croce Rossa, in vicolo Mulino «Artestudio» presenterà la rassegna «Mondovì nelle cartoline d'epoca», con 300 immagini della città in prestito dalla collezione privata «Gatta».

Dedicata ai bambini è piazza S. Maria Maggiore: ci [illegible] gli «stand» del Wwf e a quelli dei giochi e dell'abbigliamento per i più piccoli, i lavori eseguiti dagli allievi di Elementari e Medie per «Riciclreando», le foto del concorso «I bambini e la primavera», le giostre del mini Luna Park. Il «New Garden Sport» di Roccaforte Mondovì, per festeggiare la riapertura di sabato 19, offrirà un biglietto omaggio per il trenino del parco.



Alla trentottesima «Fiera di Primavera» di Mondovì l'ingresso è libero

In piazza Martiri sarà allestita la «Vetrina del turismo», con le proposte di Mondovì, Comunità montana Valli monregalesi, Terme di Lurisia, Grotte di Bossea, Cai Mondovì, comuni di Alassio e Baveno. In piazza Martiri funzionerà l'Ufficio informazioni con telefono 0174-559264. Nella sala conferenze, verrà riproposta «Idee sposi».

Nella rassegna anche un'area tutta dedicata ai bambini

Nel piazzale intorno all'ex stazione Fs di Breo c'è il settore espositivo di agricoltura e zootecnia. «La Fiera è nata per l'agricoltura e i suoi operatori - spiega Luigi Musso, presidente della Banca di Credito cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi -. Siamo orgogliosi di [illegible]rà in modo significativo».

In piazza Repubblica ci sarà tutto quanto riguarda la meccanica agricola, il piazzale retrostante vedrà esposti autocarri e mezzi per il movimento terra, piccoli animali, attrezzi e prodotti agricoli, cavalli, «stand» artigianali e commerciali. L'Associazione provinciale allevatori ha predisposto la rassegna zootecnica, con una curiosa attrazione: una dimostrazione di cani Border Collie addestrati al governo di pecore e oche.

L'Istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì preparerà una gustosa degustazione di carne di qualità, offerta dai produttori locali della cooperativa «Coalvi-Fattorie Monregalesi». Sabato e domenica il centro di Mondovì sarà chiuso al traffico. Parcheggi nelle piazze Ravanet, Monteregale, Perotti, Gherbiana. Per i residenti sarà possibile accedere al parcheggio del Quartiere.

«I negozi sabato saranno aperti fino alle 22, le strade animate da balli occitani - ha spiegato l'assessore al Turismo Bruno Cavallo che ha coordinato l'organizzazione -. Ci aspettiamo, come lo scorso anno, una folta affluenza di pubblico, che rimarrà sicuramente deluso. E ricordo che l'ingresso è completamente gratuito».

Il sindaco Riccardo Vaschetti interviene: «Auguro buona Fiera a tutti, quindi, nella speranza che il bel tempo ci accompagni, nella certezza di un'importante partecipazione di pubblico, con l'auspicio che i visitatori e gli operatori presenti trovino in questa rassegna un momento di rilancio e di riconquista di un'effettiva e concreta volontà di progresso della nostra città».

[p. s.]

Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI della Provincia di Cuneo SEZIONE DI MONDOVI'

Associazione Artigiani Provincia di Cuneo

PRESENTA

ARTIGIANI IN FIERA

PADIGLIONE ESPOSITIVO
alla
FIERA DI PRIMAVERA 12-13 APRILE
CORSO STATUTO

gli Artigiani

DANNA *Cancelli elettrici*

DARDANELLO Claudio *Produzione porte interne*

FERRERO GIUSEPPE *Carpenteria metallica*

FERRO MAGIA *Lavori artistici in ferro*

GRISERI *Mobili e Arredamenti*

ISA *Serramenti in alluminio e PVC*

L'ALBUM *Studio fotografico*

L'ARTIGIANO del VETRO *Vetri d'arte*

PAVICOM *Pavimenti e arredo urbano*

PEIRONE *Legnami - Pavimenti in legno*

SAISEF *Pavimentazioni civili e industriali*

S.O.E.M. *Torneria automatica*

PRESENTANO UNA RASSEGNA DI PRODOTTI ARTIGIANALI PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

Edilmondovì
di Scotto geom. Giuliano & C. s.n.c.

ACCIAIO PRE-SAGOMATO E RETI ELETTROSALDATE PER CEMENTO ARMATO

PILASTRI MONTATI E TRAVI SEMI-PRONTI PER LA POSA IN OPERA

loc. POGLIOLA, 30/A - Tel. e Fax (0174) 686119 MONDOVI'

PRESENTE IN FIERA

L'AUTO CHE TI PENSA

CAMPAGNA GOVERNATIVA SULLA ROTTAMAZIONE
(PER AUTO SUPERIORI A 10 ANNI)

Franco Govone

Via Piave, 6 - MONDOVI' - tel. 0174 40.355
cell. 0336 230.316

tutto giardino

MONDOVI' • VIA LANGHE, 35 • Tel. 0174 55.16.35

MOTOQUATTRO

NOVITA'

MACCHINE DA GIARDINO

MOTOSLITTE

CONCESSIONARIA:

HONDA POWER EQUIPMENT · POLARIS · YAMAHA

Martellate contro la balaustra di uno scalone nel palazzo sede del «Cocito»

Teppisti nelle scuole [redacted] Alba

Furti e vandali nel liceo e alle Magistrali

[redacted] La scala monumentale dell'ala del palazzo della Maddalena che ospita il liceo scientifico statale «Cocito» è stata presa a martellate l'altra notte dai vandali. E' stata danneggia[redacted] la balaustra del prestigioso scalone (accesso all'ex antico monastero trasformato in scuola) che dà sulla piazzetta Falcone, con affreschi a soffitto e pareti. I vandali hanno recuperato il martello e [redacted] cacciavite nei locali dei bidelli: dopo aver colpito la balaustra e tentato di abbattere un ornamento, hanno riposto gli attrezzi nel cassetto [redacted] una scrivania. Il «raid» dell'altra notte è l'ultimo di una serie di furti e atti teppistici allo Scientifico. Solo tra sabato e domenica, ignoti [redacted] entrati nell'edificio forzando l'ingresso da via Accademia: dopo aver messo [redacted] soqquadro i locali dell'Istituto musicale, che ha sede al pian terreno, [redacted] saliti [redacted] primo piano, dove c'è il liceo. Hanno scassinato i distributori di bibite, rubato del denaro e sparso monetine nel corridoio. Hanno poi preso i sacchi contenenti l' immondizia e li hanno svuotati sul pavimento, spargendo i rifiuti lungo i corridoi. La settimana precedente, ignoti [redacted] entrati (senza forzare nessuna porta) [redacted] avevano rubato due computer nelle aule di Informatica e Scienze. Qualche mese fa si [redacted] anche registrato il furto di compiti in classe.

Siccome in più [redacted] i ladri-vandali sono entrati [redacted] lasciare segni di effrazione, c'è il dubbio che ad agire sia qualcuno [redacted] possesso di chiavi. Nel palazzo si sono avvicendate diverse scuole; inoltre, l'edificio è collegato alle palestre frequentate da persone diverse anche nelle ore serali, [redacted] pure la scuola di musica.

Dice il preside, Piercarlo Rovera: «Siamo amareggiati per i continui atti vandalici [redacted] cui è oggetto il nostro istituto. Abbiamo chiesto al Comune di sostituire le serrature delle tre porte più importanti (dal cortile [redacted] Maddalena, dalle vie Falcone e Accademia). [redacted] parte nostra provvederemo presto ad installare l'allarme che la scuola aveva nella precedente sede di corso Europa». «Non sappiamo chi siano gli autori dei gesti di vandalismo - aggiunge [redacted] preside -. Forse si tratta di bande di ragazzi. [redacted] credo al coinvolgimento degli studenti, anche se non posso escluderlo. La scuola [redacted] frequentata da 560 allievi».

Anche l'Istituto magistrale statale è stato preso di mira dai ladri: hanno rubato due computer, una stampante, una telecamera, [redacted] modem, molti programmi, per un valore di 30 milioni. Dal vicino Distretto scolastico sono «spariti» fax e segreteria telefonica.

[redacted] Fiori

[redacted]

Condannati [redacted] rapinatori sul treno

I fratelli Paolo [redacted] Francesco Iannuzzi, 28 e 27 anni, residenti a Bra, che [redacted] rapinato i viaggiatori del treno Bra-Carmagnola sono stati condannati dal gip del tribunale albese, Laura Benini, a [redacted] anni e 2 [redacted] ciascuno. Il fatto era accaduto il 7 febbraio scorso, nel tratto compreso tra le stazioni [redacted] di Bandito [redacted] Sommariva Bosco. I fratelli, saliti sul convoglio, all'improvviso hanno tirato fuori un coltello e una roncola. Li hanno puntati contro i viaggiatori e minacciandoli si [redacted] fatti consegnare denaro. Arrestati poco dopo, gli Iannuzzi, difesi dall'avvocato Piero Cravero di Bra, sono stati processati con il rito abbreviato. Erano accusati di rapina nei confronti di cinque persone, nonché di aver portato fuori dalla propria abitazione due coltelli e la roncola, considerati «strumenti atti ad offendere». Dalle indagini [redacted] stato appurato che avevano rapinato tre studenti [redacted] Sommariva Bosco [redacted] due di Carmagnola, raccogliendo un modesto bottino. Paolo e Francesco Iannuzzi, nati a Bra, abitano in via Piumatti e via Madonna dei Fiori. Il procuratore Luigi Riccomagno (dopo la ricognizione da parte delle persone offese, avvenuta in carcere, con esito positivo) ha chiesto il giudizio immediato, senza attendere l'udienza preliminare. Al processo, il pm aveva chiesto la condanna [redacted] 4 anni di reclusione ciascuno. [g. f.]

Cresce l'allarme per le mini-bande forse responsabili dei troppi «raid»

La balaustra [redacted] scalone nel palazzo della Maddalena dove ha sede lo scientifico «Cocito» danneggiata l'altra notte dai vandali (FOTO BRUNO MURIALDO)

Abita a Dogliani

Dipendente [redacted] è assolto

DOGLIANI. Viene mandato dalla Telecom a disattivare [redacted] impianto telefonico di un abbonato moroso, ma è quello della madre. La Telecom scopre che l'ordine non è stato eseguito [redacted] denuncia il dipendente. Il pretore, però, decide per l'assoluzione. La vicenda, che ha coinvolto Arturo Martini, 50 anni, di Dogliani (via Vittorio Emanuele) [redacted] la Telecom, è stata discussa ieri mattina nella pretura [redacted] Mondovì. I fatti risalgono al 1994. L'azienda aveva dato disposizione ai propri tecnici di procedere a scollegare l'impianto telefonico di Infanzia Martini, per «morosità» nel pagamento delle bollette. L'incarico viene affidato a Martini, senza sapere che è [redacted] figlio dell'utente.

Davanti al pretore Riccardo Bausone il dottor Rivetti, rappresentante legale della Telecom, ha spiegato: «Il tecnico ha [redacted] di aver scollegato [redacted] numero. Ci siamo accorti che non era vero quando abbiamo assegnato lo [redacted] numero [redacted] un nuovo cliente e, al momento di collegarlo, ci si è resi conto che [redacted] era ancora libero. Gli scatti effettuati raggiungevano le trentamila lire».

Di qui [redacted] scattata la denuncia nei confronti del dipendente, accusato [redacted] truffa. Il pubblico ministero Bruna Abbo ha chiesto per Arturo Martini la condanna a sei mesi [redacted] reclusione con la sospensione condizionale della pena. Il difensore, avv. Armando, ha invece chiesto l'«assoluzione per non [redacted] commesso il fatto», siccome «l'uomo non era il solo a poter accedere all'impianto». Il pretore ha accolto l'istanza della difesa, decidendo per l'assoluzione. La motivazione sarà nota quando la sentenza sarà stata depositata in cancelleria. [p. s.]

Difesa ambiente

[redacted] leadership ecologica

[redacted] Se [redacted] ruolo braidese nella suddivisione dei servizi sanitari dell'Usl 18 è ancora da definire, non sembrano profilarsi ostacoli alla conquista da parte della città della Zizzola [redacted] una leadership «ecologica».

Dopo essersi candidata ad ospitare il secondo «Polo per l'educazione ambientale» della provincia, Bra ha deciso di rivendicare anche la sede dell'Arpa, l'Agenzia regionale alla quale, in seguito all'esito del referendum, sono state trasferite molte competenze in materia di protezione dell'ambiente.

Sollecitata dapprima con una lettera alla Regione dal sindaco Franco Guida, la proposta di assegnare a Bra gli uffici «comprensoriali» dell'Arpa [redacted] stata successivamente approvata all'unanimità dal Consiglio comunale.

Ora si [redacted] saputo che l'indicazione ha avuto l'ok del Comune di Alba e un [redacted] di massi[redacted] dei funzionari regionali, «che - riferisce [redacted] sindaco - hanno già visitato alcuni locali potenzialmente idonei a diventare sede dell'Agenzia».

Quanto al «Polo per l'educazione ambientale», sarà sistemato probabilmente nel Centro Arpino, dove già c'è la Biblioteca, e si avvarrà del personale e delle esperienze maturate dal Museo civico di storia naturale «Craveri», particolarmente attivo, soprattutto da venticinque anni a questa parte, nel settore della didattica a sfondo «ecologico».

In qualche modo collegato al destino «verde» di Bra è il progetto [redacted] apertura di una stazione del Corpo forestale dello Stato, con sede in [redacted] edificio di proprietà demaniale nei pressi dell'ex caserma - oggi scuola elementare - di via Montegrappa. [g. n.]

IN BREVE

Alba

Emise assegni senza copertura

Tommaso Bruno Drocco, 48 anni, di Dogliani, frazione Valdibà 23, è stato condannato dal pretore a quattro mesi (senza condizionale) per emissione di assegni senza copertura. I fatti risalgono al '95. Il giudice ha inoltre disposto il divieto per [redacted] Drocco di emettere assegni per [redacted] anno. [g. f.]

Alba

Sindaco Demaria visita [redacted] gemella di Medford

Il sindaco Enzo Demaria e quaranta albesi partono stamane per una visita alla città gemella [redacted] Medford, nell'Oregon (Usa). Studenti americani hanno appena lasciato la città dopo un periodo di vacanza-studio nell'Albese. [g. f.]

[redacted]

Rubati bracciali catenine e spille

Tre furti in abitazioni. Dalla [redacted] dell'infermiera Cinzia Demaria, via Vers du Pont, i ladri hanno rubato bracciali, catenine, spille, orologio per un valore di 5 milioni. Oggetti d'oro sono «spariti» anche dalle case di Maurizio Panero e Carlo Guaschino, in località Cinzano. [g. f.]

Bra

Aperte le iscrizioni a due marce cittadine

Sono aperte alla Uisp (via Mendicità 8, tel. 0172/431507) le iscrizioni a «Vivicittà» e alla «Superstrabra», le due marce - una agonistica, l'altra non competitiva - che si terranno domenica con ritrovo alle [redacted] in piazza XX Settembre. [g. f.]

Cherasco

Ladri nel gar[redacted] di un'officina

Un «Fiat Ducato» è stato rubato nel garage dell'officina «Fissore & Tarditi», a Roreto. Il danno è di circa 18 milioni. [g. n.]

FATTI FURBA!

SPACCI & SPICCIOLI, la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme dell'abbigliamento donna **A PREZZI DI STOCK.** Da **SPACCI & SPICCIOLI** trovi tutto quello che ti serve: capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

ABBIGLIAMENTO DONNA

PUNTI VENDITA

● PIEMONTE
ALBA (CN) Via Santa Margherita, 23 ✆ 0173-299311
BRA (CN) Atelier - Via Cavour, 58 ✆ 0172-413634
BRA (CN) Stabilimento - Via Parona, 10 ✆ 0172-425059
CASTAGNITO (CN) Atelier - Via Newe, 13/5 ✆ 0173-211759
CASTAGNOLE (AT) Via XXIV Maggio, 80 ✆ 0141-877508
CORTEMILIA (CN) Corso Luigi Einaudi, 215 ✆ 0173-81741
CUNEO Corso Nizza, 106/108 ✆ 0171-602444
MONDOVI' (CN) Corso Statuto, 41 ✆ 0174-481281
NIZZA M.TO (AT) Piazza Garibaldi, 60 ✆ 0141-721942
PINEROLO (TO) Corso Torino, 61 ✆ 0121-794258
POCAPAGLIA (CN) Borgo San Martino, 47 ✆ 0172-478241
RACCONIGI (CN) Corso P. Piemonte, 59 bis ✆ 0172-811020
SALUZZO (CN) Via Piave, 44/50 ✆ 0175-47082
S. STEFANO BELBO (CN) Atelier - Corso Saboria, 6 ✆ 0141-843486
■ VALLE D'AOSTA
AOSTA Via Monte Grivola, 43 ✆ 0165-554712
● LIGURIA
VENTIMIGLIA (IM) Via Milite Ignoto, 7/a ✆ 0184-351349
● LOMBARDIA
COSIO VALTELLINO (SO) Strada Statale Stelvio, 9 ✆ 0342-636358
LEGNANO (MI) Via Dante, 32/34 ✆ 0331-4559..
VIGEVANO (PV) Via Trivulzio ang. Via ... ✆ 0381-81017
VOGHERA (PV) Via Plana, 27/29 ✆ 0383-349019
● FRIULI-VENEZIA GIULIA
GORIZIA ✆ 0481-532908
TOLMEZZO (UD) Via Matteotti, 42
● PUGLIA
CASARANO (LE)
GALATINA (LE) ✆ 0836-569931
■ SVIZZERA
MENDRISIO

GRANDI FIRME, PICCOLI PREZZI!

Vieni a fare affari!

Discoteche e Drink & Music: ecco le classifiche finali del nostro referendum

Il Nabila «brucia» tutti allo sprint mentre il Feeling si conferma il re

Ci siamo, e che botto. In una settimana sono arrivate vagonate di schede per la classifica finale che pubblichiamo oggi è una nuova sorpresa per tutti. Così, dopo quasi tre mesi di lavoro, abbiamo i campionissimi delle due graduatorie generali i campioni dei settori provinciali. Le ragazze dell'agenzia «Dieci e lode» hanno dovuto dividere e contare oltre 50 mila tagliandi, una mole d'impegno certamente notevole. E adesso i vincitori, dopo la gioia per il grande risultato, dovranno organizzare le feste per salutare i loro clienti e per ricevere i premi del nostro giornale.

Ma andiamo con ordine e partiamo dalla classifica finale delle discoteche, i «Magnifici della notte». Dopo un vai e vieni durato quasi due mesi, è il Nabila di Cuzzago ad avere la meglio e a sbaragliare l'agguerrita concorrenza. Primo posto assoluto quindi per il Nabila secondo posto per il Midnight Express, la discoteca itinerante di Tavagnasco, nel Canavese, in provincia di Torino. La terza posizione e medaglia di bronzo, va all'Arena di Caraglio che non fa superare da Le Louvre di Roccavione e distanzia ancora l'Eze di Genola. Un discorso tutto Cuneese. Sesto settimo posto per la Valle d'Aosta con il Garage Disco Club di Cervinia e il Gran Parson di Champoluc. Verbania, Vercelli e Biella sono le tre province che chiudono la top ten delle discoteche con The Kelly Green Omegna, il Globo di Borgovercelli e il Faro di Brusnengo.

Passiamo alla seconda classifica generale, quella che riguarda i locali Drink & Music. Il Feeling di Cuneo dimostra anche allo sprint di non avere rivali vince il nostro referendum distanziando tutti con quasi 2500 tagliandi di vantaggio sul secondo classificato che è il Victoria Beer House Vercelli, nome nuovo per quanto riguarda la parte alta della classifica. Terza posizione per Le Griffon di Cuzzago quarto per il Capanno dei Pini di Santa Maria Maggiore: due locali della provincia di Verbania. Quinto posto per il Wild Cats di Gerlotti, in provincia di Alessandria e sesto per la Birreria Bar Sport di Tavagnasco, nel Canavese. Grisù Ceva, nel Basso Cuneese, al settimo posto mentre l'ottava piazza della top ten è stata conquistata dal Pub Grivola di Cervinia. Nono posto per il Pub West Road Franchey di Champoluc, in Valle d'Aosta e decima posizione per Mc Gill's di Brisino-Stresa, in provincia Verbania.

Queste dunque le due graduatorie generali del nostro referendum mentre quelle provinciali in parte coincidono. Come, ad esempio, Nabila che ha vinto la top ten, anche la classifica della provincia di Verbania. Ed ora? Aspettiamo le vostre feste per sorridere tutti insieme. L'importante è partecipare, no?

Fiorenzo Panero

DISCOTECHE

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
VB	CUZZAGO	NABILA	5853
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	
CN	CARAGLIO	ARENA	3871
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	3499
CN	GENOLA	EZE	
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	2439
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	2075
VB	OMEGNA	KELLY	1785
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	1456
BI	BRUSNENGO	IL FARO	1372
CN	CENTALLO	BLU LUNA	1273
	AOSTA	BLU	1071
NO	TRECATE	CELEBRITA'	758
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	641
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	632
BI	DISCOMOBILE	NUMBER ONE	512
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	437
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	373
CN	MANTA	POPSY	348
	AOSTA	DIVINA	320
BI	COSSATO	CINECITTA'	305
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	302
CN	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	263
AT	ITINERANTE	PLANET SOUL STAFF	219
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	215
VB	ARIZZANO	BYBLOS	198
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	178
NO	ARONA	OLIVIA	170
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	140
CN	REVELLO	FEELING	104

DRINK & MUSIC

PROV.	CITTA'	DRINK	VOTI
	CUNEO	FEELING	7222
VC	VERCELLI	VICTORIA BEER HOUSE	
VB			4759
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO DEI PINI	4360
AL	GERLOTTI	WILD CATS	4195
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA BAR SPORT	
CN	CEVA	GRISU'	2207
	CERVINIA	PUB GRIVOLA	1880
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD FRANCHEY	
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	1380
VC	ROVASENDA	LA TORRE	1372
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1318
	BRUSNENGO	IL	1204
AT	COCCONATO	COCKTAIL M. CAFFE' ROMA	1032
CN	GENOLA	TO LIKE	
AO	SAINT VINCENT	CAFFE'	960
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	
	AOSTA	FORNO ANTICO	616
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	567
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	
	CHAMPOLUC	LA GRANGE	472
VC	QUARONA	ROUTE 66	460
	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	
CN	PIANFEI	LA DOLCE	
VB	MACUGNACA	BAR	367
CN	CEVA	CAFFE' DEL BORGO	
NO	BELLINZAGO	CIRC. OPERAIO AGRIC.	312
	COSSATO	LE PRIVE'	305
	QUAREGNA	O'CONNORS	298

DISCO: LE CLASSIFICHE PROVINCIALI

PROVINCIA DI CUNEO
Caraglio, Arena, 1; Roccavione, Le Louvre, **3499**; Genola, Eze, **2599**; Centallo, Blu Luna, **1273**; Marsaglia, Mirror Disco Club, **641**; Frabosa Soprana, Gipsy, **373**; Manta, Popsy, **348**; Madonna dell'Olmo, Fellini, **263**; B.Go Dalmazzo, Cabiria, **140**; Revello, Feeling, **104**; Roccabruna, Mocambo, **69**; Alba, XL, **64**; Barge, Alibi, Carrù, Teatro del Mondo, **62**; Pesana, Il Fortino Disco, **56**; Cavallermaggiore, Evita, **53**; Dronero, Merengue, **51**; Mondovì, Joy's, **40**; Manta, Top Sound, **39**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **39**; Roccaforte, Rouge et Noire, **27**; Alba, Gallery Feeling Club, **25**; Entracque, Capolinea Disko, **22**; Roccaforte, Gipsi, **12**; Cuneo, Cubo, **11**; Pontechianale, La Buca di Bacco, **8**; Sampeyre, La Bicocca, **7**; , Macabrè, **3**; Centallo, Crazy Boys, **2**; Borgo Gesso, Club Jazz, **2**; Fossano, Tunnel, **1**; Garessio, Show Ball, **1**; Roccaforte Lurisia, Phoenix, **1**; Cavallermaggiore, Le Cupole, **1**; Limone P.Te, La Lanterna, **1**.
PROVINCIA BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **1372**; Discomobile, Number One, **512**; Cossato, Cinecittà, Mottalciata, Fun club, ; Biella, Cancello, **21**.
PROVINCIA DI
Borgovercelli, Il Globo, **1456**; Vintebbio, Le Cave, **632**; Roasio, Bar Creperie St. 142, **51**; Cigliano, Due Music Club, **34**; Varallo Sesia, Igloo, **16**; Vercelli, Saturno, **12**; Vercelli, Tinapica, **10**; Piode, Fuori programma, **2**; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, **1**.
PROVINCIA VERBANIA
Cuzzago, Nabila, **5853**; Omegna, The Kelly Green, **1785**; Arizzano, Byblos, **198**; Gravellona Toce, Marameo, ; Domodossola, Trocadero, **2**; Macugnaga, Bar Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Big Ben, **1**; Verbania, Torkyo, **1**.
VALLE D'AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, **2439**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, **2075**; Aosta, Blu Max, **1071**; Aosta, Divina, **320**; Champorcher, Fuori orario, **51**; La Quart, Fenoglio, **49**; Aosta, Il Libera Tutti, **33**; Aosta, Mizar, **22**; Valloumanche, Vanilla, **15**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Sarre, **10**.
PROVINCIA
Trecate, Celebrità, **758**; Romagnano Sesia, Maneggio, **437**; Arona, La Rocchetta, **302**; Arona, Olivia, **170**; Arona, Il Battello, **78**; Momo, Disco Club, Arona, Mirage, ; Castelletto Ticino, Gilda, **7**; Castelletto Ticino, Byblos, **3**; Ghemme, Excalibur, **1**.
PROVINCIA DI
Itinerante, Planet Soul Staff, **219**; Isola d'Asti, Mediterraneo, **178**; Asti, Arena Club, **27**, S. Damiano, Simbol, **9**; Vallenera, La Rosa dei Venti, **6**; Bubbio, Space, **4**; S. Damiano, Mambo, **3**; Asti, Akenaton, **1**.
PROVINCIA DI VARESE
Vergiate, Sinatran, **11**; Vergiate, La Selva, **1**.
PROVINCIA DI
Casale M.to, Tom Boy, **215**; Mombello, Omnia, **61**; Bubbio, Space, **9**; Serravalle Scrivia, Palace, **9**.
PROVINCIA DI TORINO
Itinerante, Midnight Express, **4304**; Rivoli, Tommy'x, **15**; Pino T.se, Hannessy, **10**; Villafranca, Oasi, **9**; Torino, Naxos, **9**; Settimo T.se, Crossover, **6**; Torino, Mericol, **1**; Airasca, L'Ultimo Impero, **1**.
PROVINCIA PAVIA
Salice Terme, Club House, .

DRINK & MUSIC: GLI ALTRI VINCITORI

DI CUNEO
Cuneo, Feeling, **7222**; Ceva, Grisù, **2207**; Genola, To Like, **991**; Saluzzo, Pub, **888**; Robilante, Caffè Charlie Chaplin, **458**; Pianfei, La dolce vita, **430**; Ceva, Caffè del Borgo **363**; Morozzo, John Lennon's Pub, **272**; Dronero, Il Tribal Pub, **216**; Mondovì, Il Caffè Felice, **166**; Casteldelfino, Birreria Lufuyer **165**; Alba, Calmano, **127**; Mombasiglio, Highlander, **63**; Roccabruna, Bar del Torchio, ; Frabosa Soprana, Il Caminetto, **52**; Cavallermaggiore, Evita, **39**; Frabosa Soprana, Barbablu, **36**; Mondovì, Caffè Villanova, **26**; Barge, Alibi Club, **26**; Frabosa Sottana, Ostu 'd Frabusa, **21**; Murazzano, Bar Portici, ; Frabosa Soprana, La Fontana, **19**; Lurisia, Bar Snoopy, **19**; Frabosa Sottana, La Toscana, **18**; Roccaforte, ; Gambrinus, **18**; Cuneo, Crazy Bull, **17**; Borgo Gesso, Folk Club, **15**; Roccavione, Bar Ghillie Dhu, **10**; Boves, Flintstones, **9**; Mondovì, I due mori, **7**; Alba, Mary Madden, **6**; Fossano, The Whorl, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Monastero Vasco, Birreria Nlere, **4**; Manta Saluzzo, Highlander Pub, **3**; Saluzzo, Lo Stube, **2**; Priocca, La Piola, **2**; S. Michele Mondovì, Dylan Dog, **2**; Alba, Uv, **1**; Mondovì, Modi, **1**; Alba, Irish Pub, **1**; Mondovì, Bar Ritual, **1**; S. Giacomo di Roburent, Babilonia, .
PROVINCIA DI NOVARA
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, ; Carpignano, Caffè Commercio, **281**; Arona, Café de la sera, **251**; Borgo Lavezzaro, Musiclub, **226**; Ghemme, Excalibur disco pub, **115**; Bellinzago, Casa Miguel, **114**; Borgomanero, Crazy , **97**; Nebbiuno, Molly Malone, **87**; Lido Gozzano, Mc Ewan's, **74**;Armeno, Eno Ristoro del Pazzo, **67**; Borgo Ticino, Kimberly Pub, **60**; Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, **50**; Paruzzaro, Royal Victory pub, **39**; Paruzzaro, Bar Eclisse, Baveno, Maresciallo, **15**; Silvavengo, Il castello, **10**; Arona, La cambusa, **9**; Comignago, Silverado, **8**; Invorio, Locanda Prete, **6**; Dormelletto, Bar David, **5**; Nmara, Ryan's, **4**; Castelletto Ticino, Birreria Pony, **4**; Romagnano Sesia, Place, **3**; G Lido di Gozzano, **1**; Prato Sesia, La Pepitas, **1**; Romagnano Sesia, Il maneggio, **1**.
REGIONE VALLE D'AOSTA
Champoluc, Pub West Road Franchey, **1933**; Cervinia, Pub Grivola, 0; Saint Vincent, Caffè Savini, **960**; Aosta, Forno Antico, **616**; Cervinia, Lo Scotch pub, **567**; Champoluc, La Grange, **472**; Châtillon, Piper Music Bar, **278**; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **182**; Hône, Bar Caterina, **161**; Gressoney, Petit Bar, **138**; Pont-St-Martin, Bar Centro, **104**; St. Marcel, La Boma, **42**; Gressoney, Paul Verlaine, **32**; Aosta, I due porcellini, **31**; Aosta, Guinness Pub, **25**; Cervinia, Passion American Bar, **20**; Lilianes, Birreria Chaletey, **16**; Cervinia, White Rose, **15**; Aosta, La compagnia motori, **14**; Aosta, Dull, **14**; Pont St. Martin, Bar Ponte Romano, **10**; Aosta, Alkimia, **9**; Arnad, Old Valley Pub, **4**; Aosta, Bulldog pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, **2**.
PROVINCIA DI
Vercelli, Victoria beer house, **4763**; Vercelli, Jazz Matazz, **1380**; Rovasenda, La Torre, **1372**; Quarona, Route 66, **460**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **180**; Vintebbio, Bar , Mensia, **39**; Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **2**.
PROVINCIA DI
Tavagnasco, Birreria Bar Sport, **2365**; Rivoli, Tommy'x, **49**; Carema, da Chino, **23**.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **1204**; Cossato, Le Privé, **305**; Quaregna, O'Connors, **298**; Cavaglià, Fantasy, **130**; Miagliano, Black Lion Pub, **71**; Mottalciata, Fun club, **50**; Pralungo, Taverna Boglie Salop, **21**.
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Le Griffon, **4759**; S. Maria Maggiore, Capanno dei pini, Brisino-Stresa, McGill's, **1521**; Omegna, The Kelly Green, **1318**; Macugnaga, Bar Mignon, **367**; Mergozzo, Memphis, **44**; Masera, Vichingo, **41**; Cannero, Baia del Sol, **25**; Verbania, Osteria de la sostra, **15**; Montecrestese Pontetto, Gallo nero, **14**; Verbania, Avenida fortuna, **8**.
PROVINCIA DI
Cocconato, Cocktail music del Caffè Roma, **1032**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, Cassinasco, Maltese, **134**; Costigliole, Caffè Roma, **117**; Motta di Costiglione, Gelateria Arcobaleno, **97**; Asti, Hardbar, **38**; S. Damiano, Red Cock Pub, **36**; Moncalvo, Corona pub, **30**; Cisterna, Papà là bas café, **15**; Baldichieri, Mini Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, **9**; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**; Asti, Alchenathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era una volta, **2**; Asti, Caffè Ligure, **2**; Asti, Robin Hood, ; S. Damiano, Piemonte Birreria, **1**.
PROVINCIA ALESSANDRIA
Gerlotti, cats, **4196**; Tassarolo, Monkey pub, **557**; Mirabello Monferrato, Pub Ribe-Ribe **267**; Alessandria, On the River, **158**; Casale M.to, Piano bar Piemonte, Ovada, Mamunja Disco Bar, **118**; Frassinetto M.to, Vecchia Rocka, **66**; Acqui Terme, Sabor del Caribe, **39**; Tortona, Dock's Discobar, **31**; Arquata Scrivia, Evening Pub, **27**; Casale M.to, Paninoteca Il Vichingo, **21**; Quarti, Mai letto, **19**; Felizzano, Corcovado, **13**; Casale Monferrato, Paninoteca Nonola, **6**; Casale Monferrato, Paninoteca Tortora, **1**.
DI
Robbio Lomellina, Blue-Botte, **270**.

Urla di goia e sorrisi a Cuzzago

Molti abbracci ed emozione per la vittoria

CUZZAGO. «Davvero abbiamo vinto? Non ci posso credere!». Al telefono sembra di udire la gioia irrefrenabile Rolando, la simpatica macchietta di «Mai Dire Gol», ma la voce è quella di Alfredo Parrelli, che con Antonio Mangiola gestisce la discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, piccolo centro di 500 anime ai piedi della Valle d'Ossola.

A spingere in vetta alla classifica dei «Magnifici della notte» il locale che prende il nome da un famoso yacht, c'è stato un frenetico lavoro d'equipe. Spiega Alfredo, 45 anni, originario della Calabria e ormai domese d'adozione: «Mi sono sbattuto parecchio nel raccogliere i tagliandi, ma devo ringraziare anche i miei clienti che si presentavano in discoteca con scatoloni colmi di schede già compilate. Per balzare al comando avevamo studiato una strategia: aspettare le ultime due settimane e inviare due ondate di voti».

La tecnica da... ultimo minuto ha dato i suoi frutti. Adesso lo staff del «Nabila» si gode il suo momento popolarità. «Già quattro anni fa avevamo tentato il "colpaccio" nella Top Dance, ma ci eravamo dovuti accontentare del sesto posto. Stavolta ce l'abbiamo fatta e siamo davvero contenti. Ringraziamo anche La Stampa per questa iniziativa che ha dato risalto alle discoteche piemontesi in un momento di crisi».

Da sinistra il titolare Alfredo Parrelli il d.j. del Nabila Riccardo Medri

Il «Nabila», frequentato da tanti giovani provenienti dalle vicine città del Vco, non è una megadiscoteca, locale elegante che coniuga diverse esigenze. C'è un angolo paninoteca (dove la padrona di casa Marina Botti), un reparto cocktail e long drink, affidato a Sara ed Emanuela Sartoretti (con la collaborazione delle mogli dei "capi", Antonella e Sibilla); «privè», dove ogni mercoledì notte vanno in scena esibizioni di lap dance e spettacolini sexy, e, naturalmente, le piste da ballo: una centrale e alcune più piccole. Sonia e Laura al guardaroba, all'ingresso Laura accoglie i clienti in cassa. L'animazione è curata da Luca Del Fuego e dal gruppo «Hollywood Babilonia». La colonna sonora delle serate al «Nabila» è affidata a Riccardo Medri, tra i pochi d.j. professionisti del Piemonte. Una curiosità: Riccardo alterna la sua attività di deejay lezioni di «scuba diving», ovvero subacquea. Un piccolo mondo tutto da scoprire ogni mercoledì e sabato notte, quando il «popolo della notte» sale a bordo del Nabila.

Marco Piatti

Entusiasmo alle stelle nel pub di Confreria

E Cuneo si prepara a innaffiare la vittoria con fiumi di birra

Il Feeling di Cuneo visto da cliente appassionato di computer

CUNEO. La Hale-Bopp ha portato fortuna alla birreria Feeling di Confreria. Sabato il titolare Ferruccio Brugiati aveva fatto un piccolo sacrificio: per permettere a centinaia di appassionati di osservare il cielo, aveva tenuto spento il fascio luci che per raggio di alcuni chilometri segnala la presenza del locale. E la cometa gli ha portato in dono l'alloro nella classifica assoluta dei locali «Drink & music» del referendum «I Magnifici della notte».

Ferruccio crede alla notizia: «Davvero, è impossibile, è uno scherzo». Poi quando gli viene comunicato il numero dei voti che hanno sostenuto il «Feeling», si convince.

«Non me l'aspettavo anche abbiamo tenuto sempre posizioni alte - riprende - ma sono felicissimo perché non è una vittoria mia, ma dei ragazzi che vengono nel locale: sono riusciti a creare un'atmosfera di competizione, hanno seguito giorno per giorno il referendum facendosi tenere i tagliandi dai genitori, dagli amici, dai vicini casa. Poi, alle sera venivano qui: c'era un tavolo tutto per loro dove ritagliavano, compilavano imbustavano».

E' questo clima d'amicizia, questo «tenere» per il locale («il loro locale, non il mio», sottolinea Ferruccio), la vera vittoria. Perché al Feeling ogni cliente, pardon amico, è protagonista. «Ho attrezzato una consolle di ottimo livello dove tanti ragazzi hanno imparato a perfezionato l'arte del dj», continua.

Un'arte che conosce benissimo il figlio tredicenne di Ferruccio, Alessandro, il più giovane dj della provincia, che con il nome di Axel Bruciati tutti i sabati sera, per due ore, «pilota» la musica. I ritmi però li sceglie papà: «Soprattutto underground, house e progressive perché - spiega Brugiati - è questa la musica che piace. Solo in pre-serata o prima di chiudere qualche volta propongo sound più tranquilli».

Dal lunedì alla domenica, dalle 19 alle del mattino, con la sosta del martedì, al «Feeling» si fa festa con fiumi di birra Haker-Pschorr, Bulldog bionda doppio malto, Beamish scura Chester gold e le specialità che moglie di Ferruccio, Adelaide, «Ade» per gli amici, cucina sul momento: primi piatti, fra cui le tagliatelle speak e gorgonzola» il risotto alla birra cura oltre a panini, hot dog e altri spuntini.

«Chissà come saranno contenti i ragazzi e anche i fratelli Gione di Saluzzo, i miei fornitori di birra sempre pronti ad aiutarmi, non appena annuncierò la vittoria - chi Ferruccio - poi devo pensare a un modo per ringraziarli».

Vanna Pescatori

Il jazz di Giorgio Li Calzi protagonista stasera a Peveragno. Centallo attende l'Elia's band

Sound d'autore con il «Quintet»

PEVERAGNO. Tre concerti per spiegare che la musica è espres-[redacted] dell'anima. Dedicati a chi ama il sound d'autore, il ristor-pub «Il Tucano» propone tre mercoledì fra le note di cantautori e interpreti affermati sul palcoscenico nazionale.

Il primo appuntamento è stasera, alle 21,30. Sarà [redacted] scena Giorgio Li Calzi Quintet. Proporrà [redacted] serata jazz [redacted] Li Calzi offrirà al pubblico l'effetto notte, quella tecnica cinematografica che, in passato, permetteva di dare l'illusione dell'oscurità pur girando in pieno giorno.

Il titolo del secondo disco [redacted] trombettista torinese Li Calzi (seguito [redacted] attenzione dalle riviste specializzate, fra cui «Faremusica») [redacted] proprio «La nuit americaine». Il gruppo è formato da Giorgio Li Calzi (tromba), Antonio Zambrini (pianoforte [redacted] tastiere), Roberto Cecchetto (chitarra, strumentista di grande talento, che milita stabilmente con i «Nexus» e il gruppo di Enrico Rava), Alessandro Maiorino (contrabbasso e basso elettrico) e Carlo Virzi alla batteria.

Il secondo appuntamento è fra sette giorni (sempre alle 21,30) [redacted] i «Blue(s)tone». La band ha sempre dimostrato un interesse particolare per [redacted] arrangiamenti di covers famose di autori blues [redacted] Albert Collins, Tom Waits, Koko Taylor, B. [redacted]. King, Buddy Guy, tentando di dargli un'impronta soprattutto europea con sonorità moderne, ma senza perdere di vista le proprie origini blues, tanto da otte-[redacted] da alcuni critici la fama di prima band di «Acid blues» italiana.

Il gruppo è composto da Nun-[redacted] Barbieri (chitarra), Valentino Galletti (voce), Enrico Tota (tastiere), Andrea Pavani (basso) e Pasquale Di Monte (batteria).

Mercoledì [redacted] aprile «Il Tuca-[redacted] proporrà un concerto del Gigi Cifarelli group, conosciuto dal grande pubblico per aver collaborato con Renato Zero, Tullio De Piscopo e i Matia Bazar, ma soprattutto con Mina [redacted] Massimiliano Pani e per aver partecipato ad alcune perfor-[redacted] con l'orchestra della Rai. Hanno accompagnato grandi artisti come Joe Cocker, Paul Young, Sam Moor. La formazione [redacted] composta da Gigi Cifarelli (chitarra), Luca Mattioli (tastiere), Giovanni Giorgi (batteria) [redacted] Flavio Scopaz (basso).

[g. p. m.]

Il trombettista [redacted] Giorgio Li Calzi è seguito con attenzione dalle riviste specializzate fra [redacted] «Faremusica»

Fiesta caraibica a «El loco»

Rock 'n roll, birra e piatti messicani

CENTALLO. Dopo due mesi [redacted] vacanza, venerdì (ore 20) riapre El loco Texas club, il locale di frazione Boschetti specializzato in piatti texani e messicani, accompagnati da ottima birra e musica live. Per brindare alla riapertura i proprietari propongono una «fiesta caraibica» animata da uno dei complessi più applauditi a «El loco»: l'Elia's band, formazione guidata da Paolo Acchiardi, che ha riunito musicisti provenienti da tutta Italia, diplomati alla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo.

In un repetorio di blues e rock'n roll, accanto alla chitarra e voce di Elia, si cimenteranno Giuseppe Cepollaro (sax), Maurizio Curcio (tastiere), Enrico Barbaro (basso), Davide Gerola (trombone) e Mauro Esposito (batteria).

Al termine ci sarà una jam session libera fino al mattino. Premi [redacted] chi si presenterà [redacted] boxer o custume da bagno. Informazioni allo 0368/3474207.

[v. p.]

NOSTRI FILM

Vulcanologo in fuga da Dante's Peak per l'eruzione del cratere E' il ritorno del «disaster movie»

QUANDO [redacted] montagna [redacted] va da Maometto, è quest'ultimo a doverla affrontare. Con tutti i pericoli che la montagna comporta, soprattutto se si tratta di un vulcano. Prodotto da Gale Anne Hurd («Aliens», «Abyss», «Terminator») arriva sugli schermi della provincia «Dante's Peak - La fu-[redacted] della montagna», ultima fati-[redacted] del regista Roger Donaldson che in passato ha diretto altri film avventurosi ed alcuni «disaster movie»: dal «Il Bounty» [redacted] «Senza [redacted] [redacted] scampo», da «The Getaway» a «Species».

Il film s'inizia [redacted] l'eruzione di [redacted] cratere in Colombia. Il ricercatore Harry Dalton (Pierce Brosnan) deve assistere impotente alla morte della fidanzata. La tragedia spinge lo scienziato a riesaminare tutta la [redacted] vita: l'intento è quello ovviamente di isolarsi da tutto e da tutti, ma quando un gruppo di colleghi gli chiede di studiare l'attività si-[redacted] nei pressi di Dante's Peak, Harry non riesce a dire di no. La cittadina (le riprese sono state effettuate [redacted] Wallace, nel nord dell'Idaho) è governata dal sindaco Rachel Wardo (Linda Hamilton), donna d'affari sul punto [redacted] firmare un consistente [redacted]-tratto con un affarista miliardario. Harry ha però visto giusto: da un esame del territorio ha scoperto che è imminente una [redacted]. Allertata dallo scienziato, Rachel vorrebbe fare evacuare Dante's Peak, ma l'intervento del superiore [redacted] Harry complica le [redacted]. Quest'ultimo «smonta» le [redacted] del vulcanologo, mettendo [redacted] discussione i risultati delle analisi. Il consiglio comunale può dunque rassicurare la popolazione.

Harry però non aveva sbagliato: i segnali sismici si fanno sempre più evidenti, sino a sfociare in devastanti scosse, a loro volta preludio di una catastrofica eruzione. Per Rachel, i suoi figli e il vulcanologo è l'inizio [redacted] una [redacted]-gosciosa corsa verso la salvezza prima che il cratere esploda.

La sceneggiatura porta la firma di Leslie Bohem, lo stesso di «Daylight», interpretato [redacted] Sylvester Stallone. Per ricostruire il vulcano, l'équipe della Digital ha concepito una struttura in legno [redacted] acciaio, alta trenta metri e larga dieci. La montagna in miniatura [redacted] approntata all'interno di un capannone ed è stata successivamente spostata all'esterno per poter effettuare le riprese a cielo aperto. Grazie al computer sono stati realizzati gli effetti relativi a fumo, cenere [redacted] lava, in modo da ricreare la spaventosa eruzione.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Invito a «Recitare»

Al «Monviso» si apre stasera [redacted] «2° rassegna [redacted] concorso del teatro alternativo», curata dall'associazione «Teatrando» con l'organizzazione tecnica di Gianfranco Ferrari. Inaugura il ciclo la compagnia «Alfombras» di Dogliani con il testo «Recitare» di Dacia Maraini. L'abbonamento per l'intero cartellone di sei spettacoli costa 36 mila lire. Ingresso singolo 10 mila. Prevendite da PromoCuneo, via XX Settembre 19.

Bra

Film [redacted] Todd Solondz

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera, alle 21, nell'auditorium Arpino, verrà proiettato il film di Todd Solondz «Fuga dalla scuola media», con Haether Matarazzo, Brendan Sexton jr., Victoria Davis. Ingresso 7 mila lire.

Fossano

Immagini di montagne

Il Club alpino italiano ha organizzato un concorso fotografico sul tema: «La montagna nei [redacted] molteplici aspetti». Sono ammesse foto in bianco e nero e [redacted] colori 20x30 [redacted] 30x45; fuori [redacted] diapositive a colori. Le immagini devono essere consegnate entro il 15 aprile al Cai (via Falletti 28) o [redacted] «Grandangolo», via Falletti 9.

Verzuolo

Cover [redacted] Queen e Doors

Al Guiness pub «The Black brew» stasera ritmi rock con i «Mosaico». La band propone, dalle 22, cover dei Pink Floyd, Queen, Doors, Zucchero e Ligabue. Ingresso libero.

[redacted]

La [redacted] suona ritmi pop

Al Victor pub stasera (ore 21,30), concerto pop degli «Olio su tela».

Manta

Rock strumentale al pub

All'Highlader pub stasera, dalle 21,30, si ascolta il rock strumentale dei «Punto G.».

[redacted]nastero Vasco

Gara in tre lingue

Scadono il 12 aprile i termini per la consegna in Municipio delle poesie in italiano, piemontese e occitano per il concorso «Il Millennio di Monastero».

Domani invito alla poesia con Mariano

Appunti di viaggio per i saviglianesi

SAVIGLIANO. Non manca neppure la poesia nel nutrito programma [redacted] manifestazioni culturali allestito quest'anno dall'assessorato alla Cultura del Comune. Questo mese sono in programma, nel ridotto del teatro Milanollo, due «Incontri» con autori cuneesi, curati da Renato Scavino: il primo, domani [redacted] alle 21, è dedicato [redacted] poeta saviglianese Beppe Mariano. [redacted] secondo, il 17 aprile, illustrerà l'opera di Andrea Cirotto, Stefano Delprete e Andrea Gerbaudo, autori rispettivamente delle raccolte: «Tranches de vies», «Il canto delle radici» e «Il gioco di far [redacted]».

Beppe Mariano, più volte premiato per le sue poesie (ha vinto fra l'altro [redacted] «Cesare Pavese» nel '90, e il secondo premio Pannunzio nel '92) ha recentemente pubblicato l'antologia «Scenari di congedo»: brevi liriche che evocano nella prima parte - scrive Giorgio Barberi Squarotti nella prefazione -«situazioni [redacted] vita (soprattutto di

Il saviglianese **Beppe Mariano** è autore della raccolta «Scenari di congedo»

viaggio), piogge, nevi, visioni, semplici atti, tuttavia utili a ricavare moralità e giudizio intorno alle vicende e alla condi-[redacted] umana». Nella seconda «Mariano avanza ipotesi, propone definizioni, raccoglie ferme sentenze, apre improvvisi squarci di dolore e altrettanto rapidi scatti di gioia amorosa, [redacted] sorridente omaggio, di lieto appagamento». A interpretare «dal vivo» alcune poesie sarà Natascia Chiarlo, accompagnata dalle note della chitarra di Giovanni Sacchi.

[v. p.]

Stasera [redacted] Cuneo

Un recital sulle note di chitarra

CUNEO. La chitarra di Frederic Zigante è protagonista stasera, alle 21, al Conservatorio, di un nuovo appuntamento degli «Incontri musicali» curati dall'A.Gi.Mus con il contributo del Comune. Un lungo assolo del chitarrista francese riempirà la sala concerti con le note di Ferdinando Sor, autore dei «Tre studi», seguite da «Partita Bwv 997» di Johann Sebastian Bach.

Nella ripresa, un omaggio ad Alexander Tansman nel centenario della nascita con l'esecuzione della «Suite in modo polonico», «Mazurka» [redacted] «Cavatina». Alle 16, Zigante terrà un seminario dedicato ai 12 studi di Villa-Lobos per chitarra.

Con il concerto di Frederic Zigante, la rassegna presenta an-[redacted] una volta un artista di fa-[redacted] internazionale che si è for-[redacted] al Conservatorio di Milano prima di intraprendere una carriera concertistica che l'ha portato in tutta Europa, Cina [redacted] Giappone. Ingresso [redacted] tessera A.Gi.Mus (10 mila lire).

[v. p.]

Domani (ore 23,30)

A Bra i suoni post-romantici dei «La crus»

BRA. Musica d'autore contemporanea, così definisce il proprio sound il gruppo «La crus», che domani [redacted] terrà banco, dalle 23,30, a «Le Macabre». Il complesso milanese, nato nel 1993, vive [redacted] tutto tondo la sua epoca [redacted] la traduce in [redacted] «in bianco e nero» che riflettono - spiegano Mauro Ermanno Giovanardi (voce [redacted] testi), Cesare Malfatti (chitarre [redacted] campionatori), Alessandro Cremonesi (testi e arrangiamenti) - i contrasti dei nostri anni consumati tra [redacted] del futuro [redacted] una dannata paura di perdere la memoria del passato.

Con questa irrequietudine, i «La crus» hanno conquistato il pubblico e la critica aggiudicandosi con [redacted] loro primo album il premio Ciampi e la «Targa Tenco '95», promosso [redacted] Club Tenco. Il successo ha continuato ad arridere alla band che ora propone [redacted] album «Dentro me», che raccoglie «ballate post-romantiche». Ingresso riservato ai soci, [redacted] mila lire.

[r. s.]

Una cena speciale

Cuneo, Club 21 offre serata mediterranea

CUNEO. Mancano alcuni mesi alle vacanze, ma al Club 21 stasera si respirerà già aria di mare, di spiaggia e di cenette al chiar di luna. «Serata mediterranea» s'intitola, infatti, il convivio che presenterà un menu a base di specialità marinare, «colte» da tre Nazioni che annoverano nella loro cucina tradizionale una grande varietà di piatti a base di pesce: [redacted] Grecia, l'Italia e la Francia.

L'intrattenimento culinario s'inizierà alle 20,30 (costo 40 mila lire, ingresso riservato ai soci), [redacted] sarà accompagnato da un sottofondo musicale «a tema», con le tradizionali melodie latine. Prenotazioni allo 0171/692121.

Il prossimo appuntamento è in programma mercoledì [redacted] aprile, alle 22, questa volta con la musica live: per la rassegna «Ventuno jazz» si esibirà il Pape Migliaccio quintet, una delle più [redacted] formazioni della «Granda», che rilegge con originalità standard d'Oltreoceano.

[v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
CORSO. Tel. 692.936. OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted]. 693.554. [redacted] RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted]. 631.771. [redacted] RIPOSO.

[redacted] **BOSCO**. OGGI RIPOSO.

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. [redacted] **generazione**. Orario: [redacted]; 22; fest. 16; 18; 20; 22 (mart. e merc. unico spett. [redacted] 21). L. 10.000; rid. 7000; 6000 (mart. e merc.).

[redacted]. [redacted] 440.340. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 346.903. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 412.317. [redacted] RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

BUSCA
[redacted]. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
NUOVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
FERRINI. OGGI [redacted].

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.726. [redacted] [redacted].

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 488.324. [redacted] [redacted].

[redacted]
IRIS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]
LUX. Tel. 927.534. OGGI [redacted].

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. [redacted]. 47.898. OGGI RIPOSO.

[redacted] [redacted] **2**. Tel. 47.898. [redacted] [redacted].

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.311. OGGI [redacted].

ROBILANTE
ROBY. Jeffrey. Orario: fer. [redacted]; sabato e festivi 19,30; 22. Lire [redacted]; 5000.

SALUZZO
CIVICO. [redacted]. 43.756. OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted]. 42.506. **Il paziente inglese** di A. Minghella con J. Binoche, W. [redacted]. Ore 21. Sabato 19; 22. Festivi 16; 19; 22.

S. GIACOMO DEM.
ROBURENT. OGGI [redacted].

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [redacted], tel. [redacted]1. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II [redacted] [redacted]. 547.007. Sala 1. **La [redacted] dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; [redacted].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas, con H. [redacted], A. Guinness. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [redacted] [redacted] via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbonamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **B[redacted] Night.** [redacted] Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. [redacted]. **La maschera di cera.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; [redacted]. V.M. 18.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'om[redacted] del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ri[redacted]**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]**PIRE** p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. [redacted] **d'acqua dolce.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire.** [redacted] C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 19,45; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, telefono [redacted]. [redacted] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; [redacted]; [redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire.** di C. Crowe, T. Cruise. [redacted] 14,40; 17,20; 20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [redacted] 817.10 48. **Cold Comfort Farm.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. [redacted] **tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**EPOSI** via XX Settembre 15, tel. [redacted]. [redacted]SO PER RESTAURI.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: [redacted] 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. **Creatura selvaggia.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.17[redacted]. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A propos de Sheherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per **il Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio del 25/5. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 21 precise serie part. **Kim Kashkashian** viola, **Peter Nagy** pianoforte. Musiche di Brahms, Kurtág, Bartók. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000. All'Auditorium 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.5186.
[redacted] via Mad[redacted] [redacted]tina 71, telefono 659.8034. Questa sera ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Telefono 659.8034.

ECONOMICI

DIPLOMATO 35enne esperto collaudi impianti e lubrificazioni linee di montaggio cerca lavoro in zona. Tel. 02 250 0957
CARAIBI sul mare in villaggio club italiano immobili con giardino da L. 47 milioni reddito garantito. Tel. 502 327.
AZIENDA ricerca collaboratori alla vendita disposti a viaggiare anche all'estero. Si richiede conoscenza della lingua inglese o tedesca. Tel. 0173 441.020 fax 0173 363.710.

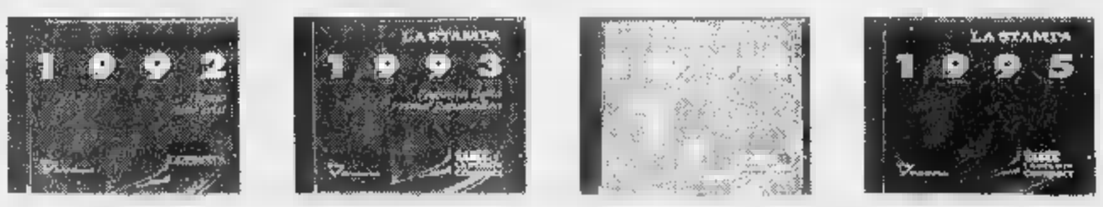
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta
PER INFORMAZIONI TEL. 011 6568554-555

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadauna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ■■■ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi ■■■ comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ____ Via ____

Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____

Società/Ente ____ Città ____

P.IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____

Firma ____

Conto corrente 167-802005

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

I cuneesi dimostrano di essere alla pari con i tricolori ma non chiudono la partita: 1-3

L'Alpitour sbaglia, Treviso la punisce

Dopo quasi tre ore di battaglia ieri gara 1 al Sisley

TREVISO. Quasi ore di gioco per dare al Sisley il primo punto, ma è stata una straordinaria battaglia, 3-1 subito in cui Cuneo ha dimostrato di poter giocare alla pari, se di essere più forte dei campioni d'Italia: troppe volte ha avuto la forza di chiudere.

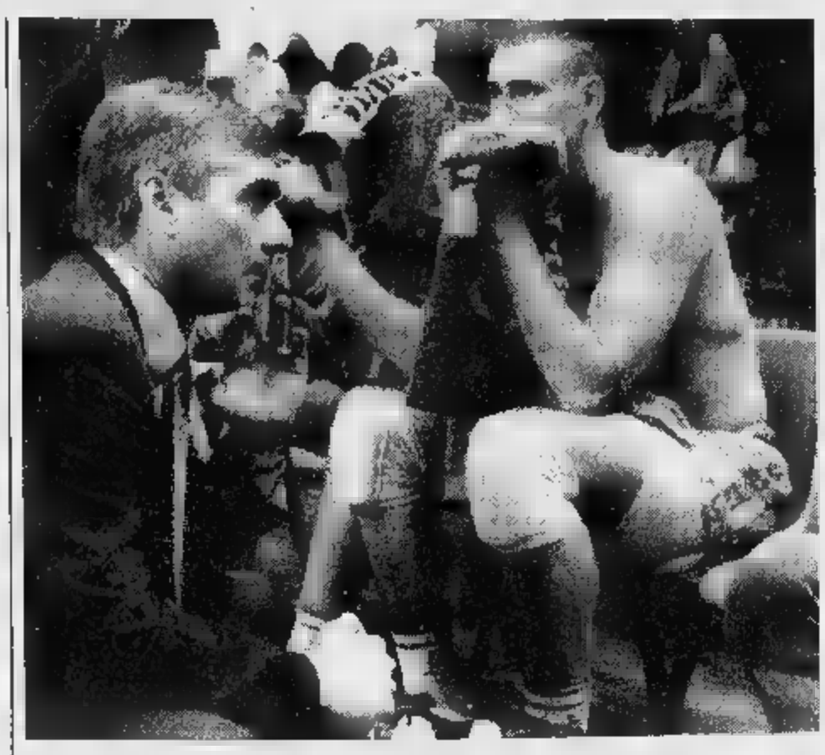
Nel primo set l'Alpitour Tra è in vena regali. Dà l'impressione di essere superiore, ma si concede errori punto e le altre palle che valgono il 15-10 per i padroni di casa le mettono a terra Fomin, Gardini Gravina con tre muri, un «ace» sfruttando indecisioni. Troppi sbagli, pure in fase punto, alla fine decisivi anche se l'Alpitour Traco rimasta in partita fino all'7-8.

Nel secondo set cambia il match per la prima volta. Trascinata da uno straordinario Pascual (8+10 solo in questo parziale), l'Alpitour smette sbagliare tiene sotto pressione il Sisley fino 15-7 con De Giorgi e Casoli gemme più preziose di un magico momento.

Per i piemontesi l'inerzia vincente prosegue nel terzo parziale. Grbic è inarrestabile e l'Alpitour Traco vola fino al 7-0. Poi Kim Ho Chul toglie abulico e sofferente Zwerver, schierando il determinato Pietrelli e la partita cambia di nuovo. In Alpitour sembra sia spenta la luce. Due di Gravina Casoli e Grbic costringono Silvano Prandi chiamare il time-out: ma neppure la lezione del «professore» serve a svegliare i piemontesi dall'improvviso torpore. Tre i consecutivi di Grbic, valgono l'8-8. Prandi assiste al «harakiri» dei suoi che, mancando in ricezione, non riescono più a giocare palle al centro e Treviso sale fino al 13-9, Bernardi regala il primo set point ai padroni di casa, l'onore di mettere giù un palla che potrebbe segnare questa semifinale spetta Pietrelli: l'uomo decisivo del set.

Nel quarto è ancora Cuneo a sorprendere. Pascual mura due volte Pietrelli: sono le palle del e 4-1. Ma Treviso è sempre lì. Bernardi va sotto la curva a esaltare il pubblico quando Gravina firma il 4-3, dall'altra parte però Cuneo non si disunisce. A ogni palla vincente, Lucchetta chiama i compagni raccolta per un lungo abbraccio. I piemontesi volano fino all'11-5 anche se in campo Silvano Prandi ha schierato Giretto al posto di uno stanco Galli, soprattutto Simeonov e Bottero invece di Pascual e Grbic. Sono proprio i due giovani a sbagliare per l'11-7 e il «professore» deve correre ai ripari reinserendo i due stranieri. L'11-8 è un muro di Gravina Giretto. Prandi ricorre alla «vecchia guardia» al completo. Nel finale però Treviso spiega a Cuneo come chiudono le partite: l'1-0 arriva l'«ace» del 15-13.

Luca Ferrua



A sinistra un time-out con **Claudio** che riprende fiato sotto gli occhi dell'allenatore dell'Alpitour Traco **Silvano Prandi** A destra **Fafè De Giorgi** (BEGNO)

Sotto per due set uno la squadra di Silvano Prandi nella quarta frazione si è trovata a condurre 11-5

Un pensieroso **Pascual** con al suo fianco lo schiacciatore **Cristian Casoli** riconfermato fra i cuneesi come vice Papi

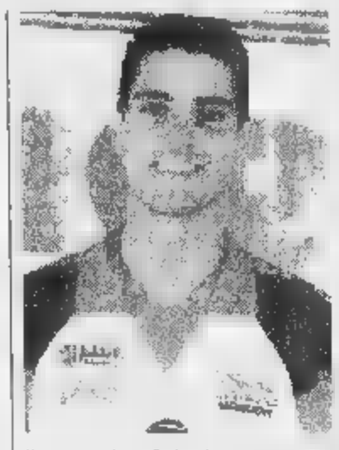
Mondovì arriva al tie-break

Il Vbc mette paura al Caronno Lcl Busca rischia uno scivolone

MONDOVI'. Il Vbc, senza tre titolari squalificati (Bovolo, Dini e Lamberti) è arrivato al tie-break contro Caronno, ottavo nella classifica di B1. I monregalesi, trascinati da Celardo (19 punti + 24 cambi palla) e da Arioli (22 palle terra), si sono arresi dopo oltre due ore. In panchina c'era il ds Giancarlo Augustoni, che ha fatto le funzioni di allenatore. E' stato schierato, a tratti, anche Diano, convalescente dopo quattro mesi di Grinta e cuore hanno fatto dimenticare i limiti tecnici e il Vbc - in emergenza - ha vinto primo e terzo set.

Lcl Busca, secondo nella B2 e sempre più avviato verso la promozione, ha tremato contro il Monza, rischiando un clamoroso gravissimo passo falso casalingo. La squadra di Salomone, persi i primi due set, è stata rimontata anche nel terzo fino al 13-13, riuscendo la forza della volontà, della disperazione e della classe «riparare» un affannosso 16-14. Quarto set chiuso 15-8. Nella frazione decisiva l'incubo è finito sul 15-13. E' stata una partita quasi incredibile - commenta Salomone -. Mantoan perfette condizioni. Non dobbiamo mollare».

Ancora una vittoria per il Mobili Bressano Villanova Mondovì in C1 maschile. I monregalesi sognano ancora il quinto posto che vale i play-off per la B2. Senza Bolognesi, il Bressano è imposto fuori casa l'Imperia 3-1. Nel quarto set la fermezza dell'arbitro (espulsi il secondo allenatore e giocatore ligure) permesso alla squadra di casa di assicurarsi successo importante.



Il monregalese **Celardo**

Giornata negativa per le ragazze. In B1 la Bieffe è stata sconfitta 3-0 Rapallo. Priva dell'D'Alessio, influenzata, e con la Quarantelli menomata, la formazione cuneese riuscite a testa alle liguri solo fino a metà del primo set. «L'incontro non era facile - dice dirigente accompagnatore Carlo Cavalle -, ma non abbiamo giocato benissimo. Poi la sfortuna, infortuni malattie, sembra che quest'anno non voglia smettere di perseguitarci».

Nella B2 lo Xelon Tuo Discount ha incassato una sconfitta (3-0) in casa del Pro Patria Milano: le racconigesi hanno potuto fronteggiare solo in parte la grinta delle locali che si sono così portate al quarto posto. Nulla da fare anche per L'Atelier della Sposa Savigliano, che a Casale ha incamerato l'ennesima sconfitta 3-0. **[p. b.]**

Serie C1, agevole vittoria del Giornalino contro il Galvagno

Bra getta via un'occasione

L'Abet battuta ai supplementari dal Tortona Nella C2 la Fibrac fa suo il derby con l'Alpina

BRA. Nel campionato di C1 di basket l'Abet Bra è andata ad un passo dal risultato clamoroso Tortona nell'undicesima giornata di ritorno. La squadra di Dario Giandrone è stata sconfitta dal Derthona per 94-91 dopo un tempo supplementare ed ha visto allontanarsi la possibilità di arrivare play off, poiché che la Pallacanestro Legnano ha vinto e ha portato a quattro i punti di vantaggio sugli altri aspiranti al quarto posto. «Siamo stati molto ingenui - ha detto il coach braidese Dario Giandrone - perché abbiamo buttato via una partita che sembrava vinta». In effetti Della Valle e compagni hanno giocato un ottimo incontro, specie nel primo tempo, chiuso in vantaggio di cinque lunghezze (45-40). Nella ripresa la gara è stata molto equilibrata. A due minuti dal termine l'Abet si è portata a +5, ma ha patito un controbreak 7-0 ed andata a -2. A 4" dal termine Marengo è andato in lunetta per 3 tiri liberi, ma ne ha realizzati solo due. Invece di ottenere il successo l'Abet stata così costretta ai plementari, molto equilibrati, vinti dal Derthona tre «liberi» del giovane Fradagrada per un fallo molto dubbio Chionetti.

Ha vinto agevolmente, invece, Giornalino impegnato nel confronto casalingo il Galvagno Torino, ultimo in classifica. Gli albesi, trascinati da grande Porcella (31 punti), hanno vinto per . «Ci ancora quat partite - ha detto coach albese Aldo Fiorito - e molte cose possono accadere. Non molleremo fino alla fine del campionato. Contro il Galvagno a tratti la squadra mi è davvero piaciuta».

Nella serie C2 il derby Fibrac Fossano-Alpina Savigliano è stato vinto 77-75 dai giocatori fossanesi di Arcidiacono che continuano sperare di arrivare ai play-off. La Fibrac ha avuto grande Aimar (31 punti), ma l'Alpina stata più squadra ha lottato fino al termine alla pari con i più titolati avversari. «La partita l'abbiamo persa noi, però siamo tornati a giocare a basket e ad essere squadra - hanno detto i dirigenti saviglianesi».

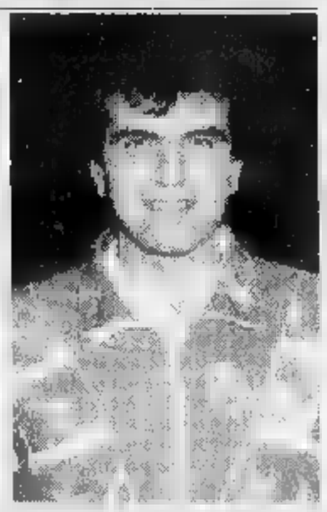
Contro il Serravalle, ultimo classifica, ma per nulla remissivo, il Saluzzo ha vinto 72-70 giocando una buona partita, più difficile quanto potesse pensare alla vigilia. Con questo so il Saluzzo ottiene matematicamente la salvezza. Il Dogliani stato battuto Valenza 89-60.

In serie C femminile la «2C Computer» di Cuneo ha superato in trasferta il Moncalieri 66-59, conservando secondo posto in classifica, mentre Basket Bra è stato sconfitto 40-70 a Settimo Torinese dalla capolista Unicorno.

In maschile l'Abacoop Alba ha sconfitto la Beinaschese 79-73, consolidando il terzo posto in vista dei play off: successo che per l'Icap Cuneo che ha battuto Novara Nord per 74-70.

Aldo Scavino

A quattro secondi dalla sirena fallito il tiro libero della vittoria



Gli albesi del Giornalino si imposti contro gli ultimi della classifica non abbandonano le speranze play-off. A destra, il coach della Fibrac **Arcidiacono**

GRANDA SPORT

Calcio

Cuneo-Toro Primavera

Oggi (ore 15,30) allo stadio «Fratelli Paschiero» di Cuneo si svolge l'amichevole tra Cuneo e il Toro Primavera. **[r. s.]**

dei Pini

Scadono le iscrizioni

Sabato a Boves scadono le iscrizioni al ventiduesimo «Torneo dei Pini» di calcio amatoriale, per residenti, dal 15 maggio al 29 giugno; stessa scadenza per il «Torneito», dedicato ai ragazzi delle Medie di prima e seconda superiore. Per informazioni rivolgersi a Giovanni Cerato, bar Roma. **[b. s.]**

Primantenna

I campioni del karate

Ospiti di stasera (ore 21) tv «A tuttocampo» condotto da Lamberto Giusti saranno Franco Ripa (presidente Uisp), Carlo Guazzi (presidente Aido) Paolo Schena (presidente Podistica Caragliese); parlerà della manifestazione «Quattro pass Coni Vaja». Interverrà anche Adalberto Rava, presidente provinciale della Federazione karate con gli atleti Giordana Rava, Lisa Pacellini Ezio Casciella (atleti del Centro arti marziali di Cuneo). Sono previsti servizi sulla presentazione della SubalCuneo di balon, sull'incontro Lcl-Monza di volley B2, su Fibrac Fossano-Savigliano (basket C2), sulla Tortuga viaggi di baseball serie B di Fossano e sulla Nigella viaggi, squadra di balon di Niella Belbo. **[r. s.]**

Pallanuoto

Gis, doppietta di Vola

Una doppietta di Vola (che porta a 7 il bottino personale) e un gol di Saba, non sono bastati alla Gis Cuneo (pallanuoto maschile) per battere a Torino la Libertas Novara, vittoriosa 11-3. Fra i cuneesi, molto bravo il giovane Tamburini, alla seconda convocazione da parte del tecnico Di Noia. **[r. s.]**

Evitate le sorprese, guidate una Polar.

155 CV, protezioni laterali SIPS, ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE Lire 35.820.000

*PREZZO CON INCENTIVO PER AUTO DA ROTTAMARE Lire 33.820.000

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN - INCLUSA - IET E APIET ESCLUSE

VOLVO Qualità e Sicurezza

UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

"Borgna" CUNEO - Madonna dell'Olmo V. Motorizzazione 3 - Tel. 0171-411040

Veglio F.lli s.n.c. ALBA - Corso Piave 193 Tel. 0173-284277

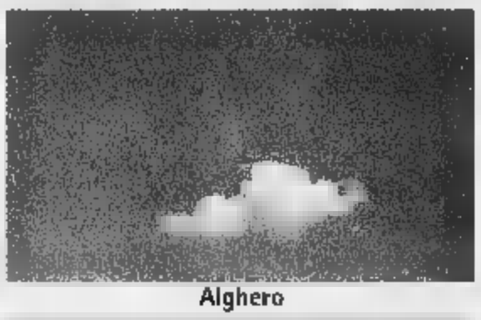
DELLE STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE

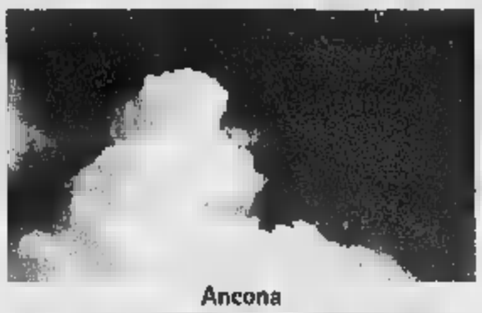
Automotor BRA - V.le Rimembranza 14 A Tel. 0172-426383

Borgna G. e C. s.n.c. SALUZZO - Fraz. RUATA EANDI V. Savigliano - Tel. 0175-43463

*OFFERTA VALIDA ALLE CONDIZIONI DELL'ARTICOLO 79 DEL D.L. 30.12.1996 N. 669

JWT Roma

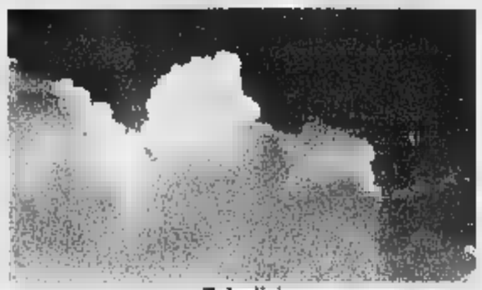

Alghero


Ancona

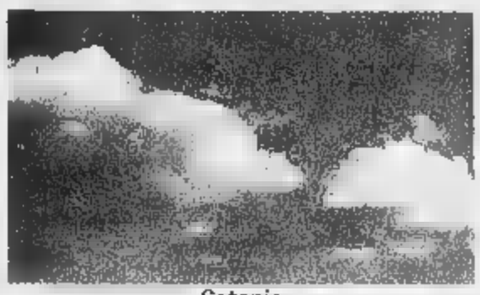
Bari

Bergamo

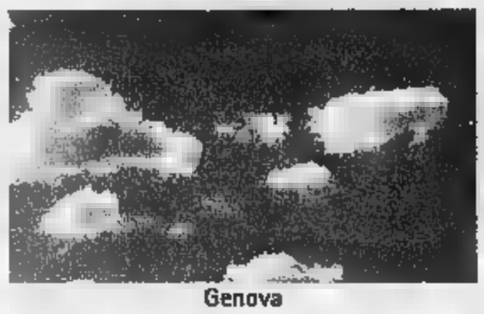
Bologna


Brindisi

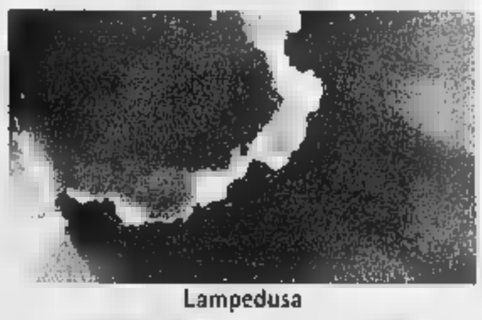
Cagliari


Catania

Firenze

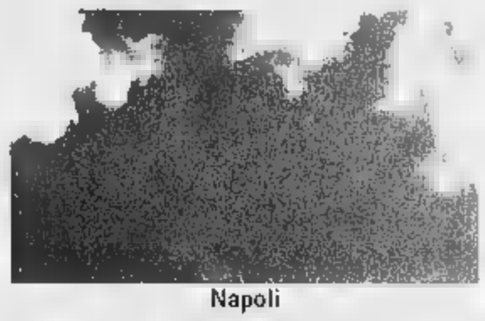

Genova

Lamezia Terme

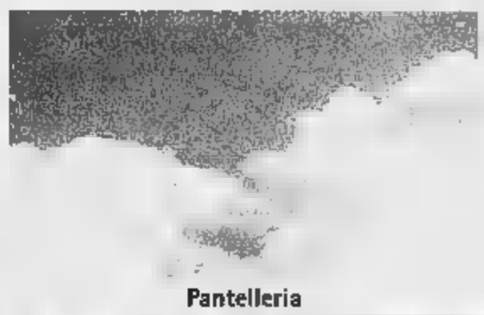

Lampedusa

Milano

VOLI SCONTATI DA
25 AEROPORTI ITALIANI.
Dove volete. volate Alitalia.

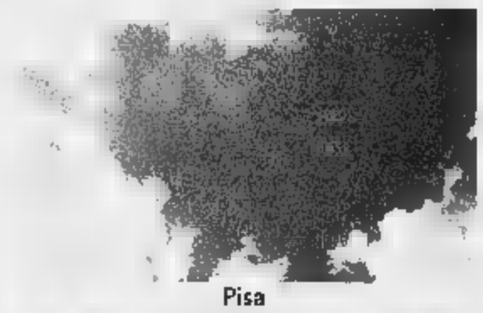

Napoli

Palermo

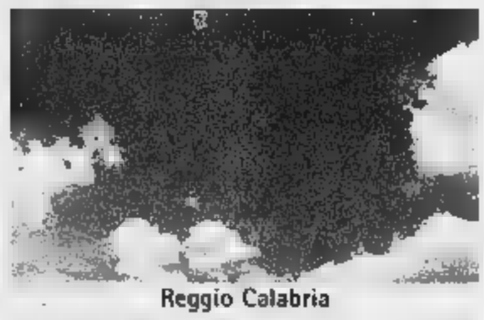

Pantelleria

Perugia

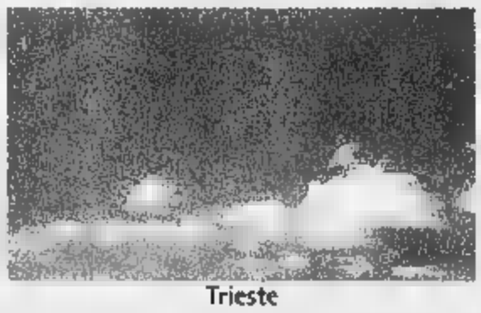
Pescara


Pisa

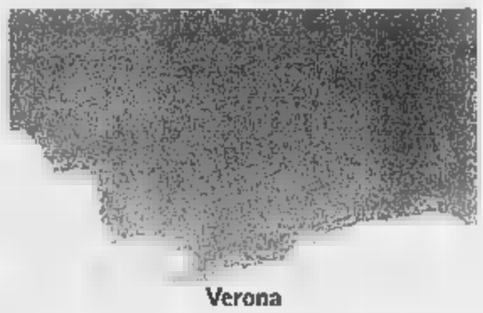
Roma


Reggio Calabria

Torino


Trieste

Venezia


Verona

Solo con Alitalia avete a disposizione più di 400 voli diretti* al giorno da 25 aeroporti italiani con nuove tariffe scontate. Novità: tariffe ridotte sui voli serali, dalle 21 alle 24.

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con scalo tecnico.

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350 NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie Viaggi, numero verde attivo 24 su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 e Internet www.alitalia.it

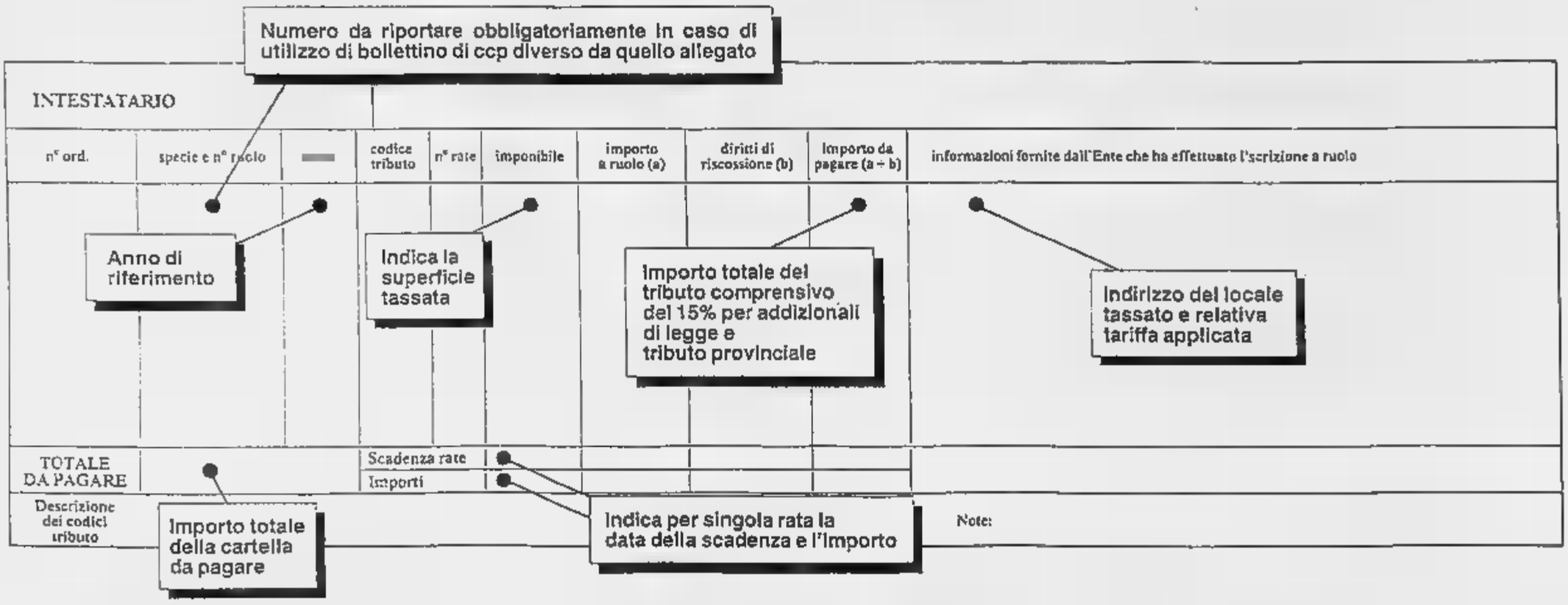
Più chiarezza e più giorni per pagare: queste le novità '97 della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani Interni

Dal 20 marzo è in corso l'operazione recapito, attraverso il servizio postale, delle cartelle per il pagamento della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani Interni relative all'anno 1997, a circa 300 mila cittadini genovesi. La tassa può pagare entro il 16 aprile sia negli uffici postali, che presso gli sportelli del servizio Riscossione tributi gestito dalla Sanpaolo Riscossioni Genova S.p.A.
Le operazioni di spedizione termineranno il 5 aprile, in ogni caso la cartella verrà recapitata dopo il 1 aprile il contribuente potrà comunque effettuare il pagamento presso gli sportelli del Concessionario o presso gli uffici postali entro 16 giorni a partire dal giorno di ricevimento della medesima.

COMUNE DI GENOVA

SAN PAOLO RISCOSSIONI GENOVA SPA

Numerose novità in termini di chiarezza e di "facile lettura" caratterizzano la cartella '97. Per la prima volta viene indicato l'indirizzo e la categoria (abitazioni, attività commerciali, ecc) dell'immobile tassato e la relativa tariffa al mq. al netto del 15% per addizionali di legge e Tributo Provinciale. In questo modo il cittadino può verificare l'esattezza della tassa dovuta moltiplicando la superficie indicata nella colonnina "imponibile" per la tariffa relativa alla categoria dell'immobile tassato e sommando al totale ottenuto il 15% per addizionali di legge e Tributo Provinciale.
Sulla stessa cartella sono indicate le modalità per leggere dettagliatamente le diverse voci per il pagamento, la sede (con relativi indirizzi) e gli orari degli sportelli sia del Concessionario sia del servizio Tributi del Comune.
La cartella può pagare in un'unica soluzione o in quattro rate negli uffici postali o presso gli sportelli della Sanpaolo Riscossioni Genova S.p.A.



COME PAGARLA

Alla cartella sono allegati cinque bollettini prestampati (anche per evitare al cittadino perdite di tempo ed errori nella compilazione). Di questi cinque bollettini uno - quello caratterizzato dalla dicitura TOTALE - consentirà il pagamento in un'unica soluzione. Gli altri quattro come le RATE previste, riportano l'indicazione della rata alla quale si riferiscono e l'importo della stessa. L'utente può scegliere di pagare l'importo totale o in alternativa può decidere di pagare il dovuto alle quattro scadenze indicate. Naturalmente chi sceglie il pagamento in un'unica soluzione dovrà utilizzare i quattro bollettini per il pagamento rateale e viceversa. Per chi vive da solo la detrazione del 30% è già stata conteggiata, perciò l'importo indicato è quello al netto della detrazione stessa.

DOVE E QUANDO PAGARLA

La Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani interni relativa all'anno 1997, può essere pagata, come abbiamo detto, entro il 16 aprile presso tutti gli Uffici Postali e presso gli sportelli del **Sanpaolo Riscossioni Genova S.p.A.** Gli sportelli e tale società aperti dalle ore 8,20 alle ore 13 (sabato e festivi esclusi). Per informazioni telefoniche relative al pagamento (orario 8,20-16,20) Tel. 010/57501.
Ecco le sedi di Genova e Provincia dove è possibile pagare:

Genova Centro:	Via d'Annunzio 34 (lato piazza Fariali)
Riviera di Ponente:	Arenzano - Piazza Golgi 26
Riviera di Levante:	Recco - Lungomare Bettolo 43/45
	Rapallo - Corso Colombo 24c
	Chiavari - Corso Lavagna 7a
	Lavagna - Corso Mazzini
	Sestri Levante - Via E. Fico 64c
Entroterra:	Ronco Scrivia - Via Roma 14

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni circa la tassa, ci si deve rivolgere al servizio Tributi del Comune di Genova, via Garibaldi 9 - Palazzo degli Uffici Finanziari (6° piano) tel. 010/20981.
Orario di sportello: tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 8,30 alle ore 12,30 mercoledì giovedì anche dalle 14 alle ore 16.

Pagina realizzata con la collaborazione di: Servizio Tributi Direzione Comunicazione del Comune di Genova - Istituto Bancario Sanpaolo - Sanpaolo Riscossioni Genova Spa

SERVIZIO GRATUITO
DI DOMICILIAZIONE IN CONTO CORRENTE DELLE CARTELLE DELLE IMPOSTE

I Clienti dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino S.p.A. possono fruire del servizio gratuito di domiciliazione in conto corrente delle cartelle delle imposte. Un servizio che Vi evita le code agli sportelli semplifica la Vostra contabilità!

I bollettini ICI sono stampati dalla SANPAOLO RISCOSSIONI GENOVA S.p.A., società appartenente al Gruppo Sanpaolo, concessionaria della riscossione dei tributi per la provincia di Genova.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

FILIALI SANPAOLO DI GENOVA E PROVINCIA:

Sede di Genova	via Fieschi, 4 tel. 54861
Albaro	viale Causa, 2 tel. 314051
Ansaldo	Perrone, 25 tel. 6442640
Borzoli	via Borzoli, e/r tel. 6506710
Brignole	piazza Brignole, tel. 5702422
Castelletto	Carbonara, 37/r tel.296061
Foce	via Cecchi, 60/r tel. 5486400
Levante	Europa, 568/n tel. 3995178
Lido	via F. Cavalletti, 46-48/r tel. 318496
Marassi	via Vinelli, 5 tel. 8393071
Molassana	via Molassana, 62/r tel. 8352711
Pegli	piazza Particciolo, 1 tel. 6974620
Pontedecimo	Paolo Anfossi, 212 tel. 713604
Principe	Stazione Portaprincipe tel. 267559
Rivarolo	via Rossini, 8 tel. 495721
Sampierdarena	via A. Cantore, 44/f - 420541
Sampierdarena	via C. Rolando, 123 tel. 6468226
San Fruttuoso	Sal. di N. S. del Monte, 2 tel. 515005
San Martino	via Lagusteno, 130 tel. 3732072
San Siro	via Cairoli, 6 tel. 5486606
Sestri	via Sestri, 225/r tel. 628651
Voltri	via C. Camozzini, 11/r tel. 637361
Arenzano	via P. Negrotto Cambiaso, 1 . 9125344
Busalla	via Vittorio Veneto, 60 tel. 9642490
Camporosso	via Antonio Gavino, 158/r tel. 783951
Chiavari	corso Dante, 76 tel. 0185/304651
La Spezia	viale Italia, 188/a tel. 516999
Lavagna	via Nuova Italia, 23 tel. 0185/393463
Masone	via Marconi, 13/r tel. 926215
Mele	via Poggio, 13 tel. 6119028
Rapallo	corso Matteotti, 2 tel. 0185/272611
Recco	via Marconi, 21 tel. 0185/76617
Riva Trigoso	via della Libertà, 8 tel. 0185/487070
Rossiglione	via Roma, 77 tel. 924005
Santa Margherita	piazza San Bernardo, 2 tel. 0185/282105
Sarzana	via Ugo Muccini, 72 bis tel. 0187/629500
Sestri Levante	via Fasce, 24 tel. 0185/41669

FINANZIAMENTI
CASA
LIQUIDITA'
CREDITI
TASSI BANCARI
Tel.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

FINANZIAMENTI
Via 47/7
Tel. 010/3740854
milioni
50 milioni
885.000

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dovrebbe nascere una società per superare l'attuale situazione

Il Ducale cambia gestione

Tra il Comune e il Consorzio non mancano accuse reciproche. Non si conoscono le intenzioni dell'Ip e degli altri sponsor. Van Dyck, primo vero successo

GENOVA. Per la prima volta da quando la struttura è stata inaugurata all'epoca infausta delle Colombiane, Palazzo Ducale ha imbroccato - sul serio e non in maniera forzosa, come nel caso della mostra sulla Resistenza - una manifestazione. La mostra di Van Dyck ha il vento in poppa e ha coniugato la leggibilità con specializzazione. E' una mostra mirata e non genericamente antologica: il merito, però, non spetta al Consorzio del Ducale e alla misteriosa «brigata» di comitati scientifici e di gestione, bensì ai due studiosi ed esperti, entrambi dipendenti del Comune, che l'hanno ideata e realizzata, ovvero Clario Di Fabio e Roberto Boccardo.

Forte del successo «interno», a questo punto, l'amministrazione comunale sembra decisa a rimettere in gioco un po' tutto il rapporto di sponsorizzazione il «pool» che, guidato dal gruppo Jacorossi, aveva fatto ingresso al Ducale nel 1992. Sembra, ci sono conferme ufficiali, che l'Ip, recentemente fusa all'Agip, incline a ritirarsi. Il presidente della società petrolifera, Guido Albertelli, che è anche presidente del Consorzio che gestisce lo storico palazzo, dovrebbe lasciare il suo incarico, appunto per via della fusione. Forse si potrebbero rimescolare le carte, soprattutto se il Comune - a quanto si dice, anche se non ci sono conferme ufficiali (l'assessore Luigi Luzzati si è negato) - sarebbe disponibile a chiudere i conti sospesi, versando agli sponsor 25 miliardi. Successivamente, dovrebbe sorgere una spa per la gestione. La situazione non è delle più semplici perchè tra Comune e il Consorzio non mancano accuse reciproche. L'unico problema è che, per momento, non si sono profilati all'orizzonte nuovi sponsor, nè si conoscono le intenzioni, Ip a parte, di Imco-Iri e delle Cooperative, le altre realtà economiche collegate alla cordata di Jacorossi. Gli sponsor continuano a battere cassa al Comune accusandolo di non essere intervenuto come di dovere, nonostante gli impegni iniziali. Comune rimprovera invece a Jacorossi e compagni di non saputo costruire, con iniziative adeguate, un'immagine robusta positiva del Ducale. Adriano Sansa l'assessore Giovanni Meriana non hanno mai nascosto la loro delusione.

Per Palazzo Ducale si profila creazione di una società di gestione

Paolo Lingua

Successo di «Formula», le idee per i giovani

Al Salone del lavoro già 4 mila visitatori

GENOVA. L'appuntamento «Formula», salone dell'orientamento, della formazione e del lavoro, avrà d'ora innanzi cadenza annuale. Lo ha annunciato ieri mattina, ai magazzini Cotone, dove la manifestazione è ospitata, il magnifico rettore dell'Università di Genova, prof. Sandro Pontremoli.

«Formula» dalla fusione di altre due iniziative simili e complementari realizzate negli anni ottima affluenza di pubblico. L'Università e tutti gli enti locali che hanno collaborato (Comuni, Province, Regioni, Camere di commercio, Provveditorati, Sovrintendenza scolastica, Osservatorio regionale del lavoro, ecc.) hanno ritenuto di dare vita a una realtà più robusta e articolata che fosse davvero di utilità ai giovani - studenti medi al momento della maturità e studenti universitari - per la scelta del curriculum di studi o per un approccio concreto al mondo del lavoro.

Giorgio Pescetto, direttore regionale dell'Agenzia per l'impiego, ha confermato che «Formula» sarà un punto fermo e un preciso termine di riferimento per tutti coloro che, attivamente e passivamente, vi prendono parte. Il nemico da battere è la disoccupazione, ma il posto di lavoro, anche quello qualificato, si raggiunge anche impostando sin dall'età adolescenziale il proprio piano di studi in rapporto alle richieste del mercato e del territorio.

Formula chiuderà i battenti il 12 aprile: ogni giorno sono previsti dibattiti, incontri, tavole rotonde, servizi informativi.

Moltissime imprese della Liguria hanno aperto i loro box per consentire ai giovani dei «colloqui simulati» per un'offerta di lavoro. Ci saranno anche percorsi virtuali per chi vorrà cimentarsi nella possibilità di dar vita a uan attivita imprenditoriale in proprio.

L'Universita ha, naturalmentem organizzato, con l'impiego di tutto il suo personale di segreteria, un ampio servizio informativo per le 11 facoltà e per i diplomi di laurea breve, oltre che per le iniziative decentrate sul territorio ligure (Sanremo, Imperia, Savona, La Spezia, ecc.). Nella giornata di ieri c'è stato un vero e proprio assalto di pubblico: in serata si erano già passati i 4 mila visitatori e si punta a superare largamente la media delle 20 mila presenze degli anni passati

Questa mattina sarà di scena la Provincia di Genova che presenterà il «Kit Orientalavoro» un singolare «zainetto» che contiene due volumi e una videocassetta opera di Laura Barbasio, Stefania Spallanzani e Cosimo De Mercurio: si tratta di «una cassetta degli attrezzi» per chi cerca lavoro [p. l.]

Bisca clandestina scoperta dalla polizia

Milioni d'azzardo al circolo ricreativo

GENOVA. Il circolo chiamava «Passatempo» ed era aperto tutte le sere al 22 24 rosso di via Antonini, tra cinema Augustus Santa Zita. Aperto per modo di dire, visto la doppia porta blindata, le telecamere a circuito chiuso il vigilante di guardia all'esterno. Si entrava solo se conosciuti per sbizzarrirsi nei «passatempi» forniti dagli 11 vani dell'appartamento: un piccolo bar, una sala tv e soprattutto la stanza del poker, quella dello cheminn-de-fer, il salone della roulette e via dicendo. La bisca clandestina, frequentata soprattutto da rapinatori e professionisti del crimine, è stata scoperta dalla polizia che vi ha fatto irruzione nella notte tra sabato e domenica, trovando 11 persone intorno alla roulette da casinò, con una trentina di milioni sul tavolo, oltre a centinaia di fiches. I locali stati sequestrati il gestore del circolo, Raffaele Celella, 46 anni, titolare di un sexy shop a Sampierdarena, è stato denunciato per esercizio agevolazione del gioco d'azzardo. Denunciati per gioco d'azzardo i clienti, tutti uomini, presenti: tra loro un ricercato per furto aggravato, Antonio Montigiani, 35 anni, di Pegli, arrestato, e un altro trovato in possesso di cocaina, denunciato anche per detenzione di droga.

L'irruzione è stata coordinata dal commissario Ennio Schettini della squadra speciale della divisione amministrativa della questura, che da tempo controllava orari frequentatori del circolo, grazie a un'avvenente poliziotta travestita da passeggiatrice. E' stata proprio lei a ingannare per l'ultima volta il vigilante permettendo ai colleghi di entrare, in modo rocambolesco: i giocatori stati visti improvvisamente accanto i poliziotti, tra cui è riconoscibili agenti in divisa turno volanti diretto dal commissario Rita Cardillo, per evitare malintesi e reazioni da parte dei personaggi presenti. [a. p.]

Ha ucciso la fidanzatina che lo aveva lasciato: «Doveva distruggere quello che stava per essere perduto»

«Scarola dev'essere condannato all'ergastolo»

Il ricorso in Cassazione contro la sentenza a 24 anni di reclusione

GENOVA. Antonio Scarola, che uccise con 26 coltellate la sua fidanzatina sedicenne Stefania Massarin, deve essere condannato all'ergastolo, come avvene in primo grado, e non a 24 anni di reclusione hanno deciso l'11 marzo scorso i giudici dell'assise d'appello. Sarà questo, in sostanza, il contenuto del ricorso in Cassazione che l'avvocato generale presso lo corte d'appello Mario Sossi si accinge a fare, anche richiesta del legale di parte civile l'avvocato Claudio Cangelosi.

E' presumibile che il ricorso ricalcherà la requisitoria del pubblico ministero Luigi Lenuzza che aveva chiesto per l'imputato ventitreenne il carcere a vita. Il pubblico ministero aveva preso spunto dalla testimonianza che il perito della difesa di Scarola, il dottor Marco Lagazzi, tenuto sulla personalità dell'imputato (che è difeso dall'avvocato Bruno Lo Monaco). Lagazzi ha definito la personalità Scarola «arcaica». E proprio su questo punto Lenuzza ha insistito per dire che per Scarola quello che gli altri chiamano amore per lui era soltanto possesso. «Questo giovane -ha detto il pubblico ministero - doveva distruggere quello che stava per essere perduto».

Antonio Scarola e Stefania Massarin protagonisti del dramma

Un'aggravante che, a giudizio dell'accusa comporta necessariamente la condanna all'ergastolo quella dei motivi abbietti. «Credo che non sia mai stato portato all'attenzione di una Corte un quesito del genere - aveva affermato Lenuzza - e cioè se i tratti del carattere di Scarola possano configurare le aggravanti del motivo abbietto. Io credo si perché quella di Stefania doveva essere una distruzione completa. E anche qui risalta la personalità arcaica Scarola. L'attività lesiva che l'imputato ha messo in essere dimostra un'assoluta carenza dell'umano pietà. La vittima era una ragazza che con lo zainetto sulle spalle stava andando a scuola. Un'immagine che suscita tenerezza e simpatia anche fra i criminali più incalliti. Stefy è stata scannata».

I giudici dell'appello hanno considerato invece l'unica aggravante della premeditazione. «Nella storia di Scarola- hanno detto - vi qualcosa che induce la corte ripudiare la connotazione di abbietto riferito a un delitto che resta grave, sgradevole, efferato». E avevano così accolto la tesi difensiva dell'avvocato Bruno Lo Monaco sulla concessione delle attenuanti generiche che state considerate equivalenti all'aggravante della premeditazione. In primo grado, invece, questa equivalenza non era stata riconosciuta e per questo motivo era stato inflitto l'ergastolo.

Per il pubblico ministero la premeditazione si era concretizzata nel fatto che il giorno precedente il delitto l'imputato sarebbe andato a spiare dalle 6,30 alle 9.30 la famiglia Massarin e che il giorno dell'omicidio Scarola si sarebbe nascosto nella zona proprio per tendere un agguato alla ragazza. Scarola, invece, ha sempre negato tutto ciò.

Per Lenuzza non è vero che l'imputato incontro casualmente la ragazzina dopo essere entrato nel portone alle 7,3, fra il primo e il secondo piano del palazzo. E' più verosimile sostiene il pm che l'abbia raggiunta alle spalle per accoltellarla

Attilio Lugli

In Consiglio regionale

Vivace dibattito su artigiani Albania

GENOVA. La «guerra» con l'ostruzionismo (erano annunciati 100 emendamenti) da parte del Polo contro la maggioranza di centro-sinistra per la modifica della legge che prevede i finanziamenti per le aziende artigiane per il momento rinviata.

Infatti, visto clima bellicoso, la maggioranza ha presentato un ordine giorno con il quale si è richiesto - ottenuto - un rinvio al prossimo 22 aprile. In quella sede si vedrà se riprenderà il filibustering.

Buona parte della mattinata, invece, è trascorsa in una discussione, di quelle che in genere gli osservatori definiscono «inutili», sul dell'Albania. Si è andati dalla solidarietà alle forze armate sino alle problematiche relative all'arrivo dei potenziali profughi.

La Liguria potrebbe ospitarne più di mille, ma, per il momento, ci sono contingenti di albanesi in arrivo. [p.l.]

Lo ha deciso la Giunta

Piazza Caricamento dal 1° maggio isola pedonale

GENOVA. Piazza Caricamento diventerà isola pedonale a partire dal 1° maggio prossimo. Lo ha deciso ieri pomeriggio la giunta comunale.

La decisione, da qualche tempo, era nell'aria. linea di massima è deciso di far passare le vetture dei privati lungo il sottopasso che sino oggi è solo parzialmente usato. Resteranno immutati i percorsi dei mezzi pubblici, con relative fermate, nelle due direzioni di marcia. In superficie potranno muoversi solo i taxi, i mezzi delle forze dell'ordine quelli autorizzati. Sarà ricavato un parcheggio per 70 vetture riservato ai residenti della zona. Anche i bus che trasportano i turisti saranno bloccati prima dell'accesso alla pia Si dovrebbe realizzare la pavimentazione e il recupero dei moli medievali e rinascimentali sino a realizzare il progetto del «Parco archeologico». Anche la stauta Raffaele Rubattino tornerà al suo posto. [p.l.]

Sottoripa: forse intimidazione contro chi ha denunciato spacciatori

Portone in fiamme, un attentato

Nel caseggiato Radio Babboleo e una sezione pds

Ecco il portone preso mira ieri a Sottoripa da ignoti attentatori

GENOVA. Un attentato intimidatorio contro alcune famiglie che avevano segnalato gli spacciatori della zona chiedendo l'intervento della polizia. Questa una delle ipotesi degli inquirenti sul misterioso incendio che l'altra notte ha danneggiato il portone numero 1 di via Sottoripa. Nel caseggiato, oltre ad abitazioni e alcune ditte, hanno sede Radio Babboleo che la sezione Centro Storico del pds, ma la Digos, intervenuta subito dopo la segnalazione dell'attentato, ha escluso l'azione di marchio politico, comunque rivendicata.

Verso le 3,35 un operatore dell'Amiu ha notato un individuo tuta cerata e cappuccio calato fino coprire il volto che stava rovesciando del liquido da un bidone contro il portone. Subito dopo lo sconosciuto ha incendiato alcuni giornali che ha gettato sul combustibile, provocando una fiammata. I vigili del fuoco hanno poi spento l'incendio. [a.p.]

VENTIQUATTROORE

OMICIDIO TENTATO

Grave marocchino accoltellato in via Ravecca

Un marocchino di 26 anni, Noudine *Moural, residente a Rapallo in via del Cavè 3, è stato trovato pr' o di conoscenza, in lago di sangue, l'altra sera alle 22,15 in via Ravecca, nei pressi del bar Piccolo Mondo. Era stato ferito con una coltellata al torace, vicino al cuore. Trasportato all'ospedale Galliera, è stato sottoposto un intervento chirurgico: la prognosi, comunque, è riservata. Non ci sono testimoni che possano far luce sul grave fatto di sangue. Il ferito non è in grado di e interrogato. [a. p.]

MAFIA

Arrestato Fiandaca, sarà interrogato in Sicilia

E' stato di nuovo rinchiuso in carcere Salvatore Fiandaca, 43 anni, già agli arresti domiciliari nel suo appartamento di via Corsica. Coinvolto in posizione «eccellente» in numerose inchieste su droga estorsioni, Fiandaca è stato colpito da ordine di custodia cautelare emesso dalla Direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta per associazione a delinquere di stampo mafioso. Sarà interrogato prossimamente dai magistrati in Sicilia. [a. p.]

MORTO

Meccanico nigeriano schiacciato da in porto

Un meccanico nigeriano di 33 anni, Olajide Kuforiji, residente Piubega, in provincia di Mantova, è morto ieri pomeriggio alle 17 in via Chiappella, nella zona portuale, schiacciato da un camion. L'uomo, che lavorava all'interno del porto, stava procedendo piedi da Levante Ponente quando, nel senso opposto, è sopraggiunto l'autosnodato Eurostar 520 condotto da Salvatore Aulivio, 30 anni, residente in provincia di Napoli. Per ancora imprecisate, il pedone è finito con testa sotto l'ultima ruota posteriore sinistra del camion. Inutile l'intervento della Croce Celeste di San Benigno e dell'automedica della Croce d'Oro. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.
turno continuato 8,30-20
Alvigini: via Petrarca 14
Brignole: via Gropallo 2
S. Giacomo: via N. Bixio 5/A
Sanitas: corso Firenze 11
Monte Pria: via B. Bisagno 28
Martelli: via Albaro 95
S. Agata: via Canevari 106/A
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Pra': via Bertuccioni 3/A
S. Siro: via Galeazzo 1/A
Cadighiara: via Posalunga 65
Amoretti: 73
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zone concordate).
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74 155
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, tel. 67.024.
ZOAGLI
Valiera: piazza Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Podestà: p.zza Mazzini 13, tel. 309.905.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Trigoso: 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Medianica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Comuni Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Levante:** telef. 41.384 - 4 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** 286.830; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Trigoso; p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì**, P.za Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cerlosa, p.le Da Vinci; P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilio Lavagna, Rapallo, Sori; Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Cerlosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.959, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 306.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

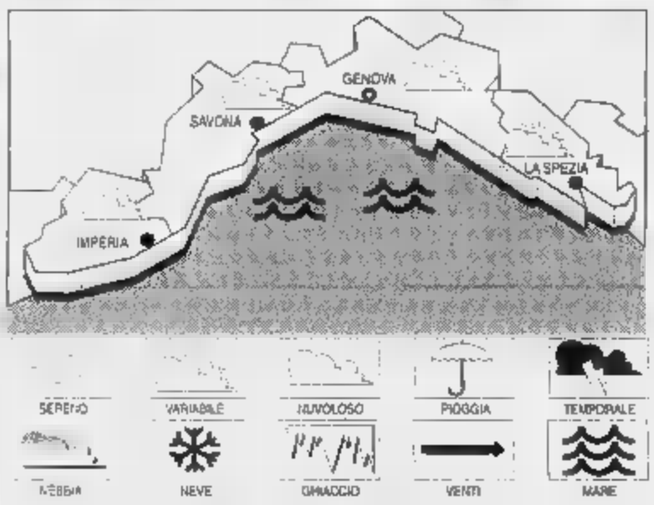
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 287.451,
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO

Genova: telefono - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ad una nuvolosità irregolare mediolta stratificata faranno seguito ampie schiarite corso della giornata. Vento moderato, localmente forte sulle zone del largo intorno ad Est. Mare mosso. Temperatura stazionaria.
Tempo previsto per domani. Giornata all'insegna della variabilità. Vento moderato tra Est-Nord-Est. Mare mosso. Temperatura in lieve aumento. **Rilevazioni di ieri.** Temperatura del 15,8 °C. Mare mosso sottocosta, agitato al largo; cielo: nuvoloso, pressione barometrica 1031 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **12**
Savona	max **14**	min **10**
Imperia	max **15**	min **11**

ANNO FA A IMPERIA
Max: **18**; min: **11**; temp. **14,6 °C**

Il **Sole** sorge 6,55 e tramonta alle 19,04. La **Luna** si leva alle 8,19 e cala alle 22,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

1. Tel. 208.549. **Larry Flynt.** Regia M. Forman. Int. W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Or.: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Di giorno e di notte.** Or.: 15,20; 17,15; 19,05; 20,50; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 6000; sab. e dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **L'ombra del**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,20. L. (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); merc. 7000 (primi 2 spett. pom.), 8000 (serale).

CINEMA DEL SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. Chiuso sino a 11 per Congresso.

CINEMA DEL SALA Tel. 275.69.30. Rassegna «Formula - Sale dell'orientamento e del lavoro». **Wall Street.** Ore 21. Ingresso libero

1. Tel. 586.419. **La mani forti.** Orari: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. 586.419. lo. : 15,30; 17,50; ; 22,30. L. 7000; (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **M.D.C. maschera di cera.** di S. Stivaletti, con H. Hossein, Mondello. Or. ; 17,45; 20,10; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Il cielone.** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forleza, A. Haber (it., 1998). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 7000 (serali); mercoledì 8000.

ODEON. Tel. 362.8298. **carica dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 7000 (primi due spettacoli), (serale).

. Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); .

. Tel. 564.849. **Camere da letto,** regia S. Izzo, con D. Abatantuono, S. Izzo, M. G. Cucciletta, R. Tognazzi. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

. . 585.512. **per sempre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); 8000.

RITZ. Tel. 314.141. **Kolya**, di J. Sverak con Z. Sverak, A. Kalimon. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); ledì 8000.

UNI - PALAZZO - SALA 1. 582.461. **Guerre stellari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. La carica dei 101. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (sera); merc. 7000 (primi due), sera .

UNI - PALAZZO DELLO LO - SALA 3. Jerry . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Il senso di Smilla per la neve**, regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); ; (serali); 8000.

LUCI L. 413.838; L. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; 1. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO I.** 566.516; l. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.638. **Fil- a Genova.** Rassegna -. Ore 21.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. RIPOSO.

CHAPLIN. Tel. 880.0689. **Dragonheart**, di R. Cohen, D. Quaid (v.o.)

FRITZ LANG. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. lo. Regia A.V. Warmerdam con H. Garcin, A. Shluter.

. Tel. 589.640. .

EDEN. Tel. 698.12.00. .

ELLA, PARROCCHIALE. Tel. 867.7130. Riposo.

SESTRI LEV.
S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Ransom - Il riscatto.** Feriali 20,30; 22,30; festivi 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
. Tel. 613.61.38. RIPOSO.

S. MARGHERITA
. Telefono 286.033. .

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

CHIAVARI
CANTERO. Telefono 363.274. **Guerre stellari**, regia G. Lucas con M. , H. Ford. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

. Telefono 309.694. RIPOSO.

SESTRI LEV.
. Telefono 41.505. RIPOSO.

TEATRI

. Tel. 589.329 - 591.697. Concerto jazz. **Ornette** «La rivoluzione è diventata un classico». Ore 21. Lire 40.000; 20.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.2472. **Stomp. yes/no.** 20,30. 40.000; 26.000. Prenotazioni per il vi-.

TEATRO STABILE - SALA . Telefono 831.1891 **L'imbalsamatore.** Renzo Rosso, con Vittorio Franceschi. Ore 20,30. Lire 40.000; 26.000.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. **Separazione**, di Tom Kempinski, regia di P. Rossi Margherita Buy e Luca Zingaretti. Ore 21. Lire 38.000; ; 28.000; 22.400.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. 247.0793. .

T. DELLA TOSSE - SALA CAMPANA. Tel. 247.07.93. .

T. DELLA - AGORA'. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

- SALA DIANA. RIPOSO.

DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
TEATRO CHIABRERA. Le di Lorenzo, spettacolo per la stagione teatrale ragazzi. Ore 9,30; 10,45. L. 7000.

ASTOR. Tel. 854.627. **L'ombra del diavolo**, con Harrison Ford, Brad Pitt. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

1. Tel. 825.714. **Il paziente inglese.** Orario: 15; ; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **La maschera di cera.** Orario: 15,45; ; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

: Telefono 820.563. **La carica dei 101**, con in Class. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

. Telefono 838.6322. **Extreme Measures.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 640.263. **La carica dei**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Camera letto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. . OGGI RIPOSO.

ALBISOLA SUP.
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 504.234. **Dal tramonto all'alba.** Or.: ; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
. Tel. 892.200. OGGI RIPOSO.

LOANO
. Tel. . OGGI RIPOSO.

MILLESIMO
LUX. 564.505. OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Aperte le prenotazioni per **Sesso** in programmazione il 10 aprile. Lire 22.000.

CENTRALE. Telef. 63.671. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. . OGGI .

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA
. Tel. 261.955. **Shine**, di S. Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 16; 22,30.

SANREMO
. 506.060. OGGI CHIUSO.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo**, di Alan , con Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 505.050. Anteprima ad inviti: **Il paziente inglese**, di A. Minghella con Ralph Fiennes.

ARISTON ROOF - Sala 2. 506.060. **Il in per la neve.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ROOF - Sala 3. Tel. . **Shine**, di S. Hicks, Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; .

HALE. Tel. 507.070. **La maschera di cera**, di Dario Argento, regia di S. Stivaletti. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 19; 22,15. Lire 10.000; 7000.

TABARIN. Telef. 507.070. **Kansas City.** R. Altman, con J. J. Leigh, H. Belafonte. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Shine**, di S. Hicks, Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; .

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158
con figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA , DISTRIBUITI BCS E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

IL CASO

UN TESSERINO PER I CLIENTI PIU' ASSIDUI

Sei mesi di indagini della polizia: le alcove a Cavi, Chiavari, Recco, Lavagna e Sestri Levante

Casalinghe e studentesse nelle case squillo

Anche un appuntamento omaggio ogni dieci pagati

GENOVA. Una quindicina di case a Recco, Rapallo, Chiavari, San Salvatore dei Fieschi, Lavagna, Cavi di Lavagna, Sestri Levante e Marina di Carrara una trentina di prostitute, metà sudamericane e metà «belle di giorno» italiane (studentesse, casalinghe, commesse) garantivano servizi completi dalle 10 alle 24. Le tariffe variavano da a mila lire, per toccare anche il milione in caso di prestazioni «da asporto», ovvero la compagnia di fascinose hostess con le quali mostrarsi in pubblico. I clienti più fedeli, cui veniva obliterato il tesserino con un forellino a forma di cuore, avevano diritto a un appuntamento omaggio ogni dieci pagati. Il tutto garantiva introiti che, nei mesi meno redditizzi, scendeva sotto i 20 milioni per le ragazze e sotto i 15 per le maitresses che si tenevano un terzo alla metà degli incassi, fornendo casa e cellulare alla squillo di turno quindicinale.

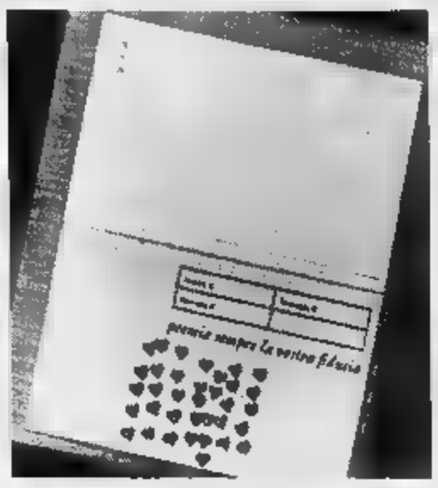
Gli investigatori del commissariato di Prè diretto dalla dottoressa Olga Crocco, dopo sei mesi di indagini coordinate dal commissario Alfredo Luzi e dall'ispettore Maurizio Verdelli, hanno arrestato per sfruttamento della prostituzione tre donne: Fiorella Ricci, 61 anni, residente a Campodonico, una frazione di Chiavari, strano personaggio che incassava milioni e viveva in una casa senza nemmeno la luce elettrica, accudendo 50 cani e un centinaio di gatti; Ambrogina Casanova, 63 anni, abitante a Genova in via Santa Maria della Costa, che lavorava qualche ora in una pizzeria per una «facciata» rispettabile; e Lucia Moccia, 44 anni, residente a Lavagna in via Cesare Battisti, detta «la fioraia» perchè gestiva un negozio di fiori a Sestri Levante. L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal gip di Chiavari Peirano, su proposta del pm De Matteis. Dieci ragazze squillo sono state invece denunciate a piede libero per favoreggiamento. Ora le indagini proseguono per raccogliere prove contro altre nove persone, tutte donne, che gestiscono ancora decine di «case» funzionanti nella Riviera di Levante, sino appunto alla Versilia. Nel commissariato di Prè e San Teodoro, che si è occupato delle indagini perchè molte protagoniste della vicenda sono residenti nella zona, un intero armadio è pieno di agende con numeri telefonici e cellulari di case e clienti: diciassettemila le intercettazioni telefoniche, di cui quindicimila sono risultate «utili», ovvero di lavoro.

Durante il blitz, scattato in contemporanea alle 14 del 22 marzo scorso in tutti gli appartamenti, i poliziotti hanno trovato, tra le squillo al lavoro, anche alcune giovani donne dell'hinterland milanese, legate al mondo dello spettacolo, ovvero ballerine e vallette che, in attesa di diventare superstar, arrotondavano lo stipendio, come le commesse, le studentesse universitarie (le più richieste come hostess) e le casalinghe genovesi (queste ultime «staccavano» rigorosamente alle 19). Tra i clienti, operai, pensionati, professionisti, commercianti. In alcuni appartamenti c'era la coda e l'arrivo della polizia ha provocato le rimostranze di chi non aveva ancora «consumato». Nell'occasione, non sono state trovate donne, erano infrequenti, stando alle telefonate, le richieste di mariti che si presentavano con la consorte per «istruirla», facendole una sorta di corso accelerato di teoria e pratica. Non mancavano i padri che volevano iniziare il figlio imbranatello, chiedendo comunque, in caso di «cilecca», di poter intervenire al posto del rampollo, dato che la prestazione era stata pagata.

Nelle case, confortevoli, c'era ovviamente un vero e proprio arsenale di attrezzi del mestiere: dal kit sado-maso a strumenti per giocare al ginecologo, a vibratori di vario tipo, preso un modello radiocomandato su ruote, che entrava adeguatamente in funzione in caso di ostacoli sul percorso.

Ha facilitato le indagini la lotta per la successione esplosa e non ancora conclusa tra luogotenenti ed ex ragazze della regina delle case squillo del Levante, Caterina Baroni, arrestata nel . Motivo del contendere, soprattutto il numero di telefono della sua base, a Lavagna, che ormai notissimo costituiva una sorta di «avviamento commerciale» da rilevare.

Alessandra Pieracci



sin.: Ambrogina Casanova, Fiorella Ricci e Lucia Moccia, le tre donne arrestate dalla polizia genovese per sfruttamento della prostituzione; a lato: il tesserino riservato ai clienti più affezionati

E i fascisti sapevano tutto

Nella lotta contro la prostituzione in primo piano ci sono i Comuni

CHIAVARI. Alla notizia della scoperta di case d'appuntamento anche nel Levante e dell'arresto delle «maitresse» sono in pochi coloro che si sono stupiti. Le amministrazioni comunali di Chiavari e Lavagna da tempo hanno dichiarato guerra alla prostituzione nelle strade ma la presenza di appartamenti dove avvengono incontri «hard», seppure le perfettamente conosciuta da tutti e chiaramente pubblicizzata dai quotidiani, sembra infastidire più di tanto.

I taxisti per ragioni di servizio conoscono, e almeno immaginano, dove si trovano le «alcove» cittadine, ma non parlano e fingono di ignorarne l'esistenza.

Chiavari per anni è stata la capitale del sesso a pagamento: prima con l'unica «casa di tolleranza» del Levante, il famigerato «27» dal numero civico che contraddistingueva il «bordello» sul lungomare. Poi alla chiusura delle chiuse», avvenuta nel 1958, numerose prostitute provenienti da Genova e ritrovate sul breve tratto di viale Marconi (lungoentella). Gli affari sempre andati bene perché con gli anni il numero delle lucciole è decuplicato e la zona «di mercato» si è allungata all'Aurelia a Lavagna (località Scoglio). In questi ultimi con l'arrivo delle prostitute di colore la situazione, in fatto di presenze, si era aggravata tanto che un intero quartiere aveva minacciato di fotografare le targhe dei «clienti» e inviarle ai giornali. Ne è seguita una fuga verso Lavagna e la conseguente presa di posizione del sindaco che ha messo il punto della indesiderata presenza delle prostitute, tra quelli esposti al Prefetto in un incontro per l'ordine pubblico. Ma le case dove ogni giorno casalinghe o studentesse offrono i loro «servigi» sono tante e sono note. Ad ogni «scoperta» di una queste case ci si stupisce solo per qualche [g. vi.]

Rissa a Genova

Bottigliata sfigura una donna

GENOVA. Una donna di 36 anni, Anna Pina, 37 anni, abitante in via Santa Maria di Castello, è ricoverata al reparto maxillofacciale dell'ospedale Galliera con venti giorni di prognosi per una bottigliata in pieno viso. Era tranquillamente seduta a un tavolo della Taverna del Boia di piazza Cavour, verso le 23,45 dell'altra sera, quando un individuo appena entrato ha cominciato a dare in escandescenze, afferrando bicchieri e bottiglie dai tavoli e lanciandole sia contro il bancone del bar, sia contro gli avventori fino a colpire Anna Pina alla bocca. L'uomo, Gianni Paladino, 37 anni, residente in via Teano 28, arrivato con tre amici, si era alterato per via del tipo e della diffusa.

La polizia, chiamata dal gestore del locale, l'ha trovato che stata facendo a botte con un avventore che aveva cercato di fermarlo.

L'uomo ha sferrato un pugno anche a un agente, prima di essere immobilizzato e quindi arrestato. [a. p.]

DALLA RIVIERA

CASARZA

Investito da un'auto, grave motociclista

Mauro Biggi, 35 anni di Casarza, lunedì sera mentre viaggiava in moto in via Francolano è stato investito da un auto che procedeva a fari spenti. Dopo un primo ricovero all'ospedale di Lavagna, il motociclista è stato trasferito al San Martino di Genova. [g. vi.]

CHIAVARI

Riunione sulle pensioni degli artigiani

Domani presso la sede della Croce Verde si svolgerà una riunione, indetta dalla Federazione nazionale artigiani pensionati, per discutere «la pesante situazione dei pensionati che ha portato a forme di intolleranza nei confronti del fisco». [g. vi.]

SAN COLOMBANO

Dibattuto l'erosione del torrente Lavagna

Durante una riunione avvenuta nel palazzo municipale è stato affrontato il problema dell'erosione del torrente Lavagna. Amministratori comunali e proprietari di case in riva al torrente, si riuniranno a giorni con il vicepresidente della Regione. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Si gira il cortometraggio «La traduzione»

Da oggi fino a sabato gli attori Felice Andreasi e Omero Antonutti all'hotel dei Castelli per girare il cortometraggio «La traduzione», dall'omonimo racconto di Antonio Tabucchi, che sarà proposto durante il premio Andersen e alla mostra del cinema di Venezia. Regista del filmato è Guido Giansoldati. [g. vi.]

LAVAGNA

Alla Fiera di Bologna le lavagne di ardesia

Le lavagne di ardesia della Fontanabuona presenti da giovedì a domenica alla fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna, in uno stand curato dal Ministero della Pubblica istruzione. Le lavagne ospiteranno le vignette di nomi noti della satira italiana che rappresenteranno la loro idea del sistema scolastico. [g. vi.]

Processo d'appello ieri a Genova per l'omicidio commesso in vico Indoratori

Delitto Oliviero, sconto di un anno

Marco Valenza condannato a 15 anni di carcere, dodici mesi in meno rispetto alla sentenza di primo grado
Il fatto di sangue continua a svelare gli esatti contenuti. Quando e perché la vittima fu uccisa?

GENOVA. Il era chiuso con condanna a una parziale assoluzione il 12 giugno dello scorso anno il processo in assise per l'omicidio di Pasquale Oliviero, 28 anni, ucciso nel marzo '94 nella sua abitazione di vico Indoratori con quattro colpi di pistola alla testa. Ieri i giudici di secondo grado hanno sostanzialmente ribadito l'impostazione accusatoria.

Marco Valenza, 27 anni, (difeso dall'avvocato Tonino Lerici) che era stato condannato a 16 anni di reclusione, ha ottenuto lo «sconto» di pena di un anno di carcere, per il concorso nell'omicidio e la detenzione di arma.

I giudici, però, hanno ribadito il no agli arresti domiciliari. L'altro imputato, Domenico Gadaleta, 26 anni, (avvocati Lia Vinci e Vittorio Pendini) era stato assolto dal più grave reato e condannato a anni di carcere per il possesso della pistola con cui molto probabilmente fu ucciso Oliviero. Nell'udienza di ieri ha patteggiato la pena che è così scesa a tre anni e otto mesi di reclusione.

Nelle motivazioni dei giudici dell'assise si legge innanzitutto che l'omicidio presenta dei notevoli punti oscuri, sull'ora della morte di Oliviero, sul perché fosse stato ucciso. Una certezza, però c'è, avevano aggiungono ancora i giurati, ed è quella che la pistola con cui fu ucciso Oliviero era stata in possesso di Valenza che se l'era fatta dare da Gadaleta. Valenza, poi, l'avrebbe consegnata a chi uccise Oliviero. Per questo hanno spiegato i giudici l'omicidio deve essere considerato con il dolo «eventuale» (Valenza poteva presumere che la pistola serviva per uccidere) ma senza la premeditazione.

A un certo punto delle indagini Marco Valenza si era autoaccusato dell'omicidio. Perché? Come aveva detto in aula durante un suo interrogatorio lo fece perché era innamorato di una ragazza e sperava di mettersi in buona luce con lei non facendo alla polizia il nome dello che gli avrebbe chiesto la pistola con cui fu poi uccisa la vittima

Valenza aveva spiegato in questo modo, il 23 maggio dello scorso anno nell'aula della corte d'assise, la «bugia» che aveva detto poco dopo essere stato arrestato.

Ma lo zio della giovane che stato tirato ballo dallo stesso Valenza dopo la ritrattazione della sua prima confessione, era risultato completamente estraneo alle indagini e aveva dimostrato, con un alibi a prova di bomba, che non poteva essere in vico Indoratori, in quel giorno a quell'ora, nell'appartamento in cui fu ucciso Oliviero. [a. l.]

ALTRO CASO

Ronzitti a giudizio

Rinvio a giudizio per omicidio volontario per Eugenio Ronzitti, 30 anni, accusato di avere inferto una coltellata alla gola del suo amico Roberto Calcinai, ucciso il 26 maggio del '93 in corso Italia. Ronzitti aveva dapprima confessato, con numerosi particolari, dicendo che aveva paura di essere sfregiato da Calcinai, ma poi ha smentito tutto. Attualmente l'imputato, difeso dall'avvocato Pietro Bogliolo, è internato presso l'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia. I famigliari della vittima si sono affidati all'avvocato Mario Iavicoli. Ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna, dopo il rinvio a giudizio, ha fissato la data della prima udienza in assise per il 18 novembre. Il difensore aveva presentato una richiesta di rito abbreviato, ma Fucigna non ha potuto esprimere il suo parere sull'istanza, per il diniego al rito alternativo posto dal pubblico ministero Giuliana Tondina. [a. l.]

Dibattito organizzato da Wwf e Italia Nostra

Meno rifiuti e più salute Un appello da Rapallo

RAPALLO. Se riusciremo a produrre meno rifiuti vivremo più in salute: questo in sintesi è quanto è emerso durante convegno dibattito, organizzato dalle sezioni del Tigullio di Italia Nostra, Wwf e Legambiente nel salone della Casa della Gioventù.

Hanno partecipato al convegno, che ha avuto il patrocinio del Comune, un centinaio di persone tra amministratori pubblici, esperti del settore e cittadini. Scopo dell'iniziativa è quello di informare sugli effetti inquinanti, e quindi dannosi alla salute, degli eventuali inceneritori o discariche. Questo in vista delle imminenti scelte che il Consorzio «Tigullio 2000» dovrà fare in materia di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Per spiegare come si può ridurre la quantità di rifiuti effettuando il riciclaggio o il , nonché tutte le conseguenze nocive dei sistemi di smaltimento. Ha introdotto i lavori Rino Vaccaro, di Italia Nostra, quindi è stato proiettato un filmato su esperienze di riciclaggio, seguito dalle relazioni di Mario D'Aversa, del Comune di Milano, il prof. Federico Valerio dell'istituto dei tumori di Genova e il prof. Luigi Mara di Medicina democratica. Dalle tre esposizioni è emersa l'esigenza fondamentale di ridurre all'origine la produzione di rifiuti e inoltre di riciclarli il più possibile. Per questo occorre sensibilizzare gli abitanti anche con incentivi o deterrenti.

I prof. Valerio e Mara hanno evidenziato la tossicità delle sostanze comunque provenienti dai sistemi di smaltimento la cui adozione deve essere subita dai cittadini a rischio, ma scelta dagli amministratori in collaborazione tra loro dopo una corretta informazione su tutti gli eventuali pericoli». [g. vi.]

La Tigullio Trasporti ripeterà l'esperimento nel ponte del 25 aprile

Bus gratis, S. Margherita raddoppia

Ma domani previsti disagi per lo sciopero nazionale

SANTA MARGHERITA. Domani a dello sciopero nazionale di 24 ore, i mezzi pubblici della Tigullio trasporti saranno in servizio soltanto dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 20. Intanto la Tigullio ha reso noto che l'iniziativa «bus gratuito», attuata nei giorni delle festività pasquali, sarà ripetuta anche il 25, 26 e 27 aprile.

Residenti e turisti hanno dimostrato di gradire la novità e molte auto state lasciate sul campo sportivo minore, dove è possibile parcheggiare e salire sui mezzi pubblici. Dall'ufficio statistica dell'azienda di trasporto è stato reso noto che in tre giorni sono stati quasi mila i passeggeri che hanno approfittato del servizio gratuito. «I due servizi proposti, quello della linea Nozarego-Peep e il navetta dal campo sportivo al centro - ha spiegato Marco Mastretta, presidente della Tigullio - stati utilizzati da uno stesso numero di viaggiatori».

Un bus della Tigullio Trasporti

Nei soli giorni di Pasqua e del lunedì dell'Angelo, 1500 persone sono saliti sui bus: il giorno di maggiore affluenza è stato quello di Pasquetta, con passeggeri trasportati. La vigilia di Pasqua, primo giorno dell'iniziativa attuato con la collaborazione del Comune, l'affluenza non è stata eccezionale: solo 177 i passeggeri che hanno usufruito dello speciale servizio gratuito. Al di là delle aride cifre, chi si è trovato a Santa Margherita nei tre giorni festivi ha potuto notare che nelle ore di punta non era possibile salire su dei mezzi pubblici.

«Abbiamo contribuito ad alleggerire il numero di auto nel centro - ha detto ancora Mastretta. La nostra offerta è stata valida alternativa all'auto proprio uno dei momenti più critici dell'anno in fatto di traffico».

Di qui la decisione della Tigullio e dell'amministrazione comunale, di ripetere l'offerta in occasione del prossimo ponte festivo, quello del aprile, giorni in cui ogni centro del Tigullio è soffocato dalle auto. [g. vi.]

Confronto a Moconesi tra enti locali e categorie

Il distretto industriale attende un progetto

MOCONESI. «Il distretto industriale della Fontanabuona» è stato il tema di un convegno organizzato dal Pds per promuovere lo sviluppo economico e sociale della vallata che da alcuni anni è sede di importanti realtà industriali.

L'area del distretto industriale, unico in Liguria, è stata delimitata dalla Regione nel '95 e adesso si deve attuare il progetto: nel bilancio regionale sono stati stanziati milioni per l'avvio della prima fase.

All'incontro di Moconesi hanno partecipato i sindaci della Fontanabuona, le associazioni di categoria e i sindacati. Il distretto industriale offrirà possibilità di promozione per le attività produttive del territorio che sono tante e diversificate. Marisa Bacigalupo, provinciale alle attività produttive, ha detto che l'esigenza del distretto è sentita «tanto che le realtà locali si sono già attivate con iniziative la Promotigullio, il consorzio export, la società Fontanabuona e sviluppo».

Per le imprese, che hanno avviato azioni comuni per la promozione del prodotto, è importante anche il traforo verso la costa: lo ha ricordato Paolo Arata, presidente dell'Assolapidei, parlando delle esigenze delle aziende del settore ardesiaco che hanno anche il problema dello smaltimento dei residui della lavorazione dell'ardesia. «Occorre un riammodernamento delle infrastrutture con l'applicazione di nuove tecnologie - ha detto Arata - e maggior collegamento l'Università di Genova e altri enti di ricerca». Per l'assessore regionale alle attività produttive, Mario Margini, occorre dare subito attuazione al progetto distretto industriale, come già è stato fatto in altre regioni italiane, senza esitare oltre. [g. vi.]

SANITÀ

IL VIAGGIO NEL REPARTO DEL S. PAOLO

Ogni mese l'équipe del primario esegue 250 interventi ma in lista d'attesa sono più di 2 mila

Il «sogno» di Mantero si è realizzato

Valloria è Centro regionale di chirurgia della mano

SAVONA. Quasi 2 mila pazienti in lista d'attesa di cui il 60 per cento proveniente da regioni diverse dalla Liguria. Circa 250 interventi eseguiti ogni mese. Mille bambini già operati negli ultimi 5 anni per malformazioni congenite. E, ancora, musicisti famosi, sportivi di grande popolarità che da anni sono ospiti fissi di questo reparto che ora è finalmente diventato Centro regionale per la Chirurgia della mano. Il sogno che il professor Renzo Mantero ha cullato per oltre 40 anni, di cui una buona trentina in qualità di primario e autentico deus ex machina.

Eppure tutto questo non è abbastanza per Mantero. Lui - lo metterebbe per iscritto - e la sua équipe, sarebbero in grado di fare di più. «Lavoriamo dal lunedì al venerdì su due camere operatorie contemporaneamente e abbiamo anche una sala allestita per i piccoli interventi direttamente all'interno del reparto, ma se soltanto avessimo più personale potremmo anche lavorare meglio sotto l'aspetto della quantità. Se mi dicessero di operare anche al pomeriggio lo farei. Ma sembra quasi di dover chiedere l'elemosina per poter lavorare», dice con quel suo atteggiamento a metà tra la sfida e la polemica, che tante volte in passato gli ha messo contro politici e amministratori savonesi e non.

Mantero è, ed è sempre stato, un personaggio scomodo. Come il suo reparto, che pure è da sempre il fiore all'occhiello della sanità savonese e ligure. Un'autentica miniera d'oro (per i bilanci dell'Usl, viste le centinaia di interventi cui vengono sottoposti pazienti esterni), un'istituzione anche a livello di ricerca e sviluppo scientifico. Nelle stanze di Valloria non si curano soltanto i pazienti. Nascono anche pubblicazioni scientifiche che hanno raggiunto - nel settore - notorietà mondiale. I medici fanno i chirurghi e anche gli scienziati, i ricercatori e perfino i giornalisti.

Non è un caso poi che il presidente della Società italiana della Chirurgia della mano sia l'aiuto anziano di Mantero, il dottor Piero Bertolotti. Non è un caso nemmeno il fatto che Savona sia l'unica città ad aver organizzato per due volte il congresso nazionale della specialità.

Tutto perfetto, si potrebbe pensare. E invece no perché nonostante questo, Mantero e Savona (intesa come istituzioni) non hanno mai avuto un grande feeling. E il sogno ventennale di creare a Savona un Centro specialistico, quale è adesso la Chirurgia della mano lo ha portato a scontrarsi soprattutto con i politici. «E ancora oggi - dice - la città non riesce a rendersi conto dei vantaggi che le potrebbero derivare da questa specialità». Il turismo sanitario rappresentato ogni settimana da decine di pazienti e congiunti che si riversano in città da tutta l'Italia.

Il primario Renzo Mantero

Ma Chirurgia della mano è soprattutto continua ricerca scientifica. Non a caso negli ultimi 5-6 anni Mantero e la sua équipe hanno sviluppato un aspetto della cura delle malattie della mano. Le malformazioni congenite dei bambini. C'è un giorno della settimana, il mercoledì, in cui Mantero opera soltanto bimbi malformati dalla nascita. Oltre mille piccoli pazienti - la loro età nella maggior parte dei casi è di 1 o 2 anni - sono già stati operati al S. Paolo. Per fare questo il reparto di Savona lavora in simbiosi con l'Istituto di Morfologia genetica del Galliera. Ogni settimana, il martedì sera il professor Mantero e la dottoressa Margherita Costa si incontrano con il professor Gianni Camera, direttore dell'Istituto di genetica per studiare i 4 casi che l'indomani Mantero troverà sul tavolo operatorio. «L'importanza di questo studio - spiega il primario savonese - sta non solo nel poter operare e restituire a questi bambini l'uso di un arto malformato dalla nascita, ma soprattutto di capire e poter spiegare ai genitori che cosa potrebbe accadere agli altri figli e sapere quante probabilità questi bambini, una volta adulti, avrebbero di trasmettere ai loro figli eventuali malformazioni». I posti letto per i bambini sono separati da quelli degli altri degenti. Sono situati nel retrocorpo: cinque culle con accanto un letto per la madre. Anche il reparto è estremamente accogliente e non mancano i giocattoli.

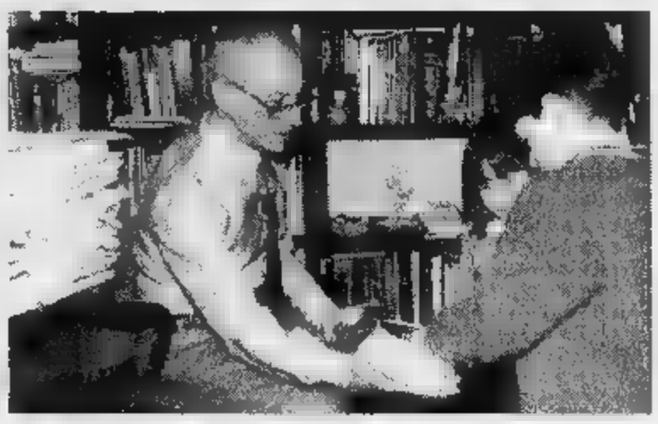
I medici e le specialità

RENZO MANTERO:	primario
PIERO BERTOLOTTI:	aiuto anziano, ricerca scientifica
MARGHERITA COSTA:	malformazioni congenite
GIAN LUCA FERRARI:	microchirurgia e plastica
FRANCO MORETTI:	ustioni, tendini
GIORGIO NOVARA:	malattie infiammatorie, nervi
VINCENZO VICCONTI:	tumori delle parti molli
GIOVANNI PRIANO:	tumori dello scheletro
MARIO IGOR ROSSELLO:	mano reumatica, protesi
GIAN MARIO VITALI:	malformazioni congenite, nervi

Lo studio di Mantero è un continuo viavai di medici e infermieri. Entrano ed escono accompagnati da lastre e più spesso da pazienti per rapidi controlli post-operatori. I ritmi sembrano quelli di una fabbrica. L'attività operatoria di Chirurgia della mano è frenetica. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, due tavoli operatori sono sempre in funzione dalle 7 alle 14. In media vengono operati 13-14 pazienti al giorno.

I casi sono moltissimi. Oltre ai bambini e agli adulti malformati, ci sono malattie che colpiscono musicisti, atleti. Qualche altra curiosità: nel corso della sua carriera Mantero ha operato una cinquantina di musicisti professionisti. Tra questi 4 solisti dell'orchestra del Carlo Felice, 7 della Scala di Milano, altri dell'Accademia S. Cecilia di Roma. Un altro aspetto della Chirurgia della mano riguarda poi i tumori sia dello scheletro sia delle parti molli. E ancora le malattie reumatiche, a proposito delle quali due medici savonesi, Rossello e Bertolotti, hanno messo a punto una protesi innovativa per lo scafoide, realizzata a Innsbruck. Fanno poi parte dell'immensa casistica della Chirurgia della mano anche le lesioni traumatiche e le paralisi infantili sia degli adulti.

Paquino



In alto il prof. Mantero offre caramelle a due piccoli pazienti e qui sopra una zona del reparto riservata ai giochi per i bambini sottoposti a intervento

La ricerca scientifica

Valloria crea 3 pubblicazioni

Un momento della vita in reparto per due bimbi appena operati a una mano

SAVONA. Chirurgia della Mano non è solo attività in camera operatoria. Grazie anche all'impulso della Fondazione per gli studi sulla Mano, il reparto di Valloria ospita anche la redazione di una serie di pubblicazioni scientifiche di rilievo.

Bollettini e riviste che negli ultimi anni hanno raggiunto, nel settore, la notorietà mondiale. I medici savonesi fanno anche i giornalisti, e meglio sono ricercatori scientifici a tutto campo. Savona è sede della redazione della rivista della Fondazione che impegna i medici del reparto anche nel lavoro di selezione e pubblicazione degli articoli provenienti da colleghi di tutta Italia, oltre al Bollettino ufficiale della Società di Chirurgia della Mano, giunto alla 51a edizione. E poi c'è «Manovre», un altro periodico che è possibile trovare in molti musei del mondo.

Un numero speciale sta per andare alle stampe, dedicato in modo particolare ad un aspetto che lega manualità e musica classica. Uno studio sull'uso della mano sinistra in grandi musicisti della storia. **[p. p.]**

Ferie «coatte», è polemica

Il primario: «Un obbligo assurdo»

Il medico controlla il decorso post-operatorio di una paziente

SAVONA. Obbligati ad andare in ferie. Un'ombra si profila sull'immediato futuro del reparto: l'obbligo al personale di portare a termine le ferie arretrate entro la fine del mese di giugno.

Anche su questo Mantero ha qualcosa da ridire: «Siamo alle solite, l'assurdo. Se ci obbligano alle ferie possiamo anche chiudere il reparto.

Altro che ridurre le liste d'attesa. Invece di darci il personale che ci serve per farci lavorare di più, ce lo tolgono. In questo modo saremo costretti a ridurre l'attività di un buon 50 per cento con il risultato di allungare ulteriormente le liste di attesa che hanno già raggiunto le 2 mila persone. Chi ci rimette è soprattutto il paziente. Ogni anno la lista si allunga di 500 unità».

Un altro aspetto delicato riguarda il day-hospital. «Non riusciamo a sfruttare appieno questa potenzialità - spiega ancora Renzo Mantero - anche se basterebbe qualche infermiere in più per effetturare piccoli interventi per i quali sarebbe necessario un ricovero giornaliero». **[p. p.]**

Decine di segnalazioni: «Doppia stangata, è mancata l'informazione»

Tassa sui rifiuti, polemiche a Finale

Nessun aumento ma adesso si paga per due anni

FINALE L. Aumenti della tassa sulla raccolta rifiuti solidi urbani a Finale Ligure? Lo segnalano molti utenti, soprattutto commercianti, pensionati e single, che si sono rivolti all'ufficio tributi e ai giornali per avere chiarimenti.

Per le bollette, arrivate in questi giorni ai cittadini, ci sono state tante «sorprese», una buona dose di disinformazione e, in tanti casi, l'incapacità di «leggere» le bollette stesse.

In effetti c'è un aumento, dovuto a nuovi calcoli fatti dal Comune. Per tutti i cittadini il raddoppio è però dovuto al fatto che le cartelle sono relative a due anni.

«Con l'ultima bolletta ho pagato solo 90 mila lire. Oggi mi è arrivato un "conto" da 240 mila lire. Ho solo aggiunto un garage da 12 metri quadrati. Se è questo a provocare il vertiginoso rincaro lo vendo subito», dice Danilo.

Aggiunge un pensionato del centro: «Dopo la tassa per l'Europa ora anche la supertessa sull'immondizia. Non c'è stato preavviso. A palazzo ci vogliono vedere chiedere l'elemosina?».

Le proteste sono arrivate al sindaco. Spiega il primo cittadino Pier Paolo Cervone: «Un primo equivoco di fondo nasce dal fatto che dall'ufficio tributi sono partite richieste di pagamento relative al 1996 e all'anno in corso.

E' per questo che in molti hanno gridato al raddoppio. In effetti in Consiglio comunale si è deciso di modificare solo l'Ici. Tutte le altre imposte, rifiuti compresi, restano invariate». Ma pur considerando il pagamento richiesto di due anni a molti cittadini il conto continua a non tornare.

Aggiunge Cervone: «Sono stati fatti dei nuovi calcoli anche per nuovi parametri previsti per abitazioni private e negozi. Ad esempio in passato un orefice pagava molto più di un negozio di frutta e verdura. Anche se è il secondo a produrre certamente più rifiuti. Si sono messe a posto molte situazioni anomale tendendo presente che gli introiti del servizio devono, per legge, coprire oltre il 90 per cento dei costi».

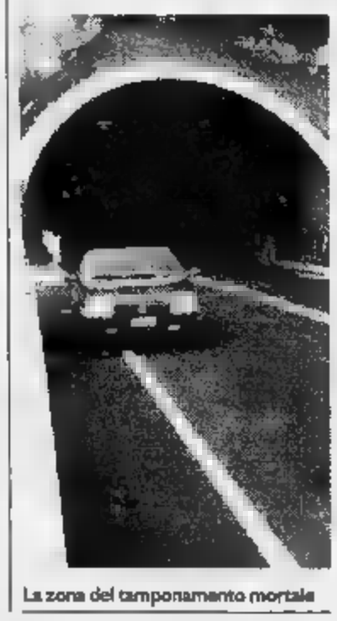
Quella che è mancata è dunque anche l'informazione. Proprio per fare i nuovi calcoli gli uffici hanno inviato a tutti i cittadini le bollette con notevole ritardo.

In pratica con la quattro rate di quest'anno (l'ultima è a novembre) si pagherà il servizio degli ultimi 24 mesi. L'amministrazione farà affigere un manifesto per spiegare quanto avvenendo che non costituisce comunque una maggiorazione della tassa sui rifiuti decisa, a sorpresa, dal Comune di Finale Ligure. **[a. r.]**

La pensionata, madre di un vigile del fuoco, viaggiava su una Fiat 126 guidata da un anziano di Carcare

Auto contro trattore, muore donna di Vado

Il tamponamento è avvenuto all'interno della galleria di Altare



La zona del tamponamento mortale

ALTARE. Incidente mortale, ieri pomeriggio intorno alle 14,40 all'interno della galleria della circonvallazione di Altare. La vittima è Maria Teresa Botto, 70 anni, pensionata, residente a Vado Ligure in via Dei Griffi 32. La donna, a bordo di una Fiat «126», condotta da Carlo De Lazzari, 81 anni, pensionato, residente in via Biglino 51 a Carcare, stava viaggiando in direzione di Savona quando, per cause in corso d'accertamento, l'auto ha tamponato un trattore, alla cui guida vi era Luigi Schinca, 77 anni, abitante in via Fuscinasca a Quiliano.

L'urto è stato violentissimo. Immediati sono scattati i soccorsi con l'intervento della Croce Bianca di Cairo, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile, e i vigili del fuoco del distaccamento cairese. L'anziana donna, trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo, è morta pochi istanti dopo il ricovero.

De Lazzari, che ha riportato un trauma cranico, ferite alle ginocchia e al volto, dopo le prime cure è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure. Illeso, invece, il conducente del trattore.

Per accertare le cause dell'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri. Fra le ipotesi, quella che a provocare il tragico scontro sia stato una disattenzione, un malore oppure un tentativo di sorpasso.

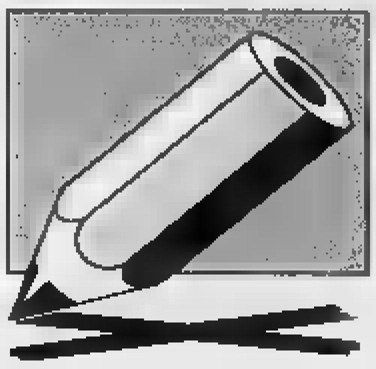
Maria Teresa Botto, originaria di Bistagno, in provincia di Alessandria, da 33 anni risiedeva a Vado Ligure. Il marito della donna, Antonio Pesce, era morto anni fa. La pensionata lascia il figlio Claudio, 44 anni, vigile del fuoco, in servizio presso la caserma di Savona.

La donna, amica di vecchia data di De Lazzari, suocero del titolare del bar «Momento» di Carcare, era solita farsi accompagnare in Val Bormida per far visita a parenti e amici. E ieri, dopo una mattinata trascorsa in zona, stava facendo ritorno a casa.

E, ancora una volta, drammaticamente in primo piano il problema della sicurezza sulle strade della Val Bormida, dove, in pochi anni, si sono registrati innumerevoli incidenti mortali.

La nuova galleria della circonvallazione di Altare, già in passato, è stata al centro di proteste da parte degli automobilisti, prima per la scarsa illuminazione e per il fatto che, in caso di intenso traffico, soprattutto nel periodo estivo, si trasformava in una «camera a gas», e, successivamente perchè lungo il tunnel sono state installate le «colonnine» di emergenza.

Lucia Barlocco
Mauro Camoirano



Idee e progetti delle tre formazioni che si contendono le poltrone a palazzo comunale

Taggia, è battaglia sui programmi

Si punta sul centro storico, l'edilizia e il turismo

A Taggia prende corpo la campagna elettorale con [redacted] divulgazione dei programmi delle tre liste in competizione

TAGGIA. Non è solo un [redacted] fronto politico che investe centro-sinistra, centro-destra e Lega, ma è soprattutto una sfida sui programmi. I tre schieramenti [redacted]he si contendono le poltrone disponibili a palazzo comunale (sindaco e venti consiglieri) ritengono di avere uno o più assi nella manica: l'idea vincente in grado di catturare consensi prima [redacted] voti poi. Ma vediamo i programmi delle tre liste.

Progetto città. La lista che sostiene il sindaco uscente Pie[redacted] Gilardino [redacted] presenta con il motto «Con [redacted] in prima fila». Il programma inizia con la valorizzazione del centro storico continuando nell'attività svolta (con riferimento ai finanziamenti comunitari ottenuti, circa 700 milioni), [redacted] particolare attenzione [redacted] Palazzo Spinola, [redacted] Castello e [redacted] Ponte romano. In campo urbanistico prevista anche la valorizzazione del borgo vecchio di Arma ed il completo rifacimento della passeggiata a mare. In cantiere anche studi di difese marittime e ripascimenti degli arenili.

Il programma porta avanti interventi già avviati [redacted] nel settore dei parcheggi ed il progetto sull'utilizzo della [redacted] Caserma Revelli con la realizzazione di un velodromo [redacted] di [redacted] strutttura ricettiva. Per regione San Martino è prevista la riqualificazione con strutture per il gioco e lo sport, insieme a lavori nell'alveo dall'Argentina.

Dopo l'apertura dei centri anziani di Taggia [redacted] Arma, in aggiunta a quello della Levà, sarà affrontato il progetto per la realizzazione di una casa di riposo da affiancare [redacted] già esi[redacted] Ospedale [redacted] carità.

In campo culturale, sul piatto il problema delle biblioteca civica con il proposito di modernizzarla; il recupero del complesso [redacted] Santa Caterina [redacted] la destinazione di sale polivalenti per spettacoli teatrali, musicali, cineforum ed altro ancora. A Palazzo Lercari prevista la creazione [redacted] una pinacoteca comunale. Programmati anche interventi a sostegno del mondo della scuola, [redacted] volontariato, dell'associazionismo sportivo [redacted] ricreativo. Infine, per le attività economiche, si prospettano «interventi mirati [redacted] favorirne l'adeguamento e lo sviluppo».

Unione dei democratici. E' lo schieramento che sostiene Domenico Berruti. Due le idee di fondo. La prima con la creazione del «Polo Argentina» ruo[redacted] intorno [redacted] nuova stazione merci. Ciò per evitare che questa costituisca una totale appendice di Sanremo. Il progetto, tenuto conto che il territorio comunale sarà tagliato in due, intende recuperare le opportunità positive quali nuovi posti di lavoro. Per questo il gruppo, in caso di vittoria nelle elezioni, si impegna a convocare, entro tre mesi, una conferenza (aperta a enti, imprenditori e forze sociali) per predisporre un adeguato piano. Accanto a questo viene individuata la necessità di offrire [redacted] adeguato equilibrio alle due zone, delle «Levà» e dei «Borghi», caratterizzate da un disordinato sviluppo urbanistico.

Il secondo intervento mira a dare ad Arma e Taggia una sorta di leadership della valle Argentina. Ciò nell'interesse di tutti i comuni con la proposta di pacchetti turistici che sfruttino, ad esempio, l'olio di Badalucco, le «streghe» di Triora, l'ardesia, con la possibilità di offrire un turismo non solo balneare ma anche culturale e naturalistico.

Interventi [redacted] previsti nel centro storico. Critiche vengono espresse poichè, dopo un anno, non si è ancora riusciti a portare il gas di città o, ancora, sul fatto che fino a qualche tempo non c'era neppure un posto telefonico pubblico. Il programma prevede la realizzazione [redacted] nuovi parcheggi [redacted] immediate scelte per gli spazi lasciati liberi dallo spostamento della ferrovia a monte (si ad [redacted] linea tramviaria mentre viene considerata non realistica la metropolitana leggera). Negli intenti anche la realizzazione di un nuovo approdo, il miglioramento della passeggiata a mare, il recupero della strada sulla riva sinistra dell'Argentina, spazi per i giovani e, soprattutto, l'adozione di un nuovo piano regolatore.

Lega Nord. L'unica formazione che si presenta con un simbolo di partito, a sostegno di Piero Oliveri, premette la necessità del referendum per l'autodeterminazione della Padania in conformità ad un articolo della Carta costituzionale dell'Onu. Quindi il programma amministrativo vero e proprio. Per turismo [redacted] centro storico l'intento è quello di favorire le strutture ricettive, [redacted] alternati[redacted] alle seconde case, con differenziazioni nell'Ici. Quindi l'assegnazione delle spiagge comunali tramite appalto evitando possibili favoritismi (nel documento si parla apertamente di «nepotismo»). Necessario, poi, il recupero totale [redacted]el centro storico usufruendo di tutti i canali possibili.

Per l'agricoltura e la floricoltura sarà richiesto l'abbassamento degli estimi catastali. Un capitolo è dedicato all'immigrazione clandestina che verrebbe rigorosamente avversata. Sulla sanità [redacted] prevede di richiedere l'immediato ripristino del pronto soccorso [redacted] Bussana, almeno finchè non verrà aperto il tratto di Aurelia-bis che conduce direttamente all'ospedale.

Per i parcheggi sono previste costruzioni sotterranee ed iniziative miste (pubblico-privato): uno sorgerebbe sotto un'area verde ricavata dallo spazio lasciato libero dalla dismissio[redacted] della ferrovia

Altri interventi sono previsti per far fronte all'emergenza ca[redacted] con un piano da attuare insieme ai Comuni dell'entroterra per frenare il flusso a valle, da una parte, e per fronteggiare una presunta «oligarchia immobiliare», dall'altra. Infine sono [redacted] programma miglioramenti nei servizi sociali, la razionalizzazione di rete idrica [redacted] fognaria, il recupero delle [redacted] Caserme Revelli per adibirle [redacted] sedi scolastiche realizzando contemporaneamente un centro sportivo, il potenziamento dei servizi sociali e l'attivazio[redacted] di un «telefono verde» per avere chiarimenti di ogni tipo e per denunciare tentativi di illecite interferenze

Marco Corradi

A Cipressa i due Garibaldi

Stesso nome per gli aspiranti a sindaco

Luciano Garibaldi (a sinistra) e il suo avversario Pier Luigi Garibaldi

CIPRESSA. Due liste si contenderanno il prossimo 27 aprile i dodici posti [redacted] consigliere comunale, più quello [redacted] sindaco, anche [redacted] Cipressa un piccolo centro di 1.119 abitanti confinante con San Lorenzo al Mare e Santo Stefano.

[redacted] tratta di due formazioni civiche che raccolgono candidati di varie tendenze politiche. La prima ha come motto «Rinnoviamo Cipressa» ed è capitanata da Pierluigi Garibaldi, 27 anni, bancario. La seconda, invece, [redacted] identifica con la «Torre» ed ha [redacted] leader il sindaco uscente Luciano Garibaldi, 49 anni, geometra, da molto tempo ai vertici dell'Amministrazione della località.

Nella compagine che ha il [redacted] di «Rinnoviamo Cipressa» c'è una sola rappresentante femminile. Si chiama Dina Barla De Guglielmi, gli altri candidati sono Giuliano Alloro, Giorgio Berio, Mario Conio, Salvatore Giglio, Filippo Rinaldo Guasco (indicato [redacted] eventuale vice sindaco), Antonino Mammoliti, Christian Monterosso, Piergiulio Pivas, Daniele Pons, Renzo Schenardi e Vincenzo Speranza.

Nella formazione indicata come «Torre», invece, le donne [redacted] ampiamente rappresentante. Ecco i loro nomi: Maria Angela Avegno, Lorena Cassinelli, Roberta Occelli in Bracco [redacted] Marika Stoinich in Fraioli. Gli altri aspiranti al posto di consigliere sono: Renato Abbo, Claudio Aicardi, Maurizio Caparelli, Lino Dolmeta, Francaugusto Garibaldi, Pietro Ghirardi, Fabio Olivieri [redacted] Fabio Zanella.

I 945 elettori in questi giorni stanno prendendo in esame i programmi delle due liste.

Quali sono? «Rinnoviamo Cipressa» punta sulla riqualificazione del comparto turisti[redacted] con la creazione di strutture ricettive, un campo da golf, il recupero del litorale, il potenziamento delle spiagge di Aregai [redacted] Piani di Cipressa, la definizione di confini [redacted] passaggi che permettano un'eventuale gestione ad opera di soggetti privati.

La formazione crede sulla valorizzazione [redacted] centri storici, sul potenziamento dei trasporti urbani, sul contenimento degli sprechi. Per quanto concerne le opere pubbliche mira all'adozione in tempi brevi del Piano Regolatore Generale, alla riduzione dei vincoli cimiteriali, al miglioramento della viabilità, al potenziamento delle illuminazione pubblica, alla revisione e completamento della rete fognaria con particolare attenzione alla località Avreghi e alla creazione di un indispensabile parcheggio in frazione Lingueglietta.

Per gli impianti sportivi la compagine punta sulla realizzazione di quattro campi polifunzionali e di due campi da bocce.

A queste infrastrutture la lista vuole aggiungere anche interventi in campo sociale.

La compagine della «Torre» assicura nel suo programma il contenimento in livelli accettabili dei tributi comunali, si impegna ad adottare entro l'anno in corso di una variante al Prg.

Per quanto attiene al turi[redacted] la lista intende puntare sulla realizzazione si struttu[redacted] alberghiere e di parcheggi, questi ultimi utilizzando il sedime ferroviario, il materiale degli scavi che saranno fatti per lo spostamento della ferrovia a monte.

La «Torre» intende [redacted]tenere servizi effcienti, valorizzare l'associazionismo [redacted] il volontariato e in tema di opere pubbliche ha un piano preciso.

Nel Capoluogo sono previsti in via Matteotti marciapiedi e illuminazione, sistemazione parco delle Rimembranze, recupero [redacted] sede comunale di via Risorgimento.

A Lingueglietta: la ripavimentazione delle strade, parcheggi, completamento reti [redacted]qua bianche e nere.

Ad Aregai: Sistemazione [redacted] scuola, parcheggi, viabilità pedonale lungo l'Aurelia. Piani: Realizzazione area pubbli[redacted]. Gallinaro: Illuminazione e sistemazione acquedotto. Avreghi: Impianto di illuminazione pubblica.

La campagna elettorale [redacted] iniziata ed è fatta da entrambe [redacted] formazioni in modo capillare. [redacted] va [redacted] per casa, [redacted] contattano gli amici [redacted] in qualche [redacted] non [redacted] laute cene. Vecchi, tradizionali, collaudati sistemi, che non tramontano mai, nell'era della telematica.

Angelo Basso

A Seborga tre candidati

Ma il «principe» non si schiera

Da sin.: Giulio Viale, candidato per la Lega; Ugo Costagliola capolista di «Insieme per Seborga» [redacted] infine Davide Gozzini attuale vicesindaco ed esponente di «Uniti per Seborga»

SEBORGA. C'è l'«ombra» del principe Giorgio I nelle prossime elezioni di Seborga. Il principato che tanto ha fatto [redacted] sta facendo discutere per la [redacted] vocazione all'indipendenza, infatti, prima di andare alle urne deve fare i conti con il suo «principe regnante».

Giorgio Carbone non si sbilancia, ufficialmente dice [redacted] non appoggiare alcuna lista. «Non siamo territorio italiano, queste elezioni non hanno alcun valore», sbotta Giorgio I nella sua divisa bianco-azzurra, i colori del suo principato mentre guarda i manifesti che pubblicizzano le prossime elezioni.

Poco più [redacted] duecento abitanti dovranno scegliere fra tre candidati a sindaco: quasi [redacted] record per un paese così piccolo. Forse il motivo di un così grande interesse e [redacted] una simile competizione per sedere sulla poltrona di primo cittadino [redacted] anche il prestigio di trovarsi [redacted] capo [redacted] un Comune che riesce sempre a far parlare di sè per l'intraprendenza del suo principe il quale, comunque, ha sempre «governato» in pace [redacted] i sindaci che si [redacted] avvicendati.

«Le uniche elezioni che hanno significato qualcosa sono state quelle che mi hanno confermato come principe di [redacted]eborga. Ed è stato un verdetto quasi all'unanimità», osserva Giorgio I.

La lista «Uniti per Seborga» candida a sindaco Davide Gozzini, 44 anni, falegname, sposato, padre di due figli, in amministrazione dal 1985: per cinque anni è stato all'opposizione e, dal '90, ha fatto parte, come vicesindaco, della giunta guidata da Bruno Semeria, il sindaco che è deceduto lo scorso novembre.

E' proprio a causa della sua scomparsa che il paese di Seborga torna alle urne dopo soltanto due anni. Nelle prossime elezioni Gozzini sarà appoggiato da un vecchio gruppo di consiglieri uscenti [redacted] da nuovi candidati.

Ecco la lista dei nomi per il Consiglio comunale: Franco Fogliarini, Susanna Millo, Sergio Biancheri, Raffaele Diurno, Albano Piombo, Osvaldo Romagna, Silvia Rabaudengo, Pietro Mancini, Maria Carmela Serra, Mara Trucchi, Riccardo Filippi [redacted] Giuseppe Bernardi.

Ugo Costagliola, 56 anni, sposato, due figli, ex direttore d'albergo [redacted] in pensione (si trattava di Villa Pendice, a Bordighera), è invece a capo della lista «Insieme per Seborga». Ecco i candidati consiglieri: Sabina Tommasoni, Er[redacted] Fogliarino, Pasquale Ragni, Remo Ferrari, Luca Merli, Patrizia Barrese, Roberto Pesco, Donato Di Rocco, Vittorio Biancheri [redacted] Mauro Vettori.

Ma a Seborga scende in campo anche una lista «politica»: è quella della Lega Nord, con logo a tutto campo. Il candidato sindaco è il ragioniere Giulio Viale di Bordighera, padre dell'ex deputato leghista Sonia [redacted] segretario uscente della sezione della Lega Nord di Bordighera.

Questi i componenti della lista dei candidati al Consiglio comunale: Giovanna Raffa, Mauro Pessini, Francesco Pellizzaro, Aurelio Azzolina, Barbara Bonavia, Giovanni Battista Pallanca, Patrizia Fazio, Renato Falco, Vittorio Fiorini, Gianfranco Gazzera, Renato Pianciola e Albino Cavallotto.

Daniela Borghi

Con D'Aloisio professionisti e floricoltori

S. Stefano: due donne, età tra 24 e 35 anni, nella lista del «Garofano»

S. STEFANO AL MARE. Hanno un'età compresa fra i 24 ed i 53 anni, c'è persino lo «straniero», due le presenze femminili, attività che variano dalla casalinga all'artigiana, dal floricoltore al libero professionista. Sono i componenti della lista che nelle elezioni amministrative di Santo Stefano al Mare, sostiene il sindaco uscente Sergio D'Aloisio, 47 anni, architetto, agente immobiliare con trascorsi di pittore e poeta, consigliere provinciale del pds.

La lista [redacted] ha [redacted] solo un simbolo, quello del garofano. Comparirà, nelle schede elettorali, al secondo posto con il numero «2». Questi i candidati consiglieri del «Garofano».

Nico Alterisio, nato ad Imperia, 41 anni, consigliere uscente, perito agrario dipendente regionale e dirigente del settore giovanile del Santo Stefano calcio.

Giordana Bassan, nata a Sanremo, 24 anni, casalinga, è la più giovane [redacted] candidati dello schieramento di centro-sinistra.

Gianfranco Bertelli, nato ad Imperia, [redacted] anni, libero professionista, è un agente pubblicitario con attività rivolta soprattutto all'emittenza televisiva locale.

Massimo [redacted]ri, 31 anni, nato [redacted] Sanremo, imprenditore agricolo, consigliere uscente, [redacted] pure consigliere del Consorzio sanremese per le deleghe in agricoltura.

Franco Camperi, nato a Frabosa Soprana (Cuneo), 45 anni, floricoltore, [redacted] uscente, in passato aveva praticato l'atletica prendendo parte, in particolare, [redacted] gare nel mezzofondo.

Aldo Fabbri, nato [redacted] Curinga (Catanzaro), 53 anni, vice-sindaco, insegnante presso l'Istituto Ruffini (Geometri) di Imperia, vice-presidente del Consorzio per il depuratore.

Giacomo Giuffra, nato [redacted] Houtalen (Belgio), 47 anni, [redacted]pendente del Comune di Sanremo, cuoco [redacted] Casa Serena, consigliere uscente.

Giovanni Molinari, nato a Sanremo, [redacted] anni, perito agrario, floricoltore, consigliere uscente.

Quintino Napoli, nato ad Alliste (Lecce), 53 anni, ex vigi[redacted] [redacted] Santo Stefano, ora in pensione, responsabile locale della Federcaccia.

Alessandro Navone, nato a Sanremo, [redacted] anni, studente universitario, appassionato praticante di nautica, figlio [redacted] un consigliere già vice-sindaco.

Marcello Pallini, nato a Sanremo, [redacted] anni, agente di assicurazione, ha giocato a calcio nell'Argentina e nel Santo Stefano [redacted] cui è [redacted] uno dei fondatori e poi allenatore.

Luisa Pezzoli, nata a Busto Arsizio (Varese), [redacted] anni, artigiana, conosciuta per l'organizzazione di sfilate di moda.

I candidati si propongono su pieghevoli sui quali compare [redacted] lungo motto. [m. c.]

A S. Stefano cresce l'attesa per le elezioni. [redacted] riquadro Sergio D'Aloisio

IPERSIDIS: CONTINUANO LE NOSTRE ...

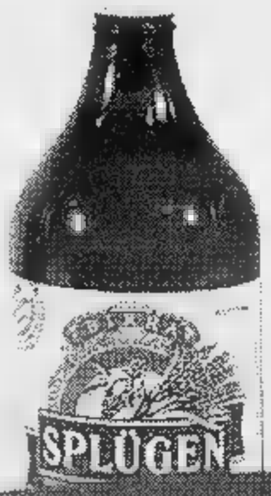
...OFFERTE PAZZE!

Polpa per arrosto di bovino adulto
10.400 al kg.

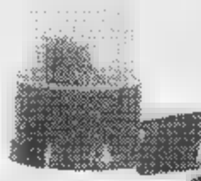
Prosciutto cotto Davvero
1.150 all'etto

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Parmigiano Reggiano
2.250 all'etto



Birra Splugen bott. cl. 66
980 al lt. L. 1.484



Ariel liquido bucato a mano ml. 750
2.980

ARIEL A MANO

Valido per asporto quantità famigliari

IPERsidis

SOLO 10-11-12 APRILE

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, [illegible], 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97

SANREMO (IM)
Via Armea, 43

[illegible] (CN)
Corso Asti, 24/G

MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, [illegible]

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24

fiorfiore

Nonostante i disagi e l'acustica non perfetta all'Auditorium del Centro Congressi

Accardo-Canino, trionfo all'Expo

La Giovine Orchestra Genovese ha deciso il trasferimento dal Carlo Felice per ridurre le spese
Il duo ha interpretato alla perfezione le splendide tre Sonate per violino e pianoforte di Brahms

GENOVA. Ingorgone all'entrata del silos, lunga coda per accedere all'interno dell'Auditorium, spasmodica caccia ad un posto a sedere, caldo infernale. L'avventura della Giovine Orchestra Genovese all'Auditorium Centro Congressi dell'Expò, lunedì è cominciata per i fedeli abbonati nel modo migliore.

La Gog ha diviso quest'anno il proprio cartellone due tronconi. Il primo si è svolto al Carlo Felice, il secondo, fino a giugno (con la sola eccezione del recital di Pogorelich, lunedì prossimo, al Carlo Felice) all'Expò. Trasferimento obbligato per la necessità di ridimensionare le spese. Il Carlo Felice undici milioni a sera. Un importo oneroso per la società concertistica che tuttavia per il prossimo anno ha già stipulato un nuovo accordo con l'Ente lirico che consentirà di utilizzare totalmente il palcoscenico di piazza De Ferrari. Al di dei disagi oggettivi che lunedì sera hanno rovinato lo spettacolo a diversi habitueés (alcuni ne sono andati nell'intervallo) l'acustica della sala (utilizzata solo una delle due componenti) ha lasciato molto a desiderare.

Protagonisti del recital violino e pianoforte, Salvatore Accardo e Bruno Canino. E Brahms (di cui ricorre il centenario della morte) le sue splendide tre Sonate per violino pianoforte. Partiture tarde, collocabili nel decennio fra il 1878 e il 1886. La più recente storiografia ha modificato la definizione critica di Brahms. Hanslick, il più celebre critico del suo tempo, lo aveva elevato al ruolo anti-Wagner, facendone un «restauratore», il difensore della tradizione contro i modernismi delle nuove generazioni. Pochi anni dopo, però, Schoenberg in un famoso articolo («Brahms il progressivo») capovolse la valutazione individuando proprio nel musicista di Amburgo elementi compositivi che partivano sì dall'ultimo Beethoven (al pari dello stile wagneriano) si proiettavano sensibilmente in avanti.

Le violinistiche sembrano rispecchiare questo itinerario. Il compositore si mantiene nel solco della tradizione beethoveniana dalla quale attinge non solo in termini linguistici, ma anche di espansione lirica. «Quest'anno - ha spiegato Accardo - mi sto dedicando particolarmente a Brahms e trovo che le Sonate regalino delle uniche. Mi succede quello che succede ad Abbado in campo sinfonico. Suono la Prima e mi sembra più bella, suona la seconda e la preferisco. In realtà ognuna svela un mondo straordinario».

Le prime due Sonate (op. 78 e op. 100) di straordinaria cantabilità ed elegante forza interiore. Qualità che Accardo (con il splendido Stradivari, il Francescatti del 1727) e Canino hanno ben evidenziato. è avuta l'impressione di un suono troppo ovattato, che non ha certo aiutato lo strumento ad Alcuni momenti, tuttavia, risultati di estrema piacevolezza: si pensi, ad esempio all'intenso Adagio della prima Sonata. Altre atmosfere e altre dinamiche nella Terza Sonata che si è meglio adattata all'ambiente. Inappuntabili Accardo e Canino per le ben note doti individuali e per un ampiamente collaudato negli anni. Applausi calorosi e bis.

Roberto Iovino

Successo per Salvatore Accardo nel quadro dei concerti della Giovine Orchestra

PIANISTA SERBO

Tocca a Rachmaninov

«Sergei Rachmaninov? Beh, lui al cinema è stato più fortunato di Beethoven che ha dovuto dare il suo nome a cane». La battuta scherzosa di Ivo Pogorelich, il pianista serbo di fama internazionale che ha presentato lunedì a Roma la ultima incisione per la deutsche Grammophon «quadri un'esposizione», di Mussorgsky che lunedì prossimo si esibirà a Genova, ospite della Gog. Pogorelic ha risposto così a domanda sul film «Shine» e all'improvvisa popolarità del Terzo Concerto del compositore russo, uno degli che Pogorelich preferisce. «Non ho visto il film - ha aggiunto - ma temo che il pubblico lo scopra in modo distorto, come accadde diversi per Brahms in un film con Ingrid Bergman. Se piace tanto, perchè soltanto oggi attraverso la discutibile operazione dei media?». Pogorelich, che ha iniziato ieri sera a Bologna la sua tournée italiana, durante la quale eseguirà diverse sonate di Rachmaninov, boccia dunque il film: «Non andrò a vederlo perchè non mi interessa. Per quanto riguarda il pubblico non mi sento di consigliargli di scoprire la musica soltanto perchè improvvisamente diventa di moda, si tratta di condizione artificiosa». [m. b.]

GIORNO E NOTTE

FELICE
Concerto di Ornette Colemann

Grande serata jazz al Carlo Felice, alle 21,30, con un concerto dell'Ornette Colemann Sound Museum, con Ornette Colemann al sassofono, Geri Allen al pianoforte, Charnott Moffet al contrabbasso, Denardo Colemann alla batteria, Chris Walker e Lauren Kinhan, voce.

TEATRO
Invito di Haiti

Oggi alle 18, nella Sala Vip dell'Acquario, incontro il Ministro consigliere incaricato d'affari della Repubblica di Haiti, Jean Waldnard Dornaval.

TEATRO
Prenotazioni per «Il visitatore»

Sono aperte ai botteghini del Teatro di Genova le prenotazioni per lo spettacolo «Il visitatore», per la regia di Antonio Calenda, Turi Ferro e Kim Rossi Stuart, che andrà in scena mercoledì prossimo al Teatro della Corte.

SESTRI
Musica classica

Il Centro Civico Sestrese «Eugenio Montale» presenta oggi, dalle 15,30 alle 20, nel salone di Palazzo Fieschi, in via Sestri,34, il primo concorso di musica classica «Premio Città di Sestri Ponente», riservato ai giovani musicisti genovesi.

TELEGENOVA
Dialetto e storia

Va in onda oggi alle 13, su Telegenova, la trasmissione «T'ae da savei che zena», un tuffo nel passato di Genova e la Liguria a cura di Maria Viatz e Vito Elio Petrucci. Alle 18,30, seguirà «Sos uomini, animali, ambiente», alle 20,30, il notiziario medico-informativo «Mi spieghi, dottore», dedicato oggi ai pericoli del fumo.

BONFIM
Rock anni Settanta

Rock Anni Settanta, domani sera alle 23, al Senhor Do Bonfim, la band genovese degli «Heartquake». L'ingresso nel locale sulla passeggiata a mare di Nervi è libero.

TOSSE
Le donne e il cibo

Si apre oggi, alle 17, al Teatro della Tosse, la rassegna «Donne scritte da donne», aspetti della condizione femminile ieri e oggi, attraverso i testi di molte autrici. Primo argomento: «Le donne e il cibo». Gianna Schelotto e Clara Sereni. L'iniziativa è della Provincia di Genova (assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali) e del gruppo di Comunicazione Visiva. Ingresso libero.

PORTO ANTICO
Cinema a «Formula»

E' cominciata sera, il Cinema del Cotone, all'Expo di Genova, con il film «Cresceranno i carciofi a Mimongo», Francesca Schiavo e Daniele Liotti, una rassegna cinematografica dedicata al mondo del lavoro, nell'ambito del Salone «Formula». La rassegna proseguirà questa sera con il film «Wall Street», di Oliver Stone.

[m. b.]

GALLERIE D'ARTE

PALAZZO DUCALE/1
Il successo di Van Dyck

Prosegue grande Palazzo Ducale la mostra «Van Dyck a Genova, grande pittura e collezionismo» che resterà aperta fino il 13 luglio al piano nobile. Orario 9-21, dal martedì alla domenica. ingresso lire 12 mila intero, 9 mila lire ridotti (gruppi, giovani dai ai 18 Anni, ultrasessantenni, militari,disabili), 6 mila lire scuole). Sono previsti biglietti cumulativi con i musei genovesi, l'acquarios il Teatro dell'Opera.

PALAZZO DU
I primi Liguri

Interessante mostra intitolata «Le meraviglie dei primi Liguri», nel Sottoporticato Palazzo Ducale. A 100 anni dalle prime esplorazioni del naturalista inglese Clarence Biknell, il Museo Archeologico di Genova espone i suoi disegni e i rilievi delle incisioni preistoriche del Monte Bego, nella Valle delle Meraviglie (Alpi Marittime), oggi in territorio francese. La mostra resterà aperta fino all'11 maggio. Ingresso lire 8 mila (ridotti 6 mila).

S. MARIA DI CASTELLO
Pittura e poesia

In allestimento alle Cisterne del Monastero di Santa Maria di Castello la mostra di pittura e poesia di Maria Luisa Poli che verrà inaugurata mercoledì prossimo, alle 17,30. La mostra resterà aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 15,30 alle 18,30.

ELLEQUADRO
Personale di Arman

Aperta alla galleria Ellequadro di Genova, in vico Falamonica, 3, una mostra personale di opere su tela, gouaches e grafica di Arman. L'artista nizzardo presenterà opere realizzate dal 1990 al 1997.

RAPALLO
Jacono alla Galleria

Aperta alla «Galleria», in via Venezia 107, a Rapallo, la mostra personale di Jacono, l'artista milanese re delle copertine e inventore del famoso «cerchio rosso» dei Gialli Mondadori. Nel corso del vernissage, Daniela e Roberta Piras eseguiranno al flauto intermezzi musicali di Bach e di altri autori di fine '800.

SAN FRUTTUOSO
Arte e storia corallo

Aperta nel complesso monumentale dei Doria, a San Fruttuoso di Camogli, la mostra «Il corallo mediterraneo, arte e storia», promossa dall'Associazione Culturale Echi di Liguria e Fondo per l'Ambiente (Fai). La rassegna, ospitata nella Torre dei Doria e nella Sala Capitolare presenta circa duecanto pezzi dal XVI al XX secolo e resterà aperta fino al settembre. Ingresso lire 9 mila lire.

LA BITTA
Le navi di Baumer

Mostra fotografica di Giorgio Baumer al ristorante La Bitta (nella Pergola), in via Casaregis, a Genova. Il fotografo genovese, già noto per le immagini della facciate di Santa Margherita, Portofino e Venezia, espone una serie di foto di navi nel porto di Genova scattate dalla finestra della propria abitazione.

BANCA CARIGE
Le antiche monete liguri

Esposte nel Salone dei servizi operativi della Banca Carige, in via Cassa Risparmio, oltre seicento antiche Genova e della Liguria e delle colonie che simboleggiano la storia della zecca genovese, dei suoi feudi e delle colonie nel periodo storico cha va dal 1139 al 1814. Orario: 8,20-13,20 e 14,30-16,30 nei giorni feriali. Mercoledì 8,20-17,45. La mostra è chiusa al sabato e nei giorni festivi. Ingresso libero.

FUMETTI
Mostra per i 100 anni dei fumetti

Grande successo alla Palazzina San Desiderio, nel Porto Antico, della rassegna «Gulp! 100 anni a fumetti», un viaggio dentro un secolo di disegni, avventure e fantasia. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30). Ingresso lire 10 mila. Riduzione per gruppi e visitatori dell'Acquario.

ACQUARIO
Il terzo viaggio di Cook

Successo all'Acquario della mostra «Discovery, anno 1776», dedicata al terzo viaggio del capitano Cook, presentata dal Museo antropologia ed Etnologia di Firenze, con il patrocinio dell'Università di genova, Facoltà di Lettere e Filosofia. Orario ai martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso 17,30), sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 19). Lunedì chiuso. Ingresso lire 14 mila (compreso l'Acquario).

[m. b.]

Seconda edizione del premio indetto dal Comune per le opere sul periodo medioevale

Il «Finale Ligure Storia» a Juan Gil

Succede al francese Jacques Le Goff. Il docente spagnolo segnalato per il volume «La India y el Catay Textos de la Antiguedad Clásica y del Medioevo». La consegna il 17 maggio durante una grande festa

L. Il professore Juan Gil, docente all'Università Siviglia è il vincitore della seconda edizione del premio «Finale Ligure Storia» (sette milioni) che lo no venne assegnato a Jacques Le Goff per il volume «San Luigi».

La consegna avverà il 17 maggio prossimo in una giornata medioevale in programma a Finalborgo.

Juan Gil, nato a Madrid nel 1939, sposato con Consuelo Varela, nota studiosa dell'Età Colombiana, è stato premiato per il volume «La India y el Catay - Textos de la Antiguedad Clàsica y del Medioevo occidental», pubblicato nel 1995 per la «Alianza Editorial». Studioso di greco e latino livello internazionale Juan Gil da molti anni ha approfondito i temi dell'espansione europea il ciclo di studi «Miti e utopie della scoperta», tre volumi pubblicati in Italia dalla casa editrice Garzanti tra il 1991 e il 1993: «Cristoforo Colombo e il suo tempo», «Oceano Pacifioco: l'epopea dei navigatori» e «L'Eldorado». Alla ricerca della città dell'oro».

Il Premio «Finale Ligure Storia» sarà assegnato durante una festa medioevale

Spiega le motivazioni della giuria del premio il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Juan Gil, accanto a un prezioso e rigoroso metodo storico, usa le fonti letterarie (comprese quelle greche, bizantine, latine, monastiche, missionarie, diplomatiche e altre), per illustrare i fenomeni di incontro tra il mondo europeo e i mondi via di «scoprimento e le reciproche influenze e modificazioni di cultura e di mentalità».

Il premio «Finale Ligure Storia» è stato assegnato da una giuria di specialisti di storia medioevale e dell'espansione europea. E' formato da: Gabriella Airaldi (Università di Genova) presidente, Giuseppe Sergi (Università di Torino), Salvatore Fodale (Università di Palermo), Franco Cardini (Università di Firenze), Peter Schreiner (Università Colonia), José Enrique Ruiz Domenec (Università autonoma di Barcellona).

La cerimonia di premiazione si terrà il 17 naggio nel corso di una festa medioevale che coinvolgerà con iniziative culturali, artistiche folkoristiche e gastronomiche la zona medioevale di Finalborgo.

Nel della serata sarà assegnato il premio «Opera prima» al giovane ricercatore italiano Giuseppe Albertoni per il volume «Le terre del vescovo. Potere e società nel Tirolo medioevale (secoli IX-XI)» edito da Scriptorium all'inizio quest'anno. [a. r.]

Con Luca Bizzarri

American Psyco domani sera al Garage

GENOVA. E' confermato per domani sera, alle 21, Al Teatro Garage (Sala Diana), il debutto di «American Psyco», lo spettacolo del Teatro Cargo scritto e diretto dalla giovane Laura Sicignano, presentato in anteprima e con molto nella passata stagione.

Lo spettacolo, accompagnato dalle musiche Pippo Lamberti (tastierista di Roberto Vecchioni) e dalla chitarra di Paolo Kessisoglu, è interpretato da Luca Bizzarri.

«American Psyco», americano di Bret Easton Ellis, diventato un grande best seller, fin dalla sua uscita, nel 1991, si è trovato al centro di roventi polemiche per i suoi contenuto molto «forti» e violenti.

La storia raccontata, ripresa ovviamente nello spettacolo teatrale, è quella della doppia vita di Patrick Bateman, un ventiseienne psicopatico, finanziere di Wall Street. Bateman passa nonchalance dalle allegre serate gli ai più efferati omicidi, destinati a rimanere tutti impuniti. [m. b.]

Mentre al Eden Pegli partono le «Storie di jazzmen»

I cortometraggi a Sampierdarena

Proiettati i film della rassegna di Montecatini

GENOVA. Interessanti novità dai sempre attivissimi cineclub genovesi. Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena oggi è in programma una serata di cortometraggi, all'Eden di Pegli, domani, toccherà al jazz.

I «corto» del Club Amici del Cinema, che verranno presentati alle 21, nella sala di via Carlo Rolando, sono quelli di «Filmvideos», l'importante festival internazionale si svolge ogni estate, da 47 anni, a Montecatini. La serata, promossa dal gruppo «Ombelico» di Stefano Paba ed Elisabetta Marasco introdotta da Claudio Bertieri, direttore di «Filmvideos».

Il programma comprende dodici provenienti Portogallo, Olanda, Gran Bretagna, Francia, Danimarca, Svezia, Italia, Kirghisistan, Russia.

Si segnalano, «L'enfant de la ciotat», di Arnaud Debree, vincitore, lo scorso anno, dell'Airone d'argento al Festival di Montecatini, «Dansen», del famoso regista svedese Jan Troell, «Britannia», di Joanna Quinn.

Il regista Robert Altman

Il cinema Eden d'essai Pegli, prenderà il via domani la rassegna cinematografica «Storie di jazzmen», promossa dal Consiglio di Circoscrizione, dalla scuola musicale Conte e dalla cooperativa Zelig.

L'iniziativa, che proseguirà a cadenza bimensile fino al 15 maggio, si aprirà con «Bird», di Clint Eastwood, un viaggio in e commovente nella tormentata storia umana di Charlie Parker, il grande inventore del be bop, nella pellicola interpretato da Forrest Whitaker. La pellicola di Clint Eastwood è un vero proprio atto d'amore per musicista. proiezione, che avrà inizio alle 21, sarà introdotta Gianni Ansaldi e Massimo Pisani.

La rassegna dell'Eden proseguirà giovedì prossimo con «Taxi blues», Pavel Longuine. Poi, a maggio toccherà a «Mo' better blues», di Spike Lee (giovedì 8) e a «Kansas City», Robert Altman, che concluderà il ciclo giovedì 15 maggio.

[m. b.]

Era gremita lunedì sera la sala del Politeama

«Le parole e l'eternità» con un incontro sull'Islam

GENOVA. «Le parole e l'eternità» ciclo di letture pubbliche ideato, per lo Stabile, da Carlo Repetti e da Aldo Viganò, come esplorazione del mondo delle grandi religioni, contiua ad avere un grande successo di pubblico: lunedì sera la sala del Politeama Genovese, dove la manifestazione era provvisoriamente ospitata (per le prossime due puntate si tornerà al Teatro della Corte), era gremita. Ormai le lettura - sia pure gratuite - possono contare un migliaio di aficionados.

L'altra sera scena, con tutto il suo fascino, l'Islam, che ha avuto introduttore, puntuale e limpido, il prof. Claudio Lojacono dell'Università Orientale di Napoli, mentre le voci recitanti erano Ugo Maria Morosi e Ugo Pagliai.

S'è cominciato la dichiarazione di fede, tratta dal Corano, poi si è passati al «Libro della buona condotta». Un brano al Ghazzali, è stato seguito dal «Poema del mantello» di Kaab Ibn Zuhair. Infine s' chiuso con «L'interpretazione dei sogni», un racconto Hadith, sino al celebre «Viaggio di Maometto nell'Aldilà» tratto dal «Libro della Scala».

S'è tratta d'un impatto con testi noti e noti dell'Islam, d'un felice melange tra poesia e prescrizioni giuridico-religiose. Ne è emersa una buona topografia del mondo musulmano che ha intrigato i presenti. Ugo Mario Morosi ha cercato, in una lettura piana, fruscii evocativi e suggestioni, mentre Ugo Pagliai ha preferito il tasto dell'eloquenza, della sonorità detto.

Una buona prova per entrambi, anche se, forse, sarebbe stato preferibile inserire qualche elemento di maggiore vivacità «teatrale» nelle letture, per evitare il rischio apparire monocordi. [p.l.]

un cd-rom che ha inciso molto sul 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente ■ semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, ■ e 95. Caduna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile ■ a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ... Via ...

Cognome ... N. ... C.A.P. ...

Società/Ente ... Città ...

P.IVA o cod. fisc. ... Tel. ...

Firma ...

167-862005

Volley: la squadra pensa al prossimo campionato dopo essersi salvata

L'Agnesi si proietta nel futuro

Il team femminile, alla prima esperienza in serie A2, ha il compito di tenere alto il vessillo della Liguria. Anche nella prossima stagione il club giocherà al Palaravizza di Alassio. I programmi

ALASSIO. La stagione ufficiale si chiuderà domenica sul campo della Cemar Spezzano, ma il pensiero dell'Agnesi Alassio è già rivolto al futuro. Conquistata la salvezza in un campionato di A2 quanto mai difficile, tra poche settimane sarà necessario rimettersi al lavoro per impostare i programmi della prossima stagione.

Archiviati i problemi relativi agli impianti (anche la prossima stagione l'Agnesi giocherà nel «Palaravizza») il presidente Ranise ed i dirigenti sono intenzionati a rendere ancora più competitiva una squadra che, visto il desolante panorama, ha il compito di tenere alto il vessillo della pallavolo ligure. Questo, come sostiene lo stesso presidente nonostante alcune «voci» contrarie che si sono sentite nelle scorse settimane: «Intanto chiariamo che non esiste alcuna intenzione di smobilitare anche se, sia chiaro, non sarà possibile ripetere una stagione travagliata quella che si sta concludendo. Sono ottimista e, una volta trovate le forze finaziarie, sarà possibile creare un valido futuro alla squadra. Con l'amministrazione comunale di Alassio poi si è creato un ottimo feeling: ed a proposito giova sottolineare che, anche con la collaborazione delle società locali, cerchiamo la formula ideale per proseguire, e nel modo migliore, l'attività».

Ieri intanto sono ripresi gli allenamenti: Di Mieri & C. tornati ad esaminare la sconfitta contro il Cervi Castellanza, nell'ultima uscita casalinga (seguita da molti appassionati, anche grazie al tagliando pubblicato da «La Stampa»).

L'allenatore Di Mieri

Le alassine, prive della Grober, alle prese con problemi al ginocchio, hanno schierato la Balestreri che ha potuto così disputare una partita intera.

Nel fine settimana erano impegnate anche le ragazze della formazione Juniores che, nella finale del campionato regionale, sono state sconfitte dal Matuzia Sanremo per 3-0.

[g. o.]

Imperia e Coriolo sugli scudi

Tennis: belle imprese in trasferta Coop battuta nel derby di Pegli

Battute conclusive, almeno per la prima fase, dei campionati a squadre di tennis.

Nel primo girone della C1 maschile si registra la prima vittoria dell'Andrea Doria che ha superato (6-0) il Tc Reposo. Affermazione anche del Tc Pegli nel derby contro il Coop Pegli (4-2) in una partita molto combattuta.

Nel secondo raggruppamento due affermazioni esterne: quelle dell'Imperia e sul Ceriale rispettivamente Finale e Solaro. Entrambi i confronti si sono conclusi 5-1 mettendo in evidenza la superiorità dei due sodalizi.

Nell'ultimo girone si è invece registrata la divisione tra Tc Genova-Ct Spezia (3-3) mentre il Tc Ceparana si è imposto (4-2) sul Lavagna.

Questi i confronti in programma domenica prossima: Girone A: Coop Pegli-Andrea Doria; Tc Reposo-Sporting Genova. Riposa: Tc Pegli. Girone B: Ct Imperia-Tc Solaro; Ceriale-Sanreno. Riposa: Tc Finale.

Girone C: Spezia B-Lavagna; Ceparana-Luniriver. Riposa: Tc Genova.

Ultime battute anche per il campionato femminile. Nel girone A affermazione esterna del Park Genova sul Tc Baiardo (3-0) e identico punteggio, sempre in trasferta, del Bogliasco sulla Pro Recco.

Nel secondo raggruppamento affermazione esterna del Bordighera (2-1) sul Vado B. Nel girone C affermazione in trasferta del Tc Genova sul campo del Lerici mentre il Cus Genova A ha superato il Tc Vado (3-0).

Gli incontri di domenica: Girone A: Park-Pro Recco; Bogliasco-Cus Genova B; Queirolo-Tc Baiardo. Girone B: Bordighera-Sanremo; Armesi-Tc Loano. Riposa: Tc Vado B. Girone C: Tc Genova-Cus A; Tc Vado-Andrea Doria. Riposa: Tc Lerici.

Nelle prossime settimame prenderanno il via anche altri tornei regionali che vedranno protagonisti tutti i settori giovanili.

[g. o.]

Atletica leggera: calendario fitto di appuntamenti

Albisola, tempo di Golden Gambetta: tutto pronto

Fitto di appuntamenti il calendario dell'atletica leggera che in settimana ha riservato diverse soddisfazione per i sodalizi liguri. E mentre ad Albisola, anticipata rispetto alle precedenti edizioni, si è svolto il «Golden Asta e Peso» tutto è pronto per il «Memorial Gambetta» in programma domenica prossima e che si avvale del patrocinio de «La Stampa».

TEMPO DI GOLDEN. Sono stati quasi trecento gli atleti che hanno partecipato alla ottava edizione del «Golden Asta e Peso» organizzato dall'Alba Docilia. Ad onorare la manifestazione, valida anche per il quindicesimo «Trofeo dell'Amicizia», alcune «grandi firme» dell'atletica che, più volte hanno indossato la maglia azzurra. Come Giorgio Venturi, ad esempio, lanciatore delle Fiamme Azzurre che si è aggiudicato la gara del peso scagliando l'attrezzo a metri e 66.

Francesca Carbone, portacolori della Snam Gas Milano, ha disputato invece una grande gara sui (distanza sulla quale l'atleta detiene le tre migliori prestazioni italiane) fermando i cronometri sul 1'12"5. Alle spalle si è piazzata Sabrina D'Ambrini, altra atleta dello staff azzurro, che ha realizzato il tempo di 1'13"01. Tra i risultati da segnalare quello di Erika Martini (Atletica Arcobaleno): l'atleta Edo Torri è aggiudicata la prova sui 150 con il tempo di 18"8 che rappresenta il primato provinciale.

GAMBETTA. Domenica importante appuntamento podistico con il «Memorial Gambetta» organizzato dalla Polisportiva San Francesco. Numerosi gli iscritti, anche grazie all'apposito tagliando pubblicato in questi giorni da «La Stampa» e che si trova qui a lato. La gara si disputerà su un percorso di chilometri a mezzo sul percorso Villetta-Ranco-S.Nazario-Lavagnola. La partenza alle 9,30 dal Parco Convento dei Cappuccini. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione che hanno predisposto anche due punti di ristoro.

[g. o.]

LA STAMPA
Domenica
13 aprile 1997

Polisportiva
S. Francesco
Via S. Francesco, 16 - 17100 SAVONA

6° Memorial «Nicola Gambetta»

Panoramica (non competitiva)
a passo libero

APERTA A TUTTI

TAGLIANDO DI

COGNOME E NOME

età firma

Quota partecipazione: L. 5 mila

MERCOLEDI 9 APRILE 1997

Questo coupon va consegnato martedì, giovedì, alla Segreteria della Polis. P. Francesco Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona.

La preiscrizione con questo tagliando dà diritto oltre che alla maglietta della manifestazione ed al pettorale ad un ulteriore gadget.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'associazione Savonese contro la leucemia

FRANVALGOMOLE FOTOCOPIE

Il torneo di calcio under 21 riservato alle rappresentative

Via al Memorial Ambrosini

La squadra del comitato di Chiavari affronta a Cicagna quella di Genova Tutti i nomi dei convocati. Mercoledì prossimo a Levanto contro La Spezia

CHIAVARI. Oggi pomeriggio inizia la terza edizione del «Memorial Carlo Ambrosini», torneo di calcio under 21 riservato alle rappresentative dei comitati provinciali liguri. La squadra del comitato di Chiavari affronta al «R.Piombo» Monleone di Cicagna alle 16 quella del comitato di Genova. La formula del torneo è basata sul girone unico all'italiana con partite di sola andata. Dopo la prima giornata si tornerà in campo mercoledì prossimo per la seconda giornata e nel weekend dal 27 aprile per le ultime tre giornate disputate in un concentramento al Miro Luperi di Sarzana.

Per la gara di esordio il responsabile del comitato Chiavari Giorgio Piazza e l'allenatore Claudio Maggenta hanno convocato: Mauro Bacigalupo e Graziano Tosi del Bargone; Corrado Casarettio, Michele Pessini e Gianluca Scorza del Carasco; Enrico Usberti Casarza; Marco Brusco del Leivi; Simone Grazi del Moconesi; Roberto Dondero della Pol. Villaggio; Michele Maffei, Roberto Farmiggiani e Emanuele Sanguineti del RivaSamba; Roberto Corradi, Cristiano Izzo, Marco Morelli e Andrea Valle del Sori; Simone Bottini e Luigi Cella della Val d'Aveto. Da tener presente che il regolamento del torneo prevede che possano convocati solo giocatori di società di Terza Categoria o dello Juniores provinciale e che siano entro l'1-1-1978. In campo bisogna schierare dal primo all'ultimo minuto almeno 4 giocatori di società dello Juniores provinciale.

Mercoledì prossimo Chiavari giocherà a Levanto alle 16 contro Spezia.

[d. s.]

PALLAMANO

L'Entella in scioltezza

Non c'erano dubbi sulla vittoria dell'Entella Chiavari nel primo turno dei play off di C1 maschile, però l'autorevolezza del successo (28-13) sul S.Camillo Imperia fa ben sperare per i prossimi e più severi impegni. I marcatori della squadra Vladimir Brzic: Lesina 7 gol; D'Amico 5; Carlini e Albertosi 3; Bassi, Uneddu, Franzi, Brignardello e Ferretto 2. Velocissimi in attacco e attendi in difesa i chiavaresi avranno problemi neppure nel ritorno sabato prossimo ad Imperia (ore 18) contro il S.Camillo. L'unica rivale sulla strada delle finali nazionali è il Leardi Casale che nel primo turno ha «disintegrato» il Biella: 28-5. Purtroppo il regolamento della poule regionale penalizza l'Entella di Brzic che dovrà giocare la partita decisiva in casa del Casale il prossimo 11 maggio. «Sappiamo benissimo che solo i piemontesi possono fermarci, però rispetto alla regular molto migliorati». [d. s.]

Auto: Andrea Aghini e Loris Roggia in testa

I piloti della Grifone guidano il Tricolore

GENOVA. Andrea Aghini e Loris Roggia guidano la classifica del Tricolore Assoluto Rally dopo tre prove di campionato. Il duo della Grifone, alla guida di una Toyota Celica Esso GT Four, ha già preso un buon vantaggio sugli inseguitori, grazie al secondo posto conquistato nell'ultimo fine settimana al Rally 1000 Miglia.

Soddisfatto Aghini, e prime parole per la vettura e tutta l'organizzazione Grifone. «Lo staff è stato perfetto nel sistemare la taratura degli ammortizzatori, in un momento delicato della gara. Sono molto felice per la piazza d'onore conquistata dietro la Subaru Dallavilla proprio per questi piccoli problemi che avrebbero potuto penalizzarmi in maggiore. Invece il lavoro dei meccanici mi ha permesso di riprendere un buon ritmo e chiudere in crescendo».

In questi giorni Aghini lo staff Grifone analizzeranno le possibili cause del rallentamento, rimane comunque l'ottimo risultato ed la classifica dell'Assoluto sempre più «targata» Toyota.

Aghini guida 47 punti, seguito dalla Subaru Impreza di Medeghini con 38, poi la Ford Escort di Cunico a 32 e la seconda Subaru Impreza di Dallavilla a 30. Nel Campionato Marche, avvincente la lotta fra la Subaru (p. 22) e la Toyota Grifone (20), con Ford Escort più staccata (14). A completare la buona prestazione del team Grifone al «1000 Miglia» da segnalare il posto di Zanchi-D'Esposito e l'undicesimo di Zucchetti-Zanella. Prossima prova dell'Assoluto dal 1° al 4 maggio con il Rally di Piancavallo.

Sempre in tema HF Grifone, Toth e Gargely su Toyota Celica GT Four hanno vinto il Rally Esztergon, valevole come prima prova del Campionato Rally d'Ungheria.

Successo mai in discussione, con Toth ad aggiudicarsi 17 delle 18 prove speciali. In questo fine settimana la Grifone sarà impegnata con due equipaggi a Fano nel Rally del Mobile.

[g. s.]

In campo Carlin's-Porto Vado e Pitelli-Corte

Ecco le semifinali per la Coppa Liguria

Semifinali della Coppa Liguria, sei le formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria rimaste a contendersi la 4a edizione del Trofeo «Italo Ferrando».

Una scrematura notevole, e tutte le quattro province liguri rappresentate. Oggi prima giornata del triangolare di semifinale denominato «A» con alle 20,30 a Pian di Poma Vecchio la sfida fra Carlin's Boys e Porto Vado (riposa la Campese). Le due squadre partecipano al girone A di Prima, ottime risultanze: Porto Vado che domenica prossima dovrebbe festeggiare l'artimetica promozione, Carlin's al quinto posto ancora la speranza di agganciare la seconda piazza e gli spareggi supplementari. In campionato, vadesi a conquistare un successo (2-0 a Sanremo, un orsono) ed un pareggio (2-2 all'andata a novembre in quel di Vado). L'altro incontro, per il triangolare denominato «B» si disputerà domani alle 16,30 al campo spezzino Enel fra Arci Pitelli e Corte (riposa Pieve Ligure).

[g. s.]

Calcio donne

La Bolzanetese all'inseguimento

Ultime battute del campionato calcio femminile di serie C. Anche dopo l'ottava di ritorno il Rossiglione conduce la classifica e questo nonostante la capolista abbia osservato un turno di riposo.

La piazza d'onore è occupata dalla Bolzanetese che in un match molto combattuto ha avuto la meglio sul Levante.

La partita è decisa nella ripresa, complice anche l'espulsione, nelle fila ospiti, della Mei, perno della squadra. Il gol che ha deciso il confronto è stato realizzato dalla Galliano che ha trovato l'angolo giusto sugli sviluppi una punizione della Zucconelli.

La compagine ospite ha poi sfiorato il raddoppio nei minuti finali. Sul gradino più basso del podio l'Albenga che ha superato trasferta la Sampierdarenese (3-0).

La rete che ha sbloccato il risultato è arriva al 37' con la Massabò che infila il portiere avversario un preciso diagonale.

Il raddoppio arriva all'inizio della ripresa grazie a Lorena Briozzo. L'ultimo gol è stato segnato a pochi minuti dalla conclusione e porta la firma della Gallo.

Da notare che nella compagine ingauna milita anche Simonetta Salvini, stella del basket ponentino.

Il Baiardo invece ha piegato la Serra Riccò (1-0). Le padrone di ha assediato la porta avversaria anche se il gol che ha deciso il confronto frutto di un'autorete della Ganessoli.

Il Molassana ha avuto la meglio (2-1) del Genoa Mora. segnalare infine la divisione della posta in Borgo-Varazze terminata 2-2.

Questa la classifica: Rossiglione punti 40; Bolzanetese 39; Albenga 38; Sampierdarenese 36; Molassana 35; Varazze 22; Borgo e Baiardo 19; Genoa Mora 12; Levante 11; Serra Riccò 2.

Domenica il prossimo turno tutti gli incontri che avranno inizio alle 16.

[g. o.]

Nei campionati di rugby un diverso destino per le due squadre della provincia

Il Cus Genova condannato alla serie B Sideco Recco, la tranquillità è più vicina

GENOVA. Il Cus Genova lascia la serie A2: la sconfitta con il Tarvisium è decisiva, la squadra di Marco è condannata al rientro in serie B perchè ha tre punti di distacco dalla coppia di e una sola partita da giocare.

Nel girone 1 dei play out domenica il Mirano ha perso sul terreno dello Zagara Catania (37-33) e il Cus ha perso per un soffio la sfida della Sciorba (23-24). La classifica vede la coppia formata dal Mirano e dal Tarvisium in testa con punti, seguono Cus e Catania con 6, chiude il Lyons Piacenza con 2. Poichè si salvano solo le prime due, il Cus anche vincendo il facile incontro con il Piacenza non ha più nessuna speranza. La stagione dei goliardi genovesi è riassunta nel film della gara decisiva: risultato sempre in bilico, nel Cus fa parte del leone Mark Beals quale per un errore arbitrale viene negato un piazzato nel finale che avrebbe consentito ai ribaltare il risultato.

In serie B il Sideco Recco va a vincere sul campo dell'Amatori Parma (13-20) e si avvicina alla salvezza. Classifica: Rovato 37; Modena 30; Milano 26; Sondrio 24; Parma 22; Reggio 20; Cus Firenze 17; Torino 16; Castelsanpietro e Recco 14; Bergamo 10; Cus Pisa 8; Pieve 6. [d. s.]

BASKET

Autorighi per la salvezza

Autorighi Chiavari in crisi di risultati, tre sconfitte consecutive (a Camaiore, in casa contro il Montevarchi ed a Spezia) che hanno rimesso in discussione l'obiettivo di una tranquilla salvezza. Il coach Vittorio Vaccaro spiega: «Anche a Spezia contro la Tarros non abbiamo giocato bene, sbagliando anche le cose più elementari, ma la situazione di coda meno tranquilla. Manteniamo 4 punti di vantaggio sulla coppia Prato-Pisa, ma domenica prossima giocheremo proprio a Prato, non voglio pensare ad un eventuale passo falso. Dobbiamo vincere questo incontro, per poi cercare di ottenere altri due punti fra San Vincenzo, Colle Val d'Elsa e Carrara, raggiungendo quota, 20 ovvero la salvezza certa». Cinque le formazioni rimaste a lottare per evitare le ultime due posizioni, cioè la retrocessione in C2: Pontedera a punti 18 (ma con il turno riposo da osservare), Autorighi 16, Tarros 14, Prato e Pisa 12.

[g. s.]

L'Amatori Cella prosegue nelle sue iniziative per i più piccini

Il volley baby regna a Rivarolo Tornei per Under 14 e i «Giochi di Maggio»

GENOVA. L'Amatori Cella Rivarolo è una fucina di iniziative per il volley giovanile. Nella settimana passata ha portato a termine un torneo nazionale under 14 femminile e ha completato la seconda tappa della manifestazione dedicata al minivolley e superminivolley «Giochi di Maggio».

Nella palestra Centro Civico Buranello a Sampierdarena approfittando della sosta per le vacanze pasquali si sono date battaglia 6 formazioni Allieve. Era la sesta edizione di una manifestazione che ha visto passato la partecipazione di atlete arrivate in seguito in A1. Come ci si attendeva ha vinto la Carrarese che conferma di avere un settore giovanile con pochi rivali in Italia. Nella finalissima ha regolato in due set l'Asti Futura. Al terzo osto il Sumirago che ha prevalso solo di misura (2-1) sulla Libertas Genova. Al quinto posto il Gifra Vigevano (che con la prima squadra volando in A2) vincitore (2-0) sulle padrone di casa dell'Amatori Cella.

Domenica secondo appuntamento con i «Giochi di Maggio» giunti alla 16a edizione. Si è giocato alla Casa della Gioventù di Rapallo per specialità minivolley la società ospite, la Polisportiva S.Maria, ha fatto la parte del leone.[d. s.]

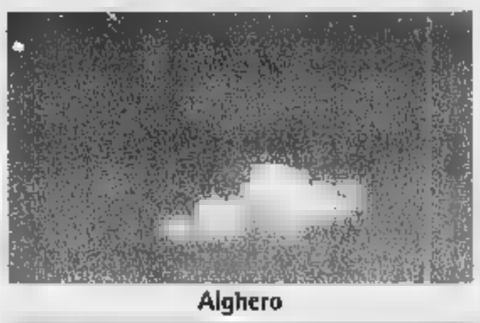
BASEBALL

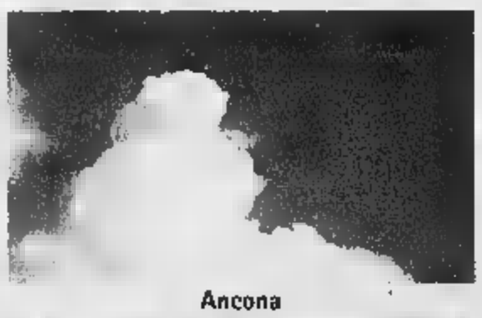
I Dolphins sono pronti

Il test sostenuto domenica nel 1° Torneo «Città Chiavari-Trofeo Tigullio» ha dato esiti ampiamente positivi. I Dolphins Chiavari sono pronti per affrontare la nuova avventura nel campionato di C1 che inizierà il 13 aprile. La squadra di Gianluca Landi e Bepi Moscardini ha ceduto un gruppo di giocatori al club satellite dei Mavericks, ha dato in prestito al Genova Baseball Gianluca Giubilo ha ceduto Fabio Moronzetti alla Cairese. In compenso sono arrivati in prestito Marco Daneri dai Cubs Albisole Giulio Zerbo dal Genoa Baseball. I Dolphins sono inseriti nel girone I assieme Genova Baseball, Cubs Albisole, Blue Sox Alessandria, Diamante Mondovì, Angels S.Antonino di Val di Susa. Dovranno vedersela (per l'intergirone) con le squadre del girone 2 composto da Roccia Vercelli, Saronno, Grizzlies Torino, Seveso, Mainate e Acsi Torino. L'esordio domenica alle 15,30 sul diamante del Cubs Albisole.

[g. s.]

JWT Roma

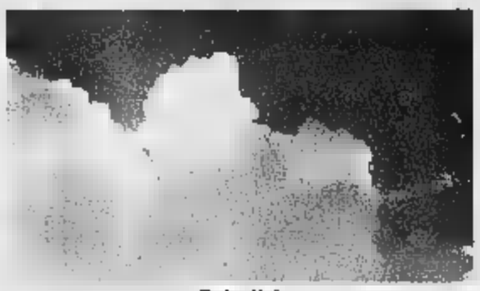

Alghero


Ancona

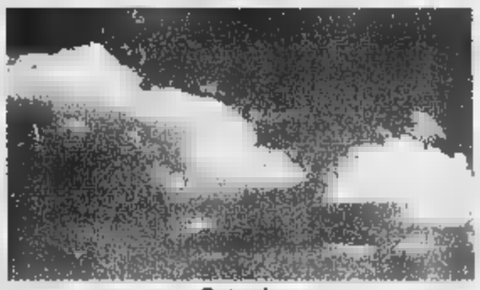
Bari

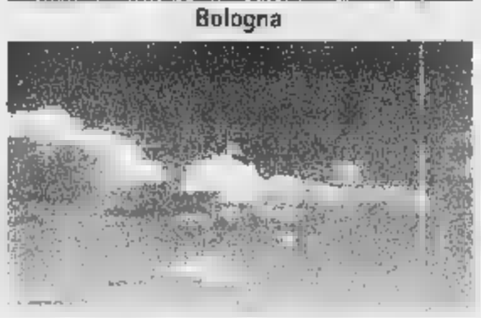
Bergamo

Bologna

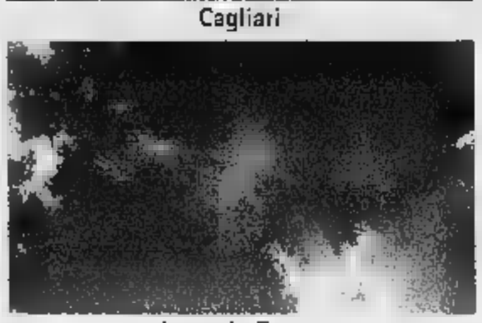

Brindisi

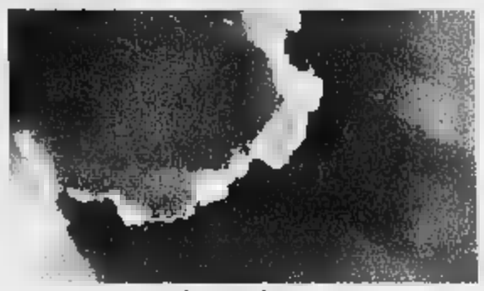
Cagliari


Catania


Firenze

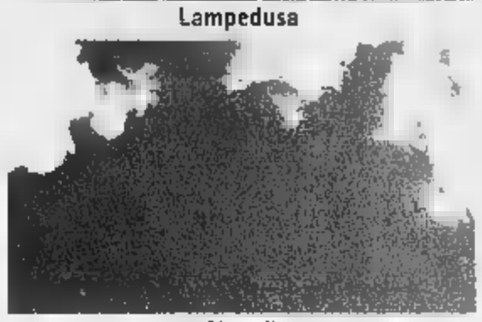
Genova


Lamezia Terme


Lampedusa

Milano

VOLI SCONTATI DA
25 AEROPORTI ITALIANI.
Dove volete, volate Alitalia.

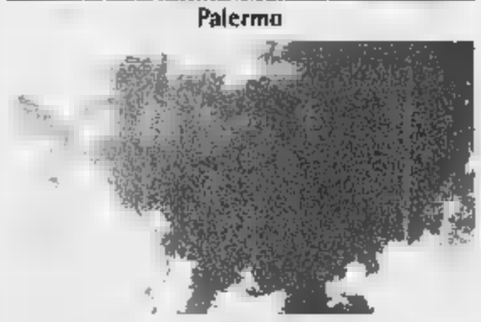

Napoli

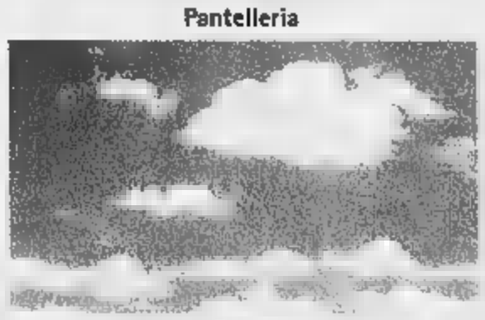
Palermo

Pantelleria

Perugia

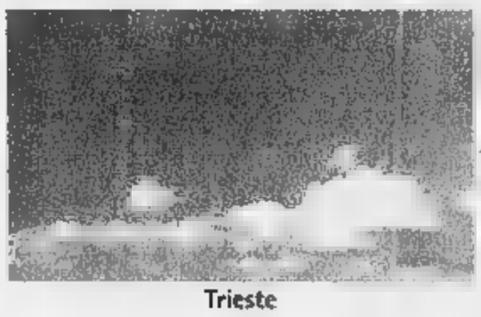
Pescara


Pisa


Roma

Reggio Calabria

Torino


Trieste

Venezia

Verona

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle 24.

Alcuni collegamenti possono essere effettuati con aerei di Compagnie partner.

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350
NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe a sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 1 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono parzialmente rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 e Internet www.alitalia.it

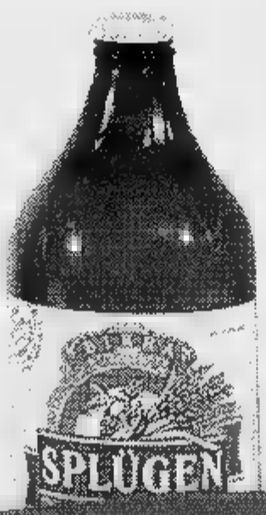
IPERSIDIS: CONTINUANO LE NOSTRE ...

...OFFERTE PAZZE!

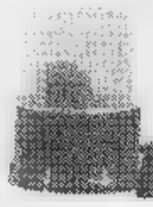
Polpa per arrosto di bovino adulto
10.400 al kg.

Prosciutto cotto Dawvero
1.150 all'etto

Parmigiano Reggiano
2.250 all'etto



Birra Splugen bott. cl. 66
980
al lt. L. 1.484



Ariel liquido bucato a mano ml. 750
2.980

ARIEL A MANO

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Valido per asporto in quantità famigliari

IPERsidis

SOLO 10-11-12 APRILE

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97

SANREMO (IM)
Via Armea, 43

ALBA (CN)
Corso Asti, 24/G

MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 2

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24

fiORfiORE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alleri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Giornata difficile domani per il trasporto pubblico in provincia di Imperia

Si fermano i bus, molti disagi

L'agitazione scatterà alle 9 e continuerà fino alle 18. Poi riprenderà alle 21 fino alla fine dei turni di servizio. Problemi per studenti e pendolari. L'esigenza della metropolitana leggera

IMPERIA. Giornata difficile domani per il trasporto pubblico. Si fermeranno i bus della provincia di Imperia. Verrà quindi a mancare il servizio di collegamento su gomma in tutta la provincia. Immancabili i disagi per studenti e pendolari. L'agitazione, proclamata dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil della categoria autoferrotranvieri, è scattata a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Un confronto che va avanti ormai da tempo e che trova difficile intesa di accordo sia per quanto riguarda la parte normativa, sia per quella squisitamente economica.

Lo sciopero degli autoferrotranvieri che in provincia di Imperia sono una categoria composta da alcune centinaia di addetti, scatterà alle 9 del mattino quando sia il personale viaggiante che quello addetto alla vendita e distribuzione dei biglietti incrocerà le braccia. L'agitazione continuerà fino alle 18. Poi il servizio sarà ripreso ma si bloccherà nuovamente alle 21, fino alla fine dei vari turni.

Diversa, invece, l'articolazione dello sciopero per il personale degli impianti fissi: questi ultimi si asterranno dal lavoro per tutta la giornata senza alcuna interruzione.

Immancabili i disagi soprattutto per gli studenti che se potranno arrivare a scuola per le 8, troveranno grosse difficoltà per il ritorno. Anche i pendolari dovranno fare i salti mortali per cercare di far quadrare gli orari di entrata e uscita dal lavoro. Molti cercheranno di usufruire dei treni che, però, non sempre coincidono con le esigenze dei lavoratori.

D'altra parte la mancanza di un servizio di «metropolitana leggera» che possa agevolmente (e anche più ecologicamente) collegare le varie località della provincia di Imperia, si avverte soprattutto in queste occasioni. Il trasporto pubblico su gomma, cioè fatto con gli autobus, garantisce i trasferimenti addirittura interprovinciali. Ma eliminato quello, gli imperiesi si devono affidare o al treno oppure ai mezzi propri. Con lo spostamento della ferrovia a monte, sarebbe potuta rimanere la possibilità, ventilata da più parti politiche, di usufruire della vecchia linea ferrata sulla costa. Ma prezzi eccessivi e soprattutto l'idea di continuare a tenere le cittadine della costa prigioniere della ferrovia, ha spinto le Amministrazioni ad eliminare decisamente i binari. Forse al loro posto saranno costruite arterie di collegamento stradale. Mentre la metropolitana leggera potrebbe diventare un'alternativa, sotterranea.

Giulio Geluardi

Domani scioperano gli addetti al trasporto pubblico: disagi per i pendolari

FLORICOLTURA

Sanremo vuole trasformare il mercato di Valle Armea

SANREMO QUALITA' e promozione. Sono i punti fermi del piano per il rilancio della floricoltura, una sfida che si basa sulla riconversione (almeno parziale) del mercato di Valle Armea, di fronte all'incalzare della concorrenza, specie quella dei Paesi in via di sviluppo (sono ormai in grado di offrire il 50% della produzione mondiale e con prezzi fortemente competivi). E per meglio capire come organizzare il futuro del settore, che, nonostante tutto, continua ad avere un peso importante nell'economia locale, il Comune ha pensato a un convegno con la partecipazione di tecnici, amministratori, sindacalisti e soprattutto dei produttori. L'appuntamento è fissato per sabato 19 nella sala Roof dell'Ariston. Il tema scelto è eloquente: «Valle Armea: un moderno Centro di commercializzazione per la floricoltura del 2000».

«Non ha più senso mantenere il mercato così com'è, perchè il concetto di luogo d'incontro tra domanda e offerta è ormai superato», spiega Claudio Bagnoli, assessore alla Floricoltura, presentando il convegno. E aggiunge: «Dobbiamo creare una struttura completa di servizi adeguati alla realtà, dato che le operazioni di compravendita oggi avvengono su scala mondiale, senza contare che in Valle Armea affluisce meno del 50% della produzione locale». La gran parte dei fiori viene infatti venduta direttamente dai coltivatori ai commercianti o attraverso le cooperative.

Bagnoli è convinto che «solo organizzando un moderno Centro di commercializzazione Sanremo potrà riconquistare un ruolo da protagonista nel commercio mondiale dei fiori». L'idea è quella di un mercato a 360 gradi, collegato alle più importanti strutture di distribuzione e aperto 24 ore su 24, almeno per la parte riservata ai servizi essenziali. E il sistema di vendita? Si continuerà con quello attuale, all'«araba», o si passerà all'asta tanto cara agli olandesi, i concorrenti più temuti? «Saranno i produttori a stabilirlo», taglia corto l'assessore alla Floricoltura, che annuncia «un Consiglio comunale monotematico per la prima metà di maggio. Dobbiamo varare pratiche importanti: l'acquisizione delle aree demaniali sulle quali sorge in buona parte il mercato, il nuovo regolamento del mercato stesso e la convenzione definitiva con l'Uc. Flor per la gestione».

Il 30 giugno scade il mandato provvisorio affidato alla grande cooperativa e con tutta probabilità l'Amministrazione sarà costretta a ricorrere all'ennesima proroga, forse di pochi mesi: il tempo necessario per rendere esecutiva la delibera che sancirà l'accordo tra Comune e Uc. Flor (la durata dovrebbe essere ventennale).

Tornando al convegno, sono invitati anche gli assessori regionali all'Agricoltura, Egidio Banti, e ai Mercati, Mario Margini. I lavori saranno aperti dal sindaco Giovenale Bottini. Parlerà anche Bagnoli, seguito dai rappresentanti delle organizzazioni di categoria. La parte più vivace del programma è quella riservata al dibattito, al confronto tra operatori del settore e amministratori. La conclusione degli interventi è affidata a Riccardo Deserti, responsabile scientifico del comparto agroindustriale di Nomisma.

Micaletto

Ventimiglia: era assieme alla sorella

«Bimba scomparsa» ma poi torna a casa

VENTIMIGLIA. Falso allarme alla scuola di Roverino per la scomparsa di una bimba di otto anni: la polizia di Ventimiglia si è allertata, l'altro pomeriggio, quando la mamma di Lucia non ha trovato la bambina ad aspettarla all'uscita di scuola.

La donna, sotto choc, è finita all'ospedale per un malore. Fortunatamente, però, il lieto fine è dietro l'angolo. La bimba, infatti, non vedendo subito la mamma davanti alla scuola, ha pensato di andare incontro alla sorella dodici anni, che frequenta la scuola media di Roverino.

L'episodio. L'altro giorno, intorno a mezzogiorno e mezzo, la mamma è andata a prendere, come ogni giorno, la bambina all'uscita da scuola. Ha aspettato per oltre mezz'ora, invano, e man mano che passava il tempo, la donna temeva sempre più che fosse successa una disgrazia. Ha pensato anche che sua figlia potesse essere stata rapita così come è successo la piccola Evelyn l'anno scorso.

La donna ha telefonato al «113»: «Non trovo la mia bambina, aiutatemi». E' immediatamente scattato l'allarme. Con due auto la polizia ha iniziato le prime perlustrazioni in zona, mentre alcuni agenti hanno setacciato la città a piedi. Niente da fare: della bambina nessuna traccia. Intanto la madre, preoccupatissima, è stata accompagnata all'ospedale per un malore.

Il caso è stato risolto nel giro di un'ora, quando le due bambine sono tornate a casa, insieme, dopo che la più piccola era andata a prendere la maggiore sotto la scuola media.

Il caso fa tornare alla mente la tensione che si è creata a Ventimiglia con la piccola Evelyn, la bimba di colore rapita a l'anno scorso e poi ritrovata dopo qualche tempo a Sanremo. Del caso si era occupato anche «Chi l'ha visto?». **[d. bo.]**

Sanremo, davanti al gup Bracco discusso l'ennesimo episodio di violenze su minori

Abusi sulla figlia, è condannato

Era accusato di atti di libidine nei confronti della bambina di 12 anni. Ha patteggiato una pena di un anno, undici mesi e 10 giorni di reclusione. Un indennizzo alla vittima con un versamento di 20 milioni

SANREMO. Davanti al giudice un padre accusato di atti di libidine nei confronti della figlia di 12 anni. L'udienza preliminare, ieri mattina, ha visto l'uomo ammettere le proprie colpe, rassegnarsi alla terribile verità di un'indagine di polizia giudiziaria che aveva fatto emergere una storia di carezze indecenti e incestuose che si era consumata nel '95 in una località dell'estrema Riviera di ponente. L'uomo ha patteggiato una condanna ad anno, undici mesi e 10 giorni, ottenendo la sospensione condizionale della pena. Il suo legale ha fatto presente al gup Eduardo Bracco anche l'avvenuto risarcimento del danno. Un versamento di venti milioni un conto corrente bancario del quale la piccola, che oggi ha 14 anni, potrà disporre quando avrà raggiunto la maggiore età. Ad occuparsene, fino ad allora, sarà un tutore, un avvocato.

La procura di Sanremo era risalita a G. N., 52 anni, incensurato, al termine di un'indagine particolarmente laboriosa. E gli investigatori si erano trovati di fronte ad una vicenda delicata, con un padre protagonista di una lunga serie di atti di libidine su una ragazzina di soli 12 anni, alle soglie della pubertà. Una «confessione» aveva permesso di scoperchiare gli orridi comportamenti dell'uomo e le sue morbose attenzioni. E alla fine, visto il patteggiamento nel corso dell'udienza preliminare di ieri mattina, quella che è emersa non è altro che una terribile verità.

In Riviera, gli abusi sessuali ai danni dei minori sono un realtà inquietante, un problema difficile da risolvere, coperto da un muro di omertà fatto di paure, di perbenismo e qualunquismo. **[g. ga.]**

Il Palazzo di Giustizia di Sanremo

INCENDI

E' ancora emergenza

Ancora incendi di bosco. Ieri vigili del fuoco e agenti della Guardia Forestale sono dovuti intervenire per alcuni roghi fatti scoppiare dai piromani nella zona di Coldinava, Cesio, Dolceacqua, San Lorenzo al Mare. Le fiamme hanno bruciato aree boschive e altre dove si trovavano solamente sterpaglie. I danni, pur essendo sempre molto gravi quando passa il fuoco, fortuntamente non sono stati di grande entità. Le fiamme hanno risparmiato neppure la zona di Artallo, alle spalle di Porto Maurizio, dove è stato segnalato un uomo che stava dando fuoco nella sua campagna nonostante il divieto imposto dalla Regione: i pompieri purtroppo lo hanno trovato. L'altro ieri proprio per discutere del grave problema è stato fatto un summit in Provincia durante il quale, fra le altre cose, sono state chieste misure più severe per i responsabili dei roghi. Si è però parlato anche di prevenzione. **[giu. gel.]**

A Sanremo moltissimi villeggianti non hanno dove poter prendere la prima tintarella al mare

Boom di turisti, ma spiagge ancora chiuse

In Costa Azzurra è già estate, in Riviera stabilimenti «sbarrati»

Vacanze al mare per il «ponte» del 1° maggio

SANREMO. Spiagge chiuse durante i week end, nonostante un clima primaverile, a tratti estivo. Ma non sulla Costa Azzurra dove la stagione balneare è già iniziata alla grande. Nice Matin lunedì ha titolato in prima pagina: «Juan les Pins come a ferragosto». Una foto a 5 colonne mostrava centinaia di bagnanti affollare le spiagge a caccia della prima tintarella.

E Sanremo? Anche la città del Festival, non mai, per le di Pasqua è stata letteralmente assediata da ospiti, Italiani e stranieri. Tutto lascia prevedere che si registreranno nuove invasioni anche per i lunghi «ponti» del aprile e del 1° maggio. Un business di miliardi. La città, però, in queste settimane proprio sul fronte dell'imprenditorialità turistico-balneare sta vivendo l'ennesima contraddizione. A differenza della Costa Azzurra, infatti, molte spiagge sono inspiegabilmente ancora chiuse.

Perchè? «Non possiamo aprire - protestano molti concessionari - perchè ci sono decreti che dicono che le spiagge possono aperte solo durante la stagione balneare, che inizia a maggio e si conclude a settembre. Abbiamo le mani legate».

Il comandante la Capitaneria di porto di Sanremo, Carlo Alberto Nebbia Colombi, ha però dichiarato: «Per chi vuole esiste, invece, la possibilità di aprire il proprio stabilimento quando vuole. Deve solo presentare una richiesta in Capitaneria specificando che il fine è quello 'elioterapico', cioè poter far prendere il sole a fine salutare. Non ci sono problemi. Devo però anche dire che ad oggi, in Capitaneria, nessuno ha ancora inoltrato domanda».

Il comandante Nebbia Colombi ha anche detto che «per fini elioterapici» gli stabilimenti balneari non sono neppure tenuti ad avere bagnini e garantire altri servizi di sicurezza. Se dotati delle ragolari licenze gli stabilimenti possono aprire il bar, il ristorante, la discoteca.

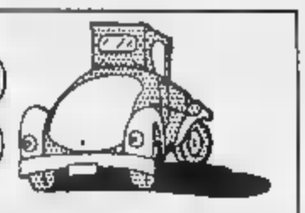
Il proprietario dei Bagni Euro-Nettuno Beach, La Bozetta, decano dei gestori sanremesi di stabilimenti balneari ha detto: «Noi teniamo aperto tutto l'anno. Nella nostra spiaggia il turista e il sanremese possono godersi il sole sempre. A Natale come Ferragosto».

E chi protesta? «Chi sta sollevando il problema - è la risposta di chi ha gli stabilimenti sempre aperti - o non è bene informato o ha licenze di breve durata, 4-6 mesi l'anno. Ai clienti non può vendere bibite, panini, ma nello stesso tempo deve mettere la spiaggia in ordine, portare sabbia. Lavori costosi senza avere incassi adeguati».

E' il solito problema: Sanremo alle soglie del 2000, con la «Fabbrica delle vacanze» in crisi, c'è chi s'illude ancora che tutto gli sia dovuto, che ad investire e a rischiare debba sempre e solo il Comune».

Roberto Basso

auto3



NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

ALFA ROMEO 2.0 spider pelle	'91	FIAT PANDA 4X4 Country Club	'94
AUDI 16v full opt.	'92	FIAT PUNTO 55s 3p	
80 E met.	'92	FIAT PUNTO 75 SX 3p tetto apr.	'94
M5 full opt.	'90	FIAT TIPO 1.6 SX	'93
BMW 318 TDS S.W. full opt.	'96	FIAT HGT full opt.	'96
AX Florello cerchi in lega	'94	OPEL CORSA GSI	'92
205 cabrio	'87	OPEL SW 1.8 sport	'94
RENAULT Espace 2.0 RT full opt.	'95	FORD	'91
Clio Oasis	'95	FIESTA Turbo	'90
RENAULT Clio 16V	'91		
VW Polo	'92		
Polar S.W. clim., imp. GPL	'91	VEICOLI COMMERCIALI:	
FIAT 500 Sporting t.a.	'95	HYUNDAI 100 Furgone	'95
FIAT 500/900 cerchi lega	'94	IVECO Turbo Daily 3510	'91

RATEIZZAZIONI SENZA INTERESSI

CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891
VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

Mentre sono stati ufficializzati tutti gli altri «tagli»

Salva la scuola di Moano ieri la firma di Zagarella

IMPERIA. Il plesso scolastico di Moano è salvo. La pesante scure dei tagli lo risparmierà sino al '99. Il provveditore agli studi di Imperia, Giovanni Zagarella ha accolto le istanze dei cittadini delle autorità e ha scovato, espressamente per la frazione di Pieve di Teco, un cavillo giuridico che gli ha consentito di essere clemente. In pratica il dottor Zagarella ha applicato una legge che, in tema di tagli scolastici, prevede una speciale deroga per i Comuni alluvionati e Pieve di Teco, con la sua frazione Moano, rientra appunto in questa categoria. Ieri, il «salvataggio» di Moano è comparso negli atti ufficiali che il Provveditore ha firmato per fissare in modo definitivo i termini esatti della razionalizzazione scolastica in tutte le località della provincia.

Dice Zagarella: «Moano è salvo sino al '99 perchè prescrive la legge. Identico provvedimento purtroppo non è stato possibile adottare per gli altri plessi perchè mancano i presupposti».

Il decreto del Provveditore, composto nel suo dispositivo di ben 10 articoli, prevede la soppressione della Direzione Didattica del Quarto circolo di Imperia «Con provvedimento a parte si procederà all'aggregazione dei relativi plessi». Sempre per le elementari è disposta la soppressione dei plessi di Sanremo-Pigna, Olivetta San Michele, Castelvittorio, Montalto Ligure. Il plesso di Moano continuerà a funzionare sino al '99.

Il provveditore Giovanni Zagarella

Per la scuola media è stato disposto che la sezione staccata della «Nobel» di Sanremo situata a Coldirodi si trasformi in succursale della stessa scuola. Anche la sezione staccata della «Cavour» di Ventimiglia situata a Roverino diventerà succursale. La sezione di Bussana della «Pascoli» avrà lo stesso destino.

Le lotte per mantenere viva la media di Pigna non sono servite a nulla perchè la prima classe sarà soppressa. Sarà invece istituita nel Comune di Ceriana una prima classe di scuola media quale sezione staccata della «Pascoli» di Sanremo.

Per le superiori l'Ipc di Sanremo viene accorpato al professionale per l'agricoltura «Aicardi». La sede coordinata sempre dell'Ipc che è ubicata a Ventimiglia sarà annessa al Tecnico «Fermi» della stessa città.

La bocciatura della prima media Pigna, dove risultavano iscritti dieci alunni, è stata mal digerita dai cittadini della zona. Al riguardo il provveditore ha chiarito: «NOn è il caso di polemizzare. La situazione è chiarissima. Come ufficio abbiamo preso atto che gli alunni che nel prossimo anno dovranno frequentare la scuola media, residenti nel bacino di utenza del Comune di Pigna (che si trova tra l'altro a soli 281 metri di altitudine e non è quindi in alta montagna), sono solo tre di cui due di Pigna e uno Castelvittorio. Dopo aver verificato, inoltre, che gli altri sette iscritti alla classe soppressa risultano tutti residenti in Isolabona e Apricale, Comuni molto più vicini a Dolceacqua, ove funziona una sezione della scuola media "Natta" con due corsi, abbiamo ritenuto opportuno attenersi alle norme ministeriali e chiudere la classe che non avrebbe certamente avuto futuro».

Conclude il dottor Zagarella: «Il decreto entrerà in vigore il primo settembre prossimo».

Angelo Basso

Nella notte la riunione è proseguita con il dibattito sul bilancio '97

Imperia, l'Ici al 7 per mille

L'aumento approvato ieri sera dal Consiglio. Spaccatura nella maggioranza: respinta la richiesta di uno «sconto» sulla prima casa presentata da Rifondazione. I commenti

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Ici sale al 7 per mille. E la maggioranza di sinistra-centro si è spaccata: la richiesta di un'ulteriore detrazione di 100 mila lire per i proprietari di prima casa, presentata da Rifondazione comunista come condizione inderogabile per approvare il bilancio, è stata respinta con 19 voti contrari (pds, Progetto Città, laburisti), 14 a favore (il Polo, in minoranza) e sei astenuti, appunto i consiglieri di Rc. Sono i principali risultanze del febbrile, convulso Consiglio comunale che, iniziato ieri alle 18, con il cronico ritardo di oltre mezz'ora, è proseguito nella notte per l'esame del Bilancio '97.

Per sanare le asfittiche finanze comunali, dunque, sarà applicata l'Ici al 7 per mille, l'aliquota massima alla quale si fa ricorso in casi di particolare dissesto. E' il primo aumento che si abbatte sui cittadini imperiesi. La proposta dell'opposizione di ridurre l'imposta al 5,5% (il mancato introito sarebbe stato «coperto» dagli oneri di urbanizzazione del Piano regolatore, patto di varario subito) è stata respinta con voti contrari, quelli maggioranza, questa volta al completo di Rc, e solo 14 a favore.

E' stata una riunione nervosa, interrotta per quarti d'ora dal sindaco Berio, che ha convocato i capigruppo (prima di maggioranza e poi di opposizione) per tentare un accordo sull'emendamento di Rifondazione, che chiedeva di portare a 300 mila lire per tutto lo sgravio dell'Ici sulla prima casa, con riduzione supplementare di mila lire per casi di particolare indigenza. In pratica, rinuncia a circa 300 milioni. Ma il segretario comunale Paolo Calzia ha posto uno stop: «Ogni taglio al bilancio deve necessariamente indicare dove reperire la somma venuta a mancare. Altrimenti il Comitato regionale di controllo boccerebbe la delibera».

E' a questo punto che il sindaco Berio ha chiesto la sospensione. E, poi, al rientro in aula, ha spiegato: «Dalla consultazione con l'assessore al Bilancio, il ragioniere capo e i revisori dei conti, è risultato che, per le note ristrettezze di bilancio, non siamo in grado di garantire una copertura in bilancio per l'emendamento di Rifondazione. Per affrontare e definire la problematica dell'Ici, tuttavia, mi impegno a convocare un altro Consiglio entro il giorno 15, data in cui è ancora possibile fare delle variazioni».

Quindi (erano le 19,30), l'emendamento è stato posto in votazione. E Rifondazione ha dovuto inghiottire il boccone amaro, tra lo sconcerto della minoranza: «Il dato politico è incontrovertibile: nella maggioranza si è aperta una frattura», osserva Benedetto Adolfo, capogruppo del Ccd.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

Papà e mamma mensa scolastica con i figli

Nelle refezioni scolastiche di Imperia i genitori potranno pranzare a mezzogiorno con i loro figli. Prosegue, infatti, l'iniziativa di collaborazione avviata l'anno scorso tra Amministrazione, responsabili della refezione bambini dei plessi scolastici. Per ragioni organizzative, però, il Comune ha stabilito un limite massimo alla partecipazione: tre genitori giorno per chi ha figli frequentanti il plesso di via Gibelli e 2 genitori al giorno per la scuola media «Sauro». **[a. b.]**

MANIFESTAZIONI

Al Filo d'Argento proiezioni e incontri

Oggi alle 16 nella sede del Filo d'Argento di Diano Marina, in via Cairoli 37, avrà luogo un incontro dei soci con l'insegnante educazione artistica Maria Pia Pellitteri. Saranno proiettate diapositive su «Dall'India contro lo stress». **[a. b.]**

Confesercenti, integrato consiglio direttivo

Expoauto, la manifestazione promossa dalla Confcommercio di Imperia è stata riproosta anche per il '97. Nella stessa seduta il consiglio direttivo del sindacato di categoria ha integrato i suoi membri inserendo anche Angela Trucchi. **[a. b.]**

In libertà due degli arrestati nel maxi blitz

Il Tribunale della Libertà ha annullato l'ordinanza carcerazione preventiva emessa dal gip di Imperia per due degli arrestati nel recente blitz antidroga della polizia. Sono Luciano Evangelista (difeso dall'avvocato Mario Giribaldi) e Fabrizio Ravetta (avv. Erminio Annoni). Il provvedimento potrebbe riguardare già alcuni altri. I giudici di Genova hanno ritenuto che non vi fosse più esigenza di carcerazione cautelativa. Entrambi erano stati arrestati per reati attinenti agli stupefacenti. **[a. b.]**

Ancora gravi esempi di malasanità in provincia di Imperia: sotto accusa l'Usl

Pap-test in ritardo di cinque mesi

La denuncia viene da due donne di Diano Marina che attendono dai primi di novembre il risultato degli esami. Il dottor Luciano Grasso: «Una situazione che sta tornando gradatamente alla normalità»

IMPERIA. Non bastano cinque mesi per conoscere, a Imperia, i risultati del pap-test. La preoccupante denuncia viene da due donne di Diano Marina che attendono dai primi di novembre di conoscere se l'esame del vetrino dopo i prelievi è negativo oppure no. Un'attesa snervante. Purtroppo un altro segnale negativo per la sanità.

Dice Grazia Scorsone, una delle due pazienti che attendono da mesi di conoscere i risultati del loro pap-test: «E' davvero preoccupante che una persona non possa conoscere con immediatezza se è sana oppure no. Se, per esempio, dagli esami si rivelasse un principio di tumore, dopo così tanto tempo, gli eventuali interventi chirurgici, potrebbero risultare inutili. Nel mio caso non sono riuscita a conoscere i risultati neppure dopo aver bussato alla porta di tutti i responsabili dell'ospedale. Se questa è una sanità che funziona, non so proprio cosa pensarne».

Replica subito il Direttore Generale, dottor Luciano Grasso: «Devo ammettere che per questi esami ci sono stati dei problemi. Purtroppo i guai sono derivati dagli organici dei medici insufficienti. Ora la situazione si sta avviando alla normalità ma dobbiamo smaltire un consistente arretrato. Sono circa 800 gli esami che attendono la loro lettura da parte dei medici».

Continua: «Relativamente alle due signore di Diano Marina la loro situazione è stata finalmente risolta per entrambe. Ora però gli altri interessati in attesa degli esiti, dovranno avere ancora un po' di pazienza perchè, i medici incaricati di emettere le diagnosi non potranno di certo fare miracoli. IN questi giorni devono, infatti, sobbarcarsi il lavoro ordinario e contemporaneamente smaltire anche gli arretrati».

Conclude Grasso: «I medici stanno mettendoci tutto il loro impegno ma è necessario ancora qualche giorno prima di rimettere la situazione in pari. Speriamo che non succeda più». **(a. b.)**

Ancora problemi di malasanità all'ospedale di Imperia: 5 mesi per un pap-test

IMPERIA

In via Boine

Ciclista cade è ricoverato all'ospedale

IMPERIA. E' ricoverato al reparto neurologico dell'ospedale di Imperia, il ciclista che l'altra sera cadendo accidentalmente in via Boine alla Marina di Porto Maurizio, ha battuto la testa contro l'asfalto. L'uomo, Giuseppe Agazzi, 55 anni, originario di Villa Vesco, in provincia di Milano e residente a San Giuliano Milanese in via Fratelli Cervi, ma, di fatto, senza fissa dimora, in sella alla sua bici, stava percorrendo la ripida discesa che da Corso Garibaldi arriva fino a Borgo Marina. Erano le 22.

Per cause ancora in via d'accertamento, ha perso il controllo della «dueruote» ed è caduto dopo la prima curva. Sulle prime sembrava che lo avesse urtato un'auto. Ma i successivi accertamenti dei carabinieri hanno escluso questo fatto. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso. Il traffico è stato deviato sulla via Aurelia. Ieri mattina Agazzi stava meglio: ha messo in subbuglio il reparto reclamando ad alta voce la sua bicicletta. **[giu. gel.]**

DOLCEDO

Lievi i danni

Fuga di gas si incendia una calderina

DOLCEDO. Momenti di paura ieri mattina a Dolcedo per una calderina che ha preso fuoco. Il fatto è accaduto in via Mameli. Ad accorgersene sono stati gli abitanti dell'appartamento che hanno immediatamente dato l'allarme ai carabinieri. I militari hanno a loro volta chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che sono intervenuti con un'autobotte.

I pompieri hanno spento le fiamme in un batter d'occhio. I danni sono molto limitati: si è annerita solamente una parete. Pare che all'origine dell'incendio ci sia stata una fuga di gas. Nessuno degli abitanti dell'alloggio è rimasto ferito.

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire anche a Imperia per alcuni calcinacci che minacciavano di cadere. L'intervento è stato fatto in Corso Europa nella di Castelevecchio.

Con un'autoscala i pompieri hanno raggiunto il cornicione pericolante e hanno eliminato il pericolo eventuali nuovi crolli. **[a. b.]**

Protezione civile

Esercitazione antiterremoto nelle scuole

IMPERIA. Esercitazione antiterremoto questa mattina nelle scuole di Largo Ghiglia a Oneglia. Organizzata dalla squadra di Protezione civile «SS. Trinità», la simulazione partirà alle 11. Gli esperti accompagneranno bimbi e insegnanti fuori delle aule e, ordinatamente, faranno uscire tutti nel cortile. Complessivamente sono oltre 200 le persone coinvolte nell'esercitazione.

Il test è la conclusione pratica di una lunga serie di lezioni teoriche fatte ad alunni e maestri dagli esperti della SS. Trinità sui rischi che comporta il panico nel di un'emergenza come, ad esempio, una scossa di terremoto oppure un incendio. Spesso la paura che segue quei momenti provoca più vittime che non l'evento in sè.

Ecco la ragione di un'esercitazione di questo tipo. Anche alle medie Novaro, tempo addietro, erano state fatte simulazione antipanico sempre a cura della squadra di protezione civile. **[giu. gel.]**

LETTERE AL GIORNALE

Caso «alberi tagliati» replica all'assessore

Chiedo alla dottssa Badano, assessore all'Ambiente di Imperia, di consentirmi un'ultima e definitiva replica sull'argomento degli alberi tagliati al Circolo del Tennis.

Premesso che le mie parole «aspre ed ironiche» (vedi dichiarazione del direttivo del tennis in data 29/3) si riferivano ovviamente ai fatti e non alle persone, e con vero piacere che ho letto la sua lettera dell' 1/4/97 che spiega in modo chiaro e senza vena polemica quanto realmente accaduto.

Comprenderà comunque come, avendo sempre risposto personalmente per gli errori commessi e nell'ottica del mio concetto di pubblica amministrazione, possa non la regola che certi errori gravino sulla società (nel caso specifico per questione di principio e certo di importo); tenendo infine conto anche del danno ambientale dall'assessore correttamente riconosciuto ho potuto unirmi al di ringraziamenti. Consiglio direttivo del tennis in testa.

Ribadisco pertanto la mia unica intenzione di voler puntualizzare un episodio, ma di non voler assolutamente mancare di rispetto alla dottoressa Badano od a chiunque altro.

Massimo Faraldi, Imperia

Fare di più alla Pigna il gioiello di Sanremo

Abito nella Pigna e da tempo assisto ai cambiamenti che interessano il centro storico. Ho letto con molto interesse il progetto relativo alla realizzazione di botteghe artigiane e laboratori: e sono convinto che si dovrebbe fare qualcosa di più per portare i turisti tra piazzette e carrugi. Insomma, la promozione del centro storico rappresenta qualcosa di importante per strapparlo al degrado e alla trascuratezza, ma sarebbe necessario anche un intervento organico per il recupero sociale della Pigna.

I «carrugi» non devono essere bonificati nel senso stretto del termine, ma devono essere rivalutati e rinnovati lasciandoli intatti nel loro antico splendore. Possibile che nessuno capisca l'importanza di questo passo, piccolo, ma sicuramente fondamentale?

Lettera firmata, Sanremo

«Per l'Unità tricolore sui pennoni»

Avvicinandosi le festività della Liberazione e della proclamazione della Repubblica, ricorrenze di grande importanza storica, vorrei proporre, anche per rispondere simbolicamente alle «provocazioni» della Lega Nord per dividere dissennatamente il suolo della Patria, di issare su tutti i pennoni di corso Cavallotti e via Nazario Sauro il tricolore italiano in segno di rispetto per l'Unità d'Italia.

Sarebbe una tacita, ma significativa protesta contro ogni tipo di secessionismo, leghista e non, e di solidarietà con gli ideali di libertà, unità e democrazia che caratterizzarono l'intrepida dei partigiani e dei padri della nostra Repubblica.

Andrea Gandolfo,
via Asplanato Siccardi 12, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. . **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Carvo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. . **Sanremo:** tel. . **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** telef. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450. Ore 16-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 16-22

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,50 alle 19,30.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, 615.84; Capovilla, piazza Doria 3, tel. .

Sanremo: San Martino, Cavalotti 175, telefono 509.375.

Farmacie che reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 29.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: Monteforte, piazza 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/ 108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, Bicio 42, tel. 485.754.

Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, emergenza Imperia soccorso e per la richiesta urgente di un'ambulanza o intervento di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5351. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

e fest. (num. verde) 167-554.400. **montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 2, t. (0183) 299.908.

DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Enigmistica all'Unitre

I soci dell'Unitre seguiranno oggi pomeriggio alle una lezione di enigmistica. In cattedra il docente Franco Dente. L'appuntamento è nella sede di piazza Calvi. **[a. b.]**

Mass media e anarchia

Questa sera alle 21 al Centro Studi libertari Emma Goldman in Nazionale 66 a Imperia è prevista una libera discussione su «Mass Media e anarchia». L'incontro è aperto a tutti. **[a. b.]**

DIANO

Ginnastica corpo libero

Alla Palestra «Dinamica» via Capocaccia 33 a Diano Marina sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica a corpo libero. Insegna il prof. Alessandro Sciandini. **[a. b.]**

SANREMO

L'Arcigola e lo stoccafisso

La «Condotta dell'Arcigola presenta una cena a base di stoccafisso. L'appuntamento è per il 18 aprile alle 20,30 al ristorante «Le Terme» di Pigna. Informazioni allo 0184/59.23.11 (chiedere di Andreoletti, Tron e Lasagna). **[g. ga.]**

Corso di formazione

Il Centro Italiano Femminile promuove un corso di formazione presso il centro l'Ancora di Sanremo. Il tema è «Il bambino e l'animatore, impariamo a conoscerli». **[g. ga.]**

SANREMO

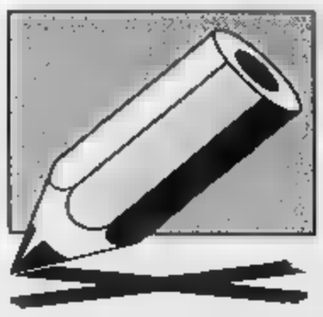
Imparare il Teatro di Figura

Il Teatro figura, con marionette e burattini è al centro del corso promosso sall'Istituto Isadora Duncan in collaborazione con l'associazione culturale «Sanremo Jazz Big Band». Informazioni allo 0184/51.49.55. **[g. ga.]**

MONACO

Il museo oceanografico

Il museo oceanografico è aperto dalle 10 alle 18 in avenue Saint Martin. Acquari con 3000 pesci e invertebrati di 450 specie e fauna esotica. **[d. bo.]**



Idee e progetti delle tre formazioni che si contendono le poltrone a palazzo comunale

Taggia, è battaglia sui programmi

Si punta sul centro storico, l'edilizia e il turismo

TAGGIA. Non è solo un confronto politico che investe centro-sinistra, centro-destra e Lega, ma è soprattutto una sfida sui programmi. I tre schieramenti che si contendono le poltrone disponibili a palazzo comunale (sindaco e venti consiglieri) ritengono di avere ognuno più assi nella manica: l'idea vincente in grado di catturare consensi prima e voti poi. Ma vediamo i programmi delle tre liste.

Progetto città. La lista che sostiene il sindaco uscente Piero Gilardino si presenta con il motto «Con noi in prima fila». Il programma inizia con la valorizzazione del centro storico continuando nell'attività svolta (con riferimento ai finanziamenti comunitari ottenuti, circa 700 milioni), e particolare attenzione a Palazzo Spinola, il Castello e il Ponte romano. In campo urbanistico prevista anche la valorizzazione del borgo vecchio di Arma ed il completo rifacimento della passeggiata a mare. In cantiere anche studi di difese marittime e ripascimenti degli arenili.

Il programma porta avanti interventi già avviati nel settore dei parcheggi ed il progetto sull'utilizzo della Caserma Revelli con la realizzazione di un velodromo e di una strutttura ricettiva. Per regione San Martino è prevista la riqualificazione con strutture per il gioco e lo sport, insieme a lavori nell'alveo dell'Argentina.

Dopo l'apertura dei centri anziani di Taggia ed Arma, in aggiunta a quello delle Levà, sarà affrontato il progetto per la realizzazione di una casa di riposo da affiancare al già esistente Ospedale di carità.

In campo culturale, sul piatto il problema delle biblioteca civica e il proposito di modernizzarla; il recupero del complesso di Santa Caterina e la destinazione di sale polivalenti per spettacoli teatrali, musicali, cineforum ed altro ancora. A Palazzo Lercari prevista la creazione di una pinacoteca comunale. Programmati anche interventi a sostegno del mondo della scuola, del volontariato, dell'associazionismo sportivo e ricreativo. Infine, per le attività economiche, si prospettano «interventi mirati a favorirne l'adeguamento e lo sviluppo».

Unione dei democratici. E' lo schieramento che sostiene Domenico Berruti. Due le idee di fondo. La prima con la creazione del «Polo Argentina» ruotante intorno alla nuova stazione merci. Ciò per evitare che questa costituisca un totale appendice di Sanremo. Il progetto, tenuto conto che il territorio comunale sarà tagliato in due, intende recuperare le opportunità positive quali nuovi posti di lavoro. Per questo il gruppo, in caso di vittoria nelle elezioni, si impegna a convocare, entro tre mesi, una conferenza (aperta a enti, imprenditori e forze sociali) per predisporre un adeguato piano. Accanto a questo viene individuata la necessità di offrire un adeguato equilibrio alle due zone, delle «Levà» e dei «Borghi», caratterizzate da un disordinato sviluppo urbanistico.

A Taggia prende corpo la campagna elettorale con la divulgazione dei programmi delle tre liste in competizione

Il secondo intervento mira a dare ad Arma e Taggia una sorta di leadership della valle Argentina. Ciò nell'interesse di tutti i comuni con la proposta di pacchetti turistici che sfruttino, ad esempio, l'olio di Badalucco, le «streghe» di Triora, l'ardesia, con la possibilità di offrire un turismo non solo balneare ma anche culturale e naturalistico.

Interventi sono previsti nel centro storico. Critiche vengono espresse poichè, dopo un anno, non si è ancora riusciti a portare il gas di città o, ancora, sul fatto che fino a qualche tempo non c'era neppure un posto telefonico pubblico. Il programma prevede la realizzazione di nuovi parcheggi e immediate scelte per gli spazi lasciati liberi dallo spostamento della ferrovia a monte (si ad una linea tramviaria mentre viene considerata non realistica la metropolitana leggera). Negli intenti anche la realizzazione di un nuovo approdo, il miglioramento della passeggiata a mare, il recupero della strada sulla riva sinistra dell'Argentina, spazi per i giovani e, soprattutto, l'adozione di un nuovo piano regolatore.

Lega Nord. L'unica formazione che si presenta con un simbolo di partito, a sostegno di Piero Oliveri, premette la necessità del referendum per l'autodeterminazione della Padania in conformità ad un articolo della Carta costituzionale dell'Onu. Quindi il programma amministrativo vero e proprio. Per turismo e centro storico l'intento è quello di favorire le strutture ricettive, in alternativa alle seconde case, con differenziazioni nell'Ici. Quindi l'assegnazione delle spiagge comunali tramite appalto evitando possibili favoritismi (nel documento si parla apertamente di «nepotismo»). Necessario, poi, il recupero totale del centro storico usufruendo di tutti i canali possibili.

Per l'agricoltura e la floricoltura sarà richiesto l'abbassamento degli estimi catastali. Un capitolo è dedicato all'immigrazione clandestina che verrebbe rigorosamente avversata. Sulla sanità si prevede di richiedere l'immediato ripristino del pronto soccorso di Bussana, almeno finchè non verrà aperto il tratto di Aurelia-bis che conduce direttamente all'ospedale.

Per i parcheggi sono previste costruzioni sotterranee ed iniziative miste (pubblico-privato): uno sorgerebbe sotto un'area verde ricavata dallo spazio lasciato libero dalla dismissione della ferrovia.

Altri interventi sono previsti per far fronte all'emergenza casa con un piano da attuare insieme ai Comuni dell'entroterra per frenare il flusso a valle, da una parte, e per fronteggiare una presunta «oligarchia immobiliare», dall'altra. Infine sono in programma miglioramenti nei servizi sociali, la razionalizzazione di rete idrica e fognaria, il recupero delle ex Caserme Revelli per adibirle a sedi scolastiche realizzando contemporaneamente un centro sportivo, il potenziamento dei servizi sociali e l'attivazione di un «telefono verde» per avere chiarimenti di ogni tipo e per denunciare tentativi di illecite interferenze.

Marco Corradi

A Cipressa i due Garibaldi

Stesso nome per gli aspiranti a sindaco

CIPRESSA. Due liste si contenderanno il prossimo 27 aprile i dodici posti di consigliere comunale, più quello di sindaco, anche a Cipressa un piccolo centro di 1.119 abitanti confinante con San Lorenzo al Mare e Santo Stefano.

Si tratta di due formazioni civiche che raccolgono candidati di varie tendenze politiche. La prima ha come motto «Rinnoviamo Cipressa» ed è capitanata da Pierluigi Garibaldi, 27 anni, bancario. La seconda, invece, si identifica con la «Torre» ed ha come suo leader il sindaco uscente Luciano Garibaldi, 49 anni, geometra, da molto tempo ai vertici dell'Amministrazione della località.

Luciano Garibaldi (a sinistra) e il suo avversario Pier Luigi Garibaldi

Nella compagine che ha il nome «Rinnoviamo Cipressa» c'è una sola rappresentante femminile. Si chiama Dina Berla De Guglielmi, gli altri candidati sono Giuliano Alloro, Giorgio Berio, Mario Conio, Salvatore Giglio, Filippo Rinaldo Guasco (indicato come eventuale vice sindaco), Antonino Mammoliti, Christian Monterosso, Piergiulio Pivas, Daniele Pons, Renzo Schenardi e Vincenzo Speranza.

Nella formazione indicata come «Torre», invece, le donne sono ampiamente rappresentante. Ecco i loro nomi: Maria Angela Avegno, Lorena Cassinelli, Roberta Occelli in Bracco e Marika Stoinich in Fraioli. Gli altri aspiranti al posto di consigliere sono: Renato Abbo, Claudio Aicardi, Maurizio Caparelli, Lino Dolmeta, Francaugusto Garibaldi, Pietro Ghirardi, Fabio Olivieri e Fabio Zanella.

I 945 elettori in questi giorni stanno prendendo in esame i programmi delle due liste.

Quali sono? «Rinnoviamo Cipressa» punta sulla riqualificazione del comparto turistico con la creazione di strutture ricettive, un campo da golf, il recupero del litorale, il potenziamento delle spiagge di Aregai e Piani di Cipressa, la definizione di confini e passaggi che permettano un'eventuale gestione ad opera di soggetti privati.

La formazione crede sulla valorizzazione dei centri storici, sul potenziamento dei trasporti urbani, sul contenimento degli sprechi. Per quanto concerne le opere pubbliche mira all'adozione in tempi brevi del Piano Regolatore Generale, alla riduzione dei vincoli cimiteriali, al miglioramento della viabilità, alpotenziamento delle illuminazione pubblica, alla revisione e completamento della rete fognaria con particolare attenzione alla località Avreghi e alla creazione di un indispensabile parcheggio in frazione Linguelietta.

Per gli impianti sportivi la compagine punta sulla realizzazione di quatto campi polifunzionali e di due campi da bocce.

A queste infrastrutture la lista vuole aggiungere anche interventi in campo sociale.

La compagine della «Torre» assicura nel suo programma il contenimento in livelli accettabili dei tributi comunali, si impegna ad adottare entro l'anno in corso di una variante al Prg.

Per quanto attiene al turismo la lista intende puntare sulla realizzazione si strutture alberghiere e di parcheggi, questi ultimi utilizzando il sedime ferroviario, il materiale degli scavi che saranno fatti per lo spostamento della ferrovia a monte.

La «Torre» intende mantenere servizi effcienti, valorizzare l'associazionismo e il volontariato e in tema di opere pubbliche ha un piano preciso.

Nel Capoluogo sono previsti in via Matteotti marciapiedi e illuminazione, sistemazione parco delle Rimembranze, recupero sede comunale di via Risorgimento.

A Linguelietta: ripavimentazione delle strade, parcheggi, completamento reti acque bianche e nere.

Ad Aregai: Sistemazione ex scuola, parcheggi, viabilità pedonale lungo l'Aurelia. Piani: Realizzazione area pubblica. Gallinaro: Illuminazione e sistemazione acquedotto. Avreghi: Impianto di illuminazione pubblica.

La campagna elettorale è iniziata ed è fatta da entrambe le formazioni in modo capillare. Si va casa per casa, si contattano gli amici e in qualche caso non mancano laute cene. Vecchi, tradizionali, collaudati sistemi, che non tramontano mai, nell'era della telematica.

Angelo Basso

A Seborga tre candidati

Ma il «principe» non si schiera

SEBORGA. C'è l'«ombra» del principe Giorgio I nelle prossime elezioni di Seborga. Il principato che tanto ha fatto e sta facendo discutere per la sua vocazione all'indipendenza, infatti, prima di andare alle urne deve fare i conti con il suo «principe regnante».

Giorgio Carbone non si sbilancia, ufficialmente dice di non appoggiare alcuna lista. «Non siamo territorio italiano, queste elezioni non hanno valore», sbotta Giorgio I nella sua divisa bianco-azzurra, i colori del suo principato mentre guarda i manifesti che pubblicizzano le prossime elezioni.

Poco più di duecento abitanti dovranno scegliere fra tre candidati a sindaco: quasi un record per un paese così piccolo. Forse il motivo di un così grande interesse e di una simile competizione per sedere sulla poltrona di primo cittadino è anche il prestigio di trovarsi a capo di un Comune che riesce sempre a far parlare di sè per l'intraprendenza del suo principe il quale, comunque, ha sempre «governato» in pace con i sindaci che si sono avvicendati.

Da sin.: Giulio Viale, candidato per la Lega, Ugo Costagliola capolista di «Insieme per Seborga» e infine Davide Gozzini attuale vicesindaco ed esponente di «Uniti per Seborga»

«Le uniche elezioni che hanno significato qualcosa sono state quelle che mi hanno confermato come principe di Seborga. Ed è stato verdetto quasi all'unanimità», osserva Giorgio I.

La lista «Uniti per Seborga» candida a sindaco Davide Gozzini, 44 anni, falegname, sposato, padre di due figli, in amministrazione dal 1985: per cinque anni è stato all'opposizione e, dal '90, ha fatto parte, vicesindaco, della giunta guidata da Bruno Semeria, il sindaco che è deceduto lo scorso novembre.

E' proprio a causa della sua scomparsa che il paese di Seborga torna alle urne dopo soltanto due anni. Nelle prossime elezioni Gozzini sarà appoggiato da un vecchio gruppo di consiglieri uscenti e da nuovi candidati.

Ecco la lista dei nomi per il Consiglio comunale: Franco Fogliarini, Susanna Millo, Sergio Biancheri, Raffaele Diurno, Albano Piombo, Osvaldo Romagna, Silvia Rabaudengo, Pietro Mancini, Maria Carmela Serra, Mara Trucchi, Riccardo Filippi e Giuseppe Bernardi.

Ugo Costagliola, anni, sposato, due figli, ex direttore d'albergo ora in pensione (si trattava di Villa Pendice, a Bordighera), è invece a capo della lista «Insieme per Seborga». Ecco i candidati consiglieri: Sabina Tommasoni, Ermes Fogliarino, Pasquale Ragni, Remo Ferrari, Luca Merli, Patrizia Barrese, Roberto Pesco, Donato Di Rocco, Vittorio Biancheri e Mauro Vettori.

Ma a Seborga scende in campo anche una lista «politica»: è quella della Lega Nord, con logo a tutto campo. Il candidato sindaco è il ragioniere Giulio Viale di Bordighera, padre dell'ex deputato leghista Sonia e segretario uscente della sezione della Lega Nord di Bordighera.

Questi i componenti della lista dei candidati al Consiglio comunale: Giovanna Raffa, Mauro Pessini, Francesco Pellizzaro, Aurelio Azzolina, Barbara Bonavia, Giovanni Battista Pallanca, Patrizia Fazio, Renato Falco, Vittorio Fiorini, Gianfranco Gazzera, Renato Pianciola e Albino Cavallotto.

Borghi

Con D'Aloisio professionisti e floricoltori

S. Stefano: due donne, età tra 24 e 35 anni, nella lista del «Garofano»

S. STEFANO AL MARE. Hanno un'età compresa fra i ed i 53 anni, c'è persino lo «stranieros», due le presenze femminili, attività che variano dalla casalinga all'artigiana, floricoltore al libero professionista. Sono i componenti della lista che nelle elezioni amministrative Santo Stefano al Mare, sostiene il sindaco uscente Sergio D'Aloisio, 47 anni, architetto, agente immobiliare trascorsi di pittore e poeta, consigliere provinciale del pds.

La lista non ha un nome solo un simbolo, quello del garofano. Comparirà, nelle schede elettorali, al secondo posto con il numero «2». Questi i candidati consiglieri del «Garofano».

Alterisio, nato ad Imperia, 41 anni, consigliere uscente, perito agrario dipendente regionale e dirigente del settore giovanile del Santo Stefano calcio.

Giordana Bassan, nata a Sanremo, 24 anni, casalinga, è la più giovane dei candidati dello schieramento centro-sinistra.

Gianfranco Bertelli, nato ad Imperia, 40 anni, libero professionista, è un agente pubblicitario con attività rivolta soprattutto all'emittenza televisiva locale.

Massimo Boeri, 31 anni, nato a Sanremo, imprenditore agricolo, consigliere uscente, è pure consigliere Consorzio sanremese per le deleghe in agricoltura.

Franco Camperi, nato a Frabosa Soprana (Cuneo), 45 anni, floricoltore, uscente, in passato aveva praticato l'atletica prendendo parte, in particolare, a gare nel mezzofondo.

Aldo Fabbri, nato a Curinga (Catanzaro), 53 anni, vice-sindaco, insegnante presso l'Istituto Ruffini (Geometri) di Imperia, vice-presidente del Consorzio per il depuratore.

Giacomo Giuffra, nato a Houtalen (Belgio), 47 anni, dipendente del Comune di Sanremo, cuoco a Casa Serena, consigliere uscente.

Giovanni Molinari, nato a Sanremo, 38 anni, perito agrario, floricoltore, consigliere uscente.

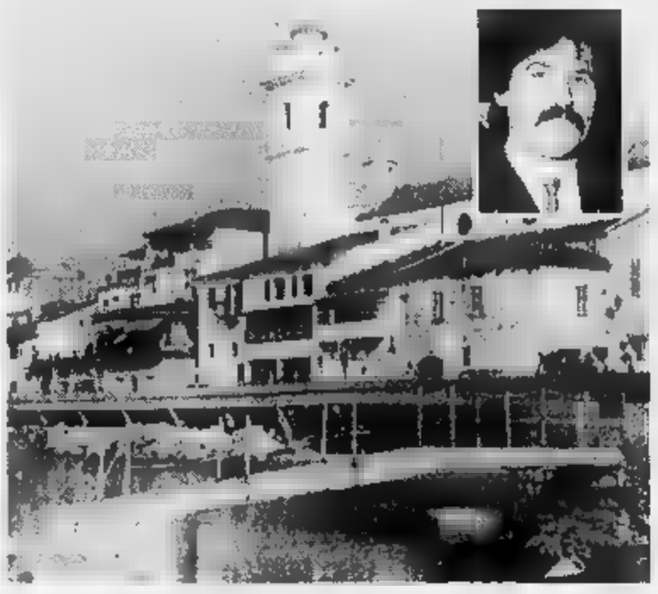
Quintino Napoli, nato ad Alliste (Lecce), 53 anni, ex vigile a Santo Stefano, ora in pensione, responsabile locale della Federcaccia.

Alessandro Navone, nato a Sanremo, 25 anni, studente universitario, appassionato praticante di nautica, figlio di un consigliere già vice-sindaco.

Marcello Pallini, nato a Sanremo, 39 anni, agente di assicurazione, ha giocato a calcio nell'Argentina e nel Santo Stefano di cui è stato uno dei fondatori e poi allenatore.

Luisa Pezzoli, nata a Busto Arsizio (Varese), 35 anni, artigiana, conosciuta per l'organizzazione di sfilate di moda.

I candidati si propongono su pieghevoli sui quali compare lungo motto. [m. c.]



A S. Stefano cresce l'attesa per le elezioni. Nel riquadro Sergio D'Aloisio

IL CASO

INTERVENTI PUBBLICI ALLA SBARRA

Troppe buche sotto il portico di piazza Cassini, la protesta degli abitanti

Cento firme, via Cavour in rivolta

I residenti: «Da 8 anni aspettiamo invano che il Comune asfalti la strada ed elimini i pericoli» Ieri notte sconosciuti hanno affisso alcuni tazebao satirici contro l'inerzia di Palazzo Bellevue

Il tratto di strada contestato in cima a via Cavour, angolo piazza Cassini. (FOTO GATTI)

SANREMO. Cento firme e una protesta che si sta allargando a macchia d'olio per fare riparare dal Comune neppure 4 metri di strada, proprio nel cuore di Sanremo, in cima a via Cavour, sotto il portico che da via Palazzo immette in Piazza Cassini, e all'inizio di via Santo Stefano, proprio all'inizio della Pigna, la città vecchia.

«Cento firme - hanno ripetuto ieri i promotori della protesta - per cancellare una vergogna che dura ormai da più di 8 anni e che giornalmente viene vista e subita da almeno duemila persone».

Le 100 firme le hanno raccolte commercianti e residenti della zona, stanchi di sentirsi ripetere da sindaci, assessori ed amministratori pubblici di turno e Palazzo Bellevue sterili promesse e non veder mai arrivare un muratore con cemento, cazzuola ed asfalto.

Tra i tantissimi firmatari anche Albino Gelmini, titolare di un'avviatissima macelleria di carne equina tra piazza Cassini e via Cavour: «E' uno scandalo. Sotto il portico la strada è piena di buche, scivolosa, pericolosa per i molti anziani che vivono nella zona ed i tantissimi turisti. Diverse persone sono già cadute, si sono fatte male. C'è sempre polvere. E' dagli anni 90 che aspettiamo un po' d'asfalto. Bastano alcuni milioni per eliminare il problema».

Da sinistra: Albino Gelmini, Nadia Morel, Steeve Marino; in basso, Giovanni Mangione

Steeve Marino, edicolante: «Anche recentemente è venuto l'assessore ai Lavori Pubblici, Cugge. Ha detto che c'è un progetto generale per tutta via Palazzo che parte in autunno. La gente qui si sente dimenticata».

Giovanni Mangione e Nadia Morel, residenti nella zona disastrata: «Nella vicina via Moraldo il Comune ha subito aggiustato la strada. In questi due tratti, invece, da ben 8 anni nessuno fa nulla nonostante le nostre proteste, il pericolo costante di cadute, la brutta figura che facciamo ogni giorno con i turisti. La zona, infatti, è centralissima, frequentatissima. E' un po' il crocevia per raggiungere Piazza Colombo, la Pigna, piazza Eroi. Una vera e propria indecenza».

Mani ignote ieri hanno anche affisso un tazebao satirico contro chi siede ai piani alti di Palazzo Bellevue. Su un cartone, con un pennarello nero, è stato scritto: «Egregio signor sindaco sono ormai nove anni che aspettiamo che qualcuno lastrichi questa piccola strada. In questo lasso di tempo molti sono caduti fratturandosi gambe e braccia. Se non ci credi vedi le relative denunce. Se mancano i soldi si possono usare quelli della 'Passerella dei cantanti di via Matteotti del prossimo anno. Pardon, del prossimo Festival'. Firmato: Devotissime pecorelle del suo amato gregge».

Individuati e bloccati dalla polizia abili borseggiatori algerini

Scippi alle Poste: 3 arresti

Direttissima in pretura con condanna a quattro mesi ciascuno. Avevano rubato il borsellino ad un'anziana, ma sono stati notati da un agente in borghese

SANREMO. Borseggiavano e scippavano anziani in coda alle poste ma l'altro giorno sono incappati in una pattuglia della Polizia di Stato che li ha arrestati in flagranza. Le manette sono scattate per tre giovani algerini, sedicenti, domiciliati a Sanremo. A notare i movimenti sospetti del trio è stato un agente in borghese che, proprio mentre seguito ad una serie di segnalazioni, si era messo in coda allo sportello di Sanremo Centro, in via Roma, fingendosi un cliente. E quando gli extracomunitari hanno portato a segno il colpo il poliziotto ha chiesto rinforzi seguendo i borseggiatori. In pochi minuti sono entrati in scena i ragazzi delle volanti che hanno intercettato i nordafricani mentre stavano cercando di raggiungere la stazione ferroviaria di piazza Battisti.

Gli agenti hanno rinvenuto nella tasca del giubbotto dell'algerino più giovane il borsellino della donna di 62 anni vittima del furto. All'interno c'erano ancora un milione e mezzo in contanti, la pensione appena ritirata. In camera di sicurezza sono finiti Lelumi Boubacker, 28 anni, Camel Meckri, di 29, e Tamara Abdellami, di 32. Ieri mattina i tre sono stati accompagnati in pretura per la direttissima. Hanno patteggiato una condanna a quattro mesi che, in quanto sedicenti, dovranno scontare in carcere.

I tre algerini arrestati vengono portati a Palazzo di Giustizia (FOTO M. GATTI)

L'arresto in flagranza per il borseggio alle poste di via Roma conferma gli sforzi fatti dalla polizia per contrastare il dilagare della microcriminalità. Agenti in borghese della polizia giudiziaria e volanti sono alle prese da settimane con un aumento dei furti, un'emergenza allarmante. [g. ga.]

Alla sbarra il costruttore Zoccarato e l'imprenditore Fassola

«Alloggi d'oro», la difesa contesta i prezzi gonfiati

SANREMO. Il processo per gli alloggi di edilizia residenziale convenzionata venduti a prezzi maggiorati nella «zona C2» entra nel vivo. Il tribunale, che ieri mattina ha esaminato le eccezioni preliminari della difesa, ha infatti fissato la prossima udienza per martedì 15 aprile quando avrà inizio il dibattimento. Ma la giornata non è stata avara di colpi di scena. Dal capo d'imputazione è stata infatti stralciata la posizione di Carmine Iavarone, 48 anni, l'acquirente di una mansarda accusato di un reato minore in concorso con i due principali indagati, il costruttore Gianni Ugo Zoccarato, 53 anni, e l'imprenditore immobiliare Giuseppe Fassola, 58. L'eccezione presentata dall'avvocato Alessandro Mager per la mancanza di riscontri sul capo d'imputazione ha visto il tribunale rimandare gli atti relativi a Iavarone al giudice per le indagini preliminari.

Un'importante affermazione per l'accusa, rappresentata in aula dal pubblico ministero Marcello Basilico, è stata invece la «bocciatura» dell'eccezione presentata dall'avvocato Gabriele Boscetto che ha contestato la legittimità del Comune a costituirsi parte civile nel procedimento che vede imputati i due imprenditori. La decisione della Corte presieduta da Aldo Bochicchio ha confermato invece l'amministrazione sia parte in causa in un procedimento che, secondo il castello accusatorio, avrebbe visto lievitare i prezzi degli appartamenti realizzati in base ad una convenzione stipulata dal costruttore con Palazzo Bellevue.

Martedì prossimo, quindi, si ripartirà con Zoccarato e Fassola come unici imputati, accusati in concorso di concussione, truffa ed abuso d'ufficio. Tutto perchè avrebbero ceduto ad una quindicina di acquirenti appartamenti costruiti dalla società «Ipec Srl», in regime di convenzionamento con il Comune e quindi con la fissazione di un tetto massimo dei prezzi di vendita, con maggiorazioni oscillanti tra gli 80 e i 100 milioni per alloggio. Solo Zoccarato, inoltre, deve rispondere di altri episodi tra i quali una presunta estorsione ai danni di un acquirente che, pena la perdita dell'appartamento, avrebbe dovuto versare 70 milioni in più di quanto previsto. Il collegio difensivo, formato dagli avvocati Boscetto, Moroni e Mager, contesta l'arbitraria «lievitazione» dei prezzi che sarebbe invece avvenuta a seguito di una serie di migliorie immobiliari e per l'adeguamento agli indici Istat.

Ieri mattina, intanto, il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio Carmine Iavarone in relazione all'abuso edilizio della mansarda realizzata in «C2». Il processo è fissato per il 26 febbraio prossimo. Per l'avvocato Mager, anche in questo caso, nessun problema: «Abbiamo già sanato l'abuso con condono ma il Comune non ci ha ancora rilasciato la documentazione che attesta l'avvenuto pagamento». Insomma, troppa burocrazia, anche a Palazzo di Giustizia. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Al santuario di Bussana l'addio all'agente di polizia suicida

Sono in programma oggi pomeriggio alle 16,30 nel santuario del Sacro Cuore di Bussana i funerali di Giuliano Briatore, 25 anni, l'agente della polstrada che si è tolto la vita sabato scorso. Il nulla osta è stato rilasciato dal procuratore Mariano Galliano dopo l'autopsia effettuata dal medico legale Luca Tajana, dell'Università di Pavia. In chiesa è annunciata la presenza dei vertici provinciali della Polizia di Stato e decine di colleghi. [g. ga.]

FURTI

Turista scippato in centro coccia due albanesi

Allarme ieri pomeriggio alle 16 per un borseggio avvenuto nella zona del casinò. Secondo prima denuncia due giovani albanesi si sarebbero avvicinati ad un turista riuscendo a sfilargli il porafoglio e facendo poi perdere le loro tracce raggiungendo la stazione ferroviaria. [g. ga.]

PROCESSI

Operaio Aamaie folgorato oggi parlano i difensori

Ultima battute, questa mattina in pretura, del processo che vede i vertici tecnici dell'Aamaie accusati di omicidio colposo per il decesso dell'operaio Daniele Cicogna, folgorato in frazione San Giovanni mentre era alle prese con un intervento di manutenzione alla linea elettrica. Oggi sono in programma le arringhe difensive degli avvocati Angelo Roggero e Alessandro Moroni. Nella prossima udienza toccherà ai legali Roberto Laura, Gabriele Boscetto ed Erino Lombardi. [g. ga.]

INCONTRO

Ieri nuovo vertice Rai il Comune

L'inserimento delle temperature di Sanremo nei programmi «meteo», la valorizzazione dell'Orchestra attraverso servizi giornalistici e l'apertura di un ufficio Rai in città, sono stati oggetto di discussione ieri mattina, nel corso di un incontro fra amministratori comunali e funzionari dell'ente pubblico. La delegazione della Rai era guidata dal dottor Rastrello, direttore amministrativo. Il a Roma si terrà invece il confronto decisivo per il varo della nuova formula del Festival. [m. c.]

SCUOLA

Ad Arma la Cassa edile consegna borse studio

Saranno consegnate sabato, ad Arma di Taggia, le borse di studio della Cassa edile. La cerimonia è stata fissata per le 10,30 nell'Hotel Vittoria (Grattacielo). [m. c.]

RIFIUTI

Un servizio della Cna per gli scarti tossici

Scade il 30 aprile il termine per la denuncia, alla Camera di Commercio, dei rifiuti speciali tossico-nocivi prodotti e smaltiti dalle imprese. La Cna annuncia di aver attivato, nei suoi uffici sanremesi, un apposito servizio. [m. c.]

Migliorano le condizioni dei due ricoverati

La seduta spiritica scatenò le indagini

TAGGIA. Nessuna affiliazione a sette sataniche, nessuna traccia di riti di magia nera o di collegamenti con qualche magostregone. I carabinieri che indagano sugli effetti della «seduta spiritica» che sabato scorso aveva mandato tre persone di Taggia all'ospedale scartano l'ipotesi di una connessione tra l'occulto e i ricoveri. La spiegazione che danno i militari è legata a fatti, ad un squilibrio temporaneo provocato da profondi traumi per lutti recenti.

Nessun indemoniato, quindi, tra gli appartenenti alla famiglia Liprandi, solo gli effetti legati al dolore per la perdita di un congiunto. Sta di fatto, comunque, che i pezzi di stoffa e i pezzi di carne lanciati da una finestra e gli sputi non sono un'invenzione dei vicini di casa. Gli investigatori hanno confermato anche che, la scorsa settimana, alcuni soggetti erano stati notati inginocchiati a pregare davanti alle nicchie della Madonna che si trovano nel centro storico. Gli stati d'ansia registrati dai medici, le crisi di aggressività manifestate dal più anziano dalla famiglia, sarebbero riconducibili a nessun rito di magia nera.

Intanto, le condizioni delle due persone ancora ricoverate stanno migliorando rapidamente. L'intervento dei neurologi, con appropriate terapie calmanti, si è rivelato determinante per permettere loro di uscire dal profondo stato di sconforto in quale erano arrivati probabilmente anche per un forte condizionamento collettivo e affettivo.

Nella zona di Taggia e della Valle Argentina, inoltre, i militari hanno confermato che in passato non si sono mai registrati casi di spiritismo, messe nere, e segnalazioni per appartenenti alle sette sataniche del Nord Italia. [g. ga.]

LA CITTA' DEI CLOCHARD

Una bicicletta e un violino, a spasso per il mondo

Sanremo si sta rivelando sempre più spesso città di clochard, di vagabondi che in Riviera sono solo di passaggio con il loro carico di fagotti e di sacchetti di plastica. L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto l'immagine curiosa di un barbone, arrivato a Sanremo in bicicletta, fermo all'angolo tra via Roma e via Gioberti e impegnato a suonare il violino. Qualche moneta allungata da un passante, qualche sorriso incuriosito, e poi via, ancora a pedalare. [g. ga.]

Querele incrociate tra caposquadra e operaio

Taggia, al cantiere Saspi aggredito un sindacalista

TAGGIA. E' destinata a finire davanti al pretore la lite tra un caposquadra e un operaio della Saspi, l'azienda che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel comune di Taggia. Le querele «incrociate» presentate dai netturbini protagonisti della vicenda sono state presentate ieri mattina dai rispettivi avvocati. Sulla pista, a deplorare l'accaduto, è sceso anche il sindacato, a tutela di Antonio Serra, l'operaio e rappresentante Cgil che in seguito allo scontro con il caposquadra ha rimediato una prognosi di otto giorni a fronte dei tre assegnati dai medici al suo antagonista.

I particolari della vicenda che ha portato allo scontro nel cantiere della Saspi di Taggia non sono stati resi noti mentre la Cgil ha chiesto un incontro urgente alla ditta appaltatrice «per chiarire il gesto del caposquadra sia frutto o meno di un'iniziativa personale». Alla base di tutto, comunque, si troverebbe una questione di lavoro associata alla forte tensione e all'esasperazione che serpeggia tra gli addetti della Saspi, un'azienda che continua ad ottenere rinnovi dell'appalto dal Comune di Taggia a fronte di una riduzione di organico e di mezzi considerata preoccupante dal sindacato. Per il sindacato lo scontro tra Antonio Serra e il caposquadra rientra in un contesto particolare, in un clima di crescente nervosismo.

E la Cgil, nella persona del responsabile provinciale della Funzione Pubblica, Claudio Porchia, segnala come l'operaio e sindacalista Antonio Serra «nel corso degli ultimi anni è sempre battuto alla Saspi per la sicurezza nel cantiere, dei mezzi e delle attrezzature e per la corretta applicazione del contratto e del capitolato d'appalto». [g. ga.]

IL CASO

TRA ECOLOGIA E DISASTRO AMBIENTALE

Una serie di interventi per migliorare l'alveo del Verbone

Un miliardo per il torrente

Sarà ripulito per evitare i danni delle piene. Allarme a Olivetta San Michele: la Comunità montana dice sì all'abbattimento di ben 125 olivi

Due immagini del torrente Verbone: sarà completamente ripulito
FOTO MARCO GATTI

VALLECROSIA. Il Comune di Vallecrosia sistema il suo torrente, e intanto Italia Nostra protesta per il taglio di oltre cento ulivi a Olivetta San Michele. Se l'ambiente, da una parte, viene tutelato, ad alcuni chilometri di distanza è stato seriamente compromesso.

Fiume. Oltre ad un mutuo di un miliardo per Vallecrosia alta, per la copertura del torrente Verbone, il Comune sta svolgendo altri lavori, che sono iniziati circa un anno fa grazie ad un finanziamento di 900 milioni che aveva ottenuto tre anni fa da parte della Regione. «I soldi li avevamo avuti noi, ma l'incarico della Regione era stato rimandato alla Provincia perchè si tratta di un'area demaniale», dice il sindaco Franco Biancheri. Il progettista dei lavori è l'ingegnere Giuseppe Bessone di Bordighera, l'impresa esecutrice che ha vinto l'appalto è la «Fratelli Negro» di Arma di Taggia. I lavori consistono nella pulizia, risagomatura degli argini, creazioni di terrapieni e «casseformi» di pietra laterali al posto dei muri di cemento, in modo da frenare la velocità dell'acqua: è quello che in gergo tecnico è chiamata «regimazione idraulica».

Continua Biancheri: «Esteticamente, poi, è meglio: sul gabbione ricresce l'erba e si forma un po' di verde». L'intervento dovrebbe terminare tra un mese. Prima dell'estate prenderanno il via i lavori di sistemazione della foce del torrente, che saranno eseguiti direttamente dal Comune. «Mettiamo a posto tutto il torrente fino ai confini di San Biagio della Cima. L'alveo viene ripulito, vengono tolte le canne, allargato dove è possibile, vengono fatti i muri laterali con i gabbioni, non di cemento», conclude il sindaco.

Mentre a Vallecrosia continuano i lavori nel torrente, a Bordighera sono molti gli abitanti a protestare per le condizioni del rio Borghetto: «E' pieno di canne, è sporco e di conseguenza attira topi e insetti che vivono a poca distanza dalle nostra abitazioni».

Ulivi. La sezione intemelia di Italia Nostra, invece, protesta per il taglio di 125 ulivi a Olivetta San Michele. Per farlo ha scritto al presidente del Parlamento europeo, al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e alla Regione. Si legge nel documento: «Nonostante recentemente la Liguria, unica regione italiana, abbia ottenuto dalla Comunità Economica Europea l'assegnazione del prestigioso marchio Dop (Denominazione Origine Protetta) e il marchio Doc (Denominazione Origine Controllata) per quanto attiene la olivicoltura e relativa produzione di olio d'oliva extravergine, la Comunità Montana Intemelia non ha trovato alcuna difficoltà ad esprimere parere favorevole circa l'espianto di ben 125 alberi d'ulivo ultracentenari per sostituirli con piantagioni di arbusti per verde ornamentale da recidere».

E ancora: «Questo scempio fa riferimento a non meglio specificate opere di miglioramento aziendale attuate a Olivetta San Michele, in valle Roya, in una zona soggetta a vincolo idrogeologico da parte del signor Ballestra. Oltre all'abbattimento degli ulivi, ha drasticamente sconvolto l'assetto dei luoghi eliminando tutta una serie di antichi terrazzamenti a fasce trattenuti dai classici muretti in pietra a secco, arcaico elemento essenziale nel panorama del Ponente ligure». Secondo Italia Nostra non si è trattato affatto di un miglioramento fondiario e, proprio per l'eliminazione dei terrazzamenti, Ballestra non avrebbe potuto ottenere parere favorevole dalla Comunità Montana Intemelia. «La giunta del Comune di Olivetta San Michele, all'unanimità, ha espresso parere contrario a questo intervento, negando di conseguenza qualsiasi licenza o concessione. Il parere frettoloso e superficiale della Comunità Montana è stato evidentemente rilasciato "a tavolino", senza preventivamente effettuato sopralluoghi e rilievi», concludono gli ambientalisti.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Genitori e alunni la gru nel cortile della scuola

Una ottantina di persone, tra alunni, genitori e insegnanti delle scuole elementari Ventimiglia alta hanno manifestato ieri mattina in Comune per riottenere l'uso di un'ampia area situata all'interno dell'istituto scolastico prima a disposizione dei giovani studenti, ora resa inagibile dalla presenza di una gru utilizzata per alcuni lavori. L'Amministrazione comunale ha espresso solidarietà nei confronti dei manifestanti, garantendo di trovare al più presto una soluzione.

CASTELDAPPIO

Lavori a singhiozzo, i commercianti protestano

I lavori per migliorare la strada che porta alla frazione di Casteldappio, a Ventimiglia, penalizzano residenti ed esercenti: «L'intervento non prosegue in modo regolare e le auto, costrette a transitare su un terreno sconnesso, raggiungono con difficoltà Casteldappio», dicono alcuni residenti. Si lamenta anche il titolare della Riserva, un locale che, proprio a causa di questi disservizi, registra ogni tanto qualche annullo di prenotazione da parte dei clienti.

[illegible]

Trentacinquemila incisioni nella valle delle Meraviglie

Una visita culturale in un paradiso della natura. Si può scoprire la storia della valle delle Meraviglie nell'età del Bronzo con 35 mila incisioni rupestri, contate dagli esperti, al Museo delle Meraviglie, dalle 10,30 alle 18,30, sabato fino alle 21. Entrata a 30 franchi, ridotti a 15. Anche il giardino botanico Hanbury di La Mortola a Ventimiglia è aperto dalle 10 alle 16 con una grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate e giardino degradante fino al mare.

[illegible]

Un viaggio nel tempo con trenta Ferrari

Il museo dell'automobilismo accoglie una trentina di Ferrari per una retrospettiva che copre il periodo dalla creazione della celebre firma nel 1947 fino ai giorni nostri.

[illegible]

Il Comitato di quartiere: «Mancano 400 milioni»

«Che fine ha fatto il 50 per cento degli oneri di cava che l'Amministrazione comunale ventimigliese avrebbe dovuto devolvere la quartiere Bevera per il compimento di alcune opere pubbliche?». L'interrogativo è stato sollevato dal Comitato di quartiere che nei giorni scorsi si è riunito per fissare la data di un incontro con il sindaco Claudio Berlengiero per discutere la dolente questione. «In tre anni il Comune avrebbe dovuto dare circa milioni di lire - ha sottolineato componente dell'associazione - Ora attendiamo spiegazioni e garanzie dal Comune».

[illegible]

Buon degli atleti anche nel Levante

Risultati di prestigio per gli atleti dell'estremo Ponente che hanno partecipato al campionato regionale di «Semi e hight contact», valido per il campionato italiano e che si è svolto al Palazzetto dello Sport di Santa Margherita Ligure. I portacolori di karatè, allenati dal maestro Claudio Corrias, hanno conquistato il titolo nel kumitè (combattimento). Il sodalizio ventimigliese si è aggiudicato anche i titoli regionali con la cintura di Marco Corrias, Andrea Bosio e Yohann Bettino.

[illegible]

Assemblea dei coltivatori al Palazzo del Parco

Al Palazzo del parco di Bordighera, ad iniziativa della Confederazione Italiana Coltivatori, si è tenuta una assemblea di floricoltori presieduta da Claudio Andreini, responsabile di zona e con la partecipazione di Gianfranco Crespi, esperto in materia fiscale. Con soddisfazione è stato preso atto che il governo ha protato l'esenzione da 10 milioni di giro d'affari annui a partire dal primo gennaio 1978, quindi senza obbligo di contabilità e fatture e bolle.

[illegible]LIA

Molte le iscrizioni per la maratona in città

Sta raccogliendo molte iscrizioni la «StraVentimiglia 97», che si articolerà nelle vie della città di confine. Partecipare costa seimila lire, ridotte a tre per gli studenti. Per informazioni rivolgersi al 357.465. [d. bo.]

Si fa più grave la situazione criminalità Ventimiglia causa dei clandestini

Agguato in macchina per un medico

Era con l'autista sull'auto di servizio dell'Usl lungo la strada per frazione Torri. Due gruppi di extracomunitari li hanno circondati forse per rapinarli. La fuga e l'allarme alla polizia. Le indagini

VENTIMIGLIA. Per l'altra notte sulla strada per Torri. E' stato un vero agguato quello che è stato fatto a due dipendenti dell'Usl, che si sono improvvisamente trovati davanti alla macchina un gruppo di extracomunitari che li hanno spaventati. Fortunatamente i due malcapitati sono riusciti a reagire e a seminare i malintenzionati. Ma non basta. Poco più tardi, sempre lungo la strada, si sono trovati davanti altri presunti clandestini che hanno cercato di tagliare loro la strada. Anche in questo caso, però, gli occupanti dell'automobile sono riusciti a sfuggire.

L'allarme per le forze dell'ordine è scattato l'altra sera, intorno alle 22,30, sulla strada che porta alla frazione di Torri.

Protagonisti dell'inquietante episodio una dottoressa e un autista in servizio alla guardia medica ventimigliese. I due stavano andando in frazione Torri, per prestare soccorso ad un ragazzo che aveva chiesto il loro intervento a causa di un malore.

Durante il tragitto in automobile, però, sono stati improvvisamente bloccati da due cittadini extracomunitari che hanno teso loro un'imboscata ostacolando il passaggio dell'autovettura nel tentativo di rapinarli. Fortunatamente il conducente del veicolo è riuscito a divincolarsi dagli aggressori, aprendosi un varco con l'automobile.

Ma l'avventura non è finita qui. A pochi metri di distanza, nascosti ai bordi dell strada c'era ancora una decina di extracomunitari: anche in questo caso sono stati seminati.

I due sanitari, appena arrivati a casa del ragazzo che aspettava la visita, hanno dato l'allarme alle forze dell'ordine. All'arrivo degli agenti, però, i clandestini erano già spariti.

Sulla vicenda, che deve essere chiarita, c'è molto riserbo e anche i nomi dei due dipendenti dell'Usl non sono stati rivelati. Dal momento che la chiamata si è rivelata vera, è possibile i due gruppi di extracomunitari non stesse aspettando la macchina della guardia medica.

Al contrario hanno approfittato della situazione: probabilmente sarebbero «lanciati» su qualsiasi mezzo fosse passato, a quell'ora tarda, lungo la strada buia.

Una cosa sola è certa: questo episodio ha creato apprensione tra gli abitanti della frazione di Torri e fra quelli di tutti i quartieri poco illuminati dell'ampio territorio della città di confine, dove si chiedono più controlli. Il fatto rende particolarmente grave la situazione dell'ordine pubblico nella zona intemelia. [d. bo.]

BATTAGLIA DEI FIORI

Composto il nuovo comitato

E' stato confermato il sindaco a capo del comitato per la Battaglia dei fiori che si terrà il 29 giugno. Oltre al presidente Claudio Berlengiero, il comitato è composto dai consiglieri Franco Molinari, Giovanni Foti e Franco Paganelli, dal rappresentante dei carristi Mauro Bartolozzi, dal commerciante Mario Verducci, dai contabili esperti Gianni Pizzio e Guglielmo Guglielmi, dai tecnici esperti Danilo Gnech e Franco Bonsignorio. Nel comitato ci saranno anche un rappresentante dei floricoltori, Elio Gerbaudo, un rappresentante dei vigili urbani, il comandante Roberto Anfossi, il tecnico comunale Andrea Grani, il rappresentante dell'ufficio comunale delle Manifestazioni, Paolo Regolini e il segretario del Comitato Jacopo Leone. Consulenti esterni senza diritto di voto sono stati nominati Severino Abriani e Andrea Folli. In caso di assenza del sindaco, il presidente sarà sostituito da Franco Molinari

Ventimiglia: dopo cinque mesi di lunga battaglia sindacale e legale

Ciccarelli, pagati gli arretrati

I lavoratori hanno percepito in tutto 220 milioni

VENTIMIGLIA. Dopo cinque mesi e dopo una battaglia sindacale e legale i lavoratori della Ciccarelli (la ditta che ha gestito fino al 2 novembre il servizio di nettezza urbana a Ventimiglia) iscritti alla Cgil e che, assistiti dall'avvocato Marco Andracco avevano presentato decreto ingiuntivo contro la ditta, hanno incassato il novanta per cento delle competenze dovute (stipendio di ottobre, tredicesima e trattamento di fine rapporto).

In totale i venti lavoratori hanno riscosso circa duecentoventi milioni, somma che era stata precedentemente pignorata: è il credito che la ditta Ciccarelli aveva nei confronti del Comune di Ventimiglia a titolo di indennizzo per la requisizione dei mezzi di proprietà della ditta stessa.

«Per ottenere il pagamento della restante parte di debito - dice l'avvocato - ho provveduto a richiedere la vendita dei macchinari pignorati alla ditta Ciccarelli».

Grande soddisfazione è stata espressa dai delegati aziendali Antonio Buda e Vincenzo Giacovelli, che ringraziano tutti coloro che li hanno sostenuti e aiutati in questa difficile e delicata vertenza.

L'imprenditore aveva pagato lo stipendio di ottobre soltanto ad una parte dei lavoratori dividendo il personale ed innescando un conflitto che è stato caratterizzato da numerose denunce. L'imprenditore è stato in seguito condannato per il «comportamento antisindacale» dal pretore di Ventimiglia Piragine.

«Ovviamente siamo contenti - dichiara Claudio Porchia, segretario provinciale della Funzione Pubblica della Cgil - I fatti ci hanno dato ragione e la nostra linea rivendicativa è stata vincente».

«Ma al di fuori di ogni polemica - continua il segretario Porchia - ora ci impegneremo con più forza affinchè tutti i lavoratori prendano tutto il dovuto in tempi rapidi superando la pericolosa divisione presente oggi fra i lavoratori del cantiere».

«I gravi problemi che abbiamo di fronte impongono l'unità dei lavoratori», conclude Porchia.

Il settore rifiuti, a Ventimiglia, è sempre al centro di scontri e lunghe vicende che coinvolgono il Comune, i sindacati e i lavoratori.

Intanto la città di confine vivendo la «storia infinita» legata alla Sma Italia, che non è ancora riuscita ad iniziare ad occuparsi della pulizia e dello smaltimento dei rifiuti di Ventimiglia nell'inceneritore del vicino Principato di Monaco. [d. bo.]

Via al progetto per gli impieghi «socialmente utili»: subito 10 posti e altri 66 per il futuro

Lavoro, raffica di assunzioni a Ventimiglia

Contratti a termine ma con la prospettiva di formare cooperative

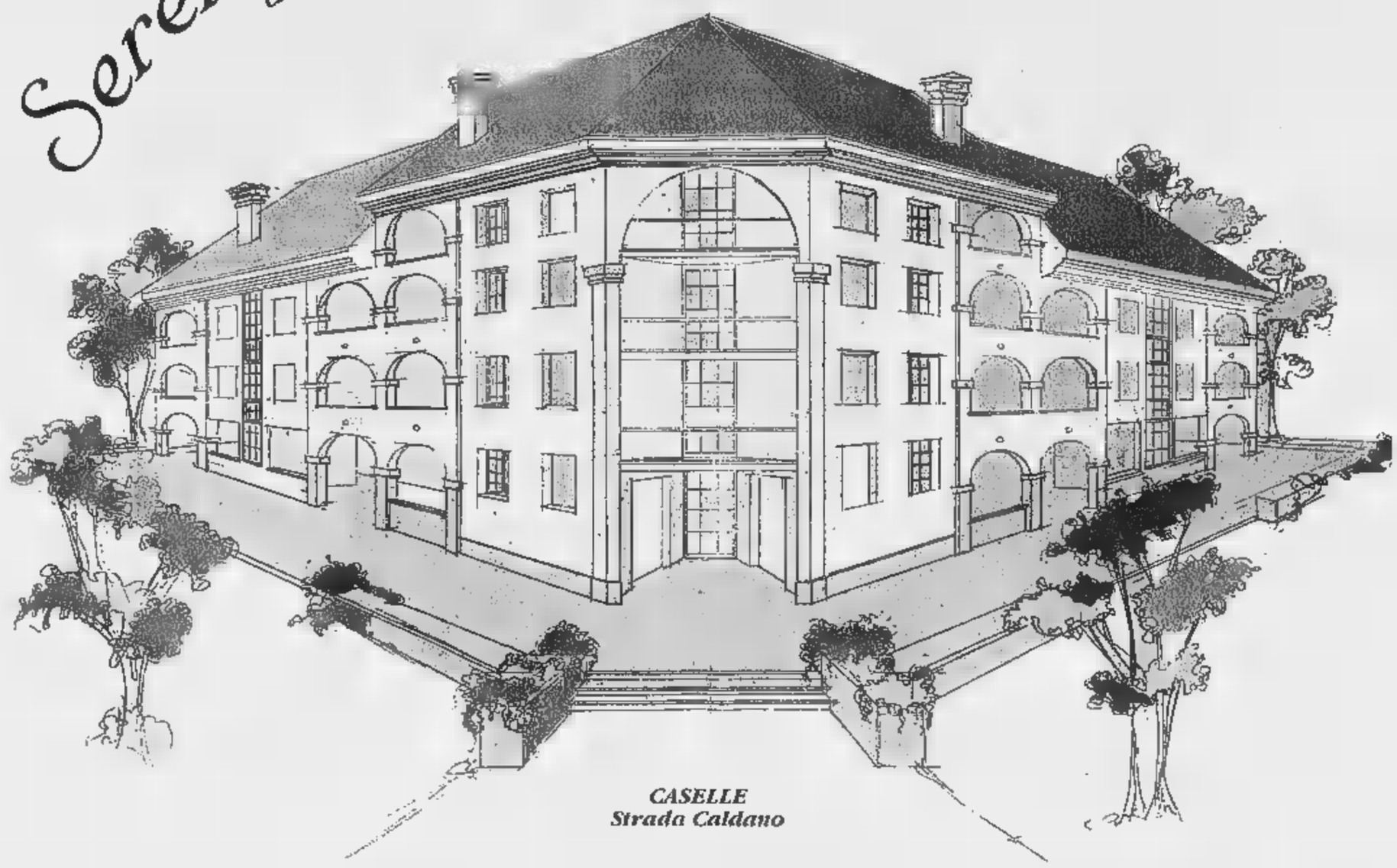
VENTIMIGLIA. Dieci posti di lavoro nell'immediato e altri sessantasei per il futuro. E' la boccata d'ossigeno contro il dilagare della disoccupazione garantita dal progetto legato ai «lavori socialmente utili», predisposto dal Comune e approvato dalla Commissione regionale dell'impiego. I contratti sono a termine (sei mesi prorogabili per altri sei), ma offrono prospettive interessanti: consentono di formare operatori in vari settori e spianano la strada agli stessi per costituire cooperative o società in grado di partecipare agli appalti per la gestione di servizi comunali. «Ed è proprio questo lo spirito che anima il progetto, diviso in più tranche perchè sarebbe stato impossibile organizzare in colpo solo l'assunzione temporanea di 76 disoccupati», spiegano in Comune, dove precisano che entrerà a far parte della pianta organi-

Il primo subprogetto ha per obiettivo la costituzione di «gruppo di animazione socio-culturale»: dieci operatori, coordinati da un laureato (in pedagogia, psicologia, sociologia o filosofia), che si occuperanno di anziani, disabili, giovani disadattati. La selezione è aperta a disoccupati di lunga durata (almeno 24 mesi d'iscrizione alle liste di collocamento). Sono disponibili 5 posti di animatore, 2 di autisti scuola bus, 1 di operatore alla consolle, 1 di operaio generico, oltre a quello per il coordinatore in possesso di laurea.

Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio del lavoro di via Lamboglia domani e giovedì 24. Nella stessa sede, mercoledì 16 si svolgeranno selezioni per tre posti di operatore d'appoggio socio assistenziale presso il Comune di Pigna e per un posto con analoga qualifica alla casa di riposo «S. Giuseppe» di Bordighera. [g. mi.]

Ventimiglia si prepara ad accogliere i nuovi operatori socio-assistenziali

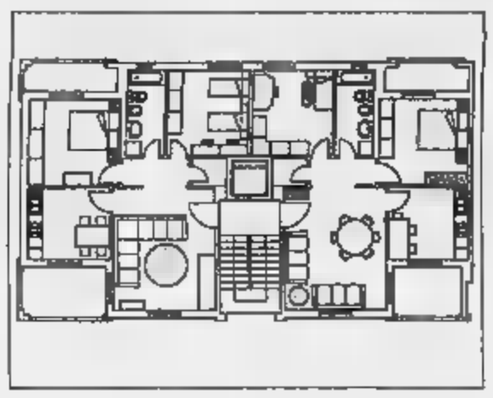
Sereno è...
una casa per la vita



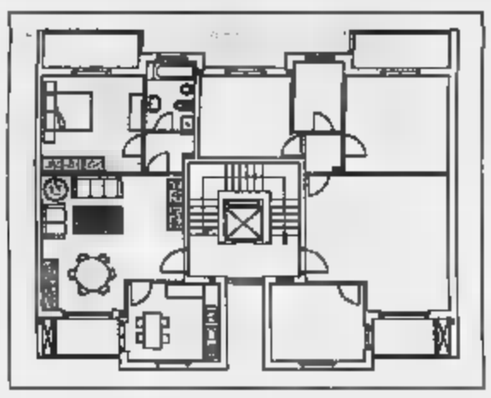
© Studio Muzzarini

CASELLE
Strada Caldano

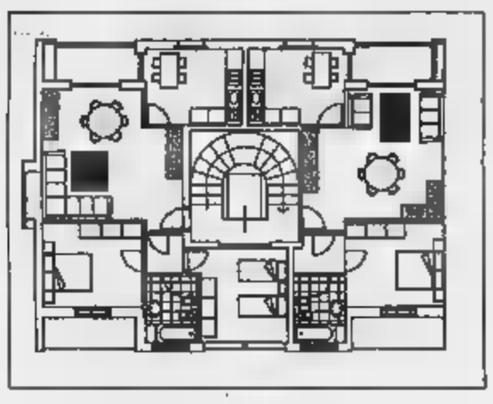
EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA
MUTUI AGEVOLATI CON TASSI A PARTIRE DAL 2,5%



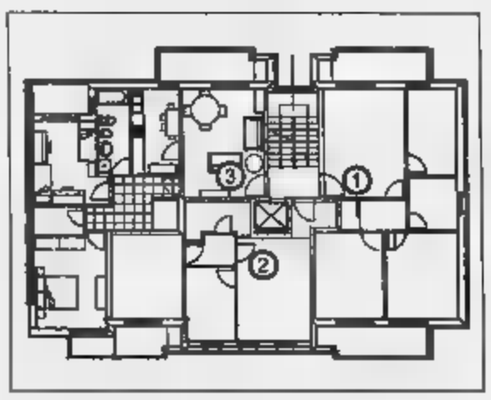
A CASELLE
Strada Caldano
Palazzina di 3-4 piani
Alloggi a partire da L. 118.900.000
composti da: 1-2 camere,
soggiorno, cucina, servizi.



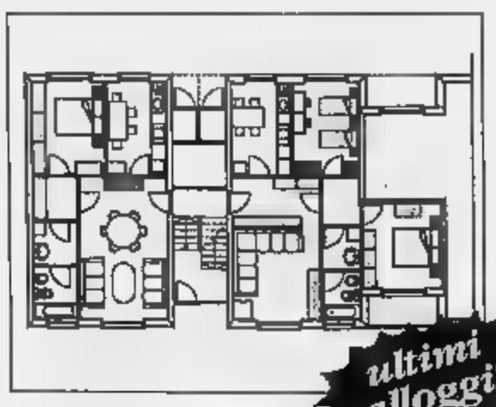
A CHIERI
Via Brofferio - Str. Tetti Fasano
2 palazzine a 3 piani fuori terra
alloggi da 1-2 camere, soggiorno, cucina
e servizio. Giardini privati - box.
Prezzi da L. 180.000.000



A PINEROLO
Via Bignone
Palazzina di 6 piani.
Prezzi a partire da L. 140.000.000
alloggi composti da: soggiorno, cucina,
1/2 camere e bagno.

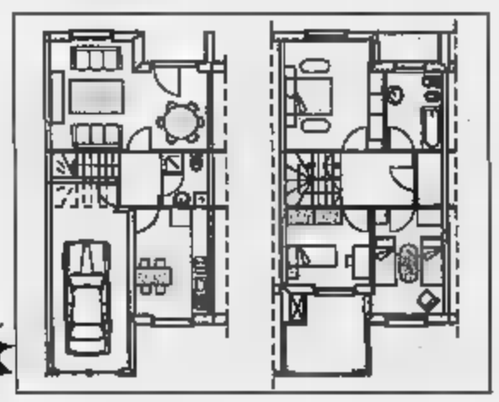


A COLLEGNO (SAVONERA)
Complesso residenziale "Le Betulle"
alloggi da 1-2-3 camere in pronta
consegna e in corso di realizzazione
a partire da L. 116.000.000
Personale in loco - tel 011/450.90.54



ultimi alloggi!

A PIOSSASCO
Villaggio "Viulè"
alloggi in palazzine a 2-3 piani
fuori terra con prezzi
a partire da L. 180.000.000



A PIOSSASCO
Villaggio "Viulè"
villette a schiera in corso di realizzazione
con prezzi a partire da L. 280.000.000
Personale in loco - tel 011/904.10.25

PROGETTI IN CORSO DI APPROVAZIONE E QUINDI SUSCETTIBILI DI PARZIALI MODIFICHE

Altri interventi dei nostri consorzi:

Airasca, Biella, Bosconero, Gassino, Orbassano, Sommariva Bosco, Torino (zona ex Venchi Unica), Villastellone.

COOPERATIVE ASSOCIATE

CO.RE.C.E.P. CO.RE.P.

Consorzi di cooperative edilizie

Per informazioni telefonare ai n. 011/56.12.946 - 54.11.01

Un cartellone di successo con Gaber, Brachetti, Paolo Rossi e la Pitagora

Bordighera, 5 mila a teatro

«Boom» di presenze nella stagione di prosa conclusa da Flavio Bucci. Palaparco «tutto esaurito» per molti spettacoli. Soddisfacente anche l'esperienza alla Chiesa Anglicana

BORDIGHERA. Oltre cinquemila persone a teatro nell'arco [illegible] una stagione (articolata in due rassegne distinte, al Palazzo [illegible] Parco e all'ex Chiesa Anglicana) che ha proposto complessivamente tredici spettacoli: [illegible] l'eccellente risultato, conseguito quest'anno a Bordighera dal cartellone di prosa, promosso dal Comune e organizzato dal Teatro Garage [illegible] Genova. A porre [illegible] sigillo, è stato Flavio Bucci: per la sua versione [illegible] «Uno, [illegible] suno e centomila» [illegible] Pirandello, al Palaparco si sono avute oltre [illegible] presenze, l'ennesimo «tutto esaurito».

Non possono che [illegible] soddisfatti e lusingati, dunque, i commenti [illegible] chiusura del ciclo invernal-primaverile: «Le presenze complessive al Palaparco, per i nove appuntamenti della stagione [illegible] prosa sono state più di 3.600, [illegible] un incremento sostanzioso, il 15 per cento in più sulla precedente stagione», osserva Sergio Trucchi, assessore al Turismo. Da notare, inoltre, rileva Bruno Astori, direttore artistico della rassegna, «che per un paio delle recite in calendario (Gaber e i Broncoviz) è stata introdotta la seconda rappresentazione».

Con un altro «tutto esaurito» per [illegible] Pirandello [illegible] Flavio Bucci [illegible] [illegible] chiusa felicemente la stagione [illegible] prosa [illegible] Palaparco di Bordighera

Un cartellone propositivo, che ha attirato spettatori anche da Ventimiglia e Sanremo, e che ha portato al Palaparco spettacoli [illegible] nomi [illegible] rilievo, dal musical «La bella [illegible] la bestia» [illegible] Antonella Elia [illegible] Andrè de la Roche al pirotecnico omaggio al cinema [illegible] Arturo Brachetti, [illegible] maturo Paolo Rossi di «Rabelais» a Bucci, [illegible] «Uccelli», prodotto la scorsa estate dal prestigioso Festival dei Due Mondi [illegible] Spoleto, appunto a Gaber e ai Broncoviz di «Amleto, [illegible] principe non [illegible] sposa», una commedia «nera» [illegible] Stefano Benni. Una calorosa risposta [illegible] pubblico, insomma, sancita dai vari pienoni.

[illegible] non è tutto, perchè è stato recuperato alle attività culturali anche un altro spazio, sinora sfruttato solo per i concerti [illegible] per le mostre: l'ex Chiesa Anglicana ha ospitato infatti la prima rassegna «Leggere il Teatro», ed anche in questo caso l'affluenza [illegible] stata più che buona, tenuto anche conto della ridotta capienza della sala (un centinaio [illegible] posti), con circa 500 presenze distribuite in sette serate. Il «tutto esaurito» lo hanno registrato Paola Pitagora, nel [illegible] recital sul poeta Gibran, e Pamela Villoresi, con l'«Omaggio a Mario Luzi», [illegible] tutti hanno avuto consensi.

Giovanni Bosio, assessore alla Cultura, è compiaciuto: «La scelta di ampliare la gamma delle proposte è stata ben ripagata. E l'Anglicana ha confermato di [illegible] un luogo utile anche ad ospitare un certo tipo [illegible] teatro». Dopo il positivo esito dell'esperienza, [illegible] Bordighera si pensa di proseguire su questa strada anche per il futuro, ripetendo sia la stagione di prosa che quella all'Anglicana. «Vogliamo continuare, [illegible] abbiamo già stanziato una cifra nel bilancio '97», conclude Bosio.

Stefano [illegible]

La conferenza dell'artista genovese oggi a Imperia

I disegni della Giordano per le musiche di Berio

IMPERIA. Che relazione c'è tra la musica, i colori e l'arte? Ne parlerà questo pomeriggio (alle ore 15,30, presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo) Serena Giordano, una giovane grafica [illegible] illustratrice genovese, tra le più apprezzate in Italia, nella conferenza «Folk Song: colore e musica di Luciano Berio». E' uno degli appuntamenti che si stanno dipanando nell'ambito della mostra «La perla e la farfalla», significativa antologia delle preziose xilografie di Ligustro, [illegible] esposizione al pubblico fino al 27 aprile, con orario dalle 16 alle 19, lunedì escluso.

E nell'incontro odierno, Serena Giordano (già allieva di Emanuele Luzzati, pubblica le [illegible] illustrazioni [illegible] testate nazionali, da Panorama [illegible] La Stampa, e firma le immagini di libri per ragazzi editi da Einaudi, Bompiani, Zanichelli e Mursia) tratterà di «Trenta arcani per otto colori», la [illegible] di xilografie policrome, ispirate ai «Folksongs» del compositore Luciano Berio [illegible] realizzate nel '94 in collaborazione con Ligustro.

Esposte al Conservatorio Paganini di Genova per i settanta anni del musicista e al Museo d'arte Orientale Chiossone di Genova, sono adesso qui alla mostra del Centro culturale. Le tavole (come quelle successive, dedicate a Gustav Mahler) sono realizzate con la tecnica giapponese del «nishiki-e», della quale Ligustro è rimasto l'unico maestro.

Il ciclo di manifestazioni collaterali, in cui si è già parlato dell'ikebana e cultura nipponica, si concluderà il 24 aprile con la presentazione di un album [illegible] stampe, «Il classico dei tre caratteri. Haiku di Bashō», realizzato anch'esso da Ligustro. A parlarne saranno il critico Germano Beringheli e uno studioso, Edoardo Fazioli. **[s. d.]**

ALL'«URIVU»

Un libro di Romano Gavi

Avrebbe dovuto esserci anche lui, [illegible] invece Romano Gavi se n'è andato via all'improvviso, prima di poter partecipare alla presentazione del [illegible] libro, dal titolo «Il tempo di Maria Teresa», dedicato alla figura e all'opera della graduchessa d'Asburgo, e pubblicato da Cyrano-Editor. E così, domani pomeriggio (ore 17, sala del Consiglio provinciale), a parlare del volume, nel ricordo dell'autore, sarà il dottor Antonio Ponco, l'ex Procuratore della repubblica. L'iniziativa è della Provincia e della Cumpagnia de l'Urivu. Gavi, un portorino scomparso a 63 anni, ha collaborato a numerose testate, in Liguria e in campo nazionale, e ha anche contribuito alla stesura di testi per enciclopedie naturalistiche, oltre a curare la regia del documentario «Viva l'ambiente». Ne «Il tempo di Maria Teresa», la cui prefazione [illegible] dello storico Franco Cardini, Gavi ripercorre il cammino dell'esistenza di una donna alla quale il destino assegnò «il gravoso compito di tenere insieme una congerie di Stati e di dipendenze assai diversi tra loro». **[s. d.]**

Premiato durante una cena medioevale

Il Finale Ligure Storia va allo spagnolo Gil

FINALE L. Il professore Juan Gil, docente all'Università di Siviglia è il vincitore della seconda edizione del premio «Finale Ligure Storia» (sette milioni) che lo scorso anno venne [illegible] segnato a Jacques Le Goff per il volume «San Luigi».

La consegna avverà il 17 maggio prossimo in una giornata medioevale in programma a Finalborgo.

Juan Gil, nato a Madrid nel 1939, sposato con Consuelo Varela, nota studiosa dell'Età Colombiana, è stato premiato per il volume «La India y el Catay - Textos de la Antiguedad Clàsica y del Medioevo occidental», pubblicato nel 1995 per [illegible] «Alianza Editorial». Studioso [illegible] greco e latino di livello internazionale Juan Gil da molti anni ha approfondito i temi dell'espansione europea [illegible] il ciclo di studi «Miti e utopie della scoperta», tre volumi pubblicati in Italia dalla [illegible] editrice Garzanti tra il 1991 e il [illegible]: «Cristoforo Colombo e il suo tempo», «Oceano Pacifico: l'epopea dei navigatori» e «L'Eldorado. Alla ricerca della città dell'oro».

Il premio «Finale Ligure Storia» è stato assegnato da [illegible] giuria di specialisti di storia medioevale [illegible] dell'espansione europea. E' formato da: Gabriella Airaldi (Università di Genova) presidente, Giuseppe Sergi (Università di Torino), Salvatore Fodale (Università di Palermo), Franco Cardini (Università di Firenze), Peter Schreiner (Università di Colonia), Josè Enrique Ruiz Domenec (Università autonoma di Barcellona).

La cerimonia di premiazione si terrà il 17 naggio nel corso di una festa medioevale che coinvolgerà con iniziative culturali, artistiche folkloristiche e gastronomiche la [illegible] medioevale di Finalborgo.

Nel corso della serata sarà assegnato il premio «Opera prima» al giovane ricercatore italiano Giuseppe Albertoni. **[a. r.]**

L'EVENTO

UN FESTIVAL DI MUSICA CLASSICA

Il concerto di domani, al teatro del casinò, è diretto dal maestro Emilio Pomarico

La sinfonica insieme al «Trio Brahms»

Prestigioso appuntamento per l'orchestra di Sanremo alle prese con i virtuosismi di pianoforte, violino e violoncello. Da venerdì due serate all'Oratorio di Sant'Antonio a Varigotti e al Chiabrera di Savona

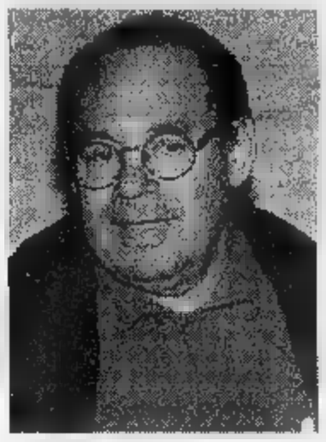
SANREMO. L'orchestra sinfonica della città dei fiori incontra domani il «Trio Brahms». Il concerto è in programma alle 17 al teatro dell'opera del casinò e vede sul podio il maestro Emilio Pomarico. In scaletta brani [illegible] Alfredo Casella [illegible] di Johannes Brahms. L'appuntamento, voluto dalla direzione artistica [illegible] Fabiano Monica [illegible] Gianni Boncompagni, chiude la prima parentesi primaverile della sinfonica [illegible] che dalla prossima settimana si presenterà in un modo diverso al pubblico che la segue con passione ormai da diversi anni.

E le garanzie di [illegible] spettacolo [illegible] qualità sono legate ad [illegible] programma che comprende il concerto op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra [illegible] Alfredo Casella (del 1933) e alla sinofnia [illegible]. 4 in Mi Minore op. 98 di Johannes Brahms (1884/85).

[illegible] compito di trovare una fusione tra la sinfonica e [illegible] «Trio Brahms» è affidato ad Emilio Pomarico, un direttore di grande esperienza. Nato a Buenos Aires da genitori italiani, ha compiuto gli studi musicali in Italia, a Milano, perfezionandosi poi a Siena e Monaco di Baviera. Nel suo curriculum figurano direzioni prestigiose come quelle dell'orchestra sinfonica della Rai, della «Haydn» di Bolzano. [illegible] diretto nei principali teatri europei [illegible] quest'anno, per la terza volta, sarà presente al Festival internazionale [illegible] Edimburgo [illegible] guidare la «Scottish Symphony Orchestra». Oltre alla direzione d'orchestra, chelo ha visto incidere alcuni cd per la Ricordi, Pomarico ha ricevuto anche riconoscimenti prestigiosi come compositore.

Il «Trio Brahms» è composto invece da un *impareggiabile* trio del quale fanno parte Pierpaolo Maurizzi, al pianoforte, Maurizio Cadossi, al violino, e Michele Ballarini, al violoncello. La formazione, che si è esibita con successo nei più importanti teatri Italiani, è attualmente alle prese con la registrazione del «corpus» del Volkslieder di Ludwig Van Beethoven, l'integrale dell'opera di Casella e i trii di Brull, Gade, Krichner e Schumann. Per il prossimo autunno è già stata fissata una prima importante tournée negli Stati Uniti [illegible] concerti [illegible] Washington e New York.

La sinfonica di Sanremo e il «Trio Brahms» replicano venerdì 11 aprile alle 21 all'oratorio di «Sant'Antonio» di Varigotti e sabato 12 alle 20,45 al prestigioso teatro «Chiabrera» di Savona. **[g. ga.]**



Gianni Boncompagni, sabato a Sanremo

PROGRAMMI

Sabato c'è Boncompagni

La direzione artistica dell'orchestra sinfonica, al gran completo, presenterà sabato prossimo il programma della prossima stagione musicale. A Villa Zirio, alle 13, sono attesi infatti [illegible] direttore stabile Fabiano Monica [illegible] Gianni Boncompagni che lascierà «Macao», il programma televisivo che ha segnato il suo ritorno in Rai, per spiegare le strategie comuni che hanno come obiettivo quello di far lievitare le azioni dell'ensemble musicale sanremese. L'incontro, voluto dall'amministrazione comunale, vedrà la presenza del sindaco Giovenale Bottini che lo scorso autunno aveva trovato proprio in Boncompagni, e nella sua esperienza nel mondo dello spettacolo, l'ambasciatore ideale per la sinfonica. Intanto, non è stato ancora confermato se la Rai, nell'ambito della convenzione per il Festival, sarà presente con telecamere o [illegible] i microfoni di Radiorai per registrare almeno un concerto. **[g. ga.]**

ALBENGA

Dal 16 al 25 maggio

Valli ingaune Grande attesa per l'Expo [illegible]

ALBENGA. Oltre quarantamila visitatori hanno affollato la prima edizione. A breve, forte del successo di pubblico [illegible] espositori riscosso lo scorso anno, ritornerà [illegible] località San Giorgio «Expo Albenga», la fiera delle valli ingaune organizzata da Ligurexpo [illegible] Confesercenti di Savona con il patrocinio della Provincia di Savona [illegible] del Comune [illegible] Albenga.

Ampia [illegible] variegata sarà l'offerta commerciale proposta dalle molte aziende del comprensorio albenganese presenti con i loro prodotti all'esposizione. L'appuntamento è fissato dal 16 al 25 maggio. A San Giorgio d'Albenga troveranno spazio in un capientissimo capannone più di 150 stand espositivi in una [illegible] ancora più ricca, intrigante e piacevole rispetto al 1996. In un altro settore, allestito nel vicino campo sportivo, si terranno tutte le sere spettacoli ed intrattenimenti di vario tipo (come concerti [illegible] sfilate [illegible] moda) [illegible] in aggiunta verranno ospitati gli stand gastronomici con le specialità del Ponente. L'intento degli organizzatori è quello di «fare conoscere le realtà imprenditoriali, che sono il [illegible] dell'economia, assieme alle risorse della nostra terra». **[m. br.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible]. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Aperte le prenotazioni per [illegible] **Luttazzi** in programmazione [illegible] [illegible] aprile. Lire 22.000.

[illegible] Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

SANREMO

[illegible]. Tel. 506.060. OGGI CHIUSO.

ARISTON RITZ. Tel. 505.060. **L'ombra del diavolo**, di Alan [illegible], con Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 1. [illegible]. Anteprima ad inviti: **Il paziente inglese**, di A. Minghella [illegible] Ralph Fiennes.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. [illegible] **senso di Smilla per la neve**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON [illegible] **2.** Tel. 506.060. [illegible] **ne**, di S. Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30. [illegible]; [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **La maschera [illegible] cera**, di Dario Argento, regia di S. Silvestri. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 19; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Telef. 507.070. [illegible] **e City**, di R. Altman, con J. J. Leigh, H. Belafonte. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Shine**, di S. Hicks, [illegible] Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 562.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. [illegible]. 292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 251.955. **Shine**, di S. Hicks, con Geoffrey Rusk. Orario: 16; 22,30.

[illegible]. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

PIANESE. Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 254.698. OGGI RIPOSO.

SAVONA

ALBISSOLA. [illegible]. Tel. 640.263. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. [illegible], anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Camere [illegible] letto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]. 51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

[illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 504.234. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

ORDINA. Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 689.961. OGGI RIPOSO.

GENOVA

[illegible]RI

Carlo Felice: concerto jazz Ornette Coleman «La rivoluzione è diventata un classico». Ore 21. Prezzi 40.000; 20.000

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Stomp. yes/no. Ore 20,30. Prezzi 40.000; 28.000. Prenotazioni per il visitatore

Teatro Stabile. Sala Duse: L'imbalsamatore

Politeama Genovese: Separazione

[illegible]

Ariston 1: Larry Flynt

Ariston 2: Di giorno e di notte

Augustus: L'ombra del diavolo

Colone sala Grecale: chiuso per congressi

Colone sala Maestrale: chiuso per congresso

Corallo 1: Le mani forti

Corallo 2: Ridicule

Grattacielo: M.D.C. maschera di cera

Lux: Il ciclone

Odeon: La carica dei 101

Olimpia: Il paziente inglese

Orfeo: Camere da letto

Palazzo: Infedeli per sempre

Ritz: Kolya

Universale 1: Guerre stellari

Universale 2: La carica dei 101

Universale 3: Jerry Maguire

Verdi: Il senso di Smilla per la neve

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: rassegna video

[illegible]rignano d'essai: riposo

Chaplin: Dragonheart

Fritz Lang riposo

Lumière: Il vestito

Nickelodeon: riposo

PEGLI - Edea: riposo

CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI - S. [illegible]ra: Ransom Il riscatto

VOLTRI - Ambrosiano: riposo

GALLERIE D'ARTE

SANREMO

Collettiva [illegible] Bottega

Maria Gioseffi ha radunato nella galleria Bottega d'Arte di via Canessa una serie di grandi opere. Si tratta di dipinti firmati Dalì, Cascella, Brindisi, Borghese, Orsetta, Sclavi [illegible] tanti altri. **[g. ga.]**

SANREMO

Luzzati alla Piccola Libreria

I quadri di Emanuele Luzzati sono esposti alla Piccola Libreria di via Escoffier. L'ingresso è libero. **[g. ga.]**

SANREMO

Arte e sport al Golf

Il ristorante del Golf degli Ulivi, gestito da Marcello Panizzi, ospita la collettiva d'arte «Orio di Brera». In esposizione opere di Brindisi, Treccani, Kodra e Ficara. **[g. ga.]**

[illegible]

I quadri della Sardegna

Nuovo allestimento per la galleria «La Bonbonniere» [illegible] corso Inglesi che ospita le opere di Franco Sanna. L'esposizione è intitolata «Sardegna, l'oasi mediterranea». **[g. ga.]**

[illegible]

Le «tecniche miste»

L'artista Barbara Flesch Haensell [illegible] le [illegible] «tecniche miste» all'accademia «Riviera dei Fiori G. Balbo» di via 1° maggio. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19, compresi i festivi. **[d.bo.]**

MONACO

I quadri di Mario Borgna

L'artista italiano Mario Borgna espone i suoi quadri, i disegni [illegible] le sculture realizzate dal '64 al '97 nell'«Abn-Amro Bank NV» di Monaco, in boulevard des Moulins 7. Borgna è nato a Vilar Perosa nel 1936 e ha realizzato affreschi in chiese del Piemonte e della Liguria. **[d.bo.]**

NIZZA

La retrospettiva [illegible] Man Ray

Il Mamac di promenade des Arts accoglie fino al [illegible] giugno la retrospettiva di Man Ray (1912-1976), paladino dei tempi moderni. Sono esposte più di 500 opere per testimoniare un artista unico ed eclettico. **[d.bo.]**

NIZZA

I carri in miniatura

Nell'atrio del casinò Ruhl è aperta una esposizione di carri in miniatura realizzati da Jean Pierre Ternengo. Informazioni allo 00.33.493879587. **[d.bo.]**

NIZZA

«Le Metier de Carnavalier»

Alla Brasserie Flo esposizione «Le Metier [illegible] Carnavalier», che aveva aperto le feste del Carnevale di Nizza. Il tema dell'esposizione è «Roi des Sports». **[d.bo.]**

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle ■■■ precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare ■ ■■■ 1992, 93, ■ e 95. Caduno (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi ■■■ comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, ■ - 10126 Torino. Oppure ■■ fax, 011-6568393

Nome ___ Via ___

Cognome ___ N. ___ C.A.P. ___

Società/Ente ___ Città ___

P.IVA o cod. fisc. ___ Tel. ___

Firma ___

167-802005

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Volley: la squadra pensa al prossimo campionato dopo essersi salvata

L'Agnesi si proietta nel futuro

Il team femminile, alla prima esperienza in serie A2, ha il compito di tenere alto il vessillo della Liguria. Anche nella prossima stagione il club giocherà al Palaravizza di Alassio. I programmi

ALASSIO. La stagione ufficiale si chiuderà domenica sul campo della Cemar Spezzano, ma il pensiero dell'Agnesi Alassio è già rivolto al futuro. Conquistata la salvezza in campionato di A2 quanto mai difficile, tra poche settimane sarà necessario rimettersi al lavoro per impostare i programmi della prossima stagione.

Archiviati i problemi relativi agli impianti (anche la prossima stagione l'Agnesi giocherà nel «Palaravizza») il presidente Ranise ed i dirigenti sono intenzionati a rendere ancora più competitiva una squadra che, visto il desolante panorama, ha il compito di tenere alto il vessillo della pallavolo ligure. Questo, sostiene lo stesso presidente nonostante alcune «voci» contrarie che si sono sentite nelle scorse settimane: «Intanto chiariamo che non esiste alcuna intenzione di smobilitare anche se, sia chiaro, non sarà possibile ripetere una stagione travagliata come quella che si sta concludendo. Sono ottimista e, una volta trovate le forze finaziarie, sarà possibile creare un valido futuro alla squadra. Con l'amministrazione comunale di Alassio poi si è creato un ottimo feeling: ed a proposito giova sottolineare che, anche con la collaborazione delle società locali, cerchiamo la formula ideale per proseguire, e nel modo migliore, l'attività».

Ieri intanto sono ripresi gli allenamenti: Di Mieri & C. tornati ad esaminare la sconfitta contro il Cervi Castellanza, nell'ultima uscita casalinga (seguita da molti appassionati, anche grazie al tagliando pubblicato da «La Stampa»).

L'allenatore Di Mieri

Le alassine, prive della Grober, alle prese con problemi al ginocchio, hanno schierato la Balestreri che ha potuto così disputare una partita intera.

Nel fine settimana erano impegnate anche le ragazze della formazione Juniores che, nella finale del campionato regionale, sono state sconfitte dal Matuzia Sanremo per 3-0.

[g. o.]

Imperia e Ceriale sugli scudi

Tennis: belle imprese in trasferta Coop battuta nel derby di Pegli

Battute conclusive, almeno per la prima fase, dei campionati a squadre di tennis.

Nel primo girone della C1 maschile si registra la prima vittoria dell'Andrea Doria che ha superato (6-0) il Tc Reposo. Affermazione anche del Tc Pegli nel derby contro il Coop Pegli (4-2) in una partita molto combattuta.

Nel secondo raggruppamento due affermazioni esterne: quelle dell'Imperia e sul Ceriale rispettivamente Finale e Solaro. Entrambi i confronti si sono conclusi 5-1 mettendo in evidenza la superiorità dei due sodalizi.

Nell'ultimo girone si è invece registrata la divisione tra Tc Genova-Ct Spezia (3-3) mentre il Tc Ceparana si è imposto (4-2) sul Lavagna.

Questi i confronti in programma domenica prossima: Girone A: Coop Pegli-Andrea Doria; Tc Reposo-Sporting Genova. Riposa: Tc Pegli. Girone B: Ct Imperia-Tc Solaro; Ceriale-Sanreno. Riposa: Tc Finale.

Girone C: Spezia B-Lavagna; Ceparana-Luniriver. Riposa: Tc Genova.

Ultime battute anche per il campionato femminile. Nel girone A affermazione esterna del Park Genova sul Tc Baiardo (3-0) e identico punteggio, sempre in trasferta, del Bogliasco sulla Pro Recco.

Nel secondo raggruppamento affermazione esterna del Bordighera (2-1) sul Vado B. Nel girone C affermazione in trasferta del Tc Genova sul campo del Lerici mentre il Cus Genova A ha superato il Tc Vado (3-0).

Gli incontri di domenica: Girone A: Park-Pro Recco; Bogliasco-Cus Genova B; Queirolo-Tc Baiardo. Girone B: Bordighera-Sanremo; Armesi-Tc Loano. Riposa: Tc Vado B. Girone C: Tc Genova-Cus A; Tc Vado-Andrea Doria. Riposa: Tc Lerici.

Nelle prossime settimane prenderanno il via anche altri tornei regionali che vedranno protagonisti tutti i settori giovanili.

[g. o.]

Atletica leggera: calendario fitto di appuntamenti

Albisola, tempo di Golden Gambetta: tutto pronto

Fitto di appuntamenti il calendario dell'atletica leggera che in settimana ha riservato diverse soddisfazione per i sodalizi liguri. E mentre ad Albisola, anticipata rispetto alle precedenti edizioni, si è svolto il «Golden Asta e Peso» tutto è pronto per il «Memorial Gambetta» in programma domenica prossima e che si avvale del patrocinio de «La Stampa».

TEMPO DI GOLDEN. Sono stati quasi trecento gli atleti che hanno partecipato alla ottava edizione del «Golden Asta e Peso» organizzato dall'Alba Docilia. Ad onorare la manifestazione, valida anche per il quindicesimo «Trofeo dell'Amicizia», alcune «grandi firme» dell'atletica che, più volte hanno indossato la maglia azzurra. Come Giorgio Venturi, ad esempio, lanciatore delle Fiamme Azzurre che si è aggiudicato la gara del peso scagliando l'attrezzo a 16 metri e 66.

Francesca Carbone, portacolori della Snam Gas Milano, ha disputato invece una grande gara sui 500 (distanza sulla quale l'atleta detiene le tre migliori prestazioni italiane) fermando i cronometri sul 1'12'5. Alle sue spalle si è piazzata Sabrina D'Ambrini, altra atleta dello staff azzurro, che ha realizzato il tempo di 1'13'01. Tra i risultati da segnalare quello di Erika Martini (Atletica Arcobaleno): l'atleta di Edo Torri si è aggiudicata la prova sui 150 con il tempo di 18'8 che rappresenta il nuovo primato provinciale.

Domenica importante appuntamento podistico con il «Memorial Gambetta» organizzato dalla Polisportiva San Francesco. Numerosi gli iscritti, anche grazie all'apposito tagliando pubblicato in questi giorni da «La Stampa» e che si trova qui a lato. La gara si disputerà su un percorso di 8 chilometri e mezzo sul percorso Villetta-Ranco-S.Nazario-Lavagnola. La partenza alle 9,30 dal Parco Convento dei Cappuccini. Numerosi i premi a disposizione dall'organizzazione che hanno predisposto anche due punti di ristoro.

[g. o.]

LA STAMPA
Domenica 13 aprile 1997

Polisportiva S. Francesco
Via S. Francesco 1c 17100 SAVONA

6° Memorial «Nicola Gambetta»

Camminata Panoramica (non competitiva)
a passo libero

APERTA A TUTTI

TESSERATI DI

COGNOME E NOME

ecà firma

Quota di partecipazione: L. 5

MERCOLEDI' 9 APRILE 1997

Questo coupon va consegnato martedì, giovedì, sabato alla Segreteria della Polis. S. Francesco Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona.

La preiscrizione a questo tagliando dà diritto oltre che alla maglietta della manifestazione ed al pettorale ad un ulteriore gadget.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'associazione Savonese contro la leucemia

NON VALGONO LE FOTOCOPIE

Botteghini chiusi allo stadio «Louis II»: sono andati a ruba i biglietti per il retour-match di Coppa del 22

Per Monaco-Inter c'è già il tutto esaurito

Arrivate 60 mila richieste di tagliandi, privilegiati i residenti

MONTECARLO. «Guichets fermés» Botteghini chiusi. Il Monaco lo ha annunciato ufficialmente, con tanto di inserzioni a pagamento sui giornali della Costa Azzurra: per Monaco-Inter, match di ritorno delle semifinali di Coppa Uefa in programma il prossimo martedì 22 aprile allo stadio «Louis II», non ci sono più posti disponibili, in nessun settore dello stadio. Inutile rivolgersi ai botteghini o alla sede del sodalizio monegasco. I 22.000 posti dello stadio-salotto del Principato sono tutti esauriti. E non da ieri. Come è accaduto in pochissime altre occasioni, per Montecarlo s'intende, sono andati a ruba: a memoria d'uomo un derby contro il Marsiglia dei tempi d'oro, la sfide con la Sampdoria in Coppa delle Coppe e con la Roma in Coppa Uefa qualche anno fa, quella con i turchi del Galatasaray in Coppa Campioni del 1989 (dalla Germania arrivarono emigrati turchi a migliaia a seguire la squadra di Istambul), contro gli inglesi del Newcastle nei quarti di finale della stessa Coppa Uefa lo scorso 18 marzo.

L'annuncio, atteso e scontato conoscendo l'esiguità della capienza dello stadio monegasco in queste occasioni e la mole, enorme, di richieste arrivate soprattutto dall'Italia (si parla di almeno 60 mila richieste, in gran parte inutili, di biglietti), ha vanificato le attese e le speranze di tanti tifosi. Fino a domenica, infatti, i biglietti erano stati venduti, secondo le abitudini del Monaco in questi casi, solo ai monegaschi ed agli abitanti della Costa Azzurra (da Mentone a Cannes) che dovevano presentarsi ai botteghini con tanto di documento d'identità e potevano acquistarne, al massimo, quattro. Dal 9 aprile era prevista la vendita libera a tutti. Illusoria naturalmente. I biglietti erano già esauriti da giorni senza neppure aspettare l'esito del match andata che si è disputato ieri sera a San Siro.

Situazione prevedibile vista la «febbre» che era seguita alla notizia dell'accoppiamento tra Monaco e Inter al sorteggio Uefa di Zurigo. La sede del Monaco era stata subissata di richieste; la stessa Inter aveva chiesto un consistente numero di biglietti per i suoi tifosi (ne avrebbe ottenuti solo 2000). I posti disponibili, insomma, era pochissimi. Gli italiani sono rivolti a colleghi di lavoro e amici carta d'identità monegasca. Nel giro di pochi giorni i biglietti si sono esauriti. Per trovare un biglietto bisognerà rivolgersi a chi ha messo in vendita il suo «prezioso» tagliando. Nei giorni scorsi, a Sanremo, un biglietto di gradinata è stato offerto a 1000 franchi, 300.000 lire. Bagarinaggio in piena regola, davvero insolito per lo stadio monegasco che, raramente, per i match di campionato del suo Monaco, avviato alla conquista dello scudetto francese, con ben dodici punti di vantaggio sul Paris Saint Germain secondo in classifica, richiama allo stadio più di 7-8.000 spettatori.

Bruno Monticone

LA SERIE C2 DI RUGBY

Per il Delta facile successo sull'Acqui

Al Delta Rugby è bastato un primo tempo condotto a buoni ritmi per piegare la resistenza di un modestissimo Chieri. Sul campo piemontese i biancoverdi dell'Ufi Delta hanno gestito nel modo migliore la partita chiudendo la prima frazione di gioco in vantaggio 28-3.

Il divario tra gli imperiesi, quarti in classifica, e il Chieri è emerso fin dalle prime battute e l'incontro si è rivelato interessante solo per lo scontro tra i pacchetti di mischia, sempre impegnati ad armi pari anche se il valore tecnico degli imperiesi ha poi fatto la differenza. Il mediano biancoverde Reitano, ancora una volta nei panni di allenatore giocatore, pur fabbricitante, ha anche una volta offerto un'ottima prestazione. Il Delta si è così imposto 43-10, lasciando solo nel finale un po' di spazio agli avversari. Domenica i biancoverdi sono attesi dalla trasferta torinese con il Ferlin's, altra squadra alla portata del Delta, che con un successo potrebbe puntare a quel terzo posto che ad inizio stagione sembrava un traguardo irraggiungibile, mentre ora è alla portata di Ardoino e compagni. Si quindi un finale di campionato incandescente, in attesa dello scontro diretto con la formazione del Verbania. In ogni caso il ritorno degli imperiesi sul manto erboso del Ciccione ha dato alla squadra di Reitano la spinta giusta per puntare in alto.

[l. a.]

In campo Carlin's-Porto Vado e Pitelli-Corte

Ecco le semifinali per la Coppa Liguria

Semifinali della Coppa Liguria, sei le formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria rimaste a contendersi la 4a edizione del Trofeo «Italo Ferrando».

Una scrematura notevole, tutte le quattro province liguri rappresentate. Oggi prima giornata del triangolare di semifinale denominato «A» con alle 20,30 a Pian di Poma Vecchio la sfida fra Carlin's Boys e Porto Vado (riposa la Campese). Le due squadre partecipano al girone A di Prima, con ottime risultanze: Porto Vado che domenica prossima dovrebbe festeggiare l'artimetica promozione, Carlin's al quinto posto con la speranza di agganciare la seconda piazza e gli spareggi supplementari. In campionato, vadesi conquistare un successo (2-0 a Sanremo, un mese orsono) ed un pareggio (2-2 all'andata a novembre quel di Vado). L'altro incontro, per il triangolare denominato «B» si disputerà domani alle 16,30 al campo spezzino Enel fra Arci Pitelli e Corte (riposa il Pieve Ligure).

[g. s.]

Calcio donne

La Bolzanetese all'inseguimento

Ultime battute del campionato di calcio femminile serie C. Anche dopo l'ottava ritorno il Rossiglione conduce la classifica e questo nonostante la capolista abbia osservato un turno riposo.

La piazza d'onore è occupata dalla Bolzanetese che in un match molto combattuto ha avuto la meglio sul Levante.

La partita si è decisa nella ripresa, complice anche l'espulsione, nelle fila ospiti, della Mei, perno della squadra. Il gol che ha deciso il confronto è stato realizzato dalla Galliano che ha trovato l'angolo giusto sugli sviluppi di una punizione della Zucconelli.

La compagine ospite ha poi sfiorato il raddoppio nei minuti finali. Sul gradino più basso del podio l'Albenga che ha superato in trasferta la Sampierdarenese (3-0).

La rete che ha sbloccato il risultato è arriva al 37' con la Massabò che [illegible] il portiere avversario con un preciso diagonale.

Il raddoppio arriva all'inizio della ripresa grazie a Lorena Briozzo. L'ultimo gol è stato segnato a pochi minuti dalla conclusione e porta la firma della Gallo.

Da notare che nella compagine ingauna milita anche Simonetta Salvini, stella del basket ponentino.

Il Baiardo invece ha piegato la Serra Riccò (1-0). Le padrone di casa ha assediato la porta avversaria anche se il gol che ha deciso il confronto è frutto di un'autorete della Ganassoli.

Il Molassana ha avuto la meglio (2-1) del Genoa Mora. Da segnalare infine la divisione della posta in Borgo-Varazze terminata 2-2.

Questa la classifica: Rossiglione punti 40; Bolzanetese 39; Albenga 38; Sampierdarenese 36; Molassano 35; Varazze 22; Borgo e Baiardo 19; Genoa Mora 12; Levante 11; Serra Riccò 8.

Domenica il prossimo turno con tutti gli incontri che hanno inizio alle 16.

[g. o.]

Il torneo disputato all'Esagono: due successi per Sanremo e Ventimiglia

Campionati provinciali di tennis tavolo Bordighera diventa leader con tre titoli

BORDIGHERA. Tre titoli a Bordighera, due a Sanremo, due a Ventimiglia. I campionati provinciali assoluti di tennis tavolo - che hanno celebrato nella palestra Esagono di Bordighera il loro 50° edizione - hanno distribuito gloria e allori, in modo equilibrato, a tutta l'estrema riviera di ponente. Il GSTT Bordighera ha vinto il titolo di campione provinciale nel singolare assoluto con Giampiero Francia che ha preceduto il ventimigliese Marani, nel singolare amatori con Marco Bonaventura davanti al compagno di squadra Zuccotto e nel doppio assoluto con lo stesso Francia in coppia con Claudio Pinto. Sanremo ha colto due allori con Fabrizio Dito (ASTT Sanremo) nel singolare 4/5 e non classificati davanti al bordigotto Ferrero e con Augusto Larase (TT Regina) che si è imposto nel singolare veterani «over 40» superando l'altro sanremese Barreca. Per Ventimiglia ha vinto la coppia formata da Mauro Giusta e Tyron Tinti (GSTT Overside) nel doppio 4/5 e non classificati e lo stesso Tinti nel singolare giovanile davanti a Gaglietto del GSTT Bordighera.

E' stata un'interessante edizione dei «provinciali», organizzati dal GSTT Bordighera, cui hanno preso parte un centinaio di atleti tutta la provincia. «E' stato il modo migliore - chiudere la stagione agonistica del pongismo in provincia di Imperia. Il livello tecnico è notevole», ha detto Carlo Borella, presidente del Comitato Provinciale della Federazione Italiana Tennis Tavolo.

La disputa dei campionati provinciali, avvenuta domenica, era stato preceduta, sabato, da match amichevole internazionale tra il GSTT Bordighera ed i francesi della Semeuse di Nizza, presentatasi nella città delle palme una comitiva di quindici atleti. Il match si è disputato la formula francese che prevede, per le competizioni a squadre, tre incontri di singolare per ogni giocatore e due doppi per squadra. GSTT Bordighera e Semeuse Nizza sono divise, ciascuna, in due squadre, cui una formata da giovanissimi ed hanno dato vita a due sfide parallele. Si è lottato per oltre quattro ore e, alla fine, hanno prevalso gli atleti bordigotti che, dopo stati a lungo in svantaggio, hanno superato i «cugini» transalpini con sprint finale sia nell'incontro tra le formazioni maggiori che in quello tra le formazioni giovanili: 11-9 il risultato finale, identico in entrambi gli incontri, segno grande equilibrio.

fissata la rivincita: verrà disputata il prossimo 19 aprile, questa volta al palazzo dello sport Nizza.

[b. m.]

Bravi Alessandro Bornengo, Marco Ranixe, Luca Re e Cristina Cha

La Maurina subito in evidenza

Buoni risultati degli atleti ad Albisola Superiore

IMPERIA. L'inizio della stagione all'aperto ha subito evidenziato le buone condizioni degli atleti della Maurina Olio Carli. Nel Meeting dell'Amicizia-Trofeo Rossi, primo appuntamento outdoor del 1997, svoltosi sul campo «Massa» di Albisola, gli atleti del team biancazzurro hanno partecipato numerosi, ottenendo risultati positivi.

Nel settore assoluto si è distinto Alessandro Bornengo, terzo nei 150 metri con il tempo 17'4, un ottimo riscontro per un atleta sicuramente più a suo agio sui 400 metri.

Sulla stessa distanza dei 150 si sono ben comportati anche gli Juniores Marco Ranixe (18'2) e Luca (18'3).

Tra i giovani si registrano le facili vittorie di Cristina Cha sugli 80 piani (10'4) e di Simone Martini nell'alto.

Qualche difficoltà ha trovato Fabrizio Anselmo nei 1000 (2'54'0), che è riuscito a primeggiare sul sanremese Locatelli (Foce) grazie a un perentorio finale.

Terzo posto invece per Laura Di Latte negli 80 piani categoria Cadette, ma hanno ottenuto buoni tempi anche Pietro Lavezzari e Andrea Moretti nei 150 Allievi e Andrea Serra nei 1000, classe Cadetti.

[l. a.]

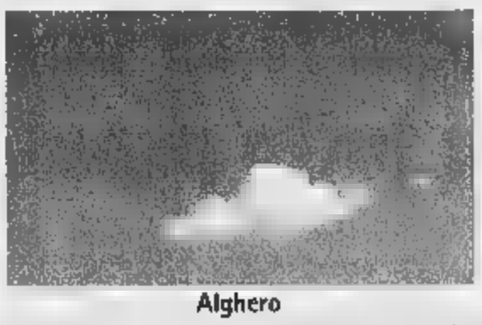
STUDENTI E SCI

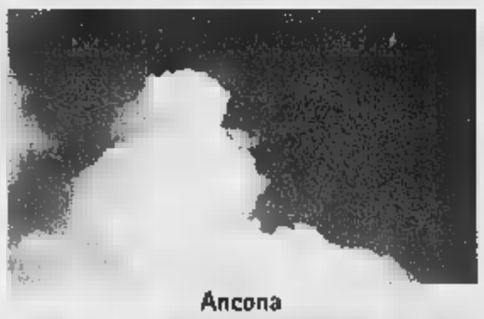
«Saccheri» liceo sugli scudi

Buona prova degli atleti del Liceo Saccheri di Sanremo alle finali nazionali dei campionati studenteschi di sci che si sono svolti sulle nevi di Falcade con partenza da quota 2110 metri. Il trentunesimo posto finale di Davide Verrando ed il cinquantaseiesimo di Francesco Filippone vanno considerati di assoluto rilievo su un lotto di 208 concorrenti in arrivo da ogni parte d'Italia tra cui spiccavano cognomi famosi come Jacopo Compagnoni, fratello di Deborah Compagnoni, e Birgit Koestner (sorella della più celebre Isolde), che ha ottenuto il primo posto assoluto. I piazzamenti di Verrando e Filippone hanno, infatti, portato l'istituto sanremese al sedicesimo posto finale nella classifica a squadre, piazzamento anche questo molto brillante. Più sfortunata la prova del terzo rappresentante del Liceo Saccheri: Sergio Da Prati, uscito di pista, non ha potuto finire la gara.

[b. m.]

JWT Roma

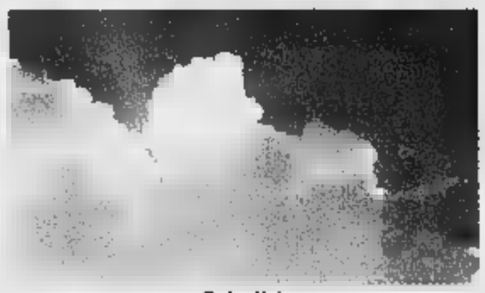

Alghero


Ancona

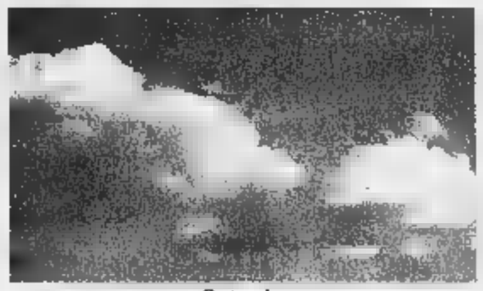
Bari

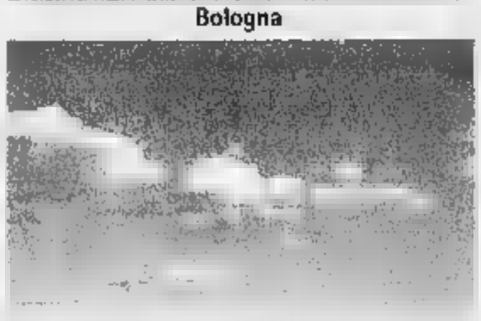
Bergamo

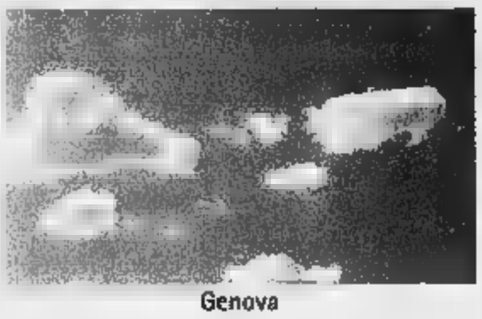
Bologna


Brindisi

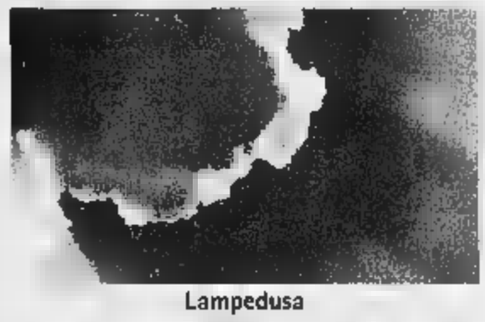
Cagliari


Catania


Firenze

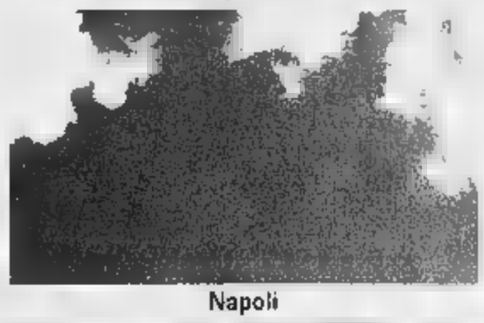

Genova

Lamezia Terme


Lampedusa

Milano

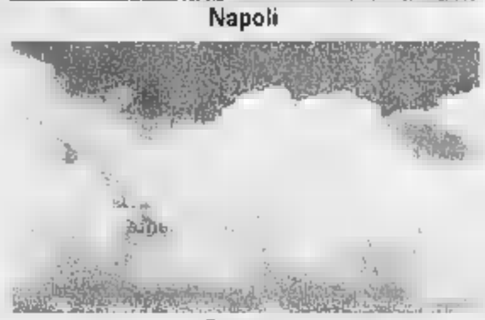
VOLI SCONTATI DA
25 AEROPORTI ITALIANI.
Dove volete, volate Alitalia.

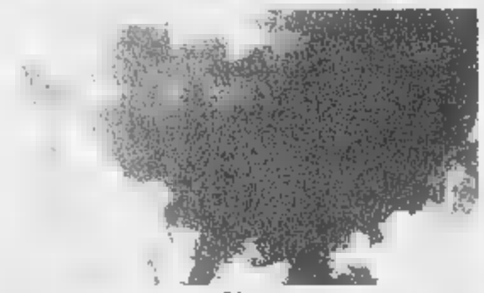

Napoli

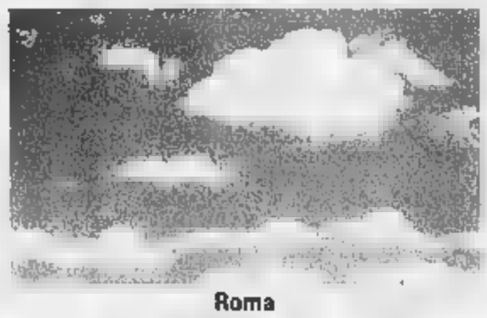
Palermo

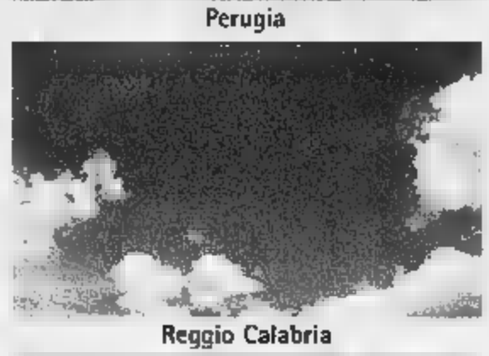
Pantelleria

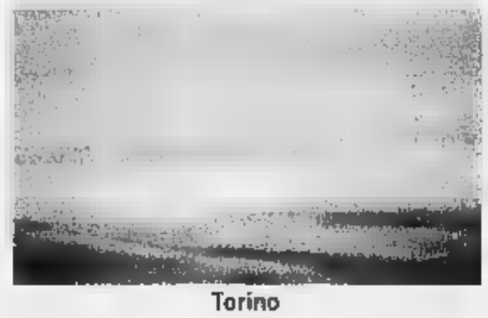
Perugia

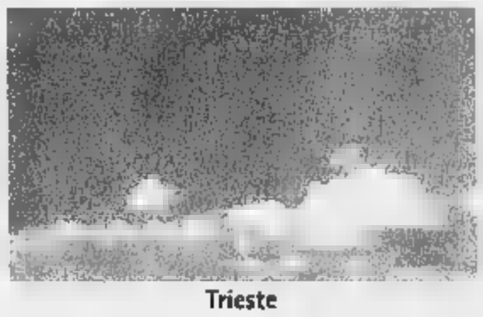

Pescara


Pisa

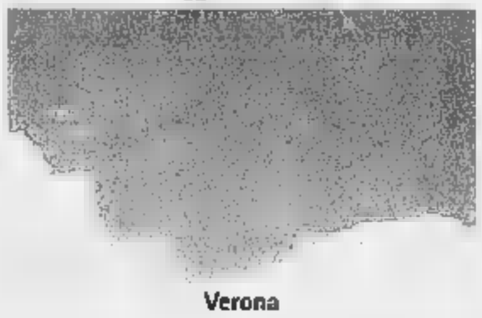

Roma


Reggio Calabria


Torino


Trieste

Venezia


Verona

Solo con Alitalia avete a disposizione più di 400 voli diretti* al giorno da 25 aeroporti italiani con nuove tariffe scontate. Novità: tariffe ridotte sui voli serali, dalle 21 alle 24.

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con aerei di Compagnie partner

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 o Internet www.alitalia.it

VISA ELECTRON CARISA

CHRISTIAN PANUCCI DIFENSORE DELLA NAZIONALE ITALIANA DI CALCIO E DEL REAL

SEMPRE PROTAGONISTA IN ITALIA E ALL'ESTERO.

La tua nuova Bancomat

BANCOMAT BANCOMAT FAST pay VISA ELECTRON

CARISA

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Visa Electron Carisa si può richiedere presso qualsiasi sportello della Cassa di Risparmio di Savona dove è altresì possibile consultare le condizioni generali che regolano il servizio

PUBBLICITALIA

Cassa di Risparmio di Savona su Internet http://www.carisa.it • E-Mail: carisa.org@pn.itnet.it

PER CHI HA DECISO DI SPOSARSI E COMINCIARE BENE
CASABELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

UN MATRIMONIO FELICE
IL BUON AUGURIO
CASABELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

Mercoledì 9 Aprile 1997 sv 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Accordo Gervasio-Forze Armate: il 10 maggio le reclute giurano a Savona

Nuova passeggiata per le Fornaci

Avanza il piano delle opere pubbliche del Comune: affidati lavori per oltre 2 miliardi e mezzo
Via libera agli interventi di manutenzione al teatro Chiabrera e in alcune scuole della città

SAVONA. Il piano comunale delle opere pubbliche si arricchisce di un nuovo tassello. La giunta ha affidato ieri mattina i lavori per la ristrutturazione della passeggiata a mare delle Fornaci. Un progetto importante destinato a cambiare il look di uno dei quartieri più caratteristici della città.

Sono stati assegnati anche i lavori per la manutenzione del teatro Chiabrera e per gli interventi in alcune delle scuole cittadine.

In tutto un impegno di spesa che supera abbondantemente i [illegible] miliardi [illegible] mezzo. Inoltre il sindaco Gervasio ha vinto una piccola battaglia personale: il 10 maggio 450 reclute [illegible] 72° reggimento Puglie di stanza ad Albenga giureranno in piazza Mameli. Un'occasione turistica in più da sfruttare.

Il quartiere delle Fornaci cambierà volto in un anno. Uno degli elementi più caratteristici del rione è proprio la passeggiata [illegible] mare che sarà ristrutturata. I lavori [illegible] stati affidati ieri mattina dalla giunta alla ditta «Ecoline» di Genova. L'importo dell'appalto è di 1 miliardo [illegible] 354 milioni. I lavori dovrebbero iniziare entro un mese e concludersi in circa un anno. E' previsto un riassetto generale dei marciapiedi, delle aree verdi con la realizzazione di nuovi percorsi [illegible] impianti di arredo urbano tecnologicamente avanzati.

La [illegible] giardini di S. Michele [illegible] prenderanno il via i lavori per il rifacimento della passeggiata delle Fornaci

«E' un intervento importante - ha commentato il sindaco Francesco Gervasio -. Lavoriamo a questo progetto dall'inizio del mandato. In questi tre [illegible]ni abbiamo cercato di individuare quale potesse essere l'intervento più giusto e ora speriamo che [illegible] cantiere venga aperto al più presto». I lavori cominceranno dalla [illegible] dei giardini di San Michele.

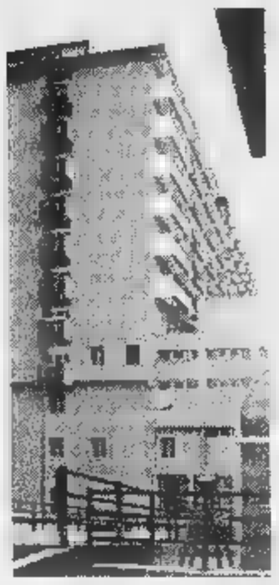
Sempre ieri sono stati assegnati i lavori per la manutenzione del teatro Chiabrera. Un intervento reso necessario tra l'altro per adeguare l'edificio - e in particolare l'impianto elettrico - alle norme antincendio. Si tratta di un appalto da 462 milioni. Se lo [illegible] aggiudicato un'associazione di imprese formata dalle ditte «Rimet» e «Trivella» di Milano. Inoltre la «Orment» di Cogoleto si è aggiudicata i lavori [illegible] manutenzione in alcune scuole medie [illegible] elementari della città. Si tratta in gran parte di adeguamenti alle normative sula sicurezza e sulle barriere architettoniche.

Proseguono poi i lavori per il recupero [illegible] Palazzo Gavotti assegnati alla Seced [illegible] Napoli. Il primo lotto dovrà essere completato in tre anni.

Entro [illegible] fine del [illegible] altre importanti scadenze per quanto riguarda il piano delle opere pubbliche. Verranno assegnati i lavori per il rifacimento di piazza Mameli. Serviranno 150 giorni per cambiare volto alla piazza. Il Comune prevede di inaugurarla entro [illegible] mese di novembre. Infine il 10 maggio Savona ospiterà nuovamente [illegible] giuramento delle Forze Armate. La [illegible] si terrà in piazza Mameli e coinvolgerà le 450 reclute del 72° reggimento «Puglie» di stanza alla caserma Piave di Albenga. [p. p.]

CHIRURGIA [illegible]

Un viaggio nel reparto



Alla scoperta del Centro regionale [illegible] Valloria diretto dal professor Renzo Mantero e della ricerca scientifica che da anni viene attuata a Savona. SERVIZI A PAGINA 37

Ieri i funerali

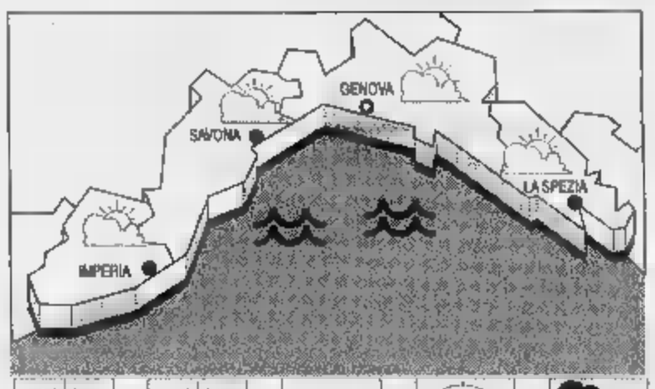
Muore a Roma albisolese di 39 anni

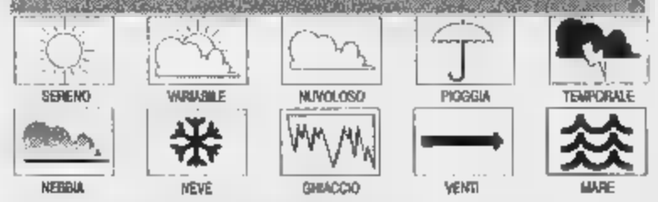
ALBISOLA S. E' morto all'età di trentanove anni Claudio Barbano, [illegible] Albisola Superiore. Il decesso risale a due giorni fa. I funerali si [illegible] svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale di San Nicolò.

Il giovane non era sposato ed era ospite di una comunità [illegible] recupero di Roma dove, secondo quanto è stato possibile appurare, avrebbe trascorso gli ultimi cinque [illegible]. La famiglia è molto conosciuta nella cittadina rivierasca. Il padre Marcello [illegible] un ex funzionario dell'Acquedotto civico di Savona, oggi in pensione.

La salma, ricomposta in un obitorio della Capitale, è stata sottoposta all'esame autoptico. Sono [illegible] in via di accertamento [illegible] cause del decesso. Ieri, presso la comunità di recupero romana, e presso un referente ligure della stessa, non è stato possibile ottenere alcun tipo di informazioni in merito alla morte del giovane di Albisola Superiore. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER [illegible] Ad una nuvolosità irregolare mediaita stratificata faranno seguito ampie schiarite [illegible] corso della giornata. Vento moderato, localmente forte sulle zone del largo intorno ad Est. Mare mosso. Temperatura stazionaria.

Tempo previsto per domani. Giornata all'insegna della variabilità. Vento moderato tra Est-Nord-Est. Mare [illegible]. Temperatura in lieve aumento. [illegible] **di ieri.** Temperatura del mare 15,8 °C. [illegible] mosso sottocosta, agitato al largo; cielo: nuvoloso, pressione barometrica 1031 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **12**
Savona	max **14**	min **10**
Imperia	max **15**	min **11**

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: **18**; min: **11**; temp. mare **14,6 °C**

Il **Sole** sorge [illegible] 6,55 e tramonta alle [illegible]. La **Luna** si leva alle 8,19 e cala alle 22,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

UN SOCCORSO DRAMMATICO

Un uomo si è tuffato [illegible] ha trascinato [illegible] riva il naufrago che era ormai sfinito

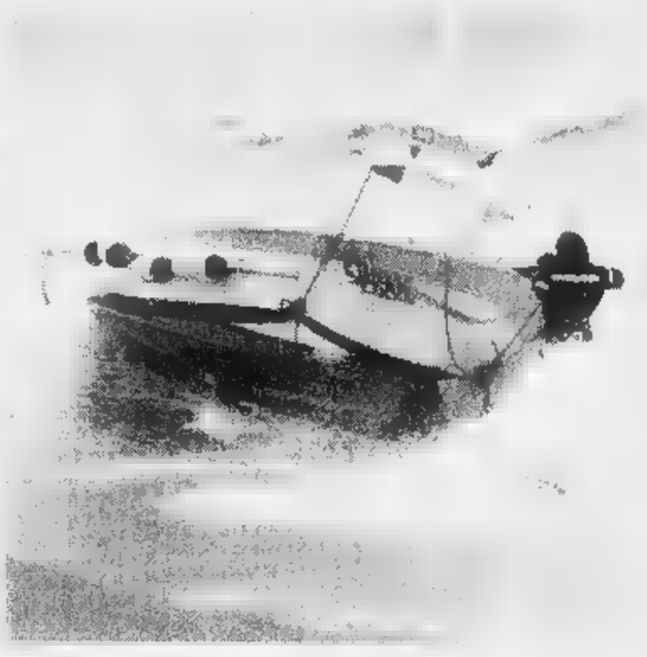
Rischia di annegare davanti [illegible] Zinola

Pescatore in balia delle onde salvato in extremis

SAVONA. Un pescatore [illegible] 28 anni, Marco Uccheddu, abitante in via Milano 11/1, ha rischiato di annegare ieri mattina nello specchio acqueo davanti al ristorante «La Sporcaccionaa» di via Nizza.

Mentre era int[illegible] [illegible] ritirare le reti, una violenta ondata gli ha fatto rovesciare la barca. In balia del [illegible] che, secondo la Capitaneria in quel momento era forza cinque, il giovane ha dovuto far [illegible] a tutte le sue forze per non farsi inghiottire dalle onde: [illegible] sfinito, [illegible] stato poi salvato da un uomo, Paolo Chenet, [illegible] anni, che resosi [illegible] di quello che stava accadendo, si è tuffato, ha afferrato per un braccio il naufrago e lo ha portato sulla spiaggia. «Era [illegible] metri da riva - racconta - [illegible] in giù. Sono subito intervenuto [illegible] suo soccorso. Gli [illegible] andata bene. Viste le condizioni del mare, può dirsi fortunato». Ora Marco Uccheddu è ricoverato nell'astanteria del Pronto soccorso; i medici [illegible] sono precauzionalmente riservati la prognosi.

L'episodio [illegible] avvenuto ieri mattina poco dopo [illegible] 8 a un centinaio di metri da riva, mentre le condizioni del mare erano particolarmente avverse. Alcuni testimoni hanno visto la barca rovesciarsi due, tre volte [illegible] hanno dato l'allarme. Il piano di emergenza ha mobilitato le motovedette della Guardia Costiera [illegible] della polizia marittima, la pilotina dei vigili del fuoco del distaccamento del porto e, [illegible] terra, un'ambulanza della Croce Rossa e l'automedicale con i sanitari dell'ospedale che hanno prestato le prime cure [illegible] naufrago. Il giovane è stato quindi trasportato al San Paolo d[illegible] [illegible] ora ricoverato. I vigili del fuoco hanno poi provveduto a recuperare la barca. Durante le operazioni, uno dei sommozzatori dei pompieri è rimasto leggermente ferito e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Guarirà in pochi giorni. [c. v.]



Alcune fasi dei drammatici soccorsi nello specchio acqueo davanti a Zinola A sinistra il sub dei vigili del fuoco rimasto leggermente ferito. A destra [illegible] operazioni [illegible] recupero della barca rovesciata dalle onde

Nuovo progetto della Provincia per il collegamento tra Savona e Albisola

Il «minitram» ha i giorni contati

Scade il 4 novembre il termine per i finanziamenti

SAVONA. Minitram tra Albisola [illegible] Savona: l'Amministrazione provinciale non molla. Ieri a Palazzo Nervi si [illegible] svolto un vertice per la verifica della fattibilità dell'ultimo progetto realizzato, su incarico della Provincia, dal Centro studi traffico di Milano, il cui gruppo di lavoro è stato coordinato dall'ingegner Pietro Gelmini, dallo [illegible]dio Gregotti sempre di Mila[illegible] e dalla società «Terra [illegible] di Savona. Minitram, un moderno convoglio largo [illegible] metri [illegible] mezzo, che [illegible] [illegible] nulla da spartire [illegible]n la metropolitana leggera di cui si è discusso a lungo.

La riunione è nata dalla volontà di mettere [illegible] confronto le varie parti: Provincia, Comuni di Savona, Albisola e Vado Ligure. Ieri il sindaco di Savona, Gervasio, ha disertato il vertice per precedenti impegni ma ha chiesto di esaminare il progetto al più presto. Gervasio non ha [illegible]i nascosto di [illegible]re contrario al tram tra Savona e Albisola, soprattutto per i costi di gestione, [illegible] ora è il momento di decidere, in [illegible] senso o nell'altro: [illegible] per il 4 novembre il progetto esecutivo non [illegible]n consegnato al ministero dei Trasporti andranno in fumo i 40 miliardi di finanziamento del primo lotto tra la stazione di Albisola Superiore e piazza del Popolo.

A tale scopo è stata fissata una nuova riunione nei prossi[illegible] giorni stavolta a Genova [illegible] i vertici della Regione. «Nel frattempo - sottolinea Garassini - non ci siamo dimenticati dell'Aurelia bis tant'è che l'altro ieri è stato inviato il bando di gara alla Comunità europea e [illegible] [illegible] entro il 18 di questo mese ci sarà la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Si tratt[illegible] del bando definitivo, [illegible]tivo comprendente lo studio di impatto ambientale».

Il presidente Alessandro Garassini crede all'iniziativa con tutto l'entusiasmo giovanile di cui è capace. «Il sindaco Gervasio - dice - [illegible] deve preoccuparsi circa l'intesa con Ferrovie [illegible] Anas. Gli accordi sono prossimi. L'unico nodo da sciogliere [illegible] l'Anas è l'intersezione fra binari [illegible] Aurelia ad Albissola Marina, davanti ai bagni Colombo». Per i progettisti la questione è risolvibile «con un semplice semaforo che serva anche per regolare l'attraversamento dei pedoni [illegible] in grado [illegible] garantire l'onda verde senza creare limitazioni al traffico».

L'ingegner Gelmini ha cerca[illegible] [illegible] tranquillizzare anche per quanto riguarda l'incrocio della Torretta. «Abbiamo studiato la questione - ha detto - [illegible] previsto una modifica al senso unico in [illegible] Paleocapa».

Il [illegible] assetto prevede due direttrici in uscita dalla città, via Gramsci [illegible] via Berlingeri [illegible] una in entrata, cioè via Paleocapa. Il passaggio del minitram richiederebbe un semaforo simile [illegible] quello di Albissola Marina solo per chi dall'Aurelia [illegible] immettersi in via Berlingeri.

Ivo Pastorino

Intervento di Bertino (Confcommercio) in vista dell'assemblea del 14 aprile al Terminal crociere

I commercianti: «Schiacciati da crisi e fisco»

Analisi preoccupata delle associazioni, arriva il presidente Billè

Vincenzo Bertino dell'Ascom

SAVONA. Gli imprenditori del commercio, del turismo e dei servizi, [illegible] preparano con impegno e con «un forte senso di responsabilità» all'assemblea provinciale del 14 aprile che [illegible] terrà alle 9,30 nel Terminal Crociere del Porto di Savona, alla presenza [illegible] presidente della Confcommercio nazionale Sergio Billè, uno dei protagonisti della vita economica italiana.

Sarà un'occasione importante, per fare il punto su un settore che occupa migliaia di lavoratori in tutta [illegible] provincia, [illegible] che [illegible] a Savona di essere ancora «protagonista», per quanto riguarda turismo e servizi.

Incontri e dibattiti si stanno svolgendo nelle sedi Ascom, testimonianza [illegible] [illegible] situazione difficile [illegible] complessa. Ieri ad Alassio, presso l'Hotel Toscana, [illegible] [illegible] svolta l'assemblea comprensoriale alla quale sono invitati gli operatori di Alassio, Andora, Laigueglia, Albenga, Villanova e Ceriale.

I lavori [illegible] stati aperti da una relazione del presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino. Si [illegible] poi tenuto un dibattito che ha consentito a tutti gli imprenditori di formulare proposte concrete per [illegible] rilancio del settore e dell'economia provinciale.

Nei giorni scorsi altre assemblee comprensoriali si [illegible] tenute con folta partecipazione di operatori in Val Bormida, a Savona e Pietra Ligure, mentre oggi si concluderà il ciclo con un incontro a Celle Ligure che si svolgerà nella sala consigliare del Comune.

«L'andamento delle assemblee che già hanno avuto luogo - osserva Vincenzo Bertino - [illegible] la testimonianza della grande preoccupazione per il momento che stiamo attraversando e nello stesso tempo dell'impegno e della determinazione degli operatori, per contribuire in maniera concreta e costruttiva al suo superamento. L'unità della categoria [illegible] determinante per il successo di questa autentica battaglia contro l'oppressione fiscale, i ritardi e l'assenza spesso di fatti concreti».

Bertino [illegible] è soffermato [illegible] «come» gli imprenditori savonesi hanno affrontato questi ultimi anni di crisi, con l'arrivo della grande distribuzione: «Mai come in questo momento [illegible] apparsa chiara l'importanza dell'associazionismo. Da qui [illegible] altro invito alle imprese del commercio, del turismo e dei servizi ad associarsi alla Confcommercio perché [illegible] movimento forte [illegible] compatto può contribuire sicuramente ad imprimere una svolta alle rivendicazioni di tutta la categoria e delle quali la nostra associazione si è fatta da tempo portavoce».

Conclude Bertino: «Sono convinto che riusciremo a superare le difficoltà che la nostra provincia sta attraversando. Per farlo però è necessaria compattezza ed energia». [p. p.]

IL CASO

POLITICA E DINTORNI

Strascichi giudiziari per gli scontri di domenica a Savona

La rissa finisce in tribunale

Giacomo Chiappori, Lega Nord, annuncia passi legali. «Noi gli aggrediti»
E la Digos visiona il filmato del comizio di Bossi. Due le frasi «incriminate»

SAVONA. Trafferugli in piazza, pre e post comizio di Bossi. L'inchiesta giudiziaria va avanti, e potrebbe arricchirsi di nuovi aspetti. La Digos sta visionando il filmato dell'evento politico e soppesando le parole del «senatur», per valutarne la legittimità. Ma anche dal fronte Lega sono escluse novità di natura legale.

Ieri mattina, a Palazzo di giustizia, il sostituto procuratore del tribunale Francesco Greco ha confermato i contenuti generali del fascicolo aperto sugli episodi di domenica. Il reato ipotizzato, per ora contro ignoti, è quello di lesioni aggravate dall'uso di armi improprie. Si parla di manganelli. Il «sostituto» ha invece precisato che non risulta agli atti elementi d'indagine a carico di Umberto Bossi, in riferimento a quanto da quest'ultimo detto nel del comizio. Un aspetto, questo, sul quale si è pronunciato ieri sul piccolo schermo, nel corso della sua «striscia» quotidiana, anche Vittorio Sgarbi, criticando, sono parole sue, «l'immobilità dei magistrati questi episodi di istigazione...».

È proprio su quest'ultimo filone starebbe adesso lavorando la Digos. Dal filmato del comizio del leader leghista la polizia avrebbe enucleato due frasi, per le quali sarebbe in corso una valutazione, codice penale alla mano. La prima: «Uno dei nostri, un anziano, è stato aggredito. Non so bene come andata, ma se dipendesse da me... bisogna spezzargli la spina dorsale a certa gente...». La seconda: «L'indipendenza della Padania se non si farà a tavolino si farà con i mitragliatori...». Frasi che, escluso, potrebbero finire in un nuovo rapporto al magistrato.

Un'immagine dei trafferugli avvenuti in centro a margine del comizio di Bossi

Quanto agli scontri, nessun sviluppo essenziale, almeno secondo le fonti ufficiali. Non starebbero così le cose, invece, secondo il segretario regionale della Lega, il parlamentare imperiese Giacomo Chiappori. Dice: «Mi risulta che i due giovani aggressori avrebbero presentato denuncia contro l'anziano che hanno aggredito. Da aggressori ora vogliono passare per aggrediti. Vorrà dire, allora, che andremo fino in fondo...».

Chiappori è a Roma, la connessione con il suo telefonino cellulare va e viene. «Sono stufo e stanco di subire queste violenze. Ci vengo dal magistrato. Lo porto io l'anziano aggredito, a cui hanno spaccato il labbro, davanti al sostituto procuratore per presentare la denuncia».

Lo sfogo del segretario regionale della Lega continua: «Manganelli? Ma quali manganelli! Su quei camper c'erano un marito e moglie di Brescia, due coniugi di Varese, una coppia friulana e i ragazzi che montano il palco, mica picchiatori, mica "leoncavallini". Tutto è nato da uno specchietto retrovisore rotto. Il proprietario del camper è sceso, ha detto: "E ora chi me lo paga?". E' finita che si è preso una sediata in faccia. Ecco come è andata. Io non c'ero, ma capisco che si può anche reagire, se aggrediti...».

E le frasi di Bossi? «E' lui che parla, le parole sue. Forse non avremmo dovuto informarlo dell'aggressione subita da uno dei "nostri": uno può anche perdere la pazienza, no? La nostra è una rivoluzione che non alza le mani. Devono avere il coraggio di mettere in galera chi non ha fatto nulla».

I Pozzo

Un arresto

Tira sassate ai poliziotti

SAVONA. Sorpreso su un treno, senza biglietto, scappa calandosi dal finestrino e poi cerca di sfuggire agli agenti della polizia ferroviaria prendendoli a sassate. E' successo nella stazione Mongrifone, protagonista un egiziano di 40 anni che è stato alla fine bloccato e arrestato con l'accusa di violenza a pubblico ufficiale (uno dei poliziotti è rimasto infatti leggermente contuso). Ieri mattina il processo in pretura e la condanna dello straniero a quattro mesi di reclusione.

Continuano anche i furti in città. L'altra notte, i «soliti ignoti» hanno nuovamente preso di mira nei giardini del Prolungamento il chiosco bar che si trova di fianco della fortezza del Priamar. Hanno rubato soldi per 700 mila lire e alcune bottiglie di liquore. Furto anche a Vado nella frazione di Sant'Ermete: uno sconosciuto, forse albanese, è entrato in una casa e si è impadronito di un coltello da cucina. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FORNACI

Anziana in fuga coppia di truffatori

Truffatori in azione, ieri pomeriggio alle Fornaci. Un uomo e una donna di circa 30 anni, che si spacciavano per incaricati dell'Italgas, hanno cercato di raggirare una pensionata in via Crocetta. La donna, però, non è caduta nel tranello e ha chiamato i carabinieri. [c. v.]

TRIBUNALE

Due giovani a giudizio per un'aggressione

Il gip Giorgi ha rinviato a giudizio Alessandro Saba, 22 anni e Salvatore Gagliardi di 21, accusati d'aver picchiato nel dicembre '94 Ambrogio Sambarino, procurandogli lesioni permanenti a un occhio. [f. p.]

PONTINVREA

Allevatrice di cani di evasione fiscale

Francesca Gindro, 43, titolare dell'allevamento di cani pastore «Grande Valle» di Pontinvrea, è stata rinviata a giudizio per non aver fatturato tra il '90 e il '95 operazioni per 552 milioni e presentato dichiarazioni dei redditi dal '90 al '94. [f. p.]

PRETURA

Assolti direttore e caposervizi tecnici dell'Amnu

Il pretore Princiotta ha assolto Alberto Bassanini, 55, e Furio Nalbi, 44, direttore e responsabile Servizi tecnici dell'Amnu. Erano accusati di aver trattato fosse settiche per conto terzi senza autorizzazione. [f. p.]

PROCESSO

Minacciò di morte la moglie, a giudizio

Guido Vernazza, 60, di Vado, è stato rinviato a giudizio dal gip per la detenzione di una carabina ad compressa e per aver minacciato di morte la moglie con un fucile da caccia. Sarà processato anche Walter Giacobbe, 51, di Albisola S., che deteneva un fucile calibro 12 ereditato dal padre. [f. p.]

Pensionato stroncato da un infarto al Pero

Giuseppe Canepa, 63 anni, che abitava in via Pero, è morto l'altra sera a Varazze, stroncato da un infarto. L'uomo guardava la tv con la moglie quando è stato colto dal malore. E' morto sull'ambulanza che lo trasportava al San Paolo. Un infarto è la causa del decesso di un turista milanese, Luciano Meroni, 60 anni, in vacanza in un albergo di Varazze. [a. z.]

VADO L.

In un cantiere attrezzature per 20 milioni

Ladri in azione in un cantiere di via Sabazia a Vado Ligure. Hanno rubato attrezzature destinate al montaggio di strutture d'acciaio per un valore di una ventina di milioni. Sull'episodio ora indagano i carabinieri. [c. v.]

E' nato 806 anni fa

La Campanassa domani suona per il Comune

SAVONA. Domani alle 11 il suono della Campanassa, disposto dal sindaco Gervasio con propria ordinanza, ricorderà ai savonesi la costituzione del libero Comune di Savona, avvenuta il 10 aprile del 1191, esattamente 806 anni fa.

In quel lontano 10 aprile i Consoli del nascente Comune di Savona comprarono dal marchese Ottone del Carretto, della famiglia Aleramica, atto pubblico stipulato nella chiesa di San Pietro il Vecchio, in piazza del Brandale, le terre su cui sviluppò il Comune.

La ricorrenza verrà ricordata anche domenica alle 15 dalla «A Campanassa» con un grande corteo storico che percorrerà le vie della città e successivamente, sul Priamar, gli Arcieri della Porta del Bastero Finale darà vita a una gara con arco medioevale per stabilire quale, fra i borghi (Centro, Villapiana, Lavagnola, Zinola, Villetta, Legino e Fornaci) si aggiudicherà il «Palio 1997» che ricorda, appunto, la costituzione del Libero Comune. [r. p.]

Astanteria S. Paolo

Pensionato attende 5 ore per il ricovero

SAVONA. Quasi sei ore per un ricovero al San Paolo. E' accaduto ieri pomeriggio a un pensionato savonese di 62 anni che era stato accompagnato al pronto soccorso per una diverticolosi al colon.

Trattandosi di un paziente che soffre di crisi depressive sono state necessarie visite da parte del chirurgo prima e dello psichiatra poi.

Visto che, inoltre, non era immediatamente disponibile un letto in reparto, l'uomo - che nel frattempo è stato anche sottoposto a radiografie, esami del sangue e altri accertamenti diagnostici - è stato ricoverato in fine nel reparto di Astanteria, adiacente al pronto soccorso del San Paolo.

Il reparto accoglie quei pazienti che devono restare in stato di osservazione prima di dimissioni o di un ricovero in reparto specialistico.

Solo dopo cinque ore abbondanti dal momento in cui il pensionato è arrivato al San Paolo, comunque è stato deciso di ricoverarlo. [p. p.]

Inchiesta ad Albissola

Pomogranato davanti al gip il 16 aprile

SAVONA. Non chiederà alcun rito alternativo Sergio Pomogranato, l'ex capo dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola Marina arrestato nel novembre scorso con l'accusa di concussione e corruzione.

Lo ha precisato il suo difensore Antonio Chirò, in vista dell'udienza preliminare, fissata per il 18 di aprile. Per l'ex funzionario comunale il pm Renato Acquarone ha chiesto il rinvio a giudizio per concussione, una presunta «mazzetta» per sbloccare la pratica dei Bagni Miramare, e per corruzione, 100 milioni di presunta intermediazione per una compravendita immobiliare.

Il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio anche della moglie di Pomogranato, l'ex infermiera del S. Paolo Adriana Alpicrovi, indagata per concorso in . Davanti al gip andranno anche il geometra Giobatta Gambetta, presunto «prestanome» di Pomogranato, e l'imprenditore Alberto Michielotto, il proprietario dell'immobile venduto. [f. p.]

Sabato mattina nella Sala Rossa parte una importante iniziativa sulla prevenzione

La salute entra nelle scuole savonesi

Comune, provveditorato agli studi e Usl in prima linea per insegnare ai ragazzi a combattere l'infarto
Sperimentazione in alcuni istituti superiori: i medici del San Paolo andranno in classe per fare lezione

SAVONA. La salute entra nelle scuole superiori di Savona. comincia la prevenzione dei rischi coronarici. Che cosa fare per prevenire le cardiopatie con particolare attenzione al mondo dei giovani. Si tratta di nuovo progetto che riunisce gli sforzi del Comune di Savona, del provveditorato agli studi e dell'Usl 2. Si parte seminario aggiornamento che in realtà è il preludio a una vera propria sperimentazione da attuare in due o tre istituti superiori del capoluogo.

L'iniziativa verrà presentata ufficialmente sabato alle 9 nella Sala Rossa del Comune. Un incontro cui prenderanno parte tra gli altri il primario del dipartimento di Cardiologia dell'ospedale San Paolo di Savona, Emilio Martinengo, Paola Pregliasco, responsabile dell'Unità operativa socio-sanitaria e riabilitazione dell'Usl, l'assessore alla Pubblica istruzione del Comune, Luciano Maiolo.

L'invito è stato esteso a tutti i presidi degli istituti superiori del Savonese proprio perché il piano provinciale per l'educazione alla salute è un progetto integrato che coinvolge Usl e provveditorato. Dice il primario di Cardiologia Emilio Martinengo: «In questo primo incontro si parlerà della prevenzione primaria della cardiopatia ischemica. Successivamente si è pensato a scegliere due o tre istituti superiori per organizzare nell'anno scolastico in corso una serie di visite dei medici direttamente nelle scuole».

La scelta di provveditorato e Usl è caduta delle principali emergenze sanitarie: l'infarto. Ed ecco che nelle scuole arriveranno i cardiologi savonesi con i primi consigli preventivi. «Negli Stati Uniti e nei paesi scandinavi - prosegue Martinengo, grazie a una collaborazione tra medici e popolazione e alla prevenzione si è ottenuta una riduzione di circa il 25 per cento della mortalità per cause cardiovascolari».

Quali i consigli, soprattutto per i giovani studenti? Il seminario verterà alcuni punti fondamentali: controllo nutrizionale (assimilare cibi poco grassi e poco salati), controllo del peso (l'obesità favorisce il rischio coronarico), sana attività fisica, controllo della pressione arteriosa e il divieto di fumare. Il progetto prevede quindi per ora una sperimentazione in pochi istituti del capoluogo. Il prossimo autunno, l'inizio del nuovo anno scolastico la campagna di educazione alla salute verrà ampliata fino a coprire tutte le scuole della provincia e successivamente anche alle medie inferiori. Finora nelle scuole superiori ci sono già state conferenze soprattutto di psico-sessuologi sul problema dell'Aids. [p. p.]

BIMBI INTOSSICATI

Riparte l'inchiesta

Può ripartire l'inchiesta giudiziaria sul dei quattro bimbi dell'asilo comunale di Villapiana intossicati da una miscela di acqua e ammoniaca. I genitori di uno dei piccoli, quello che ha riportato ustioni più gravi all'apparato digerente, hanno infatti presentato querela, atto necessario per dare corso alle indagini: l'entità delle lesioni - inferiore ai venti giorni - è tale da escludere la procedibilità d'ufficio. Il fascicolo è nelle mani del sostituto procuratore della pretura Daniela Veglia, che si è già avvalsa dei vigili urbani per ricostruire la dinamica dell'incidente (per errore la bottiglia con l'ammoniaca è finita vicino a quelle dell'acqua minerale ed è arrivata nella mensa) e per individuare il presunto responsabile della «svista», una bidella, con la querela ufficialmente indagata per lesioni. Nei prossimi giorni ripartiranno le indagini, gli interrogatori. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Una testimonianza sui pranoterapeuti

Scrivo in relazione agli articoli pubblicati recentemente da La Stampa, riguardanti il dibattito sulla validità della pranoterapia, ultimamente denominata «medicina alternativa», e sulla legalità e correttezza professionale di chi la pratica.

Mi sento parte in causa come paziente di entrambe le medicine, quella «alternativa» appunto e quella ufficiale, dalle quali ho tratto e traggo tuttora beneficio e, dalla mia individuale esperienza di cure e di rapporto tra questi due settori, provo rabbia e frustrazione perché l'incompatibilità ideologica è sempre, poi, a carico del malato, perché confuso da opinioni sulla funzionalità di cure che dovrebbero avere il solo scopo di produrre beneficio a pro del momentaneo assistito ma, soprattutto, dovrebbero essere fonte di studio!

A tutto questo si potrebbe rimediare se entrambe le discipline, nella loro stessa essenza, venissero studiate a tavolino, attestando, a quella «alternativa», la disponibilità ad essere seguita per quanto riguarda la sua validità comprovata scientificamente, creando un'equipe medica che segua e si affianchi al pranoterapeuta il quale, a mio modesto avviso, dovrebbe aver conoscenza della propria materia nelle fasi di applicazione, svolgere attività sperimentale in collaborazione con enti preposti alla ricerca e salvaguardia per la salute (esempio: biologi), seguire corsi ad indirizzo per meglio utilizzare doti di paniche.

Dimostratane l'efficacia e la moralità professionale dell'operatore, spirito di collaborazione, bisognerebbe istituire organismo legale creazione di un albo di categoria dei pranoterapeuti, per tutelare tutte le parti in causa: malato, medico, pranoterapeuta, nell'ordine che si voglia. Certa sollevato nuovamente gran polverone, ma sicura che quanto espresso sia dettato dalla grande fiducia e stima che ho nei confronti delle persone del mio che ho conosciuto con i quali ho un ottimo rapporto professionale ed umano, spero questo spunto possa servire per poter fronteggiare meglio gli «usurpatori indegni delle cure alternative», offrendo alla scelta del paziente quanto c'è di obbiettivo, per il beneficio del miglioramento, ad usufrutto della vita!

Cristina Iverdo, Savona

Un grazie al personale dell'ospedale S. Paolo

Il Leo Club Savona-Torretta desidera ringraziare il personale paramedico dei reparti Pediatria e Chirurgia della mano dell'ospedale San Paolo per avere concesso ai suoi rappresentanti di consegnare, per il terzo anno consecutivo, uova di Pasqua ai piccoli degenti.

Le infermiere, tutte, si hanno facilitato il compito, peraltro davvero emozionante e gratificante, accompagnandoci e presentandoci nelle camerette del San Paolo.

Un grande «grazie» e anche un tardivo augurio di Buona Pasqua.

Leo Club Savona-Torretta

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: telefono verde 167.556.688 (da Cervo a Andora).
Distretto Cairo Montenotte e da: tel. numero verde 167.558.688.

FARMACIE DI

SAVONA
Sono turno dalle 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel.
Busi, Corso 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bova 19, tel. 862.025.
notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.589.
ALBISOLA
Albitre, via 76, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Bigliati 24, tel. 481.616.
S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
Nari, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Finandri, via Montaldo 14, tel.
SPOTORNO
Cibiniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Julia Venditti.
MATRIMONI. Paolo Di Donato e Maura Ghersi.
I. Giuseppe Borghini, di anni, residente a Savona in Santorre di Santarosa 1/5: i funerali stati fissati per questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale Sant'Andrea, seguirà trasporto al cimitero della Pace. Gaetano Minetti, di 69 anni, abitante a Savona via degli Ulivi 34; trasporto diretto previsto per questa alle 10,45 al cimitero Zinola. Maria Pastorino ved. Pastorino, 91 anni, residente ad Albisola Superiore in via dell'Aia 14/1; i funerali si svolgeranno questa mattina 9,45 nella chiesa di Lucato. Leontina Delfino ved. Barberis, di 85 anni, residente a Savona in corso Vittorio Veneto 50/24; trasporto diretto previsto per oggi alle 11 al cimitero Bormida.
AMMINISTRATIVA. **Savona.** Nella sede dell'Ufficio del lavoro pubblicato un avviso di lavoro per un operatore socio-assistenziale per durata di 1 mese prorogabile presso la Casa di N. S. della Misericordia di . Il giorno della selezione è stato fissato per martedì prossimo

DA NON PERDERE

SAVONA

Occhi sul mondo con il Cai

La sezione savonese del Club alpino italiano ha organizzato per questa sera alle 21 nel Ridotto del teatro Chiabrera di Savona una proiezione di diapositive in dissolvenza per il ciclo «Occhi sul mondo». Questa sera l'argomento è lo Yemen e in particolare «Dalla regina di Saba al "chador"». Diapositive di Fausto Alvazzi. [p. p.]

FERROVIE

Gita a Napoli con l'Arlecchino

Dal domani a domenica a Napoli e Costiere amalfitana con il treno «Arlecchino Etr 250» delle Fs. Il treno partirà da imperia domani alle 5. Fermate previste a Alassio (5,26), Albenga (5,34), Savona (6,12), Genova Brignole (7) e arrivo a Napoli (16,07). Prezzo della vacanza (pernottamento e prima colazione in hotel 4 stelle) è di 150 mila. Ultime prenotazioni al 010-26.78.33 oppure 0183-27.38.77. [p. p.]

SANITA'

IL VIAGGIO NEL REPARTO DEL S. PAOLO

Ogni mese l'équipe del primario esegue 250 interventi ma in lista d'attesa sono più di 2 mila

Il «sogno» di Mantero si è realizzato

Valloria è Centro regionale di chirurgia della mano

SAVONA. Quasi 2 mila pazienti in lista d'attesa di cui il 60 per cento proveniente da regioni diverse dalla Liguria. Circa 250 interventi eseguiti ogni mese. Mille bambini già operati negli ultimi 5 [illegible] per malformazioni congenite. E, ancora, musicisti famosi, sportivi [illegible] grande popolarità che [illegible] anni [illegible] ospiti fissi di questo reparto che ora è finalmente diventato Centro regionale per la Chirur[illegible] della mano. Il sogno che il professor Renzo Mantero ha cullato per oltre 40 anni, di cui una buona trentina in qualità di primario e autentico deus [illegible] machina.

Eppure tutto questo non è abbastanza per Mantero. Lui - lo metterebbe per iscritto - [illegible] la sua équipe, sarebbero in grado di fare di più. «Lavoriamo dal lunedì al venerdì [illegible] due [illegible] operatorie contemporaneamente e abbiamo anche una sala allestita per i piccoli interventi direttamente all'interno del reparto, ma [illegible] soltanto avessimo più personale potremmo anche lavorare meglio sotto l'aspetto della quantità. [illegible] mi dicessero di operare anche al pomeriggio lo farei. Ma sembra quasi di dover chiedere l'elemosina per poter lavorare», dice con quel [illegible] atteggiamento [illegible] metà tra la sfida e la polemica, che tante volte [illegible] passato gli ha messo contro politici [illegible] amministratori savonesi [illegible] non.

Mantero è, ed è sempre stato, un personaggio scomodo. Come il suo reparto, che pure è da sempre il fiore all'occhiello della sanità savonese [illegible] ligure. Un'autentica miniera d'oro (per i bilanci dell'Usl, viste le [illegible]tinaia [illegible] interventi cui vengono sottoposti pazienti esterni), un'istituzione anche a livello di ricerca e sviluppo scientifico. Nelle stanze [illegible] Valloria non [illegible] curano soltanto i pazienti. Nascono anche pubblicazioni scientifiche che hanno raggiunto - nel settore - notorietà mondiale. I medici fanno i chirurghi e anche gli scienziati, i ricercatori e perfino i giornalisti.

Non è un caso poi che il presidente della Società italiana della Chirurgia della mano sia l'aiuto anziano di Mantero, il dottor Piero Bertolotti. Non è un caso nemmeno il fatto che Savona sia l'unica città ad aver organizzato per due volte il congresso nazionale della specialità.

Tutto perfetto, si potrebbe pensare. E [illegible] no perché nonostante questo, Mantero e Savona (intesa come istituzioni) non hanno mai avuto un grande feeling. Il suo sogno ventennale di creare [illegible] Savona [illegible] Centro specialistico, quale è adesso la Chirurgia della mano, lo ha portato a scontrarsi soprattutto [illegible] i politici. «E ancora oggi - dice - la città non riesce a rendersi conto dei vantaggi che le potrebbero derivare da questa specialità». Il turismo sanitario rappresentato ogni settimana da decine di pazienti e congiunti che [illegible] riversano in città da tutta l'Italia.

Il primario Renzo Mantero

Ma Chirurgia della [illegible] è soprattutto una continua ricer[illegible] scientifica. Non a [illegible] negli ultimi 5-6 anni Mantero [illegible] la sua équipe hanno sviluppato un aspetto della [illegible] delle malattie della mano. Le malformazioni congenite nei bambini. C'è un giorno della settimana, il mercoledì, in cui Mantero ope[illegible] soltanto bimbi malformati dalla nascita. Oltre mille piccoli pazienti - la loro età nella maggior parte dei casi è di 1 [illegible] 2 anni - sono già stati operati al S. Paolo. Per fare questo il reparto di Savona lavora in simbiosi [illegible] l'Istituto [illegible] Morfologia genetica del Galliera. Ogni settimana, il martedì sera il profes[illegible] Mantero e la dottoressa Margherita Costa [illegible] incontrano con il professor Gianni Camera, direttore dell'Istituto di genetici[illegible] per studiare i 4 casi che l'indomani Mantero troverà sul tavolo operatorio. «L'importanza di questo studio - spiega il primario [illegible] - [illegible] non solo nel poter operare e restituire a questi bambini l'uso di un arto malformato dalla nascita, ma soprattutto di capire e poter spiegare [illegible] genitori che cosa potrebbe accadere [illegible] [illegible] altri figli [illegible] sapere quante probabilità questi bambini, [illegible] volta adulti, avrebbero di trasmettere [illegible] loro figli eventuali malformazioni». I posti letto per i bambini sono separati da quelli degli altri degenti. Sono situati nel retrocorpo: cinque culle [illegible] accanto un letto per la madre. Anche il reparto è estremamente accogliente [illegible] non mancano i giocattoli.

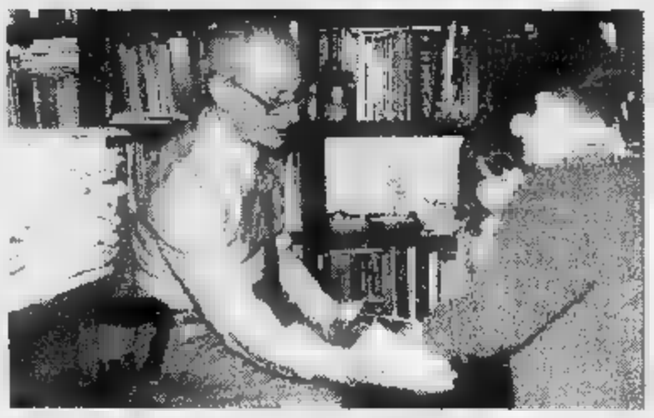
I medici e le specialità

[illegible] MANTERO:	primario
[illegible] BERTOLOTTI:	aiuto anziano, ricerca scientifica
MARGHERITA [illegible]:	malformazioni congenite
[illegible] LUCA [illegible]:	microchirurgia [illegible] plastica
FRANCO MORETTI:	ustioni, tendini
GIORGIO NOVARA:	malattie infiammatorie, nervi
[illegible] [illegible]:	tumori [illegible] parti molli
GIOVANNI [illegible]	tumori dello scheletro
[illegible] ROSSELLO:	mano reumatica, protesi
[illegible] MARIO VITALI:	malformazioni congenite, nervi

Lo studio di Mantero è un continuo viavai di medici e infermieri. Entrano ed [illegible] accompagnati da lastre o più spesso da pazienti per rapidi controlli post-operatori. I ritmi sembrano quelli di una fabbri[illegible]. L'attività operatoria [illegible] Chirurgia della mano è frenetica. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, due tavoli operatori [illegible] sempre in funzione dalle 7 alle 14. In media vengono operati 13-14 pazienti al giorno.

I casi sono moltissimi. Oltre ai bambini e agli adulti malformati, ci sono malattie che colpiscono musicisti, atleti. Qualche altra curiosità: nel corso della sua carriera Mantero ha operato [illegible] cinquantina di musicisti professionisti. Tra questi 4 solisti dell'orchestra del Carlo Felice, 7 della Scala di Milano, altri dell'Accademia S. Cecilia di Roma. Un altro aspet[illegible] della Chirurgia della mano riguarda poi i tumori [illegible] dello scheletro sia delle parti molli. E ancora le malattie reumatiche, a proposito delle quali due medici savonesi, Rossello e Bertolotti, hanno messo a punto una protesi innovativa per lo [illegible] foide, realizzata a Innsbruck. Fanno poi parte dell'immensa casistica della Chirurgia della [illegible] anche le lesioni traumatiche e le paralisi sia infantili sia degli adulti.

Paride Pasquino



In alto il prof. Mantero offre caramelle a due piccoli pazienti [illegible] qui sopra [illegible] zona del reparto riservata ai giochi per i bambini sottoposti a intervento

La ricerca scientifica

Valloria crea 3 pubblicazioni

Un momento della vita in reparto per due bimbi appena operati a una mano

SAVONA. Chirurgia della Mano non è solo attività in camera operatoria. Grazie anche all'impulso della Fondazione per gli studi sulla Mano, il reparto di Valloria ospita anche la redazione [illegible] una serie [illegible] pubblicazioni scientifiche di rilievo.

Bollettini e riviste che negli ultimi anni hanno raggiunto, nel settore, la notorietà mondiale. I medici savonesi fanno anche i giornalisti, o meglio sono ricercatori scientifici [illegible] tutto campo. Savona è sede della redazione della rivista della Fondazione che impegna i medici del reparto anche nel lavoro di selezione e pubblicazione degli articoli provenienti da colleghi di tutta Italia, oltre al Bollettino ufficiale della Società di Chirurgia della Mano, giunto alla 51a edizione. [illegible] poi c'è «Manovre», un altro periodico che è possibile trovare in molti musei del mondo.

Un numero speciale sta per andare alle stampe, dedicato in modo particolare ad un aspetto che lega manualità e musica classica. Uno studio sull'uso della mano sinistra [illegible] grandi musicisti della storia. **[p. p.]**

Ferie «coatte», è polemica

Il primario: «Un obbligo assurdo»

Il medico controlla il decorso post-operatorio [illegible] una paziente

SAVONA. Obbligati ad andare in ferie. Un'ombra si profila sull'immediato futuro del reparto: l'obbligo al personale di portare [illegible] termine le ferie arretrate entro la fine del mese di giugno.

Anche [illegible] questo Mantero ha qualcosa da ridire: «Siamo alle solite, l'assurdo. Se [illegible] obbliga[illegible] alle ferie possiamo anche chiudere il reparto.

Altro che ridurre le liste d'attesa. Invece di darci il personale che ci serve per farci lavorare di più, ce lo tolgono. In questo modo saremo costretti [illegible] ridurre l'attività di un buon [illegible] per cento con il risultato [illegible] allungare ulteriormente le liste di attesa che hanno già raggiunto le [illegible] mila persone. Chi [illegible] rimette è soprattutto il paziente. Ogni anno la lista si allunga di 400 unità».

Un altro aspetto delicato riguarda il day-hospital. «Non riusciamo [illegible] sfruttare appieno questa potenzialità - spiega ancora Renzo Mantero - anche [illegible] basterebbe qualche infermiere in più per effettuare piccoli interventi per i quali sarebbe [illegible]cessario un ricovero giornaliero». **[p. p.]**

Decine di segnalazioni: «Doppia stangata, è mancata l'informazione»

Tassa sui rifiuti, polemiche a Finale

Nessun aumento [illegible] adesso si paga per due anni

[illegible] L. Aumenti della tassa sulla raccolta rifiuti solidi urbani a Finale Ligure? Lo segnalano molti utenti, soprattutto commercianti, pensionati [illegible] single, che si sono rivolti all'ufficio tributi e ai giornali per ave[illegible] chiarimenti.

Per le bollette, arrivate [illegible] questi giorni ai cittadini, ci sono state tante «sorprese», una buona dose di disinformazione e, in tanti casi, l'incapacità di «leggere» le bollette stesse.

In effetti c'è un aumento, dovuto [illegible] nuovi calcoli fatti dal Comune. Per tutti i cittadini il raddoppio è però dovuto al fatto che le cartelle [illegible] relative a due anni.

«Con l'ultima bolletta aveva pagato solo 90 mila lire. Oggi mi è arrivato [illegible] "conto" da [illegible] mila lire. Ho solo aggiunto un garage da 12 metri quadrati. Se è questo a provocare il vertiginoso rincaro lo vendo subito», dice Danilo.

Aggiunge un pensionato del centro: «Dopo [illegible] tassa per l'Europa ora anche la supertessa sull'immondizia. Non c'è stato preavviso. A palazzo ci vogliono vedere chiedere l'elemosina?».

Le proteste [illegible] arrivate al sindaco. Spiega il primo cittadino Pier Paolo Cervone: «Un primo equivoco [illegible] fondo [illegible] dal fatto che dall'ufficio tributi sono partite richieste di pagamento relative [illegible] 1996 e all'anno in corso.

E' per questo che in molti hanno gridato al raddoppio. In effetti in Consiglio comunale si è deciso di modificare solo l'Ici. Tutte le altre imposte, rifiuti compresi, restano invariate». Ma pur considerando il paga[illegible] richiesto di due anni [illegible] molti cittadini il conto continua a non tornare.

Aggiunge Cervone: «Sono stati fatti dei nuovi calcoli anche per nuovi parametri previsti per abitazioni private e negozi. Ad esempio in passato un orefice pagava molto più di un negozio di frutta [illegible] verdura. Anche se è il secondo a produrre certamente più rifiuti. Si sono messe a posto molte situazioni anomale tendendo presente che gli introiti del servizio devono, per legge, coprire oltre il [illegible] per cento dei costi».

Quella che è mancata è dunque anche l'informazione. Proprio per fare i nuovi calcoli gli uffici hanno inviato a tutti i cittadini le bollette [illegible] notevole ritardo.

In pratica con le quattro rate di quest'anno (l'ultima è a novembre) si pagherà il servizio degli ultimi [illegible] mesi. L'amministrazione farà affigere un manifesto per spiegare quanto sta avvenendo che [illegible] costituisce comunuque [illegible] maggiorazione della tassa sui rifiuti decisa, a sorpresa, dal Comune [illegible] Finale Ligure. **(a. r.)**

La pensionata, madre di un vigile del fuoco, viaggiava [illegible] una Fiat 126 guidata da un anziano di Carcare

Auto contro trattore, muore donna di Vado

Il tamponamento è avvenuto all'interno della galleria di Altare

La zona del tamponamento mortale

ALTARE. Incidente mortale, ieri pomeriggio intorno alle 14,40 all'interno della galleria della circonvallazione di Altare. La vittima [illegible] Maria Teresa Botto, 70 anni, pensionata, residente [illegible] Vado Ligure in via Dei Griffi 32. La donna, a bordo di una Fiat «126», condotta da Carlo De Lazzari, 81 anni, pensionato, residente [illegible] via Biglino 51 a Carcare, stava viaggiando in direzione di Savona quando, per [illegible]se in corso d'accertamento, l'auto ha tamponato [illegible] trattore, alla cui guida vi era Luigi Schinca, 77 anni, abitante in via Fuscinasca [illegible] Quiliano.

L'urto [illegible] stato violentissimo. Immediati [illegible] scattati i soccorsi con l'intervento della Cro[illegible] Bianca [illegible] Cairo, i carabinieri del nucleo operativo [illegible] radiomobile, e i vigili del fuoco [illegible] distaccamento cairese. L'anziana donna, trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo, è morta pochi istanti dopo il ricovero.

De Lazzari, che ha riportato un trauma cranico, ferite alle ginocchia e al volto, dopo le prime cure è stato trasferito al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Illeso, invece, il conducente del trattore.

Per accertare le [illegible] dell'incidente sono [illegible] corso indagini da parte dei carabinieri. Fra le ipotesi, quella che [illegible] provocare il tragico scontro sia stato una disattenzione, un malore oppure un tentativo di sorpasso.

Maria Teresa Botto, originaria di Bistagno, in provincia di Alessandria, da 33 anni risiedeva a Vado Ligure. Il marito della donna, Antonio Pesce, era morto anni fa. La pensionata lascia il figlio Claudio, 40 anni, vigile del fuoco, in servizio presso la caserma [illegible] Savona.

La donna, [illegible] di vecchia data di De Lazzari, suocero del titolare del bar «Momento» di Carcare, [illegible] solita farsi accompagnare in Val Bormida per far visita a parenti e amici. E ieri, dopo una mattinata trascorsa in zona, stava facendo ritorno a casa.

E, ancora una volta, torna drammaticamente in primo piano il problema della sicurez[illegible] sulle strade della Val Bormida, dove, in pochi anni, [illegible] sono registrati innumerevoli incidenti mortali.

La [illegible] galleria della circonvallazione di Altare, già in passato, [illegible] stata al centro di accese proteste da parte degli automobilisti, prima per la scarsa illuminazione [illegible] per il fatto che, in caso di intenso traffico, soprattutto nel periodo estivo, si trasformava in una «camera a gas», e, successivamente perchè lungo il tunnel non [illegible] state installate le «colonnine» [illegible] emergenza.

[illegible] **Barlocco**
Mauro Camoirano

In «palio» una comunità in crescita che ha superato la crisi demografica dell'entroterra

Stellanello: i due candidati a confronto

Al centro il turismo e la tutela di agricoltura e ambiente

STELLANELLO. Fra i Comuni del Ponente, Stellanello è quello più ricco di patrimonio ambientale e naturalistico. Dai pochi metri del fondovalle, quasi dieci chilometri dalla costa andorese, percorso dal torrente Merula, si arriva ad una altitudine dei mille metri di Pezzi d'Evigno dalla cui cima si domina Diano Marina e Imperia. Una realtà comunale che è contraddistinta dal ritorno, dei residenti che dai 480 di una quindicina di anni fa sono ora risaliti a 700.

Una tendenza comune alle cittadine all'imbocco delle vallate, Villanova d'Albenga, Cisano e Toirano, favorite appunto dal «controesodo». Stellanello, giunto sul baratro dello spopolamento sta ora conoscendo un fase di netto recupero, con il ricrearsi di condizioni di valorizzazione dell'ambiente e delle attività economiche, fra cui spicca naturalmente l'olio d'oliva, la cui commercializzazione sarà favorita in futuro dalla dop (denominazione d'origine protetta). Esiste infatti la fascia collinare di media altitudine, fra i cento e i quattrocento metri, stupendamente alberata di olive taggiasche. La grande ricchezza di boschi e di macchia mediterranea è proprio in questo periodo minacciata dal flagello degli incendi che negli ultimi venti giorni hanno distrutto alcune di ettari di vegetazione pregia-

Stellanello punta anche sul turismo

ta.

All'appuntamento delle urne si confrontano due liste: quella del sindaco uscente (che aveva vinto quattro anni fa col 75 per cento dei voti) e che in base alla nuova legge elettorale non sarà ulteriormente rieleggibile dopo il 2001 e una lista civica di nuova formazione. I votanti sono, ad oggi, 632. La giunta sarà formata dal sindaco affiancato da due assessori. I consiglieri comunali saranno 12 a si aggiungerà il primo cittadino.

Ecco alcuni altri dati statistici su Stellanello. La superficie complessiva è 17,6 chilometri quadrati, con una densità per chilometro di abitanti. I nuclei familiari sono 280. La popolazione residente fu, nel 1936, prima della fuga dalle montagne di 1323 abitanti, scesi nel 1961 a 1011. La suddivisione della popolazione vede il settore agricolo prevalere nettamente con il 46,2, il settore terziario occupa un abitante su cinque. Importante l'attività legata alla ristorazione che conta sette aziende di natura familiare.

Il territorio è molto ampio e le borgate sono addirittura ventidue. Il confronto sui programmi vede quindi probleni di pianificazione urbanistica ed economica e tentativi di dare risposte di socializzazione agli anziani e ai giovani. Ai due candidati alla carica di sindaco abbiamo posto queste quattro domande.

1. Se diventasse sindaco, quale provvedimento assumerebbe per primo?
2. Quali sono i problemi connessi alla programmazione territoriale?
3. Quale sviluppo economico?
4. Qual è l'opera pubblica più importante?

Le risposte sono riportate qui accanto.

Massimo Boero
Romano Strizioli

Claudio Camilla

«Continuare i progetti»

Claudio Cavallo, 39 anni

Quindici anni fa aveva 24 anni e deteneva il primato di «sindaco più giovane d'Italia». Ora Claudio Cavallo, 39 anni, consulente aziendale, si presenta al giudizio degli elettori per la quarta volta. Sposato con un figlio, Simone, di 15 anni, è stato corridore ciclista professionista. Hobby, l'aeronautica (è presidente della società di gestione dell'aeroporto di Villanova), ciclismo e vela. Guida una Rover 620 e ha un debole per il . E' stato coordinatore del «Polo» per Imperia. Ecco le risposte alle nostre cinque domande.

1. Continuerei a fare quello che mi ha visto impegnato sinora come sindaco. A giugno si potrà inaugurare il centro sociale ove possono essere ospitati gli anziani e i giovani in un salone per manifestazioni capace di posti.

2. Nell'agosto 1996 abbiamo inviato in Regione il Piano regolatore adottato dal consiglio.

3. Lo slogan della nostra lista «Agricoltura-Turismo-Cultura-Ambiente» evidenzia quali sono le nostre priorità. Pensiamo ad un programma finanziario per sostenere le iniziative che faranno parte di un Modello di sviluppo a sostegno dell'economia.

4. Dopo 15 anni passati a realizzare acquedotti, fognature, strade ora, saremo eletti, ci dedicheremo alle infrastrutture per la nostra economia.

Ugo Mela

«Bimbi e anziani più assistenza»

Il candidato Ugo Mela, 33 anni

Sposato, con due figlie (Marzia e Valentina), Ugo Mela, 33 anni, candidato a sindaco, è infermiere professionale al pronto soccorso dell'ospedale S. M. di Misericordia. Ama la lettura e le gite in bicicletta. Tifa per la Samp. E' consigliere d'opposizione nel Consiglio di Testico. Ecco le risposte di Ugo Mela.

1. Si terrà conto inizialmente delle fasce cosiddette «deboli», e cioè di anziani e bambini. Il numero degli anziani è in progressivo aumento e l'intervento dovrà essere particolarmente incisivo. Cercheremo di creare condizioni di assistenza sociale e sanitaria con attività ricreative. Aiuteremo poi gli insegnanti a lavorare con serenità i bambini migliorando la struttura scolastica e le attrezzature.

2. Ci occuperemo di tutela ambientale del territorio, del completamento delle costruzioni cimiteriali e della manutenzione accurata del camposanto. Inoltre potenzieremo le attrezzature sportive e turistiche e nuovi impianti.

3. Per valorizzare il nostro paese svilupperemo un piano irriguo, fondamentale per rendere competitiva la principale coltura locale ad uliveti e per favorire le altre. Incentiveremo e agevoleremo anche l'agriturismo.

4. Sarà importante un perfetto sistema di viabilità comunale e potenziare i servizi acquedotto, fognatura e raccolta rifiuti.

Campagna pubblicitaria a cura di albergatori, Apt ed enti locali

E ora il turismo della Riviera cerca il rilancio con le Ferrovie

LOANO. «Sali in treno e cambia stagione», è lo slogan del progetto di promozione turistica che coinvolge 52 alberghi di Varazze, Finale Ligure, Pietra Ligure e Loano il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica e il coinvolgimento diretto delle Ferrovie dello Stato. Saranno queste ultime, tramite «la forza vendita» nelle località del nord Italia, a proporre «pacchetti vacanza», per le quattro località della Riviera, a partire da 400 mila lire, compreso naturalmente il viaggio in treno.

Spiega Giusy Bertino degli albergatori: «La nostra campagna propone offrire nei periodi di bassa stagione e soprattutto ai turisti della terza età un "pacchetto vacanza" (treno più albergo e residence) che unisce la comodità e la sicurezza di viaggiare a prezzi competitivi ed alla massima attenzione al cliente degli alberghi impegnati nel progetto». Spiegano Bruno Briano e Renzo Lavagna della Filiale viaggiatori Fs: «Da parte nostra metteremo anche a disposizione alcuni treni qualità per raggiungere le mete prescelte ed una volta nella località turistica indicheremo i treni adatti ad escursioni giornaliere in Riviera». La vera novità è rappresentata dal fatto che i poteziali clienti potranno con una semplice telefonata ottenere informazioni, preventivi e poi ricevere comodamente a il biglietto ferroviario ed altro materiale. «Arrivati alla stazione di partenza sarà compito nostro portare i passeggeri-turisti sino alla struttura ricettiva di destinazione», dicono alle . «Sali in treno cambia stagione» sarà supportata da una campagna pubblicitaria curata da Cesar Grafica di Loano.

Spiega Cesare Vignola: «Abbiamo scelto uno slogan semplice ed incisivo. Saranno realizzati 30 mila opuscoli 32 pagine descritti tutti gli alberghi che aderiscono che saranno distribuiti dalle Ferrovie in Piemonte e Lombardia. Nelle stazioni Fs ci sarà il manifesto della campagna promozionale». **(a. r.)**

NOTIZIE FLASH

Siringhe in piazza del Popolo Gli abitanti lanciano l'allarme

Allarme siringhe usate in Piazza Europa. Le siringhe vengono abbandonate dai tossicodipendenti in mezzo all'erba costituendo un serio pericolo per l'incolumità dei bambini che si giocano di giorno. I residenti hanno sollecitato delle forze dell'ordine.

Fisco, imprenditore avrebbe evaso l'Erario

Il gip ha rinviato a giudizio Giovanni Badoino, 56 anni, di Alassio, legale della società di gestione mobili e immobili «Rosita Snc». E' accusato di non aver versato all'Erario nell'89 ritenute su retribuzioni dipendenti per 10 milioni. **(f. p.)**

boschi con la moto multe della Forestale

Alcuni motociclisti sono stati multati dalla Forestale perchè sorpresi a percorrere sentieri montani vietati. Nei mesi scorsi anche il sindaco di Alassio Roberto Avogadro era stato «colpito» dalla Forestale. **(r. sr.)**

Furto in un'edicola bottino due milioni

Una denuncia ai carabinieri per furto avvenuto la scorsa notte nell'edicola di Corrado De Lunas. Ignoti sono entrati da un vetro posteriore del chiosco di corso Badarò per poi impossessarsi di schede telefoniche, gratta e vinci e biglietti dell'autobus per il valore di più di due milioni. Due auto state danneggiate in corso Badarò e via Concezione. **(m. br.)**

Ordinanza di demolizione contro l'impresa Cerruti

La minoranza ha attaccato nei giorni scorsi il sindaco in base ad un'ordinanza di demolizione, firmata dal vicesindaco Giorgio Quilici, nei confronti della Società costruzioni edili Cerruti e Capollina di Giovanni Cerruti. L'ordinanza riguarda la costruzione di alcuni muretti abusivi in un terreno di via delle Vigne. **(m. br.)**

IL CASO

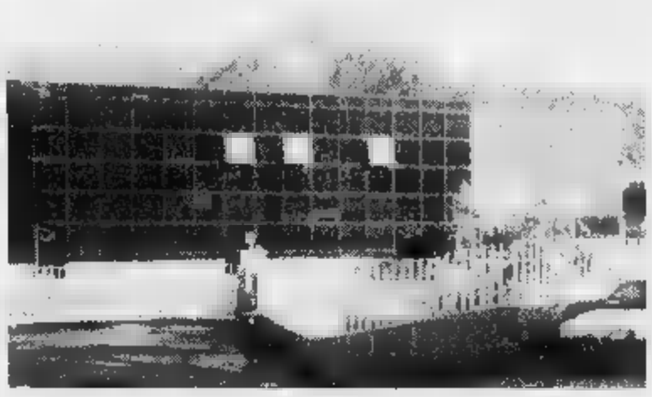
LA DIFESA DEL FISCO

Blitz dei carabinieri in un'azienda: denunciati due imprenditori

Villanova, falsa beneficenza

Scoperto un giro di truffe e fatture false

VILLANOVA. L'ipotesi quella truffa e di false fatturazioni. Nel mirino dei carabinieri si troverebbe un'associazione di beneficenza (e quindi teoricamente scopo lucro), che ha sede in via Roma a Villanova. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Albenga, coordinati dal capitano Francesco Grimaldi, in collaborazione con il personale della direzione provinciale del lavoro di Savona, dopo una serie di controlli tappeto e perquisizioni, sono passati al sequestro della documentazione fiscale e degli archivi informatici riguardanti l'attività dell'associazione «Un sacchetto per la vita». Dietro vendita dei sacchetti scopo benefico pare si possa nascondere truffa secondo i primi riscontri avuti dai carabinieri. Il presidente «Un sacchetto per la vità», Giuseppe Cianciulli, è titolare anche della ditta «Stereoflex» che ha sede sempre in via Roma 199 Villanova d'Albenga. Coinvolto assieme all'amministratore dell'associazione benefica, Gianfranco Giraldi, ha negato la possibilità che sia stata portata avanti qualsiasi truffa.



L'azienda di Villanova «visitata» dai carabinieri del reparto operativo

Secondo i carabinieri «Un sacchetto per la vita» offrirebbe sacchetti in plastica a coloro che desiderano contribuire al loro operato ricevendo in cambio denaro per compiere opere di beneficenza. Gli incassi però andrebbero solo in minima parte aiutare enti persone bisognose. Nel frattempo però si riuscirebbe ad avere agevolazioni fiscali. giorni è stata sequestrata altra documentazione. I carabinieri avrebbero anche controllato una seconda associazione benefica, che opera le modalità, senza però riuscire a trovare indizi che facciano pensare alla truffa.

Ha detto Giuseppe Cianciulli, negando ogni addebito: «Noi continuiamo a fare beneficenza. Siamo nati Ha detto Giuseppe Cianciulli, negando ogni addebito: «Siamo assolutamente tranquilli che l'indagine dimostrerà la trasparenza con cui opera la nostra associazione. Non abbiamo nulla da nascondere. Noi vendiamo sacchetti in plastica con il nostro logo in tutta Italia tramite contatti telefonici e poi li recapitiamo corriere. Detratte le spese telefoniche e o personale devolviamo tutto l'utile in beneficenza ad ospedali bambini bisognosi. Nessuno percepisce stipendi. In due mesi abbiamo già consegnato 30 milioni. Sabato 19 aprile porteremo cinque milioni ad un bambino in un ospedale Cagliari. Alcuni uffici della "Stereoflex" sono da me concessi uso gratuito all'associazione». **(m. br.)**

LOANO

Venerdì alle 20

Croce Bianca Festa dei volontari

BORGHETTO. Venerdì la Croce Bianca di Borghetto, con il coordinamento delle pubbliche assistenze del Ponente Savonese, festeggerà «La Pasqua del volontariato». Alla tradizionale manifestazione parteciperà monsignor Mario Olivieri. Fra gli invitati, i parlamentari Nan, Camoirano e Avogadro. Il ministro dei Trasporti, Burlando ha invece declinato l'invito, a causa di altri impegni.

La cerimonia si svolgerà in piazza Caduti sul Lavoro dove è previsto, dalle 10, il raduno delle pubbliche assistenze. Alle 20,30 sarà celebrata la Messa al campo. La manifestazione si concluderà intorno alle 22,30.

«L'iniziativa ha un grande significato considerata l'importanza che ha per tutti il volontariato», commenta il presidente della Croce Bianca di Borghetto, Antonino Italia. **(a. r.)**

LOANO

Proteste in corso Europa

Una petizione contro il taglio degli alberi

LOANO. «Qualche giorno fa, nel dei lavori per la sistemazione del cortile delle scuole elementare di corso Europa, sono stati sradicati alcuni alberi tra cui due stupendi esemplari di eucalipto». Eancora: «Vorremmo capire perchè è stata fatta queste scelta che priva il centro di due dei già pochi alberi esistenti».

E' il contenuto di una petizione di protesta firmata da alcune decine cittadini di Loano.

Risponde l'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Pietro Oliva: «Non c'è stata volontà di eliminare il verde in centro paese o di deturpare. La decisione è stata perchè le radici degli alberi stavano "aggredendo" le stesse fondamenta della scuola. Abbiamo comunque rimesso a nuovo il cortile delle elementari "Valerga" su richiesta quasi tutti i genitori degli alunni». **(a. r.)**

«Progetto genitori»

Un dibattito sui problemi dei bambini

ALASSIO. «Bambini e adulti protagonisti della storia» è il titolo della di appuntamenti «Progetto genitori 1997» in programma nelle elementari di Alassio fino a fine maggio. I dibattiti, finalizzati ad analizzare il mondo degli adulti rapportato a quello dei più piccoli e a chiarire le componenti psicologiche connesse, sono stati organizzati dalla direzione delle elementari di via Negbelli e dalla libreria per ragazzi «Il libro in tasca» di via Dante. Gli incontri avranno come come relatori lo specialista in psicologia medica Riccardo Battaglia e la psicologa-psicoterapeuta Maria Grazia Fossati. Questa sera, dalle 20,45 alle 22,30 circa si parlerà di «autorità ed autorevolezza» durante l'incontro sul titolo «Il mondo degli adulti si confronta con il mondo dei bambini». Il prossimo appuntamento sulla «Comunicazione» è per mercoledì 23 aprile. **(m. br.)**

In grave pericolo il servizio materno-infantile e il reparto di Ortopedia

Ospedale, in arrivo altri «tagli»

E ora parte il confronto tra Cuneo e il sindacato

ALBENGA. Oggi i sindacati provinciali e fra una settimana quelli del comprensorio albenganese: ha preso l'avvio il confronto e la consultazione del direttore generale dell'usl, Roberto Cuneo, per applicare la delibera dei «tagli» decisi il 14 marzo dalla giunta regionale. Con quella delibera si demandava la «patata bollente» a Cuneo a cui si ribadiva il «tetto massimo», fra gli ospedali San Paolo di Savona e quello di Cairo, di 740 posti letto.

Malgrado queste fase interlocutoria, pare che si renda inevitabile la cancellazione del servizio materno-infantile con l'accorpamento al Santa Corona (che dovrà scendere a posti letto). La chiusura, contro la quale si battute anche con grandi manfestazioni pubbliche le istituzioni e le associazioni del comprensorio albenganese, dovrebbe avvenire nel prossimo mese di giugno. Corre anche rischio l'area ortopedica che vanta una occupazione di posti letto del per cento ed il 70 per cento di ricoverati-operati (anche perché il primario Delfino sarebbe prossimo alla pensione) e i laboratori di analisi.

L'ospedale di Albenga

Sempre secondo gli esperti, l'accorpamento su Santa Corona della ginecologia albenganese consentirebbe di liberare personale che potrebbe essere impiegato per impedire l'esodo di partorienti dalla della Val Bormida verso Ceva (e ciò comporterebbe una «penale» di miliardi di tagli minacciati dall'assessorato regionale alla sanità nei confronti dell'usl savonese).

Intanto c'è da segnalare che per dopodomani è convocato il consiglio comunale di Albenga per esaminare il progetto di massima, seppure già dettagliato, del nuovo ospedale a Campochiesa.

Una soluzione sulla quale sta puntando la giunta Viveri che supererebbe le difficoltà economiche grazie ad un accordo fra pubblico e privato. **(r. sr.)**

L'intervento medico nell'arco di 15 minuti statisticamente riduce la mortalità

«Vogliamo una Sv-To più sicura»

Raccolta di firme tra gli automobilisti a favore del potenziamento del Pronto soccorso di Ceva «Non c'è reparto attrezzato tra Mondovì a Savona», dicono. Ma Cairo Montenotte si ribella

ALTARE. Una raccolta di firme per potenziare il reparto emergenze dell'ospedale di Ceva al fine di assicurare un'assistenza efficiente per gli automobilisti che percorrono l'autostrada Torino-Savona.

A organizzare la petizione presso gli autogrill Priero e Vispa è il Comitato di difesa Valli del Cebano, lo stesso che, a febbraio, aveva organizzato con l'apporto di un comitato spontaneo di donne della Val Bormida savonese, una raccolta di firme contro la ventilata chiusura del reparto Ginecologia - ostetricia del nosocomio piemontese.

Le ragioni della petizione sono presto spiegate: «Le statistiche parlano chiaro: contenere in 15-20 minuti il tempo fra incidente e intervento medico qualificato può ridurre del 25% la mortalità e del 35% gli esiti invalidanti. Eppure, fra Mondovì e Savona, lungo una delle autostrade più tristemente famose d'Italia, non c'è un Pronto soccorso degno di questo nome, ovvero con un rianimatore 24 ore su 24 e personale specializzato stabile». Da qui la necessità, per il Comitato, «di potenziare in maniera adeguata il Pronto soccorso dell'ospedale di Ceva che, essendo a soli 400 metri dal casello, potrebbe coprire efficientemente la zona». E concludono «La gente vuole tutti i servizi sotto casa, ma si deve capire che non stando seduti nel proprio salotto che avvengono gli incidenti stradali, ma lungo le maggiori arterie di percorrenza, per questo ci rivolgiamo agli utenti della To-Sv perchè ci aiutino a garantire un'assistenza più rapida ed efficiente che i Reparti emergenza di Savona e Mondovì, per la distanza e per essere all'interno di una città, non sempre sono in grado di fornire».

L'autostrada Sv-To ripetutamente al centro, specie in passato, di gravi incidenti

Un problema che, pur sottolineando l'enorme progresso in tema di sicurezza determinato dall'avanzamento del raddoppio autostradale, esiste. Da Cairo fanno però notare che «per posizione, copertura del territorio, viabilità generale e realtà industriali, se ci deve essere un Pronto soccorso che va potenziato quello è il nostro». [m. ca.]

Lavori stradali per 20 miliardi

Piano biennale della Provincia per la viabilità in Val Bormida

CAIRO M. Interventi miliardari per la viabilità valbormidese. L'Amministrazione provinciale, nell'ambito del bilancio annuale e pluriennale '98-'99 ha approvato una lunga serie di opere che riguardano innumerevoli tracciati.

Nel corso di quest'anno sono previsti interventi di ripristino del manto stradale lungo la Cairo-Scaletta Uzzone per un costo di 100 milioni e sulla Marghero-Plodio-Carcare per una spesa di 100 miloni. E, ancora, 160 milioni verranno utilizzati per i lavori lungo la strada di Osiglia, e altri 100 per la Bragno-Ferrania.

Centocinquanta milioni serviranno per le opere sulla Pontinvrea-Montenotte Superiore e altri 100 per la Cengio-S.Giuseppe. Altrettanti andranno per la Calizzano-Garessio e per il tracciato Bormida di Millesimo. Infine, 150 verranno utilizzati per la Pontinvrea-Miogliа.

Altri lavori, spiega l'assessore alla Viabilità, Paolo Tealdi, riguarderanno il rifacimento dei muri di sostegno sulla Altare-Mallare, costo 190 milioni; sulla Carcare-Pallare-Bormida-Melogno gli interventi comporteranno una spesa di 320 milioni, e quelli lungo la Mallare-Bormida-Osiglia un costo pari a 520 milioni. E, ancora, un miliardo e 600 milioni verranno destinati alla realizzazione della variante di Santuario lungo la Savona-Altare.

Interventi miliardari anche per il prossimo biennio, quando si provvederà al ripristino del manto stradale sulla Altare-Mallare e sulla Mallare-Bormida-Osiglia, al ripristino dei muri di protezione lungo la Cairo-Scaletta Uzzone, solo per citare alcuni esempi.

E poi, sempre nel del '98, in programma, vi è il primo lotto della variante Carcare e l'allargamento della strettoia Formelli sulla Carcare-Pallare-Bormida-Melogno. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Per detenzione di eroina condannato a 1 anno e 4 mesi

Il Fiorenza Giorgi ha condannato, con rito abbreviato, Riccardo Cinti, 27 anni, di Carcare a un anno 4 mesi di carcere e a 4 milioni di multa. Era accusato della detenzione di 2 grammi di eroina. Cinti era stato arrestato dai carabinieri del Nucelo operativo di Savona nell'agosto scorso a Carcare. [f. p.]

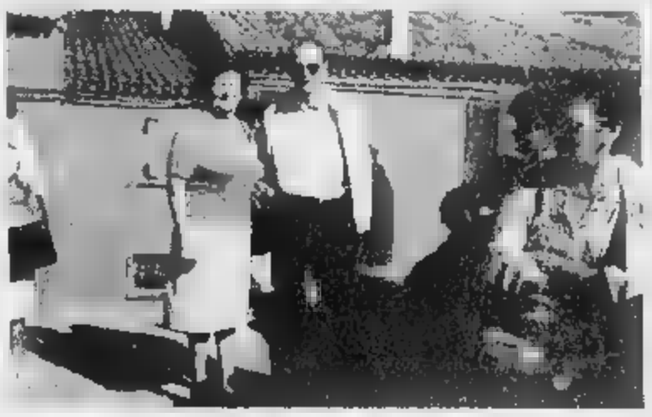
CAIRO M.

Comune e Pro Loco ora ricercano il dialogo

Fissato per domani in Comune l'incontro fra la giunta Bellfiore e i dirigenti della Pro Loco. Sul tavolo molti problemi e soprattutto il tentativo di ricucire lo strappo che rischia di far saltare le prossime manifestazioni, ad iniziare da «Cairo Medioevale». [m. ca.]

CAIRO

Festeggiate le nozze d'oro



I coniugi Alberto Camoirano e Lucia Chiavazza hanno celebrato in questi giorni le nozze d'oro. A festeggiarli c'erano familiari e molti amici. [m. ca.]

CAIRO

Centro agrituristico si apre agli handicappati

«Una giornata dedicata ai portatori d'handicap con la possibilità di avvicinarsi alla natura e servirsi del maneggio». Questa la proposta lanciata da Fulvio Perino, dell'Agriturismo «Le Sorgenti», in località Nassoli. Una proposta recepita dall'assessore cairese Bonifacino, da sempre convinto della necessità di «combattere la paura dell'handicap che porta a nascondersi» [m. ca.]

Almeno sino al '99

Non chiudono le elementari di Piana Crixia

PIANA C. Le scuole elementari di Piana Crixia sono salve. In base ad una norma legislativa, segnalata dal sindaco, Roberto Bracco, al provveditorato, che prevede che nei paesi alluvionati le scuole rimangano in attività per almeno cinque anni, infatti, i 15 alunni potranno evitare il trasferimento in quelle di Dego.

Grande soddisfazione, dunque, in paese, dove, all'annuncio della soppressione del plesso scolastico, l'amministrazione comunale e la popolazione erano «insorte». Una decisione cui immediatamente il sindaco aveva replicato con una dura lettera di protesta al provveditore e, successivamente, con la richiesta di incontro al prefetto. Poi, in attesa di eventuali sviluppi ma con la ferma convinzione di evitare a tutti i costi l'entrata in vigore del provvedimento a partire dal prossimo anno scolastico, l'«appiglio» legislativo del '94 che, di fatto, ha scongiurato in maniera inappellabile almeno sino al '99 la chiusura della scuola. [l. b.]

In zona rio Siondo

Ambientalisti contro l'invaso di Murialdo

Bruno Odella sindaco di Murialdo si oppone con il collega Tabò di Calizzano all'invaso

MURIALDO. Contro il progetto di realizzare un invaso a Rio Siondo, oltre al sindaco di Murialdo, Bruno Odella, e a quello di Calizzano, Giuseppe Tabò, ora scende in campo anche Franco Zunino, il segretario generale della «Wilderness», l'associazione ambientalista che da un anno ha sede a Murialdo. In un lungo comunicato, Zunino illustra le motivazioni dell'opposizione al progetto e, in particolare, ricorda che la zona indicata per la realizzazione dell'invaso è «la più vasta rimasta paesaggisticamente intrega di tutta la valle». [l. b.]

Iniziativa a Dego

Maneggio gratis ai portatori di «handicap»

CAIRO M. «Una giornata dedicata ai portatori di handicap che saranno ospitati gratuitamente, con la possibilità di avvicinarsi alla natura e, seguiti da un'istruttrice, servirsi del maneggio». Questa la proposta lanciata da Fulvio Perino, dell'Agriturismo «Le Sorgenti», in località Nassoli, a Dego. Una proposta immediatamente recepita dall'assessore cairese Graziano Bonifacino, da sempre convinto della necessità di «combattere la paura dell'handicap, che porta a nascondersi», e che la presenterà domani alla conferenza d'ambito delle Bormide. «Potrebbe essere anche un'occasione - spiega Bonifacino - per illustrare e presentare il progetto Crosa, il centro socio-educativo diurno per soggetti con handicap stabilizzato che porterà avanti, in una struttura più grande ed efficiente, il discorso iniziato dal Cse di Carcare». In questi giorni, inoltre, si è conclusa la gara d'appalto per la gestione triennale, vinta dalla cooperativa «Lanza Del Vasto». [m. ca.]

Lunedì prossimo dovrà essere nuovamente esaminato e messo in approvazione

Cairo, in tilt bilancio del Comune

Il documento contabile approvato in Consiglio è stato bloccato da un guasto al sistema informatico Sono stati così superati i tempi tecnici per l'invio al Coreco. Una raffica di critiche dell'opposizione

CAIRO M. Il bilancio di previsione '97, discusso e approvato, a maggioranza dal Consiglio comunale di Cairo Montenotte il 27 febbraio scorso, verrà nuovamente riesaminato lunedì prossimo. Il documento, infatti, è stato inviato al Coreco nei tempi previsti dalla legge. Tempi stabiliti in 30 giorni.

Un ritardo che, in Comune, si affrettano a chiarire. «Si è trattato di un disguido - spiega il dottor Marenco, funzionario comunale - determinato da vari porblemi di carattere burocratico e organizzativo». Dice: «Abbiamo dovuto adottare il nuovo sistema di contabilità, senza contare che c'è un carenza di personale del 50 per cento rispetto alle reali necessità. E poi, dal 10 al 18 marzo, si sono verificati una serie di black-out che hanno mandato in "tilt" il sistema informatico. Solamente il giorno 19 la situazione è tornata alla normalità». Conclude Marenco: «Infine, in quel periodo, abbiamo dovuto adeguare il nostro ufficio alle nuove normative previste dalla legge 626».

Insomma, come conferma anche il sindaco, Franca Belfiore, «vi è stata una serie di disguidi che hanno impedito di trasmettere il documento in tempo utile». Prosegue: «Di qui la necessità di portare il bilancio previsionale nuovamente all'esame del Consiglio».

Una spiegazione alla quale, tuttavia, replicano in tono polemico alcuni rappresentanti della minoranza consigliare. «Sono allibito e stupito - commenta Flavio Strocchio, capogruppo della "Lista civica" -. Ridiscutere un bilancio già approvato è un fatto straordinario, che accade mai». Aggiunge: «Qualunque sia il motivo, è incredibile che in trenta giorni non siano riusciti a risolvere il problema, tenendo conto anche del fatto che il documento, prima di passare all'esame del Consiglio a fine febbraio, era già pronto».

Prosegue Strocchio. «Ancora una volta dobbiamo criticare l'operato dell'assessorato al Bilancio. Lo scorso anno, tra le pieghe del bilancio, si era rilevato un avanzo di amministrazione di quasi quattro miliardi. Senza contare che, in passato, si erano registrati problemi per quanto riguardava la delicata questione relativa al deficit dell'Acts».

«Qualuque siano i motivi - gli fa eco Pietro Infelise capogruppo di "Insieme per la città" -, è un fatto inammissibile. Il bilancio di previsione è un documento fondamentale per l'attività del Comune e pertanto deve venire inviato al Coreco nei tempi stabiliti. Ritengo, tuttavia, che si sia trattato di una disattenzione». [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Nuovi punti luce alle Ville

La giunta comunale ha approvato una serie di piccoli interventi di carattere pubblico. Interventi che riguardano, in particolare, il sistema di illunimazione pubblica e modifiche nel settore della viabilità nel centro del paese. L'amministrazione cairese, infatti, ha provveduto, attraverso l'Enel, a far installare due nuovi-punti luce in località Ville. Inoltre, accogliendo una serie di richieste che erano state formulate a suo tempo sia in sede di commissione, sia in Consiglio comunale, la giunta-Belfiore ha provveduto a far invertire il senso di marcia nel parcheggio di fronte alla portineria dell'ospedale migliorando in tal modo i problemi legati al traffico in una delle zone dove il flusso dei veicoli è particolarmente intenso. Nel settore delle assunzioni, poi, il Comune ha assunto un operaio-elettricista. Si tratta di un savonese di 26 anni, Giordano Griesi, che opererà alle dipendenze dell'Ufficio tecnico. [l. b.]

IL CALLWORK. MOLTE OPPORTUNITÀ DI IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

GENOVA. Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi. I bandi riguardano: un posto per istruttore amministrativo 6ª q.f. Comune Felizzano (Al); 3 posti funzionario direttivo 8ª q.f. Comune Fiumicino (Roma); un posto dirigente farmacista 1° livello fascia B Usl 8 Genovese; un posto dirigente medico 1° livello Psichiatria Usl 5 Spezzino; 3 posti operatore tecnico - istituto di Fisiologia Clinica Pisa per il Cnr; 8 posti personale vario 7ª q.f. Università di Milano; 12 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q.f. Università Ferrara; 3 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q.f. Università Bari; 5 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Piemonte Torino; 4 posti personale varie qualifiche Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo (To); 22 posti personale varie qualifiche Usl 13 Regione Piemonte Novara; 13 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Lombardia Varese; 6 posti dirigente per Oirm S. Anna di Torino; un posto istruttore promozione turistica 6ª q.f. Comune Diano M. (Im); un posto istruttore ammin. 6ª q.f. Comune Lavagna (Ge); 6 posti personale varie qualifiche Comune Nettuno (Roma); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-8ª q.f. Comune Somma Lombardo (Va).

E ancora: 8 posti istruttore infermiere professionale 8 q.f. casa di riposo Berretta di Brescia; 3 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Lombardia Varese; 5 posti dirigente amministrativo Usl 1 Regione Piemonte Torino; 9 posti personale varie qualifiche Usl 5 Regione Piemonte Collegno (To); 24 posti personale varie qualifiche Usl 7 Regione Piemonte; un posto istruttore direttivo 7ª q.f. Comune Nizza Monferrato (At); 4 posti personale varie qualifiche Comune Assisi (Pg); 12 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q.f. Comune Ciampino (Rm); 8 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q.f. Comune Prato; un posto dirigente medico 1° livello Radiologia Villa Scassi Ge-Sampierdarena; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello Immunoematologia Usl 5 Spezzino; 10 posti vigile urbano 5ª q.f. Comune Cinisello B. (Mi).

L'elenco così continua: 30 posti allievi carabinieri effettivi; 243 posti programmatore 6ª q.f. - amministrazione giudiziaria ministero Grazia e Giustizia; 99 posti consollista 5ª q.f. - amministrazione giudiziaria per ministero della Difesa; 165 posti per ammissione corso preparazione reclutamento Scuola Superiore Pubblica Amministrazione; 8 posti personale varie qualifiche 6ª-8ª q.f. Comune Nuoro; 8 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q.f. Comune Pavia; un numero imprecisato di posti tecnico Radiologia per l'Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; 8 posti ostetrica Istituto Gaslini; un numero imprecisato di posti per biologo dirigente 1° livello Usl 2 Savonese; un imprecisato di posti coordinatore capo sala Usl 2 Savonese: 10 posti assist. aggiunti assistenti sociali (m/f) Parlamento Europeo e Commissione Comunità Europee.

E ancora: 8 posti personale varie qualifiche Usl Regione Abruzzo L'Aquila; 24 posti collaboratore infermiere prof.le Usl Regione Abruzzo Teramo; 11 posti personale varie qualifiche Usl 19 Regione Lombardia Lano (Bs); 10 posti personale varie qualifiche Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Acqui T. (Al); 8 posti collaboratore amministrativo Usl 9 Regione Veneto Treviso; 5 posti personale varie qualifiche Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 15 posti personale varie qualifiche Ospedale Niguarda di Milano; un numero imprecisato di posti conduttori generatori a vapore ministero del Lavoro; 3 posti istruttore direttivo 7ª q.f. Comune di Ascoli-Piceno; 10 posti istruttore addetto contabilità e organizzazione cantiere Comune di Bologna; 3 posti istruttore amministrativo - contabile q.f. Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo); un posto comandante corpo polizia municipale Comune di Vercelli; un posto agente di polizia municipale q.f. Comune di Calizzano (Sv); 8 posti personale varie qualifiche Usl 15 Regione Lombardia Breno (Bs); 7 posti di primo livello dirigenziale Usl 1 Regione Piemonte Torino.

L'elenco continua: 23 posti per assistente amministrativo Usl 2 Regione Piemonte Torino; 15 posti personale qualifiche Usl Regione Abruzzo Pescara; 48 posti collaboratore infermiere prof.le Usl 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 4 posti personale varie qualifiche Ospedale di Parma; 19 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q.f. Università di Torino; 3 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª q.f. Università di Sassari; 8 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q.f. Comune di Buscate (Mi); 9 posti personale vario 6ª q.f. Comune di Giussano (Mi); 3 posti istruttore contabile 6ª q.f. Comune di Gualdo Tadino (Pg); 10 posti vigile urbano 5ª q.f. Comune di Lucca; un posto vigile municipale Comune Monterosso al Mare (Sp); 24 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q.f. Comune di Lucca; 4 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q.f. Comune di Voghera (Pv); 6 posti personale varie qualifiche Usl Regione Veneto Belluno; 4 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q.f. Ipb Centro Serv. Socio Assistenziali Lercaro Ovada; 8 posti personale vario 6ª q.f. casa di riposo A. E. Nobili di Viganò (Lecco); un imprecisato di posti per amministratori-esperti di statistica (m/f) - nati dopo il 25/4/61 per la Corte dei conti Europea.

E ancora: 100 posti personale varie qualifiche Usl 13 Regione Piemonte Novara; 8 posti personale varie qualifiche Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo Trivulzio di Milano. posti personale varie qualifiche Usl Regione Lazio Roma G; 60 posti funzionario di amministrazione 8ª q.f. Inail; 8 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-8ª q.f. Università di Milano; 8 posti personale vario 6ª q.f. Comune di Casalgrande (Re); 3 posti personale varie qualifiche Comune di Cervia (Ravenna); 3 posti assistente sociale 7ª q.f. Comune di Foligno (Pg); 3 posti personale vario 5ª q.f. Comune Raiano (Aq); un numero imprecisato di posti per assistente sociale 6ª q.f. Comune San Lorenzo al Mare (Im); un numero imprecisato di posti istruttore addetto sett. finanziario e informatico Comune di San Lorenzo al Mare (Im); 24 posti personale varie qualifiche Camera di commercio Milano; 7 posti personale varie qualifiche Usl 38 Regione Lombardia Milano; 7 posti personale varie qualifiche Usl 6 Regione Veneto Vicenza; 3 posti personale varie qualifiche Usl 8 Regione Toscana Grosseto. 4 posti tecnico sanitario di Radiologia Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano, un posto operatore professionale dirigente Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova, un posto coordinatore caposala Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova, un posto tecnico di Radiologia e 8 posti infermiere professionale Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; 3 posti funzionari in esperimento per la Banca d'Italia; un numero imprecisato di posti per abilitaz. libera professionale perito agrario anno 1997 ministero Pubblica Istruzione; 33 posti personale varie qualifiche ruolo sanit. e tecnico Usl di Piacenza; 16 posti dirigente sanitario 1° livello Usl 2 Regione Campania Salerno; 10 posti medico 1° livello dirigenziale Usl di Cesena; 3 posti personale varie qualifiche Usl 8 Regione Veneto Ovest Vicentino di Arzignano (Vi); 8 posti personale varie qualifiche Usl 19 Regione Piemonte Asti (At); 4 posti personale varie qualifiche Usl 10 Regione Veneto San Donà di Piave (Ve); 150 posti operatore prof.le 1/a cat. infermiere Ospedale di Pisa.

IPERSIDIS: CONTINUANO LE NOSTRE ...

OFFERTE PAZZE!

Polpa per arrosto di bovino adulto
10.400 al kg.

Prosciutto cotto Rovvero
1.150 all'etto

Pomodorino Regolano
2.250 all'etto

Birra Splugen bott. cl. 66
980 al lt. L. 1.484

Ariel liquido bucato a mano mL 750
2.980

Valido per asporto in quantità famigliari

IPERsidis

SOLO 10-11-12 APRILE

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97

SANREMO (IM)
Via Armea, 43

ALBA (CN)
Corso Asti, 24/G

MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 2

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24

fiorfiore

Venerdì torna il Ju-Bamboo con lo show del Didi group

I ritmi sudamericani conquistano la Riviera

Ritorna la «Procedura Pluvial» al Face di Albissola Mare, musica all'U'Brecche di Alassio. Questi gli appuntamenti della serata nel Savonese.

CAIRO M. Ritrovo giovane a La Riffa.

VARAZZE. Ritrovo in musica al Mister Pub e al mister Drake. Pomeriggi dancing al Kursaal Margherita.

ALBISSOLA M. «La Procedura Pluvial live» al discobar Face per i nuovi mercoledì dedicati ai ritmi latini e sud americani in genere. Ritrovo al al Porky's. Video e musica al Minerva. Piano bar all'Archivolto.

Disco e pub al nuovo Sound Beach di via Nizza. Al Pirata musica live. Liscio e revival l'orchestra Macario al dancing Le Chat. Musica al Baretto. Ritrovi al Green Wolf, alla Boutique della birra e al Capolinea. Venerdì inaugura il nuovo Ju-Bamboo in via Fumagosta nei locali ristrutturati del vecchio teatro del Pozzetto. In il «Didi» group e non, come erroneamente pubblicato, Fabio Treves.

L. Musica dal vivo al Dau Baci.

Musica al Sinte Galeshka (Portovado).

Notte ricca per chi ama la dance

L. Karaoke e messaggeria «Phenomena» Delphin's. Revival al Malibù. Scuola di ballo al dancing Batida sul lungomare.

LOANO. Liscio e revival al Manhattan Inn che giovedì sera ospita l'orchestra spettacolo con ingresso omaggio per le donne. Ballabili Anni '60 e '70 anche al dancing Saitta. Americanbar al Bella Marinella. Ritrovo all'Atravirago e al Movida.

Musica e karaoke e spuntini al Pub 36.

Serata gioco al Blade Runner Pub.

Ritrovo al Tequila pubbirreria dove si può «fare musica» con gli strumenti messi a disposizione dalla direzione del locale. Ritrovo anche all'Old Hill Pub (ex Blue Monk Pub).

ALBENGA. Ritrovi giovani al Carpe Diem, al Caffè Noire, alla Città Vecchia e al Pulp.

Musica «mera» e funky all'U'Brecche nella tradizionale serata Jammin'. Ritrovo al piano bar Mozart e al Gallo George.

Giochi di società al Matamua. Birra al Big Ben Pub. Piano bar le canzoni del maestro Mario Paternosto alla Casa del Priore. [a. r.]

Ludoteca, bar e computers al Dopo Tre.

NOLI. Domani serata «retrò moderno» alla discoteca la Biffa di via Monastero.

FINALE L. Genere dancing, al pomeriggio, al Patio sul lungomare.

Lo scorso anno la rassegna di località S. Giorgio ospitò 40 mila persone

Albenga, attesa per l'Expo 2

La seconda fiera delle valli ingaune si annuncia ricca di novità e di espositori
Dal 16 al 25 maggio una importante vetrina per commercio, artigianato e industria

ALBENGA. Oltre quarantamila visitatori hanno affollato la prima edizione. A breve, forte del successo di pubblico ed espositori riscosso lo scorso anno, ritornerà in località San Giorgio «Expo Albenga», la fiera delle valli ingaune organizzata da Ligurexpo e Confesercenti di Savona con il patrocinio della Provincia di Savona e del Comune di Albenga.

Ampia e variegata sarà l'offerta commerciale proposta dalle molte aziende del comprensorio albenganese presenti con i loro prodotti all'esposizione.

L'appuntamento è fissato dal 16 al 25 maggio. A San Giorgio d'Albenga troveranno spazio in un capientissimo capannone più di 150 stand espositivi in una cornice ancora più ricca, intrigante e piacevole rispetto al 1996. In altro settore, allestito nel vicino campo sportivo, si terranno tutte le sere spettacoli ed intrattenimenti di vario tipo (come concerti e sfilate di moda) ed in aggiunta verranno ospitati gli stand gastronomici e le specialità del Ponente.

L'intento degli organizzatori è quello di «fare conoscere le realtà imprenditoriali, che sono il cuore dell'economia della nostra zona, assieme alle risorse della nostra terra». Oltre l'ottanta per cento degli espositori che saranno presenti all'«Expo Albenga» provengono infatti dall'Albenganese.

Un momento della scorsa edizione della rassegna Expo Albenga a S. Giorgio

Spiegano ancora gli organizzatori della fiera delle valli ingaune: «Svoleremo poco alla volta, "ad orologeria", molte altre piacevoli sorprese. Si inizierà con "Recuperi di nostalgie: il suk". Si tratta di un importante appuntamento con l'antiquariato ed il modernariato con almeno 40 espositori». In circa 800 metri quadrati affiancati allo spazio fieristico, sotto una tensostruttura allestita evocando lo spirito delle fiabe delle «Mille e una notte» (il suk è il mercato arabo), ci saranno antiquari ed operatori del settore altamente qualificati.

Il progetto è curato dalla Concordia cooperativa sociale di Savona, un'emanazione della Caritas diocesana savonese.

Rispetto alla prima edizione gli spazi espositivi saranno raddoppiati. Offerte commerciali, gastronomia, relax ed altre attrattive animeranno l'esposizione ingauna. In fiera si potrà entrare anche per un giro in elicottero. Decollerà infatti periodicamente da San Giorgio un mezzo dell'eliporto di Villanova che permetterà un volo mozzafiato sulle bellezze naturali e paesaggistiche di Albenga e dintorni.

Per quanto riguarda gli stand all'«Expo 2 Albenga» ci sarà posto per una lunga e completa carrellata sulle principali attività commerciali, l'artigianato e la piccola industria a carattere locale. [m. br.]

Di scena domani sera gli attori della Compagnia dialettale «Statale 333» di Recco

A Loano la «Filomena Marturano»

Tradotta in genovese dal regista Giorgio Grassi, chiude la stagione invernale del Teatro «Loanese»
Fu il grande Eduardo De Filippo a scegliere il titolo «I figgi no pagan». Debuttò al Duse nel 1995

LOANO. Gran finale di stagione, domani al Teatro Loanese, con il «dialettale». La Compagnia Statale 333 di Recco porta in la «Filomena Marturano» di Eduardo De Filippo tradotta in genovese in «I figgi no se pagan».

Fu proprio il grande Eduardo a scegliere il titolo, tra una rosa di quindici che gli propose il regista-traduttore Giorgio Grassi. «Eduardo era un po' scettico sull'ambientazione genovese della sua "Filomena". A lavoro fatto, però, gioì del nostro successo», ricorda Grassi. «La storia di Filomena Marturano è universale. Può albergare a Napoli a Genova e in altri luoghi», aggiunge ancora il regista.

La vicenda è nota, e ormai entrata a far parte della storia del teatro italiano. Nella rappresentazione proposta dagli attori della «Statale 333», la Filomena (una bravissima Carla Leverone) è domestica-amante del figlio del più ricco pasticciere della città della Lanterna. Per 25 anni al suo fianco, tenta inutilmente di farsi sposare e far riconoscere al padrone-amante i suoi tre figli.

Finchè, la svolta. Filomena finge di essere moribonda e riesce a farsi unire in matrimonio sul «letto di morte». Rivelando al «bacan» che egli è padre di uno dei tre figli. L'amante-neomarito insisterà per farsi rivelare chi, dei tre, è sangue del sangue, ma la donna non acconsentirà. «I figgi no se pagan», i figli sono tutti uguali, la frase-chiave. Ci sarà il lieto fine.

Lo spettacolo andrà in scena alle 21 (prezzo del biglietto 15 mila intero, 11 mila ridotto) e segnerà il debutto a Loano della compagnia teatrale recchese, in attività dal 1990 e già molto noto nel Genovese. Gli attori guidati da Giorgio Grassi esordirono nel 1991 con «Gh'ea na votta e tenebroso» di Michelangelo Dolcino, piece incentrata sulla vita del Cristoforo Colombo giovane, con anteprima al Duse di Genova.

Prossima è anche la presentazione dell'ultimo lavoro della compagnia, «L'avaro» di Moliere tradotto in genovese sempre Grassi. L'Arpagone, in questo caso, si chiamerà «O pigueggioso», con un Bruno Lancelle che farà concorrenza al Paolo Villaggio-Arpagone plasmato da Giorgio Strehler. [f. p.]

ASTOR

Domani c'è Jacopo Fo

Jacopo Fo raddoppia all'Astor. Domani due appuntamenti in solo giorno, e con due spettacoli diversi. Il tutto nell'ambito della rassegna «Festival di Primavera». Andiamo con ordine. Alle 17,30 prima recita. Novantacinque minuti con «Guarire ridendo» e si tratterà subito di un'anteprima nazionale. Viene definito «il primo corso conferenza-spettacolo happening interattivo». Alle 21 invece lo stesso Jacopo Fo sarà protagonista de «Lo zen, ovvero l'arte di scopare». Interessante anche l'offesta che gli oranizzatori del festival hanno preparato per gli spettatori. Chi infatti ha acquistato il biglietto per assistere allo spettacolo delle 21 - oppure per chi è in possesso dell'abbonamento – sarà possibile assistere gratuitamente anche allo spettacolo del pomeriggio. Prossimi appuntamento con il Festival di Primavera all'Astor di Savona giovedì 24 aprile «The rocky orror show».

[p. p.]

Lo studioso dell'Università di Siviglia succede a Le Goff

Storici alla ribalta a Finale premio assegnato a Juan Gil

FINALE L. Il professor Juan Gil, docente all'Università di Siviglia, è il vincitore della seconda edizione del premio «Finale Ligure Storia» (sette milioni) che lo anno assegnato a Jacques Le Goff per il volume «San Luigi».

Juan Gil, nato a Madrid nel 1939, sposato con Consuelo Varela, nota studiosa dell'Età Colombiana, è stato premiato per il volume «La India y el Catay - Textos de la Antiguedad Clàsica y del Medioevo occidental», pubblicato nel 1995 per la «Alianza Editorial». Studioso di greco e latino di livello internazionale Juan Gil molti anni ha approfondito i temi dell'espansione europea con il ciclo di studi «Miti e utopie della scoperta», tre volumi pubblicati in Italia dalla casa editrice Garzanti tra il 1991 e il 1993. Spiega le motivazioni della giuria del premio il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Juan Gil, accanto a prezioso e rigoroso metodo storico, usa le fonti letterarie (compresa quelle greche, bizantine, latine, monastiche, missionarie, diplomatiche e altre), per illustrare i fenomeni di incontro tra il mondo europeo e i mondi in via di «scoprimento» e reciproche influenze e modificazioni di cultura e di mentalità».

Finale premia il Medioevo

Il premio «Finale Ligure Storia» è stato assegnato da una giuria di specialisti di storia medioevale e dell'espansione europea. E' formato da: Gabriella Airaldi (Università di Genova) presidente, Giuseppe Sergi (Università di Torino), Salvatore Fodale (Università di Palermo), Franco Cardini (Università di Firenze), Peter Schreiner (Università di Colonia), José Enrique Ruiz Domenec (Università di Barcellona).

La cerimonia di premiazione si terrà il 17 maggio nel corso una festa medioevale che coinvolgerà con iniziative culturali, artistiche folkoristiche e gastronomiche la zona medioevale di Finalborgo. Nel corso della serata sarà assegnato il premio «Opera prima» al giovane ricercatore italiano Giuseppe Albertoni per il volume «Le terre del vescovo. Potere e società nel Tirolo medioevale». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Le stelle di San Lorenzo, spettacolo per la stagione teatro ragazzi. Ore 9,30; 10,45. L. 7000.

Tel. 854.627. **L'ombra del lupo**, con Harrison Ford, Brad Pitt. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il paziente inglese.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il di fiè per la neve.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **La maschera di cera.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

ELDORADO. Telefono 820.563. **101,** con Glenn . Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. **Orario:** 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 650.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

. Tel. 640.261. **La carica** . con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

NITZ. Tel. 640.427. **Camere da letto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

. 50.997. OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE. RIPOSO.

ABBA. Tel. 504.234. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

ODEON. Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 669.961. OGGI RIPOSO.

. Tel. 564.505. OGGI .

LOANO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **Guerre stellari.** : 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. . **ra del diavolo.** Or.: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

IMPERIA

IMPERIA

. Tel. 61.978 - . 666.286. Aperte le prenotazioni per **Sesso con Luttazzi** in programmazione 10 aprile. 22.000.

PORTOMAURIZIO

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Shine**, di S. Hicks, con Geoffrey Rusk. Orario: ; 22,30.

. Tel. 506.060. OGGI CHIUSO.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo**, di Alan Pakula, Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30.

ROOF - Sala 1. Anteprima ad inviti: **Il paziente inglese - Sala 2.** Il senso di Smilla per la neve - **Sala 3. Shine**

CENTRALE. Tel. 507.070. **La ra di cera**, di Dario Argento, regia di S. Stivoletti. Vietato minori anni 18. Orario: 15; 19; 22,15. Lire 10.000; 7000.

TARARIN. T. 507.070. **s City.** R. Altman, con J. J. Leigh, H. Belafonte. Ora: 15,30; 22,30. 10.000; 7000.

**. 507.070. , di S. Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Film a luci** : 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

GENOVA

Carlo Felice: concerto jazz Ornette Coleman «La rivoluzione è diventata un classico». Ore 21. Prezzi 40.000; 20.000

Teatro Stabile. Teatro Carlo: Stomp, yes/no. Ore 20.30 Prezzi 40.000; 25.000. Prenotazioni per il visitatore

Teatro . Sala Mercato: L'imbalsamatore

Politeama Genovese: Separazione

CINEMA

Ariston 1: Larry Flynt

Ariston 2: Di giorno e di

Augustus: L'ombra del diavolo

Cotone sala Grecale: chiuso per congresso

Cotone sala : chiuso per gresso

Corallo 1: Le mani forti

Corallo 2: Ridicule

Grillaclelo: M.D.C. maschera di cera

Lux: Il ciclone

Odeon: La carica dei 101

Olimpia: Il paziente inglese : Camere letto infedeli per sempre

Ritz: Kolya

Universale 1: Guerre stellari

Universale 2: La carica 101

Universale 3: Jerry Maguire

Verdi: Il senso Smilla per la neve

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: rassegna video

Sarignano d'essai: riposo

Chaplin: Dragonheart

Fritz Lang riposo

Lumière: Il : riposo

PEGLI - Edeo: riposo

CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI - S. Siro: Ransom Il

VOLTRI - Ambosiano: riposo

SALONE D'ARTE

ALBISSOLA M.

Collettiva in via Isola

«Attuale clima pittorico ad Albissola..e dintorni» è il tema della collettiva in corso fino al 20 aprile al centro d'arte e cultura Bolestrini in via Isola. In mostra opere di alcuni artisti tra cui Giuseppe Bertolazzi, Renato Boi, Ansgar Elde, Angioletta Firpo, Gianni Celano Giannici, Luigi Paoletti. [a. z.]

ALBISOLA S.

Gli aquerelli di Ettler

Si concluderà il 13 aprile al circolo culturale La Stella, sulla passeggiata mare di Capo, la mostra dedicata Peter Ettler, noto pittore acquarellista boemo. [a. z.]

Tatuaggi aerografo

Tatuaggi e pittura ad aerografo su tutte le superfici al centro «Tattoo» di piazza San Bartolo- 12. Apertura domenicale ed esposizione permanente, dalle 16 alle 24, di disegni e cataloghi illustrati per la scelta di tatuaggi e illustrazioni personalizzate. [a. z.]

Le ceramiche Maria Galfré

Proseguirà fino alla fine di aprile la mostra dell'artista savonese Maria Galfré dal titolo «I manti di cielo», che raccoglie alcuni pezzi in ceramica di recente produzione. La rassegna è allestita dalla galleria Sammichele» ed è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19 escluso il lunedì. La domenica dalle 10.30 alle 12. [p. p.]

PIETRA L.

Personale di Maria Tessore

Prosegiuono le mostre nella sede dell'associazione «U Caruggiu» di via della Libertà nel centro storico di Pietra Ligure. In corso, in questi giorni, la personale di Maria Teresa Tessore di Noli. [a. r.]

FINALE L.

Espongono Viola Munari

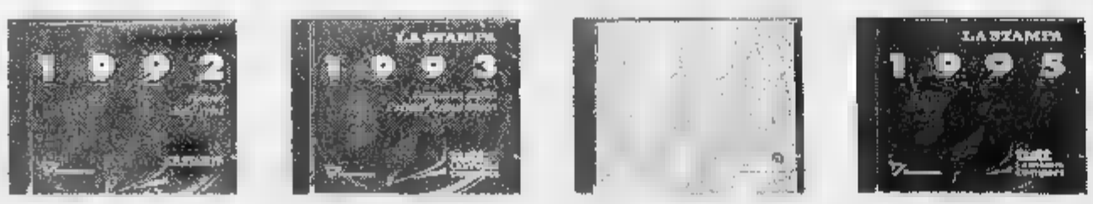
Mostra personale di Giuseppe Viola nei locali via Municipio a Finale Ligure. Prosegue fine aprile la persone di Bruno Munari, opere recenti, da Valente Arte in via Barrili. La galleria d'arte è aperta tutti i giorni, compresi i festivi. [a. r.]

L.

Nuova rassegna di Primavera

«Mostra di Primavera», edizione numero 19, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finalmarina al 30 aprile. In rassegna le opere di venti pittori. Orario di apertura al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e 15,30 alle 19,30. La galleria è chiusa il lunedì. [a. r.]

un cd-rom che ha inciso molto sul 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente ■ semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare ■ annate 1992, 93, ■ e 95. Cadauna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: ■ Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure ■ fax, 011-6568393

Nome ___ Via ___

Cognome ___ ■ ___ C.A.P. ___

Società/Ente ___ Città ___

P.IVA o cod. Fisc. ___ Tel. ___

Firma ___

167-802805

Volley: la squadra pensa al prossimo campionato dopo essersi salvata

L'Agnesi si proietta nel futuro

Il team femminile, alla prima esperienza in serie A2, ha il compito di tenere alto il vessillo della Liguria. Anche nella prossima stagione il club giocherà al Palaravizza di Alassio. I programmi

ALASSIO. La stagione ufficiale si chiuderà domenica sul campo della Cemar Spezzano, il pensiero dell'Agnesi Alassio è già rivolto al futuro. Conquistata la salvezza in un campionato di A2 quanto mai difficile, tra poche settimane sarà necessario rimettersi al lavoro per impostare i programmi della prossima stagione.

Archiviati i problemi relativi agli impianti (anche la prossima stagione l'Agnesi giocherà nel «Palaravizza») il presidente Ranise ed i dirigenti sono intenzionati a rendere ancora più competitiva la squadra che, visto il desolante panorama, ha il compito di tenere alto il vessillo della pallavolo ligure. Questo, come sostiene lo stesso presidente nonostante alcune «voci» contrarie che si sono sentite nelle scorse settimane: «Intanto chiariamo che non esiste alcuna intenzione di smobilitare anche se, sia chiaro, non sarà possibile ripetere una stagione travagliata quella che si sta concludendo. Sono ottimista e, una volta trovate le forze finaziarie, è possibile creare un valido futuro alla squadra. Con l'amministrazione comunale di Alassio poi si è creato un ottimo feeling: ed a proposito giova sottolineare che, anche la collaborazione delle società locali, cerchiamo la formula ideale per proseguire, e nel modo migliore, l'attività».

Ieri intanto sono ripresi gli allenamenti: Mieri & C. sono tornati ad esaminare la sconfitta contro il Cervi Castellanza, nell'ultima uscita casalinga (seguita da molti appassionati, anche grazie al tagliando pubblicato «La Stampa»).

L'allenatore Mieri

Le alassine, prive della Grober, alle prese con problemi al ginocchio, hanno schierato la Balestreri che ha potuto così disputare una partita intera.

Nel fine settimana impegnate anche le ragazze della formazione Juniores che, nella finale del campionato regionale, sono state sconfitte dal Matuzia Sanremo per 3-0. **[g. o.]**

Imperia e Ceriale sugli scudi

Tennis: belle imprese in trasferta Coop battuta nel derby di Pegli

Battute conclusive, almeno per la prima fase, dei campionati a squadre di tennis.

Nel primo girone della C1 maschile si registra la prima vittoria dell'Andrea Doria che ha superato (6-0) il Tc Reposo. Affermazione anche del Tc Pegli nel derby contro il Coop Pegli (4-2) in una partita molto combattuta.

Nel secondo raggruppamento due affermazioni esterne: quelle dell'Imperia e sul Ceriale rispettivamente Finale e Solaro. Entrambi i confronti si sono conclusi 5-1 mettendo in evidenza la superiorità dei due sodalizi.

Nell'ultimo girone si è invece registrata la divisione tra Tc Genova-Ct Spezia (3-3) mentre il Tc Ceparana si è imposto (4-2) sul Lavagna.

Questi i confronti in programma domenica prossima: Girone A: Coop Pegli-Andrea Doria; Tc Reposo-Sporting Genova. Riposa: Tc Pegli. Girone B: Ct Imperia-Tc Solaro; Ceriale-Sanreno. Riposa: Tc Finale.

Girone C: Spezia B-Lavagna; Ceparana-Luniriver. Riposa: Tc Genova.

Ultime battute anche per il campionato femminile. Nel girone A affermazione esterna del Park Genova sul Tc Baiardo (3-0) e identico punteggio, sempre in trasferta, del Bogliasco sulla Pro Recco.

Nel secondo raggruppamento affermazione esterna del Bordighera (2-1) sul Vado B. Nel girone C affermazione in trasferta del Tc Genova sul campo del Lerici mentre il Cus Genova A ha superato il Tc Vado (3-0).

Gli incontri di domenica: Girone A: Park-Pro Recco; Bogliasco-Cus Genova B; Queirolo-Tc Baiardo. Girone B: Bordighera-Sanremo; Armesi-Tc Loano. Riposa: Tc Vado B. Girone C: Tc Genova-Cus A; Tc Vado-Andrea Doria. Riposa: Tc Lerici.

Nelle prossime settimane prenderanno il via anche altri tornei regionali che vedranno protagonisti tutti i settori giovanili. **[g. o.]**

Atletica leggera: calendario fitto di appuntamenti

Albisola, tempo di Golden Gambetta: tutto pronto

Fitto di appuntamenti il calendario dell'atletica leggera che in settimana ha riservato diverse soddisfazione per i sodalizi liguri. E mentre Albisola, anticipata rispetto alle precedenti edizioni, è svolto il «Golden Asta e Peso» tutto è pronto per il «Memorial Gambetta» in programma domenica prossima e che si avvale del patrocinio de «La Stampa».

Sono stati quasi trecento gli atleti che hanno partecipato alla ottava edizione del «Golden Asta e Peso» organizzato dall'Alba Docilia. Ad onorare la manifestazione, valida anche per il quindicinale «Trofeo dell'Amicizia», alcune «grandi firme» dell'atletica che, più volte hanno indossato la maglia azzurra. Come Giorgio Venturi, ad esempio, lanciatore delle Fiamme Azzurre che si è aggiudicato la gara del peso scagliando l'attrezzo a 18 metri e 66.

Francesco Carbone, portacolori della Snam Gas Milano, ha disputato una grande gara sui 500 (distanza sulla quale l'atleta detiene le tre migliori prestazioni italiane) fermando i cronometri sul 1'12'5. Alle sue spalle si è piazzata Sabrina D'Ambrini, altra atleta dello staff azzurro, che ha realizzato il tempo di 1'13'01. Tra i risultati da segnalare quello di Erika Martini (Atletica Arcobaleno): l'atleta di Edo Torri si è aggiudicata la prova sui 150 con il tempo di 18'8 che rappresenta il nuovo primato provinciale.

Domenica importante appuntamento podistico con il «Memorial Gambetta» organizzato dalla Polisportiva San Francesco. Numerosi gli iscritti, anche grazie all'apposito tagliando pubblicato in questi giorni da «La Stampa» e che si trova qui a lato. La gara si disputerà su percorso di 8 chilometri e mezzo sul percorso Villetta-Ranco-S.Nazario-Lavagnola. La partenza alle 9,30 dal Parco Convento dei Cappuccini. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione che hanno predisposto anche due punti di ristoro. **[g. o.]**

LA STAMPA — **Polisportiva S. Francesco**

Domenica 13 aprile 1997

6° Memorial «Nicola Gambetta»

(non competitiva)

passo libero

APERTA A TUTTI

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

COGNOME E NOME

età *firma*

Quota di partecipazione: L. 5 mila

MERCOLEDI' 9 APRILE 1997

Questo coupon è consegnato martedì, giovedì, sabato alla Segreteria della Polis. S. Francesco Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona.

La prelscrizione con questo tagliando dà diritto oltre che alla maglietta manifestazione ed al pettorale ad ulteriore gadget.

Il ricavato della manifestazione sarà all'associazione Savonese contro la leucemia

Sulle ali del fantastico «Gratta e Vinci» da un miliardo, l'Edicola Scappatura di Quiliano vince la 13a tappa

Nel Savona Goal adesso c'è una coppia in fuga

La maglia rosa Alberto Dantini viene raggiunta dal Ceto Cat Rapalino

SAVONA. Sulle ali del fantastico «Gratta e Vinci» da un miliardo, l'Edicola Scappatura di Quiliano emula con un 44 di tutto rispetto e vince la tredicesima tappa Savona Goal, dove la maglia rosa Alberto Dantini viene raggiunta dal Ceto Cat Rapalino ed è costretto a dividerne il primato.

La Coppacampioni ci regala le finaliste ed a sorpresa rifuori Wazz Acconciature, ma soltanto per differenza punti. Ora le due semifinali e tre ripartono per il gioco finale che si concluderà fra tre domeniche. Colonna vincente: 2-1, 3-1, 0-0, 0-0, 2-1, 1-1. Classifica: punti 44 Edicola Il Miliardo Quiliano; 42 Piero Minuto (Clan Minuto); 40 Ceto Cat Rapalino; Graziella Morandi (Mototecnica Ligure), Roro Roetto (Giamello), Renato Manzini (Pasticceria Biondi Loano); 34 Anita Giamello (Giamello), Giovanna Cazzulo (Minuto); 32 Alberto Dantini (Giamello), Mimmo Minuto (Minuto), Loredana Casale (Mototecnica Ligure); Lorenzo Firpo, Cesco Dutto, Edicola Rapalino, Ida Cecchelli e Cristian Galfrè; 24 Antonio Renolfi, Marco Battaglino, Andrea Penna, Gaia Molino, Gioele Bellina, Lino Wazz, Mario Gaggero, Gianni Bella, Nuccio Minuto, Domenico Minuto, Tomaso Gazzolo, Mauro Ciarlo, Luciano Callegarin; Maria Teresa Battaglini, Mariangela Renolfi, Sergio Frosio, Silvia Badano, Santino Minuto, Valerio Varaldo, Angelo Varaldo; 18 Sara Barbano, Paolo Viviani, Nelly Bindi, Gb Tamagno, Elena Vizzini, Giordana Ranieri, Carlo Sfriso, Riccardo D'Amico, Flavio Schivo, Beatrice Etalle, G. Luigi Biondi.

Coppacampioni, quinta giornata. Girone A: Gaggero batte Green Wolf p. r.; S. Anna-S. Giuseppe 74-60; Serenella-Ecostudio 60-52. Qualificati: Gaggero (7), Ecostudio (6). Girone B: Rapalino-Biondi -94; Babatundé-Ciak 58-50; Giamello-Maceva 104-65. Qualificati: Giamello (8), Biondi (8). Girone C: Minuto-Wazz 108-72; Mototecnica-Liberi 104-64. Qualificati: Minuto (8), Mototecnica (6). Wazz punti 8 escluso per peggior differenza punti. Le semifinali alle tre schede: 1) Mototecnica-Giamello, perdente contro Biondi domenica 20; 2) Minuto-Ecostudio, perdente contro Gaggero. Kaimano Goal colonna vincente: 13-20, 8-15, 10-15, 5-13, n. v., 8-6, n. v. **[n. d. m.]**

KAIMANO GOAL

Foto di gruppo per gli sponsor

Mario Mellogno, titolare della ditta Sottozero, ideatore e sponsor ufficiale del Kaimano Goal, insieme al piccolo Maurizio e ad alcuni dipendenti. Anche questo concorso piace molto agli sportivi.

In campo Carlin's-Porto Vado e Pitelli-Corte

Ecco le semifinali per la Coppa Liguria

Semifinali della Coppa Liguria, le formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria rimaste a contendersi la 4a edizione del Trofeo «Italo Ferrando».

Una scrematura notevole, e tutte le quattro province liguri rappresentate. Oggi prima giornata del triangolare di semifinale denominato «A» con alle 20,30 a Pian di Poma Vecchio la sfida fra Carlin's Boys e Porto Vado (riposa la Campese). Le due squadre partecipano al girone A di Prima, con ottime risultanze: Porto Vado che domenica prossima dovrebbe festeggiare l'artimetica promozione, Carlin's al quinto posto e con ancora la speranza di agganciare la seconda piazza e gli spareggi supplementari. In campionato, vadesi conquistare un successo (2-0 a Sanremo, un mese orsono) ed un pareggio (2-2 all'andata a novembre in quel di Vado). L'altro incontro, per il triangolare denominato «B» si disputerà domani alle 16,30 al campo spezzino Enel fra Arci Pitelli e Corte (riposa il Pieve Ligure). **[g. s.]**

Calcio donne

La Bolzanetese all'inseguimento

Ultime battute del campionato di calcio femminile di serie C. Anche dopo l'ottava di ritorno il Rossiglione conduce la classifica e questo nonostante la capolista abbia osservato un turno di riposo.

La piazza d'onore è occupata dalla Bolzanetese che in un match molto combattuto ha avuto la meglio sul Levante.

La partita si è decisa nella ripresa, complice anche l'espulsione, nelle fila ospiti, della Mei, perno della squadra. Il gol che ha deciso il confronto è stato realizzato dalla Galliano che ha trovato l'angolo giusto sugli sviluppi di una punizione della Zucconelli.

La compagine ospite ha poi sfiorato il raddoppio minuti finali. Sul gradino più basso del podio l'Albenga che ha superato in trasferta la Sampierdarenese (3-0).

La rete che ha sbloccato il risultato è arriva al 37' con la Massabò che infila il portiere avversario con preciso diagonale.

Il raddoppio arriva all'inizio della ripresa grazie a Lorena Briozzo. L'ultimo gol è stato segnato a pochi minuti dalla conclusione e porta la firma della Gallo.

Da notare che nella compagine ingauna milita anche Simonetta Salvini, ex stella del basket ponentino.

Il Baiardo invece ha piegato la Serra Riccò (1-0). Le padrone di casa ha assediato la porta avversaria anche se il gol che ha deciso il confronto è frutto di un'autorete della Ganassoli.

Il Molassana ha avuto la meglio (2-1) del Genoa Mora. Da segnalare infine la divisione della posta in Borgo-Varazze terminata 2-2.

Questa la classifica: Rossiglione punti 40; Bolzanetese 39; Albenga 38; Sampierdarenese 36; Molassana 35; Varazze 22; Borgo e Baiardo 19; Genoa Mora 12; Levante 11; Serra Riccò 2.

Domenica il prossimo turno con tutti gli incontri che avranno inizio alle 16. **[g. o.]**

Nel campionato a coppie categoria D un successo per l'Albisola

Bocce: un trionfo per la Letimbro

La società vince sia a Spotorno sia a Savona

SAVONA. E' iniziato il campionato di serie C di bocce provinciale che coinvolge sui campi del numerosi appassionati di questo gioco-sport che ha molti adepti, soprattutto fra i giovani.

Sui campi della Bocciofila Savonese la gara di apertura del torneo a coppie che ha visto trionfare la Letimbro di Carrideo e Caviglia che ribadiscono, con questo successo, la leggittimità degli allori invernali conquistati con la società savonese. Alla gara hanno partecipato 61 formazioni con fasi eliminatorie molto combattute dove l'obiettivo primario era la conquista dell'ambita «Coppa Città di Savona».

La coppia della Letimbro si è imposta per 13-4 in finale contro la Cairese Monticelli e Gandolfo. Settanta minuti tiratissimi, i 120 previsti dal regolamento e con il s così ampio dovuto anche ad inattese due giocate sbagliata da parte della compagine della Val Bormida.

I due alfieri della Letimbro meritano sicuramente un plauso per la loro grande continuità, Pino Caviglia, una sicurezza in bocciata e un Aurelio Carrideo che in accosto ha dimostrato di non secondo a Al terzo posto la Boccia Savona con i due Raso, mentre al quarto posto si sono piazzati Bressan e Ferraro del Plodio.

A Spotorno invece si è disputata la gara provinciale a terne sempre categoria C che ha visto ai nastri partenza 35 formazioni in rappresentanza di 13 società. Al termine delle gara ha trionfato la terna della Letimbro composta dal trio Giubergia, P. Caviglia e Mongolli che hanno superato in finale per 13-12 i compagni di società Zunino, Caviglia e Corso, mettendo in bacheca la «Coppa Città di Spotorno».

Nel campionato coppie categoria D, valido per l'assegnazione del trofeo «Frino Simone», svoltosi nel bocciodromo di Albisola, successo dei padroni di casa Patrone e Venturino che nella finale giocata davanti ad un buon pubblico hanno superato per 13-2 il Ferrania di Castiglia e Calvi. Terza la Vadese di Bruno e Aragno mentre al quarto posto si è piazzata la Cellese Mordeglia-Maranzano.

Nel bocciodromo Cairo Montenotte, nella gara a terne categoria D, successo della Cai di Grenno, Ferraro e Rizzo. Il terzetto della Val Bormida, dopo aver battuto in semifinale la Boccia Carcare nel «derby» per 13-7, in finale in finale ha superato l'Abs di Acquarone, Gabrielli e Giuggia per 13-10. Per il campionato femminile gara di apertura la vittoria della coppia Agostini-Boagno della Bocciofila Savonese. **[r. p.]**

9a TAPPA — Sabato 12 aprile 1997 — MERCOLEDI' 9 APRILE 1997

Kaimano Goal

1	CATANIA - ROMA	
2		
3	FLORENTIA -	
4	- ATHENA	
5	BOLOGNA - PAGUROS	
6		
7	ANZIO - BRESCIA	

G. P. SOTTOZERO

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

14a TAPPA — SAVONA GOAL '97 — G.F. Scultori Orafi

domenica 13 aprile '97

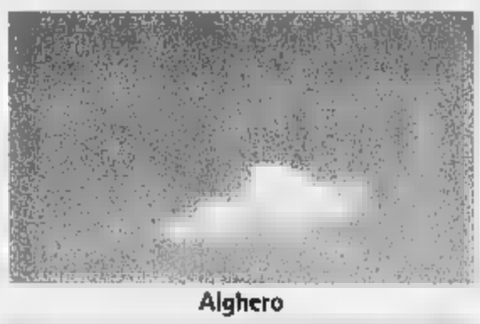
1	- MONCALIERI	
2	SANREMESE - PINEROLO	
3	CAIRESE - ENTELLA	
	VADO - GRASSORUTESE	
5	LOANESI - FINALE	
6	CISANO - ALBENGA	

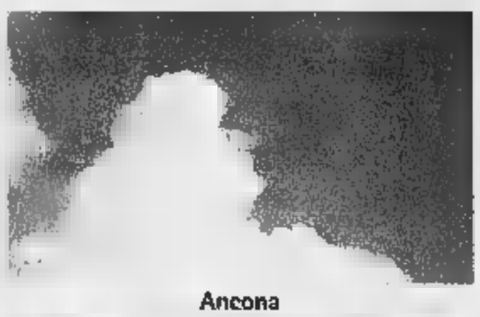
LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

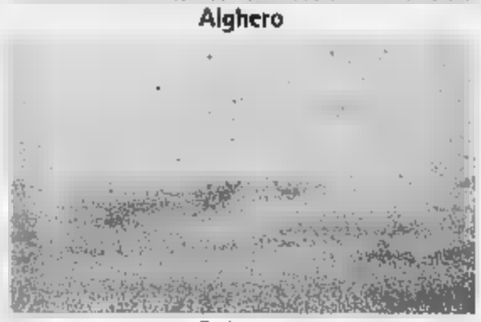
JWT Roma

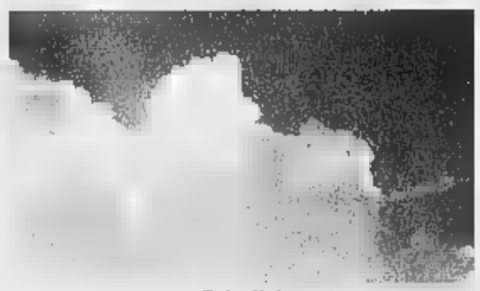

Alghero


Ancona

Bari

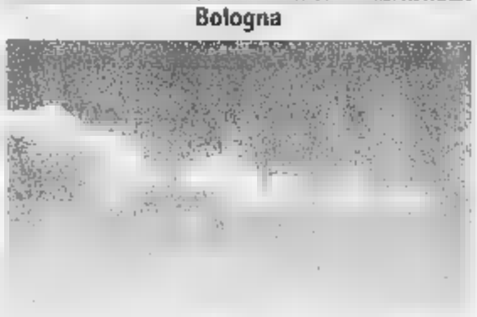
Bergamo

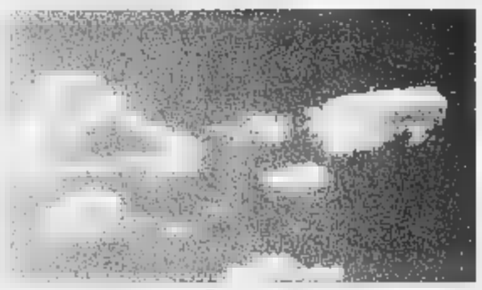

Bologna

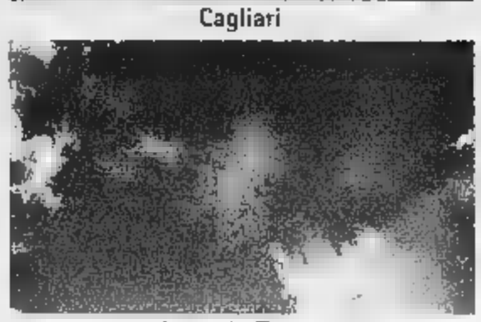

Brindisi

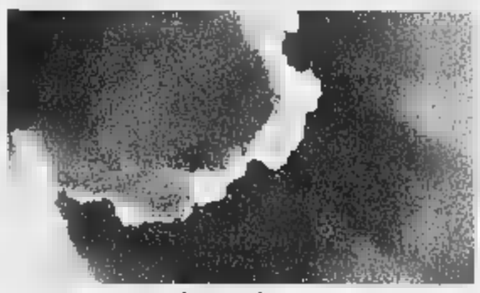
Cagliari

Catania


Firenze

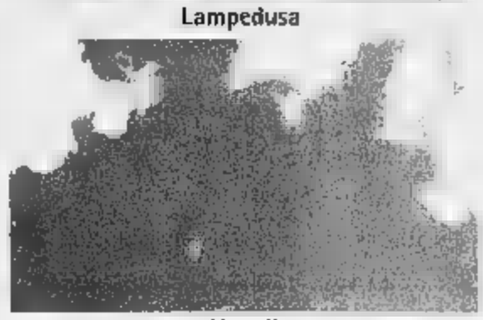

Genova

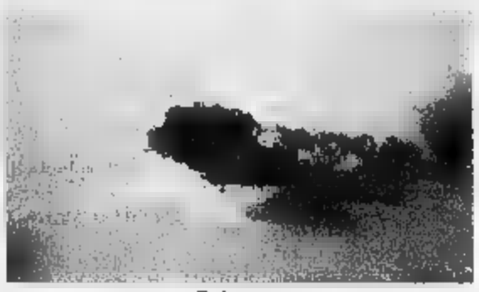

Lamezia Terme


Lampedusa

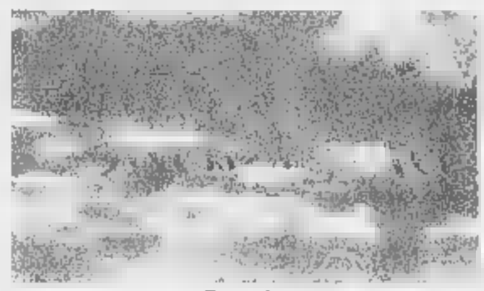
Milano

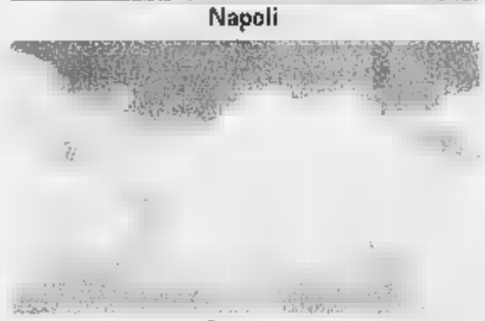
VOLI SCONTATI DA 25 AEROPORTI ITALIANI.
Dove volete, volate Alitalia.

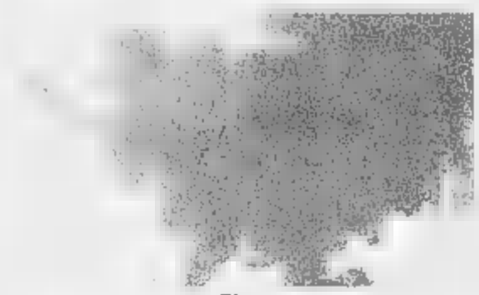

Napoli


Palermo

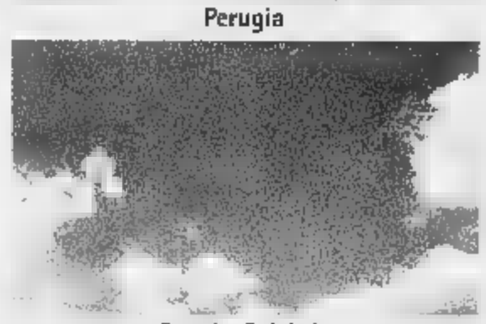
Pantelleria


Perugia

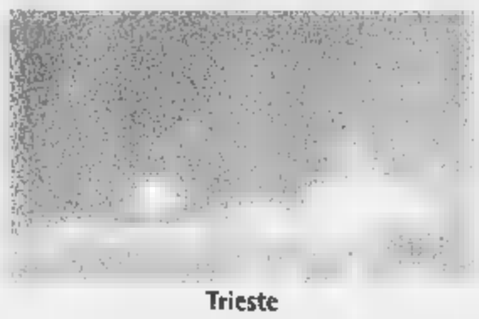

Pescara


Pisa

Roma


Reggio Calabria

Torino


Trieste

Venezia

Verona

Solo con Alitalia avete a disposizione più di 400 voli diretti* al giorno da 25 aeroporti italiani con nuove tariffe scontate. Novità: tariffe ridotte sui voli serali, dalle 21 alle 24.

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con scali di Compagnie partner.

PALERMO		
WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
155.000	177.000	309.000

TORINO		
WEEKEND [illegible] su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350 NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 [illegible] dalla prenotazione confermata e [illegible] sono rimborsabili. Per tali tariffe [illegible] è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe [illegible] soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, [illegible] verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 e Internet www.alitalia.it

Flotta Volkswagen.

Signore e signori, LT, Transporter e Caddy Volkswagen sono lieti di ospitarvi a bordo.

Vi informiamo che qualunque sia il vostro carico o la vostra esigenza di trasporto, vi offriamo una risposta mirata e ottimale.

Scegliete tra le numerose versioni e allestimenti, il veicolo commerciale Volkswagen che fa per voi, con le modalità di pagamento che preferite.

Prego, allacciare le cinture e prepararsi per la partenza.

Nuovi Veicoli Commerciali Volkswagen. Alta qualità, bassi costi di esercizio.

Fingerma finanzia i vostri veicoli commerciali.

TÜV

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, [illegible]
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - [illegible]

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

GARAGE [illegible] di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

[illegible] & BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADINA [illegible]
[illegible] • Località Cottredo • 0324/82.124

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO [illegible]
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible] ZOPPIS [illegible]
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, [illegible] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - [illegible] Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • [illegible] - 806.714

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, [illegible] • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

TOSCANE FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA [illegible] & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
[redacted]. (0322) [redacted]

LA STAMPA
NOVARA

Per [redacted] pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via [redacted]. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Mercoledì 9 Aprile 1997 № 35 VERBANO CUSIO OSSOLA Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nei titoli di studio in Piemonte la città è seconda solo a Torino. Più di 2 mila gli analfabeti

Diplomi e lauree, il primato di Novara

Ma un alunno su 8 non finisce le scuole dell'obbligo

NOVARA. E' la provincia con la più alta scolarità del Piemonte nella scuola media inferiore e superiore, seconda per laureati solo [redacted] Torino. Una provincia che sforna «cervelli» ma dove il 16,2 per cento della popolazione non termina la scuola dell'obbligo, un altro 10 per cento abbandona le superiori dopo il primo [redacted] e lo 0,8 per cento è [redacted] analfabeta.

Sono dati raccolti dalla più importante inchiesta sulla scuola in provincia di Novara mai realizzata: [redacted] radiografia redatta dagli studiosi del gruppo Polis di Verbania su richiesta dell'amministrazione provinciale. La ricerca, articolata in cinque volumi ricchi di cifre, statistiche e grafici, ripercorre con puntualità la storia della scolarità novarese negli ultimi anni.

L'indagine è stata al centro della giornata di studi sul tema «Valutare il sistema scolastico e progettare le riforme», organizzata dall'assessore provinciale all'istruzione Anna Maria Cardano con il patrocinio del Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo. «Lo scopo di questa ricer[redacted] della giornata di studi - dice Cardano - è di fare il punto sul sistema formativo provinciale e valutare come le ipotesi di riforma oggi in discussione possano modificare la situazio[redacted] esistente, perché ci si avvii ad un sistema [redacted] formazione qualificata per le giovani generazioni».

Roberto Negroni, Francesca Oliva e Mauro Vassura, i ricercatori di Polis, hanno illustrato i punti salienti della ricerca, da [redacted] emerge un risultato complessivo abbastanza positivo della scuola novarese.

Il 3,3 per [redacted] della popolazione è laureato contro il 2,5 per cento del Vco, il 2,8 di Vercelli, il 2,3 di Biella ed il 4 di Torino; anche [redacted] di diplomati è piuttosto elevato, il 18,5 per cento, mentre il Vco ha il 16,8, Vercelli il 17,7, Biella il 16,6 e Torino il 19,4.

Per quanto riguarda la licenza media inferiore, [redacted] rapporto si capovolge a favore del Vco, dove completano la terza media il 32,2 per cento, contro il 30,8 dei novaresi; analoga la situazione per la licenza elementare, conseguita [redacted] 39,9% nel Vco [redacted] dal 38,1% in provincia di Novara.

Il titolo [redacted] studio viene raggiunto soprattutto da chi risiede nei capoluoghi: a Verbania i laureati costituiscono il 3,9% contro il 2,5% della provincia; i diplomati [redacted] il 20,6% contro il 16,8% provinciale. A Novara la popolazione che ha raggiunto la laurea [redacted] il diploma [redacted] il 29,7%, nell'aronese scende al 17,7, nell'Est Sesia al 17,4, nel Borgomanerese al 16,4, nella Bassa al 15,1%.

Raggiungere un traguardo scolastico dipende da dove si risiede (avvantaggiati gli studenti che abitano in città), dal sesso (è più difficile per le ragazze, che non terminano la scuola dell'obbligo nel 16,9% dei casi, contro [redacted] 16,2% dei maschi), dalla condizione socio-economica della famiglia, dal [redacted] dei figli del nucleo famigliare ed anche dalla distanza chilometrica che [redacted] fra la scuola e la località [redacted] residenza dello studente.

Ostacoli di natura [redacted]ca, demotivazioni, carenze del sistema scolastico, motivi di disagio sono all'origine della dispersione scolastica: ancora oggi, nonostante negli ultimi anni il Novarese abbia raggiunto il 94,7% di popolazione che ha almeno raggiunto la licenza media, uno studente su otto non termina ancora la scuola dell'obbligo e 2708 cittadini sono ancora analfabeti.

Su questo punto la ricerca propone [redacted] approfondimento interessante, perchè sottolinea che in [redacted] società come quella odierna l'analfabeta [redacted] più solo chi non [redacted] leggere e scrivere, ma chi [redacted] in grado di capire testi semplici: viene [redacted] fatto emarginato dalle opportunità di lavoro. E' il cosiddetto «analfabeta funzionale» e in provincia arriva all'8,4%, cioè 26.841 persone. Nell'Aronese la percentuale [redacted] di «analfabeti funzionali», il 7,7%, contro l'8,1 [redacted] Novara, l'8,4 del Borgomanerese, l'8,5 dell'Est Sesia.

Marcello Giordani

A Novara la percentuale di diplomati è inferiore soltanto a Torino. Il dieci per cento degli studenti lascia però le superiori già al primo [redacted] e lo 0,8 della popolazione è analfabeta

[redacted] DI ANTONIO PANE

«E' morto con un sogno»

Antonio Pane, ucciso venerdì notte, doveva partire per curarsi a Torino. Parla[redacted] le assistenti sociali. In città ci sono 21 «senza fissa dimora». Arbeia A PAGINA 38

La ricerca di «Polis» scandaglia il campo delle emozioni

Psicologo per gli studenti

E' una delle iniziative di recupero messe a disposizione dalla Provincia che vuole risolvere le situazioni di disagio. Il sentimento più diffuso? La speranza

NOVARA. Con quale stato d'animo gli studenti terminano la scuola superiore ed affrontano l'Università o l'inserimento nel mondo del lavoro?

La splendida ricerca di «Polis» non si é limitata agli aspetti puramente quantitativi della scuola, [redacted] ha approfondito anche un campo solitamente trascurato dai sociologi, le emozioni.

Ed anche in questo [redacted] il risultato é di grande interesse e dovrebbe [redacted] valutato con attenzione dagli insegnanti.

E' la speranza il sentimento più diffuso, l'hanno dichiarato [redacted] studenti [redacted] 290, seguito dalla curiosità, 61, dal sollievo, 48, dal dispiacere, 25, dall'incertezza, 24, dalla tranquillità, 19. In particolare la speranza è lo stato d'animo del 31,4% delle studentesse [redacted] del 25,6 degli studenti intervistati; l'indifferen[redacted] tocca il 6,6% dei ragazzi [redacted] soltanto l'1,2 delle ragazze. Quali sono le ragioni più importanti che gli studenti prendono in considerazione nel decidere cosa fare al termine del ciclo di studi superiori?

«In ordine - scrivono i ricercatori di Polis - si trova l'interesse per un settore di lavoro (26%), l'interesse per un settore di studio (22,9%), e la prospettiva di guadagnare bene (17,4)».

Non rientrano tra i fattori determinanti né i consigli degli amici (0,2%), I vincoli familiari (0,4%) e la sospensione della scelta, cioé aspettare tempi migliori, che vale solo per lo 0,6% dei casi.

Dalle mille indicazioni uscite dal convegno va ricordata l'istituzione dell'Osservatorio provinciale sulla scolarità, un mezzo davvero utile per avere sotto controllo costante l'evoluzione ed i problemi della scuola novarese.

La realtà provinciale ha comunque dimostrato di essere molto viva, poiché offre già numerosi corsi sperimentali, ha introdotto iniziative di recupero, interventi anche di natura psicologi[redacted] a sostegno degli studenti in difficoltà, [redacted] la Provincia di Novara (assessore all'istruzione Anna Cardano) presenta un indice di disagio socio-educativo ampiamente inferiore alla media nazionale un merito importante, hanno sottolineato i relatori, lo ha la scuola, [redacted] dimenticare che la realtà novarese ha fortunatamente una bassa incidenza di marginalità economica e disagio sociale. [m. g.]

Anna Cardano assessore provinciale all'istruzione

Novara, ieri in Tribunale prima udienza

Processo agli ufficiali delle Fiamme Gialle

NOVARA. Si è iniziato ieri mattina il processo per il troncone principale dell'inchiesta, condotta dalla magistratura novarese, su diversi episodi di corruzione e concussione che coinvolsero ufficiali [redacted] sottufficiali della Guardia [redacted] Finanza, imprenditori e professionisti.

Il giudizio era stato chiesto per trenta imputati. In tre avevano rinunciato [redacted] riti alternativi e si sono così presentati ieri davanti al tribunale di Novara. Sono il colonnello Ermanno Lo Castro e i marescialli Vito Giordano e Giovanni Apruzzese. Lo Castro deve rispondere di cinque episodi di [redacted] e di sei di corruzione. L'Avvocatura dello Stato [redacted] costituita parte civile per conto del ministero delle Finanze; parte civile sono anche alcuni imprenditori.

Tre sono i filoni dell'inchiesta: il primo riguarda l'alto ufficiale, [redacted] secondo vede coinvol[redacted] tutti gli imputati per la concussione [redacted] un mobilificio di Prato Sesia; il terzo riguarda di nuovo solo Lo Castro per concussione nei confronti [redacted] due imprenditori.

Ieri Apruzzese ha chiesto il patteggiamento per motivi di salute: il pubblico ministero Alberto Oggè, si [redacted] opposto e l'istanza è stata rigettata. [redacted]' stata respinta anche un'eccezione presentata dalla difesa di Lo Castro. Il dibattimento durerà alcuni [redacted]. Sono state fissate udienze fino a luglio. [r. s.]

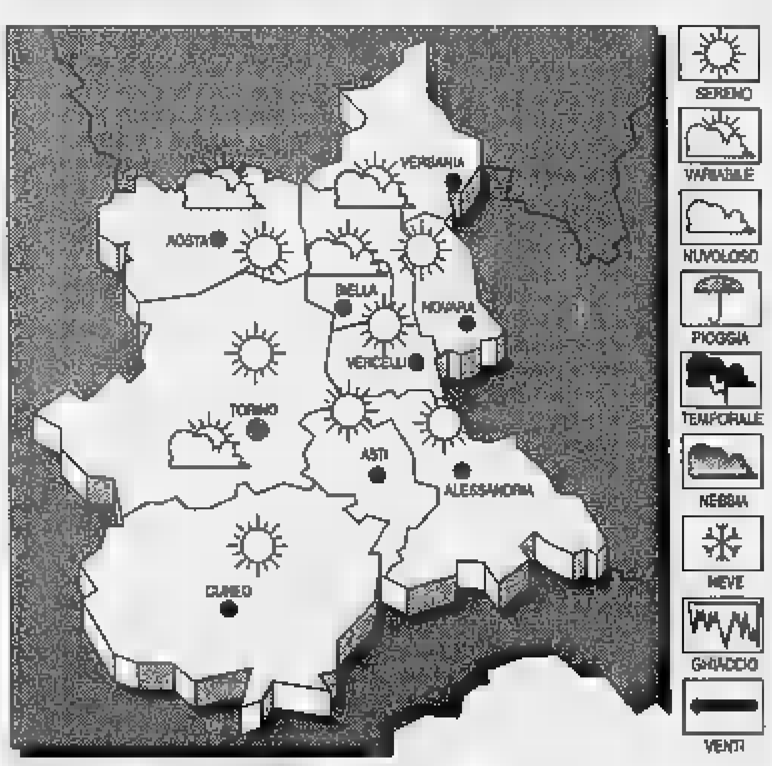
Il colonnello **Ermanno Lo Castro** è accusato di corruzione e concussione. Sono fissate udienze fino a luglio

I «MAGNIFICI DELLA NOTTE»

La vittoria al «Nabila»

E' stata la discoteca «Nabila», di Cuzzago di Premosello, a conquistare la vittoria finale del referendum dei «Magnifici della notte». SERVIZIO A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] **PER** [redacted] Cielo in prevalenza [redacted] poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani.

TEMPERATURA. In aumento.

[redacted] Deboli variabili.

[redacted] **DEL TEMPO.** Cielo sereno [redacted] poco nuvoloso; possibilità di foschie sulle pianure.

[redacted] NOVARA
Max: 20; [redacted] 7; media: 15

[redacted] FA
Max: 22; min: 8; media: 1[redacted]

[redacted]
Torino 15; Asti [redacted]; Alessandria 15; Vercelli 20; Cuneo 11,3; Aosta 13.

Dirigente della Montedison e padre di due figli, cordoglio a Borgomanero

Stroncato da un tumore a 40 anni

I primi sintomi pochi mesi fa, davanti al computer

BORGOMANERO. E' stato ucci[redacted] un male incurabile un dirigente della Montedison, ex insegnante di informatica dell'istituto «Leonardo da Vinci».

L'ingegner Claudio Lazzaro, quaranta [redacted]i appena compiuti, si [redacted] spento la notte scorsa [redacted] Napoli, dove si trovava per le terapie: Lazzaro abitava con la famiglia, la moglie Graziella ed i figli Andrea di quattro anni e Linda di due, a Borgomanero, in via Franzi 29.

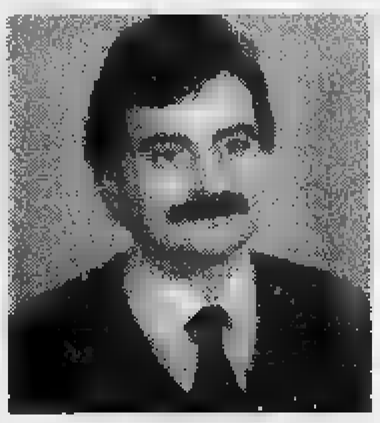
Lazzaro, prima di essere assunto alla Montedison, [redacted] insegn[redacted] per alcuni [redacted]i informatica all'istituto tecnico industriale cittadino di viale Don Minzoni.

Originario di Napoli, si era trasferito [redacted] Borgomanero dove aveva conosciuto la futura moglie, Graziella: [redacted] molto apprezzato dai colleghi del «Cobianchi» ed alla Montedison aveva fatto una rapida carriera.

Pochi [redacted] fa era stato colpito dal male, [redacted] tumore al cervello: «Il primo sintomo l'ha avuto [redacted] maggio dell'anno [redacted] - r[redacted]conta la suocera - mentre si trovava alla Montedison, al lavoro. Era al computer [redacted] collega l'ha chiamato, [redacted] Claudio, nonostante continuasse a scrivere davanti al monitor, [redacted] riusciva più a rispondere».

Contro la malattia Claudio Lazzaro ha lottato [redacted] tutte le sue forze, nonostante la diagnosi dei medici avesse lasciato ben poche speranze di successo. «E' sempre stato molto sereno - dicono i familiari nell'abitazione [redacted] Santo Stefano - e non ha mai fatto pesare la sua malattia, nonostante le condizioni si fossero rapidamente aggravate ed il male gli procurasse sofferenze tremende».

Tempo fa l'ingegner Lazzaro aveva espresso il desiderio di tornare a Napoli, vicino ai genitori. Qui avrebbe seguito le terapie intensive che servivano per lenire il dolore [redacted] tamponare l'avanzata del male, ed è qui che lo ha raggiunto la moglie quando le sue condizioni, la scorsa settimana, [redacted] precipitate. Nel giro di pochi giorni [redacted] sopraggiunto il decesso. I funerali si svolgeranno domani mattina alle dieci nella chiesa di Santo Stefano e saranno celebrati dal parroco, don Vincenzo Annichini. Stasera alle 20,30 verrà recitata una funzione di suffragio. [m. g.]



L'ingegner Claudio Lazzaro

Linea Sempione, nel disastro morirono due persone

Condannati i ferrovieri per lo scontro dei treni

Un'immagine del disastro

VERBANIA. Sentenza di patteggiamento di un anno, con i benefici di legge, per Pietro Ciullo e Giovanni Ugliettì, capotreno [redacted] responsabile del trasferimento del convoglio di servizio [redacted] si scontrò con il Milano-Berna. Nel disastro, accaduto due anni fa, moriro[redacted] due persone [redacted] altri 45 passeggeri rimasero feriti. L'azienda «Ferrovie dello Stato», ha reso noto di aver già risarcito [redacted] oltre 600 milioni i danni [redacted]gli eredi delle due vittime e ad alcuni feriti. Il disastro ferroviario era avvenuto giovedì 5 luglio 1995. La violenza dell'impatto aveva scatenato l'inferno. Per Tiziano Pinetti, 19 anni, originario di Domodossola e residente i[redacted] Svizzera, [redacted] per l'insegnante elvetico Jacques Erick Dubois, [redacted] anni, entrambe [redacted] bordo della seconda carrozza, a nulla erano valsi i primi soccorsi avevano cessato di vivere subito dopo il tremendo schianto. [a. r.]

SERVIZIO [redacted]

Dopo l'omicidio al castello parlano gli operatori sociali. A Novara 21 «senza fissa dimora»

«Aveva un sogno: curarsi e ricominciare»

Le assistenti: «Antonio sarebbe partito oggi per Torino»

NOVARA. L'assistente sociale Mariangela Martelli apre il fascicolo e scuote la testa. Un nome in copertina: Pane Antonio. Il dolore della giovane dipendente comunale [illegible] come lo è stato per altri drammatici casi. Pane [illegible] l'immigrato calabrese ucciso a 36 anni, venerdì notte nel parco del castello sforzesco, da un altro giovane disperato. Martelli [illegible] la dirigente del servizio sociale, Mimma Calletti, conoscevano la situazione di Pane. L'ufficio si era adoperato per dargli sostegno. Le prove sono [illegible] quel fascicolo.

Fra altri documenti, un foglio porta la data di ieri, otto aprile. Antonio sarebbe dovuto andare lunedì negli uffici di corso Cavallotti a ritirare una piccola somma: circa 50 mila lire. Il Comune gliele aveva destinate per il viaggio [illegible] treno [illegible] Torino, in programma appunto ieri: qui Pane avrebbe intrapreso cure in un centro contro l'alcolismo. Lui aveva raccontato [illegible] molte persone di questa terapia [illegible] Torino. Ci credeva. Ancora una volta, ci credeva.

Emergono significativi episodi che hanno come protagonista la vittima della sanguinosa lite scaturita per un giaciglio [illegible] anche per l'abbondante alcol che Pane e Alessandro Caracciolo, il giovane fermato, avevano in corpo quella sera.

Dalla vita di Antonio. In carcere [illegible] per un reato [illegible] grave, accudiva un compagno di cella anziano [illegible] malato: una volta lo ha salvato da una crisi cardiaca chiamando a gran voce la vigilanza. Aveva seguito [illegible] per poter lavorare alla cooperativa Emmaus: tinteggiava locali, era diventato bravo. Chiedeva [illegible] continuamente riscontri alle persone che lo aiutavano: era ansioso, aveva paura [illegible] tutto.

Calletti, Martelli, l'assistente sociale volontario Piergiacomo Baroni, gli obiettori di coscienza, l'avvocato difensore che aveva assistito Antonio nell'ultima disavventura penale, non hanno dubbi: lui voleva reinserirsi. Chiedeva affetto, cercava amici. Poi però l'ansia, la depressione, l'attrazione [illegible] la bottiglia prendevano il sopravvento. E lui si scoraggiava.

Salito al Nord con la famiglia quando aveva quindici anni, aveva sette fratelli [illegible] i genitori. Si erano stabiliti ad Avigliana. Nell'87 era morto il padre. Antonio [illegible] era allontanato dal resto dei parenti: non lo consideravano. Aveva infilato precedenti penali e tentativi di recupero. A Novara era stato in carcere, a Casa Speranza, al centro sociale, anche al dormitorio. In tutti questi anni dalla famiglia «mai una cartolina, neanche un cenno», raccontava sconsolato.

Negli ultimi giorni [illegible] vita [illegible] era trovato a corto di soldi. [illegible] l'aveva perso perchè troppe volte [illegible] mancato. Giovedì sera [illegible] andato al dormitorio ma non [illegible] [illegible] fermato. Calletti: «Lui non si considerava un disperato. Rifiutava quelle situazioni». L'appuntamento [illegible] il destino, capita a quelli come Antonio nati sotto il segno della sfortuna, l'ha portato al castello. A 36 anni ha pagato il prezzo più alto per sbagli che non voleva commettere. Non resta che decifrare [illegible] monito in questa storia tragica. Si può partire [illegible] un dato: a Novara, nel '95, i senza fissa dimora erano dodici. Oggi risultano ventuno.

[illegible] Paola Arbela

LA LETTERA DI OTTO AMICI

«Antonio non era un "barbone"»

«Antonio [illegible]n era un "barbone" [illegible] [illegible] "clochard" come invece lo si è frettolosamente definito; certamente ha avuto problemi con la giustizia, stava attraversando difficoltà personali ma manifestava, nonostante una [illegible] intima fragilità, la volontà di [illegible] dignitosamente nella società». Otto giovani che hanno conosciuto Antonio Pane lo vogliono ricordare così [illegible] hanno scritto una lunga lettera [illegible] giornali. Già nelle cronache dei giorni scorsi, però, era stato ricordato come Pane tentasse di risalire [illegible] china e come fosse seguito da diverse realtà di assistenza sociale. I giovani amici di Antonio criticano la «spettacolarizzazione oltre misura» di quanto accaduto ai giardini del castello. Scrivono ancora gli otto [illegible]: «Per rispetto della dignità [illegible] Antonio, della realtà dei fatti, della delicatezza di questo caso, ci teniamo a comunicare alcune nostre impressioni». Per l'appunto, [illegible] modo in [illegible] i fatti sarebbero stati «amplificati», il ricorso a «una semplicistica e arbitraria definizione di clochard», l'eccessiva «enfasi sui particolari macabri della vicenda. Noi Antonio l'abbiamo conosciuto, [illegible] sentiamo in dovere di manifestare la nostra amarezza. Anche da morto è stato considerato un 'caso' più che una persona». Seguono le firme: Lorenzo, Luca, Andrea, Marco, Stefano, Andrea, Antonio, Lorenzo.

La foto (di repertorio) è stata scattata [illegible] i portici di via Rosselli

IN BREVE

CASSOLNOVO

Condannato per oltraggio automobilista di Fontaneto

Al volante [illegible] sua Bmw 320 aveva tamponato un'altra Bmw. Sul posto intervenne una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile, ma Ivano Vinotti, 34 anni, di Fontaneto d'Agogna, si rivolse ai militari con una serie di frasi oltraggiose. L'uomo è stato condannato dal pretore a 4 mesi di reclusione. [c. br.]

GALLIATE

Domani [illegible] in Consiglio l'«organico» delle farmacie

Il consiglio comunale è convocato per domani sera alle 20,30. All'ordine del giorno anche l'organico delle farmacie.

[illegible]

Il Lions dona ambulanza alla Croce Rossa

Domani sera, alle 19,30, in piazza della Repubblica (piazza Duomo) cerimonia di consegna [illegible] parte del Lions club Novara Host di un'autoambulanza attrezzata alla Croce Rossa. Il mezzo sarà consegnato al presidente prof. Vincenzo Giuliano.

[illegible]

Il nuovo direttivo della «Cavallotti»

Il nuovo direttivo dell'associazione «Felice Cavallotti»: presidente è Giovanni Boroni, vice Giuseppe Guenzi. Nel direttivo: Paolo Dapas, Gigliola Sacchi, Marcello Guenzi, Renato, Francesco e Italo Barbieri, Erina Ratti, Bianca Scurati, Werner Trimbon, Raffaele Buscaglia, Luigi Guenzi, Orlando Cerri [illegible] Marita Olivari. [s. bott.]

Ieri pomeriggio il segretario del ppi ha parlato al Borsa

Elezioni, è l'ora dei big Cossutta, Marini e Bossi

NOVARA. La scena ai big. Dalle segreterie dei partiti arrivano i grandi nomi della politica nazionale in appoggio ai candidati novaresi. Ieri [illegible] Borsa ha parlato Franco Marini (ppi), domani tocca a Umberto Bossi (lega), sabato ha aperto Armando Cossutta (Rifondazione).

Marini ha ribadito il [illegible] appoggio al candidato della coalizione dell'Ulivo, Gianni Correnti, che ha conosciuto in Parlamento. Tre i punti toccati dal segretario dei popolari. Innanzitutto i perchè dell'«alleanza [illegible] occasionale» con gli [illegible] avversari e della rottura con i compagni di partito di un tempo: «I due filoni di pensiero, aldilà delle differenze in campo religioso, [illegible] partiti entrambi da un'aspirazione alla giustizia sociale. Anche se la storia ha dimostrato che aveva più ragione il sacerdote della "Rerum Novarum" che Marx. Noi scegliemmo il centrosinistra come l'area più aperta per risolvere i problemi veri del Paese». Quindi, il rapporto difficile con «una componente [illegible] Governo» [illegible] fronte alla questione Albania. «Non si può stare in maggioranza - ha detto Marini - [illegible] avere le mani libere come all'opposizione. Serve un chiarimento».

Sono [illegible] in città il segretario nazionale del ppi **Franco Marini** e il presidente di Rifondazione **Armando Cossutta**

Al confronto in Parlamento sul Paese delle aquile ha dedi[illegible] spazio il presidente di Rifondazione, Cossutta, che sabato era [illegible] Novara per presentare [illegible] candidato sindaco Marco Bosio. «Il "no" alla missione - ha detto - è frutto di senso di responsabilità. Siamo contrari per questioni di principio e per motivi di opportunità politica e pratica. Occorreva che le Nazioni Unite fossero presenti in prima persona e [illegible] doveva chiedere all'Europa una presenza solidale per un programma eco[illegible]. [illegible] poi Cossutta ha aggiunto: «Si utilizza la missione come pretesto per rompere con Rifondazione. Ma qualcuno dimentica che noi siamo stati determinanti per formare la maggioranza». [b. c.]

Denuncia dei sindacati per il mancato avvio dell'assistenza integrata fornita in casa

«Cure domiciliari, basta con i ritardi»

La replica dell'Usl 13: «Nel giro di un mese il servizio sarà operativo ovunque». Lo studio associato che ha vinto l'appalto: «Sono in corso incontri in questi giorni». In primo piano anche la questione stipendi

NOVARA. Partenza lenta per l'Assistenza domiciliare integrata (Adi). La denuncia arriva dai sindacati di Cgil e Cisl a cui si associa anche la Uil. L'appalto è dell'estate scorsa ma [illegible] servizio Adi [illegible] [illegible] operativo in gran parte del territorio dell'Usl 13. E il sindacato lancia l'allar[illegible] anche sul trattamento economico degli infermieri.

L'assistenza ha carattere infermieristico [illegible] riabilitativo [illegible] viene svolta a casa del malato. Riguarda pazienti terminali o cronici, vittime [illegible] fratture [illegible] incidenti, convalescenti e altri casi da valutare singolarmente. Molti gli [illegible]

Il servizio è garantito da quattro anni solo al distretto di Villa Costa a Novara, nella [illegible] Carpignano e Biandrate e di Castelletto Ticino. Sono esclusi Arona, Borgomanero, Ovest Ticino, Oleggio, [illegible] [illegible] di Novara e le [illegible] protette del capoluogo e di Vespolate. Li dovrà coprire lo studio associato «Salemi» che quest'estate ha vinto l'appalto.

Per attuare concretamente l'Adi è necessario uno stretto rapporto di collaborazione con l'Usl. L'assistito, infatti, [illegible] seguito secondo i criteri stabiliti dal responsabile del distretto che con i medici di base provvede [illegible] successive verifiche. Non solo. Gli operatori devono coordinare l'attività con il volontariato e il socio-assistenziale.

«Dopo anni di attesa, finalmente [illegible] febbraio il servizio doveva partire. [illegible] a tutt'oggi non c'è - dicono i sindacalisti Giovanna Salmoirago e Alberto Imazio -. Si sono rivolte [illegible] [illegible] molte persone lamentando il ritardo. Gli ospedali tendono a ridurre la degenza [illegible] la convalescenza a [illegible] richiede assistenza qualificata. I maggiori problemi [illegible] degli anziani».

Angelo Salemi, amministratore dello studio infermieristico, ribatte: «Il ritardo è causato da un problema organizzativo. Non tutti i distretti [illegible] [illegible] mossi subito per meterci nelle condizioni di operare. Il servizio, comunque, partirà a giorni già a Borgomanero [illegible] Oleggio». Remo Villa, direttore Usl: «Stiamo definendo i termini dell'attività. Nel giro di [illegible] mese il servizio sarà attivo ovunque. Forse qualcosa poteva essere fatto prima ma [illegible] tratta di un coordinamento interno complesso».

Le organizzazioni dei lavoratori lanciano, però, l'allarme anche sugli stipendi. «Abbiamo avuto segnalazioni da infermieri a cui sono state offerte 15 mila lire al netto della ritenuta d'acconto per un'ora di lavoro. Circa un terzo di quanto stabilito dal contratto nazionale che per appalto si deve rispettare».

Salemi su questo non rilascia dichiarazioni: «Riguarda solo i lavoratori che agiscono come liberi professionisti. Noi garantiamo la qualità». [b. c.]

A [illegible]

Licenziata ricorre al Tar

Il Comune di Borgomanero l'ha licenziata alla fine del periodo [illegible] prova dalla funzione di coordinatrice dell'asilo nido e lei si è rivolta al Tar. Succede [illegible] Fiorella Giandolini, psicologa di Cannobbio. Della sua vicenda [illegible] occupa Giuseppe Azzini (Cgil): «Contestiamo il merito della decisione del Comune. Sulla lavoratrice l'11 marzo è stato espresso un parere positivo salvo poi, 15 giorni dopo, definirne uno negativo che si basa su brani di una relazione della coordinatrice presentata mesi prima alla Giunta e ai dirigenti [illegible] mai stata oggetto [illegible] contestazione in cui si evidenziano problemi del nido». Nella delibera si rilevano «aspetti professionali incompatibili con la prosecuzione del rapporto di lavoro». Giandolini ha subito anche un procedimento disciplinare (da lei impugnato al Tar) per una lettera sulla fornitura di biancheria. Attestazioni di stima, invece, sono arrivate dalle educatrici del nido. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Arona, code al casello anche [illegible] la Viacard

E' veramente incredibile che ad ormai due anni dall'apertura dell'autostrada fino a Gravellona la società concessionaria [illegible] abbia ancora preso provvedimenti per l'uscita di Castelletto Ticino e soprattutto di Arona dove, ad ogni giornata festiva, si registrano code lunghissime per il pagamento del pedaggio.

Non solo le procedure automatizzate [illegible] lentissime, ma si bloccano anche gli accessi [illegible] chi possiede la tessera Viacard perché gli svincoli sono intasati.

Possibile che, almeno la domenica, [illegible] si possano aprire barriere con operatori manuali per smaltire l'afflusso dei veicoli?

E' così un «delitto» recupe[illegible] alcuni posti di lavoro ed evitare che la gente si stufi definitivamente di venire [illegible] fare [illegible] gita sul Lago Maggiore, senza contare il problema dei turisti che non sempre hanno a disposizione valuta di piccola taglia? Ho sottolineato più volte questo fatto alle società autostrade, senza risultati.

Marco Zacchera,
deputato del Polo per le libertà, Verbania

L'Ospedale [illegible] in fiera E i tempi d'attesa?

Avendo letto sul giornale La Stampa con vivo piacere che all'imminente Fiera Campionaria di Novara, l'azienda ospedaliera di Novara (con i soldi dei cittadini) attiverà uno stand per illustrare le funzionalità dei propri servizi a favore dei cittadini.

Siamo ansiosi di visitare questo stand con la speranza di poter scoprire in qualche angolo remoto, il nuovo sistema attivato dal direttore generale, che al momento del suo insediamento nel proclama inaugurale aveva solennemente garantito, per la riduzione dei tempi di attesa per le richieste di prestazione poli-specialistica, che in questo periodo (con approfondita verifica) con la presenza degli stessi organici operanti ha visto misteriosamente una lievitazione dei tempi d'attesa in modo incomprensibile.

Cesarina Donà, Novara

«Bravo Santoro sull'Albania»

Ho seguito con molto interesse la puntata di venerdì scorso su Telealtaitalia «Il salotto», condotta di Gigi Santoro.

Santoro, [illegible] il [illegible] intelligente modo di esprimere pensieri intelligenti [illegible] giusti, insieme all'osservatore Franco Terzera, ha fatto, toccando [illegible] mano e invitando gli stessi protagonisti della tragedia dell'Albania, [illegible] punto della situazione albanese come [illegible] altro, a mio vedere, ha posto. La realtà che abbiamo visto dentro ai nostri televisori deve andare al di là del nostro egoismo [illegible] deve sensibilizzarci all'aiuto vicendevole e [illegible] tutti. Ringrazio Santoro per [illegible] fatto passare [illegible] [illegible] [illegible] tutti gli ascoltatori una serata di vera televisione di cui abbiamo tanto bisogno.

Paolo Usellini,
Romagnano Sesia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 843.083; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (03[illegible] 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** telefono (0323) [illegible] - [illegible]5.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

[illegible] telefono (0323) [illegible] - [illegible] - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) [illegible]; **Mergozzo:** telefono [illegible] (0323) 80.705; [illegible] telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' [illegible]aglio:** telefono (0322) 967.456; **La[illegible]:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

FARMACIE

A **NOVARA:** *Comunale*, villaggio Dalmazia, telefono 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, 16 telefono 39.95.13 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] dica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità [illegible] [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 telefono [illegible]

[illegible]: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 telefono 86.14.32.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 telefono [illegible] 89.144.

[illegible] **Novarese:** *Carrus*, [illegible] Matteotti, [illegible] (0322) 94.667.

Oleggio [illegible] *Romano* [illegible], via Veneto, telefono (0322) 53.130.

Marano Ticino: *Fallgallo*, p. Vittorio Veneto, 1 [illegible] [illegible].

Verbania (Trobaso): *Stroni*, via [illegible] Notaris, 1 telefono 0323/57.15.84.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte [illegible] Oggebbio, telefono 0323/48.150.

Gignese: *Cammareri*, p. Colla, telefono (0323) 20.508.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, telefono [illegible]

[illegible] *Franzosi*, via Pisacane, [illegible] telefono 0324/53.739.

[illegible] *Folghera*, via Castelli, [illegible] telefono 0324/72.494.

Sostegno: *Rabozzi*, [illegible] Repubblica, 13 telefono (015) 76.20.82.

GUARDIA MEDICA

[illegible] [illegible] 82.60.00; [illegible] telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] (0323) 541.316

DA NON PERDERE

CARTOLINE

Novara antica [illegible] immagini

Novara raccontata nelle immagini delle cartoline è in esposizione da oggi nei locali del quartiere Sacro Cuore in viale Roma [illegible] a Novara. L'inaugurazione è alle 16. La mostra resta allestita [illegible] al 13 aprile [illegible] si può visitare ogni giorno dalle 16 alle 19. L'iniziativa [illegible] del quartiere in collaborazione con il Centro Amicizia. [b. c.]

ARTE

Le vetrate della chiesa

«Oleggio: le vetrate artistiche della chiesa parrocchiale» è il tema della [illegible]ne in programma [illegible] dalle 18 al centro culturale «La Canonica». Relatrici sono Valentina Sonzini [illegible] Federica Mingozzi. La conferenza si tiene nei locali [illegible] vicolo della Canonica. L'ingresso [illegible] libero. [c. m.]

[illegible]

Domo, [illegible] lavoro e la famiglia

«Il lavoro nel prossimo futuro: le responsabilità della famiglia» [illegible] il tema della relazione in programma stasera alle 20,30 [illegible] Domodossola, all'istituto Rosmini di via Mattarella. L'iniziativa [illegible] promossa dall'Unione Industriali del Vco, partecipano esperti di psicologia sociale, [illegible] rappresentanti del mondo produttivo. [c. m.]

CAI

Soci del Cai Novara

Prosegue la campagna abbonamenti del Cai [illegible] Novara. Il costo della tessera è di 56 mila lire per i soci ordinari, 29 mila i familiari, 20 mila i soci giovani. La sede di vicolo Santo Spirito a Novara è disponibile per le adesioni ed il rinnovo ogni giovedì dalle 21. [c. m.]

[illegible]

Convocazione del personale

Il Provveditorato gli studi di Novara ha convocato per il 14 aprile i candidati al posto di responsabile amministrativo: la ricerca [illegible] rivolta alle persone inserite nella graduatoria dal posto [illegible] al posto 152. [c. m.]

Elicotteri della Regione e dell'Esercito anche ieri hanno gettato acqua sui boschi in fiamme

Non rientra l'allarme per gli incendi

Arola, Quarna e Premosello sono le zone a rischio

...GNE. E' sempre allarme rosso per gli incendi che da domenica interessano vaste aree nel Cusio, nel Verbano e nella Bassa Ossola. Ancora ieri due elicotteri ... Regione Pie... erano impegnati ad Arola, Quarna ed a Premosello Chiovenda dove insistevano altri focolai. Superata la fase ... emergenza adesso si tenta ... fare un bilancio dei danni. Che sono ingentissimi e per il momento anche difficilmente quantificabili. Da una prima stima del Corpo Forestale dello Stato a Ghiffa sono andati in fumo 45 ettari di bosco. Ad Arola, dove domenica è scoppiato il primo e più disastroso incendio, sono bruciati oltre 350 ettari di bosco ceduo e conifero. Nella zona comprese tra Quarna ed Omegna gli ettari interessati dell'immane rogo ... oltre 50 ettari. A Romagnano Sesia il fuoco ha distrutto ... ettari ed a Nonio 20 ettari di bosco. ... non è ancora finita perchè il bilancio di quello che ormai viene definito ... disastro ecologico potrebbe ... ... nelle prossime ... Anche ... uomini ... mezzi, accorsi ... risparmio ... risorse ... di energie hanno consentito di ridurre la portata ... un evento che avrebbe potuto ... conseguenze ancora più catastrofiche. Nella giornata ... lunedì nelle ... del Cusio e del Verbano hanno operato, alternandosi, quattro aerei Canadair ed un Fiat G.222 della Protezione Civile che hanno scaricato tonnellate di acqua sui boschi in fiamme.

Contro le fiamme in questi giorni si sono mobilitate centinaia di persone. I volontari hanno dato ... importantissimo

Accanto agli ... anche gli elicotteri: tre messi a disposizione dalla Regione ed ... quarto dell'Esercito che ha operato soprattutto ad Arola e nella sponda occidentale del lago d'Orta. Accanto ai mezzi aerei, che in alcuni momenti hanno dovuto operare in condizioni critiche a causa del forte vento, notevole ... stato l'impegno dei Vigili del Fuoco delle province ... Verbania, Novara, Vercelli, Torino ed anche della Lombar... . Ma forse ... più da lodare ... l'impegno profuso dalle centinaia di volontari dei gruppi Aib, Antincendi boschivi, che da domenica e senza interruzioni neppure nelle ore notturne, si sono prodigati nell'opera di contenimento degli incendi. In totale oltre trecento ..., coordinati dal Corpo Forestale dello Stato, per due giorni hanno ... lottato, spesso in condizioni ... estrema difficoltà, sino ad ... ragione delle fiamme. Che ad Arola hanno distrutto d... cascinali e danneggiato numerosi altri alpeggi mentre in altre località come Cireggio, alle porte ... Omegna, ed a Quarna, solo il pronto intervento dei Vigili del Fuoco e dei gruppi Aib ha impedito che il fuoco raggiungesse anche altre abitazioni. Ore ... paura come nessuno ricorda a memoria d'uomo con strade chiuse al traffico sia per consentire ... passaggio agli automezzi ... soccorso che per ... timore che le fiamme potessero coinvolgere qualche incauto automobilista. Il vento ed ... foglame secco del sottobosco hanno alimentato le fiamme che ... sono propagate a velocità fulminea divorando alberi, arbusti ed humus indispensabili nell'equilibrio del bosco. «Gli incendi di primavera sono i più disastrosi - fa notare Paola Tomassone del Corpo Forestale dello Stato - perchè distruggono oltre al bosco ceduo anche fustaie ... conifere, di faggio e tutto il sottobosco che è vitale anche per gli animali». Le zone devastate dal fuoco ... ricche di animali, dai cinghiali ai camosci che sono ritornati da pochi anni sulle colline del Cusio. Ci vorranno anni prima che il bosco torni ad essere quello che era sino a domenica.

Vito ... Amato

«E' dolo»

La caccia ai piromani

OMEGNA. Mentre gli elicotteri continuano a sorvolare le altu... dei laghi d'Orta ... Maggiore per spegnere gli ultimi focolai d'incendio le forze dell'ordine sono impegnate ... dare la caccia al piromane. ... ai piromani. Sulla natura dolosa dei roghi non vi sono dubbi. «Escluso un incendio ... Premosello Chiovenda, tutti gli altri sono, a nostro giudizio, dolosi» dicono alla Forestale. Un giudizio dato con assoluta certezza anche ... ... suno vuole aggiungere di più. L'impressione però ... che dopo tutti gli indizi dei giorni scorsi le forze dell'ordine abbiano ... mano elementi molto precisi ... siano sulle tracce dei piromani. Gli elementi di indagine non ... anche se le segnala... sono state ... volte contradditorie: c'è chi ha parlato di un'auto bianca, altri ancora di una moto. Una raccomandazione: auto sospette possono essere segnalate al numero verde della Forestale: 167 - 807091 ... Carabinieri e Polizia. [v. a.]

IN BREVE

OLEGGIO

Usl, oltre seicento firme per l'appello contro le code

In fila per aderire all'appello «Tagliamo le code»: sono oltre seicento le persone che hanno sottoscritto ... petizione lanciata dal circolo intercomunale di Rifondazione comunista per chiedere all'Usl una riorganizzazione dei servizi al poliambulatorio. Sono emerse nuove osservazioni in merito ad alcune prestazioni specialistiche. «Con questi risultati - ... legge in un comunicato diffuso ieri da Rc - chiederemo un incontro al direttore dell'Usl 13, dottor Villa, informeremo e prenderemo le opportune iniziative con sindaci della zona e le organizzazioni sindacali». [m. p. a.]

ARONA

Alla festa della Cri arriva ... mago Oronzo

Il sottocomitato della Croce Rossa organizza la Festa di Primavera per domani sera, con inizio alle 21, alla Discoteca Mirage. Durante la serata verrà proposto uno spettacolo del Mago Oronzo della trasmissione «Mai Dire Gol». [m. b.]

ARONA

Il Comune querela ignoti per il falso ... dell'Ici

Il Comune ha sporto querela contro ignoti per un manifesto anonimo con false notizie sull'aumento delle quote Ici per il '97. In realtà sono diminuite dello 0,4 per mille rispetto all'anno scorso: ora sono al 5,1 per mille per l'abitazione principale ... 5,6 per gli altri immobili. Aumentata di 15 mila lire (è fissata in 250 mila) la detrazione per la prima .... [m. b.]

Domani i funerali della ragazza uccisa in bagno dal gas killer

Tutta Borgomanero è in lutto per le morti di Paola e Adriano

BORGOMANERO. La città è in lutto per la morte ... Paola Gnemmi, la ragazza di 19 anni stroncata dall'ossido di carbonio mentre stava facendo il bagno nella ... abitazione ... via Palazzina ... quella di Adriano Donadio, il rappresentante campione ... culturismo, morto di infarto domenica notte.

Per stamattina ... prevista l'autopsia della salma della ragazza e domani alle 15,30 ... svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo.

La scomparsa di Paola Gnemmi ha avuto un'eco profonda in tutta ... città, in particolare ... gli ambienti studenteschi: la ragazza ... molto conosciuta e stimata, anche per la ... attività ... volontariato nel gruppo dell'Oratorio «Palice Piana», dove svolgeva l'attività di assistente.

E' quasi certo che verrà ...toposta ... autopsia anche la salma ... Adriano Donadio, 30 anni, ... rappresentante di biancheria con l'hobby ... body building, deceduto domenica notte in seguito ad un arresto cardiaco.

Paola Gnemmi aveva 19 anni

La morte del giovane ha ...estato sgomento negli ambienti del culturismo, dove il Donadio ... molto noto: soltanto due settimane fa aveva ottenuto ... Novara un significativo terzo posto in una gara provinciale ... sabato scorso si era affermato in un'altra gara regionale, disputata anche questa a Novara.

Donadio era considerato uno fra i migliori atleti dilettanti del settore in provincia di Novara, e la sua scomparsa ha lasciato sgomento ... mondo sportivo: sarà l'inchiesta della Procura della Repubblica ad accertare le cause che hanno provo... ... decesso.

Ieri infine ... sono svolti i funerali di Giampiero Fornara, 65 anni, l'ex capitano dei rossoblù, stroncato da un infarto dopo che ... ... recato sul colle del Colombaro per la consueta passeggiata quotidiana in bicicletta.

Fornara era stato ritrovato tre giorni dopo la scomparsa da casa: lo ... trovato i volontari dell'Unità Emergenza Radio Piemonte, riverso nel bosco, con ... la bicicletta vicino. Anche la scomparsa di Fornara ha costituito una grande perdita per l'ambiente sportivo locale: l'ex dipendente della Thun aveva giocato negli anni Cinquanta nel Gravellona ... nel Borgomanero. [m. g.]

Presentato il progetto dei restauri nella futura sede del Parco del Ticino, è a Cameri

Conto alla rovescia per Villa Picchetta

I lavori costano quattro miliardi ... il 16 aprile ci sarà l'appalto. Il presidente: «Vorremmo acquistare anche il Casone di Pombia». Il programma delle iniziative che sono in cartellone al Mulino Vecchio

OLEGGIO. Il Parco del Ticino rilancia. Imminente è l'appalto dei lavori di restauro della futura sede ... Villa Picchetta di Cameri. C'è ... sogno (fuori dal cassetto ma di difficile realizzazione) di acquistare ... Casone di Pombia. Ed è pronta la stagione culturale al Mulino Vecchio di Bellinzago. Qui domeni... mattina sono stati illustrati i lavori che permetteranno, entro ... Duemila, il trasferimento della sede del Parco a Cameri dopo la lunga permanenza a Villa Calini di Oleggio.

Il presidente del Parco, Pietro Mocchetto, ha sottolineato l'importanza della mostra al Mulino Vecchio impaginata ... il progetto per Villa Picchetta realizzato dagli architetti Boca, Martelli, Gallione e dall'ingegner Paggi. «Si chiude la fase preparatoria - ha detto Mocchetto - ed entriamo nel vivo. L'ospitalità che abbiamo trovato a Villa Calini è stata preziosa e vitale per le attività dell'ente, ma Villa Picchetta ... più ampia ... verrà restaurata in modo funzionale alle esigenze degli uffici, dei settori ... relazioni con ... pubblico e per iniziative aperte a tutti».

Il presidente dell'ente Parco **Mocchetto** e il progettista **Martelli**

Il ... aprile si procederà alla gara d'appalto. Il cantiere verrà aperto in autunno. L'architetto Martelli: «Nell'arco di due anni, salvo imprevisti, i lavori dovrebbero concludersi. Bisognerà procedere con molta ... perchè intendiamo restituire ... Villa Picchetta il suo splendore ma con adeguamenti per la funzionalità. E' assai difficile, tanto per fare un esempio, installa... moderni impianti in un edificio antico». Il recupero costerà complessivamente quattro miliardi.

Mocchetto confida poi un sogno che gli amministratori del Parco accarezzano: «Acquistare il Casone ... Pombia. Nell'asta che ... terrà ... giorni la somma base è al di sotto dei quattro miliardi. Gli edifici ... totalmente restaurati. Purtroppo è mancato il supporto del Ministero dell'Ambiente, che avevamo richiesto, ma non disperiamo ancora».

Nel frattempo riprende l'attività estiva di promozione del Parco, che ha nell'assessore alla Cultura Laura Bergomi ... punto di riferimento: «Partiamo con 'Primavera nel Parco', visite guidate per gruppi che si possono prenotare al 93028 - dice Bergomi -. Poi c'è la serie di mostre. La prima s'inaugura il 13 aprile, espone il pittore Riccardo Oirawi; dal 4 maggio lo spazio verrà occupato dalle sculture di Antonio Laugelli e dai lavori di arti varie a cura del Segno Inci... Anche Bergomi ha un progetto ambizioso al quale tiene molto: una serie di incontri ... danza, teatro, musica e arte da ambientare al Mulino Vecchio. [m. p. a.]

SPAZIO SCUOLA

Quaranta studenti dello scientifico «Antonelli» di Novara si ... cimentati nella prova finale

Ricercatori in erba alle Olimpiadi di Fisica

«E' la dimostrazione che anche nei licei ci sono potenziali talenti»

Sono le nove di ... sabato mattina. Quaranta studenti delle prime e seconde sperimentali del liceo scientifico Antonelli, dopo avere superato le selezioni teoriche, si preparano ad affrontare la prova finale delle Olimpiadi juniores di Fisica. Nelle due ore a loro disposizione, devono costruire una bilancia, collaudarla, eseguirne la taratura, utilizzarla per determinare il peso specifico di una sostanza, presentare una relazione critica ... lavoro svolto.

Viene distribuito ... materiale necessario: due strisce di cartone, una manciata di fermagli, un pezzo ... plastilina, quindici centimetri di filo per cucire...Vi sembra una ... poco seria, ... scherzo? E' una cosa serissima, tant'è vero che con questa attrezzatura ... Balossini, vincitore della gara, ha risolto il problema proposto ottenendo lo stesso risultato che i professori ... gruppo di controllo avevano ottenuto usando bilance elettroniche ed altre diavolerie. E' una dimostrazio... del fatto ... si può fare della fisica seria anche con materiali poveri ed attrezzature casalinghe. E' una dimostrazione ... fatto che uno studente non è soltanto ... che studia»: dategli l'occasione e saprà trasfor... in un piccolo ricercatore, dimostrando ... ... creatività.

Due momenti della prova che si è svolta al liceo scientifico Antonelli di Novara nell'ambito delle Olimpiadi juniores di Fisica

Certo, è necessario lavorare con precisione, ingegnarsi a sfruttare al ...ssimo le poche risorse di cui ... dispone, sapere come si devono eseguire le misu... ... valutarne l'incertezza. Le Olimpiadi juniores hanno dimostrato che nei corsi sperimentali del liceo ... ricercatori potenziali ce ne sono tanti: pochi punti separano i concorrenti nella classifica finale ... la qualità dei lavori presentati ... stata veramente buona.

Classifica finale: Giovanni Balossini 157 punti; Gabriele Sorrenti e Paolo Sesana 148; Davide Bellomi 129; Massimo Piocchi 128; Chiara Ballarè 123; Andrea Confaloniari 121; Giovanni Manzo 118; Tommaso Angelini 114; Daniele Milan 111.

... ... professor Luciano Righi - docente del liceo scientifico Antonelli - Novara.

A Borgomanero

Al via gli incontri su sessualità e preadolescenza

Si svolgerà domani ... alle 21, presso la scuola media statale «Vallenzasca» in viale Dante, ... Borgomanero, il primo di tre incontri sul tema della sassualità nella preadolescenza.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione ... il Comitato dei genitori, ... rientra nel progetto di educazione alla salute approvato dal Provveditorato agli Studi.

Finalità dell'iniziativa ... il coinvolgimento sempre maggiore ... famiglia sull'importante argomento della crescita e del ruolo sessuale, ... il supporto degli esperti ... ... pieno appoggio della scuola.

I temi della serata, ... parteciperà Erica Bresadola, ... il cambiamento nella preadole... ed il ruolo e l'atteggiamento del genitore di fronte al cambiamento. A cura ... Anna Prestigiacomo - docente scuola media Vallenzasca - Borgomanero

Concluso con il patteggiamento il processo per l'incidente sulla linea del Sempione

Disastro ferroviario, 2 condanne

Due passeggeri morirono, 45 rimasero feriti

VERBANIA. Si è conclusa in poco più di mezz'ora, [illegible] mattina in tribunale, l'udienza del processo ai due imputati di disastro e omicidio colposi rinviati a giudizio per l'incidente ferroviario accaduto il 5 luglio 1995 sulla linea del Sempione, a Cuzzego, nei pressi di Beura Cardezza, e che costò la vita a due persone e il ferimento di 45 passeggeri. Dopo aver preso atto delle richieste inoltrate a suo tempo dagli avvocati difensori Bruno Stefanetti e Carlo Bellini e del consenso all'applicazione della pena espresso dal pm Fabrizio Argentieri, i giudici hanno emesso sentenza di patteggiamento di un anno di reclusione ciascuno - con i benefici di legge - nei confronti di Pietro Ciullo e Giovanni Uglietti, 51 e 38 anni, rispettivamente capotreno dell'espresso «334» e capo movimento dello scalo di Domo 2, responsabile del trasferimento del convoglio di servizio che entrò in collisione con il treno proveniente da Milano e diretto a Berna. L'azienda «Ferrovie dello Stato» - costituitasi responsabile civile e rappresentata dall'avvocato Andrea Furhmann - ha reso noto di aver già risarcito con oltre 600 milioni di lire i danni agli eredi delle due vittime e ad alcuni dei feriti. Il rinvio a giudizio di Pietro Ciullo e Giovanni Uglietti era stato chiesto dal sostituto procuratore Elena Stoppini subito dopo le indagini avviate dalla Procura verbanese all'indomani del tragico incidente. Oltre agli avvisi di garanzia emessi nei confronti di Ciullo ed Uglietti, il magistrato aveva comunicato analogo provvedimento ai due macchinisti dell'espresso '334', Luigi Ferrara e Giovanni Colamazzo, ed al conducente del treno di servizio, Vincenzo Fania.

Tutti e tre sono però stati scagionati nel corso dell'inchiesta.

Il disastro ferroviario era avvenuto verso le 13 di quel maledetto giovedì di luglio, all'altezza del bivio 'Valle' dove la linea del Sempione di raccorda con lo scalo merci di Domo 2.

L'espresso Milano - Berna su cui viaggiavano molti turisti era entrato in collisione con un piccolo convoglio di servizio che trasportava pietrisco destinato a lavori di manutenzione della ferrovia. Anzichè fermarsi per consentire il transito del '334' il convoglio di servizio aveva proseguito la sua corsa andando poi a cozzare violentemente contro la seconda e terza carrozza di testa dell'espresso.

Le vetture si erano aperte sul fianco come se fossero state incise da un apriscatole.

La violenza dell'impatto aveva scatenato l'inferno a bordo delle carrozze. Viaggiatori feriti, alcuni in modo grave, vetri infranti e tutt'intorno un lago di sangue. Per Tiziano Pinetti, 19 anni, originario di Domodossola e residente in Svizzera, e per l'insegnante elvetico Jacques Erick Dubois, 38 anni, entrambi a bordo della seconda carrozze, a nulla valsi i primi soccorsi avevano cessato di vivere subito dopo il tremendo schianto. Alcuni dei viaggiatori rimasti miracolosamente illesi hanno lanciati fuori dai finestrini delle carrozze nel disperato tentativo di salvarsi. Altri meno fortunati e feriti in diverse parti del corpo emettevano lamenti raccapriccianti. Un fumo denso e acre si era poi sviluppato all'interno delle carrozze maggiormente devastate dall'impatto e molti viaggiatori avevano accusato gravi disturbi respiratori. Imponente e tempestivo era stato l'intervento dei mezzi e delle ambulanze di soccorso che per ore hanno fatto la spola tra il luogo del disastro e l'ospedale San Biagio di Domodossola. La linea del Sempione era stata bloccata per diverse ore e i internazionali deviati sulla linea Domo-Novara.

Aristide Ronzoni

Pinetti ed Erick le due vittime

Il treno dopo lo scontro che accadde il 5 luglio 1995

Ne dà notizia il direttore dell'Usl 14

S. Biagio di Domo Arriva la piastra

DOMODOSSOLA. Sarà finalmente «consegnata» la piastra dei servizi dell'ospedale San Biagio, la cui costruzione sin dal '76 costata sinora quindici miliardi di lire. Lo ha assicurato il direttore generale dell'Usl 14, Marco Ronco.

«Entro fine mese consegneremo l'intera opera muraria - ha detto Ronco - e poi provvederemo a trasferire le apparecchiature per far funzionare i reparti ed i servizi trasferiti».

La prima divisione a traslocare nella piastra sarà certamente la Rianimazione. L'utilizzo della nuova struttura attesa anni permetterà dunque una miglior riorganizzazione all'interno dell'ospedale domese, dove molti servizi soffrono proprio per carenza di spazi.

L'annuncio potrebbe far tirare un sospiro di sollievo a chi, medici e infermieri, opera all'interno del «San Biagio», dove l'ultimazione della piastra attesa come un toccasana. Nella struttura saranno messi alcuni reparti soprattutto verranno concentrate tutte le sale operatorie.

Dice Ronco: «Ho dato disposizione affinché l'utilizzazione della piastra sia calibrata riorganizzazione dell'intero ospedale perché diventi più funzionale». Un riordino che permetterebbe, ha anticipato Ronco, anche dare un adeguato spazio anche alla Riabilitazione da sempre sistemata nell'interrato.

Ronco ha confermato di aver raggiunto anche un accordo con il sindaco di Domodossola, Ettore Angius per una sistemazione di tutti uffici e dei servizi esterni.

«Entro il prossimo sarà attivato il distretto previsto dal piano sanitario regionale - conferma il direttore -. Vedremo sarà possibile sistemarlo nella palazzina ex di riposo perché occorre prima fare delle modifiche strutturali. Certo lì, in quell'area, sistemeremo tutti servizi sanitari: quelli dell'ospedale e quelli territoriali. Inoltre è già stata picchetta l'area dove verrà realizzata la nuova ala dell'ospedale che sorgerà tra l'ingresso e la Cardiologia. Questo certamente ci eviterà pagare i 130 milioni l'anno di affitti che paghiamo per tutti gli uffici sparsi per la città».

Intanto Ronco sta valutando anche la possibilità annullare la delibera con la quale il suo predecessore, Mario Vannini, aveva affidato ad un consorzio il trasporto dei dializzati.

In Ossola c'era chi sosteneva che in precedenza questo servizio costasse meno, tesi dai responsabili del Consorzio Vco Emergenza.

«Tenendo presente che l'obiettivo è di risparmiare soldi - confessa Ronco - abbiamo già pronta delibera per riorganizzare il : faremo gara di appalto regolare e valuteremo l'offerta più conveniente».

Renato Balducci

Il direttore generale dell'Usl 14 Vco

AFFARI D'ORO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE PER RINNOVO ESPOSIZIONE

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

SALOTTI in tessuto da L. 700.000
SALOTTI in pelle da L. 1.400.000
SOGGIORNI da L. 2.000.000
CUCINE in legno complete di elettrodomestici da L. 4.900.000

tutta la merce esposta
MEGA SCONTI
fino al
70%

SALA completa in legno da L. 4.700.000
CAMERE matrimoniali da L. 2.450.000
CAMERETTE da L. 1.700.000
INGRESSI da L. 220.000
LAMPADE - OGGETTISTICA

- PROGETTAZIONE GRATUITA
- TRASPORTO GRATUITO
- MONTAGGIO GRATUITO
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ARREDAMENTI CRIVELLARI
CALTIGNAGA - Via Novara, 26
(Vicino Rivodo Sergio Tacchini)

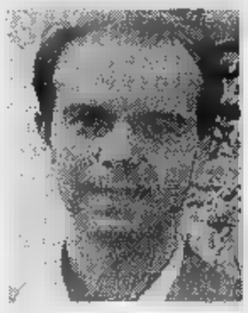
Verbania, curiosità e qualche polemica per la stagione '97

Quali scelte del Comune per utilizzare il Kursaal?

VERBANIA. Quale utilizzo per la villa e il parco del Kursaal sul lungolago di Pallanza? L'interrogativo torna d'attualità dopo le polemiche che lo scorso anno accompagnarono la chiusura della discoteca e il ritorno del complesso nella piena disponibilità del Comune. Già nell'estate del 96 vennero organizzate a villa Giulia manifestazioni serali, mostre e conferenze, il premio letterario «Il battello a vapore»; nei primi mesi di quest'anno ha ospitato altre conferenze e la Mostra nazionale della camelia.

Le perplessità però non mancano: «Il 1997 - scrivono alcuni cittadini - è il primo anno in cui la gestione del complesso è curata interamente ed esclusivamente dall'amministrazione comunale. Sarebbe perciò lecito attendersi una programmazione dettagliata delle iniziative che si intendono promuovere, anche per capire i reali intenti della giunta sull'utilizzo del complesso. Finora però nulla del genere è stato fatto e ciò aumenta i timori su un impiego non appropriato della villa e del parco, che a sembra tra l'altro già non più curato come in precedenza».

Qualche polemica non sorta pure a palazzo Flaim nel corso del recente dibattito sul bilancio: la proposta del gruppo Prospettiva per l'Ulivo di impiegare il Kursaal per qualche sera in estate ancora come discoteca era stata respinta da altre forze politiche, che a loro volta avevano accusato sindaco e giunta di ritardo nel fornire indicazioni precise. Ora i consiglieri dell'Ulivo tornano alla carica, chiedendo a loro volta in una interpellanza il calendario dettagliato di manifestazioni culturali, turistiche e ricreative che saranno allestite nel salone e nel parco, l'eventuale coinvolgimento di privati e il preventivo di spesa. Vengono inoltre sollecitati chiarimenti sul modo in cui si provvederà a manutenzione e custodia e sui costi che ciò comporta.

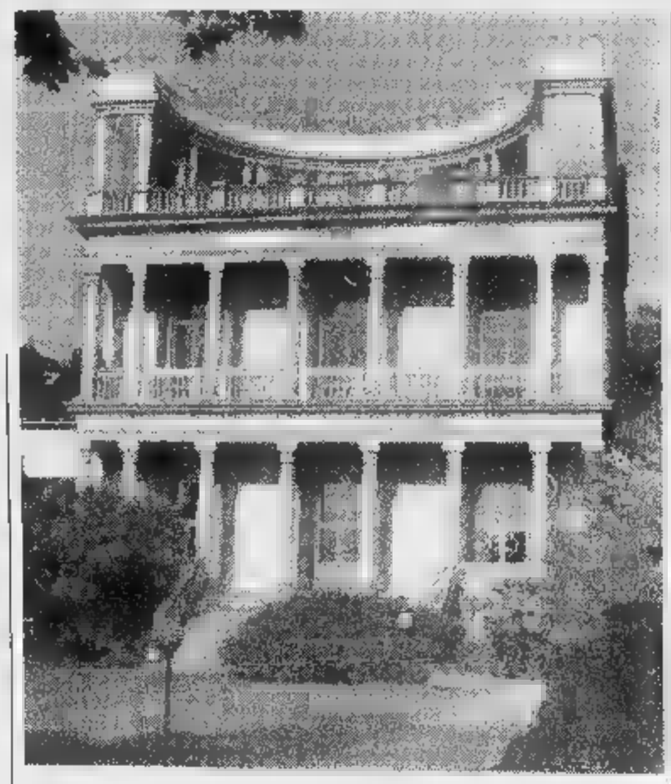


A sinistra **Giovanni Poletti** capogruppo dell'Ulivo ed **Aldo Reschigna** sindaco di Verbania

«L'utilizzo estivo Kursaal - dice il capogruppo Giovanni Poletti - deve essere discusso nella competente commissione consiliare. Inoltre sull'argomento è opportuno un dibattito aperto al contributo di tutti i gruppi consiliari».

Dal sindaco giungono le prime risposte: «Il programma delle iniziative previste per l'estate 97 - dice Reschigna - è già pronto e sarà noto nei prossimi giorni. La manutenzione del giardino si inserisce tra gli interventi in corso per il verde pubblico cittadino, mentre i servizi apertura e chiusura, custodia, pulizia ordinaria vengono svolti nell'ambito delle opportunità offerte dai lavori socialmente utili. L'amministrazione si sta dunque dando da fare per definire gestione e impieghi dell'intero complesso; anche per i piani superiori della villa che devono essere ristrutturati è stato affidato l'incarico di progettazione e se ne parlerà tra poco in commissione consiliare».

Sergio Ronchi



La villa e il parco del Kursaal sul lungolago di Pallanza ora gestito dal Comune

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Lavoro e famiglia, stasera incontro al collegio Rosmini

«Il lavoro nel prossimo futuro: le responsabilità della famiglia» è il tema di un progetto che viene curato dall'Unione Industriale del Vco nell'ambito del programma «Rapporti scuola-industria». Per spiegare l'iniziativa questa stasera alle 20,30 indetto un incontro al Collegio Rosmini in via Mattarella: intervengono rappresentanti del mondo produttivo locale ed esperti di psicologia sociale. [s. r.]

[illegible]

«Biglietti anche sui bus ma senza supplementi»

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale chiede che gli utenti dei pubblici dell'Aspan possano acquistare i biglietti direttamente sui bus pagare supplemento nei casi in cui non sia possibile acquistarli alle fermate. Si fa presente che l'esigenza è particolarmente sentita in certe località e in alcuni momenti della giornata, quando i punti di vendita sono chiusi. [s. r.]

[illegible]

Il Comune chiede all'Enel di acquistare i terreni

Il Consiglio comunale antronese chiederà un incontro ai dirigenti dell'Enel per parlare della necessità che l'ente acquisti i terreni soggetti ad civico occupati da decenni centrali, condotte e dighe. [re. ba.]

[illegible]

Aumentano le tariffe per la nettezza urbana

Aumentano del 50 per cento le tariffe della nettezza urbana. L'adeguamento è stato deciso dal Consiglio comunale per far fronte all'aumento dei costi del servizio che dall'inizio dell'anno è stato affidato ad una ditta di Cuneo. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

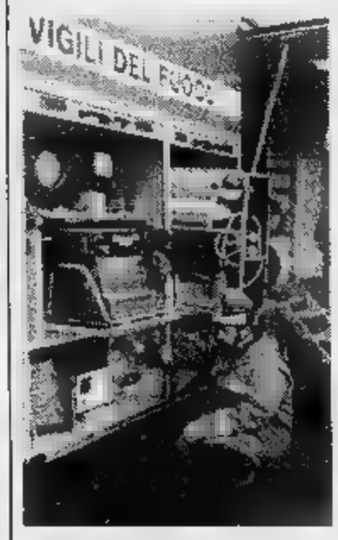
Convocata l'assemblea generale della Pro loco

E' convocata per le 21 di martedì 15 aprile l'assemblea generale dei soci della Pro Domodossola. All'ordine del giorno figurano la relazione sull'attività svolta, i voti sui bilanci consuntivo e preventivo. [r. s.]

Il nuovo coordinatore provinciale del Vco è l'ingegner Giulio De Palma

Vigili del fuoco, c'è il comando

A Verbania nel distaccamento di corso Europa



Vigili del fuoco in azione

VERBANIA. Il distaccamento dei vigili del fuoco di corso Europa è diventato Comando provinciale del Vco. Lo ha reso noto lo stesso comandante, ingegner Giulio De Palma, che proprio in questi giorni ha ricevuto un vero 'battesimo del fuoco' sul fronte dei diversi e vasti incendi divampati sulle alture del Cusio Verbano e Bassa Ossola. Entro la fine del '97 le squadre antincendio istituzionali verranno potenziate fino all'80% degli organici previsti, fissati in circa 120 unità. Ad ufficializzare la pressochè completa autonomia del Comando verbanese è stato il recente trasferimento da Novara del perito tecnico Marco Mancini che coordinerà il Centro Prevenzione Incendi in collaborazione il personale amministrativo attualmente potenziato l'entrata in servizio di un ragioniere, due impiegati e tre dattilografi.

Attualmente, la contabilità viene tenuta dal Comando novarese ma in stretta collaborazione con quello verbanese dove a breve termine verrà trasferito ulteriore personale operativo nella misura del 15% rispetto all'attuale organico ammontante al 40% dell'organico previsto. In arrivo a Verbania anche 5 funzionari con competenze di capo ufficio.

Il neo costituito Centro Prevenzione Incendi, oltre al pronto intervento, si occuperà delle informazioni ai cittadini e del reclutamento volontari, svolte sino a pochi giorni fa dal Centro Polifunzionale di Novara.

Intanto ieri il Prefetto Vittorio Balestra ha sottolineato come l'emergenza incendi sia ormai quasi completamente sotto controllo. [a. r.]

Re, sulla statale

Grave frontaliere uscito di strada con l'auto

RE. Un frontaliere vigezzino è ricoverato in ospedale per le gravi ferite riportate in un incidente che ha visto la sua auto uscire di strada. E' successo ieri mattina all'uscita di Re, lungo la strada che porta al confine di Ponte Ribellasca. Armando Piantanida, 52 anni, di Druogno, che si stava recando al lavoro oltre confine, ha perso il controllo della sua auto finendo contro il muretto di ponte.

L'uomo, gravemente ferito, è stato soccorso da un altro frontaliere e trasportato all'ospedale di Domo. Pochi minuti dopo l'incidente l'auto di Piantanida, che era ferma sul ciglio, ha preso fuoco e sono dovuti intervenire pompieri. Difficile dire cosa possa aver causato la sbandata dell'auto: la dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Santa Maria Maggiore, subito accorsi. [re. ba.]

«Lo spirito del lago»

Laboratorio d'arte internazionale [illegible]

STRESA. Si chiama «Lo spirito del lago» e nasce come progetto di laboratorio d'arte. L'obiettivo è rilanciare luoghi suggestivi e ospitare nelle località del Verbano mostre, incontri e iniziative culturali nel senso più ampio del termine. Ospiti internazionali, per fare un esempio, invitati a organizzare, e accompagnare i vari progetti di mostre. «Lo spirito del lago» può anche prendere in prestito mostre museali che si inseriscono nelle finalità del progetto. Dal 28 marzo è già aperta un'esposizione all'albergo Elvezia. S'intitola «L'occhio nudo». In quattro camere, sull'Isola Bella, due artisti italiani e due tedeschi presentano le loro installazioni. Sono Peter Gilles e Birgit Kable, Milo Sacchi e Giampiero Lanzi. Per informazioni tel. 0323-30043. [m. p. a.]

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE
"Valle Cassita" - Corso Sempione 202 - 28025 GRAVELLONA TOCE
Avviso di licitazione privata

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 in 19-7-1996, esecutiva,

RENDE NOTO

che il Consorzio Depurazione Acque «Valle Cassita» intende appaltare mediante licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, comma 1°, della Legge n. 109/94, nel testo integrato e modificato dalla legge n. 216/95 i lavori di **«Collegamento del Comune di Baveno Capoluogo con la rete fognaria consortile opere di completamento»**.
L'importo delle opere posto a base d'asta è il seguente:
- Lavori a corpo L. 1.500.000.000
- Lavori a misura L. 972.702.470
- Totale L. 2.472.702.470

Le prestazioni risultano delle seguenti entità:
- Lavori a corpo
- opere di fognatura L. 1.500.000.000
- Lavori a misura
- opere di fognatura L. 483.909,724
- opere edili L. 488.792.750

Le ditte interessate, per poter partecipare alla predetta licitazione, dovranno far pervenire a questo Consorzio domanda redatta su carta legale corredata dai certificati di iscrizione all'Associazione Nazionale Costruttori per la Cat. 10/A - importo minimo L. 3.000.000.000, per la Cat. 2 - importo minimo L. 750.000.000, entro e non oltre il termine di giorni 15 dalla pubblicazione del **presente** avviso. Il termine dell'esecuzione dei lavori è di giorni 250 dalla data del verbale di consegna.
Verranno applicate le norme di cui all'art. 21, comma 1/bis, della Legge n. 109/94, relativamente all'esclusione automatica delle offerte anomale. L'opera è finanziata con i fondi dell'art. 2/bis della Legge 4 agosto 1989, n. 283, nell'ambito del P.T.T.A. 1994/1996. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante. Responsabile procedimento è il geom. Davide Cerfini - tecnico comunale del Comune di Baveno.
Gravellona Toce, 9 aprile 1997.
IL PRESIDENTE Luigi Gambaroni

LA VETRINA DELL'USATO

OMCAR S.R.L.

BMW 320 2.0	benzina	1992	verde
TOYOTA COROLLA 1.6	benzina + gas	1988	grigia
GT 3000	benzina	1992	rosso
VOLVO 740 GLE	diesel		grigio
RENAULT SAFRANE 2.0	benzina	1993	blu
MITSUBISHI COLT 1.6 16V	benzina	1996	nero
CHRYSLER LE BARON 2.2	benzina	1987	bianco
PEUGEOT 205 GTI 115 cv	benzina	1988	rosso
FORD ESCORT 1.6 5W	benzina	1994	verde
FORD MONDEO SW 1.8	benzina	1993	grigio
FORD MONDEO SW 2.0	benzina	1994	grigio
OPEL CALIBRA 8V 2.0	benzina	1992	rosso
VOLVO 480 TURBO	benzina	1989	nero
VOLVO 480 TURBO	benzina	1990	antracite

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale 299 km 24 - Tel. 0322 89.666/89.489/89.488

AutoArona CONCESSIONARIA Audi

Audi Coupè 16V	climatizzatore - ABS	verde metallizzato	
Alfa Romeo 164 V6 turbo cat.	climatizzatore	bordeAux	1992
Audi A6 Avant TDI 140 HP	climatizzatore - ABS	argento metallizzato	1996
Audi A4 Avant TDI 110 HP	climatizzatore - ABS	grigio metallizzato	1996
BMW 520 i 24V	climatizzatore - ABS	nero metallizzato	1991
Fiat Panda 750 CL		rosso	1990
Fiat Barchetta 16V		giallo	1995
Opel Calibra 16V	climatizzatore	verde metallizzato	1994
Volvo 480 Turbo	climatizzatore	argento	1989
Volkswagen Polo 1.3 Comfort	tetto apribile	grigio metallizzato	1995
Volkswagen Golf GL 1.4		blu metallizzato	1992
Volkswagen Golf GL Turbo da	aria condizionata	bianco	1995
Volkswagen Polo 1050 cat.		bianco	1992
Volkswagen Golf GT TDI 110	climatizzatore - airbag	argento	1996
Volkswagen Passat Variant 1.8	ABS	verde	1990

(NO) - Bianco, 5 - 0322/242.089 - 0322/48.237

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 2 DÌ
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000
ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede Novara - c.so Italia, 11

AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia

LANCIA DELTA HF	turbo met. -	full optional
JAGUAR DAIMLER 4.0	grigio met. -	full optional
LANCIA THEMA 2.0 16V LS	1994-1992 / 20 c. a	
LANCIA KAPPA TD LS	grigio met. -	full optional
LANCIA THEMA STATION WAGON 20 16V	1991-1989	
LANCIA DEDRA 1600 LE	bianca -	1995
LANCIA DEDRA INTEGRALE 8V	bianca -	1988
LANCIA DELTA 1800 LE	climatizzata - blu met. -	1994
ALFA ROMEO 164 TURBO V6	1993 - blu met. -	full optional
ROVER 214 16V GSI	blu met. -	1994
FIAT TEMPRA 16 SW SX	verde met. -	1994
	grigio met. - 1993 -	climatizzata

Corso Sempione, 55 - BORGOMANERO
Tel. 0322 [illegible].253/81.822 - Fax 84.1.64 - Mag. Ricambi 0322 844.440

AUTODEMISA
Concessionaria Lancia

LANCIA K 200 LS	nero metallizzato	full optionals	1995
LANCIA DEDRA 1.8	nero metallizzato		1990
LANCIA DEDRA 1.8 LE	bianco full optionals-tetto apribile		1995
LANCIA DEDRA 1.6 IE	blu metallizzato	full optionals	1994
LANCIA DEDRA 1.8	blu metallizzato	impianto GPL	1990
LANCIA Y 1.4 LS	blu norwich full optionals-climatizzatore		1996
FIAT CROMA 2.0 ie	full optionals - cambio automatico		1993
FIAT PANDA 1.0 ie	bianco		1994
VOLKSWAGEN GOLF CABRIO	nero		1982
FIAT X 1/9			1982

VIA IV NOVEMBRE 165 -
Telefono 0323 62.506 - Fax 643139

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Per Lumellogno 226 - Tel. 0321 456.895
GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

FORD FIESTA 1.3i GHIA - 1992 - bordeaux - vetri elettrici, chiusura centralizzata
LANCIA THEMA IE 16V - 1989 - verde scuro - ABS, climatizzatore, tetto apribile, cerchi lega
MERCEDES 190 E - 1991 - grigio metallizzato - servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, ABS
NISSAN SERENA SLX - 1994 - blu - servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, ABS
OPEL CALIBRA 2.0 8V - 1992 - nero metallizzato - vetri elettrici, cerchi lega, chiusura centralizzata, tetto apr.
PEUGEOT 205 XS - - grigio quartz
PEUGEOT 205 1.9 GTI - 1988 - - vetri elettrici, chiusura centralizzata, cerchi lega, tetto apribile
PEUGEOT 405 GR - 1988 - grigio metallizzato - vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile
RENAULT ESPACE 2.0 IE - 1988 - verde metallizzato - doppio tetto apribile, cerchi lega, 4x4
ROVER 216 GSI - 1991 - grigio metallizzato - servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile
FIAT BRAVO 1.8 GT 16V - - nero metallizzato - full optionals
SEAT IBIZA 1.2 GLX - 1988 - nero - cerchi lega
HONDA CONCERTO - 1993 - turchese
HONDA CIVIC LSI - 1993 -

ECONOMICI
CARAIBI sul mare in villaggio club italiano immobili con giardino da L. 47 milioni reddito garantito. Tel. 502.327.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Togna auto s.r.l. NISSAN
Via Novara 1/18 - CASALE CORTE CERRO - Tel. 848.227

MICRA 1000 SLX, 3 porte, automatico		
NISSAN MICRA 1000 S, 3 porte	1995	
MICRA 1000 SLX, 3 porte	1994	
NISSAN PRIMERA 2000 S, 4 porte	1994	
OPEL CALIBRA 16V Color Edition	1994	
ASTRA 1600 ELS	1992	
FORD ESCORT 1800 16V Ghia	1993	
FORD SCORPIO 2000 16V	1995	
LANCIA 1600 ie	1994	
VOLKSWAGEN GOLF 1600 GL, 3 porte	1991	
RENAULT EXPRESS 1900 D	1993	

NUOVA COMMAR CONCESSIONARIA

Ford Mondeo 2.0 Ghia 5p. - full optionals	1993
Fiat Punto 55 S	1996
Audi 100 Avant 16V	1993
Alfa Romeo Duetto Cabrio	1990
Fiat 500 ED	1993
Volkswagen Golf GL 1.6	1993
Iveco Daily 30.8 cassone	1990
Iveco Daily 35.8 tetto alto	1993

DORMELLETTO • Via Cavour, • Tel. 0322 / 497892

Discoteche e Drink & Music: ecco le classifiche finali del nostro referendum

Il Nabila «brucia» tutti allo sprint mentre il Feeling si conferma il re

Ci siamo, e che botto. In una settimana sono arrivate vagonate di schede e la classifica finale che pubblichiamo oggi è una nuova sorpresa per tutti. Così, dopo quasi tre mesi di lavoro, abbiamo i campionissimi delle due graduatorie generali e i campioni dei settori provinciali. Le ragazze dell'agenzia «Dieci e lode» hanno dovuto dividere e contare oltre mila tagliandi, una mole d'impegno certamente notevole. E adesso i vincitori, dopo la gioia per il grande risultato, dovranno organizzare le feste per salutare i loro clienti e per ricevere i premi del nostro giornale.

Ma andiamo con ordine e partiamo dalla classifica finale delle discoteche, i «Magnifici della notte». Dopo un vai e vieni durato quasi due mesi, è il Nabila di Cuzzago ad avere la meglio e a sbaragliare l'agguerrita concorrenza. Primo posto assoluto quindi per il Nabila e secondo posto per il Midnight Express, la discoteca itinerante di Tavagnasco, nel Canavese, in provincia di Torino. La terza posizione e medaglia di bronzo, va all'Arena di Caraglio che non si fa superare da Le Louvre di Roccavione e distanzia ancora l'Eze di Genola. Un discorso tutto Cuneese. Sesto e settimo posto per la Valle d'Aosta con il Garage Disco Club di Cervinia e il Gran Parson di Champoluc. Verbania, Vercelli e Biella sono le tre province che chiudono la top ten delle discoteche con The Kelly Green di Omegna, il Globo di Borgovercelli e il Faro di Brusnengo.

Passiamo alla seconda classifica generale, quella che riguarda i locali Drink & Music. Il Feeling di Cuneo dimostra anche allo sprint di non avere rivali e vince il nostro referendum distanziando tutti di quasi 2500 tagliandi di vantaggio sul secondo classificato che è il Victoria Beer House di Vercelli, nome nuovo per quanto riguarda la parte alta della classifica. Terza posizione per Le Griffon di Cuzzago e quarto per il Capanno dei Pini di Santa Maria Maggiore: due locali della nuova provincia di Verbania. Quinto posto per il Wild Cats di Gerlotti, in provincia di Alessandria e sesto per Birreria Bar Sport di Tavagnasco, nel Canavese. Grisù di Ceva, nel Basso Cuneese, al settimo posto mentre l'ottava piazza della top ten è stata conquistata dal Pub Grivola di Cervinia. Nono posto per il Pub West Road Franchey di Champoluc, in Valle d'Aosta e decima posizione per il Mc Gill's di Brisino-Stresa, in provincia di Verbania.

Queste dunque le due graduatorie generali del nostro referendum mentre quelle provinciali in parte coincidono. Come, ad esempio, il Nabila che ha vinto la top ten, ma anche la classifica della provincia di Verbania. Ed ora? Aspettiamo le vostre feste per sorridere tutti insieme. L'importante è partecipare, no?

Florenzo Panero

DISCOTECHE

CLASSIFICA FINALE

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
VB	CUZZAGO	NABILA	5853
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	4304
CN	CARAGLIO	ARENA	3871
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	3499
CN	GENOLA	EZE	2589
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	2075
VB		KELLY GREEN	1786
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	
BI	BRUSNENGO	FARO	1372
CN	CENTALLO	BLU LUNA	1273
	AOSTA	MAX	1071
NO	TRECATE	CELEBRITA'	758
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	641
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	632
BI	DISCOMOBILE	NUMBER ONE	
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	437
	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	373
CN	MANTA	POPSY	348
	AOSTA	DIVINA	320
BI	COSSATO	CINECITTA'	305
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	302
CN	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	
AT	ITINERANTE	PLANET SOUL STAFF	
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	215
VB	ARIZZANO	BYBLOS	198
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	178
NO	ARONA	OLIVIA	170
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	140
CN	REVELLO	FEELING	104

DRINK & MUSIC

CLASSIFICA FINALE

PROV.	CITTA'	DRINK & MUSIC	VOTI
	CUNEO	FEELING	7222
VC	VERCELLI	VICTORIA BEER	4763
VB		LE GRIFFON	
	S. MARIA MAGGIORE	DEI PINI	4350
AL	GERLOTTI	WILD CATS	
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA BAR SPORT	3976
CN	CEVA	GRISU'	2207
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	1880
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD FRANCHEY	1870
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	1521
	VERCELLI	JAZZ MATAZZ	
VC	ROVASENDA	LA TORRE	1372
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1318
BI	BRUSNENGO	IL FARO	
AT	COCCONATO	COCKTAIL M. CAFFE' ROMA	1032
	GENOLA	TO LIKE	991
	SAINT VINCENT	CAFFE' SAVINI	960
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	888
	AOSTA	FORNO ANTICO	616
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	
VC	QUARONA	ROUTE 66	
	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	458
		LA DOLCE VITA	430
VB	MACUGNACA	BAR MIGNON	367
CN	CEVA	CAFFE' DEL BORGO	363
NO	BELLINZAGO	N. CIRC. OPERAIO AGRIC.	312
BI	COSSATO	LE	305
BI	QUAREGNA	O'	298

DISCO: LE CLASSIFICHE PROVINCIALI

CUNEO
Caraglio, Arena, **3871**; Roccavione, Le Louvre, **3499**; Genola, Eze, **2598**; Centallo, Luna, **1273**; Marsaglia, Mirror Disco Club, **641**; Frabosa Soprana, Gipsy, **373**; Manta, Popsy, **348**; Madonna dell'Olmo, Fellini, **263**; B.Go S. Dalmazzo, Cabiria, **140**; Revello, Feeling, **104**; Roccabruna, Mocambo, , XL, **64**; Barge, Alibi, **63**; Carrù, Teatro del Mondo, ; Pesana, Il Fortino Disco, ; Cavallermaggiore, Evita, **53**; Dronero, Merengue, **51**; Mondovì, Joy's, **40**; Manta, Top Sound, **39**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **39**; Roccaforte, Rouge Noire, **27**; Alba, Gallery Feeling Club, **25**; Entracque, Capolinea Disko, **22**; Roccaforte, Gipsi, **12**; Cuneo, Cubo, **11**; Pontechianale, La Buca di Bacco, **8**; Sampeyre, La Bicocca, **7**; Bra, Macabrè, **3**; Centallo, Crazy Boys, **2**; Borgo Gesso, Club Jazz, **2**; Fossano, Tunnel, **1**; Garessio, Show Ball, **1**; Roccaforte Lurisia, Phoenix, **1**; Cavallermaggiore, Le Cupole, **1**; Limone P.Te, La Lanterna, **1**.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **1372**; Discomobile, Number One, **512**; Cossato, Cinecittà, **305**; Mottalciata, Fun club, **45**; , Cancello, **21**.
PROVINCIA DI VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, **1456**; Vintebbio, Le Cave, Roasio, Bar Creperie St. 142, **51**; Cigliano, Due Music Club, **34**; Varallo Sesia, Igloo, ; Vercelli, Saturno, **12**; Vercelli, Tinapica, **10**; Piode, Fuori programma, **2**; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, **1**.
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Nabila, **5853**; Omegna, The Kelly Green, **1786**; Arizzano, Byblos, **198**; Gravellona Toce, Marameo, **37**; Domodossola, Trocadero, **2**; Macugnaga, Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Big Ben, **1**; Verbania, Torkyo, **1**.
VALLE D'AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, **2439**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, **2075**; Aosta, Blu Max, **1071**; Aosta, Divina, **320**; Champorcher, Fuori orario, **51**; La Quart, Fenoglie, **49**; Aosta, Il Libera Tutti, **33**; Aosta, Mizar, **22**; Valtournanche, Vanità, **15**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Sarre, **10**.
PROVINCIA DI NOVARA
Trecate, Celebrità, **758**; Romagnano Sesia, Maneggio, **437**; Arona, Rocchetta, **302**; Arona, Olivia, **170**; Arona, Il Battello, **78**; Momo, Mitho Disco Club, **58**; Arona, Mirage, **36**; Castelletto Ticino, Gilda, **7**; Castelletto Ticino, Byblos, **3**; Ghemme, Excalibur, **1**.
PROVINCIA DI ASTI
Itinerante, Planet Soul Staff, **219**; Isola d'Asti, Mediterraneo, **178**; Asti, Arena Club, **27**, S. Damiano, Simbol, **9**; Valfenera, La Rosa dei Venti, **6**; Bubbio, Spa, **4**; S. Damiano, Mambo, **3**; Asti, Akenaton, **1**.
PROVINCIA DI VARESE
Vergiate, Sinatran, **11**; Vergiate, Villa La Selva, **1**.
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Casale M.to, Tom Boy, ; Mombello, Omnia, **61**; Bubbio, Space, **9**; Serravalle Scrivia, Palace, **9**.
PROVINCIA DI TORINO
Itinerante, Midnight Express, **4304**; Rivoli, Tommy'x, ; Pino T.se, Hennessy, **10**; Villafranca, Oasi, Torino, Naxos, **9**; Settimo T.se, Crossover, **6**; Torino, Mericol, **1**; Airasca, L'Ultimo Impero, **1**.
PROVINCIA DI PAVIA
Salice Terme, Club House, **31**.

DRINK & MUSIC: GLI ALTRI VINCITORI

PROVINCIA DI CUNEO
Cuneo, Feeling, **7222**; Ceva, Grisù, **2207**; Genola, To Like, **991**; Saluzzo, Bedford Pub, **888**; Robilante, Caffè Charlie Chaplin, **458**; Pianfei, La dolce vita, ; Ceva, Caffè del Borgo ; Morozzo, John Lennon's Pub, **272**; Dronero, Il Tribal Pub, **216**; Mondovì, Il Calmano Felice, **166**; Casteldelfino, Birreria Lufuyer **165**; Alba, Calmano, **127**; Mombasiglio, Highlander, Roccabruna, Bar del Torchio, **62**; Frabosa Soprana, Il Caminetto, **52**; Cavallermaggiore, Evita, **39**; Frabosa Soprana, Barbablu, **36**; Mondovì, Caffè Viltanova, **26**; Barge, Alibi Club, **26**; Frabosa Sottana, 'd Frabusa, **21**; Murazzano, Bar Portici, **20**; Frabosa Soprana, La Fontana, **19**; Lurisia, Snoopy, **19**; Frabosa Sottana, La Toscana, **18**; Roccaforte, ex Gambrinus, **18**; Cuneo, Crazy Bull, **17**; Borgo Gesso, Club, **15**; Roccavione, Ghillie Dhu, **10**; Boves, Flintstones, **9**; Mondovì, I due mori, **7**; Alba, Mary Madden, **6**; Fossano, The Whorf, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Monastero Vasco, Birreria Niere, **4**; Manta di Saluzzo, Highlander Pub, **3**; Saluzzo, Lo Stube, **2**; Priocca, La Piola, **2**; Michele Mondovì, Dylan Dog, **2**; Alba, Studio Uv, **1**; Mondovì, Modi, **1**; Alba, Irish Pub, **1**; Mondovì, Bar Ritual, **1**; S. Giacomo di Roburent, Babiloon, .
PROVINCIA DI NOVARA
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, **312**; Carpignano, Caffè Commercio, **281**; Arona, Café la sera, ; Borgo Lavezzaro, Musiclub, Ghemme, Excalibur disco pub, **115**; Bellinzago, Casa Miguel, **114**; Borgomanero, Crazy Bull, **97**; Nebbiuno, Molly Malone, **87**; Lido Gozzano, Mc Ewan's, **74**;Armeno, Eno Ristoro Pazzo, **67**; Borgo Ticino, Kimberly Pub, **60**; Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, Panzzaro, Royal Victory pub, Panzzaro, Bar Eclisse, **20**; Baveno, Barsciallo, **15**; Sillavengo, Il castello, **10**; Arona, La cambusa, **9**; Comignago, Silverado, **8**; Invorio, Locanda del Prete, **6**; Dormelletto, Bar David, **5**; Novara, Ryan's, **4**; Castelletto Ticino, Birreria Pony, **4**; Romagnano Sesia, Melrose Place, **3**; Gozzano, Lido Gozzano, **1**; Prato Sesia, La Pepitas, **1**; Romagnano Sesia, Il maneggio, **1**.
REGIONE VALLE
Champoluc, West Franchey, **1933**; Cervinia, Pub Grivola, **1880**; Saint Vincent, Savini, **880**; Aosta, Forno Antico, **616**; Cervinia, Lo pub, **567**; Champoluc, La Grange, **472**; Châtillon, Piper Music Bar, **278**; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **182**; Hône, Bar Caterina, **161**; Gressoney, Petit Bar, **138**; Pont-St-Martin, Bar Centro, **104**; St. Marcel, La Borna, **42**; Gressoney, Paul Verlaine, **32**; Aosta, I due porcellini, **31**; Aosta, Guinness Pub, **25**; Cervinia, Passion American Bar, Llanes, Birreria Chaletey, **16**; Cervinia, White Rose, **15**; Aosta, La compagnia dei motiri, **14**; Aosta, Dult, **14**; St. Martin, Bar Ponte Romano, **10**; Aosta, Alkimia, **9**; Arnad, Old Valley Pub, **4**; Aosta, Bulldog pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, .
Vercelli, Victoria beer house, **4763**; Vercelli, Jazz Matazz, **1380**; Rovasenda, La Torre, **1372**; Quarona, Route 66, **460**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **180**; Vintebbio, Mensia, **39**; Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **2**.
PROVINCIA DI TORINO
Tavagnasco, Birreria Bar Sport, **2365**; Rivoli, Tommy'x, **49**; Carema, Bar da Chino, **23**.
PROVINCIA DI BIELLA
Brusnengo, Il Faro, **1204**; Cossato, Le Privé, **305**; Quaregna, O'Connors, **298**; Cavaglià, Fantasy, **130**; Miagliano, Black Lion Pub, **71**; Mottalciata, Fun club, **50**; Pralungo, Taverna Bogile Salop, **21**.
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Le Griffon, **4759**; S. Maria Maggiore, Capanno dei pini, **4350**; Brisino-Stresa, McGill's, **1521**; Omegna, The Kelly Green, **1318**; Macugnaga, Bar Mignon, **367**; Mergozzo, Memphis, **44**; Masera, Vichingo, **41**; Cannero, Sol, **25**; Verbania, Osteria sostra, **16**; Montecrestese Pontetto, Gallo nero, **14**; Verbania, Avenida fortuna, .
PROVINCIA DI
Cocconato, Cocktail Caffè Roma, **1032**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, **226**; Cassinasco, Il Maltese, **134**; Costigliole, Caffè Roma, **117**; Motta di Costigliole, Gelateria Arcobaleno, **97**; Asti, Hardbar, **38**; Damiano, Red Cock Pub, **36**; Moncalvo, Corona pub, **30**; Cisterna, Papà bas café, Baldichieri, Mini Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, **9**; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**; Asti, Akhenathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era una volta, **2**; Asti, Caffè Ligure, **2**; Asti, Hood, **2**; S. Damiano, Piemonte Birreria, **1**.
DI ALESSANDRIA
Gerlotti, cats, **4196**; Tassarolo, Monkey pub, **557**; Mirabello Pub Ribe-Ribe **267**; Alessandria, On the River, **158**; Casale M.to, Piano bar Piemonte, **156**; Ovada, Mamunja Disco Bar, **118**; Frassinetto M.to, Vecchia Rocca, **66**; Acqui Terme, Sabor Caribe, **39**; Tortona, Dock's Discobar, **31**; Arquata Scrivia, Evening Pub, **27**; Casale M.to, Paninoteca il Vichingo, **21**; Quarti, Mai a letto, **19**; Felizzano, Corcovado, **13**; Casale Monferrato, Paninoteca No, Casale Monferrato, Paninoteca Tortora, **1**.
PROVINCIA DI PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Botte, **270**.

Urla di goia e sorrisi a Cuzzago

Molti abbracci ed emozione per la vittoria

CUZZAGO. «Davvero abbiamo vinto? Non ci posso credere!». Al telefono sembra udire la gioia irrefrenabile di Rolando, la simpatica macchietta di «Mai Dire Gol», ma la voce è quella di Alfredo Parrelli, che con Antonio Mangiola gestisce la discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, piccolo centro di 500 anime ai piedi della Valle d'Ossola.

A spingere in vetta alla classifica dei «Magnifici della notte» il locale che prende il nome da un famoso yacht, c'è stato un frenetico lavoro d'equipe. Spiega Alfredo, 45 anni, originario della Calabria e ormai domese d'adozione: «Mi sono sbattuto parecchio nel raccogliere i tagliandi, ma devo ringraziare anche i miei clienti che mi presentavano in discoteca con scatoloni colmi di schede già compilate. Per balzare al comando avevamo studiato una strategia: aspettare le ultime due settimane e inviare due ondate di voti».

E la tecnica da... ultimo minuto ha dato i suoi frutti. Adesso lo staff del «Nabila» si gode il suo momento di popolarità. «Già quattro anni fa avevamo tentato il "colpaccio" nella Top Dance, ma ci eravamo dovuti accontentare del sesto posto. Stavolta ce l'abbiamo fatta e siamo davvero contenti. Ringraziamo anche La Stampa per questa iniziativa che ha dato risalto alle discoteche piemontesi in un momento di crisi».

Da sinistra il titolare Alfredo Parrelli il d.j del Nabila Riccardo Medri

«Nabila», frequentato da tanti giovani provenienti dalle vicine città del Vco, non mi megadiscoteca, ma un locale elegante che coniuga diverse esigenze. C'è un angolo paninoteca (dove la padrona di casa è Marina Botti), un reparto cocktail e long drink, affidato a Sara ed Emanuela Sartoretti (con la collaborazione delle mogli dei "capi", Antonella e Sibilla); un «privè», dove ogni mercoledì notte vanno in scena esibizioni di lap dance e spettacolini sexy, e, naturalmente, le piste da ballo: una centrale e alcune più piccole. Sonia e Laura al guardaroba, all'ingresso Laura accoglie i clienti in cassa. L'animazione è curata da Luca Del Fuego e dal gruppo «Hollywood Babilonia». La colonna sonora delle serate al «Nabila» è affidata a Riccardo Medri, tra i pochi d.j. professionisti del Piemonte. Una curiosità: Riccardo alterna la sua attività di deejay a lezioni di «scuba diving», ovvero subacquea. Un piccolo mondo tutto da scoprire ogni mercoledì e sabato notte, quando il «popolo della notte» sale a bordo del Nabila.

Marco Piatti

Entusiasmo alle stelle nel pub di Confreria

E Cuneo si prepara a innaffiare la vittoria con fiumi di birra

Il Feeling di Cuneo visto da un cliente appassionato di computer

CUNEO. La cometa Hale-Bopp ha portato fortuna alla birreria Feeling di Confreria. Sabato il titolare Ferruccio Brugiati avefatto un piccolo sacrificio: per permettere centinaia di appassionati di osservare il cielo, aveva tenuto spento il fascio luci che per un raggio di alcuni chilometri segnale la presenza del locale. E la cometa gli ha portato in dono l'alloro classifica assoluta dei locali «Drink & music» del referendum «I Magnifici della notte».

Ferruccio non crede alla notizia: «Davvero, è impossibile, uno scherzo». Poi quando viene comunicato il numero dei voti che hanno sostenuto il suo «Feeling», si convince.

«Non me l'aspettavo anche se abbiamo tenuto sempre posizioni alte - riprende - ma felicissimo perché non vittoria mia, ma dei ragazzi che vengono nel locale: sono riusciti a un'atmosfera di competizione, hanno seguito giorno per giorno il referendum facendosi tenere i tagliandi dai genitori, dagli amici, dai vicini di a. Poi, alle sera venivano qui: c'era un tavolo tutto per loro dove ritagliavano, compilavano e imbustavano».

E' questo clima d'amicizia, questo «tenere» per il locale («il loro locale, non mio», sottolinea Ferruccio), la vera vittoria. Perché al Feeling ogni cliente, pardon amico, è protagonista. «Ho attrezzato una consolle di ottimo livello dove tanti ragazzi hanno imparato o perfezionato l'arte del dj», continua.

Un'arte che conosce benissimo il figlio tredicenne Ferruccio, Alessandro, il più giovane dj della provincia, che con il nome di Axel Bruciati tutti i sabati sera, per due ore, «pilota» la musica. I ritmi però li sceglie papà: «Soprattutto ground, house e progressive perché - spiega Brugiati - è questa la musica che piace. Solo in pre-serata o prima chiudere qualche volta propongo sound più tranquilli».

Dal lunedì alla domenica, dalle 19 alle del mattino, la sosta del martedì, al «Feeling» si fa festa con fiumi di birHaker-Pschorr, Bulldog bionda doppio malto, Beamish scura e Chester gold rossa e le specialità che la moglie di Ferruccio, Adelaide, «Ade» per gli amici, cucina sul momento: primi piatti, fra cui le tagliatelle speak e gorgonzola» e il risotto alla birra cura oltre a panini, hot dog e altri spuntini.

«Chissà saranno contenti i ragazzi e anche i fratelli Gione di Saluzzo, i miei fornitori di birra sempre pronti aiutarmi, non appena annuncierò la vittoria - chiusa Ferruccio - e poi devo pensare a un modo per ringraziarli».

Vanna Pescatori

L'iniziativa si conclude questa notte al pub «Nostromo» di Ornavasso

Deejay's on the air, finale a tre

In giuria, Roberto Carbonero e Babayaga

ORNAVASSO. «L'idea era di creare un grande happening con tanti amici e ravvivare il mercoledì notte del pub 'Nostromo'. In mezzo abbiamo messo a confronto 24 disc-jockey, una piccola vetrina per i beniamini del popolo della notte».

Andrea Gentile, deejay e promoter domese, accarezza la sua creatura e ne parla con soddisfazione, adesso che «Deejay's on the air» arriva alla stretta finale. L'appuntamento è per stasera, dopo le 23 (con ingresso gratuito) nel locale di Ornavasso, assurto in questi ultimi mesi ad autentico centro pulsante del divertimento di tanti giovani del Vco, con una serie di avvenimenti molto coinvolgenti.

In consolle, si alterneranno i tre finalisti, tre disc-jockey che hanno superato le eliminatorie, ottenendo i consensi della giuria, sempre formata dal pubblico del «Nostromo». «Non stasera - interviene Andrea - perchè a giudicare i tre finalisti autentici professionisti del settore underground e della musica di tendenza: Roberto Carbonero, Babayaga, Mephisto (dalla discoteca Torky'o di Cannobio), Gianpiero Ponte (Kelly Green di Omegna), Piero Orbit e rappresentanti di un'agenzia domese, Fox e Frank».

Qui a sinistra, **Andrea Gentile** promoter del concorso «Dj's on the air» che si conclude stasera al «Nostromo». A destra, Maurizio D'Ambrosio, in **Mephisto**, deejay della giuria

Ma chi saranno i finalisti? Andrea Gentile esegue un loro breve ritratto: «L'oleggese Fabrizio Fortina, trentenne, che ha lavorato al Kursaal di Verbania e attualmente al Byblos di Castelletto; Ripe dj, di Masera, un emergente, molti lo ricorderanno al mixer dell'ex Sporting Disco di Santa Maria Maggiore, e Luca Fraternali, di Domo, deejay che definirei 'itinerante'. Saranno giudicati in base a due criteri, scelta musicale e tecnica di mixaggio».

Alla serata finale di «Deejay's on the air» parteciperanno anche i vincitori delle categorie, ovvero Fabio Kregar, di Domodossola, nel settore revival e Cristiano di Massino Visconti, per la commerciale.

Andrea Gentile spende parole di ringraziamento anche per il pubblico «che ha assistito alle serate, dimostrando grande interesse verso l'iniziativa e lo staff del 'Nostromo' che ha accettato con entusiasmo di ospitare il neonato concorso. Un bravo, anche se sono stati eliminati, a Max Giola del 'Mithos', attualmente nella top della hit di Radio Italia Network, al conosciuto Lupo Alberto del Trocadero, e a Graziano Buso, con me e altri dj autore del disco 'Cyber Space'».

Novara, oggi al Teatro Coccia la rassegna per ragazzi

«Oltremare», il viaggio dal passato al futuro

NOVARA. Un giovane solo. Con una valigia il sogno di un futuro migliore in una terra lontana. Come lui milioni ieri, oggi e domani. Un viaggio a ritroso nel tempo e nello spazio per interroggre il passato e comprendere il futuro.

Così «Oltremare», lo spettacolo che va in scena da stamattina a venerdì (sempre alle 10) al Coccia nella rassegna «Teatro ragazzi» organizzata dall'amministrazione comunale novarese. In platea ci sono gli studenti di seconda e terza dia.

Sei personaggi emblematici simboleggiano l'esodo umano che dall'inizio secolo in Italia continua ad oggi. Il testo è un ricerca collettiva ispirata al testo omonimo dell'autore africano Mbella Dipokoe, e brani di opere di Nuto Revelli, Diego Morandi, Luigi Pirandello, Maria Messina, Tahar Ben Jelloun, Pap Kohouma. E poi e lettere, foto, documenti e «suggestioni» tratte da film di Chaplin e dei fratelli Taviani.

La produzione è della storica compagnia «Teatro del sole», la drammaturgia di Antonia Spaliviero, la ricerca musicale e corale di Matinho Lutero, scenografia di Max Cuccaro e Felice Picco e la regia di Serena Sartori. Partecipa il coro «Cantosospeso» di Milano.

Da oggi sino a venerdì i ragazzi delle medie sono al Coccia per «Oltremare»

Sul palco ci Thomas Cecconi, Claudia De Lorenzo, Enrico Messina, Felice Picco, Claudio Raimondo, Serena Sartori e Mussie Ignazu Zenn.

[b. c.]

Corso per docenti

Lezioni al Vip sul linguaggi del cinema

NOVARA. Gli insegnanti tornano sui banchi di scuola. Il linguaggio cinematografico al centro di un corso di aggiornamento per docenti organizzato dall'assessorato all'Istruzione e Consulta Agiscuola. Il ciclo, che si tiene al cinema Vip, comprende tre appuntamenti: oggi, il 16 ed il 23 aprile, dalle 15 alle 18. L'idea di organizzare un corso di aggiornamento per insegnanti è collegata alla serie di iniziative su questo tema avviate lo scorso anno tra gli studenti delle scuole novaresi.

Il corso vuole aiutare gli insegnanti ad utilizzare il cinema in aula come attività didattica.

«Lo scopo- dicono i promotori - è di fornire agli insegnanti concetti di base per un approccio efficace al linguaggio delle immagini ed approfondire gli elementi che costituiscono il linguaggio cinematografico. Le lezioni seguono un percorso che parte dal rapporto che si crea tra lo spettatore e il film, per arrivare al legame tra codici linguistici ed il senso di cui si fanno interpreti». **[c. m.]**

Collana «Passio»

Libri, al Beato l'omaggio di Interlinea

GALLIATE. E' dedicato al Beato Gambaro l'ultimo volumo della collana «Passio». La casa editrice «Interlinea» ha voluto rendere omaggio al galliatese con il volume «Giuseppe Gambaro, un martire in Cina». Si tratta di un profilo completo e lettere inedite di Giuseppe Gambaro, con testimonianze della personalità. La vicenda del Beato, al centro anche di una serata che si è tenuta nel periodo pasquale, viene narrata attraverso un epistolario. S'inizia quando il giovane si allontana dalla famiglia per preparasi all'ordinazione sacerdotale e si conclude nella primaversa del 1900, anno in cui viene ucciso in Cina, dove era in missione.

Prive di pretese letterarie, le lettere costituiscono un interessante documento del clima religioso e culturale in cui è cresciuto il futuro martire.

Interlinea ha dedicato la collana «Passio» ai temi della sofferenza, spiritualità e ricerca introspettiva. Il costo del volume è di 15 mila lire. **[c. m.]**

Piccola guida ai principali eventi della nottata nei locali di Novara, Vco e nel vicino hinterland lombardo

Alla «Cavalletta» suonano la Bella e la Bestia

All'osteria novarese un duo di fresca composizione. I Goss a Veruno

La band borgomanerese dei Goss si esibisce stasera alla «Posada Colita» di Veruno

Marcoledì notte da vivere tra coppe europee (leggi Ajax-Juventus) e concerti nei pub. chi vuole ballare può anche approfittare dell'apertura infrasettimanale di alcune discoteche. Vediamo insieme i principali appuntamenti nei locali di Novara, Vco e hinterland.

NOVARA. La «Bella e la Bestia» anima la serata musicale live della «Cavallotta», sulla statale per Valsesia, poco fuori dalla città. Propongono le cover più famose. Renato e il suo «Comik show» tengono banco al discobar «Il Castello». Dalle 22,30.

CAMERI. Apertura infrasettimanale per il «Jambo». Dalle 22,30 musica sudamericana con i «Fiebre Latina».

VERUNO. Torna il sound irresistibile dei «Goss» alla «Posada Colita». Proporranno il loro repertorio imperniato sulla reggae. Possibilità di cena su prenotazione.

MEINARNO. Il simpatico e strampalato Max Cerchietti anima la serata di cabaret del «Molly Malones», sulle alture del Lago Maggiore.

Riccardo Medri è il deejay della discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello

ARONA. Si balla stanotte alla discoteca «Giardino», sul lungolago, con pezzi revival e commerciali. Animazione di stampo femminile Ivana, Laura, Chicca e Monica.

ARONA. Serata danzante e possibilità di scegliere il ritmo giusto alla discoteca «Mirage». Al primo e secondo piano liscio con l'orchestra di Gianni Di Paola, mentre al terzo regna la musica di tendenza.

CUZZAGO. Ancora una serata piccante nel «privè» della discoteca «Nabila». Strip e show all'insegna del trasgressivo. Si balla con i mix proposti da Riccardo Medri.

VERBANIA. Serata latino-americana al «Music Hall» di viale Azari a Pallanza. Animazione e scuola di danze a cura del gruppo di Tego.

BORGO. Doppio appuntamento allo «Slang» discobar: karaoke con il dj Angelo e underground in compagnia di Daniel.

Proseguono i mercoledì in stile latino-americano «D & D music cafe». Ad animare la serata sarà il gruppo «Tropicalissimo».

VARESE. Sound «alternativo» con il deejay Mauro Ciotti «Treno di Mezzanotte» in via Orrigoni. Dalle 23.

MILANO. Enrico Penati (armonica), Massimo De Bernardi (chitarra-voce) e Piero Galaffa (batteria) sono i «Lucky Gamblers», di al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone. Propongono gli standard blues.

Un giovane e vivace quartetto di ispirazione jazzistica. Sono i «Noema», di scena «Scimmie»: Marco Porcu (chitarra elettrica), Flaviano Braga (fisarmonica), Roberto Berardinello (basso) e Giovanni Giorgi (batteria).

A CURA DI Marco Platti

STASERA AL CINEMA

NOVARA

ITP. Tel. 625.686. Orario: 20,15; 22,30. Festivo 12.000; feriale 10.000; mercoledì fer. 5000; venerdì e sabato pom. 7000; 5000.

ARALDO. 474.625. **Kong Express.** Cinechub Lumière. Orario: 21,15. Festivi e prefestivi 12.000; feriale 10.000; lunedì fer.

627.676. **L'ombra del diavolo.** Orario: 20,15; 22,30. Fest. e pref. 12.000; feriali 10.000; 8000; 5000; sabato pom. 7000;

ELDORADO. 624.158. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 20,20; 22,30. Fest. e prefest. ; fer. 10.000; sa. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. OGGI RIPOSO.

S. CHIARA. Tel. 4. **Portrait of lady** versione originale in lingua inglese di «Ritratto di signora» N. Or.: 19,45; 22,30. L. 10.000; 7000.

S. ANDREA.

SAN CARLO. Inf. orari su OGGI RIPOSO.

VANDONI. OGGI

BORGOMANERO

81.741. **L'ombra del diavolo.** Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

(0337) 244.384. OGGI RIPOSO.

240.853. Informazioni in segreteria

1 - 1. Tel. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - 2. Tel. 242.046. OGGI

ITALIA Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. OGGI RIPOSO.

OMEGNA

. 61.459. RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

ITP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **La carica dei 101. Questa volta la magia è nuova.** Or.: 20,30; 22,30.

. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. telef. 401.940. OGGI

SOCIALE [VERBANIA]. 501.964. **Il paziente inglese.** Informazioni su segreteria telefonica.

SCEGLI IL CINEMA
per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mars Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via **Il paziente inglese.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Jerry Maguire. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 18. **La tregua.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria Corso. **Carioca da letto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Di giorno e di notte.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **L'ombra del diavolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nevoso 84. **Creature selvagge.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nevoso 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nevoso 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
CORALLO Largo C. del Servo 9. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 18; 22,15.
ELISEO via Torino 64. **Fargo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ECCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Guerre stellari, edizione speciale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **M.D.C. Maschere di cera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **L'ombra del** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Kolya.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Torriggia 3. **Tutti dicono I love you.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ODEONE Sala 1 via S. Radegonda 8. **Il senso di per la neve.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Ritorno dal nulla.** Orario: 15; 17,25; 18,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Michael.** Orario: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **L'aggancio.** Orario: 15,10; 17,30; 22,25.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. ca. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ORFEO via Zuglio 50. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. e Giulietta. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Ritratto di signora.** Or.: 22,30.
SPLENDOR via G. Sacco 28. **Guerre stellari, edizione speciale.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. **Il turco in Italia.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1696. **Totano innamorato.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 761.1015. **Cabaret.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1756. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3652. **L'anniversario.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, telef. 7600.0231. **Mercadet l'affarista.** Ore 20,45.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, t. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2585. **Quando il marito va a caccia.** Ore 21.
SMERALDO p. XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **L'uomo che inventò la televisione.** Ore 21.
VERDI v. Pastrengo 15, tel. 667.1665. **Casa.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, 858.621. **Kolya.** Orario: 15,30; 18,30; 20 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, 858.621. **La carica dei - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 82, 547.007. **Sala 1. La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2. Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 3. Ritorno dal** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas, con H. Ford, A. Guinness. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. st-tacks! Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La maschera di** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.6241. **Ridicule.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Esma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.514. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 8. giorno e di Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
LUX Galleria Federico, telefono **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. 14,40; 17,20, 20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. **Cold Comfort Farm.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. SO PER RESTAURI.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. **Il paziente inglese.** Orari: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A propos de Shéherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto sportivo** con il coro del Teatro Regio del 25/5. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 21 precise - serie pari. **Kim Kashkashian viola, Peter Nagy** pianoforte. Musiche di Brahms, Kurtág, Bartók. Biglietti numerati L. 35.000, ingresso L. 25.000. All'Auditorium 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.5186.
via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Ramon Arizmo e l'Orchestra Italiana** in concerto. Int. e prev. Casa teatro 10-13, 15-18. Telefono 669.8034.

Nuove Opel Vectra Climatic.

L'indirizzo Opel su Internet è http://www.opel.com

Vectra Class
Un'auto completa
di eleganza e grinta,
tecnologia e personalità.

- ABS a 4 vie
- servosterzo
- full size airbag da 67 *l*
- chiusura centralizzata con telecomando
- alzacristalli elettrici con sensore antischiacciamento
- sistema di telai ausiliari isolati
- cinture con pretensionatore
- sistema di protezione Opel delle gambe in caso d'urto
- sospensioni Multilink
- antifurto immobilizer
- motori ECOTEC multivalvole 1.6 100 CV, 1.8 115 CV e 2.0 DI, l'unico turbodiesel 16 V a iniezione diretta.

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL

L. 32.920.000
Vectra Class 1.6 4 p. Chiavi in mano. APIET esclusa

L. 34.150.000
Vectra SW Class 1.6 16V. Chiavi in mano. APIET esclusa

I Concess [illegible] all'iniziativa governativa di incentivi per la rottamazione.

**** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara e Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa**

GMA Grandi Marche Automobili	EUROMOTORS srl	VERCELLI DARIO	SPINELLI ENRICO	GRAFFIETI GUIDO srl
Via Battistini 30	Via Torino 55	Via IV Novembre 32	Via Alpi Giulie 20	Regione Nosere
NOVARA	CUREGGIO	OMEGNA	VERBANIA INTRA	DOMODOSSOLA
Tel. 0321/455501-02-03	Tel. 0322/839374	Tel. 0323/61964 - 61154	Tel. 0323/401412 - 53631	Tel. 0324/481300

** Su EUROTAX Blu per vetture accettate in permuta.*

OPEL

BGS DMB&P

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Ottima prestazione delle nostre squadre ai Campionati regionali in Formazza

Fondo, due staffette sul podio

Argento a Vigezzo, bronzo per Novara «A»

FORMAZZA. La pista di Riale, in alta val Formazza, ha ospitato domenica scorsa la sua prima gara di fondo: il campionato regionale di staffetta. E' un anello di 7,5 chilometri, molto bello, ricavato in altura, a quota 1800 metri dall'appassionato Giuliano Sandretti, che consente di prolungare la stagione quando non è più in funzione l'anello di San Michele.

In una giornata piuttosto fredda caratterizzata da un fastidioso nevischio, domenica due squadre novaresi sono salite sul podio. Sono le ragazze della valle Vigezzo: Elisa Comazzi, Moira Tartari e Barbara Pedretti classificate al secondo posto in campo femminile nella categoria senior junior e aspiranti. In questa categoria si è imposto lo sci club Clusone per merito di Laura Benzoni, Silvia e Michela Benzoni che hanno preceduto le ragazze vigezzine di 15 secondi. L'altro podio è quello conquistato dalla squadra A di Novara nella categoria allievi e ragazzi con Davide Scilligo, Marco Rainelli e Mauro Mancini. Ai primi due posti di questa categoria si sono classificate invece le due squadre di Bergamo.

In campo maschile (senior junior e aspiranti sui 7,5 Km.) il successo è andato allo sci club Gromo con Simone Giudici, Fabio Pasini e Nicola Benetti. Al secondo posto lo sci club 13

Fondista in azione

Clusone che ha preceduto il Cunardo. Quarta la squadra A dello sci club Vigezzo con Giampiero Amodei, Silvio Mellerio ed Enrico Barbazza. Settimo lo sci club Formazza con Raffaele Matli, Vilmo Claisen e Giorgio Matli davanti alla squadra B di Vigezzo con Aldo Minoletti, Fabio Garbagni ed Alessandro Bonzani. Fra gli allievi e ragazzi, in campo femminile buona anche il quarto posto ottenuto dalla squadra A della provincia con Ramona Locatelli, Katia Galeazzi e Beatrice Valmaggia. [r.a.]

Slalom e gigante, i campioni

L'azzurro Feller a Domobianca fra i vincitori dei titoli provinciali

DOMODOSSOLA. Le piste iridate del «circo bianco» possono anche non bastare a campione. E Maurizio Feller, l'ossolano della nazionale discesa in Coppa del Mondo, ha saputo resi-: domenica 23 marzo è presentato a Domobianca per gareggiare nel gigante dei Campionati provinciali di Novara e Vco. Naturalmente, anche se nulla è mai scontato, Feller ha fatto suo il titolo senior della specialità.

La «due giorni» all'Alpe Lusentino si era aperta il sabato con lo slalom: ecco, suddivisi per categoria, titoli e classifiche. **Ragazzi maschile**: 1° Gabriele Morandi (Scoiattoli del Rosa); 2° Maurizio Bovi (Piana di Vigezzo); 3° Luca Petrucciani (San Domenico). **Ragazzi femminile**: 1ª Monica Margaroli (Trubi Team Se- Up); 2ª Sara Novellini (Scoiattoli); 3ª Ramona Fobelli (Valle Antigorio). **Allievi m.**: 1° Alberto Pala (Macugnaga); 2° Diego Valsesia (Centro agonisti- Domobianca); 3° Carlo Ravaioli (San Domenico). **Allievi f.**: 1ª Alessandra Mattei (Trubi); 2ª Caterina Viglio (Macugnaga); 3ª Simona Cottini (Piana Vigezzo). **Giovani Seniores m.**: 1° Fulvio Ardizzi (Domobianca); 2° Walter Arrigoni (Trubi); 3° Mauro Giorla (Trubi). **Giovani Seniores f.**: 1ª Linda Sormani (Formazza); 2ª Marisa Mattei (Trubi); 3ª Stefania Schranz (Macugnaga).

Così in gigante. **Baby m.**: 1° Filippo Colombo (Trubi); 2° Marco Carutti (Trubi); 3° Roberto Gallo (Macugnaga). **Baby f.**: 1ª Stefania Guerra (Piana Vigezzo); 2ª Valentina Gatti (Macugnaga); 3ª Giulia Lavarini (Formazza). **Cuccioli m.**: 1° Alessandro Lazzarini (Trubi); 2° Fabio Margaroli (Trubi); 3° Edoradio Sancio (Scoiattoli del Rosa). **Cuccioli f.**: 1ª Caterina Berini (Trubi); 2ª Francesca Biaggi (Macugnaga); 3ª Elisabetta Besozzi (Macugnaga). **Ragazzi m.**: 1° Stefano Pacinella (Trubi); 2° Paolo Fabbri (Domobianca); 3° Maurizio Bovi (Piana Vigezzo). **Ragazzi f.**: 1ª Monica Margaroli (Trubi); 2ª Camilla

L'azzurro ossolano Maurizio Feller

Cottini (Trubi); 3ª Ramona Fobelli (Antigorio). **Allievi m.**: 1° Simone Villaraggia (Trubi); 2° Alberto Pala (Macugnaga); 3° Davide Roggia (San Domenico). **Allievi f.**: 1ª Alessandra Mattei (Trubi); 2ª Caterina Viglio (Macugnaga); 3ª Michela Ramundo (Domobianca). **Giovani Seniores m.**: 1° Maurizio Feller (Fiamme Gialle); 2° Walter Arrigoni (Trubi); 3° Alessio Maranoli (Trubi). **Giovani Seniores f.**: 1ª Stefania Schranz (Macugnaga); 2ª Erica Arizzoli (Trubi); 3ª Linda Sormani (Formazza). [p. ben.]

SPORT FLASH

Twirling, podio regionale per la squadra oleggese

ARRIVANO da Oleggio le nuove campionesse regionali di twirling, terza divisione senior. Sono Erica Apostolo, 11 anni, Ylenia Bellotti, 11 anni, Alessandra Piantanida, Sara Maggiaro, Susy Rugolotto, Cristina Chiarinotti, Roberta Salerno. Domenica hanno disputato la gara finale del campionato regionale a Galliate, ed hanno conquiil primo gradino del podio. Le oleggesi non sono alla prima vittoria, si erano imposte anche alle prove precedenti. Domenica è stato proprio il momento di gloria della Società Sportiva Twirling Oleggio. Nella stessa giornata il duo composto da Roberta Salerno e Susy Rugolotto hanno conquistato il titolo regionale per la categoria duo . Ylenia Bellotti ha conquistato anche il secondo posto nella categoria individuale «junior 1» e il secondo nel regionale individuale. Con questa bella vittoria la squadra si è guadagnata l'accesso ai campionati italiani che si svolgeranno il 3 e 4 maggio a Mazara del Vallo. Il merito della bella prestazione va alle insegnanti, Patrizia Borrini e Barbara Panzini. Domenica prossima Barbara affronta il campionato regionale di seconda divisione.

La delfinista Laura Carnevale

NUOTO

Sul podio c'è Laura

Una specialità difficile, il delfino, perchè richiede potenza, cioè non ha spaventato Laura Carnevale, che ottenendo buoni risultati. Frequenta la seconda liceo scientifico ed è tesserata alla Novara Nuoto. Laura era salita sul podio nella recente gara internazionale di Chalon.

GINNASTICA

Gara verbanese

La seconda prova del campionato regionale allieve under 12 ha registrato l'ottima prova di Serena Cappa, giovane ginnasta della Pro Novara. Alla competizione, organizzata a Verbania dalla Ginnastica Altiora, Serena Cappa ha ottenuto il quarto posto assoluto su 99 ginnaste ed è risultata prima delle novaresi in gara. La terza ed ultima prova sarà disputata il 20 aprile a Carpignano Sesia. [c. m.]

Nei «Pulcini» duello tra Porzio (Romentino) e Re (Bavenese)

Golden Boys, una girandola di colpi di scena al vertice

NOVARA. Ancora aggiornamento delle classifiche dei campioni in erba del Golden Boys, mentre stiamo proseguendo il conteggio frenetico dei tagliandi. Anche quella di oggi, come logico, è una classifica provvisoria, destinata ad altri, incredibili scossoni e straordinari capovolgimenti di fronte.

[m. g.]

Primi Calci. Bugatti (Bavenese) 3201; Callipari (Juve Club No) 2143; Grossi (Mergozzo) 1856; D'Angiolella (Oleggio) 1635; Sacchi (Stresa) 1662; Galoppini (Sparta) 1412; Vandoni (Bellinzago) 1374; Camossi (Voluntas Suna) 1237; Bianco (Vignale) 1138; Scarsetti (Fondotoce) 1072; Petrone (Santa Rita) 1049; Pagliarini (Arizzano) 824; Leto Colombo (Hm Arona) 759; Congiusta (Olimpia) 724; Grattaroli (Cireggio) 705; Pavesi (Ramate) 691; Gaboli (Santa Rita) 583; Lomazzi Veronica (Intra) 538; Mollica (Intra) 477.

Pulcini. Porzio (Romentinese) 2872; Re (Bavenese) 2495; Cimafonte (Juventus Club Novara) 2184; De Ruosi (Santa Rita) 2007; Gugino (Borgomanero) 1840; Ghiringhelli (Oleggio) 1643; Casile (Borgomanero) 1597; De Felice (San Giacomo) 1582; Andriulo (Intra) 1512; Carabelli (Caltignaga) 1440; Piras (Bavenese) 1436; Leuzzi (Rapid) 1412; Garau (Olimpia) 1381; Gozzo (Bellinzago) 1354; Di Marzo (Olimpia) 1267; Scalise (Gs Vignale) 1217; Demarinis (V. Suna) 816; Bacchetta (Intra) Restmini (Dormelletto) 780; Perletti (Cireggio) 698; Coppa (Ramate) 651; Graziotto (Stresa) 539.

Dario Gallina, portiere del Galliate

Esordienti. Prinetti (Veveri) 4236; Graziosi (Rapid) 3913; Stocchetti (Bavenese) 2354; Buonfiglio (Libertas Rapid) 2369; Calandriello (V. Suna) 5; Regosini (Olimpia) 1973; Caramanna (Oleggio) 1969; Riva (Intra) 1662; D'Alessandro (Bellinzago) 1356; Ardissone (Santa Rita) 1352; Bertacco (Fondotoce) 1163; Piledda (Juve Club No) 1142; Turco (Vignale) 1048; Renda (V. Suna) 1019; Zanitzer (Olimpia) 892; Baudino (Ramate) 884; Mancin (Recetto) 856; Leto Colombo (Hm Arona) 760; Abbà (Omegna) 740; Rainoldi (Cireggio) 511.

Giovanissimi. Galli (Santa Rita) 5672; Calzolari (Veveri) 4287; Danini (V. Suna) 3449; Mastronicola (Fondotoce) 2433; Rova (Voluntas) 2053; Clerici (Sanmartinese) 2037; Ribon (Oleggio) 1981; Cucu (Olimpia) 1429; Crolla (Cressa 1378; Miglio (Bellinzago) 1352; Baldo (Intra) 1200; Ciceri (Vignale) 1069; Passuello (Hm Arona) 944; Pregonara (Sparta) 782; Gilardi (Cireggio) 705; Ciana (Intra) 702; Donati (Gravellona) 650; Brunazzi (Olimpia) 509; Scaringelli (Fondotoce) 476; Motta (Intra) 438; Loris Piga (Gozzano) 418.

Allievi. Misuriello (Vignale) 4025; Mondin (Caltignaga) 3780; Torrini (Veveri) 3485; Marchiori (Bavenese) 2487; Minacci (Intra) 2389; Sacco (Caltignaga) 1720; Fortina (Oleggio) 1614; Gibin (Olimpia) 1429; De Vanna (Bellinzago) 1355; Dehonestis (San Luigi) 1150; Fioren- (Juventus Club) 1137; r- ganti (Vignale) 1012; Longo (Cireggio) 942; Caretti (Fondotoce) 920; Frisone (Sunese) 876; Crivellaro (Mergozzo) 753; Sartor (Olimpia)

Juniores. Chiefa (Caltignaga) 4898; Iapaolo (Bavenese) 4351; Mazzetti (Veveri) 3219; Iaiani (Oleggio) 1875; Crivelli (Verbania) 1745; Di Palma (Intra) 1444; Milanino (Bellinzago) 1405; Costa (Olimpia) 1403; Granato (Barengo) 1190; Delfini (Vignale) 1150; Ramazzina (Barengo) 1110; De Martiis (Feriolo) 968; Cosentino (Fondotoce) 913; Basso (Gargallo) 872; Pantone (Verbania) 667.

Hockey, gli Azzurri si aggiudicano l'anticipo di A1

Una tripletta di Michielon e Novara passa a Salerno

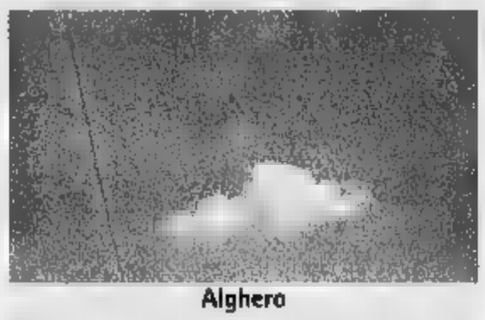
SALERNO. Anche sulla pista del Campolongo Salerno della classe l'Hockey Novara impone la sua legge e s'aggiudica il confronto per 4-2. A far da mattatore è stato il solito Alessandro Michielon, autore di una bella tripletta. Anche Franco Amato è entrato nel tabellino dei marcatori, a dimostrazione che anche il bomber pugliese sta lentamente trovando la forma giusta, dopo la lunga assenza per infortunio.

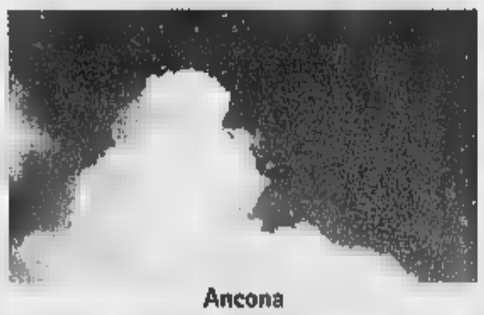
La partita è rivelata molto equilibrata per oltre dieci minuti, poi un'espulsione temporanea di Karam faceva girare il match: poco dopo Ale Michielon approfittava della superiorità numerica, realizzando su tiro a uno (13'12'). Ancora Michielon (15'48') raddoppiava, quindi andava a segno Amato (19'18'), e a fine primo tempo anche Michielon (20'49') serviva il poker.

Massimo Cunegatti che Livio Parasuco si alterna a difendere la porta del Novara

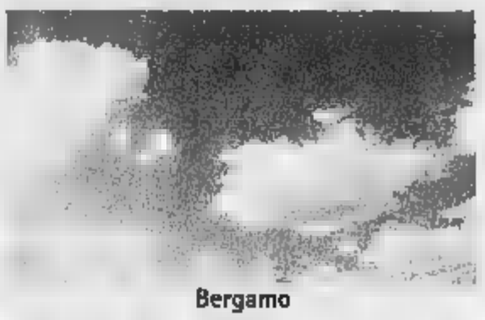
Nella ripresa Novara amministra e incassa i due gol del Salerno: prima è Esposito (14'40') a infilarsi tra le maglie difensive azzurre e dopo pochi secondi Fiorentino (14'47') realizza il bis. Una fiammata che ringalluzzisce i campani vicini anche al terzo gol evitato dalle prodezze di Massimo Cunegatti in gran serata. Sabato prossimo debutto europeo del Novara a Ginevra. [m. p.]

JWT Roma

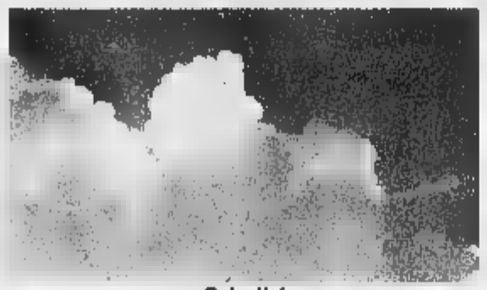

Alghero


Ancona

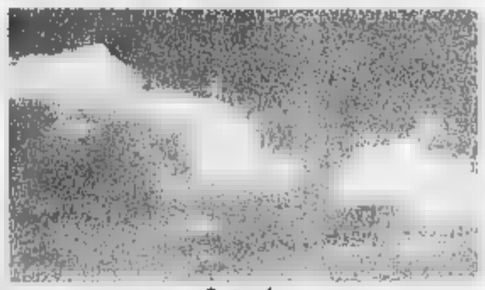
Bari

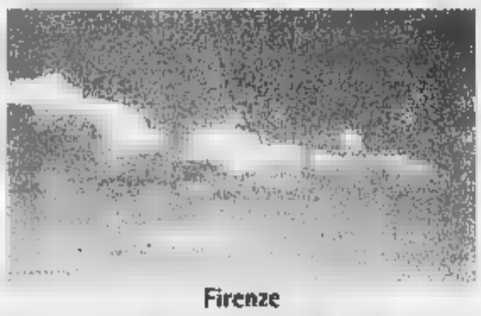

Bergamo

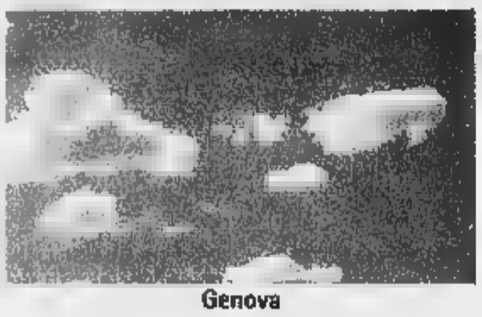
Bologna

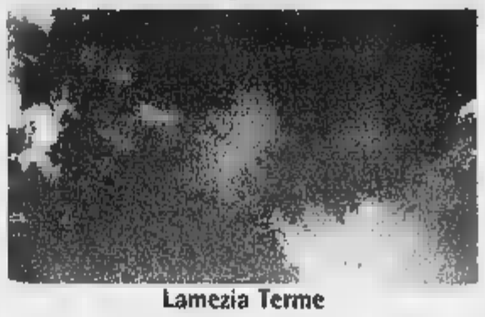

Brindisi

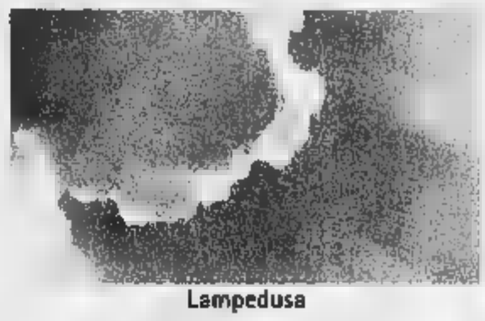
Cagliari


Catania


Firenze

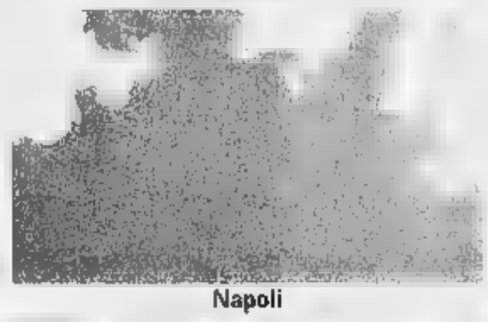

Genova


Lamezia Terme

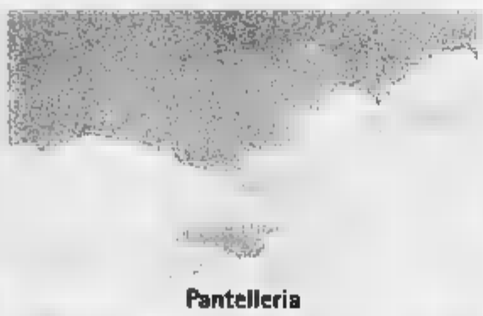

Lampedusa

Milano

VOLI SCONTATI DA
25 AEROPORTI ITALIANI
Dove volete, volate Alitalia.

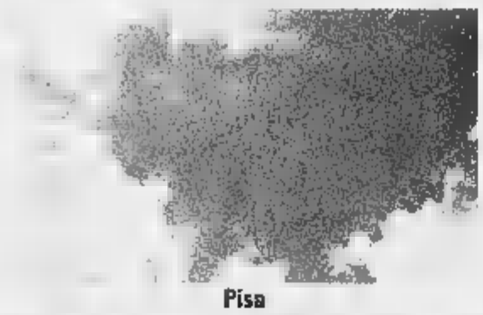

Napoli

Palermo

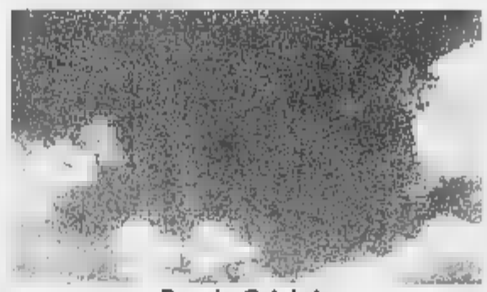

Pantelleria

Perugia

Pescara


Pisa

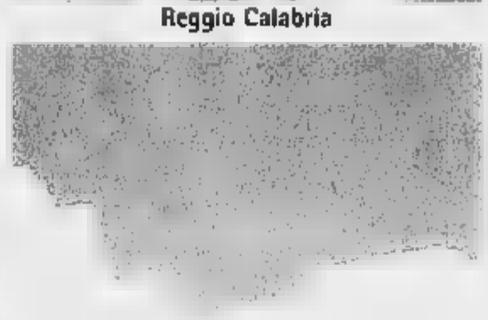
Roma


Reggio Calabria

Torino

Trieste

Venezia


Verona

Solo con Alitalia avete a disposizione più di [illegible] voli diretti al giorno da 7 aeroporti italiani con tariffe speciali. Novità tariffe ridotte sui voli serali sulla [illegible]*

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con scalo ■ Compagnie partner.

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350
NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde ■■■ 24 ■■ su 24. Altre informazioni: Televideo ■■ pag. 432 o Internet www.alitalia.it

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN
INCENTIVO
FINO A
QUATTRO
MILIONI NON TI BASTA,
TI DIAMO ALTRI QUATTRO
BUONI MOTIVI PER
SCEGLIERE
OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via Manzone, 115
Tel. (0161) 25.05.58
VERCELLI

OPEL

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 9 Aprile 1997
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

L'ex sindacalista Cisl ieri ■ Vercelli chiede notizie e prende tempo sulla crisi dell'azienda

Montefibre, visita lampo di Marini

Il segretario del ppi: fate intervenire il governo

VERCELLI. Marini a Vercelli per i 218 operai dell'ex Montefibre; Marini, l'ex sindacalista dalle mille battaglie, ora segretario nazionale del ppi, in Comune a difesa dell'occupazione e dell'economia ■ una città sull'orlo del cedimento.

Quando la notizia si è diffusa, ieri pomeriggio, ■ ■■■■ dei lavoratori ■ delle autorità locali si è allargato e sono scattati i preparativi. Il sindaco Bagnasco ha aperto le porte dell'aula consiliare e, insieme ■ tutti sindacalisti della città e alle rappresentanze ■ fabbrica, si è accinto all'attesa. E finalmente ■■■■ le 16,30, Franco Marini, accompagnato dal segretario provinciale del ppi, Alessandro Bizjak, ha fatto il suo ingresso ■■ municipio. Una cosa però è apparsa subito chiara: l'ex sindacalista della situazione in ■■■■ Rigola sapeva poco.

«Scusatemi - ha detto - rivolto alla gente e al sindaco che lo ringraziava -, ma questa tappa non era prevista: arrivo da Santhià ■ dovrei già essere ■ Novara. Spiegatemi comunque ■ problema». Lanciato in piena campagna elettorale ■ 27 si voterà sia a Santhià sia a Novara) Marini è perso scuro in volto e ■ poche parole. Gli ha riassunto la situazione il segretario della Cgil, Giorgio Comella: «Falco e Piana di Biella stanno per acquistare ciò che resta dell'ex Montefibre, ■■■ garantiscono lavoro solo per 55 operai, ed il rischio è che fra ■ mesi l'azienda trasferisca personale e macchinari nel Biellese. Abbia■■■ bisogno dell'attenzione della task f■■■ di Borghini e dell'intervento diretto del governo».

Marini allora ha chiesto quali passi erano già stati intrapresi, e, aggiornato sul documento sottoscritto dal Consiglio comunale ■ dai parlamentari locali, ha dichiarato la propria disponibilità a farlo proprio. L'unico problema i tempi. «Si potrebbe rinviare tutto a dopo le elezioni?». Il mormorio della sala gli ha fatto intuire ancora prima di ascoltare la risposta ■ Comella, che il 27 per gli operai riuniti in assemblea permanente è ■■■ data lontana anni luce.

«La minaccia della Trasformazione fibre non riguarda solo Vercelli. Se blocca la produzio■■ in città - ha spiegato ancora Comella - rischia il black ■■■ anche lo stabilimento complementare di Napoli». Così ■ segretario ■■■ ppi per qualche minuto ha dimenticato le vicissitudini romane (pare che poco prima di arrivare ■ Vercelli abbia ricevuto notizie inquietanti proprio sul futuro del governo Prodi) e ha tirato le ■■■■ delle ■■■ ■■ fare.

«Vercelli, è al secondo posto, dopo Torino, per quanto riguar■ il ■■■■ di disoccupati - ha detto Marini - e quindi ■ giusto intervenire». Come? «Dovete mobilitare il governo e i sindacati nazionali - ha risposto - ed io vi darò una mano». Quindi ha dato un suggerimento strategi■■: perchè non far capire agli acquirenti che ■■ resteranno ■ Vercelli dovranno investire me■■ miliardi di quelli (pare una quarantina) necessari ad un trasloco? D'accordo il sindaco Bagnasco che ha chiesto «forme ■ incentivazione per gli investimenti nel Vercellese».

Intanto ieri a fianco degli operai si ■■■ schierati anche il sindacato pensionati Cgil e la sinistra giovanile del pds.

■■■■ Belossi

L'incontro tra **Franco Marini** e i rappresentanti sindacali della Montefibre

Un appello per la Sambonet

La Cgil sollecita i neoproprietari «Subito l'incontro sui programmi»

VERCELLI. C'è ansia, negli ambienti sindacali dei metalmeccanici, per conoscere le reali intenzioni dei nuovi proprietari della «Sambonet», la famiglia Coppo che a Paderno Dugnano (Mi) conduce ■■■ stabilimento ultramoderno per la produzione di pentolame destinato alla ristorazione ed alle catene degli alberghi.

Dice il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito, che già la settimana scorsa ha inviato a Paderno Dugnano una richiesta ufficiale di incontro: «Mi sembra di avere ricevuto segnali secondo cui la nuova proprietà avrebbe inten■■■ di prendere tempo. Se da un lato è comprensibile che prima di esporre progetti un industriale preferisca conoscere bene la realtà dello stabilimento, dall'altro deve essere chiaro che l'incontro dovrà avvenire quanto prima, entro la settimana prossima al più tardi».

Anche il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha detto di ritenere indispensabile un incontro. **(w. ca.)**

Il colpo al negozio «Cris» di Vercelli

Furto da cento milioni ieri in una boutique

VERCELLI. «Colpo» da cento milioni ieri in una boutique di via Dante. Il furto ■ stato messo a segno durante la pausa-pranzo nel ■■■■ di abbigliamento «Cris»: i ladri sono entrati con ogni probabilità ■■ una porta del retro ■ hanno svaligiato l'intero locale. Sono stati rubati moltissimi capi: abiti piuttosto costosi, maglie, impermeabili, giubbotti da uomo, giacche da donna e alcune paia ■ scarpe. Sarebbe stata svuotata anche la vetrina.

Il tutto è avvenuto lontano da occhi curiosi: nessuno, infatti, degli abitanti della ■■■ si sarebbe accorto di quanto stava accadendo all'interno e al ■ fuori della boutique. Le indagini ■■■ ora affidate ai carabinieri, che avrebbero già imboccato alcune piste che gli stessi investigatori definiscono interessanti.

Questa una prima ricostruzione: considerata la totale assenza ■ testimoni ■ possibile che il furto sia ■■■ messo a segno durante il momento del pranzo, non oltre quindi le 13,30. E' molto probabile che gli autori del colpo siano dei professionisti: non sarebbero, infatti, stati trovati segni di ■■■ sia all'ingresso del negozio ■■ sulla porta che porta al retro. Poi resta da accertare in quale mezzo siano stati trasportati i capi di abbigliamento: ■ quasi certo, comunque, che poco lontano dall'entrata della boutique siano rimasti posteggiati un furgone o un'auto per alcuni minuti. I carabi■■■ stanno indagando per scoprire anche dove possa essere smerciata un gran quantità di capi, come quella rubata.

Non è la prima volta che un negozio ■ abbigliamento viene svaligiato nelle prime ore del pomeriggio: era già accaduto alcune mesi fa in via Balbo. Allora alcuni testimoni videro un uomo caricare la merce su un furgone e, scambiandolo per un rappresentante, tardarono ■ dare l'allarme.

Anche in questo caso il bottino fu piuttosto ingente: si parlò ■ alcune decine di milioni in abiti. **[g. mo.]**

Dopo il secondo intervento a Montreal

Massimo, ripresa da piccolo campione

VERCELLI. Le cinque ore di intervento ■■■ hanno avuto strascichi: anche questa volta il fisico di Massimo ha reagito bene. Il bimbo vercellese che soffre di spina bifida lunedì ha lasciato il Children Hospital di Montreal, dove l'équipe del professor Vincent Arlet lo ha operato ■■■ seconda volta ■ colonna vertebrale e bacino, ed ora è ricoverato alla Fondazione Shriner, la clinica che ospiterà tutta la convalescenza.

«Massimo si ■■■ riprendendo in fretta - racconta al telefono Grazia Trivero -, nonostante l'intervento ■■■ stato particolarmente complesso. E anche il professor Arlet ■ soffisfatto». L'esperto chirurgo canadese ha rinunciato persino al fine-settimana di riposo per fare visita al suo piccolo paziente nei giorni successivi all'operazione. «Ora Massimo è perfettamente dritto» dice mamma Grazia. L'ultima■■■ parola spetterà però alle radiografie, le sole a poter dire - nonostante la preparazione e la bravura dell'équipe - quanto vertebre e sostegni si siano saldati.

Se tutto andrà per il meglio, Massimo lunedì prossimo potrà indossare il nuovo busti■■ e sedersi. E ■ fine settimana successivo potrà tornare al residence ■■■ i genitori, lo zio Roberto e la sorella Stefania. Da allora si ripresenterà alla Fondazione Shriner soltanto per medicazioni ■ fisioterapia.

La telefonata tra l'Italia e Montreal si chiude con un'immagine del Massimo ■ oggi: «Il suo lettino - racconta Grazia Trivero - questa mattina è stato portato nella sala giochi della clinica. Ho lasciato Massimo con ■■■ marito, mentre si divertiva ■ cercava di destreggiarsi con la flebo».

In provincia ■ Vercelli erano ■■ molti ad aspettare notizie di Massimo con il fiato sospeso. Ma la chiamata da Montreal ha portato un ■■■■ anche tra i nuovi amici lombardi: Tiziano Carraro, che dal suo negozio di fiorista a Senago ha organizzato una raccolta benefica simile a quella che ha coinvolto i negozi ■ Vercelli, ha dedicato ■ Massimo anche una lotteria. ■ così ai dodici salvadanai distribuiti in diversi punti del centro del Milanese, si ■ affiancata l'estrazione benefica.

■■■ venduto ■■ biglietti in poche ■■■ - dice Carraro - e come me altri negozi si stanno organizzando. Ho ■■■■ in palio una bambola da collezione: l'estrazione sarà ■ 3 maggio». Subito dopo il fiorista promette di arrivare ■ Vercelli, con tutti gli aiuti raccolti. Non potrà incontrare il piccolo «campione», che sarà ancora a Montreal, ■■■ di sicuro l'estate regalerà ai due amici più di un'occasione.

Massimo continua a migliorare

Roberta ■■■■

PIANO

Vercelli

Piazza Roma senz'auto posteggi gratis sul viale

Sosta vietata oggi davanti alla stazione, dove prenderanno il via i lavori per i nuovi parcheggi. Resta ■■■■ gratuito il posteggio lungo le «zone blu» di viale Garibaldi.

■■■■ Pag. 36

Cognomi

Oggi in edicola il terzo fascicolo

Continua l'iniziativa de «La Stampa» dedicata alle origini dei cognomi vercellesi. E sabato verrà pubblicata la scheda per i nomi di famiglia non presenti nella Guida.

Pag. 36

Borgosesia

Caos-parcheggi nuovi dissuasori

L'amministrazione comunale ha deciso di installare dei «paletti» anti-posteggi in altre zone del centro ■ ■■ particolare ■■ via XX Settembre. L'iniziativa vuole scoraggiare il parcheggio-selvaggio. E' il secondo atto del piano di riordino della circolazione nella cittadina valsesiana.

■■■■ Pag. ■

Vercelli

Mondina, la statua torna ai giardini

E' finita l'opera di restauro del monumento dedicato alla mondina che presto tornerà nell'aiuola ai giardini Kennedy. Intanto c'è la richiesta di ripulire ■ monumento alla Resistenza ■ parco Camana.

Pag. 37

Varallo

Un milanese guida il Cai valsesiano

Giorgio Tiraboschi è il nuovo presidente del Cai di Varallo, uno dei più numerosi del Piemonte. E' stato eletto durante il primo consiglio direttivo. Tiraboschi, 56 anni, milanese e valsesiano d'adozione, ■ ■■■■ tra i fondatori della sottosezione del Club alpino di Alagna ■ il responsabile della costruzione della Capanna Margherita.

Pag. 37

Costanzana

Tornano in scena i Trans Gabin

Lo storico gruppo teatrale di Costanzana, attivo degli Anni Settanta, è pronto ■ proporre un nuovo spettacolo. Il debutto, in paese, è fissato per sabato sera e questa volta ■ Trans Gabin Express hanno scelto un classico di Molière.

Barberis Pag. 42

Fiorisci la tua casa ■■■■

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.

OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ

Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.

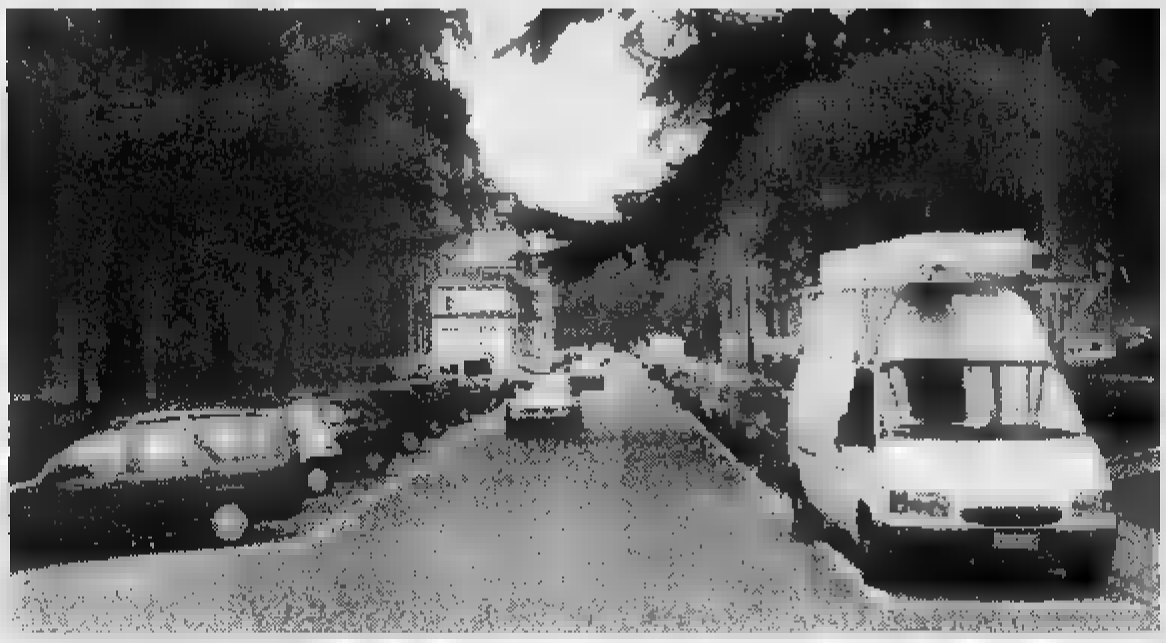
VERRONE
Strada Trossi, 32 - Tel. ■■■ 5821865

Nei giardini già si vedono le prime fioriture. Chi é stato previdente, come la formichina, ha già pensato a disporre nelle aiuole nel periodo autunnale i bulbi che stanno nascendo ora. Tulipani, giacinti, crocus, e le viole del pensiero. Già, perché non tutti sanno che la viola del pensiero si trapianta in autunno ■ si mantiene benissimo anche sotto la neve, dando qualche timida macchia di colore nel gelo dell'inverno ■ con il primo calore di primavera da un tripudio di fiori. La VILFLORA vuole dare il solito appuntamento ai suoi affezionati clienti ricordando loro che è già il momento per pensare all'estate. Noi della VILFLORA infatti abbiamo già in coltivazione nelle nostre serre di produzione migliaia di piccole piante. Nuove varietà di gerani in tantissimi colori. Le ultime novità di surfinia, la stupenda petunia che in queste ultimissime estati ha preso il posto alle fioriture classiche, per stupire con le sue cascate di fiori dalle tonalità rosa, fuxia, violetto e bianco. La nuova guinea, le fuxie, salvia splendens, tagete e tanti tanti altri annuali facili da coltivare anche in spazi ridotti. Per questo genere di piantine non abbiate però troppa fretta di esporle all'aria aperta, aspettate sempre che siano terminate le gelate primaverili, vale a dire non prima della seconda metà di marzo. Quello che invece si può già fare è il trapianto degli arbusti, dei pini e degli alberi da frutto, cioè di tutte quelle piante perenni. La VILFLORA ha preparato quest'anno anche molte novità di rosai. Inoltre per gli appassionati dell'orto non mancheranno nuovi tipi di pomodori, peperoni, melanzane, ecc., coltivati come al solito in vasetti e contenitori pronti per il trapianto in piena terra.

VISITATECI, VI ASPETTIAMO.
SIAMO APERTI
ANCHE LA DOMENICA

Da stamane, tempo permettendo, via ai lavori davanti alla stazione

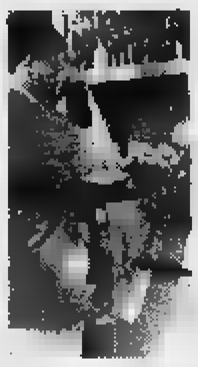
Nuove aree di sosta sono state ricavate nella zona intorno al Sant'Andrea



Con il disegno dei parcheggi a lisca [redacted] pesce, il doppio senso di marcia all'imbocco di [redacted] Guala Bicheri fino a [redacted] Brighinzio sta provocando non poche difficoltà di manovra agli automobilisti [GREPPI]

Piazza [redacted]

Oggi posti gratis lungo il viale



Oggi resteranno chiusi per l'intera giornata i parcometri lungo viale Garibaldi Si potrà, quindi, posteggiare gratuitamente

VERCELLI. Sosta vietata [redacted] in piazza Roma, ma lungo le zo[redacted] blu di viale Garibaldi si potrà parcheggiare gratuitamente. L'ordinanza arriva dal Comune: niente posteggi davanti alla stazione per una serie [redacted] interventi che dovrebbero regalare al più presto nuovi posti auto. I pendolari [redacted] gli impiegati della city che di solito lasciano fin dal mattino la vettura in piazza Roma [redacted] dovrebbero, comunque, avere problemi nella caccia al parcheggio: stamane i parcometri [redacted] viale Garibaldi resteranno chiusi, permettendo così la libera sosta nelle aree normalmente a pagamento. Le difficoltà [redacted] scongiurate anche per la vicinanza della [redacted] area di via Viotti alla stazione.

Nel fax firmato dalla polizia municipale [redacted] fa presente che in [redacted] maltempo i lavori [redacted] destinati ad essere rinviati nei prossimi giorni. Nuovo look, dunque, per piazza Roma in ottica parcheggi, mentre la scorsa settimana [redacted] ditta di Mortara che ha [redacted] appalto gli interventi ha ridisegnato le [redacted] di sosta attorno alla basilica di Sant'Andrea.

In particolare i lavori hanno interessato le vie Brighinzio [redacted] Guala Bicheri. Proprio all'imbocco di quest'ultima strada il doppio senso di marcia, con i posteggi, sta provocando qualche problema di manovra agli automobilisti, che nelle [redacted] di punta rischiano di restare imbottigliati.

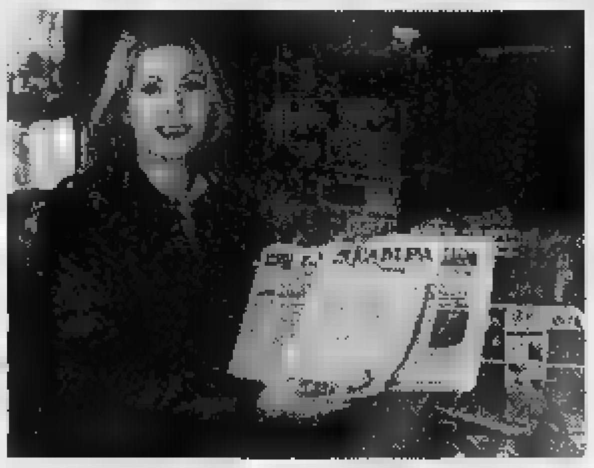
I parcheggi che [redacted] stanno guadagnando, secondo gli esperti della viabilità vercellese, alla fine dovrebbero [redacted] superiori a quelli che con l'isola pedonale verranno cancellati da piazza Cavour e dalle altre [redacted] che tagliano il centro storico e che diventeranno vietate al traffico. Altri spazi verranno, poi, ricavati in [redacted] Cesare Balbo e, come ricordato più volte, un gran numero di posti [redacted] le vetture resta [redacted] disposizione nell'a[redacted] di [redacted] Viotti. [g. mo.]

In omaggio con La Stampa. Il patrocinio della Sella

Piace la Guida ai cognomi

Oggi in edicola il terzo fascicolo

VERCELLI. Lunedì da Aggio ad Agosta, da Aimaro ad Alvisi, è stato [redacted] gran correre in edicola per scoprire [redacted] origini del proprio casato, grazie [redacted] La Stampa [redacted] alla [redacted] «Guida [redacted] cognomi vercellesi». E ieri l'en plein di vendite si è ripetuto, perchè non sono mancati all'appello i Baldo, Balossino, i Banfo e i Barale.



Successo della «Guida ai cognomi» che verrà distribuita per sei settimane L'appuntamento è anche oggi in edicola [GREPPI]

Perchè? La risposta è ovvia: conoscere l'etimologia del proprio nome è decisamente intrigante. Così come è interessante scoprire potenziali «parenti» sparsi in tutta la provincia. Un esempio? I Bellotti hanno un mare [redacted] «derivati», che [redacted] dai Bellan fino ai Belluz. Se ne possono trovare a Vercelli come [redacted] Livorno Ferraris, e, secondo il docente universitario di Padova, Dario Soranzo che ha curato [redacted] ricerca, devono il loro cognome al fatto [redacted] avere «belle sembianze».

Casato questo da non confondere con quello dei Balossino o dei Balossetti, nomi che starebbe ad indicare un origine «briccончella» almeno ai tempi del Medioevo.

Oggi, naturalmente, continuerà la distribuzione gratuita del vocabolario per soddisfare via via la curiosità di tutti i vercellesi, si può ben dire, in senso letterale, dalla A alla Zeta. Ricordiamo infatti che la guida è composta di 30 fascicoli, che [redacted] offerti dal lunedì al venerdì per le prossime sei settimane. [d. b.]

LA SCHEDA PER I «NON CITATI»

Sabato sul giornale il tagliando per avere la risposta dell'esperto

VERCELLI. Nelle prime tre distribuzioni della «Guida» non avete trovato il vostro cognome? Nessun problema: da sabato iniziere[redacted] a pubblicare, nelle pagine di Vercelli, un tagliando su cui gli «esclusi» potranno scrivere le loro generalità: nome, cognome e indirizzo saranno sufficienti per assicurarsi la risposta personale del nostro esperto universitario. Sarà sufficiente spedire il tagliando compilato nella nostra redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, e avere un po' di pazienza. Nel giro di qualche giorno il professor Soranzo risponderà dalle colonne del giornale [redacted] la stessa attenzione e professionalità con cui ha compilato il vocabolario di cognomi più frequenti nel Vercellese. Molti abbonati infi[redacted] hanno telefonato per sapere [redacted] fare a ritirare schede e raccoglitore: [redacted] loro la guida completa verrà spedita a casa [redacted] termine dell'iniziativa, [redacted] ovviamente a titolo del tutto gratuito. [d. b.]

Esaminata la bozza

Provincia, «sì» alla legge sulla [redacted]

VERCELLI. La bozza [redacted] nuova legge sulla pesca, valida per l'intero territorio regionale, è stata esaminata l'altro giorno a Torino dai rappresentanti delle otto province piemontesi.

Il vice presidente della provincia di Vercelli Norberto Julini, che aveva ripetutamente sollecitato l'iniziativa, [redacted] è dichiarato soddisfatto per l'avvenuto inserimento nel testo di norme che riguardano la prevenzione dei danni derivanti dallo svuotamento o interruzione di [redacted] d'acqua o da derivazione di acque pubbliche.

«E' un provvedimento - ha spiegato - che attendevamo da tempo: finora si poteva fare ben poco per ottenere [redacted] risarcimento dei danni. Però è altrettanto importante che venga stabilito l'obbligo della scala di risalita ed imposto il deflusso minimo vitale: sono [redacted] di civile cultura ambientale per le quali da sempre ci siamo impegnati».

Secondo le previsioni di Julini la proposta di legge [redacted] presentata alla Regione entro questa primavera. [w. ca.]

Per prenotare il porta a porta potete telefonare al 67.205

Ecco il tour di «Stampa In»

Il programma delle visite alle famiglie

VERCELLI. L'idea di poter leggere e commentare con figli le notizie de La Stampa all'ora [redacted] colazione piace ai lettori vercellesi. E il piccolo grande esercito [redacted] nostre hostess sta passando di [redacted] in [redacted] per raccogliere le prime adesioni a Stampa In. Chi vuole quindi passare [redacted] rassegna il quotidiano [redacted] buon'ora può attendere le hostess oppure dare la propria prenotazione per il servizio a domicilio (completamente gratuito), telefonando al 67.205. Questo garantirà la consegna del giornale ogni mattina entro le 7,30 sullo zerbino di casa.

Vediamo qual è il programma [redacted] oggi. Stamane le copie omaggio saranno distribuite nelle ca[redacted] via Libia, via Massaua, via Cirene, Adua e Marco Polo. Mentre le ragazze di Stampa In stasera suoneranno i campanelli di via Agordat, Asmara, Tobruk, Bengasi e Benadir per presentare alle famiglie l'iniziativa del «porta [redacted] porta». Saranno illustrati tutti i vantaggi del servizio [redacted] chi lo vorrà, potrà, [redacted] questo punto, sottoscrivere l'accordo decidendo per quanti giorni alla settimana, [redacted] partire da quando, ricevere il quotidiano a casa.

Le hostess del servizio [redacted] Stampa In (nella foto una delle ragazze) [redacted] visitando le case dei vercellesi per spiegare alle famiglie i vantaggi del «porta a porta» [GREPPI]

L'accordo con Stampa In si rinnova tacitamente e, alla scadenza del trentesimo giorno, ci [redacted] può rivolgere ad una delle edicole convenzionate, di cui abbiamo pubblicato l'elenco [redacted] che ricorderemo nei prossimi giorni.

Chi aderirà all'iniziativa riceverà un buono omaggio per [redacted] una radiosveglia. Buona Stampa In a tutti. [g. mo.]

Da domani convegno «tra l'800 e il Mille»

Splendidi i 2 secoli della grande Vercelli

VERCELLI. Mentre gli enti locali e il Senato accademico affilano le lame in vista dell'ultimo «scontro» sull'assetto futuro [redacted] università in Piemonte, i professori e gli studenti [redacted] Lettere e filosofia continuano, con grande professionalità, [redacted] fare di Vercelli la capitale della cultura, almeno per due giorni: domani e venerdì, nella bella cornice [redacted] Salone Dugentesco.

Il seminario «Vercelli tra Oriente ed Occidente, tra tarda Antichità e Medioevo» [redacted] organizzato dalla docente [redacted] Filologia germanica, Vittoria Dolcetti Corazza, che ha voluto [redacted] in risalto l'importanza che la nostra città ha avuto tra l'800 e il 1000 a livello politico, religio[redacted] e culturale, grazie all'attività dei vescovi.

Domani alle 15,30, aprirà il convegno, sponsorizzato dai molti amici dell'università vercellese (Comitato locale, Comune, Fondazione della Cassa di risparmio, Lyons [redacted] Rotary S.Andrea, Apt, etc.) la professoressa Adele Monaci Castagno, docente di Storia del Cristianesimo, che parlerà proprio delle «tradizioni eusebiane e della cultura religiosa dal Tardo antico all'Alto medioevo».

La nostra città, spesso a torto tagliata fuori dagli itinerari turistici, è considerata invece dagli studiosi come una delle più ricche di documenti e testimonianze del passato. E infatti, dopo le relazioni della ricercatrice Germana Gandino e [redacted] Donald Scragg, responsabile del Manchester Centre per gli studi anglosassoni, toccherà [redacted] don Mario Cappellino, direttore delle biblioteche Agnesiana [redacted] Diocesana di Vercelli, illustrare i tesori custoditi gelosamente nelle due biblioteche dell'arcivescovado. Concluderà il pomeriggio [redacted] studio [redacted] professore O' Carragain dell'Università inglese di Cork, che presenterà, tra l'altro, un componimento poetico, [redacted] sogno della Croce», contenuto nel Codex Vercellensis CXVII, più noto come Vercelli book, conservato nella biblioteca capitolare [redacted] Sant'Eusebio. [redacted] venerdì alle [redacted] continua. [d. b.]

[redacted] NON [redacted] PERDERE

Conferenza

Lo [redacted] di Gobetti al castello [redacted] Saluggia

Nella sala seicentesca del castello di Saluggia proseguono gli «Incontri [redacted] primavera», organizzati dalla Biblioteca (Centro socioculturale «Settia»). Alle 21 [redacted] domani, ci [redacted] la conferenza «L'eredità e l'attualità di Piero Gobetti». Relatore il vicepresidente del Centro «Gobetti» di Torino Alberto Cabella.

Fotografia

Borgato e De Salvador lo sport nelle immagini

Domani [redacted] alla sede di Controluce in piazza Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal), alle 21, i fotografi Mauro Borgato e Dario De Salvador presentano le proiezioni in dia sonorizzate «Sleddog 92» [redacted] «Rafting».

Insegnanti

[redacted] professoressa Bonora ospite al «Dugentesco»

Oggi alle 15 al Salone Dugente[redacted] Vercelli la professoressa Paola Bonora dell'Università di Bologna parlerà sul tema «Morfologia urbana come documento», nell'ambito del corso di aggiornamento per insegnanti dal titolo «Geografia e b[redacted] culturali». [g. bar.]

[redacted] AL GIORNALE

Un divieto «volante» [redacted] faceva confusione

Domenica, ore 22,30. In macchina sto percorrendo [redacted] Gioberti [redacted] piazza Cavour quando all'angolo con via Duomo mi trovo la strada bloccata da una transenna [redacted] il cartello di divieto d'accesso.

Più tardi scoprirò che se fossi vercellese avrei capito a co[redacted] riferiva, ma abitando in un'altra città doverosamente seguo le indicazioni finendo per perdermi nel centro stori[redacted]. Finalmente [redacted] parcheggiare l'auto [redacted] raggiungere - [redacted] ritardo - la piazza dove ho appuntamento con alcuni amici. Ed [redacted] loro che chiedo il motivo del divieto, sentendomi rispondere che era per il mercatino dell'antiquariato terminato almeno quattro ore prima.

Non sono, per natura, polemico però voglio andare a ricontrollare [redacted] scopro che i divieti [redacted] addirittura due, uno in via Duomo e un altro alcune decine di metri più avanti. Vi[redacted] che [redacted] servivano più a nulla e che non tutti gli automobilisti sono cittadini mi chiedo perchè i vigili urbani (o qualche altro addetto del Comune) non [redacted] provveduto a rimuoverli.

M. Z., Novara

Controllori gentili sugli Intercity

Utilizzo il treno [redacted] spesso [redacted] è capitato di assistere a piccole disavventure da viaggiatore Fs: la più comune è la strigliata del personale che controlla i biglietti a chi non li ha obliterati o non è riuscito ad acquistare il supplemento. E se la multa è doverosa, trovo invece lo sia molto meno il [redacted] polemico, soprattutto se dall'altra parte si ammette [redacted] essere in errore.

L'altro giorno [redacted] appartenevo alla categoria di chi doveva scegliere: o la coda alla biglietteria di Torino per il supplemento [redacted] salire sull'Intercity [redacted] mezza sera. Ho scelto la seconda ipotesi e [redacted] subito andato [redacted] caccia del controllore per spiegargli il perchè della mia mancanza. E, sorpresa, non ho mai trovato personale tanto gentile. Grazie. Penso che tanta corret[redacted] meriti [redacted] segnalazione.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 [redacted] Rossa
Cigliano: telefono (0161) 424.757
Gattinara: telefono (0163) 832.600
[redacted]: telefono (0161) 92.91
[redacted]: telefono (0161) 801.465
Borgosesia: telefono (0163) [redacted]
Crescentino: telefono (0161) 841.122
[redacted] **Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO [redacted]

[redacted] S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** tel[redacted] (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** [redacted] 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio [redacted] Alagna.

GUARDIA MEDICA

[redacted]: telefono (0161) 255.050
[redacted]: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424 524
Crescentino: telefono (0161) 842.[redacted]
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Santh[redacted]no (0161) 929.200
Trino:[redacted] (0161) 823.585.

[redacted] DI TURNO

[redacted] **Vercelli** oggi è di turno [redacted] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [redacted] battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a [redacted] chiusi [redacted] chiamata [redacted] ricetta medica [redacted] urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, telefono 255.123.
Quinto: *Dr.ssa Adeline Balmamori*, viale Rimembranza 5, telefono 274.349.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortiler*, via Salussola 6, telefono 423.137.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, telefono (0163) 22.268.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, telefono (015) 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) [redacted]; **Gattinara:** telefono (0163) [redacted].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768
Santhià: telefono (0161) 929.212 - 929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.485 - 52.092
Gattinara: [redacted] (0163) [redacted] - 822.357.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) [redacted]
Gattinara: telefono (0163) [redacted]

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted]TI. Simone Carpinelli, Elena Grimaldi, Manuel-Francisco Ronza, Melissa Bene, Simone Ugolini, Edoardo Contrino.
[redacted] Maria Paola Chianese, 77 anni, pensionata; Luigi Gallo, 73 anni, pensionato; Giuseppe Marazzina, 82 anni, pensionato.
SI [redacted] Armando De Micheli, 25 anni, impiegato, con Paola Bazzocchi, 28 anni, commessa.

BORGOSESIA

NATI. Edoardo Maino, Lorenzo Tomiello.
MORTI. Vito Tramontana, 76 anni, pensionato; Teresa Cabassa, 75 anni, pensionata.

VITA AMMINISTRATIVA

L'Atap farà partire dal 21 aprile un nuovo servizio. Per andare incontro alle esigenze della clientela entrerà in funzione nella sede di viale Macallè 40 a [redacted] l'ufficio reclami, uno sportello che si rivolge anche agli utenti [redacted] provincia di Vercelli. L'ufficio reclami [redacted] a segnalare eventuali disservizi. Questi gli orari di apertura: dalle 9 alle 11 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 17 (esclusi il [redacted] e la domenica). [redacted] telefonico a cui rivolgersi è lo 015-8408117. Negli [redacted] non di ufficio sarà attivata [redacted] segreteria telefonica. [p. m. f.]

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
VIGLIANO BIELLESE
Via Felice Trossi, 30 - Tel. 015 811978 e 0336 244373
PROSSIMA APERTURA: SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge [redacted] Stampa.
LA STAMPA

Borgosesia: sostituiranno le fioriere di via XX Settembre

Dissuasori, atto secondo

Contro i parcheggi «disordinati»

BORGOSESIA. E' in [illegible] ondata di «dissuasori» per le vie [illegible] centro di Borgosesia. Si tratta [illegible] paracarri in ferro, dello stesso tipo di quelli già posizionati alcuni mesi fa in corso Vercelli e in piazza Martiri.

I lavori inizieranno [illegible] dei prossimi giorni e inizialmente riguarderanno via XX Settembre, dove i paletti andranno a sostituire le fioriere.

Da tempo infatti il sindaco Corrado Rotti aveva fatto ritirare i grossi vasi in legno, ma l'effetto ottenuto [illegible] quello della sosta selvaggio sul lato sinistro della via. Così, sabato sono comparse delle anti estetiche transenne in metallo: «Il provvedimento si è reso necessario - spiega Rotti - perchè le auto parcheggiate in modo disordinato [illegible] volte impedivano addirittura l'ingresso nei cortili. Adesso almeno, anche se non pagano la vista, le transenne ristabiliscono un po' di ordine».

Si tratta comunque solo di una situazione tampone, entro la fine di aprile dovrebbe infatti iniziare la posa dei pali in ferro: «Oltre ad avere [illegible] funzione pratica, quella [illegible] impedire la sosta delle vetture dove non è consentita, sono anche estetici - aggiunge il sindaco -: parlando di arredo urbano, credo che staranno molto meglio delle fioriere che avevano [illegible] via XX Settembre».

Ma i lavori non si fermeranno qui: i dissuasori in arrivo sono più di cento e serviranno anche per via Roma dove, soprattutto nelle [illegible] serali, la [illegible] transitabile si riduce notevolmente proprio a [illegible]a dei veicoli lasciati in divieto di sosta. I mini panettoni saranno posizionati [illegible] un metro circa dalla case in modo da lasciare spazio per il passaggio, oltre che dei pedoni, anche di passeggini e [illegible]. Proseguendo verso viale Varallo, altri dissuasori saranno posizionati nei dintorni della chiesa parrocchiale «Santi Pietro e Paolo».

Questi paletti dovrebbero inoltre impedire le «corse automobilistiche» che spesso caratterizzano il sabato sera, quando, dopo una certa ora, qualcuno sembra divertirsi a sfrecciare a velocità folli: i pali (che [illegible] cementati nel terreno) restringono la careggiata e finirci addosso non sarebbe del tutto salutare per l'automobile.

Intanto, da questa mattina riapre al traffico via XX Settembre, chiusa ieri e lunedì dalle 7,30 alle 17,30 per l'allestimento di un ponteggio [illegible] [illegible] stabile in ristrutturazione.

E infine un'anticipazione: in piazza Mazzini, la parte «vecchia» cambierà aspetto: l'amministrazione ha infatti intenzione di rifare in parte l'arredo urbano. [i. fo.]

I dissuasori in piazza Martiri: presto ci saranno anche in via XX [illegible]bre PECOLONI

IN BREVE

Crescentino

Venerdì si riunisce il Consiglio comunale

Venerdì alle 17,30 si riunirà il Consiglio comunale. Verranno discussi, tra l'altro, il parere per l'adesione [illegible] Comune [illegible] Monteu da Po al Consorzio intercomunale servizi sociali, l'approvazione della convenzione [illegible] con l'U.S. Crescentinese, un ordine del giorno sul problema dell'usura e il potenziamento del corpo vigili urbani di 4 unità, tra cui due notificatori. Infine [illegible] discusse [illegible] interpellanze presentate dal consigliere di opposizione Fiorenzo Tasso sulla fognatura in frazione [illegible] Galli, su un incarico affidato ad un professionista e sul problema [illegible] profughi albanesi ed extracomunitari. [l. d. c.]

Vercelli

Aism, week-end benefico con «Fiorincittà»

Anche Vercelli fa parte delle [illegible] piazze scelte dall'Aism per «Fiorincittà». All'imbocco di viale Garibaldi, davanti al Caffè Marchesi e all'ingresso dell'ospedale, sabato e domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20) verranno distribuiti bulbi olandesi di begonia e chi sosterrà la ricerca contro la sclerosi multipla. [d. b.]

Trino

«Veglia», il ricavato a Lega tumori e Cernobil

E' stato di circa un milione il ricavato della «Veglia dell'azalea», organizzata dalla Lega tumori [illegible] al Teatro Civico. La somma verrà devoluta alla sezione provinciale della Lega tumori [illegible] al Comitato per il «Progetto Cernobil». [r. co.]

Vercelli, presto sarà riportata nel parco Kennedy

Mondina, torna la statua

E' terminata l'opera di restauro

VERCELLI. La statua della mondina tornerà al più presto nella sua aiuola nei giardini di parco Kennedy: parola [illegible] assessore [illegible]. E' [illegible] risposta che l'amministratore ha inviato al consigliere leghista Francesco Borasio che proprio a proposito del ritorno della statua aveva presentato [illegible] un'interrogazione.

«Il monumento - scrive l'assessore [illegible] Giancarlo Boglietti - è stato restaurato dalla fonderia d'arte MAF di Milano. L'Amministrazione [illegible] valutando l'opportunità di ripristinare le opere a corredo e contorno del monumento, [illegible] [illegible] costo [illegible] [illegible] di modesta entità: in via provvisoria si ipotizza una soluzione che dia [illegible] al monumento eliminando le situazioni di potenziale pericolo [illegible] corrispondenza del bordo della vasca».

Per un monumento che torna, un altro se [illegible] sta andando: è quello di ferro nei giardini di piazza Camana, una copia [illegible] quale (ovviamente in formato ridotto) è attualmente custodita nel Museo Borgogna, nella sala dedicata agli [illegible] vercellesi contemporanei. Eretto nel '75 da Guido De Bianchi per celebrare il ventennale della Resistenza, dopo oltre quattro lustri [illegible] onorato servizio [illegible] di restauro sulle parti corrose dal tempo e sulle giunture.

[illegible] problema sta [illegible] [illegible] alla città: ne fa fede una lettera inviata da un lettore e pubblicata sul giornale due settimane fa.

Naturalmente anche l'autore caldeggia un intervento. «Tanto più - dice - che l'eventuale spesa potrebbe essere finanziata con i fondi messi a disposizione dalla legge regionale 41/1985».

In effetti il monumento versa in condizioni deplorevoli: il testo dell'epigrafe dettata dal compianto prof. Guido Quazza è [illegible] illeggibile. Come se non bastasse, qualche spirito [illegible] ha pensato bene di deturparne [illegible] il basamento in cemento armato con scritte strane e, sparse qua e là, un paio di svastiche. [w. ca.]

Il monumento alla Resistenza di piazza Camana [illegible] di una accurata pulizia

Era [illegible] il presidente **Sandro Pertini** a inaugurare la statua alla mondina [illegible] giardini al parco Kennedy

Guida il folto gruppo valsesiano

Cai, Tiraboschi è presidente

VARALLO. Il Club alpino valsesiano cambia corso: è Giorgio Tiraboschi, [illegible] anni, il [illegible] presidente della sezione di Varallo. E' stato nominato durante la prima [illegible] [illegible] consiglio insediatosi lo scorso marzo: nel suo incarico verrà coadiuvato da Marco Beccaria e Giorgio Salina, prescelti [illegible] vice, con incarichi specifici all'attività di sottosezioni e commissioni.

Tiraboschi, novarese di origine, milanese di residenza, valsesiano di adozione, vanta una lunga esperienza fra le file del Cai: ha già ricoperto per [illegible] anni l'incarico di segretario generale e, per un identico periodo, è stato [illegible] direttore nazionale del Soccorso alpino.

In ambito valsesiano, è fra i fondatori della sottosezione di Alagna e, alla fine degli anni Settanta, era stato designato responsabile dei lavori di ricostruzione della Capanna Regina Margherita.

Già consigliere durante lo scorso mandato, il [illegible] presidente è subentrato a Mario Soster che ha guidato per sei anni la [illegible] varallese.

Fra gli obiettivi di rilievo che attendono il futuro del Cai valsesiano compare la ristrutturazione dei rifugi Valsesia e Resegotti, interventi che sono stati inseriti nel programma di sviluppo «5b» finanziato con fondi comunitari.

I due rifugi compongono parte del «patrimonio [illegible] del Cai di Varallo, insieme alla già Capanna Margherita (in gestione fiduciaria), alla Gnifetti, al Pastore e al Carestia. Un vero e proprio [illegible] per i tanti appassionati di montagna. [i. fo.]

Trino, il piano Confesercenti

«Le bancarelle in corso Cavour»

[illegible] Nella sede [illegible] corso Cavour si è svolto [illegible] primo degli incontri che la Confesercenti ha organizzato per illustrare ai commercianti le richieste che intende avanzare [illegible] Comune sui lavori per il rifacimento [illegible] corso Italia. Alla prima riunione hanno partecipato più della metà (circa 30) degli ambulanti presenti [illegible] mercato del sabato. Il progetto [illegible] Comune, che renderà necessario [illegible] provvisorio spostamento delle bancarelle, prevede 3 fasi di lavori. La prima, tra giugno e luglio, tocca solo minimamente il mercato [illegible] quanto parte dall'angolo con via Ortigara sino all'inizio [illegible] piazza Audisio. Le altre due fasi invece (da piazza Audisio a [illegible] Cavour e [illegible] corso Cavour a piazza Mazzini) coinvolgono 40 operatori e provocheranno maggior disagio.

L'identificazione [illegible] un'area centrale per ospitare la parte di ambulanti che ha il posteggio nella zona interessata dal cantiere è una priorità della Confesercenti: «Riteniamo opportuno - [illegible] il segretario Roberto Portinaro - che l'amministrazione verifichi la possibilità di spostare in corso Cavour la parte di mercato interessata dai lavori. Se non fosse attuabile la nostra proposta, abbiamo valutato altre soluzioni alternative per tutelare [illegible] l'attività degli ambulanti. Il punto fermo sul quale non siamo disposti a discutere è il ritorno [illegible] mercato in corso Italia [illegible] appena saranno terminati [illegible] interventi di ripristino [illegible] porfido». Lunedì al Civico è previsto l'incontro con i commercianti in sede fissa con l'esercizio in corso Italia o nelle immediate vicinanze. [r. co.]

CIGLIANO [illegible]

L'iniziativa al terzo anno

Trentun bambini della [illegible] ospiti ad agosto

CIGLIANO. Dopo la recente costituzione, il «Comitato per i bambini di Cernobil» che si appoggia al gruppo «Un sorriso per Cernobil» con sede a Cossato, ha tenuto la prima seduta ufficiale.

Il Comitato è nato per conti[illegible] il programma umanitario che si attua [illegible] Cigliano da due anni e nell'occasione si è deciso che pure la prossima estate 31 bambini bi[illegible] e ucraini, [illegible] due accompagnatori adulti, soggiorneranno ad agosto ospiti di altrettante famiglie.

Probabilmente torneranno in Italia gli stessi bambini che sono già venuti nelle due precedenti occasioni, ma non è detto che a loro non se ne aggiungano dei nuovi.

E in tema di solidarietà sabato l'Associazione Pal di Livorno durante il mercato raccoglierà fondi per aiutare venti bambini di Cernobil. [p. a. r.]

QUARONA [illegible]

Focolaio [illegible] Cavaglià

Spento [illegible] nei boschi del monte Tucri

QUARONA. Anche nella giornata di ieri [illegible] squadre del Corpo forestale e dei volontari dell'antincendi boschivi hanno proseguito l'attività di bonifica nell'area del monte Tucri dove domenica [illegible] era sviluppato un rogo di vaste dimensioni.

Le operazioni hanno avuto il supporto di un paio di elicotteri che hanno ripetutamente lanciato acqua per estinguere gli ultimi focolai.

L'incendio si può definire spento anche [illegible] nel pomeriggio, ha avuto una parziale ri[illegible] vicino [illegible] lag[illegible] [illegible] Sant'Agostino: la situazione [illegible] comunque sotto controllo. Precauzionalmente è stata chiusa al transito la strada che da Quarona conduce a Cavaglià in quanto l'avanzare delle fiamme aveva provocato alcuni smottamenti di terriccio.

Un altro focolaio è stato localizzato sui monti di Cravagliana, [illegible] Campelasco. [p. q.]

[illegible]

Ieri alla Borsa Risi

Calano di 10 lire Sant'Andrea, [illegible] [illegible] e Arborio

VERCELLI. Mercato risiero con andamento normale, ieri mattina, sulla piazza [illegible] Vercelli: la seduta di Borsa ha fatto registrare assestamenti [illegible] prezzo sia nei risoni sia nei lavorati.

Nei risoni hanno perso 10 lire al chilo Sant'Andrea, Roma, Baldo ed Arborio mentre le stesse varietà ne hanno perse [illegible] nei lavorati. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla e Selenio 625-655; Cripto-Elio 575-625; Lido e Ariete 630-660; Sant'Andrea e Roma 680-730; Loto 620-660; Drago 605-645; Baldo 690-730; Arborio 840-880; Thaibonnet 640-670. **Lavorati:** Originario 1110-1210; Lido 1160-1260; Sant'Andrea 1330-1430; Roma e Baldo 1430-1530; Ariete-Drago e Loto 1170-1270; Arborio 1710-1810; Thaibonnet 1260-1360. **Parboiled:** Medio e Lungo 1370-1450; Thaibonnet 1410-1490. [w. ca.]

ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI

presenta

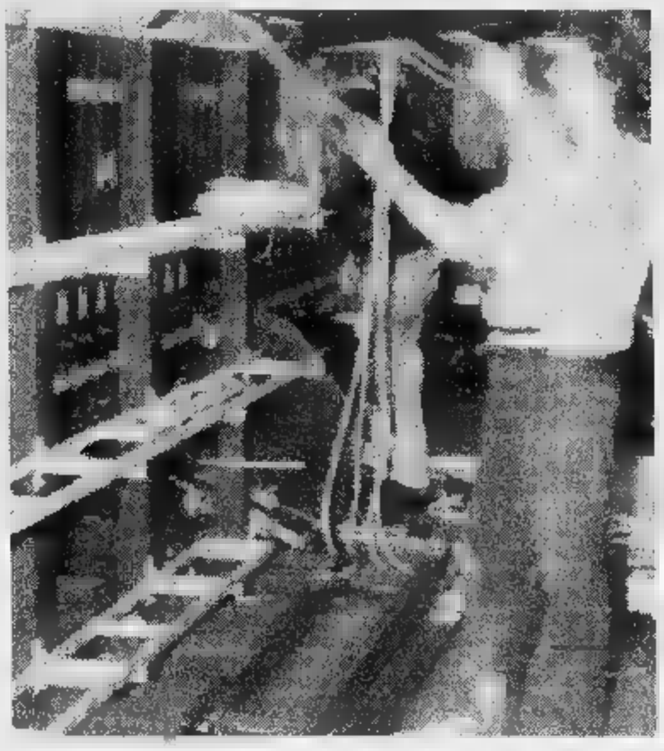
besana BIDUE DESIGN

PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

Il dibattito, partito da Palazzo Oropa, si estende agli imprenditori. Le cifre del fenomeno

Il tessile è in fuga verso la Francia?

Preoccupa l'impoverimento del comparto laniero



Claudio Regis di Lega Nord il sindaco Gianluca Susta e Sandro Delmastro di An protagonisti del dibattito in Comune

BIELLA. Il modello Francia piace agli imprenditori biellesi che incominciano a guardare con interesse oltre le Alpi, attirati da numerosi piani di sviluppo governativi che fanno «ponti d'oro» agli investitori. I dati per il momento sono parziali, ma tra le 300 industrie italiane (quasi tutte del Piemonte e Lombardia) che nel '96 anno aperto stabilimenti nei dipartimenti industriali transalpini, c'è anche un gruppetto di aziende tessili biellesi.

Il tema della «fuga» delle fabbriche e del conseguente impoverimento dell'economia biellese è stato sollevato l'altra sera in Consiglio comunale a Biella. A lanciare il grido d'allarme è stato il deputato di An Sandro Delmastro con l'obiettivo di sensibilizzare i colleghi degli altri partiti, e dare quindi mandato al sindaco Susta di sollecitare l'attenzione degli enti pubblici e dei rappresentati di Stato e Governo.

Ma un apporto significativo alla discussione è venuto dall'ex senatore leghista Claudio Regis: «Il fenomeno di deindustrializzazione che ha colpito il Piemonte è grave. La Regione ha perso 430 aziende che hanno trasferito le loro attività all'estero. Da anni ormai soprattutto i francesi sono molto attivi e visitano sistematicamente, tramite agenzie specializzate, piccole e medie industrie, proponendo piani di investimenti nelle aree industriali attrezzate transalpine, a condizioni particolarmente favorevoli: oneri di socializzazione molto bassi, costi stracciati dell'energia elettrica, servizi efficienti, mutui a tassi agevolati, e una sburocratizzazione del sistema stupefacente per un italiano. Lo dico perchè i francesi sono venuti anche da me. All'epoca risposi che non era interessato ma ora con i miei soci americani stiamo riconsiderando le offerte. Il problema per noi è la manodopera specializzata: producendo sistemi "intelligenti" per usi sanitari e militari non è così facile spostare i reparti produttivi».

Chi ha già colto l'occasione è comunque molto soddisfatto. E' il caso di Andrea Loro Piana, 44 anni, titolare della Falpi, una

Da Trivero si è trasferito Andrea Loro Piana: «Una scelta ottima»

ditta di Trivero che fabbrica attrezzature per la pulizia negli ospedali, 12 dipendenti, 5 miliardi di fatturato. «Diciamo che sono andato in Alta Savoia esclusivamente per questioni di mercato. I francesi privilegiano negli acquisti la loro industria e con la mia azienda, nonostante i prodotti competitivi, non riuscivo a entrare nel mercato. E così mi sono trovato un socio francese, e ho aperto un'attività comerciale al di là delle Alpi. Quello che promettono è vero. Quando sono arrivato ero già tutto predisposto: la sede, gli uffici, la segreteria in comune. Un complesso funzionale per il quale spendo un milione al mese d'affitto. E poi niente complicazione burocratica, niente bolle, fatture che si possono compilare entro l'anno. In più una qualità della vita che colpisce».

Ma chi sono i «cacciatori di investimenti»? A Biella opera la Datar, l'agenzia governativa francese per gli investimenti esteri: sede a Milano e uffici sparsi in tutta Europa. «Nel '96 abbiamo sottoscritto 41 progetti d'investimento in Francia con aziende italiane per un totale di 2300 posti di lavoro - dice Jerome Bonnet, uno dei responsabili dell'agenzia milanese -. In totale sono 300 azienda, di cui quattro o cinque biellesi, che hanno aperto reparti produttivi. Un'azione che dal '92 ha già fruttato 5 mila posti di lavoro».

Maurizio Alfisi

Pollone
Mostre, concerti e danze al parco della Burcina

La Riserva del Parco Burcina organizza in collaborazione con i Comuni di Biella e di Pollone una manifestazione dal titolo «Il parco, arte e natura». Il 18 maggio è in programma una mostra fotografica e di pittura, piccole rappresentazione teatrali, un concerto e danze con musiche popolari. [g. co.]

Pray
Vende droga in paese denunciato per spaccio

I carabinieri di Cossato hanno denunciato Franco Gianni, 39 anni, di Pray. L'uomo avrebbe spacciato numerose dosi di eroina dal settembre dell'anno fino a pochi giorni fa. Tra i suoi clienti alcuni giovani residenti in paese. [f. p.]

Occhieppo Inferiore
In «guerra» coi vicini taglia i fili del telefono

La polizia ha denunciato un uomo di Occhieppo Inferiore perchè, in «guerra» da tempo contro i vicini, è stato sorpreso a danneggiare la centralina telefonica di un condominio. Nei confronti di A.D., 47 anni, la Telecom ha chiesto anche il risarcimento dei danni. [f. p.]

Cagliano
All'auditorium si parla delle diete per diabetici

L'Associazione diabietici della Provincia ha organizzato giovedì 17, nell'auditorium comunale, un convegno sull'alimentazione per i diabetici. L'appuntamento è alle 21 in via XX Settembre. [g. co.]

Il ministro: «Potenzieremo l'organico»

Forestale, a giugno arrivano i rinforzi?

BIELLA. A giugno (forse) per le guardie forestali arrivano i rinforzi. Lo dice il ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto, che ha risposto a un'interrogazione di Nicolò Sella di Monteluce. Il senatore biellese ha sollevato da tempo il problema degli organici carenti: al comando di Biella lavorano solo 5 agenti, e anche la stazione di Trivero è a corto di uomini. Ora, mentre infuria l'emergenza-incendi, arriva la risposta del ministro, cui Sella aveva inviato una lettera il 12 marzo scorso.

Pinto spiega di condividere «l'esigenza di incrementare l'organico»: «L'attuale carenza di personale, dovuta soprattutto ai continui pensionamenti anticipati, pone in seria difficoltà l'amministrazione del Corpo forestale, i cui comandi stazione, nella generalità dei casi, sono costretti ad operare con un organico ridotto, nonostante la rilevanza dei compiti loro affidati». «Questa situazione - prosegue il ministro -, non ha consentito, finora, di rafforzare le strutture operative periferiche, soprattutto nelle nuove province come Biella».

Il senatore Nicolò Sella

Fra due mesi, tuttavia, è prevista una tornata di assunzioni, e Michele Pinto si impegna «a fare il possibile» per mandare nuove guardie nel Biellese e in tutto il Piemonte.

Il senatore Sella, con nota ai giornali, fa sapere che seguirà da vicino la questione finché non sarà risolta. [g. bu.]

Vandali ad Ailoche

Furto in chiesa poi lo sfregio ad una statua

, Ancora furto sacrilego, questa volta in Valsesera. Obiettivo dei ladri la chiesetta della Madonna delle Piane di Ailoche, da dove è stata asportata una cassapanca.

Quasi sicuramente la banda era costituita da persone esperte perchè il bottino è stato di grande valore. E, prima di fuggire, i ladri si sono accaniti anche contro una statua, sfregiandola.

«La cassapanca e la statua hanno alcun merciale - dice Aldo Iorio, 64 anni, priore del paese -. Ma questa vandalica ci addolora. Purtroppo la nostra chiesa, come molte altre che si trovano in zone isolate, sono prive di sistemi di allarme e diventano così facile preda di chi rifornisce il mercato abusivo dell'antiquariato e dell'arte .

Solo alcuni giorni fa da un'altra chiesa, quella del quartiere Vandorno di Biella, era sparito un mobile a cassettoni dell'800 ornato di fregi e contenente paramenti sacri. [f. p.]

SCUOLA DI EQUITAZIONE

... dal 1952 solo cavallo con tradizione e qualità

• CENTRO NAZIONALE DELL'A.N.T.E. • AFFILIATO ALLA F.I.S.E.
• AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
• AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO

• Corsi di equitazione base • Corsi per conseguimento di patenti agonistiche • Corsi di volteggio • Corsi di formazione professionale • Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi • cavallo per adulti e ragazzi

AUTORAMA srl

Concessionaria Mercedes-Benz

BUSINESS TO BUSINESS

LEASING SENZA ANTICIPO
con assistenza compieta fino a 90.000 km. inclusa nel canone

C 180 CLASSICA
Colore Metallizzato - 2 Airbag - Climatizzatore
36 canoni da £. 1.153.000 (IVA Esclusa)

E 200 ELEGANCE
Vernice Metallizzata - 2 Airbag - Climatizzatore automatico - ETS Sidebags
36 canoni da £. 1.542.000 (IVA Esclusa)

I SUOI D'OCCASIONE

CON FINANZIAMENTO TOTALE

190 E
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

200 E
Anno 1991 - Abs - Clima Automatico - Tetto elettrico

200 TE SW
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Clima - Cambio automatico

250 D Turbo
Anno 1993 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

500 SL
Anno 1990 - Metallizzato - Full Oprionals

Lancia Thema LS 2.0 16v
Anno 1992 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore - Kat - Lega

... e molte altre vetture d'occasione.
Garanzia 1 anno "occasioni fidate" Mercedes-Benz

VENDITA • SERVIZIO ASSISTENZA • MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI
CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli, 10- Tel. 0161 / 58112 - Fax 0161 / 33146

Discoteche e Drink & Music: ecco le classifiche finali del nostro referendum

Il Nabila «brucia» tutti allo sprint mentre il Feeling si conferma il re

Ci siamo, e che botto. In una settimana sono arrivate vagonate di schede la classifica finale che pubblichiamo oggi è nuova sorpresa per tutti. Così, dopo quasi mesi di lavoro, abbiamo i campionissimi delle due graduatorie generali e i campioni dei settori provinciali. Le ragazze dell'agenzia «Dieci e lode» hanno dovuto dividere e contare oltre mila tagliandi, una mole d'impegno certamente notevole. E adesso i vincitori, dopo la gioia per il grande risultato, dovranno organizzare le feste per salutare i loro clienti e per ricevere i premi del nostro giornale.

Ma andiamo ordine e partiamo dalla classifica finale delle discoteche, i «Magnifici della notte». Dopo un vai e vieni durato quasi due mesi, è il Nabila di Cuzzago ad avere la meglio e sbaragliare l'agguerrita concorrenza. Primo posto assoluto quindi per il Nabila e secondo posto per il Midnight Express, la discoteca itinerante di Tavagnasco, nel Canavese, in provincia di Torino. La terza posizione e medaglio di bronzo, all'Arena di Caraglio che non fa superare da Le Louvre di Roccavione e distanzia ancora l'Eze di Genola. Un discorso tutto Cuneese. Sesto e settimo posto per la Valle d'Aosta con il Garage Disco Club di Cervinia e il Gran Parson di Champoluc. Verbania, Vercelli e Biella sono le tre province che chiudono la top ten delle discoteche con The Kelly Green di Omegna, il Globo di Borgovercelli e il Faro di Brusnengo.

Passiamo alla seconda classifica generale, quella che riguarda i locali Drink Music. Il Feeling di Cuneo dimostra anche allo sprint di non rivali e vince il nostro referendum distanziando tutti con quasi 2500 tagliandi di vantaggio sul secondo classificato che è il Victoria Beer House di Vercelli. nuovo per quanto riguarda la parte alta della classifica. Terza posizione per Le Griffon di Cuzzago e quarto per il Capanno dei Pini di Santa Maria Maggiore: due locali della provincia di Verbania. Quinto posto per il Wild Cats di Gerlotti, in provincia di Alessandria e sesto per la Birreria Bar Sport di Tavagnasco, nel Canavese. Grisù Ceva, nel Basso Cuneese, al settimo posto mentre l'ottava piazza della top ten è stata conquistata dal Pub Grivola di Cervinia. Nono posto per il Pub West Road Franchey Champoluc, in Vallle d'Aosta e decima posizione per il Gill's di Brisino-Stresa, in provincia di Verbania.

Queste dunque le due graduatorie generali del nostro referendum mentre quelle provinciali in parte coincidono. Come, ad esempio, il Nabila che ha vinto la top ten, ma anche la classifica della provincia di Verbania. Ed ora? Aspettiamo le vostre feste per sorridere tutti insieme. L'importante è partecipare, no?

Fiorenzo Panero

DISCOTECHE

CLASSIFICA FINALE

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
VB	CUZZAGO	NABILA	5853
TO	ITINERANTE	MIDNIGHT EXPRESS	4304
CN	CARAGLIO	ARENA	
CN	ROCCAVIONE	LE LOUVRE	
CN	GENOLA		2699
AO	CERVINIA	GARAGE CLUB	2439
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAM PARSONS	2075
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1786
VC	BORGOVERCELLI	IL GLOBO	1456
BI	BRUSNENGO	IL FARO	1372
CN	CENTALLO	BLU LUNA	1273
	AOSTA	BLU	1071
NO	TRECATE	CELEBRITA'	758
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	632
BI	DISCOMOBILE		512
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	437
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	373
CN	MANTA	POPSY	348
	AOSTA	DIVINA	
BI	COSSATO	CINECITTA'	
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	
CN	MADONNA DELL'OLMO	FELLINI	253
AT	ITINERANTE	PLANET STAFF	219
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	215
VB	ARIZZANO	BYBLOS	198
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	178
NO	ARONA	OLIVIA	170
CN	B.GO S. DALMAZZO	CABIRIA	140
CN	REVELLO	FEELING	104

DRINK & MUSIC

FINALE

PROV.	CITTA'	DRINK &	VOTI
	CUNEO	FEELING	7222
VC	VERCELLI	VICTORIA BEER HOUSE	4763
	CUZZAGO	LE GRIFFON	4759
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO DEI PINI	
AL	GERLOTTI	WILD CATS	
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA SPORT	
CN	CEVA	GRISU'	2207
	CERVINIA		1880
AO	CHAMPOLUC	WEST ROAD FRANCHEY	
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	1521
	VERCELLI	JAZZ	
VC	ROVASENDA	LA TORRE	
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	1318
	BRUSNENGO	IL FARO	
AT	COCCONATO	COCKTAIL CAFFE' ROMA	
CN	GENOLA	TO LIKE	
AO	SAINT VINCENT	SAVINI	960
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	888
	AOSTA	ANTICO	616
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	567
AL	TASSAROLO	MONKEY	557
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	472
VC	QUARONA	ROUTE	460
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	458
CN	PIANFEI	LA DOLCE VITA	430
VB	MACUGNAGA	BAR MIGNON	367
CN	CEVA	CAFFE' DEL BORGO	
NO	BELLINZAGO	CIRC. OPERAIO AGRIC.	312
BI	COSSATO	LE	305
BI	QUAREGNA	O' CONNORS	298

Urla di goia e sorrisi a Cuzzago

Molti abbracci ed emozione per la vittoria

CUZZAGO. «Davvero abbiamo vinto? Non ci posso credere!». Al telefono sembra di udire la gioia irrefrenabile di Rolando, la simpatica macchietta di «Mai Dire Gol», ma la voce è quella di Alfredo Parrelli, che Antonio Mangiola gestisce la discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, piccolo centro 500 anime ai piedi della Valle d'Ossola.

A spingere in vetta alla classifica dei «Magnifici della notte» il locale che prende il nome da un famoso yacht, c'è stato un frenetico lavoro d'equipe. Spiega Alfredo, 45 anni, originario della Calabria e ormai domese d'adozione: «Mi sono sbattuto parecchio nel raccogliere i tagliandi, ma devo ringraziare anche i miei clienti che si presentavano in discoteca con scatoloni colmi di schede già compilate. Per balzare al comando studiato una strategia: aspettare le ultime due settimane e inviare due ondate di voti».

E la tecnica da... ultimo minuto ha dato i suoi frutti. Adesso lo staff del «Nabila» si gode il suo momento di popolarità. «Già quattro anni fa avevamo tentato il "colpaccio" nella Top Dance, e eravamo dovuti accontentare del sesto posto. Stavolta ce l'abbiamo fatta e siamo davvero contenti. Ringraziamo anche La Stampa per questa iniziativa che ha dato risalto alle discoteche piemontesi in un momento di crisi».

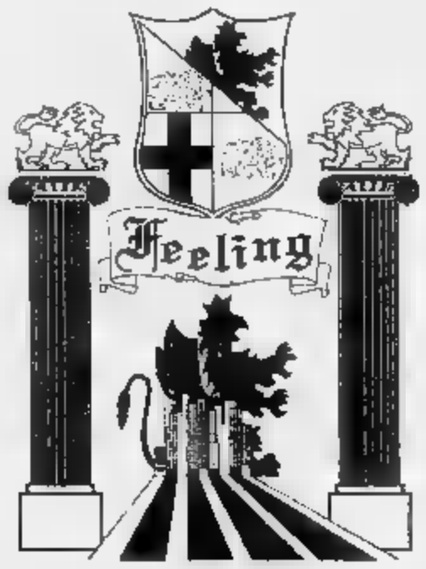
Da sinistra il titolare Alfredo Parrelli il d.j Nabila Riccardo Medri

Il «Nabila», frequentato da tanti giovani provenienti dalle vicine città del Vco, è megadiscoteca, ma un locale elegante che coniuga diverse esigenze. C'è angolo paninoteca (dove la padrona è casa è Marina Botti), un reparto cocktail e long drink, affidato a Sara ed Emanuela Sartoretti (con la collaborazione dei mogli dei "capi", Antonella e Sibilla); un «privè», dove ogni mercoledì notte vanno in esibizioni lap dance e spettacolini sexy, e, naturalmente, le piste da ballo: una centrale e alcune più piccole. Sonja e Laura al guardaroba, all'ingresso Laura accoglie i clienti in cassa. L'animazione è curata da Luca Del Fuego e dal gruppo «Hollywood Babilonia». La colonna sonora delle serate al «Nabila» è affidata a Riccardo Medri, tra i pochi d.j. professionisti del Piemonte. Una curiosità: Riccardo alterna la sua attività di deejay a lezioni di «scuba diving», ovvero subacquea. Un piccolo mondo tutto da scoprire ogni mercoledì e sabato notte, quando il «popolo della notte» sale a bordo del Nabila.

Marco Piatti

Entusiasmo alle stelle nel pub di Confreria

E Cuneo si prepara a innaffiare la vittoria con fiumi di birra



Il Feeling di Cuneo visto da un cliente appassionato di computer

CUNEO. La cometa Hale-Bopp ha portato fortuna alla birreia Feeling di Confreria. Sabato il titolare Ferruccio Brugiati aveva fatto un piccolo sacrificio: per permettere a centinaia appassionati di osservare il cielo, aveva tenuto spento il fascio di luci che per oggio di alcuni chilometri gn la presenza del locale. E la cometa gli ha portato in dono l'alloro nella classifica assoluta dei locali «Drink music» del referendum «I Magnifici della notte».

Ferruccio non crede alla notizia: «Davvero, è impossibile, è uno scherzo». Poi quando gli viene comunicato il numero dei voti che hanno sostenuto il suo «Feeling», si convince.

«Non me l'aspettavo anche se abbiamo tenuto sempre posizioni alte - riprende - ma sono felicissimo perché è vittoria mia, ma dei ragazzi che vengono nel locale: sono riusciti creare un'atmosfera competizione, hanno seguito giorno per giorno il referendum facendosi tenere i tagliandi dai genitori, dagli amici, dai vicini di . Poi, alle venivano qui: c'era un tavolo tutto per loro dove ritagliavano, compilavano imbustavano».

E' questo clima d'amicizia, questo «tenere» per il locale («il loro locale, non il mio», sottolinea Ferruccio), la vera vittoria. Perché al Feeling ogni cliente, pardon amico, è protagonista. «Ho attrezzato una consolle ottimo livello dove tanti ragazzi hanno imparato o perfezionato l'arte del dj», .

Un'arte che conosce benissimo il figlio tredicenne di Ferruccio, Alessandro, il più giovane dj della provincia, che con il nome di Axel Bruciati tutti i sabati sera, per due ore, «pilota» la musica. I ritmi però li sceglie papà: «Soprattutto underground, house e progressive perché - spiega Brugiati - è questa la musica che piace. Solo in pre-serata prima chiudere qualche volta propongo sound più tranquilli».

Dal lunedì alla domenica, dalle alle del mattino, con la sosta del martedì, al «Feeling» si fa festa fiumi di birra Haker-Pschorr, Bulldog bionda doppio malto, Beamish scura Chester gold rossa le specialità che la moglie di Ferruccio, Adelaide, «Ade» per gli amici, cucina sul momento: primi piatti, fra cui le tagliatelle speak e gorgonzola» e il risotto alla birra cura oltre a panini, hot dog e altri spuntini.

«Chissà come saranno contenti i ragazzi e anche i fratelli Glone di Saluzzo, i miei fornitori di birra sempre pronti ad aiutarmi, non appena annuncierò la vittoria - chiosa Ferruccio - e poi devo pensare a un modo per ringraziarli».

Vanna Pescatori

DISCO: LE CLASSIFICHE PROVINCIALI

CUNEO
Caraglio, Arena, **3871**; Roccavione, Le Louvre, Genola, Eze, 2 Centallo, Blu Luna, **1273**; Marsaglia, Mirror Disco Club, **641**; Frabosa Soprana, Gipsy, **373**; Manta, Popsy, **348**; Madonna dell'Olmo, Fellini, **263**; B.Go S. Dalmazzo, Cabiria, **140**; Revello, Feeling, **104**; Roccabruna, Mocambo, Alba, XL, **64**; Barge, Alibi, **63**; Carrù, Teatro del Mondo, **62**; Pesana, Il Fortino Disco, **58**; Cavallermaggiore, Evita, ; Dronero, Marengue, **51**; Mondovì, Joy's, **40**; Manta, Top Sound, **39**; Monterosso Grana, La Cucaracha, **39**; Roccaforte, Rouge et Noire, **27**; Alba, Gallery Feeling Club, **25**; Entracque, Capo- Disko, **22**; Roccaforte, Gipsi, **12**; Cuneo, Cubo, **11**; Pontechianale, La Buca di Bacco, **8**; Sampeyre, La Bicocca, **7**; Bra, Macabrè, **5**; Centallo, Crazy Boys, **2**; Borgo Gesso, Club Jazz, **2**; Fossano, Tunnel, **1**; Garessio, Show Ball, **1**; Roccaforte Lurisia, Phoenix, **1**; Cavallermaggiore, Le Cupole, **1**; Limone P.Te, La Lanterna, **1**.
PROVINCIA DI
Brusnengo, Il Faro, **1372**; Discomobile, One, **512**; Cossato, Cinecittà, **305**; Mottalciata, Fun club, **48**; Biella, Cancello, **21**.
VERCELLI
Borgovercelli, Il Globo, **1456**; Vintebbio, Le Cave, **6**; Roasio, Bar Creperie St. **142**, **51**; Cigliano, Due Music Club, ; Varallo Sesia, Igloo, **16**; Vercelli, Saturno, **12**; Vercelli, Tinapica, **10**; Piode, Fuori programma, **2**; Vercelli, Principe, **1**; Vercelli, Oscar Wilde, **1**.
PROVINCIA VERBANIA
Cuzzago, Nabila, **5853**; Omegna, The Kelly Green, **1785**; Arizzano, Byblos, **198**; Gravellona Toce, Marameo, **37**; Domodossola, Trocadero, **2**; Macugnaga, Bar Mignon, **2**; Ghiffa, La Selva, **1**; Macugnaga, Ben, **1**; Verbania, Tokyo, **1**.
VALLE D'AOSTA
Cervinia, Garage Disco Club, **2439**; Frachey Champoluc, Gram Parsons, **2075**; Aosta, Blu Max, **1071**; Aosta, Divina, **320**; Champorcher, Fuori orario, **51**; La Quart, Fenoglio, **49**; Aosta, Il Libera Tutti, Aosta, Mizar, **22**; Valtournanche, Verità, **15**; Cervinia, The Chimera, **13**; Gressoney, Futura, **11**; Aosta, Help Sarra, **10**.
PROVINCIA DI NOVARA
Trecate, Celebrità, **758**; Romagnano Sesia, Maneggio, **437**; Arona, La Rocchetta, **302**; Arona, Olivia, **170**; Arona, Il Battello, **78**; Momo, Mitho Disco Club, **58**; Arona, Mirage, **36**; Castelletto Ticino, a, **7**; Castelletto Ticino, Byblos, **3**; , Excalibur, **1**.
Itinerante, Planet Soul Staff, **219**; d'Asti, Mediterraneo, **178**; Asti, Arena Club, **27**, S. Damiano, Simbol, **9**; Valfenera, La Rosa Venti, **6**; Bubbio, Space, **4**; S. Damiano, Mambo, **3**; Asti, Akenaton, **1**.
DI
Vergiate, Sinatran, **11**; Vergiate, Villa La Selva, **1**.
ALESSANDRIA
Casale M.to, Tom Boy, **215**; Mombello, Omnia, **61**; Bubbio, Space, **9**; Serravalle Scrivia, Palace, .
PROVINCIA DI
Itinerante, Midnight Express, **4304**; Rivoli, Tommy'x, **15**; Pino T.se, Hennessy, **10**; Villafranca, Oasi, **9**; Torino, Naxos, Settimo T.se, Crossover, **6**; Torino, Mericol, **1**; Airasca, L'Ultimo Impero, **1**.
PROVINCIA PAVIA
Salice Terme, House, **31**.

DRINK & MUSIC:

CUNEO
Cuneo, Feeling, **7222**; Ceva, Grisù, **2207**; Genola, To Like, **991**; Saluzzo, Pub, **886**; Robilante, Caffè Charlie Chaplin, **458**; Pianfei, La dolce vita, **430**; Ceva, Caffè del Borgo **363**; Morozzo, John Lennon's Pub, **272**; Dronero, Tribal Pub, **216**; Mondovì, Il Caimano Felice, **166**; Casteldelfino, Birreria Lufuyer **165**; Alba, Caimano, **127**; Mombasiglio, Highlander, **63**; Roccabruna, Bar del Torchio, **62**; Frabosa Soprana, Il Camineito, **52**; Cavallermaggiore, Evita, **39**; Frabosa Soprana, Barbablu, **36**; Mondovì, Caffè Villanova, **26**; Barge, Alibi Club, **26**; Frabosa Sottana, Ostu 'd Frabusa, **21**; Murazzano, Bar Partici, Frabosa Soprana, La Fontana, **19**; Lurisia, Bar Snoopy, **19**; Frabosa Sottana, La Toscana, **18**; Roccaforte, ex Gambrinus, **16**; Cuneo, Crazy Bull, **17**; Borgo Gesso, Folk Club, **15**; Roccavione, Bar Ghillie Dhu, **10**; Boves, Flintstones, **9**; Mondovì, I due mori, **7**; Alba, Mary Madden, **6**; Fossano, The Whorf, **5**; Paesana, Wellington Pub, **4**; Monastero Vasco, Birreria Niere, **4**; Manta Saluzzo, Highlander Pub, **3**; Saluzzo, Lo Stube, **2**; Priocca, La Piola, **2**; S. Michele Mondovì, Dylan Dog, **2**; Alba, Studio Uv, **1**; Mondovì, Modi, **1**; Alba, Irish Pub, **1**; Mondovì, Bar Ritual, **1**; S. Giacomo di Roburent, Babiloon, **1**.
PROVINCIA DI
Bellinzago, Nuovo Circolo Operaio Agricolo, **312**; Carpignano, Caffè Commercio, **281**; Arona, Cafè la sera, **251**; Borgo Lavezzaro, Musiclub, **226**; Ghemme, Excalibur disco pub, **115**; Bellinzago, Casa Miguel, **114**; Borgo- Crazy Bull, **97**; Nebbiuno, Molly Malone, **87**; Lido Gozzano, Mc Ewan's, **74**;Armeno, Eno Ristoro Pazzo, ; Borgo Ticino, Kimberly Pub, **60**; Orta S. Giulio, Piano Bar S. Rocco, **50**; Paruzzaro, Royal Victory pub, **39**; Paruzzaro, Eclisse, Baveno, Maresciallo, **15**; Siffavengo, Il castello, **10**; Arona, La cambusa, Comignago, Silvarado, **8**; Invorio, Locanda del Prete, **6**; Dormelletto, Bar David, **5**; Novara, Ryan's, **4**; Castelletto Ticino, Pony, **4**; Romagnano Sesia, Melrose Place, **3**; Gozzano, Lido di Gozzano, **1**; Prato Sesia, La Papitas, **1**; Romagnano Sesia, Il maneggio, **1**.
REGIONE VALLE D'AOSTA
Champoluc, Pub West Road Franchey, **1933**; Cervinia, Pub Grivola, **1880**; Saint Vincent, Caffè Savini, **960**; Aosta, Forno Antico, **616**; Cervinia, Lo Scotch pub, **567**; Champoluc, La Grange, **472**; Châtillon, Piper Music Bar, **278**; St.-Christophe, Discobar Mignon La Tana, **182**; Hône, Bar Caterina, **161**; Gressoney, Petit Bar, **138**; Pont-St-Martin, Bar Centro, **104**; St. Marcel, La Boma, **42**; Gressoney, Vertaine, **32**; Aosta, I due porcellini, **31**; Aosta, Guinness Pub, **25**; Cervinia, Pession American Bar, **20**; Ulianes, Birreria Chaleley, **16**; Cervinia, Rose, **15**; Aosta, La compagnia dei motiri, **14**; Aosta, Duit, **14**; Pont , Martin, Bar Ponte Romano, **10**, Aosta, Alidmia, Amad, Old Valley Pub, **4**; Aosta, Bulldog pub, **4**; Pont-Saint-Martin, Rosa Rossa, .
PROVINCIA VERCELLI
Vercelli, Victoria beer house, **4763**; Vercelli, Jazz Matazz, **1380**; Rovasenda, La Torre, **1372**; Quarona, Route 66, **460**; Serravalle Sesia, Maracaibo, **180**; Vintebbio, Mensia, **39**; Vercelli, Oscar Wilde, **17**; Cigliano, Planet, **15**; Gattinara, Mulligan, **10**; Crevacuore, Dragon's, **2**.
DI TORINO
Tavagnasco, Birreria Bar Sport, Rivoli, Tommy'x, **49**; Carema, Bar da Chino, **23**.
PROVINCIA DI
Brusnengo, Il Faro, **1204**; Cossato, Le Privè, **305**; Quaregna, O'Connors, **298**; Cavaglià, Fantasy, **130**; Magliano, Black Lion Pub, **71**; Mottalciata, Fun club, **50**; Pralungo, Taverna Boglie Salop, **21**.
PROVINCIA DI VERBANIA
Cuzzago, Le Griffon, **4759**; S. Maggiore, Capanno dei pini, **4350**; Brisino-Stresa, McGill's, **1521**; Omegna, The Kelly Green, **1318**; Macugnaga, Bar Mignon, **367**; Mergozzo, Memphis, **44**; Masera, Vichingo, **41**; Cannero, Bala del Sol, **25**; Verbania, Osteria de la sostra, **15**; Montecrestese Pontetto, Gallo nero, **14**; Verbania, Avenida fortuna, **8**.
DI ASTI
Cocconato, Cocktail music Caffè Roma, **1032**; Mombercelli, Locanda Fontana Buona, **226**; Cassinasco, Il Maltese, **134**; Costigliole, Roma, **117**; Motta di Costigliole, Gelateria Arcobaleno, **97**; Asti, Hardbar, **38**; S. Damiano, Red Cock Pub, Moncalvo, Corona pub, **30**; Cisterna, Papà la bas café, **25**; Baldichieri, Mini Bar, **17**; S. Damiano, Giovanni Birreria, **9**; Casorzo, Cocoloco, **9**; Montafia, Rochado Karaoke Pub, **7**; Asti, Akhenathon, **4**; Vaglierano Basso, C'era una volta, **2**; Asti, Caffè Ligure, **2**; Asti, Robin Hood, **2**; S. Damiano, Piemonte Birreria, **1**.
PROVINCIA DI
Gerlotti, Wild cats, **4196**; Tassarolo, Monkey pub, **557**; Mirabello Monferrato, Pub Ribe-Ribe **267**; Alessandria, On the River, **156**; Casale M.to, Piano bar Piemonte, **156**; Ovada, Mamunja Disco Bar, **118**; Frassinetto M.to, Vecchia Rocka, **66**; Acqui Terme, Sabor del Caribe, **39**; Tortona, Dock's Discobar, **31**; Arquata Scrivia, Evening Pub, **27**; Casale M.to, Paninoteca Il Vichingo, **21**; Quarti, a letto, **19**; Felizzano, Corcovado, **13**; Casale Monferrato, Paninoteca Nonola, **6**; Casale Monferrato, Paninoteca Tortora, **1**.
PROVINCIA DI PAVIA
Robbio Lomellina, Blue-Botte,

da noi... TELEFONARE CONVIENE!!!

MOTOROLA
STARTAC
VIBROCALL

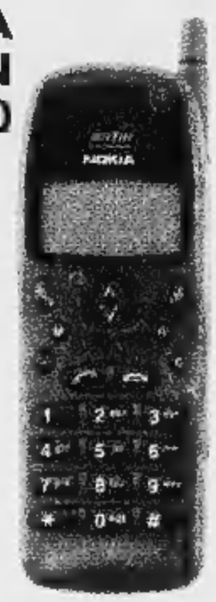
MOTORÓLA
MICROTAC
VIP
VIBROCALL

ITALTEL
AMICO

ITALTEL
GIOTTO

ERICSSON
ET 238

NOKIA
CITYMAN
500



NOKIA 909 da
£. 268.000 + IVA

Cambia oggi il tuo vecchio cellulare
potrai avere il

CAMBIO SERIALE TACS
£. 59.500 GRATUITO!!!*

*** NESSUNA SPESA DI TRASFERIMENTO NUMERO SERIALE**
*** MANTIENI IL TUO VECCHIO NUMERO TELEFONICO**

TIM
Telecom Italia Mobile

- ACCESSORI ORIGINALI
- INSTALLAZIONE SPECIALIZZATA

P PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

Finconsumo
PAGAMENTI RATEALI

GRUPPO electronic market

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

miglioriamo la tua vita

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020 • BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

Da sabato sera gli «Express» portano in scena i guai di «Sganarello»

Molière rivisto dai Trans Gabin

Ritorna lo storico gruppo costanzanese

COSTANZANA. Il fantasma di Jean-Baptiste Poquelin aleggia tra i fondali, le quinte ed i praticabili del teatro parrocchiale, reincarnato attraverso una sua commedia dagli «storici» Trans Gabin Express, che riprendono in paese la tradizione teatrale.

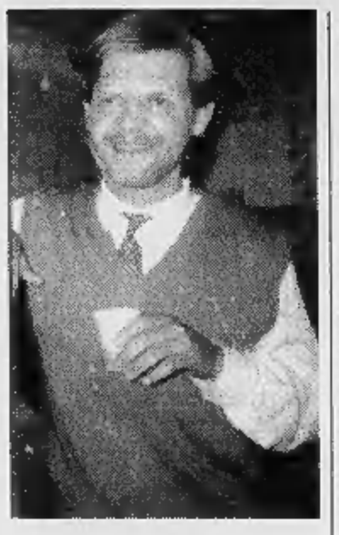
Costanzana accoglie spesso volentieri compagnie, sia locali (come i Gabin appunto), sia provenienti da fuori. E se tra gli ultimi spettacoli ci sono stati i due atti brillanti di «Un caffè corretto nebbia» dei vercellesi dello Spazio Scenico, questa volta si ripresentano i T.G.E. con la mise en scène di «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario» nella traduzione di Mila Campisi. La regia è del costanzanese Carmine Fra che lavora con una quindicina di giovani attori, riprendendo la gustosa commedia che Molière rappresentò in quel di Parigi nel 1660 con il titolo «Sganarelle, le cocu imaginaire».

«E' la seconda volta in cui il gruppo - spiega il regista Fra, che recita pure - si propone in questa nuova formazione sul palcoscenico costanzanese: qualche tempo fa avevamo trasformato Dylan Dog da personaggio dei fumetti a protagonista di spettacoli di teatro. Ora ci siamo impegnati in un recupero della consolidata "tradizione" alla Molière».

Classica è la trama della farsa, vivacissima e briosa ad intreccio, in cui gli interpreti ruotano attorno alla figura di un marito - ingualato da imbrogli d'amore e combattuto tra leggi non scritte dell'onore e tristanzuole disgrazie -, il quale, secondo una filosofia mossa sul filo dell'ottimismo, considera che sventure del genere (quelle che intaccano i sentimenti amorosi, intendo) non siano poi dei mali veri.

La commedia «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario» verrà rappresentata dai Trans Gabin Express alle 21 di sabato. Le repliche sono previste invece domenica 13, sabato 19 e domenica 20 aprile. Sempre alla stessa ora.

Giovanni Barberis



I Trans Gabin Express durante una rappresentazione al santuario della Madonna delle grazie In alto, il regista **Carmine Fra**

Sul palco dagli Anni 70

Un nome ispirato al vernacolo per drammi sacri e feste folk

COSTANZANA. Il lungo viaggio teatrale del gruppo costanzanese è iniziato negli Anni Settanta, ispirato, almeno nel nome, al treno Trans Europe Express: la parola «gabin» al posto di Europe sta per «gaba», il salice. Nel caso specifico, epiteto scherzoso con cui sono sempre stati «gratificati» gli abitanti del paese.

I Trans Gabin Express cominciarono con canzoni dialettali e spettacoli musicali, sempre legati al folk. Dal '77 in poi, sulla traccia delle filodrammatiche costanzanesi che già nell'Ottocento si esibivano in rappresentazioni religiose popolari, misero in scena il natalizio «Gelindo» ed il dramma scacro de «La Passione di Cristo», anche in adattamenti stilisticamente moderni.

Tra le creazioni realizzate in tanti anni di attività dagli attori del paese della Bassa, da sottolineare una pièce sugli ex voto del Santuario della Madonna delle Grazie di Costanzana. **[g. bar.]**

I NOSTRI FILM

«Romeo & Giulietta» pulp per Capuleti e Montecchi eterni rivali a Verona Beach

LA tragedia più amata di William Shakespeare, riletta da Baz Luhrmann, è diventata per il grande schermo «Romeo & Giulietta». Con la congiunzione tra i nomi dei due innamorati tassativamente in chiave commerciale. Il film, da qualche giorno in programmazione sugli schermi della provincia, è una trasposizione in chiave moderna dell'opera del grande scrittore inglese.

Capuleti e Montecchi sono due famiglie di industriali rivali che vivono negli Stati Uniti. I due clan usano maniere poco ortodosse per fronteggiarsi in una società viziosa e cruda. Verona Beach, la città dove vivono i due innamorati, è un luogo violento dove le bande si affrontano a colpi di pistola anziché con le spade.

Nonostante l'aria di morte che si respira, il lungometraggio finisce per connotarsi come «pulp», proprio perché al sangue si mescola il grottesco, soprattutto nelle sparatorie che tanto assomigliano a quelle proposte dal re del genere Tarantino. Riprese dai colori forti e arredamento pomposo sono una delle caratteristiche della trasposizione cinematografica voluta dal regista, che prende spunto per la sua miscellanea kitsch da teatro, religione, tecnologia, folclore e cultura pop. Ma la grande sfida del film è rappresentata dalla fedeltà della lingua. Tranne qualche piccola licenza, il testo adottato è quello originale: Luhrmann vuole dimostrare che Shakespeare è il più moderno, futuribile e al tempo stesso romantico degli autori e sceneggiatori di tutti i tempi.

I panni di Romeo li veste Leonardo DiCaprio, recentemente premiato al Festival di Berlino: ventidue anni, belloccio, nel cuore di tantissime adolescenti è considerato l'erede legittimo dello scomparso River Phoenix. Enfant prodige, DiCaprio ha iniziato a recitare a 14 anni, facendo le prime apparizioni in film didattici e in spot pubblicitari. E' passato poi alla televisione, prendendo parte al serial «Growing Pains». Al suo fianco ci sono la aggraziata Claire Danes e una serie di giovani attori divisi fra Capuleti e Montecchi.

L'australiano Luhrmann, che ha debuttato nel '92 con il musical «Ballroom. Gara di ballo», è un regista che proviene dal mondo del teatro. La sceneggiatura è firmata dallo stesso regista e da Craig Pearce, mentre la fotografia è di Donald McAlpine.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Welcome Anna Falchi!

Continua, al dancing il Globo di zona bivio Sesia, la parata delle stelle di prima grandezza. Domenica salirà sulla pedana, come ospite d'onore, Anna Falchi. Sorrisi, autografi, performances a tutto spiano con la showgirl, annunciate per mezzanotte e dintorni.

Vercelli

Microteatro per le scuole

Alle 10 di oggi inizierà l'ultima delle recite nell'ambito della rassegna comunale «Teatro a scuola». Ci sarà un micro tour negli asili (con repliche domani, venerdì e mercoledì 7 maggio), riservato ai bimbi, protagonisti gli attori del Teatro dell'Angolo di Nino D'Introna, Graziano Melano e Giacomo Ravicchio. Il titolo è «Pigiami».

Santhià

Il liscio del Beverly

Domani sera al dancing Beverly Hills, nella zona del casello autostradale della Torino-Milano, suonerà l'orchestra di Daniele Cordani. Liscio e moderno, dopo le ore 21,30.

Tollegno

Cortometraggi al Felix

Venerdì e sabato, al «Felix», si chiude il cineforum d'essai '97. Nelle due serate saranno proiettati alcuni cortometraggi italiani, presentati al festival «Cinema giovani» di Torino. Gli spettacoli cominciano alle 21,45. Per informazioni, si può telefonare allo 015-242.31.18.

Vigliano

Doppio show di classica

Sabato alle 21,15, nell'auditorium dei Salesiani, è in programma il concerto-anteprima di «Viglianoviva», il concorso nazionale per giovani talenti della musica classica. Si esibiranno Davide Vendramin (fisarmonica) e Mario Caroli (flauto), vincitori dell'edizione '96.

Cossato

Si recita Wilder

Nuovo appuntamento col teatro per dilettanti, venerdì al Comunale: la compagnia «Teatro insieme», di Alessandria, porta in scena «La piccola città», di Thornton Wilder. Lo spettacolo è alle 21, e fa parte della rassegna «Anniverdi».

Biella: grande attesa per l'epilogo di Amadeus

Il «Requiem» di Mozart all'Odeon e in Duomo

BIELLA. Si avvicina l'ultima tappa - e la più importante - per il progetto «Amadeus». Sabato 19, il mattino all'Odeon e alle 21 in Duomo, verrà eseguita la «Messa da Requiem» di Mozart. Il concerto è l'epilogo dell'iniziativa promossa da Giulio Monaco, dall'assessorato all'Istruzione e dal circolo musicale «Lodovico Lessona», che ha ospitato il recital nell'ambito della rassegna '96-'97.

La serata-evento è infatti aperta non solo al pubblico e agli appassionati del grande compositore, ma pure agli studenti (in questo caso quelli di quarta e quinta superiore) che hanno aderito ad «Amadeus». Il progetto s'è sviluppato in tre fasi distinte: la proiezione dell'omonimo film di Milos Forman, che racconta la vita tumultuosa del genio di Salisburgo; gli incontri con musicologi e musicisti (fra cui Giovanni Acciai, docente al Conservatorio di Milano); e infine il recital, preceduto da un'approfondita analisi della partitura, dei problemi di orchestrazione e degli strumenti utilizzati.

Il maestro **Giulio Monaco** che dirigerà il Requiem di Mozart

In cattedrale, la prossima settimana, interpreteranno la celebre opera incompiuta di Mozart il soprano Gabrielle Unterholzner, il contralto Barbara Somogyova, il tenore Eric Unterholzner ed il basso Carlo Cavagna. I quattro solisti saranno accompagnati dall'Orchestra barocca, dal Coro polifonico e dal Coro dei corsisti di «Progetto Musica», e infine dalla formazione vocale «Novarmonia», di Ivrea. Il ruolo di direttore d'orchestra, naturalmente, è affidato al maestro biellese Giulio Monaco. **[r. b.]**

Sfida fra band a Biella

«Pagella rock» Le iscrizioni entro martedì

BIELLA. C'è tempo fino a martedì 15 per iscriversi al concorso nazionale «Pagella rock», dedicato alle band emergenti e sponsorizzato anche dal Comune e dall'Informagiovani. Le prime adesioni sono già arrivate: se i gruppi saranno numerosi, si farà una selezione in città (probabilmente il 19 maggio al teatro Sociale). Chi vince, passerà al turno successivo: semifinali a Bologna e finale a Milano (a giugno). A «Pagella rock» sono ammesse le band composte da giovanissimi: l'età massima è di 22 anni, e almeno la metà degli strumentisti deve frequentare le scuole superiori. Per iscriversi, bisogna presentare una cassetta «demo», e 3 canzoni originali: i testi possono anche non essere in italiano.

Il bando di concorso si può ritirare all'Informagiovani di via Italia (sotto i portici del Comune), dove vanno presentate le domande di partecipazione. Lo sportello è aperto il lunedì e il martedì dalle 10 alle 12, il mercoledì dalle 14 alle 18 e il venerdì dalle 15 alle 19. **[g. bu.]**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra del diavolo (The devil's own)** di A. Pakula con H. Ford, B. Pitt. Lire 12.000, 10.000.

ODEON Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Dr. 22. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 829.801. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

RIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE BOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

ZUCCHETTESE. Via G. Ferraris 100. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3*. **Ritorno dal nulla**. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.2190. **Camere da letto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas, con H. Ford, A. Guinness. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya**. Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta**. Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night**. Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La maschera di cera**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V.M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.253. **Il paziente inglese**. Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Pia 50, tel. 617.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Space Jam**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclone**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Di giorno e di notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Cold Comfort Farm**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine**. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.446. **La tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **Il propos de Shaherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto operistico** con il coro del Teatro Regio del 25/5. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 21 precise - serie pari. **Kim Kashkashian** viola, **Peter Nagy** pianoforte. Musiche di Brahms, Kurtág, Bartók. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000. All'Auditorium 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.5188.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra italiana** in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Telefono 669.8034.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Anche le prime della classe s'inchinano alle candelesi

Ricignolo, che rivincita

Restituito il «ko» al Vigevano

CANDELO. Nella B1 femminile grande impresa del Ricignolo-Max Grafica, che sabato ha espugnato il parquet della capolista Vigevano col punteggio di 3-1. E' la decima vittoria consecutiva per le blufucsia, a cui va anche il merito di aver inflitto il primo «ko» interno al Vigevano.

Per il Candelo resta accesa quindi una sottile speranza di insidiare la promozione in A2 alle lombarde, ancora avanti di quattro punti. Afferma «bomber» Letizia Mira d'Ercole: «E' difficile strappare al Vigevano l'unico posto che permette di salire in A2, perchè le lombarde hanno un calendario favorevole. Noi proveremo a vincere le sei gare che mancano alla fine, ma a questo punto tutto dipende da cosa farà il Vigevano». E in caso di arrivo a pari punti le pavesi possono contare su un miglior quoziente set.

All'andata il Ricignolo, in formazione rimaneggiata, fu umiliato per 3-0 fra le mure amiche. Oggi la situazione si è invertita. Continua Mira d'Ercole: «Il responso del campo ha dato ragione a noi: il Vigevano ha commesso pochi errori ed ha provato in tutti i modi a metterci in difficoltà. Il Candelo ha dimostrato che con la squadra al completo l'esito del campionato avrebbe potuto essere diverso. Il match di sabato? E' stata una bella partita, seppur segnata da diversi errori e dal nervosismo. Siamo felici per la vittoria, e non amareggiati perchè la promozione è ancora lontana. In tutta la stagione abbiamo buttato via un paio di gare: più di così non potevamo fare. Inoltre all'andata abbiamo dovuto fare i conti con diversi infortuni: adesso al completo giochiamo tranquille». E i risultati sono arrivati. **[g. co.]**

Letizia Mira D'Ercole

BIELLA SCARPE

BIELLA. Nella B2 maschile il Biella Scarpe ha trovato il semaforo rosso con l'imbattuta capolista Asti. I lanieri sono stati superati per 3-0 alla Rivetti, ma la sconfitta era già stata messa in previsione.

Qualche indicazione confortante è comunque arrivata. Spiega l'allenatore Manavella: «Nonostante il grosso divario, nel primo set, perso a 12, ci siamo proposti in modo positivo e abbiamo disputato una buona gara. Ovvio che poi alla distanza l'Asti, che in tutto il campionato ha perso solo 5 set, ha più armi da sfruttare».

Il Biella Scarpe è stato agganciato dal Voghera a 8 punti in fondo alla classifica, ma le tre davanti hanno perso tutte. Conclude Manavella: «Il nostro obiettivo è puntato su Fino e Pinerolo, rimaste ferme a quota 12. Certo che per continuare a sperare nella salvezza dovremo vincere sabato sul parquet del Monza». **[g. co.]**

Ieri sera per 11-5

L'Amatori stravince a Viareggio

VIAREGGIO. Nessun sussulto alla «Darsena» di Viareggio. La macchina gialloverde ha stroncato la resistenza dei baldi hockeysti del Cgc. Un successo (11-5) annunciato sia dal punto di vista della forma quanto alla sostanza numerica.

Per l'Amatori l'incontro ha rappresentato l'ultima prova generale in vista degli imminenti impegni nell'Euroleague. Mister Caricato ha dovuto rinunciare a Marrone (tenuto precauzionalmente a riposo a causa d'un risentimento muscolare) e, nel corso dell'incontro, ha schierato il quintetto che sabato dovrebbe sfidare gli svizzeri del Wimmis: Saccocci tra i pali, Crudeli e Gonella in difesa, Mariotti e Perin coppia d'attacco. Nel primo incontro di Champion league, infatti, non potrà essere utilizzato Bertolucci (squalificato).

Risultato a parte le risultanze per Caricato sono state quelle volute: una squadra che, pur non forzando (soprattutto nel finale i vercellesi hanno preferito dosare le energie) ha messo in mostra un hockey efficace e piacevole a vedersi (nonostante una pista estremamente scivolosa).

L'incontro si era già chiuso nella prima frazione, chiusa dai gialloverdi sul rassicurante vantaggio di 6-2. Nella ripresa lo score è ulteriormente levitato grazie alle prodezze di Mariotti e Bertolucci. I «gemelli del gol» vercellese hanno realizzato dieci reti (sei Bertolucci, poker per Mariotti). L'ultimo punto ha portato la firma di Perin, apparso in chiara ripresa. Con questo risultato l'Amatori rimane nella scia del Novara vittorioso 4-2 a Salerno. **[p.m.f.]**

Qui Mokaor

Parte l'assalto al terzo posto

VERCELLI. C'è mancato veramente un soffio che il torneo della Libertas Mokaor potesse, in qualche modo, riaprirsi. Mentre i dark blu regolavano con un eloquente 3-0 il Novara (il set d'apertura ha visto i bicciolani chiudere sul 15-1), il Busca rischiava un clamoroso tonfo interno con il Monza. Ma alla fine i cuneesi riuscivano ad imporsi al tie break mantenendo inalterato (e rassicurante) il vantaggio sugli immediati inseguitori (Libertas e San Giuliano in testa).

Così svanita la possibilità (forse soltanto teorica) d'agguantare la piazza d'onore, la truppa di Silvano Cristini continua a concentrare le proprie attenzioni sul terzo posto.

L'assalto al San Giuliano (facile successo contro il modesto Vittorio Veneto) potrebbe venir coronato il prossimo turno quando, a fronte della trasferta contro l'Alpitour Cuneo della Mokaor, i milanesi «caleranno» nella tana dell'Asti.

Sicuramente lo stato di forma attraversato dai vercellesi induce all'ottimismo.

Nel derby con il Novara la Libertas ha dimostrato autorità, lasciando agli avversari solo le briciole (oltre a qualche incomprensibile gesto di nervosismo). Oltre al sestetto tipo, inoltre, il tecnico ha dato spazio alle «seconde linee» che hanno risposto positivamente. **[p. m. f.]**

Risparmia senza rischiare

POLIZZA AUTO CON FRANCHIGIA Nuova 4R

Lloyd Adriatico
SOLUZIONI ASSICURATIVE

Nuova formula per una polizza auto di grande successo: con la Nuova 4R chi non provoca incidenti ha nel tempo concreti vantaggi sul premio e sulla franchigia. Un completo sistema di coperture comprende anche l'incendio, il furto e gli infortuni del guidatore e dei passeggeri; inoltre è disponibile un'assistenza in grado di risolvere tutti gli imprevisti durante i viaggi in Italia e all'estero.

Esempio: Proprietario dell'auto a benzina: uomo dai 30 ai 59 anni residente in provincia di Vercelli. I premi sono annui (tasse incluse) per il rischio di Responsabilità Civile (massimali 1.500/1.500/1.500 milioni)

Potenza in CV	Polizza Nuova	Proveniente da Bonus/Malus		
		Classe 3	Classe 5	Classe 8
Da 13 a 14CV	603.687	386.393	404.481	507.059
Da 15 a 16CV	731.136	467.908	489.923	614.159
Da 17 a 18CV	878.696	562.394	588.693	738.157
Da 19 a 20CV	1.053.031	674.016	705.551	884.646

Per un preventivo personalizzato, potete rivolgervi presso le nostre agenzie

AGENZIA DI VERCELLI
Via Giovine Italia, 18
Tel. 0161/257643

AGENZIA DI SANTHIA'
P.zza V. Veneto, 3
Tel.0161/930888

AGENZIA DI BORGOSESIA
Via V. Veneto, 20
Tel. 0163/22692

"IN" STAMPA

Vercelli, ore 7,30: APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.

È mattina, il caffè gorgoglia nella moka, il suo profumo vi raggiunge mentre in pantofole andate alla porta. Aprite e trovate il vostro giornale: lì, sullo zerbino, fresco di stampa, fragrante per voi. Che piacere sfogliare LA STAMPA facendo colazione! E pensare che il recapito non costa nulla.

COSTO DEL SERVIZIO: ZERO.

Col nuovo servizio Stampa "IN" potete ricevere LA STAMPA a casa vostra entro le 7,30 tutte le mattine che volete e senza alcun sovrapprezzo. Aderire all'iniziativa è semplice e comodissimo: una hostess Stampa "IN" verrà presto a farvi visita per offrirvi il recapito gratuito.

Per informazioni al 67 20 5 (chiedete la Stampa "IN" Vercelli)

JWT Roma

Alghero

Ancona

Bari

Bergamo

Bologna

Brindisi

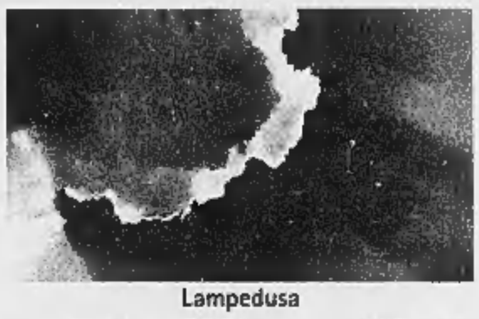
Cagliari

Catania

Firenze

Genova

Lamezia Terme


Lampedusa

Milano

VOLI SCONTATI DA
25 AEROPORTI ITALIANI.
Dove volete, volate Alitalia.

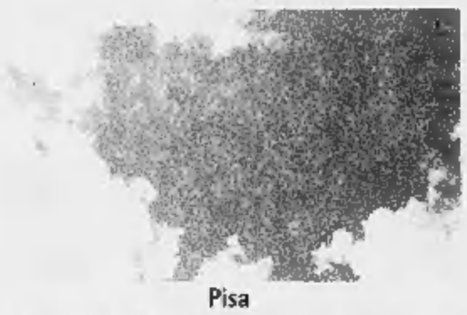
Napoli

Palermo

Pantelleria

Perugia

Pescara


Pisa

Roma

Reggio Calabria

Torino

Trieste

Venezia

Verona

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle 24.

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con aerei di Compagnie partner.

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350 NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 o Internet www.alitalia.it